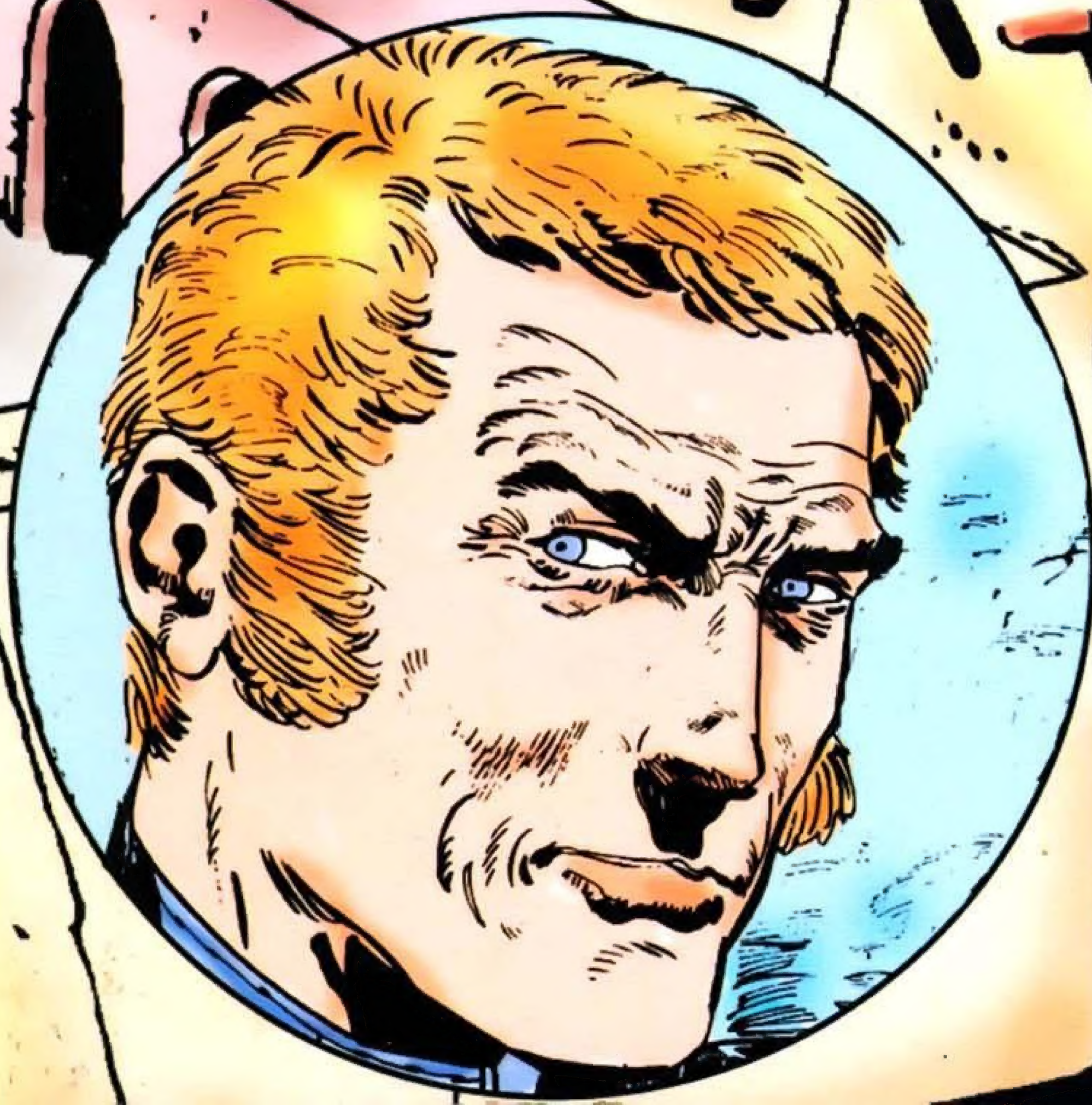


# I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.11 - 292 PAGINE - LIRE 12.000

ROBIN WOOD - LUIS GARCIA DURAN

QUI  
LA  
LEGIONE



EURA EDITORIALE







# QUI LA LEGIONE

ROBIN WOOD - LUIS GARCIA DURAN









# CAPITOLO PRIMO

SBARCANO IN DISORDINE, L'ARIA STANCA. NEL SILENZIO TOTALE, SOLO IL BORBOTTIO DI IMPRECAZIONI IRRIPETIBILI.



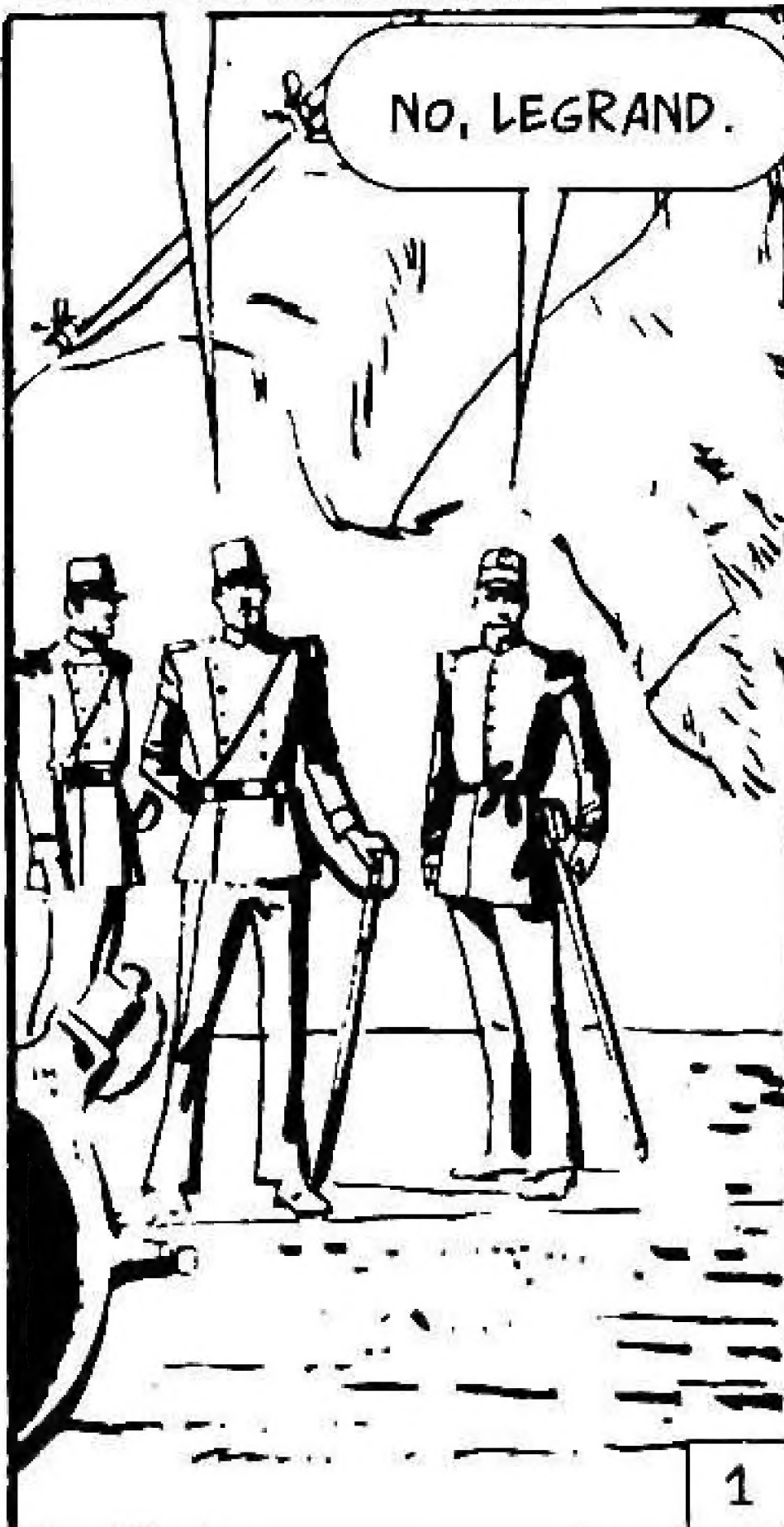
GLI UFFICIALI FRANCESI LI GUARDANO CON UN IMBARAZZO FATTO DI PAURA E DISPREZZO.

E'... E' TERRIBILE. QUESTA TRUPPA E' AL LIMITE DELL'AMMUTINAMENTO.



AVREBBERO DOVUTO SCIOLGERE LA LEGIONE AL TERMINE DELLA GUERRA. E' UNA BANDA DI ASSASSINI.

NO, LEGRAND.



SONO OTTIMI SOLDATI, MA ALCUNI HANNO AVUTO CAPI INETTI... SPECIALMENTE QUESTO REGGIMENTO. SAPETE CHE LI HANNO MANDATI CON LA BAIONETTA CONTRO I CANNONI? LA META' E' STATA MASSACRATA.



UN SOLDATO DEVE ESSERE PRONTO A MORIRE.



SI', MA NON DA IDIOTA.

E CHE FARANNO DI QUESTO REGGIMENTO? NON RISPETTANO GLI UFFICIALI... NON FANNO ALTRO CHE BERE E AZZUFFARSI CON GLI ALTRI SOLDATI...

BISOGNERA' SCIOGLIERLO.



O TROVARGLI UN NUOVO COMANDANTE.

NON E' FACILE TROVARE UN DOMATORE DI BELVE.



IL LEGIONARIO ANDREANI HA VUOTATO LA BOTTIGLIA DI VINO E L'HA GETTATA CONTRO IL MURO.

CHE SCHIFEZZA!



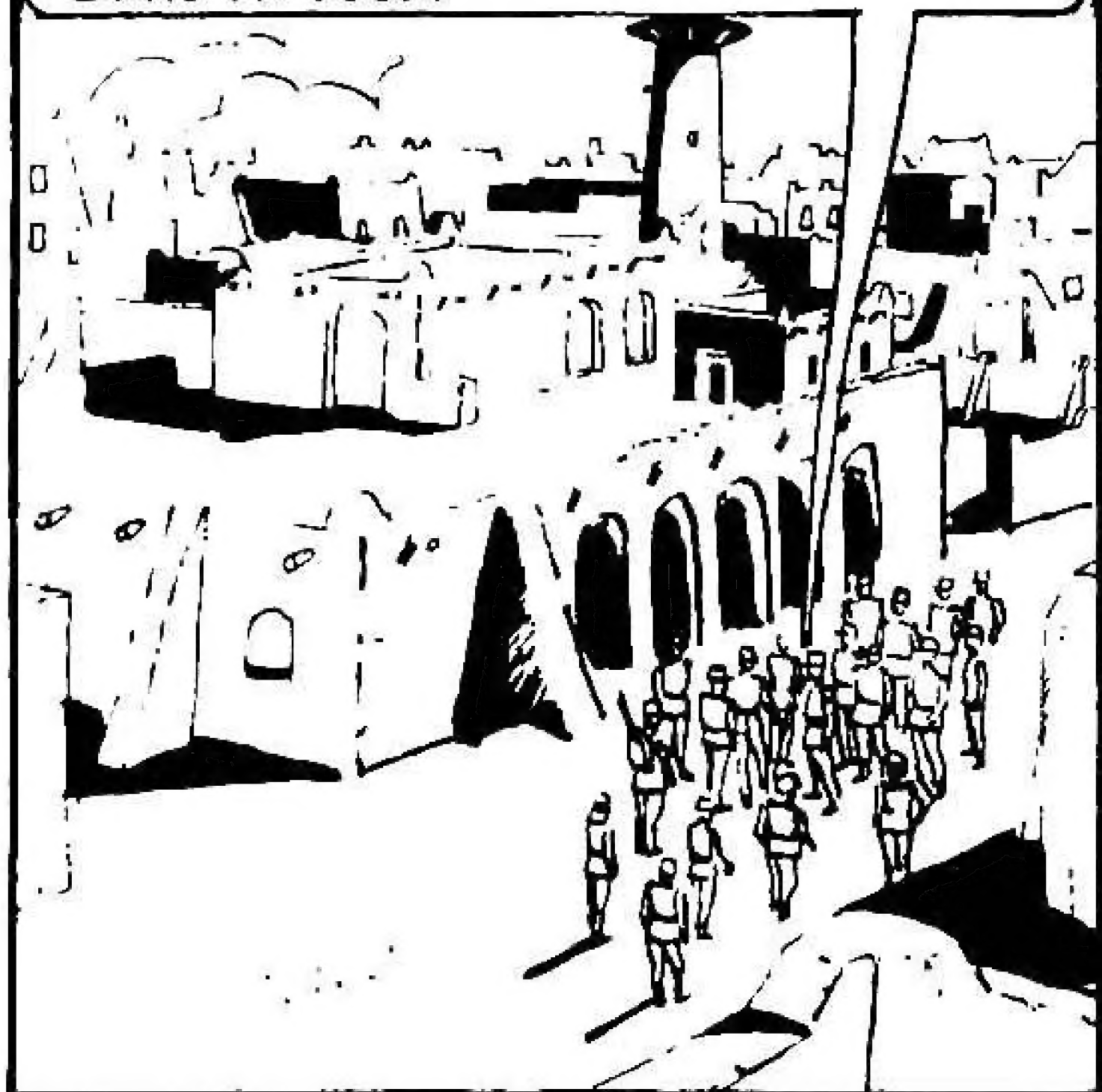
E' TROPPO, PER IL TENENTE LEGRAND, DIPLOMATO ALL'ACCADEMIA DI SAINT CYR E TUTTO IL RESTO.

SOLDATO... FERMATI!



ANDREANI LO HA SQUADRATO DA CAPO A PIEDI PRIMA DI SCOPPIARE A RIDERE.

EH! UN EROE GALLONATO... ORA CHE LA GUERRA E' FINITA, SI RIFANNO VIVI E ALZANO LA VOCE!



OBBEDISCI A...

... A MIA NONNA! OBBEDIRO' QUANDO MI SPIEGHERAI PERCHE' ABBIAMO PERSO CONTRO I PRUSSIANI. ABBIAMO COMBATTUTO TUTTO NOTTE E GIORNO E ABBIAMO PERSO LA META' DEI NOSTRI COMPAGNI.



IL GIGANTE SI E' FATTO AVANTI. E' RUSSO.

E COME MAI CI SONO INTERI REGGIMENTI FRANCESI CHE NON SONO MAI ENTRATI IN AZIONE? CHI HA DIRETTO QUESTO DISASTRO? CHI HA UCCISO I NOSTRI COMPAGNI?





POI NE AVANZA UN TERZO. E GIA' ANDREANI E IL RUSSO SONO STATI INGHIOTTITI DALLA MASSA.



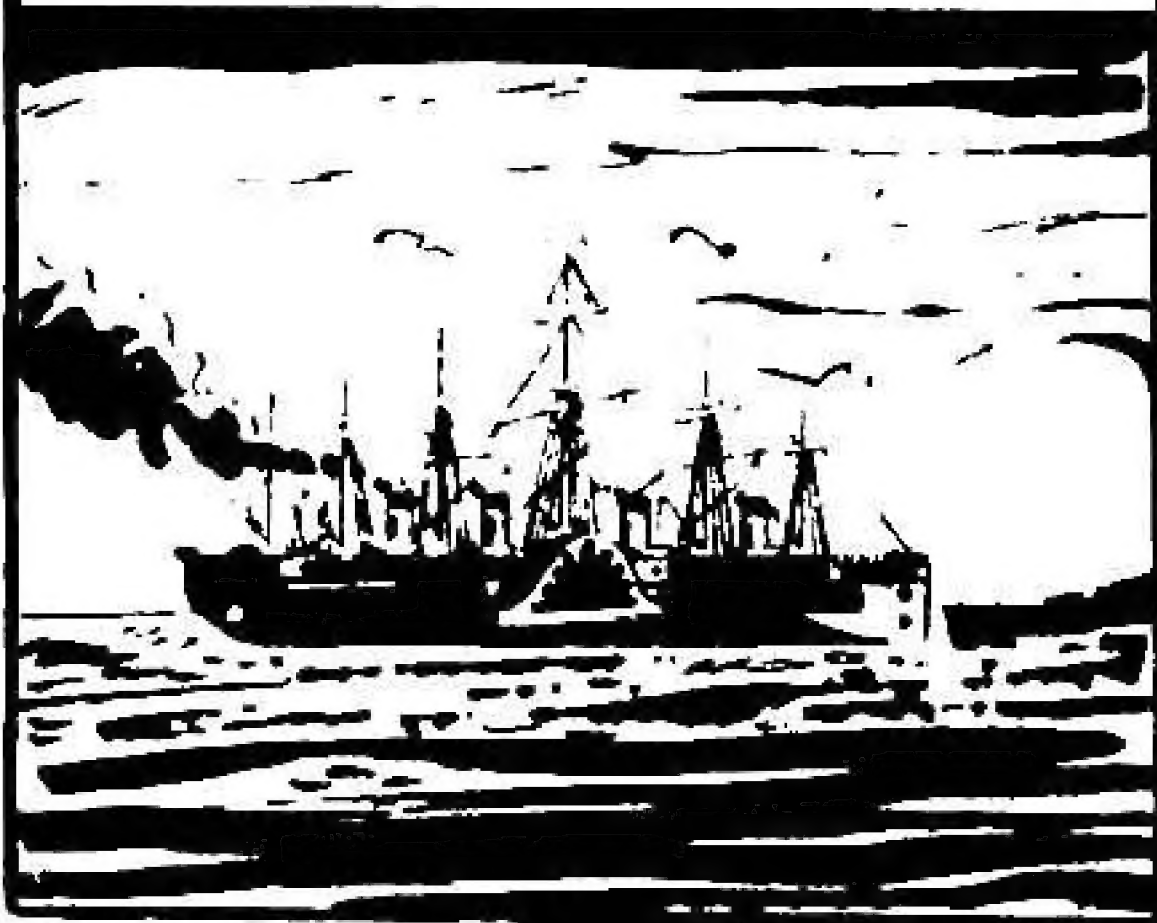
VA' ALL'INFERNO! NON ACCETTIAMO PIU' ORDINI DAI SIGNORINI!

DOBBIAMO... ARRESTARLI!

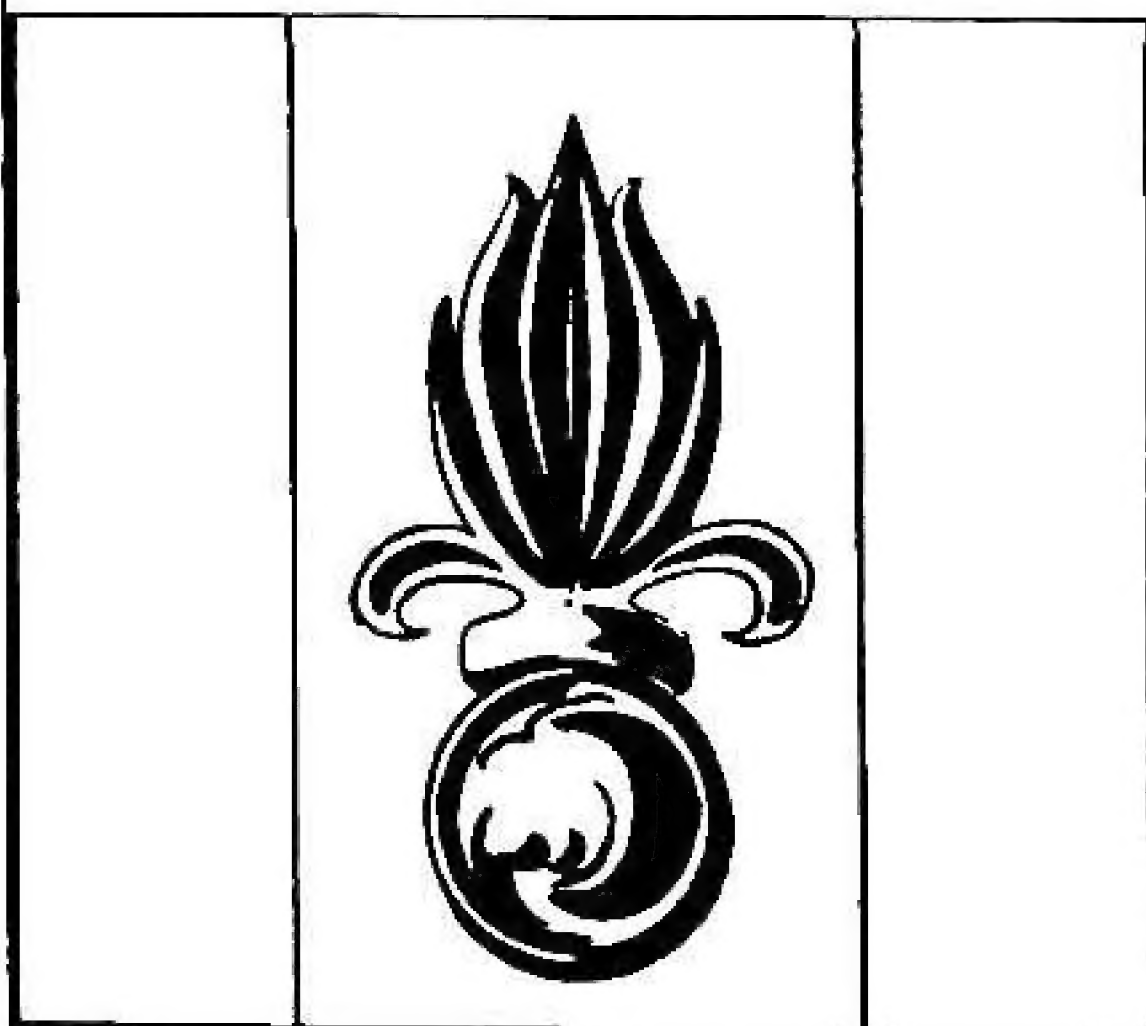


CALMATEVI, LE-GRAND. NON E' IL MOMENTO DI ECCITARLI ULTERIORMENTE. LA SITUAZIONE E' GIA' ABBASTANZA PERICOLOSA.

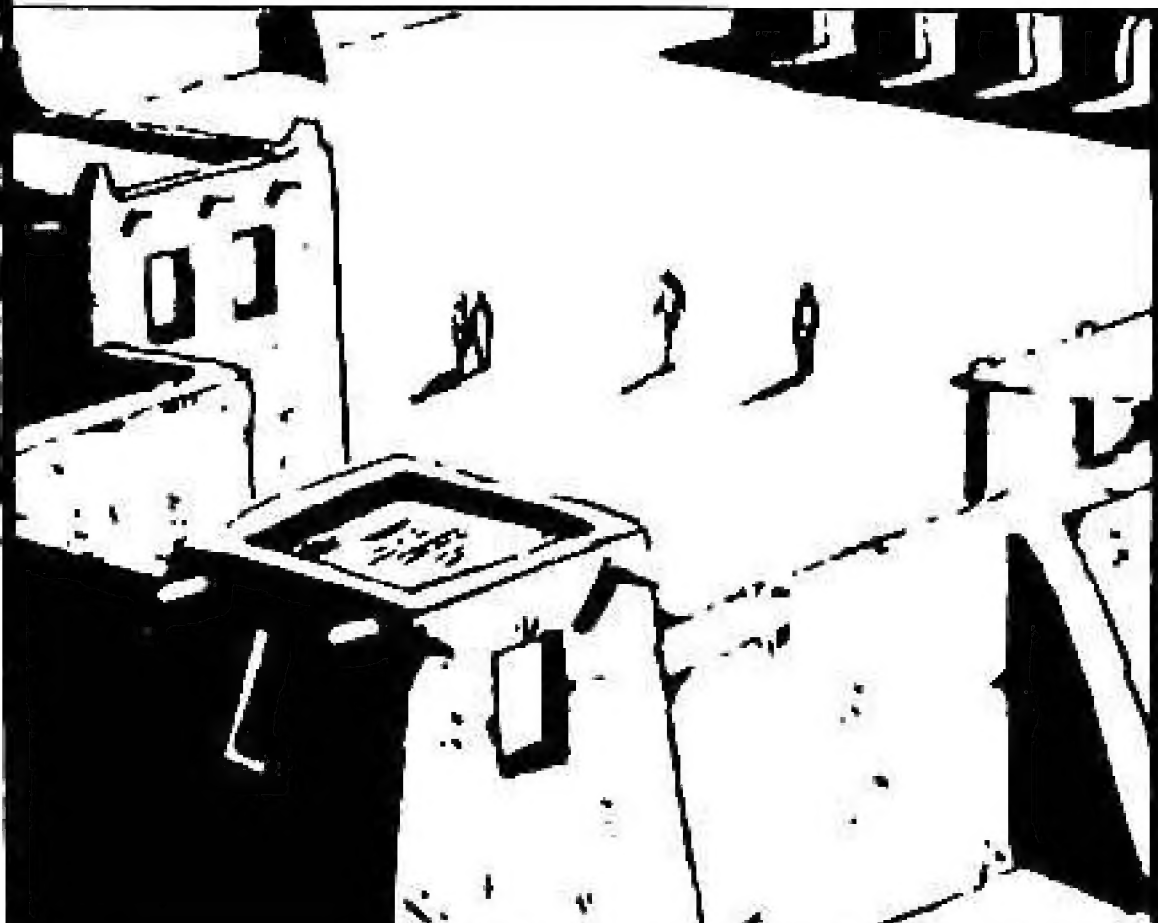
GIUGNO 1871. LA LEGIONE STRANIERA FRANCESE TORNA IN AFRICA DOPO LA SCONFITTA DELLA FRANCIA CONTRO LA PRUSSIA. UNA SCONFITTA CHE, INSIEME AL COMPITO DI REPRIMERE NEL SANGUE LA COMUNE DI PARIGI, HA DISTRUTTO IL MORALE DELLE TRUPPE.



IL LEGIONARIO E' UN SOLDATO PROFESSIONISTA. PER QUESTO SOFFRE PIU' DI ALTRI PER LA SCONFITTA. PER LUI NON E' STATA VINTA LA FRANCIA, MA LA LEGIONE. E PER LUI LA LEGIONE E' IL MONDO.



UN SENTIMENTO ANCORA PIU' FORTE NEL SECONDO REGGIMENTO. MAL GUIDATO, HA CONOSCIUTO LA MORTE DI TANTI DEI SUOI E - ANCORA PEGGIO PER UN LEGIONARIO - LA CATTURA DA PARTE DEL NEMICO. PER QUESTO E' UNA BOMBA PRONTA A ESPLODERE.



E NON PUO' BASTARE L'ARRIVO A SIDI BEL ABDES PER MIGLIORARE LE COSE.



EH! E' PROIBITO BERE IN...









UN CAPO? NESSUN UFFICIALE ACCETTERA' DI COMANDARE QUESTI SELVAGGI.

OH, SI'... CE N'E' UNO CHE ACCETTERA' CON PIACERE.



IL COLONNELLO MAX CHEVALIER.



LUI? CREDEVO STESSE PER ESSERE DEGRADATO.

NON ESAGERIAMO. MAX E' UN IMPETUOSO E HA PERSO LA PAZIENZA DURANTE LA GUERRA. COSI' HA ATTACCATO SENZA ATTENDERE ORDINI...

PER LA VERITA', LUI HA SCONFITTO I PRUSSIANI, NEL SUO SETTORE. MA LO STATO MAGGIORE HA CONSIDERATO QUELL'ATTACCO COME DISOBBEDIENZA... E MAX ORA E' SENZA COMANDO. MENTRE QUESTO REGGIMENTO E' SENZA CAPO.



E LA GUERRA?



C'E' UN GRUPPO DI BANDITI IN CABILIA CHE E' MOLTO CRESCIUTO, MENTRE LA LEGIONE ERA IN FRANCIA... HANNO MASSACRATO MOLTE POPOLAZIONI... E CI FORNIRANNO LA GUERRA.



MUOVIAMOCI! CERCHIAMO IL COLONNELLO CHEVALIER.



MAX CHEVALIER. COLONNELLO. QUARANTASETTE ANNI E TUTTE LE DECORAZIONI POSSIBILI. I SUOI UOMINI LO HANNO SEMPRE CHIAMATO CAVALLO DI FERRO.





IL SECONDO REGGIMENTO? PERCHE' ME LO OFFRONO?



MULELE, SUO BRACCIO DESTRO DA SEMPRE. ALGERINO, CORAGGIOSO, INSOLENTE, IMBROGLIONE E LEALE. SA TUTTO CIO' CHE GLI SERVE E CIO' CHE NON SA LO INVENTA.

PERCHE' SONO A UN PASSO DALLA RIBELLIONE, EFFENDI COLONNELLO. VETERANI PAZZI E RECLUTE PEGGIORI. E' QUASI L'AMMUTINAMENTO. MOLTO BRUTTO... MEGLIO RIFIUTARE.



DICI CHE E' PER QUESTO, EH?

SI', EFFENDI COLONNELLO... MEGLIO RIFIUTARE. QUESTA E' UNA TRAPPOLA...



PERFETTO. PREPARA I BAGAGLI.

LO SAPEVO. MULELE E' INTELLIGENTE E IL COLONNELLO E' STUPIDO. MULELE E' STUFO DI BADARE AL COLONNELLO. SONO VENT'ANNI E IL COLONNELLO NON IMPARA.

DA MOLTO TEMPO IL COLONNELLO HA SMESSO DI DARE IMPORTANZA AI LAMENTI DI MULELE. L'ALGERINO GLI HA SALVATO LA VITA UNA DOZZINA DI VOLTE. E UNO CHE TI DA' IL MASSIMO DELLA SICUREZZA PUO' PERMETTERSI QUALCHE INSOLENZA.



MUOVITI, PAGLIACCIO!



IL TENENTE LEGRAND HA MOSTRATO IL TELEGRAMMA AL GENERALE CON UNA SMORFIA INSODDISFATTA.

CHEVALIER HA ACCETTATO, SIGNORE.





MOLTO BENE. ORA POSSIAMO SEDERCI E OSSERVARE QUEL CHE SUCCEDDE.

NON VORREI ESSERE INSOLENTI, SIGNORE... MA QUESTO MODO D'AGIRE NON MI SEMBRA MOLTO MILITARE, SIGNORE.



NON SI POSSONO TRATTARE I LEGIONARI COME SOLDATI QUALSIASI. SONO UNA SETTA, I NUOVI CAVALIERI TEMPLARI... MONACI SOLDATI. ESTREMISTI IN TUTTO.



E CHEVALIER?

E' UNO DI LORO.



SBAGLIERO', MA CREDO CHE SUCCEDERANNO COSE INTERESSANTI... E VORREI ASSISTERE.



IL GENERALE SI E' SCHIARITO LA VOCE. PIU' VOLTE.

E VA BENE, LEGRAND. CONCESSO... MA STATE ATTENTO.

A CHE COSA, SIGNORE?



FIGLIOLO... QUESTO E' QUALCOSA DI PIU' DI UN CORPO MILITARE. E' LA LEGIONE. CINQUANTA NAZIONALITA', NOMI SENZA PASSATO... GENERALI E ASSASSINI, PRINCIPI E VAGABONDI. LA FANTERIA PIU' DECORATA DEL MONDO, LA PIU' DURA E LA PIU' ORGOGLIOSA.



PER IL GIOVANE TENENTE, UN SOLO ISTANTE D'ESITAZIONE.

SIGNORE... VORREI ESSERE TRASFERITO AL SECONDO REGGIMENTO.

COME?... E PERCHE'?



AL VIRUS DELLA LEGIONE. SE VI ATTACCA, E' INGUARIBILE.



DUE SETTIMANE E IL COLONNELLO MAX CHEVALIER  
E' GIUNTO A SIDI BEL ABBES.



HO UNA LISTA DI UFFICIALI CHE CONO-  
SCO E CHE DESIDEREREI INVITARE A  
FAR PARTE DEL REGGIMENTO, SIGNORE.



HMM... MO-  
STRATEMI.

IL CAPITANO FRANCIS DIDIER?... NON E'  
QUELLO...?

ARRESTATO PER IMMORALITA' E VIO-  
LENZA. SO COME TRATTARLO.

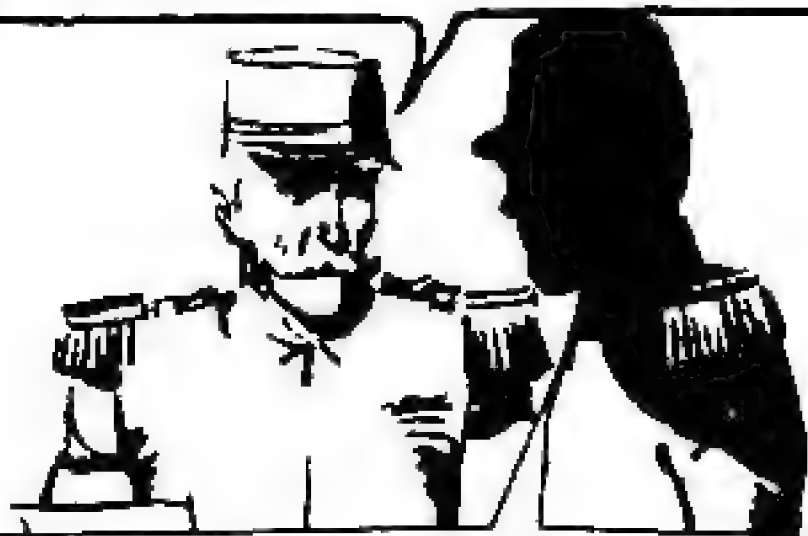


JACQUES DE FONTENAC... MA...  
FA PARTE DELLO STATO MAGGIORE E  
PRESTO ENTRERA' IN DIPLOMAZIA. E' UN  
NOBILE.



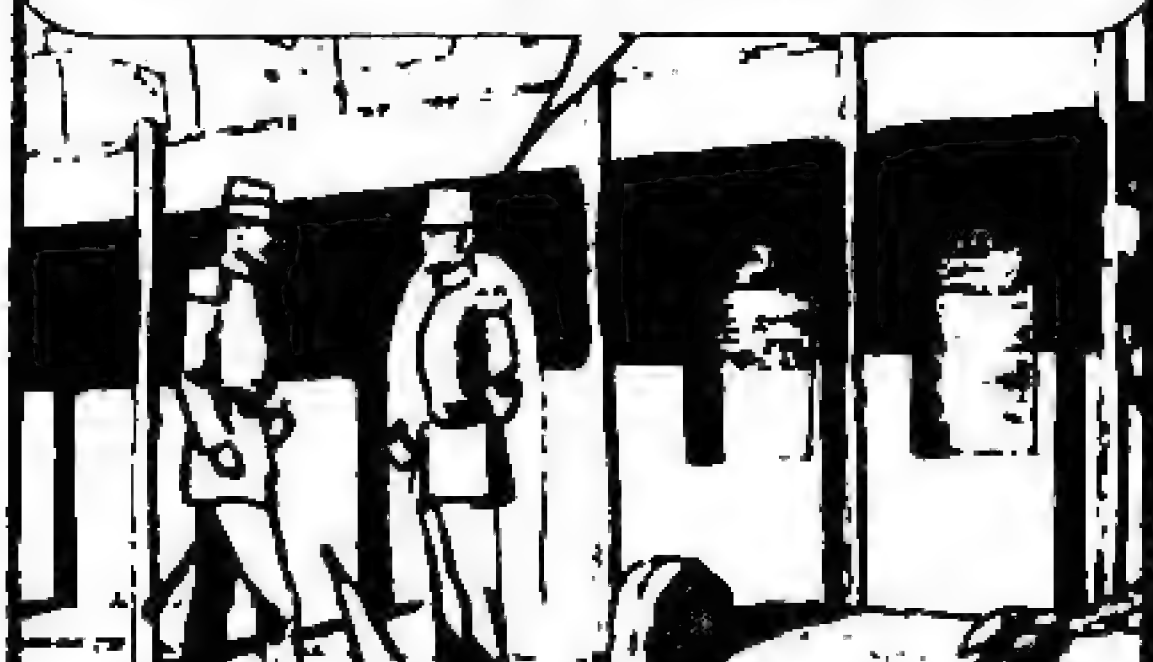
COMUNICATEGLI LA MIA RICHIE-  
STA. E' TROPPO SOLDATO PER IMBO-  
SCARSI IN UN'AMBASCIATA.

CAPITANO BOSCH... NON SO  
DOVE SIA...



SICURAMENTE SARA' IN MIS-  
SIONE PER IL CONTROSPIONAG-  
GIO. E' UNO SPECIALISTA... FATE  
GIRARE LA VOCE.

AH... VORREI CHE MI DESTE  
ANCHE IL SERGENTE SCHWARTZ.



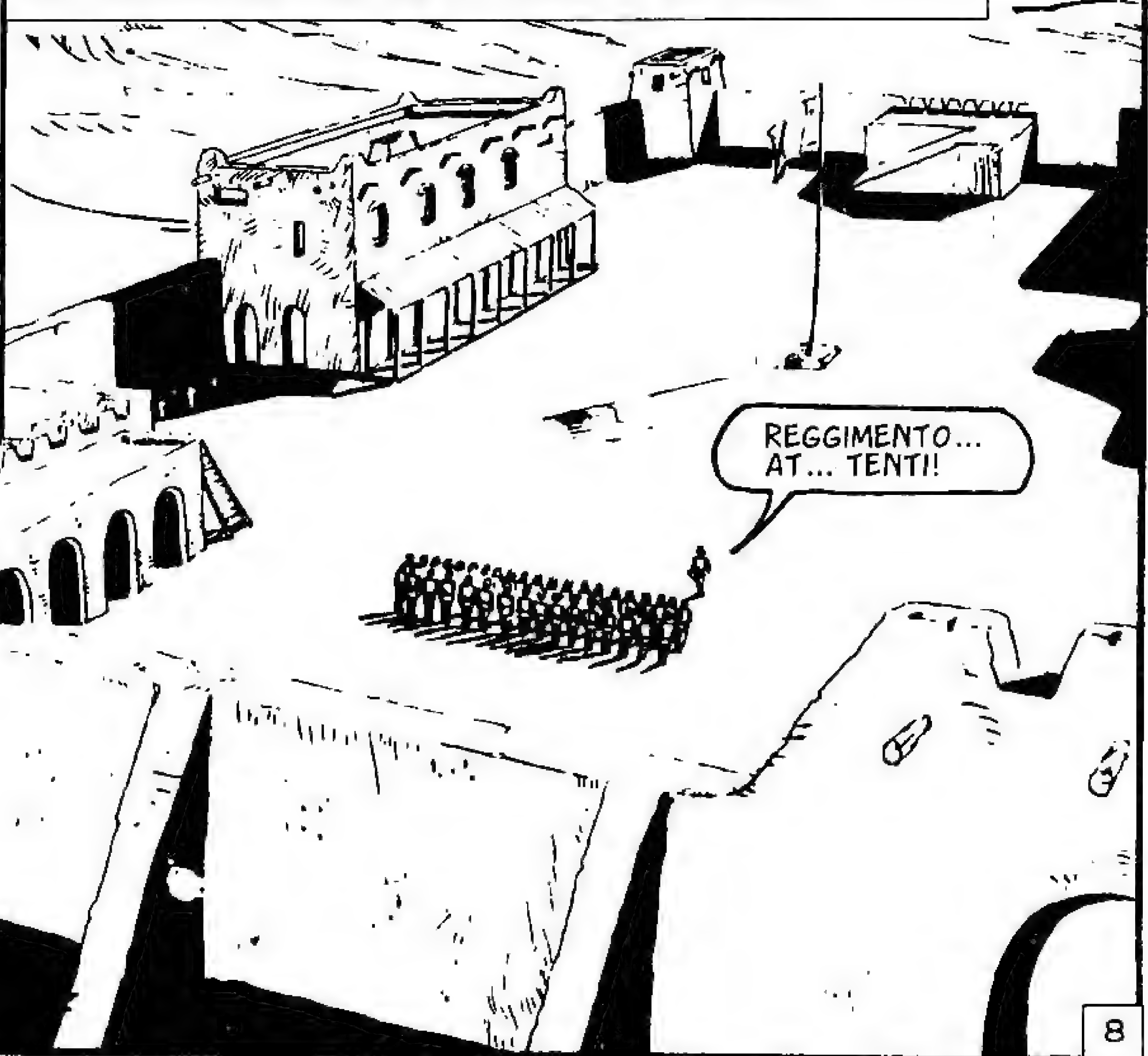
SCHWARTZ? BUON DIO!  
PERCHE' VOLETE QUELL'ENER-  
GUMENO?

MAX CHEVALIER  
HA SORRISO.

HO L'OC-  
CUPAZIO-  
NE IDEALE  
PER LUI.



IL SERGENTE SCHWARTZ HA BUTTATO IN FUORI IL SUO ENORME  
TORACE. E LA SUA VOCE HA IL FRAGORE DI UN TUONO.



REGGIMENTO...  
AT... TENTI!



ANDREANI SPUTA RUMOROSAMENTE PER TERRA.



ANDREANI... BASTARDO ITALIANO! TI CONOSCO DA TANTO... SARA' MEGLIO CHE TU FACCIA ATTENZIONE ALLE BUONE MANIERE.



SCHWARTZ... BASTARDO TEDESCO! IO ERO LEGIONARIO QUANDO TU ANCORA NON SAPEVI CAMMINARE... CREPA!

SILENZIO!



IL COLONNELLO MAX CHEVALIER SQUADRA A LUNGO, CON MALCELATA INSODDISFAZIONE, QUELLA TRUPPA.



SOLDATI?

UNA RISATA PIENA, DIVERTITA.

HO VISTO RARAMENTE UN BRANCO DI ANIMALI PEGGIO ASSORTITI.



POI SI E' PORTATO DAVANTI AD ANDREANI.

I PRUSSIANI TI HANNO BATTUTO E FATTO PRIGIONIERO... VERO, LEGIONARIO? E DEVONO ANCHE AVER RISO DI TE, SOLDATINO DA OPERETTA... NON TI PIACE PERDERE, VERO?



BENE... IO TI INSEGNERO' A NON PERDERE. TI INSEGNERO' A USARE IL FUCILE SENZA SPARARTI NEI PIEDI...



UN ALTRO PASSO E IL COLONNELLO E' DI FRONTE A UNA RECLUTA.

E TU? SEI SCONTENTO, EH? ASPETTA... E TI DARO' DELLE VERE RAGIONI PER RIMPIANGERE DI ESSERE QUI.





ANCORA UN PASSO, A FERMARSI DI FRONTE A QUEL GIGANTE.



UN ALTRO RIBELLE, EH? CHE FACEVI FUORI DELLA LEGIONE?

IL GENERALE, COLONNELLO.



E' ARRETRATO UN PO' E SI E' PORTATO LE MANI DIETRO LA SCHIENA.



REGGIMENTO... DI CORSA!

LENTAMENTE, LA TRUPPA HA COMINCIATO A MUOVERSI SOFFOCANDO LE IMPRECAZIONI. E MAX CHEVALIER SI E' AVVICINATO AGLI UFFICIALI.



SIGNORI, NEL MIO REGGIMENTO NON SI FANNO DIFFERENZE TRA SOLDATI E UFFICIALI... DI CORSA!

MULELE HA INALBERATO UN SORRISO SODDISFATTO.



MOLTO ASTUTO, COLONNELLO... I SOLDATI APPREZZERANNO.

UN CENNO D'ASSENSO.

OH, CERTO... E PRIMA CHE MI DIMENTICHI, IN QUESTO REGGIMENTO NON SI FANNO ECCEZIONI, SERGENTE MULELE... DI CORSA!

SOLE A PICCO SULLE TESTE DEI LEGIONARI, SUL LORO SUDORE, SULLE LORO IMPRECAZIONI.

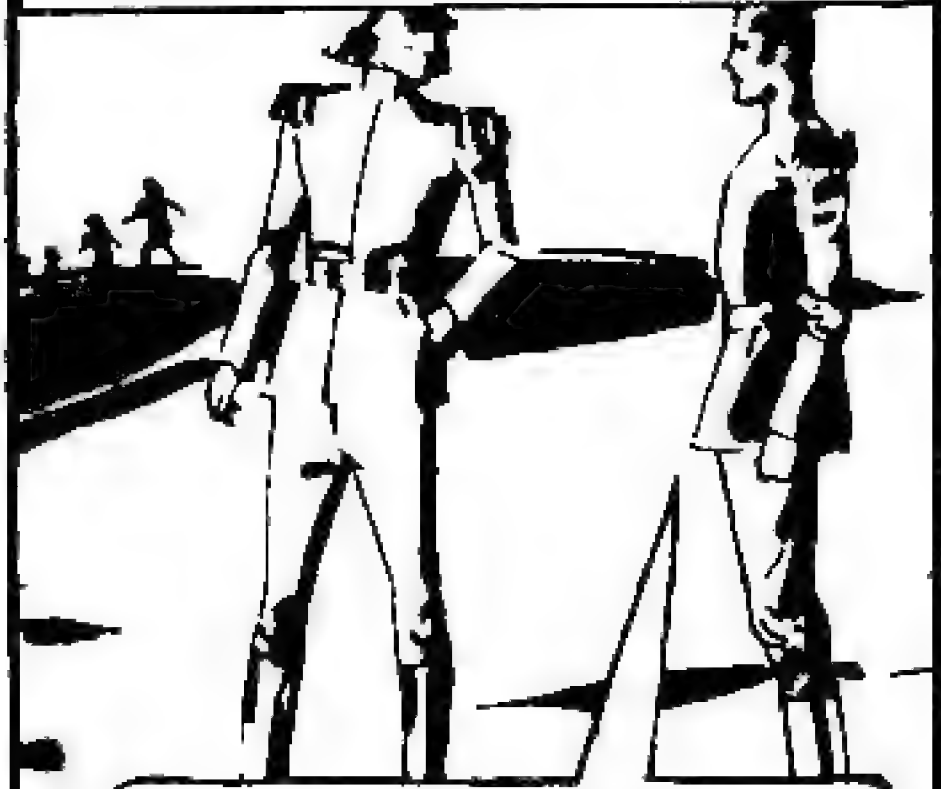


COSI' VA BENE, RAGAZZI... ODIATEMI... L'ODIO VI TERRA' UNITI. ODIATEMI TUTTI INSIEME. COSI' AVRETE BISOGNO UNO DELL'ALTRO...





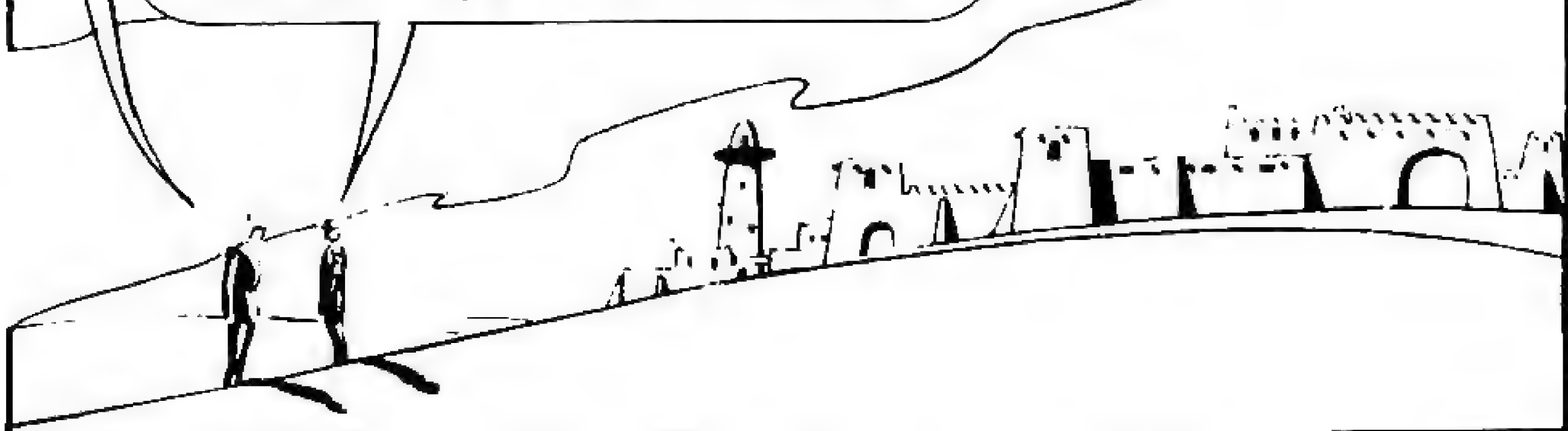
ALLE SUE SPALLE, UN BATTERE DI TACCHI.



TENENTE LEGRAND AGLI ORDINI, SIGNOR COLONNELLO!

AH... HO SENTITO PARLARE DI VOI. VI SIETE OFFERTO VOLONTARIO. NON E' STRANO?

SI CONSIDERA STRANO ANCHE IL FATTO CHE VOI ABBIATE ACCETTATO IL COMANDO DI QUESTO REGGIMENTO... CON TUTTO IL RISPETTO, SIGNOR COLONNELLO.

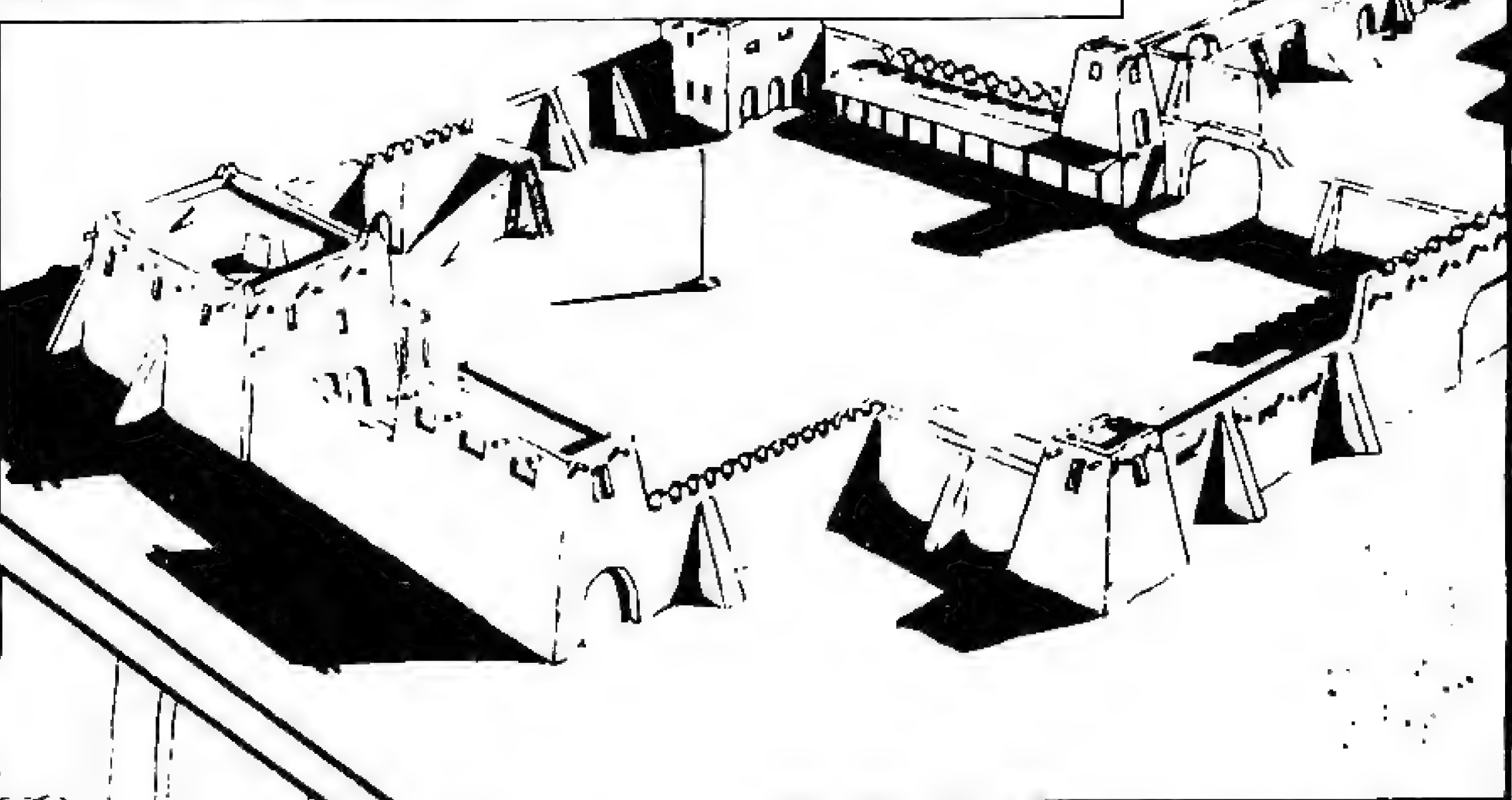


HMM... MOLTO BENE, TENENTE. POTETE AVERE IL PRIMO CONTATTO CON IL REGGIMENTO. UNITEVI AGLI UOMINI E SUDATE. FA BENE ALLA PELLE.



IO... SISSIGNORE!

E DI NOTTE, NESSUN DISORDINE NELLE BARACCHE DI FORTE VIENOT. I LEGIONARI DORMONO DISTRUTTI, O IMPRECANO TRA I DENTI.



UN LUSSO CHE NON E' CONCESSO AGLI UFFICIALI.

VOGLIO IL REGGIMENTO PRONTO PER DOMATTINA. PARTIREMO PER LA CABILIA.



MA, SIGNORE... CI MANCA ANCORA LA META' DEGLI UFFICIALI... E I SOLDATI NON SONO STATI INQUADRATI...

NON VI PREOCCUPATE, LEGRAND. SI INCARICHERANNO I BERBERI DI INQUADRARLI. E GLI UFFICIALI CI RAGGIUNGERANNO VIA VIA CHE ARRIVERANNO. NON POSSO PERMETTERMI DI ASPETTARE CHE SCOPPI L'AMMUTINAMENTO.



LA COSA IMPORTANTE E' SALVARE QUESTO REGGIMENTO, E C'E' UN SOLO MODO. FAR SI' CHE GLI UOMINI TORNINO A RISPETTARE SE' STESSI.

NELLA MATTINA GRIGIA, IL SECONDO REGGIMENTO DELLA LEGIONE, IN PERFETTO ASSETTO DI GUERRA, LASCIA SIDI BEL ABBES.





UNA MARCIA CHE IL COLONNELLO CHEVALIER OSSERVA CON ARIA TRANQUILLA IN GROPPA ALLA SUA MULA BIANCA.



IN TESTA AL GRUPPO, IL SERGENTE SCHWARTZ. DIETRO DI LUI, IL CORO INCESSANTE DELLE INGIURIE DI ANDREANI.

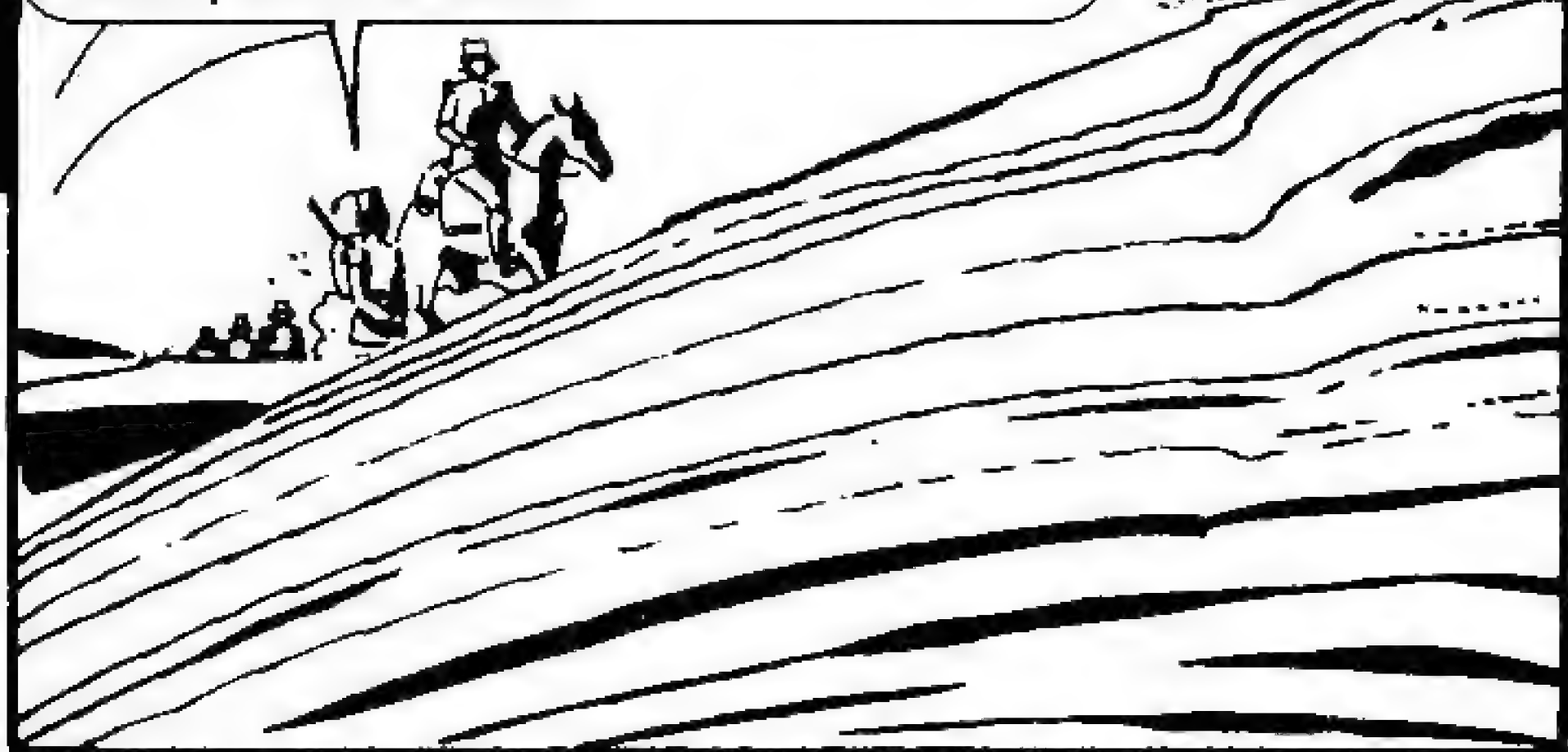


IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE VOLKOFF, EX-GENERALE VOLKOFF DELL'ESERCITO ZARISTA, SI RIVOLGE CON UN SORRISO ALLA RECLUTA PIU' GIOVANE.



IL SERGENTE MULELE E' CONTENTO. CONOSCE BENE IL DESERTO E SA COME TRATTARLO.

I BERBERI CI ASPETTANO PER ATTACCARCI, COLONNELLO.



CREDETE CHE I VOSTRI LEGIONARI COMBATTERANNO?

CHIUDI IL BECCO... FAI TROPPE DOMANDE!



UNA DOMANDA CHE SI PONE ANCHE IL TENENTE LE-GRAND.



IN TUTTI, INQUIETUDINE.





DOPO LA SABBIA, LA ROC-  
CIA. E IL SOLE CHE  
STRAPPA SCINTILLE ALLE  
CANNE DEI FUCILI LEBEL.

POI, A UN TRATTO...



I BERBERI!!



UN ISTANTE D'ATTESA. INTENSO,  
QUASI IMMOBILE.



LEGIONARI!...  
CARICA!



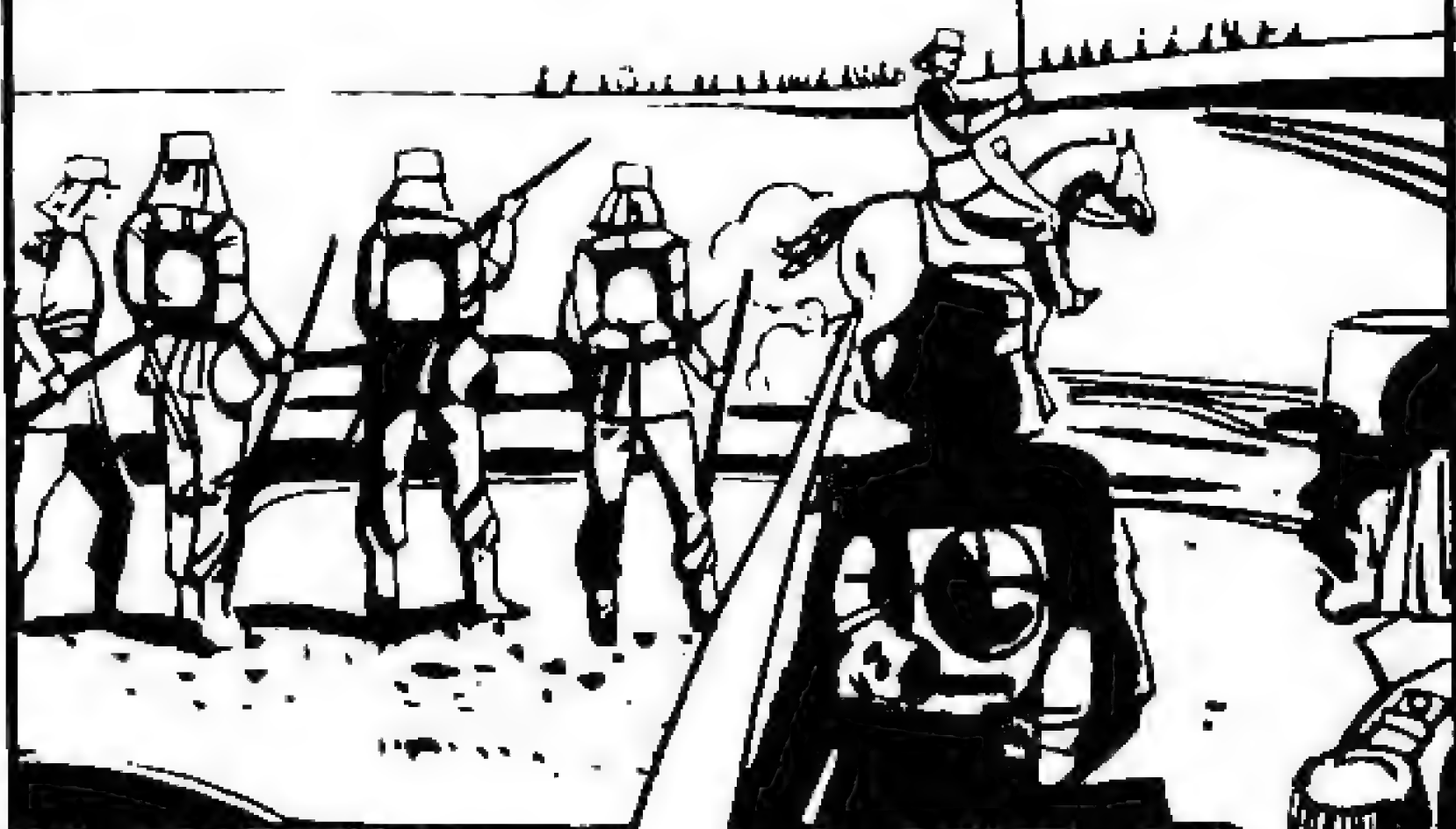
ANCORA UNA VOLTA ANDREANI  
HA SPUTATO IN TERRA.

SEI MATTO, AMICO!





IL COLONNELLO CHEVALIER SI E' VOLTATO A OSSERVARE LA SUA TRUPPA IMMOBILE, SILENZIOSA.



BENE... QUALCUNO DEVE PUR SALVARE L'ONORE DI QUESTO REGGIMENTO...

UN GRIDO CHIARO, NITIDO, COME UNA PREGHIERA, O FORSE UN GRIDO DI SFIDA. SFIDA ALLA MORTE, AL DESTINO.

PER LA LEGIONE!



UN COLPO DI SPERONI E SI LANCIÒ IN AVANTI.

PER LA LEGIONE!



IL SERGENTE MULELE E IL SERGENTE SCHWARTZ HANNO INASTATO LE BAIONETTE.

PER LA LEGIONE!



PER LA LEGIONE!



ATTENTO AL VIRUS DELLA LEGIONE, GLI HA DETTO IL GENERALE. E IN UN LAMPO DI LUCIDITA' IL TENENTE LEGRAND RICORDA QUELLE PAROLE. MA E' TROPPO TARDI PER EVITARE L'INFEZIONE.

IN UN LAMPO, IL DESERTO INTERO SEMBRA RIMBOMBARE DI QUEL GRIDO, DISPERATO E STUPENDO INSIEME.

PER LA LEGIONE!



ANDREANI SI E' ATTARDATO UN SOLO ISTANTE.

EHI! ASPETTATEMI, BASTARDI!



UN GRIDO, SÌ. CONTRO TUTTO E CONTRO TUTTI. PER UN ASSALTO CHE E' SAPORE DI AVVENTURA, VITA E MORTE. UN SOLO GRIDO PER TUTTE LE BOCHE DI CHI AFFIDA ALLA LOTTA TUTTI I PERCHÉ DELL'ESISTENZA.

PER LA LEGIONE!





ALLUNGA CON CAUTELA UNA GAMBA, COME TEMESSE DI VEDERLA STACCARSI. POI, RASSICURATO, ALLUNGA L'ALTRA. QUINDI PROVA AD ALZARE IL CAPO.



HMM... SI DIREBBE PROPRIO UNA CELLA...



IL LEGIONARIO E' SCATTATO SULL'ATTENTI CON UN GRAN SBATTERE DI TACCHI.



PURTROPPO NON FUMO, SIGNOR CAPITANO. E LE RAGIONI DEL VOSTRO ARRESTO SONO... CONDOTTA SCONVENIENTE, UBRIACHEZZA, AGGRESSIONE AL COLONNELLO CHABARD E AL CAPITANO GERBERT, CHE SONO FINITI IN OSPEDALE... RESISTENZA A RONDA MILITARE E PRINCIPIO D'INCENDIO, SIGNOR CAPITANO.

ED E' COME SE IL MONDO ESPLODESSE.



MALEDIZIONE!

LA BROCCA DELL'ACQUA E' PIENA. LA SENSAZIONE DI FRESCO NEL VERSARSELA IN TESTA. MA PER FRANCIS DIDIER LA VITA NON MERITA ANCORA DI ESSERE VISSUTA.



## CAPITOLO SECONDO

EH, TU! HAI UNA SIGARETTA?... E PUOI DIRM PERCHE' DIAVOLO SONO QUI?



HA PARLATO IN FRETTA. POI SI E' GUARDATO INTORNO E HA STRIZZATO L'OCCHIO.



DETTO TRA NOI... CHE SBORNIA, SIGNOR CAPITANO!

FRANCIS DIDIER HA EMESSE UN LIEVE SIBILO.

COME HO POTUTO COMBINARE TANTI CASINI IN COSI' POCO TEMPO?







UNA DOMANDA A CUI RISPONDE IL RIMBOMBO DEGLI SCARPONI SULLE SCALE DI PIETRA.

E ADESSO?



CAPITANO... SIETE IN LIBERTA'.

HMM... NIENTE CORTE MARZIALE?



PER QUESTA VOLTA, NO. IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA RICHIESTO LA VOSTRA PRESENZA COME UFFICIALE PER RIORGANIZZARE IL SECONDO REGGIMENTO.

EH!... CAVALLO DI FERRO SI E' RIMESSO IN MOTO!... DITE UN PO'... NON AVRESTE UNA SIGARETTA?



IL SOLE DI ALGERI LO ACCOGLIE COME PIOMBO FUSO, FUORI.

MAH... FINE DELLA LICENZA... SARA' MEGLIO CHE VADA SUBITO A SIDI BEL ABBES...



QUARTIER GENERALE DI SIDI BEL ABBES.

IL COLONNELLO CHEVALIER E' PARTITO CON IL REGGIMENTO PER LA CABILIA, MA HA LASCIATO UN BIGLIETTO PER VOI.



CARO FRANCIS... TROVATI UNA MULA E RAGGIUNGI-MI. QUESTA VOLTA C'E' DA MENARE LE MANI.



MI SERVE UNA MULA. DEVO RAGGIUNGERE UN PAZZO.

EH?



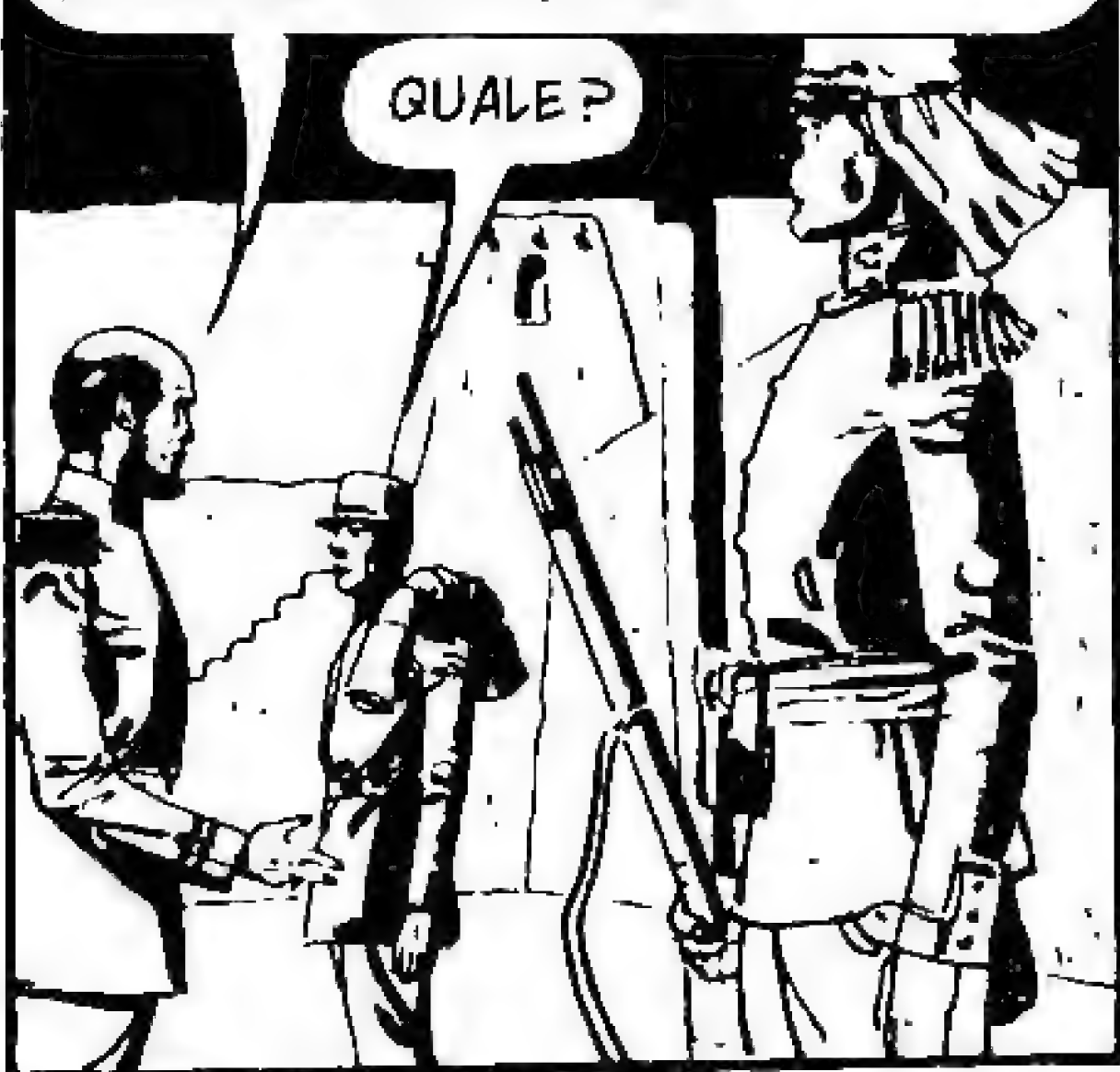
VEDIAMO...



UN SOLO ATTIMO DI STUPORE. IL CAPITANO FRANCIS DIDIER E' BEN NOTO NELLA LEGIONE PER IL SUO LINGUAGGIO POCO PROTOCOLLARE. BE'... E ANCHE PER LA SUA PASSIONE PER I TRE GRANDI VIZI... BACCO, TABACCO E VENERE.

VISTO CHE ANDATE A RAGGIUNGERE IL COLONNELLO CHEVALIER, VI AFFIDERO' UN INCARICO.

QUALE?



GLI PORTERETE DUE CANNONI A TIRO RAPIDO, MUNIZIONI, PROVVISTE E UN PLOTONE DI RECLUTE... VI ASSEGNEREMO UN SERGENTE VETERANO.

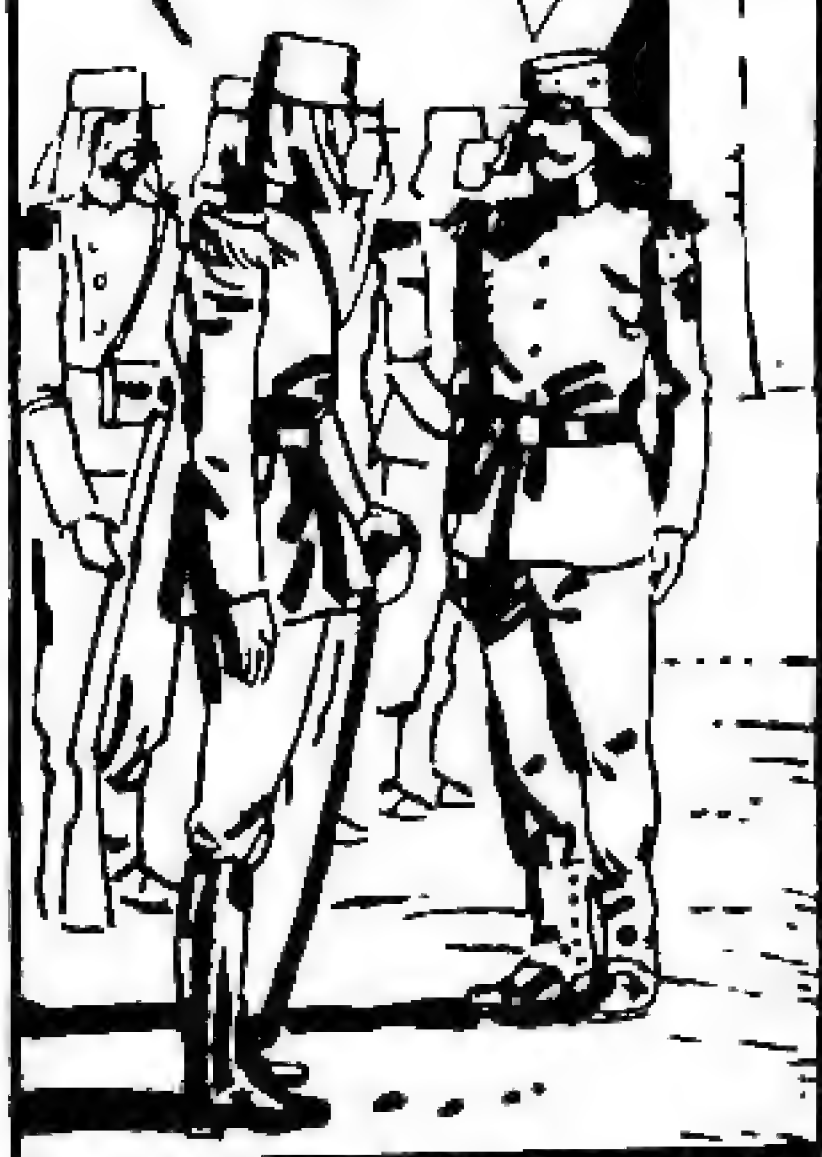
PERFETTO. MA CHE SIA TUTTO PRONTO IN FRETTA.



HA PASSATO IN RASSEGNA IL PLOTONE, POI SI E' RIVOLTO AL SERGENTE.

NOME?

SERGENTE JEAN SANCHEZ, SIGNOR CAPITANO.



SERGENTE... IO VOGLIO UN PLOTONE IN GAMBA, DI CUI POTERMI FIDARE... POTETE PROVVEDERE VOI?

POSSO, SIGNOR CAPITANO.



BENE... VE LO AFFIDO... AVVERTITELI CHE DEVONO DIVENTARE BUONI LEGIONARI ED ESSERE PRONTI A PARTIRE DOMATTINA.

SISSIGNORE.



IL SERGENTE SI E' VOLTATO LENTAMENTE, QUASI CON LEGGEREZZA. FORSE E' PER QUESTO CHE LA SUA VOCE SEMBRA ANCORA PIU' TONANTE.

BRANCO DI STUPIDI INCAPACI!



D'ORA INNANZI, VOI TENTERETE DI COMPORTARVI COME LEGIONARI, CHIARO?... PERCHE' UN BRANCO COME IL VOSTRO, SECONDO ME, NON E' NEMMENO COMPOSTO DI ESSERI UMANI... FIGURIAMOCI DI LEGIONARI!... PIU' VI GUARDO E PIU' MI SEMBRATE UNO SCHERZO DI CATTIVO GUSTO!





PARLA SENZA QUASI  
PRENDERE FIATO. EPPU-  
RE LA SUA VOCE NON  
DIMINUISCE DI TONO.

E RICORDATE  
CHE IL CIELO SI OCCU-  
PA DELLE VOSTRE ANI-  
ME, MA ALLE VOSTRE  
CARCASSE PENSO IO,  
CHIARO?



PLOTONE... IN MARCIA!



FRANCIS DIDIER SI E' ACCESO UNA SIGARET-  
TA.



NIENTE DA DIRE...  
E' UN VERO POE-  
TA.

AVVENIMENTO CHE OCCHI CURIOSI HANNO SCRUTATO.

DEVO PARLARE CON SELIM...



UN LUOGO APPARTATO.

DUE CANNONI, MUNIZIONI, PROVVI-  
STE... E TUTTO PROTETTO SOLO  
DA UN PLOTONE DI RECLUTE.



UHM... QUESTO CI DAREBBE  
UN VANTAGGIO INDISCUTIBI-  
LE SULLE ALTRE TRIBU'.

SVELTO! PRENDIAMO  
I CAVALLI E METTIA-  
MOCI IN MARCIA!



MATTINO. DA DUE ORE IL PLOTONE DELLE RECLUTE  
AVANZA LENTAMENTE NEL DESERTO.

MI CHIEDO SE CAVALLO DI FERRO AVRA' RICHIAMATO  
ANCHE GLI ALTRI RAGAZZI... SARA' SPLENDIDO RI-  
TROVARSI INSIEME...



EHI...



CREDO CHE CI SIANO  
PROBLEMI, SERGENTE.



ESATTO, SIGNORE. SONO I BAN-  
DITI DI SELIM EL MAHARI. E NON  
CREDO SIANO QUI PER CASO.









AH!

IL REVOLVER DI FRANCIS DIDIER SEMBRA  
NON FINIRE MAI I SUOI COLPI.



BENVENUTI, FIGLI DI  
CANI!



MA NON E' POSSIBILE FERMARE  
TUTTA L'ORDA DEI BANDITI.

AH!



INTORNO A LUI UN CARO-  
SELLO INFERNALE, FATTO  
DI SPARI, DI GRIDA, DI  
RABBIA.

NON ABBIATE  
FRETTA, BA-  
STARDI!



POI, IMPROVVISAMENTE, IL DISASTRO...

SONO TROPPI! CI UCCIDERANNO TUTTI!



SI SALVI CHI PUO'!



FERMI, VIGLIACCHI! FERMII!



UN RICHIAMO INUTILE. L'ESEMPIO DEL PRIMO HA IMMERSO NEL PANICO TUTTO IL PLOTONE. ED E' UNA FUGA DISORDINATA, IN CUI SI ABBANDONANO ANCHE I FUCILI.



FERMATI, SERGENTE! NON LASCIATELI...



AH!



LI INSEGUIAMO?

NO! PENSIAMO AL BOTTINO. PORTIAMOLO AL NOSTRO ACCAMPAMENTO IN FRETTA... NON VALE LA PENA DI STERMINARE UN BRANCO DI VIGLIACCHI.



E LUI?





UHM... DIDIER IL LEONE. LA NOSTRA GENTE HA DEI CONTI IN SOSPESO CON LUI. PORTIAMOLO VIA. STASERA CI SUPPLICHERA' DI UCCIDERLO.



IN MARCIA!

PER IL SERGENTE SANCHEZ, LA RABBIA TERRIBILE DELL'IMPOTENZA.

E ADESSO? COSA FACCIOP?



ALLE SUE SPALLE, RUMORE DI PASSI, ANSIMARE CONVULSO.



ECCOLI... ORA TORNANO... FELICI DI ESSERSI SALVATI. CAPIRANNO PIU' TARDI COS'HANNO FATTO!



I SUPERSTITI SONO TORNATI TUTTI. IMBARAZZATI, A CAPO CHINO.

ED E' UN SILENZIO CHE DURA PER LUNGHISSIMI, PENOSI ISTANTI.



ERANO TANTI... COSA POTEVAMO FARE?

DI NUOVO IL SILENZIO, DI NUOVO QUEGLI ATTIMI COME SOSPESI.

GIÀ... SAREBBE STATA UNA MORTE INUTILE!



POI, A UN TRATTO, LE PAROLE SEMBRANO ASSURDE, VUOTE.



AVETE VISTO ANCHE VOI, SERGENTE... ERANO TROPPI.

HA ABBASSATO IL CAPO. NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI CONTINUARE.

LA LEGIONE COMBATTE DAL MILLEOTTOCENTOTRENTUNO. HA COMBATTUTO IN AFRICA, IN ORIENTE, IN AMERICA, IN EUROPA...



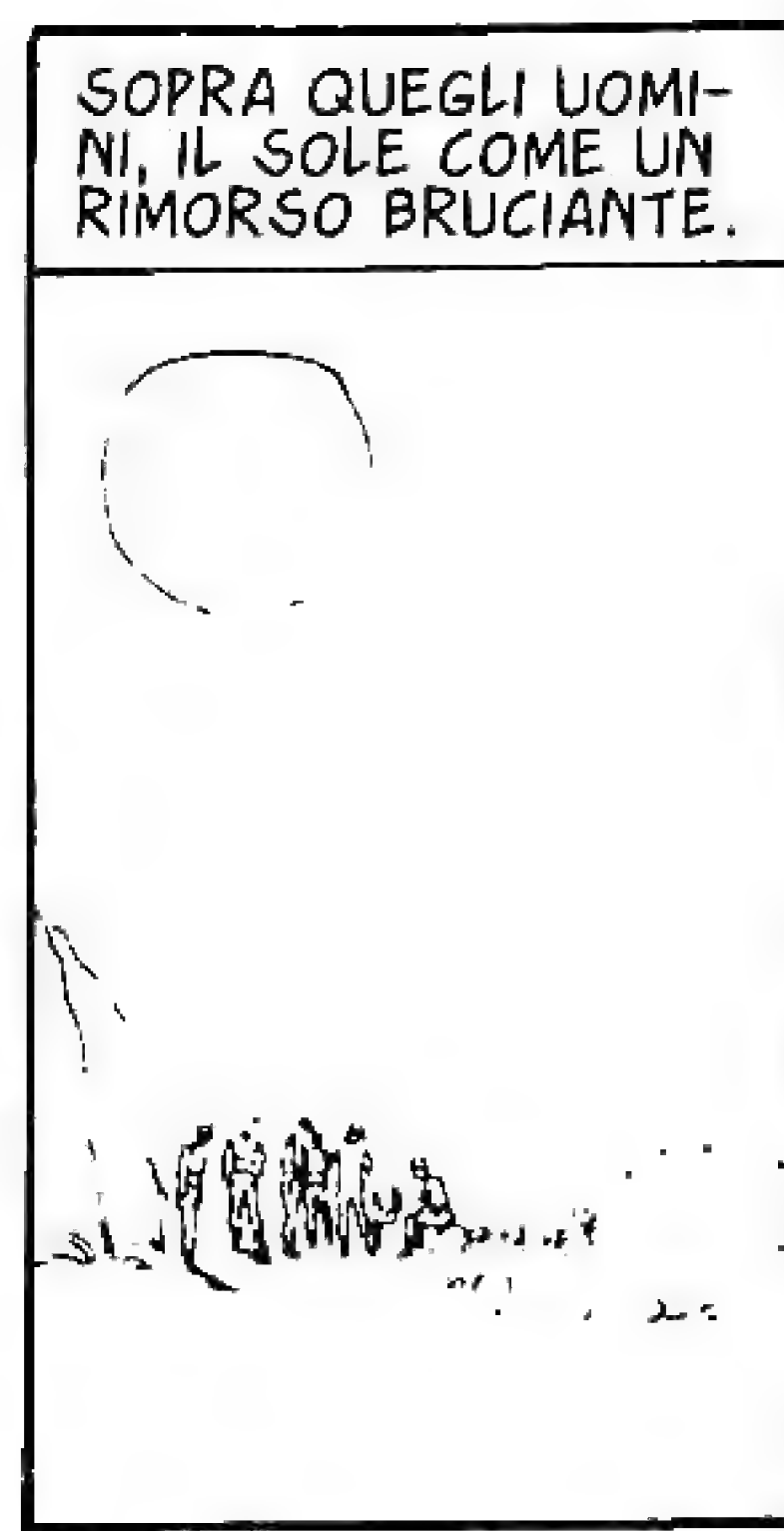




HA AFFRONTATO MESSICANI, PRUSSIANI, ARABI, BANDITI E SOLDATI. IO HO CONOSCIUTO PIU' CAMPI DI BATTAGLIA DI QUANTI SONO I MIEI CAPELLI. MA OGGI E' LA PRIMA VOLTA CHE UN GRUPPO DI LEGIONARI FUGGE ABBANDONANDO LE ARMI. LA PRIMA VOLTA...



OGGI MI VERGOGNO DI ESSERE LEGIONARIO.



SOPRA QUEGLI UOMINI, IL SOLE COME UN RIMORSO BRUCIANTE.

FRANCIS DIDIER HA CHIESTO UNA SIGARETTA, POI SI E' ABBANDONATO ALLA PIU' COLORITA SERIE DI INSULTI CHE GLI E' RIUSCITO DI TROVARE.



CALMA, RUMI. PRESTO CI OCCUPEREMO DI TE.

LE FIGURE AVVOLTE NEI CUPI MANTELLI SI AVVICINANO LENTAMENTE.

VEDO CHE IL LEONE SI E' SVEGLIATO. E' IL MOMENTO DI REGOLARE I VECCHI CONTI.



PRIMA DI TUTTO... HAI UNA SIGARETTA?

CERTO, LEONE. CONOSCIAMO IL TUO VIZIO. PRENDI!



HA ASPIRATO A FONDO, CON PIACERE.

ORA PUOI ANDARTENE ALL'INFERNO, FIGLIO DI UNA JENA.



SFORTUNATAMENTE CREDO CHE TU DOVRAI PRECEDERMI, EFFENDI. LE DONNE DELLA NOSTRA TRIBU SI OCCUPERANNO DI TE.



SERA. NELL'ACCAMPAMENTO, LE GRIDA, LE DANZE, I SUONI DELLE GRANDI OCCASIONI



UNA FRASE CHE HA DATO UN BRIVIDO ANCHE A FRANCIS DIDIER. PIU' VOLTE HA VISTO I CORPI MUTILATI DALLE TERRIBILI TORTURE DELLE DONNE BERBERE.



TEMO CHE QUESTA VOLTA MI PASSERA' LA PASSIONE PER LE DONNE...

INTORNO, POCHE SENTINELLE.



AH!



IDIOTA! LA PROSSIMA VOLTA TAPPAGLI LA BOCCA!

MI... MI SPIACE... E' LA PRIMA VOLTA!



TUTTO BENE, IBN? MI E' PARSO DI SENTIRE...







TUTTO BE-  
NE, AMICO!



ECCO I NOSTRI FUCILI! SONO  
TUTTI QUI!

PERFETTO. E TU, DOBROW-  
SKI... HAI TROVATO...?



SI', SERGENTE.

FRANCIS DIDIER STRINGE TRA I DENTI IL MOZ-  
ZICONE SPENTO. NON E' GRANCHE', MA PUO'  
DARE CORAGGIO.



MALEDI-  
ZIONE...

ORA I TUOI OCCHI,  
RUMI... I TUOI OCCHI...

ALMENO NON TI VE-  
DRO' PIU', STREGA...



NO, DIO MIO... NO!



QUASI IN RISPOSTA, NEL-  
L'ARIA, UN SUONO MERAVI-  
GLIOSO.

MA... E'...



25





E COME FANTASMI, QUELLE FIGURE, QUEI VOLTI DECISI.

SÌ. LA TROMBA. LA TROMBA CHE SUONA LIMPIDA, CHIARA, SQUILLANTE.



SONO ANCORA LORO!

ATTACCATELI! SONO POCHI!

LA VOCE DEL SERGENTE SANCHEZ E' FREDDA, IMPERSONALE.



PRIMA LINEA... FUOCO!



COME UN SOFFIO IMPROVVISAMENTE DI VENTO CONTRO LA MASSA DEGLI ARABI. E LA NOTTE CHE SI ACCENDE DI LAMPI.



AH!



SECONDA LINEA... FUOCO!



AHH!





BAIONETTE IN  
CANNA!

QUEI ROMBI ASSORDANTI, IL CREPITIO DEI FUCILI,  
IL SUONO ASSURDO DELLA TROMBA. PER I BERBERI  
E' IL PANICO.



AVANZANO A PASSO VELOCE, SPARANDO SU QUELLA MASSA DI-  
SORDINATA. AVANZANO CON I DENTI SERRATI, NERI DI POLVERE.  
GLI OCCHI ARROSSATI, LE BAIONETTE PRONTE.



NEGLI OCCHI DEI BERBERI, IL TERRORE.



UN LEGIONARIO CORRE VERSO DI LUI. E' GIOVANE,  
PALLIDO, RABBIOSO. TANTO GIOVANE E  
TANTO RABBIOSO.







AH!



TUTTO CAMBIATO, CAPISCI?



IL CAPITANO DIDIER E' STATO LIBERATO. NEGLI OCCHI DEL SERGENTE, UN ORGOGLIO INCONTENIBILE.

SERGEANTE SANCHEZ A RAPPORTO, SIGNORE. ABBIAMO RECUPERATO TUTTO IL MATERIALE PERDUTO. IL NEMICO E' IN FUGA.



FRANCIS DIDIER LO HA GUARDATO A LUNGO, POI HA GUARDATO TUTTI GLI ALTRI.

QUALCUNO HA UNA SIGARETTA?



IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA OSSERVATO CON INTERESSE IL PLOTONE CHE HA RAGGIUNTO IL SUO ACCAMPAMENTO.

BENVENUTO, FRANCIS. E' BELLO AVERTI ANCORA CON ME. CHE MI PORTI... RECLUTE?

PER LA PRIMA VOLTA, IL VOLTO DI FRANCIS DIDIER SI E' APERTO AL SORRISO.

NO, COLONNELLO. NON SONO RECLUTE. SONO LEGIONARI.

DA UNA TROMBA LONTANA, UNO SQUILLO. E LA COLONNA RIPRENDE LA MARCIA. E' BELLO ESSERE VIVI! E' BELLO ESSERE UOMINI. E' BELLO!





UNA FESTA RAFFINATA, PREPARATA CON CURA ESTREMA, DALLA SCELTA DEL MENU' A QUELLA DEI VINI, A QUELLA DEGLI INVITATI.



## CAPITOLO TERZO

IL BARONE LAFARGE SI SENTE SODDISFATTO. SOLO I MIGLIORI NOMI DI FRANCIA SONO LI'. SOLO QUEI NOMI CHE RISALGONO AL TEMPO DELLE CROCIATE.



SI', E' SODDISFATTO. E IL VEDERE SUA FIGLIA ISABELLE LO RENDE ANCORA PIU' CONTENTO DI SE'.

COME SEMPRE, E' LA REGINA DELLA FESTA... MA CHI SASSA' DOVE E' JACQUES...



HMM... C'E' QUALCUNO SUL BALCONE. UNO CHE SI ANNOIA? NON PUO' ESSERE!...



L'UFFICIALE STA OSSERVANDO IMMOBILE I GIARDINI SOTTO LA LUNA.



MA... E' JACQUES!

CARISSIMO JACQUES... TI VEDO PENSOSO...



COME?... AH, SI', BARONE... UN PO'.

CREDO CHE ISABELLE TI STIA CERCANDO. NON SEI UN FIDANZATO MOLTO PREMUROSO... PER DI PIU' QUESTA SERATA IN UN CERTO SENSO E' DEDICATA A FESTEGGIARE LA TUA NUOVA POSIZIONE...





AH, SÌ. LA MIA POSIZIONE... ADDETTO MILITARE ALL'AMBASCIATA DI LONDRA.

E' IL MEGLIO CHE POTESSE SPERARE. LA' CONOSCERAI GENTE IMPORTANTE, CHE TI SARA' UTILISSIMA IN FUTURO.

GALLONI GUADAGNATI NEI SALOTTI E NELLE ANTICAMERE...

CHE TI SUCCEDDE, JACQUES? SEMBRA CHE LA COSA TI DIA FASTIDIO. SEI UN MILITARE DI RAZZA... TUTTI I TUOI ANTENATI LO SONO STATI, DA MILLE ANNI. E' UNA POSIZIONE CHE MERITI.

GIÀ. SONO UN SOLDATO... E LA PRIMA VOLTA CHE MI SONO SENTITO SOLDATO, E' STATO DURANTE LA GUERRA CONTRO I PRUSSIANI... QUANDO COMANDAVO QUEL BATTAGLIONE DELLA LEGIONE STRANIERA.

LA LEGIONE... BAH! UN BRANCO DI BANDITI!

FORSE. MA ECCELLENTI SOLDATI, DURI, CORAGGIOSI... MI HANNO SEGUITO BENISSIMO, DOPO AVERMI ACCETTATO.

ECCO IL SEGRETO, BARONE. MI HANNO ACCETTATO. MI HANNO SEGUITO IN OGNI ASSALTO PERCHE' ERO UNO DI LORO E NON SEMPLICEMENTE UN UFFICIALE... PERCHE' SAPEVANO CHE LA MORTE DI UNO DI LORO ERA UN GRANDE DOLORE PER ME.

I SOLDATI SONO FATTI PER MORIRE.

NO. I SOLDATI SONO FATTI PER VINCERE. E UN UFFICIALE DEVE VEGLIARE SU DI LORO. SONO SUOI FIGLI. LUI E' RESPONSABILE DELLA LORO VITA E DELLA LORO MORTE.

HAI DELLE IDEE STRANE. NON ERI COSI' PRIMA DELLA GUERRA. COSA TI HA CAMBIATO?

CHEVALIER... IL COLONNELLO MAX CHEVALIER.



DALLE LABBRA DEL BARONE UN GRUGNITO DI DISPREZZO.



CHEVALIER... UN ANALFABETA CHE NON DOVEVA NEANCHE DIVENTARE SERGENTE! IN ALTRI TEMPI UN INDIVIDUO DELLA SUA ESTRAZIONE NON SAREBBE MAI ARRIVATO A QUEL GRADO.

BARONE... IL COLONNELLO CHEVALIER E' IL MIGLIOR MILITARE DELL'ESERCITO FRANCESE E IO HO L'ONORE DI CONSIDERARLO MIO AMICO PERSONALE.



UN TONO DI MINACCIA CHE HA FATTO IMPALLIDIRE IL BARONE.



VANITOSO IMBECILLE!

EPPURE IO ERO COME LUI. ANCH'IO AVREI DISPREZZATO CHEVALIER PER LE SUE ORIGINI, NON FOSSE STATO PER LA GUERRA.



LA GUERRA. PER UN LUNGO ISTANCE, NELLA SUA MENTE, IL ROMBO DEI CANNONI, LO SVENTOLARE DI BANDIERE, LA RISATA SPREZZANTE DEL COLONNELLO...



SI'... RICORDO QUANDO LO CONOBBI...

IL MARTELLARE CONTINUO DEGLI OBICI CONTRO QUELLA MARTORIATA LINEA DIFENSIVA. LA PIOGGIA A TRASFORMARE IN FANGO TERRA E SANGUE NELLA TRINCEA. OTTOBRE 1870.



31

LA LEGIONE!... DOVE' LA LEGIONE?



CHE DIAVOLO NE SO?

UN ESERCITO IN DISFACIMENTO.



LA LEGIONE?... CREDO SIA DI LA'





POCHI PASSI E, DI FRONTE A LUI, UN SOLDATO DALL'UNIFORME IMPECCABILE, DAL FUCILE LUCIDO.

ALT! FARSI IDENTIFICARE!



CAPITANO DE FONTENAC, ASSEGNATO ALLO STATO MAGGIORE DEL COLONNELLO CHEVALIER.

GUARDIA... LASCIA PASSARE!



UN GRIDO CHE SI RIPETE DI BOCCA IN BOCCA, SENZA CONFUSIONE NE' PAURA, NELLA TRINCEA PULITA, ORDINATA.

DI QUI, SIGNORE...

ED ECCOLO, IL COLONNELLO CHEVALIER. IL FAMOSO COLONNELLO CHEVALIER... EROICO, PLEBEO, INSOLENTE. AUDACE. VANITOSO. IMPLACABILE.



CAPITANO JACQUES DE FONTENAC AGLI ORDINI, COLONNELLO!

ATTORNO AL COLONNELLO, UN GRUPPO DI UFFICIALI. ESPRESSIONI TRANQUILLE, DISTESE, STIVALI INCREDIBILMENTE LUCIDI.



RIPOSO, CAPITANO. E BENVENUTO. SIETE IN TEMPO PER LA CENA. POI VI MOSTREREMO IL VOSTRO BATTAGLIONE.

SGUARDI CHE LO SCRUTANO SENZA SIMPATIA. E' STATO IMPOSTO A CHEVALIER A FORZA. E' UN ESTRANEO, NON APPARTIENE ALLA SETTA.

SUPPONGO NON SIA IL CASO DI FARE LE PRESENTAZIONI... AVRETE GIÀ SENTITO PARLARE DI QUESTO BRANCO DI BANDITI.



SÌ, NE HA SENTITO PARLARE. DI TUTTI. DI FRANCIS DIDIER, IL DIABOLICO, CONSIDERATO L'UFFICIALE PIÙ VALOROSO E INSOLENTE DELL'ESERCITO. TANTO PIENO DI DECORAZIONI CHE NON SI SA PIÙ COME PREMIARLO.





DI RENE' BOSCH, IL MISTE-  
RIOSO, L'UOMO DAI MILLE  
TRUCCHI E DALLE MILLE  
FACCE, SILENZIOSO ED  
ENIGMATICO DISTRUTTORE  
DI TUTTO CIO' CHE E' TRA-  
DIZIONE.



DI KOZAKOVITCH, IL BELGA DAL COGNO-  
ME POLACCO, I CUI OCCHI AZZURRI  
SEMBRANO PIETRIFICARE LA RECLUTA  
PIU' SELVAGGIA. ANCHE LUI COPERTO DI  
DECORAZIONI, CIRCONDATO DA UNA FA-  
MA DOVUTA ALLE SUE IMPRESE E ALLE  
SUE SBORNIE.



E INFINE DEL GRANDE CHEVALIER,  
FIGLIO DI CONTADINI, IL COLONNEL-  
LO PIU' GIOVANE DI FRANCIA, IL BE-  
NIAMINO DEI SOLDATI E L'INCUBO  
DEGLI STATI MAGGIORI.



FRANCIS, PORTA IL PRINCIPE AL  
SUO BATTAGLIONE.

BENE.



UNA PAROLA, PRIN-  
CIPE... TI DO DEI  
BUONI SOLDATI. TU  
SEI RESPONSABILE  
DI LORO. TU SOLO.  
QUI LA MORTE DI  
UN SOLDATO E' UN  
CRIMINE, RICORDA-  
LO.



FUORI, DI NUOVO IL TUONO DEI CAN-  
NONI, DI NUOVO IL MARTELLARE DEL-  
LA PIOGGIA.

ECCO LA TUA  
COLONNA,  
VECCHIO MIO.



IL MIO GRADO E' CAPITANO.

ANCHE IL MIO, MA SE CO-  
MINCIAMO CON CAPITANO DI  
QUI E CAPITANO DI LA', VA  
A FINIRE CHE SEMBRIAMO  
DEI LORO... NON CREDI?



UN INCHINO IRONICO E FRANCIS  
DIDIER LO HA LASCIATO SOLO.

BASTARDO INSOLENTI!







SERGEANTE SCHWARTZ AI VOSTRI ORDINI, SIGNORE!

RIPOSO, SERGENTE. METTETEMI AL CORRENTE DELLA SITUAZIONE.



ABBIAMO L'ESERCITO PRUSSIANO PROPRIO DI FRONTE. QUATTRO BATTAGLIONI DI ULANI, TRE DIVISIONI DI FANTERIA E PIU' DI OTTANTA CANNONI. NOI SIAMO GLI UNICI CHE RESISTONO... MA NON ABBIAMO ARTIGLIERIA E ABBIAMO MUNIZIONI PER SOLI TRE GIORNI.



COSA DICE IL COMANDO?

CON TUTTO IL RISPETTO, SIGNORE, IL COMANDO SE NE E' ANDATO ALL'INFERNO. NON CI SONO COMUNICAZIONI, NE' ORDINI... NIENTE. GLI ALTRI BATTAGLIONI SONO IN ROTTA.



IL COLONNELLO CHEVALIER HA AVUTO ORDINE DI AGIRE SECONDO IL PROPRIO CRITERIO.



E' IL DISASTRO... NON CI RESTA CHE LA RITIRATA!



IL GRIDO INTERROMPE I SUOI PENSIERI.

**GLI ULANI!  
ARRIVANO  
GLI ULANI!**

ARRIVANO. EMERGONO DALLA NOTTE COME DAL FUOCO DELL'INFERNO, LE LANCE IN RESTA, GLI ELMI ASSURDAMENTE GRANDI.

I LEGIONARI NON HANNO ASPETTATO ORDINI. IN UN ISTANCE SONO UN MURO CONTINUO DI FUCILI. IMMOBILI, PRONTI.



MIRATE BENE, INCAPACI! CHI SPRECA UNA PALLOTTOLA SE LA VEDRA' CON ME.





LA PRIMA LINEA DI CAVALIERI E' COME FALCIATA DA UNA LAMA INVISIBILE.



IMPASSIBILI, I LEGIONARI ESPLODONO SCARICA DOPO SCARICA CONTRO GLI ATTACCANTI. NON C'E' PIU' CAVALLERIA, ORA. QUELLI CHE AVANZANO SONO I FANTI.



E ANCORA LA VOCE DI SCHWARTZ, RAUCA E DECISA. INDIFFERENTE ALL'INFERNO CHE LO CIRCONDA.

MIRATE BENE!... OGNI COLPO UN NEMICO!



SULLO SLANCIO I PRIMI FANTI RAGGIUNGONO LA TRINCEA.

JACQUES DE FONTENAC SI E' VOLTATO DI SCATTO. HA VISTO IL GIOVANE LEGIONARIO CADERE A TERRA. HA VISTO LA BAIONETTA ALZARSI SU DI LUI.





GRA... GRAZIE, SIGNORE...

NELLA TRINCEA, SVELTO!



LO HA VISTO OBBEDIRE E L'HA SEGUITO. I COLPI DELLA SUA PISTOLA SEMBRANO L'ECO DEI SUOI PENSIERI.



LA RESPONSABILITA' E' MIA... SOLO MIA...



NO!



AH!



HA SCARICATO LA PISTOLA E HA AFFERRATO UN FUCILE. COLPISCE SELVAGGIAMENTE, SENZA PIU' PENSARE.





E A UN TRATTO LA TRINCEA SI SVUOTA.

SI RITIRANO...



VI HANNO FERITO, SIGNORE?

NO... NON CREDO. COME STANNO GLI UOMINI?



IL COLONNELLO CHEVALIER ARRIVA DOPO UN ISTANCE. UNO SGUARDO RAPIDO ALLA TRINCEA.

DOVE' IL CAPITANO DE FONTENAC?

E' ANDATO A SINCERARSI DELLE CONDIZIONI DEI FERITI, COLONNELLO!



AL SERGENTE SCHWARTZ NON OCCORRONO ALTRE DOMANDE.

IL CAPITANO HA COMBATTUTO MOLTO BENE. GLI UOMINI SONO CONTENTI DI LUI.

HMM...



VOLETE VEDERLO?

NO. HO COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE. RIFERISCIMI TUTTO CIO' CHE RITERAI INTERESSANTE.



POCHI Istanti di TREGUA, POI UN NUOVO ATTACCO. E UN ALTRO. PER DUE GIORNI LA TRINCEA E' UN INFERNO.

SIGNORE, DE ANGELIS STA MORENDO.



CAPITANO... SONO... SONO FINITO, VERO?

NO, TI PORTEREMO IN OSPEDALE. E' UNA SCIOCchezza.

37



NON MENTITE, CAPITANO... SO QUANDO UNA FERITA NON TI LASCIA SPERANZE.

COME TI PERMETTI DI DARE DEL BUGIARDO A UN TUO SUPERIORE?! QUANDO USCIRAI DALL'OSPEDALE TI SBATTERO' DENTRO PER UN MESE.



SUL VOLTO DEL GIOVANE IL TENTATIVO DI UN SORRISO.

SIETE... SIETE UN BUON UFFICIALE...









SAI, PRINCIPE? UN GIORNO AVRO' UN REPARTO CON CUI FARO' COSE DIVERSE. NE FARO' SOLDATI CHE NON MORIRANNO PER LA PATRIA, MA VIVRANNO PER LEI. SARANNO SOLDATI PERFETTI... ASTUTI, PRONTI E UN PO' BANDITI... SOLDATI CHE VINCANO CON IL CERVELLO E NON CHE PERDANO CON IL CUORE.



MA ORA DOVREMO ADEGUARCI A QUESTA GLORIOSA SCONFITTA.

POI, L'INCUBO. ORLEANS, COULMIERS. LIGNY. CERCOTTES. PARIGI... TUTTE CADUTE. IL DISASTRO NELLA SUA GRANDEZZA. E LA LEGIONE E' UN PUGNO DI FANTASMI, QUANDO LA FRANCIA SI ARRENDE, NEL GENNAIO 1871.



E' PROPRIO FINITA.



E ORA?

NIENTE. ASPETTEREMO GLI ORDINI. PER IL MOMENTO ANDIAMO IN LICENZA, POI VEDREMO...

UN LUNGO SILENZIO, POI LA VOCE DI KOZAKOVITCH.

COLONNELLO... QUANDO DECIDERETE DI FORMARE QUEL VOSTRO REPARTO... CHIAMATEMI.







ANCHE ME.

CI SARO' AN-  
CH'IO!



E TU, PRINCIPE?



PENSA AI SUOI SOLDATI MORTI, PENSA  
A QUELLI CHE SONO RIMASTI, AL RAU-  
CO CORO CHE HA RESO PIU' PATETICA  
LA LORO INGIUSTA RITIRATA.

IOPI!



CI SARO' ANCH'IO,  
COLONNELLO...



HA LANCIATO UN SOSPIRO E SI E' VOLTATO  
VERSO IL SALONE ILLUMINATO, VERSO  
QUELLE DONNE BELLE ED ELEGANTI.

E INVECE ECCOMI  
QUI... UN SOLDATO  
DA SALOTTO...



COMANDANTE... E' ARRIVA-  
TO UN TELEGRAMMA PER  
VOI. HO PENSATO DI POR-  
TARVELO SUBITO.

HAI FATTO BENE.  
DAMMELO.



LEGGE. RILEGGE. SUL VISO,  
UN SORRISO INCREDULO.





CHE COSE', JACQUES?

UN INVITO, ISABELLE. MI CHIAMANO IN AFRICA.



AFRICA?! MA... PERCHE'?

CHEVALIER... IL COLONNELLO MAX CHEVALIER VUOLE CHE ENTRI A FAR PARTE DEL SUO REGGIMENTO.



DIVERTENTE... CHI SI CREDE, QUEL CONTADINO?! E PER DI PIU' NELLA LEGIONE! NON VALE LA PENA DI RISPONDERE.

CERTO CHE NO...



PARTO DOMANI.

EH?! SCHERZI?! SEI ADDETTO MILITARE IN INGHILTERRA.



CHIUNQUE PUO' FARE QUELLO... MA CHEVALIER FA LA STORIA.



JACQUES... SPERO CHE TU STIA SCHERZANDO. HAI UN FUTURO BRILLANTISSIMO, DAVANTI. UN FUTURO PER TE E PER ME... NON PUOI BUTTARLO VIA PER UNIRTI A QUEL BANDITO E AI SUOI UOMINI.



NON VOGLIO BUTTARE VIA NESSUN FUTURO. AL CONTRARIO, VOGLIO CREARME-NE UNO. SONO UN SOLDATO E C'E' UN UOMO CHE PUO' FARMI DIVENTARE UN SOLDATO MIGLIORE. LO RAGGIUNGERO'.





TI AVVERTO CHE NON LO TOLLERERO'. SE COMMETTI QUESTA SCIOCCHENZA, TRA NOI SARA' FINITA.



E' IMPALLIDITA. PER UN ISTANCE SEMBRA PERSINO MENO BELLA.

CHE RISPONDI, JACQUES?



UN INCHINO PERFETTO. IMPECCABILE.

IN QUESTO CASO... ADDIO, ISABELLE.



MA... JACQUES!

LA NOTTE E' FRESCA. JACQUES DE FONTENAC INSPIRA A PIENI POLMONI. PER LA PRIMA VOLTA DA TANTO TEMPO SI SENTE VIVO.



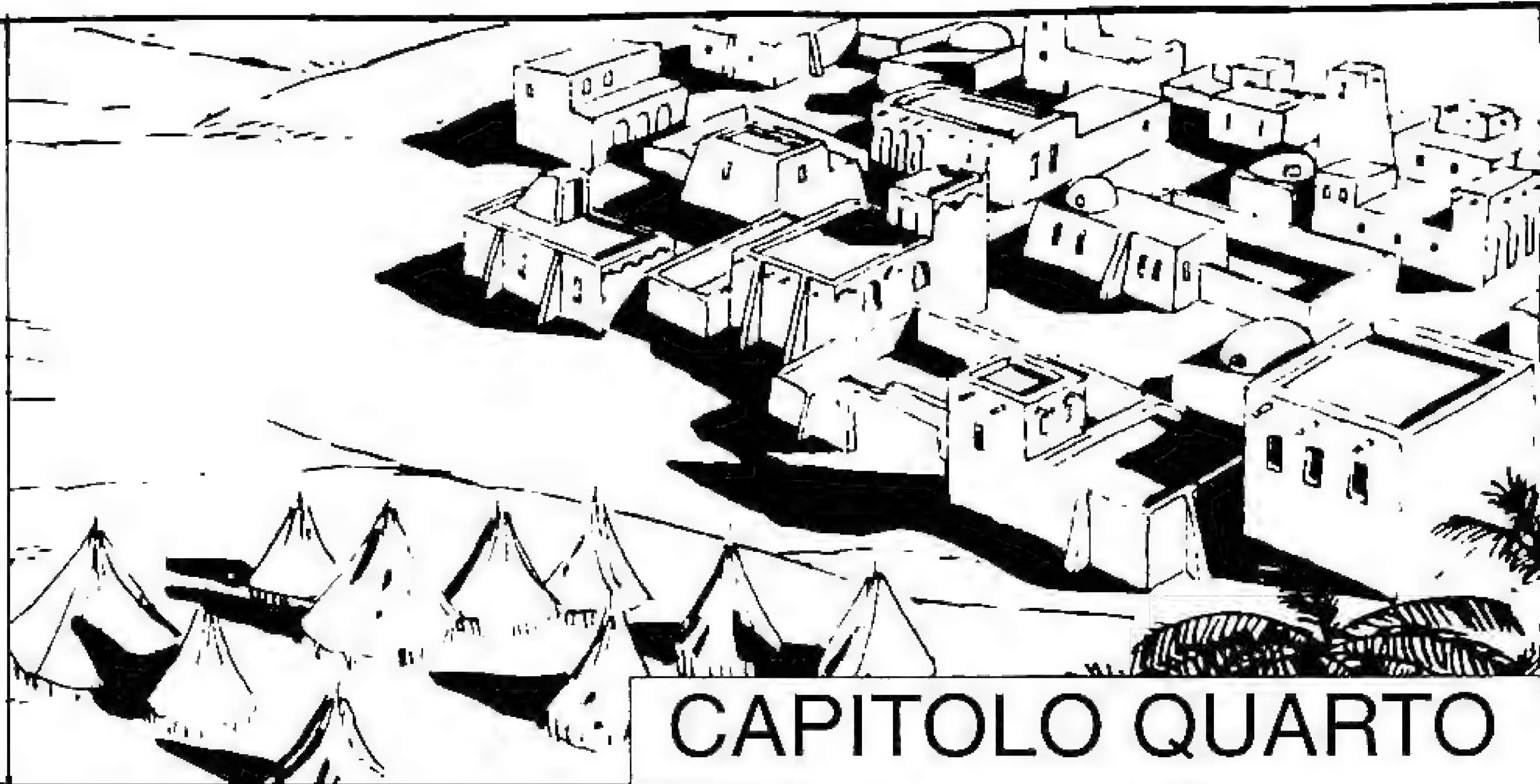
NON CHIAMA UNA CARROZZA. NON E' IL MOMENTO. SI ALLONTANA CON PASSO VELOCE MENTRE DIETRO DI LUI IL RUMORE DELLA FESTA SI FA PIU' LEGGERO.

DAVANTI A SE', UN NUOVO DESTINO CHE SEMBRA PULSARE COME UN CUORE GIGANTE, COME IL TAMBURO DI UN MONDO FAVOLOSO, FATTO DI REGGIMENTI PERFETTI, CHE MARCIANO SOTTO IL CIELO AZZURRO VERSO IL PARADISO CRUDELE DEI VALOROSI.





I CONI DELLE TENDE  
SEMBRANO UNA STRA-  
NA FORESTA ACCANTO  
AL BIANCO DEL VILLAG-  
GIO ARABO.



## CAPITOLO QUARTO

LA LEGIONE E' NELLA CABILIA.



IL COLONNELLO CHEVALIER HA COLPITO CON VIOLENZA IL TA-  
VOLO. IL SUO NON E' IL PUGNO RAFFINATO DI UN UFFICIALE.



IN MISSIONE... UNA MISSIONE  
TANTO SPECIALE CHE NESSUNO NE SA  
NIENTE.

BELLA RISPOSTA... E TU NE SEI  
SODDISFATTO, FRANCIS?



FRANCIS DIDIER SI E' STRETTO  
NELLE SPALLE SENZA SMETTERE  
DI FUMARE.

CONOSCETE RENE', COLONNELLO. SE  
NON VUOLE FARSI TROVARE, NON LO  
TROVA NEMMENO IL DIAVOLO.



JACQUES DE FONTENAC HA  
SCACCIATO UNA MOSCA  
CON ARIA ANNOIATA.

PER QUALE IMPELLENTE NE-  
CESSITA' VOLETE TROVARE  
BOSCH, COLONNELLO?





IMPELLENTE... MI PIACCIONO LE PAROLE DIFFICILI, PRINCIPE. TU CREDI ANCORA CHE LA GUERRA SIA UNA CARICA DI CAVALLERIA... MA SBAGLI.



LA GUERRA E' IL NEMICO. BISOGNA CONOSCERLO. MANGIARE CIO' CHE LUI MANGIA, CORTEGGIARE LE SUE DONNE, SCOPRIRE LA FORZA E LA DEBOLEZZA. ALLORA, SOLO ALLORA, COLPIRLO E DISTRUGGERLO. LA CAVALLERIA E LE SUE BANDIERE SI USANO DOPO, PER LA SFI-LATA DELLA VITTORIA E LE ALTRE IDIOZIE DEL GENERE.



E NON C'E' NESSUNO MIGLIORE DI RENE' PER QUESTO. E' IL GENIO DELLE SPIE... IL MASSIMO.

SPIA SUONA MALE. E' UNA BRUTTA PAROLA.



IL COLONNELLO HA TOSSITO LIEVEMENTE.

C'E' UNA SOLA PAROLA CHE SUONA MALE... SCONFITTA. IN GUERRA SI DEVE SEMPLICEMENTE VINCERE. E IO VOGLIO VINCERE... A QUALUNQUE PREZZO.



E PER POTER PAGARE QUALUNQUE PREZZO, CI SERVE RENE'.



L'UOMO E' SEDUTO SULLA SABBIA, LE SPALLE CONTRO UNA ROCCIA, TRANQUILLO, RILASSATO. INDOSSA UN BARRACANO SPORCO. NESSUNO GLI DEDICHEREBBE DUE SGUARDI.





IL CHE E' ESATTAMENTE CIO' CHE IL  
CAPITANO RENE' BOSCH DESIDERA.

SE... ABDUL AKBHAR SAPESSSE  
CHE SONO QUI, GLI PRENDEREBBE UN  
COLPO...

ECCO YUSUF.  
VEDIAMO COS'HA SCO-  
PERTO.



ALLORA?

LA SITUAZIONE E' BRUTTA,  
CAPITANO. IL VECCHIO CAPO E' SOT-  
TO L'INFLUENZA DI QUEL CANE DI AB-  
DUL, CHE LO STA CONVINCENDO A  
FARE LA GUERRA AI FRANCESI.

SAREBBE TERRIBILE. IL VECCHIO CAPO  
COMANDA PIU' DI TREMILA UOMINI E A  
UN SUO ORDINE TUTTO IL SAHARA SI  
RIBELLEREBBE.

E' COSI'.

DOBBIAMO ELIMINARE ABDUL.

NON SAREBBE SUFFICIENTE. I SUOI  
SEGUACI CONTINUEREBBERO LA  
SUA OPERA E NON POSSIAMO AM-  
MAZZARLI TUTTI.

PARLAMI DEL VECCHIO CA-  
PO, YUSUF. CHE SAI DI LUI?

E' UN UOMO GIUSTO E  
SEVERO. MOLTO RELI-  
GIOSO... EPPURE MOL-  
TO SUPERSTIZIOSO.







IN CHE SENSO?

VIVE CIR-  
CONDATO DI IN-  
DOVINI E FAT-  
TUCCHIERE. CIAR-  
LATANI... PERO'  
LUI CI CREDE.



HMM... FORSE  
QUESTA POTREB-  
BE ESSERE LA  
SOLUZIONE.

NON CAPI-  
SCO, CAPITA-  
NO!



CAPIRAI, YUSUF. MA ORA HO BISOGNO DI QUALCOSA...

CI SONO UOMINI CHE AMANO LA VIOLENZA, IL SANGUE PER IL SANGUE. COME ABDUL AKBHAR, PER ESEMPIO.



SE QUEL VECCHIO IMBECILLE SI UNISCE A NOI, INCENDIEREMO IL SAHARA E ARROSTIREMO I FRANCESI.

E SE I SUOI MAGHI GLI CONSIGLIANO IL CONTRARIO?

NON OSERANNO. IL PRIMO CHE CI PROVA, SI TROVA CON LA GOLA TAGLIATA... E LORO LO SANNO.



HO SENTITO DIRE CHE BOSCH E' DA QUESTE PARTI.

MILLEFACCE? QUESTO E' MALE. DOVREMO AUMENTARE LE PRECAUZIONI.



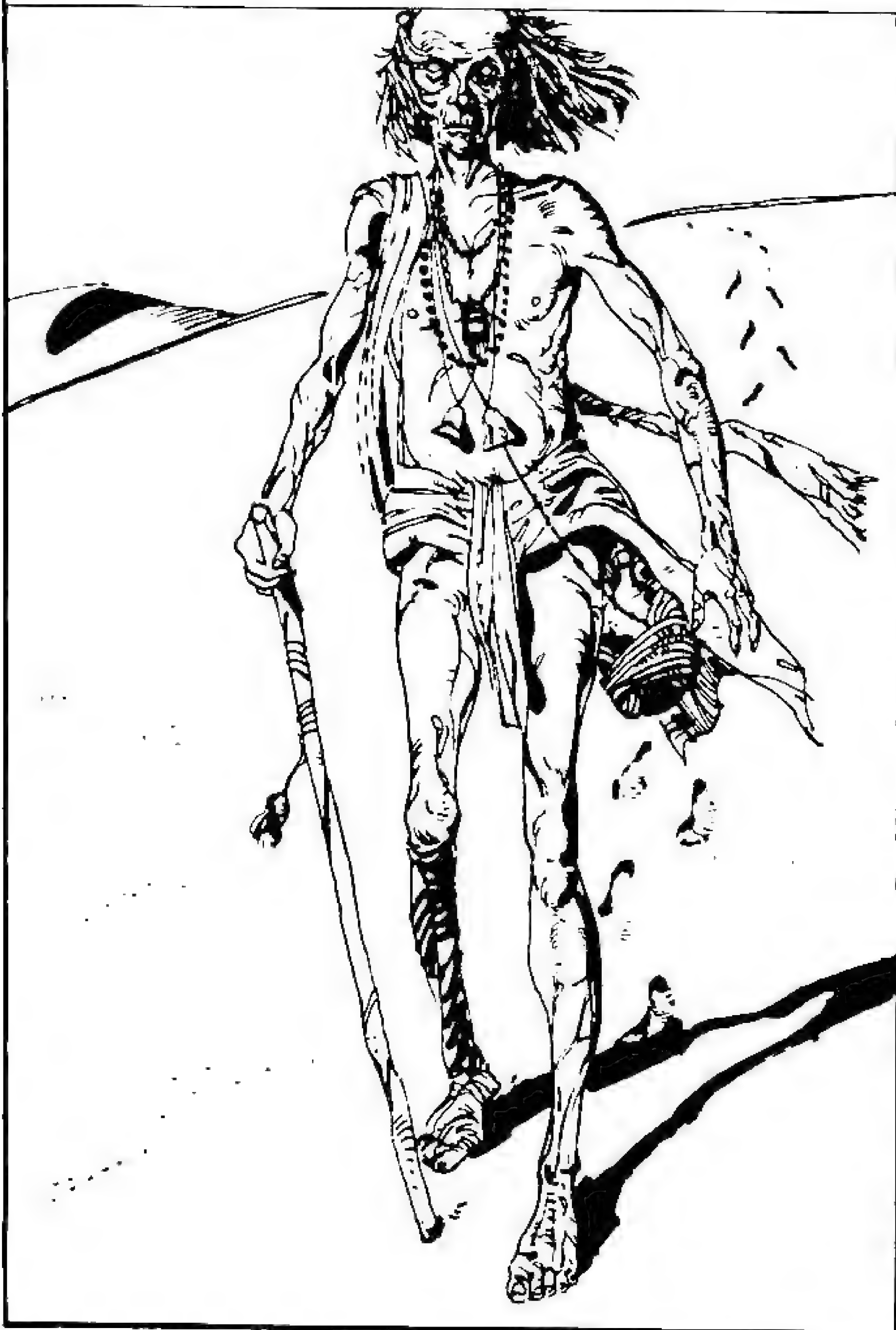
EHI! E QUESTO... CHE COS'E'?

CAMPANELLE...





LA FIGURA EMERGE LENTAMENTE DA UNA DUNA. PIU' UNO SCHELETRO CHE UN UOMO. E AVANZA DIRITTO, PUR CON GLI OCCHI VUOTI CHE PARLANO DI CECITA'.



E' UN UOMO SANTO.

SI'. GUARDA I TATUAGGI SACRI.

SENZA UNA PAROLA, SI E' ACCOCCOLATO A TERRA, COME FOSSE CADUTO IN TRANCE.

LO HAI MAI VI-  
STO?

NO. E' VENUTO DAL DESER-  
TO, MIO SIGNORE. FORSE VI-  
VE NELLE MONTAGNE.



TI SALUTO, VECCHIO. IO SONO  
ALI BEN BARAK, SIGNORE DELLE  
TENDE NERE. E TU?



L'UOMO NON SEMBRA AVERLO UDI-  
TO. LA SUA VOCE E' SOTTILE. UN  
SUSSURRO.

ATTENTO AL SERPENTE  
NELLO STIVALE.



IL SERPENTE NELLO STIVALE? CHE  
VUOI DIRE?





MA NON C'E' RISPOSTA. LENTAMENTE, IL CAPO DEL VECCHIO SI E' CHINATO IN AVANTI.

NON LO DISTURBATE. E' IN TRANCE. E' UN UOMO SANTO.



RENE' BOSCH HA ABBASSATO IL BINOCOLO E HA PENSATO A LUNGO. ACCANTO A LUI, YUSUF HA CONTEMPLATO LA SCENA CON DISINTERESSE. QUINDICI ANNI NEI FUCILIERI MAROCCHINI LO HANNO GUARITO DALLA SUPERSTIZIONE.

DOVREMMO CHIAMARE I SOLDATI E DISTRUGGERE L'ACCAMPAMENTO.



NO. QUESTO NON FAREBBE ALTRO CHE RENDERE PIU' VIOLENTA LA RIBELLIONE.

CI SONO ALTRI SISTEMI PER REGOLARE LE COSE.



ALI BEN BARAK SI E' SDRAIATO CON PIACERE. UN BEDUINO PUO' PERMETTERSI QUALCHE LUSO, QUANDO INVECCHIA. E UN LETTO MORBIDO E' IL PRIMO LUSO.

POI DOVRO' ASCOLTARE DI NUOVO QUEL NOIOSO DI ABDUL...



STA PER SPOSTARE GLI STIVALI, QUANDO SI FERMA.

IL VECCHIO... CHE HA DETTO?



EHI!



C'E' COME UN LAMPO DI LUCE.





ALI BEN BARAK E' USCITO DALLA TENDA E SI E' DIRETTO VERSO IL VECCHIO. GLI PORGE CON LE PROPRIE STESSE MANI UNA CIOTOLA DI LATTE.

TI RINGRAZIO, UOMO SANTO.  
ALLAH TI BENEDICA.



ANCORA NESSUNA RISPOSTA. NE' QUEL GIORNO, NE' IL SEGUENTE. IMMOBILE COME UNA STATUA, IL VECCHIO HA FISSATO CON I SUOI OCCHI VUOTI IL CIBO E LE BEVANDE CHE GLI SONO STATE OFFERTE.



E SOLO AL TERZO GIORNO ALZA UNA MANO.

CHIAMA IL CAPO. VUOLE PARLARE!



SEI QUI, BARAK?

SONO QUI, VECCHIO. CHE VUOI?



ATTENTO AL VINO.



AL VINO? MA...

UN AVVERTIMENTO CHE ALI BEN BARAK NON PUO' CAPIRE. COME MUSULMANO DI STRETTA OSSERVANZA, NON HA MAI TOCCATO ALCOL.

IL VINO?



IN QUELL'ISTANTE, LA PICCOLA CAROVANA COMPARE IN CIMA A UNA DUNA.

E' AMAR, IL MERCANTE! POTREMO COMPRARE SALE E DOLCI.

BENE.

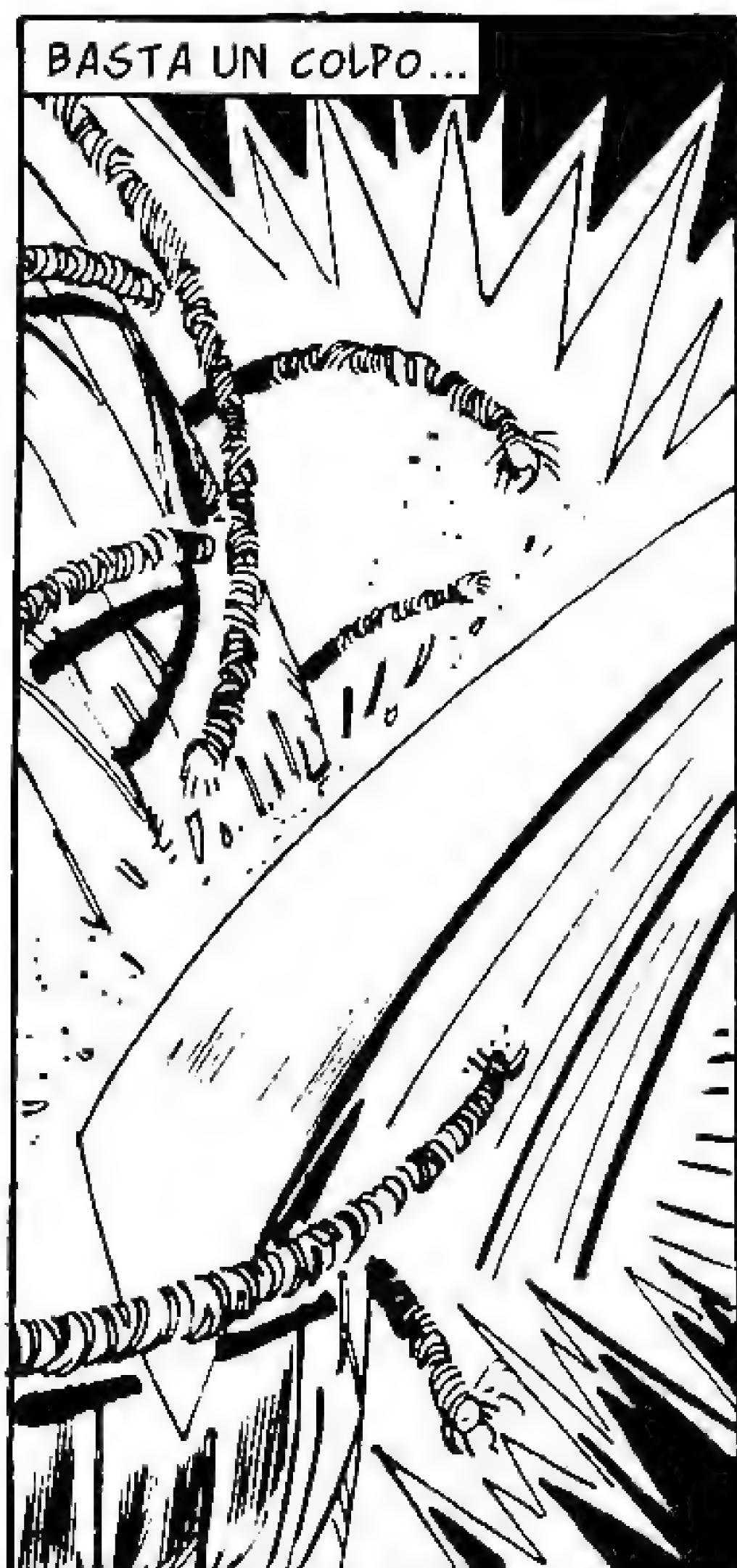


DOVE VAI, AMAR?

AL NORD, MIO SIGNORE. LUNGO LA COSTA.













E' USCITO. SOTTO LA LUNA IL VECCHIO SEMBRA ANCORA PIU' FRAGILE.

MI CHIEDO COSA RISPONDERA'.



MA...



VIENI, SIGNORE! IL VECCHIO TI CHIAMA!

VENGO.



PIAN PIANO TUTTI GLI UOMINI DELL'ACCAMPAMENTO SI SONO RADUNATI.



MI HAI CHIAMATO, VECCHIO?

L'ESPLOSIONE E' IMPROVVISA, VIOLENTISSIMA.



LA... LA MIA TENDA! L'HANNO FATTA SALTARE.

MA... CHI...?

SE IL VECCHIO NON MI AVESSSE FATTO USCIRE...



UN VOLTO IMPASSIBILE E ANCORA LA VOCE COME UN SUSSURRO.

LA FORTUNA E' DALLA PARTE DEI FRANCESI. NON ANDARE CONTRO DI LORO.



MENTE... IL VECCHIO MENTE! LASCIA CHE GLI FACCIA ASSAGGIARE IL MIO PUGNALE!







RENE' BOSCH HA ABBASSATO IL BINOCOLO E HA SORRISO.

HAI UDITO IL VECCHIO, ABDUL... VATTENE, ORA. L'ATTENTATO CONTRO LA MIA VITA E' MOLTO SOSPETTO, MA NON TI TOCCHERO', PERCHE' SEI MIO OSPITE... NON TORNARE VICINO ALLE MIE TENDE... MAI.



POSSIAMO ANDARCENE. DUBITO CHE IL POVERO ABDUL POSSA TROVARE DEGLI ALLEATI IN QUESTA TRIBU'.



E L'UOMO SANTO?

UOMO SANTO?... HO INCONTRATO QUEL DISGRAZIATO MEZZO MORTO DI FAME A TANGERI E L'HO AIUTATO. E' UN VECCHIO FACHIRO... HO SEMPRE A DISPOSIZIONE INDIVIDUI COME LUI. SONO UTILI.

QUESTA VOLTA HO PENSATO DI INFLUENZARE IL VECCHIO CAPO USANDO LUI. PRIMA DOVEVO FAR SI' CHE SI GUADAGNASSE LA FIDUCIA DEL CAPO, SENZA RISERVE.



CHIARO... HAI MESSO IL SERPENTE NELLO STIVALE, HAI DETTO AL VECCHIO DI DENUNCIARE AMAR E INFINE ABBIAMO MINATO LA TENDA DEL CAPO.

GIA'... TRA L'ALTRO, NON E' STATO MALE LIBERARSI COSI' DI QUEL CANE DI AMAR, CHE DISTRIBUIVA ARMI A TUTTI.



ORA IL MIO FACHIRO DIVENTERA' CONSIGLIERE DEL VECCHIO CAPO E LO TERRA' TRANQUILLO, A MENO CHE NON VOGLIA CHE IO SVELI IL TRUCCO... IL CHE GLI FAREBBE MOLTO MALE ALLA GOLA. E COMUNQUE... QUELLA DI CONSIGLIERE E' UNA POSIZIONE INVIDIABILE.



53





EHII!...

TRA LE DUNE, UN URLO SELVAGGIO, GONFIO DI RABBIA.



BOSCH! CANE RABBIOSO... SO CHE E' TUTTA OPERA TUA!

SI SONO LANCIATI AVANTI. CHINATO A TERRA, RENE' BOSCH SORRIDE TRANQUILLO.



HAI VISTO? TI HO DETTO CHE NON ERA IDIOTA COME TU CREDEVI... E CHE CI AVREBBE TROVATI.

AVANTI... MORTE AGLI INFEDELI!



UNA CARICA FURIOSA, CHE SOLLEVA NUBI DI SABBIA E CHE FA RINTRONARE LE DUNE.



ORA, YUSUF!



IL MAROCCHINO HA ABBASSATO LA MANIGLIA DEL DETONATORE CON UN GRUGNITO SODDISFATTO.



PER UN ISTANCE, L'ARIA, LA TERRA, LA SABBIA E GLI UOMINI SEMBRANO CONFONDERSI IN UN URAGANO DI POLVERE.



AHH!



SEMPRE INDIFFERENTE, APATICO, RENE' BOSCH OSSERVA.



RENE' BOSCH SI E' LIMITATO A UN LIEVE CENNO.



POI, DAL FUMO CHE SI DISSOLVE... COME UN FANTASMA, QUELLA FIGURA, QUELLA SCIMITARRA LEVATA.



DOPO L'ESPLOSIONE, LO SCHIOTTO DEL MOSCHETTO E' LEGGERO, QUASI RIDICOLO.



AH!



LO DECAPITO?... E' SEMPRE MEGLIO ESSERE SICURI.

SEI TROPPO SANGUINARIO! LASCIALO DOVE'E' E ANDIAMOCENE.



CHE DIRA' IL VECCHIO CAPO QUANDO VEDRA' TUTTO QUESTO?

SI FIDERA' ANCORA DI PIU' DEL NOSTRO FACHIRO. GLI HO ORDINATO DI MALEDIRE ABDUL E DI PRONOSTICARNE LA MORTE.







MA... E SE NON RIUSCIVI A UCCIDERLO?



L'HO UCCISO, NO?

YUSUF HA SOFFOCATO UN BRIVIDO. PUO' DARE PAURA CAMMINARE VICINO A UNA LEGGENDA.



L'UFFICIALE SI E' AVVICINATO INDECISO ALLE DUE FIGURE LACERE, NEL CORTILE DEL FORTE.

IO... CERCO IL CAPITANO BOSCH. HO UN TELEGRAMMA PER LUI.



IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA ALZATO GLI OCCHI DAL TAVOLO SENTENDO ENTRARE LA SENTINELLA.

IL CAPITANO RENE' BOSCH.



UNO DEI DUE SI E' PULITO LE DITA SPORCHE DI GRASSO E HA TESO LA MANO.

BOSCH SONO IO.



HA LETTO ATTENTAMENTE, POI SI E' PULITO LA BOCCA.

INTERESSANTE... CHEVALIER E' DI NUOVO IN MARCIA.



E' ENTRATO IN FRETTA, L'UNIFORME INAPPUNTABILE. SALUTA SBATTENDO I TACCHI.

AGLI ORDINI, COLONNELLO!



E' COME SE A UN TRATTO IL VOLTO BRUTALE DELLA GUERRA ENTRASSE NEI CORRIDOI LUSSUOSI MARCIANDO A PASSI LUNGI, DECISI.



## CAPITOLO QUINTO

FURIERI E UFFICIALI DI STATO MAGGIORE SI FANNO PRUDENTEMENTE DA PARTE, DI FRONTE A QUEGLI UOMINI, QUASI COME PECORE DI FRONTE A UN BRANCO DI LUPI.



E' CHEVALIER CON I SUOI UFFICIALI.

BELLA BANDA DI ASSASSINI...



QUELLO E' DE FONTENAC. DICONO CHE AVEVA UN POSTO ALL'AMBASCIATA E LO HA LASCIATO PER UNIRSI A CHEVALIER. DEVE ESSERE PAZZO.



DI SICURO. BUTTARE UN'OCCASIONE COSI'...

GUARDA... QUELLO E' BOSCH, LA SPIA.

E L'ALTRO E' DIDIER... QUELLO CHE HA PROVOCATO LO SCANDALO CON LA FIGLIA DEL GENERALE DUVALIER... RICORDI?



DITE AL GENERALE CHE IL COLONNELLO CHEVALIER E' ARRIVATO.

SISSIGNORE.



MAX CHEVALIER SI E' GUARDATO INTORNO E HA ARRICCIATO IL NASO.

UN BELL'ESERCITO DI CONTABILI.

QUALCUNO DEVE FARLO, COLONNELLO.



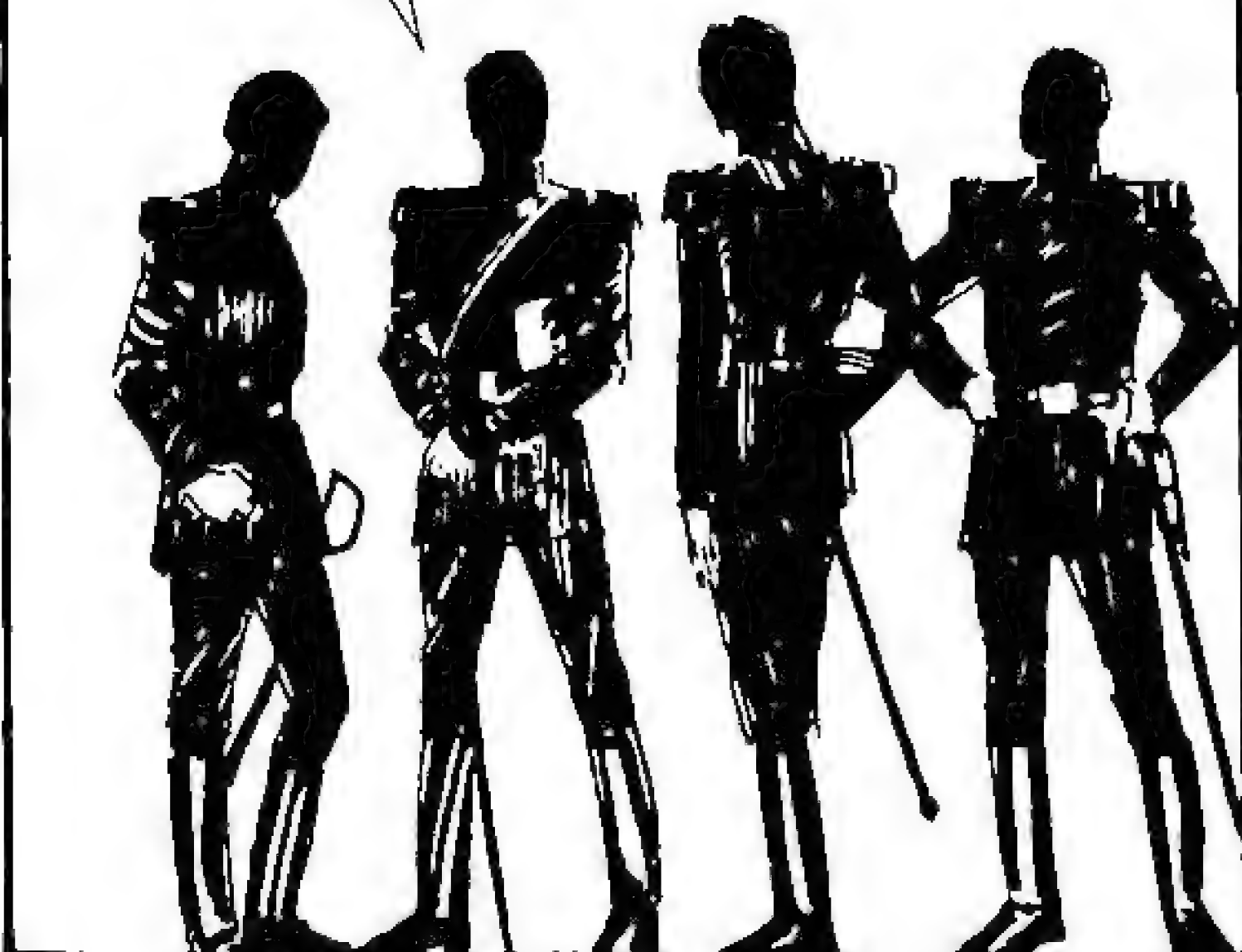


UNA RISPOSTA LOGICA. MA PER MAX CHEVALIER IL MONDO SI DIVIDE IN DUE RAZZE. QUELLI CHE FANNO LA GUERRA E GLI ALTRI. E IN QUEST'ANNO DI GRAZIA 1871, SENTE DI RISPETTARE SOLO I PRIMI.



IL COLONNELLO ODIÀ PARIGI E I SALONI ELEGANTI PIENI DEL TINTINNO DELLE DECORAZIONI, DOVE BISOGNA SOPPESARE OGNI PAROLA.

MI CHIEDO COSA DIAVOLO VOGLIA IL GENERALE DA NOI.



IL GENERALE VI ASPETTA, COLONNELLO.



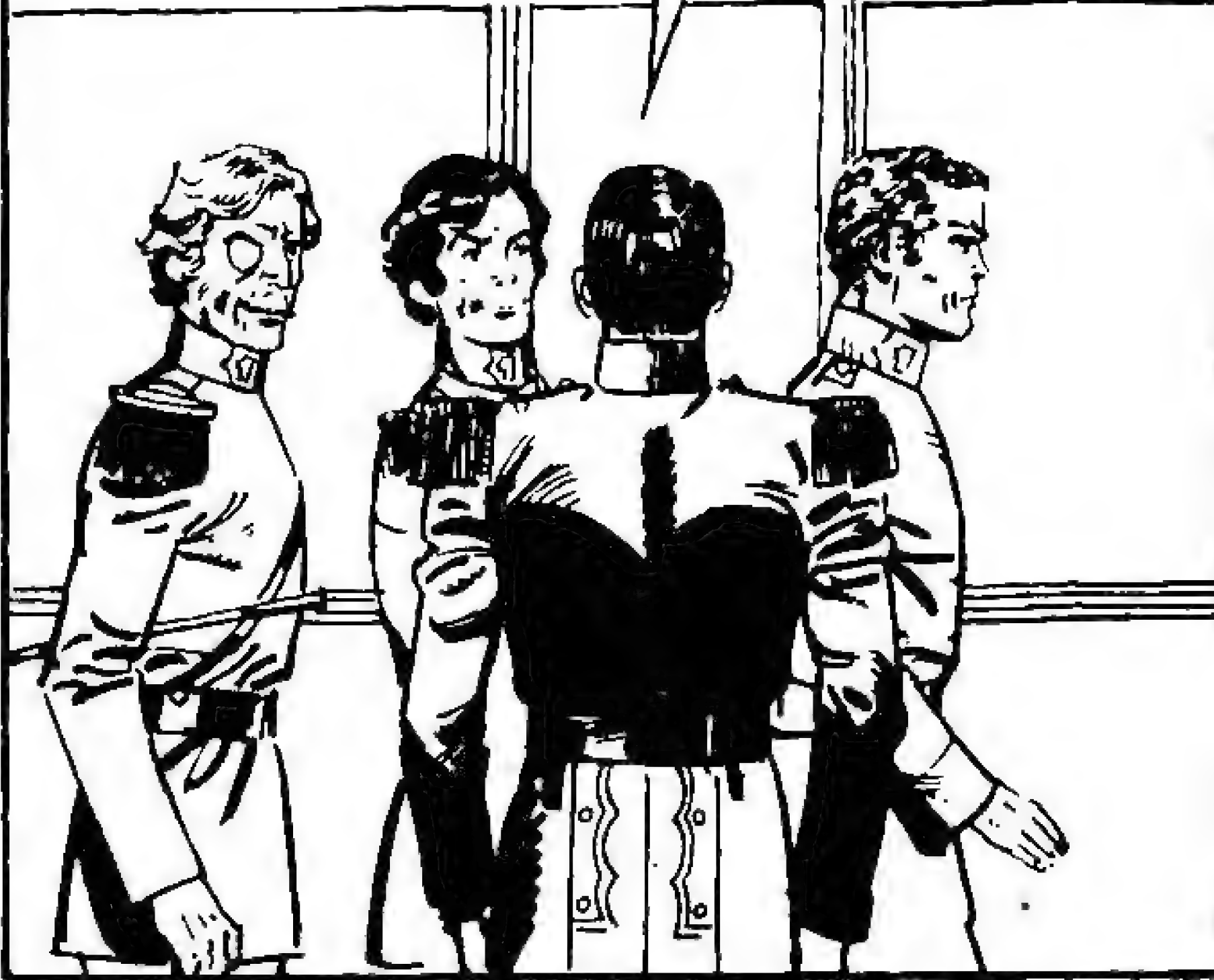
LO GUARDA COME SI GUARDA UN ANIMALE. FISSA A LUNGO LE SUE MANI CURATE, SEMBRA QUASI ANNUSSARE IL SUO PROFUMO SOTTILE, RAFFINATO.

LA FORMA CORRETTA DI RIVOLGERSI A UN SUPERIORE E' SIGNOR COLONNELLO. LO AVEVETE DIMENTICATO.



ISTINTIVAMENTE L'UFFICIALE E' SCATTATO SULL'ATTENTI. IL BRANCO DI LUPI GLI PASSA DAVANTI SORRIDENDO.

SCUSATE, SIGNOR COLONNELLO.



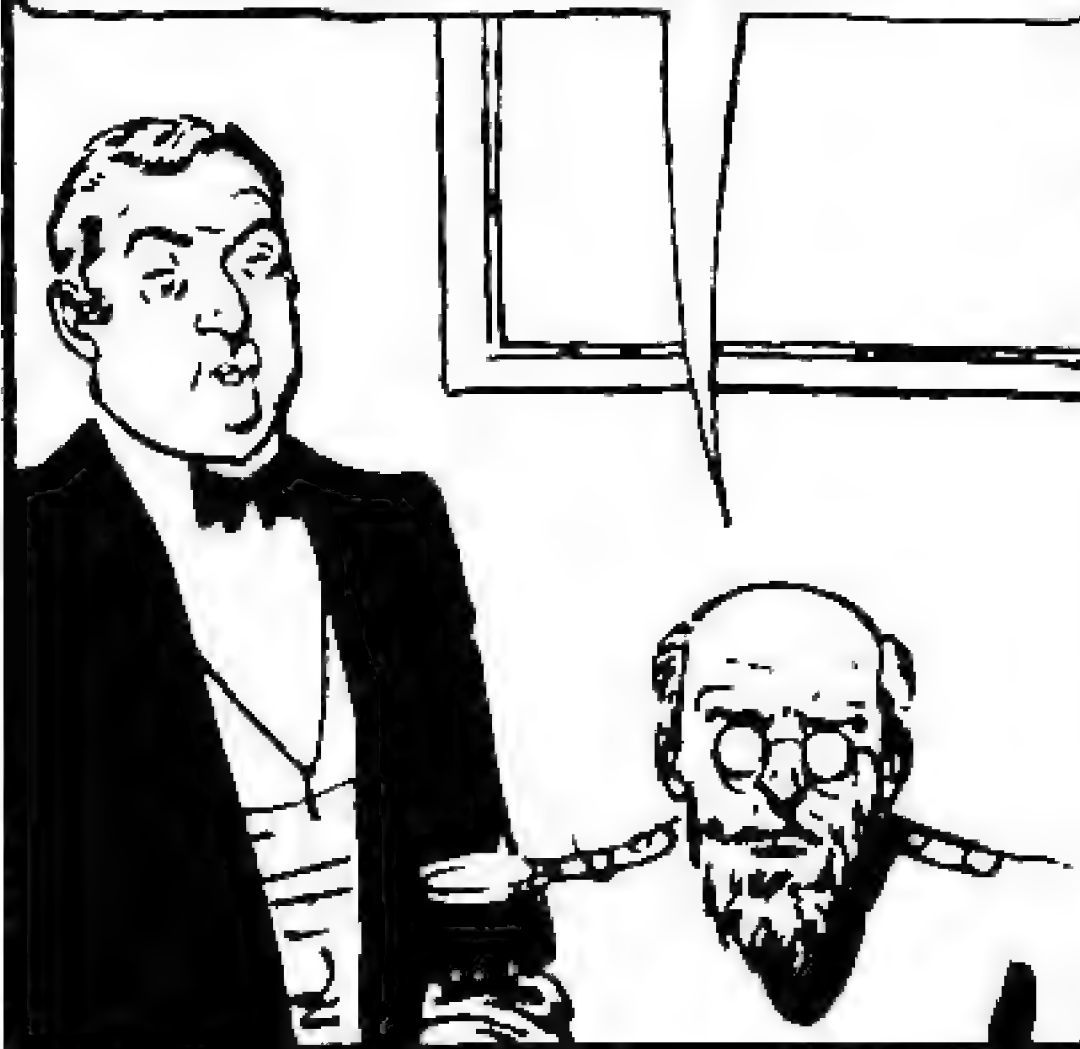
IL GENERALE. UNO CHE HA VISTO TANTE GUERRE QUANTE MAX CHEVALIER. NON PUO' NON PROVARE SIMPATIA PER LUI.

SIEDITI, MAX. E ANCHE VOI, SIGNORI.



AL SUO FIANCO, UN OMETTO GRASSO ED ELEGANTE. L'ARIA E' QUELLA DI CHI DA' DEL TU AL POTERE.

IL SIGNOR LE BRETON, DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.



DI CHE SI TRATTA?

DELLA CABILIA. TU SEI STATO INVIATO A PACIFICARLA, VERO?







FRANCIS DIDIER NON SI E' NEMMENO PREOCCUPATO DI DISSIMULARE IL SUO SORRISO SARCASTICO. E LA COSA HA INNERVOSITO ANCORA DI PIU' L'OMETTO GRASSO.

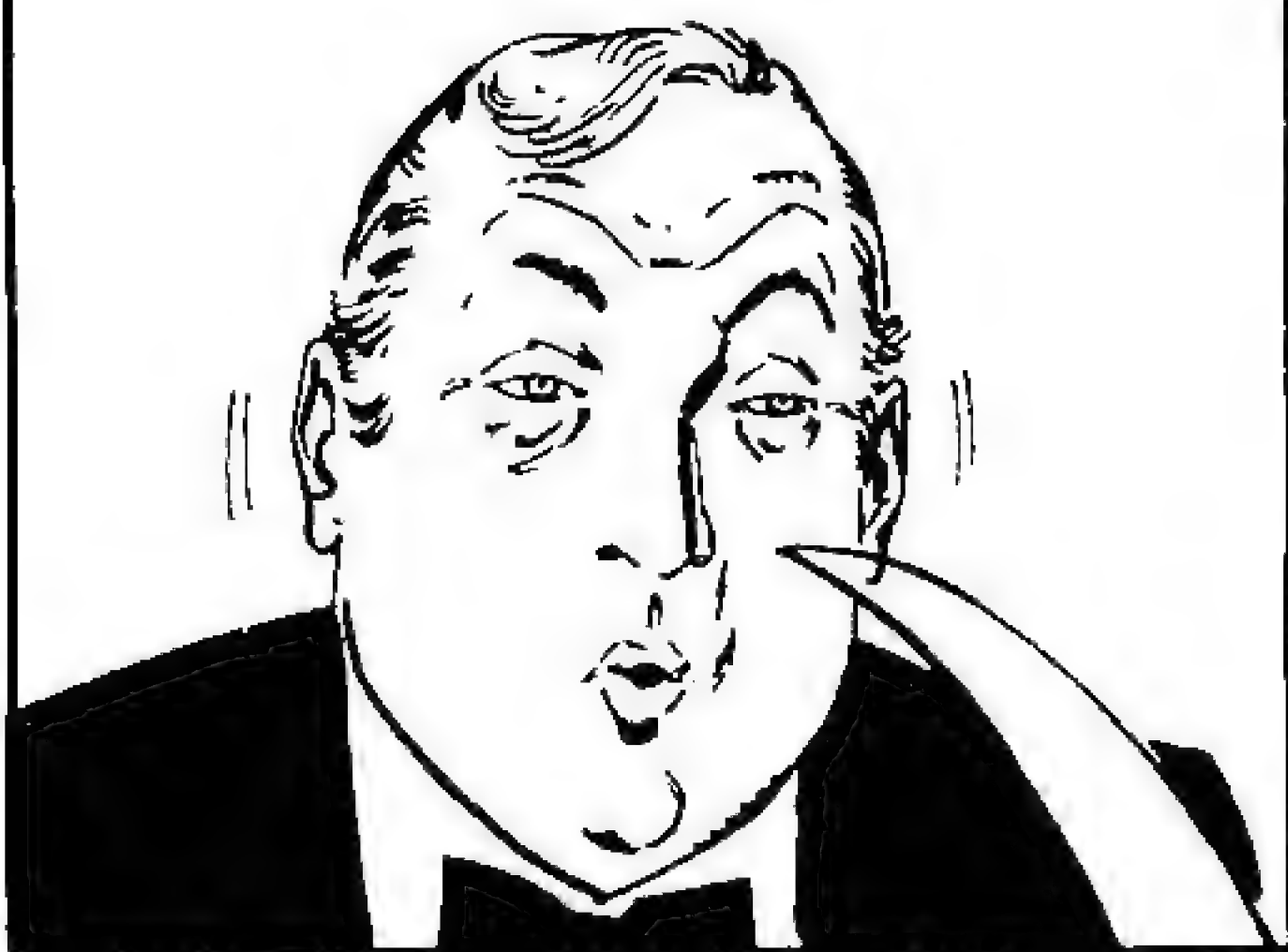
MI DICONO CHE CI SONO STATI PIU' DI CENTO MORTI.





L'OMETTO GRASSO TREMA UN PO'. E' SEMPRE VISSUTO IN UN MONDO DI PAROLE. NON E' FACILE, PER LUI, ACCETTARE UNA REALTA' TANTO DURA.

NON CAPISCO PERCHE'...



I BANDITI DELLA CABILIA HANNO FATTO MOLTE SCORRERIE, QUEST'ANNO. HANNO UCCISO MIGLIAIA DI MAROCCHINI, BRUCIATO VILLAGGI, UCCISO BESTIAME. LE COSE CHE HANNO FATTO VI SCONVOLGEREBBERO, SIGNOR LE BRETON.



MI HANNO MANDATO A PACIFICARE LA REGIONE. I BANDITI HANNO COMBATTUTO BENE. I MIEI UOMINI ANCHE. E NOI ABBIAMO VINTO.

QUESTO E' UN DISCORSO SEMPLICISTICO.



AVETE FATTO LA GUERRA, SIGNOR LE BRETON?

EHM... NO...



ALLORA STIAMO PERDENDO TEMPO. CHIEDO AL GENERALE IL PERMESSO DI RITIRARMI. NON SONO VENUTO A PARIGI PER OCCUPARMI DELLE IDIOZIE BUCROCRATICHE. SE QUALCUNO CRITICA IL MIO MODO D'AGIRE, VENGA LA' E MI MOSTRI COSA DEVO FARE.



MA... E' UN'INSOLENZA... DOVETE PUNIRLO, GENERALE.



IL GENERALE SI E' ACCESO CON CALMA LA PIPA.

E PERCHE'?... HA RAGIONE...



IL MARSIGLIESE HA ESTRATTO IL COLTELLO E LO HA MOSSO VELOCEMENTE NELL'ARIA.

E ADESSO, POLACCO? SEI ANCORA TANTO DECISO?





KOZAKOVITCH NON HA RISPOSTO. SI E' MOSSO LENTAMENTE IN AVANTI NELLA LUCE INCERTA DEI LAMPIONI A GAS.



POI SI E' MOSSO DI SCATTO, CON UNA VELOCITA' IMPENSABILE.



IL PUGNO PARTE IMPROVVISO. E C'E' UN RUMORE ORRENDO DI OSSA ROTTE.







LEPARDIER  
IL CRIMI-  
NALE?

SÌ. E' MEGLIO CHE NON TI AVVI-  
CINI A LEI, CHE LA DIMENTICHI...  
LEPARDIER E' UNA BESTIA!



SEI PAZZO, POLAC-  
CO... SEI PAZZO!

L'ENTRATA DEI QUATTRO UOMINI IN UNIFORME PROVOCA UN  
ISTANTE DI STUPITO SILENZIO NELLA SQUALLIDA TAVERNA.



E QUESTI?...

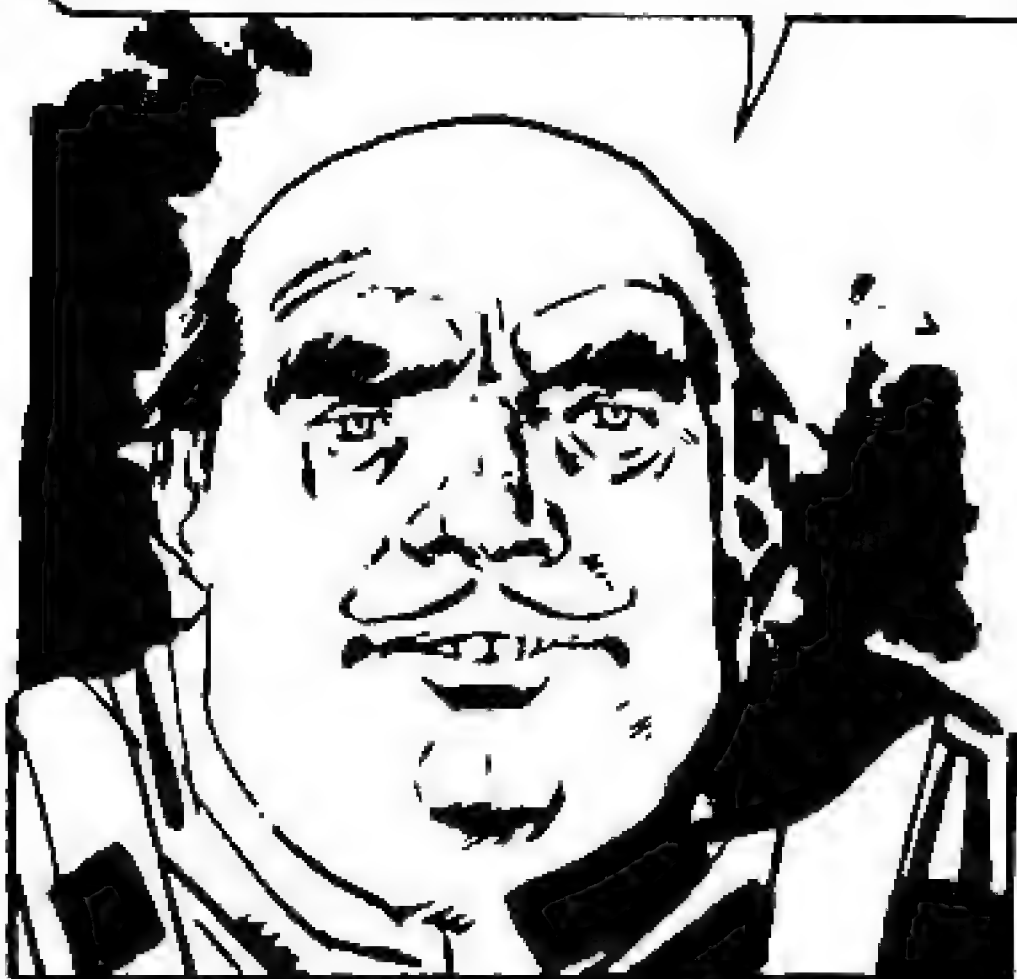
SONO LEGIONARI. PEZZI GROSSI.  
UNO E' IL COLONNELLO.

COMMENTI CHE MAX CHEVALIER NON HA DEGNA-  
TO DI ATTENZIONE.



CERCO UN AMICO. UN POLACCO CHIA-  
MATO KOZAKOVITCH.

NON CONOSCO NESSUNO CON  
QUESTO NOME.



LI CHIAMANO I LUPI DI CHEVALIER. E' UN APPELLATIVO  
CHE MERITANO.



NO!





VA MEGLIO LA MEMORIA? I MIEI RAGAZZI SI ARRABBIANO SE LA GENTE COME TE LI PRENDE IN GIRO. DECIDITI.



UN'ALTRA SEDIA MANDA IN PEZZI UNA NUOVA FILA DI BOTTIGLIE.



JACQUES DE FONTENAC DETESTA LA BRUTALITA'. PER QUESTO SI TIENE IN DISPARTE. PER QUESTO PUO' NOTARE IL MOVIMENTO DELL'UOMO.



AHH!



CALMO, AMICO MIO. QUESTO E' UN PROBLEMA FAMILIARE IN CUI E' MEGLIO EVITARE DI FICCARRE IL NASO.



ASPETTATE... ASPETTATE... VE LO DIRO'... IL POLACCO E' PASSATO DI QUI... CERCAVA UNA RAGAZZA... UNA CERTA COLETTE, UNA CHE STA CON LEFARDIER.



KOZAKOVITCH CHE CERCA UNA DONNA?

STRANO... QUELL'ASSASSINO DI UN POLACCO NON E' UN SENTIMENTALE.



ANDIAMO DA LEPARDIER. SE KOZAKOVITCH LO CERCA, QUELLO E' IL POSTO GIUSTO PER INCONTRARLO.



CLAYDE LEPARDIER E' UN UOMO PERICOLOSO. LA SUA REPUTAZIONE NEI BASSIFONDI PARIGINI CONSIGLIA PRUDENZA E SILENZIO. UNA SUA PAROLA PUO' MUOVERE UN AUTENTICO ESERCITO INVISIBILE.



KOZAKOVITCH?

FRANCIS DIDIER HA MESSO UN PIEDE SU UNA SEDIA E SI E' ACCESO UNA SIGARETTA. COME PER SBAGLIO, IL FIAMMIFERO ACCESO CADE SUI PANTALONI DI LEPARDIER.



QUESTA BELLA RAGAZZA... E' COLETTE, PER CASO?

MAX CHEVALIER NON HA UN TONO PARTICOLARMENTE DIPLOMATICO.



NON FARE IL TONTO, BASTARDO. NOI NON SIAMO NE' POLIZIOTTI NE' LADRI. RISPONDI IN FRETTA, O TI PENTIRAI.

NELLA TAVERNA, MOVIMENTO DI SEDIE, SCALPICCIO DI PIEDI, MA NESSUNO DEGLI UFFICIALI HA MOSSO IL CAPO.



E' PERICOLOSO PARLARMICI COSI'.

A VOI CHE IMPORTA?



KOZAKOVITCH LA STA CERCANDO. E TI ASSICURO CHE NON VORREI ATTRAVERSARGLI LA STRADA QUANDO E' ARRABBIATO. E' UN TIPO MOLTO PERICOLOSO.

MOLTI TIPI MOLTO PERICOLOSI MUOIONO, QUI.

SICURO. E SE TU TOCCHI KOZAKOVITCH, SEI UNO DI QUELLI.



UNO SCOPPIO D'IRA IMPROVVISO, INCONTENIBILE.



FUORI DI QUI! SE QUEL PAZZO POLACCO VIENE, MI OCCUPERO' IO DI LUI.



NON LO FARE, SE TIENI ALLA PELLE. E' AMICO NOSTRO.



KOZAKOVITCH AVANZA NELLA PIOGGIA LEGGERA, LE MANI AFFONDATE NELLE TASCHE, UN MOZZICONE INCOLLATO ALLE LABBRA.



NON IGNORA CHE IL TELEGAFO DEI BASSIFONDI E' IN FUNZIONE.

DEVE ESSERE IL POLACCO. AVVISA IL PADRONE.

SUBITO.



INFORMAZIONI CHE RAGGIUNGONO IMMEDIATAMENTE CLAYDE LEPAARDIER.

VIENE A CERCARTI, COLETTE. VUOI CHE TI LASCI ANDARE?



NO.

SEI INTELLIGENTE... NON TI AVREI LASCIATA ANDARE COMUNQUE.



ALTRI OCCHI SEGUONO LA MARCIA DEL POLACCO.

ECCOLO, QUEL MALEDETTO PAZZO. A VISO SCOPERTO, COME PER UNA PASSEGGIATA.

LO FERMIAMO?



NO. NESSUNO PUO' FERMARE KOZAKOVITCH, SE NON HA FATTO CIO' CHE VUOLE FARE. TU LO CONOSCI.





LA PORTA SI SPALANCA DI COLPO.



OH... IL GRANDE KO-ZAKOVITCH, EH? AVANTI... AVANTI. ERO CURIOSO DI CONOSCERVI.



IL POLACCO NON LO DEGNA DI UNO SGUARDO. DUE PASSI ED E' DAVANTI ALLA RAGAZZA.



ANDIAMO, COLETTE.

NO. NON VOGLIO... SONO FELICE QUI... HO SOLDI, GIOIELLI... NON VOGLIO TORNARE.



ANDIAMO, COLETTE. TORNA AL COLLEGIO.



CREDO CHE LA RAGAZZA ABBA PARLATO CHIARO, VECCHIO... IMPARA A PERDERE E CERCATENE UN'ALTRA.

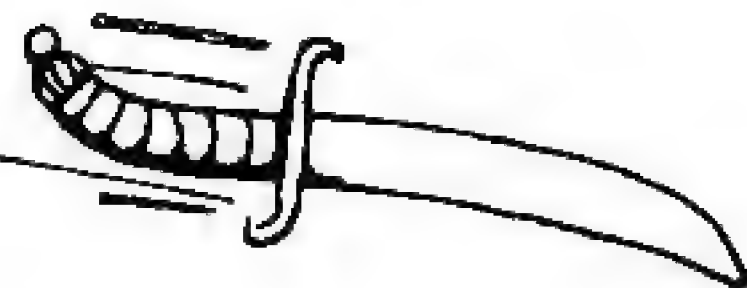








COME UN SIBILO STRANO NELL'ARIA.



SUL VOLTO DI LEFARDIER UNA SMORFIA CONTRATTA... DALLE SUE LABBRA NON UN SUONO...



NON UN SOLO SUONO.



MI SPIACE... MI SPIACE, PAPA'... IO VOLEVO... VOLEVO...



NON PARLARE...

SUA FIGLIA?...

DIABOLO... E' QUELLA CHE HA MESSO IN COLLEGIO QUANDO LE E' MORTA LA MADRE...



PICCOLA MIA...



ANDIAMO, KOZAKOVITCH... DOBBIAMO FILARE PRIMA CHE ARRIVI LA POLIZIA. LEI E' MORTA. VIENI.

PICCOLA MIA.





PRENDI UNA CARROZZA, FRANCIS. PORTEREMO VIA ANCHE LA RAGAZZA. NON POSSIAMO LASCIARE IL SUO CORPO IN QUESTA TOPAIA. SBRIGATI!



LA PIOGGIA CADE PIU' FORTE, ORA, NEI VICOLI STRETTI. UN UBRIACO S'E' RIFUGIATO IN UN ANGOLO SCURO.



IL GENERALE HA OSSERVATO A LUNGO MAX CHEVALIER. IL SUO VOLTO E' SEVERO.



HO UN SOSPETTO, MAX.

TU NON SEI VENUTO A PARIGI SOLO PER RISPONDERE A QUELL'IDIOTA DI LE BRETON, VERO?



NO. SONO VENUTO A CERCARE UN EX-UFFICIALE DEL MIO REGGIMENTO CHE SI E' SBANDATO DOPO LA GUERRA E HA PRESO... PER COSI' DIRE... UNA CATTIVA STRADA.



UN BUON UFFICIALE CHE MERITA UN'ALTRA OPPORTUNITA'. NELL'ESERCITO E' IMPAGABILE. FUORI, E' UN RELITTO.







SI DIREBBE CHE TU SENTA LA RESPONSABILITA' DI TUTTI I TUOI UOMINI, MAX.



NEGLI OCCHI DEL COLONNELLO UN LAMPO D'ORGOGGIO.

NON DOVREI? IO HO ADDESTRATO QUESTI UOMINI, HO INSEGNATO LORO A LOTTARE E MORIRE. IO HO DETTO LORO CHE LA LEGIONE SAREBBE STATA LA LORO PATRIA. SE NON NE SENTISSI LA RESPONSABILITA', SAREI UN MENTITORE. SONO MIEI FIGLI, GENERALE, DAL PRIMO UFFICIALE ALL'ULTIMA RECLUTA... E QUANDO NE MUORE UNO, MUOIO UN PO' ANCH'IO.



PER IL GENERALE, UN LUNGO, INTENSO ATTIMO DI SILENZIO.

D'ACCORDO, MAX. PUOI TORNARE IN AFRICA, ORA...



AH... PRIMA CHE MI DIMENTICHI... PORTA QUESTO CON TE.



MAX CHEVALIER E' RIUSCITO A NON SOBBALZARE.

L'HANNO TROVATO NEL PETTO DI UN FARABUTTO. E C'E' CHI DICE CHE SONO STATI UFFICIALI DELLA LEGIONE... NON E' RIDICOLO?



ASSOLUTAMENTE RIDICOLO.



ARRIVEDERCI, MAX. BUONA FORTUNA.



HA ATTRAVERSATO CON PASSO VELOCE I CORRIDOI LUSSUOSI, SENZA GUARDARSI INTORNO, FELICE. IL COLONNELLO MAX CHEVALIER TORNA AL SUO MONDO.



AVANZANO IN UNA FILA STERMINATA SULLA SUPERFICIE ONDULATA DEL DESERTO, I CAMMELLI CHE AFFONDANO NEL FECH-FECH, LA MISCELA DI PIETRISCO E SABBIA CAPACE DI RISUCCHIARE ANCHE UN UOMO. IL SAHARA DEL 1871 E' UN MISTERO. E LO RESTERA' PER SEMPRE.

## CAPITOLO SESTO



SONO TUAREG, LE AQUILE DEL DESERTO. FIGURE SCURE, IL VOLTO COPERTO DAL TIGUEL-MUST. DI QUANDO IN QUANDO UNO DI LORO LANCIA UN GRIDO. E UN GRIDO GLI RISPONDE.



IL CAPITANO FRANCIS DIDIER NON SI E' TOLTO LA SIGARETTA DI BOCCA.

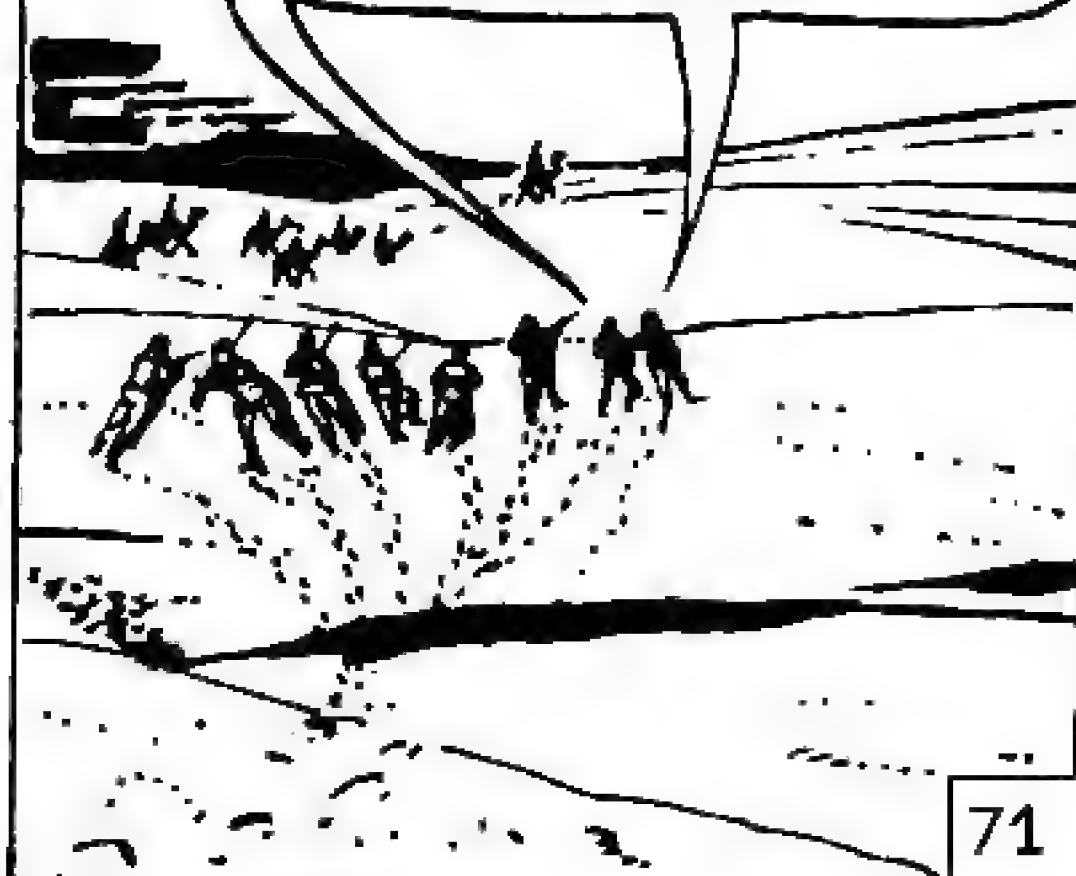
SONO I TUAREG DI AJAMUK, CAPITANO.

E CHE DIAVOLO CI FANNO... COSI' LONTANI DAL LORO TERRITORIO?!



SONO BEN ARMATI E NON PORTANO CON SE' LE FAMIGLIE.

AHA... QUESTO SIGNIFICA GUAI.



IL TENENTE JEAN PIERRE LEGRAND NON TENTA NEMMENO DI NASCONDERE IL PROPRIO ENTUSIASMO.



LI ATTACCHIAMO, SIGNORE?



NON DIRE STUPIDAGGINI! VENTI CONTRO CINQUE-  
CENTO? SONO DISPOSTO A MORIRE PER LA FRAN-  
CIA, MA NON DA IDIOTA.



NO. IO TORNERO' AL COMANDO E TU  
LI SEGUIRAI A DISTANZA. A DISTAN-  
ZA, HAI CAPITO? NON PRENDERE  
INIZIATIVE. CONTROLLA SOLO LA LO-  
RO POSIZIONE.



DIFFICILE TRATTENE-  
RE LA VOGLIA DI AGI-  
RE, IL DESIDERIO DI  
SCRIVERE DA SOLI  
UNA PAGINA DI STO-  
RIA.

CHIARO... LUI E' GIA' COPERTO  
DI DECORAZIONI... PERCHE' DO-  
VREBBE AGITARSI?



ORDINI, TENEN-  
TE?

CHE ORDINI, IMBECILLE?!  
ANDIAMO A FARE LA BA-  
LIA AI TUAREG.



SEMBRA VOGLIANO ACCAMPAR-  
SI NELLO UADI, TENENTE.

MI CHIEDO PERCHE' SI FERMINO LI'...



GUARDATE, TENENTE... NE ARRI-  
VANO ALTRI! A CENTINAIA...

DIABOLO... CHE SIGNIFICA?







IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA ASCOLTATO ATTENTAMENTE, POI CHIEDE AL CAPITANO BOSCH...







QUANTI UOMINI ARMATI PUO' RADUNARE?

CHI PUO' DIRLO?...  
DIECI... VENTIMILA...

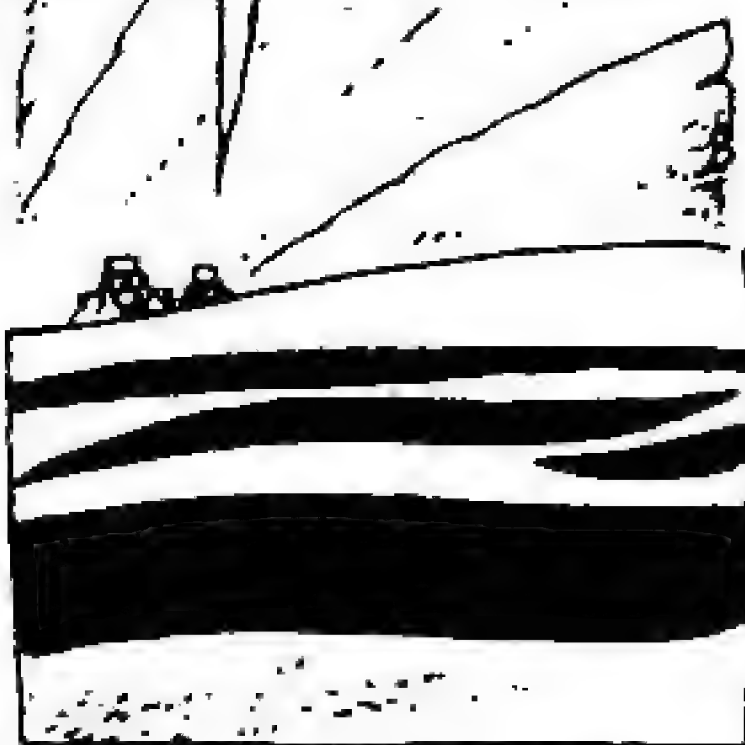
E NOI ABBIAMO UN SOLO REGGIMENTO PER FERMARLI. MALEDIZIONE... COSA PENSANO A PARIGI?

JACQUES DE FONTENAC SI E' TOLTO UN GRANELLO DI POLVERE DALL'UNIFORME.

SONO OCCUPATI CON LA STAGIONE TEATRALE. NON POSSONO PENSARE A SCIOCHEZZE COME UNA GUERRA COLONIALE.

IL CHERGUIT, IL VENTO DEL DESERTO, HA COMINCIATO A SOFFIARE. PER I LEGIONARI, LA PRIMA BATTAGLIA E' QUELLA PER NON ESSERNE SEPOLTI.

VEDETE QUALCOSA, TENENTE?



SI'... E' ARRIVATO IL GRAN CAPO IN PERSONA... RICONOSCI LA CICATRICE?

DIABOLO! EL-BAR!

GIA'. BOSCH AVEVA RAGIONE. E' LA JEDDAH, LA GUERRA SANTA. QUEL BASTARDO E' RIUSCITO A RIUNIRLI.

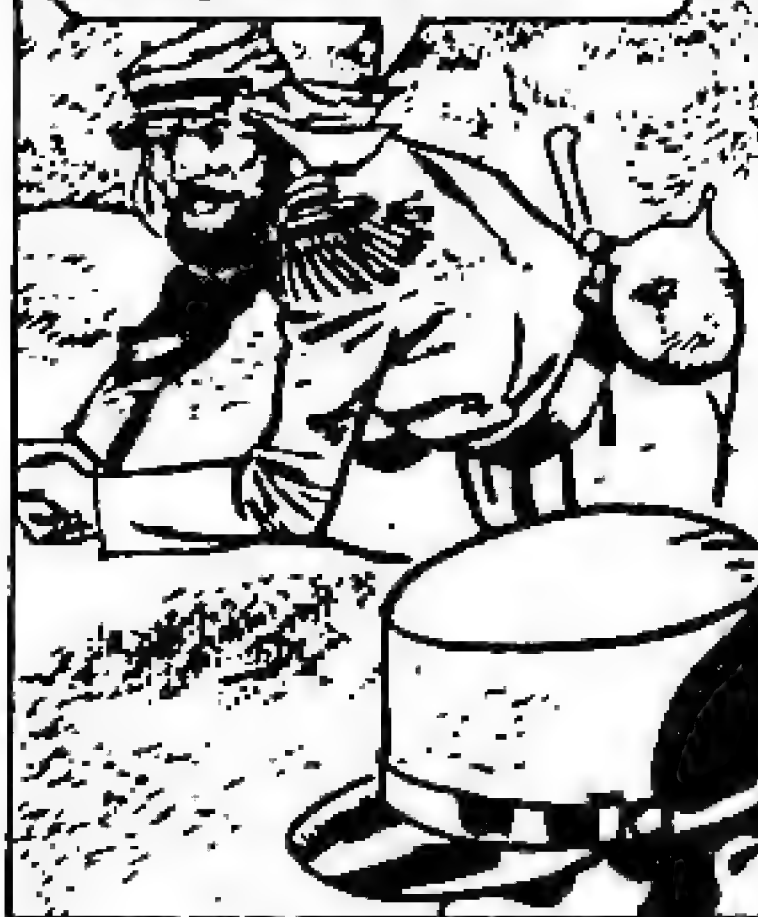
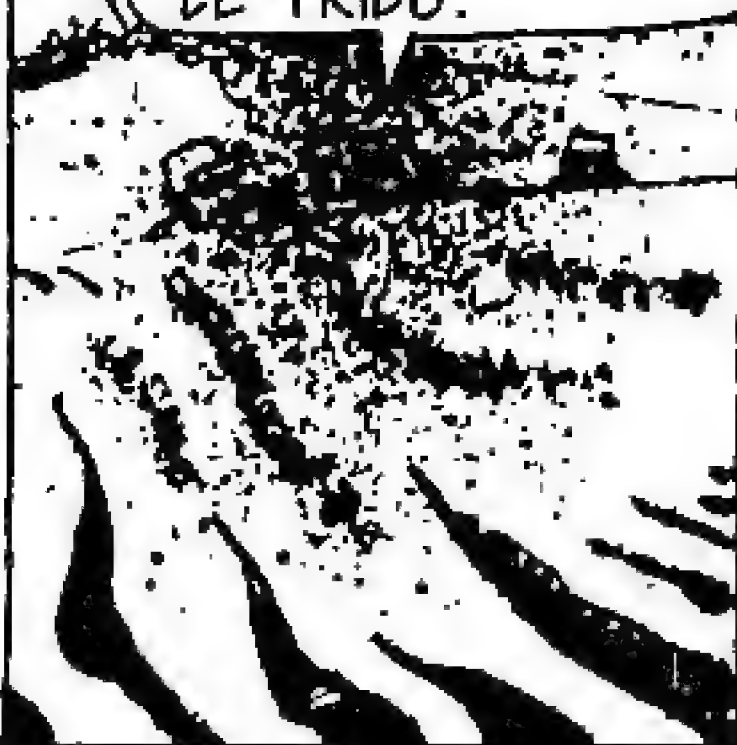
DIMMI UNA COSA, BROWN... TU CONOSCI IL DESERTO E GLI ARABI MEGLIO DI ME. CHE SUCCEDEREBBE SE PERDESSERO EL-BAR?

SCOPPIEREBBERO LE RIVALITA' TRA LE TRIBU.

HA RISPOSTO D'ISTINTO, MA SUBITO SI VOLTA VERSO L'UFFICIALE.

EHI, TENENTE! NON PENSERETE DI...

MA GIA' IL TENENTE SI E' RIPORTATO IL BINOCOLO AGLI OCCHI. E IL CHERGUIT SOFFIA PIU' FORTE.





MAX CHEVALIER SI E' ALZATO IN PIEDI DI SCATTO, STUPITO.

CON CHI HO IL PIACERE P...



SONO GERALDINE RAILLAC E QUESTO E' MIO PADRE. SIAMO VENUTI A TROVARE IL MIO FIDANZATO, IL TENENTE LEGRAND. VOGLIAMO FARGLI UNA SORPRESA.



IL VENTO FA PICCHIETTARE LA SABBIA CONTRO I VETRI, LUGUBREMENTE. E' MEZZOGIORNO, MA IL CIELO E' NERO.

SFORTUNATAMENTE... SI TROVA IN ZONA D'OPERAZIONI, MA SPERIAMO CHE TORNI PRESTO.



NON CAPISCO PERCHE' JEAN PIERRE SIA VENUTO QUI. INTENDIAMOCI, COLONNELLO, NIENTE DI PERSONALE... MA LUI IN FRANCIA AVEVA UNA CARRIERA DAVANTI...



CHE GLI POSSONO DARE IL DESERTO E LA LEGIONE? PERCHE' L'HA FATTO?

SIETE STATO LEGIONARIO?

NO.



ALLORA NON VALE LA PENA CHE TENTI DI SPIEGARVELO.

MAX CHEVALIER SI E' ALZATO CON CALMA. NON C'E' UN FILO DI IRONIA NEI SUOI OCCHI.



UN LIEVE BUSSARE E KOZAKOVITCH E' ENTRATO. SECONDO REGOLAMENTO, NON DEGNA DI UN'OCCIATA GLI ALTRI PRESENTI.

UOMINI PRONTI. ARMATI E MONTATI. HO SELEZIONATO I MIGLIORI E HO FATTO DISTRIBUIRE TRIPLA QUANTITA' DI MUNIZIONI.







ALTRO?

PORTERO' CON ME DIDIER... E' UN PO' PREOCCUPATO PER IL NUOVO... PER LEGRAND. TEME CHE FACCIA QUALCHE STUPIDAGGINE.



JEAN PIERRE?... E' IN PERICOLO?

KOZAKOVITCH NON SI E' NEMMENO VOLTATO. NELLA SUA MENTE LE DONNE NON HANNO DIRITTO DI PAROLA.



POSSO PARTIRE, SIGNOR COLONNELLO?

VAI... E BUONA FORTUNA.



VI PREGO, COLONNELLO. CHE HA DETTO IL VOSTRO UOMO?... JEAN PIERRE E' IN PERICOLO?

SIGNORINA... LEGRAND E' UN LEGIONARIO E UN LEGIONARIO E' SEMPRE IN PERICOLO... E' IL SUO COMPITO.



SCENDONO SULLA SABBIA ROVENTE, AVVOLTI DAL VENTO DEL DESERTO.

E' UNA PAZZIA, TENENTE.

SE NON FOSSIMO TUTTI UN PO' PAZZI, NON ESISTEREBBE LA LEGIONE, BROWN.



SENTINELLE...

SI'... CHI E' IL MIGLIORE PER QUESTO LAVORO?



AGOSTINI.

MANDALO!

76





UN ORDINE SUPERFLUO. IL PICCOLO CORSO SI E' GIA' MOSSO COME UN SERPENTE NELLA BUFERA.



SONO IN DUE... SARA' UN PO' PIU' COMPLICATO, MA NON TROPPO. ANCHE SE GRIDERANNO, NESSUNO LI SENTIRA'.



COMINCIAMO...



AH!

EHI!



NO!

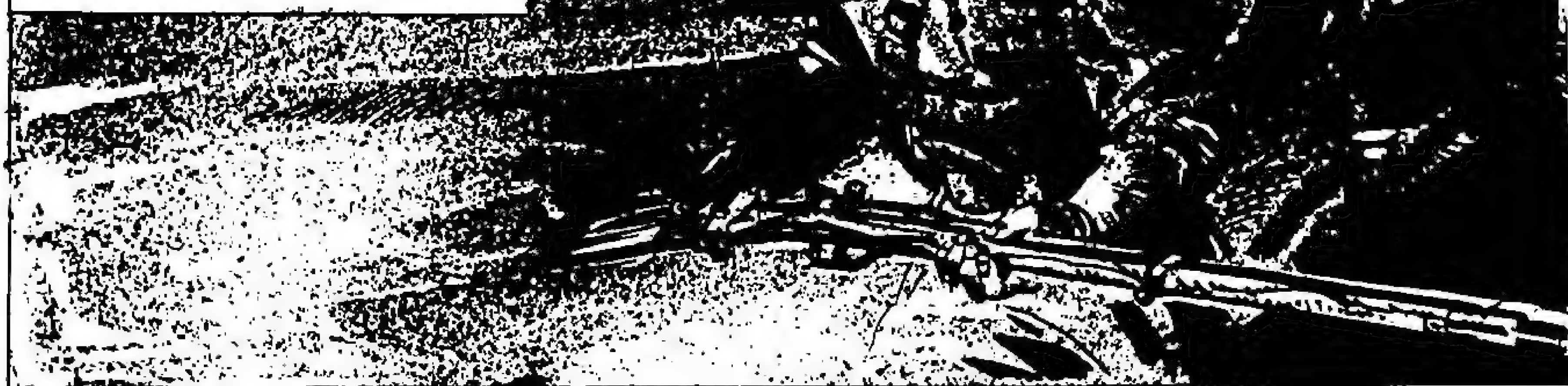






QUEL CORSO SA DAVVERO USARE IL COLTELLO!

AVANTI! NON PERDIAMO TEMPO.



ECCOLO... IN BUONA COMPAGNIA...

PECCATO CHE DOVREMO INTERROMPERE IL ROMANTICO INTERLUDIO...



MA...

IL SERGENTE BROWN HA PASSATO CON CALMA IL COLTELLO SUL COLLO DEL TUAREG.

LA LEGIONE STRANIERA APPREZZA MOLTO LA VOSTRA PASSIONE PER LE COSE BELLE, ECCELLENZA... MA PURTROPPO DEVE INTERVENIRE.



PRESTO... ANDIAMOCENE DI QUI!

E LA DONNA? SAREBBE CONSIGLIABILE...



78





NO... SIAMO SOLDATI. RICORDALO!

VOLEVO SOLO ESSERE PRUDENTE, SIGNORE.



UN ATTIMO DI INDECISIONE DI CUI LA DONNA APPROFITTA.

EHI!



AUTO... AIUTO! I FERINGHEES CI ATTACCANO!



FILIAMO... I TUAREG CI METTERANNO UN PO' A CAPIRE LA SITUAZIONE!

IL BRUTTO SARA' QUANDO CI ARRIVERANNO...



SEI PAZZO, UFFICIALE. CREDI DI POTER FUGGIRE DALLA MIA GENTE? TI INSEGUIRANNO NON APPENA IL CHERGUIT CESSERA'.



SARA' UN GUAIO PER TE, PERCHE' IO TI RISERVO QUESTO PER L'OCCASIONE.



IL TUAREG SI E' AZZITTITO, UNA LUCE ALLARMATA NEGLI OCCHI.



KOZAKOVITCH HA LEGATO LA PROPRIA MULA ACCANTO A QUELLA DI FRANCIS DIDIER.

IL CHERGUIT CESSERA' DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.



FRANCIS DIDIER HA SOFFOCATO DENTRO DI SE' IL DESIDERIO DELLA SIGARETTA.

SPERIAMO CHE CIO' CI SIA UTILE.



IL SERGENTE BROWN HA TRATTENUTO UN'IMPRECAZIONE.

E' CES-SATO.





ORA SI' CHE DOBBIAMO  
SBRIGARCI. I TUAREG CI SA-  
RANNO ADDOSSO TRA POCO.



ERRORE. SONO GIA' QUI.



TEMO CHE SIAMO IN TRAPPO-  
LA, TENENTE.

NON ANCORA, BROWN.  
TU PORTERAI IL PRIGIONIERO AL  
FORTE CON LA MIA MULA. NOI  
TRATTEREMO I TUAREG.



MA, SIGNORE... E' UNA PAZZIA!

NO, BROWN... E' UN ORDINE.



PERCHE' NON POR-  
TATE VOI IL PRIGIONIE-  
RO, SIGNORE?

PER PRESENTARMI AL COLON-  
NELLO DICENDOGLI CHE HO  
LASCIATO I MIEI UOMINI SOLI  
D'AVANTI AI TUAREG? NO,  
SCELGO IL RISCHIO MINORE.



I FERINGHEES! ECCOLI!



LEGIONARI... PRONTI! SCE-  
GLIETE IL BERSAGLIO E SPARATE  
CON CALMA.



80



IL SERGENTE BROWN HA CERCATO DI NON SENTIRE QUEGLI SPARI E HA SPRONATO LA MULA. C'E' UNA GRANDE RABBIA NELLA SUA VOCE.

SPERIAMO CHE I TUOI SI AVVICININO...  
HO UNA GRAN VOGLIA DI ACCOPPARTI.



HANNO UCCISO VARGAS, SI-  
GNORE! RESTIAMO SOLO NOI.



E CHE VUOI CHE FACCIA?

AH!

NOO!



BENE! E' LA FINE... CERCHIA-  
MO DI MORIRE CON ONORE.



SINORA NON SEMBRA MOLTO...



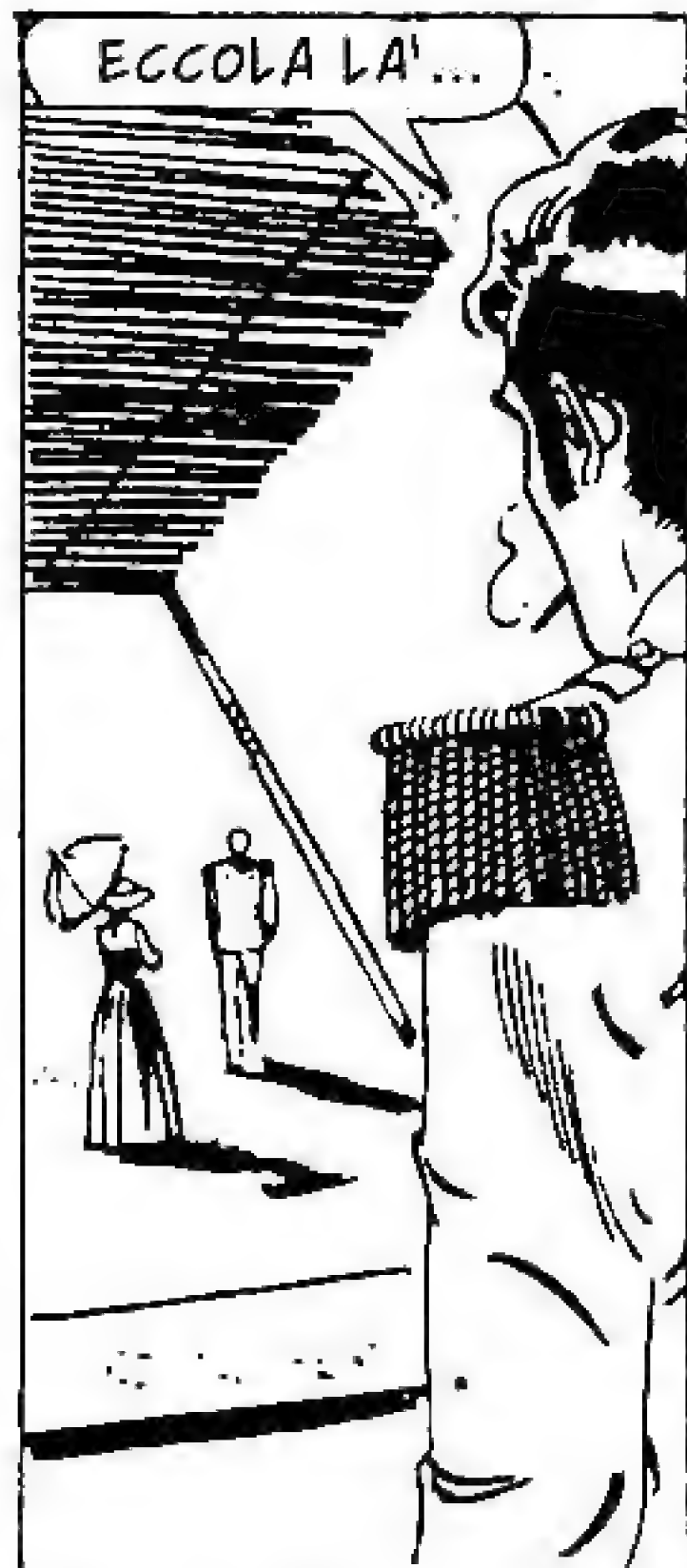
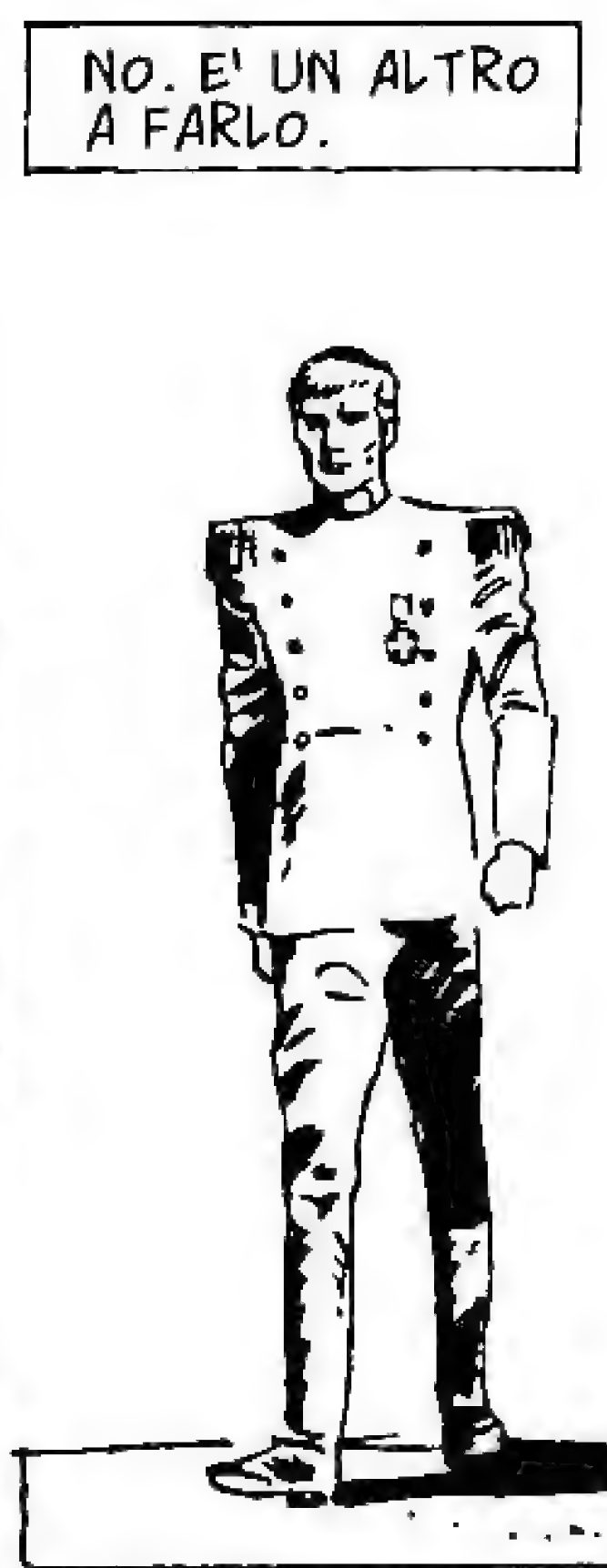
AH!













E' GIOVANE, ADRIEN LASCOMBE. E' GIOVANE, MA HA GIA' PROVATO TUTTE LE UMILIAZIONI E I SARCA-  
SMI POSSIBILI. E' GIOVANE, MA SA GIA' CHE NON  
SARA' MAI UN TRIONFATORE.



## CAPITOLO SETTIMO

EH! E COS'E' QUEL SACCO DI  
OSSA?



A PARIGI STANNO VUOTAN-  
DO LE PATTUMIERE... EH,  
THORMAN?

HA PAURA, MA  
SENTE CHE DE-  
VE PROVARE A  
DARE UNA RI-  
SPOSTA.

ATTENTO A COME PARLI, AMI-  
CO, O...



LA RISATA GENERALE RIESCE SOLO A FARLO DIVENTA-  
RE PIU' DECISO.

MI MINACCIA! HAI SEN-  
TITO, COSTANTINI? MI  
MINACCIA!

GIA'... VIENI QUI E TI  
PROTEGGERO' IO, PICCO-  
LO. FORSE AVRANNO  
PIETA' DI TE.



ALL'IMPROVVISO NON RIDONO PIU'.



RIPETI QUEL CHE HAI DETTO, BLU.  
RIPETILO, SE HAI CORAGGIO.

IO...

PROVARE. SEMPRE PROVARE... CERCARE UN  
BRICIOLO DI DIGNITA'.







ALZATI, BLU. QUESTO E' SOLO L'INIZIO. NELLA LEZIONE, NESSUNO MI MANCA DI RISPETTO A MENO CHE NON SIA ABBASTANZA FORTE PER FARLO.



LA VOCE CHE LO INTERROMPE E' CALMA, CORTESE.

THORMAN E' UN CRETINO.  
THORMAN E' UN CRETINO.



AH... IL BUON MULELE VUOLE FARE LA CHIOCCIA. CERCHI ROGNE, NEGRO?

THORMAN E' UN CRETINO.  
THORMAN E' UN CRETINO.



IMMAGINO CHE, SE TI DO UNA LEZIONE, CORRERAI A RACCONTARLO AL COLONNELLO, VERO?



MULELE RACCONTA AL COLONNELLO SOLO QUANDO LOTTA CONTRO GLI UOMINI, NON CONTRO I CRETINI.

TE LA SEI CERCATA, NEGRO!



AH!







NON VALE! IO... IO COMBATTEVO SENZA ARMI.

VEDI? MULELE TI AVEVA DETTO CHE ERI UN CRETINO. CREDEVI CHE MULELE GIOCASSE? MULELE LOTTA DAVVERO... NON GIOCA. AVANTI... SQUAGLIA!



E TU, VIENI. DEVI STARE ATTENTO QUANDO PARLI CON UN VETERANO. SEI ANCORA UN BLU, UNA RECLUTA. E I BLU DEVONO ESSERE RISPETTOSI.

GRAZIE.

JACQUES DE FONTENAC HA OSSERVATO IN SILENZIO LA SCENA. POI SI E' RIVOLTO A FRANCIS DIDIER.



NON CREDI CHE DOVREMMO PARLARE AL SERGENTE MULELE? L'USO DEI COLTELLI AL FORTE NON E' REGOLAMENTARE.

FRANCIS DIDIER HA TIRATO UNA BOCCATA DI FUMO E HA TOSSITO LIEVEMENTE.



NON ESSERE STUPIDO, JACQUES. QUESTO NON E' UN COLLEGIO MILITARE. MULELE SA QUELLO CHE FA E PERCHE' LO FA.

SÌ. MULELE LO SA.

MULELE TI SPIEGHERA' LE COSE IMPORTANTI PER UN BLU. TU DEVI ESSERE DISCIPLINATO, CORAGGIOSO E CHIUDERE LA BOCCA. PUOI DISUBBIDIRE AL RE DI FRANCIA, MA NON AL TUO SERGENTE...



PUOI IMPAZZIRE E UCCIDERE I TUOI COMPAGNI, MA NON PUOI AVERE IL FUCILE SPORCO. SE BARI AL GIOCO, FALLO BENE. NON RUBARE. NELLA LEGIONE QUESTO NON SI DENUNCIA. SEMPLICEMENTE TI TAGLIANO LE ORECCHIE CON LA BAIONETTA.





E ORA DIMMI... PERCHE' SEI QUI?

LA MIA FIDANZATA  
HA SPOSATO  
UN ALTRO.



NON CI SONO BATTAGLIE, NE' BANDIERE, NE' NIENTE. IO VOLEVO MORIRE COME UN EROE... E LUCILLE LO AVREBBE SAPUTO.



POI VENGONO GIORNI TORRIDO, TUTTI UGUALI, AFFLITTI DALL'INALTERABILE MECCANISMO DELLA ROUTINE.

NON... NON E' COME CREDEVO...



QUESTO NON E' QUELLO CHE VOLEVO. SE MI VEDESSE, LEI MORIREBBE DALLE RISATE.



GESTI CHE QUALCUNO OSSERVA.

NON TARDERA' A STANCARSI. E ALLORA DOVRO' STARE ATTENTO.



TI DEDICHI MOLTO AL TIZIO NUOVO... EH, MULELE?

E' MOLTO GIOVANE E ALTRETTANTO STUPIDO. DEVO VIGILARE SU DI LUI.



PERCHE'? E' SOLO UN LEGIONARIO.

NO. FORSE... FORSE E' QUALCOSA DI DIVERSO.





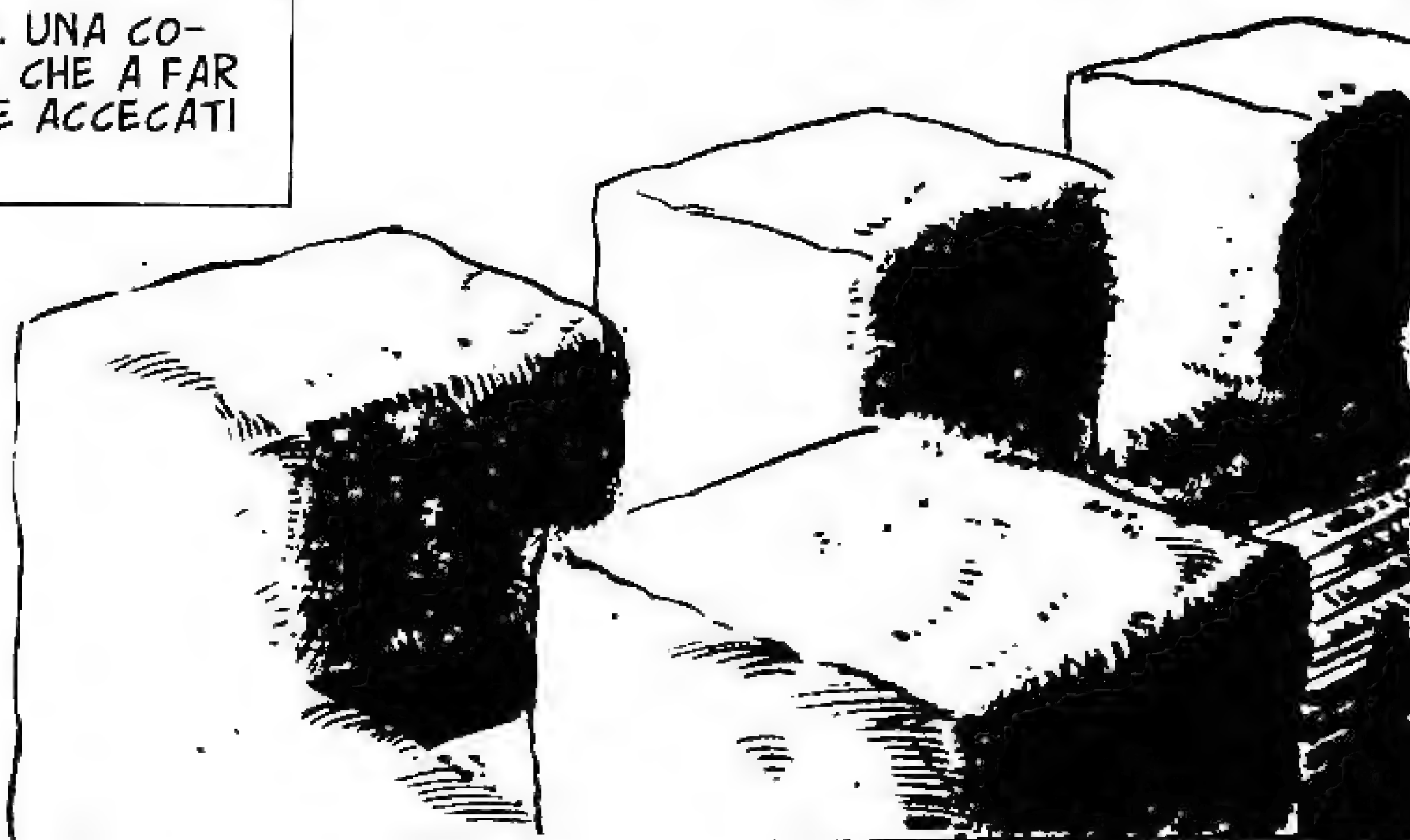
AH! SENTI... DOBBIAMO MANDARE UNA PAT-  
TUGLIA AL FORTE SAINT-JEAN. PUOI ACCOM-  
PAGNARLA? TU CONOSCI BENE LA REGIONE.

CERTO. MULELE E' SEMPRE PRON-  
TO A TUTTO.

PUOI PORTA-  
RE CON TE IL PUL-  
CINO, SE VUOI TE-  
NERLO D'OCCHIO.

IL COLONNELLO NON  
CAMBIA MAI. E' BUONO E  
VUOLE SEMBRARE DURO...

IL FORTE SAINT-JEAN E' UNA LEGGENDA, IN MAROCCO. UNA CO-  
STRUZIONE TOZZA IN UNA LANDA INFERNALE. DICONO CHE A FAR  
DA SENTINELLA DA QUELLE PARTI SI RISCHI DI ESSERE ACCECATI  
DALLA LUCE DEL DESERTO.



STRANO... NESSUNO  
SUGLI SPALTI.



GUARDATE... ORME SULLA SABBIA. CARTUC-  
CE... E CREDO CHE QUELLE SIANO MACCHIE  
DI SANGUE SECCO...

GLI ARABI DEVONO AVER  
ASSALTATO IL FORTE.



GIÀ! HO UN BRUTTO PRESENTI-  
MENTO... DOVREMO SCALARE  
LE MURA.



CI HANNO MESSO POCO.

COME TEMEVO. TUTTI MORTI. SOLO QUALCHE FERITO HA CONTINUATO A SPARARE FINCHE' IL SOLE NON LO HA UCCISO.



MIO DIO...



SEMBRA CHE IL BLU ABBAIA LO STOMACO DELICATO, EH?



BAH. DOPO I PRIMI CENTO MORTI, UNO SI ABITUA.

COSA CREDI CHE FARANNO GLI ARABI, MULELE?

NON LO SO. FORSE SONO ANDATI A CHIAMARE ALTRI UOMINI. FORSE TORNERANNO. FORSE NO.



IN QUESTO CASO, ASPETTEREMO. INTANTO, SOTTERIAMO I CADAVERI.



IL CALORE SPAVENTOSO, L'ODORE DI QUEI CORPI, QUELLA NUOVA PAURA, DENTRO.



MORIRE COSI'... DIMENTICATI DA TUTTI. NO... NON VOGLIO! NON VOGLIO!

PERO' HO FIRMATO PER CINQUE ANNI E NIENTE AL MONDO ME LI PUO' EVITARE. NIENTE...



POTREI... SI'! POTREI FUGGIRE! TORNARE IN FRANCIA... PERCHE' NO?





SU DI LUI, ANCORA QUEGLI OCCHI ATTENTI.



MULELE SA QUELLO CHE PENSI, BLU. MULELE TI CONTROLLERA' DA VICINO.

IL GRIDO SI ALZA IMPROVVISO.



ATTENTI! GLI ARABI... GLI ARABI!

SONO APPARSI COME FANTASMI. SCARICANO I LORO FUCILI.



AH!



AL FORTE, IN FRETTA! CI COPRIRANNO DAGLI SPALTI.



PER DIO... AIUTATEMI!



E' THORMAN... QUELLO CHE MI HA PICCHIATO IL PRIMO GIORNO.



AIUTO...



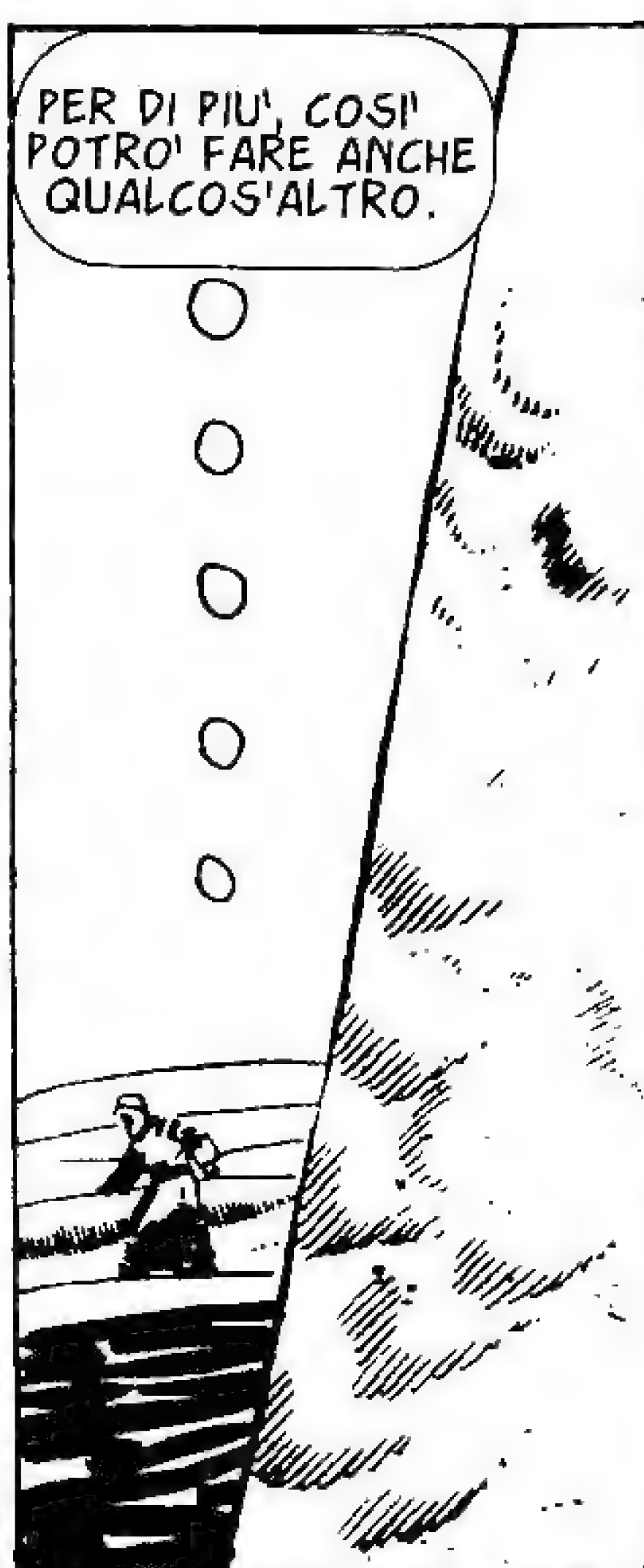














SI E' VOLTATO A OSSERVARE PER UN LUNGO Istante IL FORTE NELLA LUCE DELLA LUNA. GLI GIUNGE UN GRIDO DI DOLORE.



NE HANNO COLPITO UN ALTRO... CHI SARA' IL TENENTE? MULELE? RAMIREZ?

MA A ME CHE IMPORTA? IO MI SALVERO'. IO...



A DISTRARLO, UN RUMORE SORDO.

CASSE... STANNO SCARICANDO CASSE... SEMBRANO...

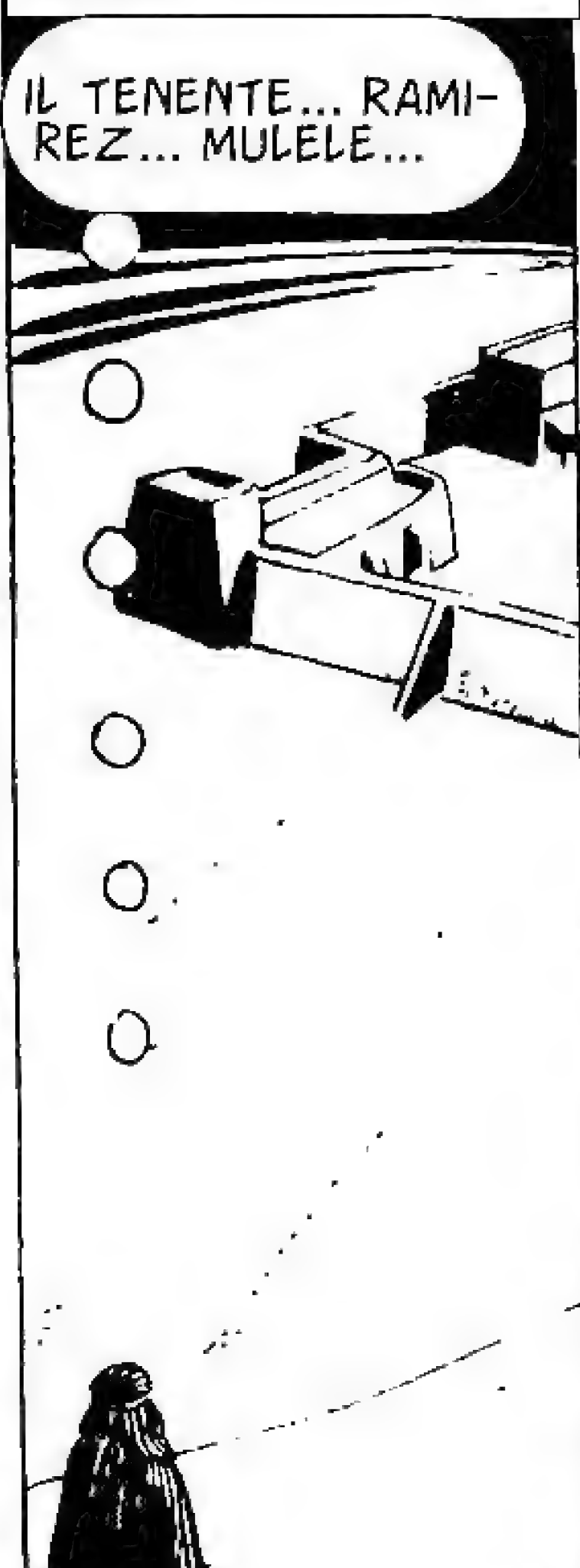


MUNIZIONI! E POLVERE... CHIARO, AL RITMO CON CUI LE USANO, DEVONO AVERNE CONSUMATE GIA' UN BEL PO'...



EPPURE NON SI MUOVE. SOTTO LA LUNA IL FORTE SEMBRA QUASI BELLO.

IL TENENTE... RAMIREZ... MULELE...



ORA QUELLI DEL FORTE NON HANNO PROPRIO SCAMPO... IO ME NE VADO A TUNISI... TORNO IN FRANCIA. E AL DIAVOLO ANCHE LUCILLE!



IL GRIDO GLI ESCE QUASI SENZA VOLERLO.

AL DIAVOLO TUTTI! PERCHE' NON MI LASCIATE IN PACE?!





IL TIRO PERFETTO. IN PIENO IN UN BARILE DI POLVERE. E UN ANGOLO DI DESERTO SEMBRA SOLLEVARSI VERSO IL CIELO.



MA... COS'HO FATTO? ... NON E' RIMASTO NIENTE.



SI E' SEDUTO PIANO, APPOGGIANDOSI PESANTEMENTE AL FUCILE, POI HA SOSPIRATO.

QUESTA VOLTA HO VINTO. HO VINTO DA SOLO.



SE LUCILLE MI VEDESSE...



MA NON E' LUCILLE A VEDERLO.

PER ALLAH!  
NON POSSO CRE-  
DERCI.



GLI ARABI SE NE VANNO. LOGICO. NON HANNO PIU' MUNIZIONI NE' POLVERE. IL BLU LI HA FREGATI COMPLETAMENTE.













IL COLONNELLO MAX CHEVALIER SEMBRA SEMPRE A DISAGIO NEGLI AMBIENTI CHIUSI, COME SE LA SUA ENORME ENERGIA VITALE NON SOPPORTASSE IL CONFINI DI QUATTRO PARETI.

## CAPITOLO OTTAVO

QUESTA E' LA ZONA IN CUI RITENIAMO SI TROVINO HADAR-AR-AMAN E LA SUA TRIBU'. CI SONO STATI ATTACCHI CONTINUI E MASSACRI DI CONTADINI. LA GENTE COMINCIA A MORMORARE CHE LA LEGIONE NON E' IN GRADO DI CONTROLLARE LA CABILIA.



PERCIO', SIGNORI, LA LEGIONE LA FARA' FINITA CON HADAR PRIMA CHE LUI ROVINI TUTTO IL NOSTRO LAVORO. CHIARO?

E CHI LO FARA'?



BE'... LO FARA' IL MIO CARO DE FONTENAC, A MENO CHE NON TEMA DI PERDERE IL MONOCOLO NEL DESERTO.



UNA BATTUTA CHE NON HA MINIMAMENTE SCOSSO L'ELEGANTE UFFICIALE. DA TROPPO TEMPO E' LI' PER NON SAPERE CHE QUELLO E' UN SEGNO D'AFFETTO.

NON IMPORTA SE SUCCEDERA', NE HO MOLTI DI SCORTA... PREPARERO' IL MIO REPARTO.



AH... E PORTERO' CON ME SCHWARTZ. LUI CONOSCE MOLTO BENE LA REGIONE.



KOZAKOVITCH HA LANCIATO UNA RISATA RAUCA VERSO IL CIELO.

SCHWARTZ? ALLORA NON TI OCCORRERA' NESSUN ALTRO.





IL SERGENTE SCHWARTZ E' IL TERRORE DELLA LEGIONE. E DI TUTTI I LEGIONARI, RECLUTE O VETERANI. DA TEMPO IL SUO NOME E' PRES-  
SOCHÉ LEGGENDARIO PER TUTTI COLORO CHE PARLANO DI DISCIPLI-  
NA.



DA SEMPRE, LA SUA VOCE TONANTE FA TREMARE IL CIELO, LA TERRA E I NERVI DEI SUOI SOLDATI.



OGGI PARTI-  
RETE IN MISSIONE E  
IO NON PENSO DI FA-  
RE GRANDI DISCORSI.  
VI COMPORTERETE DA  
LEGIONARI, O IO FARO'  
SÌ CHE LA MORTE  
PER VOI SIA UN PIA-  
CERE. CAPITO?

COME SEMPRE LE VOCI RISPONDONO ALL'UNISONO.

**SÌ, SERGENTE!**



NO. NON ALL'UNISONO. IN OGNI BATTAGLIONE NON PUO' MANCARE IL CONTESTATORE.

ANDREANI,  
NON TI HO SENTITO  
RISPONDERE CON  
GLI ALTRI...

SONO AFO-  
NO, SIGNOR SER-  
GENTE. HO LA GOLA  
DELICATA, SIGNOR  
SERGENTE.



LA GOLA DELICATA?  
FORSE UNA CORSA CON LO  
ZAINO IN SPALLA TI CURERA'.  
O FORSE UN PUGNO DI SABBIA  
IN BOCCA PER UNA SETTIMANA.  
O UNA BELLA GUARDIA DI DIECI  
ORE AL SOLE, EH?!



UN TONO CHE NON HA SCOSSO AN-  
DREANI.. FORTE COME UN TORO,  
CORAGGIOSO COME UN LEONE,  
OSTINATO COME UN MULO, AN-  
DREANI E' DELLA STESSA RAZZA  
DEL SERGENTE SCHWARTZ.

IL SIGNOR SERGENTE E' TROP-  
PO GENTILE E GENEROSO. SE IL  
SIGNOR SERGENTE LO DESIDE-  
RA, DIVIDERO' CON LUI TUTTO  
CIO' CHE MI OFFRE.





UN GIORNO O L'ALTRO TI APPENDERÒ A TESTA IN GIÙ, ANDREANI!

COSÌ AVRO' IL PIACERE DI VEDERE IL SIGNOR SERGENTE COME È IN REALTÀ. COI PIEDI AL POSTO DELLA TESTA, INTENDO.

UNA SCENA CHE, NONOSTANTE LA SUA PASSIONE PER LA DISCIPLINA, JACQUES DE FONTENAC NON PUÒ CHE APPREZZARE.

CHE COPPIA! SONO QUINDICI ANNI CHE RIPETONO PUNTUALMENTE QUESTE SCENE.

NON SI SANNO MOLTE COSE DEL SERGENTE SCHWARTZ. SOLO CHE È TEDESCCO, DURO COME LA ROCCIA E PIÙ PERICOLOSO DI UNO SCORPIONE. CHE BEVE IN MANIERA INCREDIBILE SENZA MAI UBRIACARSI, CHE FUMA SIGARI PESTITENZIALI E CHE COMBATTE COME UN DEMONIO USCITO DALL'INFERNO.

SIGNORE, CREDO CHE AVREMO DEI PROBLEMI. SI STA AVVICINANDO UNA TEMPESTA DI SABBIA.

HMM... MEGLIO CERCARE UN RIFUGIO E ASPETTARE CHE PASSI.

FORSE CONVERREBBE CHE IO PROSEGUSSI CON QUATTRO UOMINI PER ESPLORARE UN PO' IL TERRENO. SAREBBE UN CASINO SE CI FOSSE ARAABI IN GIRO E CI AGGREDISSE RO MENTRE STIAMO PIAN TANDO L'ACCAMPAMENTO.

CATTLE! FITKIN! VARELA! PINERT! DI PAT TUGLIA.

IL SIGNOR SERGENTE NON MI PORTA CON SÈ? SENZA DI ME, FORSE IL SIGNOR SERGENTE SI PERDERÀ! IL SIGNOR SERGENTE NON LO CREDE?

NO. IL SIGNOR SERGENTE VUOLE PORTARE CON SÈ SOLDATI, NON PAGLIACCI. IL SIGNOR SOLDATO HA CAPITO?

LE PRIME RAFFICHE DI VENTO ALZANO MULINELLI DI SABBIA VERSO UN CIELO SCURO, QUANDO LA PICCOLA PATTUGLIA RAGGIUNGE I CONTRAFFORTI ROCCIOSI.

LEGIONARI... ALT!







I BERBERI. GUERRIERI ECCELLENTI, DURI, DECISI.



UN'ESORTAZIONE CHE IL SERGENTE SCHWARTZ NON CONDIVIDE.



E' FERITO. MA CONTINUA A LOTTARE, COME UN GIGANTE INDISTRUTTIBILE.







AH!



E' FATTA. PERO'... HANNO  
STERMINATO TUTTA LA  
PATTUGLIA...



... E FORSE ANCHE ME.

IL SIMUN SOFFIA CON TUTTA LA SUA VIOLENZA. L'ARIA  
SI FA ASFISSIANTE, COME VOLESSE DIVORARE OGNI  
TRACCIA DI VITA UMANA.



E' UNO STRANO MONDO QUELLO CHE SI APRE AI  
SUOI OCCHI. ROCCIOSO, MINERALE. CON FENDITURE  
E BARATRI E OSCURITA'. STRANO MONDO... PIENO DI  
ODORI.







CURATI... E POI POTRAI RAGGIUNGERLI.

TEMO CHE DOVRO' OBBEDIRTI.



MA TU... PERCHE' MI HAI PORTATO QUI? PERCHE' MI HAI SALVATO LA VITA?

HO ASSISTITO PER CASO ALLA BATTAGLIA. CERCAVO UNA PECORA SPERDUTA, QUANDO HO SENTITO GLI SPARI E HO GUARDATO.



TI HO VISTO LOTTA-RE, ESSERE FERITO E LOTTA-RE ANCORA. NON HO MAI VISTO UN UOMO TANTO CORAG- GIOSO E FORTE. NON POTEVO LASCIARTI MORIRE. SEI UN AN- GELO DELLA GUERRA.



QUEGLI OCCHI NERI ED ENORMI SI SO- NO SOCCHIUSSI BREVEMENTE. PER IL SERGENTE SCHWARTZ LA SENS- AZIONE, QUASI DIMENTICATA, DI PER- DERSI IN LORO.

IO?... NO, TU SEI UN ANGELO!



UN ANGELO MOLTO... MOLTO BELLO...



E I GIORNI PASSANO VELOCI, MENTRE IL GIGANTE RECUPERA LE SUE FORZE. FINO A TROVARSI DI NUOVO IN GRADO DI CAMMINARE.

CHE TI PRENDE? SEMBRI DI CATTI- VO UMORE.



CHI AVREBBE MAI PENSATO CHE IL SER- GENTE SCHWARTZ POTESSE AVERE UNA VOCE TANTO DOLCE, IMPLORANTE?...



TI PREGO, DIMMI CO- S'HAI...

PRESTO TE NE ANDRAI.

AH!



TU VERRAI CON ME.

COME?...









SOLO UNA MACCHIA BIANCA PIU' IN BASSO. SOLO QUESTO.



FADIAH...  
FADIAH...



L'ACCAMPAMENTO E' SILENZIOSO, TRANQUILLO. DAI FUOCHI LUNGHE DITA DI FUMO NERO SI ALZANO VERSO IL CIELO STELLATO.



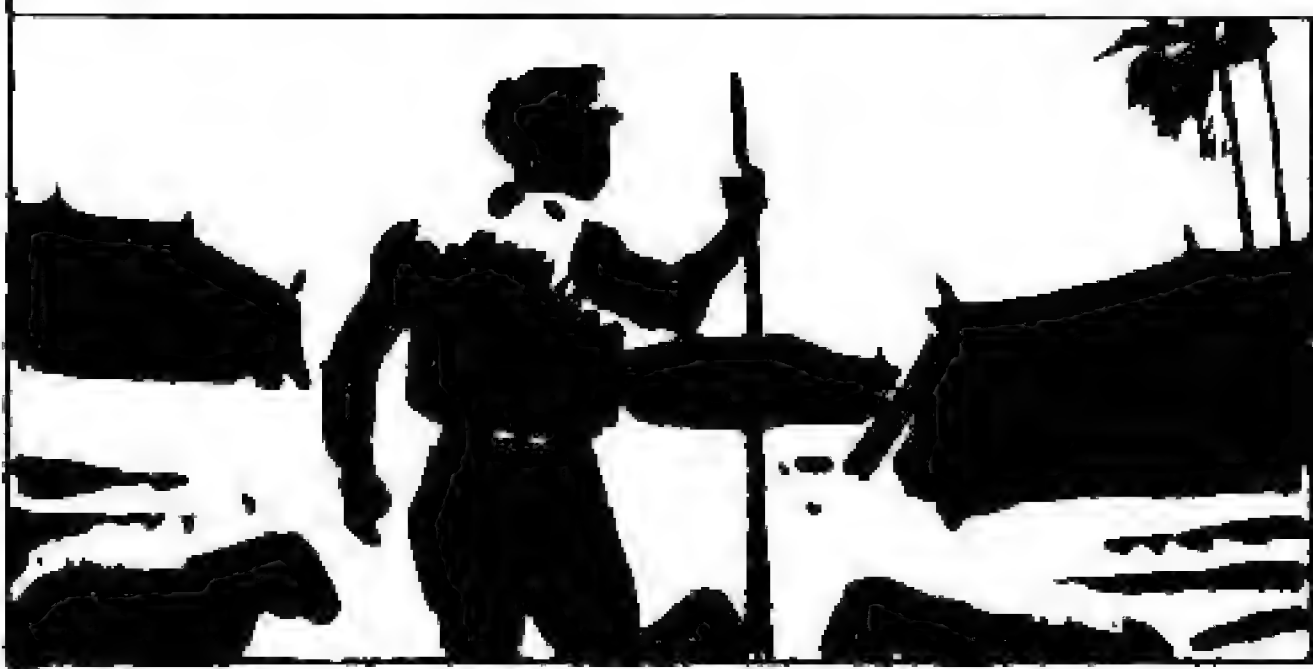
HADAR-AR-AMAN HA GRUGNITO CON FASTIDIO. COM'E' POSSIBILE CHE NON CI SIANO TRACCE DEI LEGIONARI?



IL CAPO DE FONTENAC E' ASTUTO, MIO SIGNORE. NON SAPPIAMO DOVE SIA. LO ABBIAMO COMPLETAMENTE PERDUTO.



IL PASTORE ENTRA LENTAMENTE CON IL SUO GREGGE NELL'ACCAMPAMENTO. VOCI FELICI SALUTANO QUELL'INATTESO ALIMENTO.



AHHH... SPLENDIDO! SII IL BENVENUTO, PASTORE. TI PAGHERO' BENE PER LE TUE PECORE.



NON VOGLIO DENARO PER LE MIE PECORE, MIO SIGNORE.

CHE VUOI, ALLORA? CHIEDI E TI SARA' CONCESSO.



LA TUA VITA, CANE!



AHH!





PER FADIAH!

PER UN LUNGO  
ISTANTE LA SCENA  
RESTA ASSURDA-  
MENTE IMMOBILE. POI  
UN GRIDO.



HA UCCISO IL NO-  
STRO CAPO! ADDOS-  
SO!



MA A FARGLI DA ECO E' UN AL-  
TRO SUONO.

E IL DESERTO SEMBRA DIVENTARE UNA  
COSA VIVA, FATTA DI MILLE RESPIRI  
AFFANNOSI, DI MILLE SGUARDI DECISI.



PER LA  
LEGIONE!



OMBRE VESTITE DI AZZURRO CHE SORGO-  
NO DA OGNI PARTE, SEMINANDO TERRORE  
E MORTE.



AH!

POCHI ISTANTI E PER GLI ARABI E' LA  
FINE.



AH!

FERMO LI', BASTARDO! FAI UNA  
MOSSA E TI...



108

NON ESSERE IDIOTA,  
ANDREANI.



EH?! SCHWARTZ?

E CHI CREDEVI CHE FOSSE?...  
MAOMETTO?



POI LA BATTAGLIA FINISCE E GIUNGE IL MOMENTO GRIGIO DEL RICORDO.



SONO LIETO DI VEDERVI VIVO, SCHWARTZ! E' UN VERO MIRACOLO.

IN EFFETTI, SIGNOR COMANDANTE!

NON SEMBRI MOLTO CONTENTO. E' SUCCESSO QUALCOSA?



NO, SIGNORE. DEVE ESSERE LA STANCHEZZA. NIENT'ALTRO.



MIO SIGNORE!



MA...



TU? NON PUOI ESSERE. HO VISTO... HO VISTO IL TUO CORPO NEL BURRONE.



IL MIO? NO, MIO SIGNORE. QUELLO DI UNO DEGLI SCIACALLI CHE MI HA COLPITO QUANDO HA VISTO LA TUA UNIFORME. MI HA COLPITO, IO HO REAGITO E LUI E' CADUTO.

LORO CREDEVANO CHE IO FOSSI UNA SPIA E MI HANNO PORTATA QUI... POI SONO ARRIVATI I TUOI COMPAGNI.

CALMA... CALMA...



UN PO' TARDI IL SERGENTE SCHWARTZ SI E' ACCORTO DEL CERCHIO DI OCCHI CURIOSI CHE SI E' STRETTO INTORNO A LUI.



SIGNOR COMANDANTE, POSSO PRESENTARVI LA FUTURA SIGNORA SCHWARTZ?



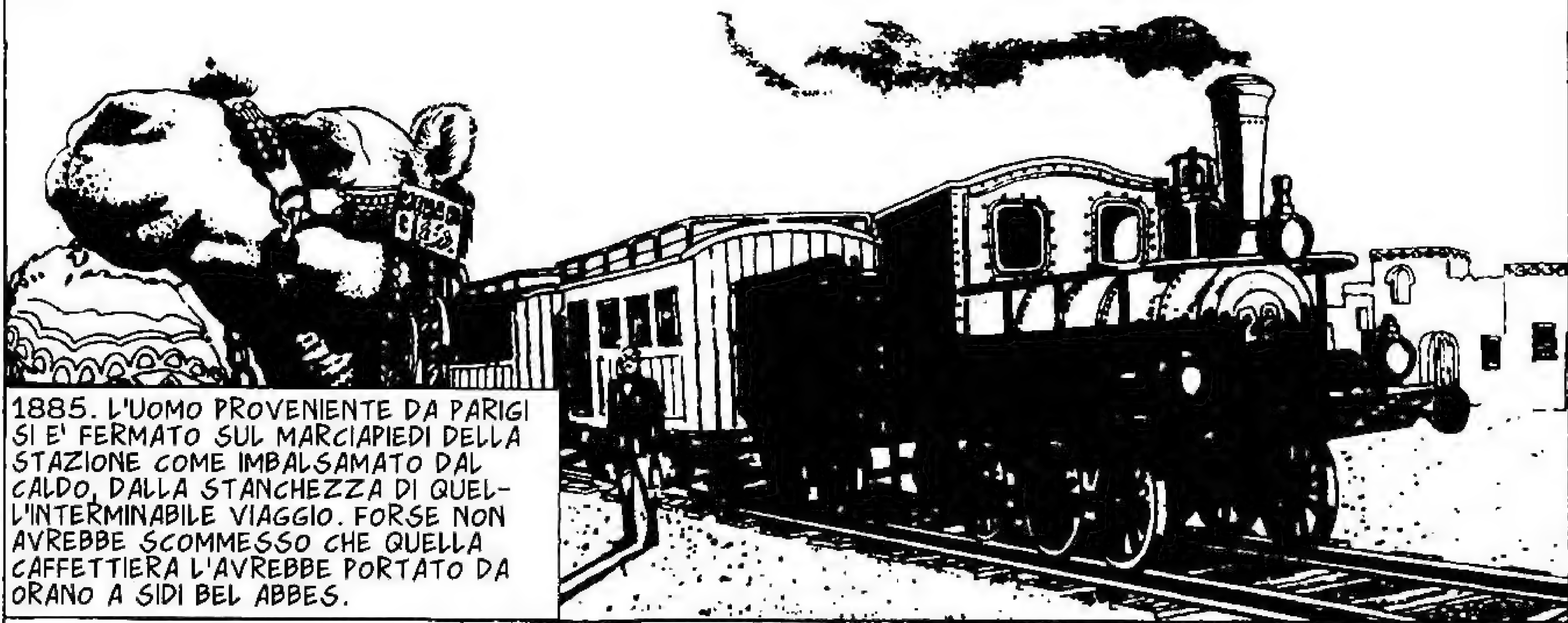
E NATURALMENTE, ANDREANI NON  
SI LASCIA SFUGGIRE L'OCCASIONE.

POVERA DONNA!  
E C'E' GENTE CHE CRE-  
DE CHE NON MORIRE  
SIA UNA FORTUNA!





# CAPITOLO NONO



1885. L'UOMO PROVENIENTE DA PARIGI SI E' FERMATO SUL MARCIAPIEDI DELLA STAZIONE COME IMBALSAMATO DAL CALDO, DALLA STANCHEZZA DI QUEL- L'INTERMINABILE VIAGGIO. FORSE NON AVREBBE SCOMMESSE CHE QUELLA CAFFETTIERA L'AVREBBE PORTATO DA ORANO A SIDI BEL ABBES.

LO SBATTERE DEI TACCHI LO HA FATTO SUSSULTARE.

IL SIGNOR DUPIN? SEGUITEMI, PER FAVORE.



NON HA AVUTO TEMPO PER CHIEDERE NIENTE. COME IN UN INCUBO DI PIOMBO FUSO, HA RAGGIUNTO L'INGRESSO DEL FORTE, E' PASSATO DAVANTI ALLE GUARDIE IMMOBILI.



HA DOVUTO ACCORCIARE IL PAS- SO, PER ADATTARLO AL FAMOSO PASSO LENTO DELLA LEGIONE. INTORNO A LUI, ORDINI INCOM- PRENSIBILI, VOLTI INESPRESSIVI, SBATTERE DI TACCHI, IL BRILLARE DI UNA BAIONETTA.



SI'. DECISAMENTE, PER IL GIORNALISTA CHARLES DUPIN, E' UNA SCENA IRREALE. QUELLI CHE STANNO DI FRONTE A LUI SONO I FIGLI DELLA GUERRA, I TEMPLARI DELLA MORTE. LA SETTA DEI PURI, DI QUELLI CHE STANNO LONTANO DALLA CORRUZIONE E DAGLI AGI DEL PRO- GRESSO.



E ANCORA VOLTI DI PIETRA, ANCORA SBATTER DI TAC- CHI, SALUTI, ODORE DI TELA GREZZA, DI METALLO. OM- BRE IMMOBILI E OCCHI CHE SEMBRANO GUARDARE AL DI SOPRA DI LUI.







ED ECCO IL COLONNELLO CHEVALIER, LA LEGGENDA VIVENTE. CHARLES DUPIN HA LETTO MOLTO SU DI LUI. ED E' SEMPRE RIMASTO SCETTICO.



UNA CORTESIA GELIDA, FORMALE, SENZA CONFIDENZA.



SUL VOLTO DEL COLONNELLO, SOLO L'OMBRA DI UN SORRISO.



VOLETE SAPERE COS'E' LA VITA DI UN LEGIONARIO? L'INFERNO, DISCIPLINA E MORTE. MUORE COMBATTENDO O DI SETE, DI PAZZIA O DI PESTE. LA MORTE E' L'UNICO LUSSO DEL LEGIONARIO. HA TUTTI I TIPI DI MORTE CHE VUOLE E PUO' SCEGLIERE.

VOI NON SAPETE NIENTE DELLA LEGIONE, AMICO MIO.



SOGNI? IL LEGIONARIO NON SOGNA, OBBEDISCE. COMPITI? IL LEGIONARIO E' ISTRUITO PER ESSERE UN BUON TECNICO DELLA GUERRA.



UN ATTIMO DI SILENZIO. DALL'ESTERNO IL RIMBOMBO DI UN PLOTONE IN MARCIA E IL GRIDO ROCO DI UN UFFICIALE.



CREDO CHE ABBIATE BISOGNO DI UNA GUIDA, DUPIN. E IO HO L'UOMO IDEALE.

CHIAMATEMI IL CAPITANO DE FONTENAC.



SÌ, SIGNORE.

CHARLES DUPIN SI E' SENTITO TRANQUILLIZZATO. IL CAPITANO DE FONTENAC POSSIEDE L'EDUCAZIONE MONDANA ALLA QUALE LUI E' ABITUATO. FORSE NON TUTTO E' COSÌ ASSURDO, QUI.

SO CHE AVEVATE DAVANTI UNA CARRIERA PROMETTENTE, CAPITANO. PERCHÉ L'AVETE LASCIATA?



NON SI PUO' SPIEGARE, DUPIN. NOI LO CHIAMIAMO IL VIRUS DELLA LEGIONE. E COME TUTTE LE MALATTIE, SOLO CHI L'HA AVUTA PUO' COMPRENDERE.



DICONO CHE LA MAGGIORANZA DEL LEGIONARI E' COMPOSTA DA RICERCATI, CRIMINALI...

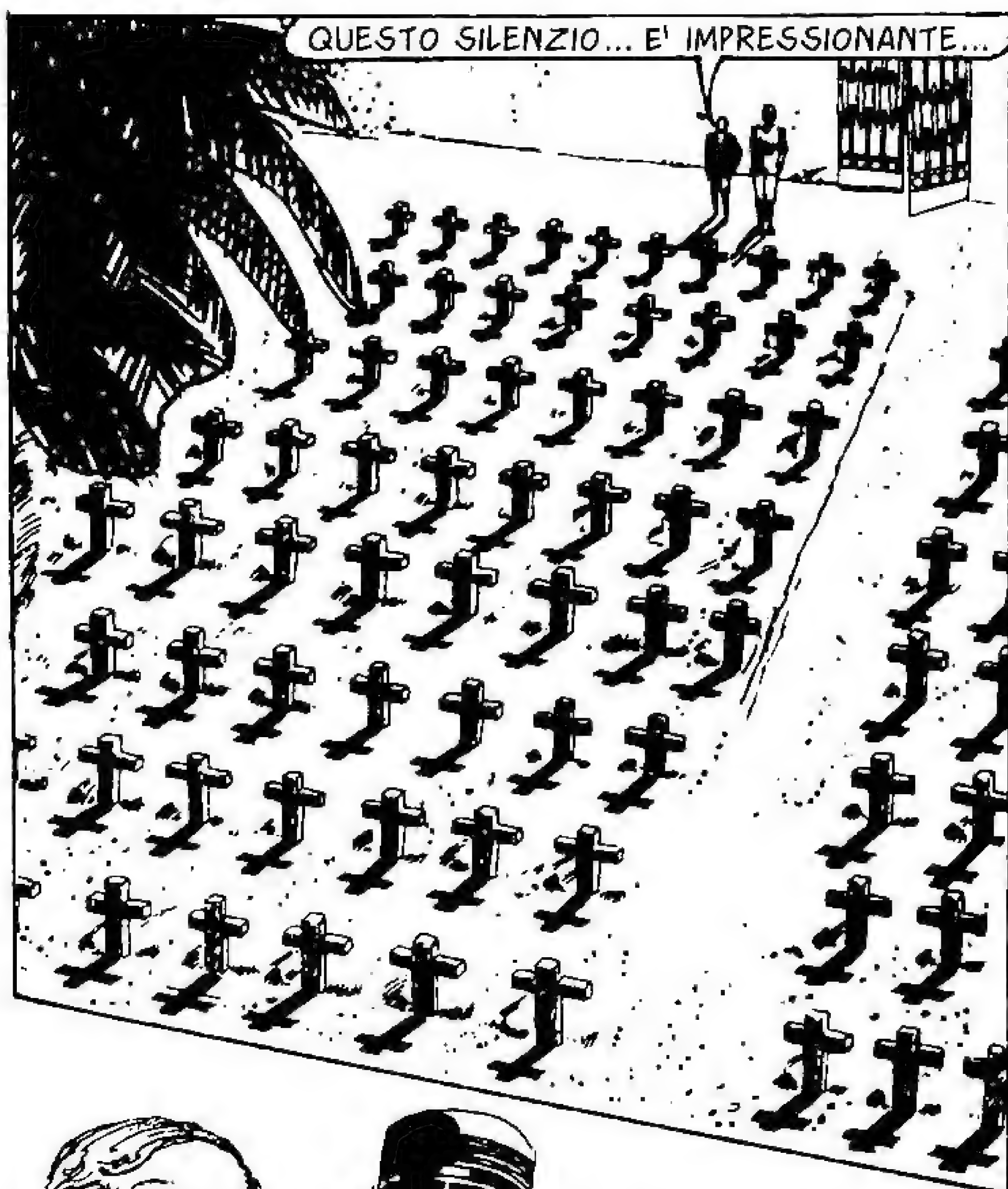
DAVVERO? NON LO SO. NON HO MAI CHIESTO AI MIEI SOLDATI. MI BASTA CHE SAPPANO COMPORTARSI COME SI DEVE.



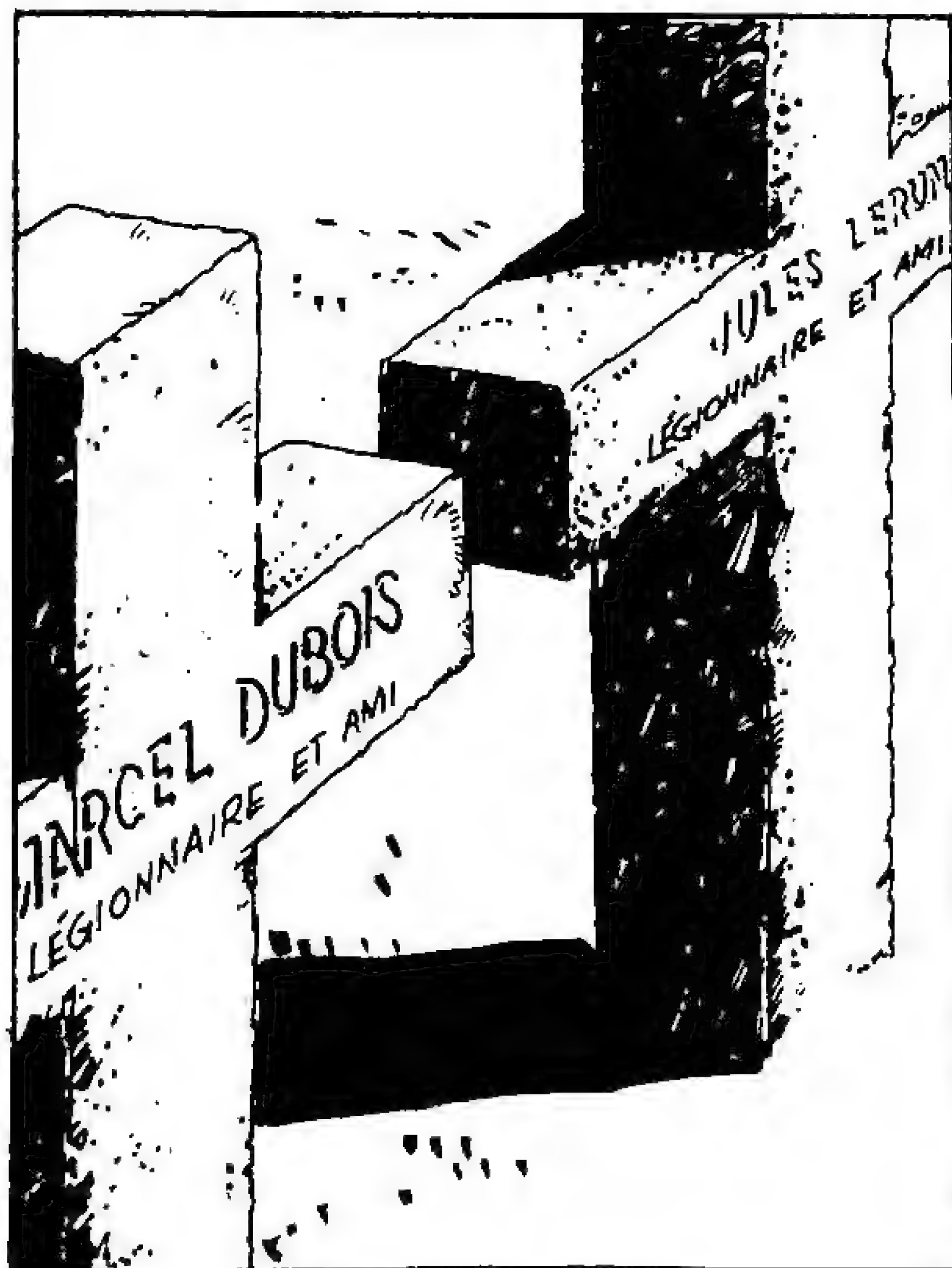




CAMMINANO TRA LE CROCI ALLINEATE, MENTRE SOPRA LE LORO TESTE IL SOLE E' UNA MACCHIA INCOLORE.



QUESTO E' STRANO, CAPITANO! COSA SIGNIFICA?



"MARCEL DUBOIS ERA UGUALE A MOLTE RECLUTE CHE ARRIVANO A ORANO. PIU' GRANDE DEL COMUNE, STUPIDO, MA TERRIBILMENTE FORTE. SCOMMETTEREI CHE FURONO LA FAME E L'IMPOSSIBILITA' DI TROVARE LAVORO A SPINGERLO AD ARRUOLARSI..."





"... E SI TRASFORMO' IN UN ENERGUMENO. SUCCEDE COI TIPI MOLTO FORTI. LE BASI NEL DESERTO SONO DEGLI INFERNI IN CUI GLI UOMINI SI TRAMUTANO IN BELVE."

AH!

ASPETTA, GIGANTE...  
GUARDA COS'HO...

GUARDA!

MA...

ORA TI SPACCO LA TESTA... VEDRAI...



"SFORTUNATAMENTE PER DUBOIS, QUEL GIORNO ERO DI ISPEZIONE NEI DORMITORI E ARRIVAI AL MOMENTO GIUSTO..."

DUBOIS, VEDO CHE NON IMPARI. QUESTA VOLTA TI FARO' PENTIRE DAVVERO.



"LA LEGIONE NON E' UN ASILO INFANTILE. CI SONO CASI IN CUI SI USA UNA SEVERITA' CHE IN ALTRE CIRCOSTANZE E' IMPENSABILE."

MALEDIZIONE!



"JULES LERUN ERA PICCOLO E TRISTE. ERA UN MIRACOLO CHE FOSSE PASSATO ALLA VISITA DI CONTROLLO FISICO. UNA DELLE TANTE ANIME BUONE TORTURATE DAL LORO PASSATO, CHE VENGO NO QUI PER FARSI UCCIDERE E SCOPRONO CHE SONO ARRIVATI ALL'INFERNO SENZA RIUSCIRE A MORIRE."

EHI, TU... HAI UNA SIGARETTA?

COME?... AH, SI'...



PRENDI.



MA E' L'ULTIMA...



SI'... MA IO POSSO ANDARLE A COMPRARE.





PERO'...

"DUBOIS ERA UN ANIMALE CHE NON AVEVA MAI RICEVUTO UNA CAREZZA. QUELL'ULTIMA SIGARETTA DEL PACCHETTO SIGNIFICAVA PER LUI QUALCOSA CHE NOI NON CAPIREMO MAI."

PUOI TORNARE IN CAMERATA, DUBOIS. E GUAI A TE SE RIFAI IL MATTO.

SI', SIGNORE.



DOVE SARA' IL PICCOLLETTO?



"UN CORO DI RISATE LO FECE VOLTARE."

DEVE ESSERE LA'... DOPOTUTTO, E' UNA RECLUTA...



"IN EFFETTI, LERUN STAVA RICEVENDO IL BATTESIMO..."

... E POI TI DIPINGEREMO DI ROSSO, BIANCO E BLU E SARAI UN VERO PATRIOTA!



SALVE, TANCREDI...

TI HANNO MOLLATO, DUBOIS? ARRIVI IN TEMPO. ABBIAMO UNA RECLUTA CHE...



AHH!



E' UN AVVERTIMENTO PER TUTTI. IL PICCO-  
LETTO E' AMICO MIO. CHI LO TOCCA SE LA  
VEDRA' CON ME.

AH, DIO... OH,  
DIO...



AH... DAMMI!



SALVE, AMICO. SONO VE-  
NUTO A RESTITUIRTI LA  
SIGARETTA.



"DA QUEL GIORNO FURONO  
INSEPARABILI. FORSE DEFI-  
NIRLI AMICI SAREBBE  
TROPPO. ERANO SEMPLICE-  
MENTE DUE RELITTI UMANI  
CHE NON AVEVANO ALTRO  
A CUI APPOGGIARSI."



DIABOLO...  
PERCHE'  
LEGGI  
TANTO?



FA BENE AL CERVELLO... SPECIALMEN-  
TE SE NON VUOI IMPAZZIRE IN QUE-  
STO INFERNO.

PRENDI! LEGGI ANCHE TU...  
TI PIACERA'...

BE'... IO...











VIENI, IDIOTA! E' QUESTA LA TUA IDEA DI DIVERTIMENTO? NON TI HANNO MAI DETTO CHE MOLESTARE LE DONNE ARABE E' IL MODO MIGLIORE PER FARSI SGOZZARE?



"E INFINE I TUAREG SI INCARICARONO DI EDUCARE ENTRAMBI PER QUEGLI ASPETTI CHE ANCORA MANCAVANO."







GLI... GLI HANNO TOLTO MEZZA FACCIA...

NON ESAGERARE... PER DI PIU'... CON UNA FACCIA COSI' NON E' UNA GRAN PERDITA.



"E SI TRASFORMARONO IN PERFETTI, ESPERTISSIMI LEGIONARI. DURI COME ROCCE, DISCIPLINATI COME MACCHINE, DIMENTICHI DI TUTTO CIO' CHE ERA ESISTITO PRIMA DELLA LEGIONE."



"FINCHE' GIUNSE QUEL GIORNO."

SIGNORI, DOBBIAMO FAR ARRIVARE IL VECCHIO HASSAN AD ALGERI. IL SUO INTERVENTO POTRA' CALMARE MOLTE DELLE TRIBU' CHE SONO INQUIETE...



... IL PROBLEMA E' CHE BEN-MAHI DI CERCHERA' DI IMPEDIRLO. LA MORTE DI HASSAN SAREBBE UN DONO DEL CIELO PER LUI... HASSAN E' L'ULTIMO CHE PUO' CALMARE I TUAREG...



QUINDI, DOVREMO MUOVERCI IN FRETTA. TU, FRANCIS, E UNA DOZZINA DI LEGIONARI PORTERETE HASSAN LUNGO LA PISTA DI RIFENOS. NESSUNO SOSPETERA' DI UN GRUPPO COSI' PICCOLO.



"IL CAPITANO DIDIER SCELSE PER IL SUO GRUPPO ANCHE LERUN E DUBOIS."

IN MARCIA!







"AVEVANO SENTITO PARLARE DI BEN-MAHIDI. SAPEVANO CIO' CHE LI ASPETTAVA."

LODE AD ALLAH! LA FORTUNA MI HA AIUTATO... MA NON HA AIUTATO VOI.

SO CHE FATE PARTE DEL GRUPPO CHE PROTEGGE QUEL MAIALE TRADITORE DI HASSAN... DITEMI CHE STRADA FA E VI DARO' UNA MORTE RAPIDA E PULITA. IN CASO CONTRARIO, VI CONSEGNERO' ALLE DONNE.

"LE DONNE TUAREG. UN BRIVIDO NELLE VENE DEI LEGIONARI. HANNO VISTO I CORPI MUTILATI, TESTIMONIANZA ORRENDA DELLA LORO CAPACITA' DI TORTURATRICI."

VA' A ALL'INFERNO!

CHIAMATE LE DONNE. NON HO TEMPO DA PERDERE...

"FERRI ARROVENTATI SULLE BRACI, AGHI, E QUELLE OMBRE NERE COME FANTASMI ASSURDI. UN DOLORE INSOSTENIBILE... ED ERA SOLO L'INIZIO. PER ORE LA MACABRA SCENA CONTINUO', COME SE NEL BRACIERE ARDESSE IL FUOCO SENZA FINE DELL'INFERNO."

"PASSO' LA NOTTE, ARRIVO' IL NUOVO GIORNO E LA FURIA CONTINUAVA."

JULES... NON NE POSSO PIU'... NON NE POSSO PIU'.

MALEDIZIONE, RESISTI... NON DOBBIAMO PARLARE... LI MASSACREREBBERO!

"GLI RISPOSE UN SINGHIOZZO DISPERATO."

LO SO... LO SO... ESSERE LEGIONARI ERA L'UNICA COSA BUONA CHE AVESSIMO... E CE LA PORTANO VIA, JULES! CE LA PORTANO VIA!



"SI MISE A PIANGERE. UN PIANTO INCONTENIBILE, CHE SCUOTEVA IL SUO CORPO DI GIGANTE..."

NON LASCIARE CHE ME LA PORTINO VIA, JULES... NON LASCIARE CHE MI FACCIANO PARLARE.



"IL PICCOLO LERUN ESITO' UN SOLO ISTANTE."

MAHIDI! PARLERO! TI DIRO' TUTTO!



"L'ARABO GLI SI AVVICINO' CON ARIA SODDISFATTA."

BENE. PARLA!



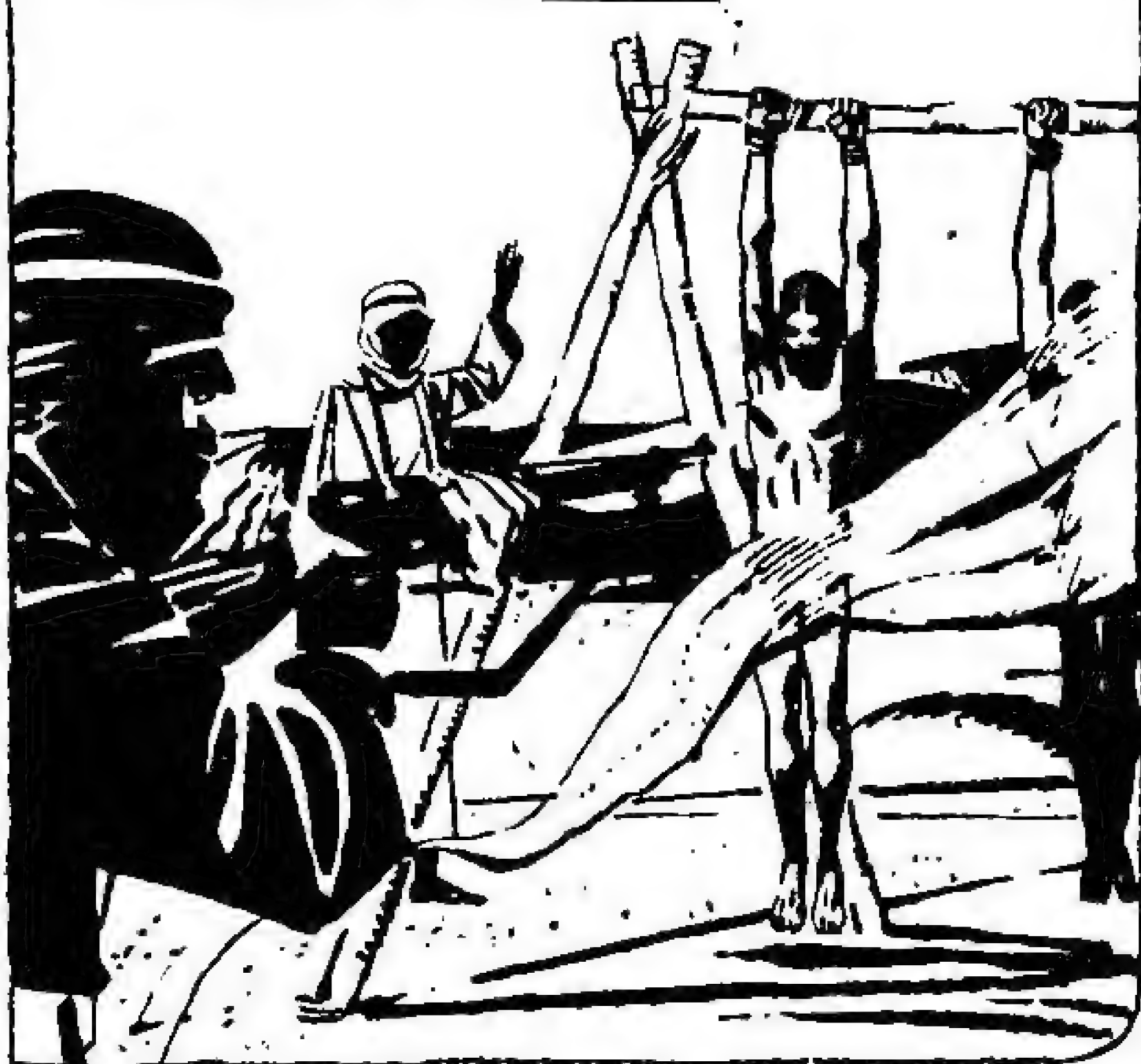
NON ANCORA... VOGLIO QUALCOSA IN CAMBIO... LA MIA VITA...

"L'ARABO ANNUI'..."

... E ORO. NON POTRO' TORNARE ALLA LEGIONE. DOVRO' FUGGIRE. E NON VOGLIO LASCIARE UN TESTIMONE IN VITA. UCCIDI L'ALTRO LEGIONARIO E PARLERO'.



"L'ARABO FECE UN GESTO."



"NESSUNO NOTO' LO SGUARDO CHE I DUE SI SCAMBIARONO."

GRAZIE, PICCOLO JULES.



"LO SPARO FECE CHIUDERE GLI OCCHI AL LEGIONARIO LERUN."

PADRE NOSTRO, ACCOGLILO... E' STATO UN BUON UOMO E UN GRANDE AMICO.







MOLTO BENE. ORA PARLA.



"JULES LERUN SORRISSE. E C'ERA UNA DIGNITA' TALE IN QUEL SORRISO, CHE L'ARABO FECE UN PASSO INDIETRO."

CHIAMA LE TUE DONNE, CANE. E' MEGLIO FARLA FINITA.

IL GIORNO DOPO, IL COLONNELLO CHEVALIER SORPRESE BEN-MAHIDI E LO DISTRUSSE. TROVAMMO I CORPI DEI DUE AVVOLTI NELLA SETA. GLI ARABI RISPETTANO IL CORAGGIO, SAPETE?... PROPRIO LORO CI RACCONTARONO LA STORIA...



UN LUNGO SILENZIO. POI DUPIN SI SCUOTE.

IL COLONNELLO CHEVALIER AVEVA RAGIONE. NON SO NIENTE DELLA LEGIONE.

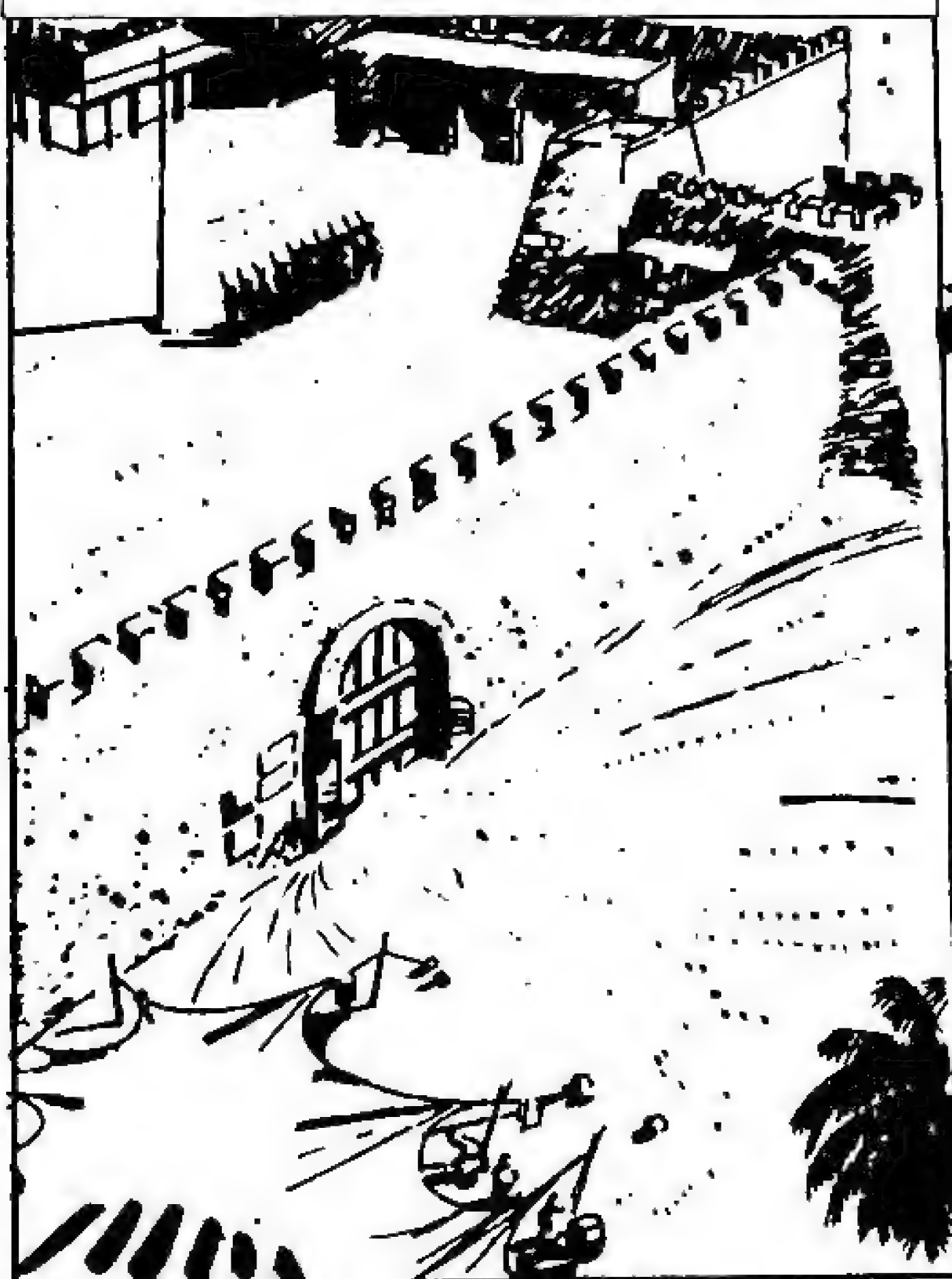
BE', ORA ANDIAMO... VI OFFRIRO' UN CAFFE'.



CHARLES DUPIN TORNA AL FORTE INSIEME ALL'UFFICIALE. SI SENTE STRANAMENTE PICCOLO, TRISTE. LONTANO, UNA BAIONETTA RIFLETTE UN RAGGIO DI SOLE.



LE RECLUTE SI SONO SCHIERATE NEL CORTILE, SOTTO QUEL SOLE ANCORA SCONOSCIUTO, PER LORO. LA LEGIONE LE HA ACCOLTE CON IL CALORE DELL'INFERNO.



NON MANCA NEPPURE IL DIAVOLO. HA LA FACCIA E LA VOCE DEL SERGENTE SCHWARTZ.

VOI FATE PARTE DEL SECONDO REGGIMENTO... SAPETE CIO' CHE QUESTO SIGNIFICA?



## CAPITOLO DECIMO

UN LUNGO SGUARDO AGLI UOMINI SCHIERATI, POI LA VOCE E' Scesa DI VOLUME. SI E' FATTA DOLCE, AFFETTUOSA, INVITANTE.



SIGNIFICA CHE IL REGGIMENTO SARA' LA VOSTRA NUOVA CASA, IN CUI SARETE FELICI E SODDISFATTI. VI SEMBRA GIUSTO?



NON PUO' MANCARE. NON PUO' MANCARE CHI CADE NELLA TRAPPOLA.

CERTO, SERGENTE. ERA QUELLO CHE DESIDERAVAMO. UNA NUOVA FAMIGLIA.

PROPRIO COSI'. UNA GRANDE FAMIGLIA.



E DI NUOVO HA ALZATO LA VOCE IN UNA SPECIE DI RUGGITO.

E IO SARO' LA SUOCERA DI TUTTI, MALEDETTO BRANCO DI IMBRANATI! DI CORSA! DI CORSA... CORRETE FINO AL TRAMONTO!



DA LONTANO, IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA APPROVATO CON UN GRUGNITO.



NON C'E' NIENTE COME UN BENVENUTO AFFETTIVO PER FAR CAPIRE ALLE RECLUTE IN CHE GUAIO SI SONO CACCIAE.







SONO STANCO... HO BISOGNO DI UNA LICENZA... DI VEDERE JOSETTE. VOGLIO ACQUA, VINO E BUONI CIBI... VOGLIO UN PO' DI PACE.



IL SERGENTE KLEMSKY HA MOLTI ANNI DI LEGIONE SULLE SPALLE. HA IMPARATO A SOPRAVVIVERE NEL DESERTO E A CONOSCERE CHI LO CIRCONDA.

IL CAPITANO E' DISTRUTTO... PER LUI E' STATO TROPPO... O RIPOSA O IMPAZZISCE...



SERGEANTE... QUI, PRESTO!



UN GRUPPO DI CIVILI...

I TUAREG LI HANNO MASSACRATI.



EHI... QUI CE N'E' UNO ANCORA VIVO!

ARRIVO!



E' COPERTO DI SANGUE, MA LE SUE FERITE SONO SORPRENDENTEMENTE LIEVI. HA BEVUTO CON FOGA.



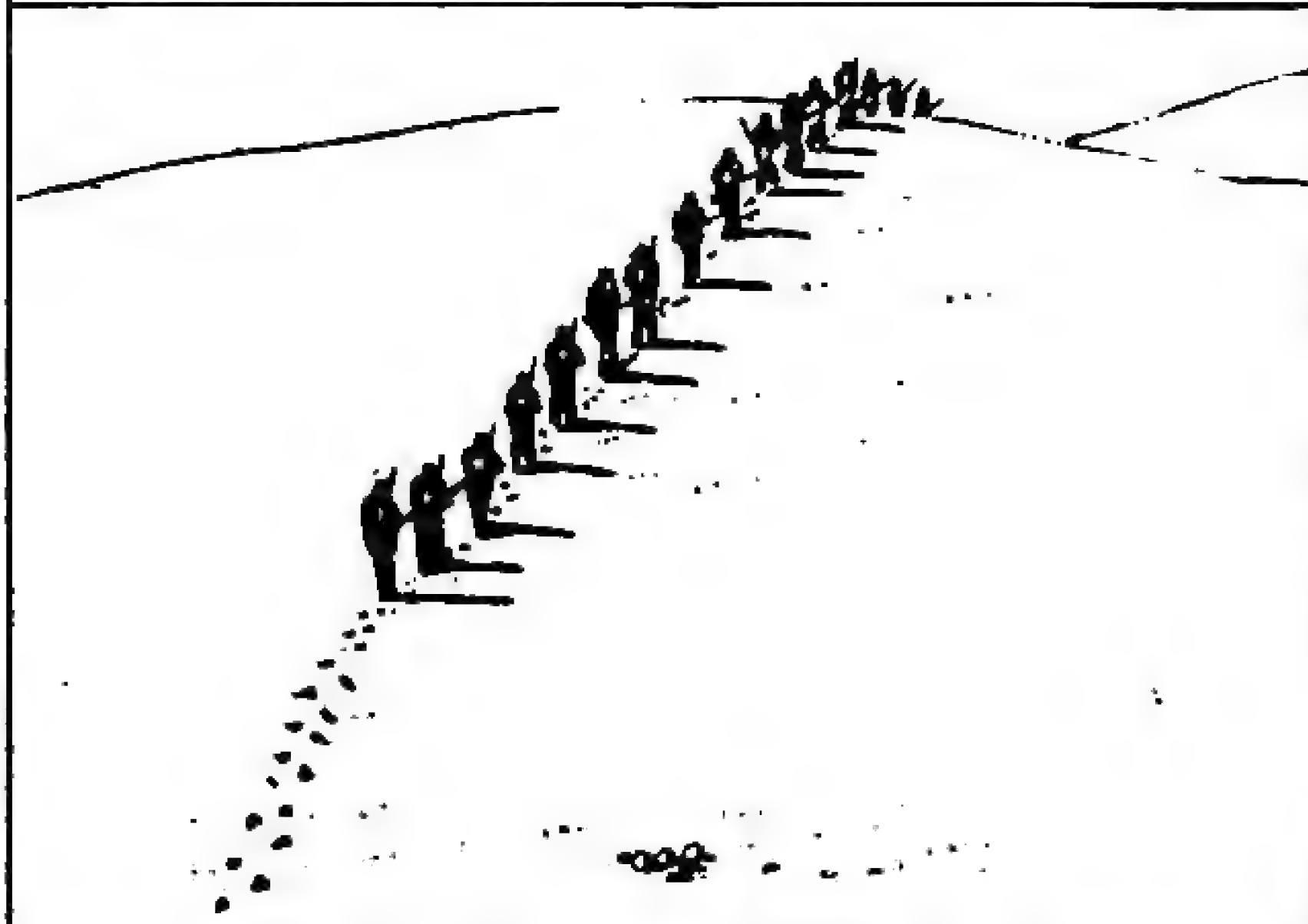
MI... MI CHIAMO GRUMMAN... HANS GRUMMAN... ERO LA GUIDA DI QUESTA CAROVANA. LORO ERANO SCIENZIATI. VOLEVANO STUDIARE LE PITTURE RUPESTRI DELL'ATLANTE.







AVANTI, NELLA SABBIA, IN QUEL PAESAGGIO LUNARE E CALGINATO. IN SILENZIO, CERCANDO DI SOFFOCARE ANCHE I PENSIERI.



IL CAPITANO D'ARNOT SI E' SCELTO UN ANGOLO RIPARATO.

DEVO RIPOSARE... E STARE ATTENTO A QUESTA. LEYLAND MI HA ORDINATO DI CONSEGNAarla PERSONALMENTE A CHEVALIER...



E FINALMENTE, IL SONNO. CON UNA PISTOLA IN MANO E QUELLA LETTERA NASCOSTA SUL PETTO. IL SONNO E SOGNI DI PACE, PIENI DEL SORRISO DI UNA DONNA.



NELLA NOTTE, IL FORTE SEMBRA ANCOR PIU' UN FANTASMA A GUARDIA DI UN DESERTO VUOTO...



E AL TRAMONTO, IL FORTE LEDUC. BLOCCHI DI PIETRA ARROTONDATI DAL CHERGUIT, UNA COSTRUZIONE FANTASMA, UN MONUMENTO ALLA MORTE.

SPERO CHE NON ESCA QUALCHE SPETTRO A RICEVERCI. TRE ANNI FA HANNO SGOZZATO TUTTA LA GUARNIGIONE.



DEVO RIPOSARE... JOSETTE... JOSETTE... PRESTO SARO' DA TE.



O FORSE, DI UN DESERTO CHE SEMBRA VUOTO.









LO HA GUARDATO CADERE AL SUOLO SENZA MOSTRARE ALCUNA EMOZIONE. HA PERSINO RACCOLTO IL SUO SIGARO.

HMM... NON E' DEI MIGLIORI, COME TABACCO... MA PIUTTOSTO CHE NIENTE...



E ORA DIAMO IL SEGNALE.



ECCOLO! AVANTI... E' IL MOMENTO.



ATTENTI! GLI ARABI CI ATTACCANO!





LA NOTTE INTERA E' ILLUMINATA DAGLI SPARI, PERCORSA DAI RIMBOMBI, DALLE GRIDA.

UN ORDINE INUTILE. DA OGNI PARTE, A CAVALLO O A PIEDI, GLI ARABI PIOMBANO SUI LEGIONARI CON LA VELOCITA' DEI LAMPI.



FORMATE IL QUADRATO! SVELTI!



AIUTO! AIUTO! NON LASCIATE CHE MI UCCIDANO.



IL CAPITANO D'ARNOT CORRE COME UN INVASATO DA OGNI PARTE, IMMERSO IN UN'ANGOSCIA CHE GLI TOGLIE IL FIATO.

DEVO RAGGRUPPARE I MIEI UOMINI PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.



E' GIA' TROPPO TARDI.

AH!



TUTTO INUTILE! POSSO SOLO CERCARE DI FUGGIRE.





POVERO CAPITANO... CREDE  
DI POTER FUGGIRE...



AH!



HA CAPITO SU-  
BITO CHE NON  
AVRA' IL FRE-  
SCO, IL RIPO-  
SO. NIENTE, SE  
NON UNA MOR-  
TE OSCURA.

MALEDIZIONE...



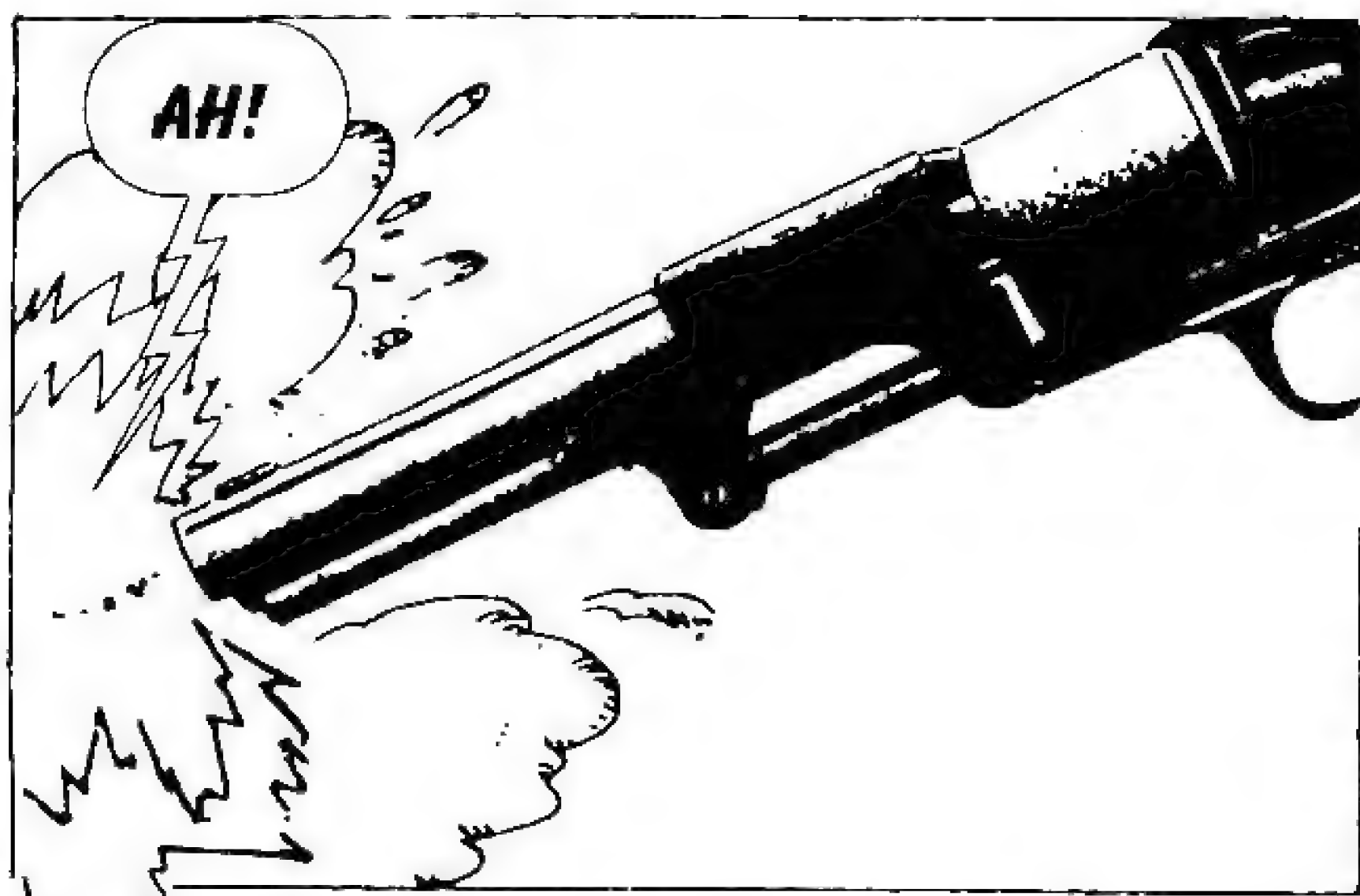
LA LETTERA... DEVO DI-  
STRUGGERLA... DEVO!



A BLOCCARLO E' UNA VOCE CAL-  
MA, MALIGNA.

OH, NO, CAPITANO. DOVRO' IMPEDI-  
RE IL TUO GESTO EROICO. CO-  
MUNQUE, LA LEGIONE E' RICCA DI  
ANEDDOTI SUI CORAGGIOSI. PO-  
TRA' RINUNCIARE A UNO.





E' STATA UNA GRANDE VITTORIA... ABBIAMO MOLTI FUCILI E MUNIZIONI E UNIFORMI...

E QUALCOSA DI PIU', AMICO.



OH, NO. E' SIGILLATA E DEVE ARRIVARE COSI' AL COLONNELLO CHEVALIER. GLI SARA' PORTATA DA UN CIVILE TERRORIZZATO CHE HA ASSISTITO AL MASSACRO DI QUESTI BRAVI LEGIONARI.



TUTTO A POSTO, GRUMMAN?

TUTTO, EL-ARIBA. L'UFFICIALE E' QUI, MORTO COME GLI ALTRI.



SAI? CREDO CHE AVREMO LA POSSIBILITA' DI DARE UNA BOTTA ANCHE MAGGIORE AI LEGIONARI.

COS'E' QUELLA LETTERA? APRILA.



E QUEL CIVILE SARESTI TU?



SEI UN BUON ALLEATO, GRUMMAN. GUADAGNI L'ORO CHE TI DO.

MIO DOVERE, EL-ARIBA!

ESATTAMENTE. E MI OFFRIRO' DI GUIDARE I FRANCESI AL TUO RIFUGIO, DOVE TU LI STARAI ASPETTANDO. CREDERANNO TU ABBAI POCHI UOMINI E INVECE PIOMBERAI SU DI LORO CON CENTINAIA DI GUERRIERI. E ADDIO LEGIONARI.





MAX CHEVALIER E' IMPALLIDITO VISIBILMENTE. I SUOI PUGNI SI SONO FATTI BIANCHI.

TUTTI MORTI... D'ARNOT E I SUOI... TUTTI MASSACRATI. MALEDIZIONE! ANCORA QUEL BASTARDO DI EL-ARIBA.



LO INSEGUIRO'... LO FARO' A PEZZI!

IO... IO HO SCOPERTO DOVE SI ANNIDA, SIGNORE. E MI SENTIREI ONORATO DI GUIDARVI.



SAREBBE UN GRANDE AIUTO, SIGNORE.

MI FARESTE UN ENORME PIACERE.

JACQUES DE FONTENAC HA OSSERVATO A LUNGO IL COLONNELLO CHEVALIER. HA VISTO QUELLE RUGHE PROFONDE DISEGNARSI SUL SUO VOLTO.



NON PRENDETEVELA COSI', COLONNELLO. TUTTI CORRIAMO IL RISCHIO DI MORIRE.

LO SO, JACQUES, MA IO ODO LA MORTE. E CERCO DI INSEGNARE AI MIEI UOMINI COME SOPRAVVIVERE. LORO SONO IL MIO CAPITALE E IO SONO AVARO. NON AMO GLI SPRECHI.



QUESTO E' IL RAPPORTO DI LEYLAND?

SI'. LO AVEVA ADDOSSO D'ARNOT. L'HO APPENA LETTO.

UN SOSPIRO NEL ROSSO DEL TRAMONTO.



BE'... ALMENO D'ARNOT NON HA SAPUTO DELLA SUA FIDANZATA. E' UNA CONSOLAZIONE MESCHINA, MA NON NE HO ALTRE.



E' ANCORA BUIO, QUANDO UNA CINQUANTINA DI LEGIONARI SI METTONO IN MARCIA. VETERANI SELEZIONATI CON SCORTE STRAORDINARIE DI ARMI E DI SETE DI VENDETTA.



SPERIAMO DI METTERGLI LE MANI ADDOSSO, A QUEI FIGLI DI PUTTANA!

PAROLE CHE HANNO FATTO NASCERE UN SORRISO SULLE LABBRA DI GRUMMAN.



ASPETTATE, LEGIONARI... VI FARO' UNA BELLA SORPRESA.

SONO LA', COLONNELLO. NEL FORTE LEDUC. IL LUOGO IN CUI SONO STATI MASSACRATI I VOSTRI UOMINI.



NE SENTO L'ODORE.

NEL TANFO INSOPPORTABILE, I LATRATI SPAVENTATI DEGLI SCIACALLI.



MALEDIZIONE!... SOTTERRIAMOLI SUBITO!

PRIMA SISTEMIAMO GLI ARABI... DOVE SONO?

OTTIMO LAVORO, GRUMMAN. NON SOLO ABBIAMO UN ALTRO GRUPPO DI LEGIONARI, MA MI HAI PORTATO IL GRANDE CHEVALIER IN PERSONA. TI DARO' IL TUO PESO IN ORO.



E' SEMPRE BELLO CONCLUDERE AFFARI CON TE, CAPO!

CHE FACCIAMO, COLONNELLO? CI HANNO ACCERCHIATI E SONO IL DOPIO DI NOI. SARA' UN TIRO AL BERSAGLIO.



OH, NO. NON LO FARANNO.

GLI RISPONDE UN GRIDO.

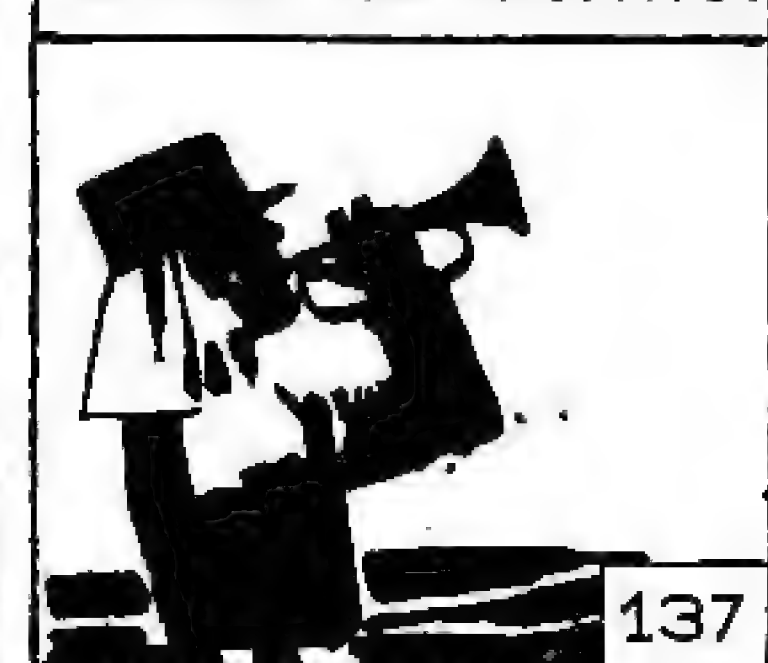


DIETRO DI NOI! SIAMO CIRCONDATI.

MI DEVO- NO LA MORTE DI D'ARNOT E PENSO CHE ME LA PAGHERANNO.



E' IN QUEL MOMENTO CHE IL SUONO DELLA TROMBA ROMPE IL SILENZIO DEL DESERTO.









E' USCITO ALL'ESTERNO E HA SOCCHIUSO GLI OCCHI PER LA LUCE. DIETRO DI LUI, LA PORTA DEL CARCERE E' COME UN OCCHIO SCURO NEL MURO TROPPO BIANCO.

COSI'... E' GIUNTO IL MOMENTO...



D'ARNOT ERA UN MIO UOMO, GRUMMAN. TUTTI QUELLI CHE SONO AL MIO COMANDO SONO PARTE DI ME E LA LORO MORTE MI FA GRIDARE DI RABBIA. DOVEVO VENDICARLI. VOLEVO TUTTI GLI ASSASSINI. NON UNO SOLO.



139

IL COLONNELLO CHEVALIER SI E' FATTO AVANTI PIANO, FISSANDOLO.



COLONNELLO... UNA SOLA DOMANDA. COME AVETE CAPITO CHE ERA UNA TRAPPOLA?



DALLA LETTERA. IL RAPPORTO DI LEYLAND PARLAVA DI UN RINNEGATO AL SERVIZIO DEGLI ARABI. NON E' STATO DIFFICILE INDOVINARE IL RESTO.

MA... SE LO SAPEVATE DALL'INIZIO... PERCHE' RISCHIARE? POTEVATE CATTURARMI SUBITO E FARMI FUCILARE SENZA PROBLEMI.



HANS GRUMMAN E' RIMASTO PER UN LUNGO ISTANTE IN SILENZIO.



SAPETE UNA COSA, COLONNELLO? OGGI INVIDIO I VOSTRI UOMINI.

HA FISSATO IL MURO BIANCO IN FONDO AL CORTILE E SI E' STRETTO NELLE SPALLE.

MA ORMAI E' TROPPO TARDI.



IL COLONNELLO MAX CHEVALIER SI E' ALLONTANATO CON PASSO LENTO, NELL'OMBRA FRESCA DEL PORTICO.



... NON SI VOLTA NEMMENO, QUANDO SENTE LA SCARICA.



## CAPITOLO UNDICESIMO



IL COLONNELLO CHEVALIER HA OSSERVATO A LUNGO CON IL SUO BINOCOLO LE MURA LONTANE, CALCINATE DAL SOLE IMPIETOSO.

ACCANTO A LUI, FRANCIS DIDIER SI E' ACCESO UNA SIGARETTA. IMPRECA A VOCE BASSA.

SOLO UN COLONNELLO COMPLETAMENTE PAZZO FA AVANZARE GLI UOMINI CON QUESTO SOLE.



FRANCIS... PIANTALA O TI RIFILO UNA PEDATA NEL CULO!



SÌ, COLONNELLO. CEDO ALLA FORZA DELLA VOSTRA POESIA.

AL FORTE SEMBRA TUTTO NORMALE.

TRANNE IL FATTO CHE NON SI VEDE LA BANDIERA E CHE NESSUNO HA RISPOSTO ALLA TROMBA, SIGNORE.



IN LINEA SERRATA, I LEGIONARI AVANZANO CON CAUTELA, SCAVANDO I CADAVERI CHE IL SOLE STA RINSECCANDO, LE ARMI ABBANDONATE, LE MACCHIE DI SANGUE.

HANNO COMBATTUTO DURO!





GLI ARABI SI DEVONO ESSERE RITIRATI  
PER IL NOSTRO ARRIVO. SENNO' NON  
AVREBBERO ABBANDONATO I LORO MORTI.



PER ME, POTEVANO PORTARSEL  
VIA... ORA TOCCHERA' A NOI SOT-  
TERRARLI.

SI FERMANO DAVANTI ALL'OASI. A UN TRATTO, DAL FORTE,  
UN CREPITIO SECCO.



ASPETTA... QUE-  
STI ERANO SPARI.

FORSE STANNO ANCO-  
RA COMBATTENDO.

NO. NON VEDO NES-  
SUNO. CHE GLI UOMINI AVAN-  
ZINO PIANO.



SÌ, SIGNORE.

ARRIVANO SOTTE LE MURA. POSSONO LEGGERVI  
I SEGNI DI MILLE TEMPESTE E DI MILLE BATTAG-  
LIE.



SARANNO TUTTI MORTI?

EHI, DEL FORTE! SONO IL CO-  
LONNELLO CHEVALIER! C'E'  
QUALCUNO?



IN RISPOSTA, SO-  
LO IL SILENZIO.



DOVREMMO  
ENTRARE.

VADO IO, CO-  
LONNELLO.

QUESTO E' COMPITO DA  
SOTTUFFICIALI, FRANCIS.











TUTTI MORTI...



TROVA L'UFFICIALE VICINO ALLA SCALA, AVVOLTO NELLA BANDIERA, CIRCONDATO DI MOSCHE, IL REVOLVER ANCORA IN MANO.

CARSAC... POVERO DIAVOLO!



A... AIUTO... CAPITANO... QUI...



MAC NEILL... QUANTE VOLTE TI HANNO COLPITO?

DATEMI... DATEMI DA BERE... E POI LE CONTERO!



UN'ORA E IL FORTE HA CAMBIATO ASPETTO. SCOMPARSI I CADAVERI. RIPULITI I BASTIONI.

COME TI SENTI, MAC NEILL?

BENE, SIGNOR COLONNELLO. SOLO UN PO' STANCO.



PUOI DIRMICI COS'E' SUCCESSO?

SÌ, SIGNORE. CI SIAMO RIFUGIATI QUI A CAUSA DEL CHERGUIT, CHE SOFFIAVA MALEDETTAMENTE... MENTRE DAVAMO LA CACCIA A EL-JARRAF, IL TUAREG...



LA GUARNIGIONE CI HA RICEVUTI BENE. META' ERA MORTA PER UN'EPIDEMIA. NOI ERAVAMO UN RINFORZO INSERATO. POI COMPARVE EL-JARRAF.



CIRCONDO' IL FORTE. AVEVA MIGLIAIA DI UOMINI. RESPINGEMMO IL PRIMO ATTACCO E ALLORA SI TRINGERARONO NELL'OASI E COMINCIARONO A SPARARCI DA LA'. UNA COSA INCREDBILE, COLONNELLO. NON SMETTEVANO NEANCHE UN ISTANCE...



COMINCIAMMO A MORIRE UNO A UNO. GIORNO DOPO GIORNO. E RESTAMMO SOLO IN DUE... IL TENENTE E IO. POI FUI COLPITO IO.



ALLORA LUI AMMAINO' LA BANDIERA PERCHE' NON LA PRENDESSE RO E QUANDO TENTARONO DI SCALARE IL MURO, LI ACCOLSE A COLPI DI REVOLVER...



FINI' CRIVELLATO... QUASI NELL'ISTANTE IN CUI VOI ARRIVAVATE.

CAPISCO.

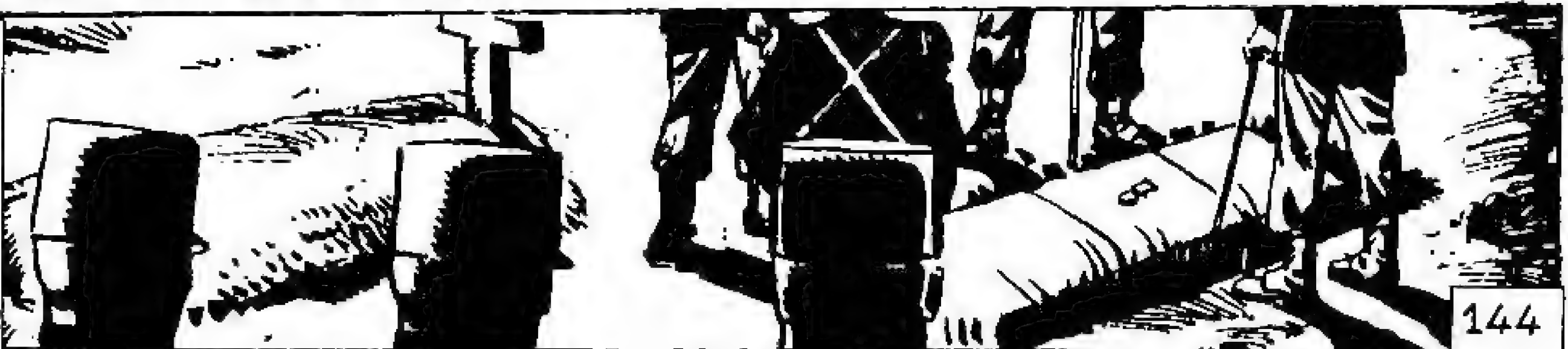


IL COLONNELLO HA OSSERVATO A LUNGO I CORPI AVVOLTI NELLE LENZUOLA, DAVANTI ALL'INFERMERIA.

I CORPI SARANNO RIPORTATI A SIDI BEL ABBES. E IO SCRIVERO' UN RAPPORTO SULL'EROISMO DEL TENENTE CARSAC.



TRE GIORNI E, SOTTO UN SOLE DI FUOCO, LA BARA DEL TENENTE RAUL JAN CARSAC SCENDE IN UNA FOSSA NEL CIMITERO DELLA LEGIONE. SUL COPERCHIO, UNA MEDAGLIA.









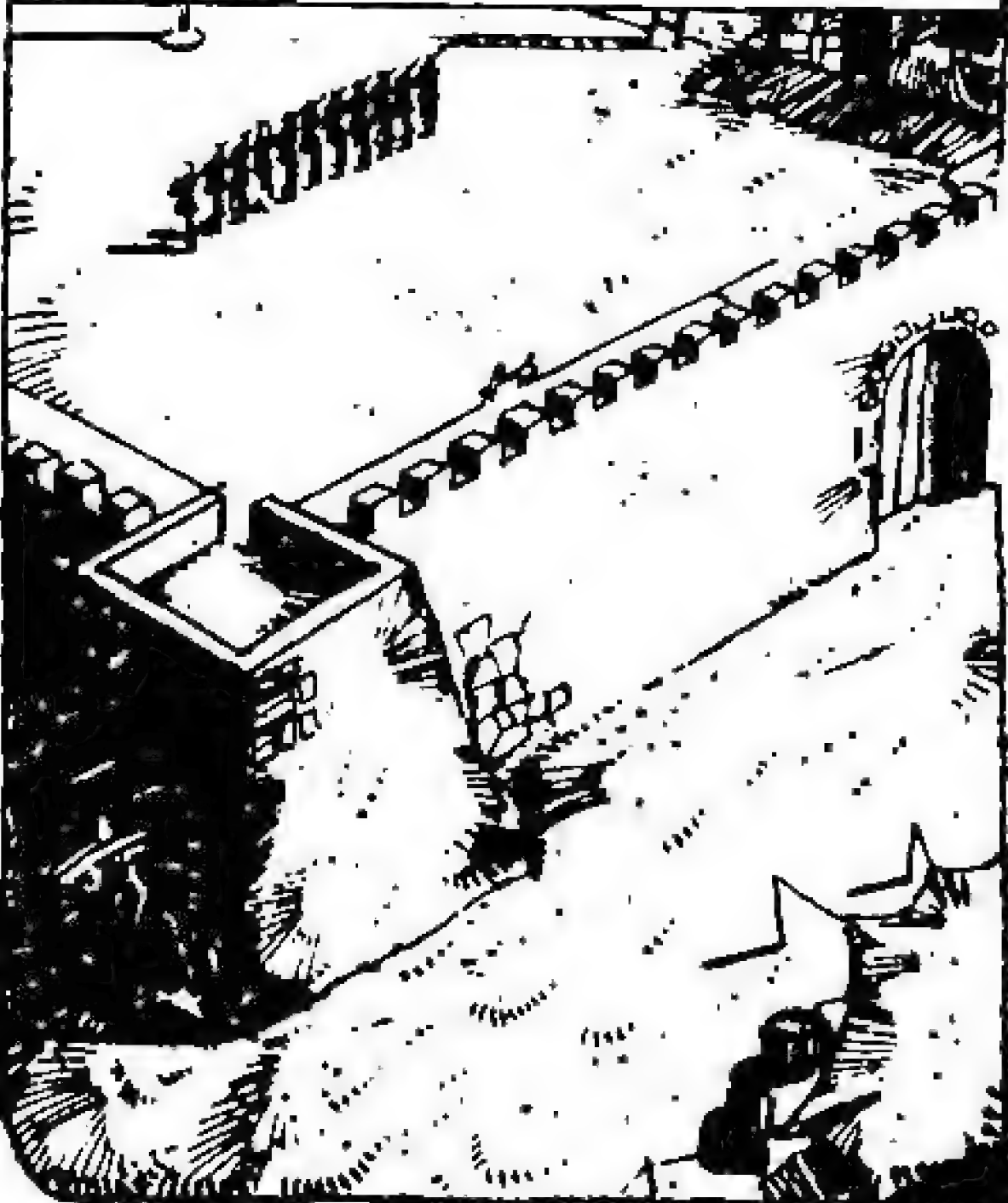


SONO UN IDIOTA! COME HO FATTO A NON PENSARCI?... IL REVOLVER NELLA MANO DESTRA... BENE, COLONNELLO, ECCOVI LA STORIA...

"IO SONO UN LEGIONARIO, COLONNELLO, NIENTE DI PIU' E NIENTE DI MENO. SO APPENA LEGGERE E SCRIVERE E NON HO DONNA NE' FAMIGLIA. NON HO MAI COMMESSO CRIMINI E MI SONO ARRUOLATO PERCHE' MORIVO DI FAME."



"HO COMBATTUTO OVUNQUE MI ABBIANO MANDATO, HO AVUTO ANCHE DELLE MEDAGLIE. IN QUINDICI ANNI HO RICEVUTO ORDINI, NE HO DATI E HO IMPARATO A ESSERE CAUTO E ASTUTO..."



"UN GIORNO, MI HANNO MESSO AGLI ORDINI DEL TENENTE CARSAC. ERA UN GIOVANE DECISO A FARSI STRADA NELLA LEGIONE. COME ME... NON AVEVA ALTRI SENTIMENTI..."



"PERO' GLI MANCAVA QUALCOSA. UN PO' DI DUREZZA, FORSE. CI PROVAVA SEMPRE, MA GLI MANCAVA. LUI LO SAPEVA E QUESTO NON E' BENE PER IL MORALE DI NESSUNO..."



"SONO STATO A LUNGO CON LUI E HO POTUTO STUDIARLO BENE. L'HO VISTO PROVARE E RIPROVARE E FALLIRE SEMPRE. VOLEVA ESSERE UN VERO UFFICIALE DELLA LEGIONE, MA NON CI RIUSCIVA..."



"E' GIUNSE IL GIORNO IN CUI ENTRAMMO A WAD BAR. RICORDATE? LA' AVEVANO MASSACRATO LA COLONNA LESCAUT. UNA COSA ORRIBILE..."

ECCO I PRIGIONIERI, TENENTE.



"S', UNA COSA ORRIBILE. MA PER LUI FU ANCHE PEGGIO."

QUELLO E' LEDUC... E QUELLO, DUVAL. SONO STATI MIEI AMICI.



VOI NON STATE BENE, TENENTE. CREDO ABBIATE LA FEBBRE.

LASCIAMI IN PACE... GUARDALI, DEVONO AVER SOFFERTO COSE INCREDIBILI.



"IN QUEL MOMENTO GIUNSE IL CAPITANO DE FONTENAC. LUI E' UN'ALTRA COSA, SIGNORE. E' UN TIPO DI FERRO, INSENSIBILE... NEL SENSO MIGLIORE DELLA PAROLA."

E' STATO ANCORA EL-JARRAF. DOVREMO PROCEDERE DRASTICAMENTE CONTRO DI LUI.





DIVIDEREMO LA COLONNA E RASTRELLEREMO LA ZONA. GLI ARABI NON POSSONO ESSERE LONTANI E NOI DOBBIAMO CATTURARLI PRIMA CHE ARRIVINO ALL'ATLANTE. LA' SAREBBERO IN SALVO. CHIARO?

SI'... SI', SIGNORE.



"NEI GIORNI CHE SEGUIRONO, MI ALLARMAI ANCORA DI PIU'. CARSAC NON C'ERA CON LA TESTA. SEMBRAVA PERSO IN UN SOGNO."

E' MEGLIO ACCAMPARCI QUI, SIGNORE. GLI UOMINI SONO STANCHI.

EH? AH, SI'! PROCEDI, SERGENTE.



BRUTTO AFFARE. HO L'IMPRESSIONE CHE QUALCOSA NON VADA, NEL TENENTE. E' TESO... FEBBRILE...



SEMBRA CHE STIA ANDANDO NEL PAL-LONE, EH?

TU CHE NE PENSI, BAN-TRAM? SEI UN ESPERTO DI QUESTE COSE.



DOVRAI STARE ATTENTO, MAC NEILL. TEMO CHE PRESTO AVREMO DEI PROBLEMI, COL TENENTE. STA CEDENDO.



"CREDETTI A BAN-TRAM. LUI NE SAPEVA DI QUESTE COSE."

CAFFE', TENENTE? LA NOTTE E' FREDDA.

SI', GRAZIE.







"ORMAI LA FEBBRE SI LEGGEVA CHIARAMENTE NEL LUCCHICARE VITREO DEGLI OCCHI, NEL TREMORE DELLE MANI."

VI SENTITE BENE, TENENTE? AVETE UNA BRUTTA CERA.

OGGI SONO CINQUE ANNI CHE STO NELLA LEGIONE, SERGENTE.

CINQUE ANNI... IO VOLEVO ESSERE UN LEGIONARIO, UN DURO, UN INVINCIBILE. VOLEVO ESSERE UNO CHEVALIER, UN DE FONTENAC, UN DIDIER... CREDEVO DI POTERLO ESSERE.



"MI STUPII NEL SENTIRLO PARLARE COSI'. IN REALTA', NON SAPEVA QUEL CHE FACEVA. ERA LA FEBBRE A FARLO MORMORARE, DELIRARE, DENUODARE DAVANTI A ME."



MA NON E' COSI'. SONO UN DEBOLE. INUTILE NEGARLO. NON SOPPORTO PIU' QUESTE MARCE PAZZESCHE, QUESTA TENSIONE, QUESTI MASSACRI SENZA FINE. HO PAURA DI MORIRE... E ANCORA PIU' PAURA DI CONTINUARE A VIVERE COSI'.





NON NE POSSO PIU'... NON NE POSSO PIU'.



CHIARO... HA LOTTATO PER ANNI CONTRO LA SUA PAURA... E ORA SI E' ARRESO. DEVO FARE QUALCOSA.



SIGNORE, CI CONVERREBBE RAGGIUNGERE FORTE VITREUX. GLI UOMINI DEVONO RIPOSARE.

SI'... SI'. OCCUPATENE TU.



PERFETTO. LA' CI SARA' UN UFFICIALE SUPERIORE CHE PRENDERA' IL COMANDO, QUANDO VEDRA' LO STATO DEL TENENTE. MI DISPIACE PER LUI, MA E' LA COSA MIGLIORE.



"MA IL DESTINO MI AVEVA PREPARATO UN BRUTTO SCHERZO."

UFFICIALI? NO. ABBIAMO AVUTO UN'EPIDEMIA E META' DELLA GUARNIGIONE C'E' RIMASTA. ANCHE TUTTI GLI UFFICIALI. E' UNA FORTUNA CHE SIATE ARRIVATI. IL TENENTE POTRA' PRENDERE IL COMANDO.



BE'... IL TENENTE NON STA BENE. PORTATELO NEL DORMITORIO. MI OCCUPERO' IO DI TUTTO.

SI', SERGENTE.



MALEDIZIONE! CI MANCHEREBBE SOLO CHE...



GLI ARABI! SIAMO CIRCONDATI...



"UNA SCARICA IMPROVVISA GLI TRONCO' LA PAROLA."

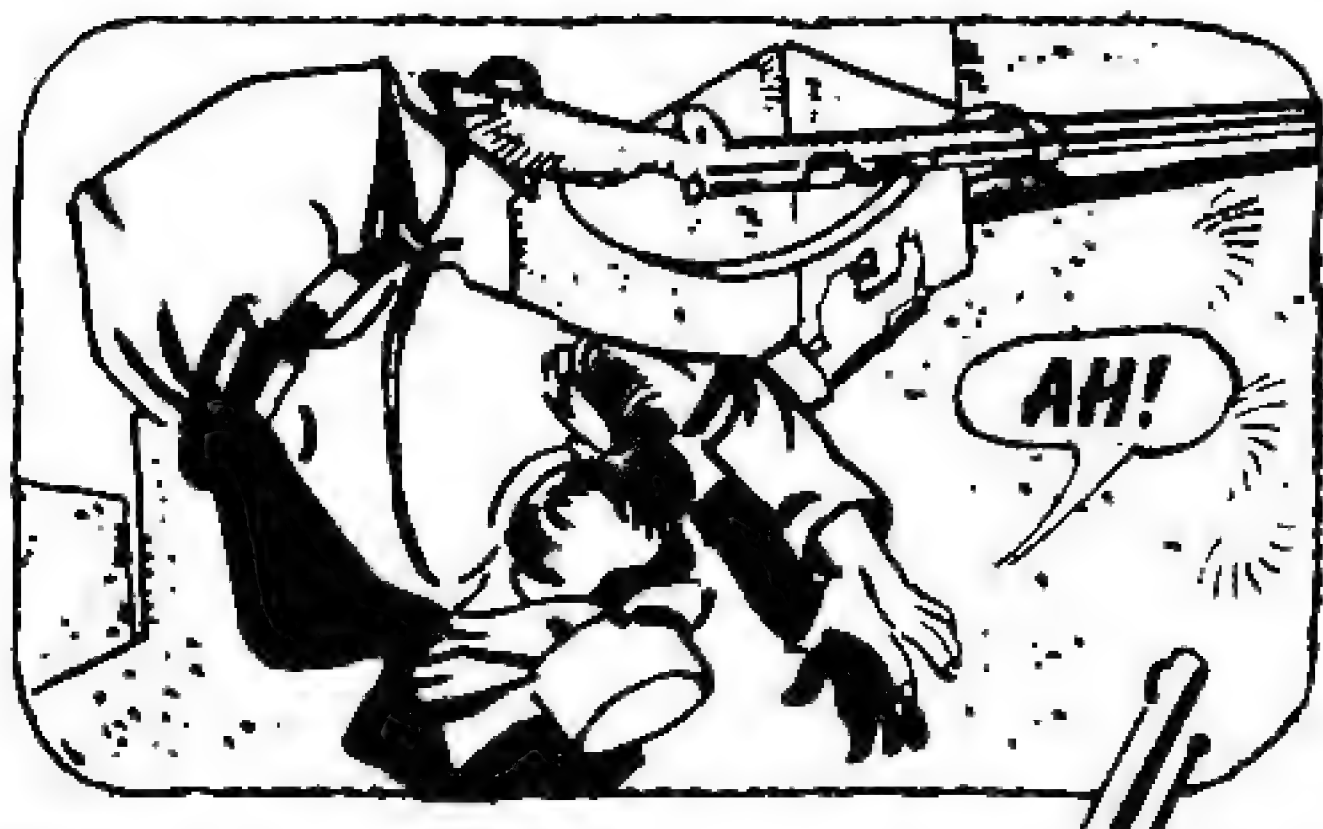
AAHH!



"FU UNA TRAGEDIA, UN GRANDINARE SPAVENTOSO DI PROIETTILI CHE FALCIAVANO LE NOSTRE FILE."

ALLAH ILLAH AKBAR!





"NON SMISERO NEMMENO DI NOTTE. STABILIMMO DEI TURNI PER DORMIRE. E IO NE APPROFITTAI."



TENENTE... DOVRESTE VENIRE SUGLI SPALTI A PRENDERE IL COMANDO.



NON POSSO... SONO MALATO.

PER FAVORE, TENENTE. GLI UOMINI SI DEMORALIZZANO.



AL DIAVOLO TUTTI! NON SONO UN LEGIONARIO! SONO UN POVERO DIAVOLO CHE HA PAURA, CAPISCI? TU SEI UN CORAGGIOSO, IO NO!



"TORNAI SUGLI SPALTI, IN MEZZO AL MASSACRO. ORMAI NON SPOSTAVAMO PIU' NEMMENO I CADAVERI. NON AVEVAMO TEMPO."

SPARATE... SPARATE! USATE MOLTI FUCILI.



"E' PRESTO CAPII PERCHE' NON OBBEDIVANO AI MIEI ORDINI."



SONO TUTTI MORTI.  
RESTO SOLO IO.

"MI MISI A CORRERE DA UNO SPALTO ALL'ALTRO, SPARANDO CON TUTTI I FUCILI A DISPOSIZIONE... PAZZO DI SOLE, DI SETE, DI DISPERAZIONE."



MALEDETTI...  
MALEDETTI...



"GUARDO' LO SPALTO PIENO DI MORTI E CREDETTI CHE STESSE PER ULULARE COME UN CANE... NON LO FECE!"



MALEDETTI!

"GLI ARABI DOVETTERO CREDERE CHE FOSSIMO IN MOLTI, PER LA VELOCITA' CON CUI SPARAVANO. MA PRESTO FUI FERITO."



AH!

STO... STO BENE, SI-GNORE. POSSO ANCORA SPARARE.



E SPARA, ALLORA! AC-CIDENTI!

"POI CADDE IN GINOCCHIO."

BASTA! NON NE POSSO PIU'... NON HO PIU' FORZE.



152



"IMPAZZI". E IL SUO TERRORE SI VOLSE IN RABBIA.  
UNA RABBIA COME NON AVEVO MAI VISTO."

FIGLI DI PUTTANA...  
UCCIDETEMI, PRESTO!  
UCCIDETEMI, PRIMA  
CHE... PRIMA CHE...

UCCIDETEMI...

SÌ.

TENENTE...

E' MEGLIO COSÌ, SERGENTE. NON  
AVREI RESISTITO A LUNGO. FORSE  
AVREI COMMESSO QUALCHE IDIOZIA.  
ORA NON POTRO' FUGGIRE. O ARREN-  
DERMI... NON AVREI DOVUTO FARLO...  
PERO' FORSE NON AVREI SAPUTO  
RESISTERE.

IO VOLEVO... ESSERE  
UN BUON LEGIONA-  
RIO... VALOROSO...

POVERO TENENTE...  
NON DOVEVA ESSERE  
COSÌ SEVERO CON SE  
STESSO.



"IN QUEL MOMENTO GLI SPARI CESSARONO. STUPITO, MI AFFACCIAI E VI VIDI."

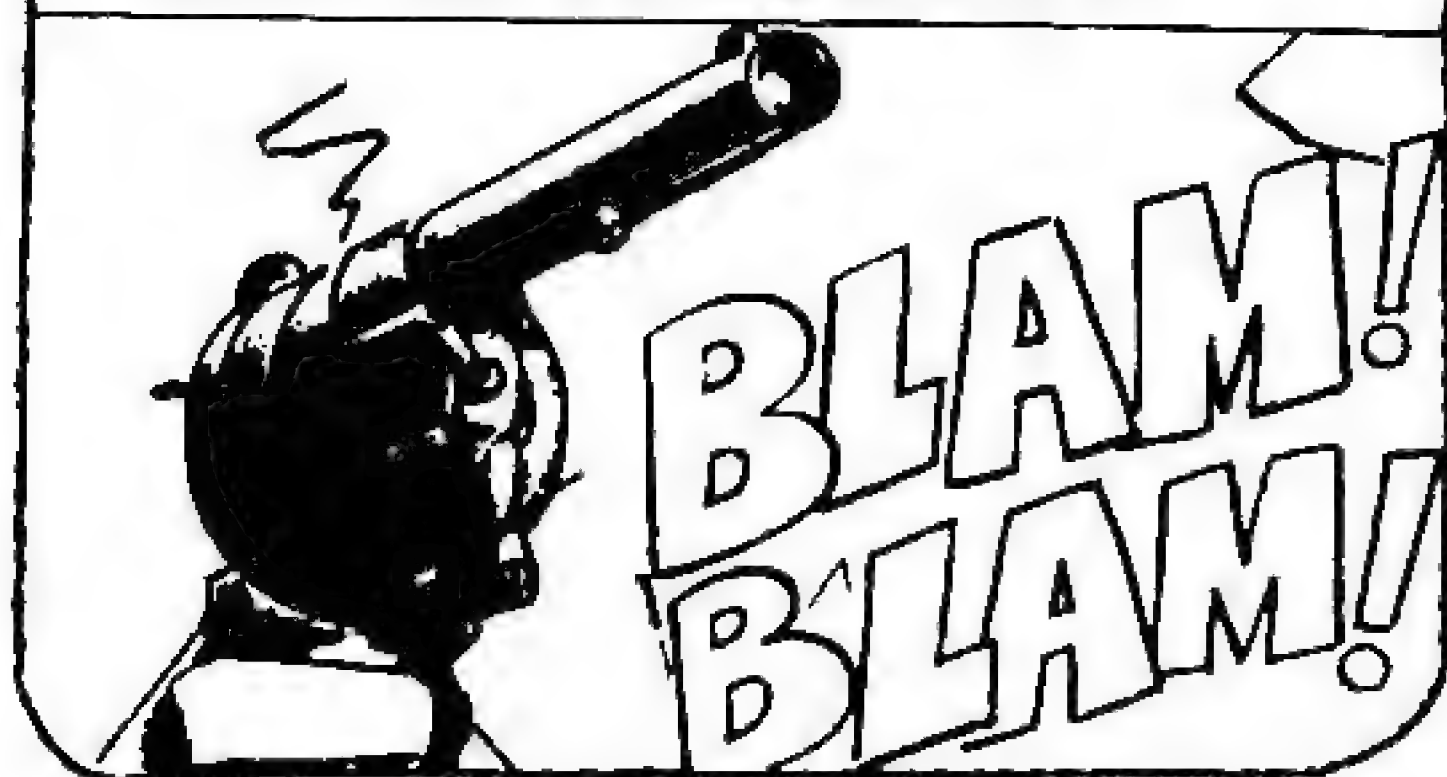
GLI ARABI FUGGONO... ARRIVA LA LEGIONE!



E LUI? QUANDO SI SAPRA' DIRANNO CHE ERA UN VIGLIACCO. NON CERCHERANNO DI CAPIRLO. LO GIUDICHERANNO PER CIO' CHE HA FATTO... MA IO SO CHE LUI VOLEVA DARE IL MEGLIO DI SE'... NON AVEVA COLPA DELLA SUA PAURA.



"ALLORA MI DECISI. GLI TOLSI IL REVOLVER E LO SCARICAI. FURONO GLI ULTIMI COLPI CHE VOI SENTISTE."



MAC NEILL E' RIMASTO PER UN Istante SILENZIOSO.



VOLEVA ESSERE UN LEGIONARIO, COLONNELLO. E IO CREDO CHE MERITI DI RIPOSARE TRA NOI. NON SO SPIEGARVELO, MA E' STATO UN EROE. HA COMBATTUTO IL NEMICO PIU' TERRIBILE DEI TUAREG.

E GLI EROI SONO L'UNICO LUSO DELLA LEGIONE. NON E' COSI'?

E' COSI', SERGENTE.



ALLORA...?

ALLORA CREDO CHE DOBBIAMO BRINDARE ALLA MEMORIA DI UN COMPAGNO CADUTO... DESIDERARE CHE CIO' NON SIA AVVENUTO, CHE SIA ANCORA TRA NOI...



IL SERGENTE MAC NEILL HA ANNUITO IN SILENZIO. HA LA GOLA CHIUSA. SEMBRA GLI COSTI FATICA ALZARE QUEL BICCHIERE.

ALLORA... BRINDIAMO AL NOSTRO COMPAGNO. SALUTE, COLONNELLO.



MAX CHEVALIER SORRIDE LIEVEMENTE.

SALUTE, SERGENTE.





# CAPITOLO DODICESIMO



155

POI, UN DISGRAZIATO PUGNO SUL NASO DI UN UFFICIALE E KOWALSKY SI E' TROVATO A SPASSO. A SPASSO E INCATTIVITO, CHIUSO, TACITURNO. A SPASSO E ALLA RICERCA DI UNA BANDIERA PER IL SOLO MESTIERE CHE SA FARE.



EHI, UNA RECLUTA... VIENI QUI, BLU!



VOGLIO SPIEGARMI CHIARO, AMICO. MI CHIAMO KOWALSKY E HO PIU' ANNI DA SOLDATO ALLE SPALLE CHE CAPELLI IN TESTA. QUINDI RISPARMIAMI LE TUE BATTUTE.



UN DURO, SI'. UN TIPO CHE NON CERCA DI FARSI DEGLI AMICI.

MALEDIZIONE! E QUESTO LO CHIAMO CIBO?

SE NON TI PIACE, DALLO AI CANI, IDIOTA!





STRANO AMBIENTE, LA LEGIONE. UOMINI ABITUATI A TUTTO, MA NON A CHI RIFIUTA L'AMICIZIA.



UNA BUONA LEZIONE GLI FARA' ABBASSARE LE ARIE.

CI HANNO PROVATO, MA IL RISULTATO NON E' STATO QUELLO SPERATO.



E LA PROSSIMA VOLTA... PORTATEVI QUALCHE AMICO PIU' SOLIDO...

NON GLI CI E' VOLUTO MOLTO, PER DIVENTARE L'INDIVIDUO PIU' ODIATO DEL REGGIMENTO E PER RICAMBIARE QUELL'O-DIO.

DUCLOS HA UN BEL GRUZZOLO... GLIEL'HO VISTO...



EH!... UN LADRO!



AH... IL TERRIBILE KOWALSKY... E COSI', OLTRE CHE UN PORCO, SEI ANCHE UN LADRO, EH? BE-NE. CONOSCI LA LEGGE DELLA LEGIONE E SAI CIO' CHE TI ASPETTA.



I FURTI NON SI DENUNCIANO, NELLA LEGIONE. SONO GLI STESSI LEGIONARI A PROVVEDERE.

SERGEANTE... NON SENTITE DEL RUMORE NEL DORMITORIO?



ANDIAMO A VEDERE.

SI SONO MOSSI CON CALMA. QUANDO ARRIVANO, KOWALSKY E' A TERRA, QUASI IRRICONOSCIBILE PER I COLPI RICEVUTI.



UN INCIDENTE. IL SOLDATO KOWALSKY SI E' FERITO CADENDO. PORTATELO IN INFIRMERIA.

POI, PER KOWALSKY, IL BATTAGLIONE DI DISCIPLINA, IL LEGGENDARIO BATTAGLIONE D'AFRICA O BAT D'AF O, MEGLIO ANCORA, GLI ALLEGRI, IN CUI ANCHE IL PIU' DURO DEGLI UOMINI SCOPRE I PROPRI LIMITI.



E DI NUOVO AL REGGIMENTO, ANCORA PIU' INCUPITO, PIU' TACITURNO, INTRATTABILE, RABBIOSO.

TEMO CHE CON QUEL TIPO NON CI SIA SPERANZA.

PERO' COMBATTE BENE.



SI', QUESTO SI'. KOWALSKY SA COMBATTERE. FEROCEMENTE, SENZA PIETA'.

GIORNI SEMPRE UGUALI. FINO AL MATTINO IN CUI ARRIVA LAURENT MOUNIER. GIOVANE, INDIFFESO, DISPERATAMENTE TESO A FARSI DEGLI AMICI.



MI CHIAMO MOUNIER. ORA SIAMO COMPAGNI, EH?





UN ERRORE, SÌ. PERCHÉ HA RICHIAMATO SU DI SE' L'ATTENZIONE DI KOWALSKY... HA RISVEGLIATO LA SUA CRUELTA'.









SVELTI! A SEMICERCHIO SULLE DUNE! QUESTA E' L'OCCASIONE BUONA PER DARGLI UNA LEZIONE!



CHE TI PRENDE, MOUNIER? SMETTILA DI TREMARE!



NELLA VOCE DEL GIOVANE, UNA NOTA DI STUPORE. PER LA PRIMA VOLTA KOWALSKY LO HA CHIAMATO PER NOME.

IO... IO HO PAURA, KOWALSKY. TANTA PAURA.

FUOCO!



NELL'IMMENSITA' DEL DESERTO, GLI SPARI COME ASSURDI, TOSSICCHIANTI PETARDI.

CRAC CRAC  
BANG CRAC CRAC  
BLAM CRAC CRAC  
BANG!

BANG BLAM  
CRAC BLAM  
CRAC BLAM  
CRAC

E GLI ARABI, COLTI DI SORPRESA, SONO DECIMATI, COLPITI, DISTRUTTI.



UN TENTATIVO DI SPERATO E INUTILE DI DIFESA.



... CHE SI INFRANGE SOTTO LE ONDATE MICIDIALI DEI COLPI DEI LEGIONARI.



QUEI LEGIONARI IN MEZZO AI QUALI KOWALSKY SPARA CON UNA RABBIA QUASI GIOIOSA.



LA'... UN ALTRO... E UN ALTRO ANCORA...

E TU CHE ASPETTI A SPARARE, IDIOTA?



EHI! NON MI SENTI?







MA...

IL CADAVERE DI LAURENT MOUNIER E' UNO DEI TRE CHE TORNANO AL FORTE A DORSO DI MULO. NEANCHE NELLA MORTE E' RIUSCITO A BRILLARE.



E' MORTO DA IDIOTA... UNA PALLOTTOLA VAGANTE...



STRANO. PER LA PRIMA VOLTA KOWALSKY SI TROVA A PENSARE ALLA MORTE DI UN COMPAGNO.

ERA UN BRAVO RAGAZZO... ACCIDENTI... MA PERCHE' ME LA PRENDO SE SI E' FATTO ACCOPPARE DA IMBECILLE?



EHI, KOWALSKY! C'E' UNA LETTERA PER MOUNIER... DOV'E'?

SOPRA UNA MULA... DALLA A ME.



AH, BENE... LA ZAMPA DEL CAVALLO NON SI E' INFETTATA... SPERIAMO CHE SMETTA DI PIOVERE. DEVO DIRE A MOUNIER DI RISPONDERE...



SE NE RICORDA ALL'IMPROVISO.

AL DIAVOLO! QUELL'IDIOTA E' MORTO. DOVREI AVVERTIRE LA MADRE. HMM...

PERO' A ME PIACE RICEVERE LETTERE. SE LE DICO CHE QUELL'IMBECILLE E' MORTO, NON SCRIVERA' PIU'. COSA POSSO FARE?



CI SONO! RISPONDERO' COME SE FOSSI MOUNIER. SO IMITARE LA SUA CALLIGRAFIA... SARA' UNA COSA FACILISSIMA.



UNA DECISIONE CHE HA MESSO SUBITO IN ATTO.

CARA MAMMA, STIAMO COMPLETANDO LA CAMPAGNA CONTRO I RIBELLI...



E LE LETTERE CON IL TIMBRO DI TOLOSA CONTINUANO A GIUNGERE A SIDI BEL ABES.

ACCIDENTI! LE COSE VANNO MALE... LA VECCHIA RISCHIA DI PERDERE IL RACCOLTO...



COME? VUOI MANDARE DENARO ALLA MADRE DI MOUNIER?

BE'... SÌ. NE HA BISOGNO. E IO... IO IL MIO QUASI NON LO USO... E POI, MOUNIER E IO SIAMO STATI... AMICI.

PIAN PIANO, QUELLE LETTERE SI SONO TRASFORMATE IN QUALCOSA DI ESTREMAMENTE PREZIOSO, PER IL LEGIONARIO KOWALSKY...

PIAN PIANO, ANCHE LA SUA CONDOTTA HA COMINCIATO, TRA LO STUPORE DI TUTTI, A CAMBIARE.

NON CAPISCO. COSA PUO' ESSERE SUCCESSO A QUELLA BESTIA DI KOWALSKY?

NON SO... MA SPERO CHE DURI.

EH, KOWALSKY... E' ARRIVATO UN PACCHETTO PER MOUNIER. IO TI HO PASSATO LE SUE LETTERE, MA NON SO SE...

PENSI CHE VENTI FRANCHI CANCELLERANNO I TUOI SCRUPOLI?

UNA SCIARPA... BE', E' QUASI NATALE... MA A CHI SERVE UNA SCIARPA NEL DESERTO?

PERO' E' BELLA. MOLTO BELLA.

SÌ, IL LEGIONARIO KOWALSKY E' DIVENTATO DECISAMENTE UNO DEI MIGLIORI.

CONGRATULAZIONI, KOWALSKY. SEI STATO PROMOSSO CAPOREALE.

GRAZIE, SIGNORE.

CARA MAMMA, GRANDI NOTIZIE! SONO STATO PROMOSSO CAPOREALE...

E IL CAPOREALE KOWALSKY VIENE ADDITATO COME ESEMPIO A TUTTO IL REGGIMENTO.

AVANTI! STANIAMO QUEI BASTARDI DAI LORO COVI!

CARO FIGLIO, SONO ORGOGLIOSA DI TE. SAPEVO CHE SARESTI STATO IN GRADO DI DISTINGUERTI, AVENDO NE LA POSSIBILITA'.

IL COLONNELLO CHEVALIER! LO HANNO FERITO!

CHE FAI, KOWALSKY!? VATTENE!

NON VI MUOVETE, COLONNELLO. SIETE GIA' ABBASTANZA PESANTE... NON CREATEMI ALTRE DIFFICOLTA'.

EH...

ZITTO! DEVO CORRERE.

... PER IL CORAGGIO IN COMBATTIMENTO, VI CONSEGNO LA CROCE AL VALORE. SIETE UN GRANDE SOLDATO, SERGENTE KOWALSKY.

SERGEANTE?!

AH, SÌ... DIMENTICAVO DI CONGRATULARMI PER LA PROMOZIONE, SERGENTE.

UN'ALTRA SODDISFAZIONE, UN'ALTRA SPINTA A MUTARE IL CARATTERE DI KOWALSKY. LA GENTE LO APPREZZA E LO RISPETTA, ORA. E A LUI CIO' COMINCIA A PIACERE.

LA LEGIONE E' UNA CASA PER LUI. LUI E' UN SIMBOLO PER LA LEGIONE.

AVANTI, ALLA BAIONETTA!



E SEMPRE ARRIVANO QUELLE LETTERE, PIENE DI ORGOGLIO. SEMPRE, ANCHE SE LA SCRITTURA SI E' FATTA PIU' TREMOLANTE.

NATURALE... L'ETA'...

DIMMI UNA COSA, KOWALSKY... PERCHE' DIAVOLO HAI RITIRATO LA POSTA DI MOUNIER PER TANTO TEMPO?

MOTIVI PERSONALI, LESSGRANE. TEMO CHE DOVRAI TENERTI LA CURIOSITA'.

MA DIMMI... NON C'E' LETTERA, OGGI?

NO. C'E' UN TELEGRAMMA. E IO SONO UN LEGIONARIO PIENO DI SETE E SENZA SOLDI.

PRENDI.

SEI UN ANGELO, SERGENTE!

UN TELEGRAMMA... STRANO. DI CHI SARA'?

APRE CON UNA CAUTELA DIFFIDENTE.

MA...

OH, NO...

OH, NO...

UN SINGHIOZZO. DISPERATO, ROTTO, ANIMALESCO, PER UN DOLORE QUASI INUMANO.

UN SINGHIOZZO CHE HA RICHIAMATO L'ATTENZIONE STUPITA DEL COLONNELLO CHEVALIER.

LACRIME. LACRIME SU QUEL VOLTO DI PIETRA. LACRIME DA QUEGLI OCCHI, UN TEMPO FREDDI E CATTIVI.

SI'... SISSIGNORE...

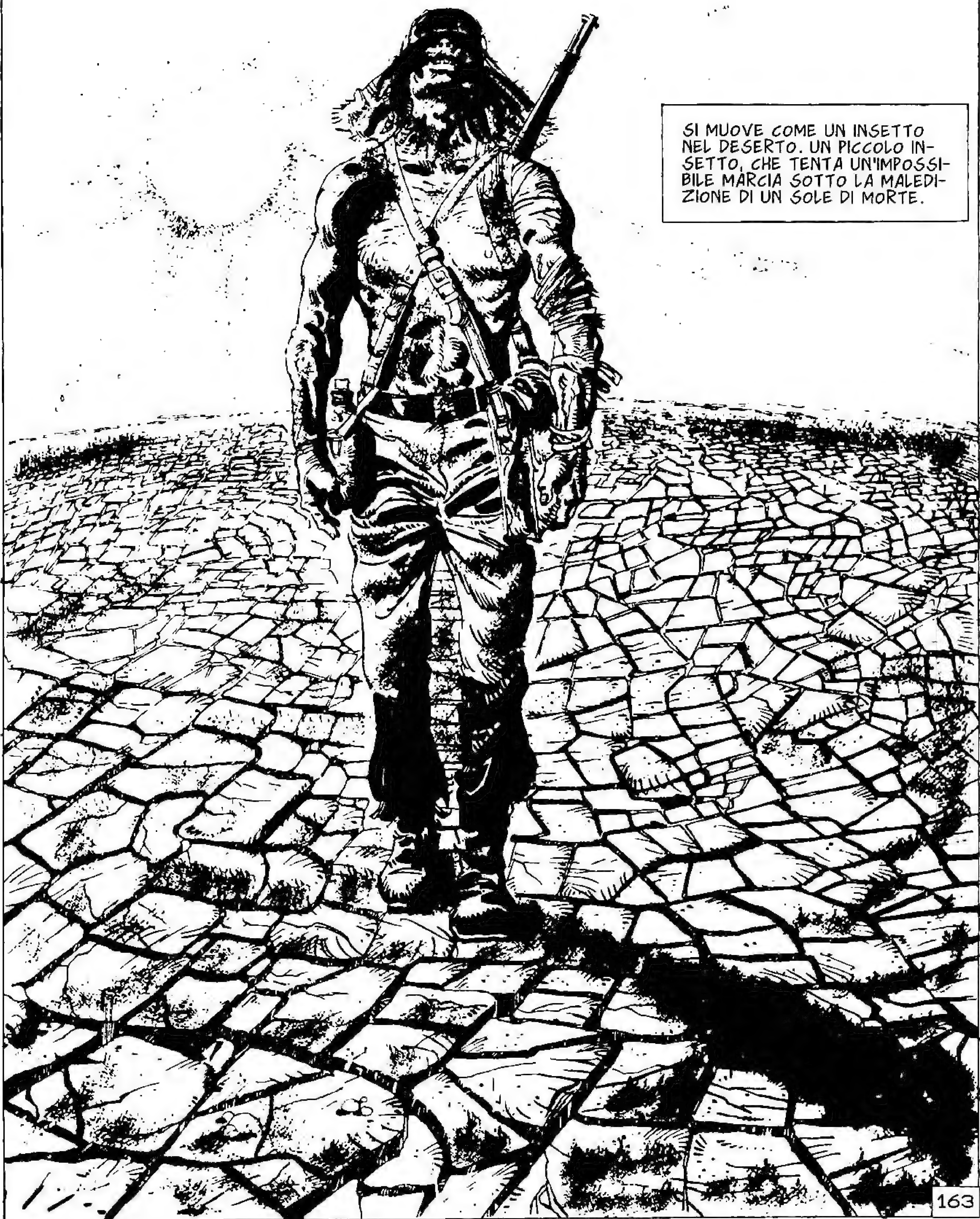
E' MORTA MIA MADRE.

CHE SUCCEDDE, KOWALSKY? BRUTTE NOTIZIE?



# CAPITOLO TREDICESIMO

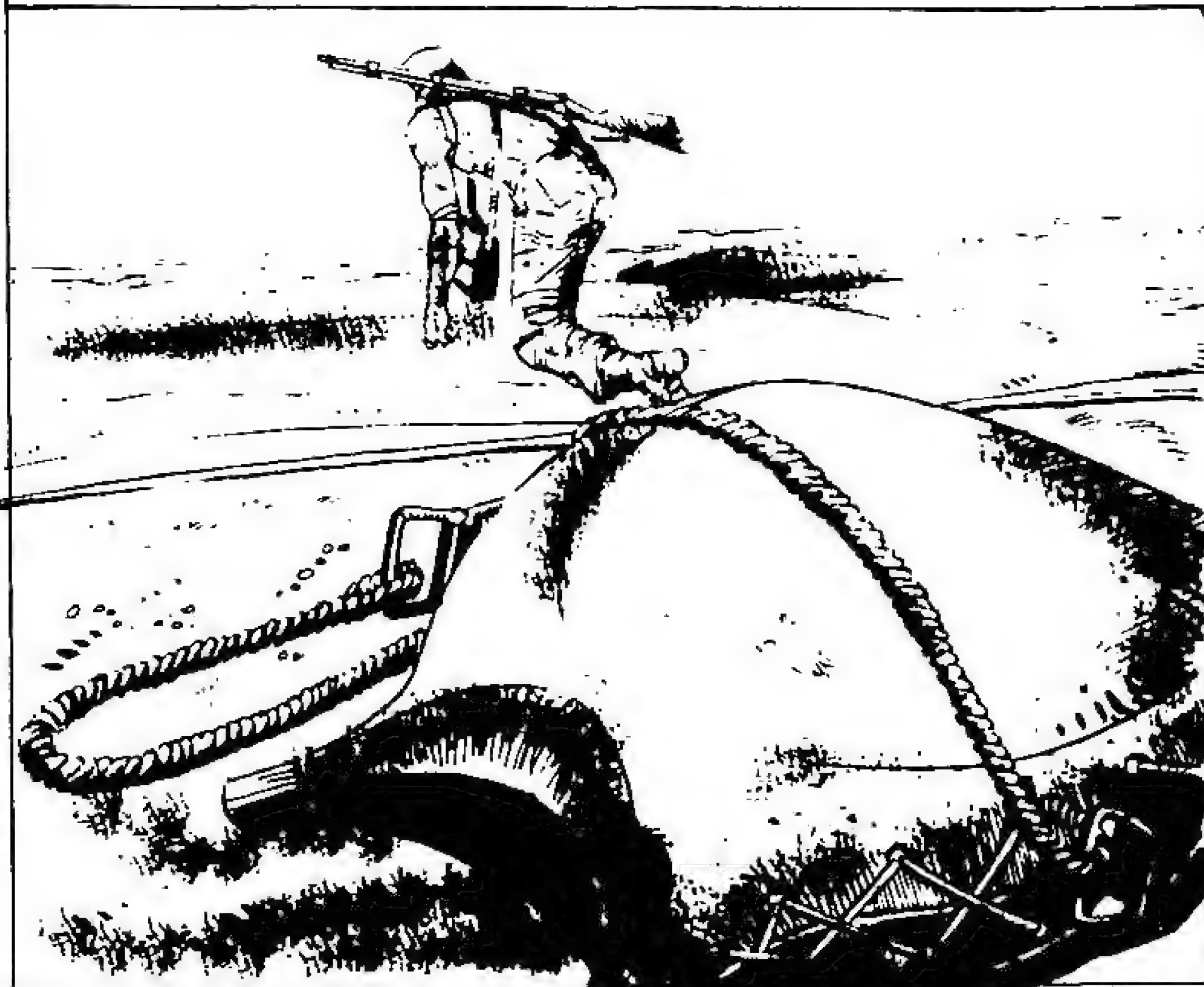
SI MUOVE COME UN INSETTO  
NEL DESERTO. UN PICCOLO IN-  
SETTO, CHE TENTA UN'IMPOSSI-  
BILE MARCIA SOTTO LA MALEDI-  
ZIONE DI UN SOLE DI MORTE.







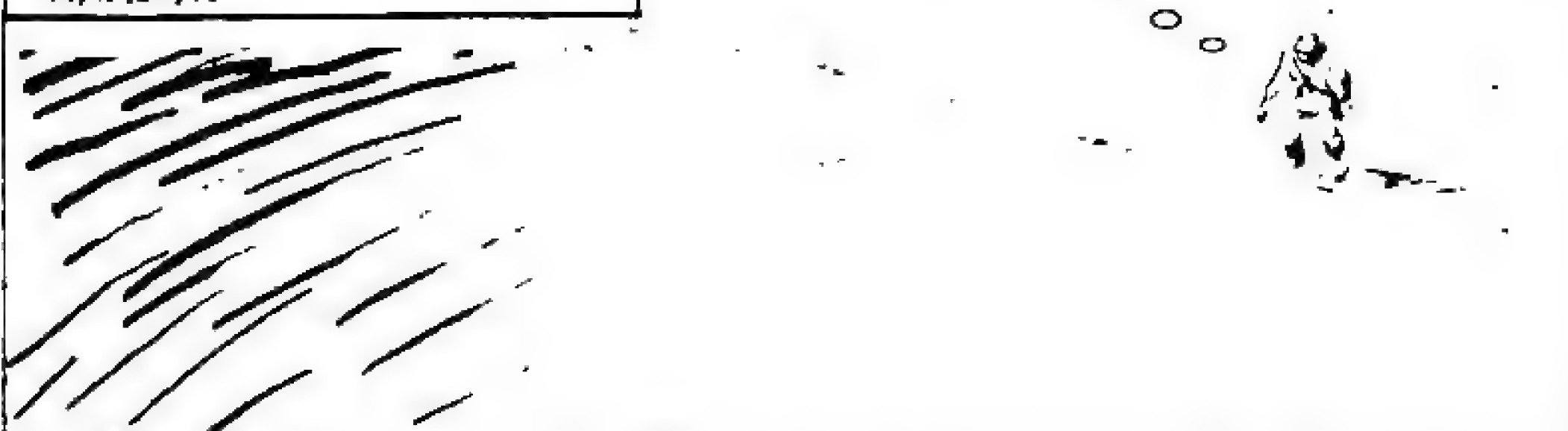
NON C'E' PIU' ACQUA NELLA BORRACCIA. NON CI SONO PIU' SPERANZE, NE' FORZE. NON C'E' PIU' NIENTE PER IL CAPOREALE KARL HAUPTMAN DELLA LEGIONE STRANIERA.



PERO' ANCORA GLI RESTA UNA GOCCIA DI ENERGIA. NON PER NIENTE E' UNO DEGLI UOMINI DEL COLONNELLO CHEVALIER. E HA UN INCARICO SUFFICIENTEMENTE IMPORTANTE PER FARGLI DESIDERARE DI SOPRAVVIVERE.

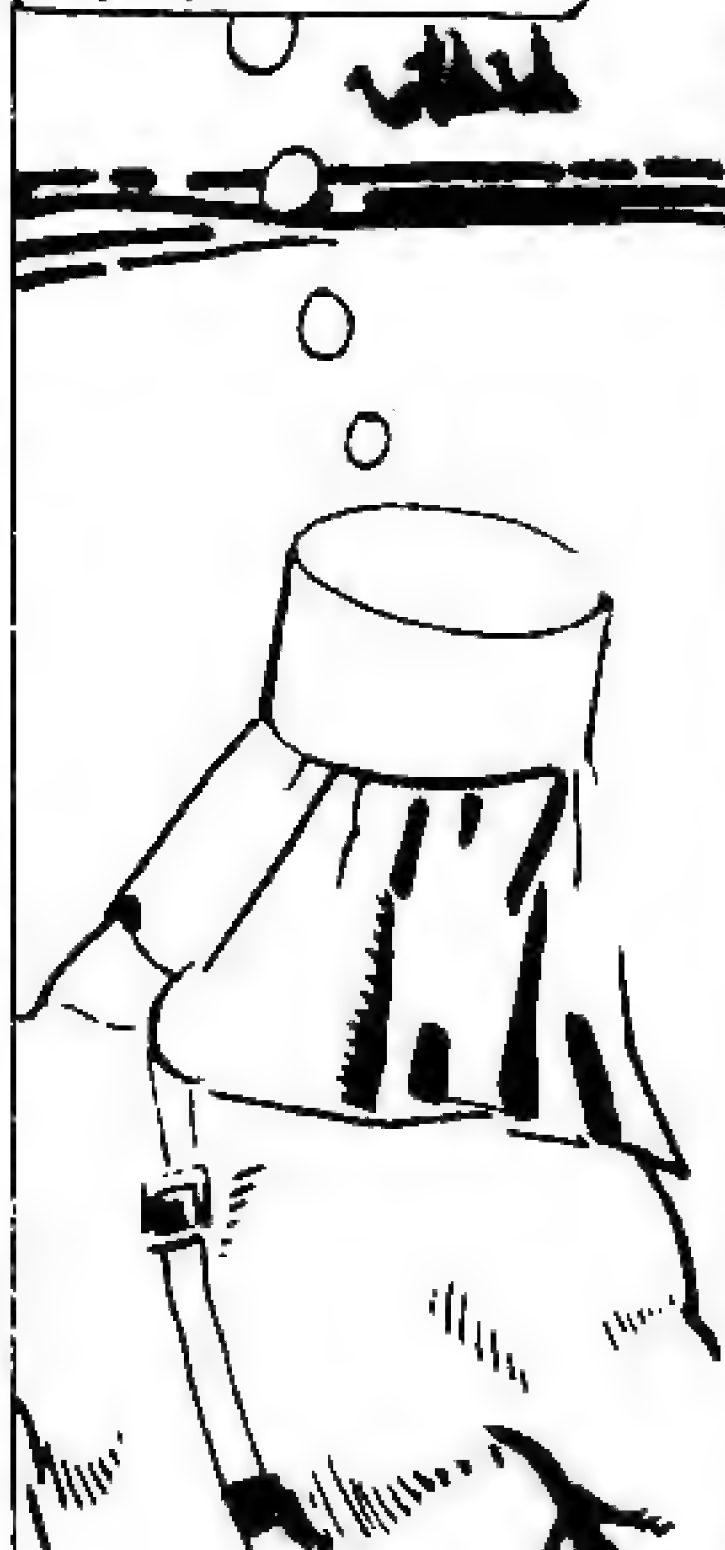
UN PASSO DOPO L'ALTRO VERSO LA PROSSIMA COLLINA. VERSO UN NUOVO SOFFIO DI SPERANZA.

NON DEVO PENSARE. CONTERO' I MIEI PASSI. UNO... DUE... TRE...



KARL HAUPTMAN LI HA VISTI DANZARE SULL'ORIZZONTE INFUOCATO E HA CAPITO CHE NON ARRIVERA' MAI ALDILA' DI QUELLA COLLINA.

MI HANNO RITROVATO.



MOLTO BENE. IN QUESTO CASO LI ASPETTERO'. PER ORA SONO ANCORA FUORI TIRO.



CHE ASPETTIAMO? ANDIAMO A...



CALMO. YAFED VUOLE UN LEGIONARIO VIVO. E QUESTO E' L'ULTIMO. CI AVVICINEREMO QUANDO SARA' SENZA FORZE. E MANCA POCO.





NON SI AVVICINANO. PERCHE' ? COSA VOGLIONO ?

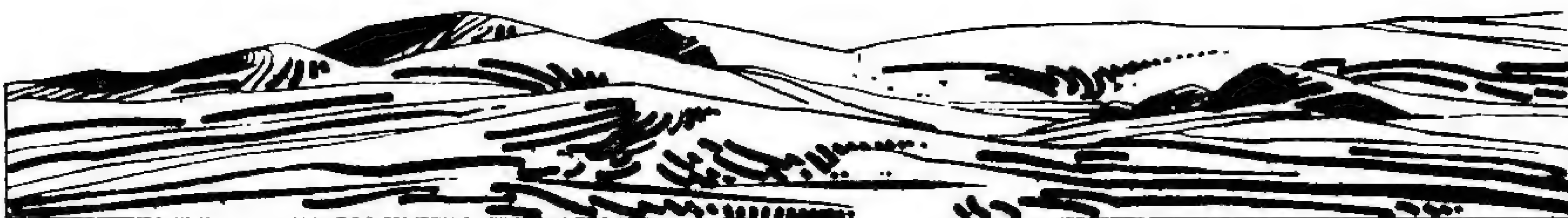


AVVICINATEVI, MALEDETTI! VENITE! HO ANCORA PALLOTTOLE PER OGNUNO DI VOI... VENITE!



VENITE!

MA I QUATTRO CAVALIERI NON SI MUOVONO. PICCOLE SILHOUETTE CONTRO IL FILO D'ORO DELLE DUNE, ASPETTANO.



IL PUGNO HA FATTO TREMARE IL TAVOLO. UN GESTO CHE PARLA DI IMPOTENZA, DI RABBIA.

MALEDIZIONE!

Timoun



SACHS E LA SUA PATTUGLIA DEVEVANO ESSERE QUI SEI GIORNI FA. E QUESTO PUO' SIGNIFICARE SOLO UNA COSA.

JACQUES DE FONTENAC E' RIMASTO UN ISTANTE IN SILENZIO. FA FRESCO, IN QUELL'UFFICIO BIANCO. FUORI, IL SOLE BRUCIA OGNI COSA.



SIGNIFICA CHE YAFED BADANUR LI HA SORPRESI. IL SAHARA E' PIENO DEI SUOI UOMINI... MA FORSE POSSONO ESSERE PASSATI...

RENE' BOSCH AMA GLI ANGOLI SCURI. DETESTA FARSI VEDERE, EVITA DI FISSARE NEGLI OCCHI CHI GLI PARLA.



ATTRAVERSO TREMILA TUAREG SUL PIEDE DI GUERRA? IMPOSSIBILE.







L'UOMO E' EVIDENTEMENTE NERVOSO. SI TORMENTA LE MANI ED EVITA DI GUARDARE NEGLI OCCHI IL COLONNELLO.

TU SAI CHE TI SONO AMICO, COLONNELLO. MA SONO ANCHE UN VIAGGIATORE DEL DESERTO.



NON HA IL TEMPO DI CONTINUARE. NELL'ARIA UN TERRIBILE ODORE DI PUTREFAZIONE.

TU NON SEI UN AMICO, AMIN. SEI SOLO UN VISSO NOTO. MA COS'E' QUESTA PUZZA?



AMIN HA ALLARGATO LE BRACCIA SCONSOLATO.

YAFED BADANUR HA FERMATO LA MIA CAROVANA. TEMEO CI SGOZZASSE. INVECE VOLEVA SOLO CHE VI PORTASSI QUALCOSA.



QUESTO.



PER UN LUNGO ISTANTE GLI UFFICIALI SONO RIMASTI IMMOBILI. NEL CALDO, L'ODORE SI FA SEMPRE PIU' FORTE.



E INFINE...



BASTARDO... TI SEI PRESTATO A QUESTO! TI FARO' IMPICCARE!

LASCIAMI, EFFENDI COLONNELLO.



TU E YAFED SIETE DUE TIGRI, CHE SI SCAMBIANO CADAVERI. SIETE GLI IMPLACABILI FIGLI DELL'ANGELO DELLA MORTE. NOI SIAMO I PACIFICI CANI CHE NON VOGLIONO IMMISCHIARSI NELLA GUERRA DELLE TIGRI. LASCIACI IN PACE, COLONNELLO.







HA RAGIONE, COLONNELLO. LUI NON C'ENTRA IN QUESTA STORIA.

SÌ... SÌ, È VERO.



JACQUES DE FONTENAC HA CONOSCIUTO MOLTE GUERRE. MA NON PUÒ TRATTENERE UN BRIVIDO.

QUESTA È UN'INFAMIA.



RENE' BOSCH NON HA MOSSO CIGLIO. NON È INORRIDITO.

CI SONO SEDICI TESTE, COMPRESA QUELLA DI SACHS. NE MANCA UNA.

UNA? QUALE?



HAUPTMAN... IL CAPORALE HAUPTMAN. E CHE DIO LO AIUTI, SE LO HANNO PRESO VIVO.



AH!



HA TENTATO DI NON GRIDARE, MA NON CI È RIUSCITO. IL DOLORE È STATO TROPPO FORTE. E LE DONNE TUTTE INTORNO A LUI HANNO AVUTO UN BRIVIDO DI PIACERE.

BASTA... BASTA...



QUESTA È LA BORSA DEL FERINGHEE, MIO SIGNORE.

FAMMI VEDERE.



HMM. CARTE... LA LINGUA SCRITTA DEI FERINGHEES...

168













PER... PER FAVORE...  
NON MI TOCCATE PIU'.  
PER FAVORE...

PARLA, ALLORA. COSA  
SONO QUESTI OGGETTI?



IO... VENGO DA UN PAESE LONTANO... E LA MIA GENTE,  
QUANDO MUORE, LASCIA LIBERI I PROPRI SPETTRI. LE ANI-  
ME CIRCONDANO I VIVI... E LI TORTURANO NELLA NOTTE.



UN SILENZIO TOTALE. TEMONO LA NOTTE, GLI  
ARABI. CREDONO NASCONDA MONDI MISTERIOSI  
E ORRENDI.

CONTINUA.



CAPISCO.



NOTTE. LA SAB-  
BIA SI E' FATTA  
FREDDA.

ATTENTI. DEVONO  
ESSERCI SENTINELLE.

CE NE OCCUPE-  
REMO NOI.



E' UN MISTERO TREMENDO  
LA MORTE. E LA MORTE SI-  
LENZIOSA, SOTTO LA LUNA,  
E' ANCORA PIU' TREMENDA.





E GLI ALTRI?

NON CE NE SONO PIU'.  
ANDREANI E MULELE LI HANNO  
ELIMINATI.

ALLORA CIRCONDIAMO L'ACCAMPA-  
MENTO. NON CI INVIERANNO PIU' TE-  
STE MOZZATE. LO GIURO!



YAFED BADANUR HA COLLOCATO  
CON CURA I TRE CANDELOTTI SUL-  
LA SABBIA.

PASSAMI IL FUO-  
CO, KAMBIR.



LE TRE MICCE BRUCIANO SEMINANDO PICCOLE STELLE.

ECCO FATTO. ORA PO-  
TRAI MORIRE IN PACE.



SÌ... SÌ.

IL CAPORALE KARL HUPTMAN HA CHIUSO GLI OCCHI.  
ORA VEDE UNA CITTA' BIANCA DI NEVE, VICINO AL LA-  
GO DI COSTANZA. E BOSCHI GELATI DOVE SI VEDONO  
LE ORME CRISTALLIZZATE DELLE LEPRI AL MATTINO.

SÌ.





POI SENTE ANCORA UNA FITTA. TERRIBILE, BRUCIANTE. MA SA CHE QUELLO E' IL SUO ULTIMO DOLORE UMANO.



E LA NOTTE FIORISCE IN UN'ESPLOSIONE ROSSA E GIALLA.



COME DEMONI AZZURRI, COMPAIONO URLANDO, SPARANDO, MALEDICENDO.



POI E' IL MOMENTO DELLE BAIONETTE. QUANDO LA RABBIA SI SFOGA NEL CORPO A CORPO.



E IN MEZZO A LORO, MAX CHEVALIER, LAMPI NEGLI OCCHI, VOCE METALLICA.



YAFED! DOVE SEI, CANE! P CHE-  
VALIER TI CERCA!

E' QUI, COLON-  
NELLO... O ALME-  
NO C'E' QUI CIO'  
CHE NE RESTA.



PER UN ATTIMO, I DUE UOMINI SI GUARDANO PIU' CON  
CURIOSITA' CHE CON ODI.



SEI... ARRIVATO TARDI,  
COLONNELLO.

IL TUO LEGIONARIO... HA MESSO UN  
PREZZO MOLTO ALTO ALLA PRO-  
PRIA MORTE. MOLTO ALTO.



MOLTO ALTO.





UN ULTIMO SOSPIRO E YAFED BADANUR E' MORTO.



MALEDIZIONE! DOVREI RALLEGRARMI PER LA SUA MORTE. NON RIESCO A CAPIRMI NEANCH'IO.

RITORNA IN TESTA ALLA COLONNA, TENENDO IL CAVALLO PER LE BRIGLIE, ULTIMO OMAGGIO AL SUO SOLDATO MORTO. COME FOSSE UN FIGLIO SUO, CARNE SUA, SANGUE SUO.



E HAUPTMAN, COLONNELLO?

METTETELO SUL MIO CAVALLO. LO RIPORTERO' IO INDIETRO... DOPOTUTTO, SONO VENUTO PER QUESTO.

CHE NE PENSI?

E' CONFORTEANTE PER IL MORALE DI TUTTI... E UN ESEMPIO PER NOI.



UN LEGIONARIO COMINCIA A CANTARE. UN TEDESCO DALLA VOCE FORTE E CHIARA. CANTA MARIE LOUISE, UNA CANZONE CHE E' NELL'ANIMA DI OGNI LEGIONARIO. E PRESTO UN'ALTRA VOCE GLI SI AFFIANCA E UN'ALTRA ANCORA.



POI, A UN TRATTO, ANCHE RENE' BOSCH SCOPRE CHE STA CANTANDO.



SOTTO LA LUNA BIANCA LE VOCI SI ALZANO. AGGIUSTANDO IL TONO, PERCHE' SEMPRE PIU' FORTE SIA L'OMAGGIO AL COMPAGNO CADUTO. PERCHE' ANCHE IL CIELO SENTA.





I TRE CAVALIERI SONO COMPARSI QUASI A DAR VITA A QUEL PAESAGGIO FATTO SOLAMENTE DI SABBIA E DI SOLE.

## CAPITOLO QUATTORDICESIMO

TUAREG DI IJAMUK. UOMINI ABITUATI A GIRARE LO SGUARDO SU ORIZZONTI INFINITI.

LONTANE, SULLA SABBIA GRIGIA, LE MURA DI SIDI BEL ABBES COME OSSA DI UN ANIMALE PREISTORICO CALCINATE DAL SOLE.

GUARDA... IL COVO DEI FERINGHEES.

COSA PENSI, BEN OMAR? I CRISTIANI SONO FORTI, NEL LORO COVO.

LO SO. NON HO MAI PENSATO DI ATTACCARLI LA'. SAREBBE UNA PAZZIA. HO ALTRI PIANI.

CHEVALIER?

CHEVALIER. IL CANE CORAGGIOSO. DA QUANDO E' ARRIVATO, ABBIAMO CONOSCIUTO SOLO SCONFITTE. PENSA COME UN TUAREG E LOTTA COME UN TUAREG. CONOSCE IL DESERTO E COMANDA I SUOI UOMINI CON MANO DI FERRO.



E' LUI CHE DOBBIAMO UCCIDERE, HAMIN. LUI E' LA TESTA DELLA PIOVRA.

NON E' FACILE, MIO SIGNORE. CHEVALIER E' ASTUTO. MOLTI DEI NOSTRI LO HANNO SOTTOVALUTATO E ORA MARCISCONO SOTTOTERRA.



IL VOLTO DA FALCO DELL'ARABO E' RIMASTO IMMOBILE, DURISSIMO.

IL VALORE DEL TUO NEMICO TI ONORA.



MAX CHEVALIER E' RIMASTO A LUNGO IN SILENZIO, PENSANDO.



DITE CHE I TUAREG DI IJAMUK SI SONO VOLATILIZZATI?... CHE NE PENSI, RENE'?

RENE' BOSCH SEMBRA PESARE LE PAROLE. LUNGHI ANNI TRA GLI ARABI LO HANNO RESO SIMILE A LORO.

FORSE E' UNA BANALE MIGRAZIONE.

FORSE. MA TU NON LO CREDI.



NON CON UN CAPO COME BEN OMAR. E' UN GUERRIERO CHE NON ACCETTERA' MAI LA PACE. NON E' UOMO DA RIDURSI A FARE IL PASTORE. CI DEVE ESSERE QUALCOSA SOTTO.



PUOI SCOPRIRE QUEL QUALCOSA?



NESSUNO PONE DOMANDE. RENE' BOSCH HA METODI SEGRETI DI CUI PREFERISCE NON PARLARE.

POSSO PROVARCI.



UNA RACCOMANDAZIONE. VELOCE, QUASI IMBARAZZATA. MAX CHEVALIER NON E' UN TENERO.

TI ORDINO DI ESSERE PRUDENTE.







IL MERCATO DI SAIDA. FERMENTO DI UMANITA' CHE COMPRA, VENDE, DISCUTE, LITIGA, PUZZA.

IBRAHIM DEVE ESSERE LA'...

NESSUNO INDOVINEREBBE IL BIANCO, IN QUELL'UOMO MIN-  
GHERLINO, CORTESE. RENE' BOSCH SA BENE COME MIMETIZ-  
ZARSI.



ALLAH TI PROTEG-  
GA, FRATELLO... COSA  
VENDI?

RISCHI GROSSO, CAPITA-  
NO. CORRONO BRUTTE  
PREVISIONI, NEL BAZAR.  
HO VISTO TANTE FACCE  
NUOVE E SI PARLA DEL-  
LA JEDDAH, LA GUERRA  
SANTA.

L'ARABO SI E' STRETTO  
NELLE SPALLE. E' UN  
RICCO COMMERCIANTE E  
FA QUESTO GIOCO MOR-  
TALE SOLO PER LE EMO-  
ZIONI CHE IL RISCHIO GLI  
PROCURA.



CI SONO UOMINI CHE  
PARLANO MOLTO. NON  
E' COSI', IBRAHIM?



HO VISTO UOMINI CHE  
SANNO FAR COSE DI-  
VERSE DAL PARLARE.

DOVE?



VIENI A TROVarmi STASE-  
RA. QUESTO NON E' LUOGO  
PER PARLARE, APPUNTO.

D'ACCORDO... IN-  
SHALLAH.



RENE' BOSCH HA ANNUITO E SI E' SEDUTO IN UN ANGOLO DEL BAZAR CON UN PUGNO DI DATTERI E UN'INFINITA PAZIENZA. SA CHE SI VEDONO PIU' COSE RESTANDO FERMI CHE CORRENDO.

HMM... CI SONO DAVVERO FACCE NUOVE. IN MAGGIORANZA TUAREG...



UN'ATTESA CHE SI PROTRA' PER TUTTO IL GIORNO, FINO AL CADERE DEL PRIMO BUIO.

E' ORA...



C'E' LUCE...



IBRAHIM?...

NON C'E' RISPOSTA. NON POTRA' MAI ESSERCI. IL VECCHIO CINICO HA RISCHIATO L'ULTIMA VOLTA. E HA PERSO.



E' SUCCESSO DA POCO...



UN RUMORE ALLE SUE SPALLE. SI', E' SUCCESSO DA POCO. DA MENO DI QUANTO PENSASSE.



EHI!...



LO HANNO VISTO PICCOLO, MINGHERLINO E SI SENTONO SICURI. DI QUELLA SICUREZZA CHE PUO' ESSERE PERICOLOSA.



UNA FURIA SCIENTIFICA, CALCOLATA. COLPI PORTATI PER NEUTRALIZZARE DEFINITIVAMENTE, SENZA PIETA'.



POI LA SUA MANO E' CORSA SOTTO L'ABITO A CERCARE LA PISTOLA. MA E' TROPPO TARDI.

BUONO, FERINGHEE... O FARRAI COMPAGNIA A IBRAHIM!



UN EROE MORTO E' SOLO UN MORTO. CHI SI ARRENDE PUO' COMBATTERE ANCORA.

VA BENE, FIGLIO DI UNA SCIMMIA SENZA NASO E DI UN MAIALE LEBBROSO!



PARLI COME UN ARABO, FERINGHEE. CI HAI SPIATO TANTO CHE QUASI SEI UNO DI NOI.

PARLI MOLTO.



NON PARLA PIU', UN COLPO FEROCO, DURISSIMO E RENE' BOSCH PRECIPITA IN UN'INCOSCIENZA NERA, ANGOSCIOSA.



CI SONO POCHI SPETTACOLI PARAGONABILI A UN TRAMONTO NEL SAHARA, QUANDO IL SOLE SI VESTE DI UN'AUREOLA DI FUOCO E I CAMMELLIERI SI PREPARANO AL BIVACCO.







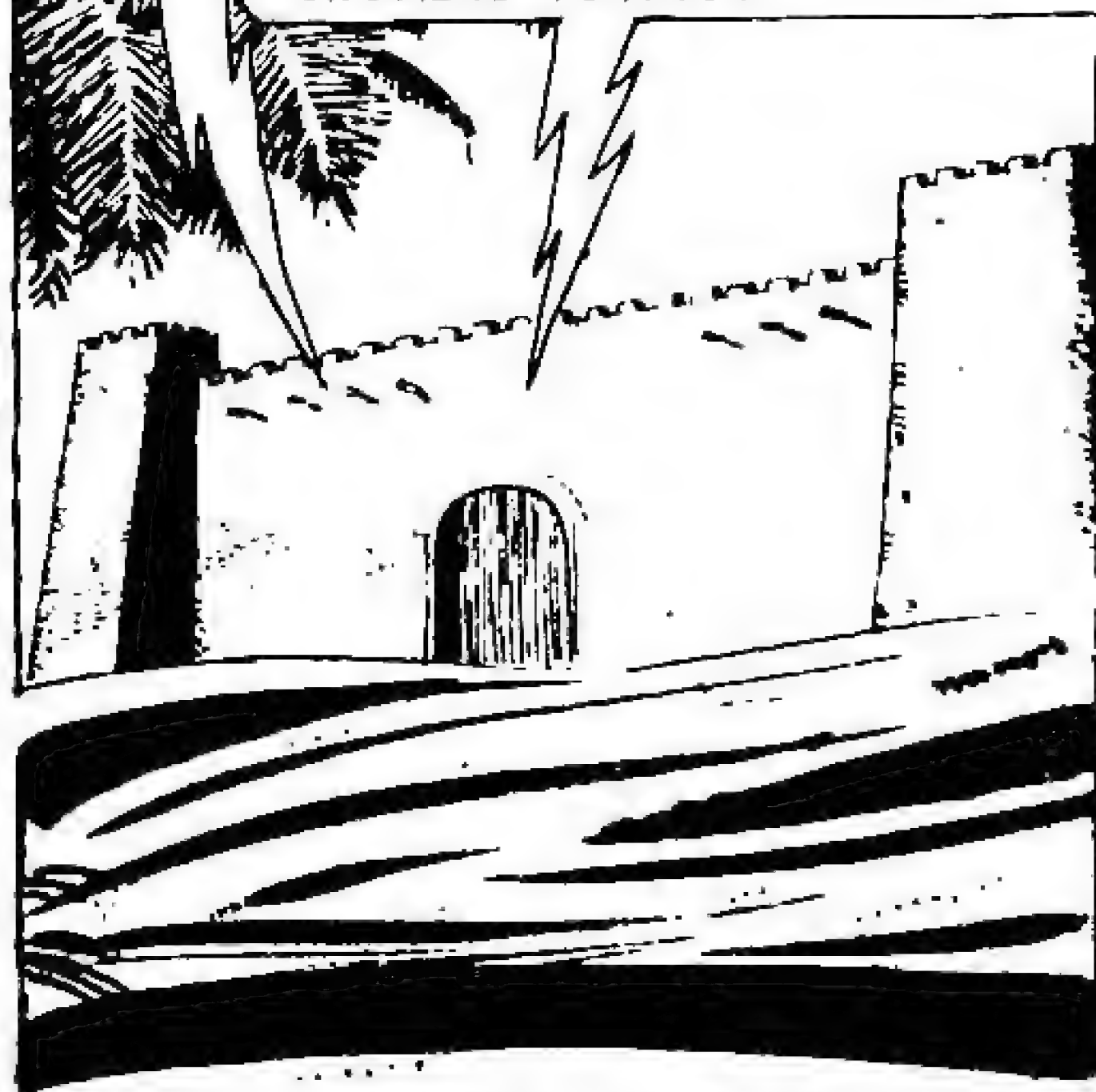
MA E' UNA POESIA A CUI MAX CHEVALIER NON PUO' LASCIARSI ANDARE.



SONO PREOCCUPATO. RENE' E' SCOMPARSO DA DUE GIORNI. DOVE PUO' ESSERE?

STARA' COMPLETANDO LE SUE INDAGINI.

NON CREDO. LUI FA SEMPRE IN MODO DI FARMI ARRIVARE DEI MESSAGGI. QUESTA VOLTA E' SILENZIO TOTALE.



RENE' SA BADARE A SE STESSO. IO MI PREOCCUPO MAGGIORMENTE PER LA PATTUGLIA CHE IL SERGENTE SCHWARTZ HA PORTATO IN ESERCITAZIONE. C'E' DEL MOVIMENTO NEL DESERTO.



SCHWARTZ E' MOLTO ESPERTO. BADERA' AI SUOI SOLDATI.



UNA NUOVA SCARICA DI FUCILERIA HA COSTRETTO SCHWARTZ A BUTTARSI NELLA SABBIA.

BASTARDI!



POCO LONTANO, UN GRIDO LUNGO, LAMENTOSO, INSOPPORTABILE.



FATE TACERE QUELL'IDIOTA!





E' RAMIREZ, SERGENTE. LO HANNO COLPITO ALLO STOMACO. STA MOREND.

HMM... SE E' COSI', LASCIATELO GRIDARE. SARA' LA SUA ULTIMA SODDISFAZIONE.

ALTRI SPARI. IL MIAGOLIO DEI PROIETTILI NELL'ARIA.



QUESTO ERA GOTTE, SERGENTE.

HO CAPITO. DI' AI RAGAZZI DI NON SPRECARE LE MUNIZIONI. NE ABBIAMO POCHE.



AH!



AH!

MONTRORE!

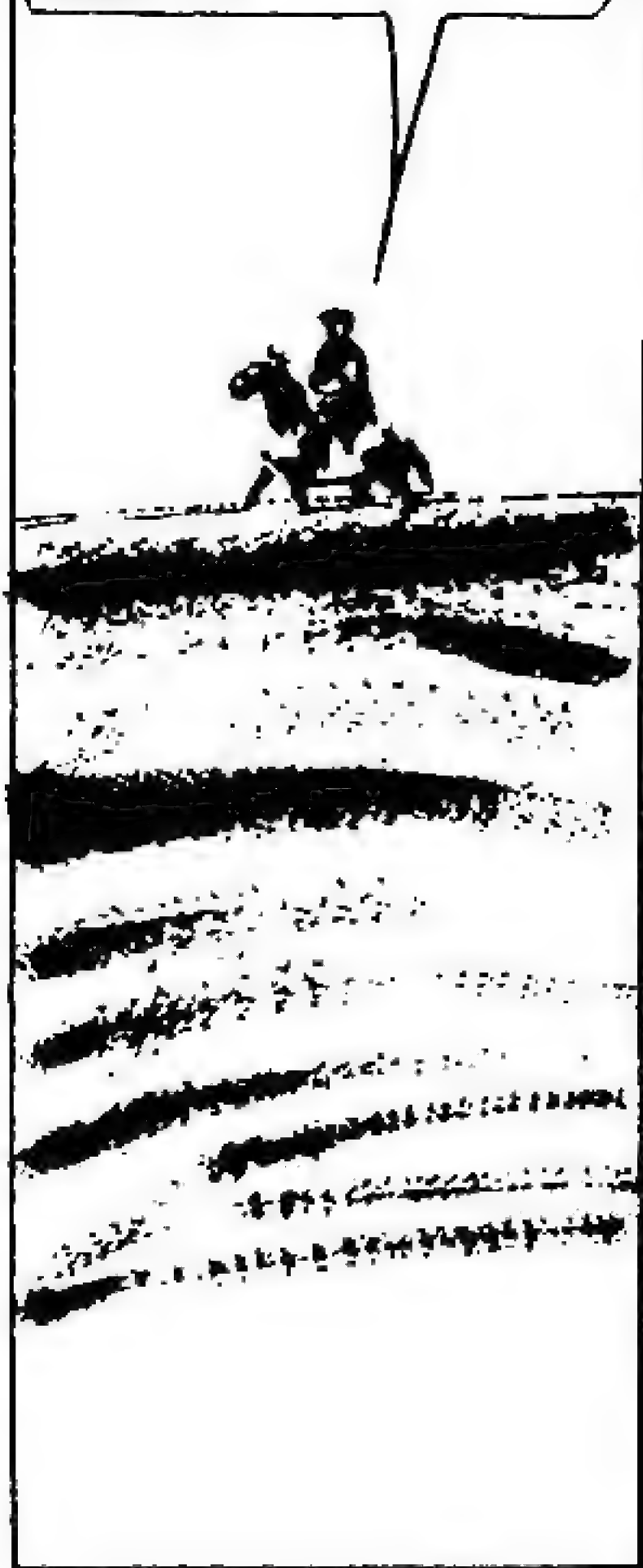


E' LA FINE. CI UCCIDERANNO TUTTI. UNO A UNO... E CHE POSSO FARE? TENTARE UN ATTACCO ALLA BAIONETTA?... IDIOZIE...



UN PENSIERO INTERROTTO DALLA VOCE DECISA DEL TUAREG.

ARRENDETEVI E SALVERETE LA VOSTRA VITA, LEGIONARI. PERCHÉ LOTTARE? NON AVETE SCAMPO, LO SAPETE.



VA' ALL'INFERNO, FIGLIO DI PUTTANA! CREDI CHE TI CONSEGNERO' I MIEI UOMINI PER FARTELI UCCIDERE CON COMODITA'?



NON LI UCCIDEREMO, LEGIONARIO. CI SERVONO VIVI PER UNO SCAMBIO. MOLTI DEI NOSTRI SONO CADUTI PRIGIONIERI E VOGLIAMO LIBERARLI. SE VOLESSIMO UCCIDervi TUTTI, CI BASTEREBBE CONTINUARE COSÌ. PENSACI.

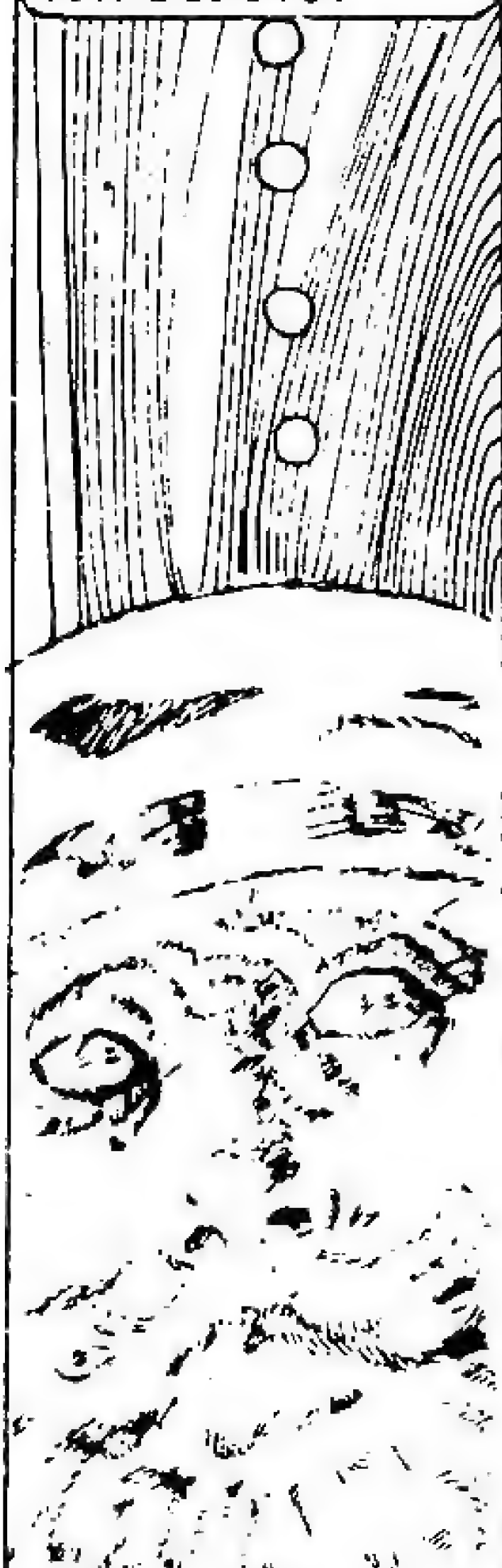


UN SILENZIO DENSO E IL SERGENTE PUO' RIPRENDERE A PENSARE.



CHE POSSO FARE?

SE NON MI ARRENDO, MORIREMO TUTTI. E' MOLTO EROICO, MA IL COLONNELLO MI UCCIDEREBBE A PEDATE, PER QUESTO.



VICINO A LUI, IL CORPO DI MONTRORE DISEGNA UNA GROTTESCA CROCE SULLA DUNA.

DA PRIGIONIERI AVREMO UNA SIA PUR MINIMA POSSIBILITA'.



GLI COSTANO QUELLE PAROLE. MA SA CHE DEVE PRONUNCIARLE.

E VA BENE... CI ARRENDIAMO. MA TI AUGURO DI REINCARNARTI IN UN MAIALE.





PRIMA ANCORA DI APRIRE GLI OCCHI, RENE' BOSCH HA CAPITO DI ESSERE IN UNA TENDA TUAREG. GLIELLO HANNO DETTO ODORI E RUMORI.



POI ALZA LO SGUARDO E RICONOSCE L'UOMO.



BEN OMAR... COSI', HAI DAVVERO OSATO GIUNGERE TANTO VICINO A NOI. IMPRUDENTE, DA PARTE TUA...



UN TUAREG ARMATO HA PORTATO IL CAFFE'. BEN OMAR SI E' SEDUTO DAVANTI ALL'UFFICIALE.



IL TUO CAPO, IL COLONNELLO, VUOLE LA MIA TESTA. E IO PENSO CHE SAREBBE PIU' GIUSTO SE AVESSI IO LA SUA. MI HA SCONFITTO PIU' VOLTE E HA UCCISO MOLTI DEI MIEI... FORSE E' IL MOMENTO CHE IO LO RIPAGHI DI TUTTO.









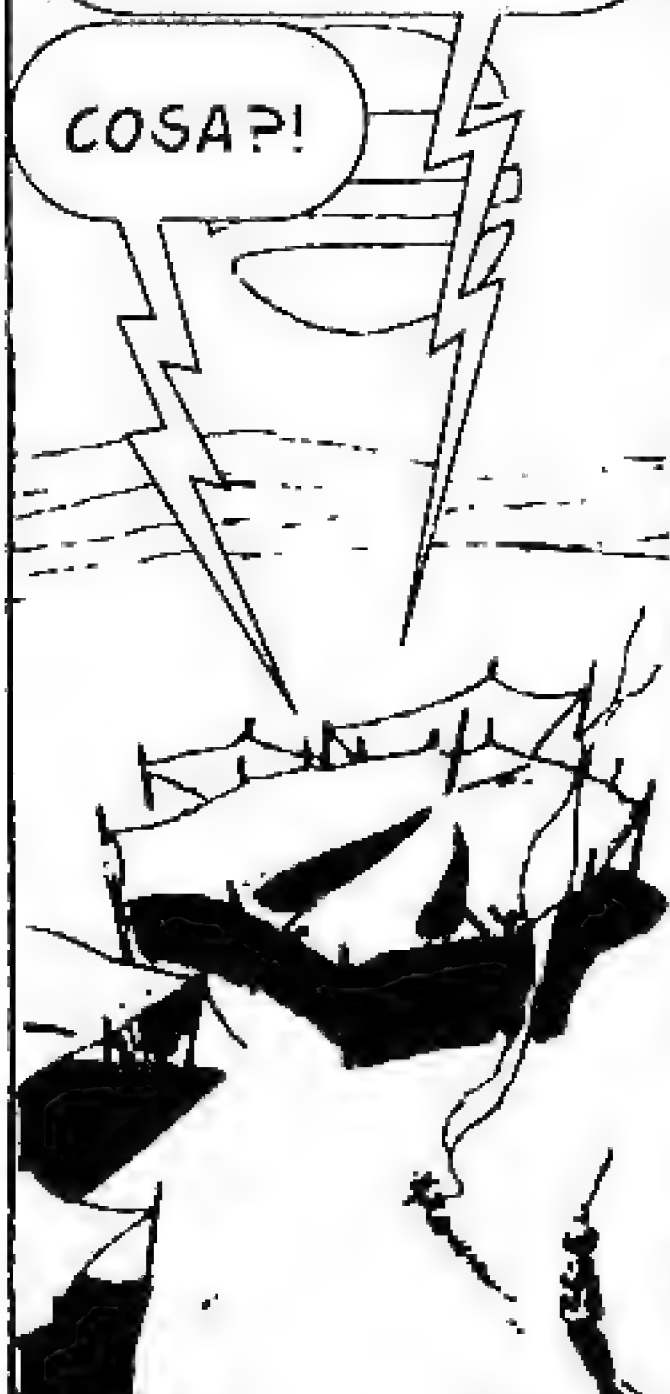
LUNGI, INTERMINABILI MINUTI, POI QUEL GRIDO SI SPEGNE NEL MISERICORDIOSO SILENZIO DELLA MORTE.



COSA VUOI DA CHEVALIER?

CHE ACCETTI DI LOTTA-RE CON ME... NOI DUE SOLI. COL PUGNALE.

COSA?!



MAX CHEVALIER HA ASCOLTATO SENZA INTERROMPERE.



CHE NE PENSATE?

FRANCIS DIDIER SI E' ACCESO UNA SIGARETTA.



NON DOVETE STARE AL GIOCO, COLONNELLO. LA VOSTRA VITA VALE TROPPO, PER RISCHIARLA COSI'. BEN OMAR SA COSA SIGNIFICHEREBBE LA VOSTRA PERDITA PER LE TRUPPE.

GLI OCCHI DEL COLONNELLO SI SONO RIVOLTI VERSO L'ELEGANTE FIGURA DI JACQUES DE FONTENAC.



BEN OMAR STA PERDENDO IL SUO PRESTIGIO. PERCIO' FA QUESTO TENTATIVO DISPERATO. UN CAPO SENZA VITTORIE NON SERVE. E LUI HA AVUTO SOLO SCONFITTE DA QUANDO E' ARRIVATO IL SECONDO REGGIMENTO.

E I PRIGIONIERI?

SONO LEGIONARI. SANNO CIO' CHE RISCHIANO. MI DISPIACE PER LORO, MA CADERE NELLA TRAPPOLA DI BEN OMAR SAREBBE DISASTROSO.



HA MEDITATO A LUNGO SUL PARERE DEI SUOI UFFICIALI. E QUANDO PARLA E' PER DIRE UNA SOLA PAROLA...



ANDRO'.

PERCHE'?

PERCHE' UN CAPO DEVE FARSI SEGUIRE DAI SUOI UOMINI E NON SEGUIRLI. DEVONO SAPERE QUANTO CONTANO PER ME. SE PERDO LA LORO FIDUCIA, TUTTO SARA' PERSO...



... E PERCHE', ALDILA' DI QUESTE RAGIONI D'OPPORTUNITA', NON POSSO LASCIARLI SOLI! SONO FIGLI MIEI... MIEI!



IL SOLE SI STA ALZANDO QUANDO LE SENTINELLE VEDONO LA NUBE DI SABBIA DELLA COLONNA.

I FERINGHEES SI AVVICINANO!



SONO SOLO UNA DOZZINA. E IN TESTA C'E' CHEVALIER. HA ACCETTATO IL DUELLO!

IL CORAGGIO DEL MIO NEMICO MI ONORA. CHE NESSUNO MI SEGUA.



AL TROTTO, I DUE UOMINI SI SONO INCONTRATI PRESSO LA GRANDE BUCA SCAVATA NELLA SABBIA.

SONO CHEVALIER E VENGO PER I MIEI UOMINI.



IN QUESTO CASO, SCENDI NELLA BUCA E LOTTA PER LORO. COL PUGNALE.

D'ACCORDO.

SOTTO IL SOLE, LA LAMA MANDA UN BAGLIORE VIVIDO, ACCECANTE.

CHE ALLAH PROTEGGA IL PIU' VALOROSO!



SONO ENTRATI.

NON MI PIACE... SPERIAMO CHE IL COLONNELLO STIA ATTENTO.



HAMIN HA TOCCATO APPENA I FIANCHI DEL CAVALLO.

DEVO AVVICINARMI... SE OMAR PERDESSE, CI PENSEREI IO!



UN MOVIMENTO CHE KOZAKOVITCH NON HA PERSO. E SENZA MUOVERSI HA FISSATO GLI OCCHI SUL TUAREG.









MALEDETTO! NON GODRAI DI QUESTA VITTORIA.



NON GLI RIESCE. KOZAKOVITCH E' PRONTO.



AHH!



A LUNGO I TUAREG SONO RIMASTI IMMOBILI. FERITO, COPERTO DI SANGUE, MAX CHEVALIER SI E' DIRETTO VERSO DI LORO.

GUERRIERI... OGGI HO UCCISO UN VALOROSO. OGGI ALLAH MI HA PROTETTO E MI HA DATO LA VITTORIA. QUESTO E' UN MESSAGGIO PER TUTTI. LASCIATE I PRIGIONIERI E ANDATEVENE. ALLAH HA VISTO CON OCCHIO CHIARO.



IN RISPOSTA, SOLO IL NITRITO DI UN CAVALLO...



SE NE VANNO.



E BEN OMAR? CHE NE FACCIAMO?

VOGLIO CHE SIA SEPOLTO CON GLI ONORI MILITARI. ERA UN VALOROSO E LO MERITA.

D'ACCORDO, SIGNORE.



MAX CHEVALIER NON LO SA, MA STA CITANDO PROPRIO IL NEMICO CHE HA SCONFITTO.

IL VALORE DEL TUO NEMICO TI ONORA.







IL CAVALIERE AVANZA PIANO TRA LE TENDE. TUTTO IN LUI PARLA DI RICCHEZZA: DAGLI ABITI DI SETA, ALLO SPENDIDO CAVALLO, ALLE ARMI CESELATE E ORNATE DI FREGI D'ORO.



E' MEHEMET-BEY.

SI'. SENTO L'ODORE DEI CADAVERI NELL'ARIA.

VOCI CHE CESSANO AL SUO AVVICINARSI, PERCHE' NESSUNO OSEREBBE PARLARE DI FRONTE A QUEGLI OCCHI CARICHI DI QUALCOSA CHE VA OLTRE L'ODIO.



FINALMENTE SI E' FERMATO.

TU SEI KALIM, VERO?

SI', SONO KALIM. PASSA. IL MIO SIGNORE TI ASPETTA.



L'INTERNO DELLA TENDA E' SCURO, FRESCO. NELL'ARIA, ODORE DI CAFFE'.



ABU HASSAN...

## CAPITOLO QUINDICESIMO

SIEDITI, MEHEMET. HAI FATTO UN LUNGO VIAGGIO E GRADIRAI UN CAFFE'... NON CI VEDIAMO DA MOLTO TEMPO, VERO?



DA QUANDO YUSSUF TI CREAVA PROBLEMI... MA CREDO CHE DA ALLORA TU SIA RIMASTO TRANQUILLO.

NON MOLTO, FRATELLO. I LEGIONARI SONO DIVENTATI SEMPRE PIU' POTENTI. SONO INFEDELI, NEGANO ALLAH E IL CORANO. SONO NEMICI... E LA FINE NATURALE DI UN NEMICO E' DI ESSERE DISTRUTTO, NO?

SE E' POSSIBILE...





SFORTUNATAMENTE, C'E' GENTE DELLA NOSTRA RAZZA CHE NON LO COMPRENDE E CHE SERVE L'INVASORE. E CIO' E' DOPPIAMENTE TRISTE, PERCHE' ATTIRA LA MORTE SULLE LORO TESTE.



UOMINI COME JASSIM, IL COMMERCIANTE DI AUDJA. PER FORTUNA, E' VEDOVO E SENZA FIGLI... LA SUA MORTE NON CREERA' INFELICI.

DAVVERO UNA FORTUNA.



IL CAVALIERE SI E' ALZATO E HA SALUTATO SENZA FRETTA. TRA I DUE, NULLA E' STATO DETTO. EPPURE TUTTO E' CHIARO.



CHE ALLAH SIA CON TE E RENDA FACILE IL TUO CAMMINO!

ERA NECESSARIO RICORRERE A LUI, MIO SIGNORE?

PERCHE' SPORCARSI LE MANI CON LA MORTE DI UN TRADITORE, KALIM? LASCIA CHE SIA LA JENA A OCCUPARSENE. NOI COMBATTIAMO, NON ASSASSINIAMO. RISPARMIAMOCI PER I LUPI DI CHEVALIER.



I RAPPRESENTANTI DEGLI AGEYLL SONO ARRIVATI.



PORTALI DA ME. E' ORA DI PARLARE.

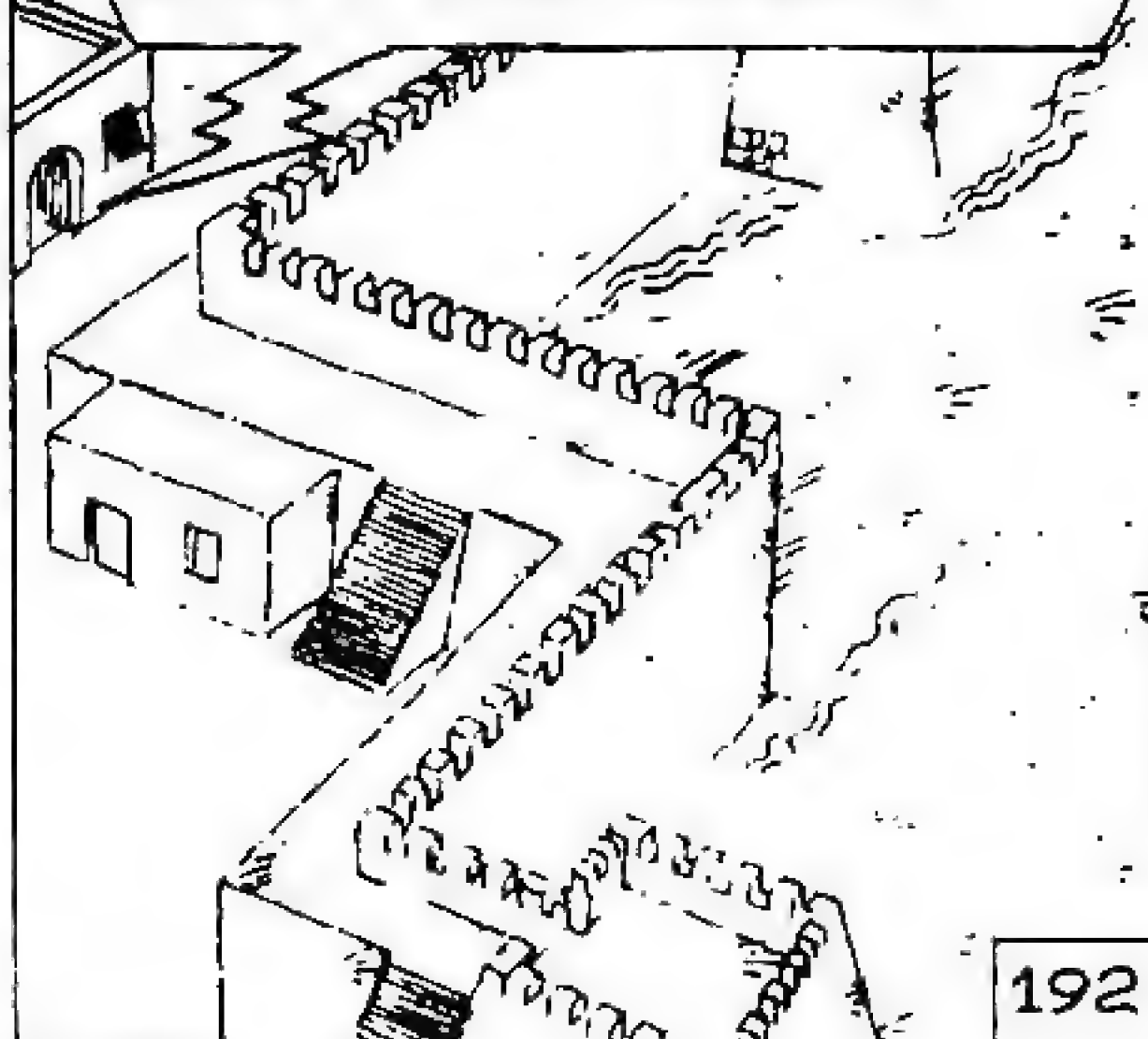
LA MANO DI CHEVALIER HA TRACCIATO AMPI SEGNI SULLA MAPPA.



QUESTA E' LA ZONA DI ABU HASSAN E NOI SAPPIAMO CHE QUEL VECCHIO PAZZO VUOLE GIOCARCI UN BRUTTO TIRO. HA MIGLIAIA DI BEDUINI CON SE' E GLI PIACEREBBE CONCIMARE IL DESERTO CON LE NOSTRE OSSA.

E QUEL CHE E' PEGGIO... JASSIM, NOSTRO INFORMATORE, CI HA DETTO CHE STANNO PER ARRIVARE GLI AGEYLL.

BRUTTA STORIA. SE SI UNISCONO, SARANNO DIECI VOLTE PIU' NUMEROSI DI NOI. C'E' QUALCHE POSSIBILITA' DI AVERE RINFORZI?





CREDI ALLE FAVOLE? NO, DOVREMO  
ARRANGIARCI DA SOLI. L'IMPOR-  
TANTE E' CHE GLI AGEYLL NON SI  
UNISCANO AD ABU HASSAN... MA  
COME EVITARLO?



ALTO ATLANTÉ

MAROCCO

ALGERIA

Timimoun

E RENE' P DOV'E'?

NON LO SO. QUEL MALEDETTO NON SI DE-  
GNA DI DIRMI NE' DOVE VA... NE' QUANDO...  
NE' COME. CREDE CHE QUESTO REGGIMENTO  
SIA UN ALBERGO.



RENE' BOSCH E' UNA LEGGENDA, PER IL SECONDO REG-  
GIMENTO. NON FUMA E NON BEVE. NON HA UN INCARICO  
FISSO. E PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO, NESSUNO  
SA DOVE SIA. E' UN CANE SCIOLTO... UN LUPO SOLITA-  
RIO CHE USA L'ASTUZIA E CHE, A FURIA DI COMBATTERE  
GLI ARABI, E' GIUNTO A RAGIONARE COME LORO.



SIATE GENEROSO CON QUESTO LEBBRO-  
SO... ALLAH BENEDICE I GENEROSI...



JASSIM E' UN UOMO DI SPIRITO. UN UOMO CHE ADORA  
L'ASTUZIA E IL GUADAGNO.

PRENDI... MA QUANTO PUZZI...

ALLAH MI COSPARGERÀ DI  
PROFUMO, IN PARADISO. PER-  
CHÉ PREOCCUPARMI QUI?







DEVO PROCURARMI QUELLE INFORMAZIONI PER IL COLONNELLO CHEVALIER. LA GUERRA DANNEGGIA I MIEI AFFARI, COSÌ...



JASSIM...

SÌ...?



AH!

UN COLPO PRECISO E INCREDIBILMENTE FORTE. IL COMMERCIANTE NON HA NEANCHE IL TEMPO DI CAPIRE.

MEHEMET-BEY HA PULITO IL PUGNALE NEGLI ABITI DEL MORTO. SOLO ALLORA SEMBRA ACCORGERSI DEL LEBBROSO.



PRENDI. ALLAH E' STATO GENEROSO CON ME, OGGI. E IO VOGLIO DIVIDERE LA MIA FORTUNA.



CHE TU SIA BENEDETTO.

POI, UN ROTEARE DI MANTELLO, UN BALZO SUL CAVALLO E SI E' ALLONTANATO, MENTRE NEL VICOLO IL CERCHIO ROSSO SI ALLARGA SOTTO IL CORPO DI JASSIM.



MEHEMET-BEY E' UN SICARIO. ESPULSO DALLA TRIBU' PER UN DELITTO, SI E' TROVATO SOLO. E UN UOMO SOLO NEL DESERTO NON PUO' VIVERE A LUNGO, SE NON SCOPRE UNA FORMULA MAGICA CHE GIUSTIFICHI LA SUA VITA.







UNA FORMULA CHE PER LUI E' IL DELITTO. UCCIDE IN CAMBIO D'ORO E LO FA BENE. E' TEMUTO, RISPETTATO, EVITATO. NESSUNO PUO' AVERE LA CERTEZZA DI NON ESSERE LA SUA PROSSIMA VITTIMA.

KALIM LO DISPREZZA. E' UN GUERRIERO, UN UOMO DALLE MOLTE CICATRICI, CHE NON HA MAI UCCISO ALLE SPALLE. PER QUESTO IL SUO TONO E' SFERZANTE.



VATTENE IN FRETTA... MI PIACE L'ARIA PULITA!

UN ATTIMO DI SILENZIO. NEL BUIO DELLA TENDA, GLI OCCHI DEL SICARIO SEMBRANO FIAMMEGGIARE.



POI, UNO SCATTO IMPROVVISO.



ATTENTO A COME PARLI, IN FUTURO. POTREI VOGLERMI VENDICARE. ATTENTO A MEHEMET-BEY.



CANE...

LA NOTTE NEL DESERTO E' UN MURO DI SILENZIO SENZA CREPE, IN CUI I RARI FUOCHI SEMBRANO BRILLARE COME STELLE CADENTI.



UN MOMENTO... HO SENTITO UN RUMORE...







ALLAH SIA CON TE, MEHEMET-BEY. SCU-SA SE DISTURBO IL TUO RIPOSO, MA HO DEI MOTIVI IMPORTANTI.

I MOTIVI DEI LEBBROSI NON SONO MAI BUONI.



NO... MA L'ORO PUO' FAR SCORDARE MOLTE COSE. NON E' COSI'?



HMM... E' MOLTO... PERCHE' ME LO MOSTRI? POTREI UCCIDERMI PER PRENDERLO.

IO SONO PIU' IMPORTANTE DI QUANTO SEMBRI. CI SONO COSE CHE IGNORI. QUEST'ORO E' TUO... IN CAMBIO DI QUALCOSA.



MEHEMET-BEY RESTA IN SILENZIO. LE COSE CHE NON CAPISCE LO LASCIANO CONFUSO, SOSPETTOSO.

UNA PICCOLEZZA. UNA VITA. COS'E' UNA VITA? NIEN-TE... TUTTI GLI UOMINI DEVONO MORIRE. QUALCUNO MORIRA' UN PO' PRIMA.



QUAL E' IL NOME?

KALIM... KALIM BEN FUAD.



UN BUON AFFARE. GUADAGNERO' ORO E PIACERE. D'ACCORDO.



EHI, UN MOMENTO!... TU CHI SEI?



IL MENDICANTE SI E' VOLTATO APPENA, CONFUSO NELLE TENEBRE.

NESSUNO. NON ESISTO. NON SONO MAI STATO QUI.



E QUASI PER  
MAGIA, SCOM-  
PARE NELLA  
NOTTE, LA-  
SCIANDO  
MEHEMET-BEY  
PERPLESSO,  
MA CON UNA  
BORSA D'ORO  
IN MANO.

MIO SIGNORE... KALIM E' STATO PUGNALATO.

COSA? NON PUO'  
ESSERE!

SÌ.

E' STRANO... LUI UCCIDE SOLO PER ORO.  
CHI LO AVRA' PAGATO? CHI POTEVA  
ODIARE KALIM?

MEHEMET-BEY  
ASPETTA. DI  
NUOVO IL MONDO  
SI E' FATTO SCU-  
RO, INTORNO... DI  
NUOVO LUI E' AT-  
TENTO A OGNI  
MINIMO RUMORE.

NON VOGLIO CHE MI SOR-  
PRENDANO.

LE URLA HANNO SVEGLIATO DI COLPO ABU  
HASSAN.

KADER... KADER! CHE SUCCEDDE?

SÌ. QUALCUNO E' ENTRATO NELL'ACCAMPAMENTO  
E L'HA UCCISO. ABBIAMO TROVATO ORME DI UN  
CAVALLO TRA LE DUNE. LE STESSA CHE AVEVO  
VISTO QUESTA MATTINA.

(MEHEMET-BEY?)

NON CAPISCO...

EPPURE ARRIVA ALL'IMPROVISO,  
QUASI COMPARENDO DAL NULLA.

HAI FATTO UN BUON LAVORO, MEHE-  
MET-BEY. IL MIO ORO E' STATO BEN  
INVESTITO.





CONTINUI A NON DIRMICI CHI SEI.

E CONTINUERO'. CHE T'IMPORTA? TU LAVORI CON IL FERRO, IO CON LE OMBRE.



E TI PORTO UN ALTRO NOME.

QUALE?



ABU HASSAN.



PER UN SECONDO, IL SICARIO E' PARSO VACILLARE.

MI PRENDI IN GIRO? E' TROPPO GRANDE. NON LO FARO'.



OH, SI'... LO FARAI! LO FARAI PERCHE' HAI IL GUSTO DELLA MORTE NELL'ANIMA. PER TE L'ORO E' UNA SCUSA. CIO' CHE AMI E' IL POTERE DI DECIDERE LA FINE DI UNA VITA, DI MANOVRARE IL DESTINO DI DEBOLI E POTENTI. DI ESSERE L'ANGELO DELLA MORTE. UN ANGELO CORROTTO, MA POTENTE.



TIENI. QUESTO E' PER LA TUA CORRUZIONE. IL RESTO LO DECIDERA' LA TUA VANITA'.



MEHEMET-BEY HA FISSATO A LUNGO, INDECISO, LA BORSA AI SUOI PIEDI.

D'ACCORDO. SARA' UNA VITTIMA SPECIALE.



IL MENDICANTE HA RISO BREVE- VEMENTE.

SI', LO SARA'. SENZA DUBBIO LO SARA'.



NOTTE. MEHEMET-BEY HA USATO TUTTA LA PROPRIA ESPERIENZA PER ENTRARE NELL'ACCAMPAMENTO BEDUINO.

ECCO LA TENDA... E NON CI SONO GUARDIE. QUELL'IDIOTA SI CREDE SICURO.





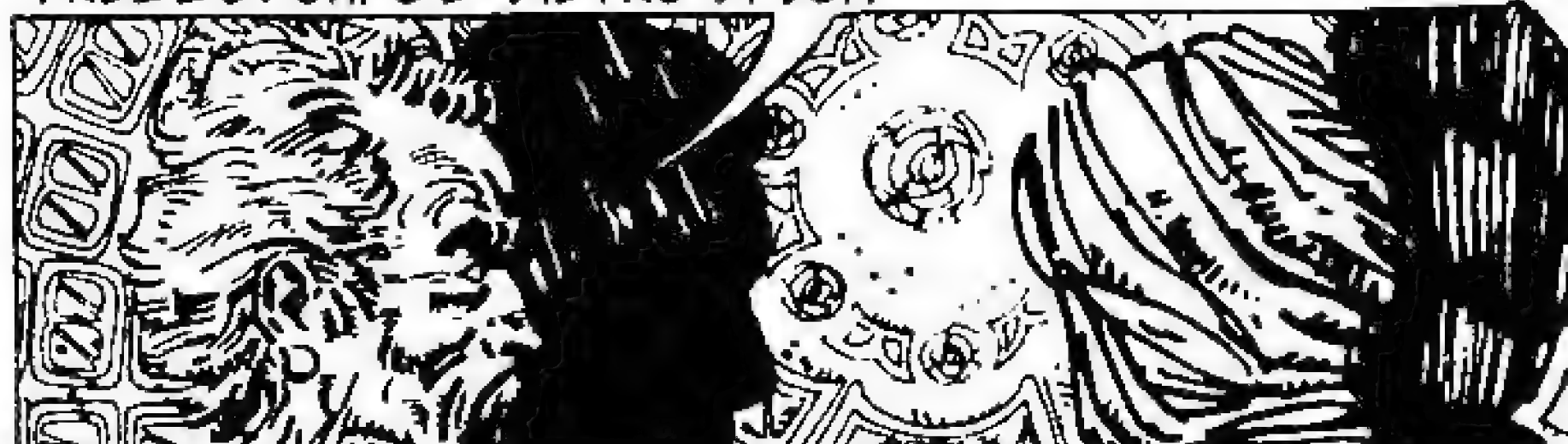
SARA' ADDORMENTATO...



E' MEHEMET-BEY, MIO SIGNORE. PROPRIO COME HA DETTO IL MENDICANTE.

CHE VENGA. E' CHIARO CHE SA MOLTE COSE.

MOLTO BENE, FRATELLO. LE TUE PAROLE ERANO VERITIERE. TI DEVO LA VITA. HANNO CERCATO DI ASSASSINARMI, MA MEHEMET-BEY E' SOLO UN COLTELLO CON UN PREZZO. CHI C'E' DIETRO DI LUI?



GLI AGEYLL.

COSA? SEI PAZZO?... SONO MIEI ALLEATI.

NO, SIGNORE. GLI AGEYLL SI ALLEANO SOLO CON SE' STESSI. ODIANO I FRANCESI PER IL LORO POTERE... E TE PER LA STESSA RAGIONE. VOGLIONO DISFARSI DI ENTRAMBI E HANNO DECISO DI COMINCIARE DA TE.



IO HO DIVISO IL MIO PANE E IL MIO SALE CON LORO...

E LORO AVREBBERO BAGNATO QUEL PANE COL TUO SANGUE E GETTATO QUEL SALE SULLA TUA TOMBA. E AVREBBERO RISO DELLA TUA INGENUITA'.







RISO, EH? IO... IO RIDERO' PER ULTIMO! VOGLIO VEDERE LE TESTE DEGLI AGEYLL SULLE LANCE DAVANTI ALLA MIA TENDA. SUBITO.



ANCHE GLI ORDINI PIU' TERRIBILI VENGONO ESEGUITI SUBITO, SE SONO DATI DA ABU HASSAN.

MEHEMET-BEY HA OSSERVATO OGNI COSA, CONTINUANDO A FINGERSI SVENUTO.



LE GUARDIE SONO DISTRATTE... E' IL MOMENTO!



MA...



AHH!



NON FUGIRAI!



200





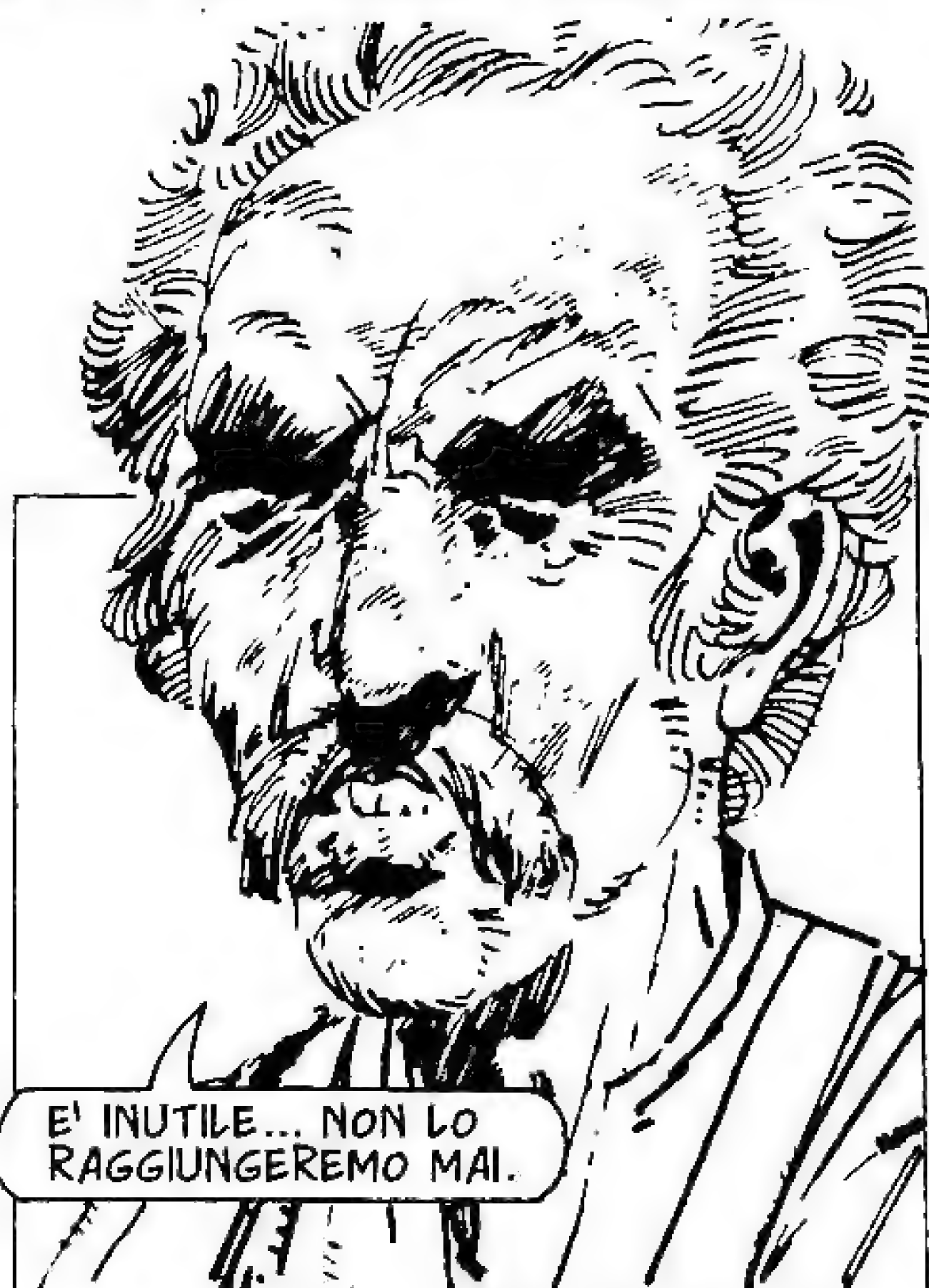
AH!

UN'IMPRESA IMPOSSIBILE. L'UOMO E' GIA' SPARITO NELL'IMMENSITA' DELLE DUNE.



MEHEMET-BEY FUGGE, SIGNORE!

INSEGUITELO!



E' INUTILE... NON LO RAGGIUNGEREMO MAI.



CHIAMATE IL MENDICANTE. VOGLIO CHIEDERGLI...

IL... IL MENDICANTE? E' SCOMPARSO ANCHE LUI, SIGNORE.



NON CAPISCO... SUCCEDONO COSE TROPPO STRANE, QUI... NON CAPISCO.



IL MENDICANTE AVANZA PIANO VERSO LA GOLA ROCCIOSA. PIANO, MA CON PASSO SICURO. DI TANTO IN TANTO, SI PERMETTE PERFINO DI FISCHIETTARE UNA MARCIA MILITARE.



EHI, TU!



IL MENDICANTE SI E' FERMATO. NON SEMBRA SORPRESO.

CHI SEI? QUAL ERA IL TUO PIANO? PERCHE' LO HAI FATTO?



SEMPLICE. VOLEVO EVITARE L'UNIONE DEGLI AGEYLL CON ABU HASSAN... E PER FARLO, HO USATO LA STESSA ARMA CHE USAVANO LORO...



... TE!



LA MORTE DI KALIM LI HA ALLARMATI, LI HA RESI NERVOSI. E POI... KALIM ERA UN NEMICO PERICOLOSO, CHE CONVENIVA DISTRUGGERE. DOPO TI HO MANDATO CONTRO ABU HASSAN.



E MI HAI DENUNCIATO.



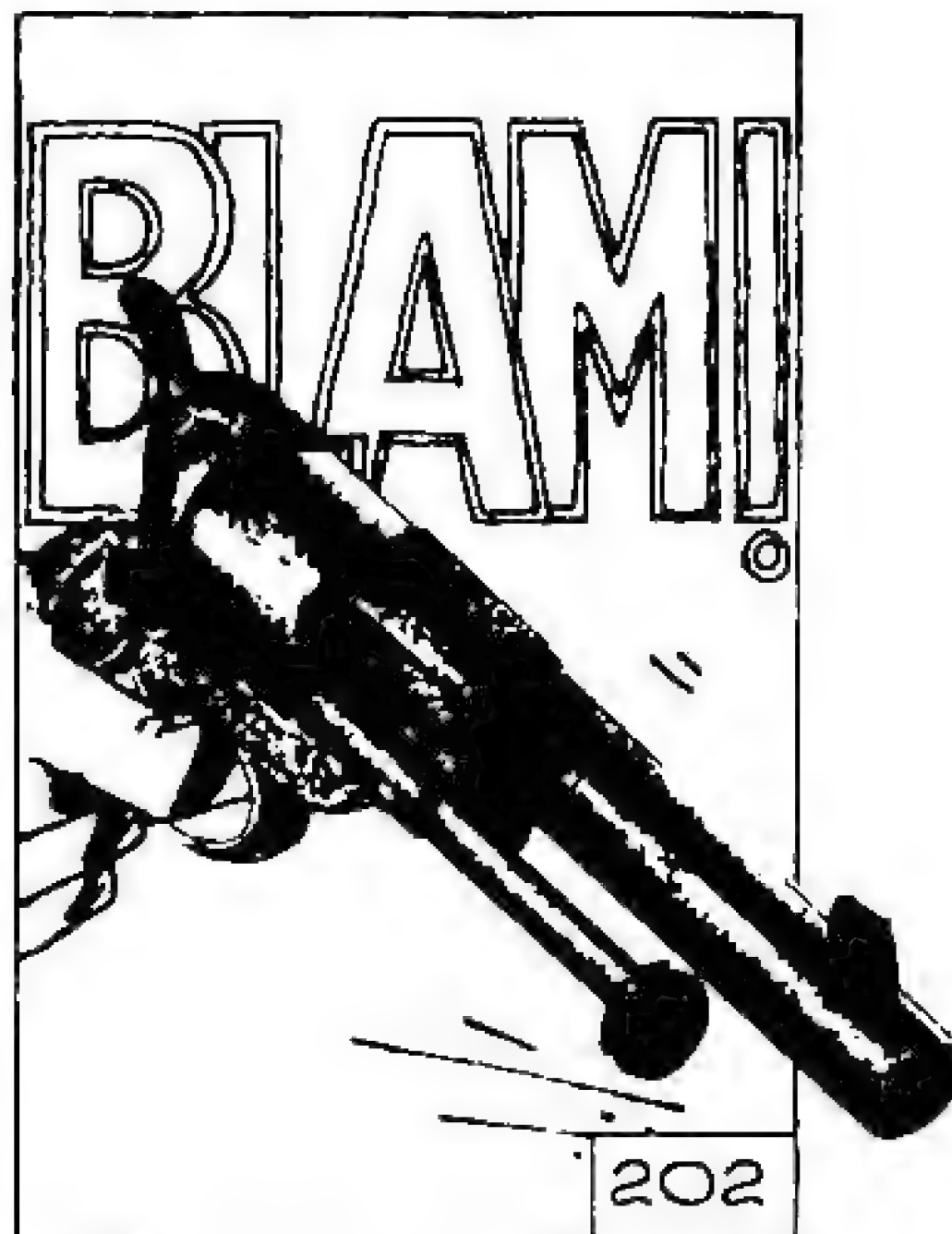
E TI HO DENUNCIATO. COSI', HO CONQUISTATO LA FIDUCIA DI ABU HASSAN E L'HO SPINTO A UCCIDERE GLI AGEYLL. ORA L'UNIONE CON LORO SARA' IMPOSSIBILE. C'E' UN DEBITO DI SANGUE TRA LORO.

E IO?



TU SEI MORTO, MEHEMET-BEY. SEI STATO UNO STRUMENTO CHE HO USATO... E NON SERVI PIU'. SEI CONDANNATO.

NO! POSSO ANCORA...







No...



NON C'E' ALTRO SPARO. PIU' CHE DOLORE, MEHEMET-BEY SEMBRA PROVARE UNA GRANDE MERAVIGLIA.

Io...



CON CALMA, IL MENDICANTE HA SOSTITUITO IL PROIETTILE SPARATO NEL REVOLVER.



E ORA TORNIAMO AL FORTE...

IL SOLDATO E' SCATTATO SULL'ATTENTI. IL RUMORE DEI SUOI TACCHI E' RISUONATO CON UNA STRANA ECO NELL'UFFICIO.



IL CAPITANO BOSCH, SIGNORE.

UNO SCALPICCIO DI PIEDI NUDI.



COSA HAI COMBINATO, RENE'?

HO RISOLTO QUALCHE PROBLEMA.

RENE' BOSCH SI E' STRETTO NELLE SPALLE.

ABU HASSAN? CHE PUOI DIRMICI DI LUI?



203



NON HO NIENTE DA DIRE, COLONNELLO. ORMAI NON E' IMPORTANTE.

SI'... E' UNA LEGGENDA, RENE' BOSCH. E ALLE LEGGENDE NON SI CHIEDE LA BONTA', LA LEALTA', LA CORRETTEZZA. LE LEGGENDE RESTANO TALI FINCHE' VINCONO. A QUALUNQUE COSTO.



## CAPITOLO SEDICESIMO



COMPAGNO COME SPETTRI SULL'ORIZZONTE  
CALCINATO DEL DESERTO. COME UN RIDICOLO  
SERPENTELLO NELL'INCREDIBILE IMMENSITA' DEL  
SAHARA.



QUELL'IMMENSITA' CHE SEMBRA SCHIACCIARE GLI UOMINI IN MARCIA SOTTO UN PESO INSOPPORTABILE.

... TERRIBILE.

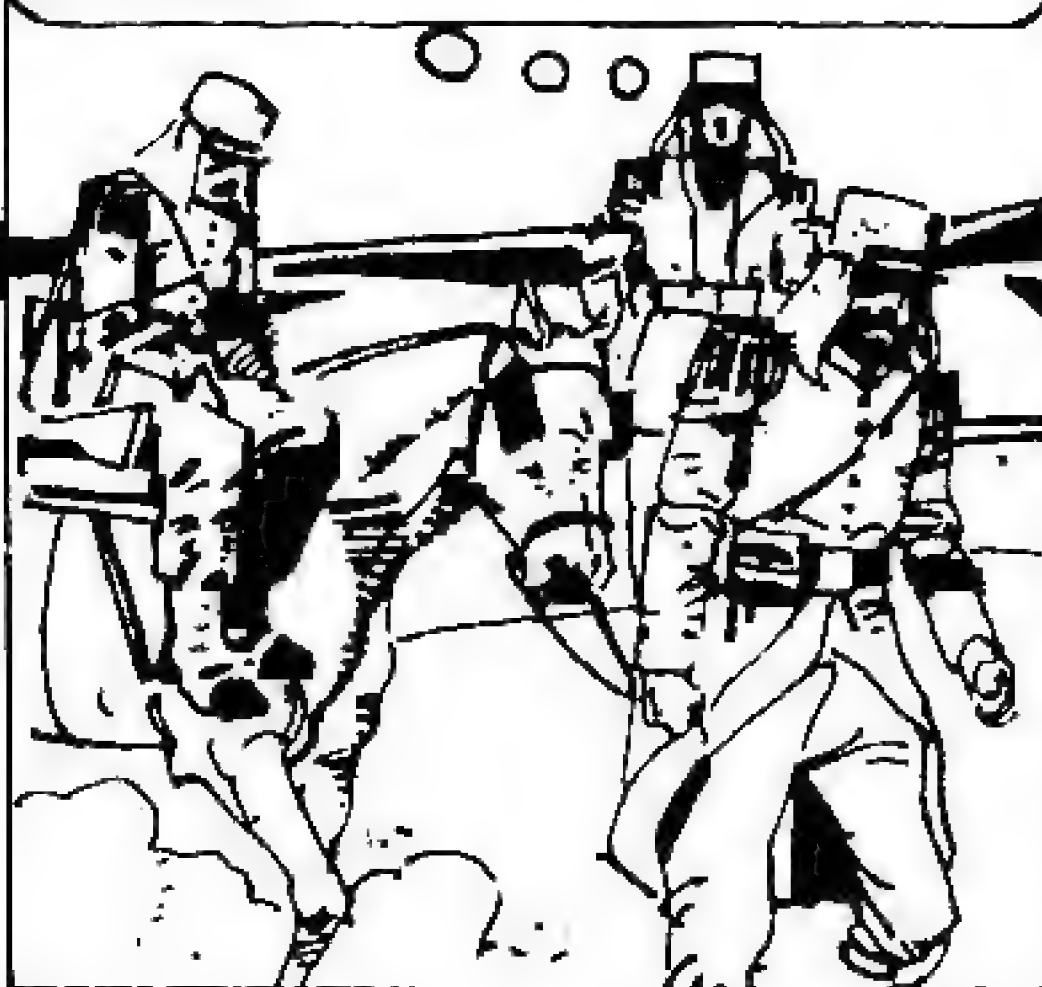


IL TENENTE JULIEN BAYEUX HA UNA FERITA DA SCIMITARRA SULLA GUANCIA. UNA FERITA FRESCA, COME FRESCO E' IL RICORDO DEL PRIMO UOMO CHE HA UCCISO.

PENSO SOLO A QUESTI FERITI... SIAMO ANCORA MOLTO LONTANI DAL FORTE... E LORO HANNO BISOGNO DI CURE O MORIRANNO. I BENDAGGI PROVVISORI NON BASTANO...

E' LA PRIMA MISSIONE DEL TENENTE BAYEUX IN AFRICA. LA PRIMA VOLTA IN CUI IL GIOVANE UFFICIALE DEVE DECIDERE DELLA VITA E DELLA MORTE DI UOMINI, CHE HANNO IL DOPPIO DEI SUOI ANNI E IL QUADRUPLO DELLA SUA ESPERIENZA.

STRANO... NON RIESCO A PENSARCI...



UN VILLAGGIO... SE POTES-  
SIMO RIPOSARCI UN PO'...

IL SERGENTE PORTUGAL SEMBRA AVERGLI LETTO NEL PENSIERO.

SI'. SONO LORO CHE MI PREOCCUPANO.

PER FORTUNA, ABBIAMO LEGRASSE.



POTREMMO RAGGIUNGERE MELIAH, TENENTE. NON E' LONTANO E I FERITI POTREBBERO RIPOSARE.



205



L'UFFICIALE HA STORTO LA BOCCA, COME DI FRONTE A UN SAPORE SGRADITO.

LEGRASSE?... CAVOLO! NON LA CHIAMEREI UNA FORTUNA.



UN SOLO, LUNGO SORSO, POI PIERRE LEGRASSE ASSUME UN'ARIA MALINCONICA.

STRANO... DURANO OGNI GIORNO DI MENO.



EHI, PIERRE... ATTENTO CHE NON TI BECCHI IL TENENTINO. E' UNO NUOVO... PIENO DI ENTUSIASMO...



CHE DIO CI LIBERI DAI SOLDATINI DI PIOMBO, PROSPER.

PER ME PUOI CREPARE ANCHE SUBITO... MA HO SCOMMESSE UNA BOTTIGLIA SU OGNI FERITO. SE MUORI, E' UNA BOTTIGLIA IN MENO.



IN QUESTO CASO SONO CERTO CHE SOPRAVVIVRO'.

LA BOTTIGLIA HA RIFLESSO PER UN ISTANCE LA LUCE DEL SOLE. IL LIQUIDO AL SUO INTERNO SCENDE RAPIDAMENTE DI LIVELLO.



E TU, KANTERACK, COME TI SENTI?

MI PRENDI PER IL SEDERE, UBRIACONE? CON UNA FERITA COSI' NON ARRIVERO' MAI VIVO AL FORTE.



SI' CHE CI ARRIVERAI. ME NE OCCUPERO' IO PERSONALMENTE.



PERDIANA... NON CREDEVO CHE TU MI VOLESSI BENE.



LEGRASSE!

206





L'INFERMIERE SI E' AVVICINATO CON CALMA AL SUPERIORE. MA ANCHE A DISTANZA L'ODORE D'ALCOL E' TERRIBILE.

SIGNORE?

TU HAI BEVUTO, LEGRASSE!

IO? NO, SIGNORE... ANCHE SE CONFESSO CHE MI SONO RISCIAQUATO LA BOCCA CON ALCOL MEDICINALE PER PREVENIRE IL...

MI PRENDI PER I FONDELLI, LEGRASSE? VUOI FINIRE DAVANTI AL TRIBUNALE MILITARE? O AL BATTAGLIONE DI DISCIPLINA?



UN ISTANCE E LEGRASSE HA PERSO LA CALMA. MORDE IL SIGARO CHE SI E' MESSO TRA I DENTI.



ASCOLTA, SOLDATINO DI PIOMBO! HAI SCELTO MALE IL BERSAGLIO. ME NE FREGO DEL TUO TRIBUNALE, DEL BATTAGLIONE DI DISCIPLINA E DELLA NONNA DI SATANA... BEVO E CONTINUERO' A FARLO.

LEGRASSE! FERMATI!



TENENTE! MELIAH E' IN VISTA.

TRA L'UFFICIALE E L'INFERMIERE UN ULTIMO SGUARDO CARICO D'ODIO.



NON VOGLIO SPRECARMICI CON TE ORA, LEGRASSE. MA QUANDO RIENTREREMO...

PARLATE TROPPO, TENENTE.

ACCIDENTI, LEGRASSE! DEVI PROPRIO CERCARTI I GUAI COSI' QUEL TENENTE NON E' DA BUTTARE...

LO SO CHE NON E' MALE, PORTUGAL. MA E' GIOVANE, PULITO E IDEALISTA. MI FA PERDERE LA PAZIENZA.







UN RICORDO PRECI-  
SO, NITIDO. UN  
PRIMO IMPATTO  
DELUDENTE CON IL  
COLONNELLO PIU'  
GIOVANE E PIU' DE-  
CORATO DI FRAN-  
CIA.





VI AFFIDO UN DISTACCAMENTO PER UNA MISSIONE. LA MISSIONE E' IMPORTANTE, MA LA VITA DEI VOSTRI UOMINI LO E' DI PIU'. LA MORTE DI UN SOLDATO E' UN CRIMINE CHE IO NON POSSO PERDONARE. CAPITE?



PAROLE CHIARISSIME. UNA RESPONSABILITA' SUPERIORE A QUELLA DI UN COMUNE UFFICIALE.

FARO' DEL MIO MEGLIO, SIGNORE.



MA... SE MI PERMETTETE, HO VISTO CHE TRA I MIEI UOMINI FIGURA L'INFERMIERE LEGRASSE.

E ALLORA?



E' UN UBRIACONE, SIGNORE. TUTTI LO SANNO. PREFERIREI NON PORTARLO CON ME.



UN ERRORE. SI', DECISAMENTE UN ERRORE. NEGLI OCCHI DI MAX CHEVALIER, UN LAMPO GELIDO.



IO CONOSCO LE QUALITA' DI PIERRE LEGRASSE, TENENTE. SE COSI' NON FOSSE, NON SAREBBE NEL MIO REGGIMENTO.

MA, SIGNORE, QUELL'INDIVIDUO E'...

MI STATE FACENDO PERDERE TEMPO, TENENTE. C'E' ALTRO?



RICORDI CHE IL GRIDO INTERROMPE.



TENENTE! GUARDATE!

AIUTAMI... ALLAH TI COMPENSERA'. AIUTAMI...







E' PESTE, SIGNORE. SONO TUTTI MALATI. PER QUESTO IL VILLAGGIO SEMBRAVA DESERTO.

CAVOLO...

CHE FACCIAMO, SIGNORE?

CE NE ANDIAMO SUBITO. NE HO ABBASTANZA DEI MIEI FERITI. NON VOGLIO RISCHIARE ANCHE LA PESTE.



UN MOMENTO.

LEGRASSE... CHE FAI? TORNA QUI!



NON L'HA ASCOLTATO. HA RAGGIUNTO LA PRIMA CASA E SI E' CHINATO SU QUEL CORPO SEMICOPERTO DALLE MOSCHE.

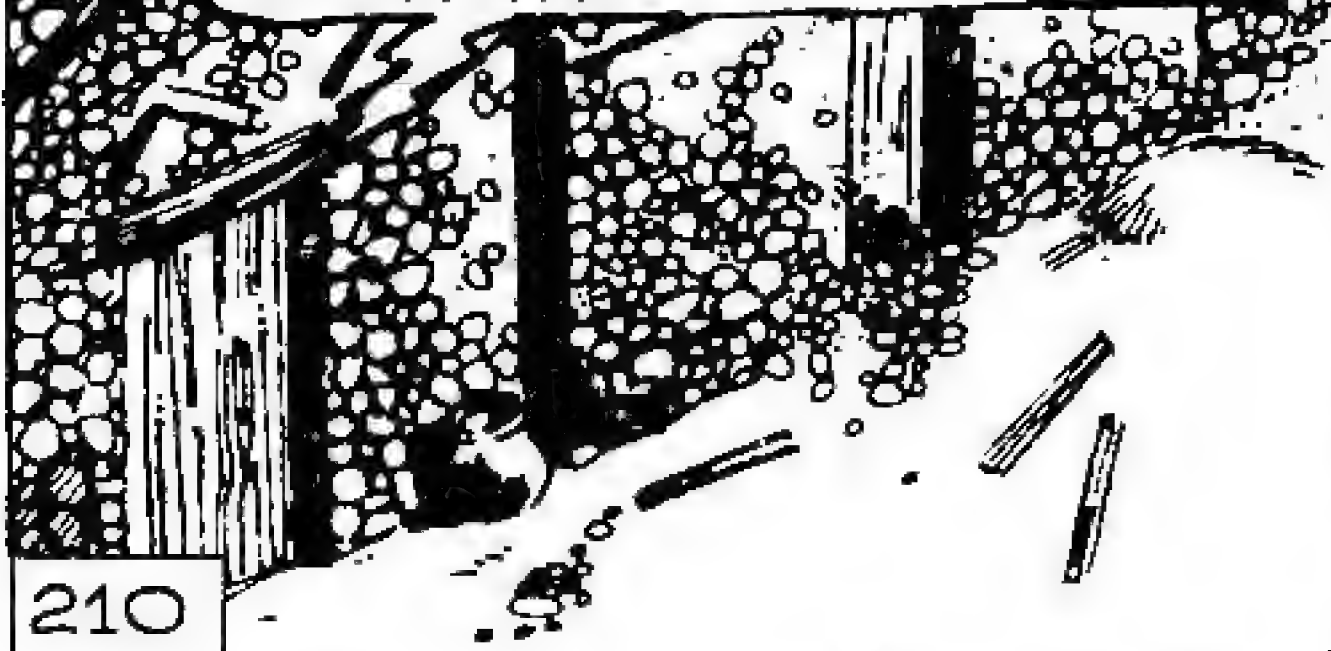


LEGRASSE... TI ORDINO DI VENIRE QUI! OBBEDISCI... O TI ABBANDONEREMO.

L'INFERMIERE E' RIMASTO UN ISTANCE PENSIEROSO. POI PARLA CON TONO DI COMANDO.

CHE I SOLDATI ACCENDANO FUOCHI E COMINCINO A SCALDARE ACQUA.

SEI PAZZO? CE NE ANDREMO DI QUI SUBITO.



210

SIGNORE, CI SONO DONNE E BAMBINI CHE MORIRANNO SE NON LI CUREMO. E IO POSSO CURARLI.



TU? DEVI ESSERE PIU' UBRIACO DEL SOLITO, LEGRASSE. LA RISPOSTA E' NO.



TENENTE, QUESTO E' UN VILLAGGIO AMICO. SE LI ABBANDONIAMO, I NATIVI SAPRANNO CHE NON POSSONO CONTARE SU DI NOI IN CASO DI BISOGNO. IL COLONNELLO CHEVALIER CI TAGLIEREBBE LA TESTA, SE LO FACESSIMO.

UN RAGIONAMENTO CHE HA FATTO VACCILLARE IL TENENTE BAYEUX. POI E' LA VOLTA DEL SERGENTE PORTUGAL.

LEGRASSE HA RAGIONE, SIGNORE. PER DI PIU', I FERITI NON POSSONO PROSEGUIRE. DEVONO RIPOSARE.



E VA BENE... MA E' UNA PAZZIA.



NON LO HANNO ASCOLTATO. GIA' L'INFERMIERE SI STA ALLONTANANDO MENTRE URLA ORDINI.



VOGLIO ACQUA CALDA E BENDE PULITE!... I FERITI IN UNA TENDA! MUOVETEVI, LAVATIVI!

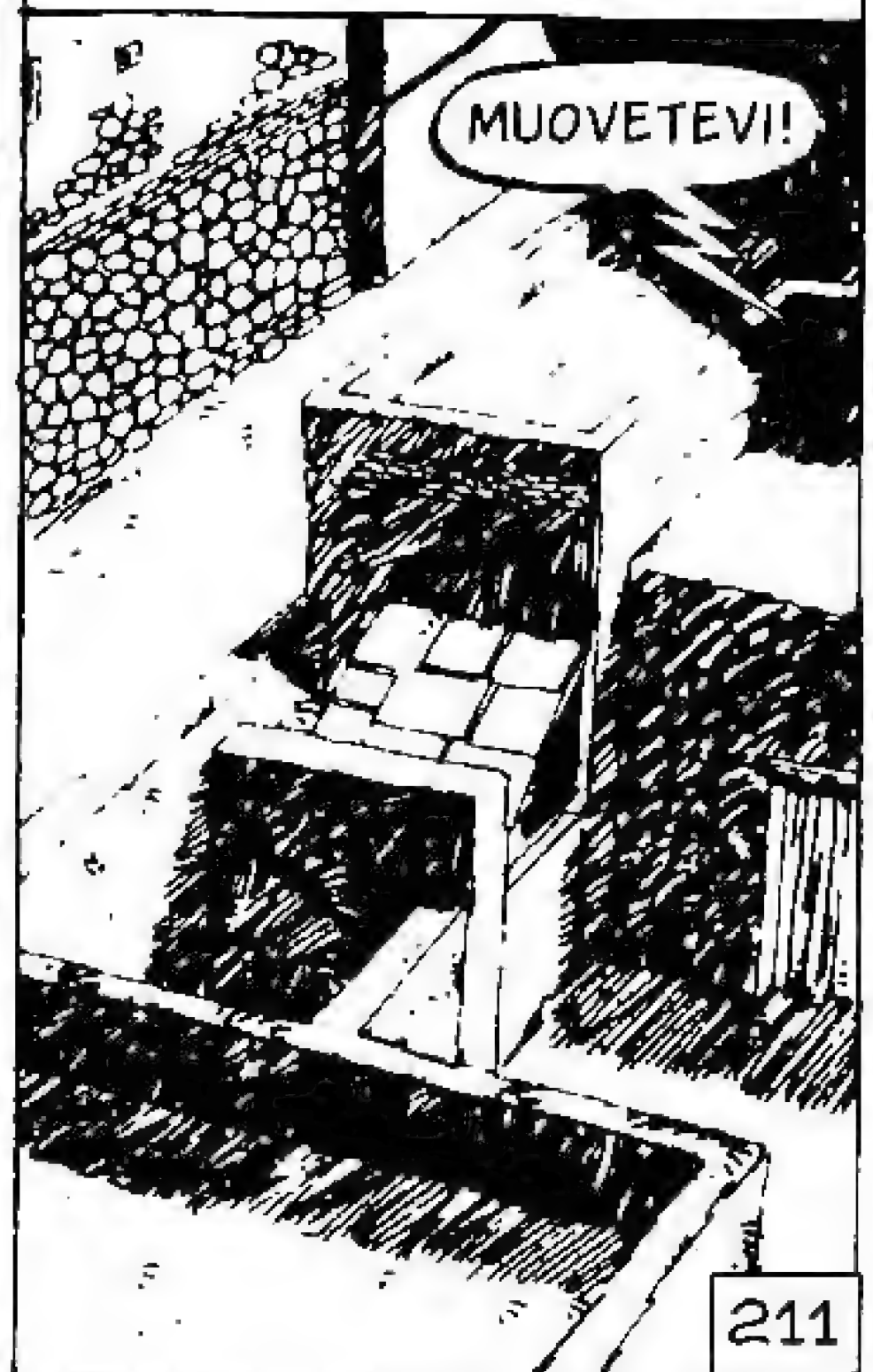
LAVATE I MALATI E DATE LORO TE' A VOLONTA'. AVVOLGETELI NELLE COPERTE... MUOVETEVI O VI PRENDO A CALCI NEL SEDE-RE!



UN'ESPLOSIONE DI ATTIVITA' CHE HA LASCIATO STUPEFATTO IL TENENTE.



E A NOTTE IL VILLAGGIO E' UN BRULICARE DI FUOCHI, DI GENTE, DI LAMENTI. SOPRA OGNI RUMORE, QUELLA VOCE IMPLACABILE.



211









HO... SETE... ACQUA...

PRENDI.



IN QUELL'ISTANTE, SENTI UNA PRESENZA.

STAVO GIUSTO PER CHIAMARTI. MI SEMBRA CHE DURALSKY...

ANDATE, TENENTE. MI FERMERO' IO CON LUI.



COME STA?

STA MORENDO, TENENTE. NON RESISTERA' MOLTO. PER QUESTO, VOGLIO STARE CON LUI. NON MI PIACE LASCIAR MORIRE I MIEI FERITI DA SOLI.



IL TENENTE SI E' ALLONTANATO DI POCO. PUO' SENTIRE LA VOCE STRANAMENTE DOLCE DELL'INFERMIERE.

EHI, IDIOTA... COSA COMBINI?



IO... HO PAURA... STO MORENDO, VERO?

NON FARE IL CRETINO. CREDI CHE SE TU FOSSI GRAVE MI PREOCCUPEREI DI TE? NO, QUELLO CHE VOGLIO E' SPREMERTI UN BARILE DI VINO. SEI UN INVESTIMENTO.



GIURO CHE TI PAGHERO' UN LAGO DI VINO.

TI PRENDO IN PAROLA. MA POI NON TIRARTI INDIETRO, EH? DOMANI MI FIRMERAI UN IMPEGNO, CON CUI...



CON CUI...



LENTAMENTE LA MANO DI PIERRE LEGRASSE HA RAGGIUNTO IL VOLTO DEL MORTO. CON UNA DOLCEZZA INFINITA GLI HA CHIUSO LE PALPEBRE.

MI SPIACE CHE TU SIA MORTO... E TI GIURO CHE NON E' PER IL VINO.



IL TENENTE SI E' AVVICINATO A CAPO CHINO.

ECCO... LEGRASSE... IO...



SIGNORE! I TUAREG SI AVVICINANO! HANNO SEGUITO LE NOSTRE TRACCE.



DAVVERO? VOGLIO TUTTI I LEGIONARI IN GRADO DI COMBATTERE IN UNIFORME COMPLETA, CON FUCILE E MUNIZIONI!

NEL VILLAGGIO, UNA NUOVA ANIMAZIONE, GRIDA DIVERSE, TINTINNARE D'ARMI.



SVELTI... MUOVERSI!



ECCOLI. SONO TANTI.

POI, SOPRA OGNI RUMORE, UNA VOCE NUOVA, ASPRA E METALLICA.



SÌ. SONO MOLTI... MA A NOI NON IMPORTA. NO! NOI LI SCONFIGGEREMO. LI DISTRUGGEREMO.



E LO FAREMO IN MEMORIA DEL LEGIONARIO DURALSKY... IN ONORE DEL PIU' MALEDETTO UBRIACONE DELLA LEGIONE...

214



... E IN NOME MIO! DEL TENENTE JULIEN BAYEUX, CHE VI COMANDA E CHE VUOLE RIPORTARVI INDIETRO VIVI A QUALUNQUE COSTO.





IN RISPOSTA, GRUGNITI SODDISFATTI. SI SENTONO TUTTI SICURI, ORA.

LEGIONARI...



LA TERRA TREMA PER IL GALOPPO CHE SI AVVICINA. LA LUNA SI RIFLETTE SULLE BAIONETTE.

... PRONTI...



PIU' CHE UN GRIDO, UN RUGGITO. ALLA LUNA, AL DESERTO, AL MONDO.

LEGIONARI... FUOCO! FUOCO... FUOCO!

LA NOTTE SEMBRA BRUCIARE ED ESPLODERE NEL SUONO TREMENDO DELLA BATTAGLIA.



FUOCO! FUOCO!









UHM... E L'INFERMIERE LEGRASSE?

OH... MI ASPETTA FUORI. E ANCHE I LEGIONARI. STIAMO FESTEGGIANDO QUALCOSA... MA NON RICORDO COSA.



BAYEUX, SIETE UBRIACO! FUORI... E TORNATE QUANDO SARETE SOBRIO.

SISSIGNORE... E SE QUALCUNO VOLESSE UNIRSI A NOI, SIAMO DA TONTON.



LA PORTA SI E' CHIUSA. PER UN ATTIMO, IL SILENZIO. POI RUMORE DI STIVALI.

EH! DOVE ANDATE?

DA TONTON, NATURALMENTE. PARE CHE CI SARA' UN GRAN CASINO STASERA.



IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA GUARDATO A LUNGO DALLA FINESTRA. ALLE SUE SPALLE, JACQUES DE FONTENAC SI E' AVVICINATO.

SI DICE CHE LEGRASSE FOSSE UN MEDICO DI FAMA MONDIALE PRIMA DI ARRUOLARSI. PUO' ESSERE?

NELLA LEGIONE TUTTO E' POSSIBILE, JACQUES.



COSA DIAVOLO LO AVRA' SPINTO A VENIRE QUI... AD ABBANDONARE IL SUO MONDO?

QUESTE DOMANDE NON SI FANNO, JACQUES. SONO INDISCRETE DA QUESTE PARTI...



HA APERTO LA PORTA E HA SALUTATO CON IRONICA ENFASI IL SUO SUBORDINATO, L'ARISTOCRATICO CHE HA RINUNCIATO A TUTTO E CHE SI STUPESCHE CHE ALTRI L'ABBIANO FATTO.

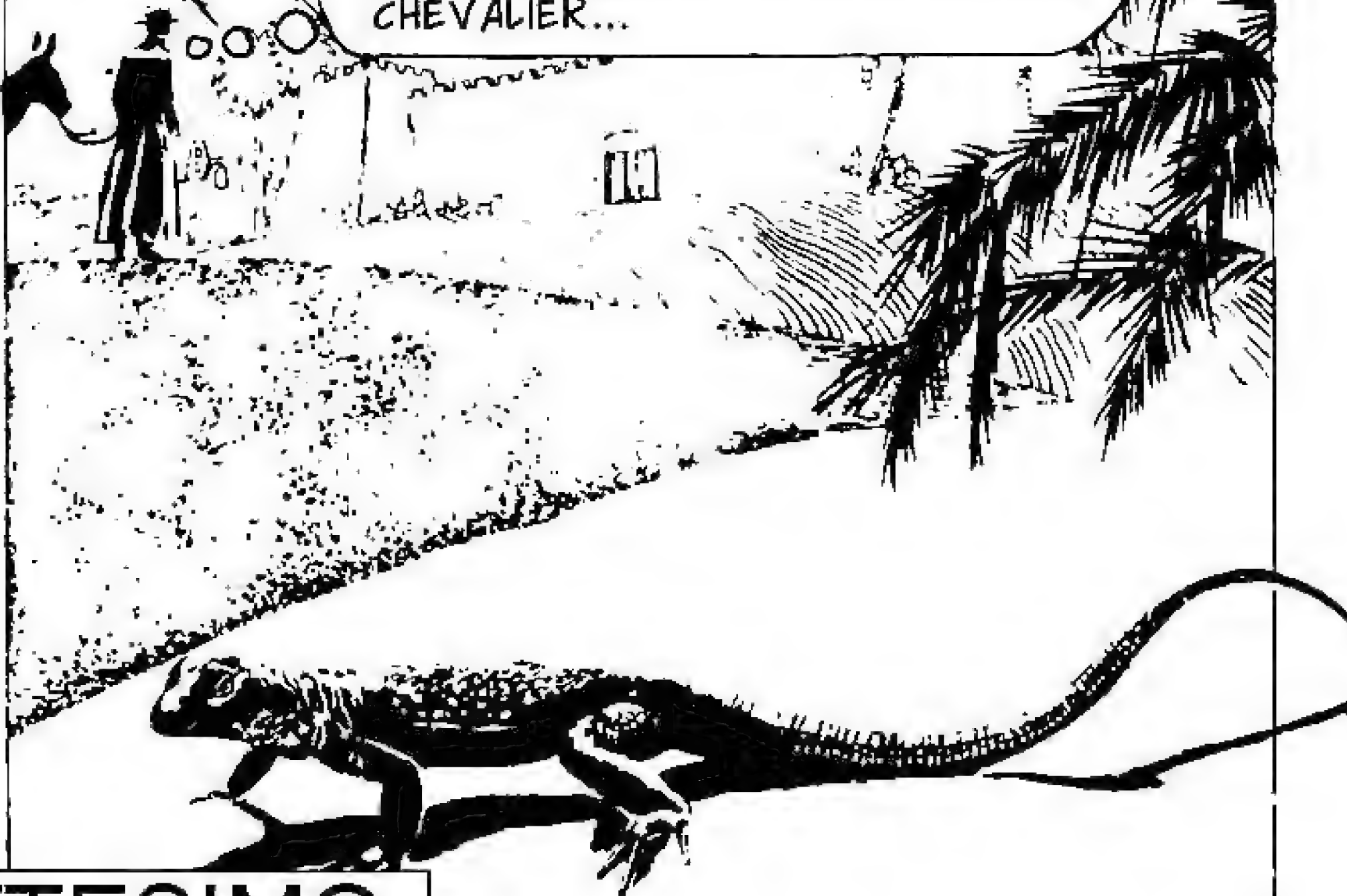
MA ORA, CARO JACQUES... CHE NE DIRESTI DI UN BICCHIERE DA TONTON?



LA MULA AVANZA PIANO SULLA SABBIA ROVENTE, QUASI SEGUISSE SENZA ALCUN ENTUSIASMO L'ALTA FIGURA VESTITA DI NERO.



POI UN ATTI-MO DI PAUSA.



ECCOLO... SIDI DEL ABBES... E IL SECONDO REGGIMENTO... QUELLO DEL FAMIGERATO COLONNELLO MAX CHEVALIER...

## CAPITOLO DICIASSETTESIMO

ALT! CHI SIETE?

SONO PADRE MOREAU. IL NUOVO CAPPELLANO.



LA SENTINELLA E' RIMASTA ATTONITA.

CAPPELLANO?... MA NOI NON NE ABBIAMO MAI AVUTO UNO!

RAGION DI PIU' PERCHE' IO SIA QUI, NON CREDI? CHISSA' QUANTI PECCATI DOVRO' PERDONARE. SU, PORTAMI DAL COLONNELLO CHEVALIER.



BE'... OGGI NON E' DI BUON UMORE.

NESSUNO E' PERFETTO, FIGLIOLO. MUOVITI.



DECISAMENTE IL COLONNELLO CHEVALIER NON E' DI BUON UMORE.

LOPEZ... CALDWELL... SABRI-SKY... UN PASSO AVANTI!



COSI', SIETE STATI ALLA MAISON D'ANDREE E AVETE INSCENATO UNA RISSA CON I FUCILIERI DEL SESTO, EH?





PIU' CHE UNA VOCE, SEMBRA IL SIBILO FEROCO DEL VENTO DEL DESERTO.



E LE AVETE PRESE FINO A FARVI BUTTAR FUORI A CALCI NEL CULO, VERO?

ERANO UNA DOZZINA, SIGNOR COLONNELLO.



NON MI IMPORTA! I MIEI LEGIONARI NON HANNO MAI PERSO UNA LOTTA. UN MESE DI CONSEGNA A TUTTI!



E LA PROSSIMA VOLTA CHE NON BATTETE QUEGLI INUTILI DEL SESTO, GIURO CHE VI FACCIO FUCILARE.

DA UN ANGOLO, UNA VOCE DOLCE.



AMEN.

E VOI... CHI DIAVOLO SIETE?

PADRE JEAN-LUC MOREAU... CAPPELLANO DEL VOSTRO REGGIMENTO, COLONNELLO.



NOI NON ABBIAMO BISOGNO DI NESSUN...

TEMO SIA INUTILE DISCUTERE QUESTO PUNTO. PER FAVORE, INDICATEMI DOVE'E LA CAPPELLA. VORREI METTERLA IN ORDINE.



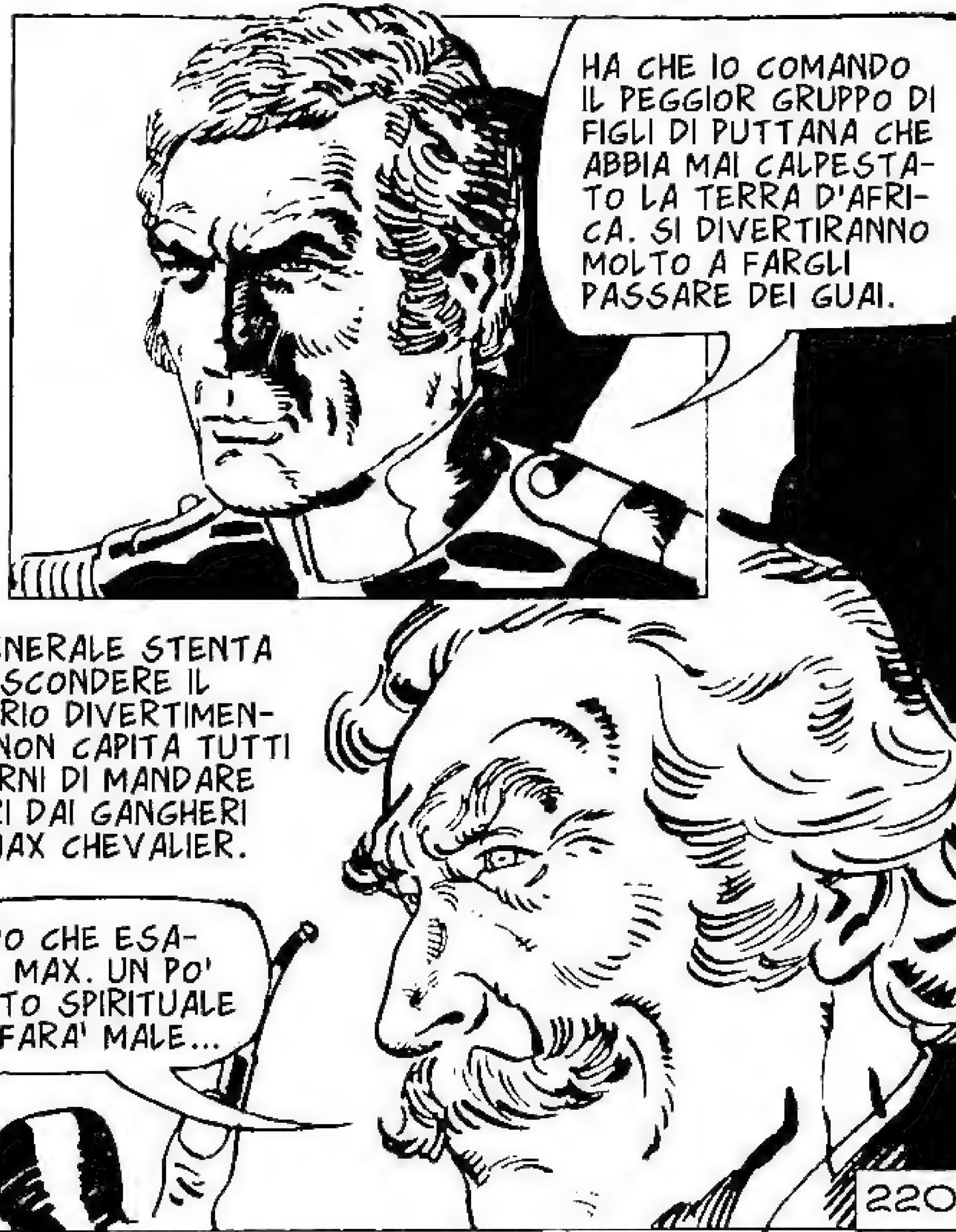
MAX CHEVALIER HA DEGLUTITO DUE VOLTE PRIMA DI RITROVARE LA CALMA.

KOZAKOVITCH! MOSTRA LA CAPPELLA AL PADRE.

LA CHE?









... SPECIALMENTE A TE. CHE MI DICI DI QUELLA STORIA TRA TE E LA FIGLIA DI GORMAZ? PARE CHE LA FAMIGLIA NON NE SIA FELICE.



MAX CHEVALIER E' USCITO SBATTENDO RUMOROSAMENTE LA PORTA.

CREDO CHE MI DIVERTIRO' ALLA GRANDE.



TRAVI, CEMENTO, SABBIA. NELLA CAPPELLA FERVE IL LAVORO.

BRAVE LE MIE PECORELLE SMARRITE, CHE LAVORANO PER IL BENE DELLA LORO ANIMA.



IL CAPITANO KOZAKOVITCH NON HA CESSATO DI FISSARE IL CAPPELLANO COME FOSSE UN INSETTO STRANO.

E VOI CREDETE CHE QUESTO SIA IL SISTEMA PER GUADAGNARSI L'AFFETTO DI QUESTI FIGLI DI CANI?



ROMA NON E' STATA FATTA IN UN GIORNO, MIO BUON CAPITANO. LORO CAPIRANNO IL VALORE DELLE LORO FATICHE E MI RINGRAZIERANNO.

NE DUBITO... ERA PIU' RIPOSANTE ESSERE PECCATORI.



I GIORNI DI LIBERA USCITA DELLA LEGIONE SONO DA SEMPRE OCCASIONI MEMORABILI PER SIDI BEL ABBES. E' VERO, I LEGIONARI BEVONO MOLTO. MA MOLTI DI LORO MUOIONO DI SETE.



NESSUNO PUO' BERE PIU' DI ME. NEANCHE TU, DIDIER. NESSUNO.





NON E' COSA DI CUI VANTARSI, FIGLIOLO.

AHI... IL DIVERTIMENTO E' FINITO. SEDETEVI, PADRE... UN BICCHIERE DI VINO?



IL CAPITANO DIDIER SEMBRA MOLTO TRANQUILLO.

NON C'E' MOLTO DA STUPIRSI, PADRE. STA SMALTENDO LA PIU' MONUMENTALE SBORNIA CHE IO ABBAIA VISTO.



E VOI SIETE VENUTO A OSSERVARE LO SPETTACOLO DELLA DEGRADAZIONE UMANA?

OH, NO... MI ANNOIAVO AL FORTE, ECCO TUTTO.



LOPEZ, CALDWELL E SABRISKY SI SONO ALZATI ALL'UNISONO.

TRA POCO NON SENTIRAI PIU' NIENTE.



EHM... CREDO CHE DOVRESTE INTERVENIRE, CAPITANO.

IO? NO, A MENO CHE NON RISCHINO DI PERDERE.



LA PORTA SI E' SPALANCATA DI COLPO.

EHI, FUCILIERI... ABBIAMO TROVATO UNA CANTINA PIENA DI CUCIOLI DI CHEVALIER.



OH, GUARDA, IL POVERO CALDWELL. HO SENTITO CHE IL TUO COLONNELLO TI HA SGRIATO. E' VERO?

SI'. NON VUOLE CHE I SUOI UOMINI SI SPORCHINO COI MAIALI... MA GLI DISUBBIDIRO' ANCORA.



MI SEMBRAVA DI SENTIRE LA PUZZA.



NON CREDO CHE...







UNA SETTIMANA PIU' TARDI, LA CAPPELLA E' TERMINATA. E LA DOMENICA MATTINA, NEL FORTE, UN CORO DI PROTESTE.

PERCHE' CI DOBBIAMO ANDARE?

PERCHE' IL GENERALE L'HA DETTO AL COLONNELLO E IL COLONNELLO AL CAPITANO, IL CAPITANO AL TENENTE E IL TENENTE AL SERGENTE. E IL SERGENTE SONO IO E POLVERIZZERO' LE CHIAPPE A PEDATE A CHI DISCUTE!

NON E' SUCCESSO. COLPI DI TOSSE, GRUGNITI, FACCE ANNOIATE.

LEPRUCE SI E' ADDORMENTATO.

E' LA COSA MIGLIORE CHE POTEVA FARE.



NON VI PARLERO' DELL'AMORE PER IL PROSSIMO, FIGLIOLI. CON VOI PERDEREI IL TEMPO... PER ORA VI PARLERO' DELLA SEVERITA' DI NOSTRO SIGNORE.



SEVERITA' DA NON CONFONDERSI CON LA DUREZZA. IL SIGNORE E' GIUSTO COME UN PADRE. E COME UN PADRE SA CHE I SUOI FIGLI HANNO BISOGNO DI CORREZIONI, DI TANTO IN TANTO.

EHI!



AH!

RICORDATE CHE GESU' IN PERSONA USO' LA FRUSTA PER SCACCIARE I MERCANTI DAL TEMPIO. QUESTO E' TUTTO. SPERO DI VEDERVI QUI DOMENICA PROSSIMA... E CHE DIO VI BENEDICA.

FRANCIS DIDIER SI E' PORTATO ALLA BOCCA LA SIGARETTA CHA HA TENUTO NASCOSTA TRA LE DITA.

MI PIACE. HA STILE.

PERCHE' NON TI OFFRI COME CHIERICHETTO?

DALL'ESTERNO, IL SUONO DI UNA TROMBA.

CHE COS'E'?

UFFICIALI A RAPPORTO... CHE SARA' SUCCESSO?

IL LEGIONARIO SEMBRA SUL PUNTO DI SVENIRE, MA RIESCE A PARLARE.

SONO IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE PARPAGNOLE, COLONNELLO. LA NOSTRA PATTUGLIA E' STATA ATTACCATDA DA UN GRUPPO DI TUAREG.

224





QUALI?

QUELLI DI BRAHMIN. IL TENENTE FORGET SI E' TRINCE-  
RATO NELL'OASI DI EL-BUFA-  
RA E TIENE LA POSIZIONE. IO  
SONO ABILE NELLA CORSA E  
HO ROTTO L'ACCKERCHIAMEN-  
TO PER AVVERTIRVI.

MAX CHEVALIER NON SI E' SCOM-  
POSTO.

KOZAKOVITCH!



QUALCUNO A VOLTE  
SCHERZA SUL QUOZIENTE  
CEREBRALE DEL CAPI-  
TANO KOZAKOVITCH.  
NESSUNO OSA FARLO  
SULLA SUA ABILITA' IN  
GUERRA. UN'ORA E UNA  
SQUADRA VOLANTE E'  
PRONTA.



TUTTI IN ORDINE?



TUTTI.

EH? CHE FATE  
QUI, PADRE? TOR-  
NATE ALLA VO-  
STRA CAPPELLA.



STATE PERDENDO TEMPO, CAPITANO. PERCHE'  
NON CI METTIAMO IN MARCIA?

MA...

FRANCIS DIDIER SI E' APPOGGIATO AL MURO. SUL VOL-  
TO, UN SORRISO DIVERTITO.



POVERO KOZAKOVITCH... NON E' ANCORA IN GRADO DI  
DISCUTERE CON GLI UFFICIALI DI NOSTRO SIGNORE.

INTORNO ALL'OASI,  
UNO STILICIDIO DI  
SPARI, INUTILI, FASTI-  
DIOSI.

IMPOSSIBILE AVVICI-  
NARSI, BRAHMIN. QUE-  
STI RUMI SANNO SPA-  
RARE.

ASPETTIAMO. FI-  
NIRANNO LE MUNI-  
ZIONI.



LA GRANDE TESTA  
CALVA E' EMERSA PIA-  
NO DALLA DUNA.

SPLENDIDO! DISPORSI A  
MAZZALUNA... NON VO-  
GLIO CHE UNO SOLO DI  
QUEI BASTARDI SCAPPI.



225



IL TENENTE FORGET HA OSSERVATO LO SCHIERAMENTO DEI SUOI UOMINI. SI SENTE SODDISFATTO.



CHISSA' SE PARPAGNOLE E' ARRIVATO AL FORTE.

IN RISPOSTA, UNA SCARICA DI FUCILERIA...



E GLI UOMINI DELLA LEGIONE AVANZANO, TRAVOLGENDO OGNI RESISTENZA, SPARANDO E URLANDO.



AH!

DOBBIAMO FUGGIRE, BRAHMIN. SIAMO CIRCONDATI!



SVELTI. FORSE SE...

NO, AMICO. TU NON SCAPPI.



AHH!

ALTRI SPARI, GRIDA DI DOLORE. POI IL SILENZIO.

SEI ARRIVATO ALL'ULTIMA TAPPA. SALUTA ALLAH DA PARTE MIA.



NO, CAPITANO. QUESTO NON E' CORRETTO.

PER FAVORE, PADRE. NON DITE IDIOZIE. SAPETE CHI E' QUESTO FARABUTTO?



226



UN PRIGIONIERO. FERITO. METTETE VIA LA PISTOLA. SIETE UN SOLDATO, NON UN MACELLAIO.



VOI MI COMPLICATE LA VITA, PADRE.

IL COLONNELLO CHEVALIER HA ASCOLTATO CON SODDISFAZIONE IL RAPPORTO.

SPLENDIDO, KOZAKOVITCH. SPECIALMENTE LA CATTURA DI BRAHMIN... A PROPOSITO, DOV'E'?



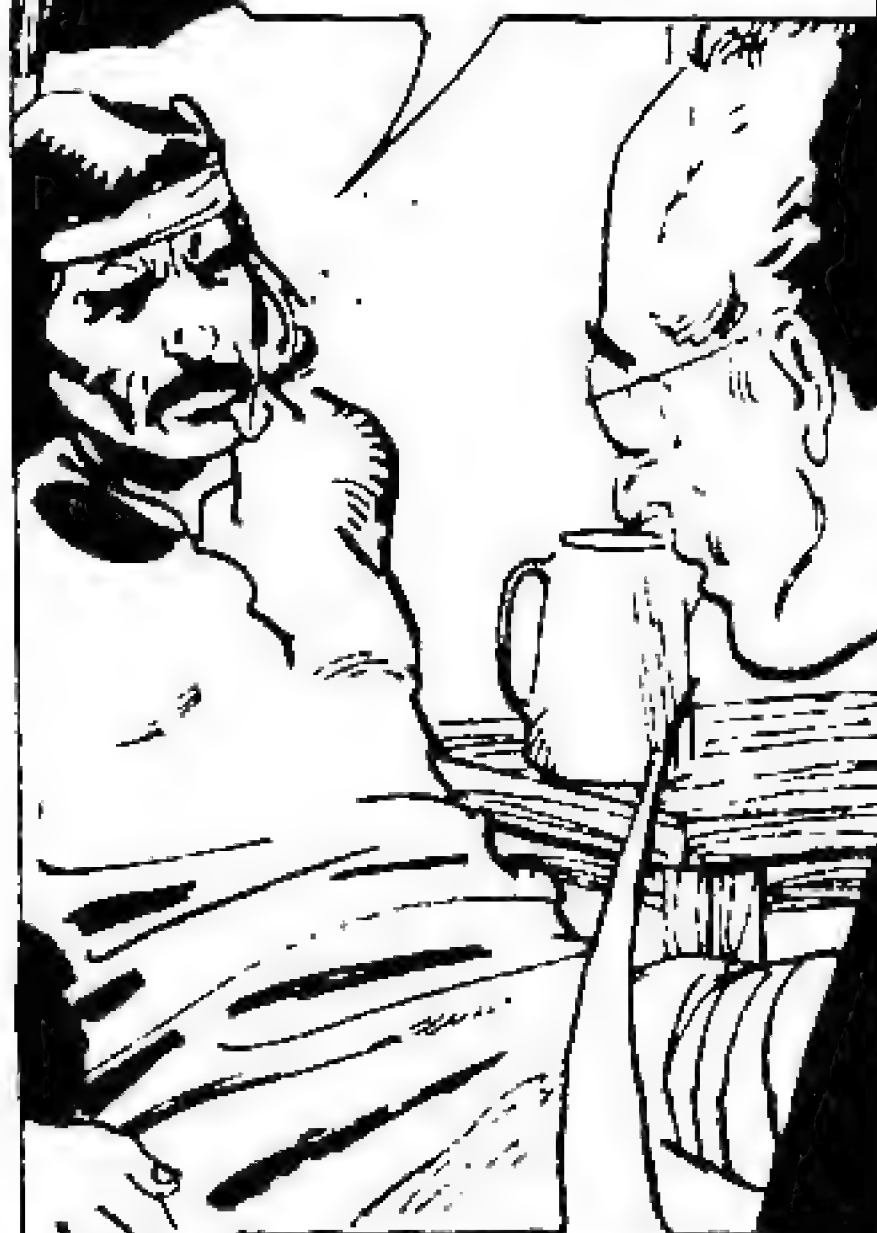
NELLA CAPPELLA, SIGNORE. ERA FERITO E, DATO CHE L'INFERMIERE LEGRASSE E' UBRI... INDISPONTO, IL CAPPELLANO SE LO E' PORTATO LI' PER CURARLO.

BE', SPERO CHE ABBIATE MESSO ALMENO UN UOMO DI GUARDIA, ALLA PORTA.



L'ARABO SI E' ALZATO SUL LETTO.

PERCHE' MI CURI, RUMI? IO HO UCCISO MOLTI DEI TUOI.



NON CAPIRESTI. DICIAMO CHE SONO UN UOMO DI DIO... O DI ALLAH, SE PREFERISCI.

HAI RAGIONE. NON CAPISCO.



DEVO FUGGIRE. I LEGIONARI MI TORTURERANNO. DICONO CHE CHEVALIER BEVE IL SANGUE DEI SUOI PRIGIONIERI. IL RUMI E' STATO BUONO CON ME, MA DEVO FUGGIRE PRIMA CHE MI UCCIDANO.



ORA...



MI DISPIACE, RUMI.



SCUSATE, PADRE... MI E' PARSO DI SENTIRE UN RUMORE...







HA PRESO IL FUCILE DELLA GUARDIA ED E' USCITO NEL SOLE BRUCIANTE.



UNO SPARO, POI UN ALTRO E UN ALTRO ANCORA. BRAHMIN HA SOLO IL TEMPO DI BUTTARSI SU QUELLA PORTA.



MA... E' IL DEPOSITO D'ARMI DEL REGGIMENTO!



FERMI! E' NELL'ARSENALE! E LA' C'E' ABBASTANZA POLVERE DA FARCI SALTARE TUTTI.



SIAMO TUTTI CONDANNATI, FERINGHEE... MI BASTA UN COLPO PER FAR SPARIRE QUESTO FORTE. E ALLAH MI RICEVERA' A BRACCIA APERTE.



SIAMO IN UN BEL GUAIO. SE RIESCO A BECCARE QUEL CAPPELLANO...





MA... COSA FA QUEL PAZZO?!

VA VERSO L'ARSENALE.  
GLI SPARERA' IN TESTA.



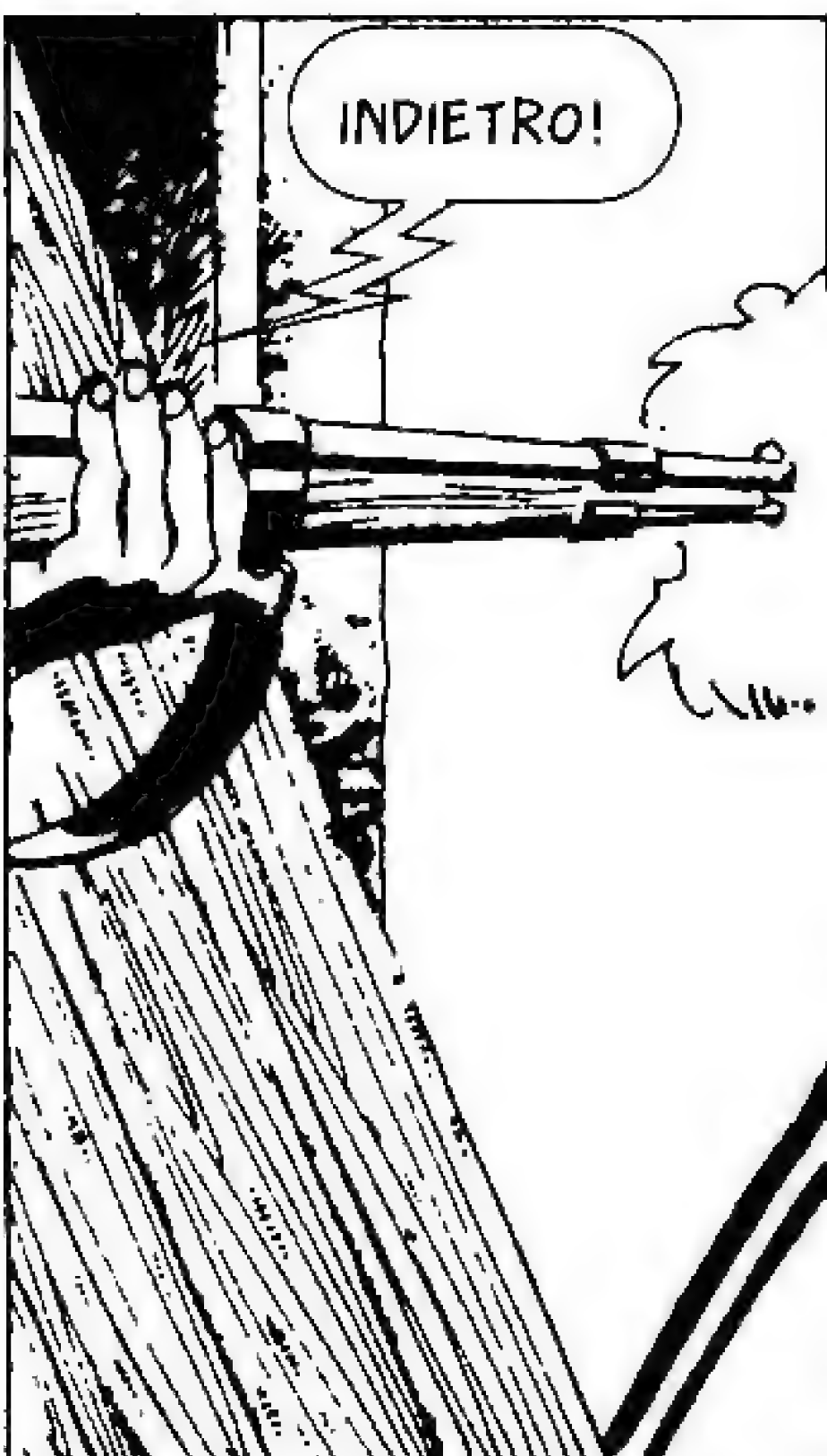
INDIETRO, RUMI. TU SEI  
STATO BUONO CON ME E  
NON VOGLIO FARTI MALE.  
TORNA INDIETRO.



NO, FIGLIOLO. NON SAREBBE GIUSTO,  
SE LA MIA GENEROSITA' VERSO DI TE  
PROVOCASSE MORTI INUTILI. LASCIA  
IL FUCILE.



INDIETRO!



PER UN MOMENTO SEMBRA SUL PUNTO DI CADERE.  
POI, CON UN TREMENDO SFORZO, LO SEGUE.

DAMMI IL FUCILE...



INDIETRO.



AH!



DAMMELO. NON E' BENE MORIRE PER  
NIENTE. ALLAH NON GRADISCE I MORTI  
INUTILI. SONO UN'OFFESA PER LUI.

INDIETRO. TI UCCIDERO'.







DAMMELO... COSI'... SI'.



ESCE PIANO. SOTTO GLI SGUARDI INCREPULI DI TUTTI.

STATE BENE, PADRE?

SI'... SI'. PER FAVORE, TRATTATELO BENE. VOGLIO UN COMPORTAMENTO DA CRISTIANI.



E' SVE-  
NUTO.

NON MI STUPISCE. HA DUE PALLOTTOLE IN CORPO. PORTATELO ALL'INFIRMERIA. E PORTATECI ANCHE L'ARABO. CHE SIA TRATTATO BENE. NON VOGLIO GUAI COL PRETE.



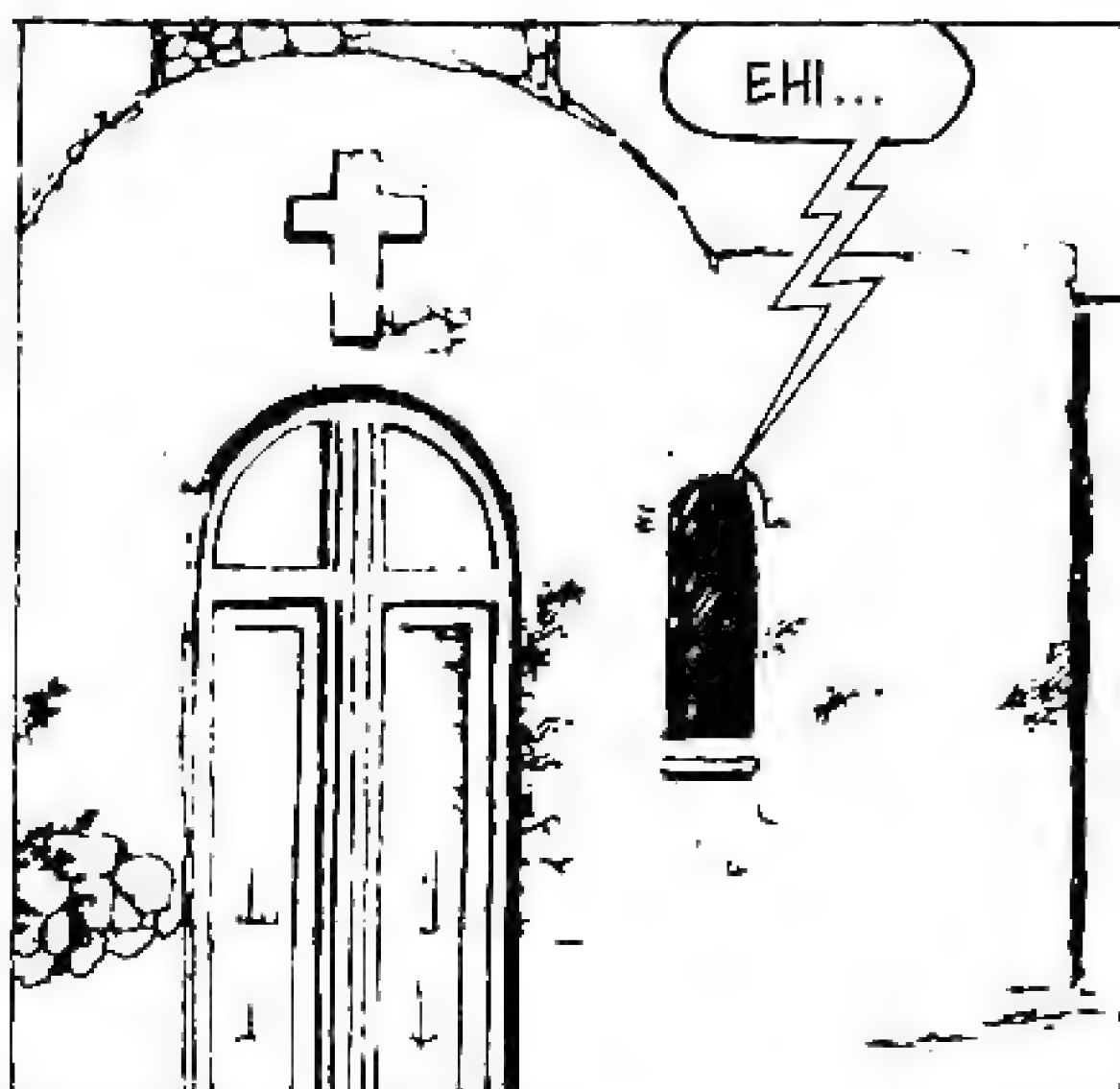
COME TUTTE LE DOMENICHE, NELLA CAPPELLA GRUGNITI, SGUARDI ANNOIATI, SBADIGLI.

LEPRUCE SI E' ADDORMENTATO ANCORA.

CONTINUA A ESSERE LA COSA MIGLIORE CHE PUO' FARE.



OGGI, FIGLIOLI, VI PARLERO' DELLA VERITA'. NATURALMENTE E' UN TEMA DELICATO, CHE RICHIEDE GRANDE ATTENZIONE.



EHI...



AH!

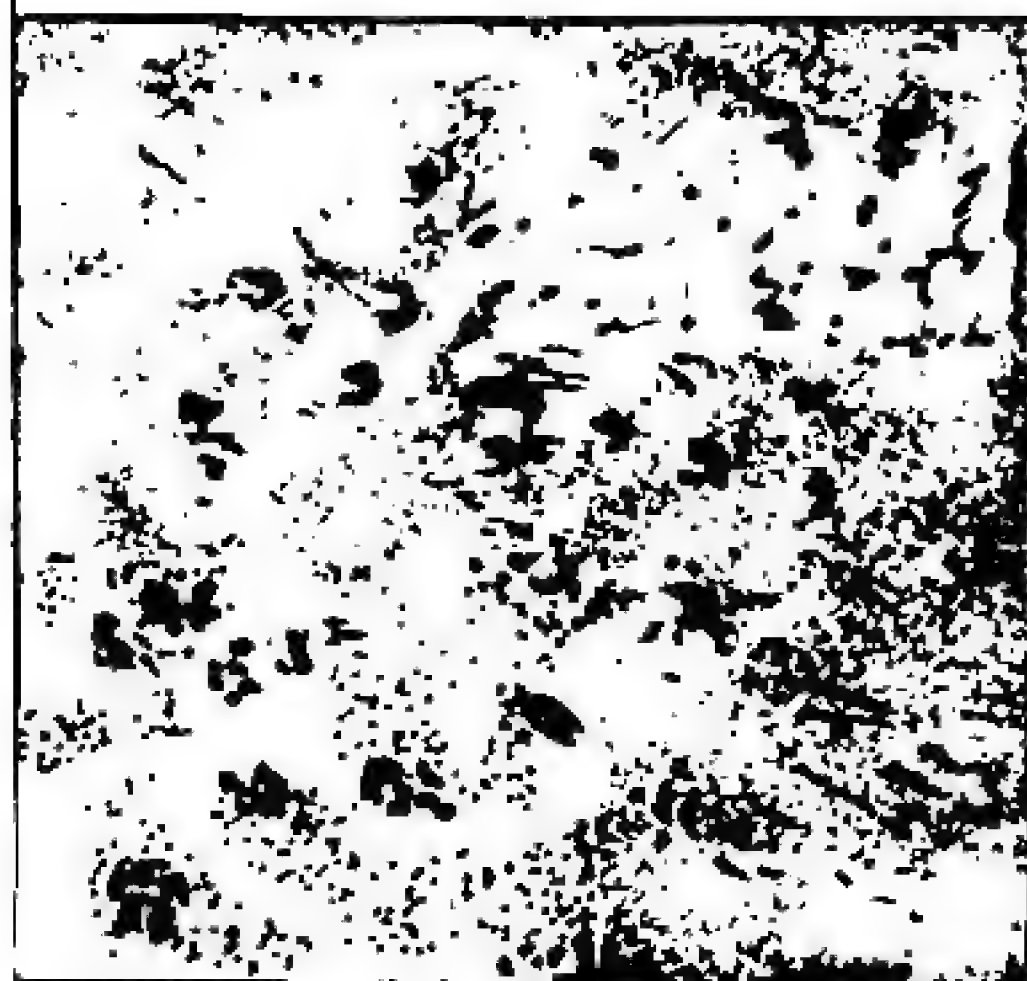


SIEDITI, LEPRUCE... E CONTINUIAMO.



# CAPITOLO DICIOTTESIMO

FA CALDO... MA QUI  
FA SEMPRE CALDO!



IL PESANTE CANCELLO SI E' APERTO CIGOLANDO. FUORI, IL SOLE E' UNA BIANCA MALEDIZIONE.



VEDE GLI UFFICIALI SCHIERATI. STRANAMENTE NON SENTE NULLA.

CHEVALIER E I SUOI ANGELI CUSTODI...



NESSUNA POSSIBILITA' PER LUI, COLONNELLO?



NO, FRANCIS. HA TENTATO DI DISERTARE E HA UCCISO UNA SENTINELLA. IL TRIBUNALE HA DECISO IN MEZZ'ORA.

E' UN PECCATO.



PEGGIO. UNO SPRECO. AVREMMO POTUTO FARNE UN BUON LEGIONARIO.

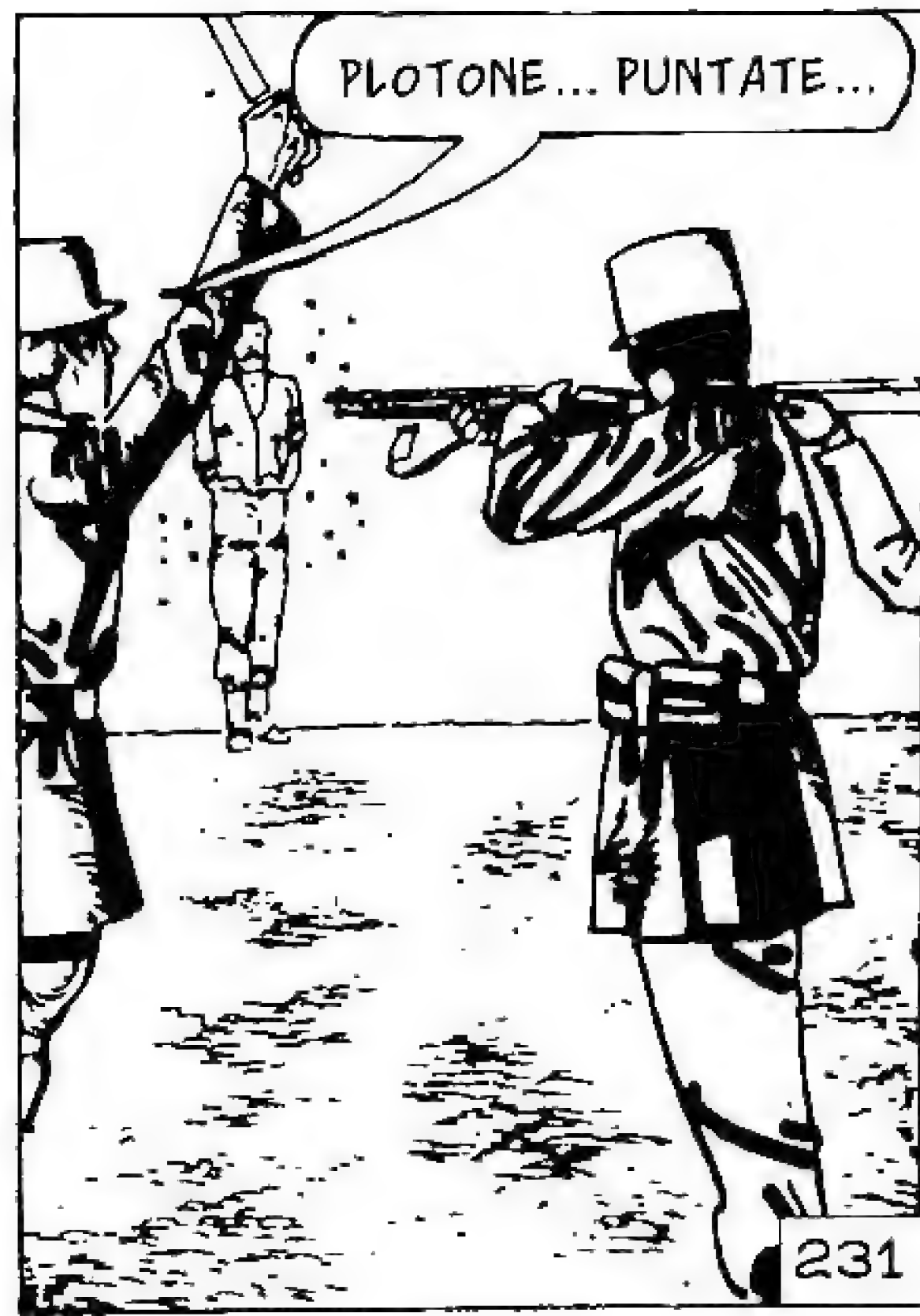
CAMMINA COME IN SOGNO VERSO IL MURO SEGNATO DA TANTI PROIETTILI. SOTTO I SUOI PIEDI, LO SCRICCHIOLIO DELLA SABBIA. AL SUO FIANCO, IL MORMORIO DEL CAPPELLANO.



POI, L'OMBRA DEL MURO A DIFENDERLO DAL BRUCIORE DEL SOLE. E IL SOGNO CONTINUA.



PLOTONE... PUNTATE...





SI', UN SOGNO. NON PUO' ESSE-  
RE CHE UN SOGNO.



FUOCO!



MA UN SOGNO NON FINISCE COSI', COME SE  
LA LUCE ANDASSE IN MILLE PEZZI, COME SE  
TUTTO IL DOLORE DEL MONDO GLI ENTRASSE  
NEL PETTO.



NO! NON VOGLIO...

SUGLI SPALTI, LE SENTINELLE HANNO VOLTA-  
TO IL CAPO. STRANO, PER UOMINI CHE VEDO-  
NO OGNI GIORNO LA MORTE.



LE RECLUTE ENTRANO DALLA  
PORTA PRINCIPALE. SONO SU-  
DATE, ARROSSATE, DISTRUT-  
TE. E POI C'E' LA VOCE TER-  
RIBILE DI QUEL SERGENTE.

MUOVETEVI, RINGOGLIONITI!  
SORRIDETE! CANTATE! SIA-  
TE FELICI! QUESTA E' LA  
LEGIONE!



FRANZ WEIMAR  
HA SPUTATO UN  
PO' DELLA SAB-  
BIA CHE GLI  
RIEMPIE LA BOC-  
CA.

COME CI FOSSE BISOGNO DI  
RICORDARCELO.



ACCANTO A LUI, ANDRE' BLANCHARD TENTA DI RECUP-  
PERARE IL FIATO. IN FONDO ALL'ANIMA, IL PENTIMEN-  
TO PER QUEL GESTO DI DISPERAZIONE CHE LO HA  
SPINTO AD ARRUOLARSI.

PAROLE SANTE...











AIUTO, WEIMAR! AIUTO!



EHI, TEDESCO... NON MI DIRAI CHE SEI SUO SOCIO!?

VA' AL DIAVOLO, POLACCO. LASCIALO IN PACE E SCEGLI QUALCUNO DELLA TUA FORZA PER LOTTARE.



VUOI DIRE UNO COME TE?



IN QUEL PUGNO, TUTTA LA RABBIA PER LA MORTE DEL FRATELLO.

SÌ, COME ME!



ACCIDENTI... MEGLIO FILARE. IN FONDO, I SOLDI LI HO!

234



PRENDI! PRENDI! PRENDI!



OTTIMA DIMOSTRAZIONE DI SPIRITO COMBATTIVO, LEGIONARI. PECCATO CHE COSTERÀ DIECI GIORNI DI PUNIZIONE A ENTRAMBI. IN PIEDI!



ANDRE' BLANCHARD E' SEMPRE STATO FURBO. SOLO QUESTO GLI HA PERMESSO DI SOPRAVVIVERE. GLI MANCANO LA FORZA E IL CORAGGIO PER ESSERE UN VERO CRIMINALE.

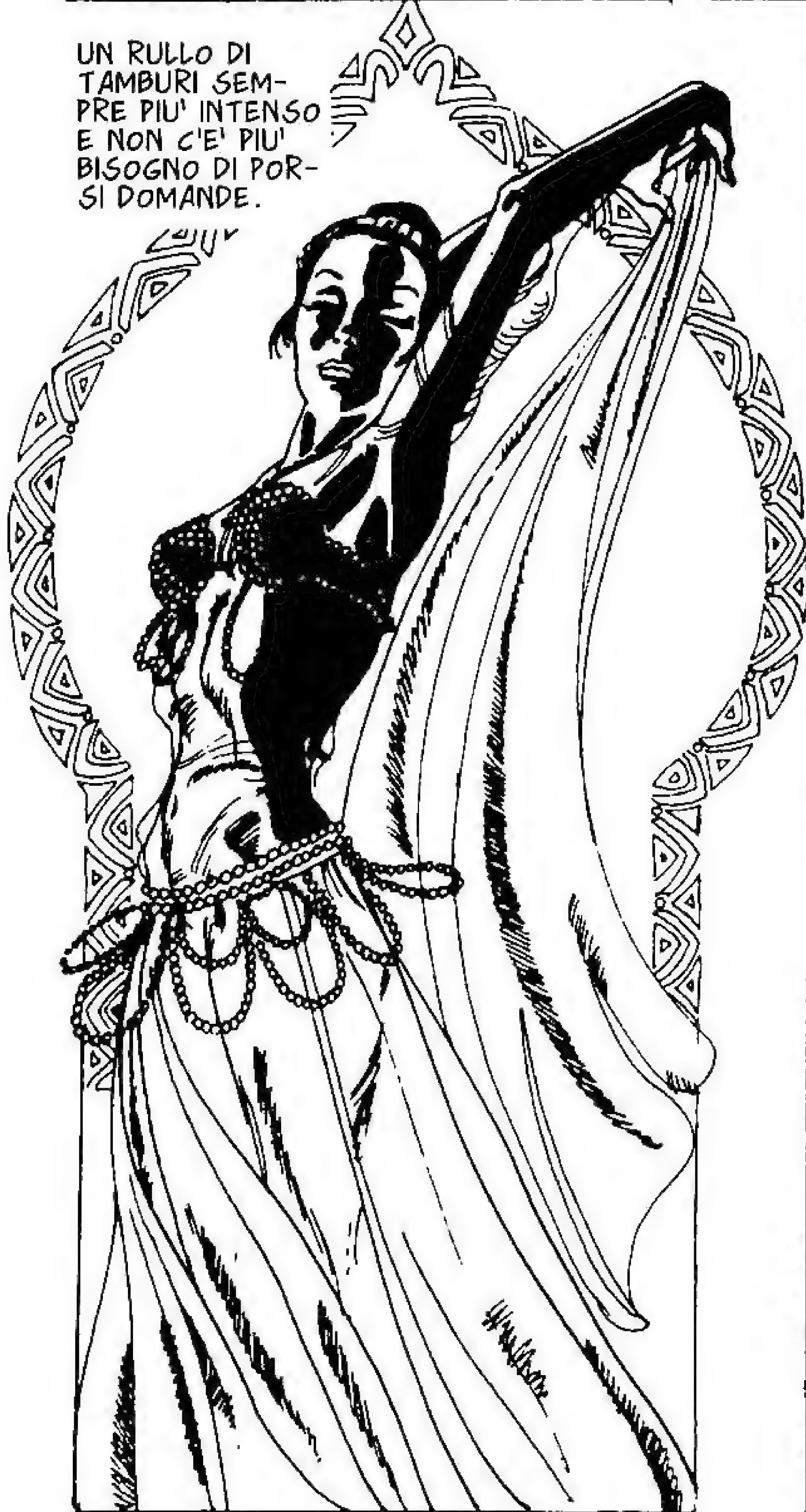
MI CI VUOLE UN BICCHIERE...



HMM... SEMBRA CHE TUTTI I SOLDATI DELL'AFRICA SIANO QUI...



UN RULLO DI TAMBURI SEMPRE PIU' INTENSO E NON C'E' PIU' BISOGNO DI POR-SI DOMANDE.



ZULMA! ZULMA! SEI FANTASTICA!



E ANDRE' BLANCHARD RESTA ATTONITO. MAI, NELLA SUA VITA NASCOSTA E OSCURA, HA VISTO UNA BELLEZZA PIU' SFOLGORANTE.



NON PUO' ESSERE VERA... NON PUO' ESSERLO!

AH... SE UNO METTE DEL DENARO SUL TAVOLO, LEI BALLA PER LUI.



235





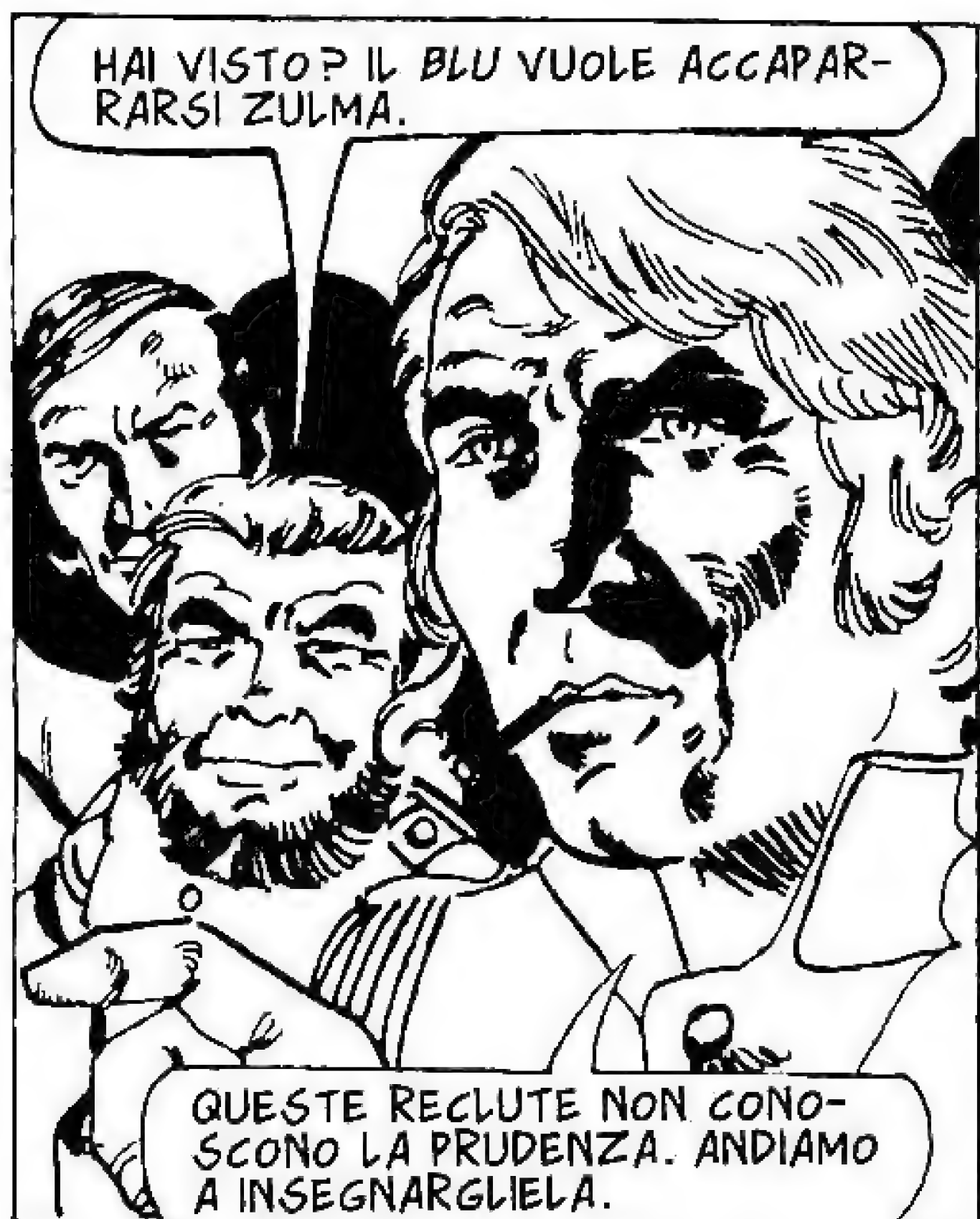
NON HA ESITATO A VUOTARSI LE TASCHE.

EHI, RAGAZZA! BALLA PER ME.



E' MOLTO DENARO, SOLDATO. BASTA PER TUTTA LA SERA.

MEGLIO COSI'. BALLA PER ME... PER FAVORE.



HAI VISTO? IL BLU VUOLE ACCAPARRARSI ZULMA.

QUESTE RECLUTE NON CONOSCONO LA PRUDENZA. ANDIAMO A INSEGNARGLIELA.



EHI... CHE SUCCED E?

ZULMA E' DI TUTTI, BLU... SARA' MEGLIO CHE LO IMPARI.



CHE LO IMPARI BENE.



BASTARDI... BASTARDI...



ZULMA... TU?





ECCO IL TUO DENARO, SOLDATO. NON L'HO GUADAGNATO. TORNA UN ALTRO GIORNO.

GRAZIE... GRAZIE...



IL PRIMO ACCECANTE RAGGIO DI SOLE, NELLA VITA DEL PICCOLO MALVIVENTE.

ZULMA...

E IL SAHARA RIPRENDE A BRUCIARE. UN'ALTRA DELLE ETERNE RIBELLIONI INCENDIA DI NUOVO LE SUE DUNE COI BAGLIORI DEL FUOCO E IL ROSSO DEL SANGUE.



FUOCO!

UN ORDINE CHE ANDRE' BLANCHARD ACCOGLIE SEMPRE PIU' CON UN TERRORE IRRAZIONALE.



NON VOGLIO MORIRE... NON VOGLIO MORIRE!



COMBATTI, MALEDETTO VIGLIACCO!

LASCIAMI IN PACE. CI SONO GIA' ABBASTANZA EROI IN QUESTO LURIDO BATTAGLIONE. NON NE SERVE UN ALTRO.



ZULMA...



FRANZ WEIMAR HA UN SOLO PENSIERO.

ALLORA... E' STATO CHEVALIER A FARLO FUCILARE...

S'E' FATTO FUCILARE DA SOLO, FIGLIOLO. CHEVALIER HA SOLO FIRMATO L'ORDINE.



NO. IL RANCORE E LA VENDETTA NON POSSONO ACCETTARE LA RAGIONE. HANNO BISOGNO DI UN BERSAGLIO.

CHEVALIER... LUI HA UCCISO KURT... PAGHERA'!



PENSIERI CHE MAX CHEVALIER NON PUO' NEPPURE IMMAGINARE.

IERI SERA DUE LEGIONARI SONO STATI ASSASSINATI NEL VILLAGGIO.

IL CHE VUOL DIRE...



CHE I RIBELLI HANNO INFILTRATO DELLA GENTE SOTTO IL NOSTRO NASO. CHE DOBBIAMO AFFRONTARLI NON SOLO NEL DESERTO, MA ANCHE DIETRO LE NOSTRE LINEE.



BE', PER OGGI ABBIAMO LAVORATO ABBASTANZA. PERCHE' NON ANDIAMO AD AMMIRARE ZULMA?

LA FAMOSA BALLERINA... PERCHE' NO?



ANDRE' BLANCHARD HA OCCUPATO QUEL TAVOLO TUTTE LE SERE, EPPURE LA SUA EMOZIONE E' QUELLA DELLA PRIMA VOLTA.

FRANCIS DIDIER HA PRECEDUTO DI UN PASSO IL COLONNELLO ALL'INTERNO DEL LOCALE.



ECCO ZULMA, COLONNELLO.

CHEVALIER IN PERSONA... E ZULMA HA COMINCIATO A BALLARE PER LUI.



UNA SERA SPECIALE, IN CUI LE REGOLE NON VALGONO.

NON SI STACCA DAL SUO TAVOLO. HA BALLATO TUTTA LA SERA PER LUI.



238





MI HAI FATTO UN GRANDE ONORE, RAGAZZA.

FORSE L'EFFENDI COLONNELLO  
PUO' FARNE UNO A ME. LE STRA-  
DE SONO SCURE E A VOLTE HO  
PAURA. IL COLONNELLO NON MI  
ACCOMPAGNEREBBE?



HUM... NON SO SE SIA  
PRUDENTE, COLONNELLO.

CHIUDI IL BECCO, FRANCIS... E  
RASSEGNA TI A RIENTRARE DA  
SOLO. IO SONO CHIAMATO AD  
ALTRO INCARICO.



FIGLIO DI UN CANE... SI PORTA VIA  
ZULMA!



AL SOLITO... QUEI MALE-  
DETTI COI GRADI SI PREN-  
DONO LE RAGAZZE... E IO  
RESTO SEMPRE SOLO.



MA VOGLIO ZULMA... SONO  
SICURO CHE, SE AVESSI IL  
TEMPO, MI AMEREBBE... E IN-  
VECE ORA E' CON CHEVALIER.



IL VISO DA JENA SI E' CONTORTO IN UNA  
SMORFIA DI RABBIA.

PERO' FORSE C'E' UNA SOLUZIONE.



COSI', E' STATO CHEVALIER A LIQUI-  
DARE TUO FRATELLO, EH? NON MI  
STUPISCE. E' UN TIPO SANGUINARIO.

LO UCCIDERO'! GIURO CHE VEN-  
DICHERO' KURT.



TI CAPISCO. PENSA  
CHE, MENTRE TUO  
FRATELLO MARCI-  
SCE SOTTO TER-  
RA, LUI SI DIVERTE  
CON LE BALLERINE.

TACI! TI HO GIA' DETTO  
CHE LO UCCIDERO'!



CERTO CHE LO UCCIDERAI,  
TEDESCO. E TI FUCILERAN-  
NO. E IO MI OCCUPERO' DI  
ZULMA SENZA PROBLEMI.

239





HMM... CHEVALIER NON E' VENUTO STASERA...



SALVE, SOLDATO. TI RICORDI DI ME?

BE'... CERTO... IO...



SEI DEL SECONDO, VERO? MI FARESTI UN FAVORE?

TUTTO CIO' CHE VUOI, ZULMA.



PORTA QUESTO BIGLIETTO AL COLONNELLO CHEVALIER.



HMM... INTERESSANTE. QUELLA PUTTANA LO INVITA PER MEZZA-NOTTE. CREDO SIA LA MIA OCCASIONE.



WEIMAR... PENSI ANCORA A VENDICARTI DEL COLONNELLO?

CERTO CHE SI'... CREDI CHE SCHERZI?



NON T'ARRABBIARE. VOGLIO FARTI UN REGALO. SO DOVE ANDRA' CHEVALIER A MEZZA-NOTTE... SOLO.



PARLA.

240



NOTTE. E NEI VICOLI DI SIDI BEL ABBES UN'O-  
SCURITA' TOTALE.

NON DOVREBBE TARDARE... E QUEL-  
LA E' LA CASA DELLA BALLERINA...



LO ASPETTERO'  
QUI E'...



EHI...



NON UN RUMORE, CHIA-  
RO? O TI SPARO IN TE-  
STA!



PIU' CHE IL RAGIONAMENTO,  
UN ISTINTO. E FRANZ WEI-  
MAR REAGISCE.



ANDRE' BLANCHARD NON E' LONTANO.

ACCIDENTI! CHE ASPETTA? CHE-  
VALIER DEV'ESSERE ARRIVATO...  
PERCHE' NON SPARA?



FRANZ WEIMAR LOTTA CON LA DISPERAZIO-  
NE CONTRO LO SCONOSCIUTO.

NON MUOVERTI, MALEDETTO... STA'  
FERMO!



LASCIAMI... AGH!...

POI LA SUA MANO TRO-  
VA, COME PER CASO, LA  
PISTOLA. NE FA PARTIRE  
UN COLPO.



lo...

241



E LO SPARO SI  
RIPERCUOTE CO-  
ME UN ASSURDO  
TUONO NEI VI-  
COLI, RENDENDO  
ANCORA PIU' TO-  
TALE IL SILEN-  
ZIO CHE SEGUE.



LO HA FATTO!  
HA SISTEMATO  
CHEVALIER... ZULMA  
E' MIA!



ECCOLO!



COSA?...



NOO!



AHHH!

SULLE LABBRA DEL COLONNELLO, PIU' CHE UN GRIDO, UN RUGGITO. E FRANZ WEIMAR SI SENTE TREMARE.

MALEDETTI! HANNO UCCISO  
UNO DEI MIEI RAGAZZI!



FUOCO, FRANCIS! NON LASCIAMO VIVO NES-  
SUNO DI QUEGLI ASSASSINI!



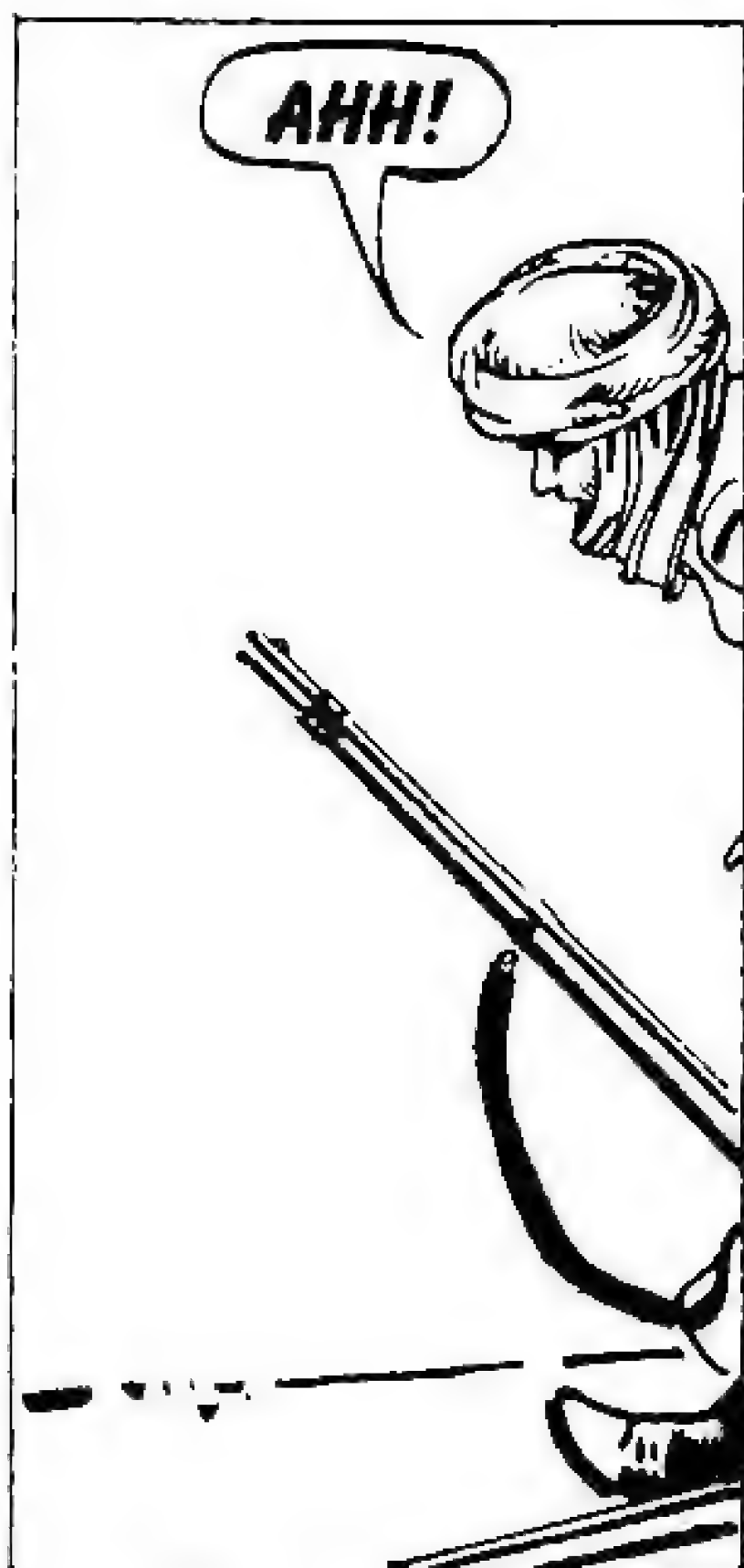
242



E IN RISPOSTA, LA NOTTE SI ANIMA DI UNA NUOVA, INATTESA VITA.



AHH!



AHH!



UN CERCHIO DI SPARI CHE SI STRINGE SEMPRE PIU'.

CESSATE IL FUOCO! NON C'E' PIU' NESSUNO VIVO!



FIGURE NERE, RAPIDE, BALUGINIO DI BAIONETTE, GRIDA SEC-CHE.



AVANTI...

ECCO ZULMA, COLONNELLO. COME SO-SPETTAVATE, ERA A CAPO DEI RIBELLI INFILTRATI. L'AVVENTURA VI SAREBBE COSTATA LA VITA.



GIA'. E' STATA UNA BUONA RETATA.

PERO' ABBIAMO PERSO UNO DEI NOSTRI. MALEDIZIONE... IO VORREI CHE I MIEI RAGAZZI NON MORISSERO MAI...



ALLORA ERA UN'IM-BOSCATA?

GIA'. VOLEVANO UC-CIDERE IL COLONNELLO, MA LUI NON CADE IN QUESTE TRAPPOLE. PECCATO PER QUELLA RECLUTA. IL COLONNELLO E' MOLTO AFFEZIONATO AI SUOI UOMINI.



RINGRAZIA IL CIELO CHE TI HA RICONOSCIUTO, ALTRIMENTI TI AVREBBE SGOZZATO... MA CHE CI FACEVI QUI?



IL LEGIONARIO FRANZ WEIMAR PARLA PIANO. COME CHI STA GIUSTO USCENDO DA UN INCUBO.

ERO VENUTO... PER DIVENTARE ADULTO...



SEMPLICEMENTE.



"A DIFFERENZA DI QUANTO ACCADE ALLA MAGGIORANZA, NON AVEVO NESSUN SOGNO ROMANTICO SULLA LEGIONE IL GIORNO IN CUI MI CI ARRUOLAI. VOLEVO SEMPLICEMENTE SPARIRE DALL'EUROPA, DALLA MIA FAMIGLIA, DALLO SCANDALO."



"COSI' LASCIAI LONDRA NELLA COSTERNAZIONE PER LE SOMME CHE AVEVO SOTTRATTO ALLA BANCA DI MIO PADRE PER PAGARE I CAPRICCI DI ELSIE. CAPRICCI INFANTILI, PER OGGETTI MOLTO POCO INFANTILI, COME GIOIELLI E PELLICCE. IO ERO GIOVANE E STUPIDO. MA PRIMA DI CAPIRLO DIVENNI UN DELINQUENTE."



"LA MIA FUGA A PARIGI FINI' IN UNO SQUALLIDO CENTRO DI RECLUTAMENTO. POI MI TROVAI SU UN VAPORE SCASSATISSIMO E QUINDI SU UN TRENO CHE PERDEVA I PEZZI. E GIUNSI ALLE BIANCHE MURA DI QUEL FORTE."



"E FINII TRA LE MANI DI UN SERGENTE ROZZO E URLANTE, CHE NON FECE GIRI DI PAROLE PER DIRCI CHE ERAVAMO..."

... I RIFIUTI DEL MONDO, LE PIU' PUZZOLENTI CAROGNE CHE IO ABBAIA MAI VISTO..."



MA IO VI TRASFORMERO' IN LEGIONARI. VI SPEZZERO' LA SCHIENA, VI FARO' MALEDIRE IL GIORNO IN CUI SIETE NATI... E QUANDO CIO' SARA' ACCADUTO, VI PORTERO' DAVANTI AGLI ARABI, PERCHE' VI TAGLINO LE ORECCHIE, IL NASO, LE BRACCIA E LA GAMBE... VI RIEMPIANO LA BOCCA DI CARBONI ACCESI. E ALLORA SARETE LEGIONARI... GRAZIE A ME. CHE AVETE DA DIRE?



## CAPITOLO DICIANNOVESIMO

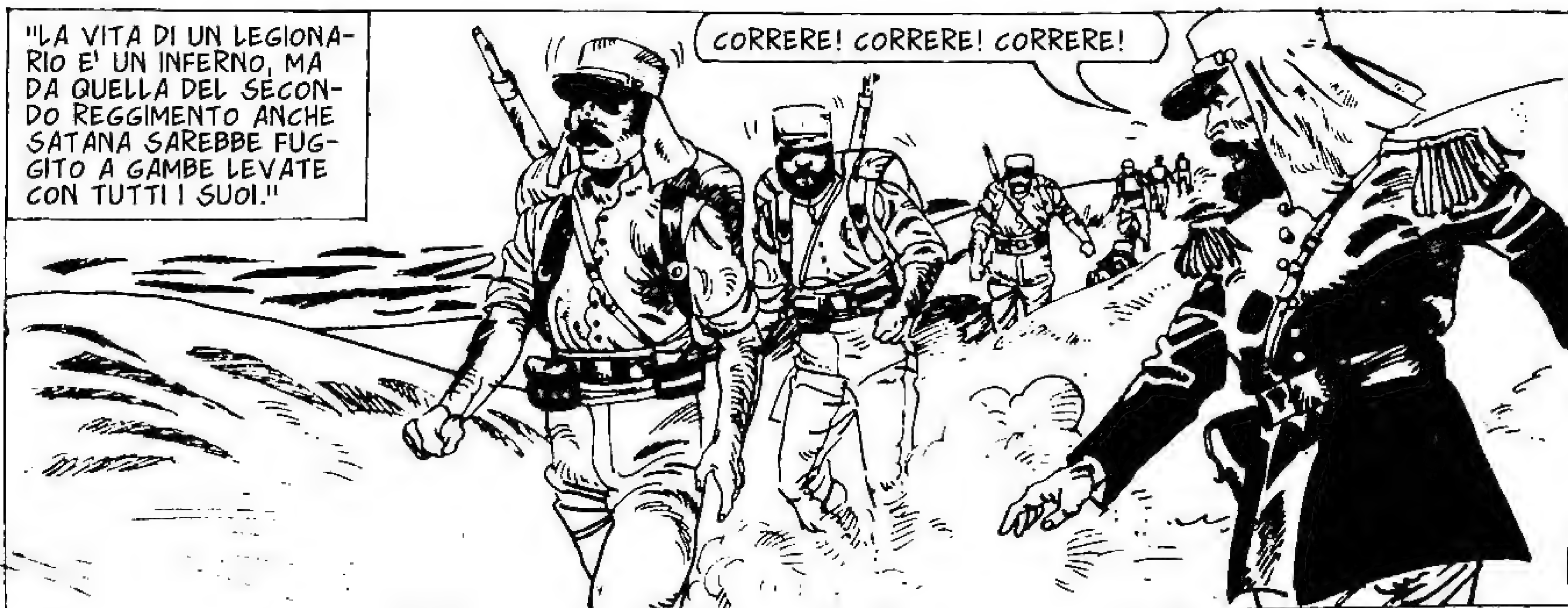
"E TUTTI NOI GRIDIAMO IN CORO, ACCECATI DAL SOLE, DAL SUDORE, DALLA STANCHEZZA, DALLA DISPERAZIONE..."





"LA VITA DI UN LEGIONARIO E' UN INFERNO, MA DA QUELLA DEL SECONDO REGGIMENTO ANCHE SATANA SAREBBE FUGITO A GAMBE LEVATE CON TUTTI I SUOI."

CORRERE! CORRERE! CORRERE!



"NIENTE RIPOSO, NIENTE PACE, NIENTE PIETA'. UN CIRCO DI LEONI DISPERATI, PAZZI PER IL CALDO, IN CUI I SERGENTI SONO I DOMATORI."

CANTARE! UN LEGIONARIO E' FELICE QUANDO MARCIA! CANTARE!



"E CANTIAMO, A SGUARCIAGOLA... E LE LACRIME CI CORRONO SUL VISO, CALDE ANCHE LORO."



"MA NON CI SONO SOLO I LEONI. CI SONO ANCHE LE TIGRI. CHEVALIER E I SUOI UFFICIALI, DAI VOLTI GELIDI E DALLE UNIFORMI IMPECCABILI."



"SI'... CHEVALIER, COI SUOI OCCHI CAPACI DI PARALIZZARE UN ESERCITO. LA SUA LEGGENDA DI GLORIA, I SUOI ANEDDOTI DI SANGUE, LA SUA STRANA RELIGIONE, CHE GLI FA SOGNARE UN PARADISO FATTO DI SOLDATI INVINCIBILI."



NON NE POSSO PIU', SMITH. IO ME NE VADO.

COS'HAI DETTO?



ARTUNEZ, LO SPAGNOLO, E IO ABBIAMO DECISO DI DESERTARE.

E PER ANDARE DOVE? NEL DESERTO?















"NON RICORDO MOLTO DI QUELLA LOTTA. SOLO UN AVVERSARIO FORTE COME UN BUE, MA SENZA TECNICA PUGILISTICA."



"NON CHE CIO' METTA AL RIPARO DAI COLPI."



E' STANCO... HA SPESO OGNI ENERGIA... E' MIO.



MI VENDICHERO' DI TUTTO. DELLE MARCE, DELLE PUNIZIONI, DELLE CANZONI IN ONORE DI QUEL BASTARDO DEL SERGENTE.



QUESTO PER CHEVALIER! QUESTO PER I SUOI UFFICIALI! E QUESTO PERCHE' IO SONO STATO TANTO IDIOTA DA VENIRE QUI.



"LUI CROLLA."



"PER UN ATTIMO, IL SILENZIO MI SORPRENDE. POI NOTO CHE TUTTI SONO SCATTATI SULL'ATTENTI E CAPISCO DI ESSERE NEI GUAI."



"CHEVALIER E I SUOI UFFICIALI SONO ENTRATI E MI FISSANO."



"C'È UN SILENZIO ETERNO. E FINALMENTE IL COLONNELLO SI AVVICINA AL MIO INCONSCIENTE RIVALE."



SVENUTO, EH?

GIÀ. E NON CREDO SI SVEGLIERA' PRESTO.

SERGEANTE SCHWARTZ, CHE NE PENSATE?



BE'... CREDO CHE IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE PORTELLI GIORGIO SIA INCIAMPATO E SIA CADUTO A TERRA, SIGNORE.

HMM... E QUESTO LEGIONARIO? CHE NE DITE DELLE ECCHIMOSI SUL SUO VISO?



ECCHIMOSI? QUALI ECCHIMOSI, SIGNORE?

"PER LA PRIMA VOLTA COLGO L'OMBRA DI UN SORRISO SUL VOLTO DI CHEVALIER. SOLO L'OMBRA... E FORSE MI SBAGLIO."



AVETE RAGIONE, SERGENTE... QUALI ECCHIMOSI?

BENE, BLU. ORA RACCOGLI QUELL'IDIOTA, SVEGLIALO... E CHE NON SI RIPETA.



SÌ, SERGENTE.



"DA QUEL GIORNO PORTELLI MI SI E' ATTAC-  
CATO COME UNA SANGUISUGA. E' UN ANIMALE  
CHE CAPISCE SOLO LA FORZA. E IO HO PAR-  
LATO LA SUA LINGUA."

SE ALMENO POTESSIMO COMBATTERE  
CON GLI ARABI... NON SOPPORTO PIU'  
QUESTA NOIA.



"ANCH'IO SOGNO ALMENO LA CONSOLA-  
ZIONE DELLA GUERRA, MA GLI ARABI NON  
SEMBRANO IN VENA DI COOPERARE."



NIENTE. NEMMENO UN MISERABILE  
BEDUINO RIBELLE.

"POI, SUCCEDDE. TUTTO COMINCIA AL GRAND HO-  
TEL DI TANGERI."



QUESTO E' IL GENERALE VON HART-  
MAN, DELL'ESERCITO PRUSSIANO,  
MAX. E' IN VISITA IN MAROCCO E  
DESIDERAVA DARE UN'OCCHIATA AL-  
LA LEGIONE.

AH, SI'. ECCELLENTE CORPO. HO LETTO  
TUTTO SU DI ESSO E HO AVUTO L'ONORE  
DI VEDERLO IN AZIONE.



CHIARO CHE IN QUELL'OCCASIONE  
FU SCONFITTO.



"IMMAGINO IL SORRISO DI  
QUEL GENERALE. IMMAGINO  
LA BORIA CON CUI SFRUTTA  
IL SUO MOMENTO DI SUPE-  
RIORITA'. E' LOGICO, LA  
SCONFITTA FRANCESE A  
OPERA DEI PRUSSIANI E'  
ANCORA TROPPO RECENTE."

NATURALMENTE QUESTA  
NON E' UN'UMILIAZIONE.



PERCHE'?

BE', NON VORREI  
PECCARE D'IMMO-  
DESTIA, PERO'  
L'ESERCITO  
PRUSSIANO HA  
DIMOSTRATO DI  
ESSERE IL MI-  
GLIORE DEL MON-  
DO. E HA VINTO.







C'E' UN PICCOLO ERRORE, GENERALE. VOI AVETE VINTO CONTRO LA FRANCIA, NON CONTRO LA LEGIONE.

NON CAPISCO LA DISTINZIONE.



"MI SEMBRA DI VEDERE L'ENORME KOZAKOVITCH INTERVENIRE SERIO."

IL COLONNELLO VUOL DIRE CHE, SE AVESSIMO AVUTO LE MANI LIBERE, VI AVREMMO SPINTO A PEDATE FINO A BERLINO.



COLONNELLO! VOI PERMETTETE A UN SUBALTERNO DI PARLARE COSI'?

BE'... UN UFFICIALE CON LA CARRIERA DEL CAPITANO KOZAKOVITCH PUO' PERMETTERSI DI ESPRIMERE UN'OPINIONE.



CAPISCO. SPIRITO DI CORPO, EH?

QUALCOSA DEL GENERE.



HMM. HO UN'IDEA MOLTO INTERESSANTE, COLONNELLO. UN'IDEA CHE SERVIRA' A FARE LUCE SU QUESTA PRESUNTA SUPERIORITA'.

VI ASCOLTO.



VI PIACEREBBE ORGANIZZARE UN INCONTRO DI BOXE TRA UNO DEI VOSTRI SOLDATI E UNO DEI MIEI?

BOXE?... NON SO SE...



VIA... DURANO COSI' POCO LE BRAVATE DEI LEGIONARI?



D'ACCORDO, GENERALE. QUAL E' IL VOSTRO SOLDATO?

FRITZ.



IL MIO ATTENDENTE, IL CAPORALE FRITZ MÜLLER, SARA' IL NOSTRO RAPPRESENTANTE. TRA L'ALTRO, HA OTTENUTO TRE DECORAZIONI, UNA DELLE QUALI ALLA PRESA DI PARIGI. E' IL NOSTRO MIGLIOR SOLDATO.





E IL VO-STRO?

LO SCEGLIEREMO QUESTA SERA. NOI NON ABBIAMO MIGLIORI SOLDATI. CIO' SIGNIFICHEREBBE CHE NE ABBIAMO DEI PEGGIORI.



ACCIDENTI, COLONNELLO! AVETE VISTO LA STAZZA DI QUELLA BESTIA? LASCIATEMI COMBATTERE CON LUI.

NO, KOZAKOVITCH. TU SEI UN ANIMALE... NON PENSI. CI SERVE UN VERO PUGILE.



UN MOMENTO! CHI E' QUELLO CHE HA STESO PORTELLI?

E'... SMITH?... SI' SMITH!



"QUANDO ME LO DICONO, NON POSSO CREDERCI."

QUESTO E' UNO SCHERZO!

NELLA LEGIONE NON ABBIAMO IL SENSO DELL'UMORISMO, BLU. L'INCONTRO SARA' TRA UNA SETTIMANA, QUINDI COMINCIA AD ALLENARTI.



PER FAVORE, COLONNELLO... IO SONO STATO PUGILE DILETTANTE PER MOLTI ANNI, MA QUESTO NON SIGNIFICA CHE SIA IN CONDIZIONI DI...



RAGAZZO, LA SITUAZIONE E' SEMPLICE. DEVI COMBATTERE... E SE NON VINCI, IL NOSTRO REGGIMENTO SARA' UMILIATO. CHIARO?



"SI', E' CHIARO. MA LA RESPONSABILITA' MI FA TREMARE LE GAMBE."

CAPISCO, COLONNELLO.



"LA NOTIZIA E' CORSA IN FRETTA. PRESTO MI TROVO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE."

NIENTE FUMO, INGLESE. SEI IN ALLENAMENTO.



"SI'. TUTTI HANNO QUALCOSA DA DIRE E MI TROVO CON PIU' SPARING-PARTNER DI QUANTI POTREI PROCURARMENE CON TUTTO L'ORO D'EUROPA."

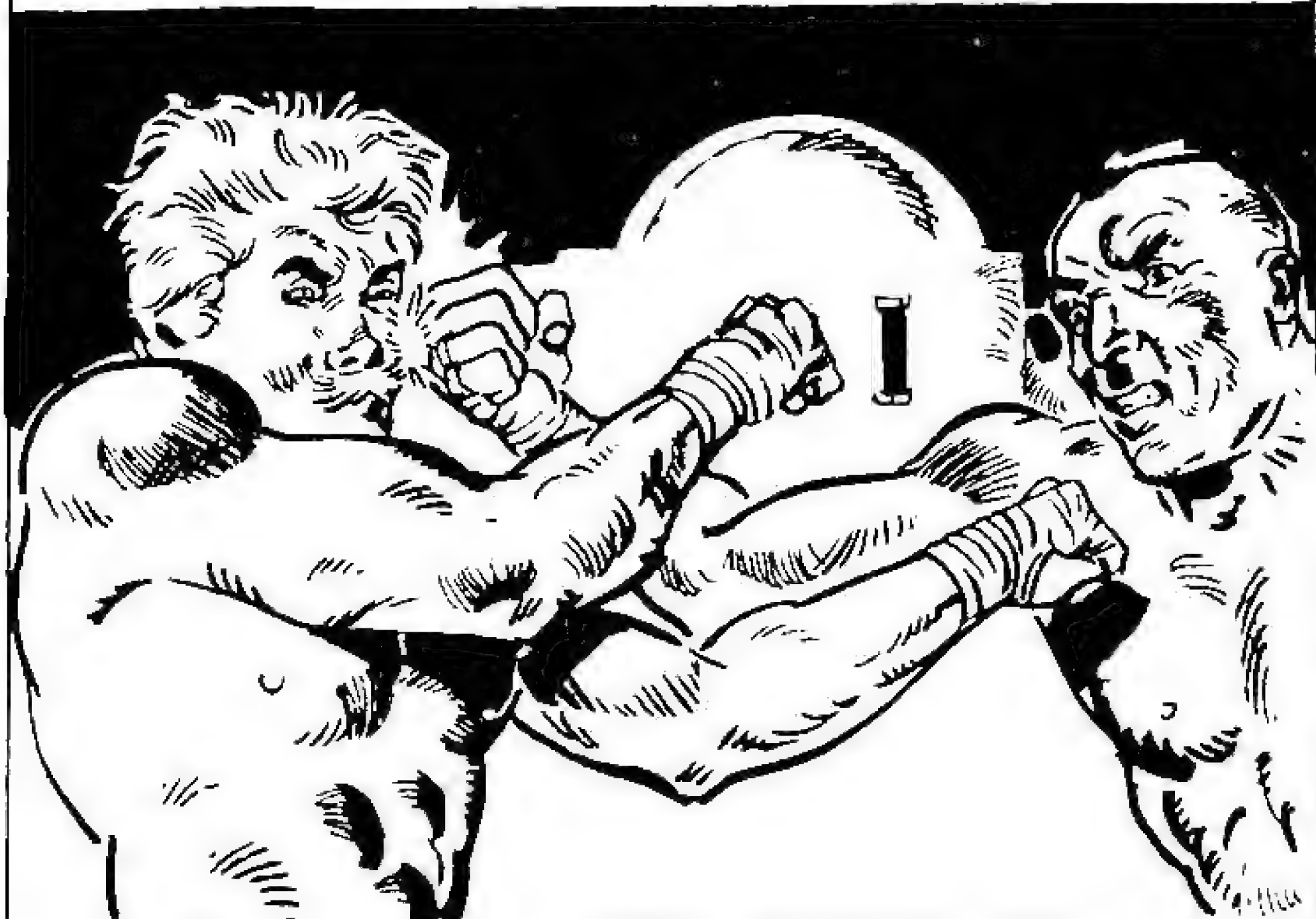
AH!



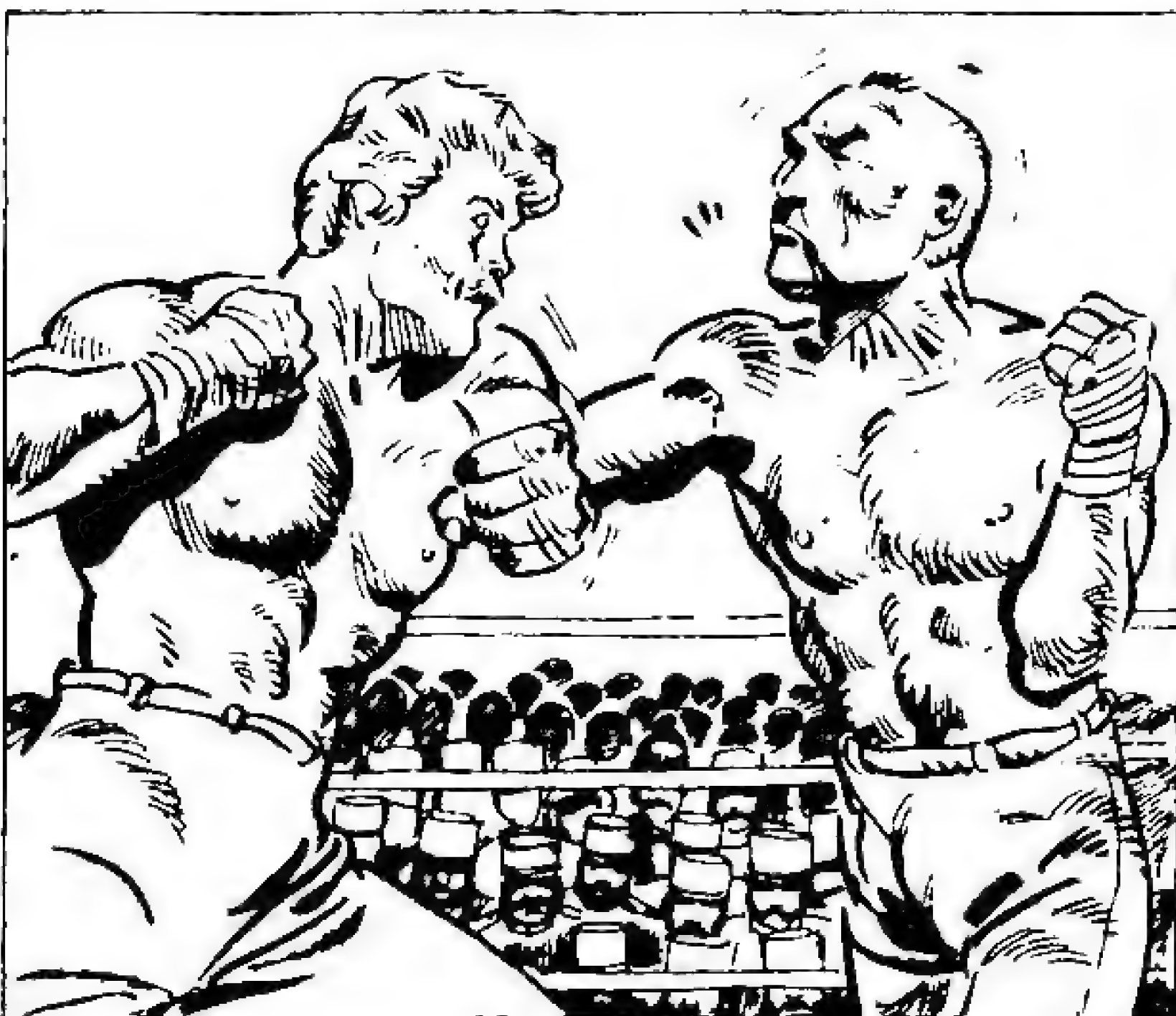




"PIAN PIANO IL RUGGITO DEL PUBBLICO SPARISCE DALLE MIE ORECCHIE. IL MONDO SI RIDUCE AL VOLTO INSANGUINATO DEL PRUSSIANO E AL DOLORE CHE MI DANNO I SUOI PUGNI."



"HO PERSO IL CONTO DEI ROUND. TUTTO SI E' CONVERTITO IN UN INCUBO DI SANGUE E DI COLPI CHE MI SCUOTONO LE OSSA."



"COLPIRE... COLPIRE ED ESSERE COLPITO... LE DONNE AMANO I TIPI RUDI. BENE, DOPO QUESTO INCONTRO SARO' IL LORO IDOLO... MA COME DISTINGUERANNO LA MIA FACCIA DALLA NUCA?"

"HMM... SONO CADUTO. SI'. MA NON FA MALE... DIAVOLO... COME GRIDANO... CHI SARA' QUELLO SMITH? DEVE ESSERE UN TIPO POPOLARE. MA..."





"UN MOMENTO... SONO IO... IL LEGIONARIO SMITH. E COMBATTO PER L'ONORE DEL REGGIMENTO. QUEL REGGIMENTO DI PAZZI."



"MA DOPOTUTTO... PERCHE' PERDERE? GIA'... PERCHE' PERDERE?"



"SONO CAPACE DI FARE CINQUANTA CHILOMETRI SULLA SABBIA CON TRENTA CHILI IN SPALLA. SONO ADDESTRATO PER LOTTARE CONTRO ARABI FEROCI."

"POSSO AFFRONTARE BEDUINI, TUAREG, CAMMELLI E SERGENTI... IN QUEST'ORDINE. PERCHE' NON UNA BESTIA TEDESCCA CHE MI STA MASSAGRANDO? POSSO FARLO CON UN SORRISO... SE MI RESTANO I DENTI."



"CASA FACCIO SEDUTO PER TERRA? ALZATI, LEGIONARIO SMITH. SENTI COME GRIDANO... PER LA LEGIONE!"



PER LA LEGIONE! PER LA LEGIONE!

"PER LA... UN MOMENTO... QUI C'ERA UN ANIMALE PRUSSIANO CHE MI STAVA POLVERIZZANDO."



"QUALCUNO ME L'HA PORTATO VIA! LO VOGLIO!"



"EHI... COSA FA QUESTO IDIOTA CON IL MIO BRACCIO? LASCIAMI ANDARE... DEVO COMBATTERE COL PRUSSIANO, QUANDO ME LO RIDANNO. DEVO..."



SVENUTO, EH?

NON E' NIENTE. UN ANNO DI LETTO E TORNERA' COME NUOVO.



IO... EHM... MI CONGRATULO, COLONNELLO. IL VOSTRO UOMO HA COMBATTUTO BENE E HA VINTO.

SI'. MI ERA PARSO, GENERALE. COL VOSTRO PERMESSO...



"NO. NON VOGLIO SVENIRE. VOGLIO SAPERE... DEVO SAPERE COM'E' ANDATA..."



COLONNELLO... COM'E' FINITA?

"I PUGNI MI DEVONO AVER ROVINATO LA VISTA. MI SEMBRA DI VEDERLO SORRIDERE."

LEGIONARIO SMITH... GRAZIE PER AVER SALVATO L'ONORE DEL REGGIMENTO.



"SONO SORDO. TUTTI GRIDANO. TANTE LINGUE DIVERSE... TUTTI... E TUTTI GRIDANO PER ME... SENZA CAPIRE CHE HANNO LOTTA-TO INSIEME A ME. CHE ABBIAMO VINTO TUTTI INSIEME."

"INSIEME. TUTTI I SOLDATI DI QUESTO MALEDETTO REGGIMENTO, ANCHE QUEL BASTARDO DI SERGENTE CON LE SUE MARCE DA CINQUANTA CHILOMETRI, IL SOLE E GLI ARABI CHE NON SI RIBELLANO."



DI-SCORSO!... DI-SCORSO!

VIVA SMITH!

"ADESSO COMINCIO A CREDERCI. HO VINTO."

RAGAZZI... VIVA IL REGGIMENTO!



"POI SVENGO. MA CHE MI FREGA? HO PERSO UNA FACCIA, MA HO GUADAGNATO UNA FAMIGLIA... E ANCHE SE RESTERO' MARCHIATO PER SEMPRE DAL VIRUS DELLA LEGIONE, NON CAMBIEREI LA MIA VITA CON NESSUN ALTRO."

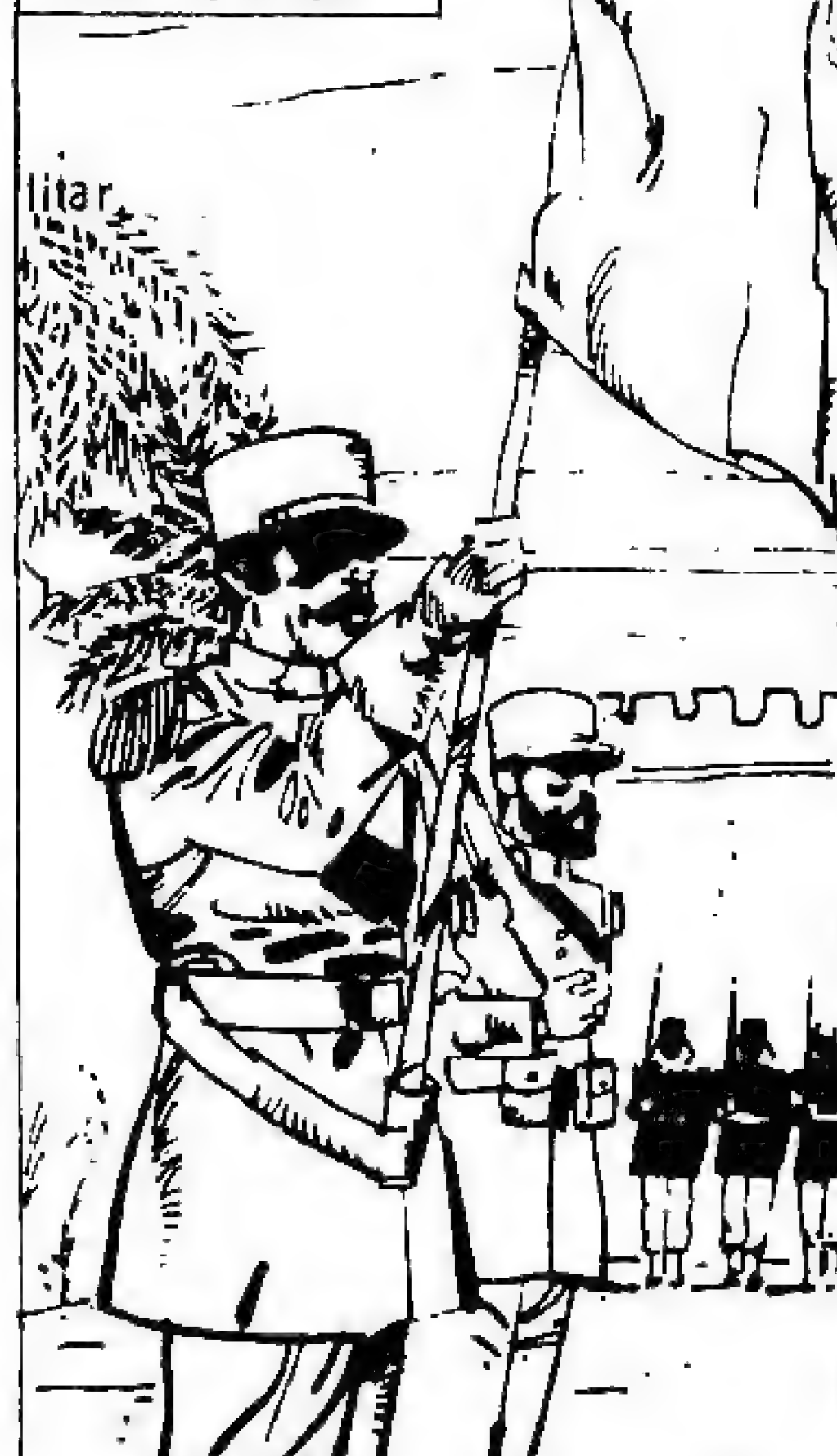




GESTI LENTI, IN CUI FATICA E DOLORE SI MESCOLANO, SOTTO IL SOLE CALDO DELLE CINQUE DEL POMERIGGIO.



NELL'ARIA, IL SUONO STRUGGENTE DEL SILENZIO FUORI ORDINANZA, LO SVENTOLIO DELLA BANDIERA, I RIFLESSI DI TANTI FUCILI LUCIDATI CON AMORE E CON RABBIA.



## CAPITOLO VENTESIMO

TRENTA NOSTRI COMPAGNI SONO MORTI. SONO MORTI PER LA FRANCIA. SONO MORTI DA VALOROSI E I VALOROSI NEMMENO DA MORTI ABBANDONANO IL REGGIMENTO. PER QUESTO LI ABBIAMO E LI AVREMO SEMPRE CON NOI.



UNA CERIMONIA SEMPLICE, EPPURE SOLENNE. E IL COLONNELLO DI FERRO, IL GRANDE MAX CHEVALIER, E' UN LEGIONARIO TRA I LEGIONARI.



LEGIONARI... DITE ADDIO AI COMPAGNI... O MEGLIO... ARRIVEDERCI.



IL COLONNELLO STA ANCORA RECITANDO IL SERMONE?

NON ESSERE CINICO. IL COLONNELLO PRENDE MOLTO SUL SERIO LA MORTE, LO SAI...





LO CHIEDEVO PERCHE' E' ARRIVATA UNA DELEGAZIONE DI COLLETTI BIANCHI, ACCOMPAGNATI DA UN TIPO DELLO STATO MAGGIORE. E IO SENTO ODORE DI GUAI.

PERCHE'?

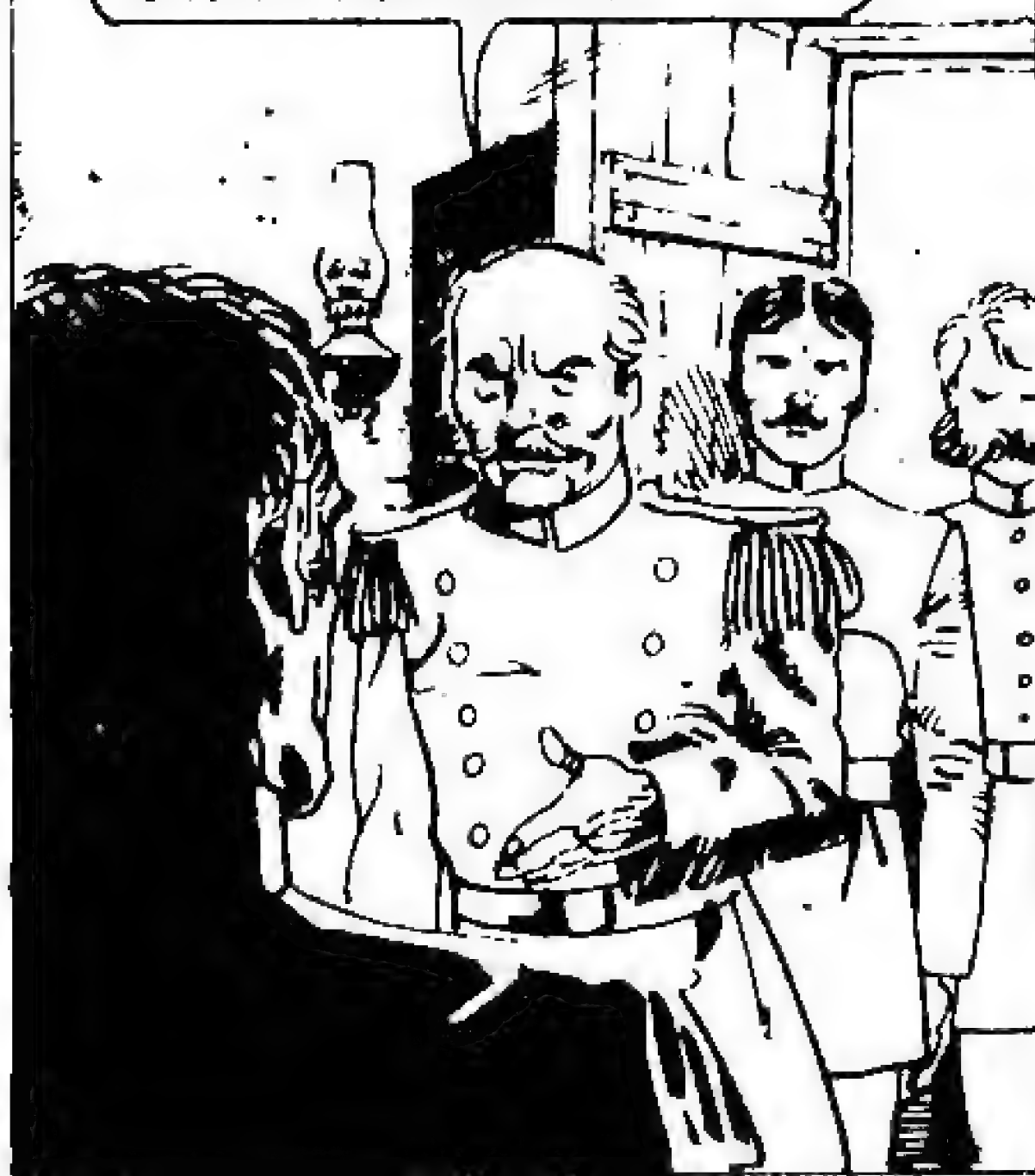


NON LO SO, MA LO SENTO. E' GENTE MOLTO FORMALE... E QUANDO QUALCUNO FA IL FORMALE CON IL COLONNELLO E' PERCHE' STA PREPARANDO QUALCHE FREGATURA.



DUE UOMINI IN UNIFORME E UN IMBARAZZATO UFFICIALE FRANCESE, DECISAMENTE SCONTENTO DI DOVER AFFRONTARE IL COLONNELLO CHEVALIER. LE LEGGENDE SONO COME QUANDO SI TRATTA DI PARLARNE, NON QUANDO SI DEVONO AFFRONTARE.

CAPITANO LECLERC, DELLO STATO MAGGIORE...



E QUESTI SONO IL COLONNELLO MC CLELLAN E IL CAPITANO ROGER POWER, DELL'ESERCITO BRITANNICO.



A CHE DEVO L'ONORE DI QUESTA VISITA?

BE'... ECCO... VOI DOVETE CONSEGNARE LORO UNO DEI VOSTRI LEGIONARI, COLONNELLO.



IMPROVVISI, IL SILENZIO. E NEL SILENZIO, IL RULLO LONTANO DEI TAMBURI NEL CIMITERO E IL RONZIO DI UN MOSCONE.

STATE SCHERZANDO, IMMAGINO.



NO, COLONNELLO. E' UN ACCORDO COL GOVERNO INGLESE. SI TRATTA DI UN EX-UFFICIALE BRITANNICO E CI SONO PROVE DEL SUO ARRUOLAMENTO NELLA LEGIONE... E DEL SUO TRASFERIMENTO A QUESTO REGIMENTO.



OGNI STRANIERO ALL'ATTO DI ARRUOLARSI FIRMA LA RINUNCIA AI SUOI DIRITTI DI CITTADINANZA... MA ACQUISTA IL DIRITTO DI NON ESSERE RECLAMATO NE' GIUDICATO DA NESSUNO PER IL PROPRIO PASSATO... PUO' CAMBIARE IL PROPRIO NOME, RICOMINCIARE DA CAPO.







QUESTO E' UN CASO SPECIALE, COLONNELLO.

QUI NON CI SONO CASI SPECIALI, CAPITANO. NESSUNO PUO' PORTAR VIA UNO DEI MIEI UOMINI.



UN MOMENTO, COLONNELLO. QUESTI DOCUMENTI CI AUTORIZZANO A CERCARE E AD ARRESTARE IL CAPITANO TREVOR COLIN. E SONO FIRMATI DAL VOSTRO STATO MAGGIORE.

ECCO UNA FOTOGRAFIA DI COLIN, COLONNELLO. LO RICONOSCETE?



HA DATO UNO SGUARDO DISTRATTO A QUEL PEZZO DI CARTONE UN PO' INGIALLITO.

MAI VISTO.



ALLORA POTREMMO CHIEDERVI UN UFFICIALE CHE CI FACCI DA GUIDA? LO CERCHEREMO PERSONALMENTE...



MAX CHEVALIER SI E' VOLTATO UN ATTIMO VERSO FRANCIS DIDIER. POI SI E' RIMESSO IL KEPI'.

CHIAMO KOZAKOVITCH, FRANCIS. SI OCCUPERA' LUI DI QUESTI SIGNORI. IO TORNO AL CIMITERO.



IL COLONNELLO NON E' UN TIPO CHE COLLABORI, EH?

NON SIATE OTTIMISTA. SECONDO ME, QUI, LUI E' QUELLO CHE COLLABORA DI PIU'.



VI PRESENTO LA VOSTRA GUIDA, SIGNORI... QUANDO GLI PARLATE, FATELO LENTAMENTE. IL CAPITANO KOZAKOVITCH NON E' MOLTO BRILLANTE.

VUOI UN PUGNO SUI DENTI, PAGLIACCIO?



PRIMA DI TUTTO, CAPITANO... RICONOSCETE QUEST'UOMO?

MI SPIACE... NON SO LEGGERE.





VE LO DICEVO. RIMPIANGERETE IL COLONNELLO.



MAI VISTO.

CHI E'?

IO AVEVO UN CUGINO CHE GLI SOMIGLIAVA...

CREPA!



BE'... E' EVIDENTE CHE COLIN NON E' QUI, COLONNELLO MC CLELLAN... DOVREMO CERCARE NEI FORTI DEL DESERTO.

GIÀ. MA NON CAPISCO... PERCHÉ NESSUNO CI AIUTA? PERCHÉ TUTTI PROTEGGONO COLIN?



ECCO CHE VANNO. SPERO CHE IL DESERTO LI SPAVENTI UN PO'.

QUELLI NON SONO SOLDATI DA OPERETTA, COLONNELLO. E' GENTE CHE HA COMBATTUTO. E SAPRANNO AFFRONTARE IL DESERTO.



UNA PREVISIONE AZZECCATA. PERFINO KOZAKOVITCH SI RITROVA AD AMMIRARE LA DUREZZA E LA RESISTENZA DEI DUE INGLESI.

CAPITANO... PERCHÉ IL COLONNELLO NON VUOLE CONSEGNAICI QUEL-L'UOMO?



NELLA LEGIONE UN UOMO CONTA DAL MOMENTO DEL SUO ARRUOLAMENTO. IL RESTO NON INTERESSA. E' PASSATO. SOLO CIO' CHE FA NELLA LEGIONE HA VALORE... QUESTO E' UN CORPO PARTICOLARE. QUI LA MAGGIORANZA E' COMPOSTA DA STRANIERI CHE NON HANNO UNA PATRIA O UNA FAMIGLIA, MA SOLO LA LEGIONE.

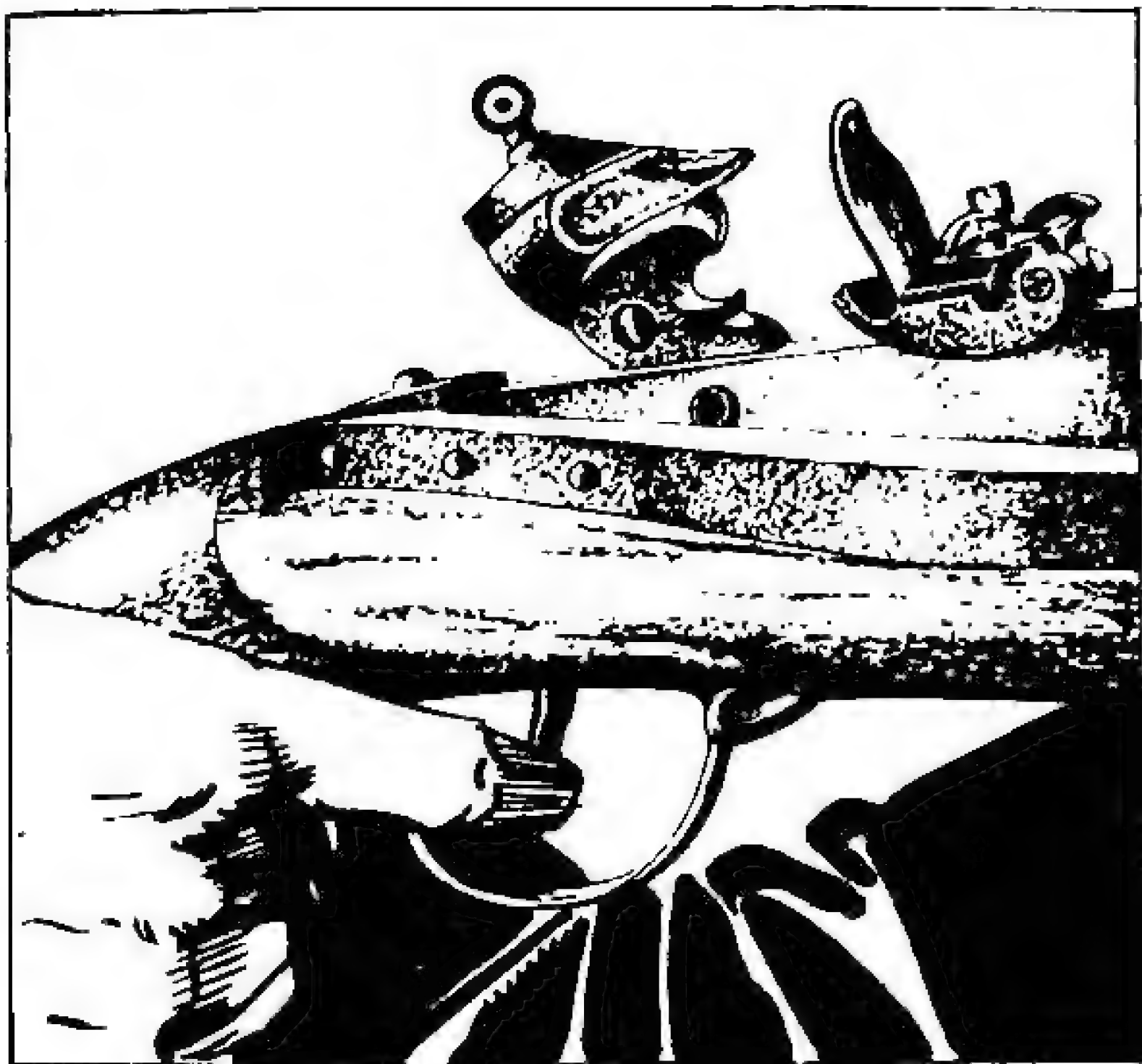


E LA LEGIONE NON PUO' TRADIRLI. SE CIO' ACCADESSE, NON CI SAREBBE PIU' LA LEGIONE... MA QUESTO PUO' CAPIRLO SOLO UN LEGIONARIO.



ECCO FORTE MODJI... LO CHIAMANO LA CALDAIA DEL DIAVOLO ED E' UN NOME MERITATO. LA GUARNIGIONE CHE LO OCCUPA NON VEDE ESSERI VIVENTI, A PARTE I TUAREG, PER SEI MESI. I PIU' GIOVANI RISCHIANO LA PAZZIA PER L'ISOLAMENTO E IL CALDO.





I TUAREG... ERANO NASCOSTI TRA LE DUNE!  
UN'IMBOSCATA!



AL FORTE... PRESTO!



ALLAH ILLA AKBAR!

ALLAH!



AH!



SVELTI... PRENDETE BOL-  
TAR E PORTATELO DENTRO! GLI  
ALTRI COPRANO LA RITIRATA!



AH!



E LE PESANTI PORTE SI APRONO PER LASCIAR ENTRARE QUEL GRUPPO DI UOMINI CHE - PUR NELLA CONCITAZIONE DEL MOMENTO - MANTIENE UN ORDINE INCREDIBILE.

SVELTO, CAPITANO! SVELTO!

QUESTA E' UNA SORPRESA... NON CI ASPETTAVAMO AIUTI... SIAMO ASSEDIATI DA DUE SETTIMANE. QUASI LA META' DEI MIEI UOMINI SONO MORTI.

MANDATE I MEI SUGLI SPALTI. PARE CHE LA' FUORI CI SIA TUTTO IL MAROCCO.

COME VEDETE LA SITUAZIONE, CAPITANO?

NORMALE. CIOE' BRUTTA. SONO IN MOLTI, HANNO MUNIZIONI IN ABBONDANZA E NOI NON POSSIAMO SPERARE IN RINFORZI.

E ALLORA?

NIENTE. VOGLIO MANGIARE UN BOCCONE E BERE UN CAFFE' E VI CONSIGLIO DI FARE LO STESSO. SOSPETTO CHE STAREMO QUI PER UN PO'.

AHH!

UNO STILLCIDIO DI COLPI CHE SI PROTRAE PER TUTTA LA NOTTE, MARCATO DI TANTO IN TANTO DA UN GRIDO STROZZATO, DA UN ORDINE, DA UN'IMPRECAZIONE.

AL MATTINO, LA TROMBA CHE DA' LA SVEGLIA. ASSURDA, INCREDIBILE, EPPURE RASSICURANTE.

AH... NIENTE COME UN BUON CAFFE'.

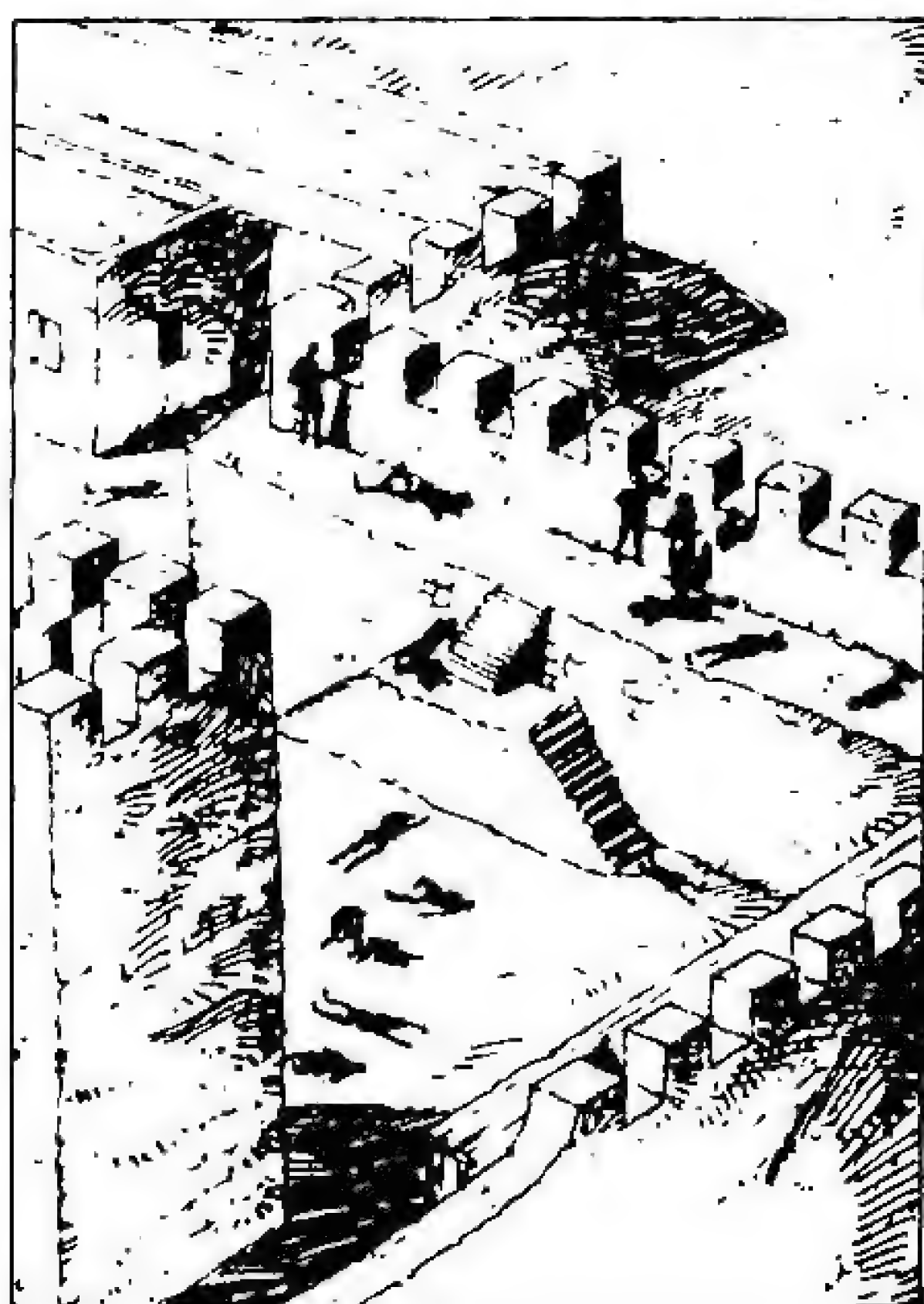












POI, IMPROVVISO, IL SILENZIO. E SUGLI SPALTI DESERTI, I LEGIONARI VACILLANO, NERI DI POLVERE, DI SANGUE E DI SUDORE.



265







L'INGLESE HA GUARDATO A LUNGO INTORNO A SE'. HA ASCOLTATO I FERITI LAMENTARSI IN UNA DOZZINA DI LINGUE DIVERSE.

TENENTE... CERCHIAMO UN LEGIONARIO INGLESE... DEVE ESSERE PROCESSATO. E' QUI?



IL GIOVANE DAL VOLTO SFIGURATO NON HA NEANCHE GUARDATO LA FOTOGRAFIA.

COLONNELLO... VOI SIETE STATO QUI DURANTE LA BATTAGLIA. AVETE VISTO MORIRE QUESTI UOMINI.



CREDETE CHE VI CONSEGNerei UNO DI LORO? SONO MIEI. SE TROVERETE QUI QUEL LEGIONARIO, VI CI VORRA' UN ESERCITO, PER PORTARMELO VIA.



STRANA MANIERA DI PENSARE.)

IL COLONNELLO CHEVALIER CI HA INSEGNATO MOLTE COSE. ESSERE UFFICIALI NON E' UN PRIVILEGIO. E' UNA RESPONSABILITA'. GLI UOMINI CHE VEDETE SONO MIEI... MIEI, CAPITE? E NESSUNO LI TOCCHERA'.



ISTINTIVAMENTE, LA MANO GLI SI E' SPOSTATA SOPRA LA PISTOLA.

NESSUNO... FINCHE' SARO' VIVO.



BE'... CREDO CHE NON ABBIAMO PIU' NIENTE DA FARE QUI.

GIA'.









LO SAPPIAMO TUTTI... IL COLONNELLO CI PROTEGGE... SE E' CON NOI, NON PUO' SUCCEDERCI NIENTE... RESTATE QUI, COLONNELLO.

SONO QUI, LUDWIG.



DATEMI LA MANO, COLONNELLO.



ORA SI'... ORA SONO SALVO... LEI NON OSERA'...



NO...



AH! SIETE VOI, COLONNELLO?

SI'. SO-NO IO.

L'INGLESE HA CONTEMPLATO A LUNGO IL CORPO COPERTO DAL LENZUOLO, POI HA SOSPIRATO.

CREDO DI COMINCIARE A CAPIRE, COLONNELLO CHEVALIER... E ORA SO CHE NON TROVERO' MAI COLIN.



NO. NON LO TROVERETE MAI... PERCHE' IL COLIN CHE CERCATE NON ESISTE. E' SCOMPARSO NEL CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLA LEGIONE.



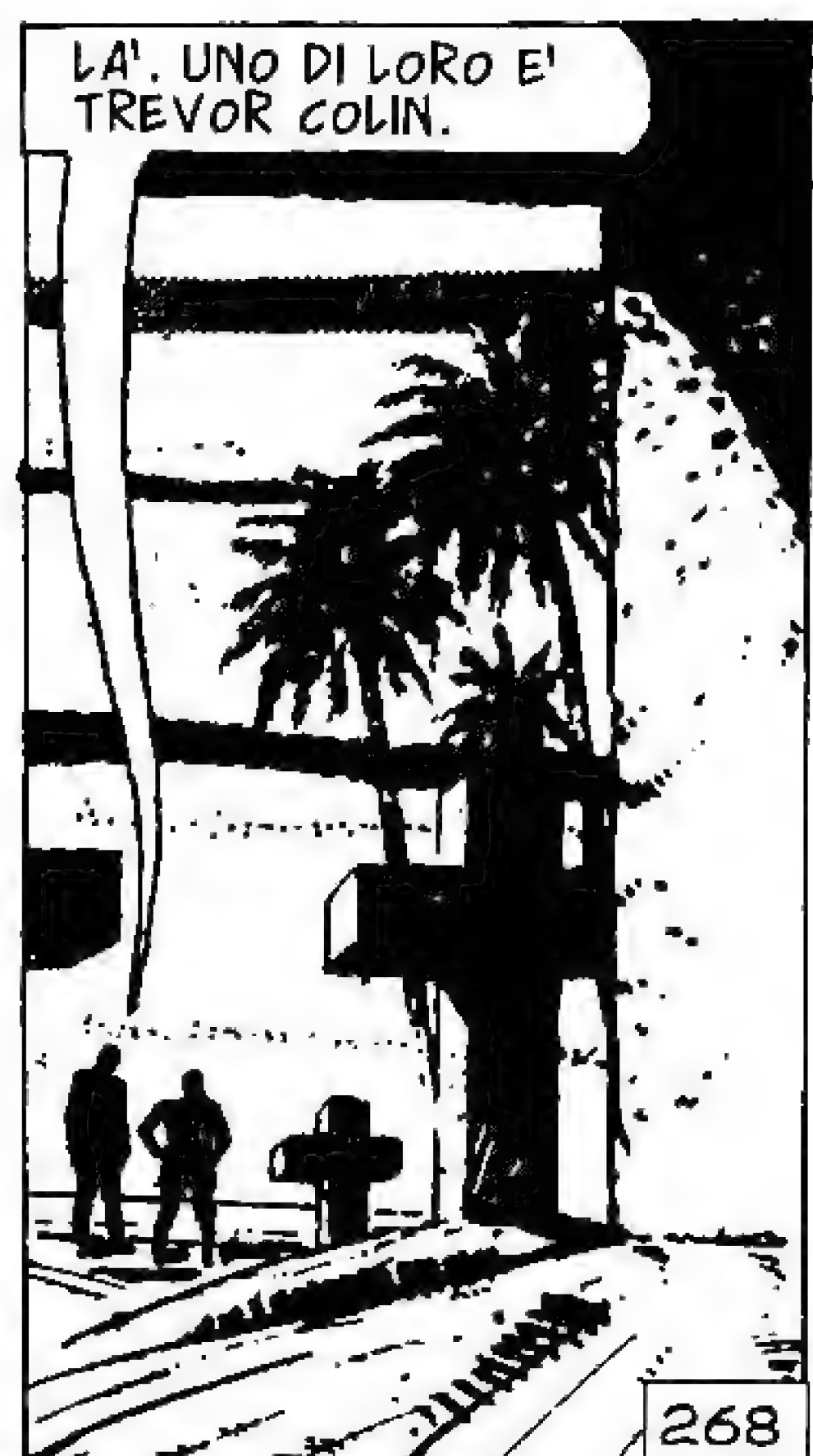
DOMANI TORNO IN INGHILTERRA. FARO' CHIUDERE IL CASO.

FARETE BENE, COLONNELLO... PERO', PRIMA VENITE CON ME.



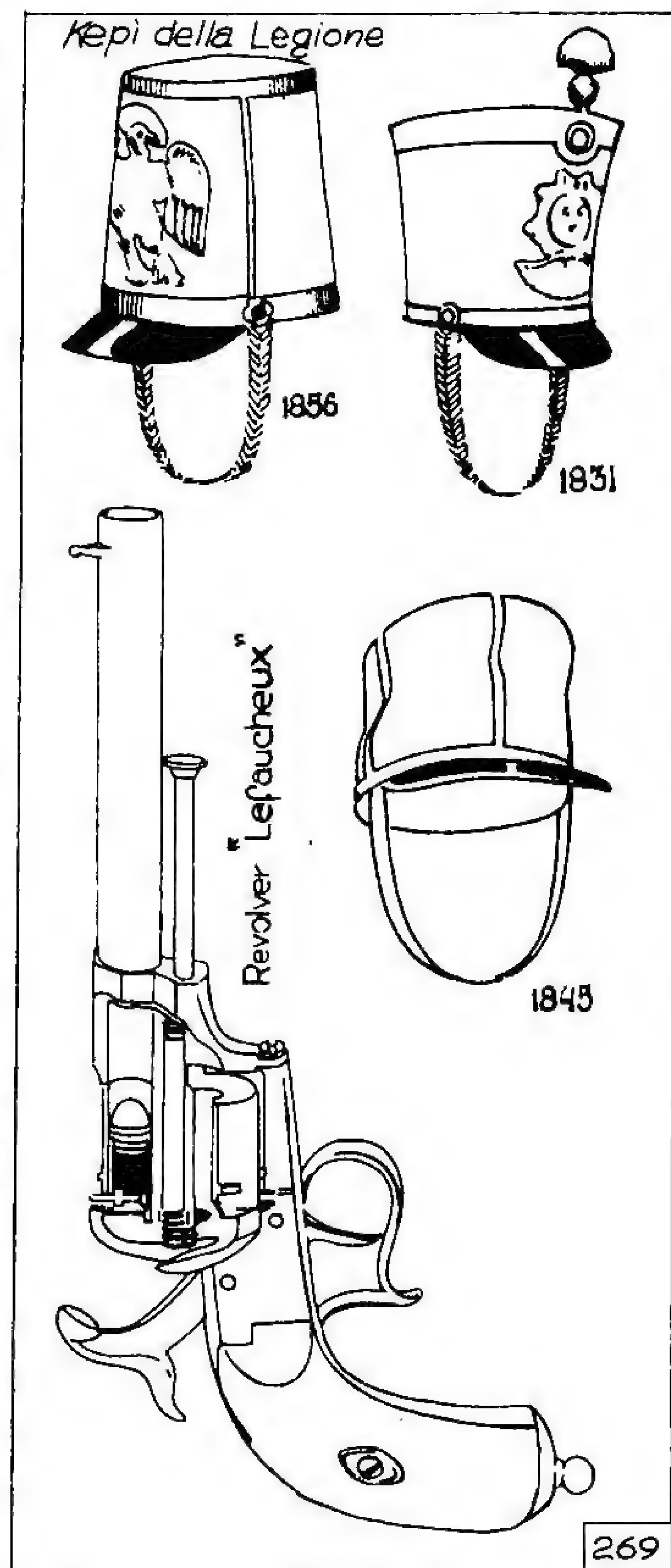
DOVE?

ORA CI CAPITE, COLONNELLO... PER QUESTO POSSO MOSTRARVI DOVE E' IL VOSTRO UOMO.



LA'. UNO DI LORO E' TREVOR COLIN.



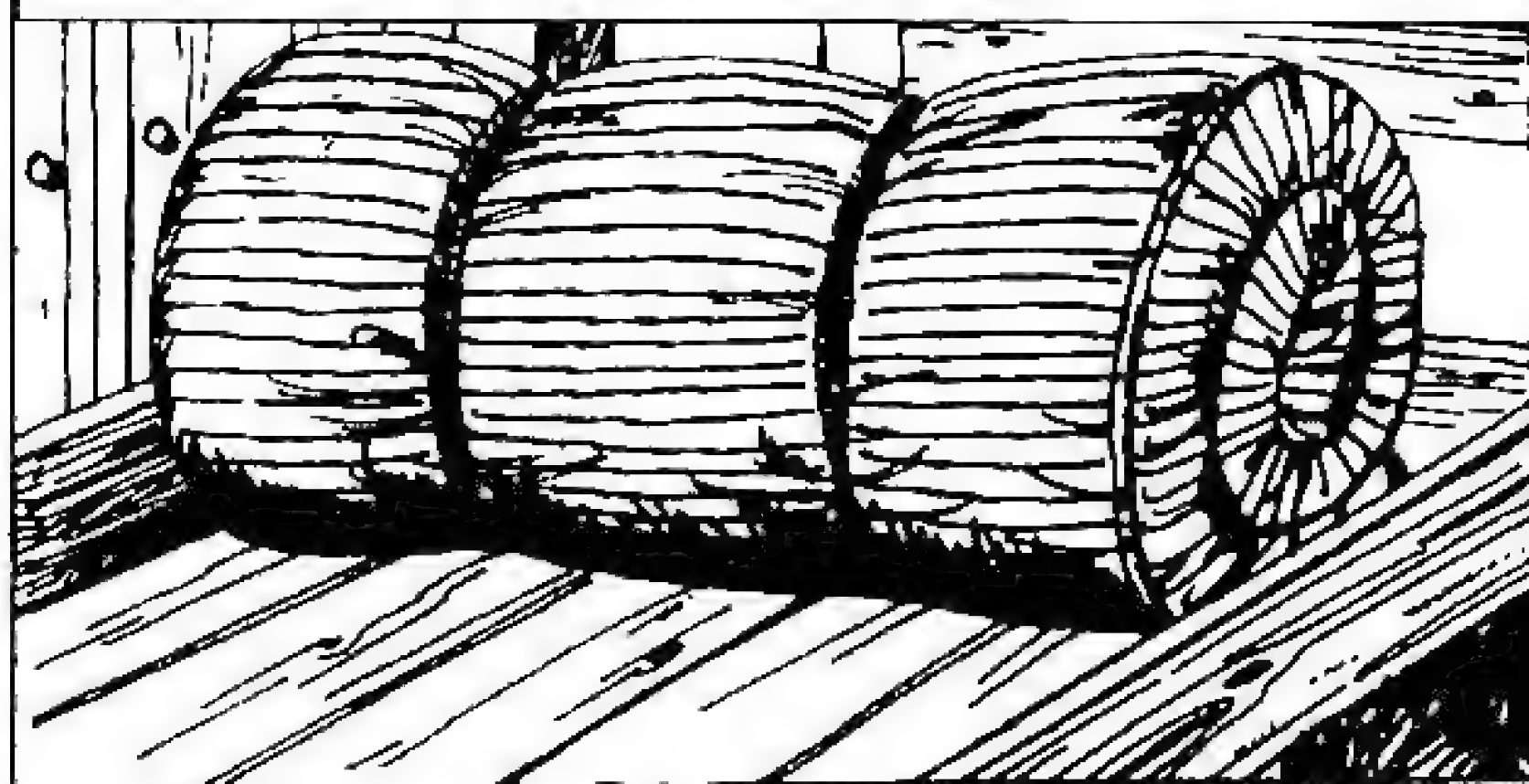




"FUORI, IL SOLE CALDO DELL'ALGERIA. DENTRO, ODORE DI CUOIO, DI GRASSO PER FUCILI. E LA STANCHEZZA, CHE E' COME UN LENZUOLO GREVE, INVINCIBILE."



"I LEGIONARI RIPOSANO. HANNO MARCIATO, COMBATTUTO. RIPOSANO. E NESSUNO GUARDA LE TRE BRANDE COI MATERASSI ARROTOLATI."



SAI? DOUGLAS ASSICURA CHE L'ITALIANA E' PAZZA DI LUI.



HA RAGIONE. SOLO UNA PAZZA PUO' PENSARE A LUI.

TI HO RACCONTATO DELLA MIA LOTTA CON GRAU?

MILLE VOLTE. E IO TI HO RACCONTATO LA VERSIONE DI GRAU? E' INCRE-  
DIBILE QUANTO SONO DIVERSE.



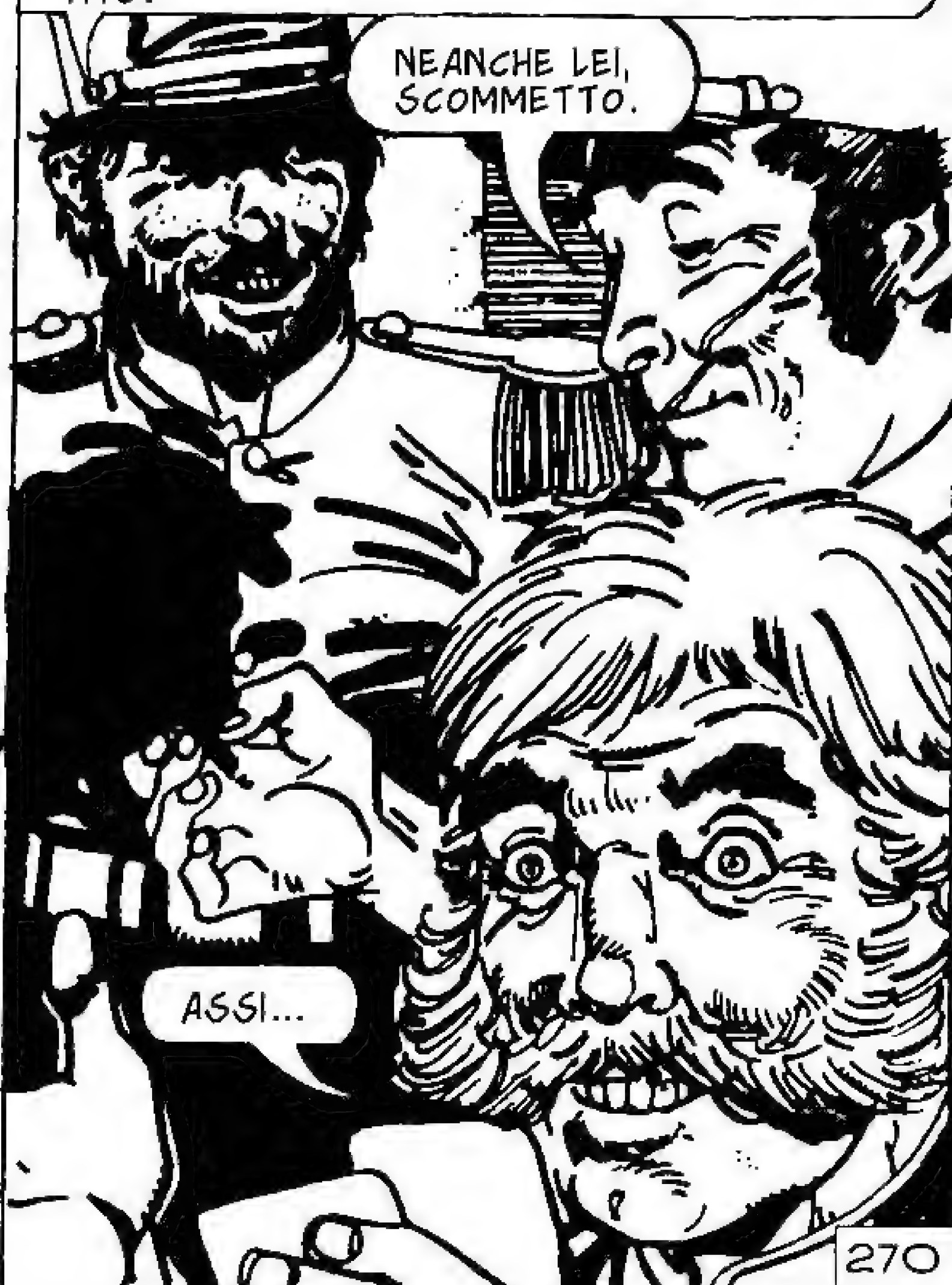
CI PENSI? ANCORA UN ANNO E ME NE ANDRO'...  
TORNERO' A CASA.

GIA'. SE NON TI UCCIDONO GLI ARABI... O LA SETE...  
O LA PESTE... E SE NON TI ROMPI IL COLLO IN UN IN-  
CIDENTE... O SE CHEVALIER NON TI AFFIDA QUALCHE  
MISSIONE SPECIALE.



"CONVERSAZIONI CHE SI MESCOLANO NEL FUMO  
ACRE DI TABACCO SCAFERLATI. DOMANI QUALCU-  
NO OCCUPERA' I TRE LETTI RIMASTI VUOTI. ORA  
BISOGNA EVITARE DI PENSARE AI COMPAGNI  
MORTI."

BRUTTA BESTIA, MIA MOGLIE. L'HO CAMBIATA  
CON LA LEGIONE E NON ME NE SONO MAI PEN-  
TITO.



NEANCHE LEI,  
SCOMMETTO.

ASSI...

CAPITOLO VENTUNESIMO

270





"POI, LA PAROLA MAGICA!"

POSTA!



"E SI DIMENTICA TUTTO. E LE CARTE CADONO SUL TAVOLO. IL PONTE MAGICO COL MONDO CHE ESISTE FUORI DELLE MURA E' STATO RICOSTRUITO!"

DOUGLAS... HOFFA... BURTON...



KRUGER... KRUGER...



"I VOLTI FELICI DI CHI E' STATO CHIAMATO, QUELLI FALSAMENTE INDIFFERENTI DEGLI ALTRI!"

BENE...



HMM... E QUI C'E' UNA LETTERA CON UNO STEMMA GENTILIZIO MOLTO BELLO... E' DIRETTA AL CONTE PAUL DE ROUVIER...



"DAL GRUPPO DEI LEGIONARI, NESSUNA RISPOSTA!"

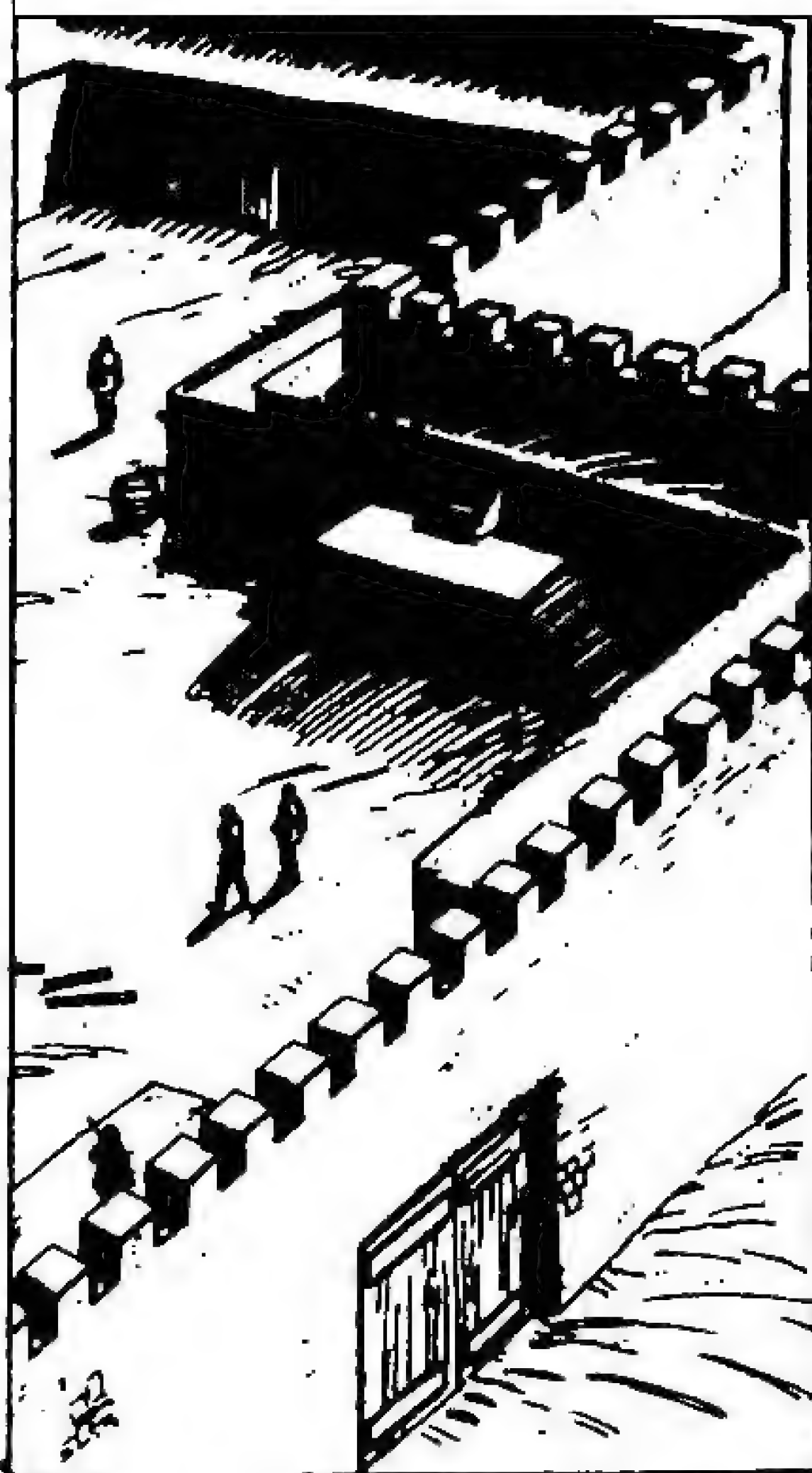
MOLTO BENE. LA LASCERO QUI FINO A DOMANI. SE SUA ECCELLENZA IL CONTE E' QUI, LA PRENDA.



271



"A MATTINA LA LETTERA E' SCOMPARSA."



"E IO SO CHE FINALMENTE HO RAGGIUNTO LA MIA META. L'UOMO CHE CERCO DA TANTI ANNI E' QUI, IN QUESTO FORTE, VESTE LA MIA STESSA UNIFORME..."



"... LUI. L'UOMO CHE UCCIDERO'."



MA... CHI SARA' HA RACCOLTO LA LETTERA... MA COME POSSO IDENTIFICARLO? DEVE ESSERE MOLTO CAMBIATO... DEVO PENSARE A QUALCOSA...



LEGIONARI! CHI SA SUONARE IL PIANO?



E C'E' SEMPRE UN IDIOTA.



IO, SERGENTE.

"UN IDIOTA CHE PERMETTE AL SERGENTE SCHWARTZ DI SORRIDERE COME UNA TIGRE."



OTTIMO. VA' A PULIRE I CESSI.



"SÌ, CERCO UN UOMO PER UCCIDERLO, MA INTANTO DEVO PREOCCUPARMI DI SOPRAVVIVERE. E A SIDI BEL ABBES NON E' FACILE."

CORRETE PIU' IN FRETTA!  
E SORRIDETE.



SECONDO TE, I SERGENTI HANNO  
UNA MADRE?

SCOMMETTEREI DI NO.  
SONO FIGLI DI SCIA-  
CALLI...



"IL SERGENTE SCHWARTZ CORRE AL NOSTRO  
FIANCO, SUDATO, ROCO, INSTANCABILE."

PIU' IN FRETTA...  
PIU' IN FRETTA! E  
CANTATE.



"WATSON, L'INGLESE - SE  
LO E' - E' IL PRIMO A CADE-  
RE. E MENTRE CADE, LANCIA  
UN'IMPRECAZIONE TALE CHE  
I VETERANI LO GUARDANO  
CON AMMIRAZIONE."



"POI, E' COME LO SGRA-  
NARSI DI UN ROSARIO. UNA  
FILA DI CORPI AZZURRI CHE  
INVADE IL TERRENO. E IL  
SERGENTE NON SI FERMA."







CI RIUSCIRÒ!...  
CI RIUSCIRÒ!



"E' IL MIO ULTIMO PENSIERO. UN ATTIMO DOPO, SONO A  
TERRA, LA BOCCA PIENA DI SABBIA."



"SOLO DUE UOMINI CONTINUANO SOTTO QUEL SOLE DI PIOM-  
BO FUSO. ED E' UNO SFORZO CHE SI LEGGE CHIARAMENTE  
SU DI LORO. IL SERGENTE SCHWARTZ E' ROSSO COME UN  
POMODORO E L'ALTRO VETERANO GRONDA SUDORE."



SE SEI STANCO, SIEDITI,  
SERGENTE.

STANCO? IL CALDO  
STRONCA SOLO I  
VECCHI, BERTHIER.  
VUOI CHE TI PORTI IN  
BRACCIO?



"IL SOLE COMINCIA A SCEN-  
DERE. MA I DUE UOMINI  
CONTINUANO LA LORO COR-  
SA PAZZA."

DI NUOVO IL VECCHIO  
GIOCO, EH?

GIÀ... MARCIA O CREPA...

274





"POI, A UN TRATTO..."

ACCIDENTI...



"L'INCREDIBILE. IL SERGENTE SCHWARTZ CROLLA SEDUTO A TERRA E CONTEMPLA INCREDULO IL VECCHIO BERTHIER CHE CONTINUA LA CORSA."



"UN SOLO ATTIMO, POI L'OVAZIONE. GRIDIAMO IL SUO NOME... IL NOME DI CHI CI HA VENDICATI!"

BER-THIER! BER-THIER!

BER-THIER! BER-THIER!



CHE TE NE PARE, COLONNELLO?

OGNI TANTO FA BENE. ALZA IL MORALE. PER DI PIU', BERTHIER E' UN'ISTITUZIONE, PER IL REGGIMENTO.



COME VA IL NUOVO?... QUEL REGARDIER?

BENE. SI IMPEGNA. LO MANDERO' DI PATTUGLIA LA SETTIMANA PROSSIMA. QUANDO PUZZERA' DI POLVERE, SAPREMO QUANTO VALE.



"L'UOMO DELLA POSTA HA GUARDATO L'ULTIMA LETTERA E HA SIBILATO TRA I DENTI."

INTERESSANTE... UNA LETTERA PER GEORGE DE ROUVIER. E' PRESENTE?

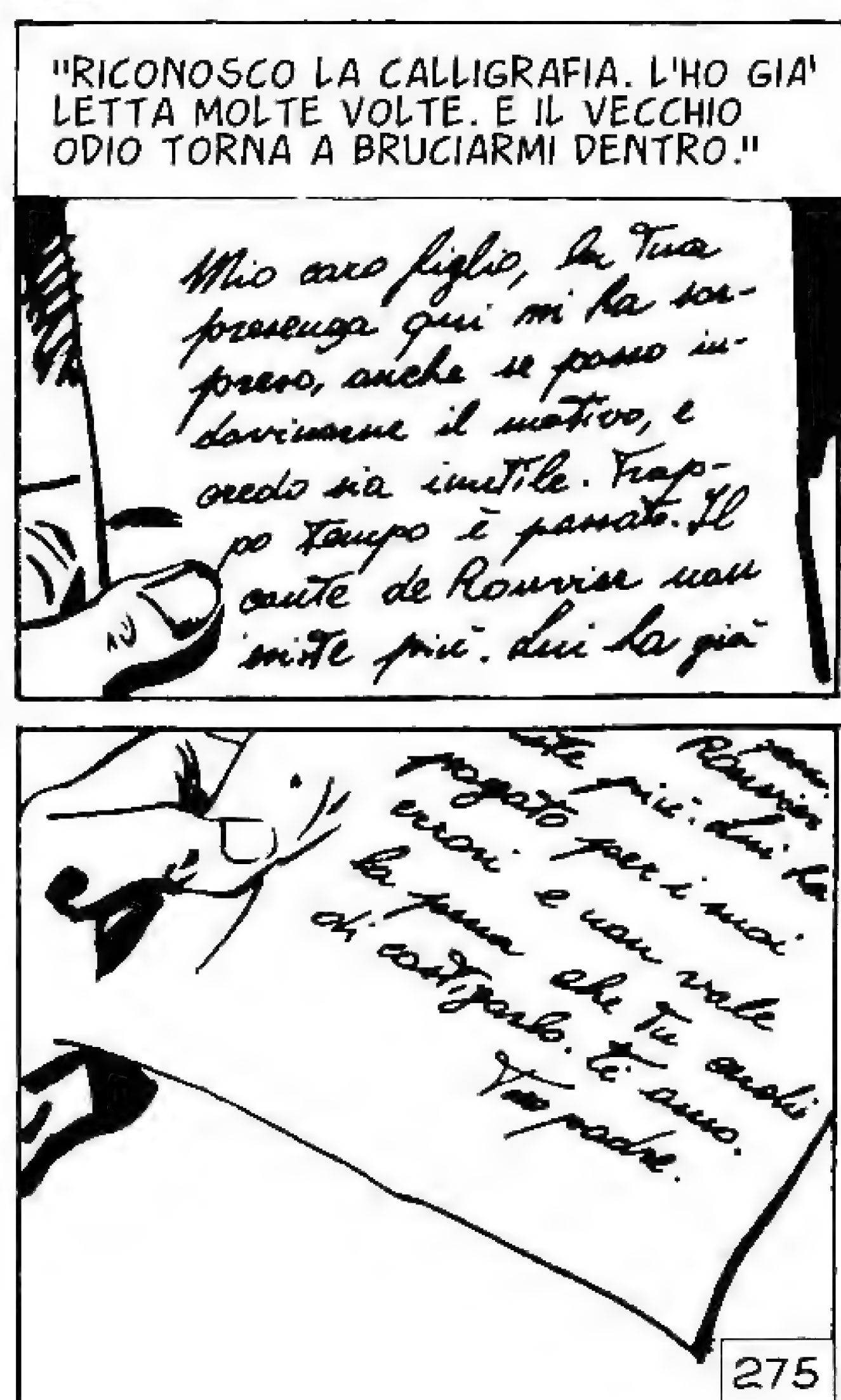


"IL SANGUE MI SI GELA NELLE VENE. MI GUARDO INTORNO COME SE TUTTI POTESSERO LEGGERMI NEL PENSIERO."

MOLTO BENE. CONTINUIAMO A FARE I MISTERIOSI. LASCIERO' QUI LA LETTERA.



"CI VADO DI NOTTE, NON APPENA TUTTI DORMONO."



"RICONOSCO LA CALLIGRAFIA. L'HO GIA' LETTA MOLTE VOLTE. E IL VECCHIO ODIO TORNA A BRUCIARMI DENTRO."

Mio caro figlio, la Tua presenza qui mi ha sorpreso, anche se posso immaginare il motivo, e credo sia inutile. Troppo tempo è passato. Il conte de Rouvier non m'è più. Lui ha già

Rouvier m'ha già detto che non vale la pena di continuare. Ti saluto. Tuo padre.







VA' A DORMIRE. DOMANI USCIREMO DI PATTUGLIA.



"USCIRE DI PATTUGLIA. C'E' QUALCOSA DI SINISTRO IN QUESTA SEMPLICE FRASE. COME UNA FORMULA MAGICA CHE TI APRE IL MONDO DELLA MORTE."

PASSO DI MARCIA... AVANTI!



"CI COMANDA IL CAPITANO KOZAKOVITCH. LO VEDO PASSARE SULLA SUA MULA, GROSSO, IMPONENTE, PERICOLOSO COME UN RINOCERONTE."



"ACCANTO A ME C'E' IL VECCHIO BERTHIER. FISCHIETTA TRA I DENTI E ONDEGGIA LIEVEMENTE LE SPALLE DA GIGANTE."

MUOVI QUEI PIEDI, BERTHIER! O TI SPEDISCO AL MUSEO!



UNA VOLTA AVEVO UN ASINO. VOLEVO ISTRUIRLO, MA LO HANNO FATTO SERGENTE E NON HO POTUTO.

A TE PIACE IL SERGENTE, VERO?

SI', MA NON GLIELO DICO PERCHE' SI POTREBBE MONTARE LA TESTA.



C'E' PERICOLO IN QUESTA MISSIONE?

DIREI DI SI'. I BEDUINI STANNO FACENDO UN PO' I MATTI. UNA PATTUGLIA DI FORTE ANNE-LOUISE E' STATA MASSACRATA.



"SENTO UN BRIVIDO. ISTINTIVAMENTE MI GUARDO INTORNO. E VEDO SOLO DUNE."

NON LI VEDRAI FINCHE' NON LO VORRANNO. E QUANDO LI VEDRAI, TI STARANNO ATTACCANDO.



277

"LENOIR, UN ALTRO VETERANO, MI STRIZZA L'OCCHIO."



NON FAR CASO A BERTHIER. CERCA SEMPRE DI DIPINGERE IL MONDO DI ROSA.



"A UN TRATTO SENTIAMO L'ODORE. E WATSON, L'INGLESE - SE LO E' -, FA UNA SMORFIA."



C'E' QUALCOSA CHE MARCISCE...

DIREI CHE E' MEGLIO DARE UN'OCCHIATA.

"DUE LEGIONARI. I BEDUINI DOVONO AVERLI PRESI VIVI. E CIO' CHE GLI HANNO FATTO E' INDESCRIVIBILE."



MALEDETTI CANI RABBIOSI...!

CHE TE NE PARE, WATSON?



BRUTTO AFFARE. SE FANNO COSI', NON TEMONO LE CONSEGUENZE... E' L'INIZIO DI UNA RIBELLIONE.

"GUARDA VERSO LE DUNA. COME HO FATTO IO POCO FA."



... E NOI SIAMO NEI GUAI.

"MA I BEDUINI NON COMPAIONO. E NOI RICEVIAMO L'ORDINE DI CARICARE I CADAVERI PER RIPORTARLI INDIETRO."



PERCHE' DIAVOLO PORTARLI CON NOI?

FANNO PARTE DELLA FAMIGLIA, FIGLIOLO. TU ABBANDONERESTI IL CADAVERE DI TUO PADRE?

ABBANDONARLO? CI BALLE-REI SOPRA.



278

"MI GUARDA PER UN ISTANCE, CON I SUOI OCCHI AZZURRI, STRANAMENTE GIOVANI IN QUEL VOLTO DI CUOIO. E SCUOTE IL CAPO CON TRISTEZZA."



MI DISPIACE SENTIRE CERTE COSE...





I BEDUINI!

"UN GRIDO CHE GALVANIZZA LA COLONNA, CHE FA SCATTARE IL CAPITANO KOZAKOVITCH COME UNA MOLLA."

NON SPARATE FINCHE' NON VEDRETE IL COLORE DEI LORO OCCHI!



"IL DITO MI TREMA SUL GRILLETTO. ORA NON E' PIU' TEMPO DI TEORIA. ORA DI FRONTE A ME C'E' LA REALTA'. E LA REALTA' E' FATTA SOLO DI UCCIDERE O ESSERE UCCISI."

HO PAURA.



279

CALMATI, FIGLIOLO... CONTA FINO A CENTO... TI DISTRARRA' LA MENTE.



"E SPARO, SENZA NEANCHE PENSARE CHE PER LA PRIMA VOLTA NELLA MIA VITA UCCIDO UN UOMO."



"MA NON POSSO NEMMENO COMINCIARE A CONTARE. L'ARIA STESSA SEMBRA RIEMPIRSI DI QUEL GRIDO."



ORA!...  
FUOCO!

SI RITIRANO...



SI'... SI NASCONDERANNO TRA LE DUNE E FARANNO SPARARE I TIRATORI SCELTI... SIAMO MESSI MALE.





CI RITIRIAMO VERSO IL FORTE. VOGLIO DIECI TIRATORI IN RETROGUARDIA PER TENER LONTANI I BEDUINI. AGIRANNO A ROTAZIONE, CHIARO?

CHIARO, SIGNORE.



"E COMINCIA QUELLA MARCIA D'INFERNO, SEGNA-  
TA DAL CREPITIO DEI FUCILI, DALLE GRIDA, DAI LAMENTI, DALLE IMPRECAZIONI."



AH!



HOFFA... PRESO ALLA NUCA...



"POI TOCCA A ME IL TURNO DI RETROGUARDIA. E IL CREPITIO CONTINUA COME IN UN'ASSURDA FESTA."

AH!



"IL VECCHIO BERTHIER MI STA VICINO, TRANQUILLO, COME SE STESSE FACENDO UNA PASSEGGIATA."

VOI DUE... PORTATELO VERSO UNA DELLE MULE.



HAI PAURA, FIGLIULO?

NO.



"ED E' VERO. LA SUA SOLA PRESENZA BASTA A FARMI SENTIRE SICURO. LUI MI VIENE VICINO E MI DA' UNA PACCA SULLA SPALLA."

BENE, RAGAZZO... COSI' MI PIACE!



"POI E' IL TURNO DI WATSON, L'INGLESE - SE LO E' -. LO VEDIAMO ALZARSI PIANO, UN GRANDE STUPORE NEGLI OCCHI."

ANNA... ANNA...



"E CADE."



POVERO RAGAZZO... NON DOVEVA MORIRE TANTO GIOVANE. NON E' GIUSTO.

FORSE NO. MA TEMO CHE SARA' CIO' CHE CAPITERA' A TUTTI NOI.



"SCOPPIA IN UNA STRANA RISATA E MI GUARDA."

NO. A TE NON CAPITERA'.

280







"LA POSTA ARRIVA UN BEL PO' DI GIORNI PIU' TARDI."

E' UN'ALTRA LETTERA PER SUA ECCELLENZA IL CONTE DE ROUVIER. COME AL SOLITO, LA LASCERO' QUI FINO A DOMANI.



"MI SIEDO FUORI DELLA PORTA E ASPETTO. HO UNA PISTOLA IN MANO, UN GRAN MAL DI TESTA E LA MENTE PIENA DI TRISTEZZA."



ORA CI VEDREMO, PAPA'... SIAMO ARRIVATI ALLA FINE DEL CAMMINO... E LA COSA STRANA E' CHE NON TI ODIO... NON POSSO ODIARTI DOPO CIO' CHE HA FATTO BERTHIER... L'ODIO MI SEMBREREBBE UN SENTIMENTO MESCHINO...

CHE IRONIA... ORA NON SO NEANCHE PIU' SE VOGLIO UCCIDERTI. UN UOMO E' MORTO PER SALVARMICI E QUESTO HA CAMBIATO TUTTE LE COSE...



"LE ORE PASSANO, NELL'ARIA CHE SI FA FREDDA... SEMPRE PIU' FREDDA..."



"POI IL PRIMO RAGGIO DI SOLE SI POSA PROPRIO SULLA LETTERA."



"ED E' QUEL RAGGIO AD ACCENDERMICI LA PRIMA LUCE NELLA MENTE."

A MENO CHE...



OH... NO!



"SI'. HO CAPITO. HO CAPITO TUTTO. E SENTO LE LACRIME RIEMPIRMI GLI OCCHI... MIO DIO! I MIEI OCCHI AZZURRI, CHE FORSE SEMBRERANNO GIOVANI ANCHE QUANDO SARO' VECCHIO."



PAPA'...

PAPA'... OH, PAPA'...



**FINE**



Direttore Responsabile  
**ENZO MARINO**

---

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 06.86800951 (ric. autom.)  
- Fax 06.8274755 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092  
Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A. - Via Lucrezia Romana,  
60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 - Tutti i di-  
ritti sono riservati. Sono proibiti l'adattamento, la traduzione e la riproduzione dell'opera sia  
globalmente, sia in parte, sia in ogni forma senza esplicita concessione dell'editore. Per  
ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo va-  
glia postale indirizzato a Eura Editoriale S.p.A. © Copyright I GIGANTI DELL'AVVENTURA  
- Numero 11 - Printed in Italy - Luglio 1998 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.



---

Finito di stampare nel Luglio 1998







# **I GIGANTI DELL'AVVENTURA**



**IN EDICOLA DAL 29 SETTEMBRE**

# **DAX**

**LA CULTURA  
E IL MISTERO DI UN POPOLO  
IN UN PERSONAGGIO INDIMENTICABILE**

**292 PAGINE DI GRANDI EMOZIONI**















## **I GIGANTI DELL'AVVENTURA**

- N. 1 - **STARLIGHT** - di Wood e Zanotto
- N. 2 - **IL PELLEGRINO** - di Wood e Taborda
- N. 3 - **NEKRADAMUS** - di Oesterheld e Lalia
- N. 4 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
- N. 5 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
- N. 6 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
- N. 7 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
- N. 8 - **LA SOLDADERA** - di Slavich e Breccia
- N. 9 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
- N. 10 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
- N. 11 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
- N. 12 - **DAX** - di Wood e Marchionne
- N. 13 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas



# I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.14 - 292 PAGINE - LIRE 12.000

## QUI LA LEGIONE

ROBIN WOOD  
LUIS GARCIA DURAN



EURA EDITORIALE



# QUI LA LEGIONE

ROBIN WOOD - LUIS GARCIA DURAN





# CAPITOLO PRIMO

IL SERGENTE SCHWARTZ HA FISSATO A LUNGO IL GRUPPO CHE GLI STA DAVANTI. E C'E' COME UN BRONTOLIO NEL SUO TORACE, COME L'ANNUNCIO DI UN TUONO CHE STA PER ESPLODERE.



MA I TRE GIOVANI NON NE SEMBRANO IMPRESSIONATI. ANZI, SUI LORO VOLTI CHIARI, INCREDIBILMENTE SIMILI, C'E' UN'ARIA DECISAMENTE DIVERTITA.



COSA VOGLIONO FARE DI QUESTO REGGIMENTO? UN NIDO D'INFANZIA? E VOI... CHE CI FATE FUORI DALLA CULLA, MOCCIOSI?!



DAVE POLLARD GLI HA SORRISO E GLI HA STRIZZATO L'OCCHIO.

NON VI ALTERATE PER QUESTO, GENERALE. ABBIAMO IL PERMESSO DI RIENTRARE TARDI.



IL VOLTO DEL SERGENTE SI E' AVVICINATO A QUELLO DEL RAGAZZO FINO A CHE QUASI I NASI SI TOCCANO.

EHI, BLU... SECONDO TE, QUELLO A CHI PARLA?

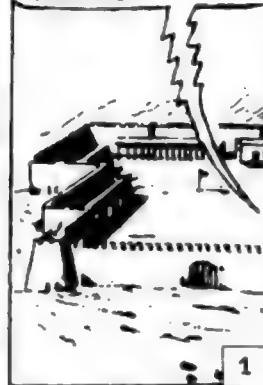


A RISPONDERE, QUESTA VOLTA, E' RALPH POLLARD.

CON UN BRAV'UOMO CHE RISCHIA DI RIMETTERCI IL FEGATO, SE CONTINUA AD ARABBIARSI TANTO.



E VA BENE, MOCCIOSI... DI CORSA INTORNO AL FORTE! SUBITO... DI CORSA, SPIRITOSI!





Direttore Responsabile  
**ENZO MARINO**

---

**Eura Editoriale S.p.A.**, Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 0686800951 (ric. autom.) - Fax 068274755 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A. - Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 - Tutti i diritti sono riservati. Sono proibiti l'adattamento, la traduzione e la riproduzione dell'opera sia globalmente, sia in parte, sia in ogni forma senza esplicita concessione dell'editore. Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo vaglia postale indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. © Copyright I GIGANTI DELL'AVVENTURA - Numero 14 - Printed in Italy - Gennaio 1999 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.

**FIEG**



MA DITEMI, AMMIRAGLIO... I SERGENTI SONO PIU' O MENO DEI CAPORALI?

NON FARE DOMANDE IDIOTE. E POI LUI NON E' AMMIRAGLIO... E' SERGEN-TE.



LOGICO CHE IL TRIO SPERIMENTI TUTTO IL REPERTORIO DELLE PUNIZIONI POSSIBILI.



GENERALE... C'E' UNA MOSCA NELL'ACQUA... FA PARTE DEL MENU', O E' UN VOSTRO PENSIERINO PER ME?



IO AMO IL MIO SERGEN-TE, CHE E' BUONO E CARO. HA OCCHI DI GAZZELLA E MUSCOLI DI CERVO, IL MIO SERGEN-TE.

MA NE' MARCE, NE' GUARDIE, NE' CASTIGHI, NE' MINACCE FEROCI RIESCONO A PIEGARLI. SONO GIOVANI E FORTI E SOPPORTANO OGNI COSA.



CI SONO NOTIZIE DEI KABILI, COLONNELLO?

SI'. SONO STATI AFFRONTATI DA PATTUGLIE ALGERINE E SI SONO RIFUGIATI NELLA CASBAH DI FEZ. SARA' UN LAVORO MOLTO SPORCO TIRARLI FUORI DI LI'.

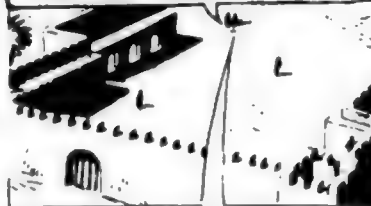


E PROVA A INDOVINARE CHI DOVRA' FARLO.

NON MI DIRETE CHE...?



OH, NO... LE COSE PEGGIORI TOCCANO SEMPRE A NOI.



PRENDILA CON FILOSOFIA, SCHWARTZ. E' L'UNICO MODO PER DIGERIRE UNA PORCHERIA DEL GENERE.



ALFRED POLLARD HA GUARDATO CON ARIA TRANQUILLA I FRATELLI CHE SI LANCIANO NELLA CORSA SULLA SABBIA ROVENTE, POI SI E' VOLTATO VERSO IL SERGENTE.



E TU? COSA ASPETTI?

IO? ... BE', VOI AVETE PARLATO DI SPIRITOSI E IO SONO L'UNICO SERIO DEI TRE...



GLI URLI DEL SERGENTE SCHWARTZ SONO FAMOSI, MA QUESTO E' DESTINATO A FARE EPOCA. TUTTA SIDI BEL ABBES SEMBRA TREMARE.

DI CORSA!... O TI AMMAZZO!



PERDIANA, COLONNELLO. MI CHIEDO SE SCHWARTZ FACCIA COSI' ANCHE IN CASA SUA.



HMM... DICONO CHE SUA MOGLIE NON LO LASCI PARLARE A TAVOLA.

E QUEI TRE RAGAZZI NUOVI?



ALLEGRI GIOVANOTTI INGLESI DI BUONA FAMIGLIA, CHE HANNO DECISO DI VIVERE UN'AVVENTURA. PER LORO LA VITA E' UN PARCO DI DIVERTIMENTI.

HO IL SOSPETTO CHE IL SERGENTE SCHWARTZ GLI MOSTRERA' L'AMARA REALTA'.



AMEN.

E PER UNA VOLTA ANCHE DUE VECCHIE VOLPI COME MAX CHEVALIER E FRANCIS DIDIER POSSONO SBAGLIARSI. PER UNA VOLTA ANCHE IL SERGENTE SCHWARTZ PUO' TROVARE PANE PER I SUOI DENTI.



SER-GEN-TE! CAPITO? NE' GENERALE, NE' MARESCIALLO, NE' COLONNELLO!... SER-GEN-TE!

I TRE FRATELLI SI SONO SCAMBIATI UNO SGUARDO SERIO.



SER-GEN-TE... HAI CAPITO, STUPIDO? TE L'AVEVO DETTO CHE ERA SER-GEN-TE.

IO TI AVEVO DETTO CHE ERA SER-GEN-TE. TU DICEVI DI NO.









MA... SONO SOLO RAGAZZI.

MI SPIACE. VOI LI VEDETE CON OCCHI DI MADRE, SIGNORA. SONO TRE UOMINI... TRE LEGIONARI. E ANCHE SE VORREI AIUTARVI, C'E' UN REGOLAMENTO CHE NON MI PERMETTE DI FARLO.



SUL VOLTO BELLO E TORMENTATO DELLA DONNA, UNA TRISTEZZA CHE HA COLPITO I DUE MILITARI.

CAPISCO... E FORSE NON AVETE TORTO, COLONNELLO. FORSE RAGIONO SOLO DA MADRE.



QUELLA TRISTEZZA. QUEL BEL VISO. SCHWARTZ NON SAPRA' MAI PERCHE' PARLA COSI'.

COL VOSTRO PERMESSO, SIGNORA, POTETE ESSERE ORGOGLIOSA DEI VOSTRI FIGLI. SONO BUONI LEGIONARI.



LA DONNA SI E' VOLTATA VERSO DI LUI, QUASI STORDENDOLO CON QUEGLI OCCHI PIENI DI DOLCEZZA.

CON CHI HO IL PIACERE...?



SERGEANTE SCHWARTZ, SIGNORA. I VOSTRI FIGLI SONO AI MIEI ORDINI. RAGAZZI ASSOLUTAMENTE ECCELLENTI.

E' UN PIACERE, SERGENTE.



PER FAVORE... PROTEGGETELI. MIO MARITO E' MORTO E LORO SONO TUTTO CIO' CHE MI RESTA.



COSI', SOTTO LO SGUARDO ATTONITO DEL COLONNELLO, IL SERGENTE SCHWARTZ SI CHINA SU QUELLA MANO PALLIDA, CON L'ELEGANZA NATURALE DEL CORTIGIANO.

LI PROTEGGERO', SIGNORA. NON VI PREOCCUPATE.









BASTA, AGOSTINI. PIANTALA SUBITO.

NON TI IMMISCHIARE, SERGENTE. QUI NON SIAMO AL FORTE E...



CREDI CHE MI SERVA IL FORTE PER DIRTÌ QUEL CHE DEVI FARE? IDIOTA! VUOI UNA BELLA LOTTA? BENE... FATTI SOTTO!



POCHI UOMINI, NELLA LEGIONE, HANNO AFFRONTATO IL SERGENTE SCHWARTZ. E NESSUNO DI LORO LO RICORDA CON PIACERE.

AVANTI... CERCA DI PUGNARMICI, BASTARDO!



FATTI SOTTO!



CALMA, SERGENTE, IO... IO SCHERZAVO...



EHI... GRAZIE, SERGENTE! AVETE COMPLETATO LA SERATA. CI SIAMO DIVERTITI COME MATTI.

ASPETTATE A DIRLO... MANCA ANCORA IL MEGLIO.



CHE COSA?





QUESTO!



NON CAPISCO, SERGENTE. PERCHE'?

PERCHE' QUESTO E' CIO' CHE FARO' OGNI VOLTA CHE UNO DI VOI MI DARA' DELLE ROGNE. ALMENO IN INFERMERIA NON COMBINERETE CASINI.



E DA ALLORA SI CONVERTE IN UNA SPECIE DI OMBRA ONNIPRESENTE, CHE NON LI ABBANDONA UN ISTANTE. DAVANTI AGLI OCCHI HA SEMPRE UNO SGUARDO DI DONNA DOLCE E TRISTE.

NON DEVO PERMETTERE CHE GLI CAPITI QUALCOSA.



POI, ARRIVA L'ORDINE DI MARCIARE SU FEZ. UNA NOTIZIA CHE HA FATTO GRUGNIRE I VETERANI.

COSA C'E' DI SPECIALE NELL'ATTACARE UNA CITTA'?

NON LO SAI? ASCOLTA...

UNA CASBAH E' UN LABIRINTO, IN CUI LE CASE SEMBRANO INCLINARSI SOPRA DI TE. LE FINESTRE NON HANNO UN LIVELLO COMUNE. ALCUNE SONO ALL'ALTEZZA DELLE TUE GINOCCHIA... ALTRE SOPRA LA TUA TESTA. E DA ESSE GLI ARABI TI SPARANO. COME DAI TETTI... O DAGLI ANGOLI PIU' BUI.



E NON CREDERE CHE NON VALGANO NIENTE. LOTTANO COME LEONI E SONO IN GAMBA COME IL MIGLIORE DEI NOSTRI. SI... ENTRARE NELLA CASBAH E' COME ENTRARE NELL'INFERNO.



AVANTI!



ALL'INIZIO E' SOLO SILENZIO. CINQUE COLONNE  
AVANZANO IN DIFFERENTI DIREZIONI. NEL SOLE, NEL  
CALDO, NELLA PAURA.



NON MI PIACE QUESTA STORIA. PUZZA.

SE TI LAVASSI MEGLIO, LA META'  
DEL PROBLEMA SAREBBE RISOLTA.



ORA I FRATELLI POLLARD NON RIDONO. ORA, SUI  
LORO VOLTI GRIGI, SEMBRA ESSERE TORNATA  
L'INFANZIA CON I SUOI TERRORI.

FORSE SE NE  
SONO ANDATI...

FORSE...



NO. NON SE NE SONO ANDATI. LI ASPETTANO.



AVANTI. STRISCIAE LUNGO I  
MURI. LA FESTA STA PER CO-  
MINCIARE.



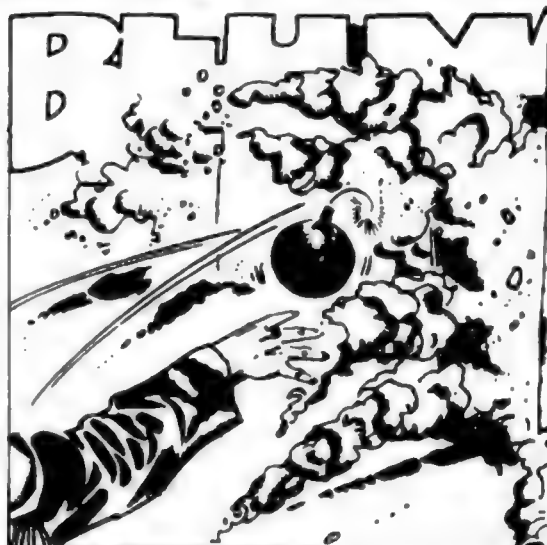
E LA FESTA COMINCIA. UNA FESTA DI SANGUE, POLVE-  
RE, PAZZIA E CORAGGIO, CHE INFIAMMA OGNI VICOLO,  
OGNI CASA, OGNI ANGOLO.







IL SERGENTE SCHWARTZ APRE LA MARCIA. SA TUTTO SULLA GUERRA. E SA CHE NON SERVE MORIRE DA EROI, MA FAR MORIRE DA EROI I NEMICI.



CASA PER CASA, LE GRANATE INCENDIARIE LAVORANO CON LA LORO TREMENDA FORZA DI-STRUTTIVA.





NEL CALORE CRESCENTE, LA CASBAH SEMBRA BRUCIARE. SI MARCIA SOPRA I CADAVERI.



AH!

DAVE... DAVE! DIO... LO HANNO UCCISO!



FAMMI VEDERE... FORSE POSSO FARE QUALCOSA.

NO. NESSUNO PUO' FARE PIU' NIENTE PER DAVE POLLARD. IL MOMENTO DEGLI SCHERZI, DELLE RISATE, E' FINITO PER SEMPRE. ORA E' SOLO UN CADAVERE CHE NON TARDERA' A PUZZARE.



L'HO PROMESSO ALLA SIGNORA... L'HO PROMESSO...



UN ATTIMO, POI DI NUOVO IN AVANTI, NELLE FUCILATE, NEGLI URLI.

AL CENTRO! SEGUITEMI!



A FERMARLI E' UNA SCARICA FEROCIA. GLI ARABI SI SONO TRINCEPATI E BRUCIANO INSIEME CORAGGIO E POLVERE.

RALPH POLLARD SI E' APPOGGIATO AL MURO E HA SOSPIRATO.

NON ME LO... NON ME LO IMMAGINAVO COSI'!



POI HA SPOSTATO LA MANO DAL PETTO, HA FISSATO LA MACCHIA DI SANGUE CHE SI ALLARGA. E HA SCOSSO, INCREDULO, IL CAPO.

NON ME LO IMMAGINAVO COSI'.



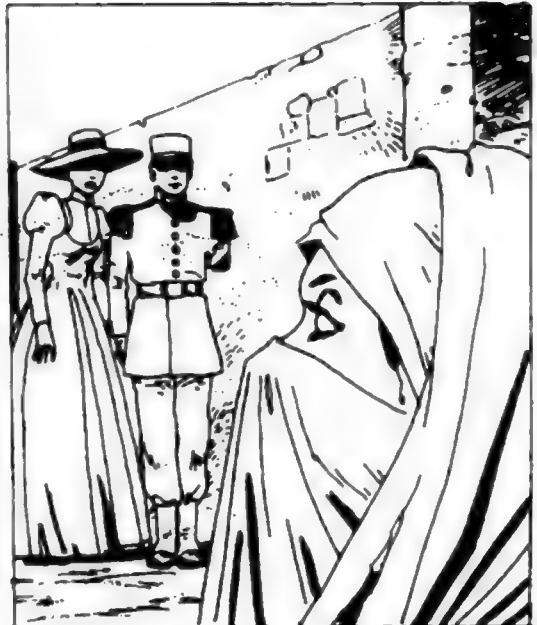






IL VENTO HA SOFFIATO  
SENZA SMETTERE DALL'AL-  
BA E LA SABBIA INVESTE LE  
CROCI BIANCHE. QUELLE IN-  
FINITE FILE DI CROCI, BAR-  
BARO SACRIFICIO ALL'INUTI-  
LE DIO DELLA GUERRA.

LA DONNA HA SPIANATO LA  
TERRA CON GESTO SOAVE,  
COME UN'ULTIMA CAREZZA A  
CHI SOTTO DORME. UN PO' IN-  
DIETRO, IL BAMBINO LA GUARDA  
CON CURIOSITA'.



TU... TU SEI FADIAH, LA MOGLIE DEL  
SERGENTE SCHWARTZ, VERO?

SI'.



IO... IO VOLEVO VE-  
DERTI... LUI E' MOR-  
TO PER SALVARE MIO  
FIGLIO... SI E' FATTO  
UCCIDERE PER LUI...  
E' RIUSCITO A SAL-  
VARNE UNO... MA TI  
HA LASCIATA SOLA.

NO...



NON MI HA LA-  
SCIATA SOLA... IL  
MIO SERGENTE  
NON APPARTIENE  
A QUEL TIPO DI  
UOMINI.



LE DUE DONNE SI  
FISSANO A LUNGO.  
L'ARISTOCRATICA E  
LA BEDUINA. ED E'  
COME SE UN TOR-  
RENTE DI COMPREN-  
SIONE PASSASSE  
TRA LORO.

FADIAH... IO VIVO IN  
UNA GRANDE CASA  
VUOTA... VERRESTI  
PER UN PO' CON ME?  
MI SENTIREI MENO  
SOLA... TUO FIGLIO  
POTREBBE STUDIARE,  
NEL MIO PAESE...



TI PREGO...



SI' SORELLA. SI'...  
VERRO' CON TE.  
DUE SOLITUDINI SI  
ANNULLANO... VIENI,  
APPOGGIATI.



NEL CORTILE, IL LEGIONARIO ANDREANI HA PRESO LA TROM-  
BA... DAPPERTUTTO, COME IPNOTIZZATI, UFFICIALI E LEGIONA-  
RI SI AFFACCIANO.



L'ADDIO AL SERGEN-  
TE-LEGGENDA, ALLA  
SUA VOCE TONANTE,  
AL SUO CORAGGIO  
INDICIBILE...

MA E' PER POCO. DIECI  
NOTE, POI ANDREANI  
NON RIESCE PIU' A  
SUONARE.





"IL CADAVERE DI BERTRAND COMINCIA A PUZZARE. HO TENTATO INUTILMENTE DI CHIUDERGLI GLI OCCHI, POI LI HO COPERTI COL SUO KEPI. MA CONTRO L'ODORE NON POSSO FARE NIENTE."



## CAPITOLO SECONDO



"IMMAGINO CHE ANCHE IL RESTO DELLA COLONNA SIA STATO MASSACRATO. I BEDUINI CI HANNO TESO UN AGGUATO DAVVERO BEN FATTO. SANNO COMBATTERE."



"IL PEGGIO E' CHE HANNO RAGIONE. NON POSSO SPERARE IN QUALCHE RINFORZO E MI RESTA SOLO UN CENTINAIO DI CARTUCCE. E C'E' IL CALDO... E L'ODORE... E LE MOSCHE."



MORIRAI, LEGIONARIO.





SI', FORSE E' MEGLIO PENSARE A LEI... SCORDARE LE MOSCHE E LA MORTE E PENSARE A LAURETTE... E AI SUOI... E A QUEI GIORNI MERAVIGLIOSI...



MORIRAI, LEGIONARIO!



E' STRANO... AVEVO ASPETTATO CON TANTA ANSIA QUELLA LICENZA IN FRANCIA. AVEVO FATTO MILLE PROGETTI CON BERTRAND... DONNE E VINO, ANZITUTTO.



"E' QUELLO CHE RICORDO E' DI ESSERMI SVEGLIATO IN QUELLA BETTOLA DI MARSIGLIA CON GLI ALTRI LEGIONARI ADDORMENTATI INTORNO A ME E IL SAPORE DEL VINO RANCIDO IN BOCCA."



LA MIA TESTA...

UN PO' D'ARIA FRESCA MI FARÀ BENE.



"PIOVEVA. MI SEDDETTI PER TERRA E MI LASCIAI BAGNARE. QUASI PER LAVARMI DA QUELL'ODORE DI TABACCO E DI ALCOL. O FORSE DA QUELLA REALTÀ DEPRIMENTE."



SALVE.

"FATICAI UN PO' A METTERLA A FUOCO. MA NE VALEVA LA PENA. ERA BIONDA, DELICATA E BAGNATA COME ME."



SALVE!



"SI SEDETTE E A POCO A POCO COMINCIÒ A PENSARE CHE ERA STRANO CHE UNA RAGAZZA COME LEI GIRASSE DA SOLA, DI NOTTE, PER MARSIGLIA."



MI CHIAMO LAURETTE...  
E TU?

SMITH... LEGIONARIO SMITH.

"RESTAMMO IN SILENZIO A LUNGO, ASCOLTANDO CADERE LA PIOGGIA. FU LEI LA PRIMA A PARLARE."

HO FREDDO...



ECCO... METTITI QUESTA. TI PROTEGGERÀ.

GRAZIE.



"POI CERCAI DI NUOVO, INUTILMENTE, DI APPOGGIARMI AL MURO."



PERCHÉ... PERCHÉ DIABOLO FANNO DEI MURI CHE SI MUOVONO?



"LA PIOGGIA CONTINUAVA A CADERE. FORSE PIÙ FORTE DI PRIMA."



"FU UN CALCIO AL MIO STIVALE A RISVEGLIARMI."



CHI DIABOLO...?

CAMMINARE, LEGIONARIO. NON VOGLIAMO UBRIACHI NELLE STRADE.











"L'UOMO SI AVVICINO'. LA SUA ELEGANZA E IL SUO ECCELLENTE FRANCESE ERANO QUELLI DI UN ARISTOCRATICO."

SIGNOR SMITH... CREDO DI AVERE QUALCOSA DI VOSTRO. UNA GIACCA...



PER FAVORE, ACCOMPAGNATEMI IN CAMERA MIA. HO BISOGNO DI LAVARMI, PRIMA DI PARLARE.



BE', IL VOSTRO INCONTRO CON LAURETTE E' STATO UN PO' STRANO E IO DEVO SPIEGARVI. LEI E' UNA RAGAZZA MERAVIGLIOSA MA E' STATA... DICIAMO... SQUILIBRATA PER QUALCHE ANNO.



PRESE L'ABITUDINE DI PASSEGGIARE DI NOTTE E DOVEMMO RINCHIUDERLA... PERO' STANOTTE E' SCAPPATA E, QUANDO E' TORNATA, AVEVA LA VOSTRA GIACCA E C'ERA QUALCOSA DI CAMBIATO IN LEI.







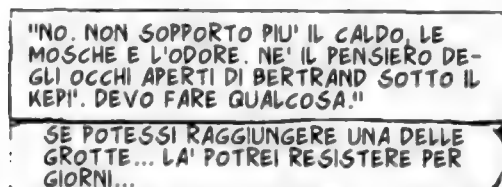
















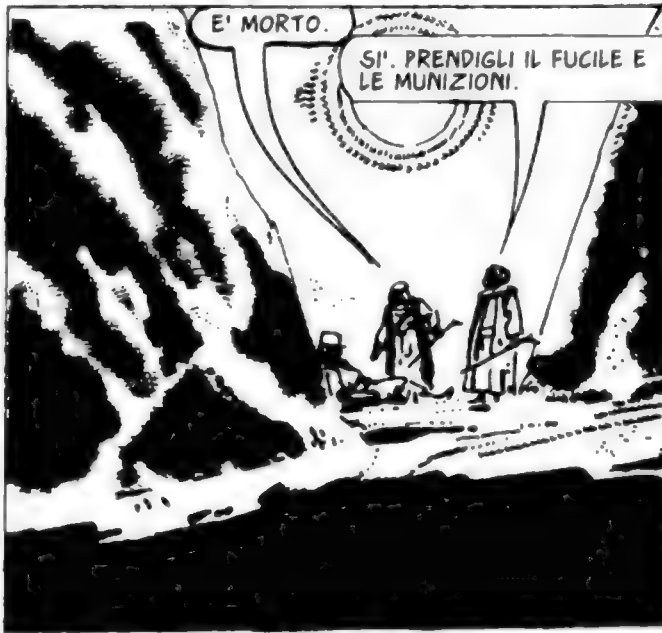
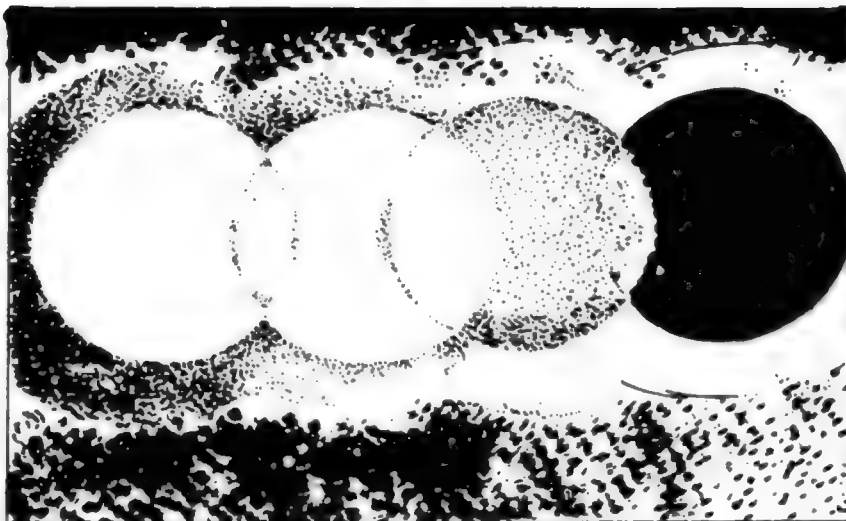




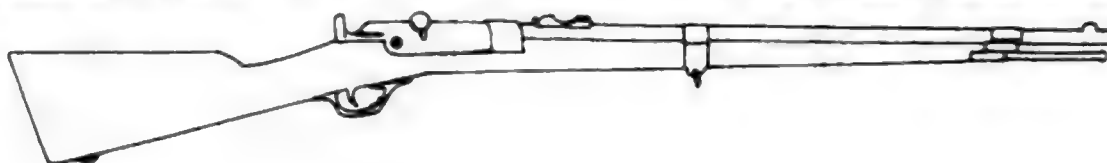








26





## CAPITOLO TERZO

IL LEGIONARIO SI E' AFFACCIATO ALLA PORTA FACENDO RISUONARE I TACCHI.



UN RUGGITO COLOSSALE FA TREMARE I MURI E SUBITO DOPO QUELLA MASSA ENORME E BARBUTA SI FA AVANTI.



HAAKON... CHE DIAVOLO CI FAI QUI? NON ERI A PARIGI?

BAH... UN POSTO INSOPPORTABILE. LA' TUTTI SI COMPORTANO IN MANIERA TANTO CORRETTA DA FAR VENIRE VOGLIA DI PIANGERE...



LE ULTIME PAROLE HANNO UN TONO DISTRATTO.

POI... BE', HANNO FATTO TANTE STORIE PER UN PICCOLO INCIDENTE CON UN FUNZIONARIO DEL MINISTERO...



ERA SOLO IL PRIMO PIANO, MAX! E C'ERANO DEI CESPUGLI, SOTTO. UNA STUPIDAGGINE. MA LASCIAMO STARE LE COSE SENZA IMPORTANZA. QUESTA SERA FACCIAMO BALDORIA. HO PORTATO DELLO CHAMPAGNE.

D'ACCORDO.







POI ATTRAVERSA IL CORTILE, FACENDO RIMBOMBARE LA SUA RISATA. E TUTTI LO GUARDANO STUPITI.



TUTTI. ANCHE - O FORSE SOPRATTUTTO - JACQUES DE FONTENAC.

CHI E' QUELL'UFFICIALE?



IL COLONNELLO HAAKON... OSSIA, IL PRINCIPE HAAKON DI SVEZIA, NIPOTE DELLA REGINA VITTORIA, CUGINO DELLO ZAR DI RUSSIA, COGNATO DI NON SO CHI... INSOMMA, UNO DEI TUOI DALLA TESTA AI PIEDI.



VENT'ANNI FA HA PERSO TUTTE LE SUE RICCHEZZE E HA DECISO DI ENTRARE NELLA LEGIONE. POI SI E' SPOSATO CON UNA PRINCIPESSA AUSTRIACA RICCHISSIMA E DA ALLORA HA LETTERALMENTE ANNAFFIATO CON LO CHAMPAGNE LA LEGIONE. I SOLDATI LO ADORANO, ANCHE PER IL FATTO CHE E' SEMPRE PRONTO A TOGLIERSI LA GIACCA E A LANCIARSI IN QUALUNQUE RISSA.



UN GRAN PERSO-  
NAGGIO, EH?

GIA'... MI CHIEDO  
QUALE SIA LA VE-  
RA RAGIONE DELLA  
SUA VENUTA QUI.



IN CHE SENSO?

CREDO SIA QUALCOSA DI PIU' DI UN BANALE CAPRICCIO. LUI SEMBRA IL SOLITO HAAKON... MA EVITA DI GUARDARMI NEGLI OCCHI. E QUESTO E' STRANO.

28



I MURI DEL RISTORANTE SEMBRANO TREMARE A OGNI NUOVO, PANTAGRUELICO SCOPPIO DI RISA. LE BOTTIGLIE DI CHAMPAGNE ARRIVANO E SI VUOTANO IN UN TEMPO SEMPRE MINORE.

GLI HO DATO CINQUE PUGNI PRIMA CHE RIUSCISSE A METTERSI IN GUARDIA.



NON CAPISCO PERCHE' PERMETTANO L'INGRESSO QUI A ENERGUMENI DEL GENERE.

GIA'... LA GENTE PER BENE NON PUO' PIU' USCIRE.



TI CREDI FORTE, COLONNELLO? TI SFIDO A BRACCIO DI FERRO.



AH... IL MIO AMICO DALLA TESTA PELATA E' TANTO PAZZO DA RISCHIARE LA PROPRIA REPUTAZIONE?... TE NE PENTIRAI.

IL TAVOLO COMINCIA A TREMARE SOTTO I GOMITI DEI DUE GIGANTI.

SE SENTI MALE, DIMMELO.



IL COLONNELLO HA... MOLTO SENSO... DELL'UMORISMO...



NON CREDI CHE STIANO ESAGERANDO?

CALMATI, VECCHIO MIO. HANNO APPENA COMINCIATO.



E' UNO SCANDALO! ESIGO CHE SCACCIATE QUEGLI INDIVIDUI.



SE IL SIGNORE DESIDERA, PUO' FARLO PERSONALMENTE. IO HO MOGLIE E FIGLI.

IL CAPITANO KOZAKOVITCH CE L'HA PROPRIO MESSA TUTTA. MA IL SUO BRACCIO E' COSTRETTO A CEDERE.



29

CHE DICEVO? TESTA PELATA NON HA PIU' FORZA.

UN ULTIMO SFORZO E LA MANO DI KOZAKOVITCH HA TOCCATO IL TAVOLO.

ECCO FATTO.









SI'... E' IL MOMENTO DI PARLARE SERIAMENTE. PERCHE' SEI QUI, HAAKON?



IL GIGANTESCO COLONNELLO SEMBRA STRANAMENTE IN IMBARAZZO.



HO SENTITO CHE MARCERAI VERSO L'ATLANTE...

SI'. ALCUNE TRIBU' SI SONO RIBELLATE E HANNO ATTACCATO I NOSTRI. SONO NUMEROSI E BEN ARMATI. SARA' UNA LOTTA DURA.



VOGLIO VENIRE CON TE, MAX.

NEGLI OCCHI DI MAX CHEVALIER, NESSUNA SORPRESA. NELLA SUA VOCE, UN TONO QUASI DOLCE.

TU NON SERVI PER QUESTO, HAAKON.



CHE VUOI DIRE?

LO SAI. TU SEI UN LUSSO, PER L'ESERCITO. UNA LEGGENDA. IL PRINCIPE LEGIONARIO, GRAN BEVITORE, CUGINO DI RE, MILIONARIO E PAZZO.



MA NON SEI MAI STATO AL FRONTE E NON HAI MAI COMBATTUTO UNA BATTAGLIA. LO STATO MAGGIORE NON PUO' RISCHIARE LA VITA DI UN NOBILE COME TE, COME SI TRATTASSE DI UN SOLDATO QUALSIASI. E QUESTO LO CAPISCO...



LA VOCE DI MAX CHEVALIER SI E' FATTA DURISSIMA.

... MA NON VENIRE A GIOCARE NEL MIO REGGIMENTO. QUI LOTTIAMO E MORIAMO. E LA NOSTRA SITUAZIONE NON E' CERTO COMODA.









POI, UNO DEI LEGIONARI INTONA IL CORO. E LA VOCE VOLA NELL'ARIA AZZURRA DELLA MATTINA... E PIAN PIANO SI MOLTIPLICA, CRESCE DI INTENSITA', SI FA RIMBOMBANTE.

ABBIAMO UN COLONNELLO CHE E' COME LA LEBBRA...

... COME L'ACETO E SPUTA FUOCO. E' NATO NELL'INFERNO E HA SFIDATO SATANA. GLI HA TAGLIATO CODA E CORNA ED E' ENTRATO NELLA LEGIONE.



IL COLONNELLO ASCOLTA SENZA CHE UN SOLO MUSCOLO DEL VOLTO SI MUOVA.

VEDREMO SE DOPO CINQUANTA CHILOMETRI DI MARCIA AVRANNO ANCORA VOCE.

UN MOMENTO. COS'E' QUEL CARRO?

BE', CHAMPAGNE. COME SI PUO' COMBATTERE SENZA...?

QUELLO SGUARDO FERMO LO BLOCCA.

NON MI SPIEGARE COME SI FA LA GUERRA. E FAI SPARIRE SUBITO QUEL CARRO. E' UN ORDINE!





E LA MARCIA CONTINUA. E LA CANZONE CONTINUA.



SI', DEI MORTI. DELLA COMPAGNIA LA-FITTE.

I RIBELLI DEVONO AVERLI SORPRESI.



GUARDA... UNA LANCIA CON ANNODATO UN PEZZO DI SETA. CHE SIGNIFICA?



COME?! LO CONOSCETE?







IN MARCIA!



CHE CALDO...

NON PROTESTARE. TU ALMENO SEI A CAVALLO. IMMAGINATI SE FOSSI A PIEDI.

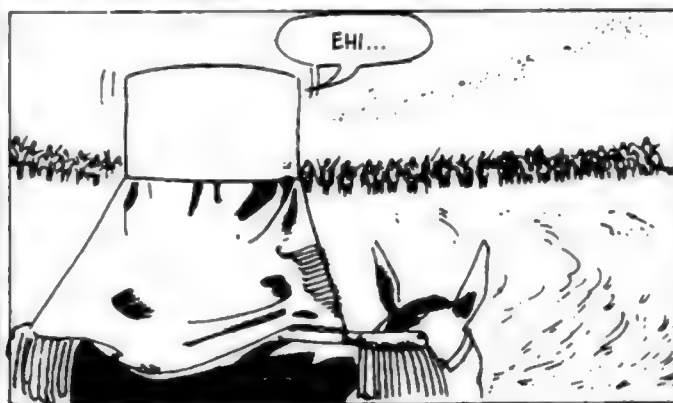


CHE CALDO...



CHE TE NE PARE, COLONNELLO?

STA SUDANDO CHAMPAGNE, PORTO COGNAC, TABACCO, FAGIANO E CAVIALE. QUANDO AVRA' FINITO, COMINCERÀ A SOFFRIRE.



EHI...



I RIBELLI... DAVANTI A NOI...

E DIETRO... E SUL FIANCO... QUEI POVERI STUPIDI SONO CADUTI NELLA TRAPPOLA.



QUELLO E' EL RAFFI.

SÌ. BRUTTO AFFARE.

35



SARA' MEGLIO TRINCERARSI, MAX.

TRINCERARCI? IO NON ISTRUISCO UOMINI PERCHE' FINISCA IN UNA SPORCA BUCIA. TAMBURI... RADDOPPIATE!

I TAMBURI COMINCIANO A RADDOPPIARE IL LORO SORDO RITMO, SEGNAANDO DI UN SUONO LUGUBRE I MOVIMENTI DEGLI UOMINI VESTITI D'AZZURRO.

IL SECONDO REGGIMENTO AVANZA E GLI ORDINI SI FANNO MECCANICI, STUDIATI.

AVANTI, AL PASSO!

FUOCO!

SONO STUPEFATTI GLI ARABI A VEDERE QUELLE SQUADRE FARSI AVANTI COME UNA MACCHINA FREDDA E INUMANA.

COSI', LA PRIMA LINEA SPARA E GLI UOMINI VESTITI DI AZZURRO SEMBRANO SPARIRE DIETRO UNA MURAGLIA DI FUOCO.

UNA VALANGA DI COLPI CHE HA SCOSSO GLI ARABI.

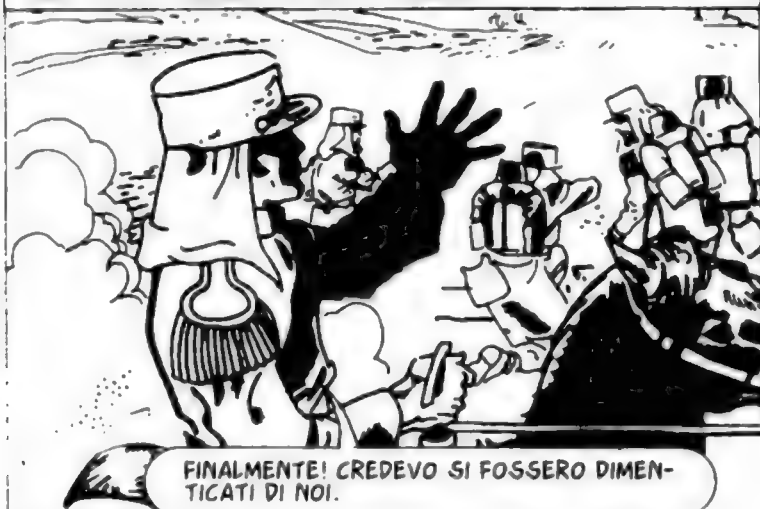
ATTACCATELI ALLE SPALLE!

POI LA PRIMA FILA SI FERMA ED E' LA SECONDA A SORPASSARLA PER SPARARE A SUA VOLTA. E POI L'INVERSO. E ANCORA... E ANCORA... ANCORA...

36



UNA MOSSA ATTESA. E ANCHE ALLE SPALLE SI RIPROPONE IL GIOCO DELLE FILE ALTERNATE, COMANDATE DA UN FRANCIS DIER CON LA SIGARETTA TRA LE LABBRA.

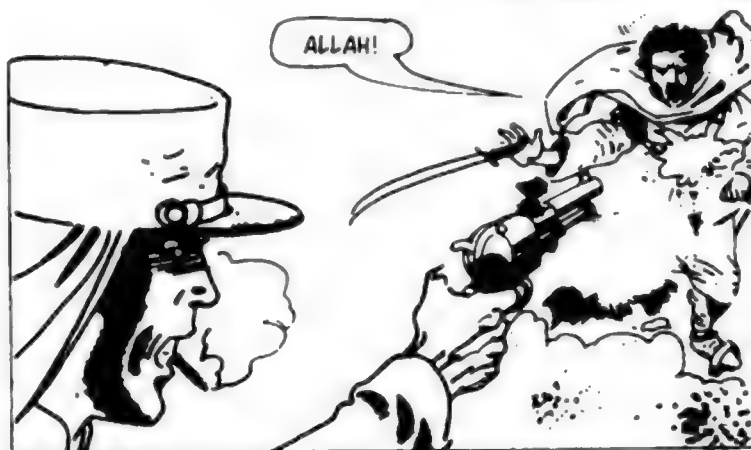


FINALMENTE! CREDEVO SI FOSSERO DIMENTICATI DI NOI.

COSI' IL MASSACRO SI RIPROPONE NELLE RETROVIE, INEVITABILE, METODICO, CALMO.



SONO POCHI GLI ARABI CHE ARRIVANO A CONTATTO DELLE PRIME FILE.



IL VOLTO DEL COLONNELLO HAakon SI E' FATTO LIVIDO.



POI L'ARABO SI AFFLOSCIA A TERRA DAVANTI AI SUOI STIVALI. E TUTTO INTORNO IL CREPITO DEI FUCILI E' INSOPPORTABILE.





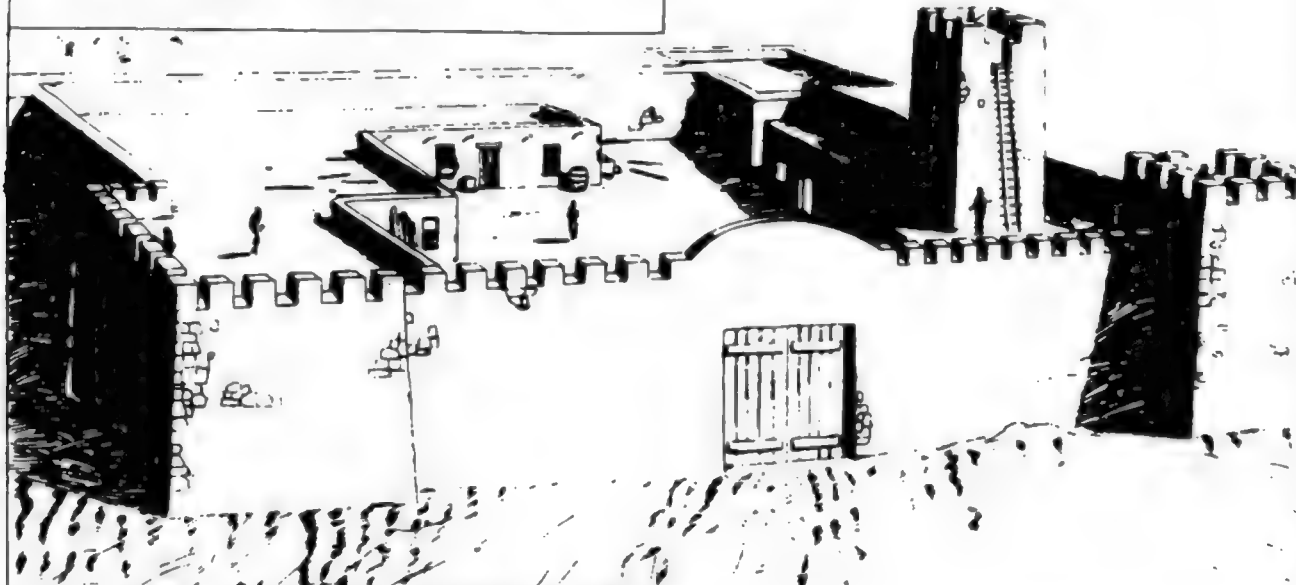






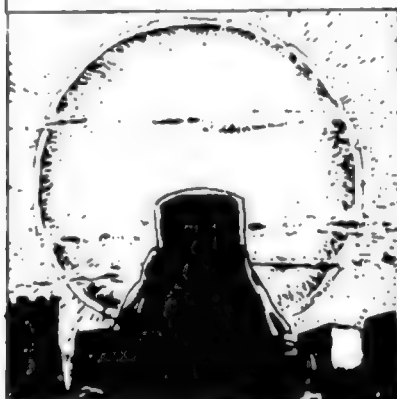


## CAPITOLO QUARTO



FORTE SAINT LOUIS, UNA BRUTTA COSTRUZIONE GIALLA NELL'OASI DI EL ABDALA. UN CORPO PRINCIPALE, ALCUNE BARACCHE E UN MURO MERLATO. IL TUTTO PER BLOCCARE LE INCURSIONI BERBERE PROVENIENTI DA TUNISI.

FORTE SAINT LOUIS, UN FORNO IN CUI IL TEMPO NON ESISTE. IN OGNI SUO ANGOLO, IL CALDO, LA PAZZIA, LA MORTE.



FORTE SAINT LOUIS, IL LUOGO IN CUI NON IMPORTA ESSERE VETERANI. PERCHÉ OGNUNO DEVE SOPPORTARE DA SE' NO-STALGIE INVINCIBILI, NOIA, TRISTEZZA.



QUANDO CI SOSTITUIRANNO?

TRA DUE MESI.



IMPAZZIRO' PRIMA.

E' NORMALE. QUI NON C'E' ALTRO DA FARE.



IL MISCUGLIO PEGGIORE... MONOTONIA E CALDO. UN CALDO CHE NON CESSA MAI. UN CALDO CHE SEMBRA FAR BOLLIRE IL CERVELLO. E POI LA SABBIA. DAPPERTUTTO LA SABBIA. A SCROCCHIARE SOTTO LE SCARPE, DENTRO LE SCARPE, TRA I DENTI, SOTTO LE PALPEBRE.

IL SERGENTE ABERST SI E' APPOGGIATO AL MURO E HA CHIUSO GLI OCCHI. MA CIO' NON GLI HA DATO SOGLIEVO.

IMPOSSIBILE... NON C'E' MODO DI RIPOSARE.





IL SERGENTE KUNOLT. TEDESCO ANCHE LUI, ANCHE LUI DI MONACO. UNA CIRCOSTANZA CHE LI AVVICINA.

COME VANNO LE COSE?

KLEMMER INTENDE DI SERTARE.



SEI CERTO?

SI'. HA COMPRATO DELLE BORRACCHE E HA CERCATO DI PROCURARSI DELLE MAPPE... IN-SOMMA, IL SOLITO.



MA E' UN BUON SOLDATO.

CERTO, MA QUESTO MALEDETTO FORTE LO HA FATTO IMPAZZIRE. A VOLTE MI CHIEDO PERCHE' MANTENERLO. I BERBERI SI LIMITANO A DEVIARE UN PO' PER EVITARLO. CREDO MUOIANO DAL RIDERE.

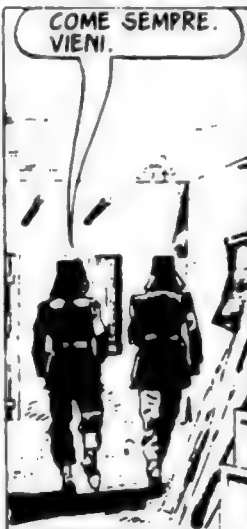


MENTRE NOI QUI DENTRO CREPIAMO DAL CALDO, DALLA NOIA, DALLA PAZZIA.

E KLEMMER? COME CI COMPORTIAMO CON LUI?



COME SEMPRE. VIENI.



SI'... FORSE POTRO' COMPRARE UN CAMELLO DAI BEDUINI...



EHI...



AH!



UN PESTAGGIO SCIENTIFICO. COLPI CHE NON LASCIANO IL SEGNO. POI, QUELLA PAROLA.

LA CAVIGLIA...







L'INFERMIERE-CAPO SAUZA HA PALPATO CON ARIA PROFESSIONALE LA CAVIGLIA DELL'UOMO SVENUTO.

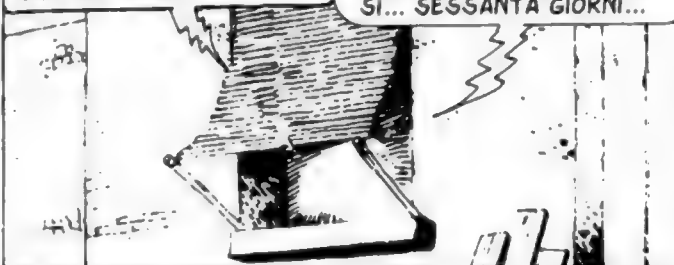


L'INFERMIERE HA ACCETTATO UNA SIGARETTA E HA SOSPIRATO.



KLEMMER VI SARA' GRATO, QUANDO TORNEREMO A SIDI BEL ABBES.

FORSE... MA QUANTI ALTRI POTREMO FERMARE? E MANCANO ANCORA DUE MESI... SESSANTA GIORNI...









NON MI VA L'IDEA DI UN AM-  
MUTINAMENTO.

NATURALE, SIGNORE... PERO'  
LA NOIA FA IMPAZZIRE GLI  
UOMINI. SE ALMENO SUCCE-  
DESSE QUALCOSA... MA CIO'  
CHE PEGGIORA IL TUTTO E'  
LA PRESENZA DI BATISTA.



PERCHE'?

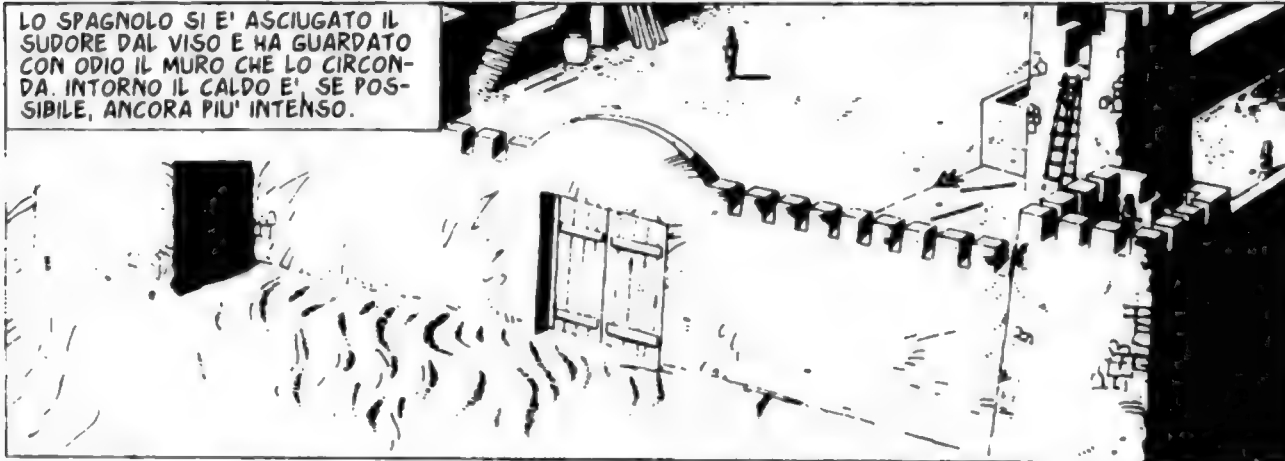
E' TROPPO VIOLENTO. E'  
LUI CHE PUO' PROVOCARE  
L'AMMUTINAMENTO. NON E'  
INTELLIGENTE... NON VEDE  
PIU' IN LA' DEL SUO NASO.



HMM. CAPISCO... BE'... ALLA SALUTE,  
SERGENTE. E SPERIAMO DI CAVARCELA.



LO SPAGNOLO SI E' ASCIUGATO IL  
SUDORE DAL VISO E HA GUARDATO  
CON ODIO IL MURO CHE LO CIRCON-  
DA. INTORNO IL CALDO E' SE POS-  
SIBILE, ANCORA PIU' INTENSO.



CHE SUGGERISCI?



DI IMPADRONIRCI DELLE ARMI E  
DELLE PROVVISTE E DI SCAPPARE  
A TUNISI. SARA' UN VIAGGIO LUN-  
GO, MA IO CONOSCO IL DESERTO.

KRUMPF, IL GIGANTE, SI E'  
GRATTATO LA TESTA CON  
ARIA DUBBIOSA.

SE CI BECCANO,  
CI FUCILANO.



SE NON LO FAI, MORIRAI O  
DIVENTERAI PAZZO. COS'HAI  
DA PERDERE?

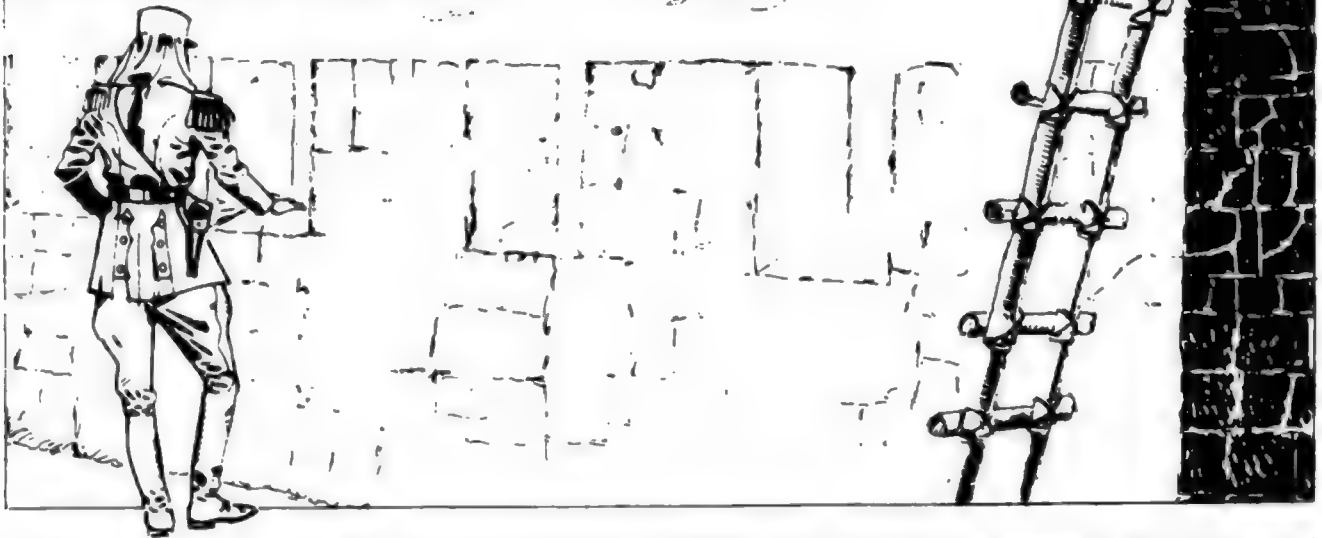
KRUMPF CI HA  
RIFLETTUTO SO-  
PRA A LUNGO.

NON SO...  
NON SO...





JACQUES DE FONTENAC HA CONTEMPLATO IL DESERTO DAGLI SPALTI, QUASI LO SENTISSE RESPIRARE COME UNA BELVA INSAZIABILE.



SESSANTA GIORNI...



GUARDA... UNA FUCILATA DA QUI E META' DEL PROBLEMA SAREBBE RISOLTA.

PRIMA DOBBIAMO ORGANIZZARE TUTTO.



MA NON C'E' TEMPO DI CONTINUARE LA DISCUSSIONE.



NON... NON NE POSSO PIU'...

NON VOGLIO...



E' VOSS. INSOLAZIONE.

IN INFERMERIA.







LA VOCE DEL SERGENTE KUNOLT SUONA COME UNA FRUSTATA.

TU SARAI IL PRIMO, BATTISTA, SE NON FERMI QUESTA PAZZIA. TU...







LA COSA PEGGIORE E' IL TURNO DI GUARDIA. QUANDO IL TUO STESSO FUCILE SEMBRA DIVENTARE INCANDESCENTE E TU VORRESTI ABBANDONARTI QUASI CON SOAVITA' ALLA PAZZIA.



ALLORA... TUTTI D'ACCORDO?

CHE ALTRO CI RESTA? NON REGGIAMO PIU'.



AGIREMO ALLE CINQUE, QUANDO SERVONO IL CAFFE'. TUTTI LASCERANNO I FUCILI PER ENTRARE NEL REFETTORIO. E SARANNO DISARMATI. CAPITO?

CAPITO.

JACQUES DE FONTENAC HA VISTO ENTRARE IL SERGENTE KUNOLT E HA CAPITO CHE IL MOMENTO TEMUTO E' ARRIVATO.



HANNO DECISO DI FARLO?

SII. OGGI ALLE CINQUE.



BRUTTA STORIA. SPERAVO CHE AVREBBERO ASPETTATO UN PO'. OGNI GIORNO IN PIU' ERA UN GIORNO GUADAGNATO, MA ORA TEMO CHE DOVREMO COMBATTERE ALL'INTERNO DEL FORTE.

LO TEMO ANCH'IO, SIGNORE.

RADUNA TUTTI I LEGIONARI FIDATI, SERGENTE. E CHE SI PREPARINO. CERCHEREMO DI BLOCCARE L'AMMUTINAMENTO SUL NASCERE.



MOLTO BENE, SIGNORE.



TUTTI PRONTI?

TUTTI.



OCCUPATE I POSTI CHIAVE. TU, HAUPT, PRENDI QUATTRO UOMINI E CATTURA IL COMANDANTE.



AVANTI PER ALLAH! MORTE AI FERINGHEES!



ED E' BATISTA A REAGIRE PER PRIMO, CON UN GRIDO SELVAGGIO.



GLI ARABI... I MALEDETTI ARABI! FINALMENTE SONO ARRIVATI! SUGLI SPALTI!



GLI RISPONDE IL RUGGITO DEGLI UOMINI E IL SUONO DELLA TROMBA.



KUNOLT?

MORTO, SIGNORE.

GUARDALI! HANNO SCORDATO TUTTO. SONO DI NUOVO LEGIONARI.



SI'. PER UNA VOLTA L'ARRIVO DEGLI ARABI E' STATO UNA BENEDIZIONE.



AH!



ALLE SEI DI SERA IL LEGIONARIO KRUMPF, IL GIGANTE, RICEVE UNA PALLOTTOLA TRA GLI OCCHI. CROLLA SULLO SPALTO, LO SGUARDO VUOTO, PERSO VERSO IL PUNTO LONTANO IN DIREZIONE DI TUNISI.



NUMERARSI IN PARI E DISPARI! I PARI AL RE-FETTORIO. UN'ORA DI RIPOSO, CAFFE' E MI-NESTRA.



IL LEGIONARIO WAGNER E' COLPITO ALLA GOLA. MUORE DISSANGUATO PRIMA CHE GIUNGA IL SUO TURNO DI RIPOSO.

HANNO SMESSO DI SPARARE...

GIA'. MI CHIEDO SE...



ATTACCANO! PORTANO LE SCALE!



UN'ORDA DI FORMICHE UMANE CHE AVANZANO VERSO LE MURA, SPARANDO, URLANDO...

FUORI!



IL SERGENTE ABERST NON VEDRA' PIU' LE BIONDE RAGAZZE DI MONACO.





QUELLA GRAN BOCCA APERTA CHE GRIDA SOPRA DI LUI. UN URLO IN PIU' NEL CAOS, NEL SOLE CHE SI RIFLETTE SULLA SCIMITARRA...







TUTTO BENE, SIGNORE...  
GUARDATE. GLI ARABI SI  
RITIRANO.



JACQUES DE FONTENAC HA GUARDATO  
QUELLA MASSA ALLONTANARSI IN FRET-  
TA. SOLO DOPO UN PO' SI E' ACCORTO  
CHE STA TREMANDO.

TI HO CHIE-  
STO DEGLI  
ALTRI...

PURTROPPO CI SONO MOLTI MORTI, SIGNORE.



ABERST?... KUNOLT?

SI'...

CAPISCO. ORA  
SEI TU IL SER-  
GENTE, BATI-  
STA. OCCUPATI  
DEI FERITI E FA'  
SOTTERRARE I  
MORTI.



MI... MI SPIACE  
PER QUELLO CHE  
E' SUCCESSO  
PRIMA... CREDO DI  
ESSERE IMPAZ-  
ZITO PER UN MO-  
MENTO.



JACQUES DE FONTENAC  
NON HA BATTUTO CIGLIO.

NON SO DIRE DI CHE PARLI,  
SERGENTE. QUI... PRIMA DEL-  
L'ATTACCO, NON E' SUCCES-  
SO NIENTE.



GRAZIE,  
SIGNO-  
RE.

MENO RINGRAZIA-  
MENTI E AL LAVORO!  
C'E' MOLTO DA FARE.



ORA MANCANO SOLO CINQUAN-  
TANOVE GIORNI.



FORTE SAINT LOUIS, UNA COSTRUZIONE BRUTTA E GIALLA IN UN'OASI DA INCUBO. ORA LA GENTE RIPOSA. ASPETTA UN DOMANI CHE LA PORTERÀ PIÙ VICINA AL MOMENTO DEL RITORNO.







## CAPITOLO QUINTO















I SEI PRESCELTI SI SONO RIUNITI. E CINQUE DI LORO GUARDANO CON SOSPETTO QUELL'UOMO DI CUI AMIRANO SOLO LE DOTI DI COMBATTENTE. PERCHE' MANUEL LOTTA SEMPRE CON TUTTO SE STESSO.

IL PIANO E' CHIARO. ANDREMO VESTITI DA ARABI E TENTEREMO DI ENTRARE NELL'ACCAMPAMENTO DI EL RAFFI.



PARTONO DI NOTTE, PER EVITARE OCCHI INDISCRETI. SONO COPERTI DAI LARGHI CHILABAS CHE NASCONDONO UN VERO ARSENALE.



EHI, MANUEL! NON HAI FATTO UN BUON AFFARE... TI CONVENIVA RESTARE A PRENDERE IL SOLE AL FORTE.

E TUA SORELLA?



HMMM... IL NOSTRO MANUEL MORDE...

E' L'ESSERE PIU' VELENOSO CHE ESISTA. NON HA AMICI E SEMBRA CERCARE SOLO IL MODO PIU' RAPIDO PER FARSI AMMAZZARE... MI STUPISCO CHE NON CI SIA ANCORA RIUSCITO.











UN GRIDO CHE PRECEDE SOLO DI UN ISTANCE LO SCATTO DI UNO DEGLI ARABI, CHE SEMBRA LIBERARSI PER MIRACOLO DAL CAOS DELLO SCONTRO.

FERMATELO!



GUARDAMI, MARIA... SONO IN GAMBA... GUARDAMI...



AH!



AHH!



NON E' RIMASTO NESSUNO.

PERFETTO. IN MARCIA... DOBBIAMO ALLONTANARCI DA QUI AL PIU' PRESTO.

58

SOLO MOLTO PIU' TARDI, QUANDO LA FATICA SI E' FATTA INSOPPORTABILE, RENE' BOSCH HA PERMESSO UNA SOSTA.



RIPOSEREMO FINO ALL'ALBA. APPROFITTAENE PIU' CHE POTETE... NON AVRETE ALTRI RIPOSI PER MOLTO TEMPO.



DOVRESTI VEDERE QUESTA NOTTE, MARIA. IL DESERTO BIANCO DI LUNA... SEMBRA MAGICO... E C'E' TANTO SILENZIO... TANTO SILENZIO...





CAPITANO... AVETE NOTATO L'ENORME QUANTITA' DI ORME DA TUTTE LE PARTI?



NON LO SAI, FRATELLO? LO SCEICCO MUHAMADI HA FIRMATO UN PATTO CON EL RAFFI E SI E' POSTO AI SUOI ORDINI.



TI CONFESSO CHE ANCH'IO ME NE SONO STUPITO... MA I MIEI OCCHI HANNO VISTO E LE MIE ORECCHIE UDITO. PER QUESTO ORA ANDIAMO A UNIRCI A EL RAFFI.



DA MULELE, UN GESTO IMPERCETTIBILE E MANUEL SI E' MOSSO CON VELOCITA' ALLUCINANTE. NELL'ARIA CI SONO COME STRISCE D'ARGENTO.



CHE NE DITE DELLA NOTIZIA, CAPITANO?

NON SO, VARELA... MUHAMADI NON AVREBBE MAI FATTO UNA COSA SIMILE. EPPURE...







UNA FOLLA DI TUAREG. SI POSSONO RICONOSCERE DIECI DIVERSE TRIBU'. TUTTO INTORNO, FACCE STANCHE PER LE RECENTI MARCE, ODORE DI CIBO, DI ANIMALI.











MANUEL SI E' AVVICINATO PIANO AL VECCHIO. LA SUA VOCE E' POCO PIU' DI UN SIBILO. AGGHIACCIANTE.





IO LO SO, CAPITANO... IO HO LA SOLUZIONE PERFETTA... MA VOGLIO CHE MI DIATE CARTA BIANCA E NON FACCIATE DOMANDE.

E' MOLTO IRREGOLARE.

TUTTO E' IRREGOLARE, QUI, CAPITANO. FATE CIO' CHE VI DICO. PRENDETE GLI ALTRI E ANDATEVENE... IO PENSERO' AL RESTO.

MA... SEI SICURO?...

ECCO, MARIA... ALL'IMPROVVISO HO SENTITO CHE E' GIUNTO IL MOMENTO... HO PASSATO TUTTI QUESTI ANNI SOFFRENDO... ESPIANDO... FACENDOMI PUNIRE PER SCONTARE IL MIO PECCATO...

E TUTTO PER TE, MARIA... NON E' STATA COLPA DI NESSUNO... E' STATA COME UNA DI QUELLE VALANGHE DEI NOSTRI PIRENEI... DOVE UN SASSOLINO PROVOCA UN DISASTRO...

MATTINA.

IN MARCIA, AMICO... E RICORDA CHE HO LA PISTOLA PUNTATA SU DI TE.

SI'... SI'...

CHE DIAVOLO FA MANUEL? L'ARABO STA PARLANDO A TUTTA LA TRIBU'...

SI'... E QUELLO SPAGNOLO DEL DIAVOLO E' AL SUO FIANCO...

FRATELLI! HO MEDITATO A LUNGO E HO RICEVUTO LA LUCE DI ALLAH... EL RAFFI E' UN UOMO ONESTO, MA LA SUA STRADA E' SBAGLIATA E CI PORTA ALLA PERDIZIONE! NON DOBBIAMO SEGUIRLO!

ASCOLTALO, MARIA... SENTI COME BALBETTA PER LA SUA VITA... HA PAURA... E IO NON NE HO, MARIA... IO HO PAGATO ABBASTANZA... E ORA VERRA' IL RIPOSO.





QUESTO L'HO CAPITO. TUTTI INCOLPERANNO EL RAFFI PER LA MORTE DEL VECCHIO... MA PERCHE' MANUEL SI E' FATTO AMMAZZARE?







QUESTO... QUESTO NON LO CAPISCO NEANCH'IO.



MA ORA ANDIAMO... LASCIAMO CHE I TUAREG SI UCCIDANO FRA LORO.



MAX CHEVALIER HA CONTEMPLATO A LUNGO IL TRAMONTO ATTRAVERSO LA FINESTRA.

E COSI' LA PENITENZA E' FINITA... FINALMENTE MANUEL RIPOSA.



COME? TU CONOSCI LA STORIA?

SI'. C'ERA UN ALTRO LEGIONARIO SPAGNOLO CHE CONOSCEVA MANUEL E LA SUA STORIA...



MANUEL AVEVA UNA FIDANZATA AL PAESE. ERA GELOSO E UN GIORNO LA SCOPRI' ABBRACCIATA A UN ALTRO UOMO. LA RABBIA LO ACCECO' ED EGLI LA COLPI'... LEI CADDE, BATTE' LA NUCA E MORI'... L'UOMO ERA SUO FRATELLO CHE TORNAVA DAL LAVORO IN FRANCIA...



MANUEL FUGGI'... MA NON PER PAURA DELLA GIUSTIZIA. NO. CIO' CHE VOLEVA DAVVERO ERA ESPIARE PER QUEL CRIMINE... E VENNE QUI.

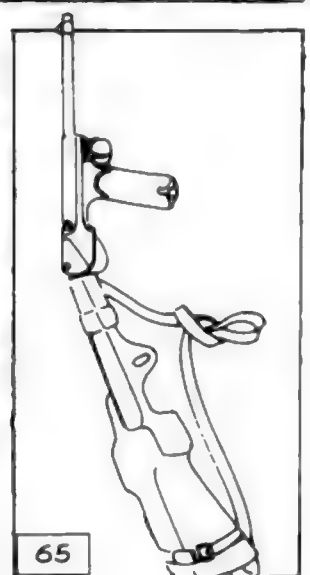


ORA PER LUI E' FINITA. RIPOSA IN PACE... CI SONO UOMINI CHE NON HANNO PIETA' PER SE' STESSI.



NON C'E' ALTRA ORAZIONE FUNEBRE PER MANUEL, LO SPAGNOLO.

SOLO LA LUNA ROSSA SULLE BAIONETTE E IL GELO NOTTURNO DEL DESERTO CONSERVERANNO IL SUO NOME PER SEMPRE NELLA LORO MEMORIA.



65



IL DESERTO DORME. LA MALEDIZIONE ROVENTE DEL SOLE  
E' CESSATA. FA FREDDO, ORA. FA FREDDO ED E' DOLCE  
RIPOSARE ACCANTO AL FUOCO.

## CAPITOLO SESTO

I BEDUINI MANGIANO IN SILENZIO. PROFILI DI FALCHI,  
NELLE FIAMME GUIZZANTI CHE SCINTILLANO SUI PU-  
GNALI.



UNO SOLO DI LORO ALZA IL CAPO. NON HA  
SENTITO RUMORI. CIO' CHE LO HA SCOSSO  
E' IL SUO ISTINTO.



MA E' TROPPO TARDI.









POI L'OMBRA SI ALLONTANA PIANO, RIDENDO DI UNA RISATA AGGHIACCIAANTE, INUMANA.



IL LEGIONARIO HA ROVESCIATO IL CADAVERE CON LA PUNTA DELLO STIVALE.



VEDIAMO LA TUA FACCIA, FRATELLO.

GUARDATE, CAPITANO. IL TIPO CHE LI HA AGGREDITI USAVA CARTUCCE DI FABBRICAZIONE FRANCESE.



HMM... FORSE UN BEDUINO CHE NE HA RUBATE UN PO' A NOI.

IL CAPORALE HAUPTMANN SI SENTE CONTENTO. IL SUO MAGGIOR PIACERE E' QUELLO DI METTERE IN DIFFICOLTA' IL CAPITANO FRANCIS DIDIER.



E CI HA RUBATO ANCHE UNA BAIONETTA, A GIUDICARE DA QUESTA FERITA.

CHE DICONO LE TRACCE, MULELE?

HA LASCIATO IL SUO CAMMELLO MOLTO LONTANO E SI E' AVVICINATO CON CAUTELA. SI E' NASCOSTO DIETRO UNA DUNA E LI HA ATTACCATI ALL'IMPROVVISI. HA APPOGGIATO QUI LE MANI PER ALZARSI.



HA SOLO SEI DITA... I POLLICI, I MEDI E GLI INDICI... ED E' SCALZO.



68









DOBBIAMO FARE QUALCOSA  
PER FERMARLO. HAI QUAL-  
CHE IDEA, RENE'?

NON SO. E' ASTUTO  
COME UN DEMONIO...

A MENO CHE... SI'. COME HO PO-  
TUTO NON PENSARCI? HO LA  
SOLUZIONE PERFETTA!

DAVVERO? PARLA... INONDACI  
DELLA TUA ASTUZIA, GENIO DEI  
MIEI STIVALI.

ALZHARED. UN FIGLIO DEL DESERTO SENZA ALCUN PUNTO  
DEBOLE. CRESCIUTO IN UN MONDO IMPLACABILE, E' DIVENTA-  
TO IL PIU' IMPLACABILE, IL PIU' DURO, IL PIU' VALOROSO DI  
TUTTI.

NON CAPISCO, AMIN.



70



IN MENO DI CINQUANTA GIORNI HANNO UC-  
CISO QUINDICI DEI MIEI UOMINI IN PICCOLE  
IMBOSCATTE. CHI?... CHI?... SOSPETTI DI  
QUALCUNO?



NO, MIO SIGNORE. E' STRANO. GLI  
SCEICCHI SONO CON TE... E IL CANE  
FERINGHEE CHEVALIER NON AGISCE  
COSI'. NON SO... SONO CONFUSO...



E TU, VECCHIA? CHE COSA  
VEDI NEI TUOI OSSICINI?



LA VECCHIA HA  
CONTEMPLATO A  
LUNGO GLI OSSICI-  
NI DAVANTI A SE'.  
E' INCREDBILMEN-  
TE SPORCA.



SULEIMA HA UN TONO IRRITATO. TANTE VOL-  
TE HA DETTO CHE NON LE PIACE CHE QUELLA  
VECCHIA STIA NEL CAMPO. E' AMBIZIOSA,  
SULEIMA. FORSE VORREBBE COMANDARE AN-  
CHE AD ALZHARED.



E ALLORA? IL MIO  
SIGNORE ASPETTA.

CHI SEGUE I TUOI PASSI E' ALEX  
EL AZRAEL, SIGNORE.



L'ANGELO DELLA MORTE LO  
HA SEMPRE FATTO, VEC-  
CHIA. E' TUTTO QUI QUEL-  
LO CHE HAI DA DIRMI?





NO... E' UN MOR-  
TO, QUELLO CHE  
TI SEGUE.



UN MORTO? I MORTI  
CHE ALZHARED SI LA-  
SCIA DIETRO NON SI  
RIALZANO PIU'.

E' UN MORTO QUEL-  
LO CHE TI SEGUE.



NON ASCOLTARE LE SUE  
CHIACCHIERE, MIO SIGNO-  
RE. E' UNA SUDICIA VEC-  
CHIA SENZA CERVELLO.

FORSE... MA CHI E' IL  
FANTASMA CHE MAS-  
SACRA LA MIA GENTE?



NON PENSARE A LUI.  
SONO I FRANCESI  
CHE DEVONO PREOC-  
CUPARTI. LORO SONO  
DA DISTRUGGERE.

HAI SETE DI SAN-  
GUE, EH? VUOI AL-  
TRI PRIGIONIERI?



UN IMPROVVISO ROSSORE. DI ECCITAZIONE,  
NON DI PUDORE.

OH, SI'! DAMMI PRIGIONIERI, MIO SIGNO-  
RE!... I MIEI FERRI SONO SEMPRE ARRO-  
VENTATI!



A VOLTE MI SPAVENTI, SULEIMA.  
C'E' TANTO ODIO IN TE.

IL MIO ODIO ESISTE PER SERVIRTI, MIO  
SIGNORE. IL MIO ODIO E' UNA TUA ARMA.



SI'. IL TUO ODIO  
MI SERVE... PERO'  
SENTO CHE UN  
ALTRO ODIO MI  
MINACCIA.





LA SENTINELLA HA SOFFOCATO UNO SBADIGLIO. FA FREDDO. E' INEVITABILE PENSARE ALLA TENDA, AL CAFFE' GORGOGLIANTE, ALLA GRASSA SPOSA CHE TE LO PORGE.



ANCORA UN PO'...



COS'E' STATO? VENIVA DA QUELLA DUNA...



AVANZA PIANO, IL DITO SUL GRILLETTO, GLI OCCHI SOCCHIUSI PER SFRUTTARE LA LUCE DELLA LUNA.

C'E' QUALCOSA, LI'...



UN OTRE... CHE CI FA, QUI?



TROPPO TARDI PENSA A UNA TRAPPOLA. TROPPO TARDI. NON BERRA' PIU' IL CAFFE'. NON VEDRA' PIU' LA SUA GRASSA SPOSA.



UNO... FORSE C'E' TEMPO PER UN ALTRO...



SI'. QUELLO VA BENE. STA DORMENDO...



AHHH!





CHE E' STATO? QUALCUNO HA GRIDATO!

SI'... VENIVA DI LA'... ANDIAMO!



E' YUSSUF! LO HANNO PUGNALATO!

E QUI C'E' HAMIL!



E' L'ASSASSINO. HA OSATO ENTRARE NEL MIO CAMPO... CERCATE LE SUE TRACCE!



ECCOLE, SIGNORE. HA TENTATO DI CANCELLARLE, MA NON LO HA FATTO BENE... QUESTA VOLTA LO PRENDEREMO, ANCHE SE FOSSE ALL'INFERNO!

IO VERRO' CON TE, MIO SIGNORE!

VIENI, SULEIMA. PRIMA CHE IL SOLE TRAMONTI DI NUOVO, TI CONSEGNERO' L'ASSASSINO! PORTA I TUOI FERRI.



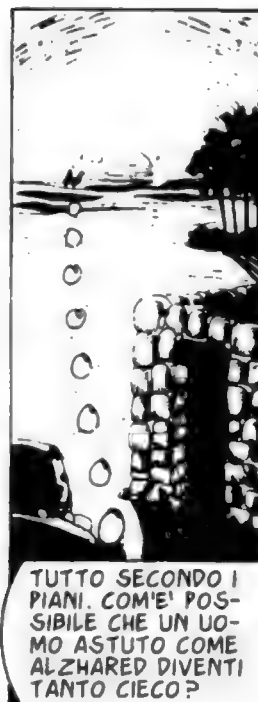
IL FUGGITIVO HA VOLTATO LENTAMENTE IL CAPO.

SI'. MI SEGUONO... PERFETTO. TUTTO FUNZIONA A MERAVIGLIA.



VA VERSO IL VILLAGGIO ABBANDONATO, SIGNORE.

DEV'ESSERE IL SUO COVO... LA' LO PRENDEREMO!



TUTTO SECONDO I PIANI. COME' POSSIBILE CHE UN UOMO ASTUTO COME ALZHARED DIVENTI TANTO CIECO?



E' SMONTATO. SPINGE LA BESTIA VERSO IL VILLAGGIO LONTANO.

CORRI! CORRI!



E ORA MI NASCONDERO' TRA QUESTE DUNE... MA QUESTA VOLTA CANCELLERO' BENE LE ORME!



ECCOLI... BUON VIAGGIO, ALZHARED.



IMPROVVISO, ALLE SPALLE, UN RUMORE. E SUBITO RENE' BOSCH SI E' GIRATO. SUBITO LA SUA MANO CORRE AL REVOLVER.



CHIP...

LASCIA STARE L'ARMA, BOSCH.



MA... DE MARGY?!



GLI ARABI SONO ENTRATI COME UN TUONO NEL VILLAGGIO ABBANDONATO, TRA GRIDA E SPARI. E NUVOLE DI POLVERE.



ECCO IL CAMMELLO! L'ASSASSINO NON DEVE ESSERE LONTANO.

TROVATELO E...



A INTERROMPERLO, UN RUMORE METALLICO. BEN NOTO.

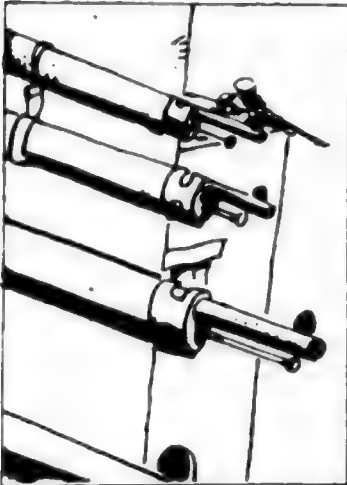
MA... SEMBREREBBE...



75



E APPAIONO DAI TETTI, DAI  
VICOLI, DA OGNI ANGOLO.



DAI MURI, DA OGNI FINESTRA.  
DOZZINE DI FUCILI LUCIDI,  
MICIDIALI.



INDIETRO! E' UN'IMBO-  
SCATA!



TROPPO TARDI. GIA' IL  
MONDO INTERO SEM-  
BRA ESPLODERE.



AH!

NO!



AH!



AH!

76



RENE! BOSCH HA GUARDATO PER UN Istante LA BATTAGLIA, POI SI E' GIRATO DI NUOVO.



SENTI? QUESTA E' LA FINE DI ALZHARED E DEI SUOI.



IL TUO E' STATO UN PIANO ASTUTO.

HO PENSATO CHE DOVEVANO ESSERE PAZZI D'ODIO CONTRO L'ASSASSINO SOLITARIO E CHE AVREBBERO SCORDATO OGNI PRUDENZA PER SEGUIRLO...

PER QUESTO SONO ANDATO AL SUO ACCAMPAMENTO E HO UCCISO DUE GUARDIE CON LO STILE DELL'ASSASSINO. E LORO MI HANNO SEGUITO FINO A CADERE NELLA TRAPPOLA.

GIÀ... DOVE ASPETTAVA MAX CHEVALIER CON LE SUE AQUILE. MOLTO ASTUTO.



E TU, DE MARGY? CHE TI E' SUCCESSO?

CI HANNO CATTURATI E CONSEGNATI ALLE DONNE. SUPONGO NON OCCORRA DIRTI COSA SIGNIFICHI CIO'.



IL CORPO DI RENE' E' STATO PERCORSO DA UN BRIVIDO.

NO... NON OCCORRE.



SULEIMA, LA MOGLIE DI ALZHARED, SI E' OCCUPATA DI ME. E LO HA FATTO BENE. QUANDO HA SMESSO, TUTTI MI CREDEVANO MORTO. E MI HANNO LASCIATO AGLI AVVOLTOI.



MA IO MI SONO RIPRESO. SONO SOPRAVVISSUTO... E HO DECISO DI RISCOUTERE IL MIO DEBITO.



CREDO TU ABBAIA SUFFERTO ABBASTANZA, DE MARGY. TORNA CON NOI E...

BOSCH... RICORDI COME MI CHIAMAVANO NELLA LEGIONE?



BE'... SÌ...

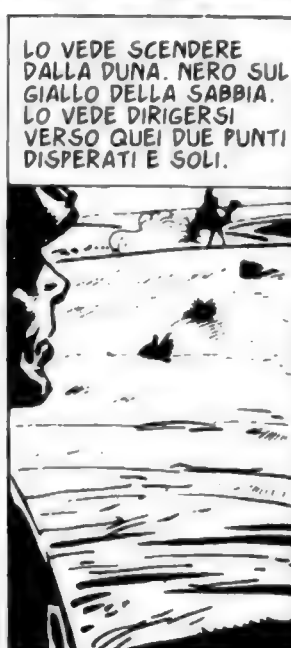
IL BEL DE MARGY, FACCIA D'ANGELO... RICORDI? MIA MOGLIE E I MIEI FIGLI ERANO ORGOGLIOSI DELLA MIA BELLEZZA.



ORA GUARDA, BOSCH... COSA CREDI DIREBBERO, SE MI VEDESSERO COSÌ?

77







# CAPITOLO SETTIMO

UNA SUPERFICIE D'ORO CHE RIFLETTE ALL'INFINITO IL SOLE INCANDESCENTE. UN CALORE ACCECANTE, ETERNO. L'INFERNO.



MA ANCHE ALL'INFERNO L'UOMO CERCA DI FUGGIRE LA MORTE.



ANCHE L'I SI AGGRAPPA ALLA VITA CON UNA TENACIA UNICA, INDOMABILE, FATTA DI STUPIDITA' E DI GRANDEZZA.



E' INUTILE... NON CE LA FAREMO MAI.



SE VUOI, FERMATI QUI, MA ATTENTO... SE TI SIEDI, TI BRUCI LE CHIAPPE.

E' SEMPRE STATO CORAGGIOSO, IL LEGIONARIO GABIN. MA NON SERVE A MOLTO IL CORAGGIO, QUANDO IL NEMICO CHE DEVI COMBATTERE STA DENTRO DI TE.

NO... HO LE CHIAPPE DELICATE.

ALLORA MUOVILE. L'OASI NON DEVE ESSERE MOLTO LONTANA.



CERCHIAMO DI DISTRARCI... PARLIAMO DI QUALCOSA...

VUOI ANCHE CHE CANTI E BALLI?... E' UN'IDEA IDIOTA...



79









TU, HASSAN... PRENDI TRE UOMINI. SEGUILI E FINISCI.

SÌ, PADRE.



GUARDALO, HEFAZ. L'AQUILOTTO NON VEDE L'ORA DI VOLARE.

SÌ. PUOI ESSERE ORGOGLIOSO DI TUO FIGLIO.



IL LEGIONARIO LATOUR SI E' BLOCCATO. NELL'ARIA DI PIOMBO FUSO, COME UNA VIBRAZIONE.

EHI... SEMBRANO VOCI...



LO SONO. GUARDA... CI STANNO INSEGUENDO.

ALLORA SIAMO FREGATI.



UN LAMPO. E SUBITO GLI OCCHI DI CANE IMPAURITO SI SONO TRASFORMATI IN QUELLI DI UN LUPO.

O FORSE NO... SONO SOLO IN QUATTRO E NON IMMAGINANO CHE SIAMO TANTO VICINI.

CHE PENSI DI FARE?



GLI ORGANIZZAMO UN'ACCOGLIENZA CALOROSA. IL CHE NON E' POCO, IN QUESTO FORNO.

CLAG!

81



NEGLI OCCHI DEL GIOVANE HASSAN, UNA GIOIA ANSIOSA. HA COMBATTUTO BENE, NELLA HERKA DI SUO PADRE. E OGGI, PER LA PRIMA VOLTA, HA IL COMANDO DI UNA MISSIONE.

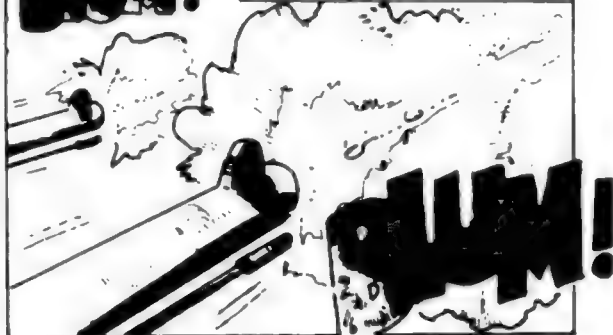


IGNORA CHE I SUOI PENSIERI SONO IDENTICI A QUELLI CHE QUALCHE ORA PRIMA AFFOLLAVANO LA MENTE DEL TENENTE LOUIS DE CERVAC.



**BLUM!**

IGNORA CHE ANCHE IL SUO DESTINO SARA' LO STESSO.



UN LEGIONARIO E' UNA MACCHINA ATTENTAMENTE PREPARATA PER DIFENDERSI. UNA MACCHINA DI CUI L'ISTINTO E' L'INGRANAGGIO PIU' OLIATO.





UNA MEZZALUNA DI FUOCO SOTTO IL CIELO SENZA COLORE  
E LA BOCCA DELL'ARABO APERTA IN UN GRIDO MUTO.



MALEDIZIONE! QUEL BA-  
STARDO SE NE VA!



E TU? CHE ASPETTI AD ALZARTI? DOB-  
BIAMO PRENDERE QUEI CAMMELLI...

TU... TU MI HAI SAL-  
VATO...



PIU' TARDI POTRAI ABBRACCIARMI E  
DARMI LA CROCE AL MERITO. MA  
ORA DOBBIAMO PRENDERE QUEI  
CAMMELLI!



MA IL LEGIONARIO LATOUR  
NON SI MUOVE. COME IN-  
STUPIDITO, GUARDA QUEL  
CADAVERE. COME INSTU-  
PIDITO, PARLA A SE STESSO.

MI HAI... SALVATO  
LA VITA...



IL VOLTO DEL VECCHIO SI E' FATTO COLOR  
CENERE.

MIO FIGLIO... MORTO?







I FERINGHEES CI HANNO TESO  
UN'IMBOSCATA... NOI...

MIO FI-  
GLIO...



UN GRIDO. ROCO, SELVAGGIO. IL  
GRIDO DI UNA BELVA FERITA.

E TU HAI ABBANDONATO IL SUO COR-  
PO COME QUELLO DI UN CANE!



AH!



QUEI DUE... QUEI DUE... MI HANNO TOLTO MIO  
FIGLIO... PAGHERANNO... PAGHERANNO...



TUTTI IN SELLA!

LA LUNGA COLONNA AZZURRA  
SI E' FERMATA. TUTT'INTORNO,  
GRUGNITI DI SOLLIEVO E DUBBI  
SULLA GENEALOGIA DEL CAPI-  
TANO KOZAKOVITCH.



RAMMOLLITI! UNA PICCOLA MAR-  
CIA DI CINQUANTA CHILOMETRI E  
PIANGETE COME FEMMINUCCE!



ECCO MULELE CHE TOR-  
NA, CAPITANO.

SEMBRA ALLARMA-  
TO... VEDIAMO CHE  
NOVITA' HA.

84









E ORA?... QUAL  
E' LA NOSTRA  
SITUAZIONE?

I CAMMELLI SONO STANCHI. NON POS-  
SONO PROSEGUIRE. POSSIAMO USARLI  
PER NUTRIRCI. DISPONIAMO DI ACQUA  
E DI UNA BUONA QUANTITA' DI CAR-  
TUCCE. MA SIAMO IN DUE... E SE LA  
HERKA CI SEGUE, SIAMO CONDANNATI  
A MORTE.

HMM... IL NOSTRO NON SEMBRA  
UN FUTURO FELICE, VERO?

NO. CI RESTA SOLO DA  
MANGIARE, BERE E ASPET-  
TARE. FORSE AVVERRA' UN  
MIRACOLO E CI SALVEREMO.



SI SONO ACCESI LE SIGARETTE. INTORNO, LE PALME  
OSCILLANO AL VENTO PIGRO DEL DESERTO.



E' LATOUR CHE RIPRENDE A PAR-  
LARE.

E' MOLTO CHE NON VAI AD  
ALGERI?

ALGERI?... SI', E' UN  
PO'... PERCHE'?



NON MI PIACE ALGE-  
RI... LA MIA FAMIGLIA  
CI VIVE... E' UNA  
CITTA' IN CUI PUOI IN-  
CONTRARE DELLE  
BELLE RAGAZZE.



CE N'ERA UNA BELLIS-  
SIMA... SI CHIAMAVA  
SOLANGE...



IMPROVVISO, NEGLI OC-  
CHI DI GABIN, UN LAMPO.  
LA ROUTINE DELL'AGONIA  
SI E' INTERROTTA. UN  
NUOVO ELEMENTO E'  
ENTRATO IN GIOCO.

ERA UNA SPLENDIDA  
CREATURA, FINCHE' NON  
SI E' MESSA CON UN FA-  
RABUTTO... UN CON-  
TRABANDIERE CHIAMATO  
IL MARSIGLIESE...



C'E' STATA UNA SPARATORIA...  
NON NE SO MOLTO... DICONO  
CHE LUI L'ABBA UCCISA. IO AL-  
LORA ERO GIA' NELLA LEGIONE E  
NON HO POTUTO MUOVERMI...



NON SONO NEMMENO  
ANDATO AL FUNERALE  
DI MIA SORELLA...



NON MI PIACE QUESTA STORIA.



E ALLORA? CHE IMPORTA? PROBABILMEN-  
TE NESSUNO DI NOI USCIRA' VIVO DI QUI.  
PER ANNI HO ODIATO L'ASSASSINO DI SO-  
LANGE... HO PRESO TUTTE LE INFORMA-  
ZIONI CHE POTEVO... SONO ARRIVATO A  
CONOSCERLO MEGLIO DI ME STESSO...

E PUOI IMMAGINARE LA MIA SORPRESA  
QUANDO HO SCOPERTO CHE QUE-  
ST'UOMO, CHE NON SAPEVA NEMMENO  
DI ESSERE SEGUITO, AVEVA CAMBIATO  
NOME ED ERA ENTRATO NELLA LEGIO-  
NE. NEL MIO STESSO REGGIMENTO...



TI HO GIA' DETTO  
CHE QUESTA STO-  
RIA NON MI PIACE...  
PENSI FORSE DI  
UCCIDERE QUESTO  
MARSIGLIESE?



LO PENSAVO...  
UN COLPO IN  
BATTAGLIA... UN  
INCIDENTE...

MA MI HAI SALVATO  
LA VITA. E ORA NON  
SO CHE FARE...

ALLORA FORSE TI  
SERVIRA' SAPERE  
CHE...



AH!







E'... LA HERKA... CI HANNO TROVATI...  
APPOGGIAMMI A UNA PALMA E DAMMI IL  
MIO FUCILE...



AVANTI... CHE IL PIU' VALOROSO  
MI PORTI LE TESTE DI QUEI DUE  
CANI!



AVVICINATI, NONNO!... HO UN  
REGALO PER TE...



AVANTI! LORO NON...



BLUM



SONO IN TANTI...



SULLE LABBRA DI GABIN, UN SORRISO ROSSO DI  
SANGUE.

HAI VISTO? IL MARSIGLIESE HA LA MIRA DI  
UN DEMONIO.









TANTO...



MI SENTI, LATOUR?... VOGLIO CHE TU SAPPIA... VOGLIO...



MA... LATOUR?!...



ACCIDENTI!... E' UNA BRUTTA GIORNATA... TEMO NON CI RESTI ALTRO DA FARE...



... CHE MORIRE.



I FERINGHEES SONO MORTI, HEFAZ. CHE FACCIA-MO, ORA?

TAGLIATE LE LORO TESTE E...







CERTE COSE ACCADONO SOLO PER UN CUMULO INCREDIBILE DI COINCIDENZE, DI PICCOLI FATTI CHE SI INCASTRANO DIO SOLO SA COME. LA STORIA DELLA SFILATA, AD ESEMPIO.



## CAPITOLO OTTAVO

PRIMA DI TUTTO ARRIVA L'IDEA DEL MARESCIALLO SAINT PIERRE DI VISITARE IL MAROCCO E RENDERE OMAGGIO ALLA LEGIONE. IL MARESCIALLO E' UN VECCHIO SOLDATO DAL CARATTERE PE-  
STIFERO, CHE HA LASCIATO PEZZI DI SE' IN TUTTE LE GUERRE FRANCESI.



UNA SFILATA IN ONORE DEL MARESCIALLO? SPLENDIDA IDEA... CHE TRUPPE ABBIAMO A DISPOSIZIONE?



BE'... I FUCILIERI MAROCCINI DI VERDOUX... I COLONIALI DI LA TOQUE... E IL SECONDO REGGIMENTO DELLA LEGIONE.

QUELLO DI CHEVALIER? NON POSSIAMO MOSTRARE QUELLA BANDA DI BRIGANTI AL MARESCIALLO!



IL MARESCIALLO E' VENUTO APPOSTA PER VEDERE LA LEGIONE... SARANNO ROGNE DI CHEVALIER.

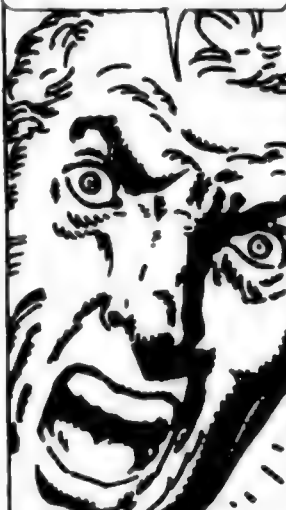
MAX CHEVALIER HA ASCOLTATO ED E' CAMBIATO DI COLORE. DI FRONTE A LUI, IL MESSAGGERO DESIDERA ARDENTEMENTE ESSERE DA UN'ALTRA PARTE.



UNA SFILATA? MI PRENDETE IN GIRO?

SONO ORDINI, SIGNORE. IO...

ORDINI I MIEI... STIVALI! IO SONO QUI PER COMBATTERE E NON PER IDIOZIE COME...



IL COLONNELLO NON HA FINEZZA.



NO... PERO' HA UN VOCABOLARIO MOLTO COLORITO.

92









ASSASSINO... BASTARDO...  
CONVOCHERO' LA CORTE MAR-  
ZIALE!... LO FARO' DEGRADA-  
RE... FUCILARE...



EHI...



COINCIDENZE. CIO' CHE CER-  
CAVA L'AGONIZZANTE CAPI-  
TANO KOZAKOVITCH ERA  
PROPRIO UNA CAPRO ESPIA-  
TORIO.



AH, NO... QUESTO  
E' TROPPO! SUCCE-  
DE TUTTO A ME!  
MA GLIELA FARO'  
PAGARE... GIURO  
CHE QUALCUNO LA  
PAGHERA'!



E PAUL CARBILA E' RIENTRATO PIENO DI FURIA NEL SUO RE-  
GNO DI PENTOLE E CASSERUOLE.

DEVI PREPARARE UN RANCIO SPECIALE PER IL  
MARESCIALLO SAINT PIERRE.

UN RANCIO SPECIALE?



SI'. IL CAPITANO KOZAKOVITCH  
FARA' SFILARE LE TRUPPE DAVANTI  
AL MARESCIALLO.

IL CAPITANO KOZAKO-  
VITCH? PERFETTO!



QUESTE SONO LE BOTTIGLIE DI VINO PREGIATO CHE  
VERRANNO OFFERTE DOPO.

VINO PREGIATO? DI  
BENE IN MEGLIO.

94



ECCO... QUESTO E' IL LASSATIVO CHE I BE-  
DUINI USANO PER I LORO CAMMELLI. HMM... SI  
MESCOLA BENE COL VINO... COSI' VEDREMO  
COME SI SENTIRANNO GLI INVITATI AL RAN-  
CIO SPECIALE.



FRANCIS DIDIER E JACQUES DE FONTENAC HANNO SPALANCA-  
TO ENTRAMBI GLI OCCHI, ALLUCINATI.



VOGLIO CONVOCARE IL CONSIGLIO DI GUERRA CON-  
TRO IL DENTISTA. MI HA TOLTO IL DENTE SBAGLIA-  
TO.



LASCIA PERDERE, VECCHIO. ORA HAI UN PROBLEMA PIU'  
GRAVE. SARA' LA TUA COLONNA A DOVER SFILARE.



SI SONO SCHIERATI E SI  
SONO SCRUTATI A VICENDA.  
I COMMENTI ATROCI SONO IN  
UNA VENTINA DI LINGUE.



SFILARE?... COS'ALTRO  
INVENTERANNO?

MAH... TAGLIO E CUCITO,  
FORSE.

SILENZIO, MALEDETTI! DARO' GLI  
ORDINI UNA SOLA VOLTA E GIURO  
CHE COLUI CHE MI FARA' RIPETERE  
SARA' SQUARTATO VIVO.





IL LEGIONARIO DI PRIMA RENATO ANDREANI  
NON ASPETTAVA ALTRO.



COME AVETE DET-  
TO, CAPITANO?

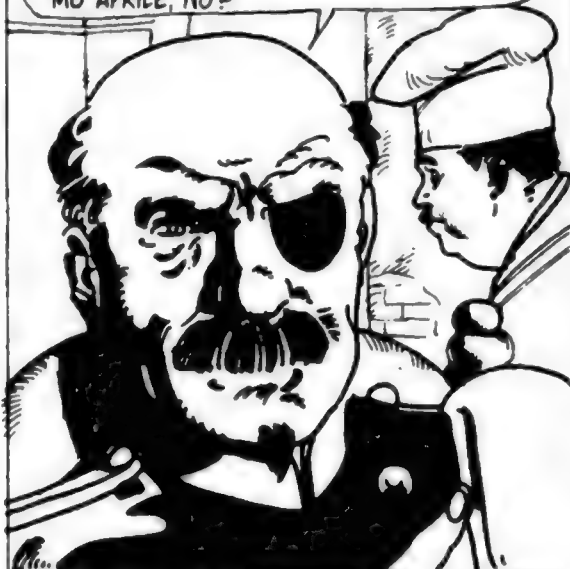
IL MARESCIALLO SAINT PIERRE HA SEMPRE APPREZZATO MAX  
CHEVALIER. FORSE PERCHE', COME LUI, AMA SOPRA OGNI COSA  
LE ARMI E IL CORAGGIO.



SONO CURIOSO DI VEDERE I TUOI UOMI-  
NI, MAX. HO SENTITO PARLARE MOLTO  
DI LORO.

BE'... SÌ... CREDO SARA' UNA COSA...  
INTERESSANTE.

COMUNQUE, ANCHE SE QUALCOSA NON  
ANDASSE, OGGI E' PUR SEMPRE IL PRI-  
MO APRILE, NO?



SCUSATE, SIGNOR MARESCIAL-  
LO... CHE GIORNO E' OGGI?

BE'... IL PRIMO APRILE... PER-  
CHE'?



MA... CAR-  
BILA!



EHI... COSA  
SUCCED E QUI?



E' IMPORTANTE,  
SERGENTE... IMPOR-  
TANTISSIMO! C'E'  
UN'ALTRA LETTERA  
PER ME?

BE', LA PROSSIMA  
DISTRIBUZIONE SA-  
REBBE DOMATTINA,  
MA SE INSISTI...

ECCOLA.



UN ISTANCE E IL CUOCO E' IN  
PREDA ALLO SGOMENTO.



OH, NO... ERA UNO SCHER-  
ZO! QUELLA STUPIDA MI HA  
FATTO UNO SCHERZO!





E IO... IO... MIO DIO! COSA FARO' ORA?

NON E' UNA DOMANDA. E' UN RUGGITO, UN CATACLISMA, UN TORNADO.



COS'HAI FATTO?



LA MIA... LA MIA FIDANZATA MI AVEVA SCRITTO... E POI IL CAPITANO KOZAKOVITCH... INSOMMA, NON MI...

ZITTO! PRENDI TUTTI I LEGIONARI CHE TROVI!



SI CAPIRA', ASSAGGIANDO IL VINO?

OH, SI' SIGNORE!



MOLTO BENE. AVANTI, LEGIONARI! COMINCIATE AD ASSAGGIARE.

IL LEGIONARIO DI PRIMA CARRASCO HA CONTEMPLATO ESTASIATO LE BOTTIGLIE E SI E' FATTO PORTAVOCE DI TUTTI.



PER DIO...







IL MARESCIALLO SAINT PIERRE HA GUARDATO L'OROLOGIO E HA SOSPIRATO DI PIACERE.



SUL VOLTO DI MAX CHEVALIER, LE GOCCE DI SUDORE DI CHI SI ASPETTA IL PEGGIO.

















E A UN TRATTO IL LEGIONARIO DI PRIMA SEPANOV SI SENTE VINCERE DALL'ENTUSIASMO.



A RISPONDERGLI, UN TUONO. CAPPELLI CHE VOLANO, FUCILI CHE SPARANO IN ARIA.



E IL MARESCIALLO SAINT PIERRE, GLI OCCHI UMIDI, HA ALZATO UNA MANO, PROVOCANDO UN ALTRO TUONO.



PUOI ESSERE ORGOGLIOSO DI LORO, MAX. NON C'E' GENTE MIGLIORE, NELL'ESERCITO FRANCESE...

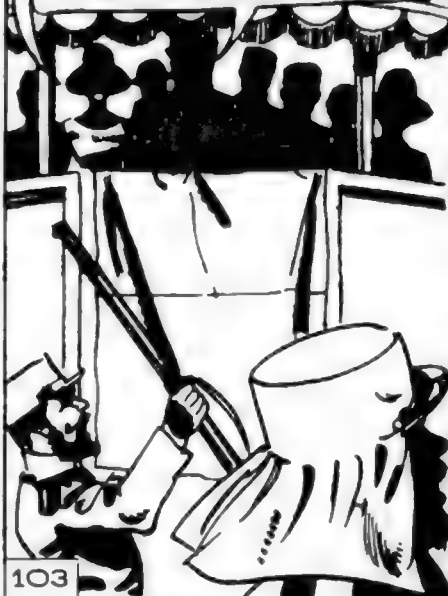


MA... DOVE' MAX?



NON CAPISCO... A UN TRATTO E' SCAPPATO TENENDOSI LO STOMACO. FORSE UNA COLICA...

POVERO MAX... PROPRIO IN UN GIORNO COME QUESTO...





NOTTE. MA NESSUNO DORME NEL FORTE DI SIDI BEL ABBES. NESSUNO DORME E TUTTI CANTANO.

DAKON LA CARA MAGNOLE  
VIVE LE SON, VIVE LE SON  
DAKON LA CARA MAGNOLE  
VIVE LE SON DU CANON V



TUTTI BRINDANO.

BUON PRIMO APRILE, MARESCIALLO!



NON E' PIU' COME UN VOLTA... NESSUNO FA PIU' SCHERZI, AL GIORNO D'OGGI.

EHM... VI SENTITE MEGLIO, COLONNELLO?



TACI E CONTINUA CON LA LISTA.

BENE... IL DENTISTA... UN MESE D'ARRESTO... IL CAPITANO KOZAKOVITCH, UN MESE D'ARRESTO...

DUE!



PER TUTTO IL REGGIMENTO MARCIA QUOTIDIANA...



CON GLI ZAINI PIENI DI SASSI... DUE VOLTE AL GIORNO.

IL LEGIONARIO CARBILA SARA'...

... SQUARTATO, BRUCIATO E LE SUE CENERI SPARSE AL VENTO... E DOPO LO PRENDERO' A PEDATE!



MI PIACE SENTIRE IL COLONNELLO SENZA VEDERLO.

BEVIAMOCI SOPRA.



E QUEI DUE PAGLIACCI DI DE FONTENAC E DIDIER SARANNO DEGRADATI, FUCILATI E IMMERSI NELL'ACETO BOLLENTE E...



E LA LEGIONE CANTA E RIDE NELLA NOTTE. SONO GLI EROI DI CHEVALIER, CHE DEDICANO AL LORO CAPO IL PIU' ORIGINALE, MA ANCHE IL PIU' SENTITO DEGLI OMAGGI...

NOUS AVONS UN COLONEL MAUVAIS COMME UNE BELLE-MERE...!



NOTA: SIA LA STORIA DEL VINO COL LASSATIVO, SIA QUELLA DEI LEGIONARI UBRIACHI, CHE HANNO SFILATO LEGATI, SONO AUTENTICHE.





UN SILENZIO ALLUCINANTE, TOTALE E ASSURDO. UN SILENZIO IN CUI NON C'E' SEGNO DI VITA.



## CAPITOLO NONO

E FINALMENTE L'ATTESA GIUNGE A TERMINE.



UN SILENZIO CHE NESSUNO DEI BEDUINI ROMPE. LORO SI LIMITANO A OSSERVARE L'ANELLO DI CAVALIERI, CHE SI CHIUDE TUTTO INTORNO, E AD ASPETTARE.



LA SABBIA VIENE ALZATA DAL VENTO, FRATELLI. DAL VENTO CHE POI SCOMPARE QUASI NON FOSSE ESISTITO. E COME SABBIA AL VENTO HO GETTATO I MIEI AVVERTIMENTI.



VI HO DETTO DI SMETTERE DI CAMMINARE ALL'OMBRA DEI FRANCESI, DI UNIRVI INVECE ALLA GUERRA SANTA, DI ALZARE LA BANDIERA DEL PROFETA CONTRO IL NEMICO... NON LO AVETE FATTO.



NON AVETE ASCOLTATO LE PAROLE DI SELIM BEN FUAD, COLUI CHE NON MUORE... COLUI CHE VI PARLA COME UN FRATELLO MAGGIORE. LE SUE PAROLE SONO STATE SABBIA GETTATA AL VENTO.





POI, A UN TRATTO, LA VOCE SI RIEMPIE DI UNA FURIA SELVAGGIA.



MA OGGI LA SABBIA CADE SU DI VOI. E SARA' UNA TEMPESTA PURIFICATRICE... UN FUOCO DI CASTIGO.

ADDOSSO... CHE NON NE RESTI UNO!



FRANCIS DIDIER HA ARRESTATO BRUSCAMENTE IL CAVALLO. NELL'ARIA, UN ODORE STRANO, SEPPURE CONOSCIUTO.



CHE DIAVOLO E'?

IL SERGENTE PORTUGAL HA ANNUSATO L'ARIA SENZA SCOMPORSI.



CARNE BRUCIATA...

PER DIO... CHE E' SUCCESSO QUI?





LA VECCHIA STA SEDUTA DAVANTI ALLE TENDE, IMMOBILE.



CHE E' SUCCESSO, DONNA?

LA SABBIA E' DIVENTATA TORMENTA, UOMO, E CI HA CANCELLATO DALLA FACCIA DELLA TERRA. NON E' RIMASTO NIENTE DELLA MIA TRIBU'. PERFINO LE RADICI SONO STATE STRAPPAE... E NON TROVERANNO PIU' TERRA IN CUI AFFONDARE.



CHI E' STATO?



COLUI CHE NON MUORE, COLUI CHE HA VE-LATO IL PROPRIO VOLTO E NON LO SCOPRIRA' CHE QUANDO L'ULTIMO FERINGHEE SARA' SPARITO DAL DESERTO. LUI HA DETTO... CHI NON E' CON ME MUORE. CHI E' CONTRO DI ME MUORE... E CI HA UCCISI.

HA LASCIATO IN VITA SOLO ME. E LA CAPRA, PER FARMI SOPRAVVIVERE IN MODO DA RACCONTARE A TUTTI QUANTO E' DURA LA MANO DI BEN FUAD... PERCHE' GLI INCREDULI CREDANO.



IL SERGENTE PORTUGAL SI E' GUARDATO INTORNO CON ARIA AMMIRATA.



BEN FUAD FA LE COSE PER BENE. QUANDO SI SPARGERA' LA NOTIZIA, NESSUNO OSERA' OP-PORGLISI.

BE'... NON ABBIAMO NIENTE DA FARE QUI.

FORSE DOVREMMO UCCIDERE LA VECCHIA, CAPITANO. LEI FARA' CORRERE LA VOCE.



SEI UN CANE SANGUINARIO, PORTUGAL. E FORSE HAI RAGIONE. MA IO SONO UN ROMANTICO. LASCIALA IN PACE.

107



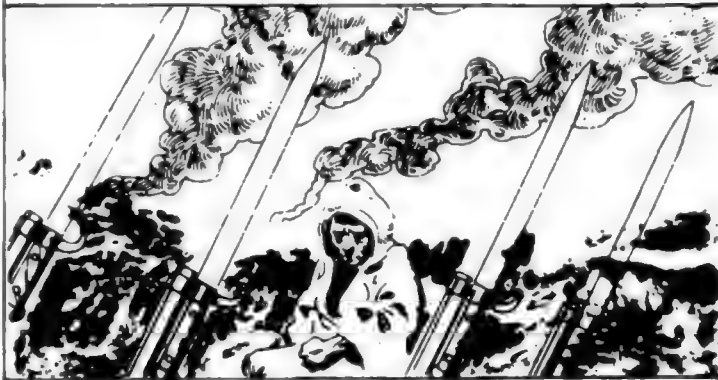
LA LEGIONE SI ALLONTANA, ATTRAVERSANDO QUASI CON INDIFFERENZA LE SCENE DEL MASSACRO. SOLO IL LEGIONARIO GOTTA SI LASCIA SCAPPARE UN COMMENTO.

GUEL BEN FUAD FA LE COSE SUL SERIO, DIREI.



108

LA VECCHIA RESTA FERMA, SEDUTA NELLA POLVERE, INDIFFERENTE AI BARBAGLII CHE IL SOLE RICAVA DALLE BAIONETTE.



MAX CHEVALIER SI E' ACCESO UN SIGARO, PRIMA DI PRONUNCIARE QUEL NOME.



PARLAMI DI BEN FUAD...

HMM... BEN FUAD... NON SE NE SA MOLTO. SOLO CHE E' UN CAPO, FIGLIO DI CAPI, CHE E' VISSUTO QUALCHE ANNO IN EUROPA. AL RITORNO HA PRESO IL COMANDO DELLA TRIBU' E HA INIZIATO UNA GUERRA SENZA QUARTIERE CONTRO I FRANCESI.



SI E' COPERTO IL VISO CON UN VELO NERO E HA GIURATO DI NON TOGLIERSELO FINCHE' NON AVRA' STERMINATO I NEMICI. I SUOI SEGUACI SONO FANATICI CHE CREDONO CIECAMENTE NELLA SUA INVULNERABILITA'.











DAVANTI AI SOLDATI, UNA FIGURA COLOSSALE. NON OCCORRE UNA GRAN LUCE PER RICONOSCERE IL CAPITANO KOZAKOVITCH.



IL GIGANTE NON SI E' QUASI MOSSO. MA NELLA SUA MANO ESPLODE IL FUOCO.



APRITE IL FUOCO, MA NON SPARATE A IBRAHIM! SE QUALCUNO LO FA, LO PRENDO A PEDATE NELLE CHIAPPE!



LA FIGURA SCURA NON HA TRATTENUTO UNA RISATINA.

QUEL KOZAKOVITCH... CHE LINGUAGGIO...





MA... QUELLO E' BEN FUAD... E LO HANNO COLPITO DI BRUTTO... QUESTA E' LA MIA OPPORTUNITA'...



VIENI CON ME, FIGLIO DEL PROFETA! DOBBIAMO FUGGIRE PRIMA CHE GLI INFEDELI CI CIRCONDINO!



SI'... FUGGIRE... FUGGIRE...

PERDE SANGUE A FIUMI... NON ARRIVERA' MOLTO VIVO AL SUO ACCAMPAMENTO...



TUTTO FINITO, CAPITANO. ABBIAMO CATTURATO IBRAHIM E I SUOI E STERMINATO GLI UOMINI DI BEN FUAD... UN'OPERAZIONE QUASI PERFETTA.



HMM... E BEN FUAD?

IL SERGENTE HA SMESSO DI SORRIDERE.

QUESTO E' IL QUASI, CAPITANO... E' FUGGITO.



DAVANTI AI DUE, IL DESERTO BIANCO DI LUNA, COME UNA DISTESA DI SALE. NELL'ARIA, IL LAMENTO FLEBILE DEL FERITO.

MI CHIEDO SE CI ARRIVERA'. FORSE...



112





FERMI! CHI SIETE?

INCH'ALLAH, FRATELLI. SONO UN UOMO DI IBRAHIM E FUGGO DA UN'IMBOSCATA DEI FERINGHEES... ACCOMPAGNO BEN FUAD, MA E' MORIBONDO...

IN RISPOSTA, UNA RISATA GENERALE, GRASSA, RIMBOMBANTE.

BEN FUAD MORIBONDO?... SEI SPIRITOSO, FRATELLO.

SÌ. PORTIAMOLO ALL'ACCAMPAMENTO.

MA... NON VEDETE COME PERDE SANGUE?

E ORA TACI. TU NON CONOSCI I SUOI POTERI PERCHÉ NON SEI DELLA NOSTRA TRIBÙ. ESSI TI SEMBREREBBERO LE FAVOLE DI UNA VECCHIA... SARA' MEGLIO CHE TU VEDA COI TUOI OCCHI... AL GALOPPO!

SOTTO LA LUNA, IL RUMORE DEL GALOPPO COPRE I LAMENTI DEL MORIBONDO.

A BEN FUAD NON SERVE IL SANGUE. ALEX EL AZRAEL, L'ANGELO DELLA MORTE, LO FA VIVERE LO STESSO. BEN FUAD NON MUORE.

113



A SVEGLIARLO SONO I RUMORI DELL'ACCAMPAMENTO. SI SENTE LUCIDO, PRONTO...



HO UNA GRAN FAMME... MI CHIEDO SE...

EH, TU... VIENI. BEN FUAD TI HA CHIAMATO. MANGERAI CON LUI.



CON LUI? MA SE ERA...

L'UOMO RIDE DIETRO IL SIPARIO ASSURDO DI QUEL VELO NERO.



MORTO? BEN FUAD NON MUORE, FRATELLO. ALEX EL AZRAEL CHIUDE LE SUE ALI, QUANDO MI VEDE. NIENTE PUO' DISTRUGGERMI. LE PALLOTTOLE DEI FERINGHEES SONO SCHERZI DI BAMBINO CONTRO I MIEI POTERI.



HO UN DEBITO CON TE. TU HAI RISCHIATO LA VITA CREDENDO CHE IO FOSSI UN COMUNE MORTALE. E' UN GESTO DI VALORE CHE SO APPREZZARE... COSA POSSO FARE PER TE?



DAMMI UN POSTO TRA I TUOI UOMINI. IL PROFETA MI HA CHIAMATO.

INCH'ALLAH. IL TUO DESIDERIO SARA' SODDISFATTO. COLUI CHE NON MUORE HA BISOGNO DI VALOROSI.



NON CAPISCO... GIUREREI CHE ERA MORIBONDO, QUANDO L'HO PORTATO QUI...



114





SARÀ MEGLIO TENERE GLI OCCHI APERTI... QUI STA NASCENDO UNA LEGGENDA E DIO SA CHE QUESTA È LA COSA PIÙ AFFASCINANTE CHE SI POSSA OFFRIRE A UNA ARABO...



A NOTTE I FUOCHI RISCHIARANO L'ACCAMPAMENTO, INVASO DALLE VOCI DI QUANTI FESTEGGIANO LA VITTORIA DELL'UOMO SENZA MORTE SUGLI INVASORI.

GRANDE FESTA... SONO TUTTI IN DELIRIO...



MA CIÒ MI FA PENSARE CHE UNA PARTE DELL'ACCAMPAMENTO È NELL'OSCURITÀ... FORSE SAREBBE INTERESSANTE DARGLI UN'OCCIATA...



HMM... SÌ... INTERESSANTE...



SOTTERRANO UN CADAVERE... SENZA MOSTRARSÌ AGLI ALTRI. QUESTA FORSE È LA RISPOSTA...



EHI...



LA FIGURA SCURA È RIMASTA PER UN LUNGO ISTANTE IN SILENZIO. POI PARLA CON VOCE CORTESE...

AVVICINATI, FRATELLO...

115





AH... COME IMMAGINAVO.



TU SEI RENE' BOSCH, VERO? IL FERINGHEE DAI MILLE VOLTI. HO SENTITO PARLARE DI TE E NON HO MAI SAPUTO QUANTO CI FOSSE DI VERO E QUANTO DI FALSO.

POSSO DIRE LO STESSO DI TE.

L'ARABO HA SOSPIRATO, POI HA PRESO A PARLARE UN ECCELLENTE FRANCESE.



LO IMMAGINO. HO MONTATO QUESTA STORIA CON MOLTA ATTENZIONE. MI RALLEGRO DI POTERNE PARLARE CON UN PROFESSIONISTA.

VUOI DIRE CHE LE TUE MORTI...



I MIEI BEDUINI SONO SOGNATORI, NON REALISTI. PER LORO UNA LEGGENDA E' PIU' IMPORTANTE DEI FUCILI. IO SONO VISSUTO A LUNGO IN EUROPA E HO ASSIMILATO LA TUA CULTURA... LA TECNICA E L'INTELLIGENZA DEGLI OCCIDENTALI.

HO IMPARATO CHE SI POSSONO PERDERE ESERCITI E RIMPIAZZARLI, MA CHE LA PERDITA DI UN CAPO E' LA CATASTROFE PER LA SUA GENTE. PER QUESTO HO CREATO LA LEGGENDA DELL'IMMORTALE.



SUPPONGO CHE TU USI I TUOI GIOVANI PIU' FEDELI, VERO?



SI'. SONO RAGAZZI PREPARATI E REALISTI COME ME. IL VELO NERO E' STATO CREATO PER QUESTO. LORO COMANDANO LE SPEDIZIONI E IO ASPETTO QUI. IO SONO IL CERVELLO DELLA GUERRA. LORO SONO LE BRACCIA.

SONO VALOROSI E NATURALMENTE QUALCUNO MUORE, MA ANCHE LE LORO MORTI AIUTANO I MIEI UOMINI. COME VEDI, UNA FORMULA PERFETTA. SONO UN PATRIOTA, MA ANCHE UN REALISTA E SO CHE CIO' CHE CONTA E' VINCERE.



116



E IO VINCERO'. SONO UN GRAND'UOMO, BOSCH. FORSE UN GENIO... E LIBERERO' IL SAHARA DAI TUOI COMPAGNI.

E CON ME CHE FARAI?

TI TERRO' VIVO PER UN PO'. E' UN PIACERE PARLARE CON UN COLLEGA. COME TUTTI I GENI, SONO VANITOSO E DISGRAZIATAMENTE NON POSSO VANTARMI APERTAMENTE DELLA MIA ASTUZIA. CON TE NON RISCHIO NIENTE.

DALL'ESTERNO, UN CREPITIO DI SPARI. BEN FUAD HA SCOSTATO LA TENDA.

GUARDA... UN'ALTRA COLONNA VA AD ATTACCARE I TUOI, GUIDATA DA BEN FUAD. SONO ALLEGRI, DECISI, POICHE' SANNO CHE IL LORO CAPO NON MORIRA'... E HANNO RAGIONE.

POCHI ISTANTI E LA POLVERE ALZATA DAI CAVALLI SI DISPERDE.

MA... CHE FA QUELLA VECCHIA?

AVANTI! PER LA LEGIONE!

MALEDIZIONE... UNA TRAPPOLA!

MA TU NON VIVRAI PER RACCONTARE!

LA RISPOSTA ARRIVA CON UNO SQUILLO DI TROMBA.

COMPAGNI DAI QUATTRO LATI DELL'ACCAMPAMENTO, CHIUDENDO IN UNA TENAGLIA DI BAIONETTE, AVANZANDO SPINTI DA QUEL GRIDO CHE SEMBRA RIEMPIRE L'ARIA.

AHH!!

PER LA LEGIONE!

117



SCARICA DOPO SCARICA ABBATTONO I BEDUINI SORPRESI, INCAPACI DI UN SOLO TENTATIVO DI DIFESA. INTORNO, GRIDA DI MORTE E IL CREPITIO INCESSANTE DEI FUCILI.



POI, IMPROVVISAMENTE, TUTTO FINISCE. E TRA I LAMENTI DEI FERITI AVANZA UNA FIGURA GIGANTESCA.



QUI, MIO CARO ANIMALE. MA NON TI PREOCCUPARE. QUESTA VOLTA E' ASSOLUTAMENTE, TOTALMENTE MORTO. NON CI SARA' RESURREZIONE PER LUI.

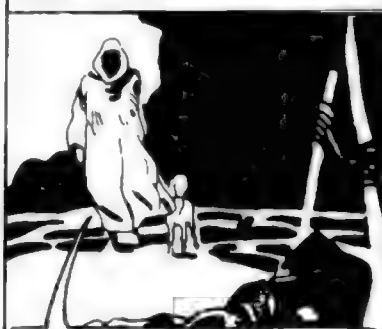


COME SEI ARRIVATO QUI?

LA VECCHIA CON LA CAPRA... UN PAIO DI GIORNI FA E' VENUTA AL FORTE E HA DETTO CHE AVEVA SCOPERTO IL NASCONDIGLIO DI BEN FUAD. HA DETTO CHE AVEVA UN DEBITO CON LUI.



LA VECCHIA S'E' AVVICINATA LENTAMENTE AL MORTO, TRASCINANDOSI DIETRO LA CAPRA.



MI HAI LASCIATO DI CHE VIVERE E CENTO MORTI. ERA UN GRAN DEBITO, MA TU NON TEMEVİ QUESTA VECCHIA... TU CREDEVI CHE L'ODIO DEI VECCHI FOSSE PIGRO...

MA IO NON ERO VECCHIA, ASSASSINO. L'ANIMA DELLA MIA GENTE MI DAVA LA FORZA E TI HA UCCISO. ORA ANCH'IO POTRO' RIPOSARE.



TI RESTITUISCO LA CAPRA. MI HA NUTRITO FINORA, MA NON MI SERVE PIU'.



I DUE UFFICIALI HANNO OSSERVATO A LUNGO, IN SILENZIO. E LE PAROLE DI KOZAKOVITCH SONO QUELLE CHE MAI NESSUNO SI SAREBBE ASPETTATO DA LUI.





ESSERE CAPPELLANO MILITARE NON E' FACILE. LO SANNO TUTTI. SPECIALMENTE I CAPPELLANI MILITARI. ESSERE CAPPELLANO NELLA LEGIONE, POI, E' ANCORA PEGGIO. MA QUELLO CHE SUPERA OGNI COSA E' ESSERE CAPPELLANO NEL SECONDO REGGIMENTO. QUELLO DEL COLONNELLO CHEVALIER.



E QUESTO, PIU' DI OGNI ALTRO, LO SA PADRE MOREAU.



## CAPITOLO DECIMO

PADRE... HO AVUTO PENSIERI CRIMINALI. HO DESIDERATO UCCIDERE IL COLONNELLO CHEVALIER, I CAPITANI DIDIER, KOZAKOVITCH, BOSCH E DE FONTENAC, I SERGENTI PORTUGAL, LEJAS E CROYTON, I...



PADRE, HO ANCHE IMPRECATO CONTRO IL COLONNELLO CHEVALIER, I CAPITANI DIDIER, KOZAKOVITCH, BOSCH E DE FONTENAC, I SERGENTI...

MIO DIO, AIUTAMI...



SI'. I LEGIONARI AMANO IL LORO CAPPELLANO. ANCHE SE HANNO UN MODO UN PO' PARTICOLARE DI DIMOSTRARLO.



IL CHE, NATURALMENTE, COSTRINGE UN POVERO SACERDOTE A MEZZI POCO ACCADEMICI.



CREDO CHE LE TUE GINOCCHIA SIANO MIGLIORATE, KAROVSKY.



PADRE, VOGLIO SUICIDARMI...

E' UN PECCATO, FIGLILO. NON LO PENSARE.







AH, QUESTO E' UN SOLLIEVO, PADRE. IN REALTA' NON LO VOLEVO FARE, MA IL SERGENTE MI RENDE LA VITA UN INFERNO. ORA, GRAZIE A VOI, HO LA SOLUZIONE... UCCIDERO' IL SERGENTE E...

DIO... DAMMI PAZIENZA!



TUTTI I GIORNI, AL TRAMONTO, IL PICCOLO CAPPELLANO RAGGIUNGE IL GIGANTESCO CAPITANO KOZAKOVITCH PER UNA PARTITA, UN SIGARO E UN BICCHIERE DI VINO.

COME VA IL GREGGE, PADRE?

MEGLIO. SOLO CINQUANTA HANNO CONFESSATO DI VOLERTI UCCIDERE.



UN'AMICIZIA STRANA, QUELLA TRA IL SACERDOTE AMANTE DI TUTTI I SUOI FEDELI E IL COLOSSALE UFFICIALE, CHE FA TREMARE PERFINO LO STATO MAGGIORE.

SPLENDIDO! LASCIATE CHE CI PROVINO! BRUCERO' LORO LE CHIAPPE, LI DIVORERO', LI...

NON FARE L'IDIOTA, KOZAKOVITCH.



EHM... POTREI PARLARE CON VOI, CAPPELLANO? E CON IL CAPITANO?

BORONSKY, MALEDETTO LAVATIVO! COSA DIAVOLO VUOI?



EHM... IO VENGO A CHIEDERE IL VOSTRO PERMESSO PER... EHM... PER SPOSARMI.



VORRESTI DIRE CHE C'E' UNA POVERA DONNA CHE ACCETTEREBBE DI SPOSARE UN LAVATIVO COME TE?

SI', SIGNORE. LA MIA FIDANZATA ARRIVA DA VARSAVIA PER QUESTO... E RESTERA' A VIVERE QUI.

120



BE'... SE E' CAPACE DI COMMITTERE UNA SIMILE IDIOZIA, PEGGIO PER LEI. PER ME, SPOSATI QUANTE VOLTE VUOI E CHE DIO AIUTI QUELLA POVERA INFELICE.

BASTA, CAPITANO. SAPPIAMO GIA' CHE SEI UN ASINO. NON OCCORRE CHE LO DIMOSTRI.

QUANTO A TE, BORONSKY, TUTTO SARA' IN REGOLA. MI OCCUPERO' IO DI TUTTO. VA' TRANQUILLO.

GRAZIE, PADRE.

LOGICO. FINO A OGGI BORONSKY E' PASSATO QUASI INOSSERVATO TRA GLI UOMINI. DA OGGI E' DIVENTATO IL CENTRO DELL'ATTENZIONE.

ECCO L'IDIOTA CHE VUOLE SPOSARSI.

C'E' GENTE CHE NON SI ACCONTENTA MAI. COME SE NON BASTASSERO GLI ARABI.

UN LEGIONARIO CHE SI SPOSA. NON SUCCEDeva DA QUANDO LO HA FATTO SCHWARTZ.

GIA'... BELLA FORTUNA GLI HA PORTATO... LO HANNO UCCISO.

EHI, BORONSKY... E' VERO CHE TUA MOGLIE PORTA I BAFFI?

SOCK

AHH!

NESSUNO PARLA COSI' DI MARGA!

121





FRANCIS! NON FARE LO SPIRITOSO, PERCHÉ NON LO SOPPORTO! PORTATI FUORI IN PATTUGLIA QUELL'IMBECILLE E NON TORNARE FINCHÉ LA SPOSA NON SARA' GIÀ IN CHIESA.





MAX CHEVALIER HA GRUGNITO E HA MORSICATO IL SIGARO.

SPOSARSI... COSE DA PAZZI!



DI PATTUGLIA?... MA... MARGA STA PER...

MARGA ARRIVERA' E ANDRA' IN CHIESA. E IO TI PORTERO' LA' BEN VESTITO, SBARBATO E PROFUMATO. MA FINO AD ALLORA SEI UN LEGIONARIO E VAI DI PATTUGLIA!

ED E' COSI' CHE UN'ALLEGRA COLONNA CON UN LUGUBRE LEGIONARIO SI METTE IN MARCIA NEL DESERTO.

E SE GLI ARABI MI UCCIDONO?

AVRAI FORTUNA. SPOSARSI E' TERRIBILE. IO L'HO FATTO. PER QUESTO SONO NELLA LEGIONE.

E POI... CHE PERICOLO VUOI CHE CI SIA QUI? LA MAREA?

MALEDIZIONE! I FERINGHEES! CHE FANNO IN QUESTA ZONA? NON L'HANNO MAI PATTUGLIATA!

IO DIREI DI UCCIDERLI.

I FERINGHEES HANNO BUONI FUCILI E SANNO USARLI. NO... ASPETTIAMO. FORSE PROSEGUIRANNO E NON SUCCEDERA' NIENTE. FORSE NON SI FERMERANNO.

MA ORA LO FANNO. NON CHIEDIAMOCI IL PERCHE', FRATELLI... E VEDIAMO COSA FARE.













NO. NON SPARATE. IL FERINGHEE E' UNO STUPIDO. CIECO COME UN ASINO. CAMMINA SU TRACCE CHE GRIDANO SENZA NEMMENO VEDERLE. ABBIAMO AVUTO FORTUNA... NON E' UN LEGIONARIO FURBO.



ACCIDENTI... CREDO DI ESSERMI SALVATO... PERFETTO. ORA DEVO TORNARE LENTAMENTE VERSO L'ACCAMPAMENTO. CREDO CONTINUINO A OSSERVARMI.



SÌ. C'E' STATO UN ALTRO RIFLESSO TRA LE ROCCE... DEVONO ESSERE PIENE DI ARABI...



ALLORA, BORONSKY? COME VA L'UMORE?

OH, BENE... HO DELLE NOTIZIE, MA SARA' MEGLIO CHE LE ASCOLTATE SENZA SMETTERE DI SORRIDERE, COME FOSSE FRIVOLEZZE...

126



E BASTANO CINQUE MINUTI PER CONVERTIRE IL SORRISO DI FRANCIS DIER IN UNA SMORFIA A CUI GLI OCCHI, GELIDI FANNO DA CHIARO CONTRASTO.

DOBBIAMO COMPORTARCI NORMALMENTE E TOGLIERE L'ACCAMPAMENTO ENTRO UN'ORA.



COSA CREDETE CHE FACCIANO LÌ?

ASPETTANO QUALCOSA CHE NON SIAMO NOI. SE NO, AVREBBERO ATTACCATO. E DEV'ESSERE QUALCOSA DI IMPORTANTE, SE HANNO RINUNCIATO A COMBATTERE... E VARRA' LA PENA DI NASCONDERCI E DARE UN'OCCHIATA.



GUARDA... GLI INFEDELI SE NE VANNO.

MEGLIO. NON VOGLIO COMPLICAZIONI. L'IMPORTANTE E' PORTARE IL CARICO AD HAROUN. CI OCCUPEREMO A TEMPO DEBITO DI LORO.



FRANCIS DIDIER CAVALCA PIANO, COME VOLESSE SOLO GODERSI LA SPLENDIDA GIORNATA. MA I SUOI OCCHI NON HANNO PERSO UN SOLO PARTICOLARE DI CIO' CHE LO CIRCONDA.



SI'. LE ALTURE SONO PIENE DI ARABI. CHE DIAVOLO CI FARANNO QUI?

POTREMMO TORNARE DI NOTTE PER VEDERE.

SEI UNA FABBRICA DI IDEE SUICIDE... NON TI BASTA QUELLA DI SPOSARTI?



LA NOTTE E' SCESA DI COLPO, COME SEMPRE SUCCEDDE NEL DESERTO.



NON VEDO ANCORA NIENTE...

LA'... UNA LUCE SUL MARE... CREDO SIA UNA NAVE.



DIABOLO! ORA SO DI CHE SI TRATTA!

ARMI, VERO?

SI'. I RIBELLI DI HAROUN EL AFIR AVEVANO OTTIMI FUCILI E PERFINO DELLE MITRAGLIATRICI. E ORA SAPPIAMO DA DOVE ARRIVANO.



CHE FACCIAMO ORA?

RADUNA TUTTI GLI UOMINI CHE SANNO NUOTARE. CHE PORTINO SOLO BAIONETTA E REVOLVER. QUESTA NOTTE CI DIVERTIAMO.



IL VELIERO SI AVVICINA LENTAMENTE ALLA COSTA. DALLA COPERTA GIA' SI POSSONO VEDERE GLI UOMINI CHE ASPETTANO.



GUARDALI... MUOIONO DALLA VOGLIA DI AVERE IL CARICO.

PAGANO PER QUESTO, NO?

127









E L'HO TROVATA... AIUTAMI AD APRIRE QUESTA CASSA, PRESTO!



SEMPRE PIU' VICINA. LA NAVE E' SEMPRE PIU' VICINA ALLA RIVA.

CI SIAMO, FRATELLI! TRA POCO POTREMO STERMINARE GLI INFEDELI!



UNO SCRICCHIOLO DI LEGNO E IL VELIERO SI FERMA...



... SOLIDAMENTE INCA-GLIATO NEL FONDO.



E' NOSTRO! I RUMIS NON CI SFUGGIRANNO!



ADDOSSO! RIEMPIAMO IL MARE COL SANGUE DEGLI INFEDELI!

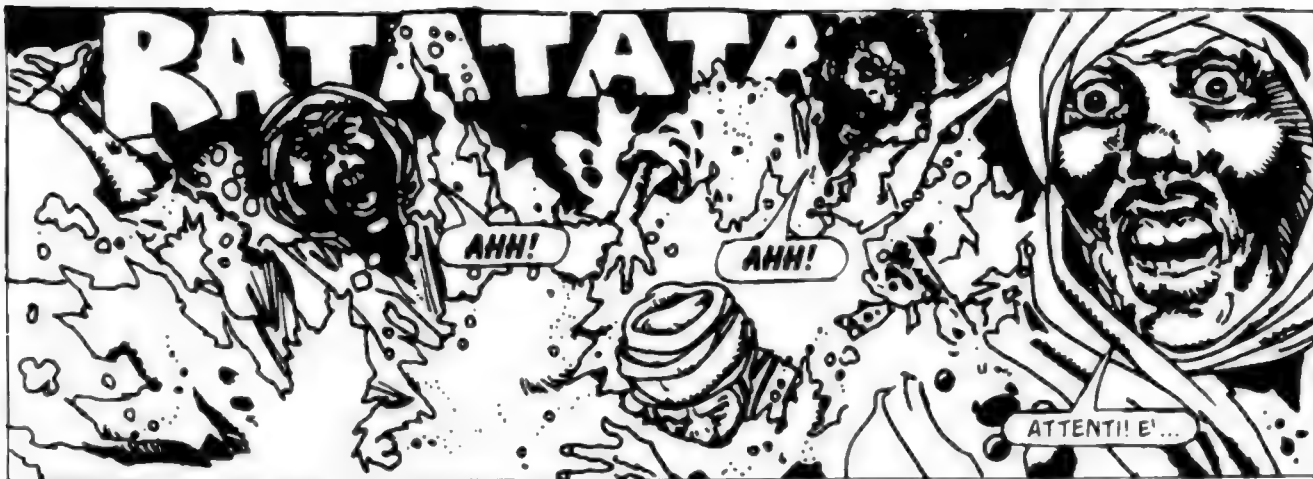
ALLAH IL-LAK AKBAR!



129

IN RISPOSTA, UN CIGOLIO METALLICO. POI...





MA NON C'E' TEMPO PER AVVERTIMENTI. IL CREPITIO ASSORDANTE COPRE OGNI GRIDO, VOMITANDO LA MORTE COME UN'ASSURDA FALCE.





LA RAGAZZA E' ENTRATA NELLA CHIESA TIMIDAMENTE, POI SI E' FERMATA.

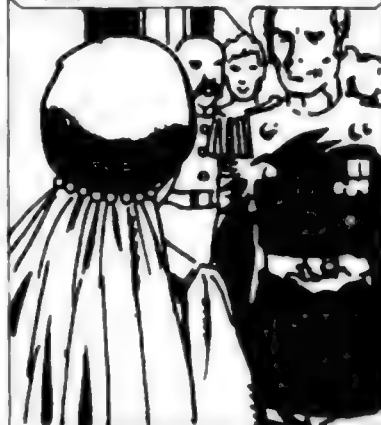


131

TUTTI I VOLTI GUARDANO LEI. FACCE DURE, BRUCIATE DAL SOLE E DALLA GUERRA. VOLTI CHE PARLANO DI PAESI LONTANI.



SIGNORINA... SONO IL COLONNELLO CHEVALIER E CHIEDO L'ONORE DI CONSEGNARVI AL VOSTRO FUTURO MARITO, IL SERGENTE BORONSKY.



HA TOSSICCHIATO, PRIMA DI PROSEGUIRE.

MI SPIACE DI NON POTERVI DARE UN MARITO IN PERFETTO STATO...



COLONNELLO... VI RINGRAZIO PER LA VOSTRA CORTESIA.



SIETE VOI, A FARCI UN DONO... E' LA PRIMA VOLTA CHE IL SECONDO REGGIMENTO HA UNA SPOSA.



LA RAGAZZA GUARDA DI NUOVO QUEI VOLTI DURI E IMPROVVISAMENTE CAPISCE. IMPROVVISAMENTE LEGGE ALDILA' DELLE LORO FATICHE, DEL LORO SUDORE. FORSE ANCHE DELLE LORO BESTEMMIE. E SORRIDE.



IL SECONDO REGGIMENTO HA UNA SPOSA.



LUCI, MORMORIO DI VOCI, TINTINNARE DI BICCHIERI. NELLA RESIDENZA DEL GOVERNATORE GAUTIER FERRAND, UNA FESTA RISPETTA TUTTI I CANONI DELLE MASSIME OCCASIONI DELLA LONTANA PARIGI.



CIBI RAFFINATI, LIQUORI ECCELLENTI, DOLCI PROFUMI FEMMINILI, SPLENDORE DI GIOIELLI, UNIFORMI INAPPUNTABILI.



## CAPITOLO UNDICESIMO

MAX CHEVALIER SI SENTE SEMPRE A DISAGIO, ALLE FESTE. SI SENTE GOFFO. E NON HA MAI FATTO NIENTE PER CORREGGERSI.



BE', ALMENO C'E' AB-  
BASTANZA DA BERE.

A KOZAKOVITCH SONO INDIFFERENTI. IL REGOLAMENTO NON NE PARLA E CIO' PUO' SIGNIFICARE SOLO CHE NON HANNO IMPORTANZA.



SPLENDDO. CREDO  
CHE MI DEDICHERO' AL  
CIBO.

FRANCIS DIDIER, INVECE, SI TROVA NEL PROPRIO ELEMENTO.



QUELLA BIONDA... O FORSE  
QUELLA BRUNETTA...  
QUELLA CHE MI SORRIDE...  
LA VEDI, COLONNELLO?  
CHE NE DICI?

DICO CHE NON VOGLIO  
GUAI. TU SEI IL TIPO  
CHE PROVOCA SCAN-  
DALI... PRUDENZA, HAI  
CAPITO?

132



PER JACQUES DE FONTENAC, UNA LIEVE NOIA. E' ABITUATO AI GRANDI RICEVIMENTI DI PARIGI E NON PUO' NON CONTEMPLARE CON CONDISCENDENZA GLI SFORZI DI CHI STA IN COLONIA PER TENERSI AL PASSO.

E RENE'?

RENE' NON VIENE A QUESTE RIUNIONI MONDANE. C'E' TROP-PA GENTE PER I SUOI GUSTI.

GUARDA! GLI UOMINI DI CHEVALIER... NON TI SEMBRANO SELVAGGI COME LEONI?

SEI TROPPO ROMANTICA, MARIELLE... IO PENSO SOLO A METTERE LE MANI SU DE FONTENAC. GIURO CHE STASERA NON MI SCAPPA.

OH, FRANCIS! COME SONO CONTENTA DI VEDERTI!... NON TI SEI DIMENTICATO DI ME, VERO?

CERTO CHE NO! DIAMINE... MA... COME TI CHIAMO?

COME SE AVESSE SENTITO.

SO COSA STAI PENSANDO, MAX. E TI RISPONDO. TI FACCO VENIRE QUI PERCHE' MI DIVERTI.

CAPISCO... E ADESSO CHE DEVO FARE? UN BALLETO?

NO. MI BASTERA' PRESENTARTI AGLI INVITATI. SE PER TE NON E' TROPPO ESSERE CORTESE.

UNA DOMANDA. QUANDO AVREMO UN ALTRO GOVERNATORE? UNO CHE ABBA COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE CHE TORTURARE I LE- GIONARI?

E NON AVETE MAI PENSATO A SPOR- SARVI, JACQUES?

OH, SI'... MA LE INSOLAZIONI NON MI DURANO MAI A LUNGO.

BEL MODO DI PERDERE IL TEMPO. MI CHIEDO SE NON C'ERANO ALTRI UFFICIALI DA INVITARE... PERCHE' PROPRIO NOI? IL GOVERNATORE DOVREBBE...

133



NO. DECISAMENTE L'ATMOSFERA NON E' ADATTA AI GUSTI DI MAX CHEVALIER.



BAH... CERCHIAMO UN ANGOLO TRANQUILLO E...

SI E' MOSSO IN FRETTA. E C'E' PENOMBRA, FUORI.



EHI...

ACCIDENTI... SCUSATE. CREDEVO NON CI FOSSE NESSUNO QUI.



LO CREDEVO ANCH'IO. CI SIAMO SBAGLIATI IN DUE.

SONO IL COLONNELLO MAX CHEVALIER...

LO SO. SIETE PIU' NOTO DI QUANTO CREDIATE. IO SONO MARIE GAUTIER FERRAND.



QUALCOSA A CHE VEDERE CON QUEL-L'IDIO... CON IL GOVERNATORE?

SONO SUA FIGLIA. SONO APPENA TORNATA DALLA FRANCIA, DOVE HO STUDIATO... QUESTA E' UN PO' LA MIA PRESENTAZIONE ALLA SOCIETA' DI ALGERI.



POI LO GUARDA A LUNGO IN SILENZIO. LO GUARDA E CERCA IN LUI LE TRACCE DI UNA LEGGENDA VIVENTE.



L'AVEVO IMMAGINATO DIVERSO. PIU' BRUTALE, PIU' ROZZO... E'... E' MAGNIFICO... UN VERO GUERRIERO...

ORA CHE CI PENSO... NON MI AVETE ANCORA BACIATO LA MANO, COLONNELLO.





L'HA DETTO E SUBITO SI PENTE. SUBITO. QUANDO SENTE QUELLA MANO DURA, QUELLE LABBRA FREDE. QUANDO FISSA GLI OCCHI CHE NON CHIEDONO NIENTE.

RIENTRANO LENTAMENTE NEL FORTE, TRASCINANDO I PIEDI, LE BENDE MACCHIATE DI SANGUE. DI TANTO IN TANTO, UNO CADE, CON UN SOSPIRO IMPERCETTIBILE.



SIETE BELLA.

CHE E' SUCCESSO, MORENO?

I TUAREG... CI HANNO PRESI DI SORPRESA. UOMINI DI HAROUN EL AFIR. L'HO VISTO SU UNA COLLINA... SONO MORTI IL TENENTE KRUGER... IL SERGENTE BUGLIOSI E...



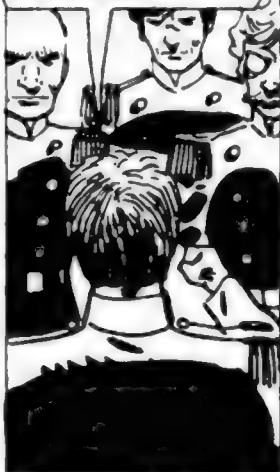
PORTA TUTTI IN INFERMERIA, KOZAKOVITCH. SONO A PEZZI.

HMMM... NON MI STUPISCE. HAROUN SA USARE LA TESTA. NON ATTACCA MAI STUPIDAMENTE.



RAPPORTO UFFICIALI.

HAROUN E' DIVENTATO UN INCUBO PER NOI. ATTACCA QUI E LA'... UCCIDE UN PO' DI UOMINI E FUGGE. POI TORNA, ATTACCA, UCCIDE, SCAPPA... E TORNA, TORNA, TORNA ANCORA.



E ALLORA NOI FAREMO LA STESSA COSA. VOGLIO PATTUGLIE A CAVALLO BEN ARMATE MA LEGGERE. CHE CERCHINO GLI UOMINI DI HAROUN E LI UCCIDANO DOVE SI TROVANO SENZA INGAGGIARE GROSSE BATTAGLIE. HAROUN CAPIRA' CHE ABBIAMO IMPARATO.



SIGNOR COLONNELLO... VI CERCANO.

UNA CERTA SIGNORINA GAUTIER FERRAND, COLONNELLO.

COME? IO...



135







SILENZIO, MALEDETTI! VI PIACEREBBE UNA MARCIA CON LO ZAINO PIENO DI PIETRE, BASTARDI?!



NON CE L'HA PROPRIO FATTA A TRATTENERSI. E SOLO DOPO PENSA ALLA GIOVANE DONNA.

HMM... SCUSATE IL MIO LINGUAGGIO, MA A VOLTE PERDO LA PAZIENZA.



GIÀ. PENSO CHE NON NE ABBIATE UNA GROSSA SCORTA, VERO?

HAROUN EL AFIR E' UN VALOROSO. QUESTO, NEMMENO IL SUO PIU' GRANDE NEMICO LO PUO' NEGARE. UN UOMO CHE SA COMBATTERE SENZA DISPREZZARE I NEMICI.



QUARANTA MORTI... MALE... COME E' SUCCESSO?

USANO LA NOSTRA STESSA TATTICA, SIGNORE. ATTACCANO, UCCIDONO E FUGGONO. NON ACCETTANO LA BATTAGLIA. SI NASCONDONO VICINO AI POZZI D'ACQUA E SORPRENDONO I NOSTRI ACCAMPAMENTI. CHEVALIER SA COME SI COMBATTE.



GIÀ. DOBBIAMO SENTIRCI ORGOGLIOSI DI AVERE UN NEMICO COSÌ... SENTIRCI ORGOGLIOSI E CERCARE DI UCCIDERLO IN FRETTA, PRIMA CHE CI RESTI SOLO L'ORGOGGIO.

HO SENTITO DIRE CHE CHEVALIER HA UNA DONNA...



137

HA AVUTO MOLTE DONNE. E' UN GUERRIERO, NO? E LE DONNE SONO UN BUON PASSATEMPO, QUANDO NON SI COMBATTE.

QUESTA E' DIVERSA, SIGNORE. DICONO CHE CHEVALIER E' INNAMORATO.



IDIOZIE! LUI E' COME ME! NON HA DEBOLEZZE... CHI L'HA DETTO DOVREBBE PERDERE LA LINGUA!

E SE FOSSE VERO?... NON SAREBBE L'OCCASIONE BUONA PER TENDERGLI UNA TRAPPOLA?



PER HAROUN, UNA COLLERA SORDA. MA DURA UN ATTIMO. SUBITO, NELLA SUA MENTE, UNO SFORZO. SÌ, QUELL'UOMO CHE AMMIRA E' PUR SEMPRE UN NEMICO. E FORSE PUO' DISTRUGGERLO.



SÌ... SAREBBE UN'OCCASIONE... OCCUPATENE TU.









GUARDA... ERA VERO. CHEVALIER HA UNA DONNA.

E' MOLTO MAGRA. NON LI CAPISCO I RUMIS.



E LO STILICIDIO DELLA GUERRA DI PATTUGLIE CONTINUA, SEGNA TO DALLE OASI COPERTE DI MORTI, DAGLI ACCAMPAMENTI DISTRUTTI, DALLE SCARICHE DI FUCILERIA RABBIOSE E BREVISSIME.



ABBIAMO PERSO UN CENTINAIO DI UOMINI NEGLI ULTIMI TRE GIORNI, HAROUN. NON POTREMO CONTINUARE A LUNGO COSI'.

CHE MI CONSIGLI DI FARE?



UCCIDERE CHEVALIER.

ASSASSINARLO, VUOI DIRE. TENDERGLI UN'IMBOSCATA MENTRE VA DALLA SUA DONNA. UCCIDERLO COME UN CANE, NON COME UN GUERRIERO.



O QUESTO, O LA SCONFITTA TOTALE. NON PUOI SCEGLIERE.

E VA BENE. UCCIDILLO... MA NON PARLARMENE MAI PIU'.



PERDONAMI, CHEVALIER. PERDONAMI, NEMICO. NON E' COME IO LO DESIDERAVO, MA ENTRAMBI SIAMO PRIGIONIERI DELLE CIRCOSTANZE.



MAX... PENSI DI SPOSARMI?





NO. NON SEI UN DIVERSIVO. SEI UNA BELLA RAGAZZA DA CUI AVREI DOVUTO ALLONTANARMI PER NON FARLE MALE... MA NON SONO STATO ATTENTO E MI SONO INNAMORATO DI TE. E ORA DOVREMO SOFFRIRE ENTRAMBI.







SVELTA... AL GALOPPO VERSO QUELLE ROCCE... SUBITO!

MA...



CHE STA SUCCE-  
DENDO, MAX?

STANNO TENTANDO  
DI UCCIDERMI... AB-  
BASSA LA TESTA!



IL COLONNELLO SI E' RIFUGIATO  
TRA LE ROCCE. MA SONO CER-  
TO D' AVERLO FERITO.

CHEVALIER E' UN LEO-  
NE... E IL LEONE E' PIU'  
PERICOLOSO QUANDO  
E' FERITO. DOBBIAMO  
ESSERE PRUDENTI.



LEI STA TREMANDO SENZA CERCARE DI  
TRATTENERSI. MAX CHEVALIER SENTE  
CHE STA PER PERDERE LA PAZIENZA.

METTITI AL RIPARO E NON MUOVERTI.  
NON TARDERANNO A FARSI AVANTI.

CERCA DI PARLARGLI... OFFRI  
DEL DENARO...



CHIUDI IL BECCO! QUESTI  
NON SONO BANDITI, MA  
BEDUINI. VOGLIONO UC-  
CIDERE, NON RUBARE.

HO PAURA... HO  
PAURA.



L'UOMO E' SCIVOLATO SILENZIOSO TRA LE ROCCE,  
OMBRA TRA LE OMBRE ALL'ANNUNCIO DEL TRA-  
MONTA.

NON DEV'ESSERE LONTANO.  
HA DOVUTO ABBANDONARE I  
CAVALLI...



QUI C'E' DEL SAN-  
GUE... SARA' FE-  
RITO GRAVEMEN-  
TE O NO?

141

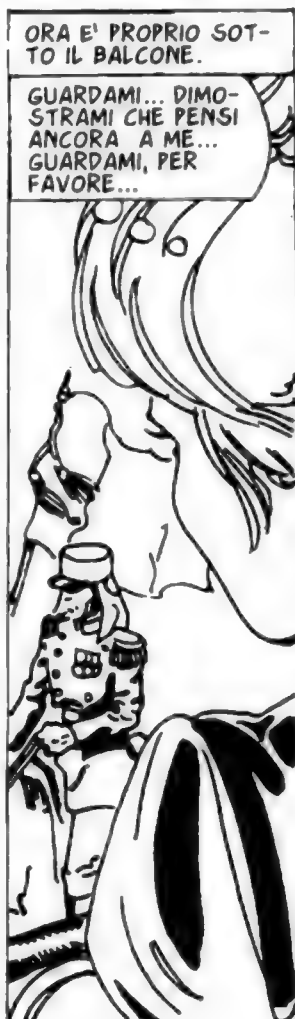
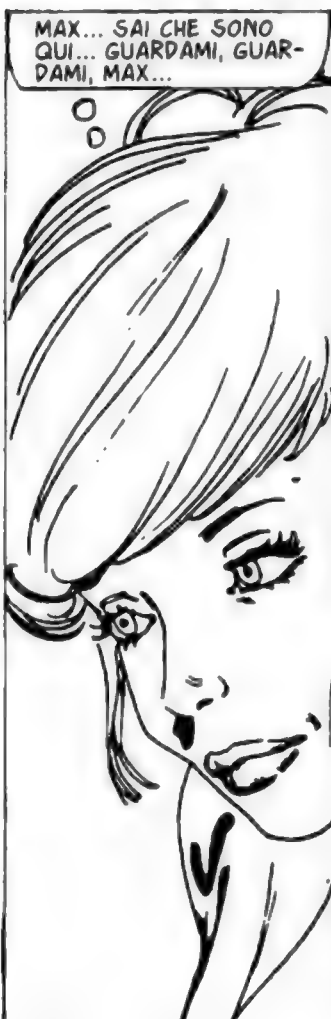














IL LEGIONARIO CHE NON SA ADATTARSI ALLA LEGIONE, IL LADRO, L'INDISCIPLINATO, IL VIGLIACCO, IL CRIMINALE, CHIUNQUE, IN SOMMA, NON SI ADATTA ALLE REGOLE FERREE DI QUEL MONDO, SCOPRE CHE COS'E' L'INFERNO IN TERRA.



## CAPITOLO DODICESIMO

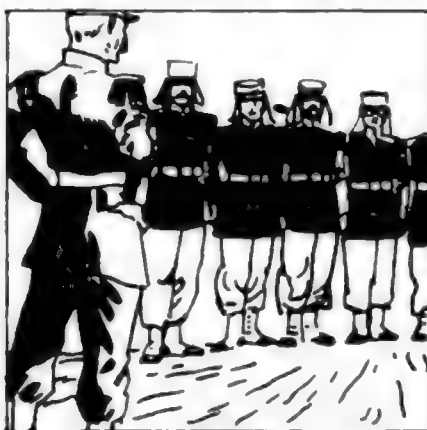


PRIMA CI SONO I CASTIGHI TRADIZIONALI. LA CORSA SOTTO IL SOLE CON LO ZAINO PIENO DI PIETRE, IL FUCILE PASSATO SOTTO LE ASCELLE E LA SABBIA IN BOCCA, LA GUARDIA IN PIEDI SU DUE CORDE TESE IN ARIA.

POI, SE CIO' NON FUNZIONA, SI PASSA AI BATTAGLIONI DI DISCIPLINA, I SINISTRI BAT D'AF, MEGLIO NOTI COME I GIOIOSI.



MA E' CHIARO CHE IL BATTAGLIONE DI DISCIPLINA SIGNIFICA ANCHE IL FALLIMENTO DEGLI ISTRUTTORI. INDICANO CHE QUALCOSA E' STATO INSUFFICIENTE O ECCESSIVO. UN LEGIONARIO CHE FINISCE IN UN BAT D'AF E', IN FONDO, UNA CONDANNA ANCHE PER CHI CE LO HA MANDATO.

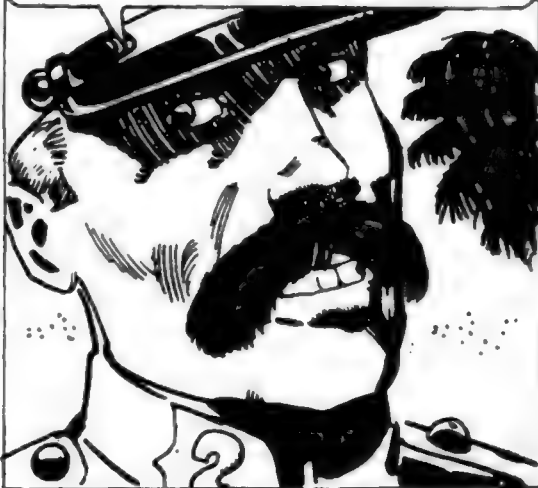


E IL SERGENTE PORTUGAL NON E' DISPOSTO A DICHIARARE FALLIMENTO.

FIGLIOLI...

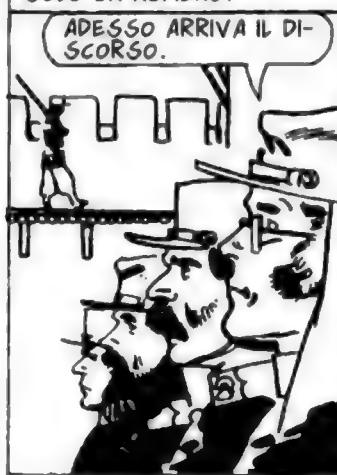


MI HANNO CHIESTO DI SPIEGARVI IL SEGRETO DELLA VITA NELLA LEGIONE PERCHE' PARE NON LO ABBIATE ANCORA CAPITO.



LEGIONARIO GILBERT BRIAS, EX-AVVOCATO, EX-IMBROGLIONE, EX-FUGGIASCO, EX-ESSERE UMANO. E ORA SOLO UN NUMERO.

ADESSO ARRIVA IL DISCORSO.



LEGIONARIO ANGELO PISANI, TECNICO DI UNA FABBRICA DI ESPLOSIONI FINO AL GIORNO IN CUI HA USATO LE PROPRIE CONOSCENZE PER FAR SALTARE UNA CASAFORTE, CHE POI E' RISULTATA VUOTA.

DAMMI UN FAZZOLETTO. MI COMMUOVO, IO.







VENTICINQUE FURBI, EH? RAGAZZI DURI CHE NON TEMONO NE' I CASTIGHI, NE' I SERGENTI, NE' IL DIAVOLO. SPLENDIDO... IO APPREZZO I DURI, PENSATE UN PO'... LI INVIDIO. IO SONO UN UOMO SEMPLICE DAL CUORE TENERO.



LEGIONARIO YVES RUMAS. ALTO, BEN CURATO, AFFASCINANTE. I SUOI TRUCCHI IN OGNI TIPO DI GIOCO SONO UNA LEGGENDA.

CERTO... E IO SONO CENERENTOLA.



IL COLONNELLO CHEVALIER, CHE HA PERSINO PIU' PAURA DI ME DEI DURI, MI HA CHIESTO DI OCCUPARMI DI VOI E MI HA SUPPLICATO DI PREGARVI DI COMPORTARVI BENE.

UN SORRISO GELIDO. POI QUEL LAMPO D'ACCIAIO NEGLI OCCHI.

IO GLI HO PROMESSO CHE LO AVRESTE FATTO.



E LO FARETE... PER QUESTO COMINCEREMO CON UNA PICCOLA MARCIA NEL DESERTO... MA PRIMA METTERETE DELLA SABBIA NEGLI STIVALI. E SENZA CALZE, NATURALMENTE.



LEGIONARIO MARCEL PIQUET. NESSUNO SI E' MAI CHIESTO COSA SIA STATO PRIMA. FORSE PER PAURA DI SCOPRILO.

I TIPI COSI' MI ANNOIANO. NON HANNO IMMAGINAZIONE.



CHE NE PENSI, COLONNELLO? CREDI CHE RICAVEREMO QUALCOSA DA QUEL BRANCO?

SE C'E' QUALCOSA DA RICAVARE, PORTUGAL CI RIUSCIRA'.









IL CALDO INSOPPORTABILE, I FANTASMI DEL PASSATO,  
IL VUOTO DEL FUTURO... UNA MISCELA ESPLOSIVA,  
PER UOMINI TROPPO SIMILI A BELVE.



INGOIALA... INGOIALA, BA-  
STARDO!



AH!

NON TI PIACE LA  
MIA MUSICA? CAN-  
TA TU, ALLORA!



YVES RUMAS HA VOLTATO L'ULTI-  
MA CARTA.



INCREDIBILE. BARO PERSINO  
CON ME STESSO.

PIQUET... QUALCUNO MI HA  
RUBATO GLI STIVALI. NE  
SAI NIENTE?



MI ACCUSI? PUOI PERQUISIRMI.

SÌ! SONO I MIEI... TI...



AHH!



148





GUARDALI DI NUOVO. SEI SICURO CHE SONO I TUOI? GUARDALI E PENSACI BENE, MAIALE!



HMMM... CHE COMPAGNIA... NON SO COSA SUCCEDERA' NEL DESERTO...

... MA SARA' MEGLIO PRENDERE DELLE PRECAUZIONI. NON MI STUPIREI SE TENTASSERO DI UCCIDERMICI O DI DISERTARE.



E' NOTTE FONDA QUANDO LA PICCOLA COLONNA SI ALLONTANA DALLA MASSA SCURA DEL FORTE.

IN MARCIA, FIGLIOLI. COMINCIA IL DIVERTIMENTO.

IN RISPOSTA, UNA VOCE PROFONDA, CUPA, NELLE TENEBRE.

IL DIAVOLO MARCIA CON NOI E HA UN TRIDENTE DI FUOCO.



UN SECONDO E TUTTI LO SEGUONO, IN UN CORO ROCO CHE FA TREMARE LE DUNE.

CON QUELLO CI BRUCIA IL SEDERE. IL DIAVOLO MARCIA CON NOI... SEMPRE... SEMPRE... SEMPRE...



INVISIBILE, NELL'OMBRA DEGLI SPALTI, MAX CHEVALIER LI HA VISTI ALLONTANARSI.

SÌ. IL DIAVOLO E' CON LORO... SPERIAMO LI LASCI RITORNARE.



149



IL SOLE E' ALTO, ORA. FERMO NEL CIELO COME UN'INCREDIBILE MONETA DI ORO LIQUIDO CHE BRUCIA OGNI COSA.



SOLO IL SERGENTE PORTUGAL SEMBRA ALLERGICO ALL'INCUBO. IL VOLTO ROSSO, LE GROSSE GOCCE DI SUDORE NON GLI IMPEDISCONO DI ESSERE SARCASTICO.

AVANTI, LEGIONARI... SE CADETE, MORIRETE QUI. PRIMA TI SECCHERAI POCO A POCO, POI DIVENTERAI CIECO, POI IMPAZZIRAI E INFINE MORIRAI. VUOI CADERE, SOLDATO?



QUANDO TORNO, TI AMMAZZERO, SERGENTE.

PRIMA DEVI TORNARE, LEGIONARIO. PENSA A QUESTO... SE CI RIESCI.



QUASI... QUASI... NON RESTA ACQUA...

LO SO, MA A FORTE SAINT DOMINIQUE CE N'E'. QUANDO CI ARRIVEREMO, POTRETE BERE.



MA... E' A CINQUANTA CHILOMETRI DA QUI!

LO SO, FIGLIOLO. MA QUESTA E' UN'INEZIA PER TIPI DURI COME VOI.



UNA PROVOCAZIONE IN PIU'. L'ULTIMA. YVES RUMAS SI E' LANCIATO IN AVANTI.



150







GUARDA, MALEDETTO GENIO! SPIEGACI COME FAREMO ADESSO A BERE. ILLUMINACI CON LA TUA SAGGEZZA, ASTUTO SERGENTE!



GIU' LE MANI, PIQUET... O TI FACCIO SALTARE IL CERVELLO. QUESTO NON E' IL MOMENTO PER LE STUPIDAGGINI.



CERTO CHE NO. LA STUPIDAGGINE E' GIA' FATTA... CREDEVO CHE LA SETE LI AVREBBE DOMATI. MA LO SCHERZO SI E' TRAMUTATO IN UN INFERNO. CHE POSSO FARE, ORA, PER SALVARE TUTTI?



BE'... INUTILE ROMPERSI LA TESTA. LA RISPOSTA E' UNA SOLA.



DOBBIAMO METTERE IN FUGA GLI ARABI PER ENTRARE NEL FORTE.



EH? SARANNO UN MIGLIAIO! E NOI SIAMO VENTICINQUE.

SO CONTARE, STUPIDO... E TU POTRESTI COMINCIARE A PENSARE. ANCHE SE FOSSE UN MILIONE, NON AVREMMO SCELTA. MORIRE DI SETE O RISCHIARE.



E' UN SUICIDIO...

DAVVERO? VEDREMO... QUI CI SONO VENTICINQUE BASTARDI CHE SI CREDONO DURISSIMI. PENSINO QUALCOSA. MOSTRINO CHE SANNO FARE QUALCOSA DI DIVERSO CHE PARLARE.



NEL GRUPPO, IL SILENZIO COME UNA RAGNATELA FITTA, VISCHIOSA.

CHE NE DICI, BRIAS?



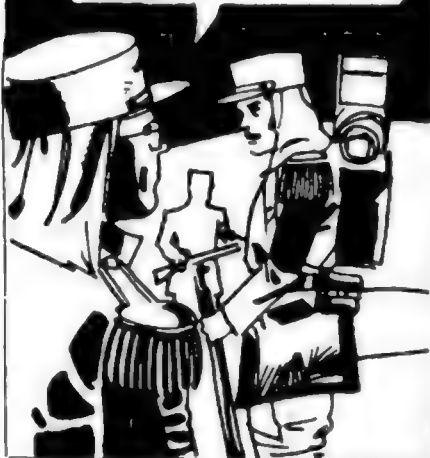
LASCIAMI PENSARE... FORSE SI PUO' FARE QUALCOSA.

152



NEL GRUPPO, UN CAMBIAMENTO IMPROVVISO. NON SONO PIU' SPETTRI DISFATTI, SCONFITTI. I LORO GESTI SONO DIVENTATI DURI, ASTUTI.

CHE NE PENSI DEGLI ARABI, RUMAS?



ECCELLENTI COMBATTENTI. MA PRIMITIVI, SUPERSTIZIOSI, INSTANCABILI.

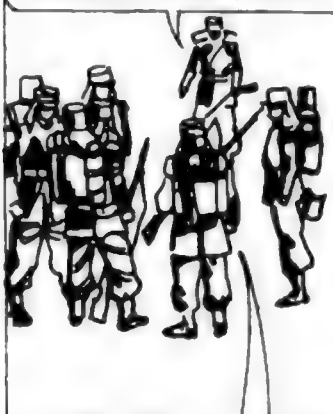
HMM... QUESTO CI DA' QUALCHE POSSIBILITA'... DI CHE ARMAMENTO DISPONIAMO?



IL SOLITO. FUCILI, MUNIZIONI, BAIONETTE, UN PAIO DI PISTOLE. NIENTE CHE SUSCITI ENTUSIASMO.



UN MOMENTO... A NOI SERVE CHE GLI ARABI SI ALLONTANINO DAL FORTE QUANTO BASTA PER PERMETTERCI DI ENTRARE. ABBIAMO POLVERE, VERO?



DUE BARILI PER RICARICARE LE CARTUCCE. PERCHE'?

PERCHE' CREDO DI AVER AVUTO L'IDEA DEL SECOLO. MOSTREREMO A QUEL PORCO DI MAX CHEVALIER DI CHE PASTA SIAMO FATTI. CAPIRA' CHI HA IL CERVELLO.



AHMED BEN UMUR HA OSSERVATO A LUNGO IL FORTE SOTTO LA LUCE DELLA LUNA.



I FERINGHEES RESISTONO MOLTO BENE... IL CHE E' LOGICO, VISTO CHE DEVONO SCEGLIERE TRA LA VITA E LA MORTE... E LA SECONDA A LORO NON PIACE. CI COSTERA' MOLTI UOMINI VINCERLI.

QUESTO E' MALE.



PERCHE' QUELLI CHE MORIRANNO ANDRANNO NEL PARADISO DI ALLAH. FORTUNATI COLORO CHE VEDRANNO IL SUO VOLTO STANOTTE.

CHE NE DICHI?

QUEL BUFFONE E' IL CAPINTESTA. QUANDO BRIAS COMINCERA' IL SUO NUMERO, NOI COMINCEREMO IL NOSTRO.



153





E CHE SIA BUONO, O CE NE PENTIREMO ALL'INFERNO.



LA LUNA SPARIRA' PRESTO TRA LE DUNE, AH-MED... E SARA' IL MOMENTO DI ATTACCARE.

SÌ. PREPARATE LE SCALE. SARA'...



IMPROVVISI, NELLA NOTTE, QUEI GRIDI. ALLUCINANTI, SELVAGGI, SPAVENTOSI. E L'OSCURITA' CHE NE VIBRA.

MA... CHE COSE'?



DEVONO ESSERE DEMONI... CREATURE DELLA NOTTE...

SILENZIO! PARLI COME LE VECCHIE DONNE! QUESTO NON...



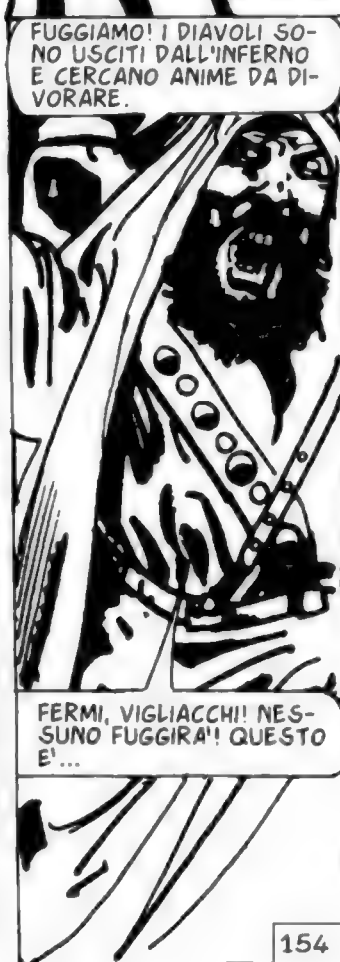
IN QUEL MOMENTO COMPARE L'ANELLO DI FUOCO.

DEMONI... SONO DEMONI!



QUEL BRIAS HA TALENTO. L'IDEA DI FARE UN CERCHIO DI POLVERE E DARGLI FUOCO E' STATA GENIALE. E' UNA COSA TANTO STUPIDA DA FUNZIONARE.

A NOI, ORA!... CERCHIAMO IL CAPINTESTA!



FUGGIAMO! I DIAVOLI SONO USCITI DALL'INFERNO E CERCANO ANIME DA DIVORARE.

FERMI, VIGLIACCHI! NESSUNO FUGGIRA! QUESTO E'...













EHM... MA SE NON FOSSE STATO PER LORO, NOI SAREM MO MORTI, VERO?

ANCHE QUESTO E' VERO, SIGNORE.



MOLTO BENE. MANDA UN INFERMIERE IN CANTINA, POI CHIUDI LA PORTA E NON APRIRLA FINO A DOMANI. CHIARO?

CHIARO, SIGNORE.



IL SERGENTE PORTUGAL SI E' STIRATO LENTAMENTE, POI HA AFFERRATO IL COLLO DI UNA BOTTIGLIA.

NON MANDEREMO NESSUNO AL BATTAGLIONE DI DISCIPLINA. HO TOLTO LA LORO PRIMA CROSTA. IL RESTO VERRA' IN SEGUITO.



BRINDO A QUEL MAIALE DEL SERGENTE!

SI! E CHE POSSIAMO SOTTERRARLO PRESTO!



NON LO SANNO ANCORA, MA SONO GIA' MIEI... LI HO DOMATI...



SALUTE, SERGENTE PORTUGAL.

ET QUAND IL FAUT SERVIR  
CE BON DIEU DE REPUBLIQUE  
OU TOUT LE MONDE  
EST SOLDAT MALGRE' SON  
CONSETEMENT...

... ON NOUS ENVOIE GROSSIR  
LES BATAILLONS D'AFRIQUE A'  
CAUSE QUE LES JOYEUX N'AIENT  
PAS LE GOUVERNEMENT...

... C'EST NOUS LES  
JOYEUX LES PETIT JOYEUX  
LE PETIT JOYEUX QUI  
N'ONT PAS FROID AUX  
YEUX...





# CAPITOLO TREDICESIMO

GIORNO DI MERCATO NELLA CASBAH, IL QUARTIERE MUSULMANO. MISERE BANCARELLE, ODORE DI CAFFE', DI SPEZIE, DI CARNE ALLA BRACE, DI CAMMELLI.



BEDUINI, INCANTATORI DI SERPENTI, VENDITORI D'ACQUA, MENDICANTI... E QUA E LA' LA NOTA DI COLORE DEI SOLDATI IN LIBERA USCITA. MILLE RAZZE CHE SI MESCOLANO E SI SFIORANO.



EUROPEI, ARABI, DAME FRANCESI, NEGRI, UFFICIALI SPAGNOLI, POLIZIOTTI, CACCIATORI AFRICANI, LEGIONARI, TURCHI.

UNO SPETTACOLO CHE NON RISVEGLIA L'INTERESSE DEL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE GILBERT BRIAS, NUMERO 18887 DELLA SETTIMA COMPAGNIA DEL SECONDO REGGIMENTO DI STANZA A SIDI BEL ABBES.





ASCOLTA, PISANI... NON E' DIFFICILE. BASTERA' SALIRE SU UNA NAVE E BRUCIARE L'UNIFORME. IN POCHE ORE SAREMO IN EUROPA.



E SE CI BECCANO? NELLA LEGIONE NON SCHERZANO COI DISERTORI.



E ALLORA CHE VUOI FARE? PASSARE CINQUE ANNI PRENDENDO VENTI FRANCHI AL MESE PER FARTI UCCIDERE DAGLI ARABI? IO VUOLIO ANDARMENE.



E VA BENE. VERRO' CON TE... MA SARA' MEGLIO ASPETTARE LA NOTTE, NON CREDI?

HMM... SU QUESTO HAI RAGIONE. ANDIAMO A BERCI UN BICCHIERE, MENTRE ASPETTIAMO.



OCCHI RAPACI, ASTUTI LI SCRUTANO.

GUARDA... QUELLI NON SI UNISCONO AGLI ALTRI. CREDI CHE CI SERVIRANNO?



E' PROBABILE. SEGUIAMOLI.

HMM... QUESTA BOTTIGLIA E' VUOTA. E ANCHE QUESTA.



ORDINANE UN'ALTRA, ALLORA. CHE ASPETTI?

EHI...



IL LEGIONARIO BRIAS NON HA VISTO COSE MOLTO PIACEVOLI DA QUANDO SI E' ARRUOLATO. INEVITABILE CHE RESTI COLPITO.



E'... E' BELLA...

159



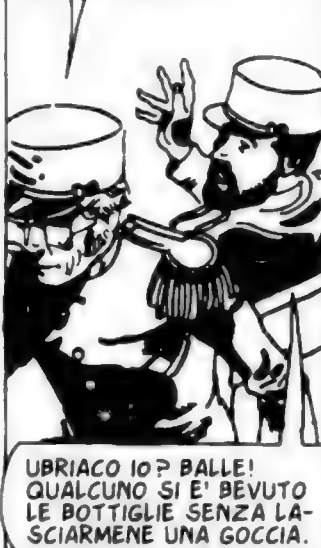




"NON FARE L'IDIOTA, VOGLIONO CHE BALLI PER LORO... E LEI NE HA PAURA..." - "DAVVERO?... UNA CAVALLETTA CHE BALLA?"



ACCIDENTI! SEI TANTO UBRIACO CHE NON SERVI A NIENTE.



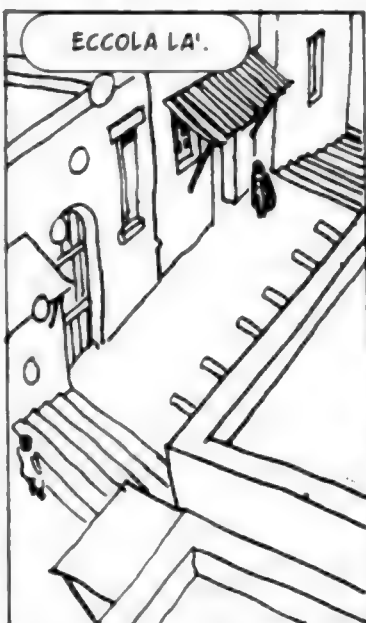
NON SCORDARTI DI TORNARE PRESTO. DOBBIAMO DISERTARE.



MALEDETTO, STUPIDO, IDIOTA, IMBECILLE UBRIACONE! GRIDARE COSÌ DAVANTI A TUTTI! BAH!... IO DEVO OCCUPARMI DI FATHIMA.



ECCOLA LÀ.



CREDEVO NON VENISSI, EFFENDI.

SCHERZI? NON CI AVREI RINUNCIATO A COSTO DELLA VITA.



E ALLO STESSO TEMPO È QUASI UNA PROFEZIA.

DI CHE PARLI? NON CAPPISCO.

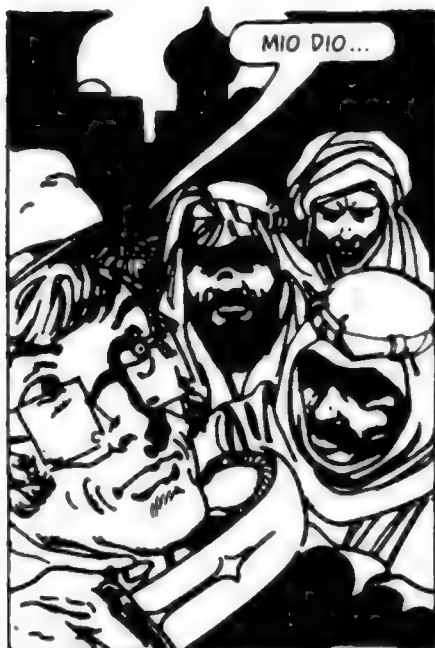


LA DONNA HA SORRISO DOLCEMENTE.

È UNA BELLA FRASE, EFFENDI...







MIO DIO...

IL SERGENTE PORTUGAL HA LANCIATO UNA SPECIE DI RUGGITO. DAVANTI A LUI, I LEGIONARI SONO ARRETRATI DI UN PASSO.



DISERTARE? HA DETTO COSI'?

COSI', SERGENTE.



PORTATEMI DA QUEI DUE IDIOTI... PRESTO!



POVERA CAVALLETTA...  
POVERINA... ORA DOVRA'  
GUADAGNARSI LA VITA  
BALLANDO PER QUELLE  
MISERABILI FORMICHE...  
CHE TRISTEZZA!

LA VOCE CAVERNOSA DEL SERGENTE SI E' FATTA STRADA A FATICHE NELLA LACRIMOSA NEBBIA ALCOLICA DEL LEGIONARIO.



PISANI...  
DOVE'E' BRIAS?

E' ANDATO A SALVARE LA  
CAVALLETTA.



RISPONDI, BASTARDO, O TI  
TORCERO' IL COLLO, TI STRAP-  
PERO' LE BUELLA, TI...

SE CERCHI L'ALTRO LEGIONARIO,  
SERGENTE, SAPPI CHE L'HO VISTO  
PARLARE CON FATHIMA, LA BALLE-  
RINA... E POI L'HO VISTO USCIRE  
DIETRO DI LEI.



MALEDIZIONE! IN CHE GUAIO  
SI E' MESSO, ORA?



VIENI QUI, IDIOTA! DOBBIAMO  
ANDARE A CERCARE QUELL'IM-  
BECILLE DEL TUO AMICO.

NON POSSO VENIRE! DEVO  
ASPETTARE BRIAS PER DI-  
SERTARE CON LUI.



LA LUCE STENTATA DELLA LAMPADA A OLIO CONSENTE A GILBERT BRIAS DI VEDERE SOLO DELLE OMBRE INDISTINTE.



MA ANCHE COSÌ IL RIFLESSO DELL'ACCIAIO PARLA DI UN PERICOLO REALE, AGGHIACCIANTE.



GUARDA, LEGIONARIO...

MI CHIAMO MUHAD, L'AQUILA. CONOSCI IL MIO NOME?

SÌ... L'ASSASSINO. HAI GIURATO ALLA TUA GENTE CHE TAGLIERAI LA TESTA AL COLONNELLO CHEVALIER.



GIÀ... E DA QUELLA PROMESSA DIPENDE IL MIO POTERE FUTURO. DEVO UCCIDERE CHEVALIER. SO CHE DORME AL FORTE E DISPONGO DI UNA DOZZINA DI UOMINI CHE POSSONO INDOSSARE UNIFORMI FRANCESI ED ENTRARCI...



... MA SO CHE OCCORRE UNA PAROLA D'ORDINE E VOGLIO CONOScerLA.



CAPISCO.

DIMMELA E TI RIEMPIRO' D'ORO... E SARAI LIBERO. RIFIUTA E TI ROVINERO' PER SEMPRE.

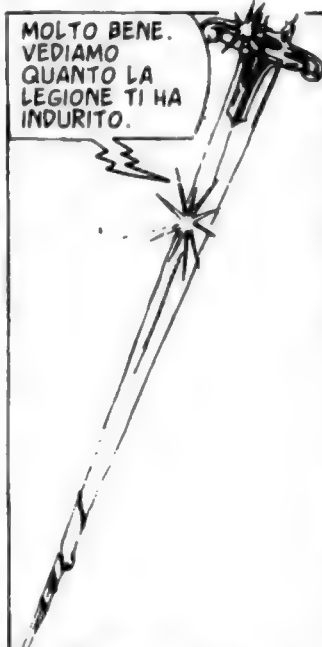


HMM... E' STRANO. ASCOLTA... QUANDO SONO ARRIVATO ALLA LEGIONE, ERO UN CASINO. E QUI HO PERSO ANCHE L'ANIMA. MI HANNO FATTO SOFFRIRE. HANNO DISTRUTTO LA MIA PERSONALITA'.



163





SI'. E' ENTRATA POCHI MINUTI FA NEL CAFFE' DI OMAR. DANZA LA' PER GLI STUPIDI A CUI ALLAH NON HA DATO ABBASTANZA GIUDIZIO PER DISTINGUERE LA NATURA DI UNA BELVA COME LEI.



LO FARO' IO. DEVO SALVARE IL MIO COMPAGNO. DOBBIAMO DISERTARE INSIEME.





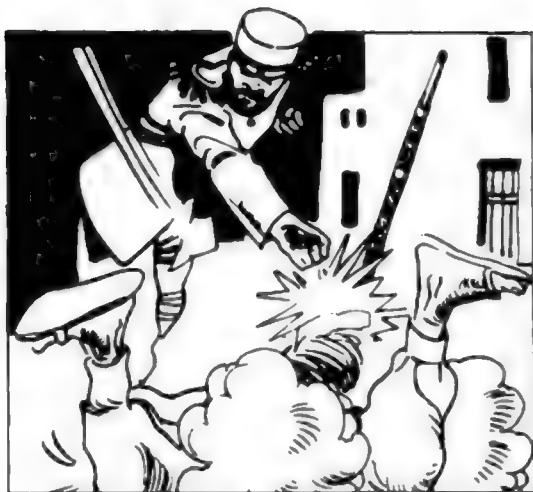
MA IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE  
NUMERO 18885 ANGELO PISANI NON  
HA ASPETTATO.











UNA DOMANDA MENO ASSURDA SAREBBE STATA SOSPETTA. QUELLA NO. E PER L'ARABO E' SUBITO TROPPO TARDI.

BEN FATTO, PISANI. ORA CERCHIAMO BRIAS.



BRIAS? CIO' CHE IO VOGLIO E' SALVARE QUELLA POVERA CAVALLETTA. COSA C'ENTRA BRIAS?

L'ARABO SI E' PORTATO, SCONSOLATO, UNA MANO ALLA FRONTE.



E' INUTILE. NON PARLERAI.

INCREDIBILE. NESSUNO PUO' RESISTERE COSI'.



ANCORA UNA RISATA.

IO POSSO! SONO UN LEGIONARIO DEL SECONDO REGGIMENTO, BASTARDO! SONO UN DURO TRA I DURI. NON MI PIEGHERAI MAI.



CREDO TU ABBAIA RAGIONE. CREDO CHE NON POTRO' PIEGARTI.



NON MI RESTA CHE UCCIDERTI.

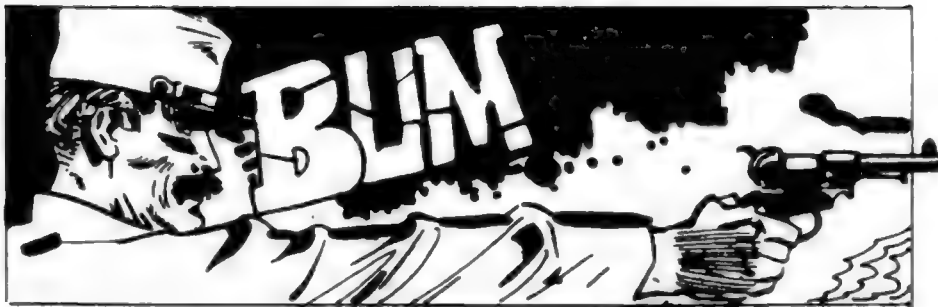


COSI'.

167



OH, DIO! ABBI PIETA' DI ME...



MA... CHI?...!



HO ANCORA QUATTRO PALLOTTOLE NEL REVOLVER, CANI! E I MIEI RAGAZZI HANNO LE BAIONETTE. SCEGLIETE IL VOSTRO DESTINO IN FRETTA.



ALLAH BENEDICE I VALOROSI. MA NESSUNO BENEDICE GLI IDIOTI. CI ARRENDIAMO, LEGIONARIO.



168

BRIAS... COME STAI, FIGLIULO?



NON HO PARLATO, SERGENTE... NON SONO RIUSCITI A FARMI PARLARE...



CERTO CHE NON HAI PARLATO, FIGLIOLO. I VERI LEGIONARI NON SI PIEGANO MAI.



GILBERT BRIAS SORRIDE DIGRIGNANDO I DENTI, QUASI A FRANTUMARE LE ULTIME BRICIOLE DI UN PASSATO SENZA IMPORTANZA ORMAI.

I VERI LEGIONARI... E IO SONO UNO DI LORO.



SST! NON PARLARE, GILBERT. APPENA STARAI MEGLIO, DISERTEREMO... D'ACCORDO? E AL DIAVOLO LA CAVALLETTA!

CERTO CHE SÌ, VECCHIO. AL DIAVOLO!



IL SERGENTE PORTUGAL HA CONTEMPLATO A LUNGO LA SCENA.



C'E' DEL BUON MATERIALE IN QUEI DUE. NE FARO' DUE GRANDI SOLDATI. PER IL DEMONIO, SE LO FARO'!

ALGERI DORME AVVOLTA NEI SUOI PROFUMI, CON LE SUE CASE BIANCHE CIRCONDATE DAL MISTERO. CON LA SUA NOTTE PIENA DI STELLE. CON I SUOI UOMINI SENZA PASSATO.





NELLA NOTTE DI ALGERI, SORGE IL CANTO DEI LEGIONARI. CANTO DI PAESI PERDUTI, DI DONNE DIMENTICATE, DI GIOVENTU' IRRECUPERABILE. CANTO DI COLLERA, DI VITA, DI COSE SELVAGGE. CANTO EROICO ED ETERNO.

PER LA LEGIONE!

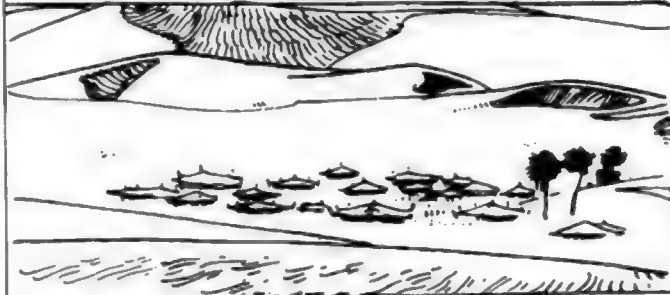




ANNO 1880. IN EUROPA UNA SOCIETA' RAFFINATA E MONDANA SPLENDE DI FESTE E DI VERTIMENTI. E PARIGI NE E' IL CUORE.



MA LE SABBIE ROVENTI DEL MAROCCO SONO LONTANE DA PARIGI. E VI REGNANO LA SOLITUDINE DEL DESERTO E LA MORTE NELLE SUE MILLE FACCE... E I BERBERI FEROCI... E UNA NATURA NEMICA DEGLI UOMINI.



## CAPITOLO QUATTORDICESIMO



SONO GLI UOMINI DI ARUF?



SÌ. GUARDATE LA, SIGNORE. ARMI FRANCESI. SCOMMETTO CHE SONO QUELLE DEL TENENTE DELACROIX E DEI SUOI UOMINI.

BENE... DISPONI GLI UOMINI A SEMICERCHIO. NON VOGLIO CHE FORMINO UN ANELLO E SI SPARINO ADDOSSO. CAPITO?

CAPITO, SIGNORE.



IL SERGENTE PORTUGAL NON HA BISOGNO DI URLI. DUE GESTI BASTANO. I SUOI UOMINI LO CONOSCONO.



BENE... SPERIAMO VADA TUTTO LISCIO... E CHE LORO NON FACCIANO TROPPIA RESISTENZA...



UNA SPERANZA INUTILE. I BERBERI SONO VERI GUERRIERI. VIVONO IN UN MONDO CRUDELE, IN CUI PUO' RESISTERE SOLO IL PIU' DURO.



I RUMIS! CI ATTACCANO!







UNA SCARICA INUTILE. SOPRA IL SUO FRAGORE, IL GRIDO RABBIOSO DEL FUGGITIVO...

TORNERO' CANI! TORNERO' E UCCIDERO' CENTO DI VOI PER OGNI MORTO DEI MIEI!



E' ANDATO. GLI ABBIAMO DATO UN COLPO DURO, MA FINCHE' LUI E' VIVO NON SERVIRA' A NIENTE. E' LUI CHE DOBBIAMO PRENDERE.



EHM... SIGNORE...

CHE SUCCEDER?

ABBIAMO TROVATO UN LORO PRIGIONIERO... UN BIANCO... LO TENEVANO INCATENATO COME UN CANE.



NON E' FACILE RICONOSCERE UN ESSERE UMANO IN QUELLA ROVINA. JACQUES DE FONTENAC HA DISTOLTO LO SGUARDO.



MIO DIO...

CHI SEI?... COME TI CHIAMI?

JULIO... MI CHIAMO JULIO... MI CHIAMO JULIO...



JULIO COME? DA DOVE VIENI? DOVE TI HANNO CATTURATO?



NON SO... NON RIESCO A RICORDARE... NON SO...

HA UNA TERRIBILE CICATRICE SUL CAPO, SIGNORE. FORSE E' PER QUESTO... IL COLPO RICEVUTO...



FORSE. PORTIAMOLO AL FORTE. LEGRASSE SI OCCUPERA' DI LUI.

AMNESIA.



173





SICURO?

SICURISSIMO, CAPITANO. LA FERITA AL CRANIO E I TORMENTI DELLA PRIGIONIA GLI HANNO FATTO PERDERE LA MEMORIA. MI STUPISCO CHE NON SIA IMPAZZITO.



HMM... QUESTO E' UN PROBLEMA. DOBBIAMO RESTARE QUI DI GUARNIGIONE ALTRI QUATTRO MESI. CHE FAREMO CON QUESTO INFELICE?

E' UNA BELLA DOMANDA. E SONO LIETO DI NON DOVER RISPONDERE.



NEI GIORNI CHE SEGUONO LO SCONOSCIUTO NON FA ALTRO CHE DORMIRE, MANGIARE E GUARDARE CON ARIA VACUA LA VITA DEL FORTE. SENZA CURIOSITA', SENZA MOSTRARE DI AVER CAPITO.



POI GIUNGE IL MOMENTO.

SEI IN BUONE CONDIZIONI FISICHE, JULIO. HAI SOLO QUESTA AMNESIA E IO NON SO CHE FARE CON TE. NON HAI UN NOME, UN PASSATO, UNA NAZIONALITA'...



POSSO OFFRIRTI DUE SOLUZIONI... INVIARTI AD ALGERI...

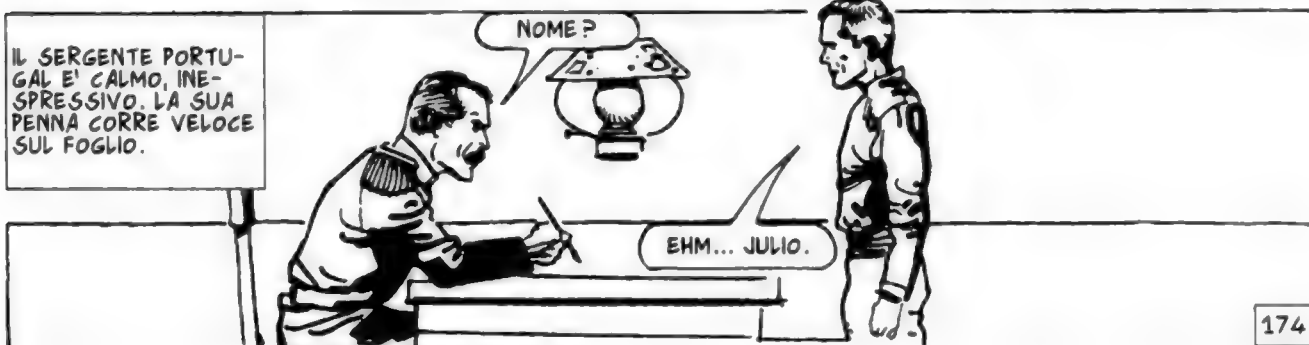
E CHE FAREI LA'? NON RICORDO NIENTE, NON SO DOVE ANDARE... PER FAVORE...



O PUOI ARRUOLARTI NELLA LEGIONE.



ARRUOLARMI NELLA LEGIONE?



IL SERGENTE PORTUGAL E' CALMO, INESPRESSIVO. LA SUA PENNA CORRE VELOCE SUL FOGLIO.

NOME?

EHM... JULIO.

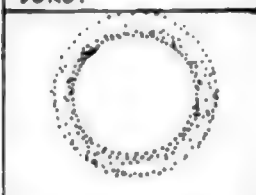








IL CRANIO BRUCIA. IL DOLORE SEMBRA IMPADRONIRSI DI OGNI FIBRA DEL CORPO. NESSUNO SORRIDE. HANNO SENTITO TROPPE VOLTE QUELLE FRASI. E UN TEMPO ERANO PER LORO.



NON SEI UN LEGIONARIO... SE PASSASSE UN CIRCO QUI, TI VENDEREI. FARESTI FORTUNA COME PAGLIACCIO!



IL DOLORE, IL CALDO, LA DISPERAZIONE.



BASTA...



MA IO TI TRASFORMERO'. TI FARO' A PEZZI E TI RICOSTRUIRO' IN MODO TALE CHE NEMMENO TUA MADRE TI RICONOSCERA'.









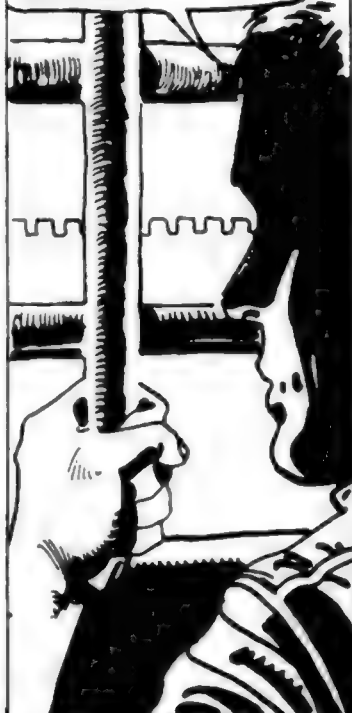
SI'. E' ARUF. GLI HANNO DATO UNA BATOSTA E PENSANO CHE LUI ARRETRERA' FINO A EL WADI... IL COLONNELLO CREDE CHE POTREMMO INTERCETTARLI E STERMINARLI.

PRESTO! CHE IL SERGENTE PREPARI UNA COLONNA VOLANTE... DOPPIA SCORTA DI MUNIZIONI!

SI', SIGNORE!



CHE SUCCEDERÀ FUORI? SEMBRANO TUTTI IMPAZZITI...



CHE SUCCEDERÀ? VANNO A INTERCETTARE QUEL FIGLIO DI PUTTANA DI ARUF. FORSE QUESTA VOLTA CE LO TOGLIEREMO DAVVERO DI TORNO.

ARUF?

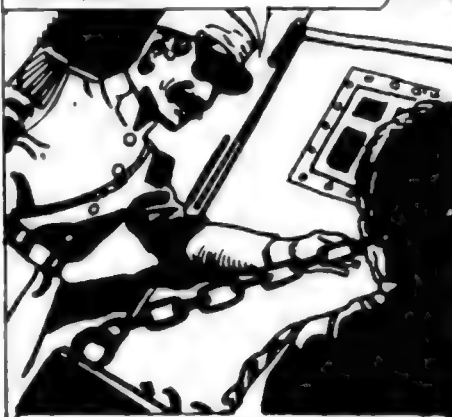


ASCOLTA... VOGLIO PARLARE AL SERGENTE PORTUGAL! E' URGENTE!

COL SERGENTE? CHE GU- STI...



VOLEVI VEDERMI, ASSASSINO DI SERGENTI? FORSE VUOI RI- PROVARCI?



NO. VOGLIO ANDARE CON LA CO- LONNA CHE CERCHERÀ ARUF.

SEI AGLI ARRESTI, BLU. L'HAI SCORDATO?



NO. MA HO DEI CONTI DA REGO- LARE CON ARUF... NON FATEMI PERDERE QUESTA OCCASIONE.

NO. IO NON PORTO CON ME CHI...



MALEDETTO PORCO! FINISCI IL LAVORO CHE HAI COMINCIATO! VOLEVI TRASFORMARMI IN UN LE- GIONARIO, NO? E ALLORA PORTAMI IN PRIMA LI- NEA! O SONO SOLO UN GIOCATTOLO PERCHE' TU TI DIVERTA NEL FORTE?

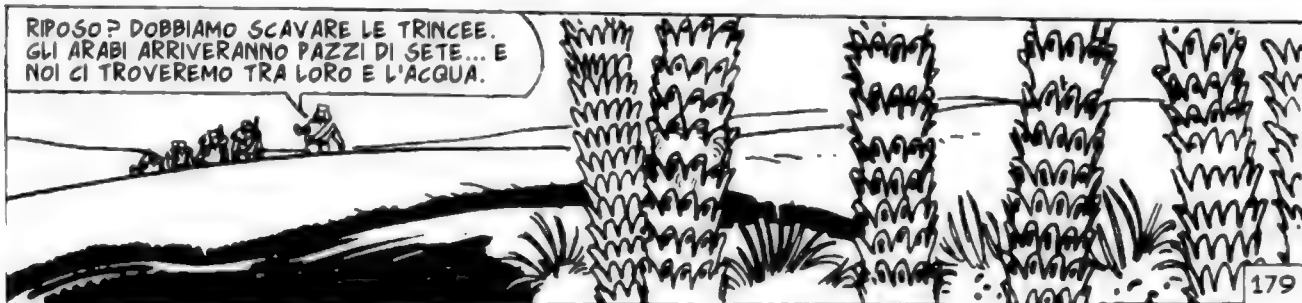
OSI PARLARE COSI' AL TUO SERGENTE, BASTARDO?!



MOSTRAMI CHI SEI! PORTAMI A COMBAT- TERE! GUANDO TORNEREMO, POTRAI RICO- MINCIARE A GIOCARE CON ME... MA POR- TAMI A COMBATTERE!

178







IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE PISANI HA COMINCIATO A SCAVARE QUASI SOFFOCANDO PER LE PROPRIE STESSE IMPRECAZIONI.

SE ALMENO POTESSIMO SEPPELLIRCI UN MALEDETTO SERGENTE...



EH!... L'HERKA! ARRIVANO... GUARDATE!



UNA HERKA? QUESTA E' LA MADRE DI TUTTE LE HERKA... DEVONO ESSERCI ALMENO MILLE BERBERI!



E' STRANO, MA IN QUESTI MOMENTI LA VOCE ROCA DEL SERGENTE E' MOLTO MENO ODIATA.

CALMA, FIGLIOLI. DOBBIAMO PRENDERLI DI SORPRESA. MIRATE CON CURA.



POI LA SUA MANO FORTE SI FERMA SULLA SPALLA DEL LEGIONARIO JULIO SOLAMENTE.



QUESTA VOLTA FAI CENTRO, CHIARO?

L'HERKA ARRIVA AL BORDO DELL'OASI. NEI MOVIMENTI DEGLI UOMINI, CHIARA, LA FATICA. E DEVONO ESSERCI ANCHE DEI FERITI.



FUOCO!



UNA SORPRESA TOTALE. UN FIAMMEGGIARE DI SPARI IMPROVVISO E L'HERKA NON HA IL TEMPO DI REAGIRE.



180











ENTRANO COL PASSO LENTO, UN PO' SCOORDINATO CHE LI DENUNCIA COME NOVELLINI. HANNO LA PELLE BIANCA E SOFFRONO TERRIBILMENTE, SOTTO QUEL SOLE CHE LI MARTELLERA' PER MOLTI ANNI A VENIRE.



## CAPITOLO QUINDICESIMO

QUA E LA', TRA LORO, UNA FIGURA STONATA. UN PASSO MARZIALE, UN VOLTO DECISO, GELIDO, I CUI OCCHI NON CERCANO NIENTE. UN EX-LEGIONARIO CHE RITORNA.



ROBA DA NON CREDERE. QUEL LADRO DI AERDEN E' TORNATO.

SUPPONGO CHE SI SIA ROTTO DELLE GALERE.



BEL BRANCO DI PIVELLI... CI RENDERANNO DIFFICILE LA VITA.

MAH... GLI ARABI SI OCCUPERANNO DI LORO. SONO ARRIVATI IN UN BRUTTO MOMENTO.



CHE NE PENSI, SERGENTE?

IL SOLITO, SIGNORE. DOVREMO SEPARARE LA PAGLIA DAL GRANO E VEDERE... E SOPRATTUTTO ISTRUIRLI.



LI ACCOMPAGNA UN CAPORALE CON UNA STORIA UN PO' CONFUSA, IN CUI VEDO MOLTA VIOLENZA. MI PIACEREBBE CHE TU LO TENESSI D'OCCHIO.

COME VOLETE, SIGNORE.



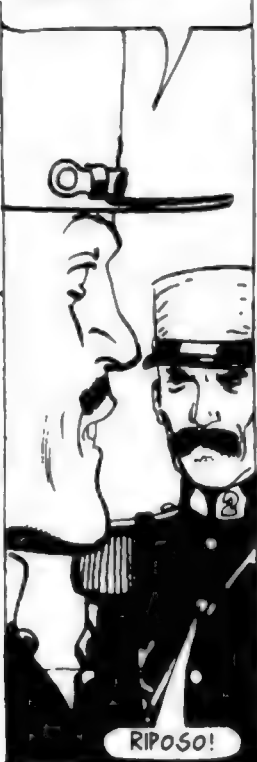
GLI UOMINI VIOLENTI NON SONO RARI NELLA LEGIONE. QUESTO E' UN MONDO IN CUI IMPERANO LA FORZA FISICA, LA FEROCIA, LA RABBIA. E' UN UNIVERSO DI DISEREDATI CON IL FUOCO NELL'ANIMA.



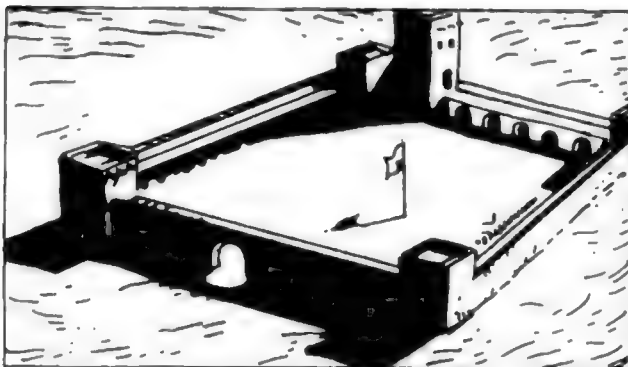


CAPORALE LEON  
ALEXANDER CON  
UNA COMPAGNIA  
COMPLETA.

HMM... HA LA FACCIA CATTIVA... E  
LE RECLUTE SEMBRANO MOLTO  
NERVOSE. DOVRO' FARE ATTEN-  
ZIONE A COME SI COMPORTA.



RIPOSO!



PASSA IN RASSEGNA GLI UOMINI CON CALMA. PER UN  
SERGENTE E' IMPORTANTE FISSARE NEGLI OCCHI I  
PROPRI UOMINI.

QUA E LA', UNA FACCIA CONOSCIUTA.

E COSI' SEI DI NUOVO TRA  
NOI, TROPP...



SI', SERGENTE. E' DIFFICILE  
TROVARE LAVORO, FUORI.

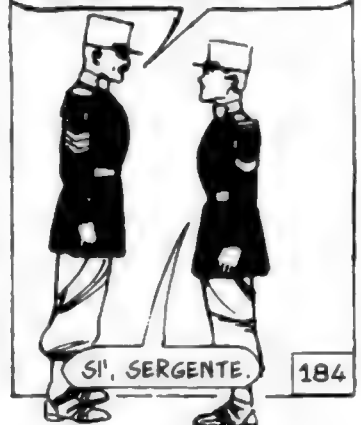
FUORI. LA TERRI-  
BILE PAROLA CHE  
FA VACILLARE I  
LEGIONARI. IL  
MONDO INFINITA-  
MENTE PIU' CRU-  
DELE CHE VIVE  
OLTRE I CONFINI  
ORDINATI E LOGICI  
DELLA LEGIONE. IL  
MONDO IN CUI  
TROPPO SPESSO  
CORAGGIO E FOR-  
ZA NON SERVON-  
O A NIENTE.

ANCHE TU, KRASKOVITZ?

GIA'. FA TROPPO  
FREDDO IN PO-  
LONIA.



PORTALI AGLI ALLOGGIAMENTI,  
CAPORALE. E POI VIENI DA  
ME. PARLEREMO UN PO'.



SI', SERGENTE.

184











MA QUESTO NON HA SALVATO LA MIA REPUTAZIONE. SONO ROVINATO PER SEMPRE PER COLPA TUA. HAI DISTRUTTO TUTTO CIO' CHE AVEVO. PER QUESTO SONO QUI. E ORA COMPARI TU. NON E' STRAORDINARIO?



RISPONDI QUANDO TI PARLO, MISERABILE!



NON TI PREOCCUPARE, ALEXANDER. NON TI AMMAZZERO' ORA. TI STARO' VICINO. E SOLO IL GIORNO IN CUI MI STANCHERO' DEL GIOCO, TI SBUELLERO'.



PENSACI, ALEXANDER.



HMM... SEMBRA CHE ALEXANDER ABBIA UNA STORIA ALLE SPALLE. DOVRO' STARE IN GUARDIA.



NEL GRUPPO DEGLI UFFICIALI, UN BRUSIO CHE MAX CHEVALIER HA BLOCCATO CON UN GESTO.



RIPETIMelo, RENE'. E' DIFFICILE DA CREDERE.

PERCHE' LA GERMANIA HA SEMPRE DESIDERATO APPROPRIARSI DELLE NOSTRE COLONIE, MA NON VUOLE UNA GUERRA APERTA... PER ORA. PERTANTO, L'UNICO SISTEMA CHE LE RESTA E' AIZZARE I NATIVI PERCHE' SI SOLLEVINO.





















IL FUOCO SI FA SEMPRE PIU' INTENSO. IL CONTO DEI MORTI COMINCIA A FARSI DIFFICILE.

CI UCCIDERANNO TUTTI... MA PRIMA...



ALEXANDER...



PER TE E' LA FINE... PAGHI PER CIO' CHE HAI DISTRUTTO.

SENTE IL SUDORE BRUCIARGLI LA PELLE. IL FUCILE E' COME UN PROLUNGAMENTO DEL SUO BRACCIO.



L'AVVOCATO BRIAS NON ESISTE PIU'. AL SUO POSTO C'E' IL LEGIONARIO BRIAS... NON POSSO TRASFORMARLO NELL'ASSASSINO BRIAS.

NO... NON DISTRUGGERO' ANCORA LA MIA VITA. NON LO UCCIDERO'. DEVO ESSERE STATO PAZZO.

POI NON CE LA FA PIU'. ALZA IL FUCILE E QUASI NON SENTE LE GRIDA E GLI SPARI CHE LO CIRCONDANO.

















## CAPITOLO SEDICESIMO



ATMOSFERA ALLEGRA NEI DORMITORI. RISATE, SPINTONI, SCHERZI. QUELLO DEI LEGIONARI E' UN DIVERTIMENTO UN PO' RUDE.

IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE BRIAS SI E' CONTEMPLATO NELLO SPECCHIO.



MI PIACCIO.

BUFFONE.

PISANI, REPELLENTE ITALIANO... COME SUGGERISCI DI OCCUPARE LE LUNGHE ORE DI QUESTO GIORNO DI LIBERTA' LONTANO DAL FORTE E DAI RIPUGNANTI SERGENTI CHE GRIDANO SEMPRE?

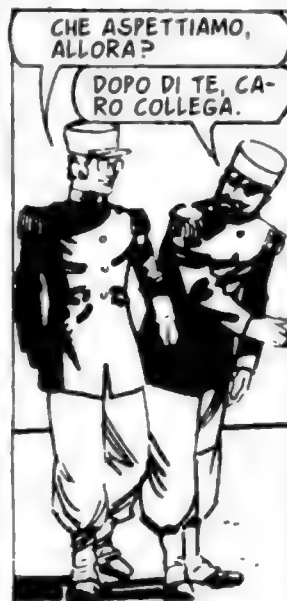


BE'... CONOSCO UNA TAVERNA MOLTO ACCOGLIENTE. CI VENDONO DEL BUON VINO E CI SONO DELLE RAGAZZE CHE SEMBRANO FATTE APPOSTA PER FARTI DIMENTICARE LA SOLITUDINE.



CHE ASPETTIAMO, ALLORA?

DOPO DI TE, CARO COLLEGA.



BRIAS... PISANI!

ABBIAMO SFREGATO LA LAMPADA MAGICA E, INVECE DI UN GENIO BENEVOLO, E' APPARSO UN ANTIPATICO SERGENTE... CHE SUCCEDDE, ECCELLENZA?



196

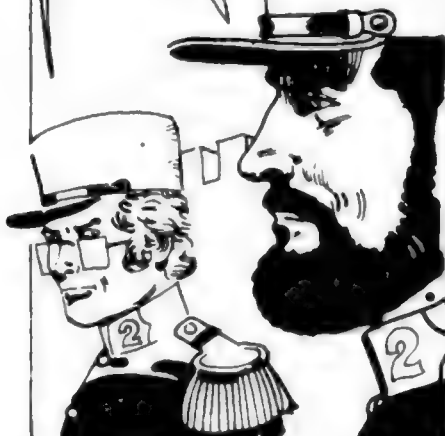






ZULU'. STRANO, NO?

E PERCHE' IO AVEVO UN CUGINO CHE SI CHIAMAVA PACIFICO ED ERA UN DINAMITARDO.



IL SERGENTE ZULU' OSSERVA SENZA MUOVERE UN MUSCOLO LA FILA DEI LEGIONARI CHE LASCIANO IL FORTE. C'E' QUALCOSA DI SINISTRO NELLA SUA FIGURA.



DAVANTI A LUI CESSANO LE RISATE. E NESSUNO SI SENTE SICURO DI SE'.

GUARDATI LE SCARPE.



CHE HANNO, SERGENTE?

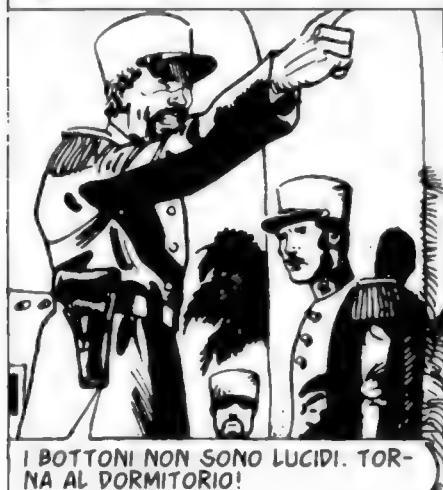
HMMM...



LE TUE SCARPE, NIENTE... E' IL TUO CHEPI' CHE E' SPORCO, IN ALTO. TORNA AL DORMITORIO.



IL SERGENTE ZULU' E' IL FILTRO TRA IL FORTE E LA LIBERTA'. E NON E' DISPOSTO A RENDERE LA VITA FACILE A NESSUNO.



I BOTTONI NON SONO LUCIDI. TORNA AL DORMITORIO!

PER QUESTO, I LEGIONARI CHE RIESCONO A USCIRE SI SENTONO DOPPIAMENTE VINCITORI.



PORTA IL VINO, BELLEZZA. E LASCIA STARE LE BOTTIGLIE.

SI'. PORTA IL BARILE.

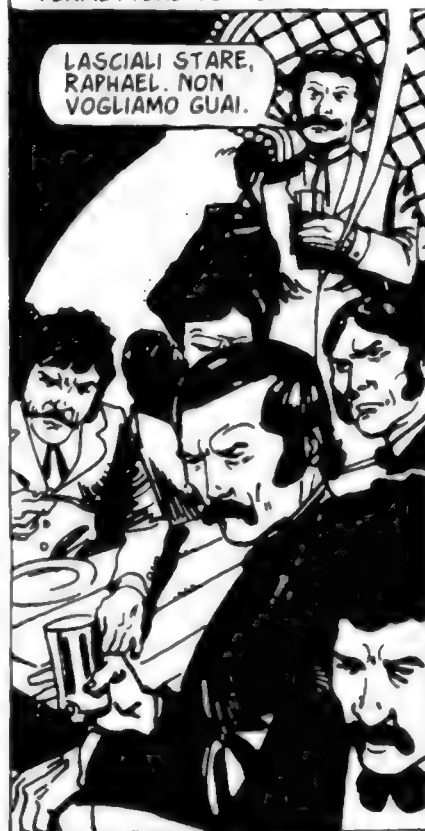


POI, SIEDITI CON NOI E TI RACCONTEREMO LA NOSTRA VITA.



SI'. LA MIA VITA E' INTERESSANTISSIMA. COMINCIA QUANDO SONO NATO...

GUARDALI. QUESTI SOLDATINI DA OPERETTA CREDONO DI POTERSI PERMETTERE TUTTO.



LASCIALI STARE, RAPHAEL. NON VOGLIAMO GUAI.

MA ZIMBRA E' CON LORO.



MANGIA E TACI. TE L'HO GIA' DETTO. NON VOGLIO GUAI.



IL FORTE E' SILENZIOSO, ORA, INVASO DALLE OMBRE. IL PASSO LENTO DELLE SENTINELLE SI MOLTIPLICA IN MILLE ECHI.



NON ESCI, ZULU'?

NO. STASERA LA CITTA' SARA' PIENA DI UBRIACHI.

E CHE C'E' DI MALE? SONO TORNATI DAL DESERTO. MOLTI SONO MORTI. CHI E' VIVO FESTEGGIA.

HAI MOLTA SIMPATIA PER QUESTI MISERABILI... EH, PORTUGAL?



VIVO CON LORO, ZULU'. LI ISTRUISCO E CERCO DI FARLI VIVERE IL PIU' POSSIBILE. A VOLTE MUIONO... E QUESTO NON MI PIACE.



SONO CAROGNE. QUANTI CRIMINALI FUGGIASCHI CREDI DI AVERE NEL TUO REGGIMENTO?



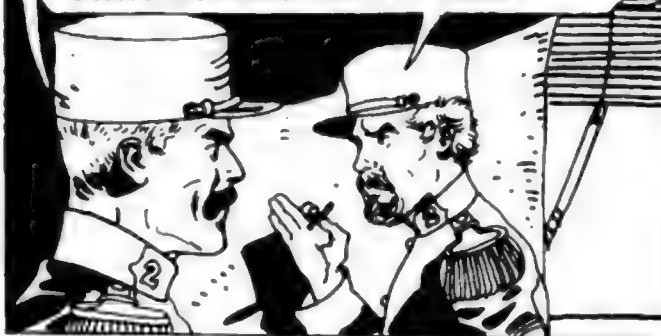
CHE IMPORTA? SONO BUONI SOLDATI. QUALCUNO SI PREOCCUPA DEL TUO PASSATO?

CHIUNQUE PUO' FARLO. SONO SEMPRE STATO MILITARE E NON C'E' UNA SOLA MACCHIA IN TUTTA LA MIA CARRIERA.



SE E' COSI', PERCHE' SEI QUI?

PERCHE' HANNO CONSIDERATO ECCESSIVA LA MIA SEVERITA'. IN UN ESERCITO SEVERO COME QUELLO PRUSSIANO! NON E' DA RIDERE?



NO. PER NIENTE. ANCHE QUI CI SONO DEI LIMITI A TUTTO. QUI PREPARIAMO DEI SOLDATI, NON DELLE BELVE.

CHE FAI...? MINACCI?



NON SONO TANTO TEATRALE. TI AVVERTO.



VIENI, ZIMBRA... DAMMI UN BACIO E TI RACCONTO DI QUANDO ERO SULTANO.

QUELLO SONO STATO IO, NON TU.



BASTA! O TOGLIE LE MANI DI DOSSO A ZIMBRA, O LO FACCIO A PEZZI.

ASPETTA, RAPHAEL!



EHI...



CHE SUCCEDDE, AMICO? CERCHI LA LITE?



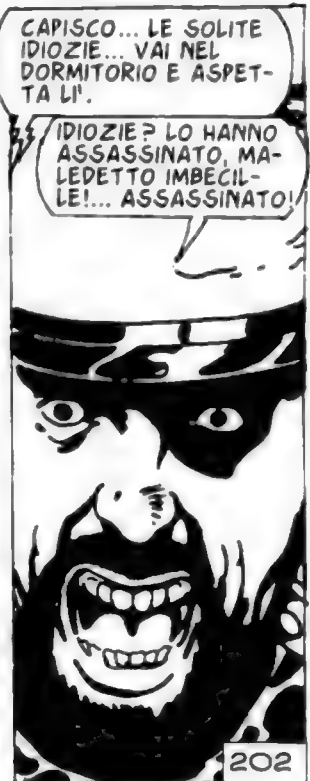
E SE COSI' FOSSE, PIDOCCHIOSO? ZIMBRA E' MIA.

200





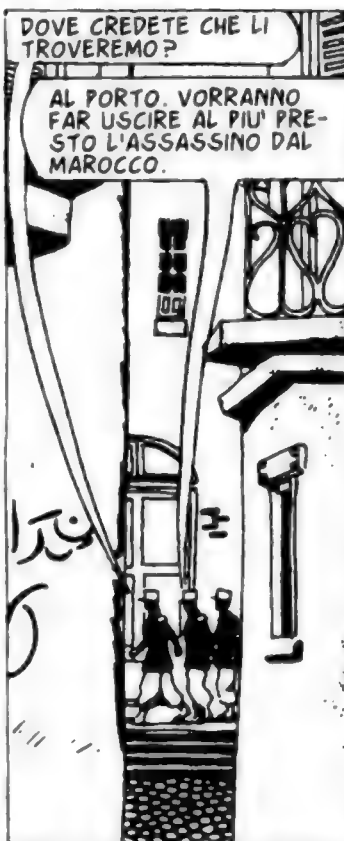




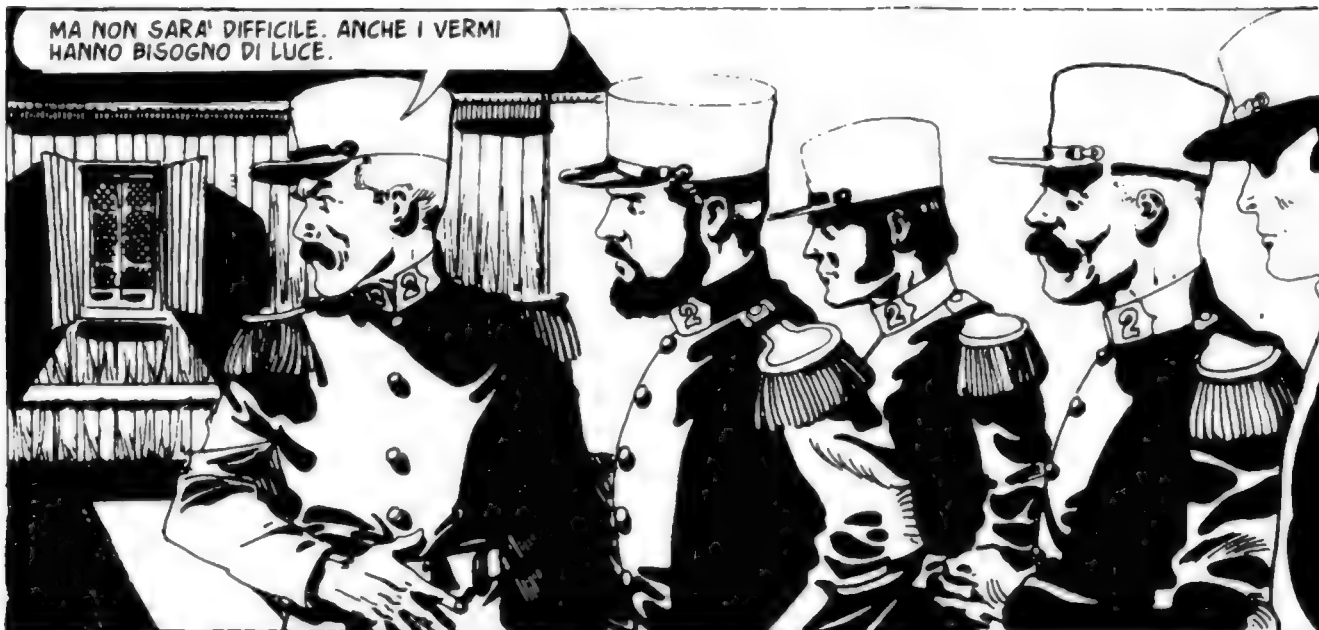
























Mein name ist Anne-Marie  
Ein jeder kennt mich schon  
Ich bin ja die Tochter vom  
ganzen Bataillon.

IL MIO NOME E' ANNAMARIA / TUTTI  
MI CONOSCONO / SONO LA FIGLIA  
DEL BATTAGLIONE.

IL MIO REGGIMENTO, LA MIA PA-  
TRIA / MIA MADRE NON L'HO MAI  
CONOSCIUTA / MIO PADRE E'  
MORTO SUL CAMPO MOLTO TEM-  
PO FA / SONO SOLA AL MONDO.

Mein Regiment, mein Heimatland  
Mein Mutter hab' ich nie gekannt  
Mein Vater starb schon früh im Feld  
Ich bin allein auf dieser Welt.



ANNAMARIA, QUESTO E' IL MIO  
NOME, / QUELLO CHE HO RICE-  
VUTO DAL REGGIMENTO / LA-  
SCIO LA MIA VITA SE DEVO MO-  
RIRE PER IL BATTAGLIONE.

Den ich vom Regiment be-  
Mein ganzes Leben lasse ich, ja ich  
Für's Bataillon da sterbe ich



HO RIFIUTATO UN UFFICIALE / PER-  
CHE' PROMETTEVA MOLTO ALLE RA-  
GAZZE. / UN LEGIONARIO SOLTAN-  
TO IO VOGLIO, / A LUI SOLAMENTE  
CONSACRERO' IL MIO CUORE.

Ein Offizier den mag ich nicht  
Weil er den Mädchen viel verspricht  
Ein legionär nur soll es sein, ja sein  
Ihm schenke ich mein Herz allein





LA TENDA E' IMMERSA NEL SILENZIO, INVASA DALLA PENOMBRA DEL TRAMONTO. FUORI, NELL'ARIA GIA' PIU' FRESCA, UNA DONNA CANTA.



## CAPITOLO DICIASSETTESIMO

PER UN LUNGO ISTANTE AHMED L'HA ASCOLTATA, MUOVENDO IL CAPO... FORSE RICORDANDO ALTRE VOCI DI DONNA IN ALTRI TRAMONTI. FORSE PENSANDO CHE ANCHE LA SUA VITA E' AL TRAMONTO.



POI, ALL'IMPROVVISO, SI E' SCOSSO. E SI E' VOLTATO VERSO IL GIOVANE, QUASI INVISIBILE NELL'OSCURITA'.



TUO PADRE HA FATTO MALE. NON DOVEVA ANDARE A PARLARE AI RUMIS.

MIO PADRE E' IL CAPO DELLA TRIBU' E SA CIO' CHE FA.

E LO DICI A ME? PENSI CHE NON LO CONOSCA, IO CHE HO CAVALCATO SOTTO LA SUA BANDIERA PRIMA CHE MI CRESCESSE LA BARBA? SOLO IO SONO ANCORA VIVO DEI PRIMI CHE LOTTA- RONO CON LUI...



PERO' ORA TUO PADRE E' VECCHIO E DESIDERA SOLTANTO UNA COMODA TENDA E UNA MOGLIE CHE LO CURI.



TACI! LO INSULTI, PARLANDO COSI'!

DAVVERO? PER UN TEMPO INCALCOLABILE ABBIAMO COMBATTUTO I RUMIS, ABBIAMO SEMINATO IL DESERTO CON LE LORO OSSA... E CON QUELLE DEI NOSTRI. E SELIM OSA PERCORRE IL CAMMINO DEI VECCHI LUPI CHE SI SENTONO MORIRE.



MA TU PUOI PRENDERE IL SUO POSTO, BEN MAHIDI. TU PUOI UNIRE LE TRIBU' CHE LOTTA- NO TRA LORO DIMENTICANDO I FRANCESI. TU PUOI LANCIARE LA GUERRA SANTA. QUALE ALTRO GUERRIERO HA IL TUO PRESTIGIO?





LUI E' AL FORTE... STA PARLANDO DI PACE! LA STA IMPLORANDO! CERCA UNA VITA TRANQUILLA ALL'OMBRA DI CHEVALIER. CI HA TRADITI.



ATTENTO ALLA TUA LINGUA, VECCHIO! SEI STATO COME UN PADRE PER ME... MA LE TUE PAROLE PUZZANO DI TRADIMENTO!

SOLO TU PUOI PARLARE COSI' E VIVERE, BEN MAHIDI. E SAI CHE NELLA MIA BOCCA NON C'E' TRADIMENTO, MA VERITA'.



IL GIOVANE HA AVUTO UN GESTO DI COLLERA. IN OGNI SUA MOSSA, LA NOBILTA' SUPERBA CHE LO HA FATTO SOPRANNOMINARE IL FALCO DEL DESERTO.

LASCIAMI SOLO.



AHMED, VECCHIO LEONE DEL DESERTO, MI CONOSCI MEGLIO DI ME STESSO. E HAI SULLA BOCCA I MIEI STESSI DUBBI. AVRAI RAGIONE TU O L'AVRA' MIO PADRE?

NON LO SO... NON LO SO... NON LO SO...



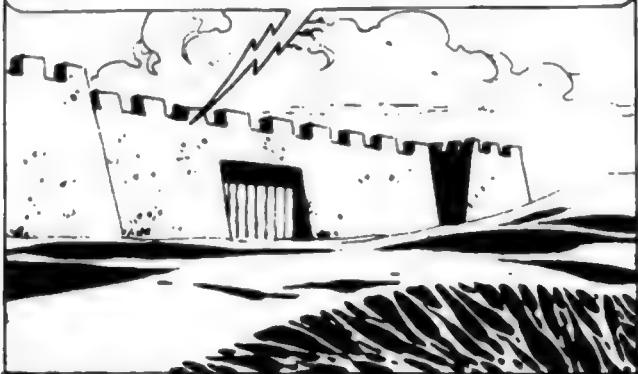
IL VOLTO DI GRANITO DI MAX CHEVALIER NON HA LASCIATO TRAPELARE ALCUNA EMOZIONE.

PERCHE', SELIM?





PER ESPERIENZA. ECCO TUTTO. COS'HO GUADAGNATO IN ANNI E ANNI DI GUERRA? FAME, PESTE E MORTE PER IL MIO POPOLO. E OGNI GIORNO IL POTERE DEI RUMIS CRESCE, SI MOLTIPLICA... E' INUTILE UCCIDERLI... SONO SEMPRE DI PIU'.



HO VISTO LA MIA RAZZA DIVISA IN MILLE LOTTE, INCAPACE DI UNIRSI, E SONO GIUNTO A UNA SOLA, AMARA CONCLUSIONE... NON SERVE CONTINUARE A UCCIDERE. NON C'E' NIENTE IN FONDO ALLA STRADA DELLA GUERRA.



PER QUESTO VOGLIO LA PACE. PERCHE' I BAMBINI CHE NASCONO ORA POSSANO DORMIRE SENZA ESSERE SVEGLIATI DALLA FUCILERIA O DALLA TROMBA DEI TUOI.



HA FINITO. E C'E' UN LUNGO, ETERNO SILENZIO. POI...

IL DESERTO E' GRANDE, SELIM. E TUTTI POSSIAMO VIVERCI IN PACE. DA OGGI CI SARA' PACE TRA LA TUA GENTE E LA MIA. E TU E IO NE SAREMO I GUARDIANI.



HMM... QUESTO E' UN REGALO DEL CIELO... NON CREDI, RENE'?

GIA'. NON C'E' FIGURA PIU' RISPETTATA DEL VECCHIO SELIM IN TUTTO IL MAROCCO. LA PACE CON LUI E' LA PACE CON TUTTI. PERO'...



SUO FIGLIO, VERO?

NO. BEN MAHIDI E' UN LEONE, CORAGGIOSO COME POCHI, MA LEALE... E CON UN CONCETTO DELL'ONORE A TUTTA PROVA. NO... E' IL VECCHIO AHMED CHE MI PREOCCUPA.



CI HA COMBATTUTI PER PIU' ANNI DI QUANTI NE ABBIAMO TU E IO INSIEME. E CI ODIA IN MANIERA INCREDIBILE. NON SO COME LA PRENDERA'.

EHI, VOI DUE... SMETTETELA DI CHIACCHIERARE E PREPARATE UNA SCORTA PER SELIM.



211



E' UNO STRANO GRUPPO QUELLO CHE ATTRAVERSA IL DESERTO. UN GRUPPO DIVISO IN DUE META' OSTILI, IN MEZZO A CUI, GUARDIANO, STA IL VECCHIO.



MIO FIGLIO FINIRA' PER CAPIRE. NON ORA, PERCHE' IL SANGUE E' TROPPO CALDO. PIU' AVANTI...

GUARDATE, TENENTE... BEDUINI!



QUESTA VOLTA NON DEVI PREOCCUPARTI PER LORO. ORA SUONIAMO TUTTI NELLA STESSA ORCHESTRA. SORRIDIGLI.

ALLAH SIA LODATO, FRATELLI. NON TEMIATE I RUMIS. ABBIAMO FIRMATO LA PACE CON LORO.



HMM... NON SEMBRA CHE ABBIANO MOLTO DA DIRE, EH?



SI'. MI CHIEDO COSA...



ATTENTI! STANNO PER...



UN GRIDO CHE LA SCARICA CANCELLA A UN TRATTO.











CHE SE NE VADANO. OH, DIO... FA' CHE SE NE VADANO... CHE NON MI UCCIDANO... CHE NON MI UCCIDANO...

IL VOLTO DEL GIOVANE SI E' TINTO DI ROSSO AL RIFLESSO DELLE FIAMME. MA E' NIENTE IN CONFRONTO AL FUOCO CHE SEMBRA ARDERE NEI SUOI OCCHI.

HAFIZ MI HA PORTATO IL CORPO DI MIO PADRE E DEI SUOI UOMINI. E ANCHE UN RACCONTO... PARLA, HAFIZ.



IO HO VISTO I RUMIS UCCIDERE TUO PADRE E I SUOI. STAVANO PARLANDO E A UN TRATTO SONO COMINCIATI GLI SPARI. QUANDO SONO ARRIVATO, PER LORO ERA FINITA.



MA ABBIAMO POTUTO VENDICARCI SUI RUMIS. QUEGLI ASSASSINI NON TORNERANNO AL LORO FORTE.



LORO NO... MA GLI ALTRI?

ANCHE GLI ALTRI DEVONO MORIRE. MIO PADRE HA CREDUTO A LORO E ORA IL SUO CORPO IMPUTRIDISCE COME QUELLO DI UN CANE. C'E' UNA SOLA COSA DA FARE...



MORTE AI RUMIS!



E IL VECCHIO AHMED E' IL PRIMO A BALZARE IN PIEDI, ALZANDO LA SPADA, COME UN DEMONIO ILLUMINATO DAL FUOCO.

ALLAH E' UNICO! MORTE AGLI INFEDELI!



214



MAX CHEVALIER HA SPOSTATO CON UN GESTO STANCO LE CARTE DAVANTI A SE'.

FORTINI DISTRUTTI, PATTUGLIE MASSACRATE, TRIBU' AMICHE ANNIENTATE... BEN MAHIDI VUOLE UCCIDERCI TUTTI PER VENDICARE SUO PADRE.



E' STRANO. BERTHIER, IL SOPRAVVISSUTO, ASSICURA CHE GLI AGGRESSORI ERANO ARABI. CHE PUO' SIGNIFICARE?

BE'... CREDO CHE QUI CI SIA QUALCUNO CHE POTREBBE ANDARE A CERCARE UNA RISPOSTA.



SI SONO VOLTATI TUTTI AUTOMATICAMENTE VERSO QUELLA FIGURA UN PO' APPARTATA. E IL CAPITANO BOSCH HA ASSENTITO CON IL CAPO.

PENSAVO DI PARTIRE STASERA.



E IO PARTIRO' ALL'ALBA. BEN MAHIDI STA CONDUCENDO UNA CROCIATA PERSONALE CONTRO DI ME... E IO NON INTENDO NASCONDERMI TRA QUATTRO PARETI MENTRE MASSACRA I MIEI SOLDATI!



FRANCIS DIDIER SI E' ACCESO CON CALMA UNA SIGARETTA.

IL COLONNELLO APPROFITTA DI OGNI SCUSA PUR DI SCAPPARE DAL SUO UFFICIO.



FERMO! CHI SEI?











BEN MAHIDI... BEN MAHIDI... GRANDI NOTIZIE! CHEVALIER, L'ASSASSINO, E' GIUNTO CON I SUOI SCIACALLI NEL POSTO CHIAMATO FORTE LUDUC.



CHEVALIER... QUESTA VOLTA E' MIO. TUTTI ALLE ARMI! NON LO LASCIEREMO FUGGIRE.



IL COLONNELLO E' SEMPRE LO STESSO. DEVE METTERSI NELLA BOCCA DEL LUPO... E QUESTA VOLTA IL LUPO SE LO INGOIERA' IN UN BOCCONE.



HAFIZ... E' LUI CHE DEVO SEGUIRE. LUI PUO' DARMi LA SOLUZIONE.

MAX CHEVALIER HA FERMATO IL SUO CAVALLO IN MEZZO ALLE ROVINE E HA SENTITO LA NAUSEA MONTARGLI DENTRO. L'ODORE DI MORTE E' TERRIBILE.



CHE MASSACRO...



MA LA PAGHERA! SE ALMENO SAPESSI DOVE'E'.

QUESTO TE LO POSSO DIRE IO, COLONNELLO. E CON PRECISIONE...



DOVE?

INTORNO A NOI. E CON MOLTI UOMINI. GUARDA!



MAX CHEVALIER NON HA PERSO TEMPO A SORPRENDERSI.

AL RIPARO E PREPARARSI! DIVIDERSI IN GRUPPI DI DIECI.



RENE' BOSCH SI E' GUARDATO A LUNGO INTORNO.

ECCO HAFIZ... NON SEMBRA MOLTO ANSIOSO DI COMBATTERE. MEGLIO COSI'.

217





AVANTI! ALLAH  
AMA I VALOROSI.



MAX CHEVALIER HA GUARDATO QUASI CON RISPETTO IL VECCHIO CHE GUIDA LA CARICA.

QUELLO E' UN NEMICO IMPORTANTE... FUOCO!



RENE' BOSCH NON HA PRESTATO ATTENZIONE ALLO SCOPPIO DELLA BATTAGLIA.

ORA...



HAFIZ...

SI' ?...



MA...



E' CADUTO IN GINOCCHIO SULLA SABBIA, ATTONITO. CONTEMPLA IL SANGUE CHE GLI SCORRE TRA LE DITA, POI ALZA LA TESTA.

NON CAPISCO...  
PERCHE'?



TI PRESENTERAI AD ALLAH CON TUTTI I TUOI CRIMINI SULLA COSCIENZA, HAFIZ? SELIM E I SUOI UOMINI... E I TUOI, CHE TI ASPETTANO NELL'ALDILA'. PENSA, HAFIZ... PENSA A LORO.



CHE SUCCEDERE QUI? PERCHE' HANNO AGGREDITO HAFIZ?

218



DILLO, HAFIZ... CONFESSA, O MARCIRAI PER L'ETERNITA' LONTANO DALLA MISERICORDIA DI ALLAH. TI STAI GIOCANDO LA TUA ANIMA IMMORTALE, HAFIZ.



IO HO UCCISO TUO PADRE, MIO SIGNORE... E I SUOI COMPAGNI... E POI HO UCCISO I MIEI PERCHÉ LE LORO BOCHE FOSSERO CHIUSE PER SEMPRE. HO OBBEDITO AGLI ORDINI...



ORDINI DI CHI? RISPONDI, CANE!



ORDINI MIEI. HA ESEGUITO ORDINI MIEI.



TU?...

PERCHÉ TI SORPRENDI? CREDEVI CHE NON NE FOSSI CAPACE? TUO PADRE NON ERA PIÙ UN GUERRIERO, MA UN VECCHIO SPAVENTATO. GLI HO OFFERTO UNA MORTE PIÙ PIETOSA DI QUELLA CHE GLI AVREBBE DATO IL TEMPO.



E HO FATTO TE SCEICCO... TI HO CRESCIUTO FIN DA PICCOLO E HO SEMPRE SAPUTO CHE UN GIORNO AVREI CAVALCATO SOTTO LA TUA BANDIERA... E CHE INSIEME AVREMMO SCONFITTO I RUMIS...



MA ORA TUTTO È ROVINATO, VERO?

È COSÌ, VECCHIO AHMED. SO CHE HAI AGITO PER AMORE MIO, MA HAI AGITO MALE. MI SPIACE...



IL VECCHIO VOLTO SEGNA TO DA MILLE TORMENTE SI È ILLUMINATO QUASI DI DOLCEZZA.



TUTTO CIÒ CHE SUCCED E' PER VOLONTÀ DI ALLAH.

219







TROPPO TARDI. TUTTI I FUCILI SPARANO ALL'UNISONO.



AH!



E IL CAVALIERE SEMBRA VOLATILIZZARSI IN UNA ESPLOSIONE ROSSA. IN UN ULTIMO GRIDO, META' DI MORTE E META' DI SFIDA.

POI RESTA SOLTANTO UN SILENZIO STUPEFATTO.

SE NE SONO ANDATI TUTTI.



SI E' AVVICINATO PIANO AL CORPO SULLA SABBIA.

PERCHE', RENE'?



NON GLI RESTAVA ALTRA STRADA, COLONNELLO. UOMINI COME BEN MAHIDI NON POSSONO VIVERE SENZA ONORE. PECCATO CHE CE NE SIANO POCHI COSI'.

IL COLONNELLO DI FERRO SI LEVA IL CAPPELLO E MORMORA PIANO, COME FOSSE UNA PREGHIERA O UN ADDIO.

SI'... PECCATO.



221



## CAPITOLO DICIOTTESIMO

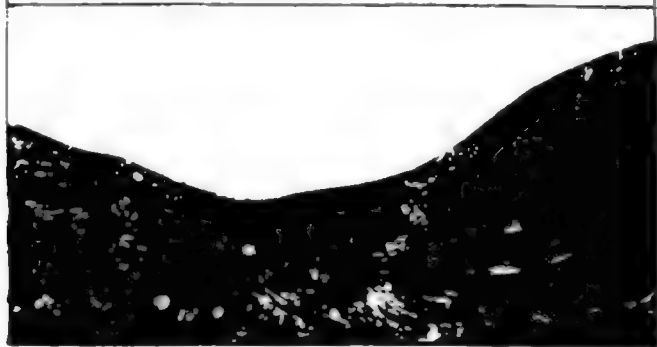


IL VENTO DANZA SULLE DUNE IN VIOLENTI MULINELLI, CHE CANCELLANO OGNI ASPETTO DEL PAESAGGIO PRECEDENTE.



TUTTO E' SILENZIO. E' SEMPRE SILENZIO NEL DESERTO QUANDO IL VENTO MOSTRA LA SUA FURIA.

POI, ALLA FINE, IL VENTO SE NE VA, SPARISCE COME NON FOSSE MAI ESISTITO.



E SULLE DUNE, COME SULLE ONDE DEL MARE IMMOBILE, TORNA LA MALEDIZIONE DEL SOLE.



UNA SCOPERTA CHE COLPISCE IL LEGIONARIO EMILE CARSAC COME UN PUGNO. IL SUO COMPAGNO HA GLI OCCHI SOCCHIUSI, LA BOCCA PIENA DI SABBIA, UN'ASSURDA MACCHIA ROSSA SUL PETTO.





SONO... SONO L'UNICO SOPRAVVISSUTO DELLA COLONNA... I CANI DI AL KADATH NON MI HANNO UCCISO.



HA LA GOLA SECCA E NEMMENO UNA GOCCIA D'ACQUA NELLA BORRACCIA. MA E' VIVO. VIVO.



E' UN MIRACOLO... ERAVAMO PERDUTI QUANDO SI E' ALZATA LA TORMENTA... E ORA...

QUASI SENZA VOLERLO, HA MESSO LA MANO SOTTO L'UNIFORME, HA TOCCATO IL MEDAGLIONE.

IL TALISMANO... LEI HA DETTO...



SONO VIVO... MA QUESTO SOLE... QUESTO MALEDETTO SOLE SULLA MIA TESTA... SEMBRA PIOMBO. DEVO RAGGIUNGERE IL FORTE.



ADDIO, LEROUX.



LA SENTINELLA HA CREDUTO PER UN ATTIMO DI AVERE UNA VISIONE. POI SI E' CONVINTA.

ATTENZIONE! SI AVVICINA QUALCUNO.



QUASI UNO SPETTRO. FORSE PERCHE' ALEX EL AZRAEL, L'ANGELO DELLA MORTE, LO HA RIFIUTATO.



IL LEGIONARIO CARSAC HA RAGGIUNTO SIDI BEL ABBES.



223















QUESTO NON E' FACILE DA SPIEGARE, NASRANI. HO SENTITO CHE DOVEVO DARTELO QUANDO MI HAI DIFESA DA QUEI DUE UBRIACHI. KISMET... DESTINO, DICIAMO NOI.

COME POSSO RINGRAZIARTI? NON CREDO IN QUESTE COSE... MA NON SO CHE PENSARE.



NON IMPORTA CIO' CHE CREDI. NON TI SEPARARE DA LUI. SE LO FAI, SARAI PERDUTO.



POTRO' VEDERTI ANCORA?

ALIYA E' BELLA, FLESSIBILE COME UN TRONCO DI PALMA. UN FIORE DEL GIARDINO DI ALLAH.

LO SPERO. E SPERO CHE NON TI SCORDI DI ME.



NON MI SCORDERO'. PUOI CREDERLO.

IL LEGIONARIO E' ANDATO?

SI'. E' L'UNICO SOPRAVVISSUTO DELLA COLONNA CHE AL KADATH HA STERMINATO DUE LUNE FA.



SI', GRAZIE ALLE TUE INFORMAZIONI. HAI UN TALENTO SPECIALE PER QUESTO.



AL KADATH LO RICOMPENSA GENEROSAMENTE E IO LO SERVO CON PIACERE. DALLA BOCCA DI QUEL SOLDATINO AVRO' NOTIZIE MOLTO UTILI.

IL MENDICANTE NON HA ALZATO GLI OCCHI QUANDO L'ARABO E' USCITO. HA SOLO TESO LA MANO.



FRATELLO...

FATTI IN LA', LEBBROSO. HO FRETTA.



MA LA MANO SI E' TESA ANCORA DI PIU' VERSO DI LUI.



PRENDI E LASCIAMI IN PACE.

CHE ALLAH TI COLMI DI BENEDIZIONI.



227



QUEL TATUAGGIO... E' DELLA TRIBU' DI AL KADATH. CREDO DI AVER FATTO CENTRO.



E' USCITO DALLA CASA DELLA DONNA CHIAMATA ALIYA, QUELLA CHE PREPARA POZIONI E SORTILEGI... MA CREDO CHE IL SUO VERO LAVORO SIA UN ALTRO.



MAX CHEVALIER NON HA ANCORA ACCESSO LA LUCE NEL SUO UFFICIO, NONOSTANTE IL TRAMONTO.

NON GUADAGNEREMMO MOLTO, ARRESTANDO LA DONNA...



NO. ALLARMEREMMO SOLO AL KADATH.

QUELLA PENOMBRA PIACE A RENE' BOSCH. E' IL SUO AMBIENTE NATURALE.

PRIMA DELL'UOMO DI AL KADATH, DALLA CASA E' USCITO UNO DEI NOSTRI LEGIONARI.



CARSAC, IL SUPERSTITE DELLA COLONNA LARRE'. HO INDAGATO SU CHI GLI HA DATO IL TALISMANO... ALIYA.



NON SI CAPISCE SE RENE' BOSCH SORRIDA O NO.

PUOI DIRLO. ASCOLTA, COLONNELLO...



E' UNA MISSIONE DELICATA. DOBBIAMO PROTEGGERE UN DEPUTATO DI ALGERI. C'E' IN GIOCO IL PRESTIGIO DEL COLONNELLO... E IO PARTECIPERO' ALLA MISSIONE. ME L'HA DETTO IL CAPITANO DIDIER.

OH... E' MOLTO PERICOLOSO.



TEMI PER ME?

SI', NASRANI. ALIYA NON STARA' TRANQUILLA FINCHE' NON TORNERAI... ANCHE SE NON DOVREI PREOCCUPARMI. FINCHE' AVRAI IL TALISMANO, NON TI SUCCEDERA' NIENTE.





DEVO INFORMARE SUBITO AL KADATH. QUESTA NOTIZIA VALE MOLTO.



E' UNA FIGURA PIETOSA, QUELLA DEL MENDICANTE. MA NEI SUOI OCCHI, C'E' UNA SEGRETA ALLEGRIA.



ALLA LUCE DEL FUOCO, IL VISO AFFILATO DELL'ARABO BRILLA DI UN'ESPRESSIONE ASSASSINA. LA TERRIBILE CICATRICE SULLO ZIGOMO SINISTRO SEMBRA UNA SERPE VIVA.

UN DEPUTATO DI ALGERI? SPLENDO.



UNA BUONA OCCASIONE PER DISONORARE LA TIGRE BIANCA. MANDEREMO LA TESTA DEL DEPUTATO AL SUO FORTE. PARTIREMO ALL'ALBA, KABIR.



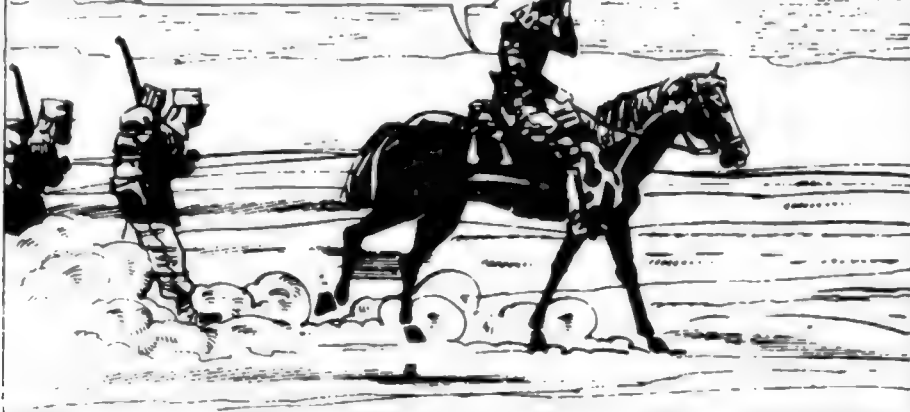
AL KADATH HA GRUGNITO SODDISFATTO. E' UN GUERRIERO FEROCO E SANGUINARIO E NIENTE GLI PIACE DI PIU' CHE UMILIARE IL SUO NEMICO. SPECIALMENTE SE QUESTO NEMICO E' IL COLONNELLO DI FERRO.



MI BURLERO' DI TE, COLONNELLO! E TUTTI SAPRANNO CHE LA TERIBILE TIGRE E'... UNA TIGRE DI LATTA.

FRANCIS DIDIER HA LANCIATO UN'IMPRECAZIONE IRRIPETIBILE E SI E' ASCIUGATO IL SUDORE.

CHE GRANDE IDEA... E PENSA-NO CHE AL KADATH ABBOC-CHERA'...



ECCO L'OASI, CAPITANO. IL DEPUTATO CI ASPETTA LA'.

TUTTO QUESTO E' INUTILE, COME SPERARE CHE QUI PIOVA.

















ALLE SPALLE DEGLI ARABI, IL SUONO DI UNA TROMBA. E ALTRI LEGIONARI E ALTRE GRIDA.



MAX CHEVALIER NON HA NASCOSTO LA PROPRIA SODDISFAZIONE.

BEL LAVORO. AL KADATH HA PAGATO TUTTI I CRIMINI COMMESSI.



ED E' LA BATTAGLIA FINALE.



ABBIAMO ARRESTATO LA DONNA E TUTTA LA RETE DI SPIE DEL QUARTIERE ARABO. RETATA COMPLETA, SIGNORE.

QUANTE PERDITE ABBIAMO AVUTO?



UN MORTO E OTTO FERITI. L'UNICA VITTIMA E' EMILE CARSAC.



233



UN LUNGO SILENZIO.

MI SPIACE. QUEL RAGAZZO NON  
SAPEVA CHE LO USAVANO PER  
RACCOGLIERE INFORMAZIONI.

C'E' QUALCOS'AL-  
TRO, SIGNORE.



L'UOMO CHE HA PULITO LE CAMERA-  
TE HA TROVATO QUESTO SOTTO IL  
LETTO DI CARSAC.



MAX CHEVALIER HA STRETTO IN  
MANO IL MEDAGLIONE.



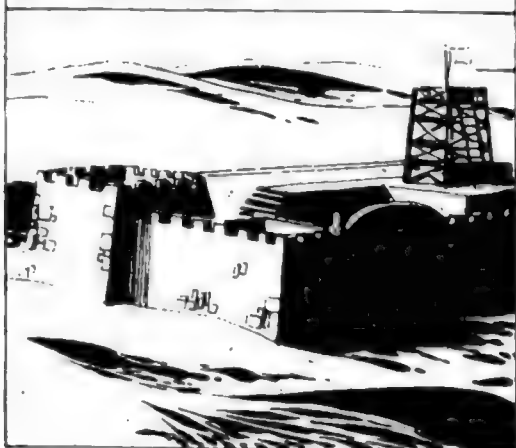
SOTTERRATELO CON LUI.  
GLI APPARTENEVA.



234



IL SOLE. L'UNICA REALTA'. L'UNICA, MALE-  
DETTA REALTA' SUI TERRAZZI DI PIETRA.  
IL SOLE E LE MOSCHE.



IL VETERANO ACCANTO A LUI HA TENTATO  
INUTILMENTE DI SPUTARE CON LE LABBRA  
SECCHIE.

QUANDO SAREMO TUTTI MORTI.



MIO DIO! QUAN-  
DO FINIRA' TUT-  
TO QUESTO?



UN PO' PIU' IN LA', IL TERZO UOMO NON PARLA.  
TRA GLI OCCHI APERTI, UN BUCO ROSSO, COME  
UN FIORE.



## CAPITOLO DICIANNOVESIMO



CREDI CHE LUI  
SENTA IL CALDO?

CERTO CHE NO. SOLO GLI  
ESSERI UMANI LO SENTONO.







SUL VOLTO DI GRANITO, NESSUNA ESPRESSIONE.

PORTATELO VIA. E IMPARATE A NON ESPORVI.



ALTRE PALLOTTOLE SIBILANO TUTTO INTORNO. MA LUI NON CI FA CASO.

SONO TIRATORI SCHIFOSI, MA A VOLTE CI AZZECCANO.



NON E' UN ESSERE UMANO. E' UNA BELVA.

SÌ. NEANCHE LE PALLOTTOLE OSANO TOCCARLO.



COMMENTI CHE IL CAPITANO KOZAKOVITCH INDOVINA. E CHE GLI FANNO PIACERE. LUI CREDE SOLO NELLA DISCIPLINA.



SONO PASSATI TRE GIORNI, CAPITANO. E' EVIDENTE CHE I NOSTRI MESSAGGERI NON HANNO RAGGIUNTO IL COLONNELLO.

GIA'.

QUESTO SIGNIFICA CHE SIAMO CONDANNATI. ABBIAMO PERSO META' DEGLI UOMINI. E LE NOSTRE MUNIZIONI FINIRANNO.



PERCHE' DIAVOLO ME LO RACCONTI, KIEV? CREDI CHE ABBA DORMITO E NON MI SIA RESO CONTO DI TUTTO?



NO, SIGNORE... MA PENSO CHE DOVREMMO INVIARE ALTRI MESSAGGERI.

NON PASSERANNO MAI. LI UCCIDERANNO.

GUI MORIRANNO UGUALMENTE. VALE LA PENA DI TENTARE.



237





CI PENSERO'... FORSE POTREMO...

HA GRUGNITO SODDISFATTO. E LE MANI SI SONO STRETTE SULLA MAZZA CHE E' UN PO' IL SUO SIMBOLO.



A INTERROMPERLO E' UN GRIDO INUMANO.

ALLAH ILLAH AKBAR! MORTE AGLI INFEDELI!



SI SONO DECISI. TENTANO DI ENTRARE. BENE... QUI CI SI STAVA ANNOIANDO.



AVANTI, FRATELLI! ALLAH E' UNICO!



FUOCO! FUOCO! E TENETE BAIONETTE E PISTOLE A PORTATA DI MANO! PRESTO SAREMO FACCIA A FACCIA!

238





... CONTRO L'ORDA DELLE FORMICHE URLANTI CHE NON CONOSCE SOSTA.





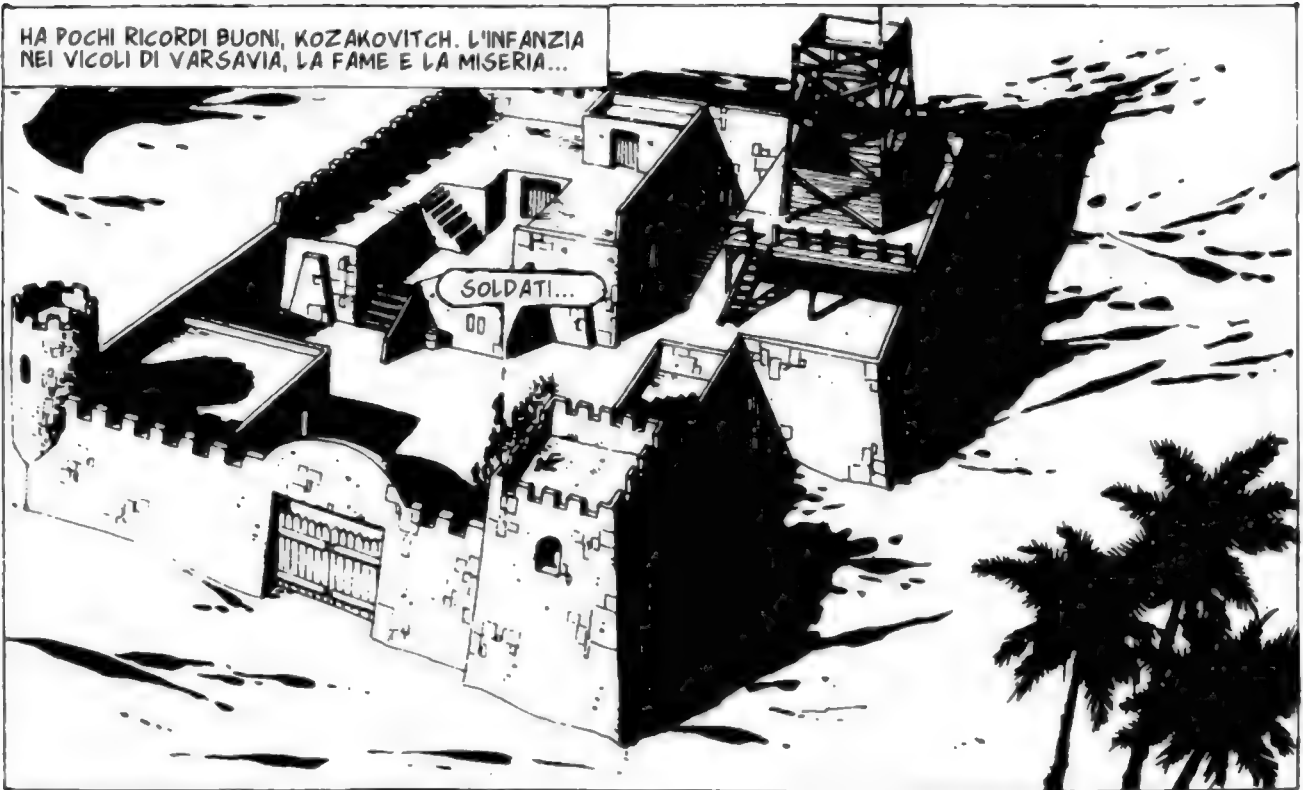








HA POCHI RICORDI BUONI, KOZAKOVITCH. L'INFANZIA  
NEI VICOLI DI VARSAVIA, LA FAME E LA MISERIA...



... POI LA DISPERAZIONE, CHE LO FA APPRO-  
DARE ALLA LEGIONE STRANIERA. E LA SCO-  
PERTA DI UNA NUOVA RAGIONE DI VITA.



QUESTO NON  
SARA' UN DI-  
SCORSO PIACE-  
VOLE. IO NON  
NE FACCIO.

E SI E' CONVERTITO IN UNA  
LEGGENDA BRUTALE. UN UFFI-  
CIALE TEMUTO, RISPETTATO,  
AMMIRATO FINO AL DELIRIO.

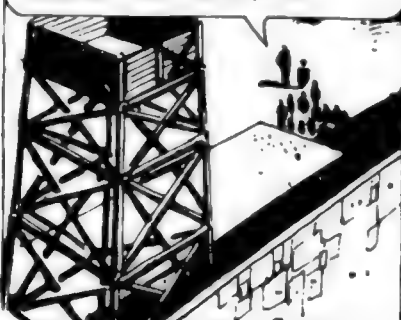
SIAMO IN UN GUAIO MOLTO  
SERIO E DOBBIAMO USCIRNE,  
IN UN MODO O NELL'ALTRO.



E' INUTILE INVIARE MESSAG-  
GERI. QUEI ROGNOSI DEVONO  
AVER FORMATO UN CERCHIO  
STRETTISSIMO ATTORNO AL  
FORTE, PER ASSICURARSI  
CHE NESSUNO NE ESCA. E  
NESSUNO NE USCIRA'...



... A MENO CHE QUALCOSA DI-  
STRAGGA I ROGNOSI. E QUESTO E'  
CIO' CHE FAREMO. UNA PATTUGLIA  
DI QUINDICI UOMINI ATTACCHERA'  
GLI ARABI E CONTEMPORANEAMEN-  
TE SEI MESSAGGERI NE APPROFIT-  
TERANNO PER ANDARSENE.



MA, SIGNORE... SARA' UNA  
MISSIONE SUICIDA.

E COSA DIA-  
VOLO CI  
ASPETTA QUI,  
IMBECILLE?



CHI FARA' PARTE DI QUELLA PAT-  
TUGLIA?



METTEREMO IN QUESTO CAP-  
PELLO TANTE PALLINE QUANTI  
SONO I SOLDATI. E QUAT-  
TORDICI SARANNO SEGNATE.





QUATTORDICI? AVETE PAR-  
LATO DI UNA PATTUGLIA DI  
QUINDICI UOMINI.



SI E' GIRATO PIANO. SEMBRA DAV-  
VERO STUPITO PER LA DOMANDA.

IO NON MANDO NESSUNO A MORIRE  
SENZA DI ME, SOLDATO.



NOTTE. E GLI ARABI RIPOSANO  
SOTTO LE TENDE, TRA LE PALME.  
SICURI DI SE'.



ASPETTEREMO CHE SI AVVICINI L'AL-  
BA. E' IL MOMENTO MIGLIORE PER  
ATTACCARE.



HA FISSATO A LUNGO I VOLTI  
PALLIDI, TESI, DI CHI STA PER  
ACCOMPAGNARLO.

VI DIREI CHE SONO ORGOGLIOSO DI VOI, MA POTRESTE  
PENSARE CHE STO DIVENTANDO VECCHIO E IDIOTA.



DIVENTARE VECCHIO... PERCHE' NO?  
IL TEMPO PASSA. LE GUERRE PAS-  
SANO. GLI UOMINI MUOIONO... ALTRI  
NE NASCONO E TUTTO RICOMINCIA...



UN GIORNO MORIRO' ANCH'IO... FOR-  
SE OGGI. HO PAURA?... NO. NON HO  
PAURA. MI ROMPE L'IDEA DI MORIRE,  
ECCO TUTTO. EPPURE, FORSE, NON  
SARA' BRUTTO...



LONTANO, UN FILO DI FUMO DAL-  
L'ACCAMPAMENTO ARABO.

I MIEI NEMICI... NO. LA MIA RA-  
GIONE DI VITA. SE NON CI FOS-  
SERO LORO, NON ESISTEREBBE  
NEMMENO KOZAKOVITCH. LA VI-  
TA E' FATTA DI COSE STRANE...









CARICA! CARICA!



E LA TROMBA RIEMPIE L'ARIA COME UNA LANCIA D'ARGENTO. E SI ODE QUEL GRIDO.

PER LA LEGIONE!



BRUCIATE LE TENDE! SPAVENTATE I CAMMELLI! SPARATE! SPARATE!



UNA CONFUSIONE TOTALE. SI SPARA ALLA CIECA. MOLTI MUOIONO SENZA CAPIRE IL PERCHÉ.

AHH!



E I MESSAGGERI?

ANDATI, SIGNORE! CREDO SIANO PASSATI!



NEL CAOS, SOPRA IL RUMORE INFERNALE DELLA BATTAGLIA, LA RISATA DEL CAPITANO KOZAKOVITCH.

NESSUNO PUÒ VINCERMI! NESSUNO DISTRUGGE I MIEI UOMINI!



NESSUNO...



AHH!



GLI ARABI SI SONO RIPRESI DALLA SORPRESA. ORA IL LORO NUMERO COMINCIA DI NUOVO AD AVERE RAGIONE.

AHH!

AL FORTE! PORTATE IL CAPITANO... PRESTO!

245





E GLI ALTRI?

TUTTI MORTI... E  
CREDO CHE IL CA-  
PITANO...



PORTATELO IN INFERME-  
RIA...

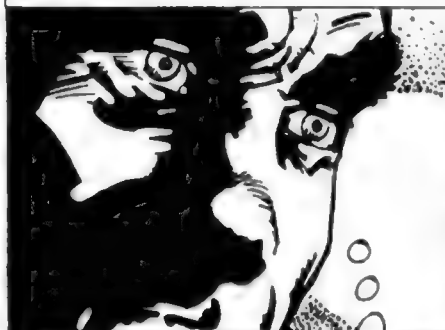
UN CORNO! UN BENDAGGIO  
BASTERA'. PORTATEMI  
SUGLI SPALTI.



MA, SIGNORE...

SUGLI SPALTI!... SEI SORDO?  
MUOVITI!

E IL SOLE CHE NASCE TROVA IL CAPI-  
TANO KOZAKOVITCH SUGLI SPALTI,  
COME UN MOSTRO AGONIZZANTE E  
RABBIOSO.



I RINFORZI... DEVONO ARRIVARE... NON  
DEVONO DISTRUGGERE I MIEI UOMINI...

QUANTO SANGUE...  
SUPPONGO DI STARE  
MORENDO... MA CHE  
IMPORTA? IN GUALE  
ALTRO MODO POTE-  
VA FINIRE?... E' IL  
MIO DESTINO... MA I  
RINFORZI DEVONO  
ARRIVARE...



PER FAVORE, CAPITA-  
NO... SCENDETE E...

CHIUDI IL BECCO! I  
RINFORZI... PERCHE'  
NON ARRIVANO?... GLI  
ARABI SI PREPARERAN-  
NO AD ATTACCARE DI  
NUOVO... LO FARANNO  
QUANDO IL SOLE SARA'  
ALTO.



IL SOLE... E' BELLO... NON  
C'ERA QUESTO SOLE A  
VARSAVIA. NO... FACEVA  
SEMPRE FREDDO... E IO  
ODIAVO IL FREDDO...



MA I RINFORZI NON ARRIVANO E...

246



LA', SIGNORE... SONO LORO! GUARDATE... ARRIVANO! SIAMO SALVI!

UN GRIDO DI GIOIA SUGLI SPALTI. CAPPELLI CHE VOLANO IN ARIA. E IL RIMBOMBO DEI FUCILI, LO SQUILLO DELLA TROMBA.

NESSUNO UCCIDE GLI UOMINI DI KOZAKOVITCH. NESSUNO...

SONO ARRIVATI... I MIEI UOMINI NON MORIRANNO... COSI' VA BENE.

FRANCIS DIDIER HA GUARDATO A LUNGO QUEL GIGANTESCO CADAVERE SULLO SPALTO INFUOCATO. E QUASI NON TROVA LA VOCE.

KOZAKOVITCH MORTO?... NON PUO' ESSERE! NON PUO' ESSERE!

A FARSI AVANTI E' UN VETERANO DAL VOLTO COTTO DAL SOLE. E STENTA A TROVARE LE PAROLE.

LUI HA DETTO CHE I SUOI UOMINI NON SAREBBERO MORTI... SE RESTAVA CON NOI. CI HA COSTRETTI A VIVERE, SIGNORE...

MA NOI NON ERAVAMO FORTI COME LUI. NOI NON ABBIAMO POTUTO SALVARLO... E ORA LO ABBIAMO PERSO... SIAMO RIMASTI ORFANI, SIGNORE.

SIAMO RIMASTI SENZA DI LUI.

IL VENTO SIBILA TRA GLI SPALTI. IL VENTO DEL DESERTO. CALDO, SPIETATO. IL VENTO CHE GIUNGE DALL'ATLANTE...

UN VENTO CRUDELE. EPPURE, NEL SUO SUONO C'E' UN CHE DI RISPETTOSO. COME UN REQUIEM DI SANGUE PER IL CAPITANO KOZAKOVITCH, CHE E' GIA' LEGGENDA.



"MAROCCO, AGOSTO 1874. NON SO PERCHE' HO COMINCIATO A SCRIVERE QUESTO DIARIO. FORSE PERCHE' HO DEI PRESENTIMENTI TERRIBILI E NON POSSO SCACCIARE LA PAURA. E QUALCUNO HA DETTO CHE IL MIGLIOR MODO DI ESORCIZZARE LA PAURA E' ESPRIMERLA..."



"MA NON IMPORTA. SIAMO LEGIONARI E NON SIAMO TENUTI AD AVERE RIMPIANTI. SOLO A ESSERE EFFICIENTI E A RIPAGARE LE SPESE CHE MADAME LA REPUBLIQUE HA SOSTENUTO PER VESTIRCI, ARMARCI E ADDESTRARCI."



"MA CON CHI POSSO ESPRIMERLA, IO? SONO INTRAPPOLATO IN QUESTO REGGIMENTO COME IN UNA GABBIA DI TIGRI. MI CIRCONDANO UOMINI DI MILLE NAZIONALITA', LE CUI RAGIONI PER ESSERE QUI POSSONO ESSERE GROTTESCHE COME LE MIE."



## CAPITOLO VENTESIMO

DI CORSA, MISERABILI...  
DI CORSA!



"IL SERGENTE ZULU". STRANO NOME, VERO? E' UN PERSONAGGIO INFERNALE, CHE SEMBRA DETESTARE L'UMANITA' IN GENERALE E NOI, LE RECLUTE, IN PARTICOLARE."



PIU' IN FRETTA, BASTARDI... PIU' IN FRETTA!



CHE TI PRENDE, VILLIERS? IO NON HO DATO L'ORDINE DI A TERRA!...

SERGENTE... IO...





DEVI ESSERE STANCO... E' COSI' ?  
CERTO. TI HO FATTO CORRERE TROPPO E  
IL SOLE E' FORTE...

PER FAVORE, SERGENTE... IO...

"MI SI E' AVVICINATO  
CON UN VOLTO MINAC-  
CIOSO, CHE CONTRA-  
STA CON LA SUA VO-  
CE CORTESE."

CI SONO DUE TIPI DI  
UOMINI, FIGLIOLO. I LE-  
GIONARI E GLI ALTRI...  
E SO GIA' A QUALE AP-  
PARTIENI TU.



VEDO CHE NON SAI  
CORRERE...

... MA FORSE PUOI DI-  
VERTIRCI TUTTI.  
CANTA.



EH? ... CAN-  
TARE? ...  
MA...



CANTA!

"HO SENTITO GLI  
SGUARDI DEGLI ALTRI  
SU DI ME. HO CAPITO  
CHE NON NE AVRO' AIU-  
TO. PENSANO SOLO AD  
APPROFITTAIRE DI QUEL-  
LA SOSTA INATTESA."



CANTA!



"NON SI PUO' CONTRADDIRE SUA  
MAESTA' IL SERGENTE. PER LUI  
NIENTE E' IMPOSSIBILE."

AH, LES CAROTTES... AH, A  
LES CAROTTES... / LES CA-  
ROTTES ET LES NAVETS /  
QUI C'EST QUI LES TAPE /  
C'EST LA COMPAGNIE MON-  
TEE...



"IL SOLE SUL CAPO E' UNA MA-  
LEDIZIONE. E LA VOCE MI ESCE  
SINGHIOZZANTE, DISPERATA."

OH, SUSANNA, LES CAROTTES  
EL LES NAVETS. / OH, SU-  
SANNA, COMPAGNIE MONTEE...



OH, SUSANNA...  
COMPAGNIE...



"NO. NON C'E' NIENTE DI PIACEVOLE IN QUESTA NUOVA VITA. GRASSO DI FUCILI, UNIFORMI IMPECCABILI, CORPI MUSCOLOSI, RIFLESSI DI PANTERA. UNA FABBRICA DI EROI."

MA IO NON VOGLIO ESSERLO. NON MI IMPORTA. NON AVREI DOVUTO ARRUOLARMI...



NON CREDEVO CHE FOSSE COSI'... NON CREDEVO NEMMENO DI ESSERE UN VIGLIACCO... MA LO SONO.



"E' SOPRA QUESTO MOSAICO D'INFERNO REGNA LUI. IL COLONNELLO DI FERRO, L'UOMO CHE NON TEME NIENTE, IL DETESTATO E IDOLATRATO MAX CHEVALIER."

CHE NOVITA'?



QUI, COLONNELLO. EL AR-RAD E' QUI. E' ENTRATO NELLE NOSTRA ZONA INSEGUITO DAGLI UOMINI DI RESTIGNAC. HA CINQUECENTO UOMINI BENE ARMATI E PERFINO I CANNONI CHE HA PRESO ALLA COMPAGNIA LEBRUN.



CERCA DI RAGGIUNGERE L'ATLANTICO, VERO?

SI'. LA' SARA' AL SICURO E POTRA' CONTINUARE A COLPIRCI A PIACERE. O LO FINIAMO QUESTA VOLTA, O MAI.



VEDO CHE LO APPREZZI.

NON E' PER QUESTO... SONO STATI I SUOI A UCCIDERE KOZAKOVITCH... E' UN DEBITO.



AH, SI'... KOZAKOVITCH...



250



NEL LUNGO SILENZIO ROVENTE CHE AVVOLGE OGNI COSA, SOLO IL RONZIO DI MOSCHE.



POI...

PREPARA DUE COLONNE, FRANCIS. UNA LA COMANDERAI TU, L'ALTRA JACQUES.



C'E' LUCE NEGLI OCCHI DELL'UOMO DI FERRO. UNA LUCE FURIOSA, BRUCIANTE, DA BESTIA FERITA.

L'HAI DETTO TU... CI DEVONO LA MORTE DI KOZAKOVITCH. NON OSATE TORNARE SENZA AVERLO BATTUTO!



"CI HANNO SVEGLIATI GLI URLI DEI CAPORALI... LAVARSI, SISTEMARE IL LETTO, EQUIPAGGIAMENTO DI MARCIA... MIO DIO!"



COME SI PUO' SOPPORTARE TUTTO QUESTO?

"POI ARRIVA LUI E SEMBRA VOLERCI BRUCIARE CON GLI OCCHI."



HMM... TI SEI RASATO, SOLDATO?

NO, SERGENTE... LA BARBA NON MI CRESCE ANCORA.



RECLUTA, IL REGOLAMENTO DICE CHE DEVI RASARTI. E ANCHE IL TUO SERGENTE. DISOBEDIRE E' INCONCEPIBILE!

CAPORALE, PORTAMI UN COLTELLO VECCHIO E NIENTE SAPONE. LA RECLUTA VIL- LIERS DARA' UNA DIMOSTRAZIONE DI RASATURA AI SUOI COMPAGNI.



"ECCO, CON SANGUE VERSATO IN MODO POCO GLORIOSO, COMINCIA LA MIA CAMPAGNA."

COSI' VA MEGLIO, RECLUTA. SPERO CHE NON SCORDERAI PIU' IL PRIMO PRECETTO DEL REGOLAMENTO... NON DISCUTERE. OBEDIRE E BASTA.



E ORA... IN MARCIA!



251



COME VA LA COLONNA, SERGENTE?



HMM... NON MOLTO CONVINCENTE, SIGNORE. TROPPE RECLUTE. DOVRO' STARCI MOLTO ATTENTO E METTERE LORO IL TERRORE IN CORPO.

ECCELLENTE TIPO. QUEI POVERI DIAVOLI COMBATTERANNO COME PAZZI SAPENDO CHE LO HANNO DIETRO...



"LA MARCIA E' UN'ALTRA TORTURA, CHE NELLA LEGIONE SI PUO' GU- STARE FINO IN FONDO. FUOCO SOTTO I PIEDI, FUOCO NEL SEDERE, FUOCO SOPRA LA TESTA, UN PESO TERRIBILE SULLE SPALLE E IL SU- DORE A RIVOLI."



PIU' SVELTO, QUEL PASSO!

"E ALTRE CO- SE..."



I RUMIS DI CHEVALIER... VANNO A TAGLIARE LA STRADA A EL ARRAD, COME LUI PREVEDEVA.



SI', EL ARRAD HA L'ASTUZIA DEL LUPO.

MA COLPIRA' COME UN LEONE. IL DESERTO ARROSSIRA' DEL SANGUE DEGLI INFEDELI.



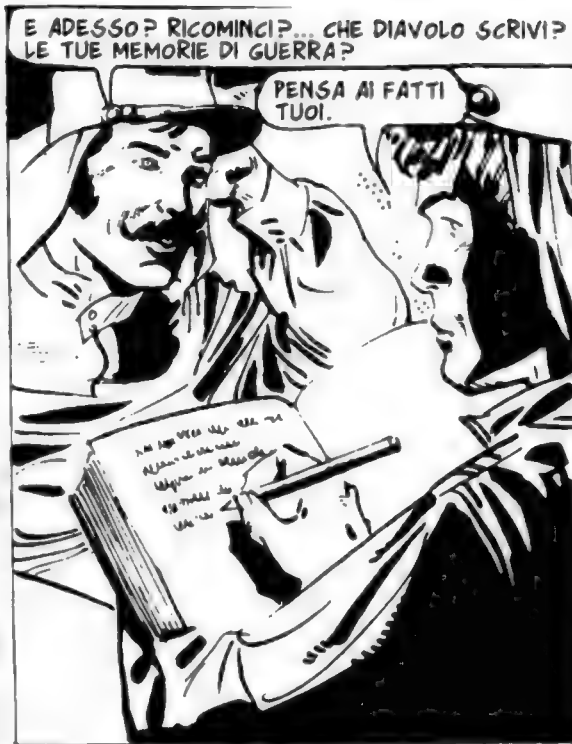
252





MI SANGUINA-  
NO I PIEDI.

NON TI PREOCCUPARE.  
QUANDO SARAI UN LEGIO-  
NARIO, NON TI SUCCE-  
DERA' PIU'... NON AVRAI,  
PIU' PIEDI.

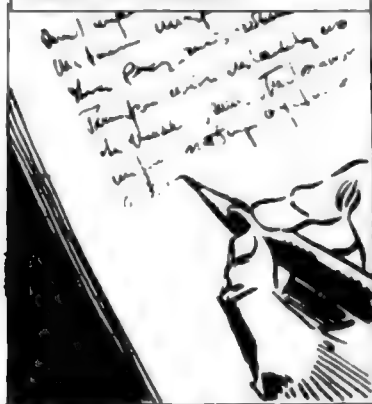


E ADESSO? RICOMINCIO... CHE DIAVOLO SCRIVI?  
LE TUE MEMORIE DI GUERRA?

PENSA AI FATTI  
TUOI.

"GUERRA. LA SOLA PAROLA MI  
GELA IL SANGUE. PRIMA NON  
SIGNIFICAVA NIENTE PER ME,  
MA ORA HO GIA' DOVUTO CARI-  
CARE UN FUCILE, AFFILARE UNA  
BAIONETTA... ORA SO CHE  
QUESTI OGGETTI METALLICI  
POSSONO FARMI A PEZZI... E  
TREMO DI TERRORE."

"SONO UN VIGLIACCO, LO SO.  
E NON SENTO NEANCHE IL BI-  
SOGNO DI LOTTARE CONTRO  
QUESTO SENTIMENTO. SO  
CHE SAREBBE INUTILE. CHE  
SARA' DI ME?"



SUCCEDE QUAL-  
COSA, ZULU?

NIENTE DI CONCRETO, CA-  
PITANO. SOLO ISTINTO.



GIA'. A ME SUCCIDE LO STESSO.  
C'E' QUALCOSA CHE NON MI PIACE  
NELL'ARIA. MI PRUDE LA NUCA...  
COME SE QUALCUNO MI OSSER-  
VASSE.



DOMANI ARRIVEREMO ALLE PEN-  
DICI DELL'ATLANTE. NON CI SONO  
MOLTI PASSAGGI PER SALIRE, MA  
CI SONO UN SACCO DI POSTI  
BUONI PER LE IMBOSCATTE.

SO COSA SUGGERITE,  
SERGENTE. UNA PATTU-  
GLIA CHE ESPLORI IL TER-  
RENO, VERO?









NIENTE SPARI, EL ARRAD. STA' TRAN-  
QUILLO.



NON SI VEDE  
NIENTE, CAPO-  
RALE.

NO, MA NON MI FIDO. ESPLORIAMO  
QUESTO CANALONE. CI SI POTREBBE  
NASCONDERE UN ESERCITO. AVANTI  
TUTTI!

ECCO... UNA PICCOLA CAVERNA. MI CI  
NASCONDERO'. SENTO CHE STA PER  
SUCCEDERE QUALCOSA...



MA... CANNONI!... E  
ARABI... CHIARO! LE  
BATTERIE PRESE  
ALLA COLONNA LE-  
BRUN! E' UN'IMBO-  
SCATA!



E LA PATTU-  
GLIA? DOVE  
SONO? NON  
LI SENTO  
PIU'... FOR-  
SE...



255



TUTTI MORTI, EL AR-  
RAD. E NIENTE SPARI.

ALLAH HA SCELTO QUE-  
STO GIORNO PER CA-  
STIGARE GLI INFEDELI,  
FRATELLI... DATE IL SE-  
GNALE!





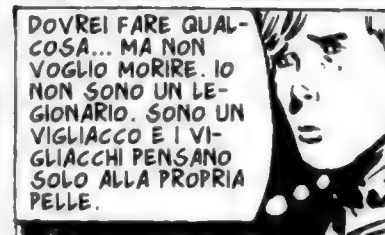
ECCONE UNO LASSU'... MA CHI E'?... NON LO CONOSCO.



CHIARO! SI E' MESSO L'UNIFORME DI UNO DEI NOSTRI E ATTIRERA' NELL'IMBOSCATA IL RESTO DELLA COLONNA!



CI SONO TRE CANNONI A TIRO RAPIDO E CENTINAIA DI FUCILIERI TRA LE ROCCE. E LA COLONNA SARA' ALLO SCOPERTO... LA MASSACRERANNO!



DOVREI FARE QUALCOSA... MA NON VOGLIO MORIRE. IO NON SONO UN LEGIONARIO. SONO UN VIGLIACCO E I VIGLIACCHI PENSANO SOLO ALLA PROPRIA PELLE.



LA', SIGNORE... SEGNA-NO. TUTTO SEMBRA IN ORDINE.



IN MARCIA, ALLORA.

IL LUNGO SERPENTE AZZURRO AVANZA, LE BAIONETTE CHE SCINTILLANO AL SOLE. IL FRESCO DEL MATTINO HA FATTO NASCERE UNA CANZONE ALLEGRA SULLE LORO LABBRA.



AH, LES DJEBELS! AH, LES DJEBELS! LES DJEBELS ET LES PITONS! / QUI C'EST QUI LE TAPE! / OH, SUSANNA, LES DJEBELS ET LES PITONS! / OH, SUSANNA, COMPAGNIE MONTEE!

"SENTO IL CANTO LONTANO E HO LA TENTAZIONE DI UNIRMI. NO! DEVO STARE ATTENTO! DEVO FARE QUALCOSA PER NON ASCOLTARLO."



IL MIO DIARIO... POSSO SCRIVERE. NON COMBATTERO'. NON MI LASCERO' TENTARE DALL'EROISMO... VOGLIO VIVERE.



OH, SUSANNA, LES FEMMES ET LES FIANCES! / OH, SUSANNA, COMPAGNIE MONTEE!



BASTA! PERCHE' NON MI LASCIANO IN PACE? HO PAURA! PERCHE' NON MI LASCIANO IN PACE CON LA MIA PAURA?











SI E' SEDUTO. SCORRE CON CALMA LE ULTIME PAGINE.



CHI PUO' INDOVINARE CIO' CHE PASSA PER LA TESTA DI UN ANGELO DELLA GUERRA?



SOLDATO...



UN LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE NON PERDE TEMPO IN QUESTE COSE. PER IL FUTURO, LIMITATI A ESEGUIRE GLI ORDINI E CONTINUA A DIMOSTRARE AI TUOI COMPAGNI COSA SIGNIFICA ESSERE UN VERO LEGIONARIO, CAPITO?





E ARRIVANO LE RISATE, GLI INSULTI AFFETTUOSI, MENTRE  
UN PUGNO DI CARTA SMINUZZATA SI LEVA NEL VENTO.





LI SOTTERRANO DI MATTINA, QUANDO L'ARIA E' ANCORA FREDDA E MISTERIOSA. NEL SILENZIO ASSOLUTO ODO NO IL RUMORE DELLA TERRA SOPRA LE BARE.



## CAPITOLO VENTUNESIMO

STACCATO DA TUTTI, COME A RIFIUTARE QUALUNQUE SOLLIEVO, MAX CHEVALIER OSSERVA LE NERE BOCHE DELLE TOMBE CHE DIVORANO LE SUE CREATURE, LE SUE AGUILE DELLA GUERRA, I SUOI FIGLI MORTI.



E' STATA UNA CAMPAGNA DIFFICILE, COLONNELLO.



SI'. CI HANNO UCCISO MOLTI BUONI SOLDATI E IL RESTO E' DI MALUMORE. HANNO BISOGNO DI RIPOSO. NON POSSIAMO CHIEDERGLI ALTRO, PER IL MOMENTO.

E DAREMO LORO RIPOSO. LASCIA CHE SI UBRIACHINO E SFASCINO COSE. SI SONO GUADAGNATI IL DIRITTO DI FARLO.

COME VUOI, COLONNELLO. MA SUPPONGO CHE DOVREMMO DARE L'ESEMPIO, NO? IO POSSO COMINCIARE SUBITO.



IL SILENZIO SI IMPADRONISCE DEI DORMITORI, IN CUI MOLTI LETTI HANNO LE COPERTE ARROTOLATE.



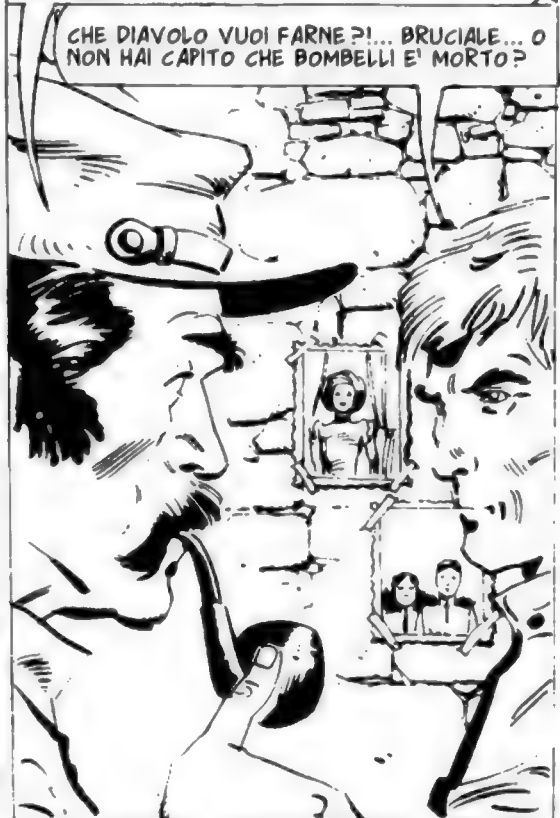


ERA IN GAMBA, VALJEAN... E' UN PECCATO CHE LO ABBIANO BECCATO QUANDO TUTTO ERA FINITO.



BAH... NON SAREBBE STATO DIVERSO SE LO AVESSERO UCCISO ALL'INIZIO. PER LUI, ALMENO.

CHE FACCIAMO DI QUELLE FOTO? ERANO DI BOMBELLI...



CHE DIAVOLO VUOI FARNE?!!... BRUCIALE... O NON HAI CAPITO CHE BOMBELLI E' MORTO?

CI SONO LEGIONARI CHE RESTANO IN SILENZIO, CHE NON PARTECIPANO A QUESTO REQUIEM FUORI ORDINANZA. SONO QUELLI CHE HANNO PERSO UN AMICO, UN ALTRO DISEREDATO, RIFUGIATO IN QUESTA ANTICAMERA DELL'INFERNO. QUELLI CHE ORA SI SENTONO UN PO' PIU' ORFANI.



VIENI, BERGOT... ANDIAMO A PRENDERCI UNA BELLA SBORNIA IN MEMORIA DI MIGUEZ.



D'ACCORDO. NON C'E' ALTRO DA FARE.

IL SERGENTE ZULU' LI VEDE PASSARE E LI SQUADRA CON SFIDUCIA. LA LEGIONE HA TRE INCUBI: IL DESERTO, LA SETE E IL SERGENTE ZULU'.

SPERO CHE NON VI CREINO TROPPI PROBLEMI.



CE LI CREERANNO.

PERCHE' NE SEI SICURO?

GLI ALLEGRI SONO ACCANTONATI IN CITTA'. TI IMMAGINI CIO' CHE PUO' SUCCEDERE?

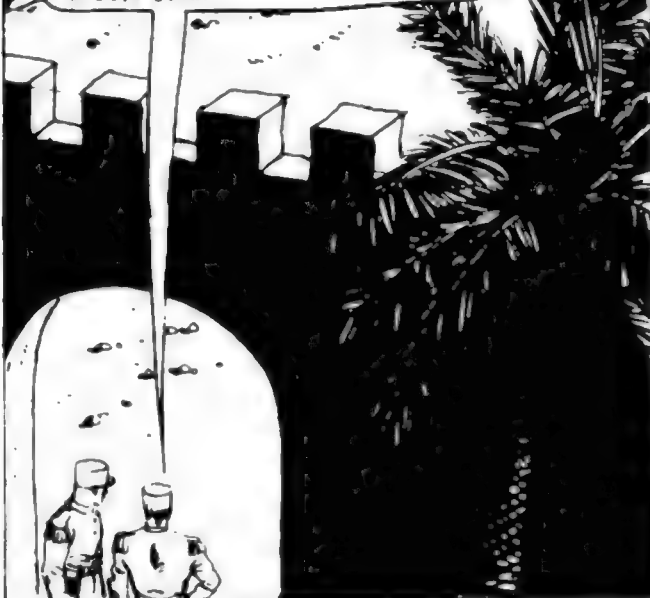


262



GLI ALLEGRI, I TERRIBILI COMPONENTI DEL BATTAGLIONE DI FANTERIA PIU' CONOSCIUTO COME BAT D'AF, IL REPARTO DI DISCIPLINA FORMATO DA CRIMINALI IRRECUPERABILI.

COME?... QUEI BASTARDI SONO QUI?  
ALLORA AVREMO SICURAMENTE GUAI.  
E GUAI SERI.



SONO RIUNITI IN UNA STANZA SUL RETRO DELLA TAVERNA, INTORNO A UN TAVOLO MARCHIATO DI VINO. CONTANO LENTAMENTE LE BANCONOTE.



ED E' TAGLIAGOLA A PARLARE.

SONO ARRIVATI  
GLI UOMINI DI CHE-  
VALIER.



E ALLORA?



FORSE AVREMO PROBLEMI. QUEI BASTARDI NON SONO COME GLI ALTRI. SONO CANI CHE MORDONO FORTE. E SONO MOLTO UNITI.

KOSTA HA SPUTATO CON SDEGNO, PRIMA DI RISPONDERE. PERSINO NEL BAT D'AF LA SUA FORZA E' UNA LEGGENDA.

AL DIAVOLO ANCHE LORO!  
PAGHERANNO COME GLI  
ALTRI.



IN TUTTI I MODI, SARA' MEGLIO TENERE PRONTI I RAGAZZI IN CASO DI DIFFICOLTA'.

QUESTO MI SEMBRA  
RAGIONEVOLE. DI' A  
CANTERAC CHE RIU-  
NISCA IL SUO GRUP-  
PO. BASTERA'.



263



SERA. NELLA TAVERNA, UN FIORIRE DI CHEPI' BIANCHI, DI GRIDA, DI TINTINNIO DI BICCHIERI.

A TARTINI... E A COLAO...

A GADIR.

GUARDA, BERGOT... CI SONO UN PO' DI ALLEGRI, MA NON SEMBRA CHE SI DIVERTANO MOLTO.

NO. SEMBRANO PIUTTOSTO CONTROLLARE... MA A NOI CHE CE NE FREGA, DOPOTUTTO?

A FARLI VOLTARE, UN RUGGITO INCREDIBILE.

SEI PAZZO, NANO? QUESTO E' TRE VOLTE IL PREZZO NORMALE. VUOI CHE TI ROMPA IL MUSO?

NO, EFFENDI... E' CHE IL VINO HA AVUTO...

CALMATI, GORKIN. COS'E' QUESTA STORIA DELL'AUMENTO, AHMUD?

JULES BERGOT E' UN TIPO PARTICOLARE. ENORME, TRANQUILLO E BONACCIONE, E' APPREZZATO PER LA SUA GENTILEZZA E RISPETTATO PER LA FORZA DEI SUOI ENORMI PUGNI.

SPIEGATI, AHMUD. SIAMO AMICI, NO?

AHMUD HA ALTRE COSE DA FARE, LEGIONARIO. I CLIENTI ASPETTANO.

HMM... E TU CHI SEI? FORSE IL SUO SOCIO?

E'... E' COSI', EFFENDI BERGOT... ABBIAMO DOVUTO ALZARE I PREZZI. SONO SUCCESSE MOLTE COSE...

264







I DUE LEGIONARI SI SONO SCAMBIATI UNO SGUARDO DIVERTITO.



MAX CHEVALIER HA ASCOLTATO IN SILENZIO LA LUNGA LITANIA DEL SUO SERGENTE.

CAPISCO... E COSI' QUEGLI IDIOTI VOGLIONO DIVENTARE I PADRONI DELLA CITTA'...



SI', SIGNORE. E I NOSTRI RAGAZZI SONO MOLTO IRRITATI. CREDO CHE RISCHIAMO DI ASSISTERE A UNA VERA BATTAGLIA CAMPALE.

E CHE SOLUZIONE CONSIGLIATE, SERGENTE?



CONSEGNARE TUTTO IL REGGIMENTO NEL FORTE, SIGNORE.

DALL'ESTERNO, GIUNGO RUMORI DI MARCIA E UN CORO FRAGOROSO CHE PARLA DI UNA SERATA DI LIBERA USCITA.





HO MANDATO QUESTI UOMINI A MORIRE MOLTE VOLTE E DEVO LORO RISPETTO. NON HANNO MAI RIFIUTATO DI COMBATTERE PER TERRIBILE CHE FOSSE LA SITUAZIONE. NON SI SONO MAI RITIRATI. NON LI UMILIERO'.



NO, SERGENTE. I MIEI UOMINI HANNO DIRITTO DI AFFRONTARE I LORO NEMICI. TUTTO CIO' CHE POSSO FARE E' CHIEDERE LORO DI STARE ATTENTI E DI CERCARE DI EVITARE CHE CI SIA UN MASSACRO.



HMM... MI FATE UN BEL REGALO, COLONNELLO. CON TUTTO IL RISPETTO... IO... BE', FARO' QUELLO CHE POSSO.



TAGLIAGOLA HA OSSERVATO A LUNGO QUELLE FACCE ECCITATE. DA MOLTO NESSUNO RICORDA IL SUO NOME E PERSINO I SERGENTI LO EVITANO.



E COSI' GLI UOMINI DI CHEVALIER VI HANNO BATTUTI, EHP?

SI'... RIFIUTANO DI PAGARE I NUOVI PREZZI.

MOLTO BENE. GLI DAREMO CIO' CHE MERITANO. FORMEREMO GRUPPI DI SEI UOMINI E OGNI VOLTA CHE VEDREMO UN UOMO DI CHEVALIER SOLO, GLI ROMPEREMO LE OSSA. COSI' IMPARERANNO.



FORSE NON IMPARERANNO. FORSE SI ARRABBIERANNO ANCORA DI PIU'.

IN QUESTO CASO, ROMPEREMO PIU' OSSA... E QUALCHE COLLO, SE NECESSARIO.



IL GIGANTESCO KOSTA HA LANCIATO UNA RISATA SGANGHERATA.

QUESTO MI PIACE! HO DELLE IDEE DIVERTENTI DA METTERE IN PRATICA.



267



LE BIANCHE STRADE DELLA CITTA' SI SVUOTANO. NELL'ARIA, UN CLIMA DI BATTAGLIA CHE HA FATTO CHIUDERE PORTE E FINESTRE.



NEANCHE CI FOSSE LA PESTE...

EH, AMICO... NON HAI PAURA A GIRARE DA SOLO?

TOH... I CATTIVI IN PERSONA. NO, NON HO PAURA. MIA MADRE MI HA DATO IL PERMESSO DI RIENTRARE TARDI.



SONO CONTENTO... E SPERO CHE POSSA RICONOSCERTI, QUANDO AVREMO FINITO CON TE.

VEDO CHE AVETE DECISO DI CERCARE GUAI... BE' LI AVRETE... PER LA LEGIONE!



E' UN ATTIMO. I LEGIONARI SBUCANO DA OGNI ANGOLO.



PER LA LEGIONE!

VI DAREMO LA LEZIONE DELLA VOSTRA VITA. ALMENO UN ANNO DI OSPEDALE.



AH!

BASTA... PER PIETA'... BASTA...



COSI' MI PIACE, VERME... E DI' AI TUOI AMICI CHE NON RIPROVINO PIU' CERTI SCHERZI. ABBIAMO ESPERIENZA NEL DIFENDERCI E LA PROSSIMA VOLTA DIVENTEREMO CATTIVI.

268









GORKIN!...  
OH, DIO!  
QUEI BASTARDI  
HANNO ASSASSINATO  
GORKIN.



NON POSSIAMO FERMARLI, SIGNORE? VOGLIONO AFFRONTARE GLI ALLEGRI!



CAPITE? HANNO ASSASSINATO UN LORO COMPAGNO... NON E' MORTO CAMBATTENDO FACCIA A FACCIA... L'HANNO ASSASSINATO COME UN CANE. E ORA LORO VOGLIONO VENDICARSI.



ANDIAMO.



VEDO CHE PREPARATE QUALCOSA DI SPECIALE, LEGIONARI.



CON TUTTO IL RISPETTO, COLONNELLO, QUESTA E' UNA COSA PERSONALE, CHE TOCCA TUTTI NOI.

CAPISCO.

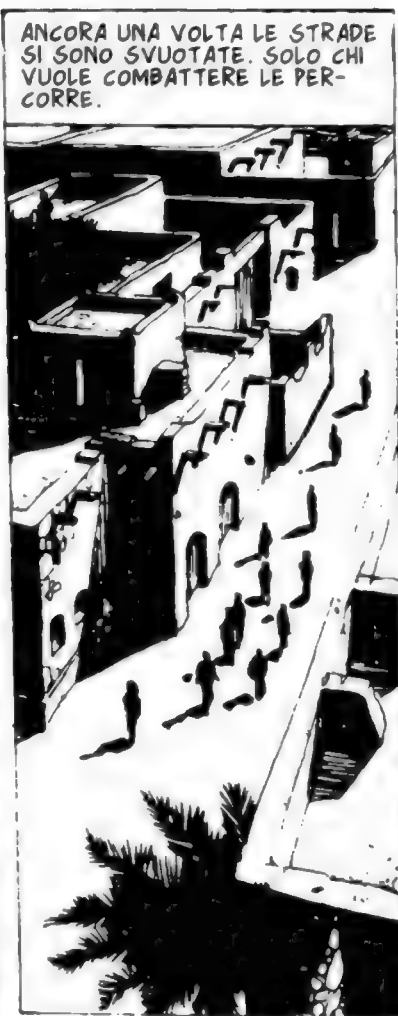


E MI CHIEDO UNA SOLA COSA...

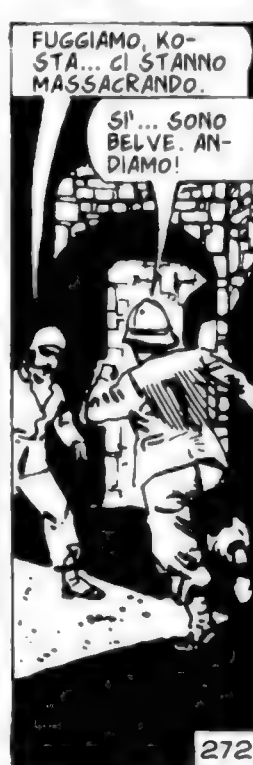


CHE DIAVOLO STIAMO ASPETTANDO?!













IL GENERALE HA RILETTO, IRRITATO, IL RAPPORTO. E' UN UOMO DURO, ACCUSATO DI TUTTO CIO' DI CUI SI PUO' ACCUSARE UN GENERALE DEI LEGIONARI. A PARTIRE DAL CATTIVO CARATTERE.

SEI MORTI E QUARANTA FERITI. NON SEI CAPACE DI CONTROLLARE LE TUE BELVE, FORSE?



MI ASSUMO TUTTA LA RESPONSABILITA' DI CIO' CHE I MIEI UOMINI HANNO FATTO, SIGNORE. IO...

ORA NON FARMI L'EROE. CREDI CHE NON SAPPIA COSA E' SUCCESSO? MI CREDI TONTO?



A PROPOSITO... DICONO CHE I TUOI LEGIONARI ERANO DIRETTI DA UN TIPO SENZA GIUBBA, COSICCHE' NON SI SA CHE GRADO AVESSE. TU CHE NE PENSI? CHI POTEVA ESSERE?



MAX CHEVALIER SI E' STRETTO NELLE SPALLE.





L'ULTIMO SGUILLO DI TROMBA SI PERDE LENTAMENTE NEL TRAMONTO ROSSO, ANCORA ROVENTE PER I RAGGI DEL SOLE. E' UN SUONO METALLICO, CHE RISVEGLIA RICORDI E RIMORSI MAI ESPRESSI.



MA BERLETTA AMA LA PROPRIA TROMBA E PER LUI QUESTO E' UN MOMENTO SACRO. PER UN ISTANTE CESSA DI ESSERE IL LEGIONARIO TORPIDO, DAL VI-SO BUTTERATO DAL VAILOLO, E SI CONVERTE NEL SOMMO SACERDOTE CHE OFFICIA IL RITO DEL RAC-COGLIMENTO.



## CAPITOLO VENTIDUESIMO

QUELL'IDIOTA DI ITALIANO POTREBBE INGOIARSI IL SUO PEZZO DI LATTA...



ANCH'IO SONO ITALIANO, IMBECILLE! ATTENTO A COME PARLI... A PARTE IL FATTO CHE POTREBBE INGOIARSELO DAVVERO.

IL LEGIONARIO BERGOT NON AVREBBE VOLUTO ASCOLTARE LA TROMBA. MA ORMAI E' TARDI. ORMAI E' GIA' STATO PUNTO DALLA NOSTALGIA.



IL LEGIONARIO VASTORI NON HA PRESTATO ATTE-NZIONE AL SUONO. STA SEGNANDO UN MAZZO DI CARTE NUOVE.



DOMANI E' GIORNO DI PA-GA E MI RIEMPIRO' LE TASCHE.



IL CAPORALE BORDON HA APPENA FINITO DI PULIRE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO E RICOMINCIA. VUOLE DIVENTARE SERGENTE E SA CHE NON E' FACILE.



IL SERGENTE ZULU, A CUI IL GRADO NON IMPORTA PER NIENTE, FA TREMARE L'UFFICIO DEL COLONNELLO CON UNO DEI SUOI LEGGENDARI COLPI DI TACCO.



HMM... VEDIAMO CHE NOVITA' CI SONO...



MA... MALEDIZIONE!

CHE SUCCED-  
DE COLON-  
NELLO?



SUCCED-DE CHE DA QUAL-  
CHE PARTE C'E' UN IDIOTA!

UNO SOLO? SEI MALE INFORMATO,  
COLONNELLO. IL MONDO PULLULA DI  
IDIOTI.



275



FRANCIS... OGGI NON HO BISOGNO DEL TUO UMORESMO. UN GENIO HA IMBARCATO IL GENERALE RAVONEL E IL COLONNELLO RIQUET SUL TRENO PER ORANO.

IL TRENO DI ORANO?



FRANCIS DIDIER HA PERSO LA SUA IMPERTURBABILITA'.

MA... SONO PAZZI? TUTTA LA FERROVIA E' CIRCONDATA DA ARABI IN PIENA RIVOLTA! IL MINIMO CHE FARANNO SARA' DI ASSALIRLO!



NON DIRLO A ME. IO LO SO GIA'.

FORSE QUESTO NON E' IL MOMENTO OPPORTUNO, COLONNELLO. MA IO VENIVO AD ANNUNCIARVI CHE LE LINEE TELEGRAFICHE CON ORANO SONO INTERROTTE.



MIO DIO... QUESTO SIGNIFICA UNA SOLA COSA.

SI'... CHE DOBBIAMO METTERCI SUBITO IN MOVIMENTO.



GUARDA, SAMIR... I NOSTRI UOMINI DI ORANO AVEVANO RAGIONE. LA GRANDE MACCHINA DEI RUMIS ARRIVA.

SI'. VEDREMO SE NON HANNO SBAGLIATO IL RESTO.



NON SBAGLIANO, SAMIR. SANNO TENERE OCCHI E ORECCHIE APERTI PER LA GLORIA DEL PROFETA.

ALLAH E' UNICO, FRATELLO.



276



IL GENERALE RAVONEL E' PER LA PRIMA VOLTA IN AFRICA E ANCORA NON RIESCE AD ABITUARSI AL CALDO



E' INCREDBILE, RIGUET... COME SI PUO' VIVERE IN UN CLIMA SIMILE?

OH! IO MI SONO CHIESTO LA STESSA COSA IN EUROPA D'INVERNO. RICORDATE LE MARCE CONTRO I PRUSSIANI? I SOLDATI CHE MORIVANO CONGELATI? QUELLO SI' CHE ERA L'INFERNO! A QUESTO SONO ABITUATO.



E IL NEMICO, QUI... COM'E'?

DA RISPETTARE. ASTUTO, PREPARATO, PIU' DURO DI QUANTO SI POSSA IMMAGINARE. CONOSCE IL TERRENO PALMO A PALMO E SI MUOVE CON LA RAPIDITA' DEL LAMPO.



IL CAFFE' EFFENDI.

AH, SI', OTTIMO. VOLEVO PROPRIO...



A TERRA, GENERALE! ECCO QUEI MALEDETTI.

NEANCHE LI AVES-SIMO CHIAMATI, EH?



FUOCO, FRATELLI! CHE NESSUNO DEI FERINGHEES FUGGA. MA NON SPARATE ALLA CARROZZA DEL CAPO.



AHH!



277









ECCO IL TRENO, COLONNELLO.

CREDI CHE SIA CIECO... O HAI VOGLIA DI FAR CONVERSAZIONE?



NON HANNO LASCIATO NESSUNO VIVO.

NO. E QUALCUNO LO HANNO FATTO SOFFRIRE ABBASTANZA.



HANNO DIVELTO LE ROTAIE. IL MACCHINISTA HA DOVUTO FRENARE... E LO HANNO CRIVELLATO.

IL GENERALE RAVONEL NON E' TRA I MORTI.



CHE DICONO LE ORME, FAJED?

HANNO CATTURATO DUE UFFICIALI... UOMINI CON STIVALI... LI PORTANO VIA, MARCIANDO PARALLELI AI BINARI. VERSO IL DESERTO. HANNO UN GIORNO DI VANTAGGIO.



SONO ARABI. VIAGGIANO CON LA VELOCITA' DEL VENTO. NON LI RAGGIUNGEREMO MAI.

OH, SI', INVECE... SEMPRE CHE PROSEGUANO PARALLELI AL BINARIO.



MAX CHEVALIER LO HA FISSATO PER UN ISTANCE, POI HA CAPITO.

MALEDIZIONE! ODIO VIAGGIARE IN TRENO.

NON CREDO CI SIA SCELTA, COLONNELLO. FARO' RISISTEMARE LE ROTAIE.



E' CADUTO E SI E' RIALZATO. GLI E' GIA' SUCCESSO TANTE VOLTE CHE HA PERSO IL CONTO.

E' STRANO, RIQUET... MI SONO LAMENTATO DELLA SCOMODITA' DEL TRENO E ORA ACCETTEREI DI SEDERMICI SOPRA LA CALDAIA.





IL LEGIONARIO BERGOT HA DATO UNA GRAN TIRATA ALLA SUA PIPA.







MIO CARO AMICO, SONO VISSUTO COME GENERALE DI FRANCIA E COSI' MORIRO', SE POSSIBILE. QUINDI, SE NON VI DISTURBO, RESTO IN PIEDI... O AL MASSIMO POSSO SEDERMI...

NON CAPISCI CHE SEI DI FRONTE ALLA MORTE, FERINGHEE?



LO SO. E PROPRIO PER QUESTO DEVO STARE ATTENTO. NON MI PIACEREBBE FINIRE IN MODO UMILIANTE. A PROPOSITO... CHE PENSATE DI FARE CON ME?

MIO FIGLIO MAGGIORE E' STATO DA POCO UCCISO DAI LEGIONARI. IL SUO FANTASMA VAGA TRA LE DUNE CHIEDENDO VENDETTA. GLIELA DARO'. MORIRAI MILLE MORTI TRA LE MIE MANI.



BE'... CREDO CHE LA MIA IDEA DI VISITARE L'AFRICA NON SIA STATA BRILLANTISSIMA... VERO, RIQUET?



MALEDIZIONE... E NON POSSIAMO FARE NIENTE.

SI'... VEDO IL GENERALE E IL COLONNELLO. NON SEMBRA-MO MOLTO IMPRESSIONATI.



COSA CREDEVI? QUELLO E' RAVONEL. HO COMBATTUTO SOTTO DI LUI E SE AVES-SIMO AVUTO TANTI CAPI COSI', AVREMMO RICACCA-TO I PRUSSIANI A CALCI NEL CULO FINO A BERLINO.

MA ORA PENSIAMO A COME TOGLIERLI DI LA'. GLI ARABI CI SUPERANO DI DIECI A UNO...

IO HO UN PIANO, MA MI SERVONO TRE VOLONTARI.



IO, SIGNORE!

EHI, BORDON... NON RESISTI ALL'IDEA DI DIVENTARE SERGENTE, EH?



281









LEGIONARI... NON SPRECAVE  
PROIETTILI! FUOCO... FUOCO!



E I FIANCHI SCURI DEL TRENO SEMBRANO DISSOLVERSI IN  
UNA NUBE DI FUMO E DI FUOCO.



AHH!

AHH!



SPERO CHE I TUOI TRE VOLONTARI SI  
SBRIGHINO! QUANDO GLI ARABI REAGIRAN-  
NO, CE LA VE-  
DREMO BRUTTA.

LO SPERO  
ANCH'IO, CO-  
LONNELLO.



SONO VENUTI A CERCARTI...  
EH, CAPO? DEVI VALERE  
MOLTO PERCHE' RISCHINO  
COSI' LA VITA... MA NON TI  
AVRANNO...



... PERCHE' L'ANIMA DI  
MIO FIGLIO NON E' ANCO-  
RA IN PACE  
E...



A QUELLO OGGI E' TOCCATA UNA  
BRUTTA CARTA, EH?

SBRIGATI! GLI ARABI COMINCERANNO  
A USARE LA TESTA, TRA POCO.





A PASSO D'UOMO, IL TRENO ATTRAVERSA L'ACCAMPAMENTO ARABO, LANCIANDO SCARICHE SU SCARICHE CONTRO GLI UOMINI STORDITI. MA QUA E LA' COMINCIA A FORMARSI NUCLEI ORDINATI CHE RISPONDONO AL FUOCO.











QUESTA SERA LA TROMBA DI BERLETTA SUONA DISPERATA, COME PARLASSE DI UNA VITA CONDANNATA E DI UOMINI CHE NON HANNO NIENTE DA PERDERE. SOLO UN NUMERO, UN FUCILE E UNA BRANDA IN UN DORMITORIO.



MAX... LORO NON DOVEVANO MORIRE PER NOI. NON E' GIUSTO.

NIENTE E' GIUSTO, GENERALE. MA LA MORTE E' L'UNICO LUSO CHE ABBIAMO. FACCIAMO DI OGNI MORTE UNO SPETTACOLO E VOGLIAMO ESSERNE I PROTAGONISTI.



CI CREDIAMO GRANDI ATTORI, ANCHE SE SIAMO GUITTI DI PROVINCIA, CHE VOGLIONO MORIRE DA EROI E SONO SENZA UN PUBBLICO. A NESSUNO INTERESSANO LE NOSTRE SPLENDE MORTI... SOLO NOI POSSIAMO APPLAUDIRE.



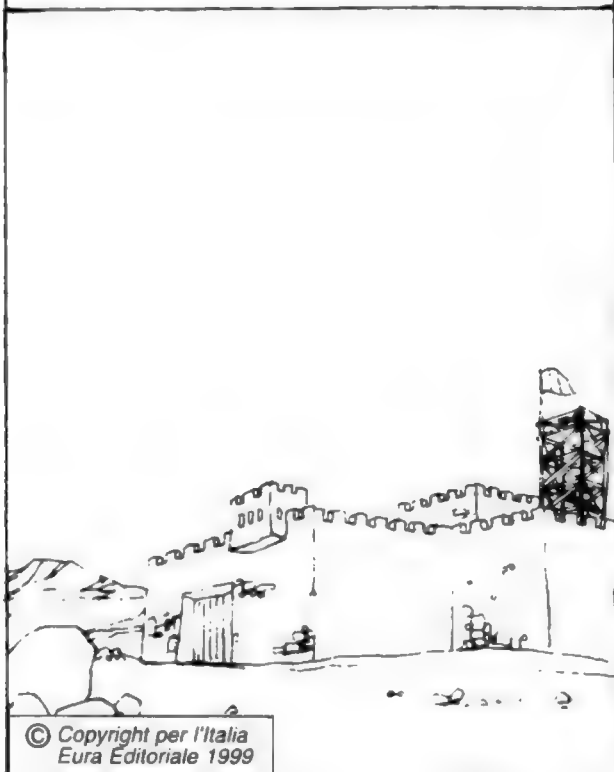
IN QUESTO CASO, PERMETTIMI UN GESTO ROMANTICO, MAX.



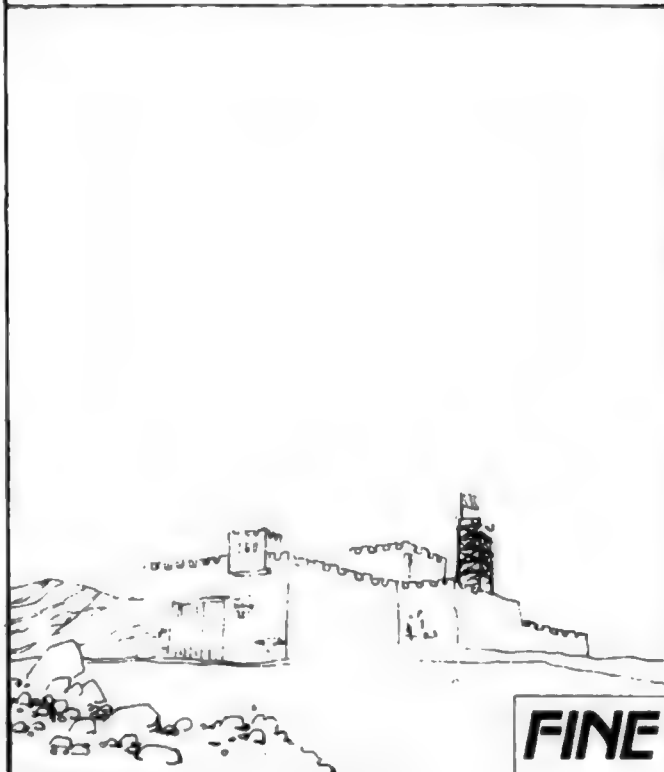
LASCIA CHE LI APPLAUDA... TE NE PREGO.

MARCIANO SENZA MAI STANCARSI E MUOIONO SENZA CESSARE DI ESISTERE. DELIRANTI, SUPERBI, UNICI... LA LEGIONE DEI DIMENTICATI, QUELLI CHE NON AVRANNO ALTRA FINE CHE UNA CROCE DI LEGNO E LA PACE DELL'ANIMA, UNITA ALLA DISTRUZIONE DEL CORPO. IL DESERTO E LA MORTE LI CIRCONDANO.

MA ATTENTI... NON SPRECA TE LA VOSTRA PIETA'! NON SPRECA TE L'IRONIA. I FIGLI DELLA GUERRA, GLI ARTEFICI DEL SOGNO NON NE HANNO BISOGNO. BASTANO A SE' STESSI. HANNO L'ANIMA DI BRONZO E UNA RISATA PER TUTTI. ASCOLTATE! LA LEGIONE CONTINUA A MARCIARE.



© Copyright per l'Italia  
Eura Editoriale 1999



**FINE**



IN EDICOLA IL 26 MARZO

# **I GIGANTI DELL'AVVENTURA**

CON IL SECONDO VOLUME DI

# **DAX**

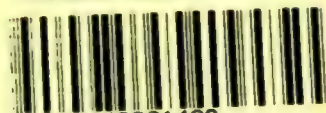
DI ROBIN WOOD E RUBEN MARCHIONNE







14 GIGANTI DELL'AVVENTURA (I)



90255440001408

10,00 Eur



# I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.20 - 360 PAGINE - LIRE 15.000

QUI  
LA  
LEGIONE

ROBIN  
WOOD  
LUIS GARCIA  
DURAN

TERZO  
CONCLUSIVO  
VOLUME

EURA EDITORIALE



# ECCO I GIGANTI DELL'AVVENTURA

- N. 1 - **STARLIGHT** - di Wood e Zanotto
- N. 2 - **IL PELLEGRINO** - di Wood e Taborda
- N. 3 - **NEKRADAMUS** - di Oesterheld e Lalia
- N. 4 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
- N. 5 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
- N. 6 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
- N. 7 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
- N. 8 - **LA SOLDADERA** - di Slavich e Breccia
- N. 9 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
- N. 10 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
- N. 11 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
- N. 12 - **DAX** - di Wood e Marchionne
- N. 13 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
- N. 14 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
- N. 15 - **DAX** - di Wood e Marchionne
- N. 16 - **PORT DOUGLAS** - di Wood e Canelo
- N. 17 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
- N. 18 - **ANDERS** - di Wood e Falugi
- N. 19 - **DAX** - di Wood e Marchionne

Direttore Responsabile  
**ENZO MARINO**

---

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 0686800951 (ric. autom.) - Fax 068274755 - **Internet** [www.euraeditoriale.it](http://www.euraeditoriale.it) - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A. - Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 - Tutti i diritti sono riservati. Sono proibiti l'adattamento, la traduzione e la riproduzione dell'opera sia globalmente, sia in parte, sia in ogni forma senza esplicita concessione dell'editore. Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo c/c postale n. 31762008 indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. © Copyright I GIGANTI DELL'AVVENTURA - Numero 20 - Printed in Italy - Gennaio 2000 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.

**FIEG**



# CAPITOLO PRIMO

TUTTI SANNO CHE L'ESPLOSIONE E' VICINA E CI SI PREPARANO. NON E' LA PRIMA VOLTA E NON SARA' L'ULTIMA, MA E' SEMPRE QUALCOSA A CUI CI SI DEVE PREPARARE CON CAUTELA.



MAX CHEVALIER PARLA QUASI CON DOLCEZZA, TAMBURELLANDO CON UN DITO SULLA SCRIVANIA.

SPIEGAMI BENE, FRANCIS. SAI CHE SONO UN PO' DURO DI COMPREDONIO.



TUTTO NASCE DA QUEL DEPUTATO DI PARIGI, CHE E' VENUTO QUI IN VISITA UN MESE FA E CHE E' STATO CONGEDATO IN FORMA... POCO CORDIALE.



TI RIFERISCI FORSE A QUEL-L'IDIOTA CHE HO CACCIATO A PEDATE?

IN PERSONA, COLONNELLO. SEMBRA CHE ABBA PRESENTATO UNA PROTESTA UFFICIALE AD ALGERI. DICE CHE TU TI SEI COMPORTATO IN MANIERA GROSSOLANA... IL CHE E' PALESEMENTE INGIUSTO E ASSURDO, NO?



E COME HA REAGITO LO STATO MAGGIORE?

SOLLECITANDO IL COLONNELLO CHEVALIER A PRESENTARSI AD ALGERI PER RISPONDERE ALLE SUDETTE ACCUSE.



MALEDIZIONE! NON SANNO CHE SIAMO IN PIENA OFFENSIVA CONTRO I BERBERI? E CREDONO CHE ABBANDONERO' TUTTO PER ANDARE A RISPONDERE A UN IMBECILLE CHE SI SENTE OFFESO NELLA PROPRIA VANITA'?







L'AFRICA E' LONTANA DA PARIGI... E A PARIGI I POLITICI NON CAPISCONO CIO' CHE SUCCEDDE QUI E POSSONO FAR PASSARE DEI GUAI ALLO STATO MAGGIORE. PER QUESTO TI HANNO CONVOCATO.

HMM... PARLI COME UN AVVOCATO, FRANCIS... INSOMMA, MI CONSIGLI DI ANDARE.



JACQUES PUO' CONTINUARE L'OFFENSIVA, A MENO CHE NON GLI CADA IL MONOCOLO... SI', TI CONSIGLIO DI ANDARE, COLONNELLO, SE NON VUOI DARE DEI DOLORI DI CAPO AI GENERALI CHE TI HANNO SEMPRE APPOGGIATO.

MOLTO BENE. PREPARAMI UNA SCORTA DI DIECI LEGIONARI E ALL'ALBA MI METTERO' IN MARCIA.

DIECI? MI SEMBRANO POCHI.



QUESTA OFFENSIVA E' IMPORTANTE, JACQUES. STIAMO CACCIANDO ABAKAR FUORI DEL TERRITORIO E SE CI RIUSCIAMO AVREMO GUADAGNATO DIECI ANNI DI PACE. UN COLONNELLO PUO' MANCARE, UN SOLDATO NO. NON VOGLIO INDEBOLIRE LE TRUPPE.



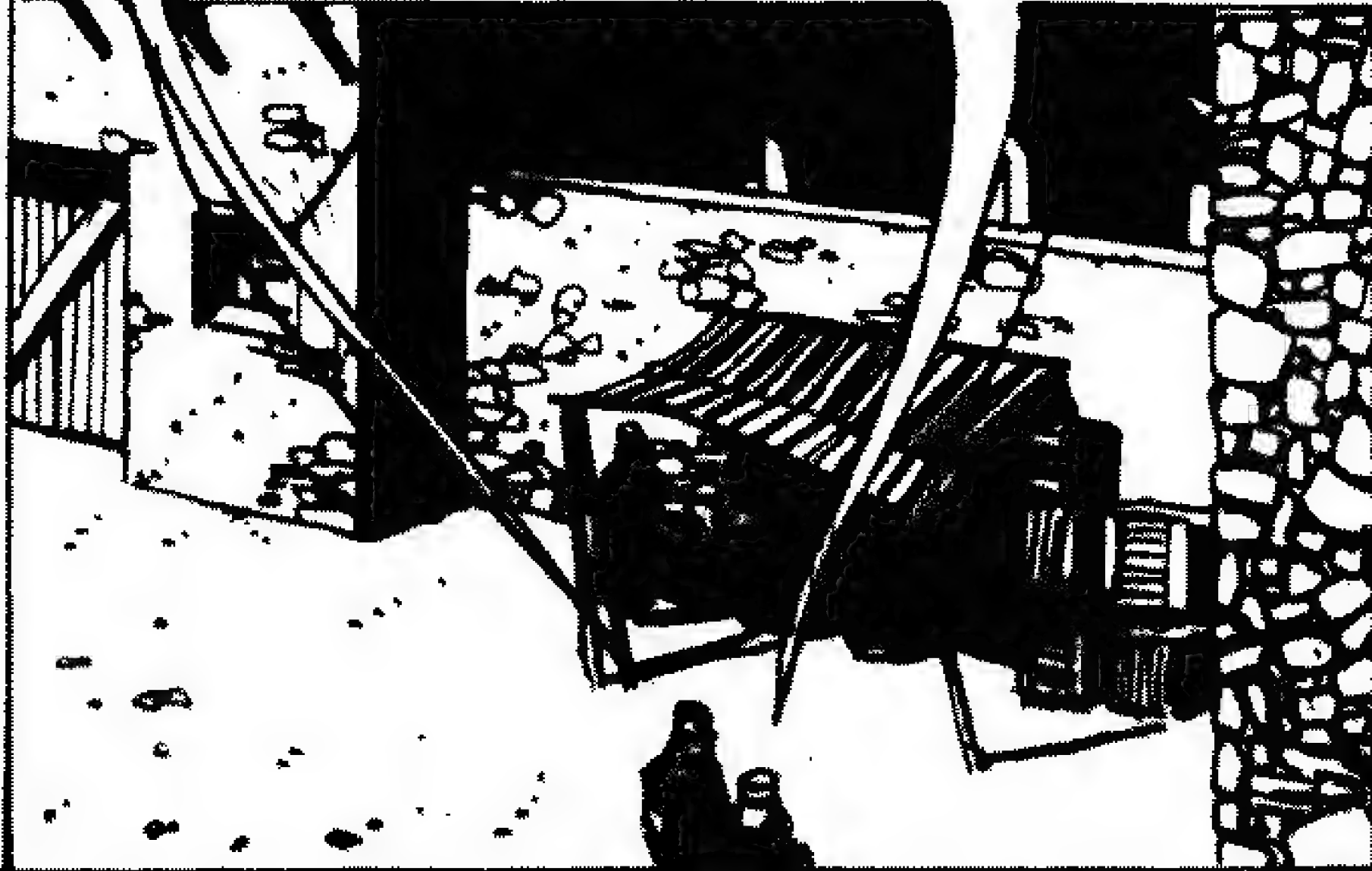
BE'... CREDO CHE NON SI NOTERA' NEANCHE L'ASSENZA DI UN CAPITANO, NO? COSI' EVITERO' CHE TI METTA NEI GUAI, COLONNELLO.

AHI... IL CIECO CHE GUIDA LO STORPIO.



DIECI UOMINI? SEI SICURO? IL COLONNELLO DEVE ESSERE STUPODO, PER ATTRAVERSARE IL DESERTO CON UNA SCORTA COSI' SCARSA.

NO. E' CONVINTO CHE, SE GLI ARABI LO ATTACCANO, GLI BASTERA' UN URLO PER FARLI MORIRE D'INFARTO. SEMPLICE, NO?



SI'... SEMPLICE... CI SARA' CHI ASCOLTERA' CON GIOIA QUESTE NOTIZIE...





NELLA VALLE C'E' UN SILENZIO TOTALE. DI MORTE.

ABAKAR E' ARRIVATO, PADRE.

PORTALO QUI... IL CAFFE' ASPETTA.

COMPARE QUASI DAL NULLA, NELLA PENOMBRA. GLI UOMINI ABITUATI DA SEMPRE ALLA LOTTA HANNO QUESTA CAPACITA'.

CHE ALLAH ILLUMINI I TUOI GIORNI, FRATELLO RAFAR.



TI ASCOLTO, ABAKAR. COSA TI HA PORTATO QUI?

LA JEDDAH, FRATELLO. LA GUERRA SANTA CONTRO L'INFEDELE. MORTE AI RUMIS E MORTE AL PEGGIORE DI LORO... MORTE AL LEONE BIANCO.

IL LEONE BIANCO E' IN OTTIMA SALUTE, ABAKAR, ANCHE SE DA TANTO TEMPO MOLTI CERCANO DI FINIRLO.

C'E' UN'ORA SEGNATA PER TUTTI. QUELLA DI CHEVALIER E' ARRIVATA.



PARLI DI PACE E ALLEANZA, MA C'E' ANCORA UN DEBITO DI SANGUE TRA LA SUA GENTE E LA MIA. O HAI SCORDATO L'ATTACCO ALLA MIA TRIBU' DA PARTE DI ALCUNI DEI TUOI? ABBIAMO PERSO UOMINI E BESTIAME... E TRA GLI UOMINI UN MIO NIPOTE.

TI DARO' UN QUINTO DEL MIO BESTIAME E META' DEL BOTTINO CHE PRENDEREMO AI RUMIS. TUTTO CIO' CHE DOVRAI FARE SARA' ATTACCARE NON APPENA IL LEONE BIANCO SARA' MORTO.







E IL SANGUE DEI MIEI? RICORDO CHI COMANDAVA L'ATTACCO. POTREI RICONOSCERLO TRA MILLE E...

LASCIA STARE. PENSA A CHEVALIER. SI PUO' SOSTITUIRE UN ESERCITO, MA UN CAPO DELLA SUA STATURA NON HA RIMPIAZZI.



SOGNI... LA MORTE HA PAURA DI CHEVALIER.

NO. C'E' CHI PUO' UCCIDERLO. ED E' QUI.



MIO FIGLIO KHALED.



LUI... L'HO GIA' VISTO... ERA LUI IL CAPO DI QUEL- L'ATTACCO AI MIEI... LUI! CANE!



CALMATI.

NO. NON CI SARA' ALLEANZA TRA LA MIA GENTE E LA TUA. C'E' UN DEBITO DI SANGUE CHE NON POSSO DIMENTICARE!



ED E' IL GIOVANE A INTERRUPIRE QUELLO SFOGO. IL GIOVANE CON LA SUA VOCE GELIDA.

SBAGLI, ANZIANO. C'E' UN NEMICO PEGGIORE DI ME... VUOI LA MIA VITA? TE LA DARO' QUANDO AVREMO SCONFITTO I RUMIS. PER ME VALE POCO.



E DEVO PRENDERE LA TUA PAROLA COME GARANZIA? DEVO AC-CONTENTARMENE?



NO. IO RESTERO' QUI COME OSTAGGIO, RAFAR. SE MIO FIGLIO UCCIDERA' CHEVALIER, QUANTO DEL TUO SANGUE SARA' VENDICATO? QUANTI DEI TUOI NIPOTI, DEI TUOI FIGLI, SONO STATI UCCISI DAI RUMIS? PENSACI.



PENSA ALL'ESERCITO CHE POTREMMO FORMARE. A COME SCONFIGGEREMO GLI INFEDELI. PENSACI.

HMM...



BENE. TI CONCEDO QUATTRO GIORNI. AL TERMINE DI ESSI, RISCOUOTERO' IL MIO DEBITO CON LA VITA DI TUO PADRE. LA DECISIONE E' NELLE TUE MANI.

ACCETTO.

E TU, PADRE, CONFIDA IN ME. LA MORTE NON TI RAGGIUNGERA'.

ANCHE SE COSI' FOSSE, MORIREI BENEDICENDOTI, FIGLIO... CHE ALLAH GUIDI LA TUA CACCIA.

UNA MINUSCOLA, MICROSCOPICA FILA AZZURRA SULL'INFINITO DI SABBIA.

CHE SUCCED E, RAGAZZI? AVETE IL PIOMBO NELLE SCARPE? O FORSE NON VI PIACE MARCIARE?

IL LEGIONARIO ALVAREZ HA SORRISO DIGRIGNANDO I DENTI.

SE STESSI ANCH'IO A CAVALLO, FORSE MI PIACEREBBE.

VEDI QUALCOSA?

SABBIA... MA CONTINUA A NON PIACERMI. E' UN'IMPRUDENZA VIAGGIARE CON POCA SCORTA.

SI'. E' UN'IMPRUDENZA.

ECCO L'OASI. RIPOSEREMO FINCHE' IL SOLE NON SCENDERA' UN PO'. ALMENO AVREMO ABBONDANZA DI ACQUA DA BERE.



IL LEGIONARIO GRAZIANI E' RABBRIVITO.

BERE ACQUA... PUAH! E LO DICONO  
COME FOSSE UNA GRAN COSA!



UNA PREOCCUPAZIONE INUTILE. IL LEGIONARIO GRAZIANI NON BERRA' QUELL'ACQUA.



ARABI! UNA HERKA! SVELTI... AL-  
L'OASI! DOBBIAMO TRINCERARCI LA'!



IL LEGIONARIO JURGENS NON ARRIVA ALL'OASI. IN UN ISTANTE LA SUA CARRIERA E' FINITA PER SEMPRE.













E LA SCARICA CONCENTRATA RIEMPIE L'ARIA.



POI ALTRI COLPI, IN UN FRASTUONO CHE SI FA INCREDIBILE.



KHALED LI HA ACCOLTI CON ARIA GRAVE, SERIA.



BENE... ECCOTI I TUOI CADAVERI, COLONNELLO. CHE PENSI DI FARNE?

CON LORO NIENTE, MA CON I LORO ABITI... ASPETTEREMO LA NOTTE E CERCHEREMO DI SUPERARE L'AC-CERCHIAMENTO.



EHI, SEI FURBO, COLONNELLO. NON FINISCI MAI DI SORPRENDERMI.

E TU HAI LA LINGUA TROPPO LUNGA E UN GIORNO TE LA FARO' INGOIARE. QUANTI UOMINI CI RESTANO?







AH!



NESSUNO, COLONNELLO.  
SIAMO SOLI.



E LA BREZZA DELLA NOTTE COMINCIA AD  
ALZARE MULINELLI DI SABBIA. E GLI ARABI  
SI AVVOLGONO NEI MANTELLI E SI ACCOC-  
COLANO ATTORNO AI FUOCHI.



MI RESTANO UN  
GIORNO E UNA  
NOTTE. DOMANI  
DEVO ATTACCARE  
E POI CORRERE  
DA MIO PADRE...



MA CHE FANNO QUEI DUE TRA I  
CAMMELLI?... LI STANNO SLE-  
GANDO...



EH, TU!... COSA?...



AH!

10





NELLA SALA C'E' UN GRAN SILENZIO, ROTTO SOLO DAL RONZIO DI UNA MOSCA. L'ELEGANTE UOMO POLITICO HA GUARDATO CON IMPAZIENZA IL PROPRIO OROLOGIO.

E ALLORA, GENERALE? DOV'E' IL FAMOSO COLONNELLO? FORSE E' TROPPO OCCUPATO PER PRESTARE ASCOLTO ALLE CONVOCAZIONI DEL QUARTIER GENERALE?



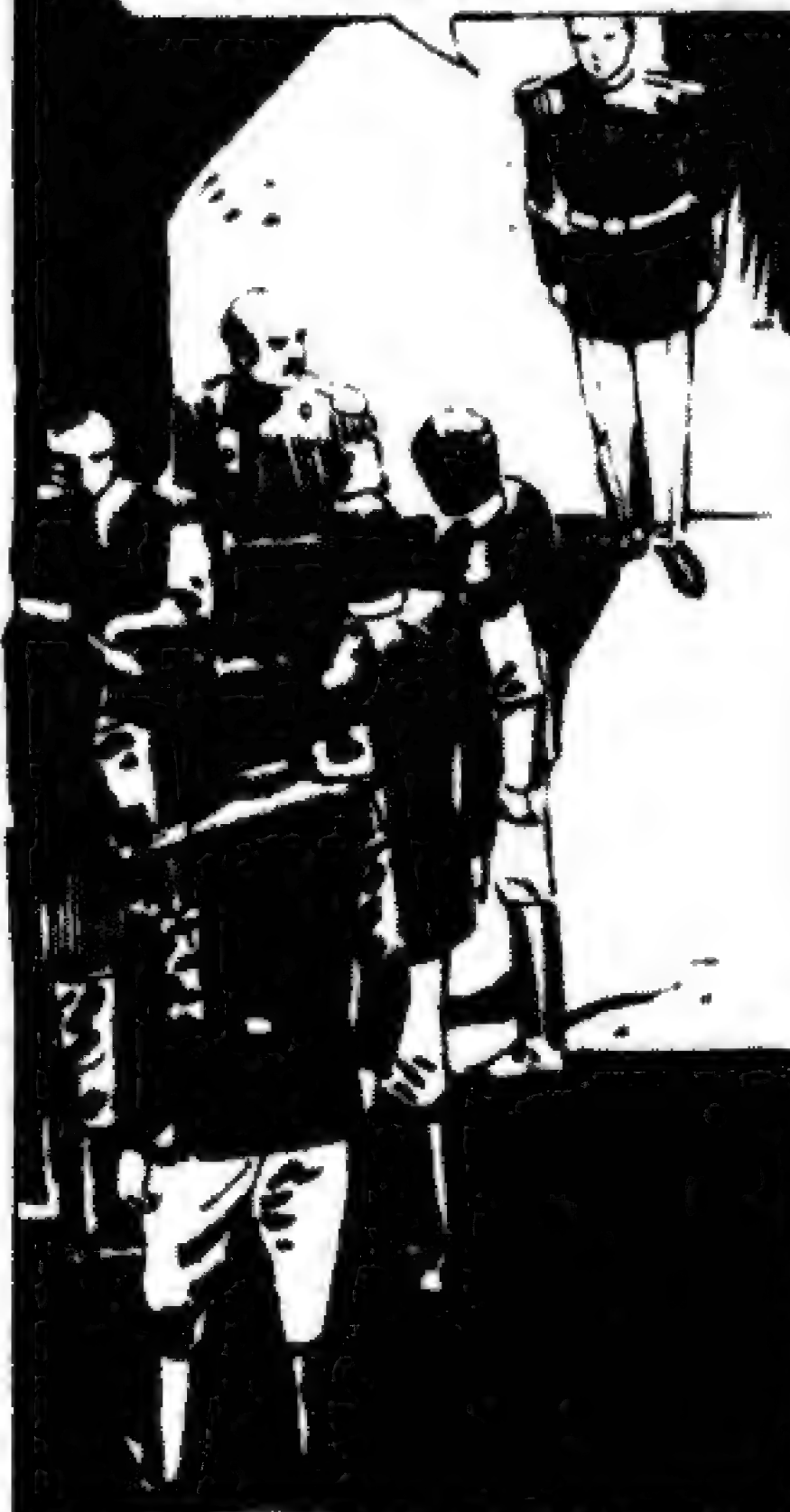
IL GENERALE LASSIGNY HA SCACCIATO LA MOSCA CON UN GESTO E SI E' GUARDATO INTORNO.

NON CREDO... MA DEVO RICONOSCERE CHE CHEVALIER DEVE AVERE COSE PIU' IMPORTANTI CUI BADARE CHE QUESTE STUPIDAGGINI.



A INTERROMPERLO, UN SONORO SBATTERE DI TACCHI.

IL COLONNELLO CHEVALIER, SIGNORI.



E NEL VANO DELLA PORTA COMPAIONO QUELLE DUE OMBRE POLVEROSE, INSANGUINATE. SOLO LA VOCE - DURA, GELIDA - E' RICONOSCIBILE.







MA DOVRAI AFFRETTARE LA TUA VENDETTA, RAFAR. NON MI RIMANE MOLTO TEMPO. TI HO PORTATO CIO' CHE RESTA DELLA MIA VITA. LASCIA ANDARE MIO PADRE...







IL LEONE BIANCO HA COLPITO ANCORA.  
ANCORA UNA VOLTA IL SUO DESTINO HA  
RISO DELLA MORTE.

KHALED... FIGLIO  
MIO...

FORTUNATO TE, ABAKAR. HAI PERSO IL CORPO DI  
TUO FIGLIO, MA NON LA SUA LEGGENDA. FINCHE'  
ESISTERANNO IL DESERTO E LE MONTAGNE E IL  
SOLE E GLI UOMINI DEL DESERTO... LA STORIA DI  
TUO FIGLIO E DEL SUO VALORE NON SARA' DI-  
MENTICATA. PACE A TE. PACE A LUI.



KHALED.

SOPRA IL DESERTO BRILLA UN MARE DI STELLE  
LONTANE. IL VENTO MORMORA TRA I CIUFFI DI  
PALME, SUI PICCOLI SPECCHI D'ACQUA, SI IN-  
TRUFOLA NELLA RAGNATELA DEI RICORDI. NO.  
NESSUNO SCORDERA' KHALED. NESSUNO  
SCORDERA' IL SUO NEMICO. PERCHE' HANNO  
CESSATO ENTRAMBI DI ESSERE UOMINI PER DI-  
VENTARE LEGGENDA.



IL SERGENTE ZULU' HA SOFFOCATO UN'IMPRECAZIONE. ANCHE ALL'OMBRA, IL CALDO E' INSOPPORTABILE.



POI SI E' FATTO AVANTI.

HAI IMPARATO QUALCOSA?



## CAPITOLO SECONDO

IL GIGANTE STESO AL SUOLO HA RICONOSCIUTO IL SERGENTE DALLA VOCE, NON CERTO DA QUEL TURBINIO DI IMMAGINI DISTORTE CHE GLI BALENA DAVANTI AGLI OCCHI.



VAI... VAI AL DIAVOLO!

ANCORA UN'IMPRECAZIONE, POI IL SERGENTE SI E' CHINATO A TAGLIARE I LEGACCI AI POLSI DELL'UOMO.

LA TUA PUNIZIONE E' FINITA. TORNA IN CAMERATA, IDIOTA.



SI E' ALZATO A FATICA, BARCOLLANTE, LA PELLE USTIONATA, MEZZO PAZZO DI SETE E DI CALDO.



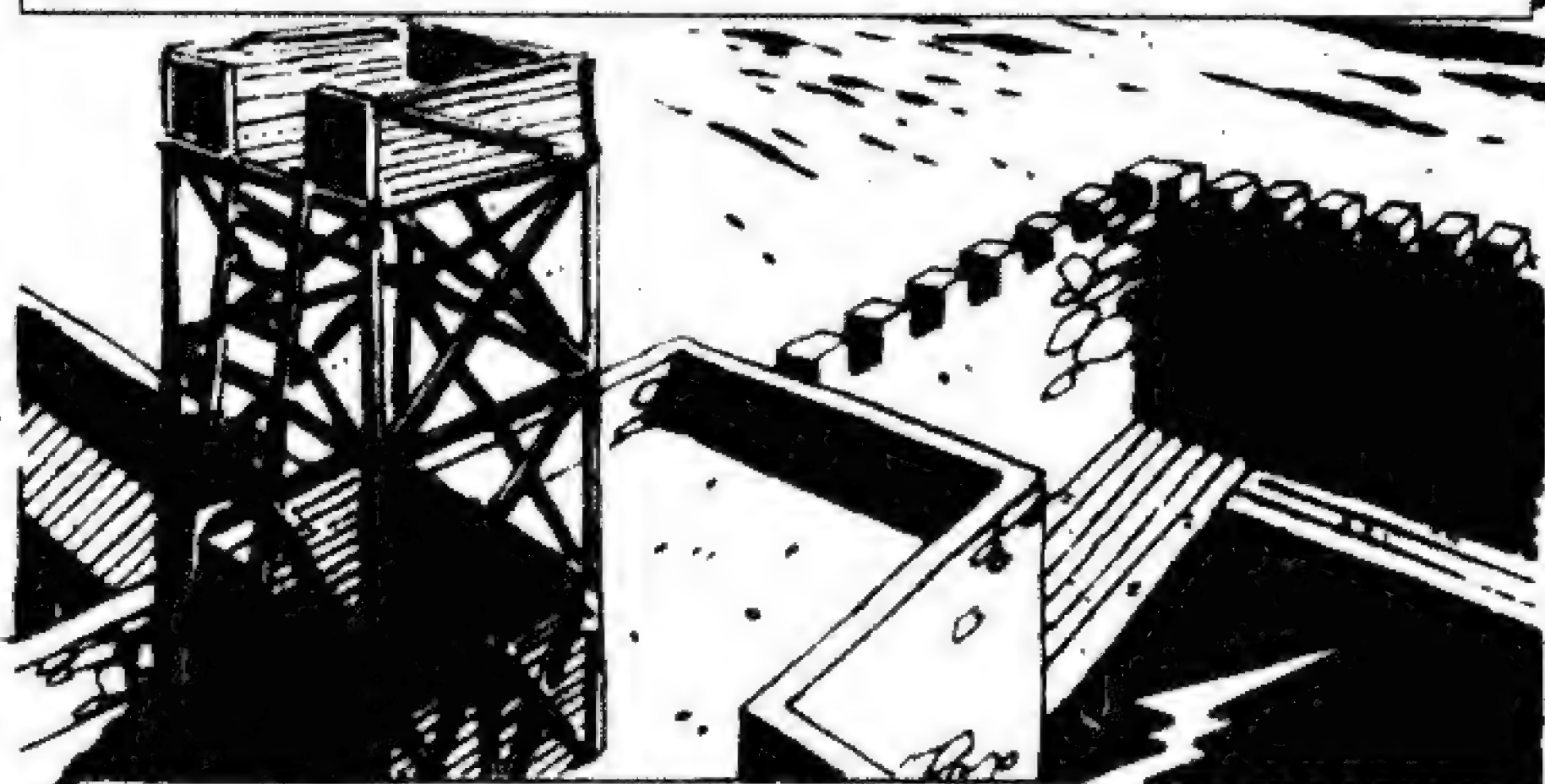
E SOLO QUANDO E' SPARITO, MAX CHEVALIER SI FA AVANTI.



(PROBLEMI, SERGENTE?)

BE'... QUALCUNO, SIGNORE. QUELL'ASINO... VOGLIO DIRE, IL LEGIONARIO DORLEAC... HO DOVUTO METTERLO A PRENDERE IL SOLE. VOI SAPETE...

GLI OCCHI DI MAX CHEVALIER SONO GELIDI, INESPRESSIVI.



NO. IO NON SO. SI E' USATA LA MANO PESANTE CON UNO DEI MIEI LEGIONARI E IO VOGLIO SAPERE PERCHE'.



UN TONO DEFINITIVO. QUELLO DI CHI PRETENDE RISPOSTE IMMEDIATE E COMPLETE.



DORLEAC E' UN PROBLEMA, SIGNORE. E' QUI DA POCO E HA GIA' SPEZZATO I DENTI A MOLTI. HA PICCHIATO DUE CAPORALI E MANDATO QUATTRO LEGIONARI IN INFERMERIA.

E' UN LUPO SOLITARIO, UN CANE SCIOLTO, CHE ACCETTA LA DISCIPLINA MOSTRANDO I DENTI. UN VERO PROBLEMA...



E' PERCHE' NON HA ANCORA FATTO UNA PASSEGGIATA TRA LE DUNE. E I BEDUINI SONO UN'OTTIMA TERAPIA, A VOLTE.

POTETE RITIRARVI, SERGENTE.

SI', SIGNORE.



OGNUNO HA IL PROPRIO PROBLEMA, COLONNELLO. TU TI PREOCCUPI DEI TUOI LEGIONARI E IO DI TROVARE INFORMAZIONI UTILI PER CACCIARE IBRAHIM EL.



TI POSSO ELENCARE LE PERDITE CHE CI HA CAUSATO. TRE SETTIMANE FA HA MASSACRATO LA COLONNA LE-SCAUT, POI IL FORTE RIVIER E...

NON CONTINUARE, RE-NE'. LO SO GIA'...



PROCURA PIUTTOSTO DI TENDERE LE TUE RAGNATELE E DI SISTEMARE QUEL MALEDETTO DISTRUTTORE DI VILLAGGI. SE CI RIUSCIRAI, MI RICORDERO' DI TE NELLE MIE PREGHIERE.



RENE' BOSCH HA SORRISO DIVERTITO.

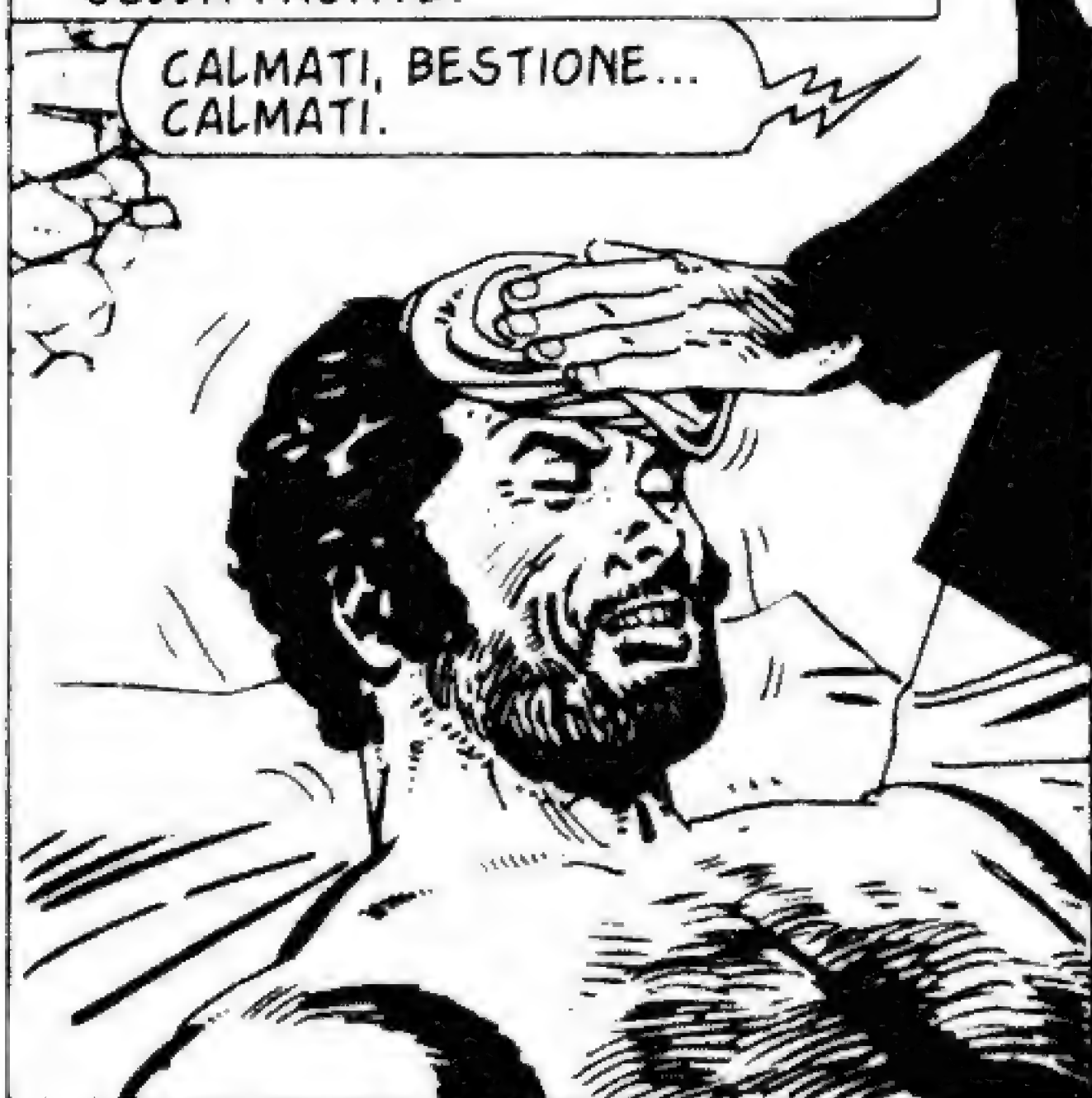
COLONNELLO. QUESTA E' UNA NOVITA'... CHE TU MI STIMI, INTENDO.



VATTENE! E PORTAMI BUONE NOTIZIE. SAPESSI COME MI FANNO BENE ALLA DIGESTIONE...

POI, IMPROVVISO, NELLA FEBBRE, IL FRESCO DI UN PANNO SULLA FRONTE.

CALMATI, BESTIONE... CALMATI.



LAURENT?... NON TI HO CHIESTO NIENTE. VATTENE, O TI DISTRUGGO.

NON POTRESTI, NELLO STATO IN CUI SEI... HO UNA BUONA POMATA CHE MI HA DATO UN INFERMIERE PER QUESTI CASI. PRENDI...



ALAIN DORLEAC HA TENTATO INUTILMENTE DI RESTARSI FERMO, SENZA PENSARE ALLA BRACE ARDENTE CHE SI SENTE SU TUTTO IL CORPO. ANCHE PER UNA BESTIA COME LUI IL CASTIGO E' STATO DURO.

CANI... LURIDI CANI BASTARDI...



SE CREDI CHE IO MI SENTA IN DEBITO PER QUESTO...

ASCOLTA, IDIOTA... TI DIRO' PERCHE' LO FACCIAMO. LA TUA BRANDA E' VICINA ALLA MIA. SE NON STAI MEGLIO, TI LAMENTERAI TUTTA NOTTE... E IO VOGLIO DORMIRE, CHIARO?



POI ALAIN DORLEAC SI RITROVA SOLO.



STUPIDO BESTIONE... DOVEVO LASCIARLO CREPARE... NON SAREBBE STATA UNA GRAN PERDITA...



IL PICCOLO VILLAGGIO DORME NELLA LUCE INCERTA DELL'ALBA. LONTANO, IL BELATO DI UNA CAPRA.







VENGONO DAL PROFONDO DEL DESERTO. IMBRACCIANO I FUCILI CON LA FACILITA' DELL'ABITUDINE. CIRCONDANO IL VILLAGGIO IN FRETTA, DA ESPERTI.



E SOLO QUANDO TUTTO IL VILLAGGIO SI E' SCHIERATO, COMPARE IL CAPO DEGLI INVASORI.

IO SONO IBRAHIM EL. SUPPONGO ABBIATE SENTITO PARLARE DI ME...



SAPETE CHE PREDICO LA JEDDAH, LA GUERRA SANTA CONTRO I CANI FRANCESI... MA VOI SIETE AMICI DEL COLONNELLO CHEVALIER.



SIETE MIEI NEMICI. E IO CONOSCO UN SOLO MODO DI TRATTARE COI NEMICI...

IL SERGENTE MÜLLER HA CERCATO DI NON SENTIRE QUEL-L'ODORE DI VIOLENZA, DI MASSACRO.



MEIN GOTT!... QUEI MAIALI HANNO LAVORATO CON COSCIENZA.







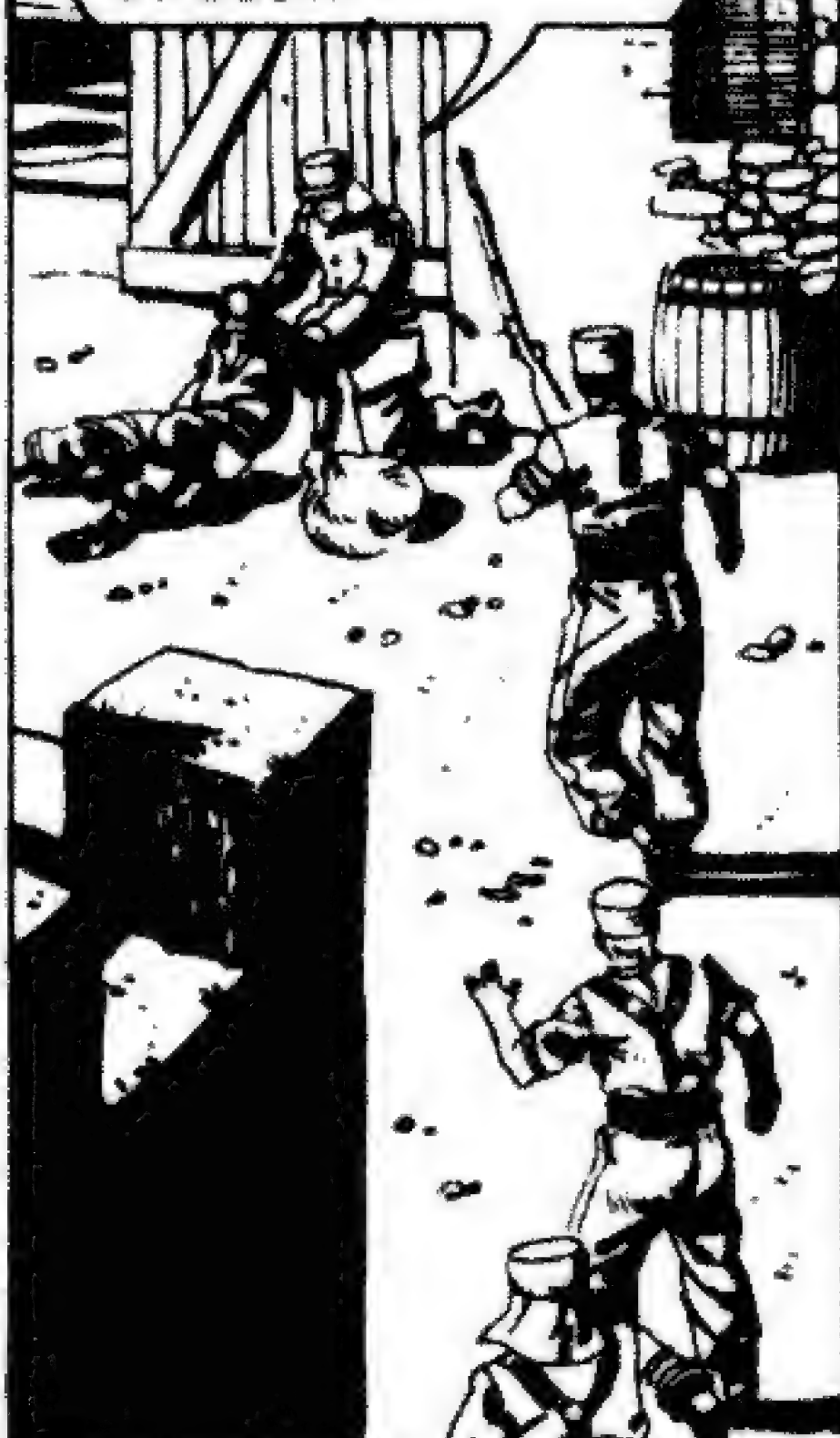
IL LEGIONARIO AVANZA BARCOLLAN-  
DO, SOTTO IL SOLE, COME UN MISE-  
RO INSETTO CHE QUASI NON SOP-  
PORTA IL PESO DEL PROPRIO CORPO.

APRITE LA PORTA... E' UNO DEI  
NOSTRI!



E SIDI BEL ABBES SI ANIMA.  
DA OGNI ANGOLO ESCONO  
ECCITATI, URLANTI.

E' SCHULTZ, IL TE-  
DESCO...



GUARDATE... GLI HANNO LEGATO  
QUEL SACCO AL POLSO...



CHE PUZZA! MALEDIZIONE... E' COME  
SE...

FATE PASSARE. COSA  
SUCCEDDE QUI?



UN ODORE INSOPPORTABILE.  
POI QUALCUNO APRE IL SAC-  
CO E IL SUO MACABRO CON-  
TENUTO ROTOLA AI PIEDI DI  
MAX CHEVALIER.



PARLA, RAGAZZO... PARLA!

NIENTE DA FARE, CO-  
LONNELLO. ORA NON  
CE LA FA.



NEGLI OCCHI DEL COLONNELLO, LAMPI DI FUOCO.

QUEL MALEDETTO MACEL-  
LAIO... SE SOLO POTESSI  
AVERLO TRA LE MANI PER  
UN MINUTO...





VIENE LA SERA. E NELLE TAVERNE L'UNICO ARGOMENTO E' QUELLO DELLE TESTE MOZ-  
ZATE.



IL COLONNELLO ERA  
FUORI DI SE'... POVE-  
RI RAGAZZI!

GLI UOMINI SONO TESI,  
RABBIOSI COME TIGRI  
INFURIATE. CERCANO  
QUALCUNO SU CUI  
SCARICARSI.



E TU, BESTIONE, NON  
DICI NIENTE? ERANO  
NOSTRI COMPAGNI E CI  
RESTANO SOLO LE LO-  
RO TESTE. PARLA! DI'  
QUALCOSA!

IL LEGIONARIO SI CHIAMA BER-  
TRAND E QUINDICI GIORNI FA  
DORLEAC GLI HA ROTTO IL NASO.

DI' QUALCOSA, MALEDETTO  
BASTARDO, O...



MA DORLEAC E' SOLO UN NAUFRAGO DEL-  
LA VITA, CHE SI E' ARRUOLATO NELLA  
LEGIONE SENZA UN MOTIVO PARTICOLA-  
RE. UN LUPO SENZA STORIA.



LASCIAMI IN PACE!

ORA VEDRAI, MALEDETTO  
VERME!



E' VELOCISSIMO. CERTO,  
SORPRENDEREBBE IL GI-  
GANTE SE QUALCUNO NON  
INTERVENISSE.



AHH!

CHE DIAVOLO SUCCED E, QUI? RI-  
SPARMIATE LA VOSTRA VOGLIA  
DI COMBATTERE PER I BEDUINI!  
PER STASERA LE TAVERNE SONO  
CHIUSE.



20



GLI UOMINI SI DISPERDONO SENZA COMMENTI. LA TENSIONE CALA COME UN PALLONE CHE SI SGONFIA.



ALL'ALBA VOGLIO TUTTI PRONTI.

DORLEAC GUARDA LAURENT. NEI SUOI OCCHI, IL DUBBIO DI UN CANE ABITUATO A MORDERE, CHE ORA NON SA COSA FARE.

NON TI HO CHIESTO DI IMMISCHIARTI.

NON VOLEVO CHE TI ROVINASSE LA FACCIA... SAREBBE STATO UN PECCATO.



NON POTREBBERO ESSERE PIU' DIVERSI. LAURENT E' MAGRO E SARCASICO.

CREDI CHE IO TI DEBBA QUALCOSA, VERO?

NO, IDIOTA. NON MI DEVI NIENTE. E' SOLO CHE IO... SONO UN BUON SAMARITANO.



E VOI? CHE ASPETTATE? IN BRANDA! ALL'ALBA VI VOGLIO SVEGLI E PREPARATI!



SIDI BEL ABBES DORME. DORMONO I LEGIONARI NELLE LORO CAMERATE.







LAURENT...

CHE VUOI?



VOLEVO DIRTÌ CHE... BE', IO SONO UN PO' ROZZO E NON SO ESPRIMERMI... MA SONO SOLO E CREDO CHE TU...

SBRIGATI... HO VOGLIA DI DORMIRE.



SEI... UN TIPO IN GAMBA.



UN SILENZIO. POI, LA VOCE IRONICA DI LAURENT.

QUESTO LO SAPEVO... C'E' ALTRO?



SÌ... E NON MI PRENDERE IN GIRO, O TI ROMPO LE OSSA. MI PIACEREBBE... ESSERE TUO AMICO...



LAURENT HA SBUFFATO RUMOROSAMENTE.

PER DIO! MI STA BENE TUTTO... BASTA CHE MI LASCI DORMIRE, BESTIONE.



LA COLONNA E' PICCOLA. SOLO UNA VENTINA DI UOMINI, CHE AVANZANO A FATICA SOTTO IL SOLE SPIETATO.



SENTITE, SERGENTE... MI SEMBRA STRANO... PENSATE DI DARE LA CACCIA A IBRAHIM EL CON QUESTO PUGNO DI PAZZI?

CHIUDI IL BECCO, LAURENT!





LAURENT HA SOFFOCATO UN'IMPRECAZIONE. DA QUATTRO GIORNI STANNO MARCIANDO NEL DESERTO. DIFFICILE TENERSI CALMI.



I BEDUINI!

FUCILI PRONTI! FORMATE IL QUADRATO... SPARATE AL MIO ORDINE! NON SIAMO LONTANI DA WADI EL ABDA!



ORDINI CHE GIUNGO APPENA IN TEMPO. GIÀ IL NEMICO È UNA MASSA CHE ARRIVA URLANDO.

MORTE AGLI INFEDELI!



FUOCO!



23





E L'ARIA SI RIEMPIE DI SPARI E DI GRIDA.



AHH!

LAURENT!



RITIRARSI VERSO L'OASI!  
LA PROSSIMA CARICA CI  
DISTRUGGERA'!

LAURENT E' FERITO.



MI SPIACE, MA NON POS-  
SIAMO ASPETTARLO.  
ANDIAMO, O CI FARANNO  
A PEZZI.



UN'ESORTAZIONE  
CHE DORLEAC NON HA  
RACCOLTO.

VATTENE, IDIOTA!... TI  
AMMAZZERANNO.



CHIUDI IL BECCO, BUFFONE.  
CON QUELLA GAMBA PIENA DI  
PIOMBO, NON PUOI FARE UN  
PASSO. CI NASCONDEREMO IN  
QUESTA BUCA E FORSE AVRE-  
MO FORTUNA.



CHE TI DICEVO?... GLI  
ARABI STANNO INSE-  
GUENDO I NOSTRI E NON  
CI HANNO VISTI...



PERCHE' DIAVOLO LO FAI,  
DORLEAC? TI HO GIA'  
DETTO CHE NON MI DEVI  
NIENTE. PRIMA O POI CI  
SCOPRIRANNO E...



PERCHE' LO FACCIOP?  
BUONA DOMANDA...  
IO... SONO CRESCIUTO  
IN UN ORFANOTROFIO.  
SONO SEMPRE STATO  
SOLO. SEMPRE SO-  
LO... ACCIDENTI! PUOI  
CAPIRE?





POI TU, PAGLIACCIO... MI HAI FATTO DUE FAVORI. DUE FAVORI A ME!... DA RIDERE. MI HAI MESSO IN TESTA LA MALEDETTA IDEA CHE DEVO RICAMBIARE, CAPISCI?

CAPISCO CHE SEI PAZZO. PRIMA O POI...



SST!

CHE SUCCEDERE?



I DUE CAVALIERI COMPAIONO COME FANTASMI. LA BREZZA NOTTURNA AGITA I LORO MANTELLI.

ABBIAMO CIRCONDATO I LEGIONARI, HUSSUFF...



HMM... E' STATO TROPPO FACILE... NON MI PIACE.

BAH... IL LEONE BIANCO E' DISPERATO, ECCO LA SPIEGAZIONE. DOMANI GLI MANDERO' ALTRE TESTE E IL MIO PRESTIGIO AUMENTERA'.



IBRAHIM EL... IL GRAN BASTARDO IN PERSONA.



E' UN ATTIMO. UN LIEVE MOVIMENTO E SULLA BOCCA DI LAURENT UN GEMITO INVOLONTARIO. CHIARISSIMO, NELLA NOTTE.

LEGIONARI!



AHH!



AHH!



HAI UCCISO LAURENT... IL MIO AMICO!



AHH!



MALE... DETTO...

E' STATO COLPITO. BARCOLLA, MA NON CADE.

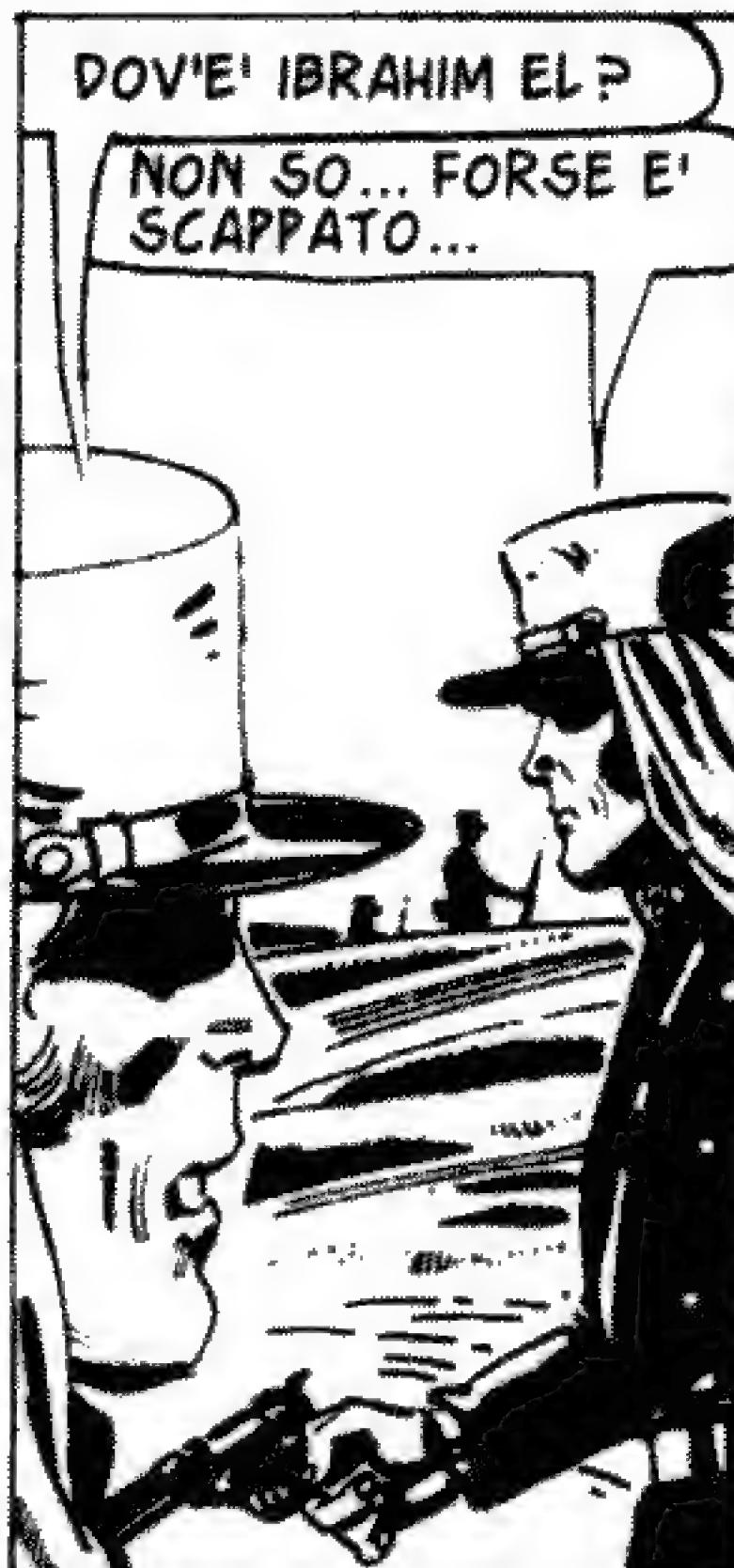
MUORI! DEVI MORIRE!

MA IL GIGANTE CONTINUA AD AVANZARE, GLI OCCHI INIETTATI DI SANGUE, LA BAIONETTA CHE BRILLA ALLA LUCE DELLA LUNA.

25

NO! NO!





E TU SEI VIVO PER MIRACOLO... MA COME HAI FATTO A FARE AMICIZIA CON QUEL TIPO? NON ANDAVA D'ACCORDO CON NESSUNO...







## CAPITOLO TERZO

ASPETTANO IN SILENZIO, OPPRESSI DAL CALDO, NELLA PICCOLA STAZIONE PIENA DI POLVERE E DI MOSCHE.

IL LEGIONARIO ANDREANI SI E' FATTO LENTAMENTE ARIA CON UNA MANO.

NON NE HO MAI VISTI.



DEVONO ESSERE COME I CINESI.

GIÀ. SONO GIALLI ANCHE LORO, NO?



UNA CONVERSAZIONE CHE MUORE PIAN PIANO NEL CALDO ALLUCINANTE, NEL RONZIO DELLE MOSCHE.



ARCHEOLOGICI?



UNO, COLONNELLO. IL BARONE TAKAMIZAWA, CUGINO DELL'IMPERATORE. UNA PERSONALITÀ DI PRIMO PIANO. HA CON SE' LA SUA GUARDIA PERSONALE E, COME LOGICO, DEVE ESSERE TRATTATO CON TUTTI I RIGUARDI.







A PARIGI NON SANNO PIU' COSA INVENTARE. GIAPPONESI IN ALGERIA! E LI MANDANO TUTTI A ME.

NON E' POI UNA COSA TERRIBILE.

NO? QUESTO BARONE TAKA... COME DIAVOLO SI DICE, VUOLE CERCARE NON SO QUALE CITTA' PERDUTA DI NON SO QUALE CIVILTA' ANCORA PIU' PERDUTA IN MEZZO AL SAHARA.

E CON CIO'?



CON CIO' FORSE NON TROVERANNO QUELLA MALEDETTA CITTA', PERO' E' PROBABILE CHE TROVINO UN BEL PO' DI BEDUINI ANSIOSI DI TAGLIARE LORO LA GOLA.

IL CHE E' PROPRIO CIO' CHE NOI DOBBIAMO EVITARE, NO?



SI'... E PER QUESTO GENERE DI IDIOZIE CHI SCELGONO? ME! SEMPRE ME!

RADDOLCISCI LA TUA ESPRESSIONE, COLONNELLO. ECCO IL TRENO.

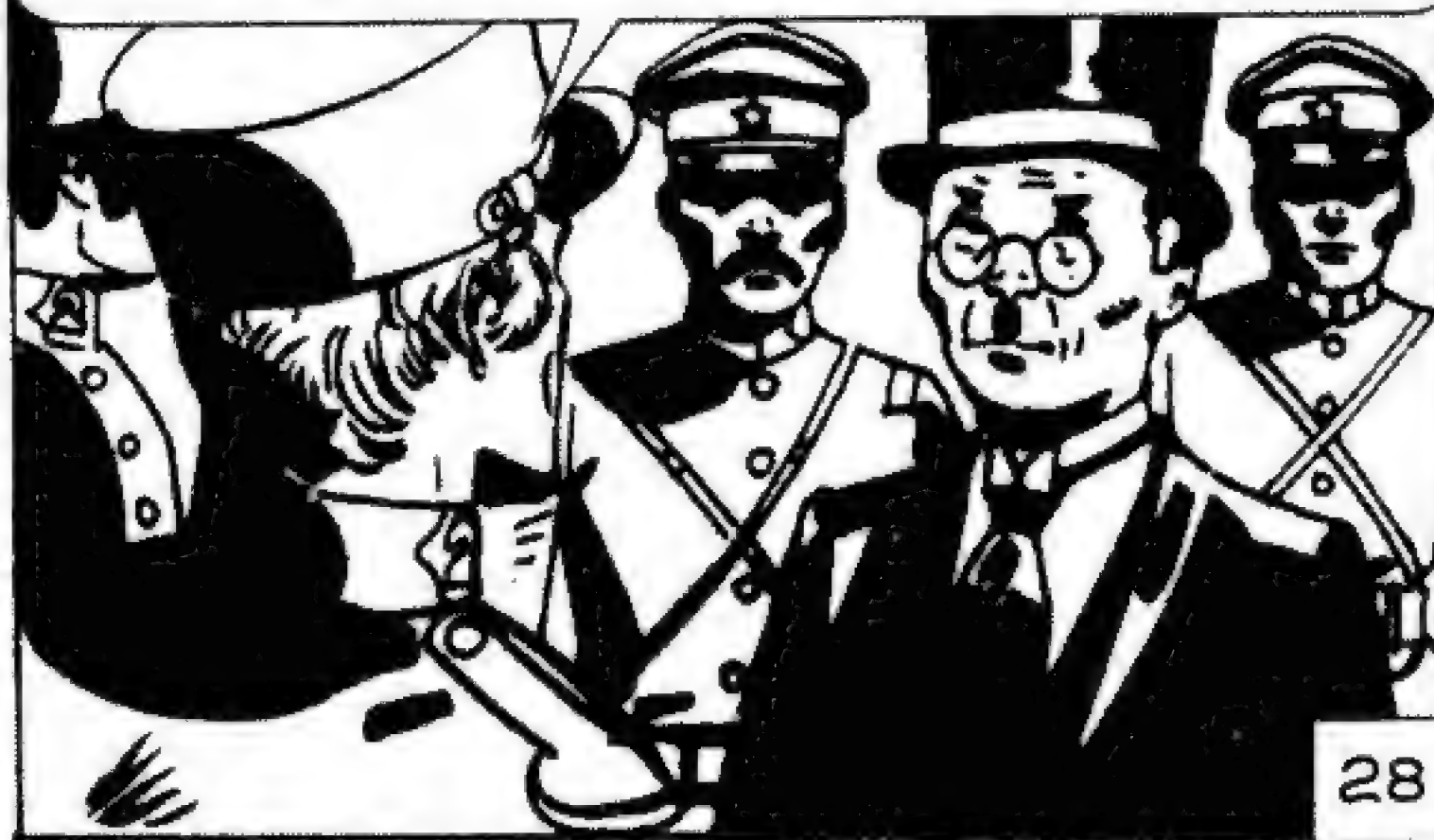


E QUELLI DEVONO ESSERE GLI OSPITI D'ONORE.

BELLA SQUADRA DI NANI!

MA GLI ORDINI SONO ORDINI E NEMMENO IL COLONNELLO MAX CHEVALIER PUO' PERMETTERSI DI IGNORARLI.

IL BARONE TAKAMIZAWA? SONO IL COLONNELLO CHEVALIER, DEL SECONDO REGGIMENTO, E VI DO IL BENVENUTO.



28





MOLTO ONORATO, COLONNELLO.

UN ATTIMO DI IMBARAZZO, DI CUI FRANCIS DIER APPROPFITA SUBITO.



METTITI TRANQUILLO, COLONNELLO. CREDO CHE IMPAREREMO MOLTE COSE NUOVE.

... E QUESTO E' IL RESPONSABILE DELLA MIA SICUREZZA... IL COLONNELLO OISHI... UN EROE DI GUERRA CHE NON DOVREBBE PERDERE IL SUO TEMPO BADANDO A UN VECCHIO INUTILE COME ME.



I DUE UOMINI SI SONO RICONOSCIUTI AL PRIMO SGUARDO. CORIACEI E INCREDIBILMENTE DURI, LEONI DI BATTAGLIA.

E' UN ONORE, CHEVALIER SAN. HO SENTITO PARLARE MOLTO BENE DI VOI.



E' UNA SORPRESA, COLONNELLO. GENERALMENTE SUCCEDE IL CONTRARIO.

LA VITA DEL LEGIONARIO NON E' ALTRO CHE UN LUNGO VIAGGIO NEL MARE DELLA MONOTONIA, INTERROTTO DI TANTO IN TANTO DAGLI SCOGLI DELLA MORTE. LOGICO CHE QUALSIASI COSA ROMPA LA NOIA SIA LA BENVENUTA.



NON SONO PROPRIO GIALLI, HAI VISTO?

MI CHIEDO SE SAPRANNO LOTTARE.



LORO NON SO, MA IL COLONNELLO CHEVALIER SI'. E SE FAI TANTO DI TOCCARNE UNO, LUI TI STRAPPERA' LE BUDELLA E TE LE LEGERA' AL COLLO.

MA AVETE IDEA DI DOVE DOVREMO PORTARLI?

SI'. AL WADI AFRA. ALLE VECCHIE ROVINE. UN BEL POSTO PER RIPOSARE. CI SONO SOLO SCORPIONI E BEDUINI ASSASSINI. UNA VACANZA DA FAVOLA.



29





ECCO IL NOSTRO COLONNELLO CON UNO DEI GIAPPONESI.

CHIUDI IL BECCO. NIENTE COMMENTI!



SI'. HO COMBATTUTO IN GUERRA, COLONNELLO. UNA SPLENDIDA GUERRA. L'IMPERATORE IN PERSONA MI HA RICEVUTO... PERO', POI, SONO CADUTO IN DISGRAZIA.

COME MAI?



AVEVO RICEVUTO L'ORDINE DI DIFENDERE UNA POSIZIONE, MA NON CI SONO RIUSCITO. I MIEI UOMINI SONO MORTI... E IO, FERITO, SONO STATO CATTURATO.

NON C'E' NIENTE DI DISONOREVOLE.



COLONNELLO, IO SONO UN SAMURAI E LA SCONFITTA E' UNA COSA PERSONALE. AVEVO GIURATO ALL'IMPERATORE E NON HO MANTENUTO. NON HO NEANCHE POTUTO MORIRE... IL MIO ONORE ERA PERDUTO.



QUANDO I MIEI COMPAGNI MI HANNO LIBERATO, I MIEI SUPERIORI MI HANNO PROIBITO IL SEPUKKU...

E CHE COS'E'?



IL RISCATTO DAL DISONORE. APRIRMI LO STOMACO. MA NON MI HANNO AUTORIZZATO. HO PERSO L'ONORE E NON L'HO RECUPERATO. CAPITE? CHE COS'E' UN GUERRIERO SENZA PIU' ONORE?

BE'... QUESTE SONO COSE UN PO' STRANE, PER NOI...



E' COSI', TI DICO. TRA LORO, SE SBAGLI, TI APRI LA PANCIA CON UNA SPADA.



CHE IDEE... MI RALLEGRIO DI NON ESSERE GIAPPONESE.

A ME, INVECE, L'IDEA NON DISPIACE. CHIARO CHE, SE LO FACESSIMO, RESTEREI SENZA REGGIMENTO IN UNA SETTIMANA.



MA DIMMI... CHI E' IL DISGRAZIATO CHE DOVRA' ACCOMPAGNARLI?

INDOVINA, FRANCIS. USA I TUOI GRANDI POTERI DI DEDUZIONE.



OH, NO... NO, COLONNELLO! QUESTA VOLTA NON LI SCARICHERAI A ME. QUESTA VOLTA NON...

30





IN MARCIA!

HMM. QUESTO OISHI MI SEMBRA DURO COME UNA ROCCIA. FORSE NON SERVE ESSERE ALTI PER ESSERE PERICOLOSI... IL VIAGGIO POTREBBE ESSERE INTERESSANTE, DOPOTUTTO.



SPECIALMENTE SE CIO' CHE HO SCORTO SU QUELLA DUNA E' QUELLO CHE PENSO.



UNA COLONNA DI FERINGHEES. NON SONO MOLTI. CHE AVRANNO IN QUEI CARRI?



QUALUNQUE COSA SARA' UN BUON BOTTINO. SUDA. QUELLO E' LA PELLE DEGLI INFEDELI.

LI ATTACCHIAMO ORA?

NO. SONO ANCORA FRESCI E CHI LI COMANDA E' DIDIER, IL LEONE. LASCIAMO CHE SI STANCHINO E ACQUISTINO FIDUCIA. SONO CANI INFEDELI, MA CANI CHE MORDONO.



EHM... HO DELLE NOTIZIE ALLARMANTI, COLONNELLO OISHI.



LO SO. CI STANNO SPIANDO.

FRANCIS DIDIER E' RIMASTO PER UN LUNGO ISTANCE ATTONITO, DI FRONTE A QUELLA FACCIA COLOR DEL BRONZO.



EH!... NON SIETE UN NOVELLINO, EH?

HO FATTO LA GUERRA, CAPITANO. ORA SONO ORDINANZA, MA PRIMA ERO UN SOLDATO.

E TERRIBILMENTE BUONO, NE SONO CERTO.



ORA SI'. ORA SU QUELLA MASCHERA D'ORO C'E' UN LAMPO DI PIACERE.



DETTO DA CHI HA LA VOSTRA FAMA, QUESTO E' UN ONORE, DIDIER SAN.





ECCO WADI AFRA. UN POSTO FACILMENTE DIFENDIBILE.

HMM... SÌ. MA DIPENDE DALL'ABILITÀ DEI NOSTRI NEMICI. SONO BUONI GUERRIERI?



PURTROPPHO DEVO DIRE DI SÌ. BUONI COME NOI. E ANCHE MEGLIO. NON CI SONO VIGLIACCHI, IN QUESTO BALLO.

QUESTO È BENE. IL NEMICO VALOROSO È UN OMAGGIO A CHI COMBATTE.



DAVVERO? IL NANETTO MONTERÀ LA GUARDIA CON NOI? SPERIAMO CHE NON SI SPAVENTI.

SPERIAMO... MA DIMMI... COME SI CAPISCE QUANDO IMPALLIDISCONO?



UNA NOTTE QUIETA SUL DESERTO. UNA NOTTE SPLENDIDA, FREDDA. UNA NOTTE DA RACCONTI DI FATE, CON UNA LUNA D'ARGENTO INCREDIBILMENTE GRANDE.



NIENTE?

NIENTE... TRANNE IL MIO STOMACO. IL NOSTRO CUOCO DOVREBBE ESSERE FUCILATO PER TENTATO OMICIDIO.



MA... CHE SUCCEDDE AL NANETTO? DOVE VA?

NON SO... IL SUO FRANCESE È PEGGIORE DEL TUO. IL CHE È TUTTO DIRE.

NON LO VEDO PIÙ. FORSE SOFFRE ANCHE LUI DI STOMACO.



COSA?... HANNO LO STOMACO? COME NOI?





TRA LE DUNE, UN  
PROFILO NERO,  
CONTRO LA LUNA...



ALLE SUE  
SPALLE,  
UN MOVI-  
MENTO  
AGILE,  
PERFET-  
TO...



... E QUEL SUONO SECCO, TERRIBILE, AGGHIACCIAN-  
TE.



MA... GUARDA! STA TRASCINANDO UN  
ARABO MORTO.

PECCATO. PER UN MO-  
MENTO HO SPERATO  
CHE FOSSE QUEL MA-  
LEDETTO CUOCO.



EHI, AMICO... QUANDO  
TORNIAMO, TI OFFRO UN  
BARILE DI VINO.

LASCIA PERDERE I CONVE-  
NEVOLI. TEMO CHE GLI ARA-  
BI STIANO PER ATTACCARCI  
DA UN MOMENTO ALL'AL-  
TRO. AVVERTI IL CAPITANO.



COLONNELLO... VORREI CHE  
VOI E I VOSTRI UOMINI E IL  
BARONE VI SISTEMASTE TRA  
LE ROVINE. E' IL LUOGO PIU'  
SICURO PER...

IL BARONE E' GIA' LA' ED E'  
BEN PROTETTO. YAHARA E IO  
VI AIUTEREMO NELLA DIFESA.



COLONNELLO, IO  
SONO RESPONSABI-  
LE DELLA VOSTRA  
SICUREZZA E NON  
PERMETTERO' CHE...



NON HA IL TEMPO DI TERMINARE. A INTERROMPERLO E' L'URLO  
DI CENTINAIA DI GOLE.

33







PRESTO, CAPITANO! DOBBIAMO EVITARE CHE I VOSTRI UOMINI SI DIVIDANO. IL NEMICO E' SUPERIORE PER NUMERO... DOBBIAMO FORMARE GRUPPI SOLIDI E APPROFITTARE DELLA NOSTRA VELOCITA' DI FUOCO.



BE'... SI'... SI'... E' PROPRIO QUELLO CHE STAVO PER...

MA GIA' IL GIAPPONESE SI LANCIÒ NELLE TENEBRE, SPADA IN MANO, COME NON AVESSSE MAI FATTO ALTRO.

MA... CHI COMANDA QUI?



SVELTI! FORMATE DUE GRUPPI E ALTERNATE IL FUOCO! GLI SPARI NON DEVONO CESSARE PER UN SOLO ISTANTE.



IN QUEL MOMENTO, SPAVENTOSA, ROSSASTRA, L'ESPLOSIONE.



ACCIDENTI! COSA E' STATO?

MALEDIZIONE! NON HAI CAPITO?

LE MUNIZIONI! QUEI BASTARDI LE HANNO FATTE SALTARE. SIAMO FREGATI!

ZITTI TUTTI!



PRENDETE LE BAIONETTE E PREPARATEVI AD ATTACCARE. DOBBIAMO CACCIARE I NEMICI FUORI DALLE ROVINE, SENZA CONSUMARE LE NOSTRE MUNIZIONI. IN FRETTA!



UNA VOCE SECCA, METALLICA, CHE NON LASCIA IL TEMPO PER RAGIONARE, PER AVER PAURA.

AVANTI, SOLDATI... NON RISPARMIATE NESSUNO.

35



SCATTA PER PRIMO E IL RIFLESSO DELLA SUA SPADA ILLUMINA LA STRADA.

PER LA LEGIONE!

VIVA IL GIALLO!

AHH!

AVANTI!

UNA LOTTA CHE FINISCE SOLO ALL'ALBA. E QUELLI CHE RESTANO SONO SPAVENTAPASSERI INSANGUINATI E BARCOLLANTI.

SE NE VANNO...

GIA'. MAGARI POTESSI FARLO ANCH'IO...

COM'E' LA SITUAZIONE, CAPITANO?

PESSIMA. CI HANNO LASCIATI SOLO CON UN PUGNO DI MUNIZIONI PER UOMO. AL PROSSIMO ATTACCO CI DISTRUGGERANNO.

UN ATTIMO DI SILENZIO, POI IL GIAPPONESE SORRIDE.

E' STATO BELLO, STANOTTE. UNA GRANDE BATTAGLIA. I VOSTRI UOMINI HANNO LOTTATO MAGNIFICAMENTE. MI SONO SENTITO ORGOGLIOSO DI LORO.

E LORO DI VOI, COLONNELLO.

CERTO! VOI DOVRESTE ESSERE DEI NOSTRI, COLONNELLO.

SI'. QUANDO TORNIAMO, LO NOMINIAMO LEGIONARIO ONORARIO E DI PRIMA CLASSE.

36



HA SORRISO IMBARAZZATO PER GLI APPLAUSI.



E' UN GRANDE ONORE, DAVVERO... UN GRANDE ONORE.

ECCO I NOSTRI AMICI. PRESTO COMINCERANNO A SPARARCI. SE LA PRENDERANNO COMODA... SANNO CHE NON POSSIAMO RISPONDERE AL FUOCO.



HMM... E QUEL GRUPPO SEPARATO?

SONO I CAPI. QUELLO CON LA SPADA E' IL CAPO DELLA HERKA. LORO DARANNO L'ORDINE DI...



MA... CHE FATE, COLONNELLO?



CREDO CHE TENTERO' QUALCOSA, CAPITANO. QUALCOSA CHE L'IMPERATORE NON POTRA' NEGARMI E CHE POTRO' OFFRIRE AI VOSTRI UOMINI IN CAMBIO DEL GRANDE ONORE CHE MI HANNO FATTO.

YAHARA... VAI DAL BARONE E BADA A LUI.



IL BARONE E' GIA' PROTETTO DAI MIEI COMPAGNI, SIGNORE. IO SONO STATO CON VOI MOLTI ANNI. CHE FAREI DA SOLO? NON OBBLIGATEMI AD ABBANDONARVI, SIGNORE.

NEL SILENZIO, SGUARDI CHE PARLANO DI ANTICHI RICORDI, DI IMPRESE DIVISE IN TERRE LONTANE, IN UN MONDO CHE SOLO LORO CONOSCONO.



BENE, YAHARA... PUOI VENIRE CON ME.

CAPITANO, IL MOMENTO CHE ASPETTAVO E' GIUNTO. OGGI RECUPERERO' IL MIO ONORE.



UN ATTIMO! NON CAPISCO COSA SUCCEDE, MA...

BANZAI!



COLONNELLO! TORNATE QUI! IN NOME DI...

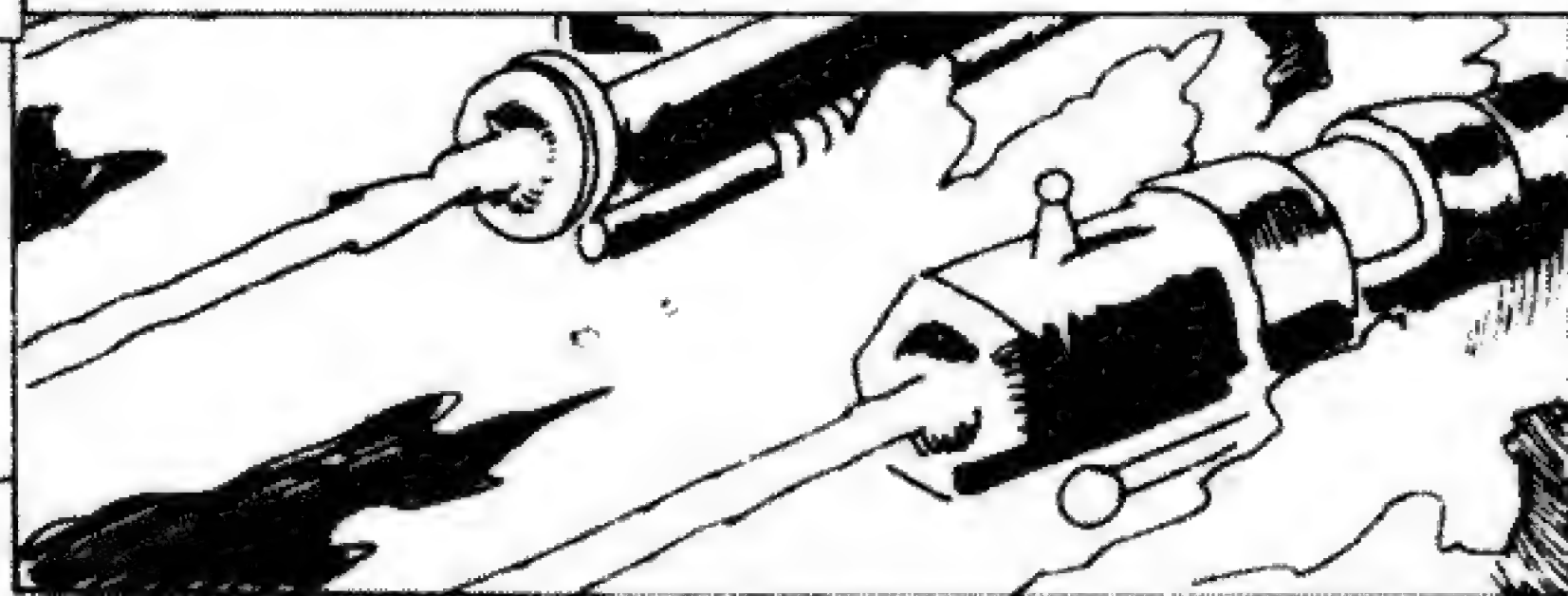




NELLE FILE DEGLI ARABI PASSA COME UN FREMITO DI INCRE-  
DULITA'.



POI UNO SPARO... E UN ALTRO... UN ALTRO... UN AL-  
TRO...



LE DUE FIGURE SEMBRANO FIORIRE DI MILLE ESPLO-  
SIONI ROSSASTRE... MA NON SI FERMANO.



MIO DIO! SONO PAZZI!



E NELL'ARIA PIENA DI POLVERE E DI  
PIOMBO, LA DISTANZA TRA LA MASSA  
OSCURA E LE DUE OMBRE ROSSE DI  
SANGUE DIMINUISCE.







E IL SILENZIO TORNA SUL DESERTO. SILENZIO E ODORE DI POLVERE E DI SANGUE. E NEL SILENZIO, QUEL GESTO.



UN MORTO PUO' VINCERE BATTAGLIE IMPOSSIBILI PER IL PIU' GRANDE ESERCITO. CI SONO UOMINI CHE HANNO BISOGNO DI UNA MORTE COSI'. SPERO CHE SIA FELICE, OVUNQUE SI TROVI.

PIAN PIANO TUTTI GLI UOMINI GLI SI SONO FATTI INTORNO.



LO RIPORTEREMO INDIETRO.

SI'. MERITAVA DI ESSERE DEI NOSTRI.

IO SI'... MA COME SPIEGARLO A PAROLE? ANCHE LORO SONO GUERRIERI. ANCHE LORO RISPETTANO UN VALORE TANTO TREMENDO... UN MORTO NON E' UNO SCONFITTO.



MERITAVA? NO. ERA UNO DEI NOSTRI.



L'HANNO ALZATO SULLE BRACCIA. E CHI NON ARRIVA A PORTARLO, SI FA AVANTI ALMENO PER TOCCARLO, QUASI AD ASSORBIRE, CON UNA SEMPLICE CAREZZA, UN PO' DEL SUO DISPERATO CORAGGIO.



# CAPITOLO QUARTO

INTORNO A LUI, SIDI BEL ABBES E' UN FORNO ALLUCINANTE, IN CUI LA PELLE SI SECCA, I BOTTONI DELL'UNIFORME SEMBRANO BRACI ARDENTI E LA VITA E' UNA MALEDIZIONE CHE NON VALE LA PENA DI ESSERE VISSUTA.



L'ARABO TROVA TRE COSE NEL DESERTO... SABBIA, SOLE E SOGNI... E ANCHE L'OCCIDENTALE... SABBIA, SOLE E PAZZIA... LA PAZZIA CORROSIVA CHE NASCE DALL'IMMENZA SOLITUDINE DEL DESERTO, DAL CALORE, DALLA NOIA.



IL CAPITANO ANDRE' FORVAL E' SOLO CON I PROPRI PENSIERI. E' FELICE. NEANCHE LO SPAVENTOSO CALORE DEL POMERIGGIO LO INFASTIDISCE.

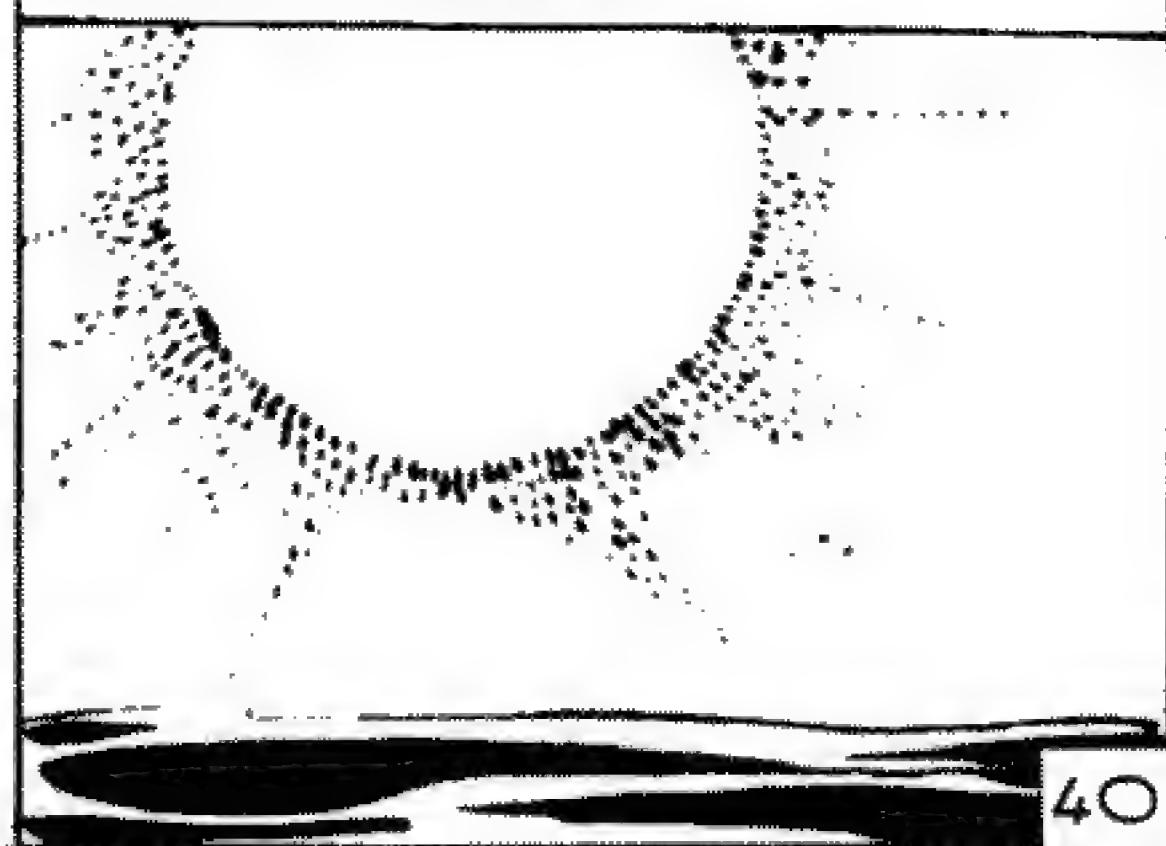
A VOLTE, UN LEGIONARIO SI LASCIA SEMPLICEMENTE MORIRE, DISTESO SULLA BRANDA, SENZA PIU' VOLONTA'.



ALTRE VOLTE, SI LANCIA NEL DESERTO, INSEGUENDO QUALCHE MIRAGGIO NATO DALLA NOSTALGIA, E SPARISCE COME POLVERE SOTTO IL SOLE, LASCIANDOSI DIETRO SOLO UN PUGNO D'OSSA.



SI', LA PAZZIA E' SEMPRE PRESENTE. DANZA NEL SOLE, SI NASCONDE DIETRO UNA DUNA, ASPETTA. SEMPRE... SEMPRE...









MAX CHEVALIER SI E' ALZATO DI SCATTO, SORPRESO.

ABBANDONARE L'ESERCITO?  
SEI PAZZO?

NO, COLONNELLO. AL CONTRARIO... QUESTA  
E' FORSE LA COSA PIU' SAGGIA CHE IO ABBA  
MAI FATTO. NE HO ABBASTANZA DELLA  
GUERRA, DEL DESERTO, DI TUTTO.

SUPPONGO CHE LA TUA FI-  
DANZATA PARIGINA ABBA A  
CHE VEDERE CON QUESTO,  
VERO?

UN PO'... VOGLIO SPO-  
SARLA, AVERE FIGLI  
ED ESSERE FELICE.  
NON MI PARE CHE  
SUONA MALE.

FRANCIS DIDIER LO HA  
FISSATO, MERAVIGLIATO.

NON GLI PARE! E GIU-  
REREI CHE CREDE A  
CIO' CHE DICE... DEVE  
ESSERE UN'INSOLA-  
ZIONE.

NO. NIENTE INSOLA-  
ZIONE. RICORDATE  
QUANDO SI E' FORMA-  
TO IL REGGIMENTO?  
VOLEVAMO RENDERLO  
IL MIGLIORE DEL MON-  
DO. I MIGLIORI SOLDATI  
E I MIGLIORI UFFICIALI.  
ERA UN SOGNO MAGNI-  
FICO, LO SO...

MA NON CI SIAMO RIUSCI-  
TI E NON CI RIUSCIREMO  
MAI. ABBIAMO CREATO  
SOLDATI EFFICIENTI E UF-  
FICIALI SPLENDIDI... MA LI  
UCCIDONO E DOBBIAMO RI-  
COMINCIARE... CREARE AL-  
TRI GUERRIERI PERCHE'  
MUOIANO A LORO VOLTA.

ESAGERI, VECCHIO MIO.

SI? E DOVE'E'  
KOZAKOVIT-  
CH, ALLORA?  
E LEGRAND?  
DOVE SONO  
SCHWARTZ E  
PORTUGAL? E  
JUNOT? E  
CASAS? E  
CORMETTI?  
DIMMELO!

NO. TE LO DICO IO. LA'  
NEL CIMITERO. CON  
MILLE SOLDATI CHE HO  
ISTRUITO ECHE HO VI-  
STO MORIRE E SOT-  
TERRARE... E RIMPIAZ-  
ZARE CON UN'ALTRA  
SFORNATA. E TUTTO SI  
RIPETE.

POI SI CALMA. FOR-  
SE RICORDA IL DE-  
SERTO O L'INELUT-  
TABILITA' DELLA  
MORTE... O LA PRO-  
PRIA STANCHEZZA.

MA NON E' IL CASO DI  
DISCUTERE. A FINE  
MESE TORNO IN  
FRANCIA. HO CHIUSO,  
CON LA LEGIONE.

MAX CHEVALIER E' DISO-  
RIENTATO. CHE QUALCUNO  
POSSA DESIDERARE LA VI-  
TA CIVILE E' COSA CHE  
NON PUO' CAPIRE.

BE'... OGNUNO FA QUELLO  
CHE PREFERISCE, CHIA-  
RO... ANCHE TU...



PERO', FINCHE' SEI NELLA LEGIONE, FARAI CIO' CHE TI SI DICE.

CERTO, COLONNELLO... NON E' SEMPRE STATO COSI'?



DOMANI TU E JACQUES ANDRETE A WADI EL ABA. DOVRETE SCORTARE LO SCEICCO BEN NAKIR FINO A QUI. IL VECCHIO E' MALATO E DEVE VEDERE UN MEDICO.

MALATO? QUESTO E' UN GUAIO.

PUOI GIURARCI. IL VECCHIO HA TENUTO LA TRIBU' FUORI DA OGNI RIVOLTA E GRAZIE A LUI NON CI SIAMO MAI DOVUTI PREOCCUPARE PER QUELLA ZONA. MA SE MUORE...



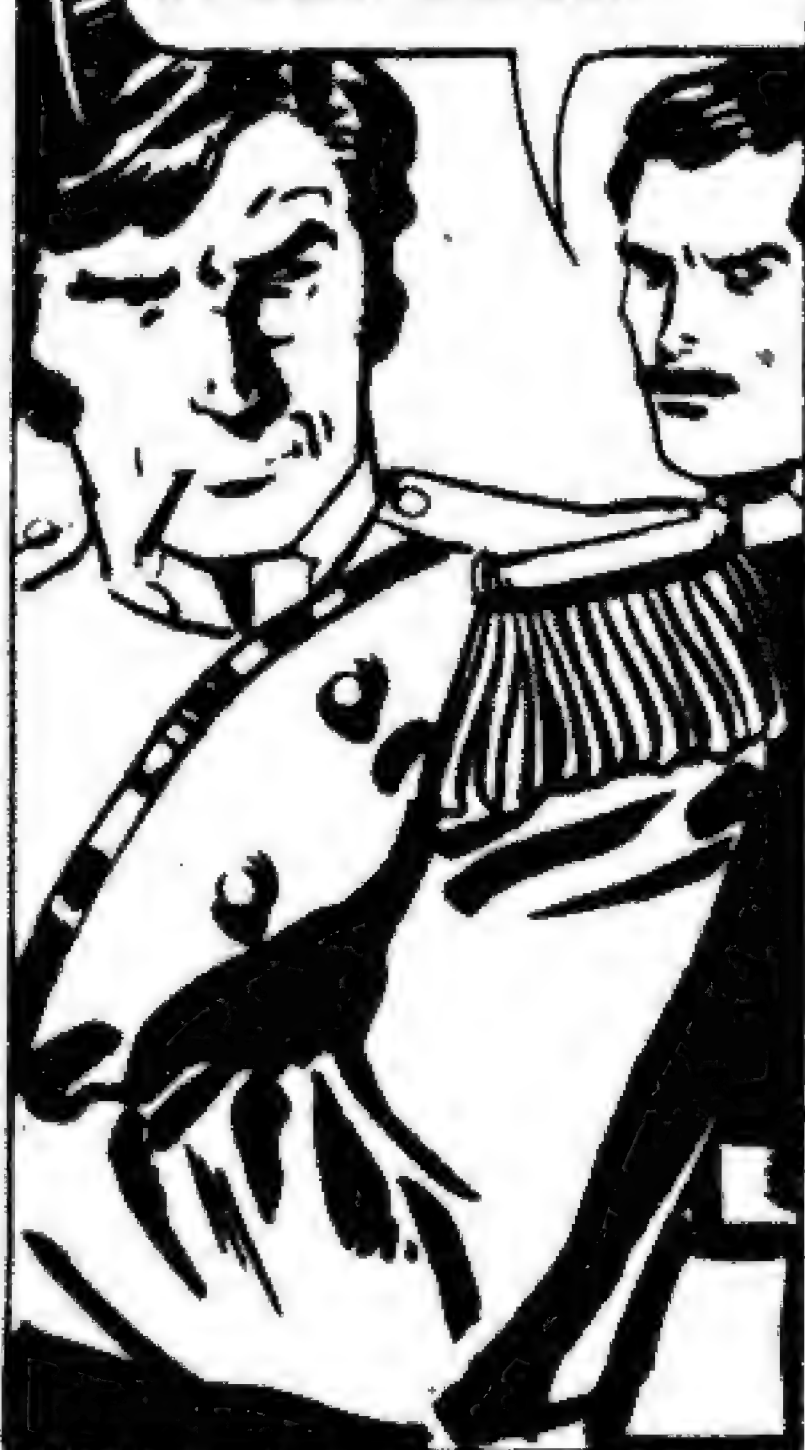
IJAMUK, VERO?



SI'. IL LEBBROSO. DOPO-TUTTO, E' SUO NIPOTE E CANDIDATO AL COMANDO DELLA TRIBU'... LUI NON E' UN MODERATO COME SUO ZIO. LUI VUOLE LA GUERRA.

CREDI CHE PROVERA' A IMPEDIRCI DI PORTARE QUI IL VECCHIO?

ESATTO. TROVEREMO I SUOI BEDUINI IN OGNI ANGOLO.



E ORA PREPARATEVI. VOGLIO UNA COMPAGNIA BENE ARMATA. NIENTE NOVELLINI.



POI, LA SOLITA RACCOMANDAZIONE.

E ATTENTI.



BUM. BUM. BUM. ANDRE' FORVAL ASCOLTA IL RIMBOMBO DEGLI STIVALI SULLE PIETRE DEL CORTILE. E UNA MARCIA DI GUERRA. BUM. BUM. BUM.

QUESTA SCENA... QUANTE VOLTE L'HO VISTA?



GUARDALI... FUCILE IN SPALLA, CORPO ALLENATO... VERE MACCHINE DA GUERRA. PARTIAMO PER UNA MISSIONE CHE COSTERA' QUALCHE VITA E CHE NON CAMBIERA' LA STORIA. QUALCOSA CHE NESSUNO RICORDERA'. NESSUNO RICORDERA' NEMMENO I MORTI.



NON FARE IL TRAGICO, FORVAL. SEMBRI UN IMPRESARIO DI POMPE FUNEBRI.

NON POSSO EVITARLO. TUTTO MI SEMBRA TANTO INUTILE...



E NON ESSERE CIECO, FORVAL. QUESTO E' UN MODO DI VIVERE E DI VEDERE LA VITA. IL MECCANISMO SI E' ROTTO PER TE, MA NON PER NOI. LA LEGIONE CI TIENE ANCORA LEGATI.

DOVRESTE APRIRE GLI OCCHI.

JACQUES DE FONTENAC HA SORRISO GELIDO. LA SUA VOCE E' COME UNA FRUSTATA.



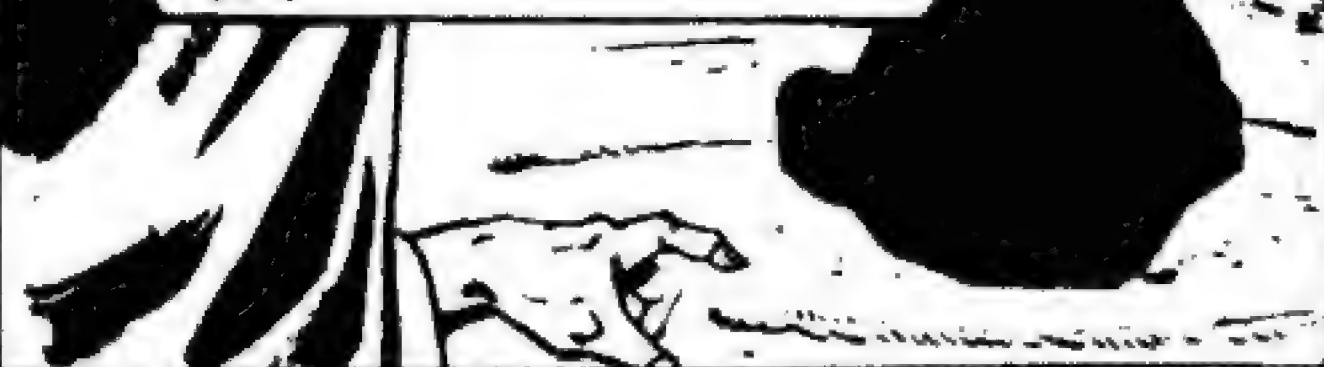
SE NE STA APPARTATO DA TUTTI, COME SEMPRE, SEDUTO NEL CERCHIO CHE HA TRACCIATO SULLA SABBIA E CHE MARCA IL LIMITE TRA LUI E L'UMANITA'.

ASPETTA DI ESSERE IN UN CAFFE' DI PARIGI PER FARE CERTI COMMENTI. QUI SEI CIRCONDATO DA SOLDATI CHE NON APPREZZANO LA TUA NUOVA FILOSOFIA.



IJAMUK, SONO ARRIVATI DEI MESSAGGERI. DICONO...

DICONO CHE LE GIACCHE AZZURRE DI CHEVALIER SONO ARRIVATE ALLA TENDA DI MIO ZIO E SI APPRESTANO A CONDURLO VIA. NON E' COSI'?



COME LO SAI?

CONOSCO CHEVALIER. CONOSCO QUEL CANE FIGLIO DI PUTTANA. SO CHE VUOLE TENERE IN VITA MIO ZIO PER CONSERVARE LA PACE. SI', CONOSCO L'ASTUZIA DI CHEVALIER.

MA ORA LUI CONOSCERA' LA MIA. CHE LA HERKA SI PREPARI. E' ORA CHE LA BANDIERA DEL PROFETA SI ALZI DI NUOVO.







IN RISPOSTA, UN GRIDO IMMENSO. ANCHE DAL SUO CERCHIO, IL LEBBROSO SA COME SCATENARE IL FANATISMO.



COME STA IL VECCHIO?

E' VECCHIO, APPUNTO. QUESTA E' LA SUA MALATTIA. DOBBIAMO PORTARLO IN CITTA'. LA' POTRANNO CURARLO BENE.



QUESTO SEMPRE CHE IJAMUK NON DECIDA DI RENDERCICI LE COSE DIFFICILI.

STUDIEREMO LA POSSIBILITA' QUANDO AVVERRA'. NON PRIMA.



E' VERO CHE IJAMUK E' LEBBROSO SUL SERIO?

GIA'. TRACCIA SEMPRE UN CERCHIO INTORNO A SE' PERCHE' NESSUNO GLI SI AVVICINI, MA ALLO STESSO TEMPO AFFERMA CHE LA SUA MALATTIA E' UN MESSAGGIO DI ALLAH PER CONVINCERLO A NON PERDERE TEMPO IN FRIVOLEZZE E A DEDICARSI SOLO ALLA GUERRA SANTA.



HMM... DAVVERO PREOCCUPANTE... SPECIALMENTE SE PENSI CHE PUO' ESSERE QUI A UN PASSO.

GIA'.



GIA'.



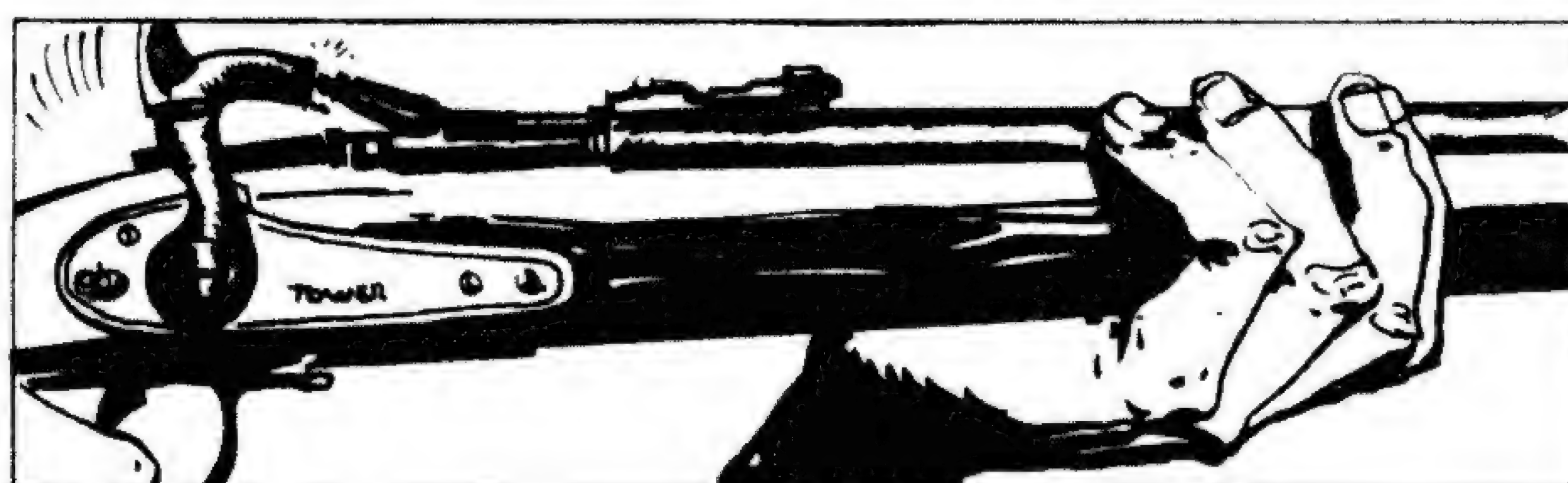
I FERINGHEES SI PREPARANO PER LA MARCIA, IJAMUK. SU QUEL CARRO C'E' IL TRADITORE.

PERFETTO. QUEL CARRO VEDRA' LA SUA MORTE.



RADUNA GLI UOMINI E ANDIAMO. LASCIAMO CHE SI ALLONTANINO DAL WADI, PRIMA DI ATTACCARLI... DOMANI SARA' GIORNO DI GLORIA PER ALLAH.









E' IL SEGNALE.

ECCOLI, I MALEDETTI! SVELTI... SCAVATE TRINCEE E RISPONDETE AL FUOCO... MUOVETEVI!



SONO MOLTI DI PIU' DI QUELLO CHE MI ASPETTAVO.



SPARATE, FRATELLI! OGNI MORTO SARA' SCRITTO A LETTERE D'ORO NEL PARADISO DI ALLAH. E VI SARA' RIPAGATO QUANDO GLI RENDERETE L'ANIMA.



QUEL BASTARDO NON MI PIACE. E' TROPPO RETORICO.

RETORICO E PERICOLOSO.



QUANTO ASPETTIAMO?

FINCHE' CALA IL SOLE... ALLORA CI RITIREREMO VERSO LE MONTAGNE. NON POTRANNO SEGUIRCI COI CAMMELLI E, SE LO FARANNO A PIEDI, LI DISTRUGGEREMO.



UNA NUOVA PIOGGIA DI COLPI LI HA COSTRETTI A GETTARSI A TERRA.

SPERO CHE LA PRATICA SIA FACILE COME LA TEORIA.



COMUNQUE... TI IMMAGINI CHE FACCIA FAREBBE IL NOSTRO LEBBROSO SE SAPESSSE CHE IL VECCHIO BEN NAKIR E' STATO CONDOTTO AL FORTE STANOTTE E CHE NOI SIAMO RIMASTI QUI SOLO PER CONFONDERGLI LE IDEE?



E TRA GLI SPARI E LE GRIDA, TRA IL CALORE D'INFERNO E L'ALITO DI MORTE CHE AVVELENANO L'ARIA, SI TROVANO A RIDERE COME DUE BAMBINI INVECCHIATI GIOCANDO ALLA GUERRA.





I NASRANI STANNO RITIRANDOSI VERSO LE MONTAGNE, IJAMUK.

MALEDIZIONE! SE CI ARRIVANO, SARANNO SALVI! TUTTI ALL'ATTACCO.



ARRIVANO!

LO IMMAGINAVO. IJAMUK NON E' INTELLIGENTE COME CREDE. TROPPO CASINO IN NOME DI ALLAH E POCO CERVELLO.



ORA, LOHACZ!



ED E' COME SE SI ACCENDESSE UN NUOVO SOLE. UN SOLE PICCOLO, METALLICO, FATALE.



AHI!

AHI!

UN CREPITARE MONOTONO, QUASI INNOCUO. DIFFICILE ASSOCIARE L'IDEA DELLA MORTE A QUEI RINTOCCHI DI LATTA.



48



AHI!

MA E' MORTE, QUELLA CHE VOMITA, QUELLA CHE FA RIBOLLIRE LA SABBIA, CHE DECIMA LE URLANTI FIGURE BIANCHE.



SPLENDIDO! CREDO CHE IL LEB-  
BROSO ABBA BECCATO LA SOR-  
PRESA PIU' GRANDE DELLA SUA  
VITA...



GIA'... MA DOBBIAMO SFRUTTAR-  
LA... SUGGERISCO CHE...



AH!



PER... ANDRE'! DOVE TI HANNO  
PRESO?

MIO DIO... QUEL BASTARDO...

UNO SGUARDO ALLA FERITA E IL  
VOLTO DI JACQUES DE FONTE-  
NAC SI TRASFORMA IN UNA  
MASCHERA DI GESSO.

ACCIDENTI... SONO MES-  
SO TANTO MALE?



49

LA COLONNA...



L'ARIA E' CALDA, COME SEMPRE NELL'INFERNO AFRICANO. LE GRIDA E GLI SPARI SI SONO PERSI LONTANO.

TI PORTEREMO...

COSA DICI? SAI BENE CHE NON PUOI FARLO... NON ESSERE IDIOTA...



DAMMI LA MITRAGLIATRICE E VATTENE... LORO TORNERANNO... E SONO IN TROPPI!

MALEDIZIONE! NON E' GIUSTO!



E LO DICI A ME? CERTO CHE E' INGIUSTO... DEL TUTTO INGIUSTO... DI'... DI' A MAX DI NON DEDICARMI DISCORSI EROICI... DIGLI CHE, SE AVESSI POTUTO, ME NE SAREI ANDATO...



E NON RIESCE A TRATTENERE UN SORRISO DI AMARA IRONIA.



PERO' E' STATO BELLO... PERDIO... E' STATO BELLO ESSERE LEGIONARIO... LA COSA MIGLIORE CHE ABBIA PROVATO!



E ORA VATTENE... NON VOGLIO CHE TU ROVINI LA MIA ULTIMA... IDIOZIA... VATTENE! NON PUOI FAR NIENTE PER ME...

SOTTO IL SOLE CHE BATTE FORTISSIMO, JACQUES DE FONTENAC, VETERANO DI MILLE BATTAGLIE, EROE, ARISTOCRATICO E LEGIONARIO, SENTE IL DESIDERIO DI URLARE COME UN CANE SCONVOLTO.

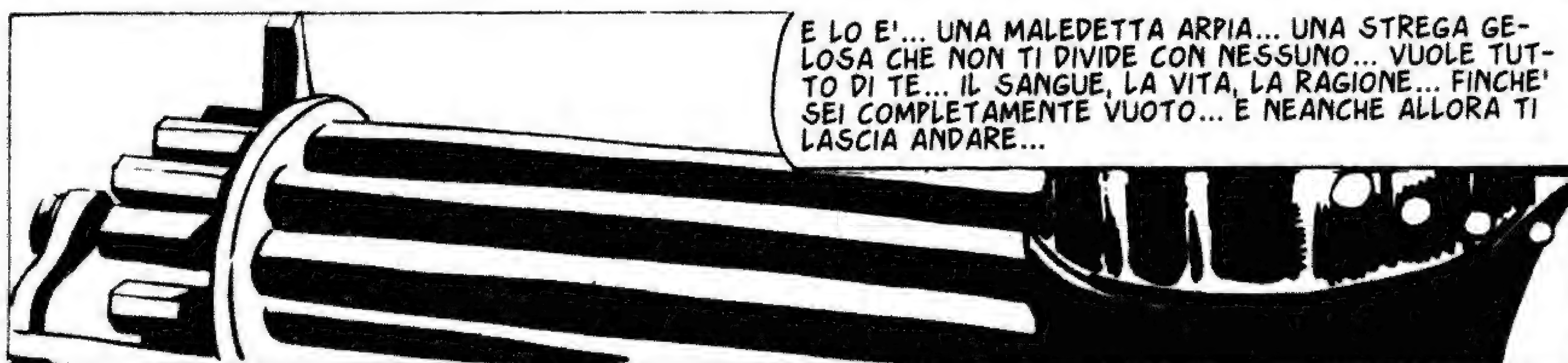
ADDIO, ANDRE'!

ADDIO.



50







LEI. ED E' PENSANDO A LEI CHE SI ALZA CON UNO SFORZO  
SULLA MITRAGLIATRICE. E' A LEI CHE DEDICA IL SUO ULTIMO  
GRIDO.

PER LA LEGIONE!





# CAPITOLO QUINTO

IL VILLAGGIO SEMBRA PIU' UN PROLUNGAMENTO DEL DESERTO CHE QUALCOSA DI STACCATO, COME SE IL PASSARE DEL TEMPO AVESSE CREATO UN FENOMENO DI MIMETISMO, UNA FUSIONE DI CORPI E DI COLORI TALE DA NON CONSENTIRE DI DISTINGUERE LA NATURA DAGLI UOMINI.



IL VECCHIO AHMED E' IL CAPO SEMPLICEMENTE PERCHE' QUESTA CARICA NON COMPORTA PRIVILEGI. LA TRIBU' E' TROPPO POVERA PER STIMOLARE L'AMBIZIONE DEI GIOVANI.



HO SENTITO CAMMELLI, STANOTTE.



SI'. BERBERI. SONO PASSATI CORRENDO VERSO IL NORD. CREDO FOSSE INSEGUITI DAI FERINGHEES, PERCHE' NON SI SONO NEMMENO FERMATI PER SACCHEGGIARCI.

IL VECCHIO HA GRUGNITO, A META' TRA IL DIVERTITO E IL DISPERATO.

SACCHEGGIARCI? NEANCHE QUEGLI AVVOLTOI SONO TANTO STUPIDI DA CREDERE DI POTER RICAVARE QUALCOSA DA NOI. LA GUERRA CI HA TRASFORMATI IN MENDICANTI.



FATMA, SUA MOGLIE, LO ASCOLTA SENZA MUOVERSI. A VOLTE AHMED CERCA DI RICORDARLA NELLO SPLENDORE DELLA SUA GIOVENTU', MA VEDE SOLO QUEL VOLTO RUGOSO, QUEL CORPO STANCO.

NEANCH'IO SONO PIU' IL LEONE D'UN TEMPO...



AHMED! GUARDA LAGGIU'!

COSAP...







SONO COME SORTI DAL NULLA,  
NELLA LUCE DEL SOLE CHE RI-  
CAVA LAMPI DALLE LORO BAI-  
NETTE...

DAVANTI A LORO, RITTO SUL  
CAVALLO, UN UOMO DAL VI-  
SO SCOLPITO NEL GRANITO,  
DAGLI OCCHI METALLICI.



CHEVALIER... IL LEONE BIANCO...  
PER QUESTO I BERBERI NON SI  
SONO FERMATI. E' LUI IN PER-  
SONA CHE LI INSEGUE.

ALLORA E' INUTILE. NON  
SFUGGIRANNO. IL COLONNELLO  
MAX CHEVALIER LI CERCHERA'  
FOSSERO ANCHE ALL'INFERNO.  
LI SCOPRIRA' E LI STERMINE-  
RA'.



IL CAVALLO BIANCO  
SI E' FERMATO DA-  
VANTI ALLE TENDE.  
L'UOMO HA ALZATO  
UNA MANO. E' IMPOL-  
VERATO E HA UNA  
FERITA FRESCA AL  
COLLO.



ALLAH E' UNICO,  
VECCHIO. HO BISOG-  
NO DI ALCUNE CO-  
SE E SONO DISPO-  
STO A PAGARLE.

PUOI COMPRARE CIO'  
CHE VUOI, EFFENDI,  
MA ABBIAMO POCO.

MI BASTERA'. LA  
POVERTA' E'  
SAGGEZZA.





UN LEGIONARIO HA ANNUSATO L'ARIA E HA ARRICCIATO IL NASO.

ACCIDENTI... PUZZA PIU' DI KANTERAC.

MI CHIEDO QUANTO COSTI UN CHILO DI PIDOCCHI.

OH, NO... QUELLI TE LI DANNO GRATIS.



VECCHIO... HO UN FERITO E NON POSSO PORTARLO CON ME. PUOI CURARLO FINCHE' GUARISCE? TI PAGHERO' BENE. IN ORO.



SAGGE PAROLE, EFFENDI. FARO' CIO' CHE POSSO, MA TU SAI CHE E' ALLAH A DECIDERE.

SCHERZI, COLONNELLO? NON PENSERAI DI LASCIARE IL BEL JACQUES IN QUESTA SPORCIZIA! MORIRA' DI SCHIFO.



E SE LO PORTIAMO CON NOI MORIRA' DI ALTRE COSE, UN PO' PIU' DOLOROSE. CHE CHIUDA IL NASO, SE GLI DA' FASTIDIO L'ODORE.

JACQUES DE FONTENAC NON HA ARRICCIATO IL NASO. PALLIDO, CONSUMATO DAL DOLORE, E' APPENA IN GRADO DI RESPIRARE.

ALLEGRO, JACQUES... TI ABBIAMO TROVATO UN LETTO IN QUESTO HOTEL. E' DI LUSO, SAI?



HA APERTO A FATICA GLI OCCHI E SI E' LASCIATO SFUGGIRE UN GEMITO.

ORA SO DI NON ESSERE MORTO. L'INFERNO NON PUO' ESSERE COSI' SPORCO.



CREDI CHE SOPRAVVIVRA', COLONNELLO?

NO. QUEL PORCO CHE LO HA COLPITO DOVEVA AVER INFETTATO LA SCIMITARRA. LA FERITA VA IN CANCRENA.



TRA UNA FRASE E L'ALTRA, LUNGI SILENZI.

GLI AMICI NON DEVONO MORIRE, COLONNELLO. TU CHE PUOI TUTTO... SALVALO.



55

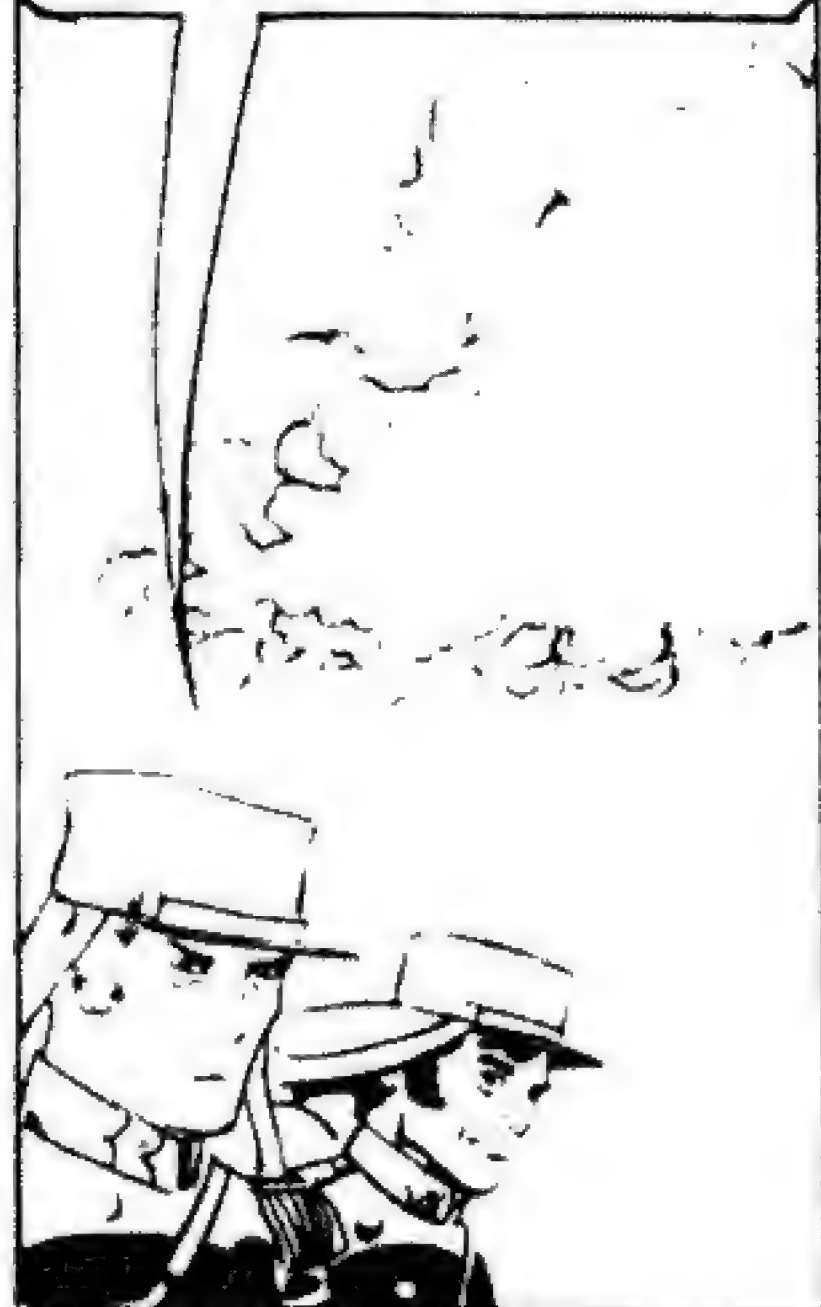


IO SONO SOLO UN COLONNELLO, FRANCIS. MAGARI POTESSI EVITARE CHE UNO SOLO DEI MIEI UOMINI MUOIA... MA NON POSSO. E CON OGNUNO DI LORO MUORE UN PEZZO DI ME.



LA SUA VOCE E' CARICA DI AMAREZZA.

E CON JACQUES MORIRA' UN PEZZO ENORME... FORSE TUTTO CIO' CHE MI RESTA DI VIVO.



JACQUES NON SI E' ACCORTO DI GRIDARE. SENTE QUELL'URLO ANIMALE COME LO AVESSE LANCIATO UN ALTRO. E NON GLI IMPORTA. PROVA TROPPO DOLORE.



L'EFFENDI NON SI SALVERA'.

E' TANTO BELLO... GUARDA I SUOI CAPELLI... SEMBRANO D'ORO.



PADRE... IO LO CURERO'... HO SEMPRE CURATO I NOSTRI ANIMALI.



QUESTO NON E' UN CAMELLO, SELIMA. COMUNQUE NON IMPORTA CHI LO CURA. HA TANTA DI QUELLA MORTE DENTRO... CHE NON FARA' DIFFERENZA.

IL FERITO HA GRIDATO DI NUOVO. E TUTTI HANNO LASCIATO LA TENDA. TUTTI MENO LEI.

CALMATI, EFFENDI.



BEVI... POI PULIRO' LA TUA FERITA. HO UN RIMEDIO CHE HO USATO UNA VOLTA PER IL MIO ASINO...





UN URTO DI NAUSEA AL VEDERE LA FERITA. POI IL GRIDO DELL'UOMO L'HA DECISA.

TI CURERO'... VEDRAI.



AH, QUESTO NON E' CORRETTO, SIGNORE... MI BATTEREI CON VOI, MA VI UCCIDEREI TANTO IN FRETTA CHE NON SAREBBE DIVERTENTE.



QUEL CALDO CHE BRUCIA... E NEANCHE UN TORRENTE IN CUI PLACARE LA SETE.

TANTA SETE...



EHI, TU... COS'HAI LI'?

IL TUO DESTINO, CAPITANO DE FONTENAC. LA GRAN RUOTA CHE GIRA E MI RACCONTA TUTTO DELLA VITA DELLA GENTE.



E COSA TI RACCONTA DELLA MIA?



NIENTE. CHE MI PUO' RACCONTARE? TU SEI MORTO.

GRIDARE CON TUTTA LA FORZA. SPERANDO CHE IL GRIDO SPAVENTI IL DOLORE. LO FACCIA FUGGIRE.



BEVI, EFFENDI. E' UNA BUONA MEDICINA... BEVI.

VISIONI. VOLTI, RICORDI.

VIENI, JACQUES. TI SEI DIVERTITO MOLTO ED E' ORA CHE MI ACCOMPAGNI.



NO... NON ANCORA...



RESTA, JACQUES... IO TI AMO. POTREI FARTI FELICE, SE TU SMETTESI DI SOGNARE LE BANDIERE E I TAMBURI DELLA TUA ORRIBILE GUERRA. PERCHE' NON VUOI AMARMI? PERCHE' DISDEGNI L'AMORE?

PERCHE' SEI TANTO DURO?



NON LE ASCOLTARE, JACQUES. HAI FATTO BENE. NON TI FARE TENTARE DALLE TENEREZZE... TU SEI NATO PER SERVIRMI. E ORA VOGLIO CHE TU VENGA CON ME.

VIENI CON ME.



BEVI, EFFENDI.



MI... MI SENTO MALE.

AL CONTRARIO. PER LA PRIMA VOLTA LA TUA FEBBRE E' SCESA DOPO QUINDICI GIORNI. E LA TUA FERITA HA UN ASPETTO MIGLIORE. NON MORIRAI.



E ALLORA RICORDA IL DOLORE. QUEL DOLORE CHE NON C'E' PIU'. COME LA SETE. COME IL FUOCO NEL SANGUE. NON MORIRAI. CHIUDE GLI OCCHI CON SOLIEVO.

HAI LA FACCIA SPORCA.



L'EFFENDI MIGLIORA. E' STATO UN MIRACOLO.

NO. E' STATA SELIMA. E' LEI CHE LO HA CURATO. IL MIRACOLO E' VENUTO DA LEI. MA, A PROPOSITO... DOVE'E'?



NELLA SUA TENDA. SI STA LAVANDO LA FACCIA.

LAVANDO? CHE STRANE ABITUDINI SONO?!



JACQUES DE FONTENAC SI E' PASSATO UNA MANO TRA I CAPELLI E L'ORRENDO SOSPETTO SI TRASFORMA IN CERTEZZA.

PIDOCCHI!... MALEDETTISSIMA JELLA!





MANGIA, EFFENDI... E' PASSATA UNA CAROVANA E COL TUO ORO HO COMPRATO DELLE COSE CHE IL TUO PALATO APPREZZERA'.



TU... TU MI CURI DAVVERO BENE.

SEI BELLA... E DOLCE. E TI CHIAMO SELIMA.

SI', EFFENDI.



CHE SI SA DI MAX CHEVALIER?



IL LEONE BIANCO HA COMBATTUTO UNA GRANDE BATTAGLIA E HA SCONFITTO LE BANDE ALLEATE DI EL HASSAN E DI AFIZ E ORA LE STA PER CIRCONDARE VERSO L'ATLANTE.

POI LA SUA VOCE SI FA TIMIDA.

NON SEI ABBASTANZA FORTE PER UNIRTI A LORO. DEVI ASPETTARE.



E' FACILE, LA VITA. A POCO A POCO, ANCHE GLI ODORI E I PIDOCCHI DIVENTANO UN'ABITUDINE. L'UNICA COSA CHE CONTI E' QUEL SORRISO CANDIDO, QUEGLI OCCHI VERDI PIENI D'AMMIRAZIONE.



PRENDI... L'HO FATTO APPOSTA PER TE.

PRENDI ANCHE QUESTI ABITI. LA TUA UNIFORME E' MALRIDOTTA E QUI NON TI SAREBBE COMODA.



HMM... SPERO CHE IL CONTE DI GRANVILLE NON MI INVITI A UNA FESTA DI GALA.

NON CREDEVO CHE MI SAREBBE PIACIUTO TANTO STARE LONTANO DAL REGGIMENTO. NON AVERE RESPONSABILITA'... NON DARE ORDINI E NON RICEVERNE...



E PER DI PIU'... SELIMA...



I GIORNI SI CONFONDONO POCO A POCO E LA DIMENSIONE STRANA DEL DESERTO CANCELLA LA VANITA' DELL'UOMO E SCOLORISCE ANCHE IL SUO PASSATO.



PRESTO DOVREMO ANDARCENE.

PERCHE'?



C'E' POCA ERBA PER I NOSTRI ANIMALI. DOVREMO CERCARE NUOVI PASCOLI. NOI CI FERMIAMO UN PO'... POI RIPARTIAMO... CI FERMIAMO E RIPARTIAMO.



GLI OCCHI VERDI SI SONO AB-BASSATI.

E NON TI VEDRO' MAI PIU', EFFENDI. NON MI RESTERA' DI TE CHE UN RICORDO... E SARA' COSI' POCO...



C'E' UN PAESE, DI LA' DAL MA-RE... MOLTO LONTANO... E LA' C'E' UNA REALTA' CHE MI E' TANTO DIFFICILE RICORDARE...

EFFENDI... COSA?...



EFFENDI...



CHE FAI? NON SEI GIUSTO CON ME... NON LO FARE...



TI PORTERO' CON ME, SELIMA. VERRAI CON ME.



GLI RISPONDE UNA RISATA AMARA, SENZA ALLEGRIA.

SEI PAZZO?! MI IMMAGINI TRA LA TUA GENTE? HO VISTO UNA VOLTA UNA CITTA' E MI HA SPAVENTATA. SONO UNA BEDUINA, EFFENDI... E NON SARO' MAI ALTRO.



IO TI AMO... NON SO QUANDO NE' COME E' SUCCESSO, MA TI AMO.

NO. TU VEDI UN MIRAGGIO. HAI SFIORATO LA MORTE E ORA E' COME SE TU FOSSI RINATO E DESIDERASSI AFFERRARTI A QUALCOSA... E APRENDO GLI OCCHI, HAI VISTO ME...



MA TI INGANNI. TU NON APPARTIENI AL DESERTO E IO NON APPARTENGO ALLA CITTA'. POSSIAMO GIOCARE AD AMARCI, MA E' UN GIOCO CHE DEVE FINIRE.



NO. E' DIVERSO...





PERCHE' NO?... IO LA AMO... CAM-  
BIERA'... IMPARERA' A VIVERE CON  
NOI... SCORDERA' IL DESERTO E...



EHI, TU... ABBIAMO SENTITO CHE  
C'E' UN FERITO QUI, UN INFEDELE.

E IL PIACERE DI ALLAH E' LA  
MORTE DEGLI INFEDELI. NOI  
SIAMO VENUTI A CERCARLO.  
DOV'E'?



IO NON SO DI CHE PARLI, FRATELLO...  
UN INFEDELE QUI?

NON PRENDERCI PER IMBRANATI. CI MAN-  
DA EL HASSAN IN PERSONA. SAPPIAMO  
CHE IL FERINGHEE E' UN CAPO E VOGLIA-  
MO LA SUA TESTA.



ORA BASTA SCHERZI.  
DOV'E' L'INFEDELE?



QUI.



E' LUI! E'...

61





IL SECONDO E' PIU' ASTUTO. NON TENTA DI IMPUGNARE IL FUCILE. CON UN GRIDO GUTTURALE LANCIA IN AVANTI IL CAMMELLO.



GLI E' ROVINATO ADDOSSO. SENTI IL SUO SANGUE BAGNARGLI IL VESTITO.

CHI...?







APRE GLI OCCHI E PER UN LUNGO ISTANTE SI GODE LA FELICITA' E LA PACE. ASCOLTA IL SIBILO DEL VENTO, FUORI.



POI IL VENTO CESSA E PIAN PIANO QUALCOSA LO COLPISCE.



CORRE. CORRE DISPERATAMENTE SULLA SABBIA, IN TUTTE LE DIREZIONI, INCIAMPANDO, GRIDANDO FINO A PERDERE LA VOCE.





MAX CHEVALIER HA ALZATO GLI OCCHI E PER UN ISTANCE E' RIMASTO COME GELATO. POI, CON UNO SFORZO DI VOLONTA', HA RITROVATO LA VOCE.

TU... MA... NON SEI MORTO?



L'UOMO SPORCO, SUDATO, SI E' LASCIATO CADERE SULLA SEDIA. IL SUO VOLTO BRUCIATO DAL SOLE, TRISTE, E' QUASI IRRICONOSCIBILE.

CREDO DI NO, COLONNELLO. ALMENO NON ME NE SONO ACCORTO.



INCREDIBILE! QUESTO MERITA UNA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE... E ACQUA E SAPONE... SEI SPORCO E DEVI AVERE PIU' PIDOCCHI DI UN CAMELLO. CHE TI E' SUCCESSO?



ATTRAVERSO LA FINESTRA PUO' VEDERE L'INFINITA DISTESA D'ORO DELLA SABBIA E QUEL VUOTO IMMENSO E' LO STESSO CHE SENTE DENTRO DI SE'.

SONO STATO NEL DESERTO, COLONNELLO... E' IL DESERTO E' GRANDE...



SENTE LO STUPORE DAVANTI A SE', MA NON GLI IMPORTA. JACQUES DE FONTENAC E' IMMERSO IN UN MARE DI MALINCONIA SOLO SUA.

EPPURE CI SONO COSE PIU' GRANDI DEL DESERTO, COLONNELLO. DEVO RICORDARLO SEMPRE. SEMPRE. SEMPRE.





# CAPITOLO SESTO



HANNO GLI ABITI A BRANDELLI E INSANGUINATI, LA PELLE BRUCIATA E LE LABBRA SECCHIE. SONO TRAGICHE CARICATURE DI UOMINI.

MA SONO ANCHE QUALCOSA DI PIU'. SONO LEGIONARI.



RASVAK, IL POLACCO, E' L'UNICO AD AVERE ANCORA LA FORZA DI IMPRECARE.

MALEDIZIONE!... CI SIAMO PERSI, TENENTE! NON FACCIAMO ALTRO CHE GIRARE IN CERCHIO, COME CONIGLI CIECHI.



IL TENENTE JULIEN BAYEUX NON RISPONDE. SI SENTE SULL'ORLO DELL'ABISSO. SA CHE ALLE SPALLE HA IL FANTASMA DEL MASSACRO. E GUARDA DISPERATO I RESTI DELLA COLONNA, CHE DUE SETTIMANE PRIMA E' USCITA DA SIDI BEL ABBES.



IL DESERTO E I TUAREG DI BEN OMAR L'HANNO FATTA A PEZZI. SONO ENTRAMBI SPIETATI E SMETTERANNO SOLO QUANDO VEDRANNO LE LORO OSSA BIANCHEGGIARE AL SOLE. MA LUI NON PUO' ARRENDERSI. E' UN UOMO DI MAX CHEVALIER, DEL LEONE BIANCO.



AVANTI.

66



AVANTI? E DOVE VUOI ANDARE, MALEDETTO? MORIRE QUI O UN METRO PIU' IN LA'... FA DIFFERENZA? CONTINUA DA SOLO, SE VUOI.



IL TENENTE BAYEUX SEMBRA AVER RITROVATO LA FORZA.

ASCOLTA, BASTARDO POLACCO... ALZATI, O TI DISTRUGGO A PEDATE! CONTINUERAI, CAPITO? FINCHE' TI RESTERA' UN PO' DI VITA... TI DIRO' IO QUANDO E DOVE MORIRE!



L'UOMO GLI HA OBBEDITO. MA QUESTO NON HA RESO MENO DENSO IL SENSO D'ASTIO CHE IL TENENTE SENTE CRESCERE INTORNO A SE'.

AVANTI, CAROGNE... MOSTRATEMI QUANTO VALETE! MARCIATE!



LA DISCIPLINA. ECCO L'UNICA ANCORA DI SALVEZZA PER CHI E' RIMASTO SENZ'ACQUA, PER CHI HA PERSO TUTTO.

MUOVETEVI, LAVATIVI!



E' INUTILE... E VOI LO SAPETE... NON TORNEREMO MAI AL FORTE... PERCHE' FINGETE DI NON SAPERLO?



ZITTO, LURIDO MILANESE! PROSEGUI, O TI SPARO!

PADEREWSKY! ALZATI, BASTARDO!



NO... NON CE LA FACCIO... FATE CIO' CHE VOLETE!

AVANTI, TENENTE... PORTATELO VOI, O SPARATEGLI... E CREDO PREFERISCA LA SECONDA IPOTESI.



ANDIAMO, MALEDETTI! ANCORA UN PO'... SOLO UN PO'... SENTO CHE...

E ARRIVA IL GRIDO DI GONZALEZ, LO SPAGNOLO.



GUARDATE... GUARDATE E DITEMI CHE NON STO SOGNANDO!

















AVVICINATI.

HA OBBEDITO COME UN FANTASMA.

SPIEGAMI COSA SUCCEDE QUI.



MI CHIAMO AIMBRA E IL VECCHIO E' MIO NONNO. PRESTO ALEK AZ RAE VERRA' A PRENDERLO E IO HO GIURATO DI ASSISTERLO FINO A QUEL MOMENTO.

E GLI ALTRI? CHE GLI E' SUCCESSO?

C'E' STATA LA PESTE, NASRANI. MORIVANO COME MOSCHE E I SOPRAVVISSUTI SE NE SONO ANDATI DA QUESTO POSTO MALEDETTO.



SOLO IO SONO RIMASTA, PER MIO NONNO.

SORRIDE. E C'E' UN LAMPO ENIGMATICO NEI SUOI OCCHI SCURI.



COSA TEME IL GUERRIERO DEL LEONE BIANCO? QUI CI SONO SOLTANTO UNA DONNA E UN VECCHIO MORIBONDO.

HAI SENTITO PARLARE DI CHEVALIER, EH? E NON MI SEMBRA CHE I FRANCESI TI SIANO SIMPATICI.



CHI NON NE HA SENTITO PARLARE? E QUANTO ALLA GUERRA... CHE IMPORTA? GUARDA QUESTO POSTO. A VOLTE PENSO CHE LA MIA GENTE TORNERA'. MA NON E' POSSIBILE.

VA'... OCCUPATI DI TUO NONNO.



RASVAK HA RITROVATO IL BUONUMORE.



E' STATA DAVVERO UNA FORTUNA TROVARE QUESTO POSTO. ABBIAMO ACQUA, CIBO, OMBRA...

E PERSINO UNA DONNA.



SST... CHIUDI IL BECCO, POLACCO! SONO IDEE PERICOLOSE. SE TI SENTI IL TENENTE, TE LA VEDI BRUTTA.



MARTINO, IL MILANESE, SI ACCENDE IL SIGARO CON ARIA DA VECCHIO SAGGIO.

ACCONTENTATI DI AVER SALVATO LA PELLE COME NOI.



MA IL POLACCO NON LO ASCOLTA.

CONTINUE A FARE LA GUARDIA. TORNO SUBITO.



IL VECCHIO E' PELLE E OSSA. SEMBRA IMPOSSIBILE CHE CI SIA ANCORA VITA NEL SUO CORPO SCHELETRICO.

HMM... IL VECCHIO MI SEMBRA DURO A MORIRE.



IL SUO SEME ERA FORTE, NASRANI. IO SONO L'ULTIMA DELLA SUA STIRPE... NON SI ARRENDERA' SENZA LOTTARE. NESSUNO DEI NOSTRI LO FAREBBE... IO CHIUDERO' I SUOI OCCHI. L'HO PROMESSO AD ALLAH.





BE', ORA SCORDA PER UN ATTIMO I TUOI DOVERI... SII GENTILE CON ME E...

LASCIAMI, NASRANI... O CHIAMERO' IL TUO CAPO.



IL POLACCO SEMBRA DISGUSTATO.

QUELL'IDIOTA...

VATTENE...

PRESTO ARRIVERA' L'ALBA. E BEN OMAR TORNERA' AL VILLAGGIO.



IL VECCHIO HA AVUTO UN LUNGO BRIVIDO, POI E' RIMASTO IMMOBILE.

L'ANGELO DELLA MORTE E' PASSATO.



E' MORTO?

SI'.



IL TENENTE BAYEUX E' RIMASTO UN LUNGO ISTANTE IN SILENZIO. ANCHE PER CHI LA CONOSCE DA TEMPO, LA MORTE E' DEGNA DI RISPETTO.

QUANDO PARTIREMO, TI PORTEREMO CON NOI A SIDI BEL AB-BES. IMPAZZIRESTI, IN QUESTO POSTO.

COME SAI CHE TORNERAI TRA LA TUA GENTE?



UNA STRANA DOMANDA... IO NON NE DUBITO.

AH, SCORDAVO CHE SEI UN SOLDATO DI CHEVALIER. MOLTE DONNE ARABE PORTANO IL LUTTO PER COLPA SUA E MALEDICONO IL SUO NOME.



PER L'UFFICIALE, UN'IMPROVVISA SENSAZIONE DI PERICOLO.

E TU SEI UNA DI LORO?

IO? NO. SONO L'ULTIMA DEL MIO VILLAGGIO. TI HO DETTO CHE LA MIA GENTE E' STATA UCCISA DALLA PESTE. NON HO MOTIVO DI ODIARTI.



FORSE... CERCA DI DORMIRE. PRESTO SARA' L'ALBA.



SONO ABITUATA A DORMIRE POCO. VI FARO' DEL CAFFE'.

E' UNA BUONA IDEA.



AIMBRA... DICEVO SUL SERIO QUANDO PARLAVO DI VENIRE CON NOI.



LEI NON HA RISPOSTO ED E' SPARITA. IL TENENTE SI E' ALLONTANATO PIANO.



GONZALEZ E PADEREWSKY RUSSANO DELLA GROSSA. TRA UN PO' LI SVEGLIERO' E DARANNO IL CAMBIO AL POLACCO E AL MILANESE. TUTTO IN ORDINE...

ALL'ALBA PRENDEREMO TUTTA L'ACQUA E I VIVERI CHE POTREMO E CE NE ANDREMO DA QUESTO POSTO CHE MI DA' I BRIVIDI.



CON UN PO' DI FORTUNA SAREMO A SIDI BEL ABBES IN DUE GIORNI. SCOMMETTO CHE IL COLONNELLO CI STA CERCANDO COME UN PAZZO... E ANCHE I TUAREG.



MARTINO HA TOCCATO IL BRACCIO DEL POLACCO.

ARRIVA LA TUA AMICA.



CAFFE'P HAI AVUTO UNA GRANDE IDEA.



ASPETTA... NON ANDARTENE. TU MI PIACI E LO SAI. E' TANTO CHE NON VEDO UNA DONNA COSI' BELLA E...





SU QUEL VOLTO, UN SORRISO. NEI SUOI OCCHI, IL RIFLESSO DELLA LUNA.



SEI PAZZO? NON PUOI ABBANDONARE IL FORTE... BAYEUX TI SCUOIERA'.



AL DIAVOLO! NON TARDE-RO'... TE LO PROMETTO. NON POSSO SPRECARE QUESTA OCCASIONE.

VIENI, NASRA-NI...



IL POLACCO E' MATTO COME UNA CAPRA, MA HA RAGIONE. SONO SETTIMANE CHE NON VEDIAMO CHE SOLE E SABBIA...

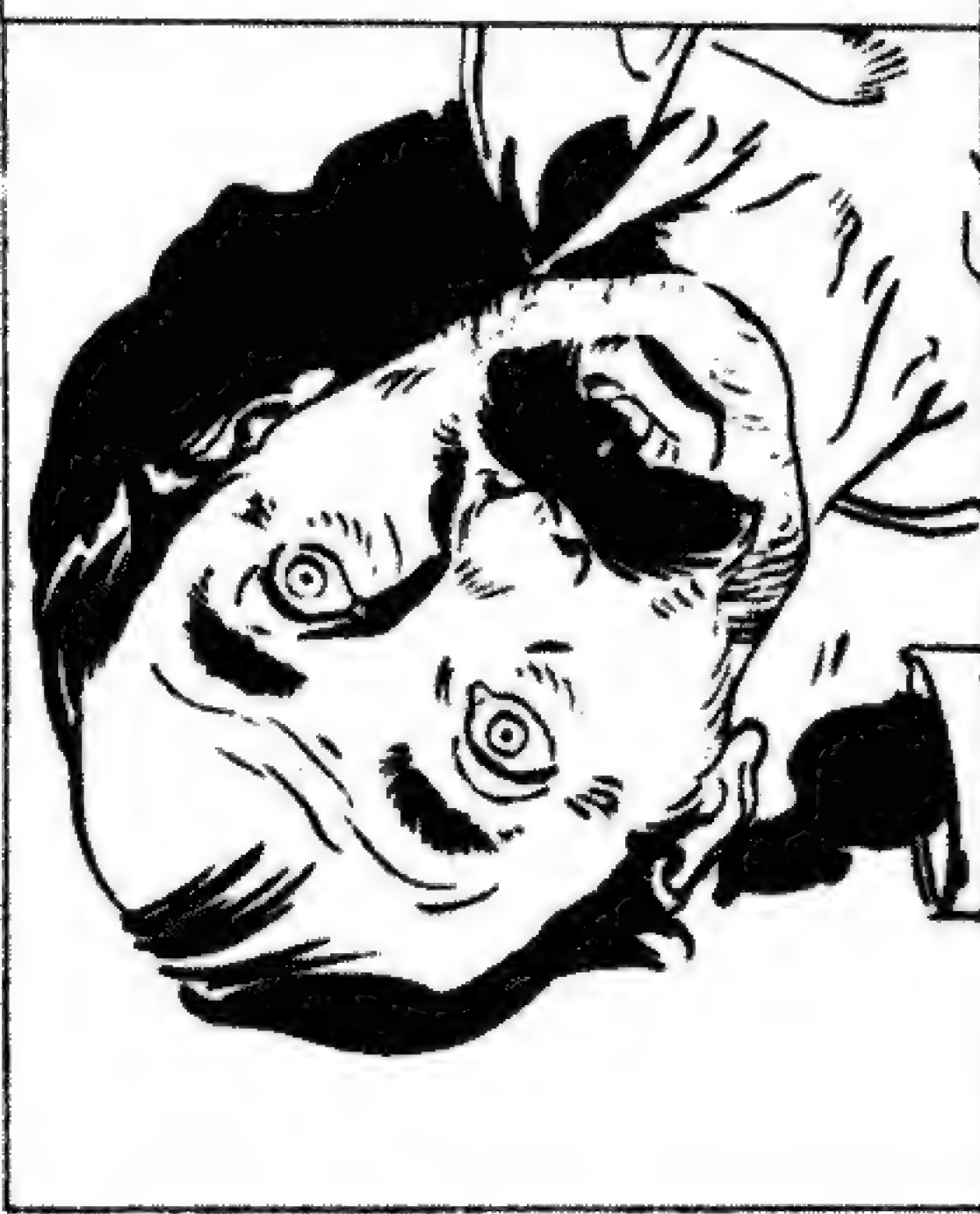
PUAH... COS'E' QUESTA ROBA?



NON HA IL TEMPO DI PENSARE ALTRO.



NON RIESCE A GRIDARE. CIO' CHE GLI ESCE DALLE LABBRA E' SOLO UN LIEVE GEMITO, ACCOMPAGNATO DA UN FILO DI SANGUE.



ECCOCI QUI, PICCOLA. ORA SII BUONA CON IL TUO AMIRATORE E...







UGH!



NON CONOSCI GLI SCORPIONI DEL DESERTO. LA FEMMINA UCCIDE SEMPRE IL MASCHIO.



DEVO SVEGLIARE QUEI DUE LAVATIVI.



PER QUANTO PENSATE DI DORMIRE ANCORA? E' ORA DI...



MA...



HA ESTRATTO IL REVOLVER. SPARA VERSO L'ARIA, MENTRE RABBIA E SPAVENTO GLI MONTANO DENTRO.

MARTINO! RASVAK!



GLI RISPONDE SOLO IL SILENZIO DEL VILLAGGIO.

E' STATA LEI... MALEDETTA...



POI INCIAMPA NEL CORPO DEL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE ETTORE MARTINO.

SCOMMETTO CHE HA UCCISO ANCHE IL POLACCO.



CAGNA!... CAGNA TRADITRICE! SO CHE SEI LI'. E SO COSA HAI FATTO... HAI UCCISO I MIEI LEGIONARI!



CERTO CHE LI HO UCCISI! I TUOI HANNO  
UCCISO MIO PADRE E I MIEI FRATELLI.  
SONO MORTI PER BEN OMAR... COMBAT-  
TENDO CONTRO I SOLDATI DI CHEVA-  
LIER.



SENTI QUESTO RUMORE DI  
ZOCCHI? E' LA MIA GENTE.  
NON SENTI LE ALI DELL'AN-  
GELO DELLA MORTE SU DI  
TE? MORIRAI, LEGIONARIO.



COMPAGNO NELL'ALBA.

PER ALLAH! UN INFE-  
DELE!



MALEDETTI!



UCCIDETE L'IN-  
FEDELE!



SPARI, EFFENDI CAPITANO!

E VICINO... ANDIAMO!



MI... MI HANNO PRE-  
SO...



POI IL VENTO DEL MATTINO PORTA  
IL SUONO DELLA TROMBA E QUEL  
GRIDO.



PER LA LEGIONE!

E UNA RAFFICA DI FUOCO E BAI-  
NETTE SI ABBATTE SUI SORPRESI  
TUAREG.



AH!





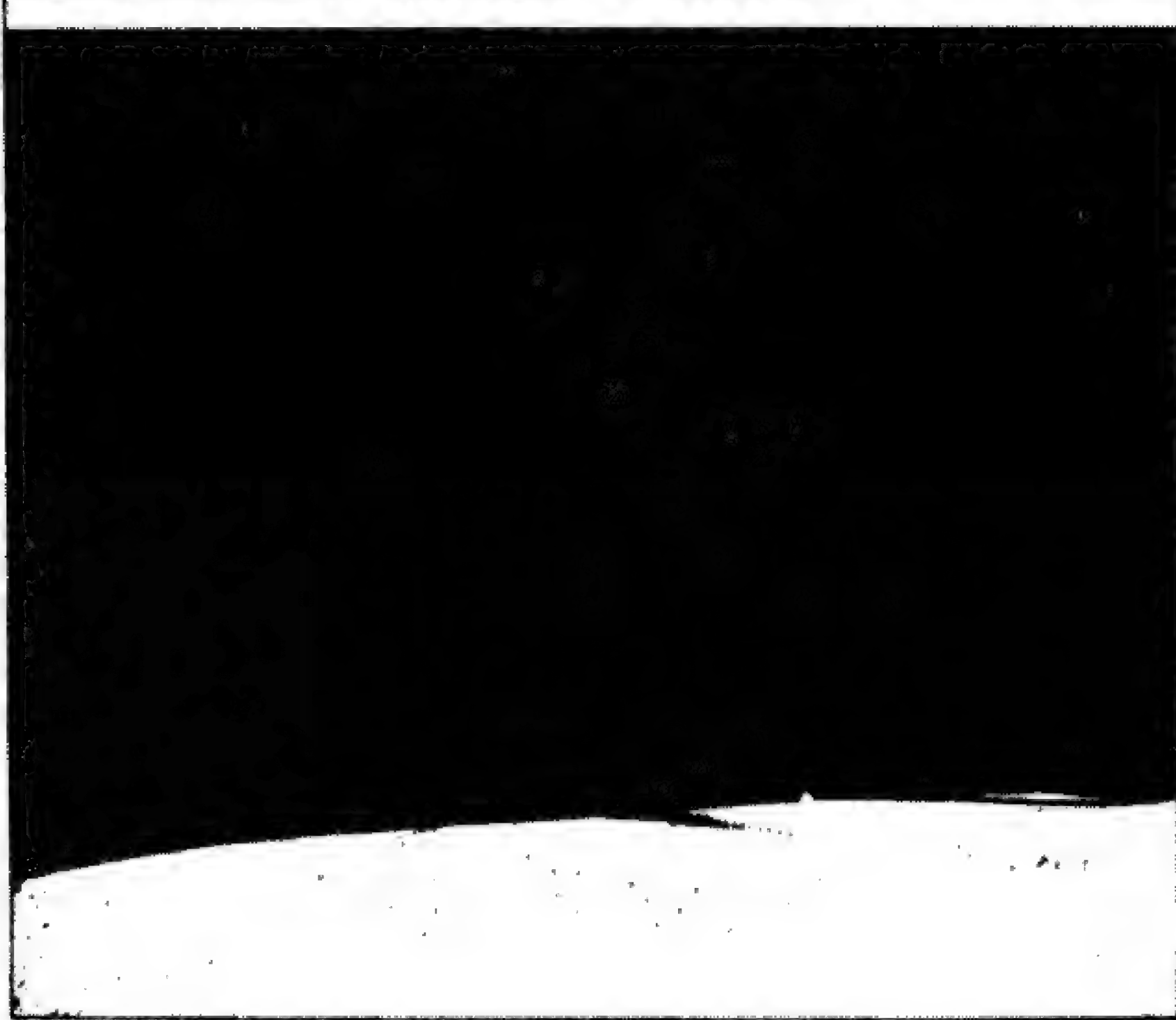


NOTTE SUL DESERTO. TENEBRE SUL GELIDO MARE DI SABBIA, CHE DI GIORNO BRUCIA SOTTO I RAGGI DEL SOLE.



## CAPITOLO SETTIMO

NOTTE SUL DESERTO. E TUTTI I DEMONI DEL SAHARA SEMBRANO ULULARE, CAVALCANDO NEL VENTO, CHE ALZA QUA E LA' MULINELLI DI SABBIA.



UN AMMASSO DI PIETRE MALEDETTE DAL TEMPO. FORTE LEDUC. O CIO' CHE NE RESTA



MILLE FERITE GLI HANNO INFERTO IL VENTO E IL SOLE. MILLE FERITE LE PALLOTTOLE BEDUINE. ORA, PIU' CHE ALTRO, SEMBRA UNA TOMBA.



ED E' PRECISAMENTE CIO' CHE SARA' TRA POCO.



SONO LA'. NON POSSO VEDERLI, MA SO CHE SONO LA' I MALEDETTI.

CALMATI, GARDIN.





CALMARMIP? GIA'. E' FACILE CALMarsi QUANDO SI SA CHE QUEI BASTARDI VOGLIONO TOGLIERTI L'UNICA PELLE CHE HAI...

VERRANNO I RINFORZI. L'HA DETTO IL TENENTE.



I CANI DI EL JARRAF SONO LA'. ASPETTANO... SANNO CHE IL TEMPO GIOCA PER LORO.

IMPAZZIRAI, GARDIN.



IL TENENTE. UN NOVELLINO A CUI HANNO AVUTO LA CATTIVA IDEA DI AFFIDARE QUESTA MISSIONE. RINFORZI?... QUANDO ARRIVERANNO, SE MAI LO FARANNO, DOVRANNO SOLO RIMETTERE INSIEME I NOSTRI PEZZI MUTILATI.



PER TUTTA RISPOSTA, IL LEGIONARIO PAUL GARDIN SPUTA. HA LA GOLA SECCA. SECCA COME LE SUE SPERANZE.



COME LE SPERANZE DI TUTTI I LEGIONARI CHE SI SONO RIFUGIATI TRA QUELLE ROVINE.



SANNO CHE FUORI, TRA LE DUNE, C'E' CHI ASPETTA CHE GIUNGA L'ORA. CHI PREPARA PUGNALI E FUCILI.



IL TENENTE RAOUL RENARD CONTROLLA IL CARICATORE. FUORI, L'ULULARE DEL VENTO E' UNA VOCE CHE ANNUNCIA LA TRAGEDIA.



NON DOVEVO RINCHIUDERMICI QUI. NON DOVEVO... GARDIN, IL VETERANO, LO AVEVA DETTO. QUESTO POSTO E' DANNATO.

MI HANNO UCCISO META' DEGLI UOMINI... MASSACRATI PER COLPA MIA... SI', LO SO. E SENTO GLI OCCHI DEI SOPRAVVISSUTI SU DI ME.



80



MI ACCUSANO. LO SO. NON LO DICO-  
NO, MA MI ACCUSANO. GLIELO LEGGO  
NEGLI OCCHI.



UNA SORTITA SAREBBE UN SUICIDIO. QUEI BASTARDI,  
FUORI, SONO BENE APPOSTATI. HANNO TEMPO... E AC-  
QUA... E A NOI SCARSEGGIANO ENTRAMBI.



SIGNORE... COL VOSTRO PERMES-  
SO STABILIRO' I TURNI DI GUARDIA.  
GLI UOMINI DEVONO RIPOSARE, O  
SI ADDORMENTERANNO TUTTI.



PROCEDETE, SERGENTE.

TRE GIORNI E TRE NOTTI  
SENZA DORMIRE, INSE-  
GUITI DA QUEI CANI... AN-  
COR A POCO E SAREMO A  
PEZZI...



ANCORA POCO...



ANCORA POCO, EL JAR-  
RAF, E I FERINGHEES  
SARANNO A PEZZI.

SI'. QUALCHE MESE FA ABBAI-  
MO MASSACRATO TUTTA LA  
GUARNIGIONE DI QUESTO FOR-  
TE...



E DA ALLORA QUESTO LUG-  
GO E' MALEDETTO, PER I  
FRANCESI. ALLAH E' GRANDE  
E CI PREMIERA' CON LA VIT-  
TORIA SUGLI INFEDELI.



81



E IL COLONNELLO CHEVALIER, IL MALEDETTO LEONE BIANCO, TREMERÀ ALLA SUA SCRIVANIA. E NON DORMIRÀ PENSANDO A EL JARRAF.



LA VENDETTA È BUONA COSA, MIO SIGNORE. LUI HA DISTRUTTO MOLTE NOSTRE TRIBU' QUANDO HA POTUTO.

IL MIO PUGNALE HA UCCISO MOLTI FRANCESI, MA IL LORO SANGUE CHIEDE ALTRO SANGUE, KAMBIR.



LO AVREMO, MIO SIGNORE. E I FERRI DELLE NOSTRE DONNE SONO SEMPRE PRONTI, ROVENTI...

ASPETTARE COSA?...



BE', IL DESERTO È GRANDE, COLONNELLO.

MA LA MIA PAZIENZA NO, FRANCIS. LA MIA PAZIENZA È SCARSA E IL MIO ISTINTO MI DICE DI NON PERDERE TEMPO. RENARD E LA SUA PATTUGLIA DOVREBBERO GIÀ ESSERE A SIDI BEL ABDES.

NON È TORNATO E LE BANDE DI EL JARRAF SONO SCSE IN GUERRA DI NUOVO. IO SONO UN VECCHIO AVARO, SIGNORI, E I LEGIONARI SONO IL MIO CAPITALE.



82

È LA PRIMA MISSIONE DI RENARD. È UN NOVELLINO E POTREBBE ESSERSI PERSO.



IL SERGENTE KRUGER LO AVREBBE RIMESSO IN PISTA... NO, IL COLONNELLO HA RAGIONE.

A PROPOSITO... COM'È RENARD? NON MI SEMBRA UN TIPO MOLTO ADATTO... PENSO CREDESSE CHE QUI TUTTO SI RIDUCEVA A PARATE MILITARI...



HO CONOSCIUTO SUO PADRE, FRANCIS.

UN'ANTICA FAMIGLIA PARIGINA. CREDO ABBA UCCISO QUALCUNO IN DUELLO. E SAI COM'È... QUI SI CANCELLA TUTTO. TUTTO SI FONDE NEL CROGIOLO DELLA LEGIONE.



POETICO. MA L'UNICO CROGIOLO CHE CONOSCO È IL DANNATISSIMO SOLE CHE CI PICCHIA IN TESTA TUTTI I GIORNI.



QUINDI, OBBEDIRO' AL COLONNELLO E ALL'ALBA PARTIREMO CON UNA COLONNA IN CERCA DI RENARD. IL BUON DIDIER LO PORTERA' A CASA A PEDATE NEL SEDE-RE... ARRIVEDERCI, JACQUES.

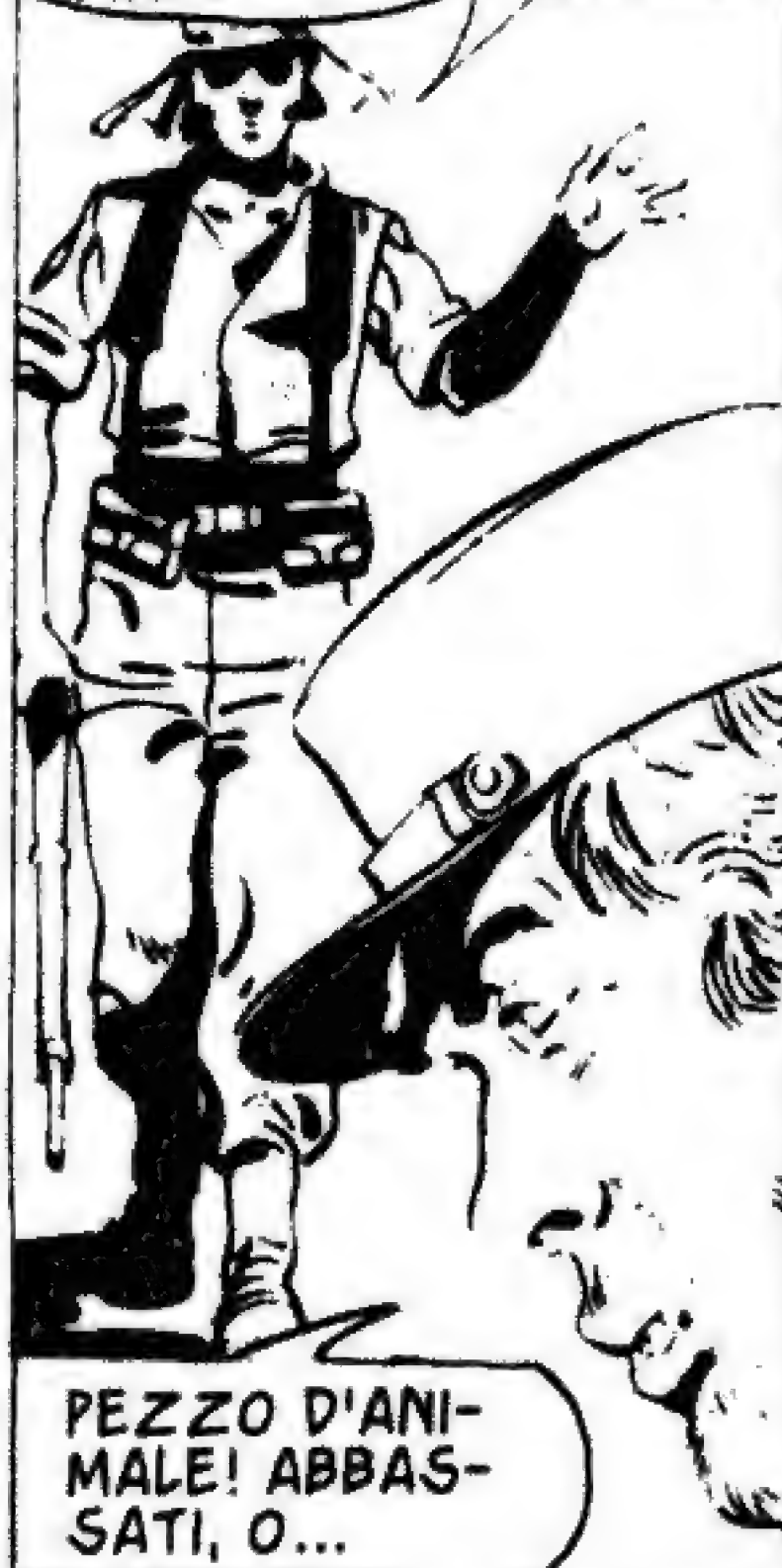


SOLE. QUATTRO LETTERE CHE SINTETIZZA-NO L'ANGOSCIA DEGLI ASSEDIATI DI FORTE LEDUC.



MALEDIZIONE...

TI DO IL CAMBIO, GAR-DIN.

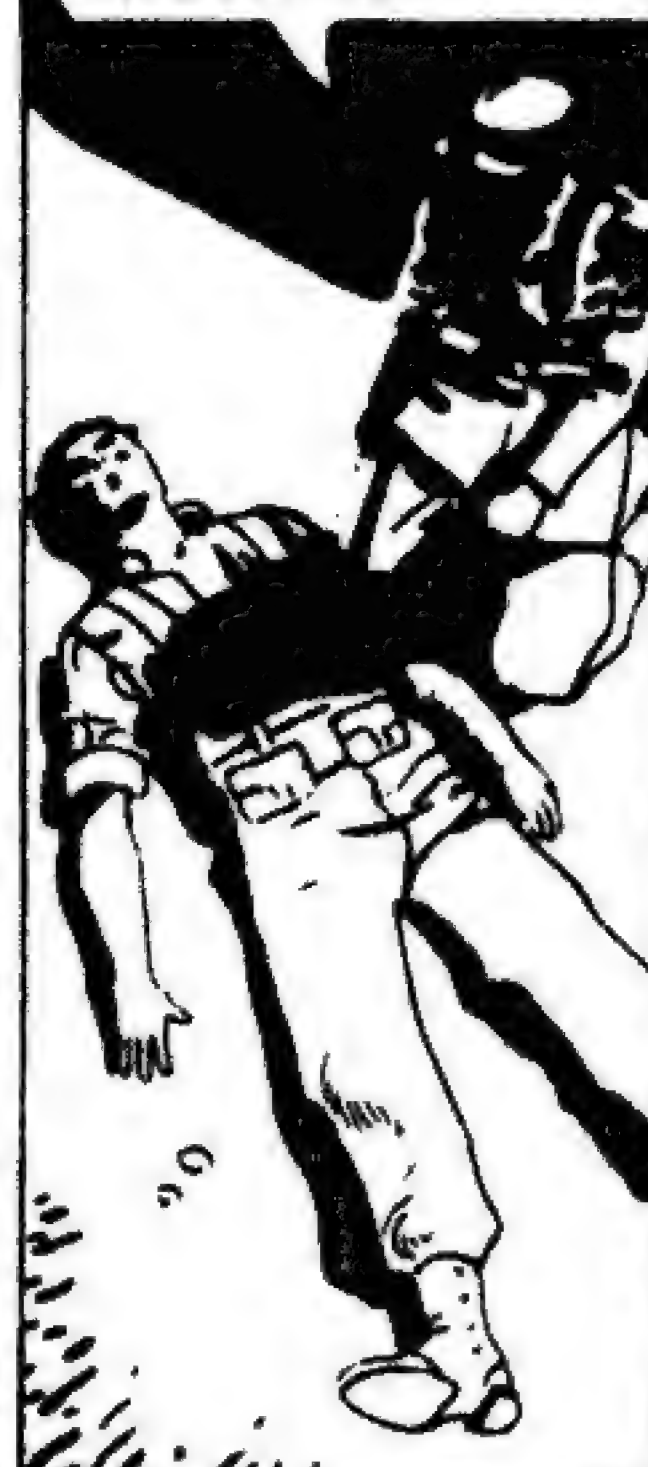


PEZZO D'ANI-MALE! ABBAS-SATI, O...

AH!



TE L'AVEVO DET-TO, IDIOTA... CRE-DEVI DI STARE A PASSEGGIO?

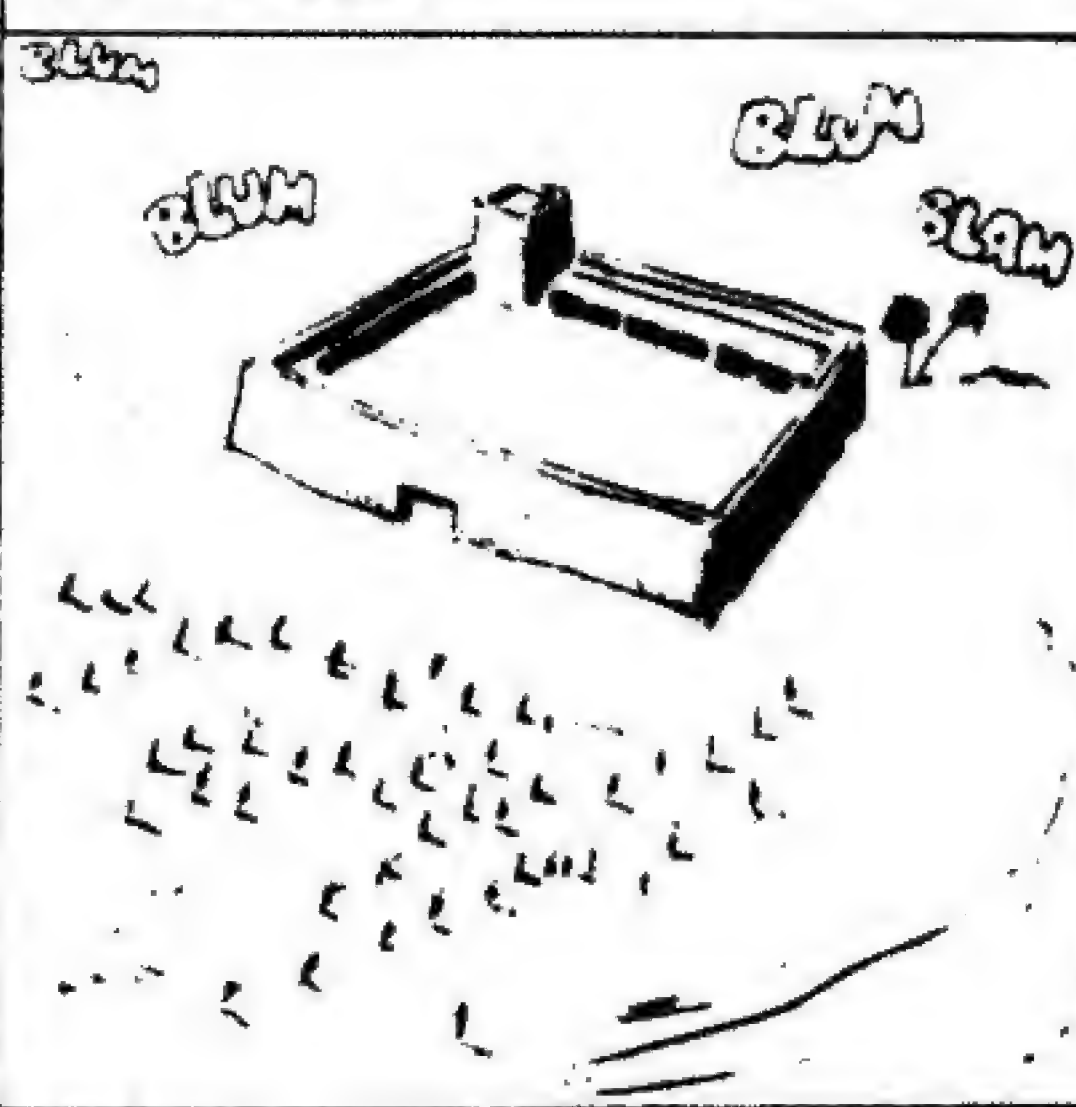


POI, DALLE DUNE L'URLO. E L'ARIA SI RIEMPIE DI SPARI.

ALLAH! ALLAH! MORTE AGLI INFEDELI!



ORA NON IMPORTANO PIU' IL SOLE E LA SETE. ORA LA REALTA' E' SOLO QUELLA MASSA URLANTE CHE AVANZA.



FUOCO... FUOCO! CHE NON SI AVVICININO!



83





RAFFICHE CONTINUE, MICIDIALI. LA SABBIA CHE SI TINGE DI SANGUE.



MA GLI ARABI SONO TROPPI E SONO FANATICI. HANNO VINTO OGNI RESISTENZA.



ARRIVANO, NONOSTANTE IL CORAGGIO DISPERATO DEI LEGIONARI.

AH!



NE CADE UNO E NE COMPAIONO ALTRI TRE. UCCIDONO E MUOIONO SEMPRE AVANZANDO, INESORABILI.



A ME, LEGIONARI!

84





COM'E' LA MORTE, TENENTE RENARD? E' L'ABBRACCIO GELIDO CHE ORA SENTI? O UN DOLORE LACERANTE ALLA SCHIENA COME QUELLO CHE TI TORMENTA?



NO. NON E' QUESTA, LA MORTE. NON PUO' ESSERE. ANCHE SE TUTTO INTORNO E' OSCURITA'.



NO. LA MORTE TI HA RISPARMIATO, RAUL RENARD. IN CAMBIO, HA PRESO LORO. SI'.



DIO...

UNA MAREA MONTANTE DI ORRORE. SI MUOVE COME UN AUTOMA TRA QUEI POVERI CORPI MUTILATI, APPESI A TESTA IN GIU'. LA SUA PATTUGLIA.



MACELLAI... BASTARDI MACELLAI!

SONO VIVO PER MIRACOLO... NON MI HANNO VISTO... HANNO UCCISO TUTTI... MASSACRATI! SOLO IO. SOLO IO SONO...



POI QUEL GRIDO. TERRIBILE, INUMANO.



85









IL SERGENTE KRUGER HA APERTO GLI OCCHI CON UNO SFORZO INDICIBILE. SENTE ODORE DI CARNE BRUCIATA E SA CHE E' LA SUA. SA CHE PER LUI E' LA FINE, CHE NON VEDRA' PIU' LA NEVE DELLA SUA COSTANZA.

ORA, LA REALTA' E' SOLO DOLORE. SOLO L'ABILITA' CRIMINALE DI QUELLE ARPIE, CHE FANNO TREMARE NERVO PER NERVO LA SUA CARNE.

FALLA FINITA, EL JARRAF...



FINITA? TU SEI MIO NEMICO E IL NEMICO DEVE ESSERE DISTRUTTO. PERCHE' PRIVARMI DEL PIACERE DI VEDERTI RIDOTTO A PEZZI?



NON TI PARLERO' DI TUA MADRE PERCHE' CREDO TU SIA STATO GENERATO DA UNA CAGNA.



LA LINGUA E' TUTTO CIO' CHE TI RESTA, FERINGHEE. USALA PURE. IO SONO MAGNANIMO.



AH!

BASTA CON LUI... PER ORA. DEDICATEVI ALL'ALTRO. GUARDAMI, LEGIONARIO... DOVE' ORA, IL TUO LEONE BIANCO?

PORCO!



87









UN ALTRO SPARO. UN ALTRO ARABO CHE CADE. E GLI ALTRI SI LANCIANO AVANTI, RABBIOSI, ATTRAVERSO IL PORTONE SPALANCATO.



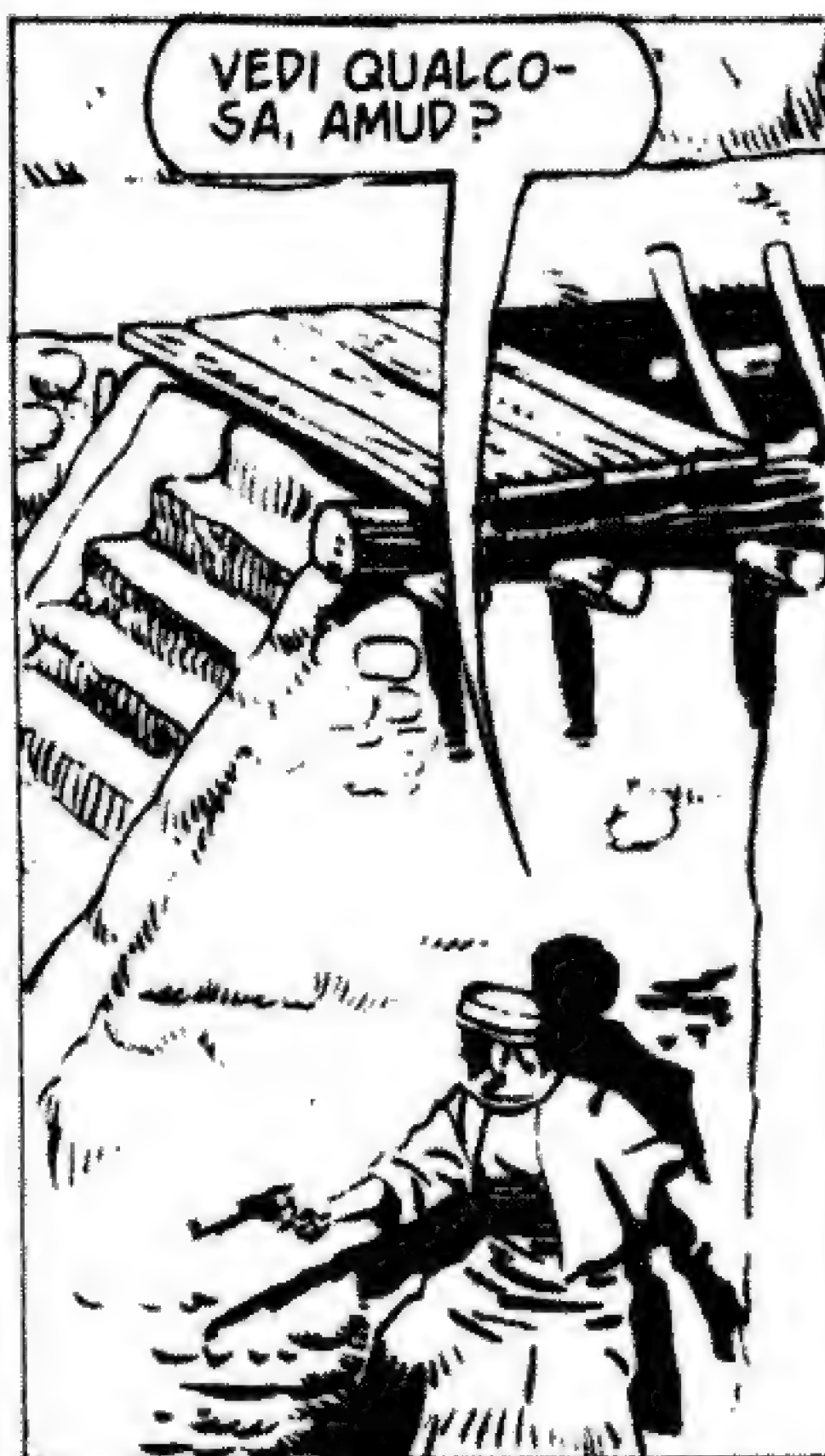
SALGONO DI CORSA, NELL'OSCURITA', E SI BLOCCANO.







CALMA... CERCHIAMO NEL FORTE...  
DEVE ESSERNE RIMASTO UNO VIVO...



VEDI QUALCO-  
SA, AMUD?



AMUD!

E I LUPI DEL DESERTO ARRETRANO  
DI FRONTE A CIO' CHE NON COM-  
PRENDONO. ARRETRANO, PRIMA  
LENTAMENTE, SCRUTANDO OGNI  
OMBRA DEL FORTE, ASCOLTANDO  
OGNI MORMORIO DEL VENTO...



POI DI CORSA.



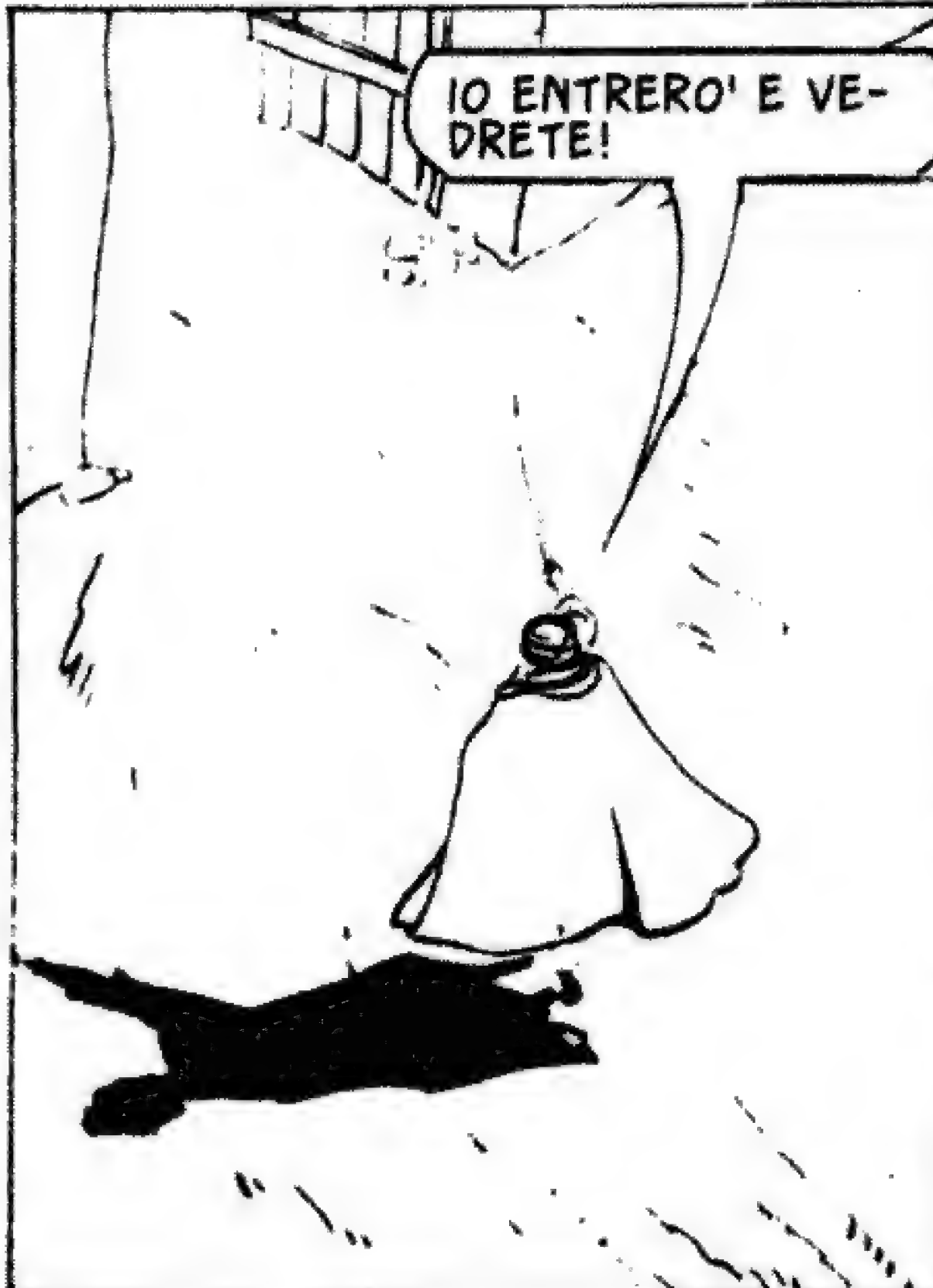
NON CI TORNEREMO, EL JARRAF.  
I FERINGHEES NON MENTIVANO  
QUANDO DICEVANO CHE IL FOR-  
TE E' MALEDETTO! CI SONO I  
FANTASMI! ANDIAMOCENE!



PER EL JARRAF, LO SGOMENTO.  
VEDE IL PROPRIO POTERE VA-  
CILLARE. LANCIA ORDINI CHE  
NESSUNO ASCOLTA. DEVE FA-  
RE QUALCOSA PER CONSERVA-  
RE IL PRESTIGIO.



CANI! NESSUNO SCONFIGGE  
EL JARRAF... NEMMENO I  
MORTI!



IO ENTRERO' E VE-  
DRETE!

SONO EL JARRAF! BASTA CON QUE-  
STA COMMEDIA! ESCI, MALEDETTO!



90





GLI RISPONDE UNA VOCE GELIDA.

I MORTI TI ASPETTAVANO,  
MACELLAIO...



FRANCIS DIDIER E' SCESO DA CAVALLO E SI E' AVVICINATO. GLI UOMINI HANNO LIBERATO I DUE INFELICI DAI PALI DI TORTURA.

SONO KRUGER E GARDIN...  
SONO VIVI PER MIRACOLO.



ERANO ACCAMPATI QUI E SE NE SONO ANDATI...  
NON CAPISCO.



TENENTE... DENTRO CI SONO GLI ALTRI LEGIONARI... E C'E' DI PIU'... IL TENENTE RENARD ED EL JARRAF... MORTI.

EL JARRAF?



E' ENTRATO NEL FORTE.  
E' STUPITO, INCREDULO.

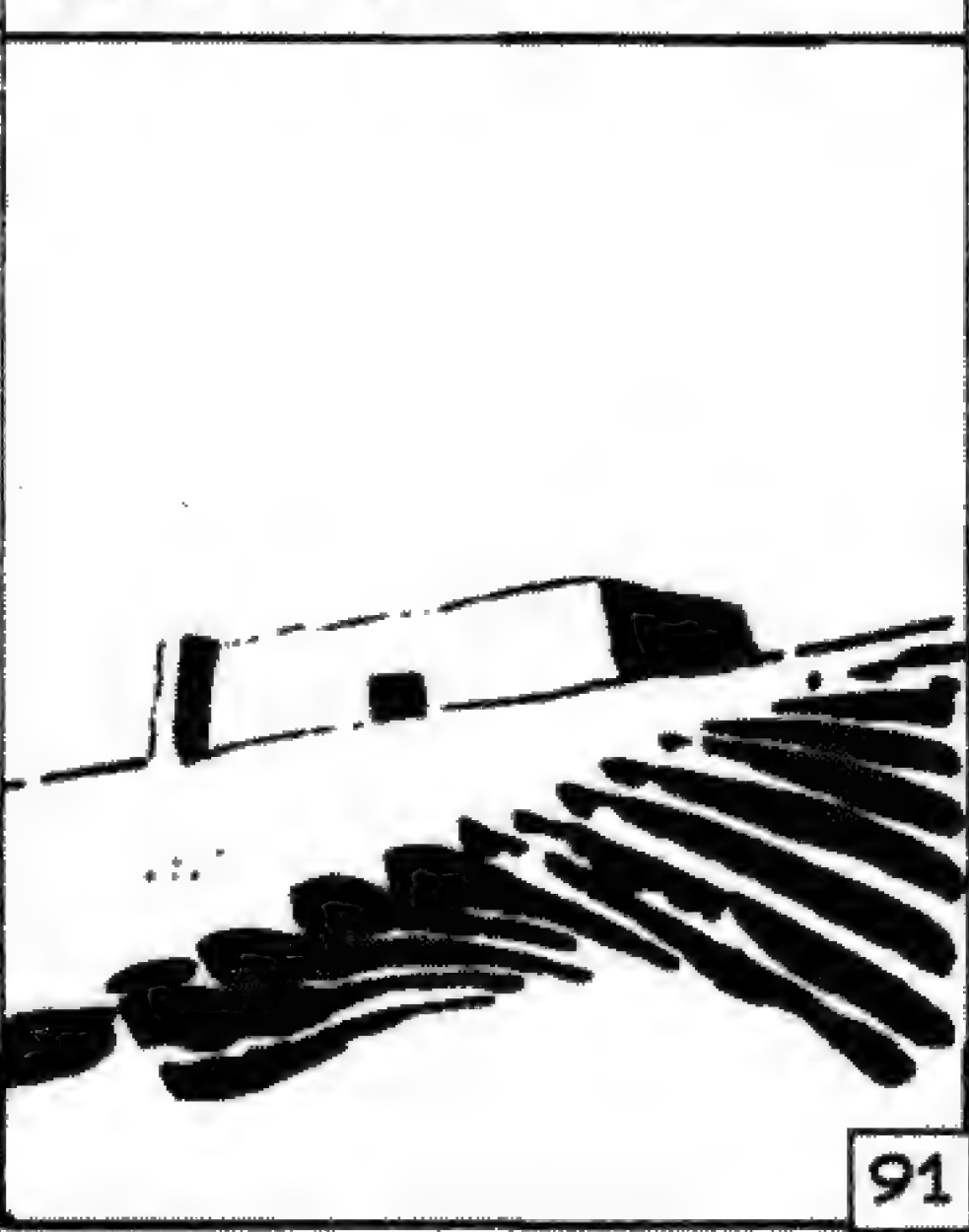
IN QUALCHE MODO RENARD HA ATTIRATO QUI LO SCEICCO... NON CI SONO ALTRI ARABI MORTI... SOLTANTO LUI... NON CAPISCO.



SOLO IL FORTE CONOSCE LA STORIA. IL FORTE E I SUOI SPETTRI. MA NON LA RACCONTERA'. O FORSE SI'. NELLE NOTTI IN CUI IL VENTO ULULA.

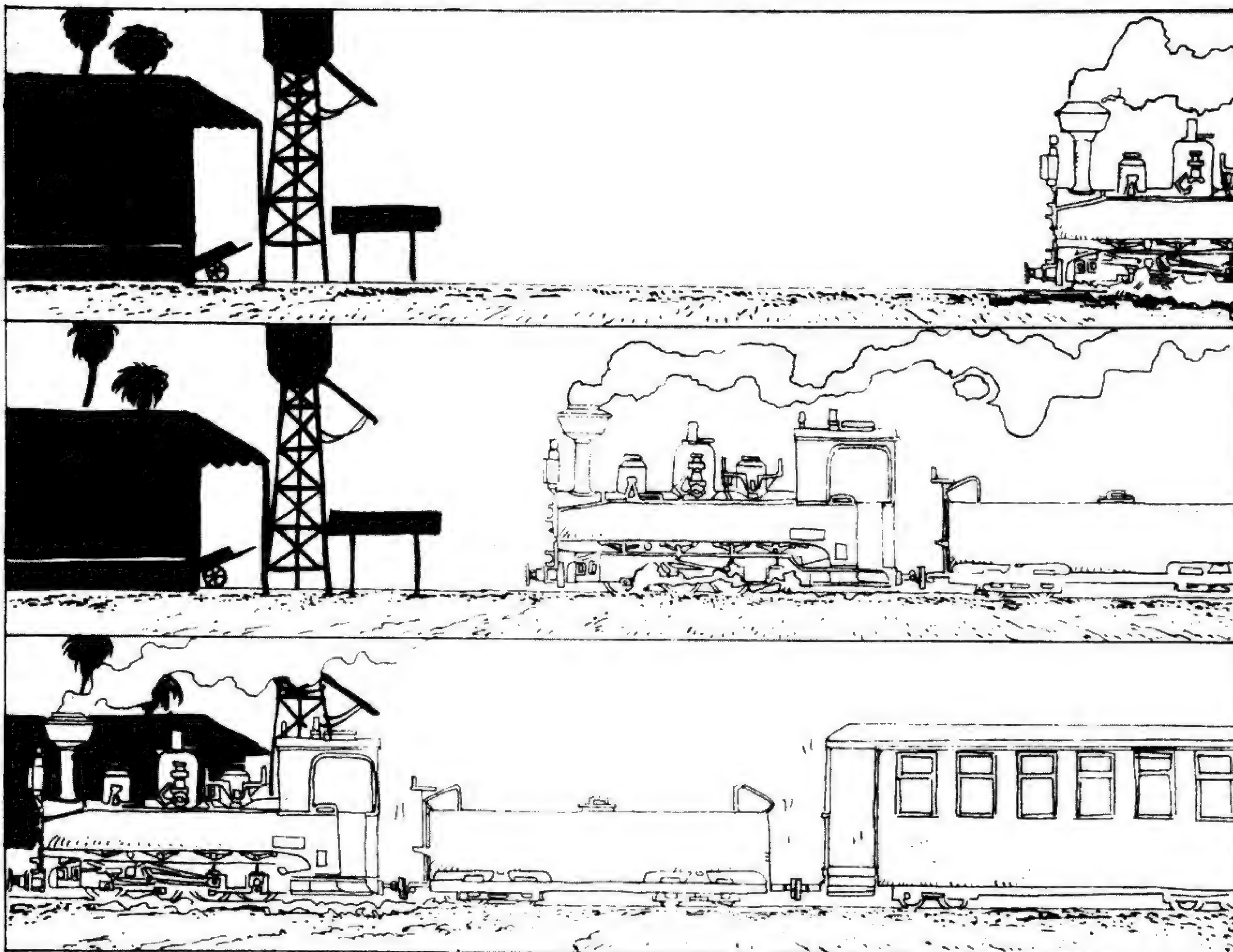


E NESSUNO LA ASCOLTERA'. IL CORAGGIO E IL MISTERO RESTERANNO UNITI COME SEMPRE. A VOLTE I LEGIONARI COMPIONO IL LORO DOVERE ANCHE OLTRE LA VITA.



91





## CAPITOLO OTTAVO

1885. DUE UOMINI PROVENIENTI DA PARIGI SI SONO FERMATI IN MEZZO ALLA STAZIONE, INTONTITI DAL CALORE E DALLA STANCHEZZA DELL'INTERMINABILE VIAGGIO. L'ULTIMA TAPPA E' STATA ORANO-SIDI BEL ABBES E ORA IL SOLE PESA COME IL PIOMBO SU DI LORO.



92

SCENDI, MIA CARA...



SI', PAPA'.

BENE, SIAMO ARRIVATI ALL'INFERNO. ORA DOBBIAMO PARLARE CON QUEL COLONNELLO... COME SI CHIAMA?



CHEVALIER, PAPA'... MAX CHEVALIER... ED E' IL COLONNELLO PIU' GIOVANE DI FRANCIA.

A INTERROMPERLI, UN SECCO BATTERE DI TACCHI.



MONSIEUR LETIER? FAVORITE SEGUIRMI.

AH... BENE. SI'... CERTO.



E COME IN UN INCUBO, I TRE NUOVI ARRIVATI SI TROVANO NEL CORTILE ROVENTE DEL FORTE. IN UN ANGOLO, UN SERGENTE RUGGISCE CONTRO UN GRUPPO DI LEGIONARI CHE CORRONO.



TUTT'INTORNO, VOLTI DI PIETRA, SEGNAI DI CICATRICI E OCCHI GELATI. ODORE DI METALLO, DI GRASSO, DI TELA RUVIDA. UN'ATMOSFERA DI EFFICIENZA.



SONO NEL CUORE DELLA MITICA FORTEZZA DEL LEONE BIANCO. SICURAMENTE HANNO LETTO MILLE ARTICOLI AL RIGUARDO, SUI GIORNALI DI PARIGI. MA LA REALTA' E' DIVERSA. PIU' BRUTALE, OSSESSIONANTE.



IL SERGENTE CHE LI HA GUIDATI SI FERMA DAVANTI A UN PIANTONE. OCCHI ESPERTI OSSERVANO I DUE UOMINI E LA RAGAZZA.



SI'. IO...

ENTRATE. IL COLONNELLO VI ATTENDE.



E FINALMENTE, CI SONO. QUELL'UOMO E' MAX CHEVALIER IN PERSONA, IL TEMUTO LEONE BIANCO CHE RIEMPIE DI INCUBI I SONNI DEI BEDUINI.



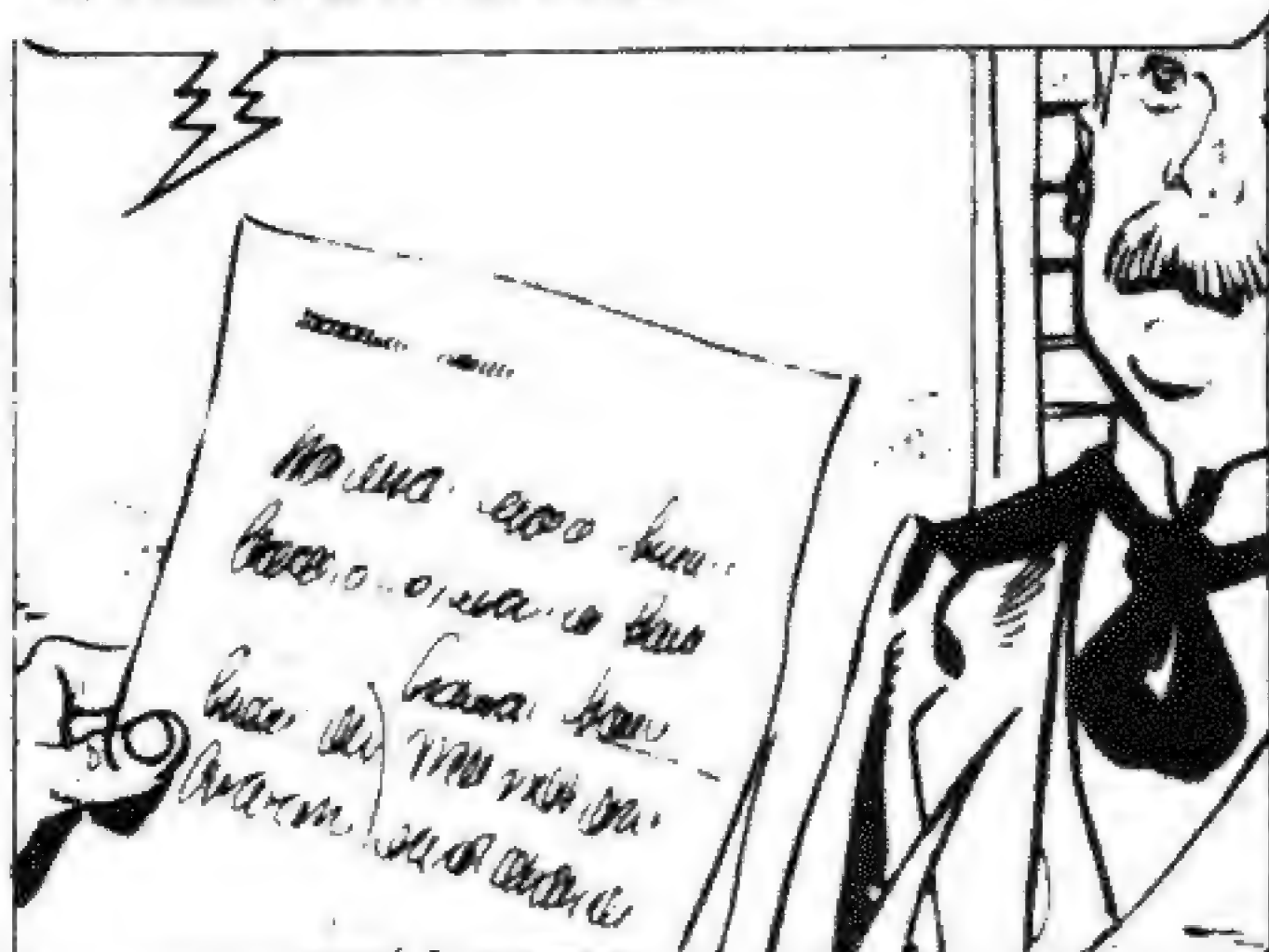
SONO IL PROFESSOR MARC LETIER. QUESTI SONO MIA FIGLIA SUZANNE E GELON, MIO ASSISTENTE. HO UNA LETTERA DEL GENERALE NOIRET PER VOI.



MAX CHEVALIER HA APERTO IL FOGLIO E LO SCORRE LENTAMENTE, IN SILENZIO. DA FUORI, IL GRIDO RIMBOMBANTE DEL SERGENTE.



BENE. QUI DICE CHE SIETE ANTROPOLOGO. IL GENERALE NOIRET VI RACCOMANDA A ME. E IO VI PRESTERO' IL MIO AIUTO. CHE VI PROPONETE DI FARE?



STO REALIZZANDO PER LA SORBONA DEGLI STUDI SUGLI USI E COSTUMI DELL'AFRICA. HO UN PARTICOLARE INTERESSE PER LA VITA DEGLI INDIGENI DI QUESTA REGIONE.



MAX CHEVALIER HA SORRISO CORTESE-  
MENTE.

BENE, IN QUESTO CASO HO DEGLI UFFI-  
CIALI CHE VI DARANNO CON PIACERE  
TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE.

TEMO DI NON ESSERMI ESPRES-  
SO BENE...



VOGLIO STUDIARE GLI IN-  
DIGENI NEL LORO HABITAT  
NATURALE, CAPITE? VIVE-  
RE CON LORO E...

SAPETE COSA MI  
STATE CHIEDENDO?



SE FACESSI CIO' CHE MI CHIEDETE,  
CERTO AVRESTE INFORMAZIONI DI PRI-  
MA MANO. SPECIALMENTE SU CERTE  
PRATICHE INNOMINABILI... PERO' DUBITO  
CHE POTRESTE PARLARNE IN UNA CON-  
FERENZA.



COLONNELLO... SAPPIAMO CHE LE COSE IN AFRICA  
SONO DIFFICILI, MA NON ABBIAMO PAURA.



VEDETE QUESTO COLTELLO? CON UN SOLO COLPO  
PUO' DECAPITARE UN VITELLO... O UN UOMO. E I  
BEDUINI SONO MOLTO ESPERTI NELL'USARLO.

SUZANNE LETIER E'  
IMPALLIDITA. SUO PA-  
DRE HA TOSSICCHIATO,  
POI HA AFFRONTATO  
L'UFFICIALE.

COMPRENDO LE VOSTRE  
PREOCCUPAZIONI E MI  
SPIACE DARVI UN ALTRO  
PROBLEMA, COLONNEL-  
LO. MA IN NOME DELLA  
SCIENZA E DELLA CUL-  
TURA, VI CHIEDO DI...



MAX CHEVALIER LO HA  
FERMATO CON UN CENNO.

SCUSATEMI, PROFESSO-  
RE, MA QUESTE COSE  
NON MI INTERESSANO. VI  
MANDERO' PER QUALCHE  
GIORNO CON UNA TRIBU'  
PACIFICA, NIENTE DI PIU'.  
VI DARO' SCORTA E PRO-  
TEZIONE...



PERO' VOI, SIGNORINA, RE-  
STERETE A SIDI BEL ABBES.  
SIETE UNA DONNA BIANCA E  
NON VOGLIO AVERVI SULLA  
COSCIENZA. E' LA MIA ULTI-  
MA PAROLA. PRENDERE O LA-  
SCIARE.



MA... VOI... NON AVETE  
DIRITTO DI...

CALMATI, FIGLIOLA. IL COLON-  
NELLO HA LE SUE RAGIONI...  
ACCETTO, SIGNORE.



ALMENO VOI AVETE DEL  
BUONSENNO, PROFESSORE.

FA' VENIRE IL CAPITANO LESCAUT. HO UN  
INCARICO PER LUI.



SUBITO, SIGNORE.

94

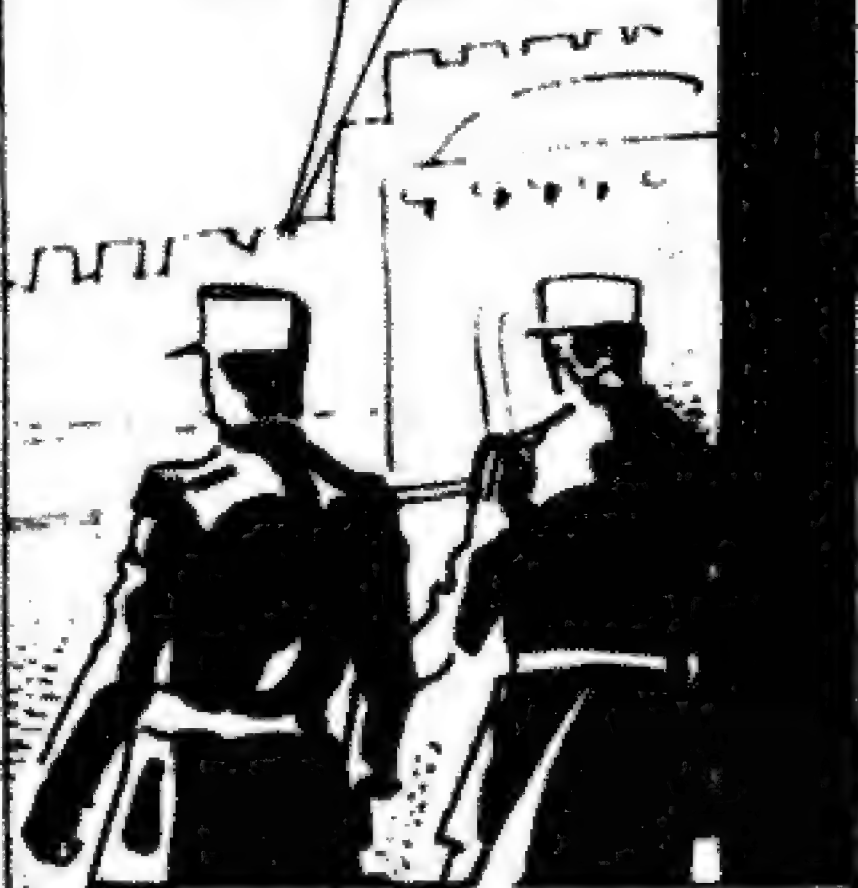


CAPITANO, IL COLONNELLO VI DESIDERA URGENTEMENTE.

HMM... PUZZA DI GUAI. HA QUALCOSA A CHE FARE CON QUEI TRE CHE SONO ARRIVATI DA PARIGI?



LI HAI VISTI?



NO. MA DICONO CHE LA RAGAZZA SIA BELLA. NON SI HANNO MOLTE OCCASIONI PER AMMIRARE UNA FRANCESE, QUI. A ORANO E' DIVERSO. C'E' PIU' VITA SOCIALE CHE IN QUESTO BUCO.

IL CAPITANO ANTOINE LESCAUT AGLI ORDINI, SIGNORE.

HO DECISO DI ROMPERE LA MONOTONIA DELLA TUA VITA, LESCAUT. TI MANDO IN GITA.



SUZANNE...

HMM... VI CONOSCETE?



NELL'ARIA, UNA SORPRESA TOTALE, QUASI CONCRETA.

SI', CONOSCIAMO IL CAPITANO. SUO PADRE ERA MIO AMICO, COLONNELLO... COME STATE, CAPITANO?



MOLTO BENE, PROFESSORE. SPLENDIDAMENTE.

ALLORA... QUESTE SONO LE MIE ISTRUZIONI. DOMANI SCORTERAI CON UNA PATTUGLIA IL PROFESSORE E IL SUO ASSISTENTE FINO ALLA TRIBU' DI HEFAZ, CHE E' IN OTTIMI RAPPORTI CON NOI. GLI DIRAI CHE IL PROFESSORE E' MIO AMICO PERSONALE, CAPITO? FACILITAGLI IL LAVORO... E ORA VA' A PREPARARTI.



E L'ALBA SPUNTA SU SIDI BEL ABBES, SUGLI UOMINI CHE SI STANNO ADUNANDO NEL CORTILE CENTRALE.



E COSI' ANDIAMO A SCORTARE LE DUE SCIMMIE SAPIENTI?

CERTO. NON SAPEVI CHE IL COLONNELLO SI E' DATO ALLA CULTURA?

95





PER ME, I BEDUINI POTREBBERO IMPICCARLI TUTTI. SE PENSO AL SOLE CHE MI SOPPORTERO' PER COLPA DELLE LORO RICERCHE...

COSA STAI MOR-MORANDO, ROSSI?



IO? NIENTE, SERGENTE. DICEVO CHE E' UN GIORNO SPLENDIDO PER FARE ALLENAMENTO. E AVREMO L'ONORE DI SCORTARE DEI PERSONAGGI ILLUSTRI, NO?

ZITTO, LAVATIVO!... E VOI, IN COLONNA!



SIAMO PRONTI, CAPITANO.

BENE. UNITEVI ALLA COLONNA, SIGNORI.



ANTOINE... NON CREDEVO DI TROVARTI QUI. DOPO LA MORTE DI TUO PADRE SEI SPARITO DA PARIGI... E ORA... DOPO ANNI, IN QUESTO LUOGO DIMENTICATO DA DIO...



QUESTO E' IL MIO MONDO, ORA, MADemoiselle LETIER.



ASPETTA... NON...

LEGIONARI... AVANTI-MARSH!



E LE PORTE DI SIDI BEL ABBES SI APRONO PER FAR USCIRE LA COLONNA MENTRE GIA' IL SOLE AFRICANO SI FA INSOPPORTABILE.



IMPROVVISAMENTE, ANTOINE LESCAUT SI RENDE CONTO CHE SI STA MORDENDO A SANGUE LE LABBRA. CHE IL PASSATO NON E' MORTO. CHE I FANTASMI DI IERI RIDONO DI LUI.

SUZANNE.



E I RICORDI ARRIVANO A FRAMMENTI. PARIGI, LA VITA MONDANA, L'INESPERIENZA, I DEBITI DI GIOCO, LA MALATTIA DI SUO PADRE. LA SUA MORTE. LA VENDITA DI OGNI AVERE...





COSA HA A CHE VEDERE TUTTO CIO' CON QUESTO UFFICIALE DI GRANITO CHE MARCIA SOTTO IL SOLE? CHE HA A CHE VEDERE QUEL GIOVANE VUOTO E PRESUNTUOSO CON QUESTO VETERANO SEGNA-TO DAI VENTI DEL SAHARA? NO. QUELLO E' UN SOGNO. NON E' MAI ESISTITO. NON C'E' ALTRO NELLA COSCIEN-ZA...

... CHE ESSERE UN LEGIONARIO DEL SECONDO REG-  
GIMENTO. UNO DEGLI UOMINI DI CHEVALIER.

PERCHE' DIAVOLO LE COSE DOVEVANO ANDA-  
RE COSI'?... SUZANNE... TU PER ME ERI  
MORTA E SEPOLTA...



LONTANI, NEL CALGINATO NUL-  
LA DEL DESERTO, GLI SPARSI  
PUNTI CHIAVE DELLA VITA. LE  
OASI.

PERNOTTEREMO A WADI JABEL  
E DOMANI SAREMO TRA LE  
TENDE DELLO SCEICCO HEFAZ.



ANTOINE, IO VOLEVO DIRTI  
CHE...

SONO IL CAPITANO LE-  
SCAUT. UN LEGIONA-  
RIO. E MI HANNO ORDI-  
NATO DI SCORTARVI.  
FATE IL VOSTRO LA-  
VORO E IO FARO' IL  
MIO. E VEDIAMO DI FI-  
NIRE IN FRETTA.



E' INCREDBILE... IN-  
CREDBILE!



RENE' BOSCH E' EN-  
TRATO SILENZIOSO  
NELL'UFFICIO DEL  
COLONNELLO. DA UN  
GIORNO LESCAUT E'  
PARTITO.



HAI UNA FACCIA  
DA MAL DI FEGA-  
TO, RENE'.

PEGGIO, COLONNELLO. HO CATTI-  
VE NOTIZIE. IL VECCHIO SCEICCO  
HEFAZ E' MORTO E CREDO CON  
L'AUTO DI QUALCUNO. VELENO,  
PENSO...



CHE DICI?

E ORA, AL SUO POSTO C'E'  
HALEF, IL CANE SANGUINA-  
RIO CHE AMEREBBE CONCI-  
MARE IL SAHARA CON LE  
NOSTRE OSSA.



MALEDIZIONE!

BE', NON E' IL CASO DI PREOCCUPARSI  
TANTO. LA TRIBU' DI HEFAZ NON E'  
MOLTO NUMEROSA, ANCHE SE SICU-  
RAMENTE ALTRI BEDUINI LE SI UNI-  
RANNO E...



IL PROBLEMA E' CHE HO MANDATO LE-  
SCAUT CON UNA PATTUGLIA A SCOR-  
TARE DUE IMBECILLI DI PARIGI...







IO SONO HALEF, NASRANI. IL NOSTRO AMATO E SENILE SCEICCO HA RAGGIUNTO LE TERRE DI ALLAH. LE URI DEL PARADISO SI PRENDONO CURA DI LUI...

HEFAZ... MORTO?



CON LA CODA DELL'OCCHIO, HA VISTO LE OMBRE SCURE SERRARSI TUTT'INTORNO.

CHI COMANDA LA TRIBU', ORA?

QUELLO CON CUI TU PARLI, NASRANI. HALEF HA PRESO SU DI SE' IL DESTINO DELLA SUA GENTE PER VOLONTA' DEL PROFETA. E ABBANDONERA' LA DEBOLEZZA DI HEFAZ.



ADDOSSO!

TRADITORE!



AH!

PROFESSORE... SEGUITEMI!



PRESTO... CHE NON NE SFUGGA NESSUNO!



SCAPPATE, PROFESSORE! NOI VI COPRIREMO!

E' SPAVENTOSO! HANNO UCCISO IL MIO ASSISTENTE...





IL WADI JABEL E' LA NOSTRA UNICA POSSIBILITA'.



HALEF... ALCUNI CANI INFEDELI SONO RIUSCITI A FUGGIRE. VANNO VERSO IL WADI JABEL.

COMANDERO' IO STESSO LA BATTAGLIA. SARA' UN COLPO CHE RENDERA' FAMOSO IL MIO NOME TRA LE TRIBU'.



ANCORA IL SOLE. QUEL MAGLIO INFUOCATO CHE CALCINA OGNI COSA. E L'ORRORE ALLE SPALLE.

IO... IO NON CREDEVO CHE FOSSE COSI'...

IL COLONNELLO VE L'AVEVA ANTICIPATO, PROFESSORE. QUESTA E' L'AFRICA. QUESTA E' LA LEGIONE. QUI SI MUORE COMBATTENDO.



VA MALE, CAPITANO. BRUNNER E' FERITO... E GUARDATE LAGGIU'.

SI'. CI SEGUONO... AFFRETTIAMO IL PASSO.



IL WADI E' UNA BENEDIZIONE NEL FORNO ROSSO DEL SOLE. UN GRUPPO DI PALME E IL MORMORIO DI UN'ACQUA CRISTALLINA.

POI ISPEZIONANO FUCILI E BAIONETTE, CON UNA CALMA GELIDA.

COME POSSONO ESSERE TANTO TRANQUILLI?



NON LO SONO. SONO SOLO EFFICIENTI. CERCHERANNO DI NON SBAGLIARE LA MIRA E BASTA. CHISSA'... FORSE, A QUEST'ORA, IL COLONNELLO SA COSA SUCCEDDE E CI STA CERCANDO.

SONO LIETO CHE SUZANNE NON SIA CON NOI, PROFESSORE.

ANCH'IO, CAPITANO. E' STATA UNA PAZZIA. NON DOVEVAMO...



LESCAUT HA ALZATO IL CANE DEL REVOLVER.

ECCOLI CHE ARRIVANO.







**FUOCO!**

SONO SOLO QUATTRO FUCILI. MA LA PRIMA FILA DEGLI ARABI E' DECIMATA.



**AH!**

CONTINUATE A SPARARE... CONTINUATE, SE VOLETE SALVARE LA PELLE.



UN INFERNO DI GRIDA E DI SANGUE, DI SPARI, DI NITRITI. UNA POLVERE CHE INVADÈ LA GOLA.



**AH!**

E LA FINE SI AVVICINA. ANCHE SE MOLTI BE-  
DUINI SONO CADUTI,  
NON E' POSSIBILE SPE-  
RARE.



CANI... CANI  
TRADITORI! VE-  
NITE QUI.



**AH!**

NO! HO QUALCOSA DI ME-  
GLIO PER LUI!



SI DIBATTE COME IMPAZZITO TRA  
LE BRACCIA DEI DUE ARABI. MA E'  
INUTILE.



BENE, NASRA-  
NI. SEI UN  
PORCO VALO-  
ROSO.

E TU UN PORCO VIGLIACCO.  
PAGHERAI LA MORTE DEI  
MIEI LEGIONARI!



SI'... SO CHE IL LEONE BIANCO SCATENERA' TUTTI I SUOI LUPI SULLE MIE TRACCE. MA SARA' INUTILE. SOTTERRATELO.



LA RISATA DELL'ARABO E' QUELLA DI UNA JENA.



ECCO, NASRANI. TU RESTI QUI. MORIRAI VICINO AI TUOI AMICI... ALLAH SA CHE SONO MAGNANIMO.

IMPOSSIBILE MUOVERSI. GLI HANNO LEGATO MANI E PIEDI. LI VEDE PARTIRE.



IL SOLE MI BRUCERA' IL CERVELLO... SAREBBE STATO MEGLIO CHE MI AVESSERO UCCISO SUBITO.

COME IL PROFESSORE... E GLI ALTRI... NON RESISTERO' A LUNGO... QUEL MACELLAIO MI HA DATO LA PEGGIORE DELLE MORTI.



SA CHE E' CONDANNATO. IL SOLE LO TORTURA. IL SUO CORPO, SOTTO LA SABBIA, E' UN FUOCO. PRESTO SARA' DISIDRATATO E LA MORTE GLI PARRA' UNA BENEDIZIONE.



BAH... SONO UN LEGIONARIO, MALEDIZIONE... IL RESTO NON E' MAI ESISTITO. VORREI SOLO CHE SUZANNE SAPESSSE CHE STO PER MORIRE.

E QUESTI?... SONO SPARI, O COMINCIO A DELIRARE?



NO. NON DELIRA. SONO SPARI. DECINE DI FUCILI CHE SPARANO TRA LE DUNE. DECINE DI GOLE AFFRATTELLATE DA UN GRIDO.



PER LA LEGIONE!

102

MALEDIZIONE! CI HANNO INTRAPPOLATI... DOBBIAMO FUGGIRE!



AH!

AH!



MA E' INUTILE. LA HERKA E' DECIMATA DALLE BAIONETTE DELLA LEGIONE. LE STESS E BAIONETTE CHE SPEZZANO IL CUORE DELL'ASSASSINO.



POI, IL SILENZIO TOTALE, ASSOLUTO. LA SABBIA SI E' CONVERTITA IN UN GIGANTESCO CIMITERO.



ANDIAMO AL WADI...  
ANCHE LA' SI E' COM-  
BATTUTO.

LA LUCE ACCECAN-  
TE DEL SOLE GLI  
PERMETTE SOLO DI  
INTRAVEDERE VA-  
GAMENTE UNA  
FORMA DAVANTI A  
SE'.



CHI...?

IL COLONNELLO CHEVALIER. MI  
SPIACE, CAPITANO...



PIACERE... DI VE-  
DERVI, COLONNEL-  
LO... MI SCUSE-  
RETE SE NON VI  
SALUTO COME DA  
REGOLAMENTO...

SUZANNE LETIER NON HA PIU' LA-  
CRIME. HA SPESO LE ULTIME QUAN-  
DO HA VISTO SOTTERRARE SUO PA-  
DRE A SIDI BEL ABBES.



SUZANNE...

MI SPIACE. NON DOVEVI VENI-  
RE. QUESTA E' LA LEGIONE. E'  
UN ALTRO MONDO. E' AFRICA,  
NON PARIGI. UN GIORNO SCOR-  
DERAI... O ALMENO LO SPERO.



LEI LO GUARDA COME NON LO CONOSCESSE. E IN  
REALTA' NON LO CONOSCE. HA SCOPERTO CHE QUEL-  
L'UOMO IN UNIFORME E' UN ESTRANEO, A CUI NIENTE  
LA UNISCE E DA CUI TUTTO LA SEPARA.



IL TRENO SI METTE IN MOVIMENTO. PIAN PIANO I SOLDATI  
SI FANNO PIU' PICCOLI. IL MONDO DELLA LEGIONE SI AL-  
LONTANA. E SUZANNE LETIER NON POTRA' MAI COMPREN-  
DERLO.





## CAPITOLO NONO



LA CASBAH, IL QUARTIERE ARABO. IMPENETRABILE DI GIORNO. ANCORA PIU' LA NOTTE. UN DEDALO INFINITO E INCOMPRESIBILE DI VICOLI.



STRADINE PULLULANTI DI MENDICANTI E DI LADRI, DI MILLE NEGOZIETTI, CHE OFFRONO DI TUTTO.



E DIETRO OGNI FINESTRA, UN OCCHIO CHE SPIA.



ECCOLI, YARMA... I MALEDETTI LEGIONARI.



HMM... GUARDA... QUELLO E' UN UFFICIALE.



SI'. E SELIM E' PIU' CHE DESIDEROSO DI AVERE INFORMAZIONI SUI MOVIMENTI DEL LEONE BIANCO.

E' SERA DI LIBERA USCITA PER I LEGIONARI, AMIN. LA NOSTRA SERA. ANCHE I LUPI DEL GRANDE MAX CHEVALIER HANNO BISOGNO DI UNA PAUSA.



104



E UN LUPO UBRIACO E' PIU' FACILE  
DA CATTURARE.



QUANDO ESCONO DALLA TAVERNA, LE LUCI DELLA STRADA  
SEMBRANO CONFONDERSI DAVANTI AI LORO OCCHI. SONO  
CHERNAK E STANIVSLASKY.



ACCIDENTI,  
STAN! STAI UN  
PO' FERMO!

NON SONO... IO... A MUOVERMI...  
E' QUESTO MALEDETTO PAVI-  
MENTO. E TU PESI COME UN RI-  
NO... CERONTE...



ABBIAMO BEVUTO... BENE... MA ORA...  
DOBBIAMO TORNARE AL FORTE...

AL DIAVOLO! SE CHEVALIER TEN-  
TA DI FARMI UNA PREDICA, GLI  
DIRO' CIO' CHE PENSO... ABBAS-  
SO I SERGENTI, I COLONNELLI... I  
CAPITANI...



BE', MA VOI SIETE  
CAPITANO, SIGNO-  
RE...



E' VERO... ME NE ERO SCORDATO...  
VIVA I CAPITANI! GUARDA... SE LA  
VISTA NON MI INGANNA, C'E' UNA  
TAVERNA, LA'... E SCOMMETTO CHE  
CI SONO DELLE DONNE.







MA, SIGNORE... DOVREMMO TORNARE AL FORTE...

ZITTO, SOLDATO STANIVSLASKY... TI RICORDO CHE SONO UN TUO SUPERIORE... QUINDI AFFRONTIAMO IL NEMICO.



POVERO CAPITANO... E' COMPLETAMENTE PARTITO... E IO DEVO SEGUIRLO... NON POSSO FARE ALTRIMENTI...



CONFUSO, NEBULOSO, UN PRESENTIMENTO DI TRAGEDIA NEL CAPO DEL POLACCO STANIVSLASKY, MENTRE ENTRA NELLA SEMIBUIA TAVERNA ARABA.

INTORNO, NESSUNA REAZIONE. MA TUTTI LI HANNO VISTI ENTRARE, NE HANNO SEGUITO I MOVIMENTI... NON LI HANNO PERSI D'OCCHIO PER UN SOLO ISTANTE.



ACCIDENTI, STAN! GUARDA QUELLA BALLERINA!



VIENI QUI, BELLEZZA... DAMMI UN BACIO!

MA LEI NON SI FERMA. LEI CONTINUA A GIRARE E GIRARE E GIRARE. E GLI OCCHI DI ANTON CHERNAK NON L'ABBANDONANO.

VIENI, RAGAZZA... CONSO-LAMI.



CAPITANO! NO...



CANE NASRANI... NON MOLESTARE YARMA!

TOGLIMI LE MANI DI DOSSO, SCIMMIA MALRIUSCITA, O TI FACCIO A PEZZI.







FRANCIS DIDIER SI E' ACCESO FILOSOFICAMENTE UNA SIGARETTA.

ED E' SCOMPARSO. NE' FERITO NE' ASSASSINATO. SEMPLICEMENTE SCOMPARSO. DI SOLITO, IN QUESTI CASI TROVIAMO IL CADAVERE IN QUALCHE ANGOLO BUIO.



MA QUESTO MI PREOCCUPA. ABBIAMO FATTO UNA BATTUTA, MA NON ABBIAMO TROVATO NIENTE. CHERNAK SI E' DISSOLTO NELL'ARIA. CHE NE PENSI, RENE'?



RENE' BOSCH. L'UFFICIALE SENZA VOLTO DELLA LEGIONE, IL MISTERIOSO MILLEFACCE, COME DICONO I SUOI NEMICI. E' STATO TANTO TRA GLI ARABI CHE PENSA COME LORO.



QUEL CANE RABBIOSO DI SELIM DEVE ESSERE MOLTO PREOCCUPATO PER LE MOSSE CHE FACCIAMO PER CATTURARLO. CHERNAK E' UN CAPITANO E TUTTI SAPPIAMO CHE IL QUARTIERE ARABO E' UN NIDO DI SPIE.



QUESTE COSE LE SO. MI INTERESSA CHERNAK. VOGLIO RITROVARLO VIVO, ANCHE SE E' PER POLVERIZZARGLI IL SEDERE A PEDATE.

E' IL TURNO DEL LEGIONARIO MIKA STANIVSLASKY.

LUI NON NE HA COLPA... IO SONO IL SUO ATTENDENTE E SO DELLA LETTERA, COLONNELLO.



QUELLA CHE HA RICEVUTO IERI. IL SUO UNICO FIGLIO E' MORTO DI TUBERCOLOSI A VARSAVIA.



ERA PAZZO DI DOLORE... VOLEVA BERE... BERE... NON PIANGEVA, RIDEVA. MI HA ORDINATO DI SEGUIRLO, SIGNORE.

DIABOLO! NON LO SAPEVO...



TI OCCUPERAI DELLA COSA, RENE'?

CERTO, COLONNELLO. FARO' CIO' CHE POSSO.



CAPITANO BOSCH, LASCIATEMI VENIRE CON VOI. LUI ERA MIO AMICO. SIAMO DELLA STESSA CITTA', ABBIAMO CORSO RISCHI E PATITO LA FAME INSIEME. SONO IL SUO ATTENDENTE, SUO AMICO...













NESSUNO HA BADATO AL MENDICANTE CENCIOSO CHE E' ENTRATO NEL LOCALE, CHE GIRA TRA I TAVOLI CHIEDENDO CON VOCE LAMENTOSA.



AMIN... GUARDA...



IL LEGIONARIO CHE STAVA CON QUELLO CHE ABBIAMO PRESO... CHE CI FARA' QUI?

NON MI PIACE. CREDO STIA CERCANDO IL SUO AMICO PER CONTO PROPRIO. ALLAH SA CHE NON NOTERANNO LA SUA SCOMPARSA. OCCUPATI DI LUI.



NIENTE. QUESTI BASTARDI SEMBRANO TUTTI UGUALI. NEMMENO CHEVALIER HA AVUTO FORTUNA CON LE SUE RETATE. LA CASBAH HA MILLE NASCONDIGLI.



DIABOLO... CHE SONNO... E' COME SE...



OMBRE CHE SI SPOSTANO RAPIDE. E IL MENDICANTE NON NE PERDE UN DETTAGLIO.

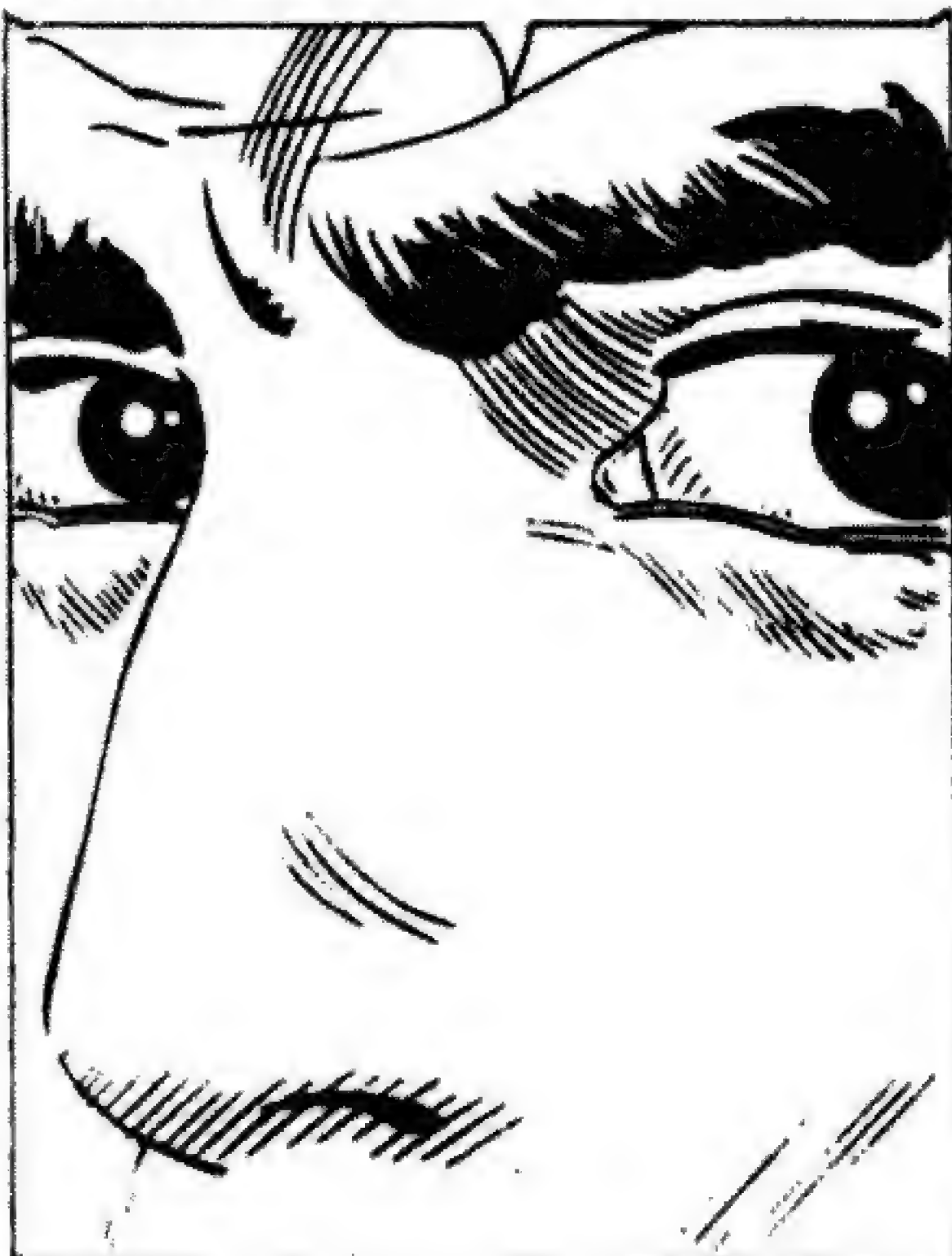


SI MUOVE COME UN GATTO. PRESTO E' SUL FONDO DEL LOCALE. NELLA PENOMBRA E' QUASI IMPOSSIBILE VEDERLO.



LO PORTANO VIA...

SFONDAGLI LA NUCA CON UN COLPO. PENSERANNO ALLA CADUTA DI UN UBRIACO.

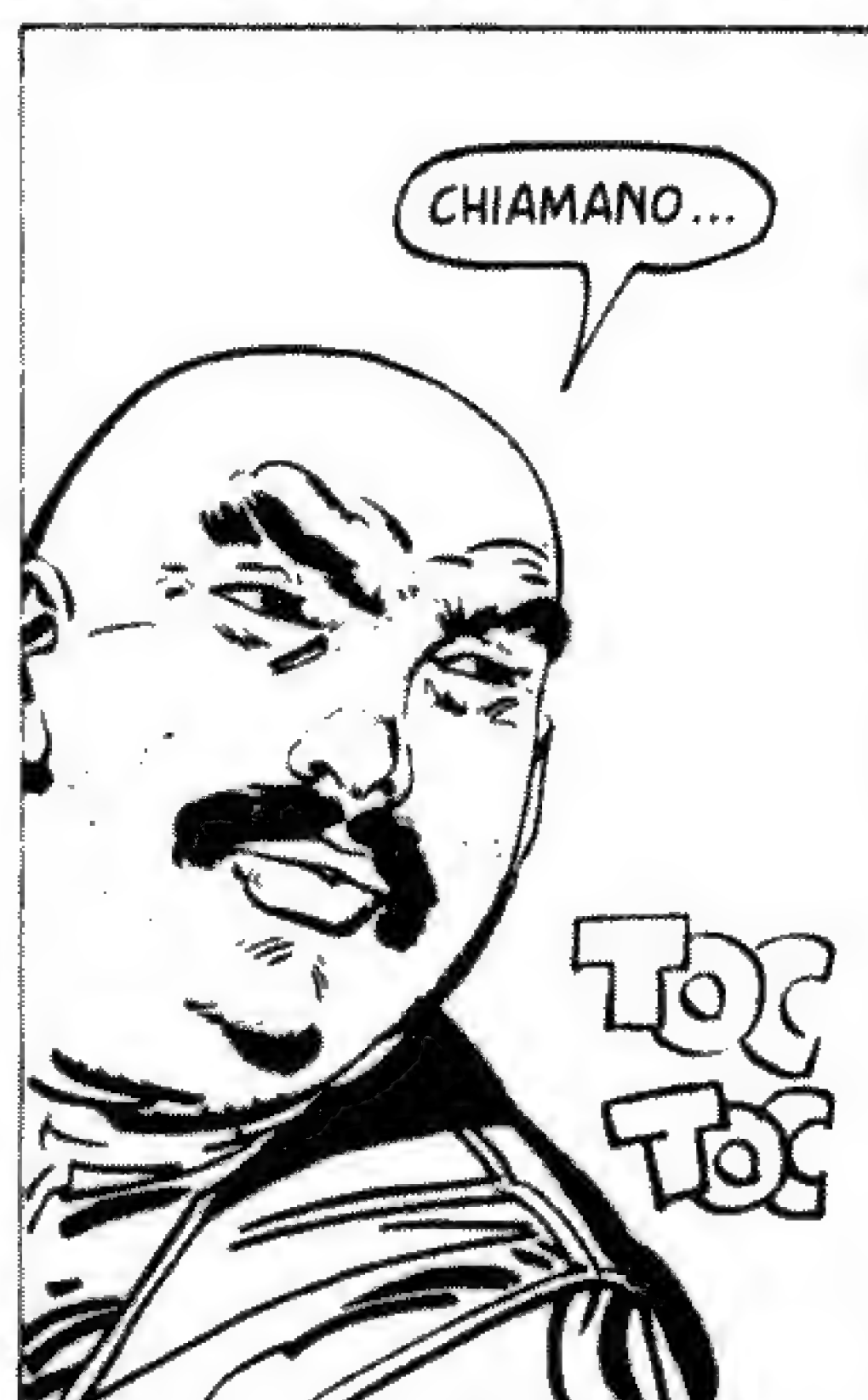


IL MENDICANTE E' SORTO COME UNO SPETTRO DALLE TENEBRE.



SAREBBE UN GRAVE ERRORE, FRATELLI. E SELIM, SAPENDOLO, NON VI PREMIE-REBBE CERTO...







MI RESTA POCO TEMPO... QUANDO LA DONNA ARRIVERA' SCOPRIRANNO TUTTO. E ADDIO POLACCO OSTINATO.



STANIVSLASKY SI E' SVEGLIATO. HA LA BOCCA AMARA E LA TESTA OVATTATA. CAPISCE CHE CHI L'HA RINCHIUSO DEVE CREDERLO ANCORA SOTTO L'EFFETTO DELLA DROGA. POI VEDE LA FIGURA LEGATA A POCA DISTANZA.



CAPITANO...

SI ALZA FATICOSAMENTE.

CAPITANO... CAPITANO... DOBBIAMO FUGGIRE DI QUI.



CAPITANO... SONO IO, STANIVSLASKY. VI HO CERCATO COME UN PAZZO PER TUTTI QUESTI GIORNI E... ORA VI LIBERERO', CAPITANO CHERNAK.



POI, IMPROVVISAMENTE, CAPISCE. VEDE QUELLE PUPILLE CONGELATE, QUEL POVERO CORPO STRAZIATO. GEME.



CAPITANO...

POI GRIDA, ULULA.

**CANIIII!**



ECCOMI, SELIM... NON CAPISCO COSA SUCCEDDE.

(STUPIDA! QUALCUNO CI HA TESO UNA TRAPPOLA.



E LUI APPARE COME UN FANTASMA. IL VOLTO TRASFIGURATO DALL'IRA.

BASTARDI... LURIDI PORCI BASTARDI!

ADDOSSO!



UN COLTELLO LO COLPISCE AL BRACCIO.



113

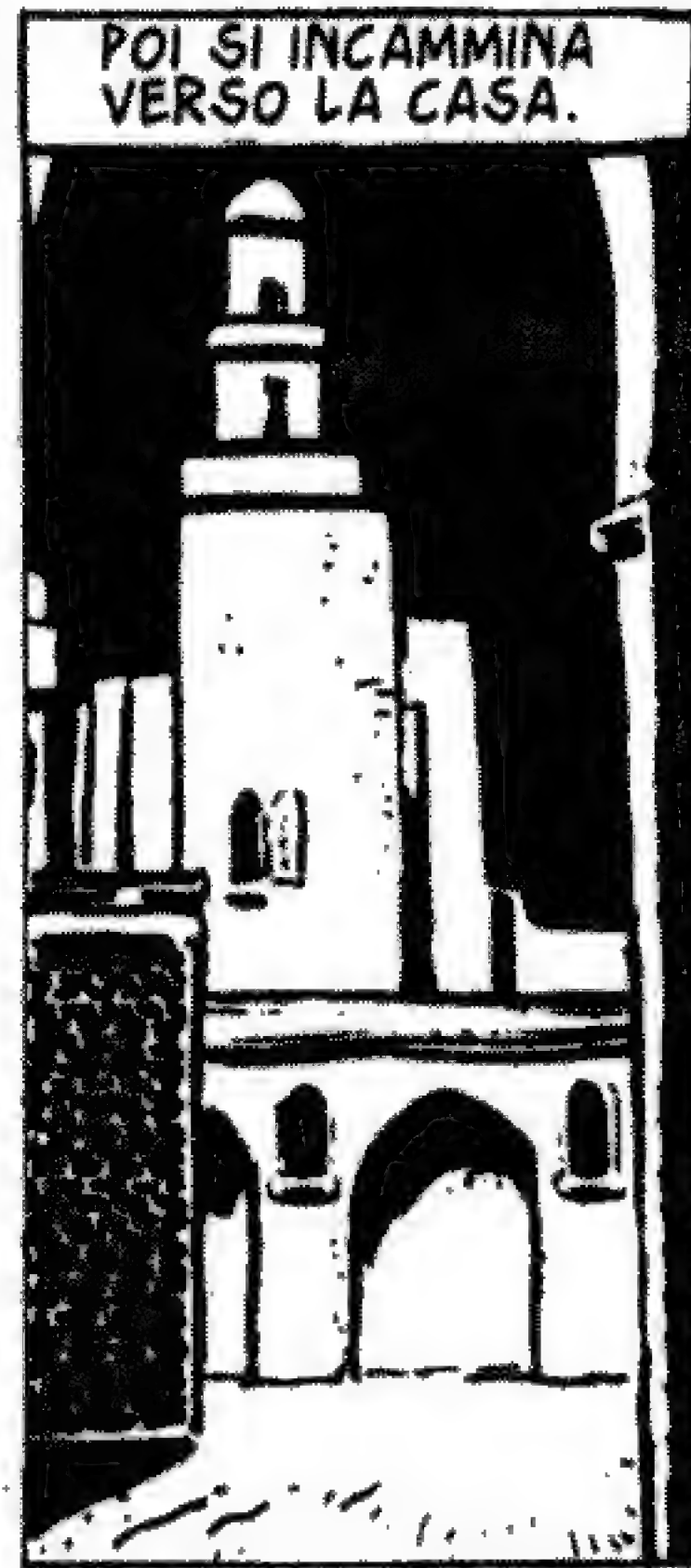








UN COLPO. NON NE SERVONO DI PIU'. CON CALMA, IL FALSO MENDICANTE HA RIMPIAZZATO LA CARTUCCIA ESPLOSA.



POI SI INCAMMINA VERSO LA CASA.

MIKA STANIVSLASKY E' FERMO TRA I CORPI CADUTI. DAVANTI A LUI, LA DONNA GEME LIEVEMENTE.



CALMO. SONO BOSCH...

LUI... LUI E' DI LA'... L'HANNO MASSACRATO... SONO ARRIVATO TARDI... TARDI...



SENZA UNA PAROLA, RENE' BOSCH GLI HA PORTO IL COLTELLO.



GRAZIE!

HA TAGLIATO I LEGACCI E HA SOLLEVATO QUEL CORPO CON GLI OCCHI PIENI DI LACRIME.

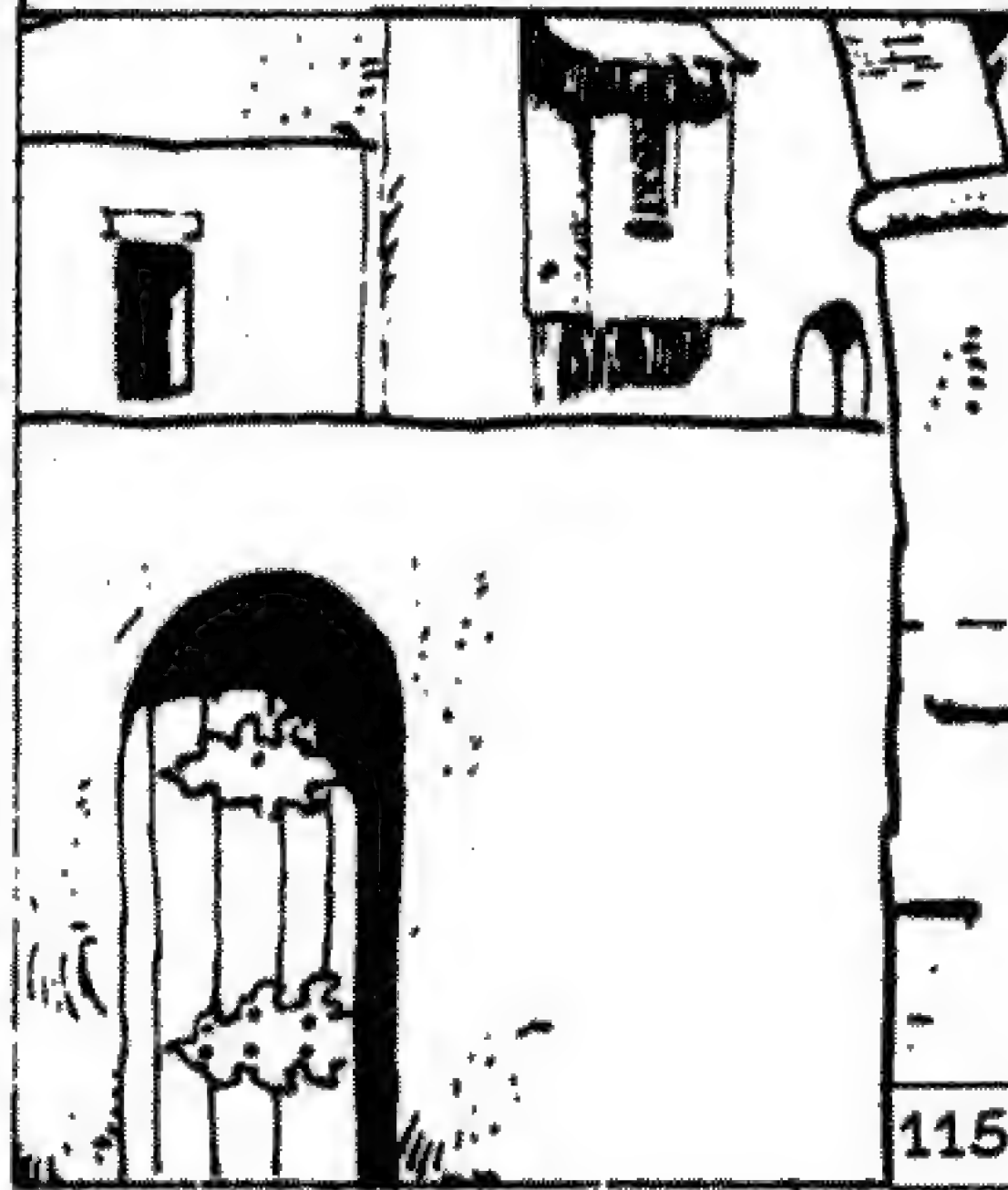
ERA MIO AMICO... AMICO... CAPI-TE, SIGNORE? E LORO LO HANNO UCCISO.



RENE' BOSCH NON RISPONDE. PERFINO LA SUA FREDDA LOGICA SI COMMUOVE DAVANTI ALLA DEVOZIONE DEL SOLDATO PER IL SUPERIORE MORTO.



COSI' ATTRAVERSANO IL DEDALO DI VIUZZE ILLUMINATE DALLA LUNA. LA CASBAH CHIUDE LE SUE FINESTRE, I SUOI OCCHI. FORSE PERCHE' NON VUOLE VEDERE. FORSE PER UN OMAGGIO.



115



UN OMAGGIO AI TRE LEGIONARI CHE ABBANDONANO IL QUARTIERE ARABO.





IL SOLE E' COME UN GRANDE RAGNO SOSPESO NEL CIELO, CHE TESSE FILI DI LAVA LIQUIDA E NE INONDA LA SABBIA. PERFINO GLI SCORPIONI CERCANO UN PO' DI RIPARO.

## CAPITOLO DECIMO

EPPURE LA VITA NON SI ARRENDE. SI RIBELLA AL POTERE DELL'ASTRO SPIETATO.

ALTO, NEL CIELO, UNO STORMO DI AVVOLTOI.

YUSUFF BEN OMAR SORRIDE. E' UN'AQUILA DEL DESERTO E LA PAROLA PIETA' E' STATA CANCELLATA DAL SUO VOCABOLARIO. E' UN GUERRIERO CRUDELE E IL SANGUE DEL SUO NEMICO E' IL SUO UNICO SCOPO.

ANCORA POCO E IL CUOIO LO STRANGOLERA'.

ANCORA POCO, FRATELLI DELLE CAROGNE. ANCORA POCO E POTRETE PRENDERVELO.

NON CREDO CHE SERVIRA'. E' MORTO.

HA PUNTATO IL FUCILE, CI HA GIOCATO PER UN ISTANCE. POI HA ABBANDONATO L'IDEA CON UN ALTRO SORRISO.

E LA TUA MORTE, ALZHARED... LA TUA MORTE, CANE TRADITORE AMICO DEI NASRANI... SARA' UN AVVERTIMENTO A CHI SEGUE I TUOI PASSI... VA' ALL'INFERNO SULLE ORME DI TUO PADRE... IL MAIALE MOHAMED.

DAVVERO?... BAH... IL FIGLIO DI MOHAMED HA RESISTITO PIU' DI QUANTO PENSASSI.

NO. VIVE ANCORA. RESPIRA DEBOLMENTE. L'ULTIMO SEME DEI MIEI NEMICI AGONIZZA...

YUSUFF... SI AVVICINA UNA COLONNA! LEGIONARI!



C'E' UNO SVOLAZZARE DI MANTELLI  
SOPRA I CAVALLI.



I LEGIONARI DEL LEONE  
BIANCO AVRANNO UN MA-  
GNIFICO SPETTACOLO DA  
AMMIRARE!

IL TENENTE FRANÇOIS DUPIN STA MALEDI-  
CENDO TUTTO CIO' CHE LO CIRCONDA. IL  
CALDO, LA TRUPPA, L'ARIA POLVEROSA. E  
SA CHE I SUOI MALEDICONO LUI.

FINALMENTE TOR-  
NIAMO A SIDI BEL  
ABBES...



E A MANI VUOTE. GIA' MI VEDO DI FRONTE  
AL COLONNELLO... NO, SIGNORE. ABBIAMO  
TROVATO IL VILLAGGIO DI MOHAMED DI-  
STRUTTO, MA NEMMENO UNA TRACCIA  
DELL'ASSASSINO... DI YUSUFF BEN OMAR...



TENENTE... TENENTE!

CHE DIAVOLO TI  
PRENDE, RICARDI?



RAGGIUNGE LA CIMA DELLA DUNA E  
NON HA PIU' BISOGNO DI PORRE  
DOMANDE.

SACRE' BLEU!



VIA, MALEDETTI  
UCCELLACCI... VIA!

STRIDI, GRIDA, BATTERE D'ALI. GLI  
AVVOLTOI NON GRADISCONO DI ES-  
SERE ALLONTANATI.

VIA! VIA!







L'INFERMIERE LEGRASSE. UNA LEGGENDA, NEL SECONDO REGGIMENTO. SECONDO TUTTI, DOVREBBE AVERE IL FEGATO A PEZZI, CON L'ALCOL CHE BEVE. MA LUI NON CI FA CASO.



E ALZHARED SOPRAVVIVE. A DISPETTO DI TUTTO E DI TUTTI. NESSUNO SA COME UN INFERMIERE ALCOLIZZATO ABBA POTUTO TANTO, MA QUANDO ARRIVANO A SIDI BEL ABBES CAPISCONO CHE L'ARABO NON MORIRA'.







MAX CHEVALIER E' RIMASTO PENSIEROSO. UNA PIEGA DI PREOCCUPAZIONE SULLE LABBRA.

... E' TUTTO, COLONNELLO.



E' PIU' GRAVE DI QUANTO PENSASSI. IL VECCHIO SCEICCO ERA UN BUON AMICO PER NOI. E YUSUFF NON E' ALTRO CHE UN ASSASSINO CHE INVoca LA JEDDAH, LA GUERRA SANTA, PER RADUNARE ALTRI ASSASSINI.



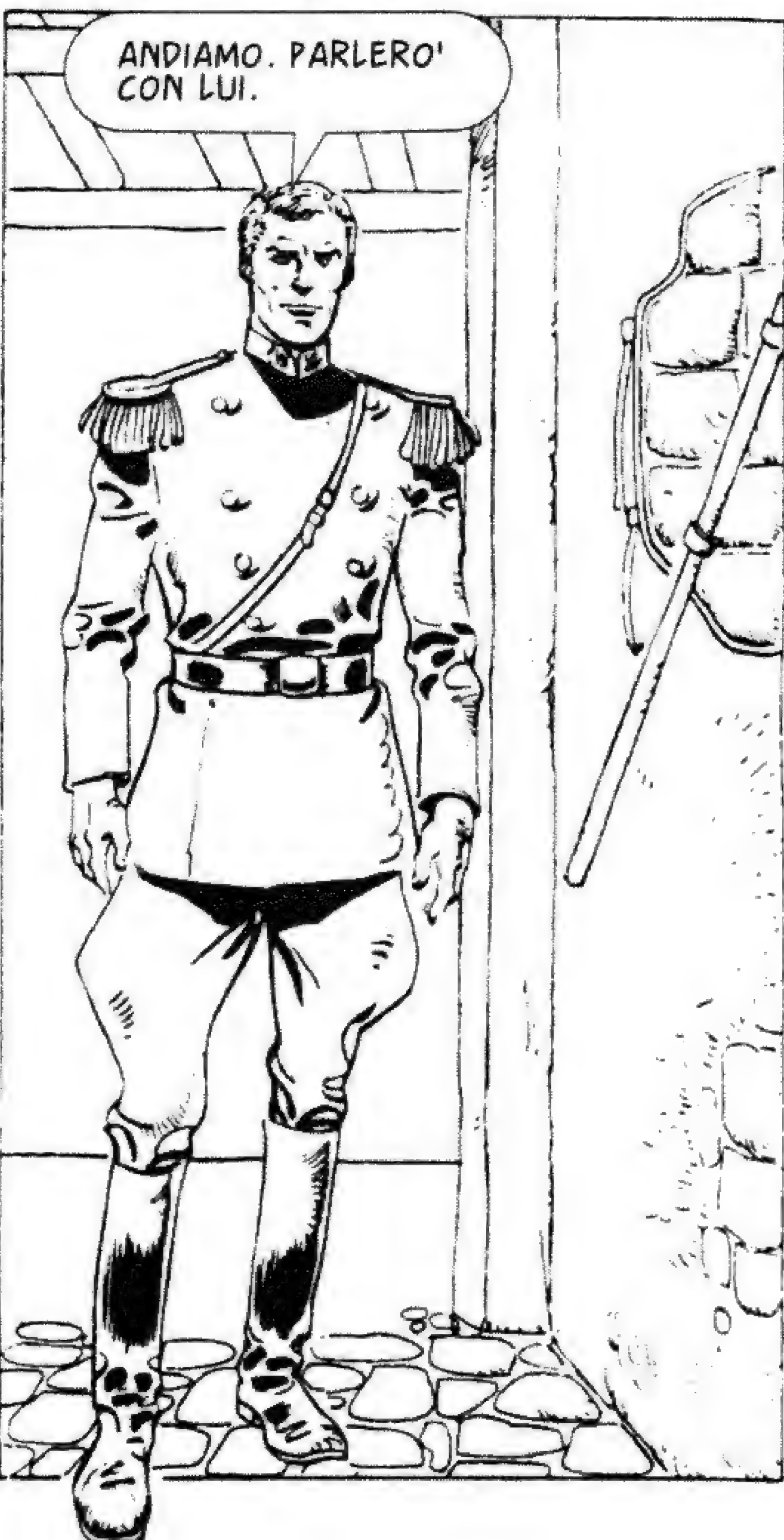
QUEL BASTARDO HA FATTO LE COSE PER BENE. MOLTE TRIBU' AMICHE VERRANNO A CHIEDERCI AIUTO E IO NON HO TANTI UOMINI DA PROTEGGERE TUTTO IL SAHARA.



HA FATTO ALCUNI PASSI NERVOSI, POI SI E' FERMATO DI COLPO.

IL FIGLIO DI MOHAMED E' BEN CURATO?

L'HO LASCIATO IN INFERMERIA CON LEGRASSE E... DIAVOLO! QUESTO MI FA RICORDARE QUALCOSA!



ANDIAMO. PARLERO' CON LUI.



MI SPIACE PER TUO PADRE E LA TUA TRIBU', ALZHARED.

HA STUDIATO PER UN LUNGO Istante LA FIGURA SEDUTA NELLA STANZA. E' MALRIDOTTO, MA NEI SUOI OCCHI C'E' COME UNA FIAMMA CHE NON ACCENNA A SPEGNERSI.



NON HO PIU' PADRE NE' TRIBU', LEONE BIANCO... HO SOLO LA MIA VITA E QUESTO GRAZIE ALL'UOMO CHE STA ALLA TUA DESTRA... SONO QUASI UN MORTO... UN DISEREDATO.



SI E' AVVICINATO AL TENENTE DUPIN E CHINA LIEVEMENTE IL CAPO.

LA MIA VITA E' TUA, NASRANI. MI HAI TOLTO DAGLI ARTIGLI DEL DESTINO. DA OGGI SARO' LA TUA OMBRA E NON RIPOSERO' FINCHE' NON AVRO' PAGATO QUESTO DEBITO. L'ONORE E' L'ULTIMA COSA CHE MI RESTA...





ASCOLTA, FIGLIOLO... LO AVREI FATTO PER CHIUNQUE...

GIA' CHE TU HAI VOLUTO CHE VI-  
VESSI, VIVRO'. HO ANCHE UN AL-  
TRO DEBITO DA SALDARE...



E NEL VOLTO SMAGRITO GLI  
OCCHI ASSUMONO UNO  
SPLENDORE INATTESO, ALLU-  
CINANTE.

E LO SALDERO' A COLUI  
CHE MI HA TRASFOR-  
MATO IN UN DISEREDA-  
TO DEL DESERTO.



I GIORNI SI SGHANANO NEL FORTE. GIORNATE  
FATTE DI SBATTERE DI TACCHI, DI VOCI RAUCHE, DI  
RECLUTE CHE IL SERGENTE ZULU' ISTRUISCE CON  
TUTTO L'AFFETTO DI CUI E' CAPACE.

CORRETE, LAVATIVI...  
CORRETE! CREDETE DI  
ESSERE IN UN COLLE-  
GIO DI EDUCANDE?



LEGIONARI?... BAH! STERCO  
DI CAMELLO! ECCO COSA  
SIETE! NON CI SONO PIU'  
UOMINI NEL MONDO, CHE MI  
MANDANO MOCCIOSI INCA-  
PACI DI SOFFIARSI IL NASO?  
MUOVETEVI, IDIOTI!



HMM... TUTTO NORMALE. ZULU'  
FA PASSEGGIARE I NUOVI, IL  
COLONNELLO CERCA INFORMA-  
ZIONI SU YUSUFF, IO...



... E LUI.



MI STA' ADDOSSO COME  
UN'OMBRA. A VOLTE MI DI-  
STURBA, MA E' INUTILE...  
NON RIESCO AD ALLONTA-  
NARLO... HMM... GLI PARLE-  
RO'.



SI E' AVVICINATO ALL'ARABO CHE SE NE STA IMMOBILE, OMBRA TRA LE OMBRE DEL PORTICO.

ORMAI SEI GUARITO, ALZHARED. NON CREDI CHE DOVRESTI TORNARE TRA I TUOI?

I MIEI SONO MORTI, EFFENDI TENENTE.

AH... E COSI' HAI SEMPRE QUELL'IDEA IN TESTA, EH?

L'HO GIURATO AD ALLAH. QUANDO TU MARCERAI CONTRO YUSUFF, IO MARCERO' CON TE.

BE' SE LE COSE STANNO ANCORA COSI', FA' QUELLO CHE VUOI. OGNUNO HA DIRITTO A SCEGLIERSI LA PAZZIA CHE PREFERISCE...

LE TUE PAROLE SONO IRONICHE, MA IO SO CHE MI COMPRENDI, EFFENDI TENENTE.

SI', TI COMPRENDO. ANCH'IO VORREI METTERE LE MANI SU QUEL BASTARDO... HO VISTO CIO' CHE HA FATTO ALLA TUA TRIBU'... DONNE, BAMBINI... PERFINO LE CAPRE... QUEL PORCO NON LASCIA NIENTE A META'...

TENENTE... IL COLONNELLO SOLLECITA LA VOSTRA PRESENZA.

LO SAPEVO. E' FINITA LA TRANQUILLITA'.

NELL'UFFICIO, MAX CHEVALIER STA INDICANDO UN PUNTO SULLA MAPPA.

QUI, TENENTE DUPIN... YUSUFF HA ATTACCATO UN VILLAGGIO AMICO, MA E' STATO RESPINTO. E ORA CIRCOLA NELLA ZONA. VOI ANDRETE LA' CON UNA COLONNA VOLANTE.

MA, COLONNELLO...

NESSUN MA! DOVRETE ESSERE LA' DOMANI AL TRAMONTO. E DISTRUGGERE YUSUFF! E' TUTTO, TENENTE.

AGLI ORDINI, SIGNORE!

GIA' DUPIN STA URLANDO ORDINI. GIA' I VETERANI CORRONO. GIA' I MULI SONO CARICATI. GIA' I FUCILI SONO STATI DI NUOVO INGRASSATI PER PRECAUZIONE.

122

MUOVERSI!



E SUBITO LA LEGIONE E' IN MARCIA.

E CON ESSA UN'OMBRA. QUASI UN MORTO.

HAI VISTO?... IL TENENTE HA UN AMICO.

HMM... CON CERTE COMPAGNIE UNO NON SA SE IL NEMICO E' DAVANTI O DIETRO.

EPPURE IL TENENTE SI SENTE TRANQUILLO ACCANTO ALL'ARABO. LO RICONOSCE COME UN UGUALE. IN FONDO, ENTRAMBI SONO SOLI.

CHE FAREI, SE SCIOGLISSERO LA LEGIONE? MI TROVEREI PERDUTO COME LUI SENZA LA TRIBU'... SI', DEV'ESSERE QUALCOSA DI SIMILE...

AL DEJAB NON E' LONTANO, EFFENDI TENENTE... SE SPINGI I TUOI UOMINI, POTREMMO ESSERE LA' AL TRAMONTO.

NON DIRE VOI, EFFENDI TENENTE... DI' SOLO TU. SONO L'UNICO RIMASTO DELLA MIA STIRPE... PERO' HAI RAGIONE... I NASRANI NON SI ABITUERANNO MAI AL NOSTRO SOLE.

SENZA DUBBIO. MA PREFERISCO AFFRONTARE IL DESERTO CHE LE IRE DEL COLONNELLO.

LO DICI COME FOSSE FACILE... GIA'... PER VOI MARCIARE PER CHILOMETRI E CHILOMETRI SOTTO QUESTO SOLE E' NORMALE...

IL LEONE BIANCO E' UN GRAN GUERRIERO. MI HA SALUTATO PERSONALMENTE ALLA PARTENZA. IL SUO CUORE SA CHE ALZHARED NON TORNERA'.

DI CHE PARLI?

NEL VOLTO COLOR DEL RAME, SOLO GLI OCCHI CONTINUANO A BRILLARE, ACCESI DA UNA LUCE INCREDIBILE.

MA L'ARABO NON RISPONDE. E LA COLONNA CONTINUA LA SUA MARCIA SOTTO IL SOLE.

123



LE DUE FIGURE SEMBRANO FAR PARTE DELL'ARIDO PANORAMA. MA SONO VIVE. TUAREG.

CREDI CHE VERRANNO, YUSUFF?

SÌ. I LUPI DI CHEVALIER VERRANNO. ACCORRERANNO IN FRETTA QUANDO SAPRANNO CHE UN VILLAGGIO AMICO È IN PERICOLO.



VERRANNO. E IO LI ASPETTERO'.



AL DEJAB, TENENTE.

I LEGIONARI SONO UOMINI DURI. LE LUNGHE MARCE NEL DESERTO LI HANNO TEMPRATI. IL SANGUE È UNA VECCHIA CONOSCENZA. MA CI SONO VISIONI CHE ANCORA LI SPAVENTANO.



MON DIEU!

SIAMO ARRIVATI TARDI... QUEL MACELLAIO DI YUSUFF DEVE ESSERE A MILLE CHILOMETRI DA QUI...





PER ALLAH! MORTE AGLI INFEDELI!



AH!

ATTENTI... CI ATTACCANO!



MALEDETTI! CI STAVANO ASPETTANDO!



UN ATTIMO E LA LEGIONE HA FORMATO IL QUADRATO. E I FUCILI LEBEL COMINCIANO A VOMITARE FUOCO.



UNA RAFFICA CHE DISTRUGGE COMPLETAMENTE LA PRIMA FILA DEGLI ATTACCANTI.

AH!

AH!



CONTINUATE A SPARARE! CONTINUATE... NE VA DELLA VOSTRA PELLE!



SI RITIRANO, SIGNORE. GLI ABBIAMO DATO UNA BUONA LEZIONE.

PER IL MOMENTO... MA CI SIAMO MESSI IN TRAPPOLA COME IDIOTI, SERGENTE. PRESTO COMINCERÀ IL CALVARIO.



UNA COSA... DOV'È IL VOSTRO AMICO ARABO?

NON LO SO... FORSE LO HANNO UCCISO. ASSICURATEVI CHE TUTTI STIANO IN GUARDIA E CHE NON SPRECHINO MUNIZIONI. SCENDE LA NOTTE.

125



SI'. SCENDE LA NOTTE. E CON LA NOTTE IL FREDDO CHE PRENDE LE OSSA.

AL DIAVOLO... NON POTER ACCENDERE UN FUOCO PER SCALDARCI...

CHE VUOI, IDIOTA? CHE TI SPARIRANO IN TESTA? A PARTE IL FATTO CHE NON SAREBBE UNA GRAN PERDITA.

QUEI BASTARDI SONO LA' FUORI... ATTACCHERANNO ANCORA E POI ANCORA. ALL'ALBA TENTERO' DI ROMPERE L'AC CERCHIAMENTO. HANNO UCCISO UN TERZO DELLA COLONNA E HO MOLTI FERITI...

CHISSA' DOVE' ALZHARED...

MA CHE DIAVOLO MI IMPORTA DI LUI? PROBABILE CHE SE LA SIA BATTUTA QUANDO HA VISTO CHE SI METTEVA MALE... NON HO VISTO IL SUO CADAVERE DA NESSUNA PARTE...

MA IL DISEREDATO DEL DESERTO E' ANCORA VIVO. LA FIAMMA, CHE ALIMENTA IL SUO CORPO PROVATO DA TANTE FERITE, E' INESTINGUIBILE.

STRISCIA COME UNA PANTERA. E' UN GUERRIERO. L'ULTIMO DELLA SUA STIRPE.

ALLAH... CONCEDIMI DI SALDARE I MIEI DUE DEBITI...

EHI, TU... CHE FAI QUI?

SONO FERITO, FRATELLO... GLI INFEDELI...

TI AIUTERO'...



E' UNO DEGLI ASSASSINI DELLA SUA TRIBU'. ALZHARED COMINCIA A SALDARE I SUOI DEBITI.



NESSUNO LO HA SENTITO... BENE... DEVO CERCARE QUEL MAIALE...



LA NOTTE PASSA COL SUO VENTO GELIDO. E I LEGIONARI BATTONO I DENTI E IMPRECANO.



POI E' L'ALBA. E LA ROSSA COROLLA DEL SOLE SCACCIA IL FREDDO.



ECCO LA' L'ASSASSINO DI MIO PADRE... SE SOLO POTESSI ARRIVARE A LUI... SE SOLO...



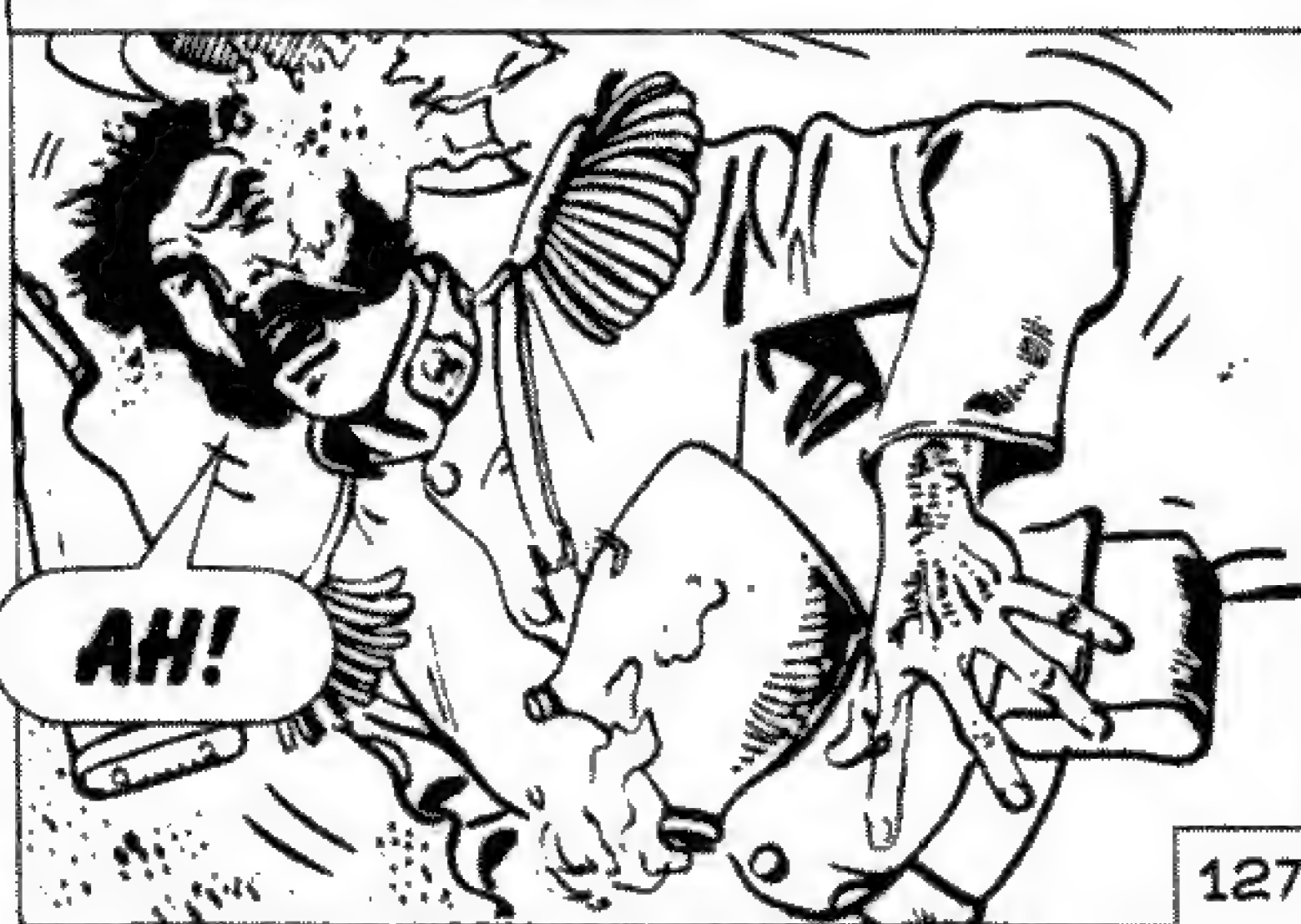
MORTE AI FRANCESI!



DI NUOVO LE GRIDA. DI NUOVO GLI SPARI DEI LEBEL.



IL LEGIONARIO SMITH NON HA IL TEMPO DI ACCORGERSI CHE STA MORENDO.



127



E NEMMENO IL CAPORALE BLUMMER. NE' MONET...



SI COMBATTE CORPO A CORPO, LE BAIONETTE SPORCHE DI SANGUE.



ARRETRATE! ARRETRATE!



GUARDA, YUSUFF... I LEGIONARI  
RETROCEDONO! LA VITTORIA E'  
NOSTRA!



DIETRO A LORO, UN FANTASMA.



MA... CHE FAI? PERCHE' NON COM-  
BATTI?



STO COMBATTENDO!



CHE SIGNIFICA QUESTO TRA-  
DIMENTO? CHI SEI?

ORA LA LUCE IN QUEGLI OCCHI SI E'  
FATTA INSOPPORTABILE.

NON MI RICONOSCI, UCCISORE DEI  
MIEI? NON SAI CHI SONO, ASSAS-  
SINO DI MIO PADRE?



128



PER YUSUFF, UN ISTANTE DI INCREDULITA'.

SEI... SEI MORTO... NON E' POSSIBILE...

ALLAH NON HA VOLUTO... NON ANCORA...



NON PUOI UCCIDERE UN MORTO, ASSASSINO.

NO! NO!



UN SOLO FENDENTE. E LA SCIMITARRA SI COPRE DI SANGUE.

AH!



CANI DI YUSUFF! QUI C'E' IL FIGLIO DI MOHAMED... ED ECCO IL VOSTRO CAPO!



A UN TRATTO L'ATTACCO ARABO HA PERSO FORZA. FRANCOIS DUPIN VEDE LA PROPRIA OPPORTUNITA'.



E LA LEGIONE CARICA. CON FORZA, CON AUDACIA. E SUDORE E SANGUE SI MESCOLANO.



FUGGONO! EVVIVA!



ALZHARED! ALZHARED!



E' A TERRA, COL SANGUE CHE SE NE VA, PORTANDOSI VIA LA SUA VITA. L'ULTIMO DELLA STIRPE STRINGE IL SUO MACABRO TROFEO.

HO SALDATO I MIEI DEBITI, EFFENDI TENENTE... DILLO AL LEONE BIANCO...



NO, ALZHARED. GUARIRAI! NOI...



E SUBITO IL TENENTE FRANCOIS DUPIN CAPISCE CHE NON GLI RISpondera' PIU'. SI ALZA E LA SUA OMBRA FORMA UNA CROCE COL CORPO DELL'UOMO A TERRA. INDIFFERENTE, IL SOLE LAMPEGGIA SULLE LORO TESTE.

129





IL VENTO DEL DESERTO PERCUOTE CON FURIA OGNI COSA. E' IL CHERGUIT, LA TER-RIBILE VOCE DELLA NATURA CHE FA TACE-RE OGNI ALTRO RUMORE.



## CAPITOLO UNDICESIMO

QUANDO IL CHERGUIT URLA, TUTTO IL RESTO TACE. GLI UOMINI SCORDANO OGNI AL-TRO PROBLEMA E SI NASCON-DONO COME TOPI NELLA SAB-BIA.



IL CHERGUIT ASFISSIA E ACCECA. E UOMINI E BESTIE DEVONO SOLO SUBIRLO.

PER LA BARBA DI BELZEBU'... NON POSSIAMO PIU' FARE UN PASSO!



CERTO CHE NO, DURAND. METTIAMO LA TESTA NELLA SABBIA E ASPETTIAMO CHE QUESTA MALEDETTA BUFERA SI ALLONTANI. I TUAREG DEVONO AVER SMESSO DI SEGUIRCI.

AVETE SENTITO MOREAU, BRANCO DI IDIOTI? METTETE I VOSTRI SPORCHI MUSI NELLA SABBIA...



LUC DURAND, LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE, NON SI LIMITA A SUBIRE. IMPRECA. IMPRECA E PENSA.

MORTI... QUASI TUTTI MORTI... EL-FAEZ CI STAVA ASPET-TANDO AL POZZO DELL'ACQUA. MORTI IL TENENTE LEBRUN, IL SERGENTE, IL POLACCO STANIVSLASKY E... PERCHE' CON-TINUARE, MALEDIZIONE?!



IL COLONNELLO CHE-VALIER URLERA' COME UN OSSESSO QUAN-DO SAPRA' CHE NON ABBIAMO BATTUTO QUELL'ASSASSINO E I SUOI CANI... MA AL-MENO SIAMO VIVI... VIVI...

IL MIO AMICO MOREAU E' VIVO... ANCHE SE LA FERITA ALLA GAMBA NON LO LASCIA MAR-CIARE BENE... E I BEDUI-NI CHE ABBIAMO ALLE CALCAGNA... MALEDET-TO VENTO! PERCHE' NON TE NE VA?





IMPOSSIBILE DIRE PER QUANTO TEMPO SONO RIMASTI LÌ, SCHIACCIATI CONTRO LA SABBIA. È FINALMENTE IL VENTO CADE, IMPROVVISO, SENZA UNA RAGIONE APPARENTE.



DURAND... DURAND... SEI VIVO?

CERTO, IDIOTA. O ALMENO NON SONO DEL TUTTO MORTO.



MOREAU... MALEDIZIONE! DOVE SEI?



LO TROVA DOPO UN PO'. MOREAU, IL SUO AMICO MOREAU, HA LA BOCCA PIENA DI SABBIA, RESPIRA A FATICA.

HA PERDUTO TROPPO SANGUE. AIUTAMI!



MOREAU! NON MORIRE, IDIOTA! CHI MI PAGHERA' CIO' CHE TI HO VINTO A CARTE?



DURAND... PIAN-TALA DI GRAC-CHIARE... ABBAN- DONAMI...

ABBANDONARTI? NON DIRE IDIOZIE! SIAMO USCITI INSIEME DA SIDI BEL AB-BES E CI TORNEREMO IN- SIEME. SU, APPOGGIATI A ME.



SPRECHI IL FIATO. SONO DEBOLE COME UN LATTAN- TE... IL BASTARDO CHE MI HA COLPITO SAPEVA CIO' CHE FACEVA.

QUI COMANDO IO, VECCHIO MIO. E TU PRO- SEGUIRAI, A COSTO DI STRISCIARE COME UN SERPENTE. QUEI MALEDETTI DEVONO ESSERE SODDISFATTI DEL MASSACRO CHE HANNO FATTO.



NO. LUC DURAND SI SBAGLIA. UOMINI COME EL-FAEZ NON SO- NO MAI SODDISFATTI.



SONO STATI QUI, EL-FAEZ. CI SO- NO TRACCE DI SANGUE.

LI AVREMMO RAGGIUNTI, SE NON FOSSE STATO PER IL CHERGUIT. MA NON CI SCAP- PERANNO UGUALMENTE. ALEK AZ RAEI, L'ANGELO DELLA MORTE, STA BATTENDO LE ALI SOPRA DI LORO. PER- METTIMI DI SEGUIRLI, FALCO DEL RIFF!



131



IL VOLTO SCURO DELL'ARABO HA AVUTO UNA SMORFIA ECCITATA.



SIA, HAFAR... UCCIDILI... O MEGLIO ANCORA, PRENDILI VIVI. E PORTALI ALL'ACCAMPAMENTO. SAI CHE I FERRI DI SULEIMA SONO SEMPRE ROVENTI.

AVANTI! QUESTA SERA LA SIGNORA OFFRIRÀ UN GRANDE SPETTACOLO AI TUOI OCCHI E ALLE TUE ORECCHIE... IL TERRORE E LE URLA DISPERATE DEGLI INFEDELI.



NON ASPETTARTI CHE UNO SOLO DEI TUOI LEGIONARI TORNÌ, LEONE BIANCO. VEDRAI COME EL-FAEZ PRETENDE ALTI INTERESSI PER CIÒ CHE GLI DEVI.



MAX CHEVALIER SE NE STA IN SILENZIO. ED È PROPRIO QUEL SILENZIO A RENDERE ANCORA PIÙ INSOPPORTABILE IL CALORE DELL'AFRICA. È QUEL SILENZIO CHE FRANCIS DIDIER SENTE DI DOVER ROMPERE.

DEV'ESSERE SUCCESSO QUALCOSA DI BRUTTO A LEBRUN, COLONNELLO.



SÌ, MALEDIZIONE! ANCH'IO LO PENSO. ABBIAMO SEGUITO PER SETTIMANE LA TRIBÙ DI EL-FAEZ SENZA RISULTATI E ORA TEMO CHE LE INFORMAZIONI FOSSERO FALSE.



GIÀ. LO PENSIAMO ANCHE NOI.

EJ-FAEZ È ASTUTO COME UN SERPENTE. SONO SICURO CHE LEBRUN È CADUTO IN UNA MALEDETTA TRAPPOLA.



E NOI NON OTTERREMO NIENTE RESTANDOCENE QUI A BRACCIA CONSERTE, SIGNORI.

FRANCIS! PREPARA UN'ALTRA SQUADRA E RASTRELLA LA REGIONE... E SE VUOI CHE TI RICORDI NELLE MIE PREGHIERE, PORTAMI BUONE NOTIZIE!



LA COSA MI TENTA, COLONNELLO. FARÒ IL POSSIBILE PER RIUSCIRCI.

FRANCIS DIDIER E JACQUES DE FONTENAC SONO USCITI INSIEME SOTTO IL SOLE.



UN BEL GUAIO, AMICO. SE NON COMBINO QUALCOSA DI BUONO, IL COLONNELLO MI CROCIFIGGERÀ. HA UN DIAVOLO PER CAPELLO!

E JACQUES DE FONTENAC, L'UOMO CHE HA RINUNCIATO ALLA CARRIERA DIPLOMATICA PER UNA BANDIERA DI COMBATTIMENTO, ASSISTE ALLA PARTENZA.

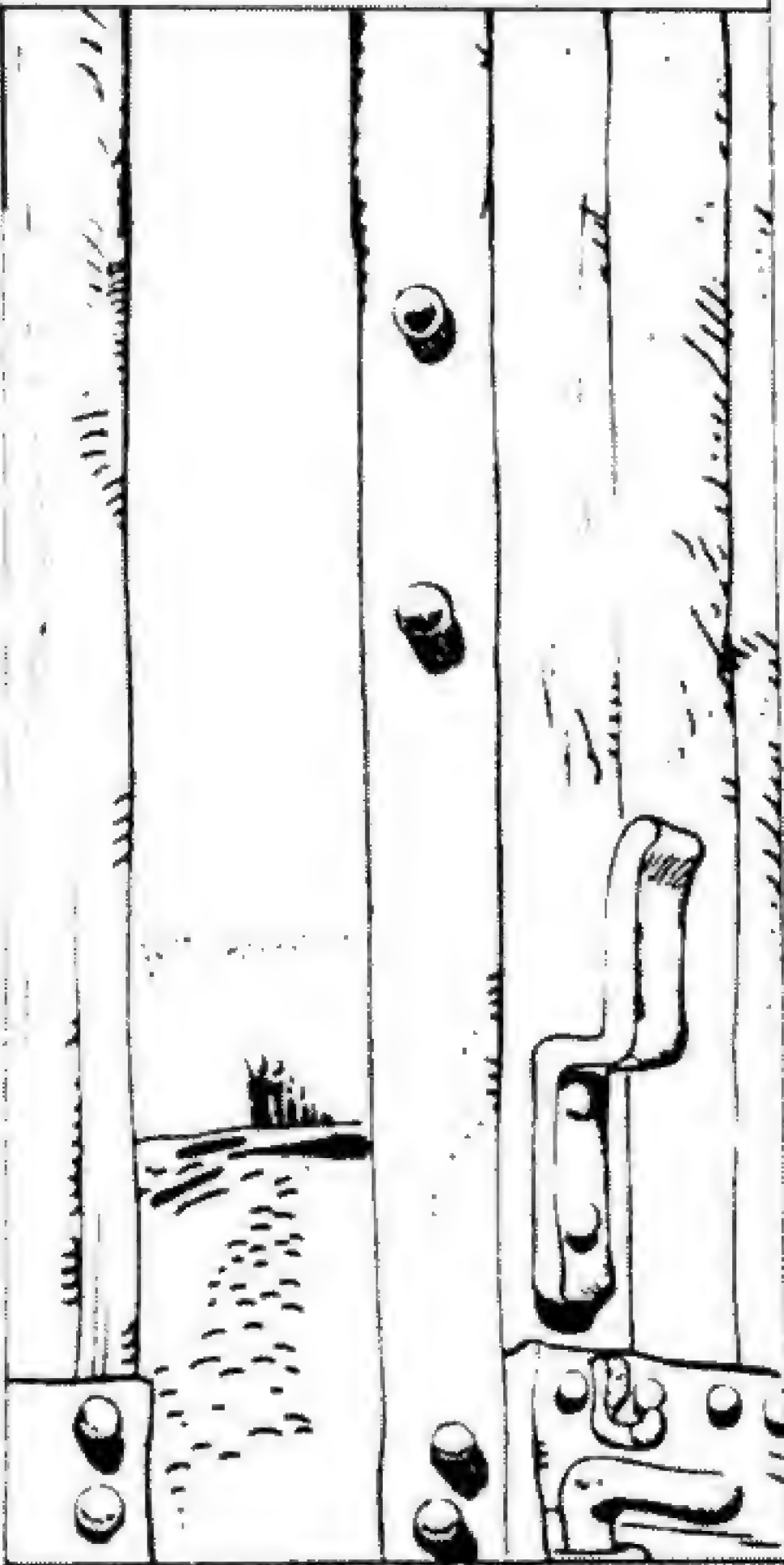


BUONA FORTUNA, FRANCIS...

132



I PORTONI DEL FORTE SI APRONO. IL GIGANTE DI PIETRA LASCIA USCIRE I SUOI FIGLI PERCHÉ IL DESERTO LI DIVORI.



E NEL CUORE DEL GIGANTE, IL LEONE BIANCO MASTICA IMPAZIENZA E RABBIA.



LA VOCE DI PIERRE MOREAU È POCO PIÙ DI UN SUSURRO.

BASTA CON QUESTA... PAGLIACCIATA... AMICO... LA GAMBA SI STA INFETTANDO. QUEL MALEDETTO PIOMBO MI È RIMASTO DENTRO E MI FA UN MALE CANE.



SE CREDI CON CIO' DI LIBERARTI DI ME...

SE NON MI SONO PERSO COME UN IDIOTA, DOVREMO ESSERE VICINI AL POSTO DUBOIS.

DUBOIS? MA SI TRATTA SOLO DI ROVINE...



CERTO CHE SONO ROVINE, MA SERVIRANNO A RIPARARCI DAL SOLE E DAL FREDDO DELLA NOTTE. È QUALCOSA, NON CREDI? PER DI PIÙ VORREI TOGLIERTI LA PALLOTTOLA PRIMA CHE VENGA LA CANCRENA.

SEI DECISO A INCASSARE CIO' CHE TI DEVO, EH?



GIÀ! NESSUNO MUORE SENZA PAGARMI.

DURAND! GUARDA...



ECCOLO. SOLO UN MUCCHIO DI PIETRE SEGNATE DALLA SABBIA E CALCINATE DAL SOLE. UNA ROVINA PERSA NELL'IMMENSITA' DEL NULLA.



IL POSTO DUBOIS. ANCORA POCO E CI SIAMO!



AHH!



DURAND! CI HANNO SEGUI-  
TI! SIAMO PERDUTI!

LE PALLOTTOLE GRANDINANO. E LE DUNE SI RIEMPONO DI VOLTI E DI GRIDA.

LASCIAMI!... SALVA-  
TEVI VOI...

ALLAH E' UNICO! MORTE  
AGLI INFEDELI!



IO VI COPRO!  
TENTATE DI  
ARRIVARE AL  
FORTE!

DURAND ESITA UN SOLO  
ISTANTE, MENTRE GIA' IL  
LEGIONARIO KOSOLE SI E'  
LANCIATO IN UN DILUVIO  
DI PALLOTTOLE.



DANNAZIONE! MOREAU E' RIMASTO LA'  
FUORI!



E CHE VOLEVI? PER IL MOMENTO CI HA  
SALVATI... CONTINUA A SPARARE!

SOLO CHI HA UN AMI-  
CO NELLA LEGIONE  
PUO' SAPERE COSA  
SIGNIFICHI QUESTO  
SENTIMENTO. PER-  
CHE' CI SONO SITUA-  
ZIONI IN CUI L'AMICI-  
ZIA E' IMPORTANTE  
COME L'ACQUA.

E MOREAU CAPISCE  
CHE E' PERDUTO.  
PUO' SOLO ARRETRA-  
RE TRASCINANDOSI  
DOLOROSAMENTE  
SOTTO LA PIOGGIA DI  
FUOCO.

MOREAU... ARRE-  
TRA! NOI TI CO-  
PRIAMO!



BASTARDI... AVETE  
UNA MIRA SCHIFOSA!



134

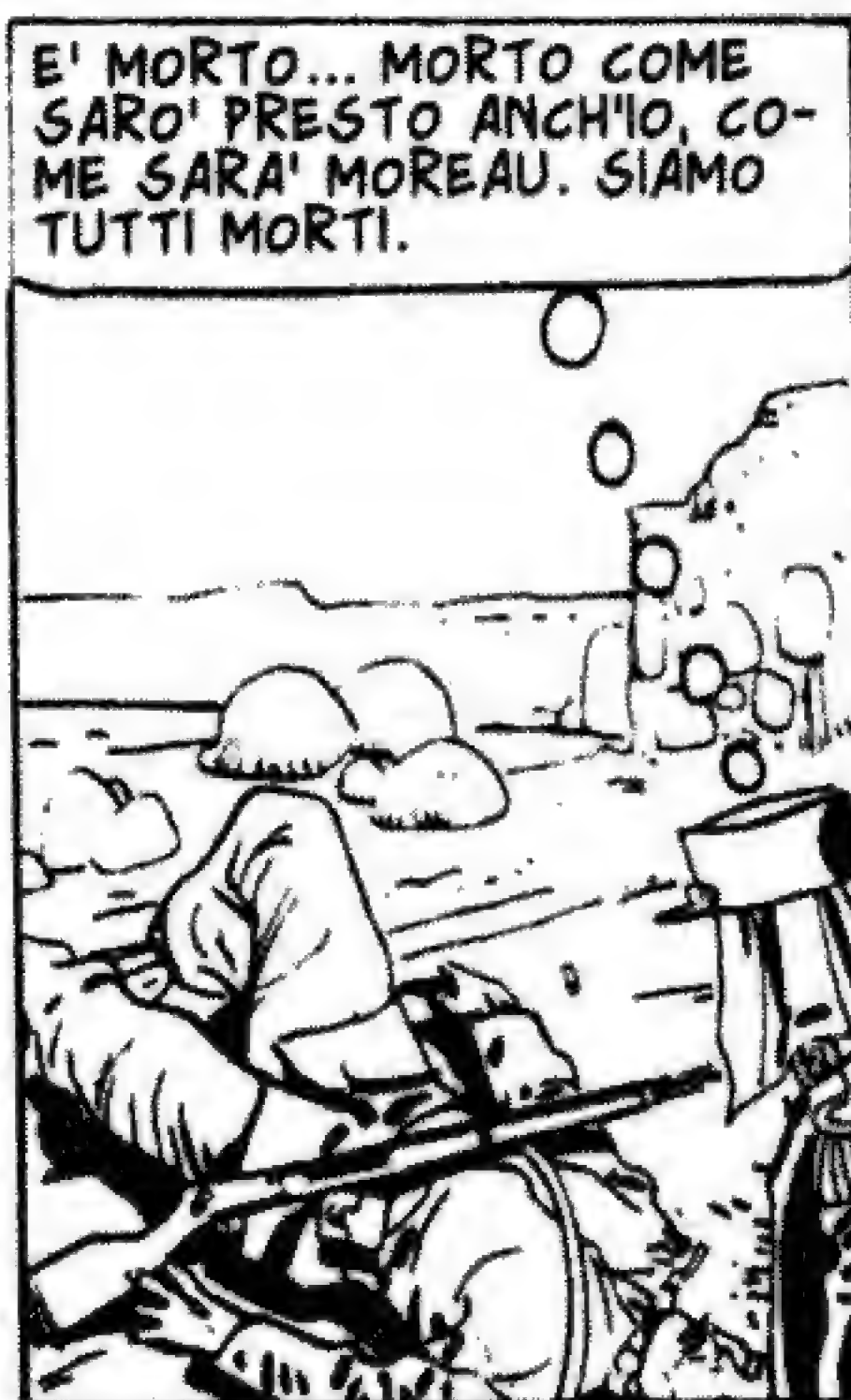




NO! RICORDATE  
COSA CI HA CHIE-  
STO EL-FAEZ...  
PENSATE AGLI  
ALTRI!



E SUBITO MOREAU CAPISCE CHE LA MORTE SAREBBE STATA PREFERIBILE. POI UN COLPO VIOLENTO LO FA SVENIRE.







L'INFEDELE E' MORTO. ALLAH E' GRANDE.

CE N'ERA UN ALTRO CON LUI. DOBBIAMO CERCARLO.



DURAND SI NASCONDE ANCORA DI PIU', MENTRE GLI ARABI CERCANO.

NIENTE, FRATELLI. DEV'ESSERE FUGITO!

HMM... NON LO TROVEREMO MAI DI NOTTE.



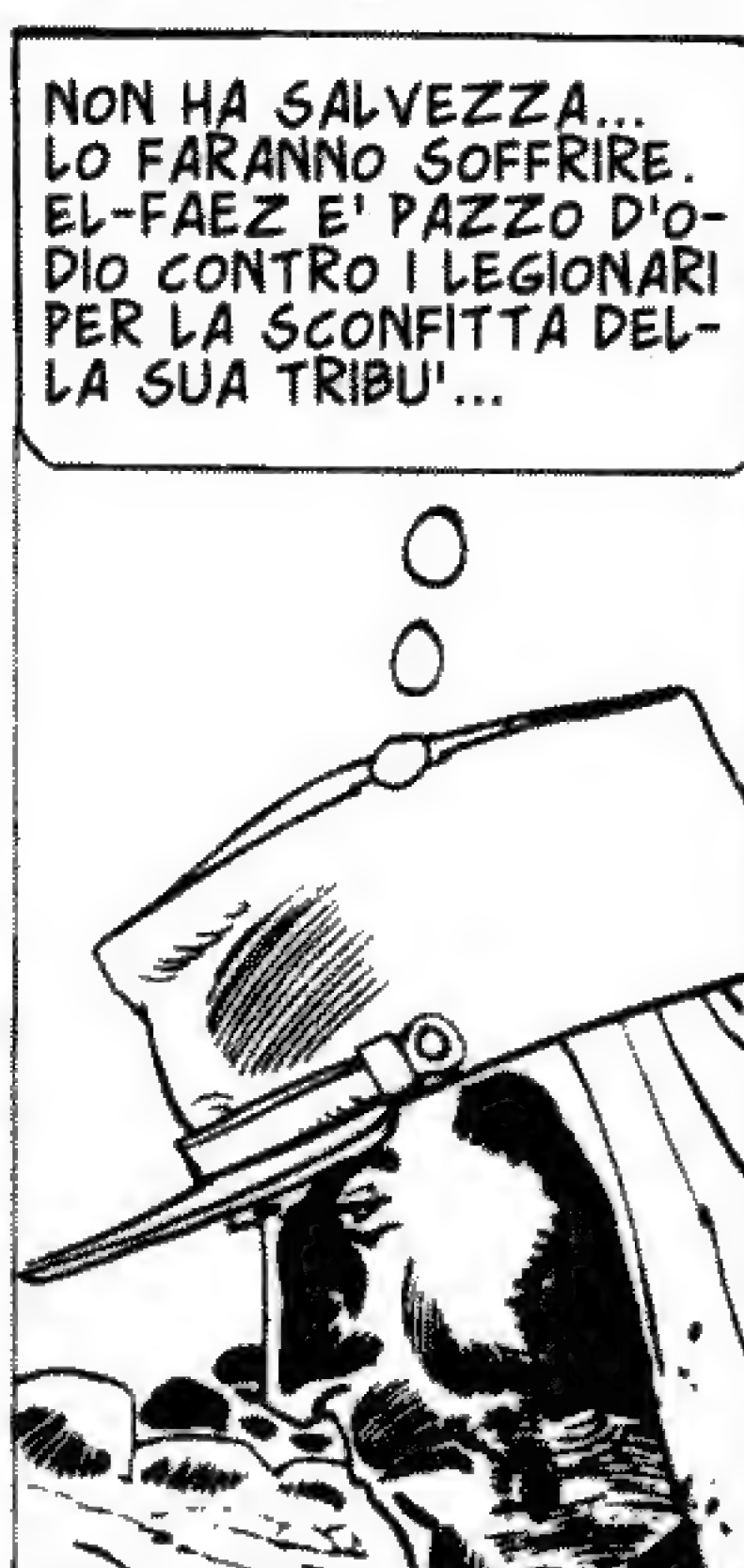
TORNIAMO ALL'ACCAMPAMENTO. EL-FAEZ E LA SUA SIGNORA SI DIVERTIRANNO STANOTTE.



PORTANO VIA MOREAU!... MIO DIO... CHE POSSO FARE?



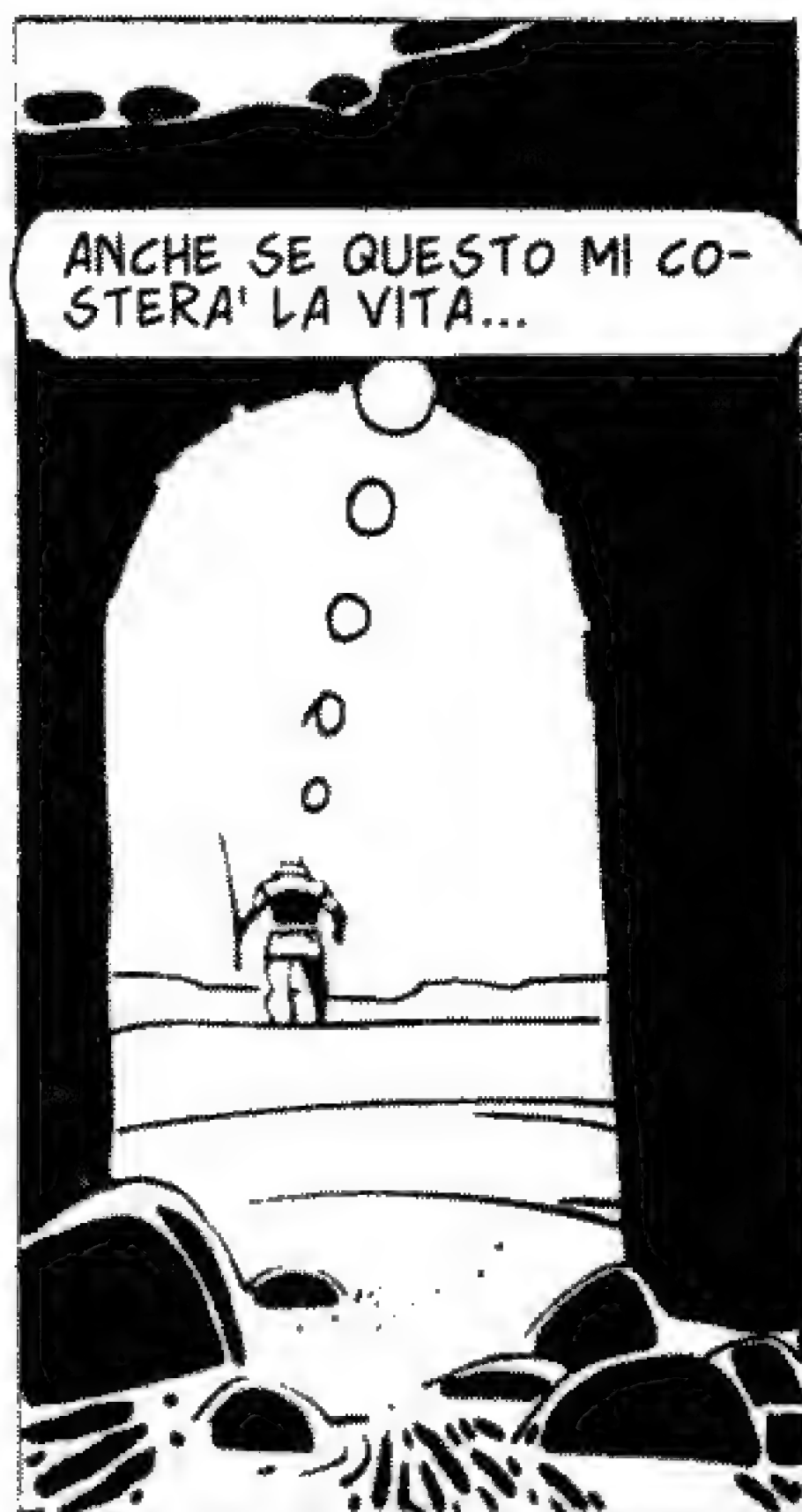
ESITA, VACILLA. IL SUO ANIMO GLI RICORDA CHE E' VIVO E GLI DICE DI SCAPPARE. NON PUO' FAR NIENTE PER LUI, PER IL SUO AMICO. PER L'UOMO CHE UNA VOLTA GLI HA SALVATO LA VITA E CHE ORA E' PERDUTO.



NON HA SALVEZZA... LO FARANNO SOFFRIRE. EL-FAEZ E' PAZZO D'ODIO CONTRO I LEGIONARI PER LA SCONFITTA DELLA SUA TRIBU'...



NON POSSO LASCIARLO. NON POTREI TORNARE A SIDI BEL ABBES E DORMIRE IN PACE SE LO FACESSI...



ANCHE SE QUESTO MI COSTERA' LA VITA...



E POI NON MI DEVE NIENTE... HO VINTO BARANDO... CON QUELLO STUPIDO...



LA SQUADRA VOLANTE DI FRANCIS DIDIER SI MUOVE RAPIDA NEL DESERTO. UOMINI ADDESTRATI, FORNITI DI EQUIPAGGIAMENTO LEGGERO. IMPLACABILI CACCIATORI.

QUESTA E' LA PISTA CHE SEGUIVA LEBRUN.



CAPITANO! CAPITANO!

136



UN RICHIAMO CHE FRANCIS DIDIER ASPETTAVA E TEMEVA DA TEMPO.



EL-FAEZ HA FATTO UN BUON LAVORO, CAPITANO, MA MANCANO TRE LEGIONARI... FORSE LI HANNO FATTI PRIGIONIERI.



SPERIAMO DI NO. LA MORTE E' PREFERIBILE.

SERGEANTE... CHE QUALCUNO SI OCCUPI DI RIPORTARE QUESTI SVENTURATI AL FORTE. NOI PROSEGUIAMO. NON POSSO TORNARE DAL COLONNELLO CON DEI CADAVERI E BASTA.



POI MORMORA TRA I DENTI.

QUELLA JENA NON E' LONTANA. LO SENTO.



LA DONNA E' BELLA, MA IN QUESTO MOMENTO ASSOMIGLIA A UNA STREGA, UN'ORRENDA ARPIA.



UCCIDIMI, UNA BUONA VOLTA, MALEDETTA...



UCCIDERTI? OH, NO. HO APPENA INIZIATO. URLERAI NERVO PER NERVO, PER LA GIOIA DEL MIO SIGNORE.

LA PUNTA ROVENTE SI AVVICINA DI PIU'. E TUTTO DIVENTA NERO. NERO E DOLOROSO PER IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE PIERRE MOREAU.



AH!

E' SVENUTO, MIO SIGNORE... E' FERITO E DEBOLE.

SVEGLIALO, SULEIMA. DEVE MORIRE CON LA MENTE LUCIDA. CAPIRE CHI LO UCCIDE... E SAPERE CHE IL SUO AMATO COLONNELLO NON E' QUI A IMPEDIRLO.



137



AVANZA PIANO, COME UN SERPENTE. I FUOCHI DELL'ACCAMPAMENTO ARABO SONO VISIBILI NELLA NOTTE.



ECCOLI, I MACELLAI. E NON SONO MOLTI. SE AVESSI UNA DOZZINA DI COMPAGNI, LI FAREMMO A PEZZI. CHEVALIER HA DATO DELLE BUONE LEZIONI A QUESTA TRIBU' DI ASSASSINI.



IL VENTO GELIDO GLI PORTA UN GRIDO. POI UN ALTRO. E UN ALTRO ANCORA.

MOREAU!



LO STANNO UCCIDENDO... AH, SE CI FOSSE QUALCUNO CON ME... MA SONO SOLO, AMICO MIO... SOLO IN QUESTO NIDO DI VIPERE.



MA...

COLPISCE CON FORZA. E SENTE QUASI CON PIACERE IL CRANIO DELLA SENTINELLA CEDERE, LE OSSA SPEZZARSI.



AH!

PERFETTO... NESSUNO HA SENTITO NIENTE... PASSERO' DI QUI... E' UNA BUONA POSIZIONE.



E' IL SERGENTE LECLERC A DARE L'INFORMAZIONE.



CAPITANO! C'E' UN ACCAMPAMENTO BEDUINO POCO A SUD... SONO LORO!

138



FRANCIS DIDIER NON HA DOVUTO SPRECARE MOLTO FIATO PERCHÉ I SUOI UOMINI SI SPARPAGLIASSERO, LE BAIONETTE PRONTE.



AVANTI, LEGIONARI! E RICORDATE LEBRUN E I SUOI RAGAZZI!

MOREAU SI LAMENTA PIANO. HA QUASI SUPERATO IL LIMITE DEL DOLORE. DAVANTI AI SUOI OCCHI, TUTTO È NEBBIA. NELLA SUA CARNE, TUTTO È FUOCO. LA DONNA È ESPERTA NELL'USARE I FERRI.



DURAND... AMICO... SARAI RIUSCITO A SALVARTI?...

LUC DURAND SI È ACCORTO DI TREMARE. IL SUO LEBEL È PUNTATO SULLA FIGURA LEGATA AL PALO. SI CONCENTRA PER IL PRIMO SPARO.

L'ALTRO SARA' PER QUEL BASTARDO DI EL-FAEZ!



TI DEVO LA VITA E STO PER UCCIDERTI, AMICO... MA TU MI CAPIRAI. NON VOGLIO CHE TI TORTURINO...



E A UN TRATTO LA NOTTE ESPLODE.



PER IL PROFETA... CHI...?



UNA SECONDA SCARICA.



AH!

E NELLA NOTTE, IL LUCCICHIO DELLE BAIONETTE SOTTO LA LUNA. E QUEL GRIDO.



PER LA LEGIONE!

139





MIO SIGNORE...

GLI ASSASSINI SONO DISTRUTTI. MUOIONO IN POCHI ISTANTI, SENZA COMPRENDERE COSA STIA ACCADENDO.



AH!

LA LOTTA E' GIA' FINITA QUANDO LO VEDONO APPARIRE, QUANDO NOTANO IL SUO TREMORE.

MOREAU... DIO SIA LODATO! STAVO PER UCCIDERTI!

E' DURAND!



QUASI LO UCCIDEVO PER EVITARGLI LA TORTURA... PER FORTUNA SIETE ARRIVATI... LUI E' MIO AMICO... MOREAU... MOREAU... OH, NO!



NESSUNO DEGLI ALTRI PARLA. E NELLA NOTTE SI ALZA SOLO IL GRIDO ALLUCINANTE DEL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE DURAND.



MOREAU...

PASSERA' DEL TEMPO, PRIMA CHE FRANCIS DIDIER POSSA CANCELLARE DAI PROPRI OCCHI QUESTA IMMAGINE. IL DESTINO HA GIOCATO ANCORA UNO SCHERZO A UN UOMO DELLA LEGIONE. UNO SCHERZO SELVAGGIO.



MOREAU... AMICO...



MA IL LEGIONARIO MOREAU NON RISPONDE. E' ENTRATO DEFINITIVAMENTE NELL'OLIMPO DEGLI EROI DELLA LEGIONE. PERCHE' QUESTO E' L'UNICO LUSSO AMMESSO PER GLI UOMINI DI MAX CHEVALIER.



140



NELL'ARIA, UN ODORE DI POLVERE CHE IRRITA LA GOLA. E SPARI E GRIDA. UNA PAZZA SARABANDA DI MANTELLI SULLA SABBIA INFUOCATA.



MALEDIZIONE... SIAMO PERDUTI! CI AMMAZZANO TUTTI, KODOR.

CONTINUATE A SPARARE, IDIOTI!



## CAPITOLO DODICESIMO

AHH!

BERONSKY!

BASTARDI... VENITE AVANTI E FACCIA-MOLA FINITA!



ADDOSSO! E' L'ULTIMO LEGIONARIO RIMASTO!

EL AGUR... TU VERRAI ALL'INFERNO CON ME!



IL CANE NASRANI HA UCCISO IL NOSTRO SCEICCO... DISTRUGGIAMOLO, FRATELLI!

ADDOS-  
SO!









SERGEANTE... QUEGLI ARABI VOGLIONO PARLARVI...

ACCIDENTI A TE. FA' CHE NON SIA UNA COSA IMPORTANTE, O TE NE FARO' PENTIRE...



GLI ARABI SI SONO AVVICINATI PIANO. POI UNO DI LORO HA PORTO QUALCOSA AL SERGENTE. UN CHEPI'.

PER BELZEBU'! BISOGNA AVVERTIRE IL COLONNELLO.



IL SECCO COLPO DI TACCHI DEL SERGENTE ZULU HA INTERROTTO LA COLAZIONE DI MAX CHEVALIER.

CHE SUCCED E, SERGENTE?



UN MESSAGGIO DEI CAMMELLIERI DI IBRAHIM, SIGNORE... HANNO TROVATO IL PLOTONE DI D'ARNOT.

MALEDIZIONE! QUESTO ERA DI D'ARNOT!



CERCATE SUBITO IL CAPITANO LEROY! CHE PREPARI LA SUA COLONNA PER L'USCITA IMMEDIATA...

AGLI ORDINI, SIGNORE.



E IL LEONE BIANCO RESTA SOLO A MASTICARE IL PROPRIO DOLORE, LA PROPRIA RABBIA.

D'ARNOT... E GLI ALTRI... QUEL BASTARDO DI EL AGUR NON SI ACCONTENTA DI MASSACRARE LE TRIBU' CHE CI SONO AMICHE... MA PAGHERA' TUTTO... PAGHERA'!





LE MURA DEL FORTE SI RIEMPI-  
NO DEL RUMORE DEI PASSI PE-  
SANTI. RUMORE DI SCARPE DA  
MARCIA, RUMORE CHE ANNUNCIA  
L'AZIONE.

MUOVETEVI, IN-  
CAPACI!

CHE SUCCED E, BERONSKY? PERCHE' TUTTO  
QUESTO CASINO?

NON LO SAI, POLACCO? I BE-  
DUINI HANNO SORPRESO IL  
TENENTE D'ARNOT E ORA GLI  
AVVOLTOI DEVONO ESSERE IN  
FESTA.

E NOI?...

NOI USCIAMO CON UNA CO-  
LONNA VOLANTE. MA CHE TI  
PRENDE? SEI SORDO?

JANOS KODOR HA CHIUSO GLI OC-  
CHI. E PER UN ISTANCE LE IMMAGINI  
DELL'INCUBO GLI SONO TORNATE  
DAVANTI.

MUOVERSI! IN MEZZ'ORA DOBBIA-  
MO ESSERE FUORI E DARE LA  
CACCIA A QUEL BASTARDO!

ALEX LEROY, PARIGINO, E'  
CAPITANO DELLA LEGIONE.  
MA C'E' QUALCOSA DI  
PIU'. ERA ANCHE GRANDE  
AMICO DI D'ARNOT. E ORA  
IL SUO SANGUE BOLLE,  
ANCHE SE LUI NON LO DA'  
A VEDERE. ANCHE PERCHE'  
PREFERISCE I FATTI ALLE  
PAROLE.

MA RICORDATE CHE  
ATTENDO ANCHE UNA  
BUONA NOTIZIA... E  
VOI CAPITE A COSA  
MI RIFERISCO...

D'ARNOT ERA MIO  
AMICO, COLONNEL-  
LO.

POI, UN COLPO DI TACCHI,  
ED E' USCITO.

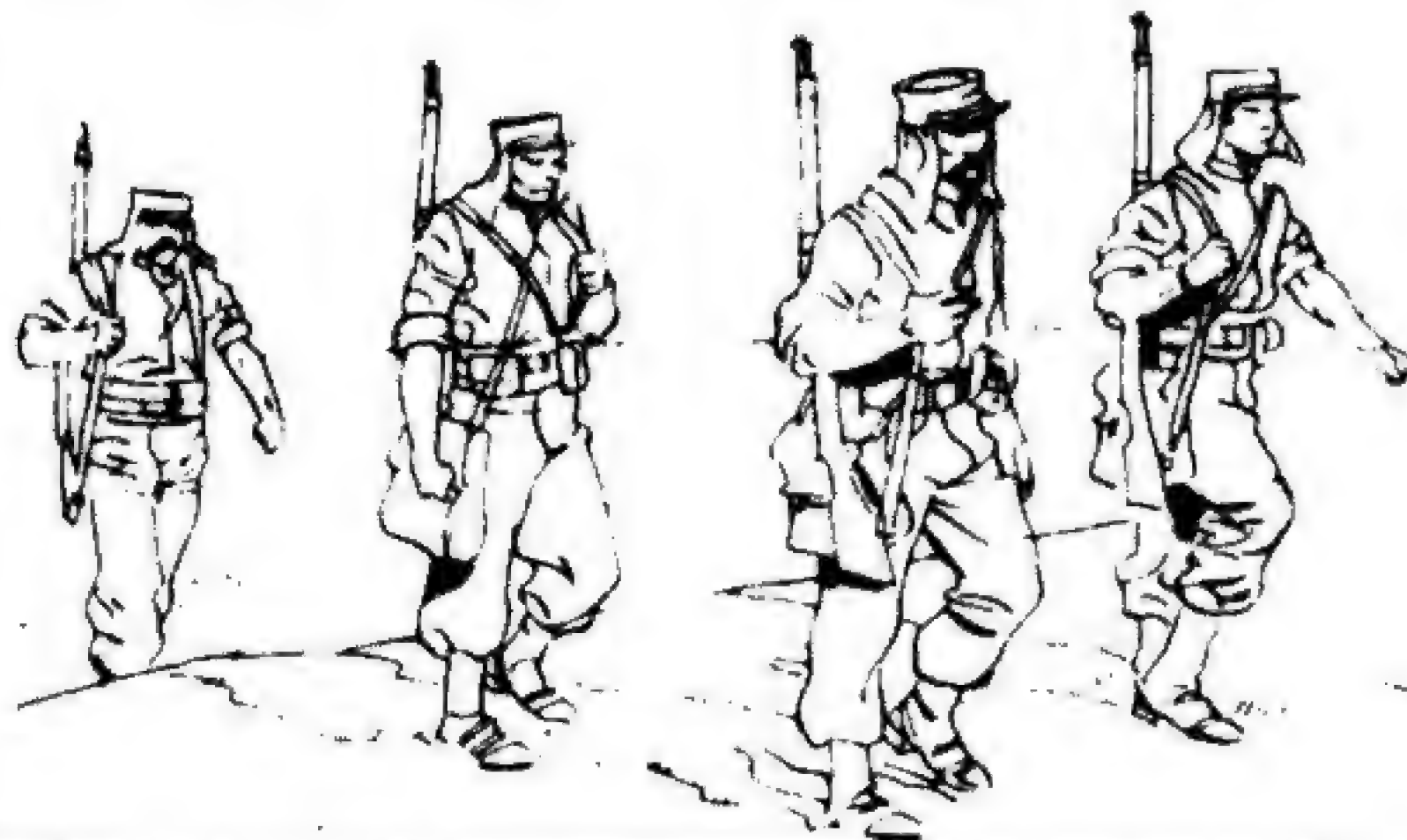
LEGIONARI... IN MARCIA!

RECUPERATE I CORPI DEI  
NOSTRI, CAPITANO...

144



E SOTTO IL SOLE  
DEL MATTINO, LA  
COLONNA VOLAN-  
TE, UN'INVENZIO-  
NE DI MAX CHE-  
VALIER, LASCIA IL  
FORTE...



LA LEGIONE ESCE PER COMBAT-  
TERE IL NEMICO SUL SUO TERRE-  
NO. UN TERRENO CHE HA IMPARA-  
TO A SUA VOLTA A CONOSCERE.



UOMINI PREPARATI, LEGATI DA  
QUALCOSA CHE VA OLTRE L'AMI-  
CIZIA. PER QUESTO E' STRANO  
VEDERNE UNO ISOLARSI.

CHE SUCCE-  
DE, KODOR?



NON DOVREI DIRLO, SIGNORE...  
FORSE E' UNA COSA CHE NON  
STA BENE, IN BOCCA A UN LEGIO-  
NARIO...

PARLA.



HO FATTO UN SOGNO, STA-  
NOTTE. UN MALEDETTO SO-  
GNO IN CUI NOI ERAVAMO  
SORPRESI DA EL AGUR E  
VENIVAMO MASSACRATI...  
TUTTI, ME COMPRESO.

CONFORTANTE...  
HAI SOGNATO LA  
TUA MORTE?



JANOS KODOR HA INGOIATO  
SALIVA. GLI OCCHI DEL CAPITA-  
NO SEMBRANO TRAPASSARLO.

SUPPONGO DI  
ESSERE LA PRI-  
MA PERSONA A  
CUI LO DICI.



EHM... SI', SIGNORE... E' STATO  
SOLO UN BRUTTO  
SOGNO.

SAREBBE MOLTO MA-  
LE. E SAREBBE FAL-  
SO. PERCHE' NOI DI-  
STRUGGEREMO QUEL  
MACELLAIO ASSASSI-  
NO DI TRIBU' INDIFESE.



E' CIO' CHE SPERO,  
SIGNORE... E' STA-  
TO SOLO UN BRUT-  
TO SOGNO.

IL VENTO DEL DE-  
SERTO MUOVE LIEVI  
MULINELLI DI SABBIA  
E AGITA LE TENDE  
MULTICOLORI.



CHE SUCCEDDE, MIO SIGNORE?





TI VEDO INQUIETO. FORSE LA VITTORIA CHE HAI AVUTO SUI NASRANI NON TI SODDISFA? PRESTO TUTTO IL DESERTO PARLERÀ DI EL AGUR...



YHEMIRA...

HO BAGNATO IL DESERTO COL SANGUE DEGLI INFEDELI E HO PROVOCATO IL COLONNELLO CHEVALIER, DISTRUGGENDO LE TRIBU' A LUI AMICHE. E ALLAH MI HA PREMIATO CON LA VITTORIA SU QUEL PLOTONE.



NON CAPISCO PERCHÉ TU NON SIA CONTENTO, MIO SIGNORE. TUTTO QUESTO È GIOIA PER NOI...

STANOTTE... HO FATTO UN SOGNO...



HO SOGNATO CHE DI NUOVO LA VITTORIA CI SORRIDEVA... MA ALL'ULTIMO ISTANTE, QUANDO STAVAMO PER FINIRE I FRANCESI, UNO DI LORO... È STATO MOLTO REALE... LO VEDO PUNTARE IL REVOLVER SU DI ME E SPARARE...



CHE SIGNIFICA, YHEMIRA? HO SOGNATO LA MIA MORTE... CHE SIA UN SEGNO DI ALLAH?



CALMATI, MIO SIGNORE. IL PROIETTILE CHE TI UCCIDERÀ NON È STATO ANCORA FABBRICATO.

È SOLO UN BRUTTO SOGNO... ANCH'IO HO SOGNATO. FIUMI DI SANGUE DEI NASRANI VERSATI DAI TUOI GUERRIERI.



HAI RAGIONE... È STATO UNO STUPIDO SOGNO.

LA VERITÀ È CHE PRESTO ALTRI UOMINI DI CHEVALIER ANDRANNO NEL LUOGO IN CUI ABBIAMO MASSACRATO I LORO COMPAGNI... E TU SARAI LÌ AD ASPETTARLI, MIO SIGNORE... COSÌ IL MIO SOGNO SI AVVERERÀ.



FRANCIS DIDIER HA FISSATO IN SILENZIO IL COLONNELLO. È STRANAMENTE SERIO.



HAI CAPITO, DIDIER?

SCOMMETTO LA TESTA CHE SO COSA STA PENSANDO QUEL CANE. PIOMBERÀ SULLA COLONNA DI LEROY...



E IO DEVO CHIUDERE LA TRAPPOLA, NO?

146



SI'. E PREGO DIO CHE LE COSE VADANO COME HO PREVISTO. MEZZA GIORNATA DI VANTAGGIO E' SUFFICIENTE... CHE IL CIELO PROTEGGA QUEI RAGAZZI.



TRAMONTO SUL SAHARA. UNA VISIONE IRREALE CHE AVVOLGE IL SERPENTE DI UOMINI CHE PERCORRE LE DUNE.



DA QUANTO HANNO DETTO I CAMMELLIERI, NON DOBBIAMO ESSERE LONTANI DAL LUOGO DEL MASSACRO. HAI VISTO LA FACCIA DEL CAPITANO?

E TU HAI VISTO LA MIA?

CHE HA? E' ORRIBILE COME SEMPRE, POLACCO.

E' LA FACCIA DI UNO CHE HA GLI INCUBI, MALEDIZIONE!



DI CHE PARLI? E' DA STAMANE CHE TI VEDO UN PO' STRANO.

NON BADARCI E CONTINUA A MARCIARE.



CAPITANO!



HANNO AFFRETTATO IL PASSO PER GIUNGERE A QUELLA VISIONE ORRENDA.



SCACCIATE QUEGLI UCCELLACCI MALEDETTI. VIA!



BATTERE D'ALI E STRIDA ACUTE. GLI AVVOLTOI NON HANNO GRADITO QUELL'INTERRUZIONE.



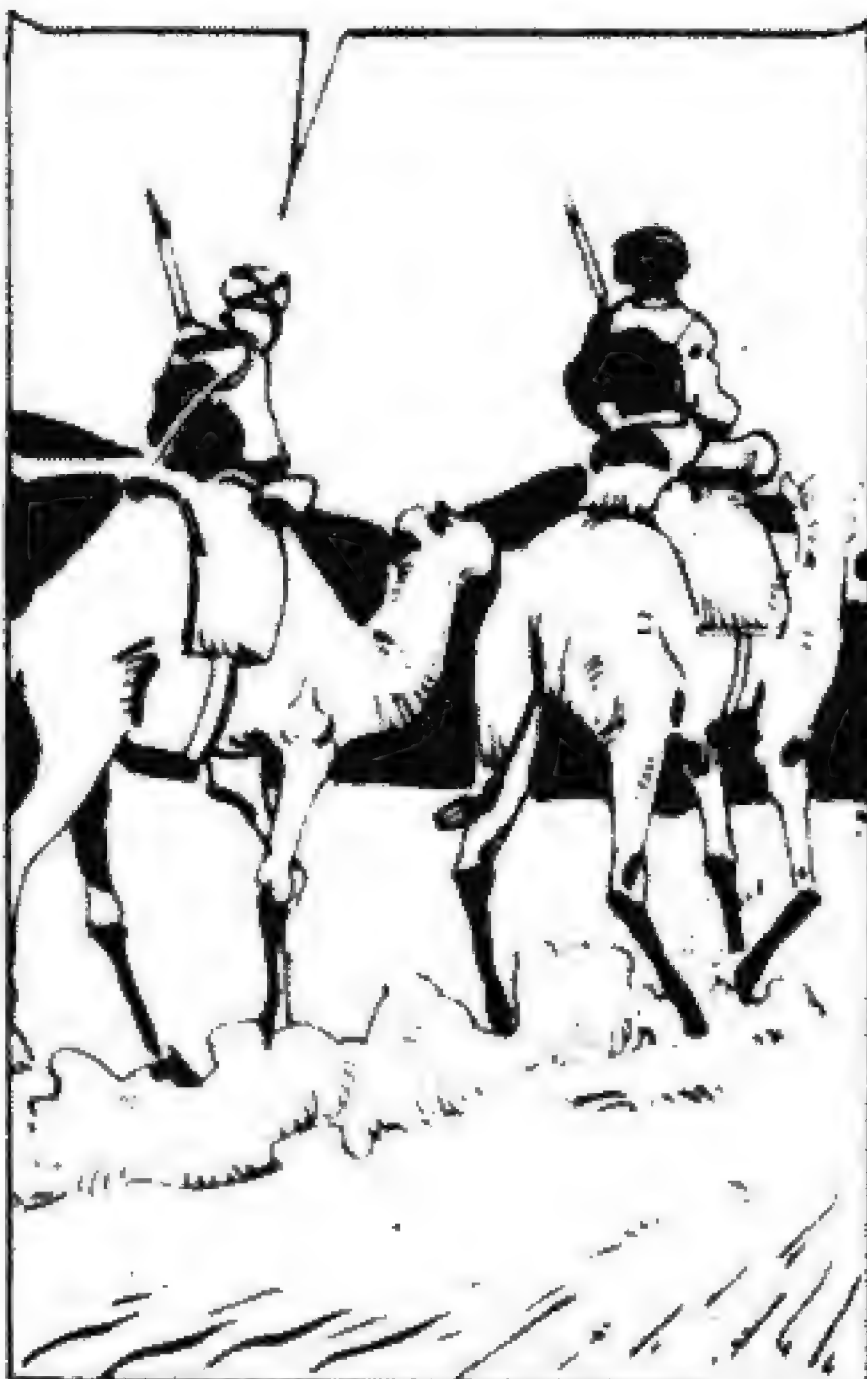
VIA! VIA!



SU UNA DUNA VICINA, UN RAPIDO SVENOLIO DI MANTELLI.



ANDIAMO, FRATELLO. EL AGUR DEVE SAPERE CHE I NASRANI SONO CADUTI DI NUOVO IN TRAPPOLA.



IL CAPITANO LEROY HA OSSERVATO A LUNGO LA MASSA INFORME CHE STA DOVE DOVREBBE ESSERCI LA TESTA DEL SUO AMICO.



MALEDETTI...

CAPITANO... C'E' UN VECCHIO POSTO DI GUARDIA NON LONTANO DA QUI... SI TRATTA SOLO DI VECCHIE PIETRE IN ROVINA, MA...

MEGLIO DI NIENTE. PORTIAMO LA' QUESTI SVENTURATI... IN MARCIA, SERGENTE!



SONO LEGIONARI. ABITUATI A TUTTO. MA QUESTI POVERI CORPI SONO QUELLI DEI LORO AMICI. E C'E' RISPETTO NEL MODO IN CUI LI CARICANO SUI DORSI DEI MULI.



AVANTI...

UN TEMPO QUESTE ROVINE DAVANO PROTEZIONE ALLE CAROVANE DI PASSAGGIO. OGGI SONO SOLO PIETRE NEL MARE DI SABBIA.



TUTTO INTORNO, UOMINI DAGLI AMPI MANTELLI ATTENDONO DI CHIUDERE LA LORO TRAPPOLA.



PER ALLAH E PER IL PROFETA! MORTE AI NASRANI!



E SUBITO LE DUNE SI POPOLANO DI GUERRIERI E DI GRIDA.



YAH!

148









CIOE' SIAMO  
CONDANNATI.

ZITTO, IDIOTA.  
NON SIAMO AN-  
COR A MORTI. E  
QUESTO E' CIO'  
CHE CONTA.



JANOS KODOR RICARICA IL  
SUO LEBEL E SOCCHIUDE GLI  
OCCHI. IL SUO INCUBO TORNA  
AD ASSALIRLO.

POSSIBILE?... STA SUC-  
CEDENDO TUTTO COME...



TE NE RENDI CONTO, MIO SIGNORE? RESTA-  
NO POCHI CANI NASRANI TRINCERATI NEL  
FORTINO. UNA NUOVA CARICA E SARANNO  
DISTRUTTI. I FIUMI DI SANGUE DEL MIO SO-  
GNO DIVERRANNO REALTA'.



EL AGUR... GLI UOMINI CHIEDONO CHE TU  
COMANDI L'ULTIMA CARICA CONTRO I LE-  
GIONARI SUPERSTITI.



PER UN ISTANTE EL AGUR HA ESI-  
TATO.

SI'. AUMENTERA' IL MIO PRESTI-  
GIO... CHE PUO' succedere? UNO  
STUPIDO SOGNO NON PUO' FER-  
MARMICI ORA...



E IL SUO BRACCIO ARMATO SI  
ALZA. DAI SUOI GUERRIERI, UN  
GRIDO.

IN NOME DI ALLAH! ANDIAMO  
A PRENDERE LE TESTE DEI  
NOSTRI NEMICI!

EL AGUR CI GUIDA!



ARRIVANO, KO-  
DOR. PREGA, PO-  
LACCO, PERCHE'  
CREDO CHE ORA...

BERONSKY...



AH!

BERONSKY!

150





QUESTO NON E' UN INCUBO. QUESTO E' ASSOLUTAMENTE REALE. BERONSKY GIACE MORTO VICINO A LUI E NUBI DI PALLOTTOLE FANNO VOLARE PEZZI DI PIETRA DALLE MURA.



E GLI ARABI IRROMPONO DA OGNI BRECCIA, COME UN FIUME IN PIENA.



BASTARDI! VENITE AVANTI E FACCIAMOLA FINITA!



SONO LI'. LO SCEICCO CON LA SUA SCIMITARRA E IL LEGIONARIO SENZA SPERANZA. L'INCUBO SI E' AVVERATO.

TU...

SEI EL AGUR?



AH!



ADDOSSO, FRATELLI! HA UCCISO EL AGUR!



ED E' QUANDO GIA' LE SCIMITARRE STANNO PER CALARE SU DI LUI CHE IL SUONO DELLA TROMBA SI FA SENTIRE, INCREDIBILMENTE VICINO.

CHE COS'E'?



ORA SONO I LEGIONARI A INVADERE IL FORTINO.

PER LA LEGIONE!

151



PER I BEDUINI E' LA DISFATTA TOTALE.



RICORDATE D'ARNOT!



PER TUTTI... SEI TU, KODOR?



L'INCUBO... CREDEVO CHE...

DI CHE PARLI? ABBIAMO SORPRESO E DISTRUTTO QUESTI ASSASSINI. SOLO QUESTO CONTA.



L'INCUBO... TUTTO UGUALE... CHE SIGNIFICA QUESTO, MIO DIO?... CHE SIGNIFICA?



E IL CAPORALE JANOS KODOR, DI CRACOVIA, CAMMINA COME UN AUTOMA TRA MORTI E VIVI, TRA NUVOLE DI POLVERE E POZZE DI SANGUE.



NON CAPIRA' MAI. NON C'E' SPIEGAZIONE. O FORSE SI'. SEMPLICE COINCIDENZA. MA NON SAPRA' MAI CHE C'ERANO DUE INCUBI E CHE UNO SOLO SI E' AVVERATO DEL TUTTO.



LA LEGIONE HA VINTO UN'ALTRA BATTAGLIA.





UN GIORNO STRANO. COME CI FOSSE UN PRESAGIO DI TEMPESTA NEL VENTO CHE SIBILA TRA LE MURA. UN GIORNO DA STREGHE. UN GIORNO MALEDETTO.

## CAPITOLO TREDICESIMO

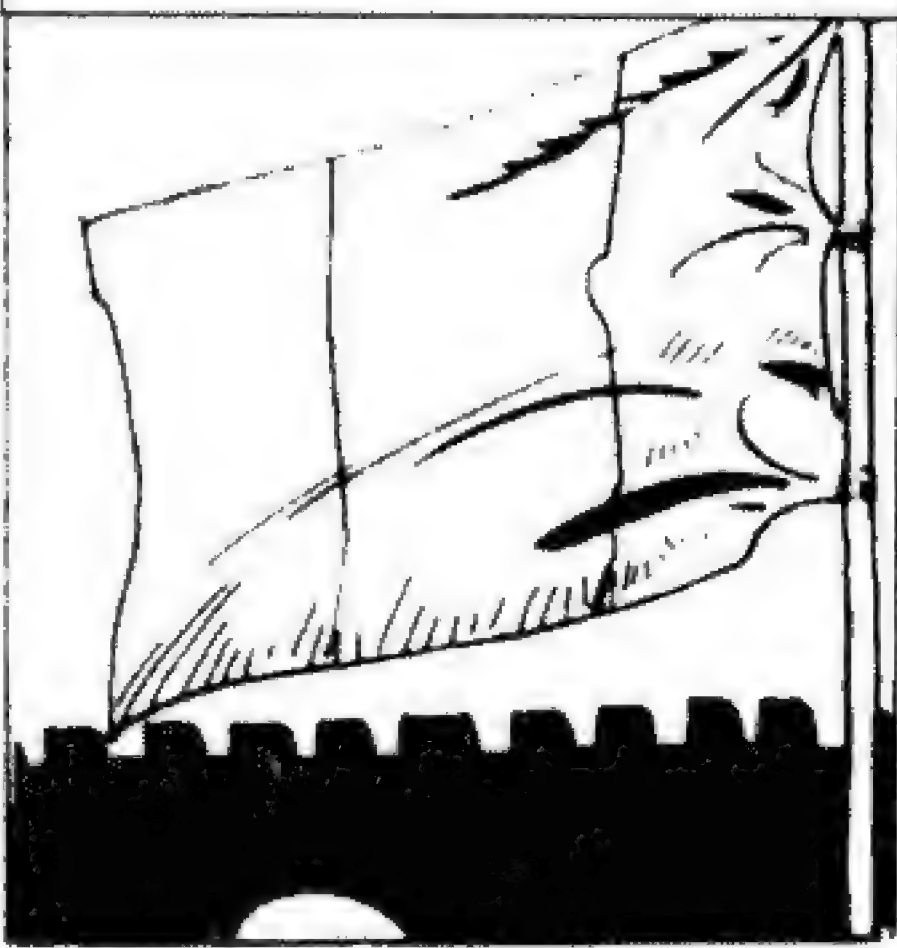
I LEGIONARI SE NE STANNO MUTI, IN GRUPPI OSTILI, IRRITATI. SÌ. SI RESPIRA COLLE-RA, NEL FORTE. UNA COLLE-RA CUPA, VISCHIOSA.



ECCOLI.



IL GRUPPO DEI NUOVI VENUTI SI E' FERMATO NEL CORTILE POLVEROSO E HA SALUTATO LA BANDIERA.



IL GENERALE MOREL SI E' SENTITO TRAFIGGERE DA TUTTI QUEGLI SGUARDI. NON CI SONO SALUTI NE' SBATTERE DI TACCHI. C'E' ANCORA E SOLTANTO RABBIA. E OSTILITA'.



ANDIAMO...

POI UNO TROVA IL CORAGGIO.



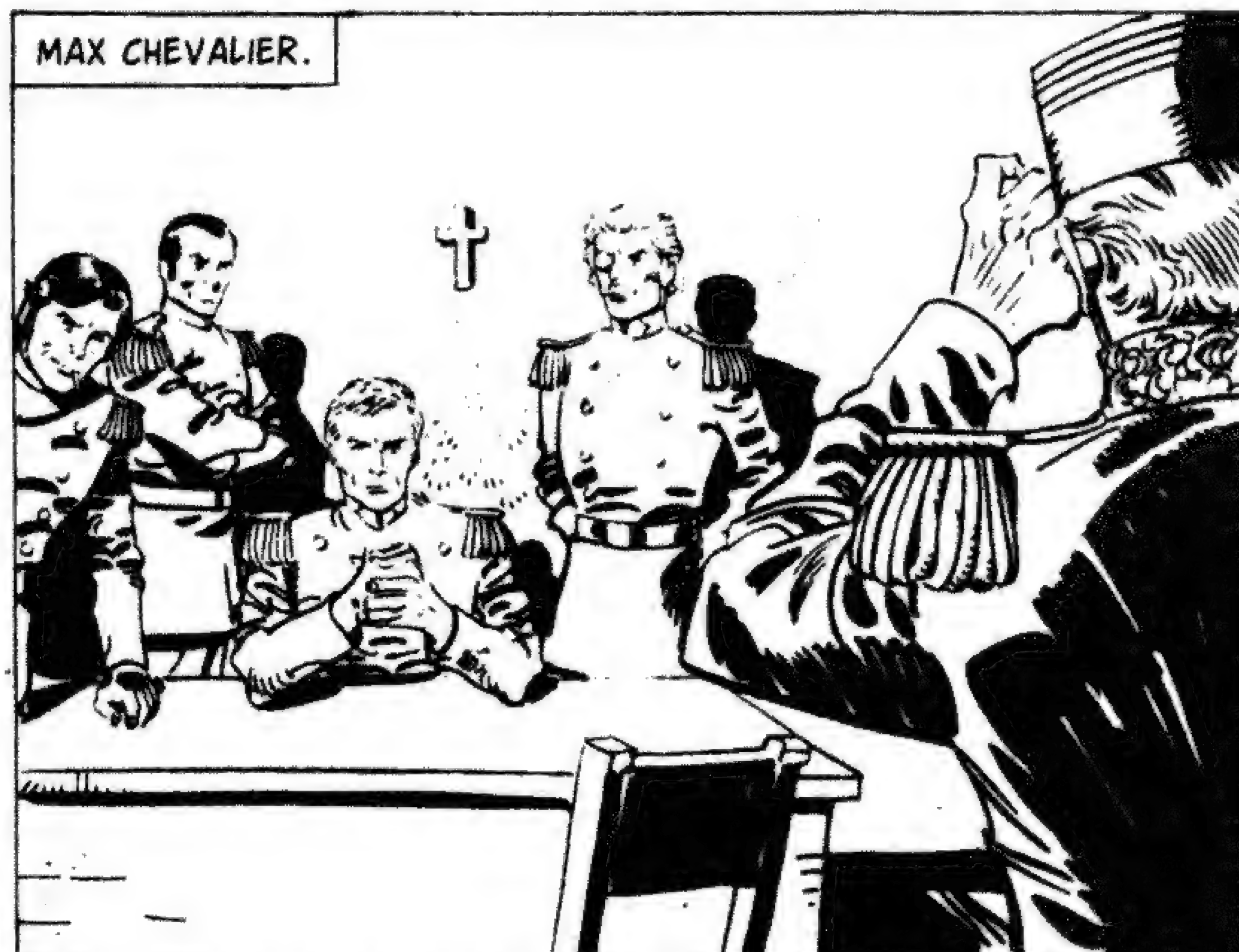
NON LO FATE, GENERALE. SCORRERA' IL SANGUE...

NON TOCCATE CHEVALIER.



E SE LO FATE, TENETEVI FORTE, PERCHE' QUI SALTA TUTTO!









SMETTILA DI GRIDARE, MAX. HO MAL DI TESTA. CAPISCO I TUOI UOMINI. AL LORO POSTO FAREI LO STESSO... MA IO SONO AL MIO POSTO E HO UNA SOLO COSA DA FARE...



DA OGGI NON COMANDI PIU' IL REGGIMENTO. VAI A PARIGI.



E CHE FARO' A PARIGI, SIGNORE?

TI OCCUPERAI DELLA SEZIONE ARCHIVI.

FRANCIS DIDIER E' ESPLOSO IN UNA RISATA.



CHEVALIER CAPO DELL'ARCHIVIO? MA SE SA A MALAPENA FARE LA FIRMA!

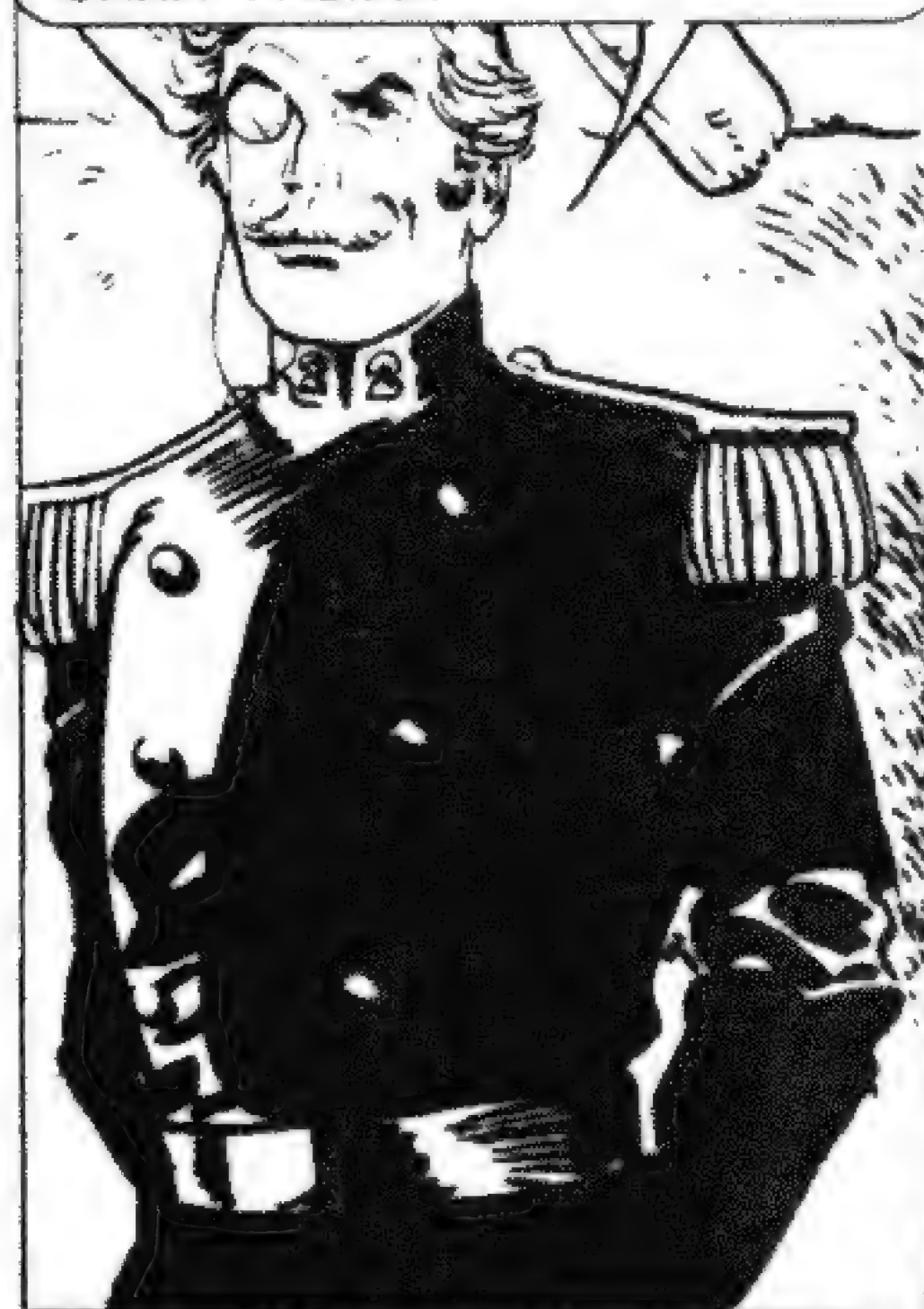
MA E' UNA RISATA BREVISSIMA.



E ANCHE NOI SAPPIAMO FIRMARE. CON PALLOTTOLE, BAIONETTE E CANNONI. VOLETE PORTARE VIA IL COLONNELLO? BENE. PROVATECI.

JACQUES DE FONTENAC SI E' FATTO AVANTI CON ARIA IMPASSIBILE.

MA VENITE CON MOLTI UOMINI, PERCHE' DOVRETE UCCIDERCI DAL PRIMO ALL'ULTIMO. E NON SARA' FACILE.



SOLO RENE' BOSCH SEMBRA AVER MANTENUTO LA CALMA.

STUPIDI... PERCHE' PERDERE TEMPO? CHIUDIAMO QUESTI DUE IN CELLA E MARCIAMO SU ALGERI.



SILENZIO!



COS'E' QUESTO? UN NUOVO GIOCO? DIMENTICATE DI ESSERE SOLDATI? VI PROIBISCO...

SPIACENTE, COLONNELLO. TI CONOSCIAMO E SAPPIAMO CHE OBBEDIRESTI E TI LASCERESTI DISTRUGGERE. E NON POSSIAMO PERMETTERLO.





GENERALE, VOI SIETE STATO UNO DEI NOSTRI. VOI CAPITE. ABBIAMO COMBATTUTO CON LUI, LOTTATO PER LUI... NON POSSIAMO ABBANDONARLO...



BEL GUAIO... SIAMO SEDUTI SU UNA POLVERIERA, EH?

ESATTAMENTE, SIGNORE.



HO SENTITO PARLARE DI QUESTA STORIA, MAX... MA GRADIREI ME LA RACCONTASSI TU.



BE'... DIREI CHE TUTTO E' COMINCIATO A QUELLA FESTA...



CHE DIAVOLO SIAMO VENUTI A FARE A QUESTA FESTA?

NON ESSERE ROZZO, COLONNELLO. IL GOVERNATORE VOLEVA MOSTRARE UN PO' DI EROI AI SUOI OSPITI PARIGINI. MEZZA DOZZINA DI INVITTI GUERRIERI, CHE SPEZZINO IL CUORE DELLE DAME E DIANO FONDO ALLE BEVANDE...



CARISSIMO COLONNELLO! VENITE... HO MOLTI INVITATI DI PARIGI CHE DESIDERANO CONOSCervi.

PERFETTO. ORA IL COLONNELLO MOSTRERA' TUTTA LA SUA ROZZEZZA, IL CHE DILETTERA' GLI OSPITI... PERCHE' E' PROPRIO CIO' CHE SI ASPETTANO...



GIA'. E NOI POTREMO DEDICARCI CON TRANQUILLITA' ALLE INCANTEVOLI DAMIGELLE CHE CI CIRCONDANO.

MAX CHEVALIER HA SEMPRE DETESTATO LE FESTE. LO FANNO SENTIRE A DISAGIO. PERFINO IL TONO DI VOCE NON GLI RIESCE DI IMBROCCARE. PARLA TROPPO FORTE E TUTTI TACCIONO.



MI CI VUOLE UN BICCHIERE...

PRENDI, MAX.

156



UNO SGUARDO SICURO DI SE',  
DELLA PROPRIA BELLEZZA  
AGGRESSIVA E PROVOCANTE.



IO... CON CHI HO L'ONORE  
DI PARLARE?



QUESTO NON E' IL MODO DI  
TRATTARE LA TUA FIDAN-  
ZATA, MAX.

LA MIA FIDANZATA?... IO NON SO DI CHE  
DIAVOLO PARLIATE...

NON ESSERE VOLGARE E NON GRIDA-  
RE. DIECI ANNI FA HAI PROMESSO DI  
SPOSARMI...



DIECI ANNI FA?... MA ALLORA TU NE  
AVEVI...

NOVE. MA CONSIDERO ANCORA VALI-  
DA LA TUA PAROLA. ORA TI RICORDI  
DI ME?



SI'. ORA RICORDO, JAC-  
QUELINE... TI HO PROMES-  
SO DI SPOSARTI SOLO  
PERCHE' TUO PADRE NON  
TI AVEVA REGALATO LA  
BAMBOLA CHE DESIDERAVI.



LE PROMESSE SONO PRO-  
MESSE, MAX. NON PUOI TI-  
RARTI INDIETRO. VA' A  
PRENDERE DELLO CHAMPA-  
GNE PER LA TUA FIDANZATA.

EH!... IL COLONNELLO HA  
MIRATO ALTO... QUELLA E'  
LA FIGLIA DEL GOVERNA-  
TORE...



GIA'... HA BUONA MIRA,  
IL NOSTRO AMICO...  
QUELLA RAGAZZA E'  
UNO SPLENDORE...

DEVO ANDARE... DO-  
MANI SARA' UN GIOR-  
NO MOLTO PIENO.



QUANDO TORNERAI A  
TROVARMICI? L'IDEA DI  
AVERE UN FIDANZATO  
COLONNELLO MI AFFA-  
SCINA.

LE BACIA LA MANO  
SENZA PERDERE DI  
VISTA I SUOI OCCHI  
MALIZIOSI.



ATTENTA CON  
QUESTO GIOCO...

QUALE GIOCO?



OGNI CASERMA E' UN NIDO DI PETTE-  
GOLI. E UN FORTE DELLA LEGIONE  
NON FA ECCEZIONE.



LA RAGAZZA E' COT-  
TA DEL COLONNELLO.  
E' PERFINO VENUTA A  
TROVARLO QUI.

AHI... MI SA CHE IL COLONNELLO  
E' NEI GUAI...

E IL GOVERNA-  
TORE CHE DICE?



CHE DEVE DIRE? L'IDEA  
NON GLI VA. LUI HA DEI  
PROGETTI PER SUA FI-  
GLIA... E NON CONTEMPLA-  
NO CERTO UN COLONNELLO  
CHE VIVE IN QUESTO IN-  
FERNO. PER DI PIU'...





PER DI PIU'... IO HO UN DELIZIOSO LAVORO DI SCAVO DA AFFIDARVI! VEDIAMO SE IMPARATE A CHIUDERE IL BECCO!



HA ASCOLTATO I SUOI UFFICIALI GIOCANDO CON ALCUNE CARTE SULLA SCRIVANIA.

TRE ATTACCHI IN DUE SETTIMANE. EL KADER STA DIVENTANDO PIU' DI UN DISTURBO. CREDO SIA ORA DI SCHIACCIARGLI I PIEDI.



HAI QUALCHE IDEA?

UNA... NIENTE DI STRAORDINARIO, MA LUI E' UN INGEGNUO. CREDO CHE BASTERA'.



LA BUSTA ROSA E' COMPARSATA A UN TRATTO TRA LE GRIGIE CARTE MILITARI. CHEVALIER HA TENTATO DI NASCONDERLA.



MA E' TROPPO TARDI.

OH... ANCHE I COLONNELLI HANNO UN CUORE?

CHIUDI IL BECCO E VATTENE!



LA RAGAZZA LO HA GUARDATO E NON E' RIUSCITA A TRATTENERE UNA RISATA.

MAX... CHE FACCIA SCURA! SUCCUDE QUALCOSA?

SI'. SUCCUDE QUALCOSA!



SUCCUDE CHE SEI UNA BAMBINA CAPRICCIOSA, CHE SI E' MESSA IN TESTA DI GIOCARE CON ME E IO NON LO SOPPORTO! LASCIAMI IN PACE. SMETTILA CON LE LETTERE E LE ALTRE SCIOCCHESSE!

NON VOGLIO GIOCARE CON TE. SONO INNAMORATA DI TE.



POTREI ESSERE TUO PADRE!

MA NON LO SEI! E NON FARE QUESTI DISCORSI! CREDI CHE NON SAPPIA DELLE TUE STORIE CON ALTRE DONNE? NON SO COME HAI TROVATO IL TEMPO DI FARE LA GUERRA!



COS'HO CHE NON VA? NON TI PIACCIO? SONO TANTO BRUTTA? POCO ATTRAENTE?

OH... DIAVOLO...



MAX... PER FAVORE...



LASCIAMI IN PACE. CERTO, CI SONO STATE STORIE DI DONNE, MA CIO' SUCCEDDE SOLO QUANDO NON HO COSE IMPORTANTI DA FARE. E QUANDO SUCCEDDE, MI PIACE ESSERE IL CACCIATORE, NON LA PREDA.



NON FUGGIRAI DA ME, MAX. VEDRAI.



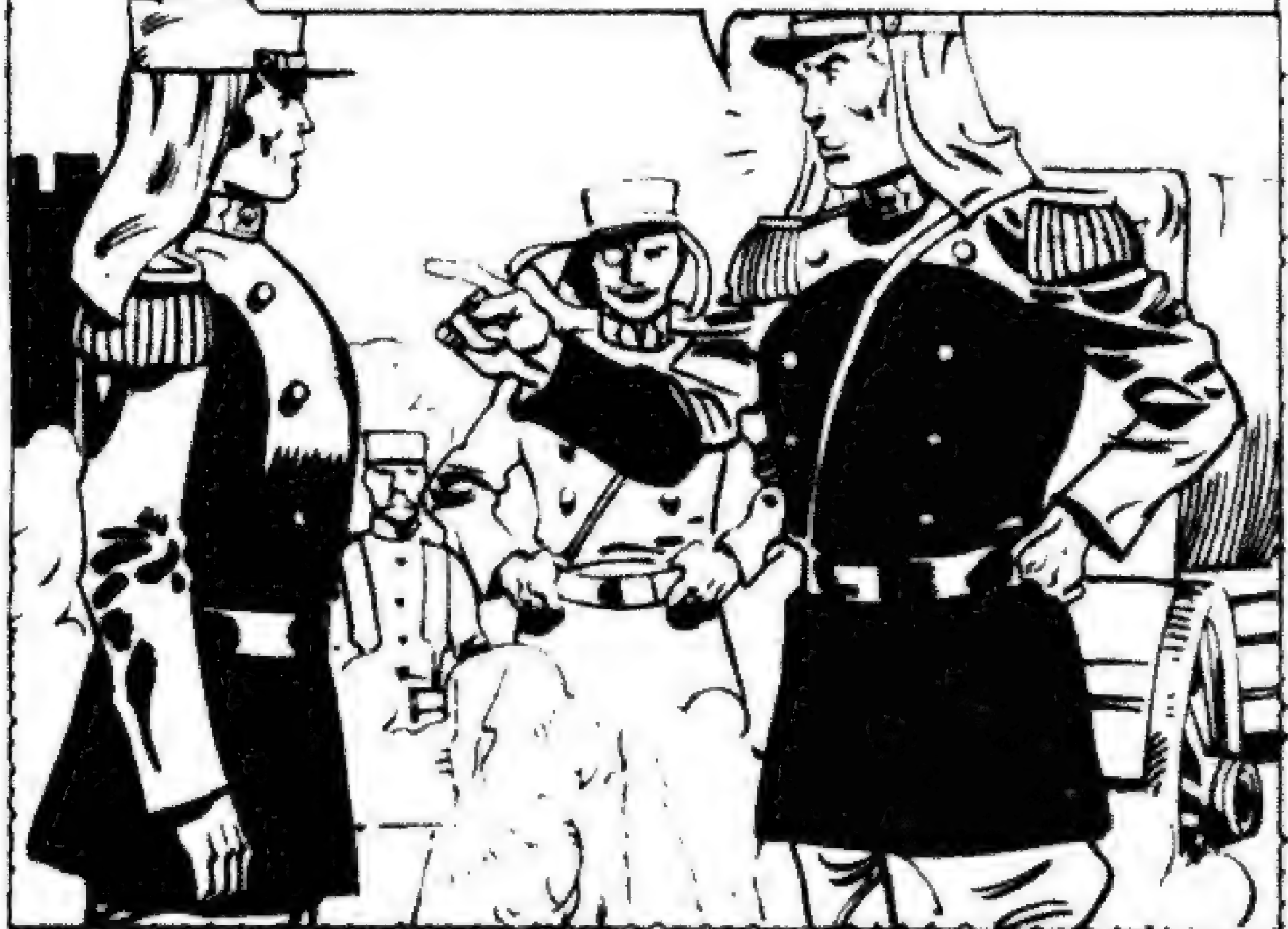
UNA VOCE CHE CORRE PER TUTTO IL FORTE. ATTENTI. IL COLONNELLO E' DI UMORE SANGUINARIO. STATEGLI ALLA LARGA.



E' TUTTO PRONTO, O DOVRO' SENTIRE DELLE SCUSE COME AL SOLITO?

TUTTO PRONTO, SIGNOR COLONNELLO. POSSIAMO METTERCI IN MARCIA QUANDO...

NON MI DIRE CIO' CHE DEVO FARE! SONO IO QUELLO CHE COMANDA QUI, NON DIMENTICARLO!



EH!... LA RAGAZZA DEVE TRATTARLO MALE, EH?

GIA'. GLI SI E' ATTACCATA COME UNA SANGUISUGA E NON LO LASCIA TRANQUILLO. CREDO CHE I BEDUINI SE LA VEDRANNO BRUTTA... COME NOI.



E LA CAROVANA COMINCIA A PASSARE IL GRANDE PORTONE DEL FORTE. CARRO DOPO CARRO, CAMMELLO DOPO CAMMELLO.

MUOVERSI!



COSA SONO QUEI CARRI, FRATELLO?



FUCILI. FUCILI PERCHE' I CANI NASRANI POSSANO UCCIDERE I FIGLI DI ALLAH. CHE MUOIANO TUTTI CON GLI OCCHI MANGIATI DALLE MOSCHE.

159





I DUE UFFICIALI SONO RIMASTI PER UN MOMENTO PIETRIFICATI. POI MAX CHEVALIER HA RITROVATO LA VOCE. E IL SUO RUGGITO SCUOTE ANCHE I CAMMELLI.







TROPPO TARDI! METTITI SOTTO QUEL CARRO E NON TI MUOVERE!

NON... NON CAPISCO... CHE SUCCEDA? MI SPORCHERO' IL VESTITO!



E LE DUNE BRULICANO DI CAVALIERI. E IL SOLE SCINTILLA SULLE SCIMITARRE... E IL CAPO GRIDA.

AVANTI, FRATELLI!



MAX... VOGLIO ANDARME-NE... QUESTI SONO INDI-GENI?

CHIUDI IL BECCO! VOLEVI STARE CON ME? ORA TI TOGLIERAI LA VOGLIA!



LA MAREA URLANTE SCENDE AL GALLOPPO DALLE DUNE, IN UNA NUVOLO DI SABBIA.



I LEGIONARI ASPETTA-NO...



ASPETTANO FINCHE' GLI ARABI SONO A POCHI METRI DA LORO.

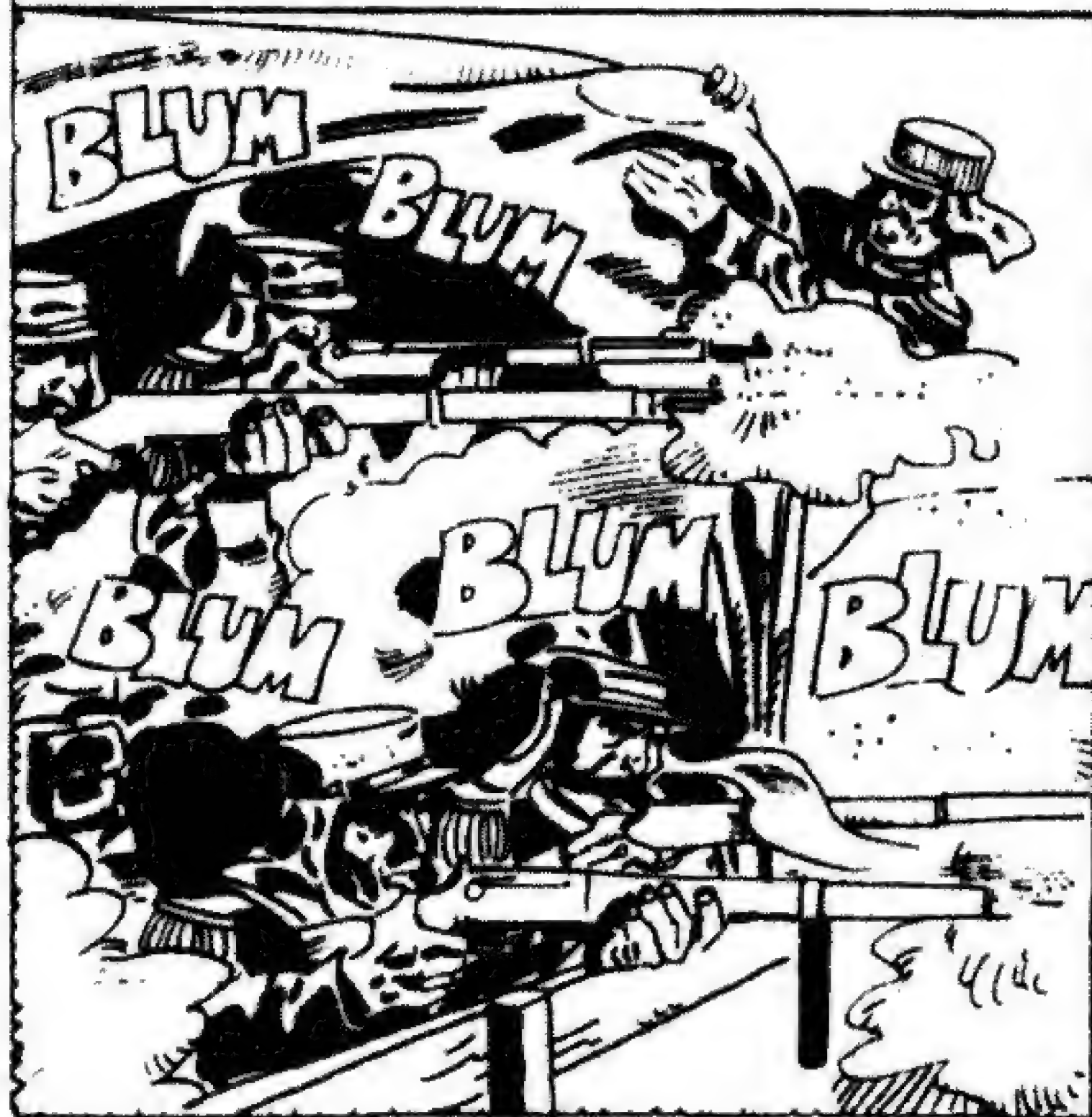


FINO A QUELL'ORDINE...

FUOCO A VO-LONTA'!



E SUBITO I TELONI DEI CARRI CADONO.



SUBITO SUONA UNA TROMBA.

ALLA CARICA!



E' UNA TRAPPOLA, EL KADER! CHE-  
VALIER CI ASPETTAVA!

INDIETRO! IN-  
DIETRO!



MA LA PENDENZA CHE HA  
RETO IL LORO ATTACCO  
TANTO FACILE TRASFOR-  
MA IN UN MASSACRO LA  
RITIRATA. PER I LEGIONA-  
RI NON C'E' CHE DA AB-  
BATTERLI.



RESTA QUI E NON MUOVERTI!



NO! NON MI LASCIARE SOLA, MAX! HO  
PAURA!

EL KADER! SE MI CERCHI, SONO QUI!



162



IN MEZZO ALLA CONFUSIONE PIU' TOTALE, IL CAPO ARABO LO HA SENTITO E SI VOLGE VERSO DI LUI.

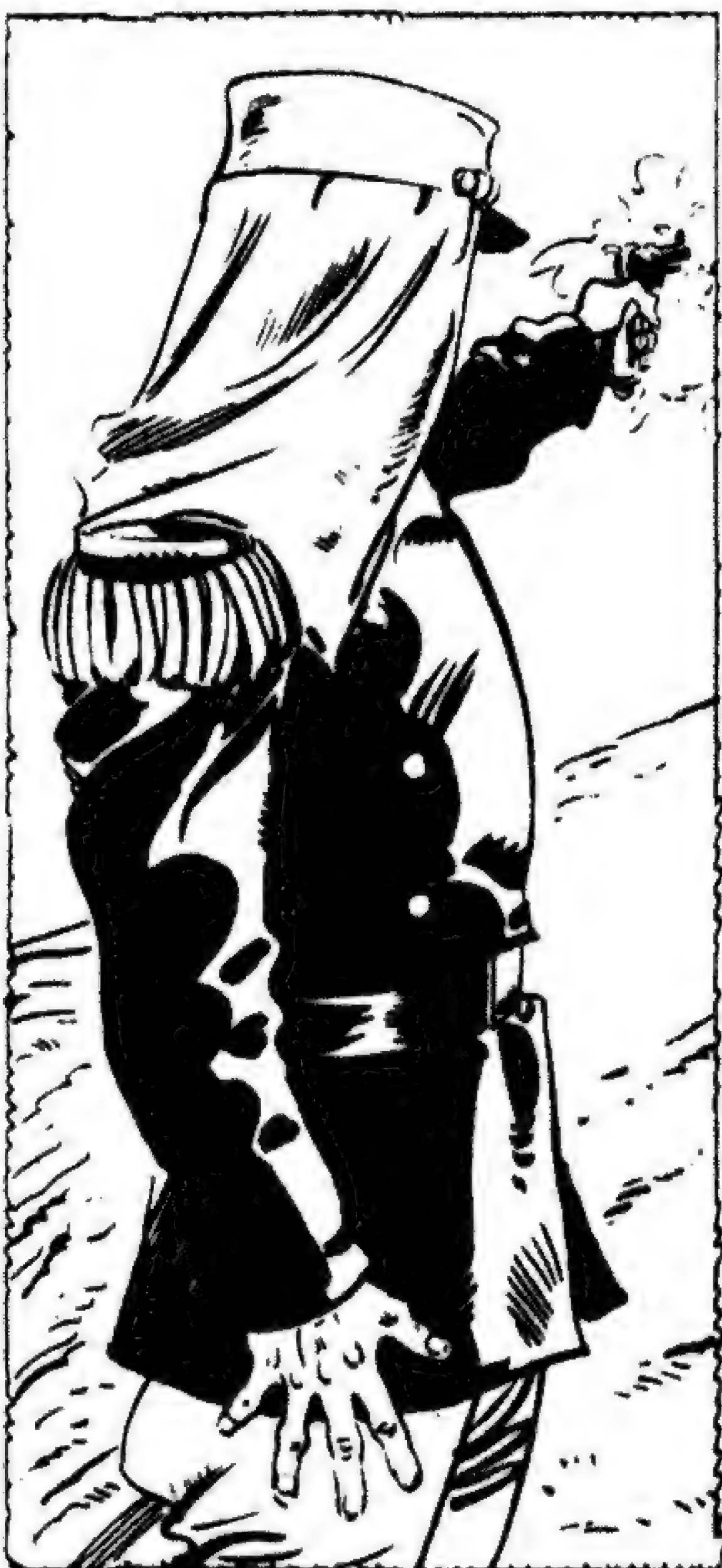


POI SI COPRE IL VOLTO COL VELO, IN UN GESTO DI NOBILE FERMEZZA.



E CARICA.

ALLAH ILLAH AK-BAR!



AH!

SI AVVICINANO QUASI CON RISPETTO AL CORPO CADUTO.

PORTIAMOLO VIA. UN VALOROSO NON SI LASCIA AGLI AVVOLTOI.



BENE, BAMBINA CAPRICCIOSA. SPERO CHE QUESTA ESPERIENZA TI INSENI A GIOCARE CON ALTRE COSE...



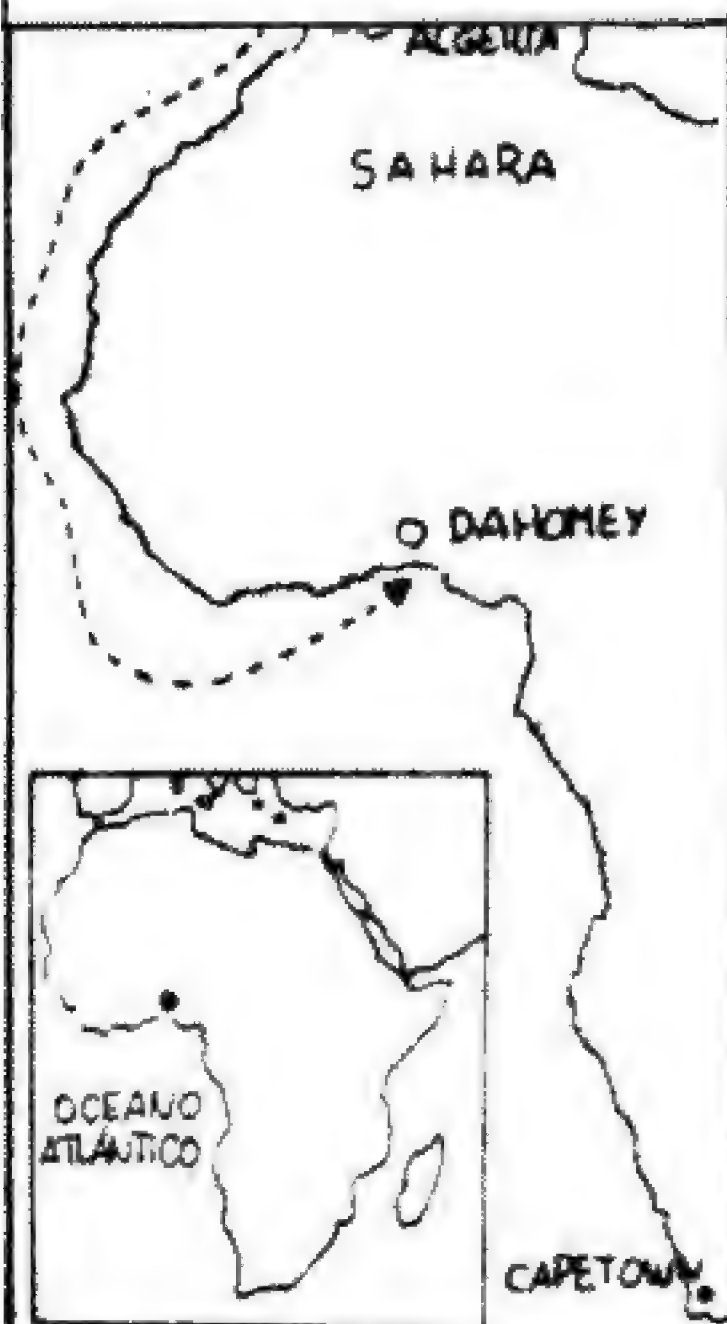
163







QUIDAH, SULLA COSTA DEL DAHOMEY, COLONIA FRANCESE DELL'AFRICA OCCIDENTALE, CINQUANTA KILOMETRI A EST DI KOTONOU. FORSE LA FANTASIA PUO' FAR PENSARE A UN EDEN VERGINE E NON CIVILIZZATO.



## CAPITOLO QUATTORDICESIMO



MA E' SOLO FANTASIA. C'E' UNA SPIAGGIA BASSA E SABBIOSA, PIENA DI PALME, E L'ATLANTICO POPOLATO DI PESCI CANI INFRANGE LI' LE SUE ENORMI ONDE.

MAX CHEVALIER SEMBRA UNA STATUA DI GRANITO, INSENSIBILE AL CALDO UMIDO CHE APPICCICA GLI ABITI ALLA PELLE. MEDITA E RICORDA L'INFINITO MARE DI SABBIA ATTORNO A SIDI BEL ABBES.

MI MANCA QUELLO SPORCO ANGOLO DI MONDO...



ALLE SUE SPALLE, IN SILENZIO, I SUOI UFFICIALI GUARDANO LA BRUTTA COSTA CHE SI AVVICINA. IL LEONE BIANCO HA PORTATO CON SE' I PROPRI FIGLI FIN DALLE LONTANE DUNE DEL SAHARA.



SIAMO IN GUERRA, RAGAZZI. UNA BASTARDA, SPORCA GUERRA CON TUTTI I POLITICANTI ALLE SPALLE...

OH, SI', COLONNELLO. LORO PARLANO DI VENDICARE GLI OLTRAGGI ALLA FRANCIA, MA SE NE STANNO COMODI NEI LORO ELEGANTI SALONI PARIGINI...



PER QUANTO MI RIGUARDA, SONO FELICE. DICONO CHE VIAGGIARE ISTRUISCE. VE LO IMMAGINATE? E' LA PRIMA VOLTA CHE LA LEGIONE METTE PIEDE QUI... AVREMO NUOVE ESPERIENZE. E I POTENTI CHE CI HANNO MANDATI IN QUESTO MARCIO POSTO POTRANNO PARLARE DI ORGOGLIO FRANCESE VENDICATO.



HA UN TONO SARCASTICO.



165

SE SCAMPEREMO, NATURALMENTE.



MA FORSE QUALCOSA GLI  
RONZA ANCORA NEL CAPO.



E... COLONNELLO... COSA  
FAREMO COL GRECO?

MAX CHEVALIER HA SOCCHIUSO LEGGER-  
MENTE GLI OCCHI.

PORTATELO DA ME.



UNA CELLA MICROSCOPICA. ALEXIS  
KONSTANTINOS CI E' STATO PER TUT-  
TO IL VIAGGIO, DOPO AVER PICCHIATO  
QUEL CAPITANO E I DUE LEGIONARI. QUI  
HA CONTATO TOPI PER PASSARE IL  
TEMPO.



CAPITANO KONSTANTINOS...  
IL COLONNELLO CHEVALIER  
VI CHIEDE DI RECARVI IN CO-  
PERTA.

IL GRAND'UOMO... NIEN-  
TEMENO...

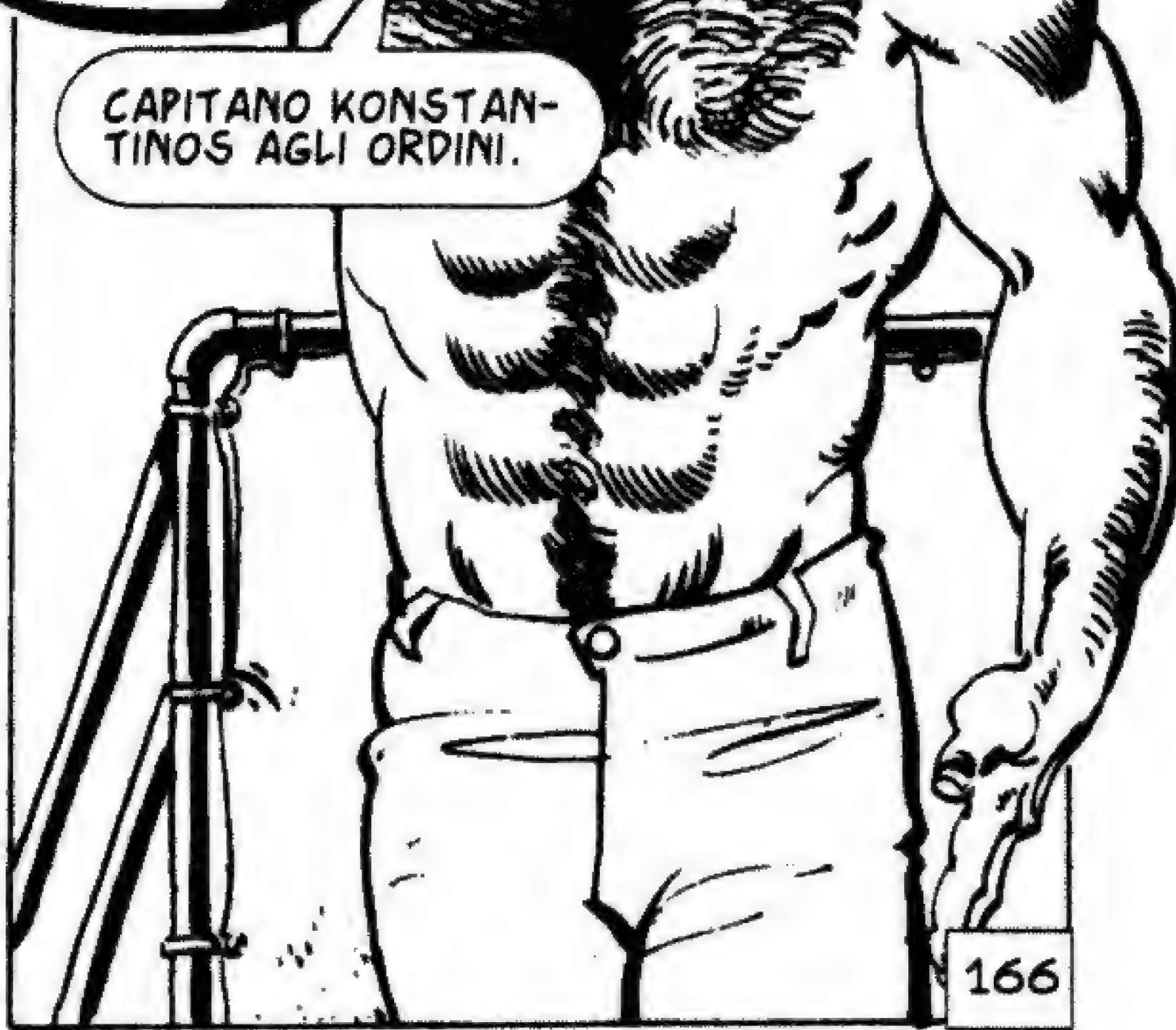


ALEXIS KONSTANTINOS HA  
SOSPIRATO E HA SEGUITO IL  
SOLDATO. RESPIRARE UN PO'  
D'ARIA PURA, DOPO QUELLA  
MALSANA CELLA, LO METTE DI  
BUONUMORE.



CHEVALIER IN PERSONA... LUI  
HA ORDINATO DI METTERMI  
IN QUESTA GABBIA...

CAPITANO KONSTAN-  
TINOS AGLI ORDINI.





IL GRECO E' DINAMITE PURA. MA SA PERFETTAMENTE CHI E' CHEVALIER. E GLI OCCHI DI GHIACCIO DEL COLONNELLO PIU' GIOVANE DI FRANCIA LO TRAPASSANO COME SPADE.

COME VI E' PARSO IL VIAGGIO, CAPITANO?



HMM... POTEVA ESSERE PEGGIO, COLONNELLO.

CERTO CHE POTEVA ESSERE PEGGIORE. E PER TE POTREBBE ESSERLO ANCORA, BESTIONE. LA PROSSIMA VOLTA NON PERDERO' TEMPO... TI BUTTERO' AGLI SQUALI, CAPITO?

SIETE NOTEVOLMENTE ESPlicitO, SIGNORE.



MAX CHEVALIER SI E' PERMESSO UN SORRISO IRONICO.

ASCOLTA, GRECO. E FA' ATTENZIONE, PERCHE' LO DIRO' UNA SOLA VOLTA. NON SONO VENUTO QUI DI MIA SCELTA. MA SONO UN LEGIONARIO ED ESEGUIRO' GLI ORDINI.



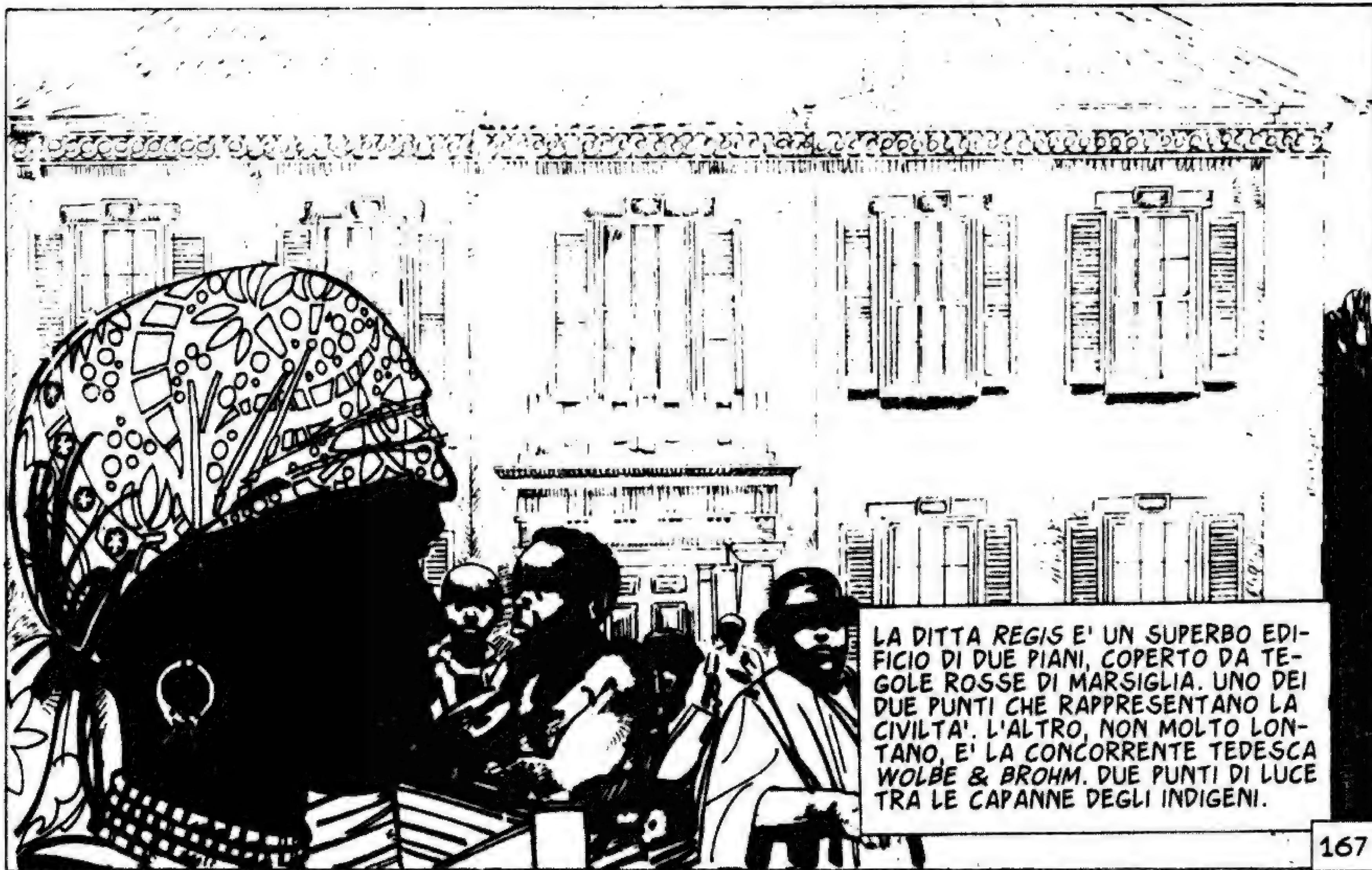
LORO SONO IL MIO STATO MAGGIORE... GIA' LI CONOSCI. HO PRESO INFORMAZIONI SU DI TE E CREDO TU SIA L'UOMO CHE MI SERVE PER COMPLETARE IL CIRCOLO DEGLI UFFICIALI.

COLONNELLO... STATE DICENDO CHE IO P!



L'IRONIA SI E' FATTA PIU' PUNGENTE.

CERTO. MA SE FALLISCI TI BUTTO AGLI SQUALI.



LA DITTA REGIS E' UN SUPERBO EDIFICIO DI DUE PIANI, COPERTO DA TEGOLE ROSSE DI MARSIGLIA. UNO DEI DUE PUNTI CHE RAPPRESENTANO LA CIVILTA'. L'ALTRO, NON MOLTO LONTANO, E' LA CONCORRENTE TEDESCA WOLBE & BROHM. DUE PUNTI DI LUCE TRA LE CAPANNE DEGLI INDIGENI.





PROPRIETARIO DELLA DITTA E CONSOLE DI FRANCIA IN QUESTA REGIONE RICCA E MISERABILE, E' MAURICE REGIS.

MALEDETTO CALDO.



PAPA'... PAPA'!... I LEGIONARI STANNO SBARCANDO...

AH... I MASTINI VENGONO FINALMENTE A FARE IL LORO LAVORO, EH?



PAPA'... MODERA IL LINGUAGGIO. QUESTI UOMINI SONO PARTE DELLA FRANCIA. E SONO UOMINI BIANCHI, COME NOI.

NO, SONO LA PARTE PEGGIORE DELLA FRANCIA. FARABUTTI, CAPISCI? FARO' IL POSSIBILE PER EVITARE IL CONTATTO CON QUESTA GENTAGLIA.

MA DOVRAI RICEVERLI. SEI IL RESPONSABILE ECONOMICO, QUI, E QUESTO COLONNELLO CHEVALIER SEMBRA UN TIPO CHE...



NON MI DIRE COME DEVO TRATTARE QUESTI SOLDATINI DI PIOMBO, GERARD... E' QUESTO MALEDETTO CALDO CHE NON...

E A UN TRATTO QUELLA FIGURA SI STAGLIA NELLA PORTA. E' GIUNTO SENZA CHE NESSUNO LO NOTASSE. FORSE HA SENTITO TUTTO.



CHI... CHI SIETE?

UNA VOCE FREDDA, SICURA DI SE'.

COLONNELLO MAX CHEVALIER, CAPO DELLA FORZA DI SPEDIZIONE.



L'UOMO GLI HA PORTO UNA MANO MOLLICIA, VISCIDA.

IO SONO MAURICE REGIS E HO LA RESPONSABILITA' DEGLI AFFARI FRANCESI NELLA REGIONE. DESIDERO ESPRIMERE IL PIU' CALOROSO BENVENUTO...

NON PERDIAMO TEMPO IN CHIACCHIERE, SIGNOR REGIS. VOGLIO SOLO INFORMAZIONI PER SISTEMARE AL MEGLIO LE MIE TRUPPE E ORGANIZZARE IL NECESSARIO...





MAURICE REGIS HA BALBETTATO A LUNGO. POI E' SUO FIGLIO GERARD A SALVARLO.

VI ACCOMPAGNERO' IO, COLONNELLO. SEGUITEMI, PER FAVORE.



HAI VISTO, DOMINIQUE? LUI...

HO VISTO UN UOMO, PAPA'. UN UOMO VERO, IL CHE NON E' FREQUENTE.



GERARD REGIS E' SORPRESO. IL MAGNETISMO CHE EMANA DALL'UOMO AL SUO FIANCO E' INSOSTENIBILE. LUI NON CONOSCE L'AMBIENTE, MA GIA' I SUOI OCCHI D'AQUILA STANNO SCRUTANDO OGNI VOLTO, OGNI DETTAGLIO.



MAX CHEVALIER SI E' FERMATO DAVANTI A UN EDIFICIO DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI. SOLIDE PARETI DI BAMBU', CHE SORREGGONO UN TETTO DI PAGLIA IN PERFETTO STATO.

COS'E' QUESTO DEPOSITO?

LO CHIAMIAMO ADUANA, COLONNELLO.



APPARTIENE AL RE DEL DAHOMEY, AL SIGNORE E PADRONE DELLE VITE E DEI BENI. E CONTIENE SOLO... SCHIAVI.

SCHIAVI? NON E' POSSIBILE...



OH, SI'. LO E'. CERTO, QUESTI INFELICI DI ENTRAMBI I SESSI VANNO SOTTO L'ETICHETTA DI LAVORATORI A CONTRATTO. FINIRANNO NEL CONGO BELGA O NELLA COLONIA PORTOGHESE DI SAO TOME'... O DIO SA DOVE.



NON POSSIAMO PRETENDERE DI CAMBIARE GLI ANTICHI COSTUMI DEI NATIVI, SPECIALMENTE ESSENDO COME SIAMO UN PUGNO DI BIANCHI CHE BEHANZIN TIENE D'OCCHIO...

BEHANZIN?



BEHANZIN. IL NODO DEL PROBLEMA. IL RE DEL DAHOMEY, CHE VUOLE ESPELLERE I FRANCESI... O BEC EN ZINC, COME SARCASTICAMENTE QUALCUNO LO CHIAMA.

BECCO DI LATTA, EH?



LO SGUARDO DI GERARD REGIS SI E' RANNUVOLATO.

GIA'. MA TEMO CHE LA SITUAZIONE NON ABBA NIENTE DI UMORISTICO.



VI PREGO DI ACCETTARE IL MIO INVITO, COLONNELLO. STASERA VERRETE A CENA A CASA NOSTRA COL VOSTRO STATO MAGGIORE. MIA SORELLA DOMINIQUE... BE' E' MOLTO CHE NON VEDE DEI FRANCESI.

HAI LA MIA PAROLA.





TRA QUALCHE GIORNO IL PETIT JOURNAL PUBBLICHERA' UN DISEGNO DELLO SBARCO DELLA LEGIONE A KONOTOU, IL 26 AGOSTO 1892.



LA LEGIONE SFILA SOPRA IL GRANDE MOLO PRECEDUTA DALLA SUA BANDA, SCRIVERA' L'ARTICOLISTA.



ACCIDENTI, POPOVICH... QUEST'ACQUA PUZZA PEGGIO DI TE.

PUAH!

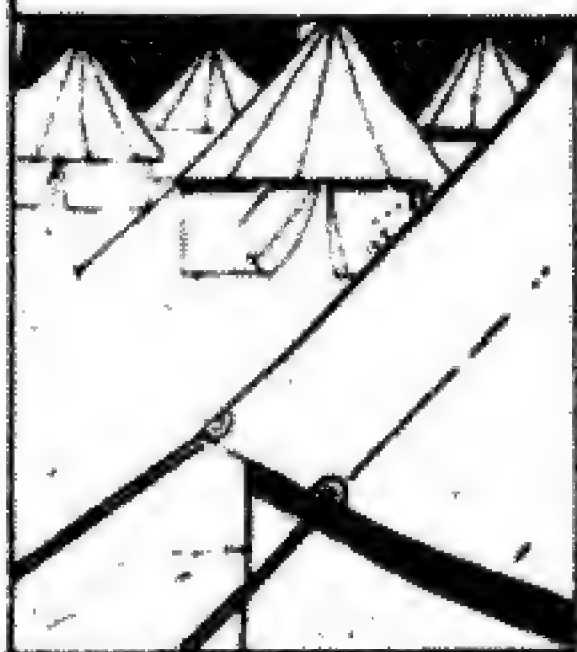
E GLI INDIGENI SONO LI', IMMOBILI, A OSSERVARE GLI UOMINI IN UNIFORME CHE RAGGIUNGONO LA RIVA.



DI TANTO IN TANTO, UNO DI LORO SCAMBI A UNO SGUARDO E UN GESTO CON UN ALTRO, POI SPARISCE NELLA LUSSUREGGIANTE VEGETAZIONE.



L'INCUBO DELLO SBARCO DURA MEZZA GIORNATA. POI, SOTTO LA GUIDA DI MAX CHEVALIER E DEI SUOI UFFICIALI, IL CAMPO E' FISSATO, IL RANCIO SERVITO.



PETTINATI BENE, DE FONTENAC... ABBIAMO UN RICEVIMENTO, STASERA.

TEMO CHE IL NOSTRO COLONNELLO NON LO GRADISCA.

POI ESCONO.

KONSTANTINOS ASSUMERA' IL COMANDO MENTRE NOI ANDREMO A ONORARE QUELL'OMETTO SUDATO.





DOMINIQUE REGIS OSSERVA INTERESSATA QUEGLI UOMINI IN UNIFORME, SEDUTI ALLA TAVOLA DI SUO PADRE.

DE FONTENAC E' UN ARISTOCRATICO... CHE CI FA TRA LORO? E DIDIER... DEVE ESSERE UN DONNAIOLO...

CONCEDETEMI L'ONORE DI SERVIRVI, COLONNELLO.

GRAZIE, MADAMOISELLE.

STIMATISSIMO COLONNELLO... DA DIVERSE TRINCEE, ENTRAMBI DIFENDIAMO GLI INTERESSI DELLA FRANCIA IN QUESTA REGIONE. IO CON LA DIPLOMAZIA, VOI CON LA SPADA... EHM...

VOI AGITE A VOSTRO MODO. IO AGIRO' A MODO MIO.

GIORNATA NERA, PER MAURICE REGIS. HA LETTO IL SARCASMO IN QUEI VOLTI DI PIETRA.

IL FATTO E' CHE... POTREBBE ESSERCI UN MASSACRO DI FRANCESI IN QUALUNQUE MOMENTO NEL DAHOMEY. BEHANZIN STA APPOGGIANDO I TEDESCHI, CHE SI PREOCCUPANO DI NON FARGLI MANCARE...

... ARMI E MUNIZIONI... CAPITE LA GRAVITA' DELLA SITUAZIONE?

PERFETTAMENTE. MA MI DICONO CHE ANCHE NOI ABBIAMO UN ALLEATO...

SARETE IMBARCATI SU LANCE A VAPORE. LA SITUAZIONE E' GRAVE, COLONNELLO. ANCH'IO SONO IN PERICOLO. HO GUARDIE CHE VIGILANO GIORNO E NOTTE.

BENE. CREDO CHE LA SERATA SIA FINITA, SIGNOR REGIS. FATE PREPARARE QUELLE LANCE PER L'ALBA.

AH... RE TOFA. TRA BREVE PARTIRETE PER PORTO NOVO, LA SUA CAPITALE. LUI FACILITERA' IL VOSTRO CAMMINO VERSO I DOMINI DI BEHANZIN. TOFA SIMPATIZZA PER I FRANCESI.

171



NON ANDATEVENE SUBITO, COLONNELLO... BRINDIAMO ALLA NOSTRA AMATA E LONTANA FRANCIA.



LO SGUARDO DEL LEONE BIANCO DEL DESERTO SI E' ADDOLCITO, DAVANTI ALLA SIMPATIA DELLA RAGAZZA.



E' UN PIACERE.

PAPA'... SONO MERAVIGLIOSI... AFFASCINANTI...



ZITTA. NON STANNO BENE SULLA BOCCA DI UNA RAGAZZA SIMILI PAROLE DI AMMIRAZIONE PER QUESTI... QUESTI...

GERARD REGIS E' RIMASTO IN SILENZIO PER TUTTA LA SERA, MA SI E' BEVUTO OGNI PAROLA, OGNI GESTO DI QUEGLI UFFICIALI.

PAPA'... IO ANDRO' CON LORO.

SEI PAZZO? CHE TI PRENDE? TU E DOMINIQUE... SIETE IMPAZZITI TUTTI IN QUESTA CASA?

NEGLI OCCHI DEL GIOVANE, UNA FREDDA DETERMINAZIONE.

ANDRO' CON LORO. COME VOLONTARIO. E' UN PROBLEMA DELLA FRANCIA. NON POSSO IGNORARLO.

BRAVO, FRATELLINO!



IL FUOCO DEL CAMPO ACCENDE STRANE LUCI SUL VOLTO IMMOBILE DI MAX CHEVALIER.



A CHE STAI PENSANDO, COLONNELLO?

RADUNA I RAGAZZI, RENE'... ANCHE KONSTANTINOS. MI E' VENUTA UN'IDEA...



APRITE!



LA NOTTE E' FONDA, QUANDO I SECCHI COLPI SI ABBATTONO SULLA PORTA DEGLI UFFICI DELLA DITTA TEDESCA WOLBE & BROHM.

172



AD AFFACCIARSI E' UN IMPIEGATO BIONDO E MAGRO, CHE NON TENTA DI NASCONDERE IL TREMITO.

CHI... CHI SIETE?

ASCOLTA, FANCIULLO... DOBBIAMO PARLARE COI TUOI CAPI...

CHE SUCCEDER? COS'E' QUESTO FRACASSO?

OH, HERR BROHM... QUESTI TER-RIBILI INDIVIDUI...

MAX CHEVALIER SI E' FATTO AVANTI, CON UN'ESPRESSIONE CHE RENDE SUPERFLUE LE SUE PAROLE.

SONO VENUTO A PRESENTARMI. SONO MAX CHEVALIER, COLONNELLO DELLA LEGIONE...

AH, FRANCESI... SI', ABBIAMO VISTO SBARCAR I VOSTRI SOLDATI. E' STATO COMICO. ERANO BAGNATI FINO AL SEDERE...

GIA', BROHM...

MA VOGLIO PARLARVI D'ALTRO. AVVERTIRVI DI UNA COSA CHE VI DEVE CONSIGLIARE DI BADARE BENE A CIO' CHE FARETE...

CHE COSA?

LA LEGIONE E' ARRIVATA NEL DAHOMEY.

KURT BROHM E' RIMASTO IMMOBILE, LA SIGARETTA GLI PENZOLA DAL LABBRO, DAVANTI A QUELLE CINQUE PAIA D'OCCHI.

IO... NON SO DI CHE PARLATE. MA NON MI SEMBRATE MOLTO DIPLOMATICO, COLONNELLO.

173





NON SONO DIPLOMATICO, BROHM. SONO UN LEGIONARIO E CONOSCO IL MIO LAVORO. BUONA NOTTE.



CHE E' SUCCESSO? CHE TI HA DETTO?

DOBBIAMO AVVISARE BEHANZIN. I LEGIONARI ANDRANNO DI SICURO VERSO ABOMEY.

BASTARDI!... SE AVESSERO ASPETTATO ANCORA UN PO', LE TRIBU'...



QUEST'UOMO E' PERICOLOSO, WOLBE... REGIS E' UN CONIGLIO, MA CHEVALIER E' UN LEONE. ED E' VENUTO AD AVVERTIRCI. DEVE SAPERE DELLE ARMI.



MA KURT BROHM NON LO STA ASCOLTANDO. HA UN'IDEA IN TESTA. PAROLE CHE RIPETE IN TONO SOMMESSO.

QUEST'UOMO E' PERICOLOSO.

PERO', COLONNELLO... GLI ABBIAMO MESSO UNA BELLA FIFÀ...

NON ESSERE SCIOTTO, FRANCIS. QUEL TIPO E' UN DURO. STA RIFORMANDO DI ARMI GLI INDIGENI PERCHE' CI INGOINO IN UN BOCCONE. ORA STARA' SOLO UN PO' PIU' ATTENTO.



MA PASSIAMO ALLA SECONDA PARTE DEL RITO...



I CINQUE UFFICIALI ATTRAVERSANO IL VILLAGGIO SOTTO UNA LUNA ROTONDA E INCREDBILE.



174





FERMI! DO-  
VE ANDA-  
TE?

BE', FACCIAMO UNA PAS-  
SEGGIATA, AMICO.



FUORI... QUESTA E'  
PROPRIETA' DI BEHAN-  
ZIN... E LUI NON VUOLE  
I CANI FRANCESI...

UNO SGUARDO DI MAX CHEVALIER AL GRE-  
CO. E' BASTATO.



POTREBBERO  
ESSERCI ALTRE  
DI QUESTE  
SCIMMIE INTOR-  
NO...



UN SOLO CALCIO DEL GRECO  
E LA PORTA HA CEDUTO.

E LI', ALLA LUCE DELLE TORCE, VEDONO UNO SPETTACOLO  
CHE LI FA RABBRIVIRE.



DIO SANTO! SONO...

LE PROPRIETA' DEL PA-  
DRONE DEL DAHOMEY.



LA MAZZA, KONSTANTINOS. E IN FRETTA, CHE' NON ABBIAMO TUTTA LA NOTTE.

SI' COLONNELLO.



LA MANOVRA CON ABILITA' INCRE-  
DIBILE. E LE CATENE VOLANO IN  
PEZZI.

VIA! VIA! SIETE  
LIBERI!



VOGLIO RISER-  
Varmi QUESTO  
PIACERE PER  
ME.



LE FIAMME CRESCONO NELLA  
NOTTE, DIVORANDO LE PARETI  
DI BAMBU'. IN POCHI ISTANTI  
TUTTO L'EDIFICIO NE E' AVVOL-  
TO.



NESSUNO DI LORO  
PARLA. CONTEM-  
PLANO SOLTANTO.  
IMMOBILI COME  
STATUE.



LA LEGIONE E' ARRI-  
VATA NEL DAHOMEY.



176



# CAPITOLO QUINDICESIMO

IL PALAZZO DI RE TOFA E' UNA CAPANNA BIANCA A UN SOLO PIANO, CON TRE FINIESTRE SIMILI A OCCHI CHE OSSERVANO TUTTO.



QUELLI CHE LA FISSANO SONO UOMINI BIANCHI. MOLTO RARO, NEL DAHOMEY. SONO LEGIONARI E CIO' E' ANCORA PIU' RARO. NEL CALDO UMIDO, NUVOLE DI MOSCERINI.



GERARD REGIS, FIGLIO DELL'INCARICATO D'AFFARI FRANCESE, SENTE IL CUORE CHE GLI RIMBOMBA IN PETTO. NON E' STATO FACILE CONVINCERE SUO PADRE A LASCIARGLI ACCOMPAGNARE MAX CHEVALIER.

COME' TOFA?



ABBASTANZA CIVILIZZATO. SONO DUE O TRE ANNI CHE HA SMESSO I SACRIFICI UMANI. MA CONSERVA CON ORGOGLIO I TESCHI DEI NEMICI MORTI IN BATTAGLIA...



MA ECCOLO LA', COLONNELLO.



177



CHE GLI DEI BENIGNI TI PROTEGGANO, RE TOFA. QUESTO E' IL COLONNELLO CHEVALIER, DI CUI MIO PADRE TI HA PARLATO. LUI E' NEMICO DEL TUO NEMICO BEHANZIN...

AH. BECCO DI LATTA E' UN UOMO CATTIVO. IO SONO CONTENTO DI POTER AIUTARE IL COLONNELLO BIANCO.



SI SONO GUARDATI PER UN LUNGO Istante E SI SONO RICONOSCIUTI. APPARTENGONO ENTRAMBI ALLA RAZZA DEI VALOROSI.



TI PROCURERO' GUIDE E PORTATORI PERCHE' TU POSSA INVADERE IL PAESE DI BECCO DI LATTA, COLONNELLO BIANCO.

GRAZIE, RE TOFA. ABBIAMO FRETTA DI PARTIRE.



CHE NE DICI, JACQUES? IL COLONNELLO HA ALLEATI SEMPRE PIU' STRANI.

IL COLONNELLO E' LA LEGIONE, FRANCIS. E LA LEGIONE COMBATTE DOVE LA MANDANO.



CIO' CHE IO VORREI E' VEDERE QUEL DANNATO RE AL PIU' PRESTO. IL CLIMA DEL DESERTO ERA TERRIBILE, MA QUESTO E'... E'...

E' UMIDO, FRANCIS. MALEDETTAMENTE UMIDO.

IL NUOVO MATTINO LI TROVA IN MARCIA, COSTRETTI AD APRIRSI LA STRADA NELLE ERBE PIU' ALTE DI UN UOMO.



PREFERIVO I BEDUINI, RENE'.



L'UOMO SAGGIO ACCETTA TUTTE LE ESPERIENZE, FRANCIS.

178



DANNAZIONE... IO NON SONO UN UOMO SAGGIO. E QUESTO E' IL PIU' MALEDETTO TERRENO CHE IO ABBAIA MAI CALPESTATO.



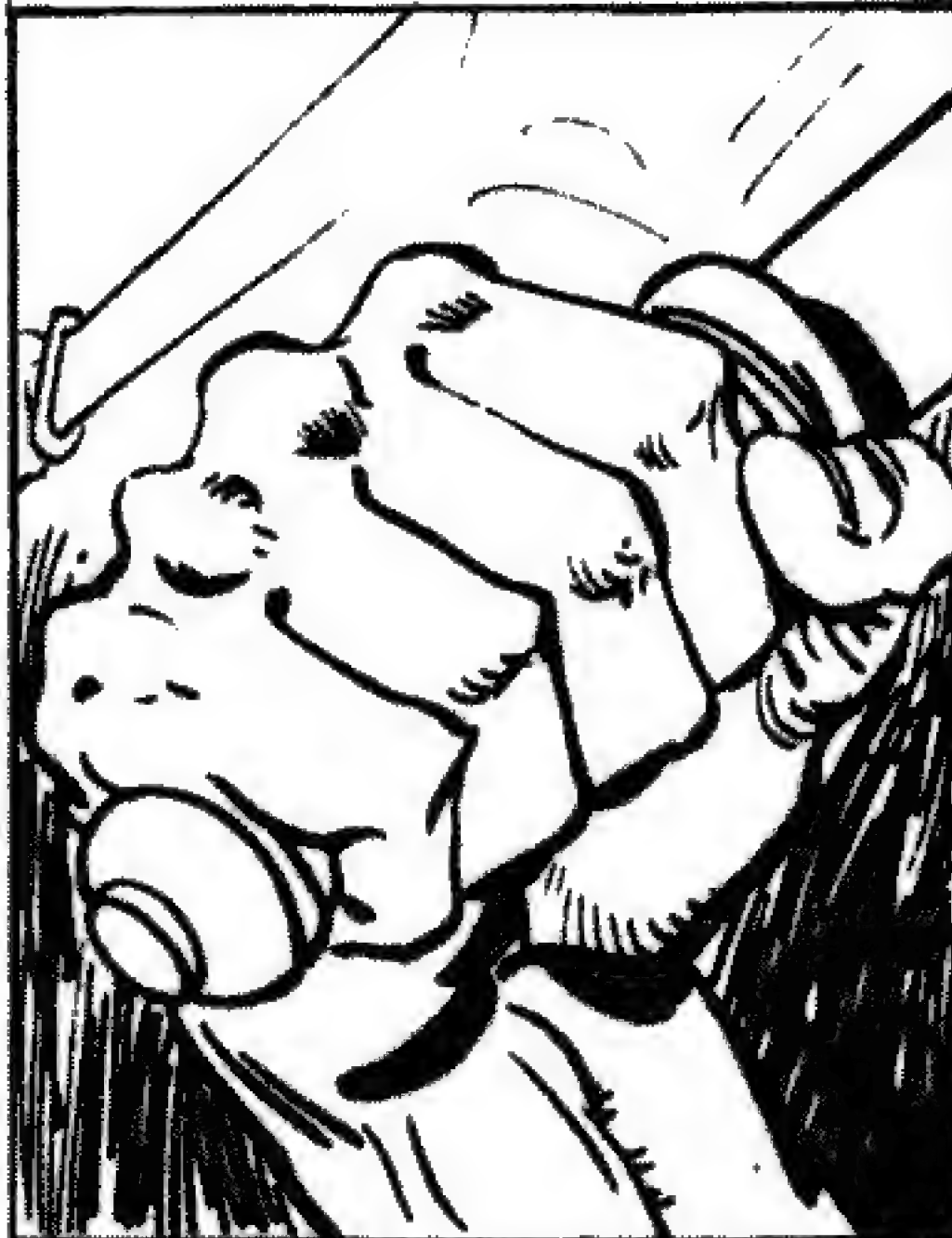
E I LEGIONARI IMPRECA-  
NO MA PROSEGUONO.  
NUBI DI MOSCERINI TRA-  
SFORMANO LA MARCIA IN  
UN INCUBO.



DAVANTI A LORO, IL LEGGENDARIO  
LEONE BIANCO DELL'AFRICA SEM-  
BRA REFRATTARIO A TUTTO. AN-  
CHE AL TERRIBILE CALORE.



I MACHETE APRONO SENTIERI  
NELLA LUSSUREGGIANTE VE-  
GETAZIONE, VIOLATA PER LA  
PRIMA VOLTA DAL PASSO DEL-  
L'UOMO.



ECCO IL FIUME UEME!... PRESTO  
ENTRETEREMO NEL TERRITORIO DI  
BEHANZIN...



NON C'E' RISPOSTA. SI  
CONTINUA AD AVANZARE  
IN QUELL'INFERNO VERDE,  
POPOLATO DA OGNI RAZ-  
ZA DI ANIMALE.



SI AFFONDA FINO AL GI-  
NOCCHIO NELL'ACQUA PA-  
LUDOSA, DOVE UN COC-  
CODRILLO PUO' NASCON-  
DERSI A OGNI PASSO.



LORO HANNO VOLUTO  
SEGUIRMI IN QUESTO  
INFERNO... NON DOVE-  
VO PERMETTERGLIELO...  
NON DOVEVO... MA CO-  
ME POTEVO IMPEDIR-  
GLIELO? COME NEGAR-  
GLI QUESTA DECISIO-  
NE?





MAX CHEVALIER, IL PIU' GIOVANE COLONNELLO DI FRANCIA, SORRIDE. LA LEGIONE E' IL SUO MONDO. QUESTI SOLDATI DAL VOLTO DURO SONO I SUOI FIGLI, I SUOI FRATELLI. CHE IMPORTA LO SCENARIO?



AVANTI... AVANTI...

SONO TUTTI LI', FRANCIS DIDIER, IL FIERO, CINICO DIDIER. E DE FONTENAC, L'ARISTOCRATICO. E BOSCH, MILLEFACCE. E ANCHE IL GRECO ALEXIS KONSTANTINOS...



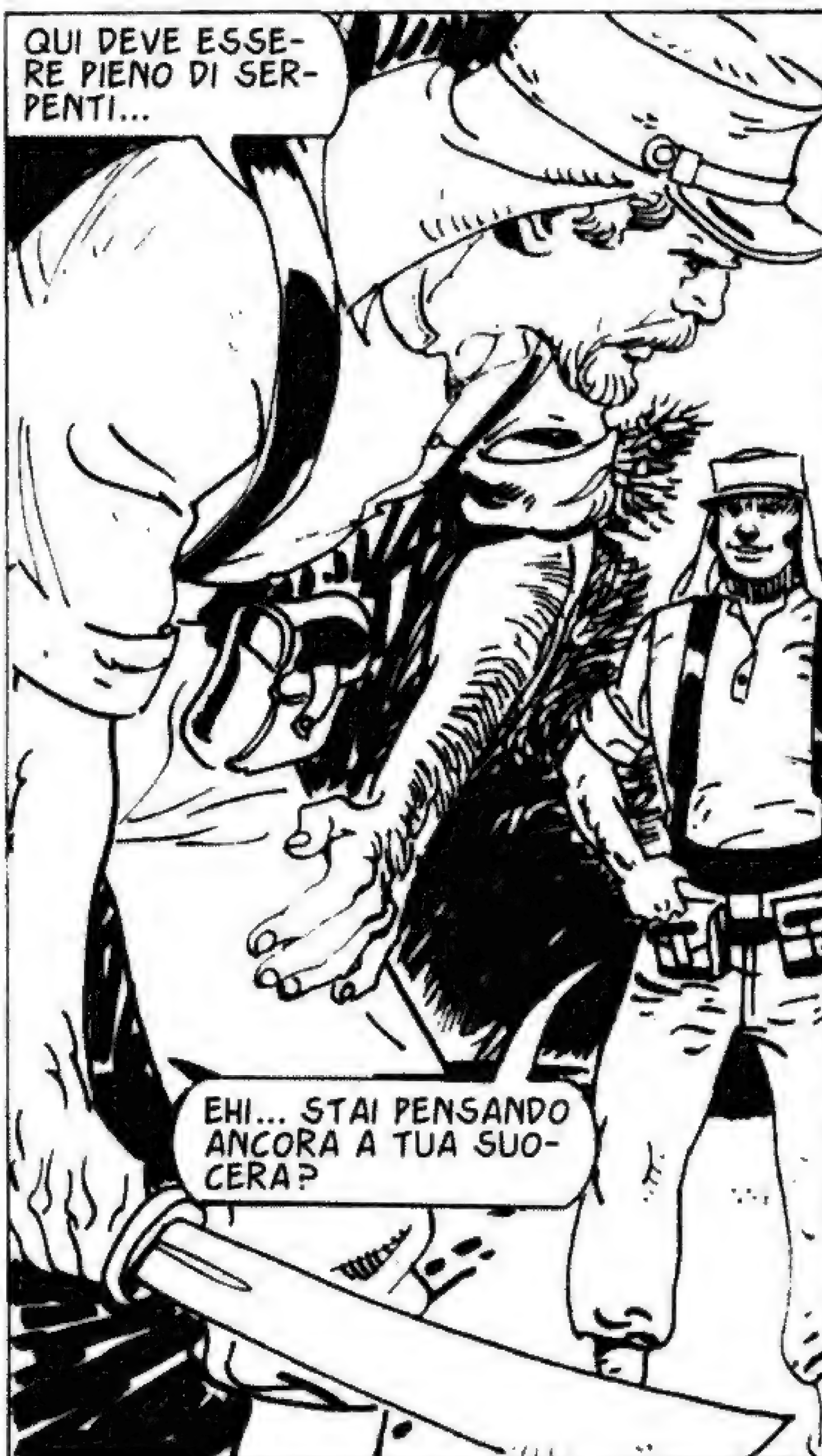
TUTTI RINGHIANO, IMPRECANO, TAGLIANDO LE ERBE SPINOSE DAVANTI A LORO. MA LO SEGUONO.



SI', NONOSTANTE TUTTO, MAX CHEVALIER HA MOTIVO DI SORRIDERE.



QUI DEVE ESSERE PIENO DI SERPENTI...



EHI... STAI PENSANDO ANCORA A TUA SUOCERA?

LE GRIDA STRIDULE DI UCCELLI SCONOSCIUTI E DI SCIMMIE SEMBRANO DISAPPROVARE LA MARCIA DELLA LEGIONE. MA NEANCHE QUESTO IMPORTA.



180





L'INDIGENO SI E' INCHINATO DAVANTI AL GIGANTESCO INDIVIDUO SEDUTO SUL TRONO, CIRCONDATO DAGLI SCHIAVI.

DIVINO BEHANZIN...

I LEGIONARI DEL NEMICO BIANCO STANNO VENENDO QUI.

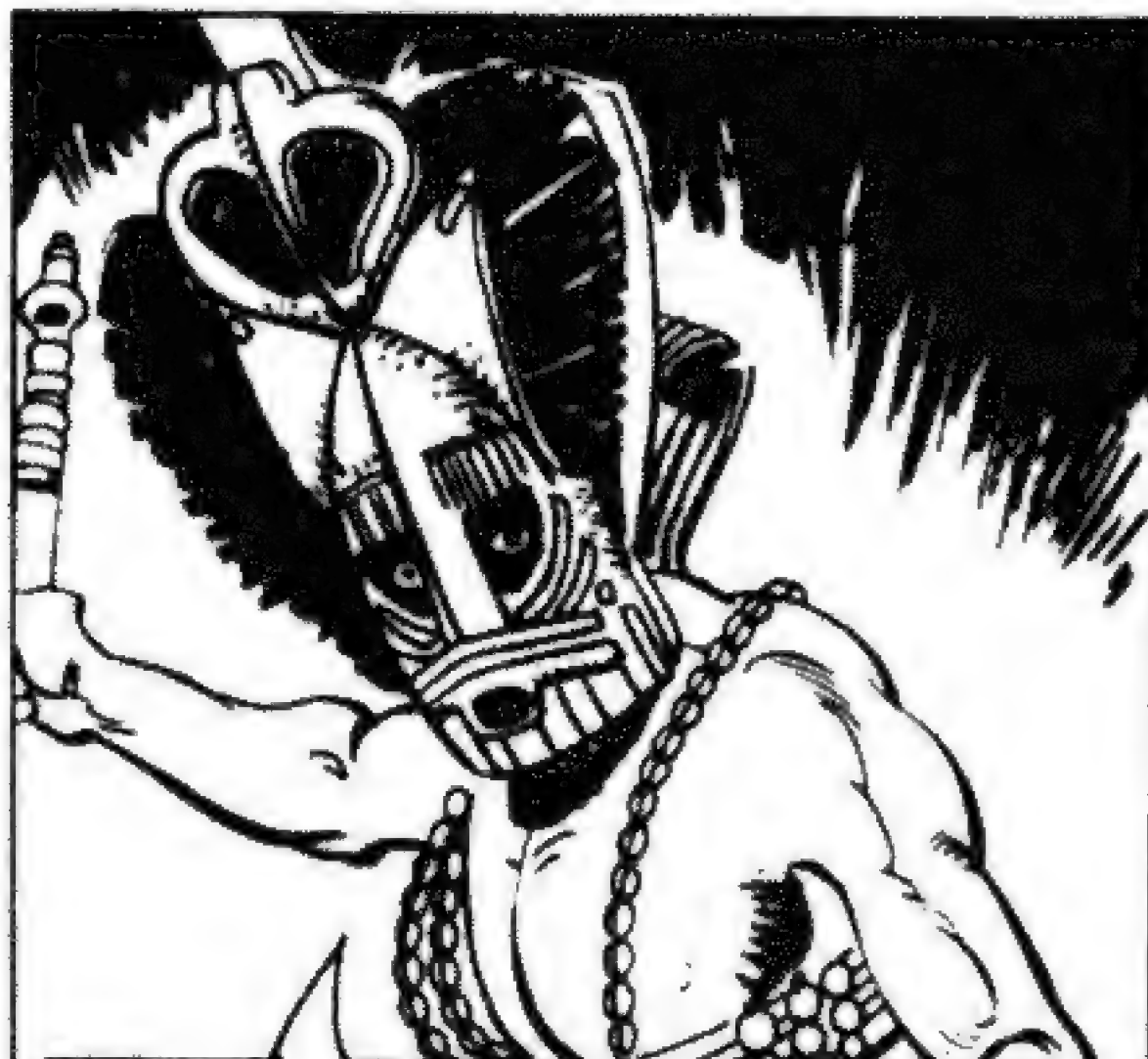
E COSI' L'UOMO CHIAMATO CHEVALIER OSA...



HA BRUCIATO IL MIO DEPOSITO E LIBERATO I MIEI SCHIAVI... E ORA VIENE QUI.



SI', ONNIPOTENTE. MA NON CI ARRIVERA'.



LA FORESTA, BEHANZIN! I LEGIONARI NON SONO ESPERTI DI FORESTA E SONO LENTI... ATTACCALI! COLPISCI! DEMORALIZZALI! NON DEVONO ARRIVARE A KANA, LA CAPITALE SACRA.



NON CI ARRIVERANNO. SPARGERO' LE LORO OSSA NELLA REGIONE... E POI DISTRUGGERO' LA FABBRICA FRANCESE... CHE NE DITE, MIEI GUERRIERI?

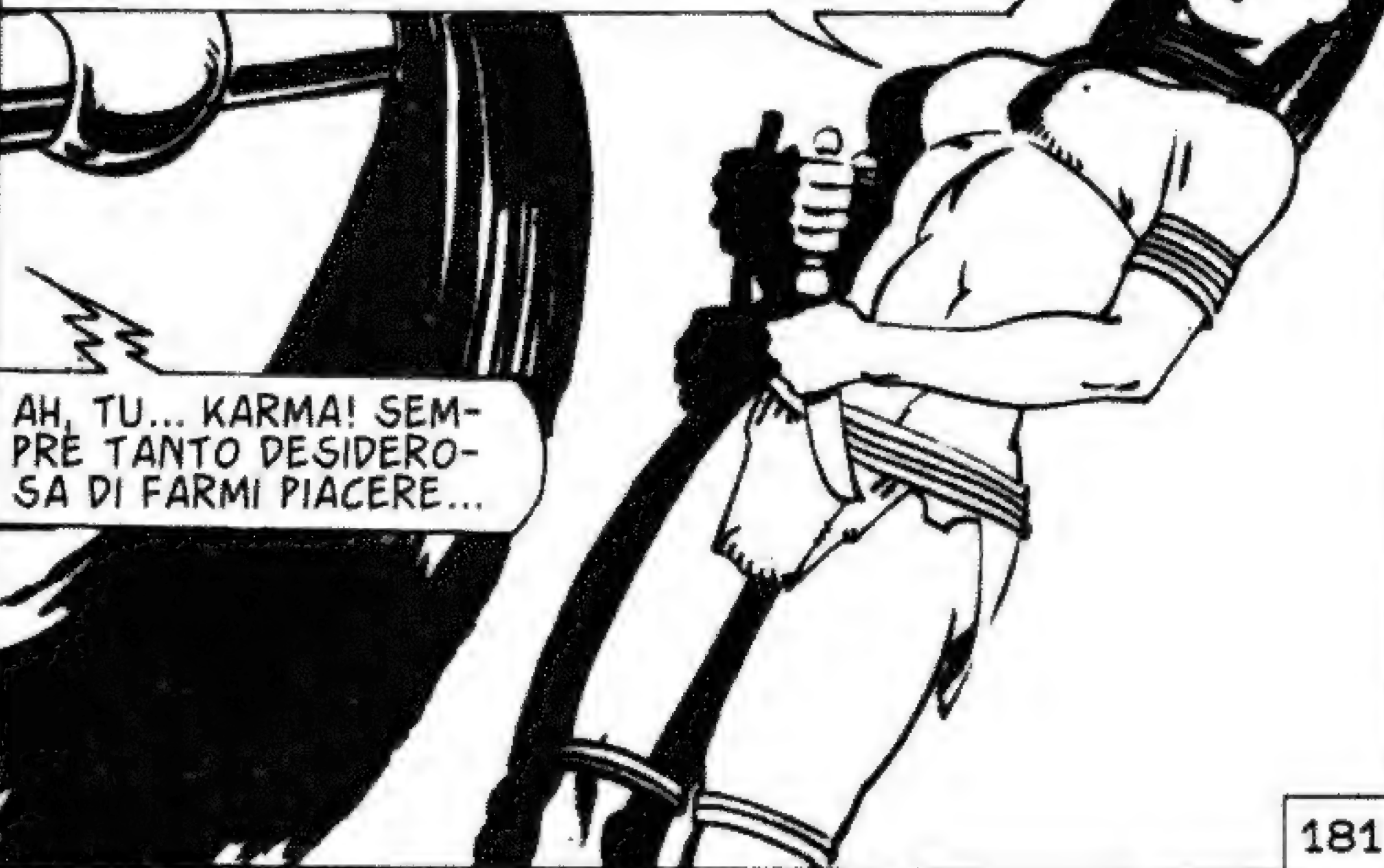
GLI RISPONDE UN CORO GUTTURALE, TERRIBILE.

I LEGIONARI MORIRANNO!

MORIRANNO!



LASCIAMMI CHE IO TI PORTI I PRIMI CRANI, MIO ADORATO SIGNORE.



AH, TU... KARMA! SEMPRE TANTO DESIDEROSA DI FARMI PIACERE...



BEHANZIN SORRIDE. UNA SMORFIA FEROCIA SUL VOLTO D'EBANO.



ATTACCA I FRANCESI...  
VERSATE IL LORO SANGUE,  
FIGLI MIEI.

PARLAMI DI BEHANZIN, RAGAZZO.



E' IL RE DEL DAHOMEY. SOVRANO ASSOLUTO DI UN REGNO, IN CUI I TRE QUARTI DEI SUDDITI SONO SCHIAVI. I SUOI SOLDATI SONO BEN ARMATI E FEROCI. E LE DONNE...



CHE C'ENTRA-  
NO LE DONNE?

C'E' UN'ELITE DI GUERRIERE.  
SONO LA PUNTA DI DIAMANTE  
DELL'ESERCITO.

FRANCIS DIDIER NON HA SAPUTO  
TRATTENERE UNA RISATA.

AMAZZONI?... LA LEGIONE CHE  
COMBATTE CONTRO LE DONNE?...  
SIAMO CADUTI COSI' IN BASSO?



NON RIDETE, CAPITANO. NON  
CE N'E' MOTIVO. SE VEDE-  
STE DI COSA SONO CAPACI  
QUELLE ARPIE...

POI, E' RENE' BOSCH AD APPARIRE.

LE COSE NON VANNO BENE... E'  
UNA SETTIMANA CHE MARCIAMO  
IN QUESTA MALEDETTA GIUNGLA  
E CI SIAMO LASCIATI ALLE SPAL-  
LE L'ACQUA POTABILE.



GLI UOMINI SONO CO-  
STRETTI A BERE IN  
POZZE IMMONDE.  
MOLTI SI SONO AMMA-  
LATI.

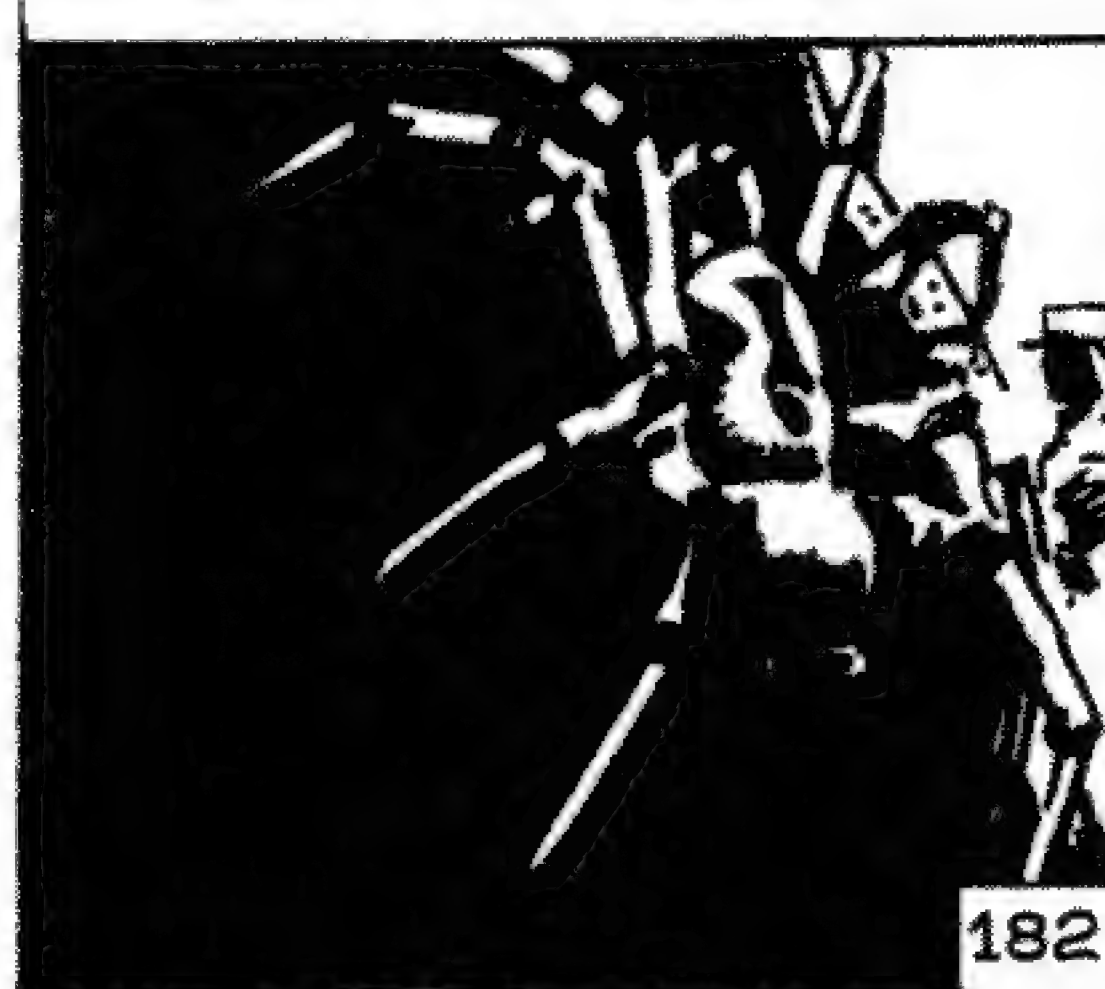
MA SIAMO VICINI A POZZI  
FRESCHI... GLI UOMINI DI  
TOFA LO HANNO DETTO.

UN'OMBRA DI PREOCCUPAZIONE HA  
INCUPITO IL VOLTO DI RENE' BOSCH.  
ANCHE PER LUI, QUI E' TUTTO NUO-  
VO.



BE', PROSEGUIAMO... CHE  
ALTRO POTREMMO FARE?

LA LEGIONE CONTINUA A MARCIA-  
RE. NELL'INFERNO DEI MOSCERINI,  
SOTTO LA MINACCIA DEI SERPENTI  
O DI MOSTRUOSI RAGNI, CAPACI DI  
UCCIDERE IN POCHI SECONDI.



182



GLI UOMINI COLOR DELL'EBANO RESTANO NASCOSTI NEL FITTO. A POCA DISTANZA DA LORO, LA CRISTALLINA FRAGRANZA DI UN RUSCELLO MORMORA UNA CANZONE.



I POZZI DELL'ACQUA... LA TORTURA DELLA SETE CHE FA IMPAZZIRE I LEGIONARI. CHE PUO' ATTIRARLI IN UNA TRAPPOLA MORTALE.



GLI INDIGENI DICONO CHE SIAMO VICINI A UN RUSCELLO... GLI UOMINI LO SANNO E SEMBRANO PIU' ASSETATI CHE MAI, COLONNELLO.



LI CAPISCO...

MA BERRANNO A TURNI, CHIARO?

SISSIGNORE.



ACQUA... LA!!



ATTENTO... NO!



AHHH!



183





LA GIUNGLA SI RIEMPIE DI SPARI E DI GRIDA. IL RUSCELLO HA SMESSO DI ESSERE CRISTALLINO. ORA E' INSANGUINATO.



AL RIPARO!

DOZZINE DI FIGURE NERE COMPAIONO TRA GLI ALBERI, IN UN BALUGINARE DI LAME, IN UN SUSSEGUIRSI DI SCOPPI.



AHH!



FORMARE QUADRATO... PRESTO, DANNAZIONE!



VIA!

AHH!



POI ARRIVA, URLANTE, LA MASSA DEGLI ATTACCANTI. E IL CORPO A CORPO SI ACCENDE FEROCO.



UN INFERNO DI LAME, DI CORPI, DI UNIFORMI. MA I LEBEL STANNO GIA' FACENDO IL LORO LAVORO DIFENSIVO.



SI RITIRANO... CONTINUATE A SPARARE!



E' LUI... IL LEONE BIANCO. SE POTESSI...





POCHI ISTANTI E LA BILANCIA PENDE A FAVORE DEI FRANCESI. NONOSTANTE LE PERDITE, HANNO RESPIANTO IL NEMICO.

ACCIDENTI! SONO IN GAMBA, COL MACHETE...

CHIEDILO A REDDY. GLI HANNO TAGLIATO IL COLLO CON UN SOLO COLPO.



GLI UOMINI SONO SEMPRE ASSETATI, COLONNELLO. CREDO SI FAREBBERO UCCIDERE PER BERE.

CHE LO FACCIANO ORA, A GRUPPI...



E GLI UOMINI BEVONO, DISPERATI. QUALCUNO, PER FARLO, DEVE SPOSTARE IL CADAVERE DI UN COMPAGNO.



CRAC



AHH!



PORCO!

BIAN



POI IL SILENZIO TORNA NELLA GIUNGLA. OPPRESSIVO, CARICO DI PRESAGI. SOLO LE SOLITE NUBI DI MOSCERINI SI MUOVONO QUA E LA'.

QUESTI CADAVERI IMPUTRIDIRANNO PRESTO CON QUESTO CALDO...

FACCIAMO IN MODO CHE NON SIANO I NOSTRI, FRANCIS.



SONO DA TUTTE LE PARTI, SI STRINGONO SU DI NOI... COI LORO MALEDETTI TIRATORI NASCOSTI!

SE NON FACCIAMO QUALCOSA SUBITO, SIAMO PERDUTI, COLONNELLO.

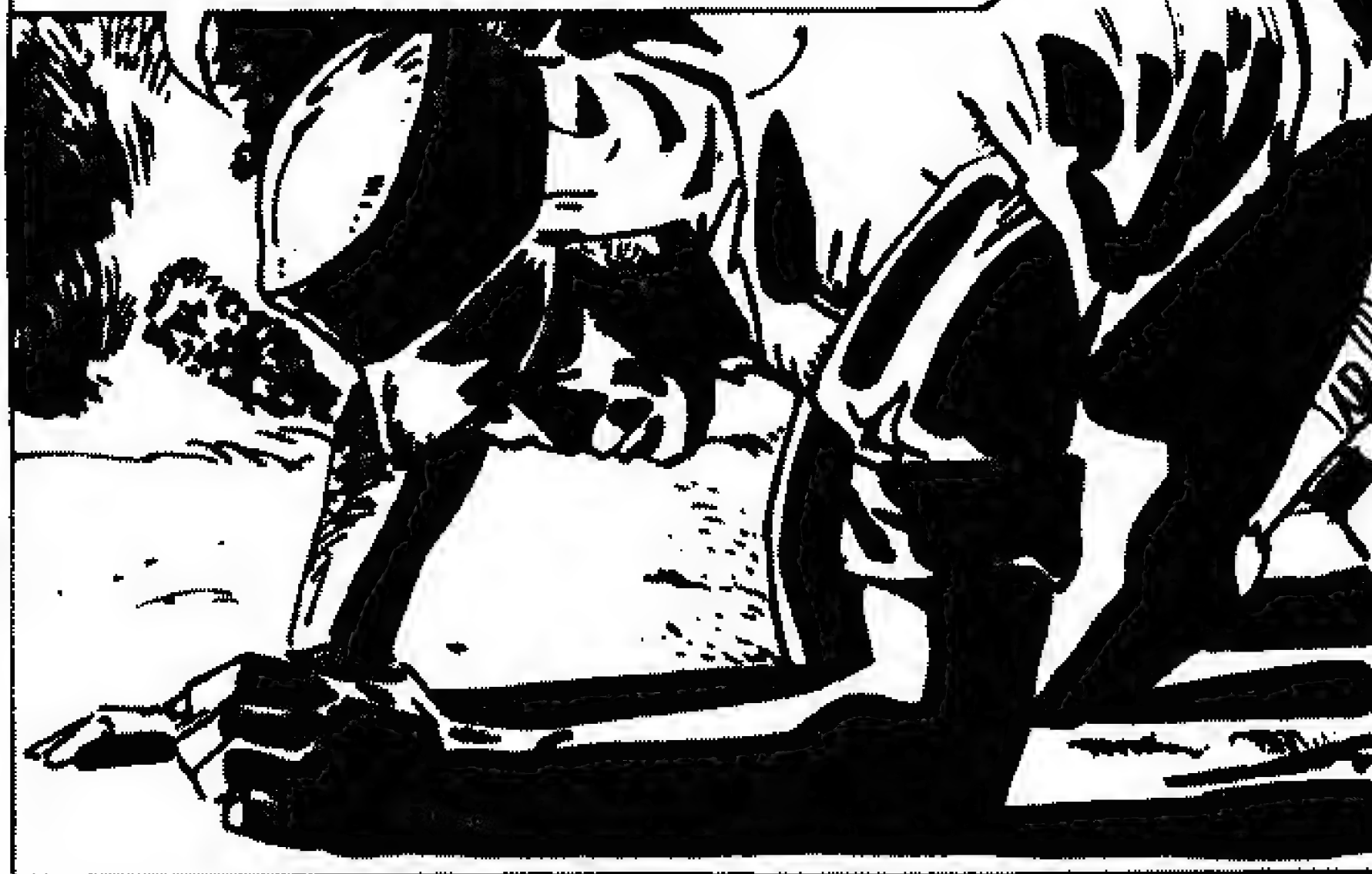


MAX CHEVALIER NON HA RISPOSTO. SI E' BUTTATO A TERRA, STRISCE COME UN RETTILE.



SI FA SCURO...

FRANCIS... JACQUES... ASCOLTATEMI...



CADE LA NOTTE SULLA GIUNGLA. IL CALORE DIMINUISCE DI POCO. UCCELLI NOTTURNI EMETTONO STRANE GRIDA NELLE TENEBRE.



SONO LI'... ASPETTANO... BASTARDI!!...

NON FARNE QUALCOSA DI PERSONALE, FRANCIS. E' SOLO UNA GUERRA.



LI ABBIAMO CIRCONDATI. ALL'ALBA LI DISTRUGGEREMO... IO STESSA PORTERO' LA TESTA DEL CAPO BIANCO A BEHANZIN.

L'IDEA DEL COLONNELLO E' AUDACE.

CHEVALIER E' UN UOMO AUDACE... LO SCOPRI ADESSO? ANDIAMO... DOBBIAMO AIUTARLO.



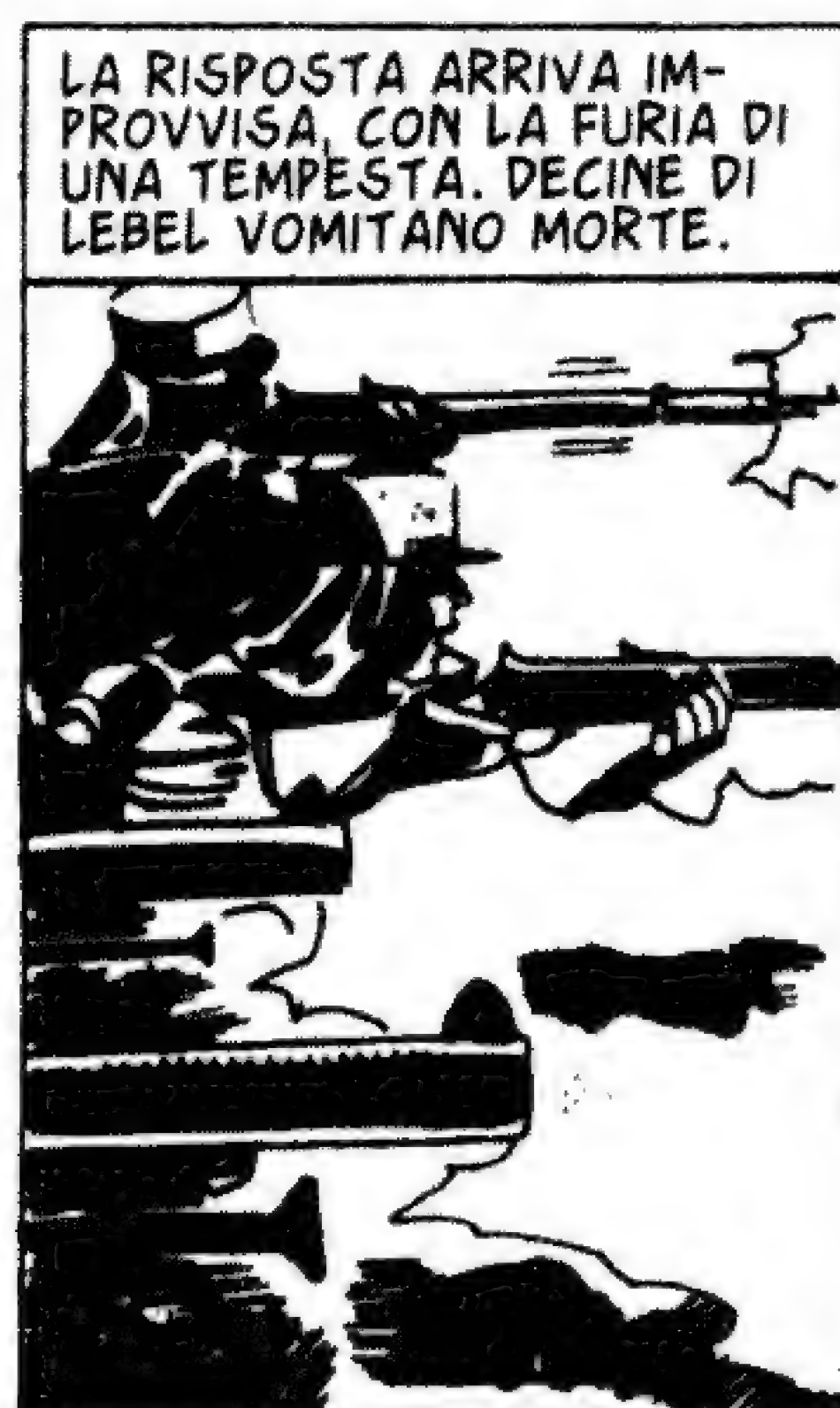
E TUTTI ASPETTANO. PREDE E CACCIATORI. TUTTI TRATTENGONO LA TENSIONE. I LEGIONARI ACCAREZZANO I LORO FUCILI, GLI INDIGENI I LORO MACHETE. E LA NOTTE PROCEDE, RICCA DI RUMORI.



NON C'E' AURORA AI TROPICI. IL GIORNO ARRIVA BRUSCAMENTE. LA PALLA ARDENTE DEL SOLE SALE SULL'ORIZZONTE PER RINNOVARE LA SUA TORTURA.













LA LEGIONE SI MUOVE NELLA GIUNGLA DEL DAHOMEY. GLI STIVALI AFFONDANO NEL FANGO PUTRIDO IN UN CALDO SOFFOCANTE.



NUVOLE DI INSETTI TRASFORMANO LA MARCIA IN UN INFERNO PER I LEGIONARI E I PORTATORI INDIGENI. LA MALARIA HA GIA' FATTO LA SUA TRAGICA COMPARSA.



## CAPITOLO SEDICESIMO

JEAN-PIERRE LEGRASSE, L'INFERMIERE DI CUI SI DICE SIA PIENO SOLO D'ALCOL, SOSPIRA. HA LA FRONTE IMPERLATA DI SUDORE E IN CORPO DELL'ALCOL MEDICINALE.

SORTE BASTAR-  
DA!



COME VANNO LE COSE, LEGRASSE?



MALE, STIMATISSIMO COLONNELLO. NON SI PUO' VIVERE IN QUESTO POSTO. NEMMENO I RETTILI POSSONO VIVERE DECENTEMENTE QUI.

SPLENDIDO. CIO' PROVA CHE LA LEGIONE SI OCCUPA SOLO DI COSE DIFFICILI.

SCUSATE, MA NON HO VOGLIA DI RIDERE, COLONNELLO. UNA VENTINA DI UOMINI FUORI USO E IO...



SERVITI E SMETTILA DI GRUGNIRE.

MA... MA... GRAZIE... GRAZIE!





GERARD REGIS, FIGLIO DELL'INCARICATO D'AFFARI FRANCESE, NON HA POTUTO TRATTENERE UN'ECLAMAZIONE.

AVETE VISTO, CAPITANO DIDIER? IL COLONNELLO HA DATO UNA BOTTIGLIA DI VINO ALL'INFERMIERE.



E' IL COMBUSTIBILE CHE FA ANDARE LEGRASSE, RAGAZZO.

IL COLONNELLO E' COME UN PADRE, GERARD. LUI CONOSCE QUALITA' E DEBOLEZZE DI TUTTI I SUOI LEGIONARI.

SI'. E' UN UOMO INCREDIBILE.



NON SIAMO MOLTO LONTANI DA KANA, LA SACRA CAPITALE DI BECCO DI LATTA, FRANCIS. MA LA GIUNGLA RENDE TUTTO DIFFICILE.

E' IL MIGLIOR ALLEATO DI QUEL CANE SANGUINARIO, COLONNELLO. UNA VOLTA GIUNTI ALLA SUA FORTEZZA, GLI DAREMO QUATTRO CALCI NELLE CHIAPPE E SARA' FINITA.

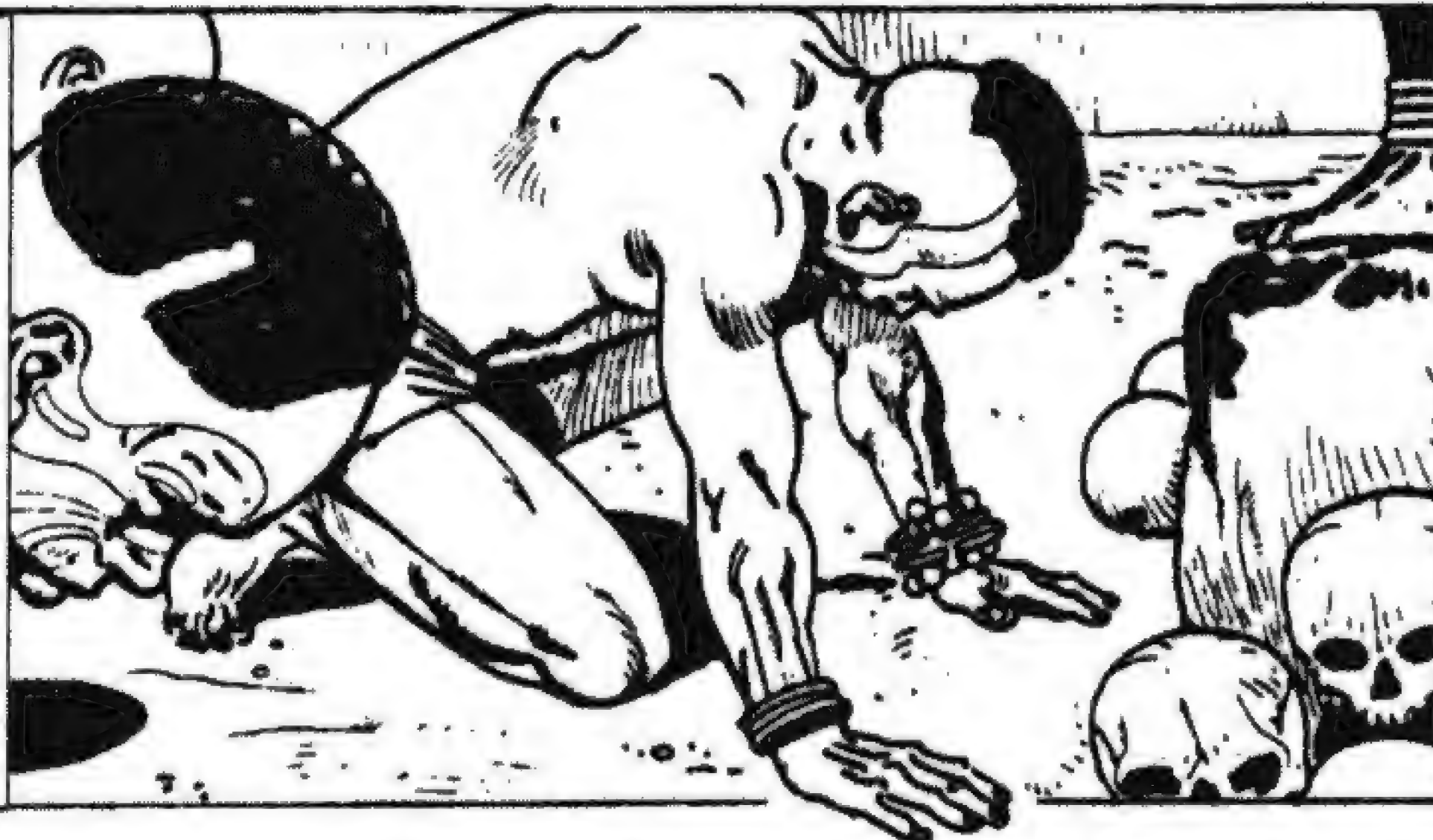


MAX CHEVALIER HA CONTEMPLATO IL MURO D'OMBRA CHE CIRCONDA L'ACCAMPAMENTO PRIMA DI PARLARE.

NON SARA' COSI' FACILE, FRANCIS...



BEHANZIN, IL PADRONE NERO DEL DAHOMEY, HA GUARDATO I GUERRIERI IN GINOCCHIO DI FRONTE A LUI. NELL'ARIA, UN MONOTONO, CUPO TAM-TAM.



AVETE FALLITO... IL LEONE BIANCO PROSEGUE LA SUA MARCIA VERSO DI ME.



BENE... BEHANZIN VI PREMIERA' PER QUESTO.



PIETA'...

COLPI PRECISI, IMPLACABILI. BEHANZIN E' RIMASTO INDIFFERENTE DAVANTI AI TRE CORPI DECAPITATI CHE GIACCIONO AI SUOI PIEDI.

TUTTI VOI... RICORDATE QUESTO... E STATE ATTENTI CHE LE PROSSIME TESTE NON SIANO LE VOSTRE...





COSI' AGISCE BEHANZIN, O BECCO DI LATTA, COME L'HANNO SOPRANNOMINATO I FRANCESI, SIGNORE DI UN IMPERO IN CUI CRUDELTÀ E ARBITRIO FORMANO UN CERCHIO DI FERRO CHE TRASFORMA IN BELVE I GUERRIERI.



ANCHE PER KURT BROHM, UNO DEI PADRONI DELL'INDUSTRIA TEDESCA CHE OPERA NEL DAHOMEY, LO SPETTACOLO NON È GRADEVOLE.



HMM... BEHANZIN NON HA DEI METODI MOLTO DOLCI, PADRONE.

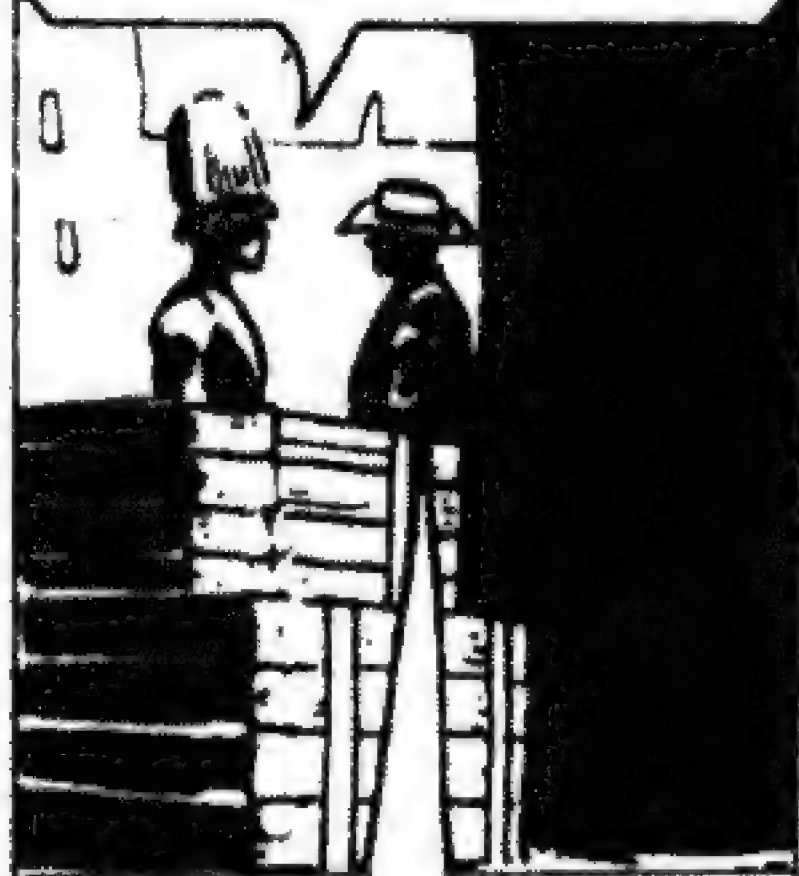


NO, MA È NOSTRO ALLEATO. COL SUO AIUTO SCACCIEREMO I FRANCESI DAL DAHOMEY ED ESTENDEREMO IL NOSTRO DOMINIO SU TUTTO IL TERRITORIO.



ECCOLO!

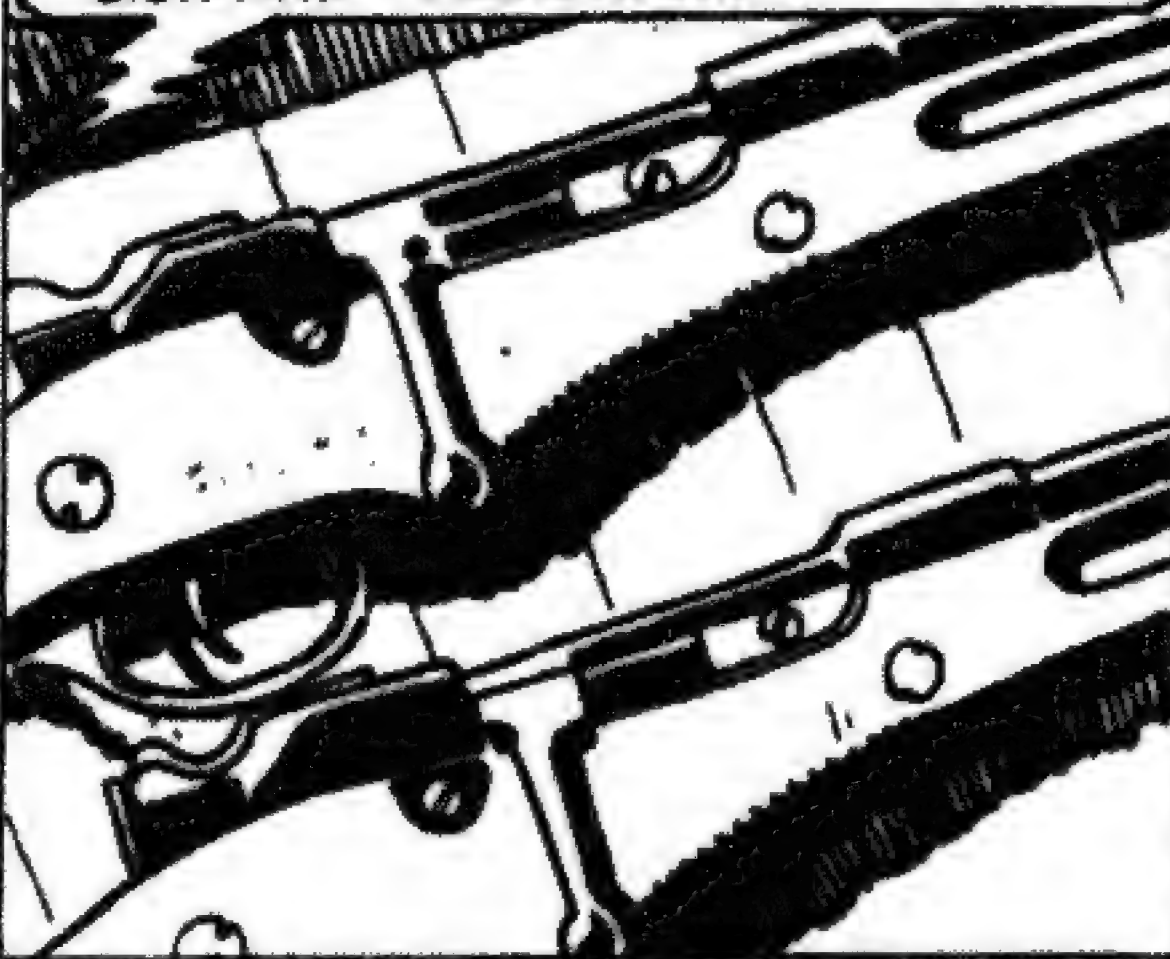
SALVE, AMICO BROHM. CHE LA SACRA LUNA GUIDI I TUOI PASSI. HAI PORTATO LE ARMI?



SÌ, GRANDE BEHANZIN.

HA APERTO UNA CASSA. E GLI OCCHI DI BECCO DI LATTA BRILLANO DI PIACERE.

ECCOLE! CON QUESTE POTRAI LIQUIDARE I LEGIONARI.



UCCIDI I LEGIONARI, BEHANZIN... SPARGI I LORO PEZZI PER LA GIUNGLA. NESSUNO DEVE ARRIVARE QUI... O TUTTO SARÀ PERDUTO.

LO FARÒ, BROHM... QUESTE ARMI MI RENDONO POTENTE. LIQUIDERÒ I LEGIONARI E POI ATTACCHERÒ TOFA, IL MALEDETTO CHE SI È ALLEATO COI FRANCESI.



I MIEI UOMINI INSEGNERRANNO AI TUOI GUERRIERI L'USO DI QUESTE ARMI.

VIENI. UN BANCHETTO CI ATTENDE NEL MIO PALAZZO. CI SONO OTTIMI CIBI E VINO DEL RENO, CHE CERTO SAPRAI APPREZZARE.





E GLI AVVENTURIERI SEGUONO IL CRUDELE TIRANNO PASSANDO DAVANTI AL TRAGICO IDOLO CHE LUCCICA DI NUOVE, INEQUIVOCABILI MACCHIE.



AI TROPICI, IL SOLE SORGE IN FRETTA, COME UNA SFERA ROSSA, SPIETATA, SULLA GIUNGLA. E LA MARCIA DEVE RIPRENDE-RE.



MALATI E FERITI RESTERANNO ALL'ACCAMPAMENTO.



KONSTANTINOS... HO QUALCOSA DI DIVERTENTE PER TE. GLI INDIGENI HANNO COSTRUITO DUE ZATTERE. RISALIRAI IL FIUME CON UNA DOZZINA DI UOMINI. COSI' ABBREVERAI IL TRAGITTO PER KANA...

DIDIER FARA' LO STESSO, MA VIA TERRA ALLA TUA DESTRA. VOGLIO DIVIDERE IL NEMICO. CHIARO?

SI' COLONNELLO. E' BELLO SAPERE CHE CI MANDATE ALL'INFERNO CON LA VOSTRA BENEDIZIONE.



MUOVERSI, LUMACHE! CREDETE CHE ABBIAMO TUTTO IL GIORNO? VOGLIO ESSERE IL PRIMO AD ARRIVARE DAVANTI A BEHANZIN!

E IN QUEL CALDO OPPRIMENTE I LEGIONARI SI MUOVONO DISCIPLINATAMENTE, LIMITANDOSI A IMPRECARE CONTRO TUTTO E CONTRO TUTTI.







GUARDA QUELLO, FRANZOT... POTREBBE SPEZZARE IN DUE UN UOMO CON UN SOLO MORSO.



CERCA DI NON ESSERE QUEL-L'UOMO, DAUMIER...

ALEXIS KONSTANTINOS E' FELICE. E' LA PRIMA VOLTA CHE MAX CHEVALIER GLI AFFIDA UNA MISSIONE.

PROVERO' AL COLONNELLO CHE NON E' STATA UNA STUPIDAGGINE AFFIDARMI IL POSTO DEL COMPIANTO KOZAKOVITCH.



SULLE ZATTERE, SGUARDI ATTENTI, UOMINI COI LEBEL PRONTI AD AFFRONTARE IL PERICOLO, CHE PUO' SORGERE IMPROVVISI DALLE RIVE.



QUANDO LIQUIDEREMO QUEL SANGUINARIO, VOGLIO PRENDERMI UNA SBORNIA, FRANZOT.

SOLO TU?... PRENOTAMI UN POSTO, VECCHIO MIO.

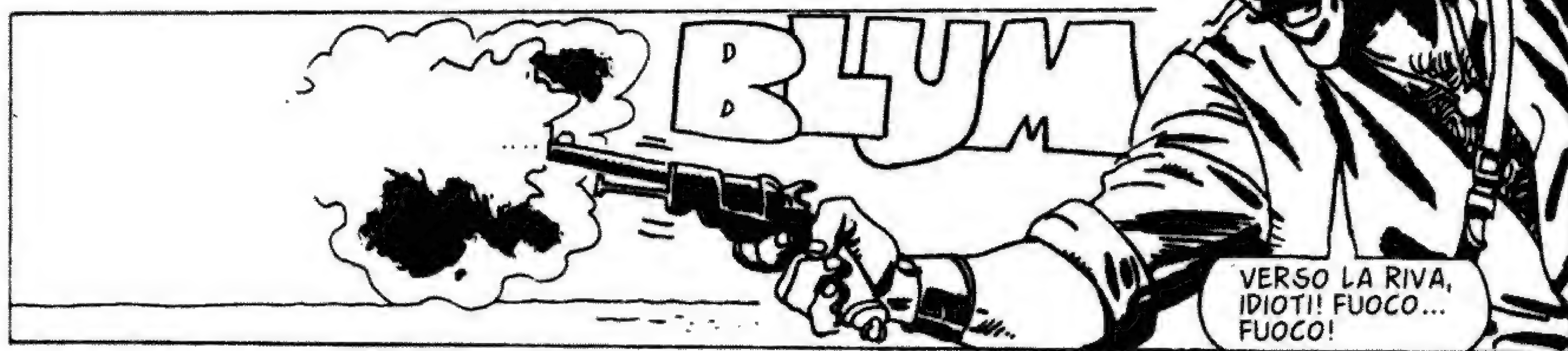
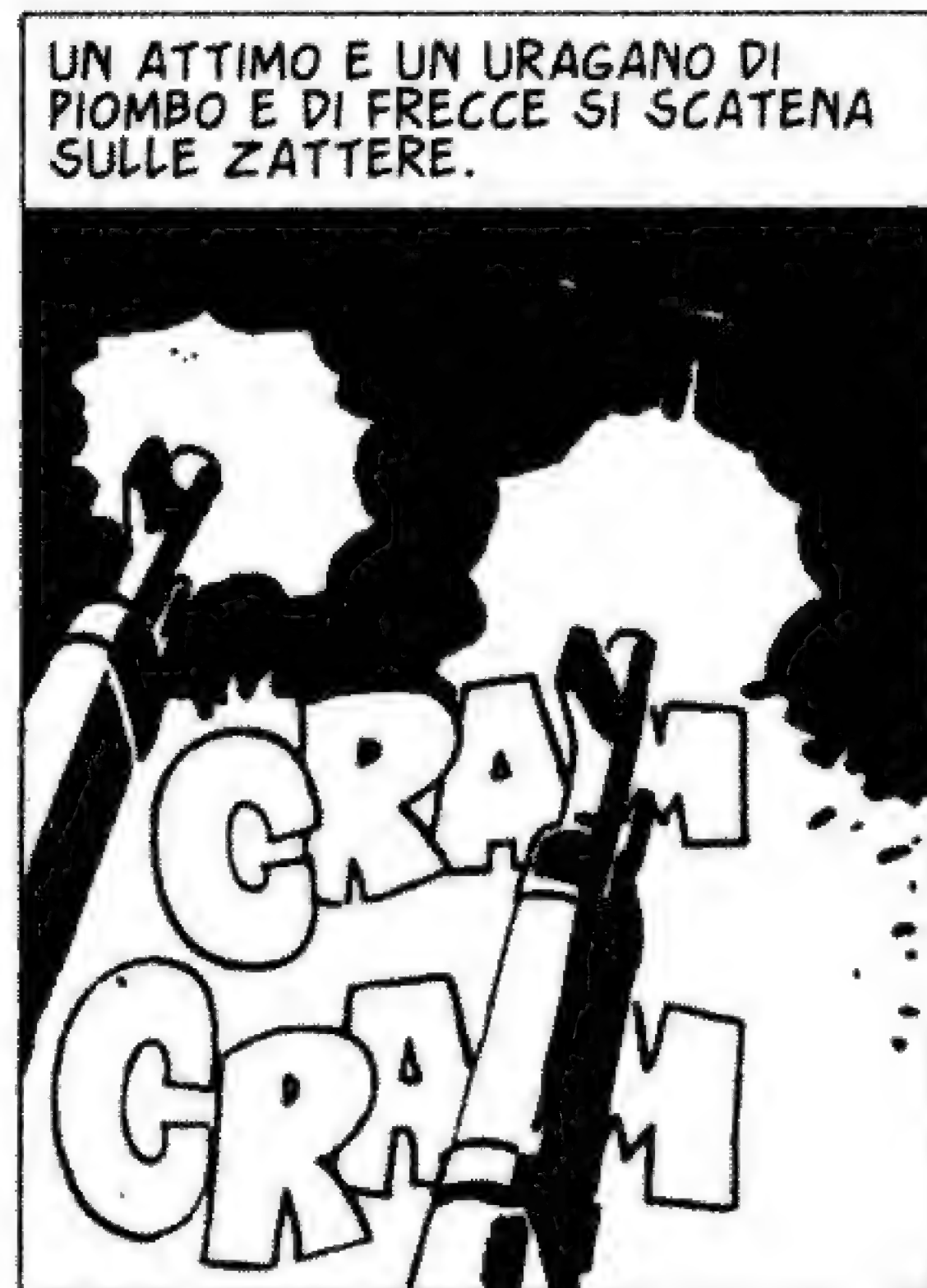
AVANTI... AVANTI SUL FIUME LENTISSIMO... AVANTI TRA LE GRIDA DEGLI ANIMALI... AVANTI SOTTO IL SOLE DI FUOCO.



IL GUERRIERO HA FATTO UN SEGNALE. INTORNO A LUI I SUOI COMPAGNI SI MUOVONO CON AGILITA' NELLA VEGETAZIONE FITTA.

193









UNA SOLA ZATTERA DIRIGE VERSO RIVA. L'ALTRA GALLEGgia LUGUBRE CON UN EQUIPAGGIO DI MORTI E FERITI.

SEGUITEMI!



AHH!

LARGO, BASTARDO!

MACHETE CONTRO BAIONETTE. E I LEGIONARI APRONO BRECCHE TRA I NEMICI.



AHHH!



SE NE VANNO... LI ABBIAMO BATTUTI!

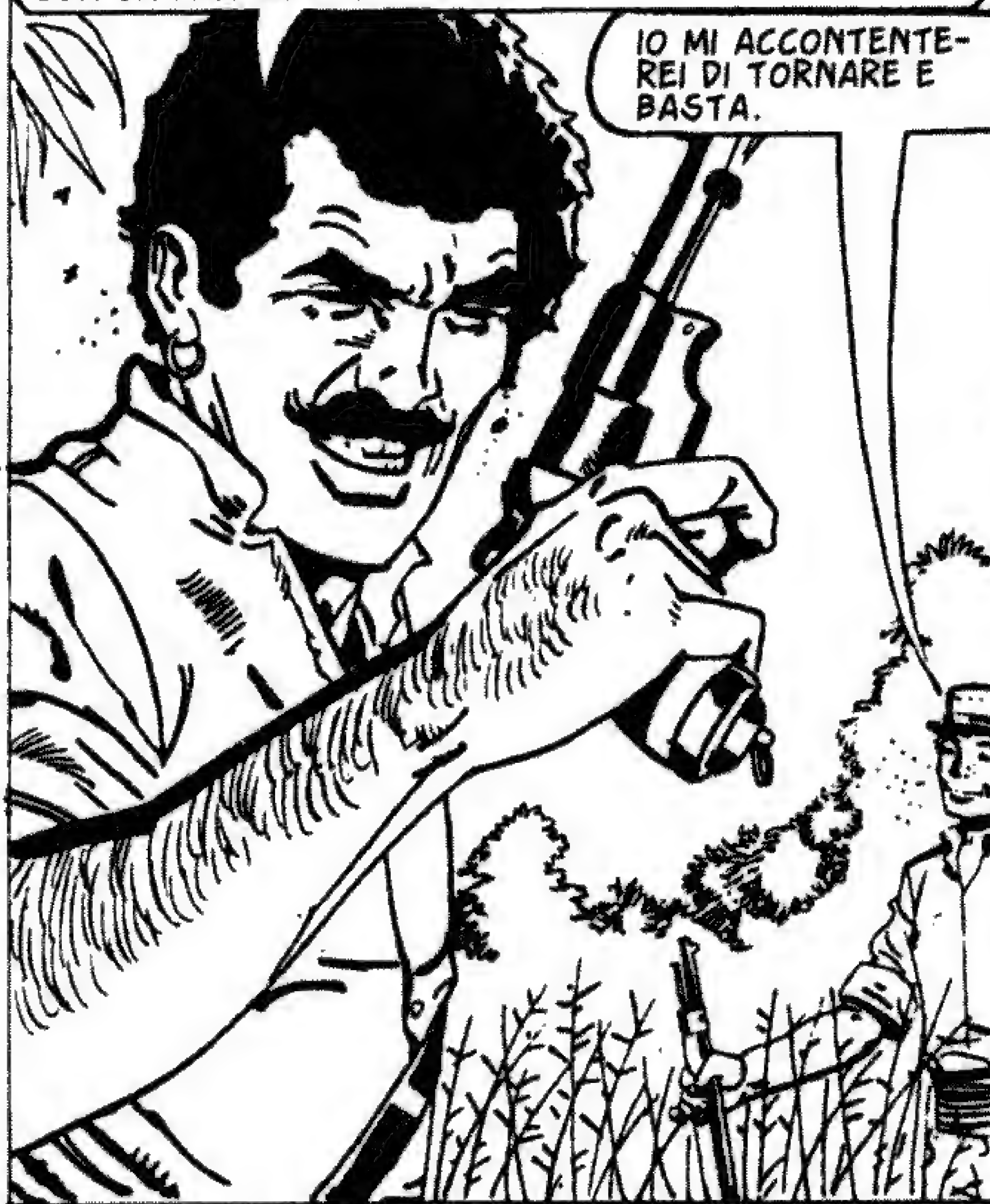
NON SOGNARE TROPPO, FRANZOT. SIAMO RIMASTI IN CINQUE.

POI IL CAPITANO KONSTANTINOS HA RACCOLTO L'ARMA DI UN NEMICO UCCISO.



GUARDATE QUESTI FUCILI... SONO NUOVI. QUEI BASTARDI DI WOLBE E BROHM HANNO RIFORNITO BENE QUESTI MACCELLAI...

PROSEGUIAMO... VOGLIO ARRIVARE A KANA E COMBINARE UN GROSSO CASINO... NON TORNERO' DAL COLONNELLO CON UN FALLIMENTO!



IO MI ACCONTENTEREI DI TORNARE E BASTA.



UNA MARCIA INTERMINABILE, CHE CANCELLA LA NOZIONE DEL TEMPO. POCHE SOSTE PER BERE UN PO' D'ACQUA E DI NUOVO AVANTI.

NON FALLIRO'... SE POTESSI ARRIVARE AL LORO DEPOSITO DI MUNIZIONI E FARLO SALTARE...





E QUANDO VIENE LA NOTTE, I CINQUE LEGIONARI SI LASCIANO CADERE COME SACCHI SVUOTATI.

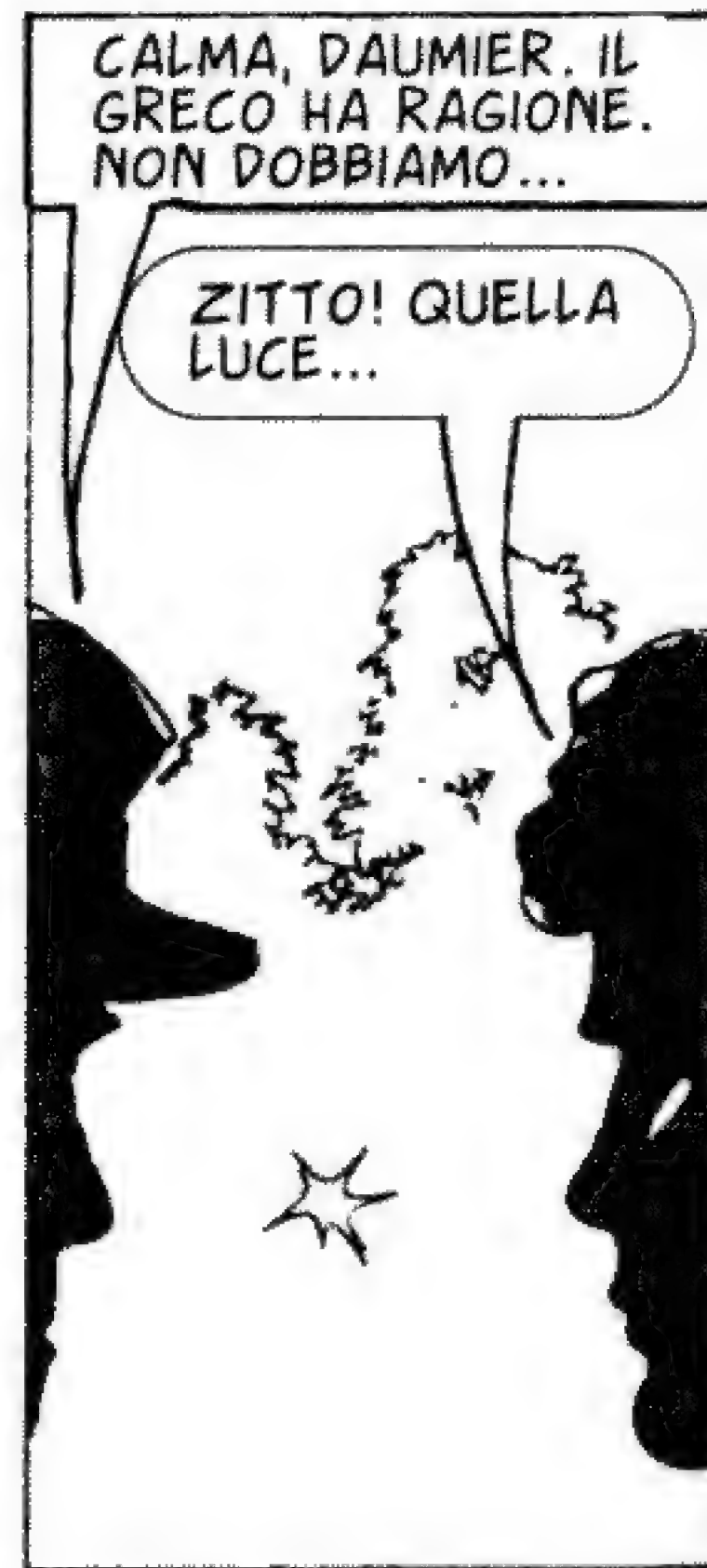
NON POSSIAMO ACCENDERE FUOCHI. CHIARO?

ACCIDENTI, CAPITANO... LE ZANZARE CI MANGERANNO VIVI.



PREFERIRESTI UN COLPO DI MACHETE ALLA GOLA, IDIOTA?

HMMM... NON C'E' MOLTA SCELTA, VERO?



CALMA, DAUMIER. IL GRECO HA RAGIONE. NON DOBBIAMO...

ZITTO! QUELLA LUCE...



SONO AVANZATI PIANO NELLA GIUNGLA. SILENZIOSI.

GUARDATE, CAPITANO...

KANA. LA CAPITALE DI BECCO DI LATTA...



SIAMO IN POCHI, CAPITANO... CERTO NON PENSERETE DI...

CERTO CHE LO PENSO. O CREDI CHE NON VENDICHERO' LA MORTE DI QUEI DISGRAZIATI GIU' AL FIUME? CERCHIAMO DI RAGGIUNGERE LE LORO MUNIZIONI...



POCHI CENNI D'ASSENSO E TUTTI AVANZANO, STRISCIAANDO COME SERPENTI.



UNA PUGNALATA PERFETTA, TRA LE SCAPOLE. NON UN GRIDO.

196





UNA CORDA CHE TROVA  
UN AGGANCIO...



PUGNALI CHE RAG-  
GIUNGONO L'OBIETTI-  
VO...

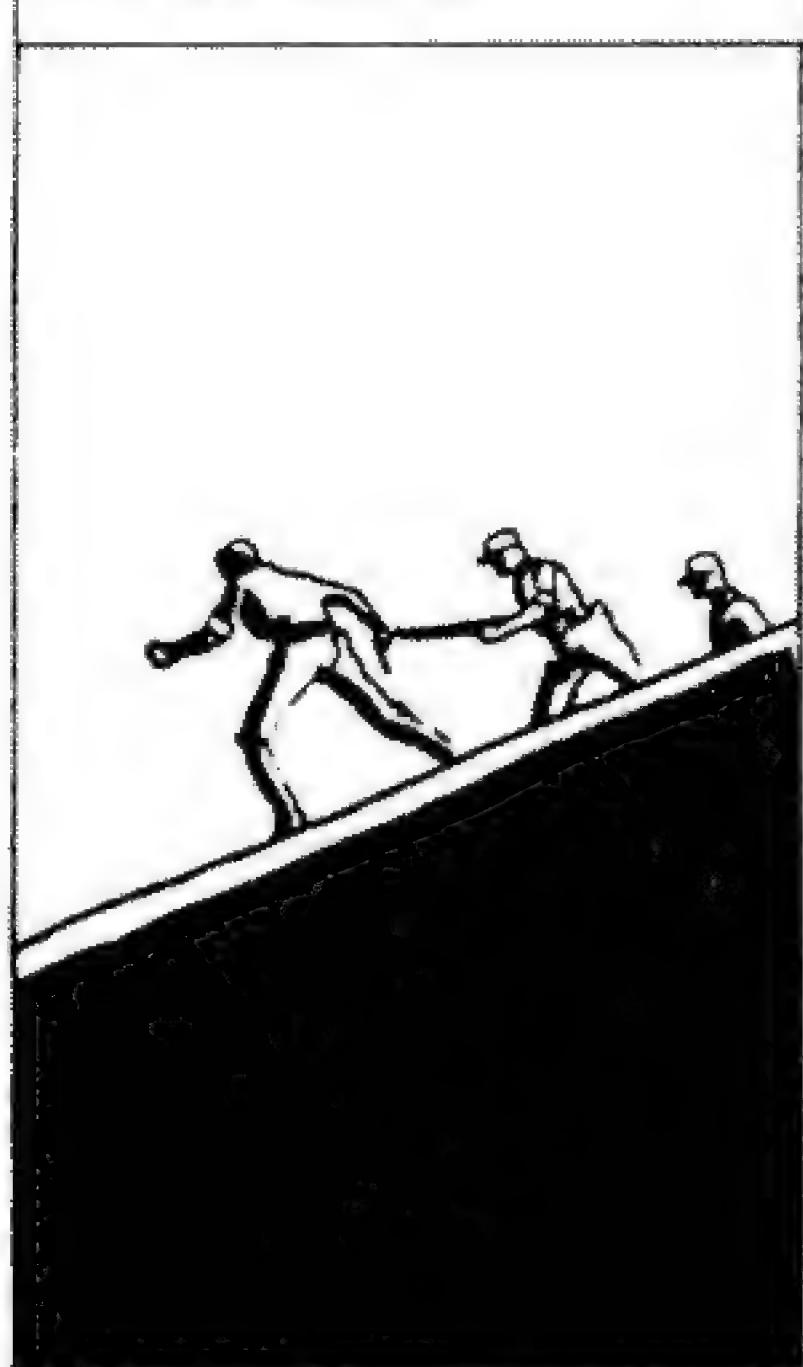


LE MUNIZIONI... LAGGIU'...



E AVANTI, OMBRE TRA LE  
OMBRE DEL VILLAGGIO AD-  
DORMENTATO.

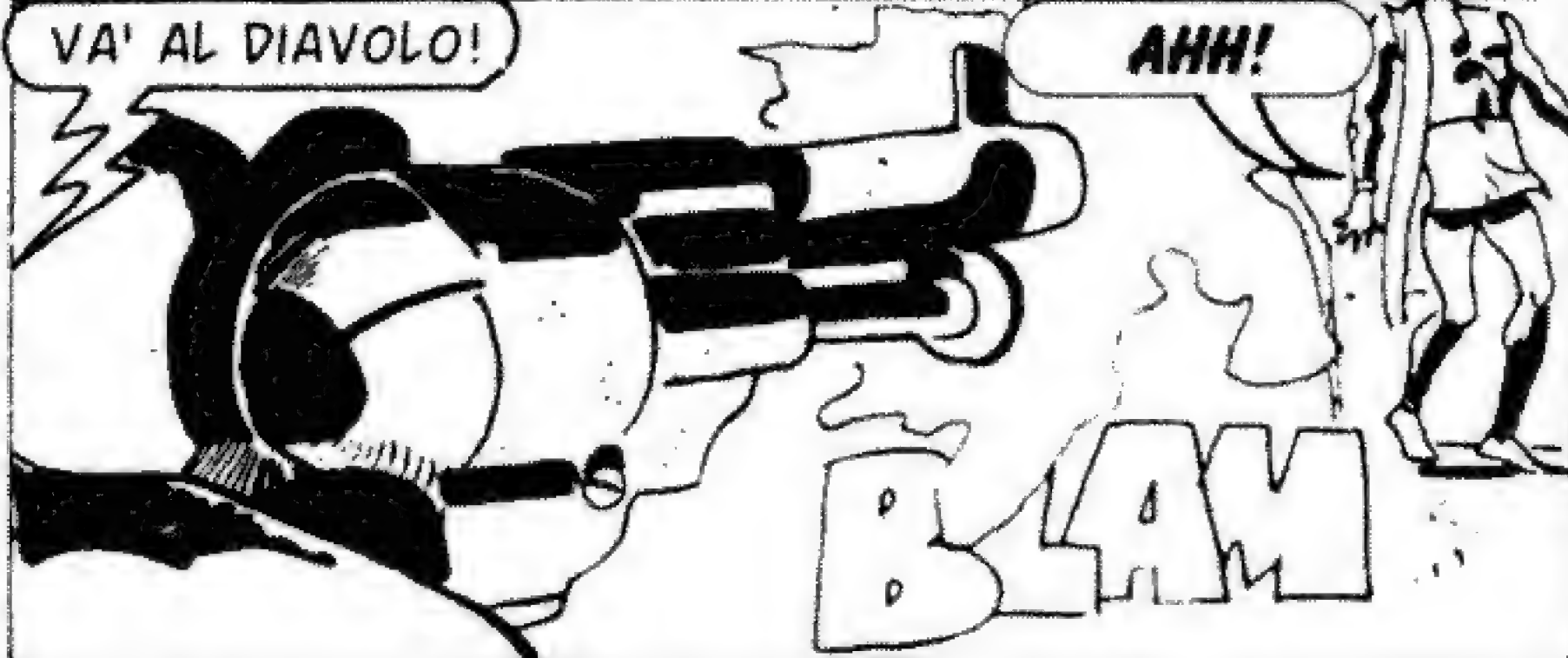
POI ALEXIS KONSTANTI-  
NOS E I SUOI QUATTRO  
UOMINI GIOCANO IL TUT-  
TO PER TUTTO.



LEGIONARI!



VA' AL DIAVOLO!



AHH!

AHH!



PRESTO! QUI SI SVE-  
GLIA IL VESPAIO!



UNA PREVISIONE ESATTA. COME VESPE  
INFEROCITE GLI INDIGENI ESCONO DAL-  
LE CASE DI FANGO. E LA NOTTE SI  
RIEMPIE DELLE GRIDA DI CHI NON SA  
COSA STIA SUCCEDENDO.



CI SONO I LEGIO-  
NARI! AVVERTITE  
IL RE!

NEGLI OCCHI DI ALEXIS KON-  
STANTINOS, UN'ALLEGRIA IR-  
REFRENNABILE.



SPLENDIDO...

197





LA LEGIONE TI SALUTA, BECCO DI LATTA.



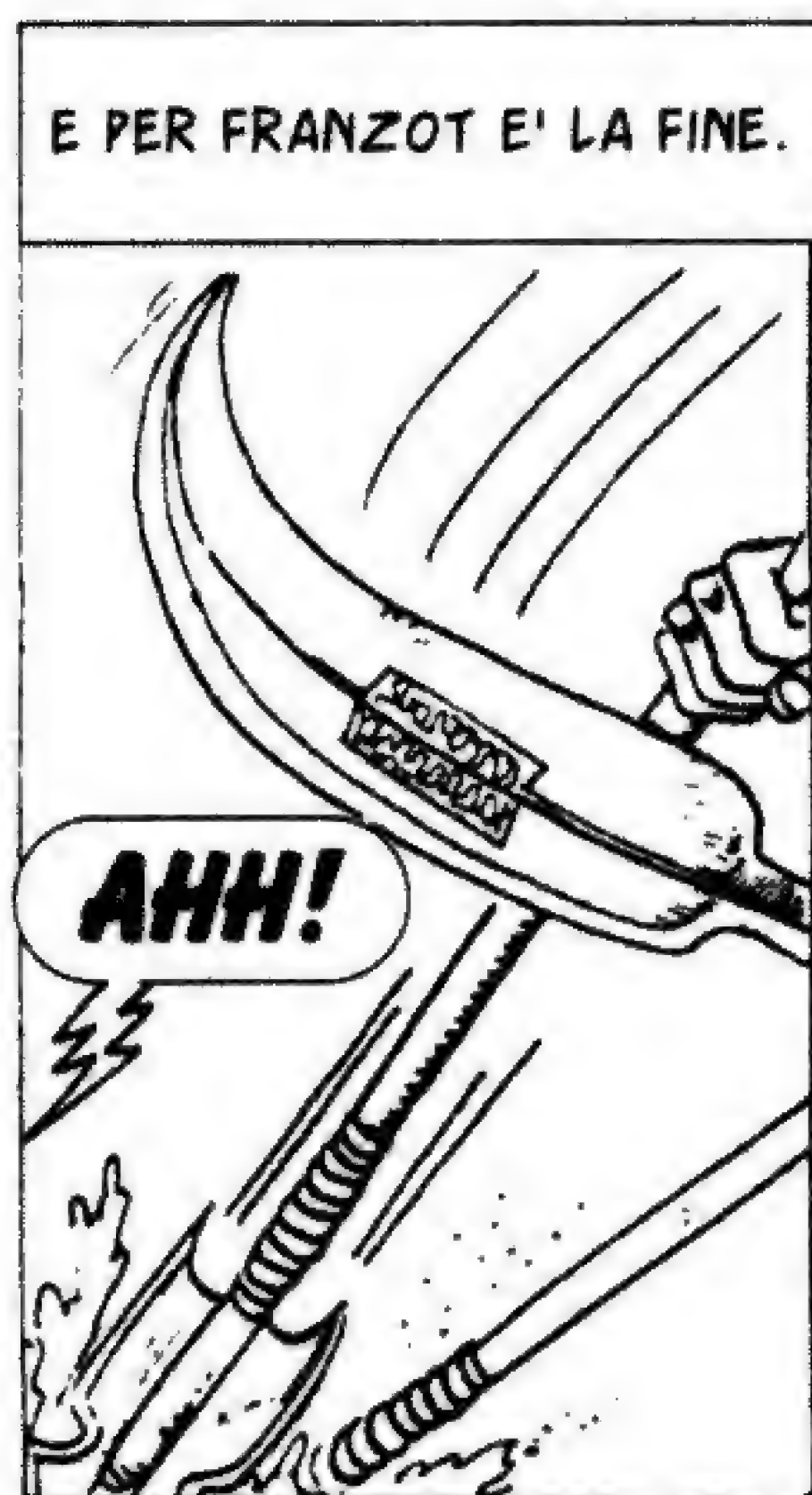
I LEGIONARI SONO NELL'ARSENALE!

SCAPPIAMO, CAPITANO!



NON E' UNA RITIRATA FACILE.

AH!



AHH!

E PER FRANZOT E' LA FINE.



NELLA GIUNGLA!



AHH!



UN ATTIMO E LA NOTTE LI INGHIOTTI.



BEHANZIN E' STATO SVEGLIATO. DAL BALCONE GUARDA SENZA CAPIRE LA MAREA DEI SUOI UOMINI URLANTI.

CHE SUCCEDER? COS'E-RANO QUEGLI SPARI?



ANCHE KURT BROHM E IL SUO AIUTANTE, KORTENS SI SONO SVEGLIATI.

LEGIONARI... COME HANNO POTUTO ENTRARE QUI?

QUELLI SONO CAPACI DI TUTTO, PADRONE.



POI IN UN LAMPO LA NOTTE SI FA GIORNO.

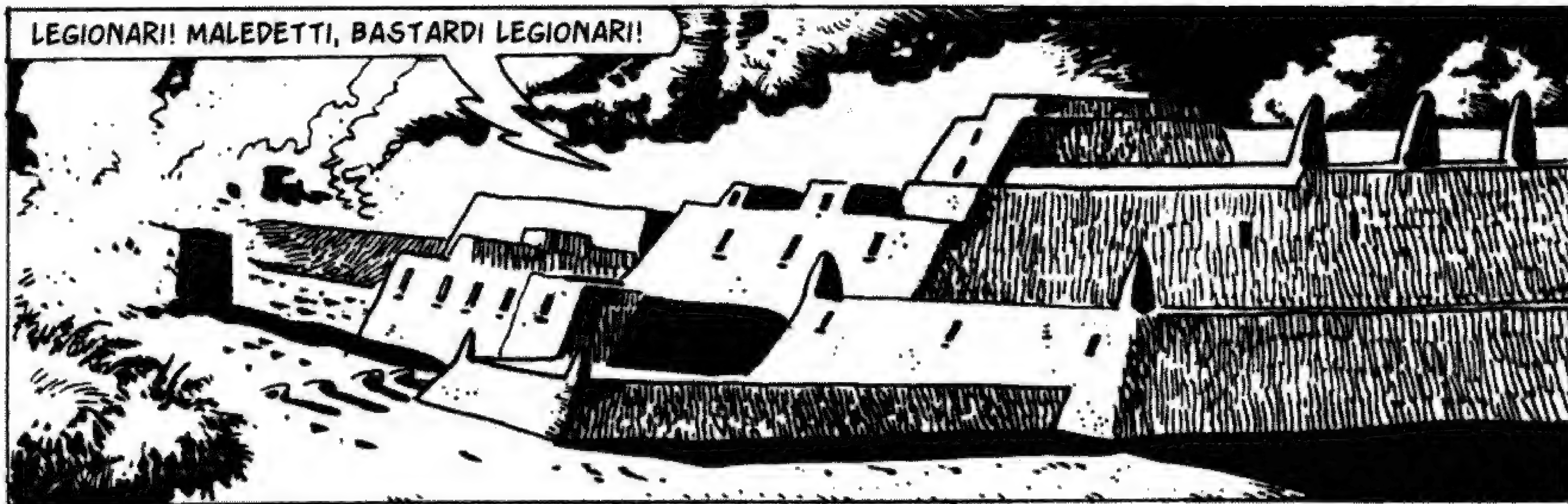


L'ARSENALE!

MA...



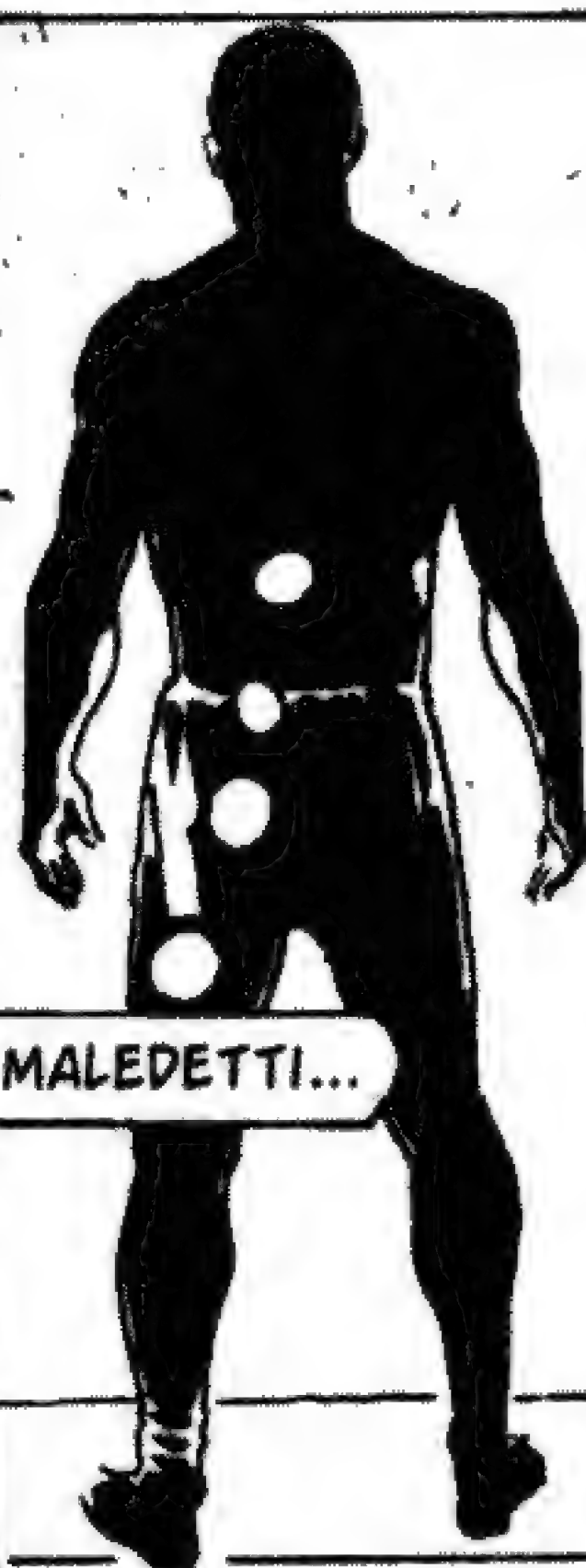
LEGIONARI! MALEDETTI, BASTARDI LEGIONARI!



E A UN TRATTO, SOPRA L'IRA CHE LO DIVORA, IL CRUDELE MONARCA DEL DAHOMEY SENTE LA PAURA. COME SE UN CORVO NERO GLI VOLASSE ACCANTO.

LEGIONARI...

ORA HA CAPITO DAVVERO IL VALORE DI QUEL NUOVO NEMICO CHE GLI SI AVVICINA SEMPRE PIU'.



MALEDETTI...

ORA SA CHE DOVRA' METTERE IN CAMPO LA PROPRIA VITA NELLA LOTTA CHE SI PREPARA.



NON IMPORTANO PIU' LE ZANZARE NE' IL CALDO. NON IMPORTA PIU' LA FATICA. BASTA VOLTARSI DI TANTO IN TANTO A GUARDARE QUELLA NUBE ROSSASTRA.

I MIEI RAGAZZI NON SONO MORTI INVANO, BEHANZIN...







ASPETTACI, BECCO DI LATTA.  
QUESTO E' STATO IL BIGLIETTO  
DA VISITA DELLA LEGIONE.



PRESTO VERREMO A SALU-  
TARTI IN MASSA.



GLI STIVALI SGUAZZANO NEL FAN-  
GO VISCIDO, MA NIENTE PUO' OR-  
MAI TRATTENERE QUESTI UOMINI.



ALEXIS KONSTANTINOS TORNA DALLA SUA  
PRIMA MISSIONE PER INFORMARE IL LEONE  
BIANCO CHE ASPETTA OLTRE IL FIUME DI  
LANCIARE L'ATTACCO CONTRO IL TIRANNO  
DEL DAHOMEY.



UNA LUNA ROSSA E'  
COMPARSITA NEL CIELO  
E NAVIGA NELL'IM-  
MENSITA' COME UN  
LUGUBRE PRESAGIO  
DI SANGUE.



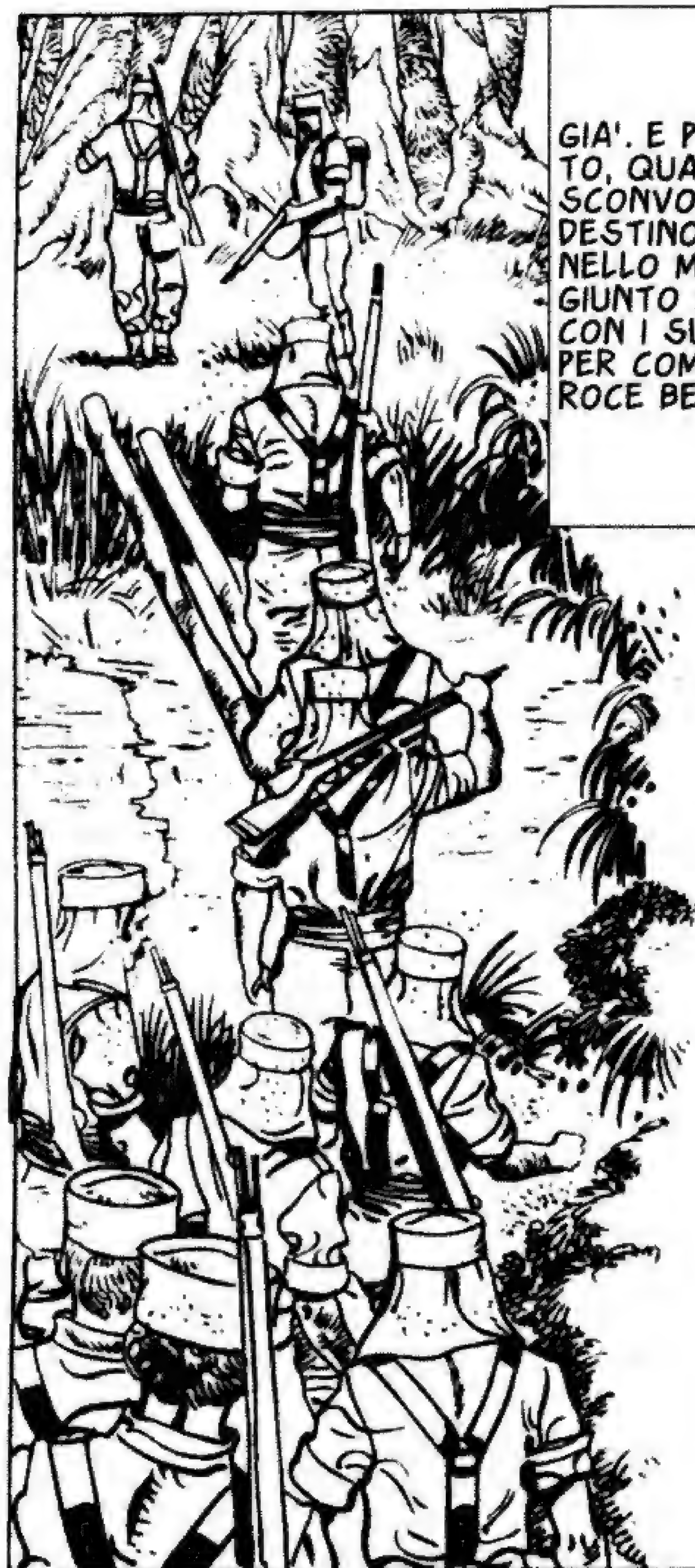


# CAPITOLO DICIASSETTESIMO

GERARD REGIS SENTE IL CALDO UMIDO, APPICCIOSO COME UNA SECONDA PELLE SOPRA LA SUA. A OGNI PASSO GLI STIVALI AFFONDANO NEL FANGO, FACENDO ALZARE NUGOLI DI INSETTI.



NESSUNO FORSE RICONOSCEREBBE IN LUI IL FIGLIO DELL'ADDETTO FRANCESE NEL DAHOMEY. NESSUNO PENSEREBBE CHE QUESTO RAGAZZO, DAL VOLTO GIÀ DURO SOTTO L'INCIPIENTE BARBA, ERA STATO DESTINATO A PARIGI.



GIÀ. E POI, A UN TRATTO, QUALCUNO HA SCONVOLTO QUESTO DESTINO... IL COLONNELLO MAX CHEVALIER, GIUNTO NEL DAHOMEY CON I SUOI LEGIONARI PER COMBATTERE IL FEROCO BECCO DI LATTA...

E GERARD REGIS HA CHIESTO DI ESSERE ACCETTATO COME VOLONTARIO. LO STESSO COLONNELLO CHEVALIER HA DETTO DI SÌ. E QUAL È IL PREMIO?

MARCE E MARCE PAZZESCHE NELLA GIUNGLA... IMBOSCADE DEGLI UOMINI DI BECCO DI LATTA...



MA NON MI LAMENTO... SONO UN LEGIONARIO... DI CHEVALIER, NIENTEMENO... STO INSIEME AGLI UOMINI DA CUI DIPENDE IL DESTINO DELLA FRANCIA... UN LEGIONARIO!

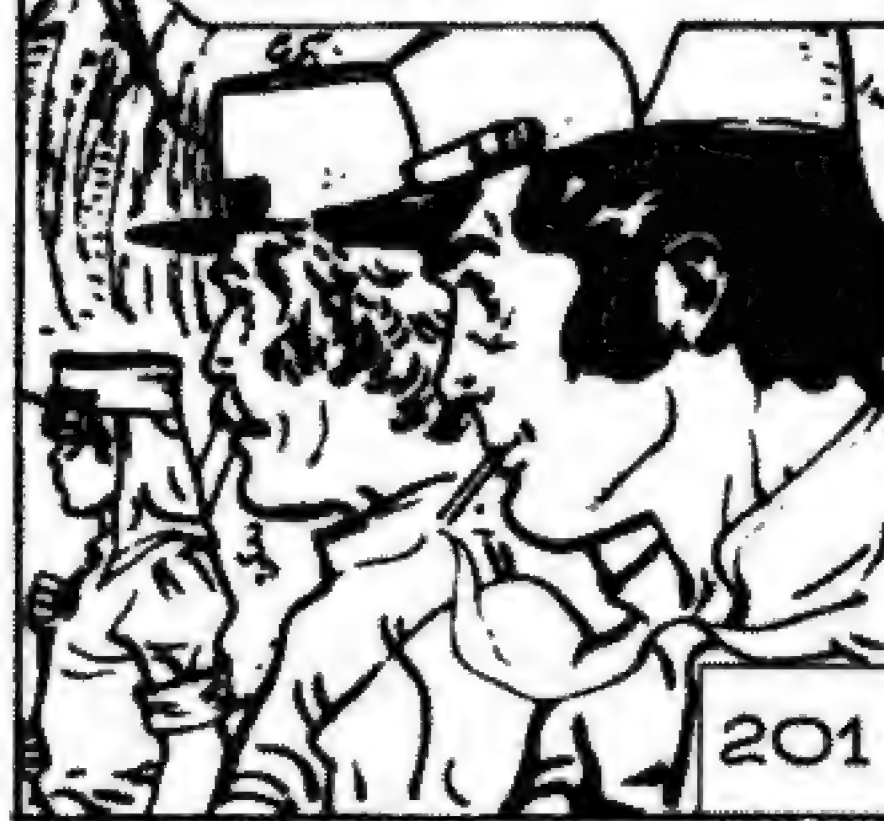


UNA PAROLA CHE SEMBRA RIMBOMBARE NEL SUO CERVELLO, RIPETENDOSI ALL'INFINITO NEL CALORE D'INFERNO CHE LO CIRCONDA.



IL FIGLIO DI REGIS È IN GAMBA, FRANCIS.

HMM... SÌ, DECISAMENTE. SOPPORTA TUTTO SENZA LAMENTARSI. PERSINO IL COLONNELLO LO HA NOTATO.





E MI HA INCARICATO DI VEGLIARE SU DI LUI. DOPOTUTTO, E' IL FIGLIO DELL'ADDETTO FRANCESE.

LO SO. E CREDO CHE IL COLONNELLO NON VOGLIA PIU' PROBLEMI CON I POLITICI, EH?



MAURICE REGIS HA LA PELLE BIANCHICCIA IMPERLATA DI SUDORE. FUORI IL CALDO E' ATROCE.

GERARD... FIGLIO MIO...



STAI PENSANDO A GERARD, PAPA'?

SI', DOMINIQUE. QUEL RAGAZZO MI HA OBBLIGATO A CHIEDERE A CHEVALIER DI PRENDERLO CON SE'...



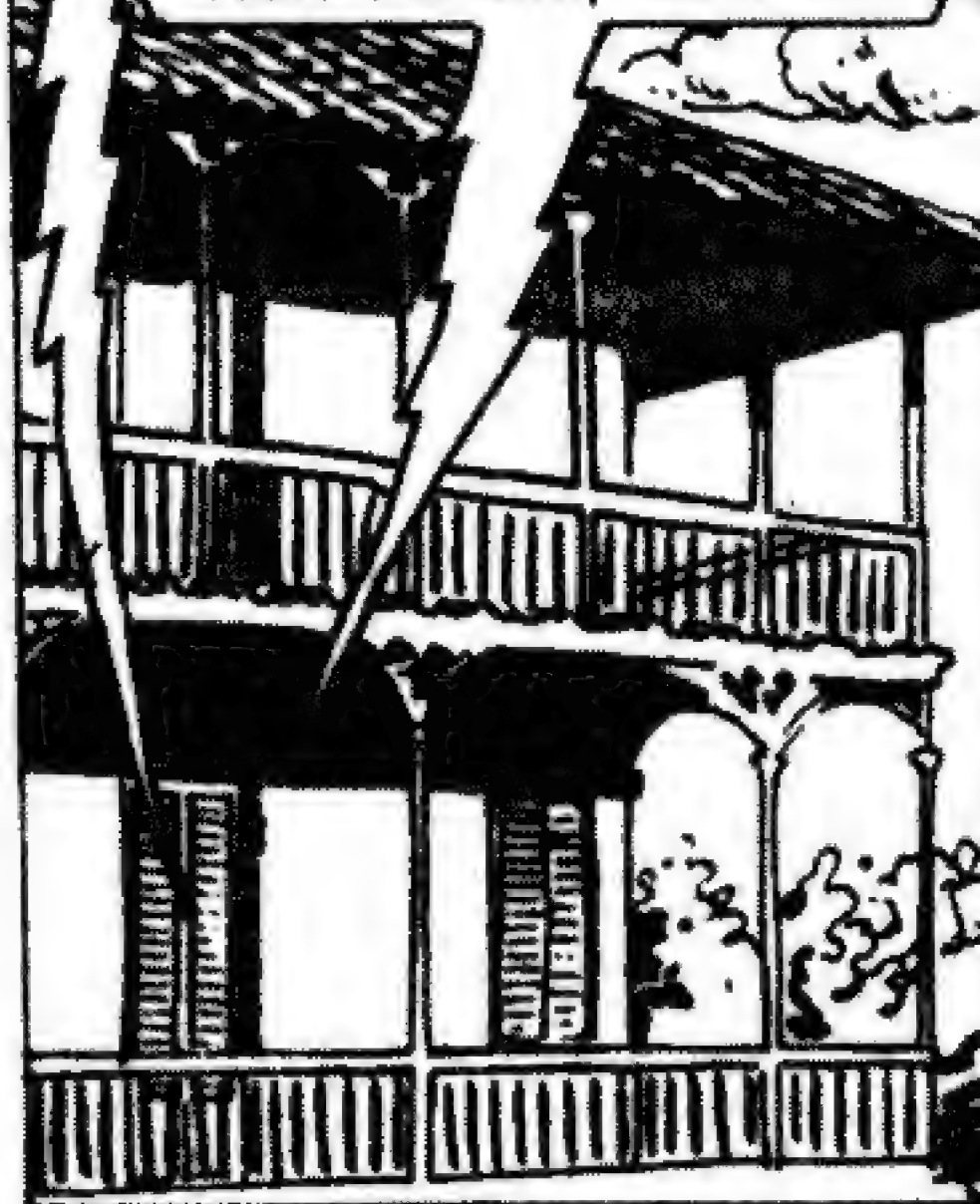
UN SOSPIRO DESOLATO.

... E ORA E' IN QUELLA MALEDETTA GIUNGLA PIENA DI ANIMALI... CON UNA SPEDIZIONE DI PAZZI CHE TENTA DI RAGGIUNGERE LA FORTEZZA DI BEHANZIN. PERCHE' PERCHE', DOMINIQUE?



CHE SIGNIFICA PER LUI TUTTO QUESTO? CHE SIGNIFICANO MAX CHEVALIER E LA SUA BANDA? FORSE L'AVVENTURA? SPIEGAMELO, O FINIRO' PER IMPAZZIRE...

NON CAPISCI, PAPA'?



GERARD HA CAPITO CHE LA COMUNITA' FRANCESE NON PUO' ESSERE DIFESA DA UNA SCRIVANIA. I POLITICI DI FRANCIA HANNO INVIATO CHEVALIER E LA SUA BANDA, COME DICI TU...



E SARA' QUELLA BANDA A LOTTARE CONTRO BEHANZIN MENTRE A PARIGI SI PARLA DI TEATRO E DI SPOGLIARELLI... SENZA QUELLA BANDA CHE CI PROTEGGE, CHE NE SAREBBE DI NOI?

TE LO DICO IO. LA NOSTRA CASA SAREBBE SACCHIEGGIATA E BRUCIATA. NOI, UCCISI... O PEGGIO. E MIO FRATELLO HA COMPRESO TUTTO QUESTO.



202



PER QUESTO PREGO DIO CHE LO PROTEGGA... E HO CHIESTO AL COLONNELLO DI TENERLO VICINO A SE'...

CHEVALIER... CHEVALIER... PARLI DI LUI COME SE FOSSE UN... UN...



E LEI SORRIDE.

PAPA'... IL COLONNELLO E' UN UOMO.



ACCANTO ALLA TENDA, MAX CHEVALIER HA RADUNATO I SUOI UFFICIALI.

BENE! SIAMO A POCHI CHILOMETRI DA KANA...

GIÀ... SI DIREBBE CHE FINALMENTE AVREMO UN PO' D'AZIONE.

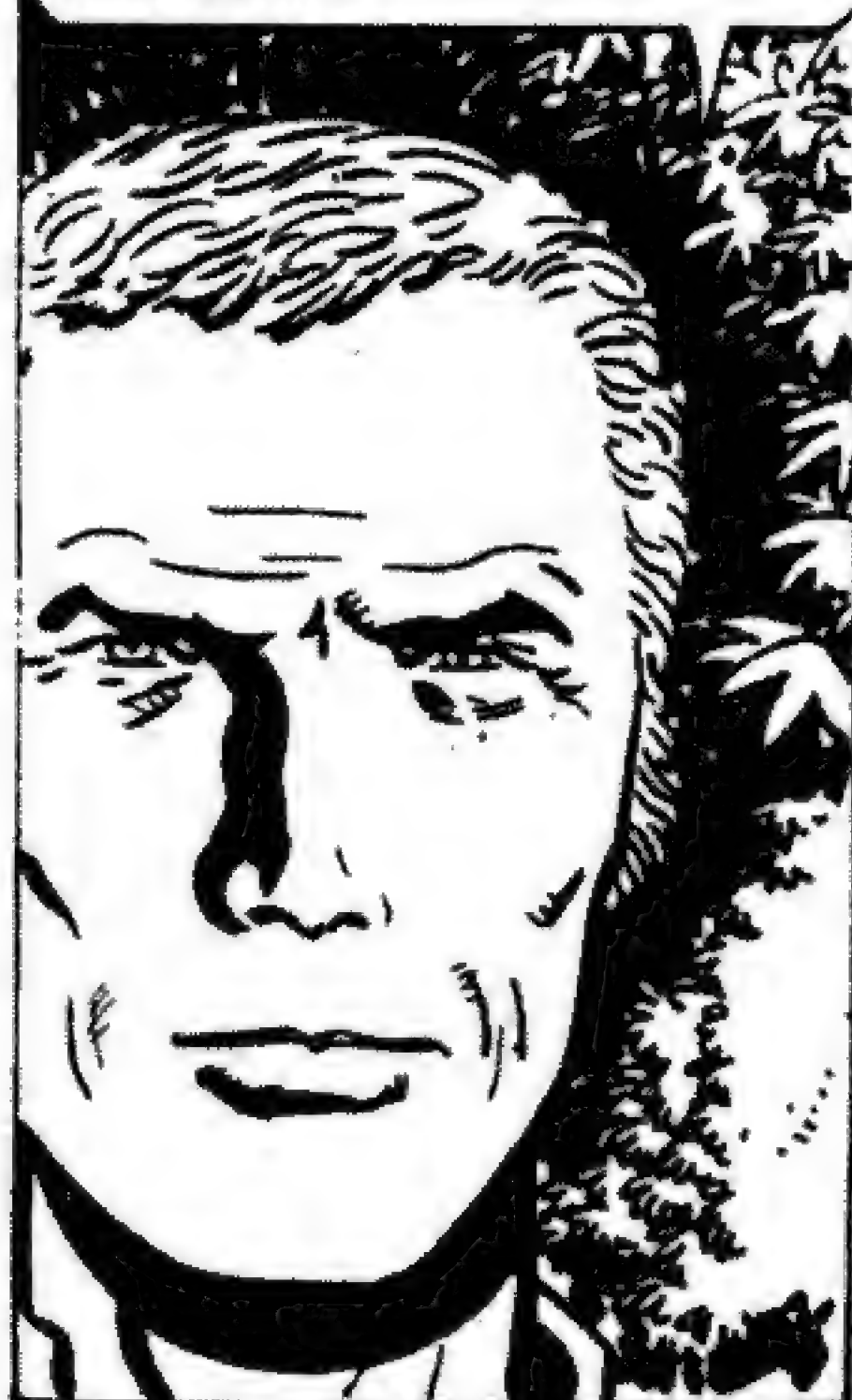


L'IMPRESA DI KONSTANTINOS E' STATA SPLENDIDA. FACENDO ESPLODERE L'ARSENALE DI BECCO DI LATTA, LO HA PRIVATO DI MOLTE POSSIBILITA' PER LA BATTAGLIA CHE SI AVVICINA.

HMM...



ECCO IL PIANO. UNA COLONNA AL COMANDO DI FRANCIS ATTACCHERA' DA NORD. TU, KONSTANTINOS, DA SUD... E IO STARO' IN MEZZO A VOI DUE. CREDO CHE ALL'ALBA SAREMO IN CONDIZIONE DI ASSEDIARE BEHANZIN.



SIGNORI... AVETE I VOSTRI ORDINI. QUINDI, METTETEVI IN MARCIA. DOMANI A MEZZOGIORNO VOGLIO IN MANO MIA QUEL TIRANNELLO E I SUOI COMPLICI TEDESCHI. CHIARO?



CERTO, COLONNELLO. E SE QUALCUNO NON CAPISCE, GLI POLVERIZZIAMO IL CULO A PEDATE, EH?!

GLI UFFICIALI SE NE SONO ANDATI.

MULELE...

SÌ, SIGNOR COLONNELLO?



VOGLIO CHE DURANTE LA BATTAGLIA TU BADI AL FIGLIO DI MAURICE REGIS. E' CORAGGIOSO MA INESPERTO. NON VORREI AVERLO SULLA COSCIENZA.

SÌ, COLONNELLO.



203



BENE, MULELE... IL COLONNELLO HA DATO UN ORDINE E TU TI TRASFORMI IN BALIA... NO... I LEGIONARI NON SONO PIU' QUELLI DI UN TEMPO...



SALVE, EFFENDI REGIS...

SALVE, MULELE. IL COLONNELLO TI HA CHIESTO DI BADARE A ME, VERO?



IL SERGENTE HA TOSSITO.

SI'... SEI ANCORA CUCCILO E FIGLIO DI UN PERSONAGGIO IMPORTANTE.

CAPISCO. E POSSO TRASFORMARMI IN UN PROBLEMA, VERO?



GIA'. PER QUESTO RESTERAI ATTACCATO A MULELE. COMBATTERAI, PARLERAI, RESPIRERAI QUANDO IO TE LO DIRO'. CAPITO, EFFENDI?



CAPITO, MULELE. LA PRIMA QUALITA' DI UN LEGIONARIO E' L'OBEDIENZA.

TU NON SEI ANCORA UN LEGIONARIO.

NO. MA LO SARO'. STANNE CERTO, MULELE.



ANDIAMO... PRECEDEREMO LA COLONNA. E' NECESSARIO BATTERE IL TERRENO. GLI UOMINI DI BECCO DI LATTA CI STARANNO OSSERVANDO... SEGUIMI.



E SI ALLONTANANO. E PRESTO NON SONO CHE DUE PICCOLE FIGURE NELLA VEGETAZIONE DEL DAHOMEY.



AVANZANO, GUADAGNANDOSI OGNI CENTIMETRO CON I MACHETE, CON IL SUDORE CHE LI INONDA.

FERMO!

CHE SUCCEDERE?



204



MULELE HA RISPOSTO CON UN CENNO. POI SI E' APERTO LA STRADA FINO ALLA PICCOLA RADURA.

SONO GLI UOMINI DEL SERGENTE CRANAK.

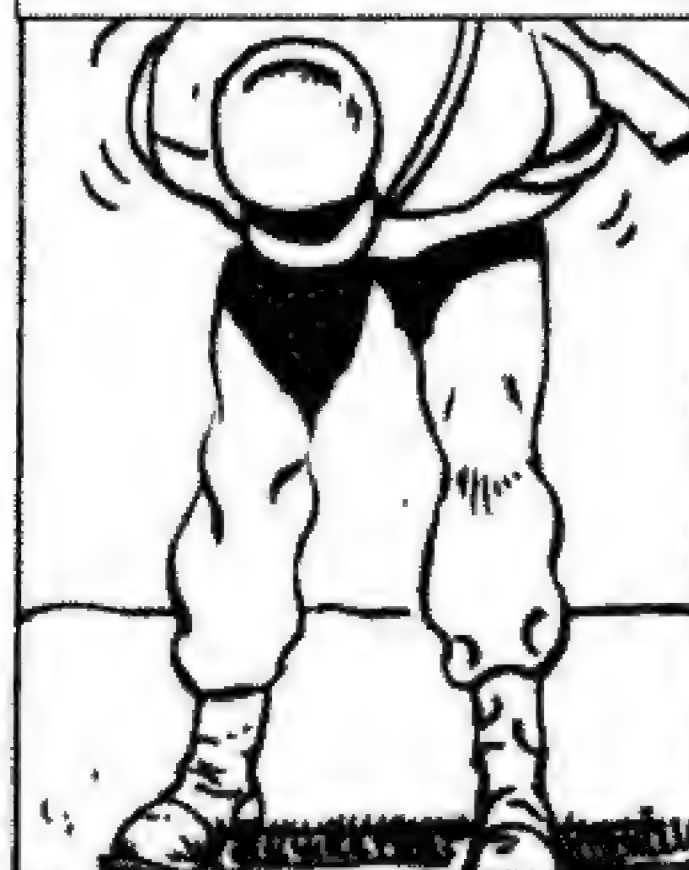


NUBI DI MOSCHE SI ALZANO NEL SOLE DEL POMERIGGIO. E GERARD REGIS CAPISCE CHE NON POTRA' SOPPORTARE A LUNGO QUELLA VISTA.



DIO...

SI SENTE MALE.



TE LO DICEVO... NON SEI UN LEGIONARIO. MENTRE STAVI A VUOTARTI LO STOMACO, AVREBBERO POTUTO CRIVELLARTI DI FRECCHE.

SCUSAMI... STO GIA' MEGLIO.



PROSEGUIAMO. CHI HA FATTO QUESTO DEVE ESSERE QUI INTORNO. VEDI DI NON FAR RUMORE.



IL TUO E' QUELLO DI DESTRA...

MA... GLI SPARIAMO COSI', SENZA DARGLI LA POSSIBILITA' DI...?



QUESTA E' GUERRA, GERARD. SPORCA, NON DICHIARATA, MA GUERRA. CREDI ABBIAMO DATO POSSIBILITA' A QUELLI CHE ABBIAMO APPENA VISTO? AVANTI... MOSTRAMI LA TUA MIRA.



AH!

BIAM



205





E IL TERZO BALZA  
COME UNA PANTERA  
PROPRIO MENTRE IL  
LEBEL DI MULELE SI  
INCEPPA.



AMMACCATO, MA VIVO.  
EFFENDI. E VEDO CHE SAI  
DIFENDERTI DA SOLO. ME-  
GLIO! NON MI PIACEVA FA-  
RE LA BALIA. ANDIAMO  
AVANTI...

HO UN SOSPETTO... I TRE CHE  
ABBIAMO ELIMINATO POTEVANO  
ESSERE ESPLORATORI DI BECCO  
DI LATTA.



L'ESERCITO DI  
BEHANZIN...

HMM... QUEI TRE AVREBBERO AT-  
TIRATO CHEVALIER NELLA TRAPPO-  
LA TESA DAL GROSSO...



DOBBIAMO AVVISARE IL COLONNEL-  
LO. MARCIA VERSO UN'IMBOSCATA.

IL SERGENTE LO HA ZITTITO CON UN GE-  
STO.

CERTO CHE LO AVVISEREMO... MA  
A MODO MIO. NASCONDITI BENE E  
ASPETTA.



206



KURT BROHM NON E' TRANQUILLO. E ANCHE NEGLI OCCHI DI KORTENS, IL SUO LUOGOTENENTE, C'E' PREOCCUPAZIONE.



ANDARSENE? NO. NESSUNO SE NE ANDRA' DA KANA. IL MIO ESERCITO HA FORMATO UN CORDONE PER FERMARE GLI UOMINI DEL LEONE BIANCO. FORSE NON CONSIDERATE CHE LORO STANNO MARCIANDO DA DIVERSE LUNE...

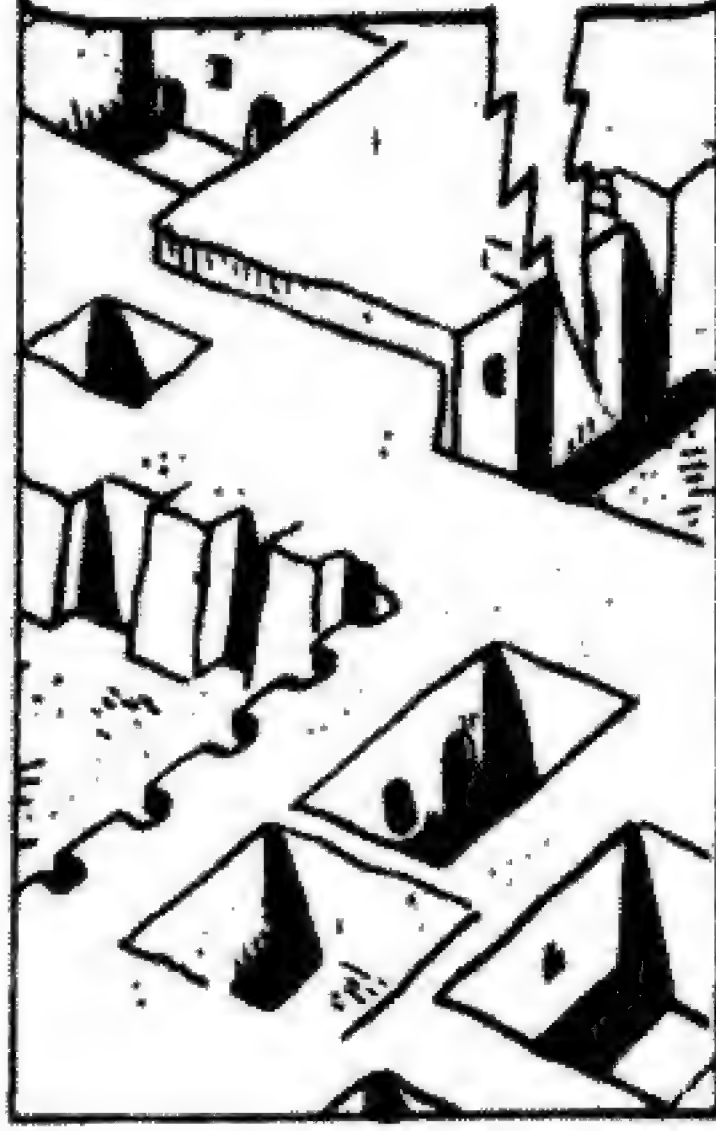


LA SETE, LA MALARIA, I FERITI, LA STANCHEZZA... TUTTO CIO' OPERA IN NOSTRO FAVORE. SCONFIGGEREMO CHEVALIER E POI CANCELLEREMO LA PRESENZA FRANCESE NEL DAHOMEY.



DIMENTICHI CHE CI HANNO LASCIATI QUASI SENZA MUNIZIONI, BEHANZIN.

NE ABBIAMO ABBASTANZA, HERR BROHM. E ABBIAMO LANCE E FRECCHE. VINCEREMO! E IO METTERO' LA TESTA DI CHEVALIER SU UN PALO DAVANTI AL PALAZZO.



ASCOLTA, PRESUNTUOSA SCIMMIA... NON CONOSCI I LEGIONARI. FINORA HAI RACCOLTO SOLO SCONFITTE... E IO NON INTENDO RESTARE QUI PER MORIRE!



KORTENS!

SEI PAZZO... NON USCIRAI MAI VIVO DA QUI. DAMMI QUELLA PISTOLA E CALMATI.



TU DELIRI, BROHM... DOBBIAMO RAGGIUNGERE LA FORESTA FINCHE' POSSIAMO. NESSUNO FERMERA' CHEVALIER!



BEHANZIN SARA' IL MIO OSTAGGIO. VIENI QUI!



AHH!

BEHANZIN SI E' AFFACCIATO E HA CONTEMPLATO IL CADAVERE DEL TEDESCO CON SELVAGGIA ALLEGRIA.

SCONFIGGEREMO I LEGIONARI. IO, BEHANZIN, HO DETTO!



GERARD REGIS HA TRATTENUTO A STENTO UN GRIDO VEDENDO COMPARE IN DISTANZA LE PRIME UNIFORMI.

DOBBIAMO AVVERTIRLI... GLI INDIGENI SI STANNO PREPARANDO...

LO FAREMO... LI ATTACCHEREMO ALLE SPALLE...



207















E I LEGIONARI REAGISCONO CON UN DILUVIO DI FUOCO.



ORA SI'. ORA VENGA PURE L'OSCURITA' DELL'INCOSCENZA. ORA VENGA IL SONNO. LO MERITA. E' UN LEGIONARIO. LO HA DETTO MAX CHEVALIER. IN PERSONA.





## CAPITOLO DICIOTTESIMO

NOTTE SULLA GIUNGLA DEL DAHOMEY. MILLE RUMORI STRANI, MILLE GEMITI NELL'OSCURITA'. VOCI DI INNUMERAVOLI ANIMALI. MA NON CI SONO SOLO GLI ANIMALI, NELLA GIUNGLA. CI SONO UOMINI, ORA. I LEGIONARI.



LA LEGIONE E' ARRIVATA DAI GIALLI DESERTI MAROCCINI IN QUESTO ALLUCINANTE MONDO DI PALUDI, DI CALDO INFERNALE, DI RAGNI E SERPENTI, IL CUI MORSO E' UN PASSAPORTO SICURO PER L'ALDILA'.

E ORA SONO STANCHI DI MARCE PAZZESCHE, DI SUORE, DI INSETTI.





IL SERGENTE DUTRONC E' NERVOSO. E NON SOLO LUI. TUTTO IL PICCOLO DISTACAMENTO, DAI VOLTI SEGNATI DALLA STANCHEZZA, LO E'.



PROBLEMI, DUTRONC?

HMM... PROVATE A INDOVINARE, CAPITANO.

ARMAND MOREL SORRIDE MENTRE SI ACCENDE UNA SIGARETTA E OSSERVA IL BUIO TUTTO INTORNO.



SI'... CREDO TU NE ABBA. IN CONFRONTO A QUESTO, IL DESERTO CON I BEDUINI ERA UN PARADISO. TEMO CHE PERFINO DIO FOSSE DI MALUMORE, QUANDO HA CREATO QUESTO.

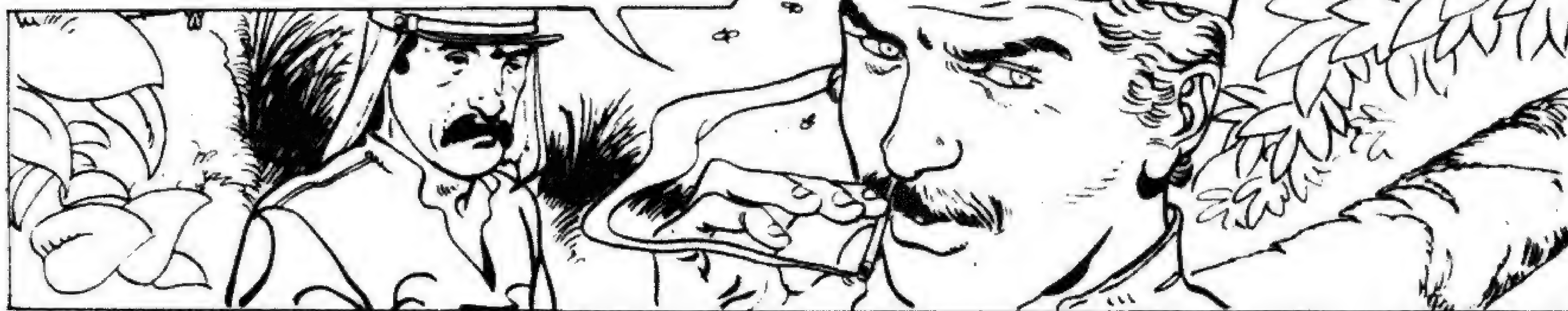
DIO? QUESTI POSTI SONO OPERA DEL DIAVOLO, SIGNORE.

IL SUO TONO E' SCONSOLATO.

E NOI ABBIAMO SEGUITO CHEVALIER FIN QUI.



BENE, SERGENTE... SE HAI FINITO IL PIANTO GRECO, COMINCIA A SISTEMARE IL PRIMO TURNO DI GUARDIA. ALL'ALBA RIPRENDEREMO LA RICERCA DI QUELLI CHE HANNO MASSACRATO LA COLONNA VILLIERS.



E ARMAND MOREL SI APPARTA. SOLO, CON LA SUA SIGARETTA E I SUOI PENSIERI.



MIO DIO... QUANT'E' LONTANA PARIGI...



A VOLTE MI CHIEDO SE TUTTO E' ESISTITO DAVVERO, O SE E' STATO UN SOGNO... ROGER...

E SI GUARDA LA MANO, QUASI INCREDULO EGLI STESSO CHE QUELLE DITA UN GIORNO POSSANO AVER TRATTO SUONI DA UN PIANO. AVER INTERPRETATO MOZART, BEETHOVEN, LISZT.



SI' INCREDULO. PERCHE' L'UNICA CERTEZZA E' QUELLA DI ESSERE UN LEGIONARIO. UNO DEGLI UOMINI DEL LEGGENDARIO LEONE BIANCO DEL MAROCCO.



L'UNICA CERTEZZA E' LA TORTURA DI QUESTE NOTTI INFERNALI AVVELENATE DAGLI INSETTI. QUESTA SINFONIA DI RUMORI STRANI, CHE A VOLTE FANNO SCATTARE, LA PISTOLA IN PUGNO.



L'UNICA CERTEZZA E' QUESTA GUERRA IGNORATA DA TUTTI, IN QUESTO ANGOLO SPERDUTO DELL'AFRICA.





PERCHE' QUI NON E' COME NEL DESERTO, DOVE CONTA IL VALORE, IL CORAGGIO DI AFFRONTARE IN CAMPO APERTO. QUI LA VEGETAZIONE OFFRE MILLE NASCONDIGLI.



LE LAME SCINTILLANO PER UN ISTANCE SOTTO I RAGGI ROSSICCI DELLA LUNA DEL DAHOMEY.



CHE DIAVOLO E' STATO?... SEMBRAVA...



E A UN TRATTO LA QUIETE SI SPEZZA IN MILLE GRIDA ECCITATE.



ALLE ARMI! CI ATTACCANO!

E LA REALTA' SI POPOLA DI VOLTI FANATICI, DI VIOLENZA, DI MORTE.





MAX CHEVALIER E' RIMASTO IN SILENZIO. E I SUOI UOMINI LO IMITANO.



UNA REAZIONE COMPRENSIBILE, DI FRONTE AI LUGUBRI ALTARI DI QUEGLI DEI CRUDELI E AI RESTI DEGLI ORRENDI SACRIFICI CHE HANNO PRETESO.

SARA' MEGLIO FAR BRUCIARE TUTTO, COLONNELLO.



CHEVALIER SORRIDE, AMARO. PENSA ALLE SFILATE DI CAVALIERI DAGLI STIVALI LUCIDI SUI BOULEVARD DELLA CAPITALE.



NON TUTTO, FRANCIS. ALCUNE DI QUESTE COSE SARANNO MANDATE A PARIGI. LE SIGNORE INORRIDIRANNO E QUALCHE ANTROPOLOGO OCCHIALUTO OSSERVERA' CHE ANCHE I LEGIONARI AMANO LA CULTURA.

SI', SONO GIUNTI NEI SOTTERRANEI DEL PALAZZO DI BEHANZIN. L'ESPULSO TIRANNO DEL DAHOMEY. SONO DAVANTI AI SEGNI DELLE TORTURE, DELLE LENTE MORTI DA LUI ORDINATE.



DIABOLO, COLONNELLO!... NON POTREMMO USCIRE A RESPIRARE UN PO'?

MA C'E' ANCHE ALTRO. I PROFUMI, I LIQUORI, I VINI PORTATI DAGLI ALLEATI TEDESCHI AL TIRANNO.



HMM.. QUESTO E' ORO LIQUIDO, COLONNELLO.

UNA SCOPERTA CHE HA MESSO UN PO' DI BUONUMORE QUASI TUTTI I PRESENTI. QUASI. PERCHE' MAX CHEVALIER NON HA MUTATO ESPRESSIONE.



QUEL BASTARDO E' SCAPPATO NELLA GIUNGLA!

DOBBIAMO OBBLIGARLO A USCIRNE, RENE'. ALTRIMENTI QUESTA GUERRA DIVENTERA' ETERNA, PERCHE' I TEDESCHI LO RIFORNIRANNO. E LA PRESENZA FRANCESE SAREBBE SEMPRE IN DISCUSSIONE.



RENE' BOSCH HA ASSENTITO. LUI, MILLEFACCE, LA VOLPE DELLA LEGIONE. ANCHE PER LUI QUESTA E' UNA GUERRA NUOVA. CERTO, SI E' INFORMATO, PRIMA DI VENIRE QUI, ED E' SEMPRE IL CAMALEONTE DI CHEVALIER, MA ANCHE PER LUI E' NUOVA.



LO FAREMO, COLONNELLO.



QUI, DOVE NON ESISTE L'ALBA, IL SOLE COMPARE A UN TRATTO SULL'ORIZZONTE PER RIPRENDERE A MARTELLARE SU TUTTO E SU TUTTI. UOMINI, ANIMALI E PIANTE.



NELLA RADURA, UNO SPETTACOLO ORRENDO. RONZIO DI MOSCHE E IL RESPIRO DI MILLE ANIMALI, CHE SI AVVICINANO CAUTI AI CADAVERI.



QUASI UN CONCERTO FUNEBRE IN QUELL'ANGOLO IN CUI TUTTO E' MORTO.



NO. NON TUTTO.



AHH... LA MIA TESTA...

NONOSTANTE IL GRAN COLPO RICEVUTO, IL CAPITANO MOREL PUO' RIALZARSI.



MORTI... TUTTI MORTI...



NO! NON TUTTI. NON VEDO DUTRONG, NE' KAMOSKY... NE' DARRIEUX... SARANNO FUGITI, O...?

HMM... TRACCE DI SANGUE... ED ERBE PIEGATE... COME SE AVESSERO TRASCINATO DEI CORPI... LI HANNO CATTURATI...



RABBRIVIDISCE. SA CHE SAREBBE STATO MEGLIO PER LORO MORIRE.



MALEDIZIONE!

DEVO TORNARE A KANA... INFORMARE CHEVALIER... DEVO...



POI SI INTERROMPE. TORNARE COSI' E DIRE AL LEONE BIANCO CHE HA PERSO TUTTI GLI UOMINI CHE GLI ERANO STATI AFFIDATI? NO. NON POTREBBE MAI AFFRONTARE QUELLE PUPILLE CHE GELANO. E PER DI PIU' DARRIEUX...





DARRIEUX E' UN  
BLU, UN RAGAZ-  
ZO... NON POSSO  
PERMETTERE  
UN'ALTRA VOLTA  
CHE... GLI ASSOMI-  
GLIA MOLTO... MA-  
LEDETTI DEMONI!



TRACCE MOLTO CHIARE SUL TERRENO.

UNO DI LORO  
SI STA DIS-  
SANGUANDO.  
NON REGGERA'  
A LUNGO,  
CREDO...



IL GUERRIERO E' GIGANTESCO E I COLORI CON CUI  
SI E' DIPINTO IL VOLTO GLI DANNO UN'ESPRESSIO-  
NE ORRIPILANTE. LE SUE LABBRA SONO PIEGATE  
IN UN SORRISO FEROCO.

TU...



LASCIALO STARE, BESTIA!  
STA MORENDO...

IL BIANCO SI DISSANGUA. IL  
BIANCO E' INUTILE PER I PIANI  
DI BEHANZIN... IL BIANCO NON  
SARA' CONDOTTO DAL GRANDE  
CAPO...



KAMOSKY, IL RUSSO, HA UNA NEBBIA ROSSA DAVANTI AGLI OC-  
CHI. E TANTA VOGLIA DI FARE IN FRETTA.

FALLA FINITA, MALEDETTA SCIMMIA!



AH!



SERGEANTE... LO... LO  
HA DECAPITATO...

ZITTO, IDIOTA! MI CREDI CIE-  
CO? LUI HA AVUTO FORTUNA.



I LEGIONARI CAPI-  
SCONO ORA?  
MAIWA HA PERSO  
MOLTO TEMPO  
COL FERITO...  
ORA SI MARCIA! E  
SE VOLETE VIVE-  
RE UN PO' DI PIU',  
MARCIATE... MAR-  
CIATE!

217



DARRIEUX E' GIOVANE. NON C'E' DA STUPIRSI SE, PURE IN QUEL CALDO ALLUCINANTE, AVANZA BAT-  
TENDO I DENTI.

POVERO BLU... E' QUASI UN BAMBINO...



AVANZANO, PUNGOLATI DALLE LANCE ALLE SPALLE.  
DARRIEUX ORA HA PRESO A SINGHIOZZARE.

VUOI STARE ZITTO, IDIOTA? NE  
HO ABBASTANZA DI PENSARE AI  
MIEI GUAI SENZA CARICARMI AN-  
CHE DEI TUOI.



E DARRIEUX CERCA DI CALMARSI.

AVANTI! AVANTI!



ARMAND MOREL  
SI E' FERMATO  
SOLO PER CON-  
TROLLARE UNA  
TRACCIA, INCU-  
RANTE DELLA SE-  
TE CHE PURE LO  
DIVORA.

QUI...

KAMOSKY...



DEVO SBRIGARMI. NON POSSONO  
ESSERE LONTANI.



AVANZA, IN-  
CURANTE DEI  
TAGLI CHE LE  
SPINE GLI  
PROCURANO.  
PARIGI E'  
LONTANA.  
FORSE NON E'  
MAI ESISTI-  
TA. CHI SONO  
MOZART,  
BEETHOVEN,  
LISZT?



QUESTA E'  
UN'ALTRA VITA.  
ALTRA CIVIL-  
TA'. UNA  
GUERRA IGNO-  
RATA IN UN  
LUOGO MALE-  
DETTO. QUI  
CONTA SOLO  
L'AMICIZIA.  
PERCHE' LA  
LOTTA PER LA  
SOPRAVVIVEN-  
ZA RENDE  
FRATELLI GLI  
UOMINI.

MAIWA HA ACCAREZZ-  
ZATO I CAPELLI DI  
PHILIPPE DARRIEUX.



CAPELLI BIONDI... COME  
LE DONNE BIANCHE DEL-  
LA CITTA'... STRANO  
AMULETO PER MAIWA...  
LO AVRO' QUANDO  
BEHANZIN AVRA' SPEN-  
TO LA TUA VITA.

CI UCCIDERANNO, SERGE-  
NTE! NON MI IMPORTEREBBE  
MORIRE IN BATTAGLIA, MA  
COSI'...



SOLO POCHI POSSONO SCE-  
GLIERE LA LORO MORTE,  
RAGAZZO.

MA CERCA ALMENO DI  
MORIRE DA LEGIONA-  
RIO, O TI POLVERIZ-  
ZERO' IL SEDERE A  
PEDATE... CHIARO?!

SI'... SERGENTE...  
AGLI ORDINI, SER-  
GENTE!



218





LAGGIU'...



ORA TUTTO VA BENE. IL NEMICO E' LI', DI FRONTE. TUTTO E' SEMPLICE. SI SISTEMA IL LEBEL CONTRO LA SPALLA. E PUNTA. LE SUE MANI SONO LE STESSA CHE HANNO SUONATO IL PIANOFORTE.



ARGH!

IMBOSCATA! IMBOSCATA!



NO! NON SCAPI!

AH!



E IL SOLITARIO LEBEL TUONA NELLA GIUNGLA. SONO GIA' QUATTRO I GUERRIERI DI BEHANZIN CHE GIACCIONO AL SOLE. IL RESTO SI E' SPARPAGLIATO, IN PREDA AL PANICO.

ORA ARMAND MOREL AGISCE CON UNA LUCIDITA' TOTALE.



AHH!



SOLO MAIWA, IL PIU' ESPERTO, E' RIUSCITO AD ARRIVARE ALLA VERITA'.

E' SOLO UNO...





MA I SUOI GUERRIERI SONO FUGGITI. E LUI DEVE RECUPERARLI, SE VUOLE REAGIRE.

GRAZIE AL CIELO, SERGENTE! QUEL MACELLAIO SE NE VA!



QUI! QUI!



ARMAND MOREL HA SENTITO IL RICHIAMO. ED ESITA UN SOLO ISTANTE.

DEVO APPROFITTA-  
RE SUBITO... POS-  
SONO TORNARE DA  
UN MOMENTO AL-  
L'ALTRO...



CAPITANO MOREL! E' UN  
MIRACOLO!



MOSSE RAPIDE A TA-  
GLIARE I LEGACCI. LA  
RECLUTA DARRIEUX E IL  
VETERANO DUTRONC  
SONO LIBERI.

BASTA CHIACCHIERE...  
ANDIAMOCENE!



AGH!

SERGENTE!



ANDIAMOCENE!

MISERICORDIA!



SEGUITEMI! I LEGIONARI NON  
DEVONO FUGGIRE!

220



CORRONO. CORRONO COME POSSONO NEL FANGO, NELLA VEGETAZIONE CHE LI OSTACOLA.



QUEL RAGAZZO SI E' TRASFORMATO NELLA COSA PIU' IMPORTANTE PER L'UFFICIALE. SI'. E' QUALCOSA DI PIU' DI UN LEGIONARIO. E DEVE SALVARSI.



E ALLA FINE ARRIVANO. IN DUE. DUE CORPI MUSCOLOSI, ELASTICI, ESPERTI DI QUEL TERRENO.







NON VI DICEVO CHE NE SAREMMO USCITI, SIGNORE?

AH!



SALVATI, ROGER... SALVATI...  
NON UN'ALTRA VOLTA... SALVATI...



DELIRA. POVERO CAPITANO... DANNAZIONE... E' PESANTE... MA NON LO ABANDONERO!... NO! LUI HA RISCHIATO PER NOI...



SALVATI... ROGER...  
NON UN'ALTRA VOLTA... NO...



MA...



DIABOLO! SONO DARRIEUX E IL CAPITANO!

DIO SIA BENEDETTO!

222







# CAPITOLO DICIANNOVESIMO

DAPPRIMA NON C'E' ALTRO CHE QUELLA MAREA VERDE, LUSSUREGGIANTE, Densa DELLE GRIDA, DEI RICHIAMI DI MILLE ANIMALI.

POI COMPARE L'UOMO. UN UOMO IN DIVISA, DAI PESANTI STIVALI CHE AFFONDANO NEL TERRENO PALUDOSO. L'UOMO DELLA LEGIONE.



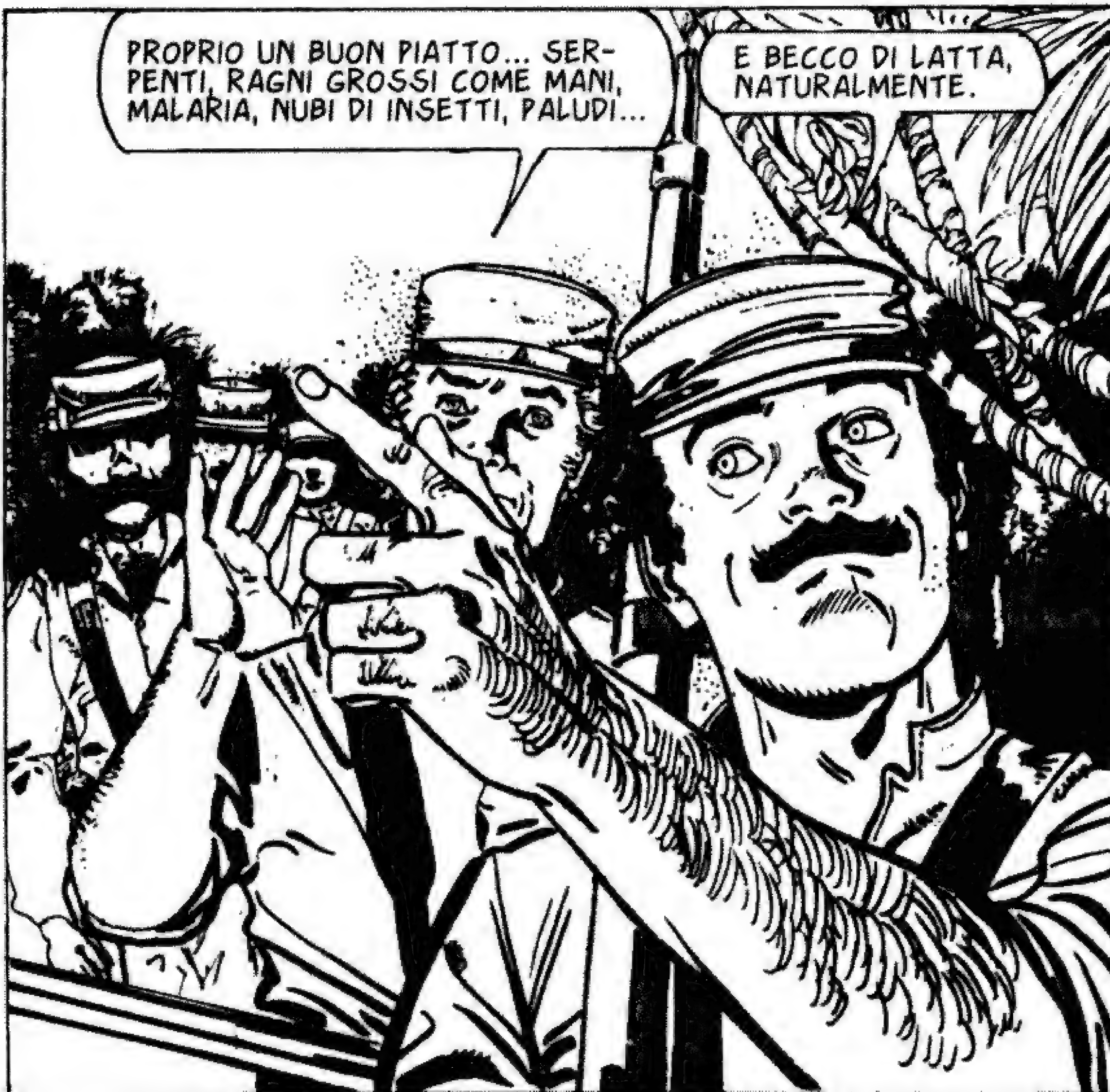
E PENSARE CHE MI LAMENTAVO DEL DESERTO E DEI BEDUINI...



QUELLO ERA SOLO UN APERITIVO, MOREAU... IL PIATTO FORTE E' IL DAHOMEY...

PROPRIO UN BUON PIATTO... SERPENTI, RAGNI GROSSI COME MANI, MALARIA, NUBI DI INSETTI, PALUDI...

E BECCO DI LATTA, NATURALMENTE.



ZITTI, LAVATIVI!

CERTO, SERGENTE... QUESTO E' UN PARADISO, SERGENTE...



224



IL SERGENTE MARCEAU E' DI PESSIMO UMORE. E NON C'E' COSA PEGGIORE DI UN SERGENTE DI PESSIMO UMORE.







EHI, GABIN... QUI CE N'E' UNO VIVO... COPRIMI.



AVANZANO PIANO NELLA CAPANNA, I LEBEL PRONTI A SPARARE.

CHE ASPETTATE?... UCCIDETE-MI...



CALMO, AMICO... NON VOGLIAMO FARTI MALE... SIAMO LEGIONARI DI CHEVALIER, CAPISCI?

LEGIONARI?



LO AIUTANO A USCIRE DALLA CAPANNA. HA VARIE FERITE E IL TERRORE DIPINTO SUL VOLTO.

SONO ARRIVATI ALL'ALBA... E HANNO COMINCIATO A UCCIDERE... UCCIDEVANO E RIDEVANO... RIDEVANO...



BUONO, AMICO. STAI SANGUINANDO... VORREI AVERE QUI QUEL-L'UBRIACONE DI LEGRASSE, MA VEDRO' COSA POSSO FARE IO...



IL FERITO HA RESPIRATO A FONDO, POI HA CHIUSO GLI OCCHI.

VIVRA'?

NON SO. TUTTO QUELLO CHE POSSO FARE E' DISINFETTARGLI LE FERITE. SAI CHE QUEI MALEDETTI ASSASSINI UNGONO LE LANCE CON TUTTE LE PORCHERIE POSSIBILI...



IL SERGENTE MARCEAU HA IMPRECATO TRA I DENTI. SA COSA SIGNIFICHI TORNARE A KANA PORTANDO CATTIVE NOTIZIE A MAX CHEVALIER.

UN ALTRO VILLAGGIO DISTRUTTO... E QUEL FANTASMA CHE CI SFUGGE SEMPRE...



PASSEREMO LA NOTTE QUI E DOMANI TORNEREMO A KANA... PREPARATE IL BIVACCO E TENETE GLI OCCHI APERTI, CHIARO?

SI', SERGENTE.

226





EHI... CHE DIA-  
VOLO FAI? AP-  
PROFITTA DEL  
RIPOSO...

NO. VADO  
A CURAR-  
LO...



SEI TUTTO SCEMO. LA  
MORTE E' LA COSA MIGLIO-  
RE PER LUI. GLI HANNO DI-  
STRUTTO LA TRIBU'... NON  
HA PIU' NESSUNO...

ZITTO, IDIOTA... E' UN  
ESSERE UMANO...



L'ALTRO HA SBUFFATO E SI E' MESSO  
PIU' COMODO.

A VOLTE NON CAPISCO CO-  
ME UN CRETINO COME TE  
POSSA ESSERE MIO AMICO...

NON FARMI DIRE CHI E' IL  
CRETINO, MOREAU. DORMI.



NELL'ACCAMPAMENTO IM-  
PROVVISATO CALA IL SI-  
LENZIO. TUTTI, TRANNE LE  
SENTINELLE, SI ARRENDON-  
O AL SONNO.



TUTTI, MA NON IL LEGIONARIO DI PRIMA  
CLASSE MARCEL GABIN.

GRAZIE...

PARLI FRANCESE...  
COME TI CHIAMI?



MA NON POTRO' METTERLE IN PRATI-  
CA... LA MIA TRIBU' E' STATA ANNIE-  
NATA DAI DEMONI DI BEHANZIN.

CALMATI, MUWALLI. TI PORTEREMO  
A KANA... LA' CI SONO ALTRI DELLA  
TUA RAZZA... TUTTO SI SISTEME-  
RA'...



IL FERITO HA TENTATO PERFINO DI  
SORRIDERE.

MUWALLI... HO LAVORATO A LUNGO  
COI FRANCESI SULLA COSTA... HO  
IMPARATO TANTE COSE DALL'UOMO  
BIANCO...



E LUI HA SOR-  
RISO DI NUO-  
VO, PRIMA DI  
ABBANDONAR-  
SI AL SONNO.

HMM... SI E' ADDOR-  
MENTATO... CREDO  
CHE NON MORIRA'... E'  
MOLTO FORTE...



POI MARCEL GABIN SI ACCENDE UNA SIGARETTA. E QUASI SI STUPISCE PER IL FATTO CHE GLI INNUMEREVOLI URLI DELLA FORESTA NON GLI TENDONO PIU' I NERVI COME UN TEMPO.



CI SI ABITUA A TUTTO...

O FORSE NO... NON A TUTTO... NON, AD ESEMPIO, ALL'IDEA DI ESSERE IN QUESTO MALEDETTO ANGOLO D'AFRICA E DI ASSISTERE IMPOTENTI AI MASSACRI TRA FRATELLI DI RAZZA...



MAH... DEVO SMETTERE DI PORMI DOMANDE. UN LEGIONARIO NON DOVREBBE MAI FARLO...



LE OMBRE SI MUOVONO IN SILENZIO NEL FITTO. SONO IN DUE E HANNO IL TATUAGGIO DEL SERPENTE...

LEGIONARI... ACCAMPATI NEL VILLAGGIO...

AVVISIAMO I NOSTRI FRATELLI...



E COME SERPENTI SI ALLONTANANO.



IL SOLE SI ALZA QUASI ALL'IMPROVVISO. UN SOLE ROSSO, CHE NON ASCIUGA L'UMIDITA' DELLA FORESTA. CHE NON AIUTA LA MARCIA DEI LEGIONARI.



DI TANTO IN TANTO, LUNGO LE RIVE DEL PICCOLO FIUME, ANIMALI MOSTRUOSI, CHE POSSONO SPEZZARE IN DUE UN UOMO CON UN SOLO MORSO.

EHI... GUARDA QUELLI, GABIN...



TI SI E' APPICCICATO COME UN FRANCOBOLLO, GABIN... CREDO CHE TU PER LUI SIA UN DIO O ROBA DEL GENERE.

MUWALLI CAMMINA CON LORO. IN SILENZIO, ATTENTO.



STA' ZITTO.

LUI DICE LA VERITA', UOMO BIANCO. LA MIA VITA TI APPARTIENE. NON MI HAI LASCIATO MORIRE E IO VEGLIERO' SU DI TE.

E NON TI SENTI UN PO' PRESUNTUOSO NELL'OFFRIRE PROTEZIONE, SEMINUDO E DISARMATO COME SEI?



228





MOREAU, SE CONTINUI A PRENDERLO IN GIRO, TI DO UN PUGNO SUL NASO. LUI HA GIÀ IL TORMENTO DELLE SUE FERITE...

ERA SOLO UNO SCHERZO... NON OFFENDERTI...



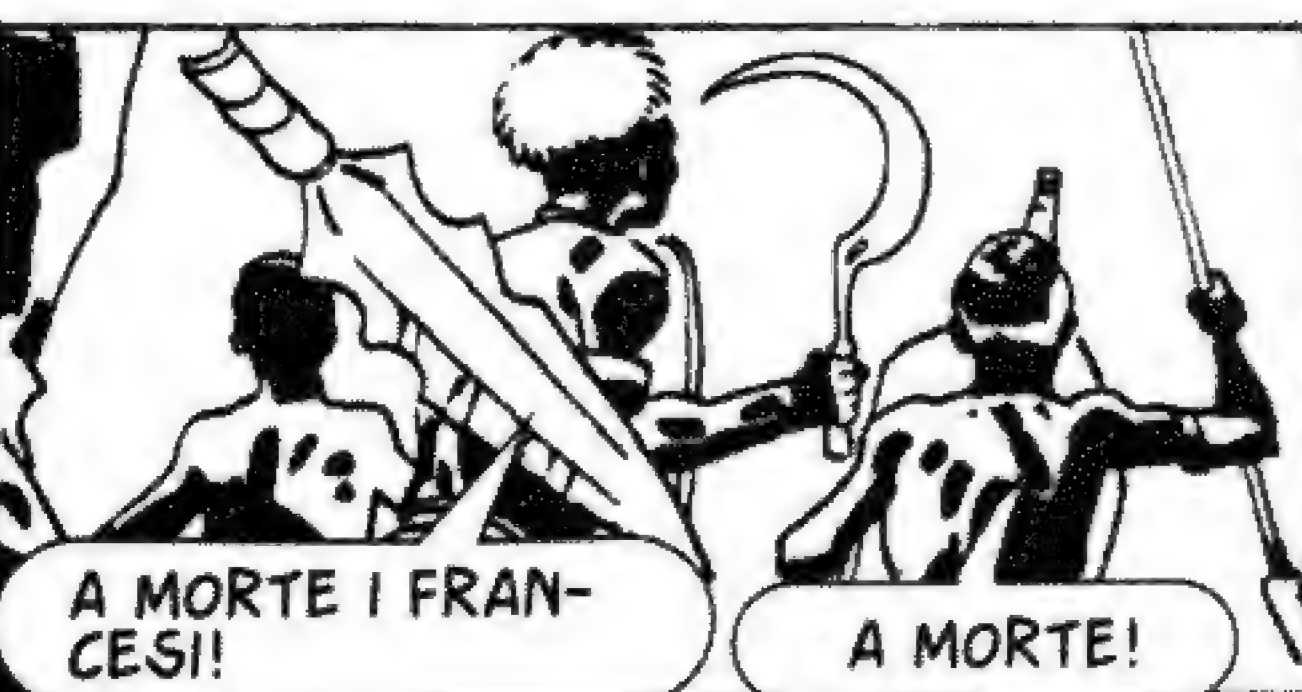
AHH!

MOREAU!



A TERRA, IDIOTI! E' UN'IMBOSCATA!

E GLI UOMINI REAGISCONO CON LA VELOCITA' DEL LAMPO. I LEBEL SI PUNTANO VERSO QUELLE OMBRE NERE.



A MORTE I FRANCESI!

A MORTE!

UN MURO DI FUOCO. UNA PIOGGIA DI PALLOTTOLE CHE FALCIA LA PRIMA FILA DI GUERRIERI.

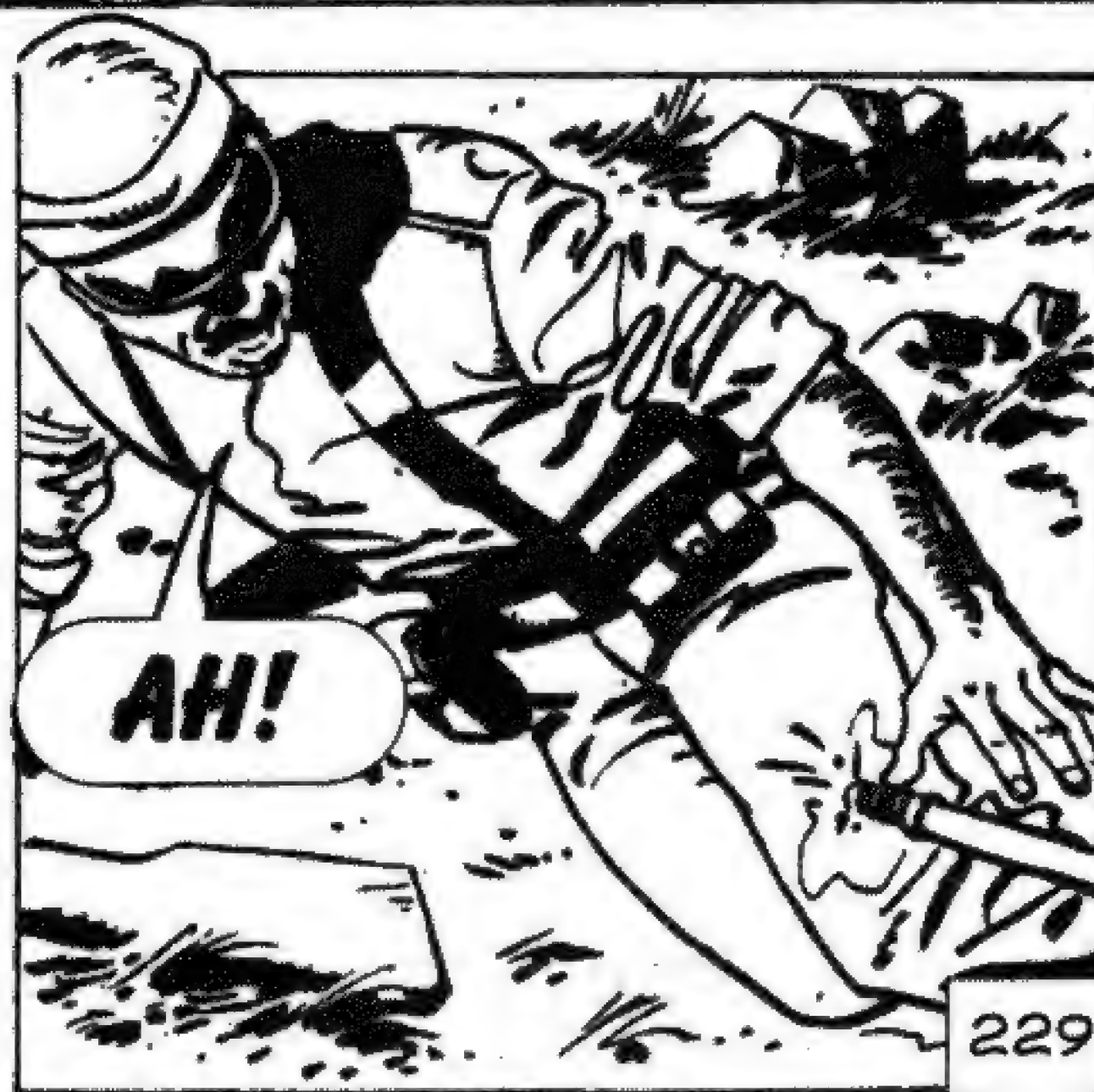


AH!



SONO DA TUTTE LE PARTI, DANNAZIONE!

CONTINUA A SPARARE E...



AH!

229



UN DOLORE ATROCE, UNA NUBE ROSSA DAVANTI AGLI OCCHI. INSENSIBILE A TUTTO. ANCHE AL RUMORE DEGLI SPARI CHE SI FA LONTANO.



MARCEL GABIN SI TRASCINA COME UN ANIMALE FERITO VERSO IL FITTO, MENTRE LA PUNTA DI PIETRA GLI STRAPPA MUGOLII CHE NON RIESCE A TRATTENERE.



GLI UOMINI DI BEHANZIN LOTTANO CON FEROCIA SENZA LIMITI. MA CADONO FALCIATI COME MESSI MATURE DAL FUOCO ORDINATO DEI LEGIONARI.



E ALLA FINE SONO COSTRETTI A RITIRARSI.

ACCIDENTI... CHE CARNEFICINA!



E' QUELLO CHE VOLEVANO FARE A NOI, SERGENTE. E ADESSO CHE FACCIAMO?

ATTRAVERSAMO IL FIUME. NON VOGLIO CHE NE ARRIVINO ALTRI AD ATTACCARCI...



ATTRAVERSARE? MA LE RIVE SONO INFESTATE DI COCCODRILLI... E' MEGLIO PROSEGUIRE RAPIDAMENTE LUNGO LA SPONDA...

IL SERGENTE HA ESITATO UN SOLO ISTANTE. SA CHE IL SUO SOTTOPOSTO HA RAGIONE. E LA PATTUGLIA SI ALLONTANA LUNGO LA RIVA.



SI SVEGLIA. LA LANCIA INSANGUINATA E' AL SUO FIANCO. RICORDA DI ESSERSELA TOLTA DALLA GAMBA CON UNO SFORZO INCREDIBILE PRIMA DI SVENIRE. E GRIDA CON TUTTO IL FIATO CHE HA.



SERGENTE! SONO GABIN! SERGENTE!...



MA NESSUNO GLI RISPONDE. NESSUNO SE NON IL CORO ORMAI ABITUALE DEGLI ANIMALI.



SONO ANDATI... E IO HO GRIDATO COME UN IDIOTA. SE GLI UOMINI DI BECCO DI LATTA MI HANNO SENTITO, SONO MORTO...

LA RIVA... DEVO SEGUIRLA... E' L'UNICO MODO DI ARRIVARE A KANA... LA' C'E' CHEVALIER... IL QUARTIER GENERALE...



E IL LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE MARCEL GABIN STRISCIA COME UN SERPENTE, MORDENDOSI LE LABBRA FINO A FARLE SANGUINARE, SUDANDO...

KANA... DEVO ARRIVARCI... DEVO...



MA...



MUWALLI... DIO SANTO!

ABBASSA LA VOCE, LEGIONARIO... TI CERCAVO... LE TUE GRIDA MI HANNO DETTO DOVERI... MA FORSE ALTRI LE HANNO SENTITE...



TU MI HAI AIUTATO... NON LASCERO' CHE TU MUOIA.

GRAZIE... GRAZIE...

231



E' UNA STRANA COPPIA QUELLA CHE INIZIA A CAMMINARE LUNGO LE RIVE INFESTATE DAI COCCODRILLI, SOTTO LA MALEDIZIONE DEL SOLE.



LASCIA CHE PULISCA LA TUA FERITA... E' BRUTTA... QUESTA PIANTA DI TSAMPA E' BUONA PER TE...

COSE DA STREGONI, EH?... BAH... PER QUEL CHE MI COSTA...



IL NEGRO HA LAVATO LA FERITA NELL'ACQUA. POI HA RIDOTTO IN POLTIGLIA ALCUNE FOGLIE. GLIELE PASSA SOPRA...

ALMENO RINFRESCA...

EVITERA' L'INFEZIONE, LEGIONARIO... MA ANDIAMO. I GUERRIERI DI BEHANZIN STANNO IMPAZZENDO DI ODOIO. I TUOI COMPAGNI LI HANNO SCONFITTI...



PROSEGUIRE. PROSEGUIRE. UNA MARCIA CHE SI TRASFORMA IN INCUBO SOTTO IL SOLE CALCINANTE. E QUANDO MARCEL GABIN STA PER CADERE, C'E' SEMPRE LA SPALLA DI MUWALLI A SORREGGERLO.



KANA E' VICINA... DEVI RESISTERE, LEGIONARIO... SEI FORTE...

GIA'... MALEDETTO IL MOMENTO IN CUI HAI DECISO DI SALVARMI.



AVANTI. SEMPRE AVANTI. TROVANDO SUL FONDO DELL'ANIMA RABBIA SUFFICIENTE A VINCERE LO SCONFORTO, IL DESIDERIO DI LASCIARSI CADERE. ESSERE LEGIONARI E' ANCHE QUESTO.



POI LA NOTTE PORTA UN ATTIMO DI PAUSA. MUWALLI HA CATTURATO STRANI ANIMALI IN UNO STAGNO.



232

DEVI MANGIARE... SEI DEBOLE...

GRAZIE... MA PREFERISCO MORIRE DI FAME...







E AVANZA STRISCIANDO, SOFFOCANDO I LAMENTI CHE IL DOLORE GLI SUGGERISCE.



MA...



LUNGI I ISTANTI. POI DUE MANI NERE SCOSTANO LA VEGETAZIONE.



LEGIONARIO...  
LEGIONARIO...

SONO QUI, MUWALLI...

SONO GUERRIERI DI BEHANZIN... IO LI DEPISTERO'... PRENDERANNO LA STRADA SBAGLIATA... E NOI PROSEGUIREMO PER KANA...



NO.



CHE TI PRENDE?... SEI IMPAZZITO?

TI HO SEGUITO, MUWALLI... PER AIUTARTI... E TI HO VISTO PARLARE CON QUEI TRE GUERRIERI. NON SO CIO' CHE DICEVANO, MA HO VISTO CHE TI TRATTAVANO CON RISPETTO...



234



ERA UNA BUONA IDEA, MUWALLI... MASSACRARE UNA TRIBU', POI FINGERE DI ESSERNE IL SOLO SOPRAVVISSUTO. BASTAVA PROVOCARSI QUALCHE FERITA NON MORTALE... QUAL ERA IL PIANO?



UCCIDERE UNO A UNO TUTTI I LEGIONARI CHE POTEVI? ARRIVARE A KANA COME SALVATORE DI UN LEGIONARIO ED ESSERE ACCOLTO CON SIMPATIA? FAR SALTARE L'ARSENALE, FORSE? O UCCIDERE IL COLONNELLO?



CHI SEI, MUWALLI? CHI SEI, MALEDETTA VIPERA?!



IL NEGRO HA ASSUNTO UN'E-SPRESSIONE FEROCCE.

IL TUO FUCILE E' SCARICO. CI HO PENSATO IO MENTRE DORMIVI...



IO SONO MUWALLI, FIGLIO DI BEHANZIN... E PER AVERLO SCOPERTO TU MORIRAI.

HA FATTO UN PASSO AVANTI...

PORTERO' LA TUA TESTA A MIO PADRE, LEGIONARIO.







UN COLPO IMPROVVISO, INATTE-  
SO. E MUWALLI BARCOLLA, AGITA  
LE BRACCIA, CADE ALL'INDIETRO,  
VERSO L'ACQUA INFESTATA DI  
RETTILI.

AH!

AH!

POCHI SECONDI. POI  
MARCEL GABIN SI  
MUOVE PIANO.

A MAI PIU', VIPERA.



SI APPOGGIA AL FUCILE E COMIN-  
CIA A CAMMINARE. DOLOROSA-  
MENTE...



UN GORGOGGIO,  
UN RIBOLLIRE  
SINISTRO.  
MACCHIE ROSSE  
CHE SI ALLAR-  
GANO.

AHH!

MA SA CHE CE LA FARA'.  
CHE ARRIVERA' A KANA,  
IL QUARTIER GENERALE  
DEL LEGGENDARIO LEONE  
BIANCO.



236



## CAPITOLO VENTESIMO

SERA NEL DAHOMEY. IL MORMORIO DEL MARE GIUNGE SOMMESSO ALLA CASA DELL'INCARICATO D'AFFARI FRANCESE. IL CALDO NON HA ACCENNATO AD ANDARSENE INSIEME AL SOLE.



MAURICE REGIS, IL PADRONE DI CASA, HA SOSPIRATO.



DOMINIQUE, SUA FIGLIA, GLI HA SORRISO CON TENEREZZA.



GERARD... MIO UNICO FIGLIO MASCHIO... SOGNAVO DI MANDARLO A PARIGI A INTRAPRENDERE LA CARRIERA DIPLOMATICA, A SPOSARSI BENE... E ORA E' CON QUEL BRANCO DI BRIGANTI IN UNIFORME...

PAPA'...



237





GRAZIE A QUEL BRANCO, COME TU LO CHIAMI, SIAMO RELATIVAMENTE AL SICURO. IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA SCONFITTO BEHANZIN E HA OCCUPATO KANA, LA CAPITALE. ORA IL TIRANNO DEL DAHOMEY E' RIFUGIATO NELLA GIUNGLA.

E DA LI' ATTACCA I LEGIONARI E GLI INDIGENI CHE CI SONO FEDELI. STARESTI MALE A SENTIRE LE ATROCITA' CHE MI HANNO RIFERITO...

NE CONOSCO QUALCUNA, PAPA'. E PER QUESTO RINGRAZIO IL CIELO PERCHE' UOMINI COME CHEVALIER E I SUOI UFFICIALI... SONO NEL DAHOMEY.



QUESTO MI FA SENTIRE PIU' SICURA.



LE TORCE MANDANO UNA LUCE TREMULA, QUASI SPETTRALE, NEL FITTO DELLA GIUNGLA. UN LONTANO E MONOTONO TAM-TAM SEMBRA VENIRE DAL CUORE STESSO DI QUEL NULLA FATTO DI VERDE.



L'EUROPEO SUDA. MA, NONOSTANTE IL CALORE, CIO' CHE SENTE E' ANZITUTTO RABBIA, AMAREZZA. E ANCHE I BIANCHI CHE GLI STANNO INTORNO HANNO UN'ESPRESSIONE FURIOSA.

MALEDIZIONE...

238



WOLBE, IL TEDESCO.

CHEVALIER... AVEVAMO GIA' VINTO, QUANDO LUI E I SUOI MALEDETTI LEGIONARI SONO COMPARSI! ANCORA POCO E BEHANZIN SI SAREBBE LANCIATO CONTRO I FRANCESI...



ABBIAMO ATTESO TROPPO, ECCO LA RAGIONE DEL FALLIMENTO. E ORA NON HA MOLTA IMPORTANZA CHE BEHANZIN ABBAIA ARMI E MUNIZIONI... I LEGIONARI SI SONO STABILITI A KANA E DA LÌ CONTROLLANO IMPLACABILMENTE LA FORESTA...



CONTA POCO CHE LI AFFRONTIAMO NELLA FORESTA. CERTO, QUALCHE LEGIONARIO MUORE, MA NON NEL NUMERO DEI NATIVI... CHEVALIER E I SUOI CANI HANNO UN MECCANISMO BENE OLIATO E LO SANNO USARE.



SE CADO IN MANO LORO, MI ASPETTA SOLO LA FUCILAZIONE. LA NOSTRA RAPPRESENTANZA E' STATA CHIUSA E I LEGIONARI LA CONTROLLANO...



DOVREMMO DARE UN BUON COLPO A CHEVALIER. CHE LO METTESSE IN GINOCCHIO, CHE L'OBBLIGASSE A NEGOZIARE...



L'UOMO AVANZA INDECISO NELLA VEGETAZIONE FITTISIMA. E' PICCOLO E DI TANTO IN TANTO SI PASSA IL FAZZOLETTO SULLA FRONTE SUDATA.



NON SEMBRA ACCORGERSI DEL MOVIMENTO TRA I RAMI DEGLI ALBERI...



DEI QUATTRO OCCHI CHE NE SEGUONO LE MOSSE.

UCCIDIAMO IL CANE FRANCESE... SGOZZIAMOLO!



NO, ASPETTA. AL MIO CAPO PUO' INTERESSARE... MA CHI DIAVOLO PUO' ESSERE? NON E' UN MILITARE...



POI KRUGER HA FATTO UN SEGNALE E I GUERRIERI SONO USCITI ALLO SCOPERTO.



L'UOMO PICCOLO HA IMPUGNATO LA PISTOLA. TREMANDO, CERCA DI INDIETREGGIARE.



CALMO, AMICO... BUTTA QUEL-L'ARMA, O SEI MORTO. UN MIO ORDINE E QUESTI INDIGENI TI STACCHERANNO LA TESTA DAL CORPO, IN UN ATTIMO.



WOLBE SI SCUOTE ALL'IMPROVVISO DAI SUOI CUPI PENSIERI DI SCONFITTA. L'UOMO GEME TREMEBONDO.



UNA DOMANDA CHE HA FATTO SORRIDERE FEROCEMENTE KRUGER.

TE LO DIRA' LUI... SE LA PAURA NON LO HA RESO MUTO.



GLI OCCHI FREDDI DEL TEDESCO HANNO ESAMINATO IL PRIGIONIERO CON UNA CHIARA LUCE DI DISPREZZO.

PARLA... CHI SEI? COME DIAVOLO SEI ARRIVATO QUI?

MI CHIAMO DEBRAY... EMILE DEBRAY. SONO UN FUNZIONARIO FRANCESE.



FUNZIONARIO? SPIEGATI.

SONO STATO MANDATO DA PARIGI PER AIUTARE MONSIEUR REGIS, L'INCARICATO. LETTERE, PROTOCOLLO... ANCHE SE NON CAPISCO A COSA SERVA IN QUESTA ORRIBILE FORESTA...



E MI HANNO ABBANDONATO... I MALEDETTI INDIGENI CHE MI ACCOMPAGNAVANO HANNO AVUTO PAURA... HO VAGATO PER ORE... MA VOI CHI SIETE?... CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO?

SEI TANTO STUPIDAMENTE SPAVENTATO CHE MI FAI RIDERE.



GUARDA QUELLA PILA DI CRANI. TRA POCO ANCHE LA TUA TESTA SARA' IN QUEL MUCCHIO.

VOI SIETE TEDESCO... EUROPEO... NON POTETE PERMETTERE UNA SIMILE BESTIALITA'... VI PREGO!





POSSO PERMETTERE MOLTE COSE, DEBRAY. E TU PUOI SALVARTI LA VITA E PERSINO RIEMPIRTI LE TASCHE E FUGGIRE IN EUROPA, LONTANO DA QUESTO POSTO INFAME.

NON CAPISCO... CHE VOLETE DIRE? PERCHÉ RIDETE?

E IL TEDESCO RIDE ANCORA PIÙ FORTE.

PERCHÉ, CON L'AUTO DI UN CONIGLIO, DISTRUGGERO IL LEONE.

MAX CHEVALIER È NEL SUO UFFICIO DI KANA, CAPITALE DEL DAHOMEY. IL LUOGO IN CUI L'ESPULSO TIRANNO BEHANZIN DAVA I SUOI ORDINI DI MORTE E DI TORTURA.

DI FRONTE A LUI, FRANCIS DIDIER E JACQUES DE FONTENAC LO GUARDANO IN SILENZIO.

SIGNORI... DOVREI ESSERE FELICE DEL LAVORO SVOLTO FINORA.

MA NON LO SONO. BEHANZIN, ANCHE SE SCONFITTO, SI È RIFUGIATO NELLA GIUNGLA E CI ATTACCA. LA GUERRA SI FA LUNGA. LA MALARIA E LE FEBBRI SI PRENDONO PIÙ VITE DI LEGIONARI CHE LE LANCE E I FUCILI.

E QUESTO MI FA DESIDERARE DI AVERE TRA LE MANI WOLBE E DI FARLO FUCILARE. NESSUNO FA UCCIDERE IMPUNEMENTE I MIEI FIGLI.

COLONNELLO... WOLBE È UN INCARICATO D'AFFARI TEDESCO. POTREMMO AVERE DEI PROBLEMI. SE LO CATTURASSIMO...

AH... POTREMMO AVERE DEI PROBLEMI... E CHE DIAVOLO ABBIAMO ORA? STANOTTE I GUERRIERI DI BECCO DI LATTA HANNO DISTRUTTO UN VILLAGGIO NOSTRO AMICO, VICINO AL FIUME. QUESTO NON È IL MOMENTO PER LA DIPLOMAZIA, JACQUES.

IL SUO PUGNO HA FATTO TREMARE LA SCRIVANIA.

È IL MOMENTO DEI FATTI! VOGLIO QUEL TIRANNO SANGUINARIO VIVO O MORTO! LO VOGLIO PERCHÉ FINISCA QUESTA MARCIA GUERRA IN QUESTO MARCIO POSTO!





LO VOGLIO PER-  
CHE' RAPPRESEN-  
TA PER TUTTI  
NOI LA POSSIBILI-  
TA' DI TORNARE  
IN MAROCCO.  
CHIARO?



E ALLO SFOGO DEL COLONNELLO  
SEGUE UN SILENZIO SEPOLCRALE.  
PER UN SECONDO, TUTTI ASSUR-  
DAMENTE SOGNANO QUELL'OCEA-  
NO DI DUNE E DI HERKE LANCIATE  
AL GALOPPO.

SE QUESTO E' IL PREMIO, LO  
PRENDEREMO... DOVESSIMO  
FARLO A PEZZI, COLONNELLO.



DOVE' RENE? QUANDO LO CERCO  
PER QUALCOSA, NON LO TROVO.  
DOVE SI E' CACCIATO?

QUANDO BOSCH DECIDE DI  
SPARIRE, NEMMENO LUCIFERO  
POTREBBE TROVARLO. MA  
RIAPPARIRA', COLONNELLO.



IL COLONNELLO E' NERVOSO, EH?

NON MI STUPISCE. QUE-  
STO MALEDETTO POSTO  
RENDE TUTTI ISTERICI.



DOVE' BOSCH?



L'UOMO PICCOLO STA SEDUTO A TESTA BAS-  
SA. WOLBE L'HA GUARDATO APPENA, POI SI E'  
RIVOLTO AL SANGUINARIO EX-TIRANNO.

ECCO IL PIANO, BEHANZIN. ENTREREMO IN  
CASA DI REGIS E RAPIREMO LUI O SUA FI-  
GLIA. O FORSE ENTRAMBI. ALLORA POTRE-  
MO PORRE CONDIZIONI A CHEVALIER.



IL FRANCESE TI AIUTE-  
RA?

SI'. E' MORTO DI PAURA E  
PER DI PIU' VUOLE ANDAR-  
SENE DAL DAHOMEY. GLI HO  
PROMESSO DELL'ORO. E  
CIO' E' MEGLIO DELLA MOR-  
TE PER MANO DEI TUOI  
GUERRIERI.



PORTERO' TUTTI I MIEI UOMINI.  
E HO BISOGNO DEI TUOI MI-  
GLIORI GUERRIERI, BEHANZIN.  
LASCIA FARE A ME.

SEI ASTUTO CO-  
ME IL SERPENTE.  
BENE... PORTAMI  
L'INCARICATO  
FRANCESE.



WOLBE... CHE GARANZIE CI SONO  
CHE QUEL VIGLIACCO NON CI TRA-  
DISCA? UNA VOLTA CHE SARA'  
TRA I SUOI...

L'ORO, KRUGER. GLI HO MOSTRA-  
TO UNA BORSA E AVRESTI DO-  
VUTO VEDERE COME GLI BRILLA-  
VANO GLI OCCHI. L'ORO E' UNA  
LINGUA CHE ANCHE I VIGLIACCHI  
CAPISCONO. LUI VUOLE USCIRE  
DA QUESTO INFERNO.

242





DOMINIQUE REGIS NON RIESCE A DORMIRE. E' UNA NOTTE PIENA DI INCUBI. HA ACCESO LA LAMPADA E CERCA DI CONCENTRarsi NELLA LETTURA.







EMERGONO DA OGNI PARTE COME DEMONI DELLA NOTTE, ARMATI DI COLTELLI E FUCILI. IN POCHI ISTANTI ENTRANO NEL SILENZIOSO CORTILE POSTERIORE.



I DUE TEDESCHI SI SONO MOSSI IN FRETTA VERSO IL RETTANGOLO DI LUCE CHE INDICA LA LORO META.





E A UN TRATTO, IL CORTILE SI AFFOLLA DI UNIFORMI E L'ACCIAIO DELLE BAIONETTE SCINTILLA SOTTO LA LUNA.



PER LA LEGIONE!

L'ARIA SI RIEMPIE DI GRIDA E DI SPARI. L'ANELLO DI MORTE SI CHIUDE SUGLI AGGRESSORI.



AHH!

BLAM

FERMATE WOLBE! FERMATELO, MALEDIZIONE!



MA IL TEDESCO HA AVUTO UNO SCATTO DISPERATO. E' RIUSCITO A RAGGIUNGERE LA CIMA DEL MURO.



UN'IMBOSCATA!...

MAURICE REGIS E' STATO SVEGLIATO DALLE SCARICHE DELLA FUCILERIA.



RIENTRATE, SIGNORE. STANNO ATTACCANDO LA CASA.

MA...

DOMINUQUE... MIA FIGLIA! LASCIATEMI PASSARE!



CI SONO ORDINI DEL COLONNELLO SULLA VOSTRA PERSONA, SIGNORE. NON MI OBBLIGATE A USARE LE MANIERE FORTI.

DOMINIQUE REGIS HA LASCIATO IL LIBRO E SI E' AFFACCIATA ALLA FINESTRA.



MIO DIO!

245





CALMATEVI, SIGNORINA. E' TUTTO SOTTO CONTROLLO.

COLONNELLO!



AVANZA TREMANTE VERSO QUEL VOLTO SCOLPITO NELLA PIETRA.

CHE... CHE COS'E' TUTTO QUESTO?

UN'INCURSIONE DI WOLBE, IL RINNEGATO TEDESCO, PER RAPIRE VOI E VOSTRO PADRE E DETTARCI DELLE CONDIZIONI. MA... GRAZIE AL CIELO, E' FALLITO.



ANCHE SE, SFORTUNATAMENTE, WOLBE E' RIUSCITO A FUGGIRE.



A UN TRATTO, LEI SI E' SENTITA GLI OCCHI UMIDI. FORSE PERCHE' QUELLA MANO DURA LE HA ACCAREZZATO PIANO I CAPELLI.

SIETE UNA RAGAZZINA CORAGGIOSA. DEVO DIRVI CHE VOSTRO FRATELLO STA BENE CON NOI.



VI SBAGLIATE IN QUALCOSA, COLONNELLO.

IN CHE COSA?



IO NON SONO UNA RAGAZZINA.

NO. AVETE RAGIONE. E IO CREDO CHE...



COLONNELLO! QUALCUNO DEVE SPIEGARMI COSA SUCCEDDE IN CASA MIA.

SIETE VIVO, SIGNOR REGIS. NON VI BASTA COME SPIEGAZIONE?



QUELL'UOMO E' UNO ZOTICO, DOMINIQUE! HA INVASO LA NOSTRA CASA SENZA IL CONSENSO DI...

OH, PAPA'... SMETTILA DI DIRE SCIOCCHESSE!

246



WOLBE CORRE. HA GUADAGNATO UN PO' DI TEMPO E SI SENTE IN SALVO, ANCHE SE TUTTO GLI E' CROLLATO INTORNO.



SONO VIVO... E TORNERO', MALEDETTI LEGIONARI!

L'UOMO PICCOLO LO ASPETTA NELLA RADURA.

MA... DEBRAY!



CHE SIGNIFICA QUESTO? COME...?

TI HO VISTO FUGGIRE E TI HO TAGLIATO LA STRADA. SEMPLICE. NON SEI FURBO COME CREDI, WOLBE.



MALEDETTO! IO TI...



247





MA FORSE WOLBE NON HA  
SENTITO QUELLE PAROLE.  
FORSE LA SUA CARRIERA DI  
RINNEGATO SI E' CONCLUSA  
QUALCHE ISTANTE PRIMA.



CON CALMA, RENE'  
BOSCH HA CAMBIATO  
LA CARTUCCIA SPARA-  
TA. POI SI DIRIGE FI-  
SCHIETTANDO VERSO  
LA CASA.



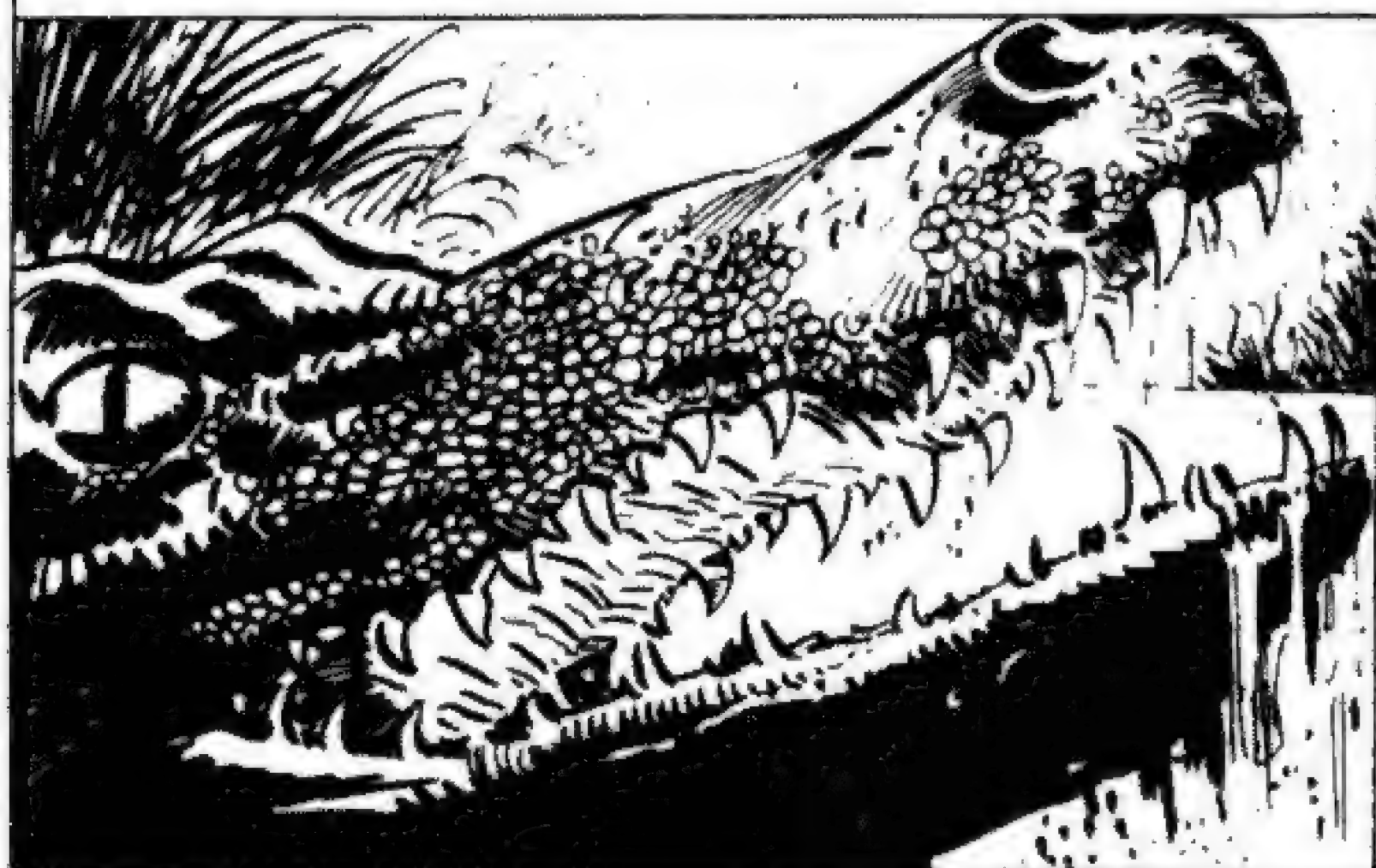


## CAPITOLO VENTUNESIMO



LA LUNA DEL DAHOMEY GALLEG-  
GIA NEL CIELO COME UN MO-  
STRUOSO DISCO ROSSASTRO,  
CHE CONTAMINA OGNI COSA  
CON LA SUA LUCE DI SANGUE.

DALLA FORESTA, MILLE RUMORI. LUNGO LE RIVE  
DEL FIUME, SERPENTI E COCCODRILLI. NELL'ARIA,  
NUVOLE DI INSETTI.



YVES DUBOX HA FISSATO LA SI-  
GARETTA CHE GLI SI CONSUMA  
TRA LE DITA.



NON MI PIACE,  
GEORGE.

IL SUO INTERLOCUTORE HA SORRISO. E  
PER ENTRAMBI C'E' QUELLA SENSAZIO-  
NE SEMPRE NUOVA. COME SE SI GUAR-  
DASSERO ALLO SPECCHIO. YVES E  
GEORGE DUBOX SONO GEMELLI E RAP-  
PRESENTANO L'INFERNO DI TUTTI I  
SERGENTI.

E A CHI PIACE, FRATELLO? SIAMO  
TUTTI STUFI DI MARCE E DI SCARA-  
MUCCE CHE LASCIANO IL TEMPO CHE  
TROVANO.



GIA'. E DI TRO-  
VARE OGNI TAN-  
TO IL CORPO DI  
UN AMICO MEZ-  
ZO MANGIATO  
DAGLI ANIMALI.

HMM... DICONO CHE SE BEHAN-  
ZIN MORISSE, LA GUERRA FI-  
NIREBBE.



FORSE TORNEREMMO AL  
DESERTO... LA' ALMENO  
SI INCONTRA ANCHE  
QUALCHE FATMA CARINA...  
NON COME QUI...

ZITTO.





NON E' STATO IL SOLO A SENTIRE. E A UN TRATTO SI SPEGNE IL FUOCO. SI METTONO LE PALLOTTOLE IN CANNA.



CHE DIAVOLO SUCCEDER?

ZITTO E GUARDA, FRATELLO... COSA VEDI?



INDIGENI...

SI'... E BEN ARMATI.



SPLENDIDO... DA QUI POSSIAMO COLPIRLI. ORA GLI...



FERMO, IDIOTA... VOGLIO VEDERE DOVE VANNO.

IL SERGENTE LEBRUN.

E' TANTO CHE IL COLONNELLO MAX CHEVALIER VUOLE SCOPRIRE IL RIFUGIO DI BECCO DI LATTA. E IO HO IL PRESENTIMENTO CHE CI CONVIENE SEGUIRE QUESTI AMICI...



E IL PICCOLO GRUPPO DI LEGIONARI SCIVOLA NELLA VEGETAZIONE SEGUENDO GLI INDIGENI.



E' UNO SPRECO. AVREMMO POTUTO UCCIDERNE UNA DOZZINA CON LA PRIMA SCARICA.

I GEMELLI DUBOX SONO FAMOSI, NEL CORPO DI SPEDIZIONE. GLI INFINITI SCHERZI CHE GIOCANO SFRUTTANDO LA LORO SOMIGLIANZA SONO TRA LE POCHE OCCASIONI DI SORRISO.



SONO INSEPARABILI, ALLEGRI E INCREDIBILMENTE CORAGGIOSI.



250





IN BREVE, LA MARCIA SI E' TRASFORMATA IN UN INCUBO. NON C'E' RIPOSO STANOTTE PER GLI UOMINI DI LEBRUN. SOLO LA TENSIONE DI UN GIOCO DI ASTUZIA E DI MORTE NELLA GIUNGLA.



AL DIAVOLO... QUEI BASTARDI POSSONO SCAPPARCI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO... E AVREMMO POTUTO DARE LORO LA LEZIONE CHE SI MERITAVANO...

CHIUDI LA BOCCA E CAMMINA, FRATELLO. IL FEROCO SERGENTE LEBRUN TI ASCOLTA.

E I GEMELLI RIDONO TRA I DENTI. QUESTO E' IL LORO MONDO. LA LORO PATRIA, LA LORO CASA. E LA ONORANO NEL MODO MIGLIORE. CON LA DUREZZA E L'EFFICIENZA.



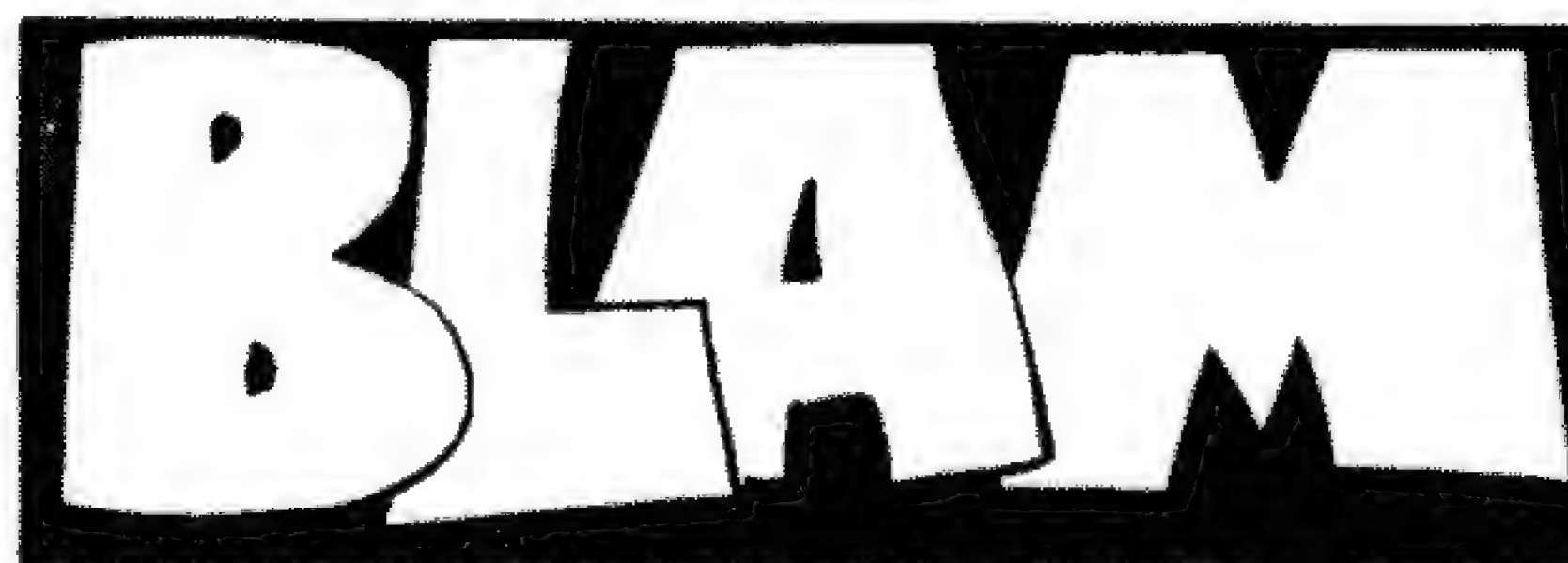
LA'... GUARDATE!



IL MONOTONO TAM-TAM SEMBRA INVADERE TUTTA LA FORESTA.

251







LA NOTTE SI POPOLA DI GRIDA, DI OMBRE CHE CORRONO VELOCISSIME, DI RESPIRI AFFANNO-SI.



UN ISTANTE E LA MASSA URLANTE DEI GUERRIERI E' SU DI LUI.





DAL BALCONE DELLA SUA RESIDENZA, DOMINIQUE REGIS HA CONTEMPLATO A LUNGO LA ROSSA LUNA DEL DAHOMEY.

NON LO TROVATE SELVAGGIAMENTE BELLO, COLONNELLO?



IL VOLTO DURO DI MAX CHEVALIER E' SEMINASCOSTO DALL'OMBRA. LA SUA VOCE E' TAGLIANTE, IN CONTRASTO CON IL RUMORE DELLA FESTA, CHE GIUNGE DALLA SALA VICINA.

E' SELVAGGIO, SIGNORINA. TRADITORE E SPORCO... I MIEI LEGIONARI VE LO POSSONO CONFERMARE...



SI'. MAX CHEVALIER SI SENTE A DISAGIO IN QUESTO TIPO DI RIUNIONI E NON SI PREOCCUPA DI NASCONDERLO.



GUARDATE I VOSTRI UFFICIALI. SI STANNO DIVERTENDO, TRA LE DAME E I GENTILUOMINI DEL DAHOMEY...

TUTTI VOGLIONO RINGRAZIARE IL LEONE BIANCO, CHE HA SCACCIATO BEHANZIN DA KANA. CONOSCERE GLI UFFICIALI DEI LEGIONARI, CHE HANNO EVITATO CHE LA NOSTRA SOCIETA' FINISSE IN CENERE.

E' IL NOSTRO LAVORO...



COLONNELLO... IN QUESTO MOMENTO NON MI INTERESSA IL VOSTRO LAVORO... IO VOGLIO ANDARE ALDI LA' DELLA VOSTRA UNIFORME. SCOPRIRE CIO' CHE E' DENTRO DI VOI...

ATTENTA, SIGNORINA... NON GIOCATE...



IO NON STO GIOCANDO... E MIO PADRE MI SCUOIEREBBE, SE SAPESSE CIO' CHE PROVO ORA.

SARA' MEGLIO TORNARE NEL SALONE.



NO, MAX... NON ANCORA... CREDO CHE IN QUESTO MOMENTO I TUOI GALLONI NON TI SERVIRANNO A MOLTO.



254



IL SERGENTE LE-  
BRUN HA LA BOC-  
CA AMARA. TUTTI  
I SUOI UOMINI SI  
SONO APPIATTITI  
AL SUOLO, QUASI  
A EVITARE ANCHE  
LE GRIDA DEI  
GUERRIERI.

E' STATA UNA  
CATTIVA IDEA...

TUO FRATELLO NON DOVEVA SPARARE  
CONTRO BEHANZIN. DOVEVAMO SOLO  
TORNARE, INFORMARE IL COLONNELLO E  
VENIRE QUI DI SORPRESA. ORA BECCO  
DI LATTA CAMBIERA' NASCONDIGLIO...  
BAH... SI SONO STANCATI DI CERCAR-  
CI... TORNIAMO A KANA E...



NO!

CHE VUOL DIRE NO?... E' UN  
ORDINE, DANNATO IDIOTA!

NEGLI OCCHI DI YVES DUBOX,  
QUALCOSA CHE GELA IL SANGUE.  
ANCHE IL SERGENTE LEBRUN HA  
CAPITO CHE NON E' PIU' TEMPO DI  
SCHERZI. CHE E' TEMPO DI TRA-  
GEDIA.

IO UCCIDERO' BEHANZIN.



SEI PAZZO! TOR-  
NA QUI!

QUESTA E' INSUBORDINAZIONE! TI CO-  
STERA'...



MEGLIO SCORDARLO,  
SERGENTE. DUBOX E'  
PAZZO DI DOLORE. NON  
CREDO CHE LO RIVE-  
DREMO.

UN'ESITAZIONE. GLI COSTA ORDINARE LA  
RITIRATA. E' L'ALBA. IL CALDO CUOCE GLI  
ABITI SULLA PELLE.



TORNIAMO A KANA, MA-  
LEDIZIONE!... ANDIAMO!

255



KURT BROHM HA FINITO LA MEDICAZIONE E ASPIRA UNA BOCCATA DEL SUO SIGARO.



HAI AVUTO FORTUNA, BEHANZIN... PER POCO NON CI RESTI!

NELLO SGUARDO DEL NEGRO, CHIARA, LA PREOCUPAZIONE.

DOBBIAMO ANDARCENE, BROHM... I LEGIONARI CHE SONO SFUGGITI AVVISERANNO IL LEONE BIANCO.



CERTO CHE CE NE ANDREMO. MA DOMANI. SEI DEBOLE E POTRESTI PERDERE MOLTO SANGUE.

I LEGIONARI NON ARRIVERANNO A KANA CHE TRA DUE O TRE GIORNI.



ALLORA VADO A RIPOSARE. POI PARLEREMO DEL GRANDE ATTACCO PER RECUPERARE LA MIA CAPITALE SACRA.

VE LA PRENDETE TROPPO CALDA PER QUEL MACACO, PADRONE. CHE IMPORTA SE CREPA? UN ALTRO LO SOSTITUIRA'...



NON ESSERE IDIOTA... NESSUNO PUO' RIMPIAZZARE BEHANZIN NELLA LOTTA CONTRO I FRANCESI, E PER DI PIU', SE MORISSE...

BE', TEMO DI INTUIRE COS'HA ORDINATO PER NOI. NEANCHE LUI E' STUPIDO E SI ASSICURERA' CHE LO SEGUIAMO.



SE L'ATTACCO CONTRO KANA FALLISCE, DOBBIAMO ANDARCENE DAL DAHOMEY, O CHEVALIER CI CERCHERA' COME TOPI. DIMENTICHI IL MIO SOCIO WOLBE?



AVETE RAGIONE.

YVES DUBOX HA CONTEMPLATO CON DISPERAZIONE QUEL VOLTO ORMAI FREDDO. E' COME SE CONTEMPLASSE LA PROPRIA MORTE. COME SE LEGGESSE IL PROPRIO DESTINO.



GEORGE...

256



NON RESTERAI IN QUESTO POSTO IMMONDO ALLA MERCE' DEGLI ANIMALI... AIUTAMI, FRATELLO... VOGLIO FINIRE CIO' CHE TU NON HAI POTUTO FARE...



LACRIME CHE SI MESCOLANO AL SUDORE. HA SCAVATO CON LE MANI LA TERRA MORBIDA, APPROFITANDO DI UNA BUCA NATURALE. ED E' COME SE SEPPELLISSE SE STESSO.

E ORA A TE... MAIALE DEL DAHOMEY...



AVANZA PUNGENDOSI CON LE SPINE DELLA FORESTA. MA NON GLI IMPORTA. NIENTE IMPORTA PER YVES DUBOX, LEGIONARIO DI PRIMA CLASSE.



E' INVASO DA UNA CALMA GELIDA, IN CUI FUNZIONANO SOLO I RIFLESSI DEL LEGIONARIO. NIENTE PIU' SCHERZI, NIENTE PIU' IRONIA. GEORGE E' MORTO... MORTO... MORTO.



QUASI CI SONO...



ARRIVO, MAIALE... ARRIVO PER FINIRE IL LAVORO DI GEORGE...



257



BEHANZIN E' SDRAIATO. RESPIRA A FATICA, AGITATO. IL TERRORE DEL DAHOMEY E' IMMERSO IN UN SONNO PIENO DI INCUBI. NEI SUOI GEMITI C'E' UN CHE DI ANIMALESCO.



IL CAPO STA PASSANDO UNA CATTIVA NOTTE.

FORSE GLI UOMINI BIANCHI NON LO HANNO CURATO BENE.



SE SUCCEDDE QUALCOSA A BEHANZIN, LORO MORIRANNO.

UNA NUOVA LUNA SUL DAHOMEY. E UN'IMMOBILE SENTINELLA CHE LA GUARDA CON INDIFFERENZA...



... SENZA SENTIRE LA MORTE CHE SI AVVICINA.



UNA MORTE PRECISA, SECCA, SILENZIOSA...



ARRIVA QUALCUNO...



EHP... CHIP...

BUONO, FIGLIO DI PUTTANA... VENGO A CERCARE BEHANZIN...



E' FERITO... IN FONDO ALLA CAVERNA.  
MA NON CI ARRIVERAI MAI... MORIRAI,  
LEGIONARIO!



PREOCCUPATI DELLA TUA  
MORTE, BASTARDO.

UN COLPO SOFFOCATO E IL BIANCO  
E' CADUTO SENZA UN GEMITO. MA  
GIÀ CI SONO PASSI LUNGO LE PA-  
RETI DI ROCCIA.



UN LEGIO... **AHH!**



ORA, SÌ. NON IMPORTA PIÙ NULLA. LA  
CAVERNA SI RIEMPIE DI SPARI. E UN  
UOMO AVANZA COME L'IMMAGINE  
STESSA DELLA MORTE.

BEHANZIN! FIGLIO DI  
UN CANE! DOVE SEI?



FERMATELO!

BLAM  
BLAM



UNO, DUE, TRE PROIETTILI LO  
COLPISCONO. HA UNA NUBE DI  
SANGUE NEGLI OCCHI. MA AVAN-  
ZA. SPARANDO E URLANDO.

BEHANZIN...





UN ALTRO GRIDO. L'ULTIMO. E L'ULTIMA CARICA.



INDIFFERENTE ALLA TEMPESTA DI PIOMBO.



LA MORTE E' DAVANTI A BEHANZIN.



POI TUTTO FINISCE. E NELLA CAVERNA SI ODE SOLO LA VOCE ATTERRITA DELL'EX-PADRONE DEL DAHOMEY.



POI, NELLA CALMA ASSURDA CHE SEGUE, KURT BROHM PUO' OSSERVARE IL VOLTO DEL CADUTO.



260



QUESTO VISO... E' IDENTICO A QUELLO DEL  
LEGIONARIO CHE I TUOI HANNO UCCISO IERI.  
SE FOSSI SUPERSTIZIOSO, DIREI CHE E'...  
E' USCITO DALL'INFERNO...

NO! NON E' POSSIBILE! ORDINERO' DI  
CERCARE IL CORPO CHE I MIEI GUER-  
RIERI HANNO LASCIATO ABBANDONA-  
TO... ORA!



E GLI INDIGENI CERCANO. MA NON TROVERANNO MAI IL COR-  
PO DI GEORGE DUBOX. E SI SCAMBIANO SGUARDI TERRORIZ-  
ZATI NELLA NOTTE.

E' MAGIA... IL CORPO NON C'E'  
PIU'...



PAROLE CHE HANNO  
SPAVENTATO BEHAN-  
ZIN.

LASCIEREMO IL SUO  
CORPO DAVANTI A  
KANA... COSI' IL SUO  
SPIRITO CESSERA' DI  
TORMENTARMI... LO  
RESTITUIREMO A  
CHEVALIER. CHIAME-  
RO' GLI STREGONI  
PER CANCELLARE LA  
MAGIA DELL'UOMO  
BIANCO!



MAX CHEVALIER HA CONTEMPLATO IN SILENZIO  
IL CORPO.

DEVE AVER LOTTATO CO-  
ME UNA FURIA, COLONNEL-  
LO. NON CAPITA SPESSO  
CHE BECCO DI LATTA ABBIA  
DI QUESTE GENTILEZZE.

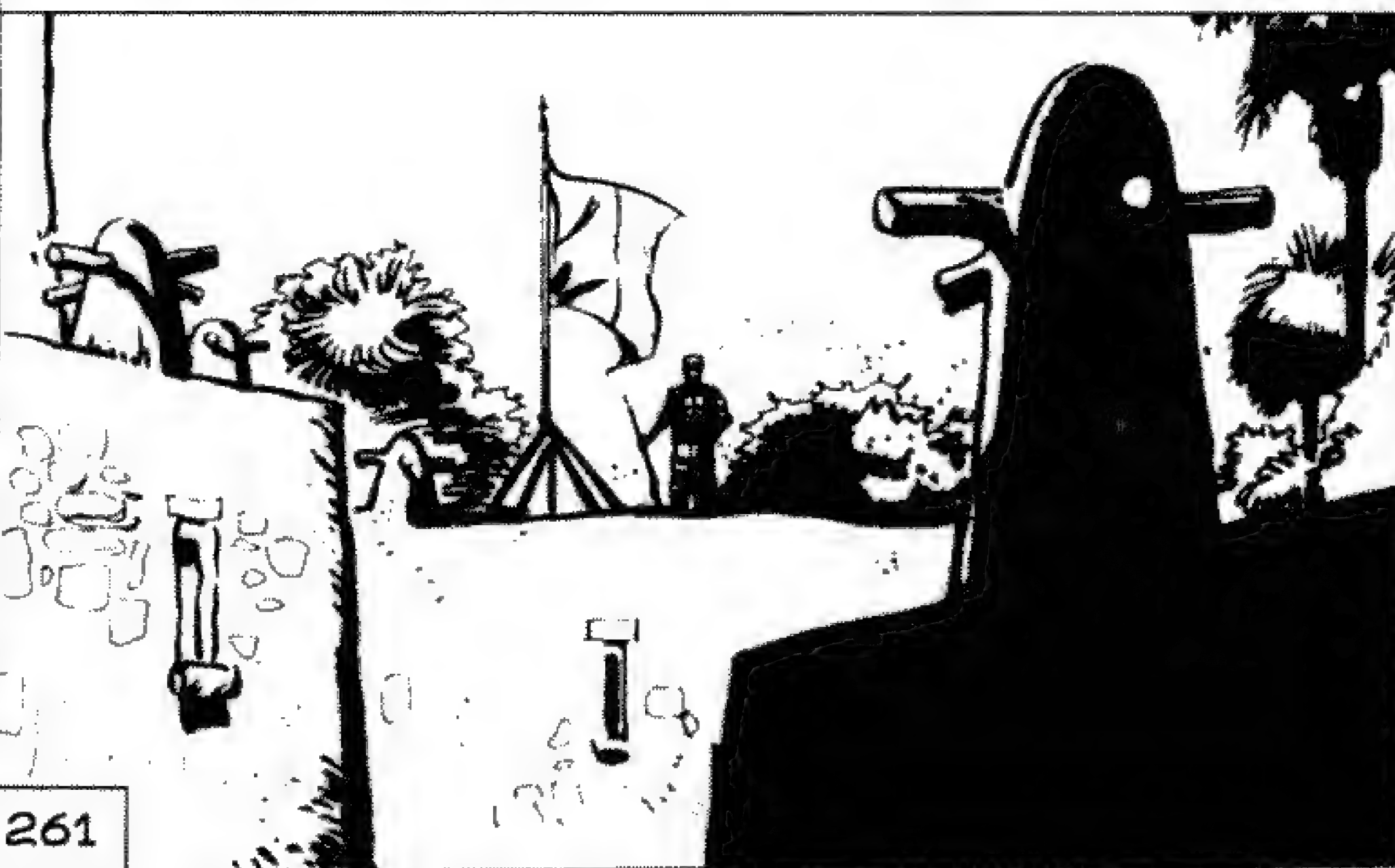


MA IL COLONNELLO SENTE QUALCOSA DI  
DIVERSO. LO FIUTA. LO RESPIRA.

C'E' QUALCOSA CHE CI SFUGGE... NON  
SO COS'E', MA SO CHE E' GLORIOSO E  
COMMOVENTE INSIEME... SO CHE SO-  
LO UN LEGIONARIO POTEVA FARE  
QUALCOSA DEL GENERE...



GEORGE E YVES DUBOX. DUE VITE UGUALI, DUE MORTI UGUALI. E  
DUE TOMBE SEPARATE, ANCHE SE NON DI MOLTO. LA TERRA CHE LI  
COPRE E' LA STESSA. E IL PARADISO A CUI SONO GIUNTI E' LO  
STESSO. QUELLO DEI VALOROSI.



261



LE BIANCHE PARETI DI PIETRA DEL PALAZZO SACRO DEL DAHOMEY SPLENDONO SOTTO IL SOLE, NELLA GRANDE RADURA DELLA GIUNGLA.



L'IMPONENTE FIGURA SE NE STA IMMOBILE, UNA PIEGA PREOCCUPATA SUL VOLTO.



## CAPITOLO VENTIDUESIMO

IL COLONNELLO NON MI SEMBRA MOLTO SOCIEVOLE, STAMATTINA.

IL COLONNELLO E' DI MALUMORE QUANDO ARRIVANO NOTIZIE SGRADITE, MIO CARO FRANCIS. CREDEVO TU LO SAPESSI...



E IL MASSACRO DELLA COLONNA LESCAUT E' UNA DI QUELLE, VERO?

NE DUBITI? NESSUNO DI QUEI POVERI CADAVERI SULLA COSTA AVEVA LA TESTA... TROFEI CHE ORA DEVONO ESSERE AI PIEDI DI BECCO DI LATTA.



UN TIPO SPIRITOSO.

NESSUNO SPIRITO, FRANCIS. FINCHE' NON TROVEREMO QUEL SELVAGGIO E I SUOI FANATICI, CREDO CHE NESSUNO DI NOI POTRA' DORMIRE CON ENTRAMBI GLI OCCHI.



SMETTETELA DI CHIACCHIERARE COME VECCHIETTE E AVVICINATEVI.

CARISSIMO COLONNELLO... E' UN PIACERE RISSENTIRE LA TUA VOCE.





BASTA CON LE BATTUTE, FRANCIS. SI SA QUALCOSA DEL CAPITANO MARTIN?

TEMO DI NO, SIGNORE. QUANDO UNO ESCE DA QUESTO RIDOTTO, LA GIUNGLA SEMBRA INGOIARLO.



MAX CHEVALIER GLI HA VOLTATO LE SPALLE E GUARDA DI NUOVO L'INFERNO VERDE CHE LI CIRCONDA.

CI VEDREMO IN FACCIA, BEHANZIN... E QUEL GIORNO MI PAGHERAI LA MORTE DEI MIEI RAGAZZI.



INSETTI, FANGO, GRIDA DI ANIMALI. QUESTO E' IL DAHOMEY. QUESTO E' L'INFERNO IN CUI LA LEGIONE E' ENTRATA.



I COLPI SECCHI DEI MACHETE RISUONANO NELLE ORECCHIE DEL CAPITANO MARTIN ASSIEME ALLE IMPRECAZIONI DEGLI UOMINI.



AVANTI, RAGAZZI... DIVERTEVI NELLA PITTORESCA AFRICA NERA.

IL LEGIONARIO POITIERS SI E' FERMATO UN ISTANCE PER ASCIUGARSI IL SUDORE.

E QUEL MALEDETTO SFOTTE...



CHE VUOI, POITIERS? HA TROVATO IL METODO GIUSTO... RIDERE INVECE DI IMPRECARE.

PAROLE DETTE COSI', TANTO PER PARLARE. PERCHE' IL CAPITANO MARTIN E' INSIEME AMATO, TEMUTO E RISPETTATO.

ACCIDENTI... FORSE DOVREMO TORNARE A MANI VUOTE.



263



QUEI DIAVOLI DIPINTI  
SANNO PERFETTAMENTE  
COME SCOMPARIRE  
QUANDO GLI CONVIENE,  
PER IMBOSCARSI E COL-  
PIRCI A LORO PIACERE...



POI GLI GIUNGE UN RUMORE RITMICO.  
E ALLORA AVANZA, SCOSTA LE ULTI-  
ME FOGLIE.



L'OCEANO...

L'ATLANTICO LASCIA MORIRE LE SUE  
ONDE SULLA COSTA DEL DAHOMEY.  
LA SCHIUMA BIANCA INCORONA GLI  
SCOGLI. NELL'ARIA, UNA BREZZA DI-  
VERSA.



SOSTA!



E GLI UOMINI SI SDRAIANO A TERRA. E COMPARE  
UN'ARMONICA.



HMM... SIAMO TUTTI FELICI,  
CAPITANO...

IL CAPITANO MARTIN HA CERCA-  
TO DI NON GUARDARE LA DISTE-  
SA D'ACQUA PER NON SENTIRE  
PIU' FORTE LA NOSTALGIA.



SE PENSO CHE DA PIU' DI TRE  
MESI SIAMO IN QUESTO ORRIBI-  
LE POSTO...

CAPITANO!



264





HA PUNTATO IL CANNOCCHIALE E SI E' MORSO LE  
LABBRA.



IL FRUSTINO HA SEGNATO CRUDELMENTE LA SCHIENA  
DELL'INDIGENO CHE E' CADUTO A TERRA GEMENDO.







LO UCCIDERAI, ABDUL...

E ALLORA? CE NE SONO MOLTI, BEN YUS-SUFF... E SERVIRA' DA ESEMPIO AGLI ALTRI BASTARDI!



COLPI SECCHI, ESPERTI. E I GEMITI SI FANNO SEMPRE PIU' DEBOLI, MENTRE BRANDELLI DI PELLE VOLANO NELL'ARIA DAVANTI A QUEI VOLTI SCURI, ATTONITI.

LA RAGAZZA E' USCITA DALLE FILE E HA ABBRACCIATO IL CORPO STESO A TERRA IN POSIZIONE INNATURALE.



MALEDETTO! HAI UCCISO MIO PADRE!



TI POSSO STACCARE LA PELLE A FRUSTATE, BASTARDA, E...



ORA TI...

BASTA, ABDUL! NON DEVI SCIUPARE TROPPO LA MERCE!... RISPARMIA LA FRUSTA.



ALTRE GRIDA. E I MERCANTI DI SCHIAVI FANNO RIPARTIRE LA COLONNA. ALLE SPALLE RESTA SOLO IL VILLAGGIO IN FIAMME.

SEI PIU' CORAGGIOSA DEGLI ALTRI. MA SE NON INTERVENIVO... ABDUL, IL MIO LUOGOTENENTE, TI AVREBBE UCCISA.

TI CREDI DIVERSO DA LUI? SIETE DUE ASSASSINI.



LA MANO DELL'ARABO SI E' MOSSA COME UN LAMPO.



LA TUA BELLEZZA TI SALVA... UNA SCHIAVA COME TE SI VENDE BENE... VAI CON GLI ALTRI E NON PROVOCARE ANCORA LA TUA FORTUNA!



PRENDETELA!



CI SONO IMPRECAZIONI, TRA I NEGRIERI. LA RAGAZZA CORRE COME UNA GAZZELLA NELLA FITTA VEGETAZIONE.

NON DEVE SFUGGIRCI! HA OFFESO IL PADRONE!



LAGGIU'!



AH!



ECCOLA, FRATELLI... ORA LA PORTEREMO DAVANTI A BEN YUS-SUFF... ALZATI, CAGNA!









BRUTTO AFFARE PER GLI ARABI. IL CAPITANO HA VOGLIA DI COMBATTERE E HA TROVATO UN BUON MOTIVO.



PURCHE' IL MOTIVO NON CI COSTI LA PELLE.

MLUBA E' PARSA ESITARE UN ATTIMO, POI SI E' AVVICINATA ALL'UFFICIALE.



AH... TU... CHE SUCCEDDE, ORA?

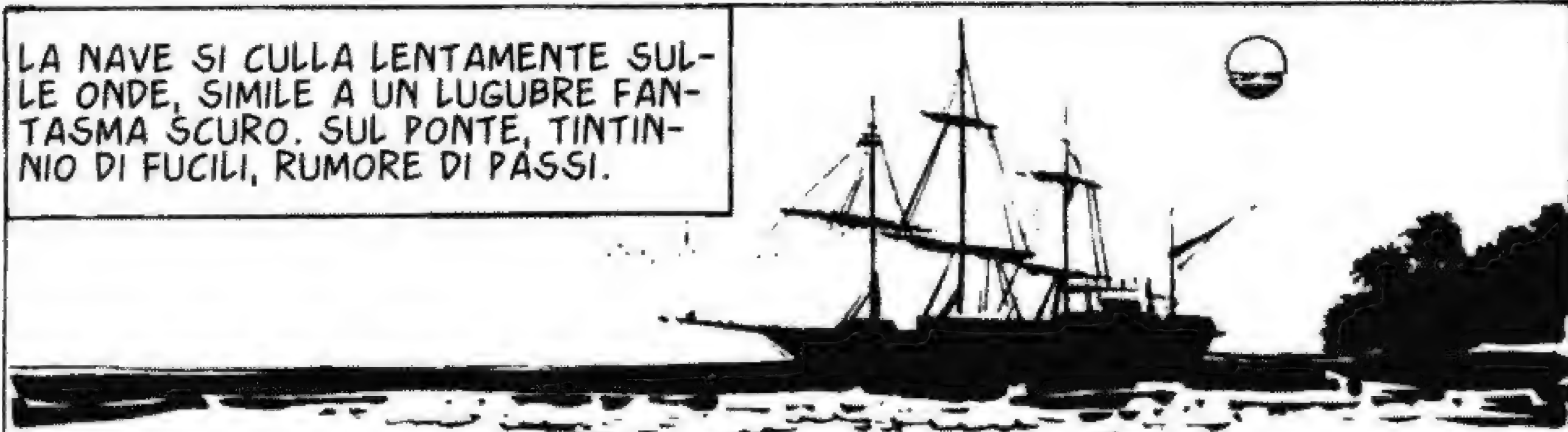
ATTACCHERAI GLI ARABI? LIBERERAI LA MIA GENTE?

SE POSSO...

FALLO, LEGIONARIO, E LA MIA TRIBU' SARA' SEMPRE AMICA DEL TUO LEONE BIANCO. FALLO E PREGHERO' PER TE GLI OSCURI DEI DELLA COSTA.



LA NAVE SI CULLA LENTAMENTE SULLE ONDE, SIMILE A UN LUGUBRE FANTASMA SCURO. SUL PONTE, TINTINNIO DI FUCILI, RUMORE DI PASSI.



E' STRANO, MIO SIGNORE... QUELLI CHE INSEGUIVANO LA RAGAZZA DOVREBBERO ESSERE GIA' TORNATI...

SI'. E' STRANO, ABDUL...



IL RESTO E' IN ORDINE?



SI'. TUTTI NELLA STIVA. NON SCAPPERANNO. MA CREDO CHE POTREMMO FARE UN'ALTRA INCURSIONE... C'E' ANCORA SPAZIO... ALLAH E' GRANDE E CI PREMIA CON UNA BUONA CACCIA...

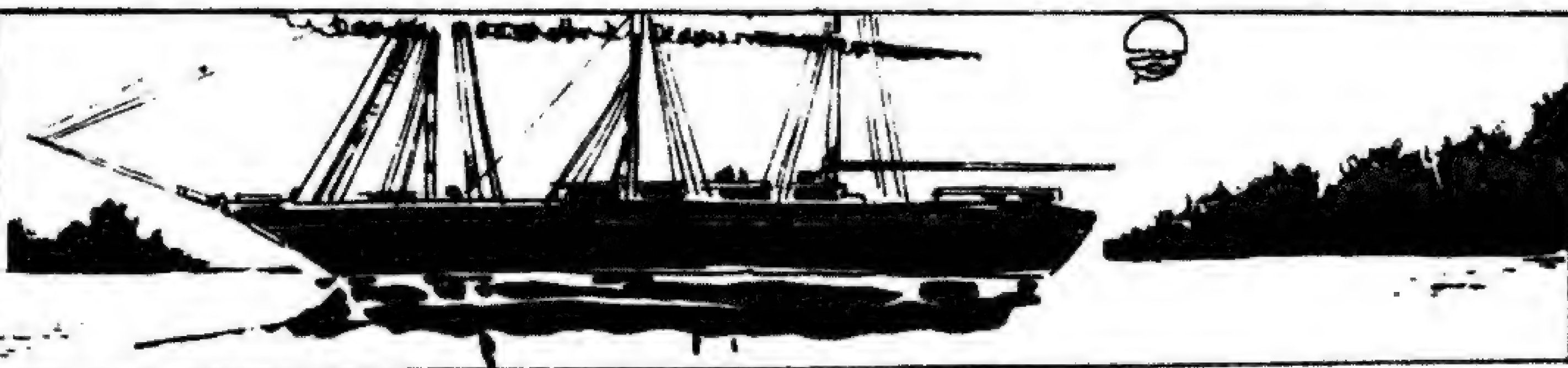
ALL'ALBA RIPRENDEREMO LA NAVIGAZIONE. CHE LE GUARDIE RESTINO VIGILI, SULLA RIVA.

CHE LE URI' DEL PROFETA VEGLIANO SUL TUO SONNO, MIO SIGNORE. LASCIA TUTTO AD ABDUL.

269



LA LUNA E' ALTA  
NEL CIELO. L'A-  
TLANTICO CONTI-  
NUA A MORIRE  
SULLA COSTA.



SI'. LA COSTA PARLA DI MORTE.



FERMI! CHI SIETE?

PER IL PROFETA!  
HANNO PRESO LA  
SCHIAVA!



SPLENDIDO. IL PADRONE SARA' CONTEN-  
TO, QUANDO...



UN MOVIMENTO VELOCISSIMO.  
UNA SPECIE DI TONFO.

UGH!



IL SECONDO NON HA MI-  
GLIOR SORTE.



ARGH!

VIA LIBERA, CAPITANO. E  
ORA?

CHIAMA GLI ALTRI... PRE-  
STO! CHE METTANO I MAN-  
TELLI DI QUESTI DUE E AN-  
DIAMO VERSO LA NAVE...



VENGO CON TE.

SONO SALITI SULLA  
SCIALUPPA. REMA-  
NO CON CALMA.



270

NON DOVEVI VENIRE,  
MLUBA. E' PERICOLOSO.



NEGLI OCCHI DELLA RAGAZZA, IL RIFLESSO DI UNA STELLA.

HANNO UCCISO MIO PADRE, LEGIONARIO. HO UN DEBITO DI SANGUE CON LORO.

ARRIVANO. E IL CAPITANO MARTIN E' IL PRIMO A SALIRE SULLA NAVE.

CHE SUCCEDERÀ...

AHH!

POI I LEBEL COMINCIANO A SPARARE TUTTI INSIEME.

LEGIONARI?!... COME HANNO POTUTO?... ADDOSSO, FRATELLI!

PER LA LEGIONE!

LA SORPRESA E' UN FATTORE DETERMINANTE. I LEGIONARI NON TROVANO QUASI OSTACOLI. E MLUBA COMINCIA A RISCUOTERE IL SUO CREDITO.

LA LEGIONE HA TROVATO UN NEMICO E UNA CAUSA GIUSTA. E PER I NEGRIERI NON C'E' PIU' SCAMPO.

BRUCIATE, CANI!

SEGUITEMI SOTTOCOVERTA!

IL PADRONE DELLA NAVE SI E' SVEGLIATO SOLO PER TROVARSI IMMERSO IN UN INCUBO.

PER ALLAH! CHE SUCCEDERÀ? UOMINI... A ME!

271



LA PORTA SI SPALANCA DI COLPO.



POI E' LA VOLTA DEL CAPITANO MARTIN DI RESTARE SORPRESO.





DAL PONTE, UN RUMORE CONFUSO. QUELLO DEGLI SCHIAVI LIBERATI, CHE ESCONO DALLE STIVE PER GETTARSI IN MARE.

ANDIAMO! LA NAVE E' CONDANNATA!

ASPETTA... DEVO RACCOLGERE QUALCOSA...

ANDIAMO, CAPITANO... QUI BRUCIA TUTTO.

RAGGIUNGO LA RIVA E, MENTRE LA NAVE NEGRIERA AFFONDA IN FIAMME, IL CAPITANO MARTIN SORRIDE.

MAX CHEVALIER HA ACCOLTO CON UN SORRISO LO SBATTERE DI TACCHI...

RIPOSO, CAPITANO... CI SONO NOVITA'?

IN SILENZIO, L'UFFICIALE HA ROVESCIATO LA BORSA SUL TAVOLO.

I CHEPI' DELLA COLONNA LESCAUT...

POI SCANDISCE LE PAROLE. NON PER DARE LORO ENFASI. SOLO PER EVITARE CHE LA COMMOZIONE LE SPEZZI.

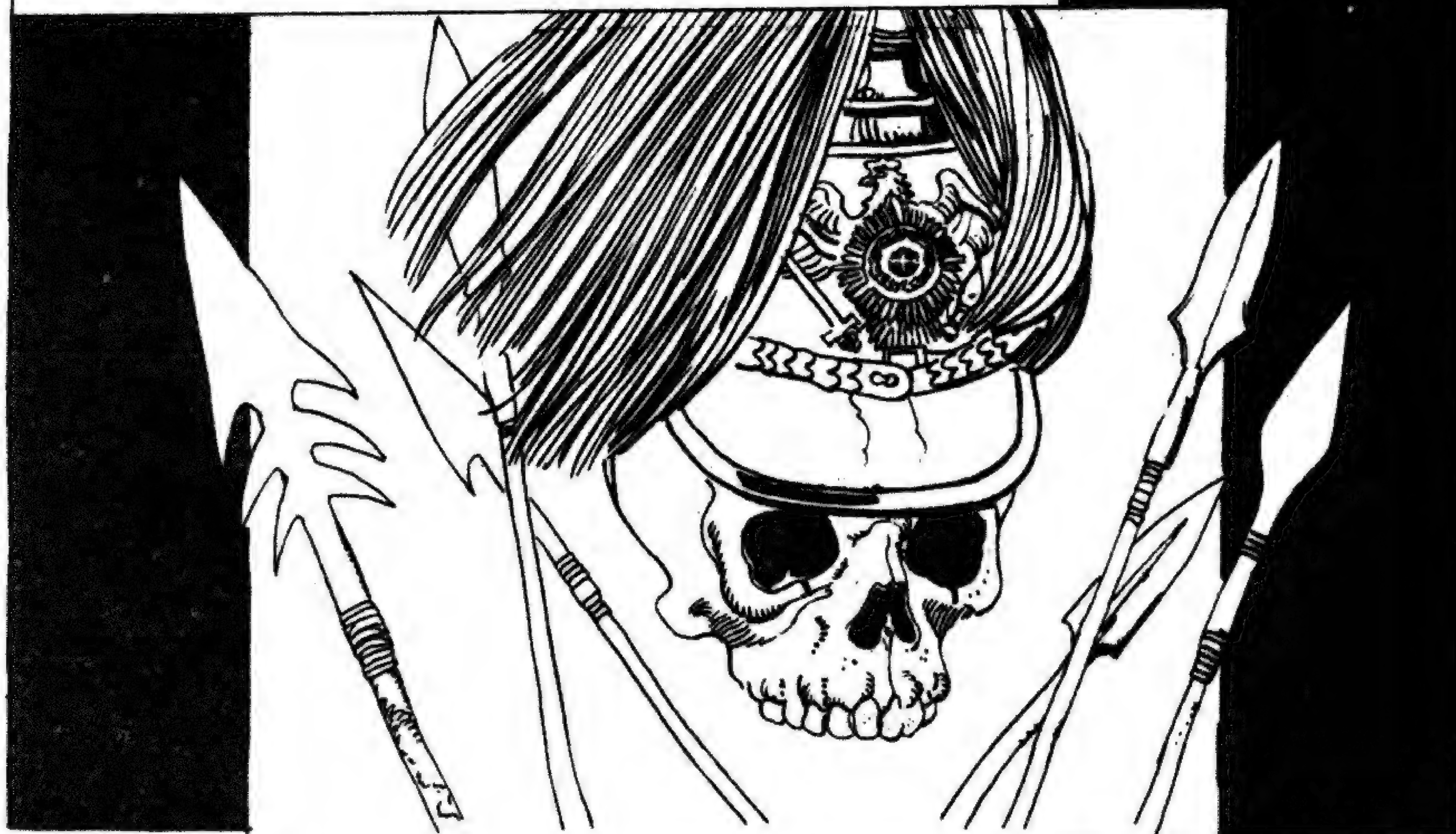
LA LEGIONE HA FATTO GIUSTIZIA, SIGNORE.

E IL COLONNELLO DI PIETRA, IL PADRE DI TUTTI I SUOI UOMINI, NON SORRIDE PIU'.

GRAZIE, CAPITANO.



## CAPITOLO VENTITREESIMO



IL CALDO SI INFILTRA DA OGNI PARTE, INVADE OGNI ANGOLO. FRANCIS DIDIER HA ASPIRATO UNA BOCCATA DELLA SUA SIGARETTA E HA FISSATO LA FIGURA IMMOBILE DI MAX CHEVALIER.



ALLORA, FRANCIS... NOVITA'?



SU BEHANZIN? NESSUNA, COLONNELLO. QUEL DEMONIO SI E' NASCOSTO NELL'ANGOLO PIU' IMMONDO DI QUESTA FORESTA.



E DA LA' SI DEDICA ALLEGREMENTE A MASSACRARE LE NOSTRE PATTUGLIE. VUOI CHE TI DICA COM'ERANO GLI UOMINI DI ABBY QUANDO LI ABBIAMO TROVATI?

NO, GRAZIE. MI ROVINERESTI L'APPETITO.

274





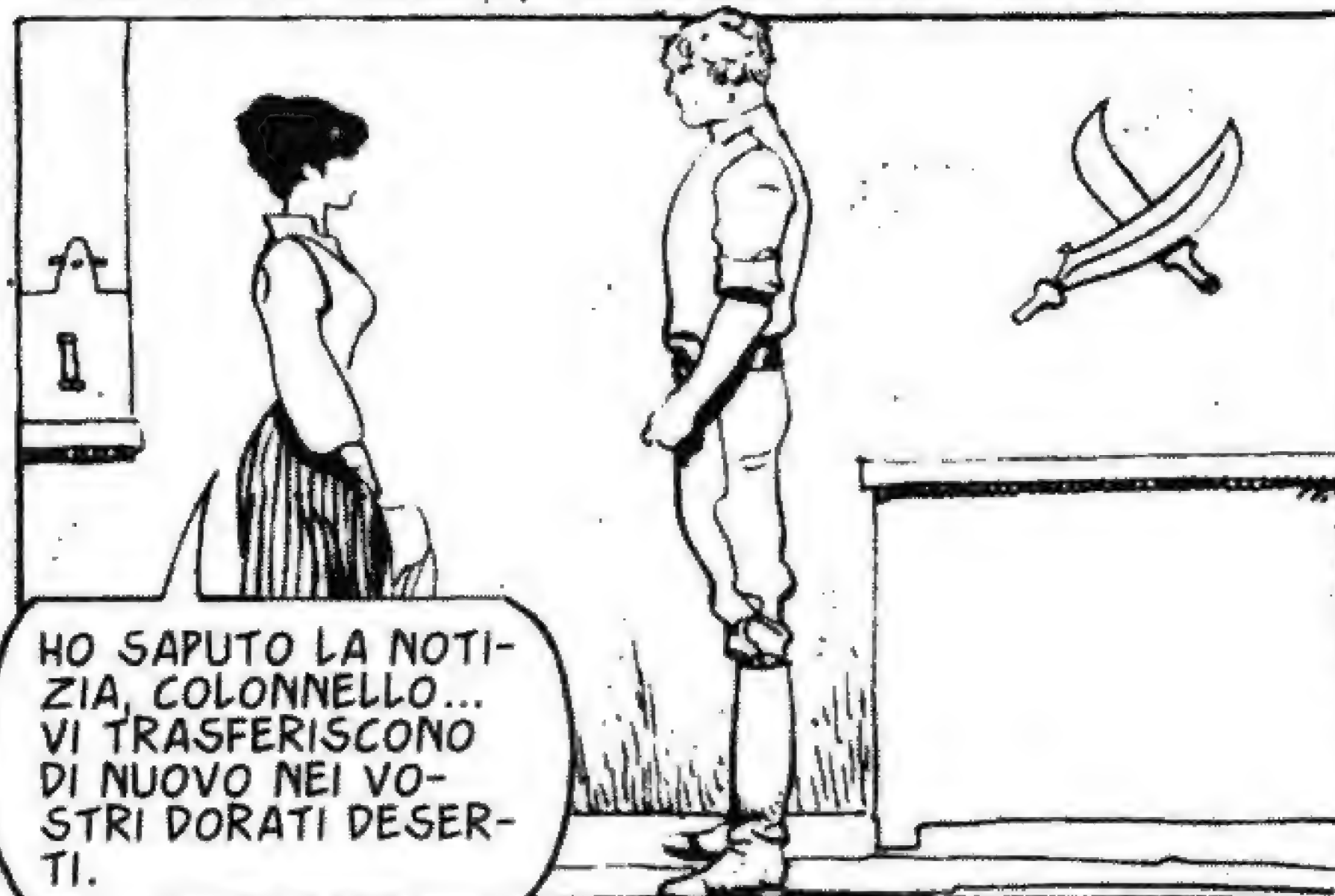




BUONGIORNO, SIGNORI.

BUONGIORNO, MADEMOISELLE.

E COME SEMPRE QUANDO E' DI FRONTE A QUELL'UOMO DAL VOLTO SERENO, DOMINIQUE REGIS TREMA.



HO SAPUTO LA NOTIZIA, COLONNELLO... VI TRASFERISCONO DI NUOVO NEI VOSTRI DORATI DESERTI.



COSI' SEMBRA. RESTA UN SOLO PARTICOLARE E NON MINIMO... BEHANZIN.

LIQUIDERAI BEHANZIN. LO FARAI A PEZZI...



E POI... POI TE NE ANDRAI, MAX. E IO RESTERO' QUI, SOLA.



PARE CHE IL COLONNELLO NON LE ABBAIA DATO MOLTA CORDA...

NON MI STUPESC.



GIA'. CHEVALIER HA UNA SOLA CASA E MILLE FIGLI DI CUI OCCUPARSI. LE DONNE NON FARANNO MAI PARTE DEL SUO MONDO.



TORNIAMO ALLE COSE CONCRETE, SIGNORI. QUALCUNO DI VOI HA QUALCHE IDEA PER SISTEMARE BEHANZIN?



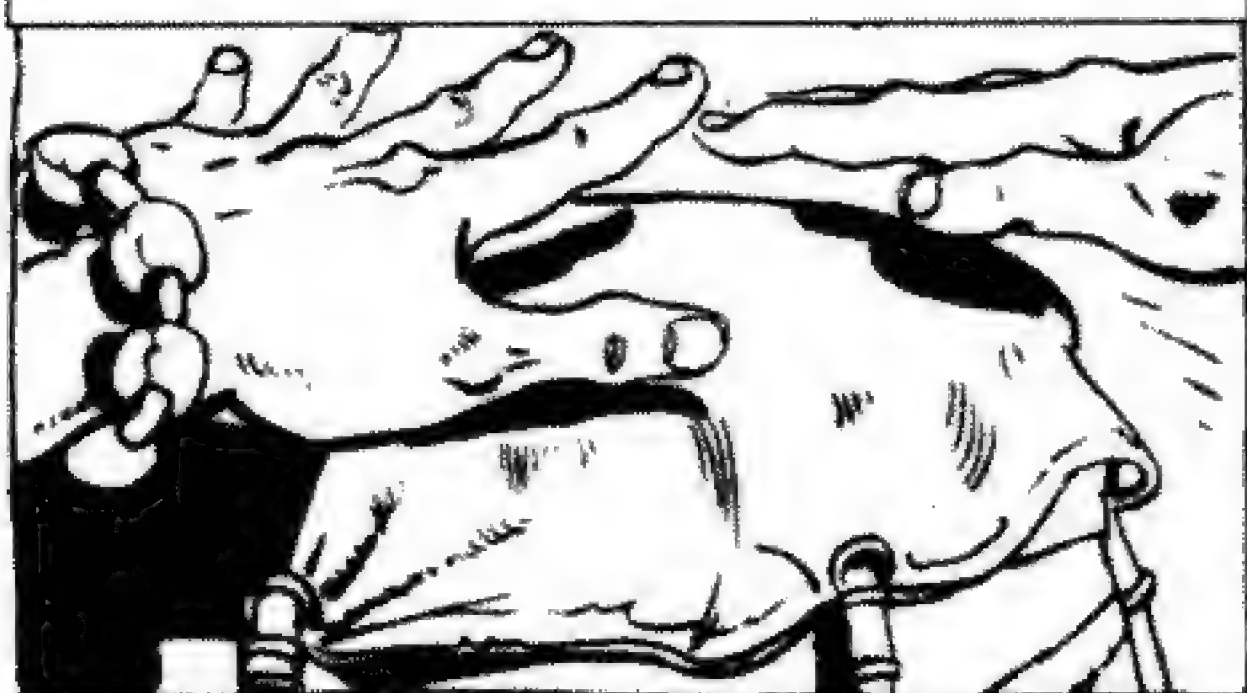
RENE' BOSCH, L'UFFICIALE SENZA VOLTO DELLA LEGIONE, QUELLO CHE PREFERISCE L'OMBRA, HA SORRISO.

OH, SI'. IO NE HO UNA.

276



IL TAM-TAM E' UNA VOCE LUGUBRE CHE  
ATTRAVERSA LA GIUNGLA E FA TACERE  
OGNI ALTRO GRIDO.



POTENTE SIGNORE... LE  
TUE SPIE NELLA COLONIA  
FRANCESE PORTANO  
GRANDI NOTIZIE.



PROCURA CHE LO SIANO, MIZOMBA. SONO  
STUFO DI NASCONDERMI COME UN RETTILE.

LA FIGURA GIGANTESCA SI E' ALZATA LENTA-  
MENTE DAL TRONO DI PIETRA.



NON MI SERVE A NIENTE RAC-  
COGLIERE DUE O TRE CRANI  
QUA E LA'. DEVO SCACCIARLI  
DAL DAHOMEY, SE VOGLIO  
ONORARE GLI DEI.



VOGLIO LA TESTA DI CHEVALIER.  
VOGLIO BERE NEL SUO CRANIO IL  
LIQUORE DELLA VITTORIA... PARLA!



SEMPLICE, MIO SIGNORE. CHEVA-  
LIER IN PERSONA CON TUTTI I  
SUOI UFFICIALI ANDRA' A RICEVE-  
RE UN GRANDE CARICO D'ARMI E  
PROVVISTE.



LORO MI CREDONO SCONFITTO...  
CREDONO CHE IO POSSA SOLO  
DARE COLPI SENZA IMPORTANZA.  
MI CONSIDERANO COME UN MOLE-  
STO INSETTO...



UN LUGUBRE SILENZIO. ANCHE I  
TAM-TAM TACCIONO.



MA ORA SARA' TUTTO O NIENTE. ORA ATTAC-  
CHEREMO IN MASSA, PERCHE' TUTTI I LORO CAPI  
SARANNO INSIEME.

277



BUTTEREMO IN MARE I CANI  
FRANCESI!!



E GLI RISPONDE UN URLO SELVAG-  
GIO, CHE FA TREMARE LA GIUNGLA.



AIIIEE! MORTE AI  
LEGIONARI!!

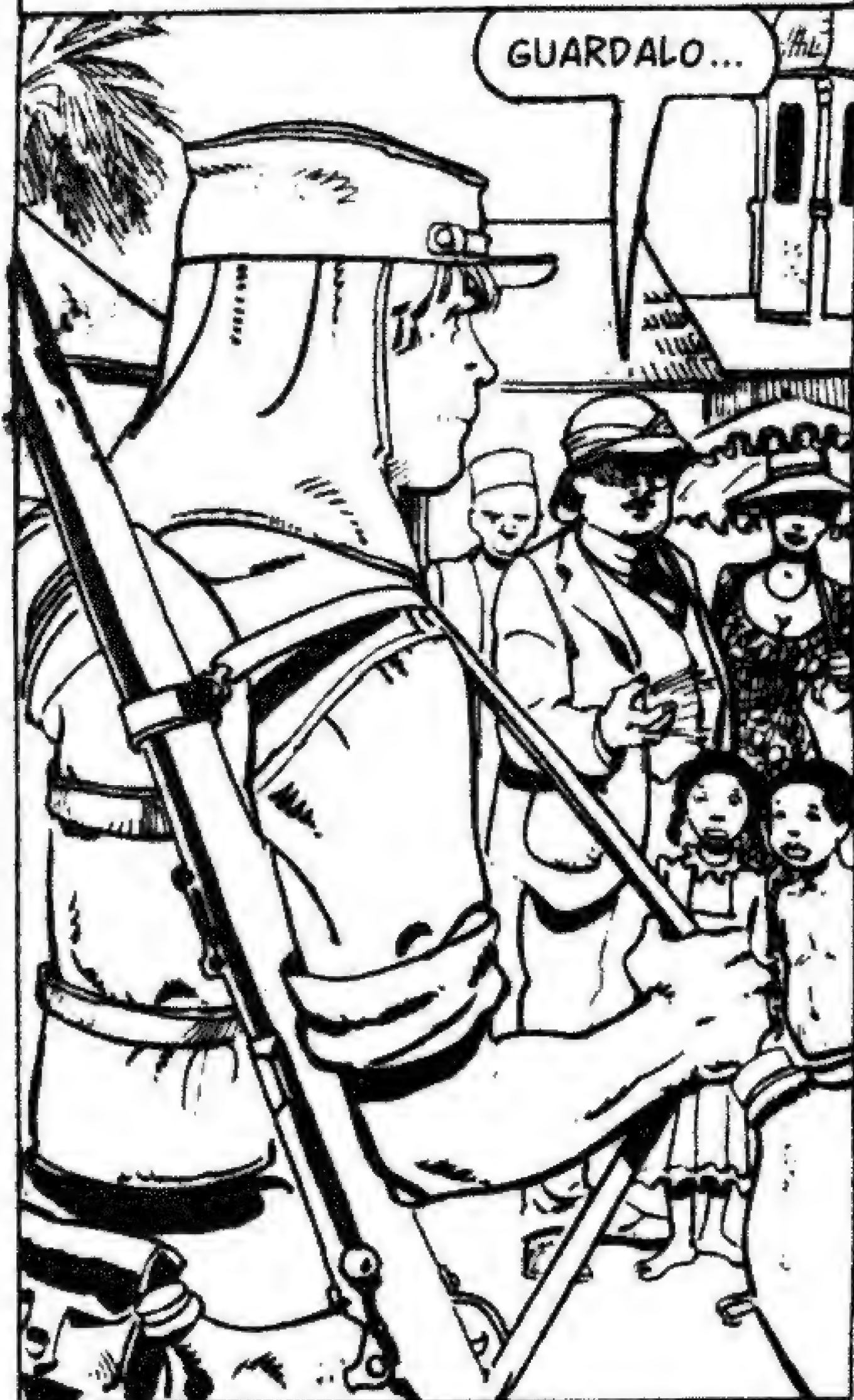
MAX CHEVALIER E' SERIO, SE-  
VERO.

CREDI CHE FUNZIONERA',  
JACQUES?



NON LO SO. PERO' SO CHE  
QUESTA SARA' UNA TENTA-  
ZIONE IRRESISTIBILE PER  
BECCO DI LATTA. L'OCCASIO-  
NE DI RECUPERARE IL PRESTI-  
GIO PERDUTO TRA I SUOI SE-  
GUACI.

GERARD REGIS E' SERENO NELLA SUA  
UNIFORME DA LEGIONARIO. SERENO NO-  
NOSTANTE LO SGUARDO DI DISAPPROVA-  
ZIONE DEL PADRE.



GUARDALO...

SONO ORGOGLIOSA DI MIO  
FRATELLO, PAPA'. HA OTTE-  
NUTO CIO' CHE VOLEVA.

CIO' CHE VOLEVA? MAR-  
CE PAZZESCHE, I PERI-  
COLI DELLA GIUNGLA, LE  
ORDE DI QUEL DEMONIO  
SANGUINARIO...



E' UN LEGIONARIO. UN UOMO DI  
CHEVALIER. IL MASSIMO...



BAH...

MI CHIEDO SE TUTTO  
QUESTO NON SIA UNA  
CARNEVALATA INFANTILE,  
COLONNELLO.



DALLA NAVE IN  
RADA, SI SONO  
STACCALE AL-  
CUNE IMBAR-  
CAZIONI.

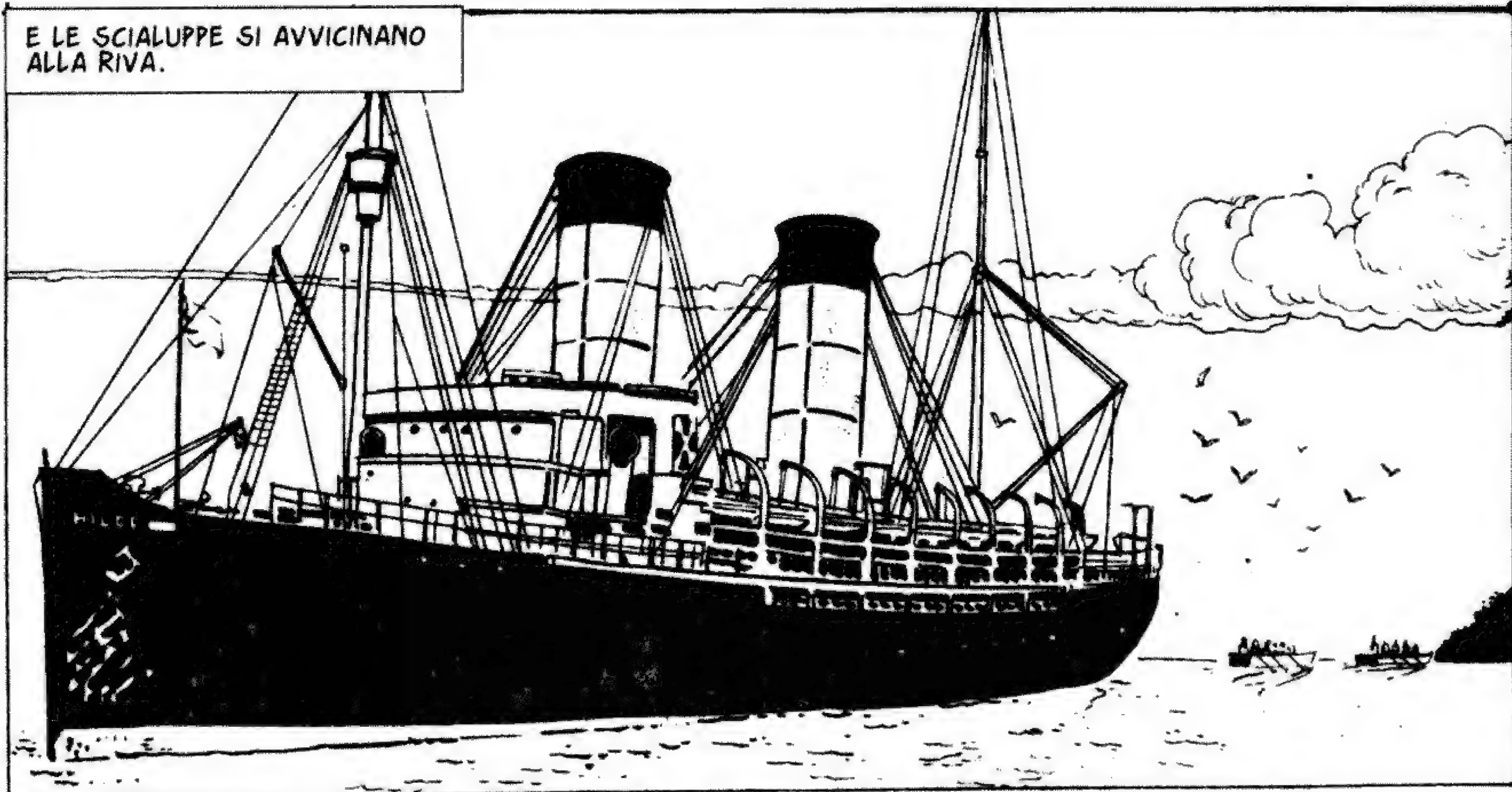
MAX CHEVALIER NON GLI HA RISPOSTO. I SUOI  
OCCHI NON LASCIANO PER UN SOLO ISTANTE I  
TETTI DELLE CASE VICINE.



278



E LE SCIALUPPE SI AVVICINANO ALLA RIVA.



ERA TUTTO VERO, BEHANZIN. IL LEONE BIANCO IN PERSONA STA ASPETTANDO LE BARCHE.



NEGLI OCCHI DEL GIGANTESCO NEGRO SI E' ACCESO UN LAMPO.

SI'. NON AVRO' MAI PIU' UN'OCCASIONE SIMILE. QUEGLI IDIOTI MI CREDONO MOLTO LONTANO DA QUI.



UN SEGNALE E LA FORESTA SI ANIMA DI CORPI COLOR EBANO.



BENE. LE BARCHE ARRIVANO. CREDO CHE CI LIMITEREMO A BRINDARE E AD ANDARCENE.



TUTTO INTORNO, UN SILENZIO TOTALE.



279



UN SILENZIO CHE SI SBRICIOLA A UN TRATTO COME UN CRISTALLO ROTTO.



CI ATTACCA-  
NO!

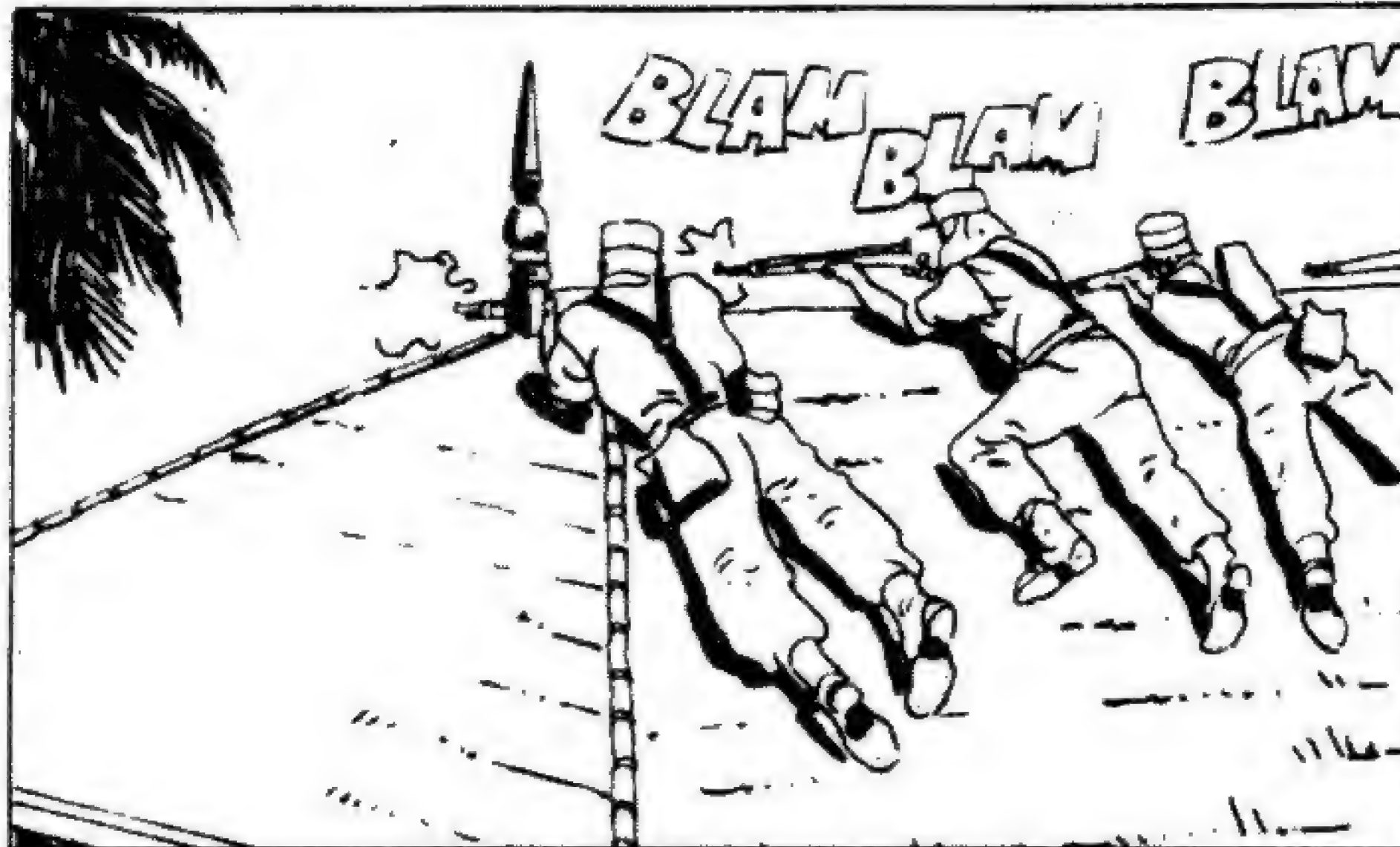
AHH!



FUOCO!



BLAM  
BLAM  
BLAM



A UN TRATTO DAI ROSSI TETTI I LEBEL VOMITANO MORTE.

AH!

AHH!



E LA PRIMA ONDATA DI ATTACCANTI E' RESPINTA.

FUOCO! FUOCO... DANNAZIONE!



280





MAX!

CHE FAI QUI? TORNA INDIETRO!



ECCO IL LEONE BIANCO! UCCIDETELO E PORTATEMI LA SUA TESTA.



MA UN ANELLO DI FUCILI SI E' CHIUSO INTORNO AL COLONNELLO E ALLA RAGAZZA.

AH!



NON ARRETRATE! NO... NO!



POI, SOPRA IL CREPITARE DEI FUCILI, UN GRIDO.

PER LA LEGIONE!



E LE BAIONETTE DEI LEGIONARI FANNO STRAGE.

AH!



SIAMO PERDUTI, BEHANZIN. ERA UNA TRAPPOLA.

AH!

281







SCALPICCIO DI STIVALI NEL FANGO.  
LA CACCIA E' COMINCIATA.



MAX CHEVALIER NON E' PIU'  
UN LEGIONARIO. E' UNA FOR-  
ZA IRRESISTIBILE CHE  
AVANZA IN CERCA DI GIU-  
STIZIA.



BEHANZIN... I LEGIONARI CI SE-  
GUONO.



E IL GRANDE ASSASSINO DEL  
DAHOMY, L'UOMO CHE HA AVU-  
TO CENTINAIA DI SCHIAVI, CAPI-  
SCE CHE LA SUA ULTIMA SPE-  
RANZA E' LA FUGA.



UNA FUGA SEGNATA DAI SUOI GUERRIERI, CHE RESTANO  
PER SEMPRE NEL FANGO.



BEHANZIN SA CHE IL CACCIATORE E' IN-  
VINCIBILE.



AH!

CRAC



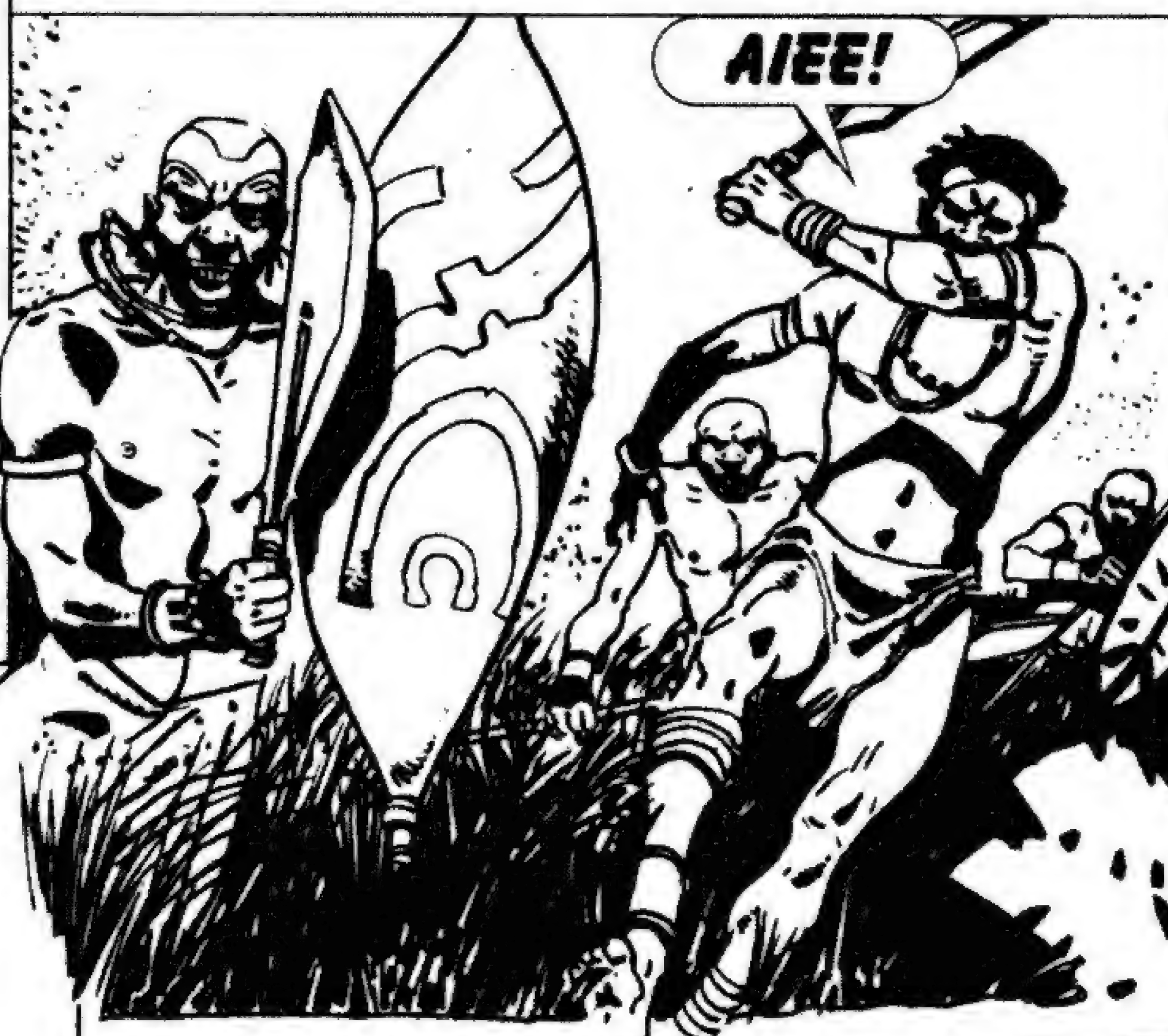
283





MORTE AI LEGIONARI!

E QUELLI CHE RESTANO DEL SUO ESERCITO SI VOLTANO COME BELVE IMPAZZITE.



AIEE!



BLAM

BLAM

BLAM

BLAM

AH!



CANI... MALEDETTI CANI!



QUELLE UNIFORMI IN DISORDINE, INSANGUINATE, ESCONO DALLA VEGETAZIONE.

SONO QUI.



ORA TI...

284





C'E' UNA DECISIONE ASSOLUTA  
NELLA VOCE DI MAX CHEVALIER.

NO. NESSU-  
NO TOCCHI  
QUEST'UO-  
MO.

SEI STUPIDO,  
LEONE BIAN-  
CO. IO NON  
TI AVREI MAI  
DATO QUE-  
STA OPPOR-  
TUNITA'.

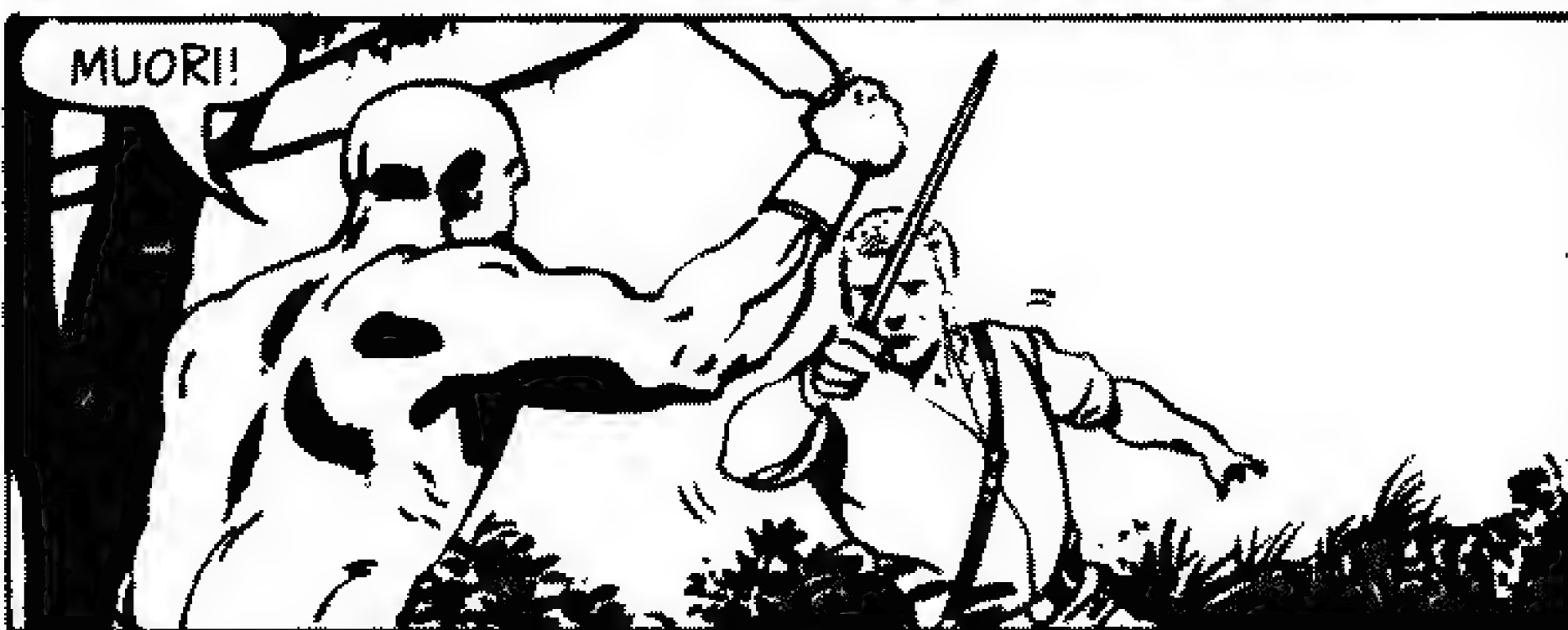
IL MAIALE RAGIO-  
NA DA MAIALE.

**NO!**

SUL VOLTO COLOR EBANO DEL GIGANTE, LO  
SCINTILLIO DI UN SORRISO MALIGNO.

TI PORTERO' CON  
ME NEL PAESE  
SENZA RITORNO.

MUORI!



UN ATTIMO CHE  
DURA UN'ETERNI-  
TA'. POI, QUELLA  
FIGURA QUASI  
INUMANA CHE SI  
ALZA SOPRA IL  
FANGO PUTRIDO.

RIENTRIAMO.

285



LA RAGAZZA HA APERTO GLI OCCHI ED E' RIUSCITA A SORRIDERE.



SEI QUI, GUERRIERO INVINCIBILE...

DOMINIQUE...

LA BAMBINA SI E' FATTA DONNA PER TE, MAX. IO TI AMO ANCHE SE TU... RICORDAMI NEI TUOI DESERTI...



NON PARLARE. GUARIRAI. I MEDICI...

MA IL CRISTALLO SI E' ROTTO E IL SORRISO RESTA PER SEMPRE CONGELATO SU QUEL BEL VISO.



MAX CHEVALIER ESCE PIANO. IN SILENZIO I SUOI UFFICIALI LO SEGUONO.



E OLTRE IL DOLORE, NELL'ANIMA DEL COLONNELLO, RINASCE L'URLO DELLE HERKAS LANCiate AL GALOPPO.



IL SIBILO DEL SIMUN AFRICANO, CHE PERCUOTE LE MURA DELLA INDIMENTICATA SIDI BEL ABBES.



MAX CHEVALIER TORNA AI LEGGENDARI MARI DI SABBIA. COME IL LEONE TORNA ALLA FORESTA. COME L'AQUILA TORNA ALLE VETTE.



286



# CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO



IL TRENO E' UN SERPENTE NERO SULL'IMMENZA DISTESA GIALLA DEL DESERTO. VIENE DA ORANO E LA SUA DESTINAZIONE E' SIDI BEL ABBES.



UN VIAGGIO LUNGO, DEMOLITORE. MA GLI UOMINI NEI VAGONI NON SEMBRANO SENTIRE LA STANCHEZZA.



CON LORO, MAX CHEVALIER, IL COLONNELLO DI FERRO. E I SUOI UFFICIALI, BOSCH, DIDIER, DE FONTENAC, KONSTANTINOS...



TUTTI LORO PENSANO SOLO AL VECCHIO FORTE. IL DAHOMEY E' GIA' CANCELLATO.

E' BELLO TORNARE A CASA, RAGAZZI.



287



GIÀ... E' PIU' RAGIONEVOLE FINIRE TRAPASSATI DA UNA SCIMITARRA CHE SOTTO LE PUNTURE DELLE ZANZARE.



RAGIONEVOLE E' NON MORIRE, FRANCIS.

DIMENTICHI CHE STAI PARLANDO CON UN AVARO... IO NON VOGLIO SPRECARE NEMMENO L'ULTIMO DEI BLU.



COSA DIAVOLO SARA' SUCCESSO? PERCHE' AVRANNO RITIRATO L'ORDINE CON CUI CI HANNO MANDATI NEL DAHOMEY?

QUALCOSA DI MOLTO PERICOLOSO, GRECO. E SOLO IL NOSTRO COLONNELLO PUO' TOGLIERE LE CASTAGNE DAL FUOCO.



IL GENERALE MOREL IN PERSONA LO ASPETTA A SIDI BEL ABBES.

MAX CHEVALIER SI E' SOTTRATTO A QUELLA CONVERSAZIONE.



I SUOI OCCHI SONO FISSI AL DESERTO.

I DUE ARABI SONO IMMOBILI. SOLO IL VENTO GIOCA UN PO' CON I LORO VESTITI.



POI UNO DEI DUE ALZA UN BRACCIO A INDICARE.



VERRA' DA LA', YASSER... VERRA' DA LA' IL PIU' IMPLACABILE NEMICO CHE LE TRIBU' DEL DESERTO ABBIANO MAI AVUTO.

MAX CHEVALIER... IL LEONE BIANCO.



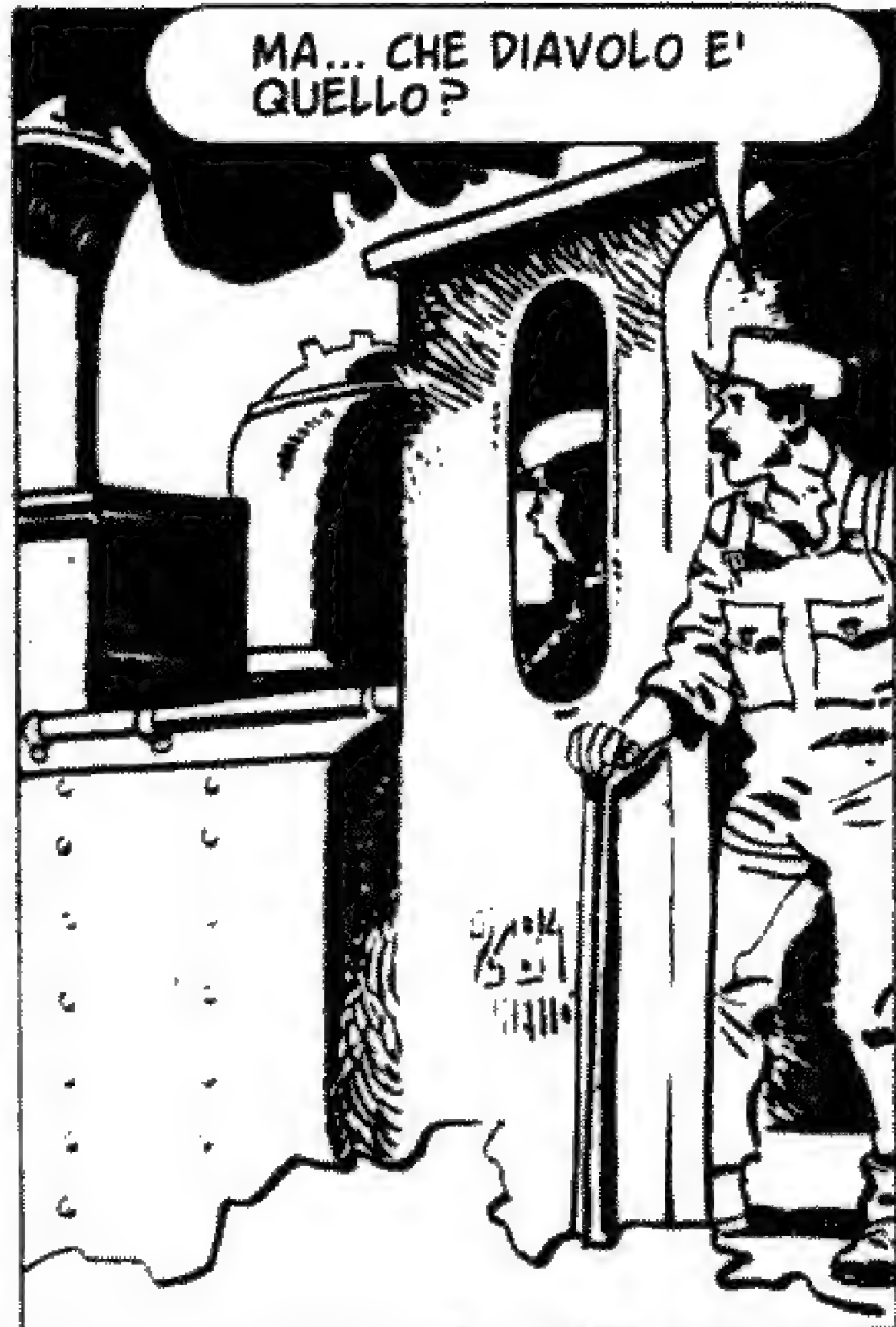
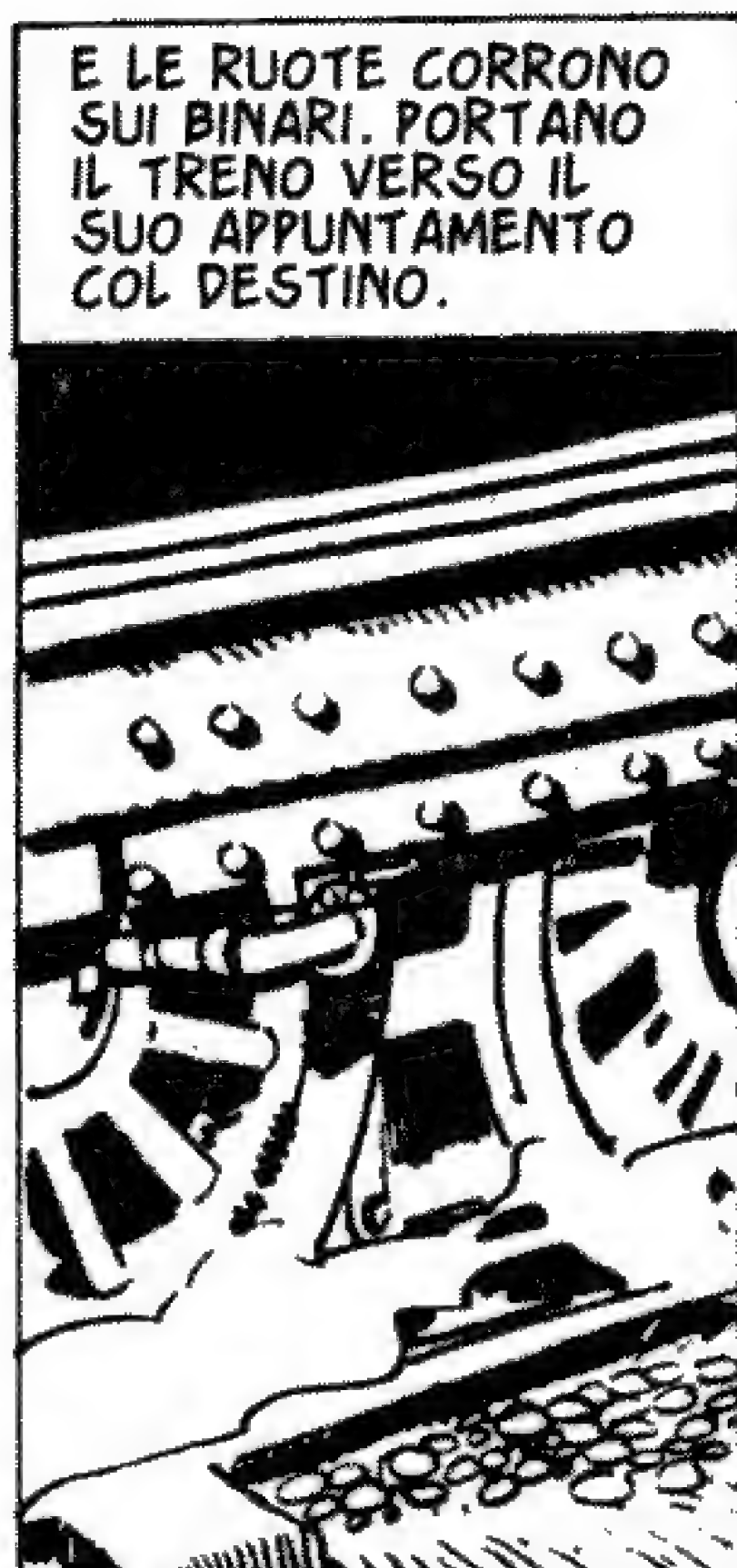
LE INFORMAZIONI DELLE NOSTRE SPIE A ORANO ERANO ESATTE. IL LEONE BIANCO TORNA A SIDI BEL ABBES.











UNO STRATTONE ALLA LEVA DEL FRENO. PIOGGIA DI SCINTILLE SUL METALLO TORTURATO DEI BINARI.





E GLI UOMINI SONO CORSI A TERRA.  
CI SONO VOCI, IMPRECAZIONI.

E' COME SE...



AH!



POI LE DUNE SI RIEMPIONO DI GUERRIERI. UNA MASSA URLANTE SI PRECIPITA VERSO IL BASSO.

ALLAH!



MORTE AI NASRANI!

UN'IMBOSCATA! FUOCO!



QUELL'ORDINE E I LEBEL CREPITANO  
DAI FINESTRINI.



AH!

ARGH!



FUOCO A VOLONTA', MALEDIZIONE!

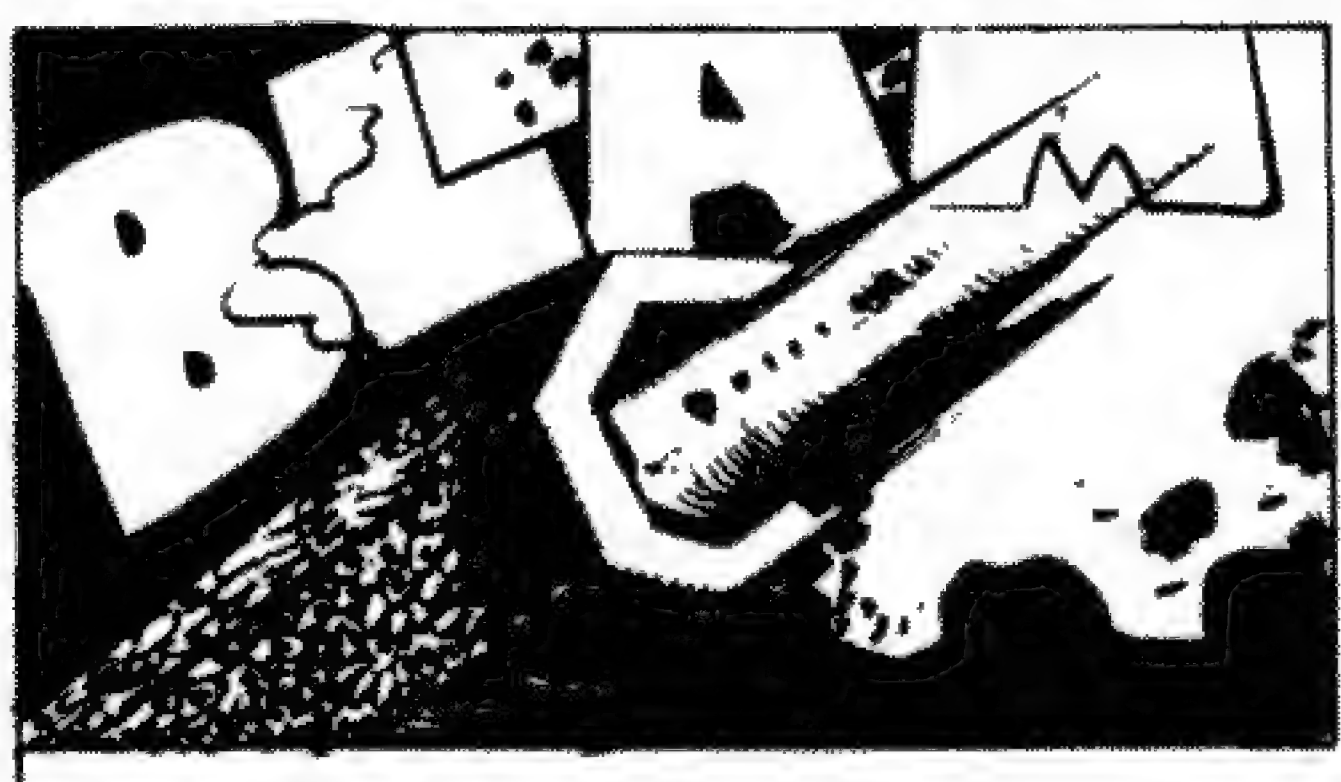


UN COMITATO DI RICEVIMENTO  
IN PIENA REGOLA, EH?











MA POTREBBE ESSERE SOLO FERITO. VOGLIO LA SUA TESTA PER GETTARLA AI PIEDI DI HALEM!



I LEGIONARI SONO CIRCONDATI. ALL'ALBA, LI ANNIENTEREMO.



SAREBBE UNA GRANDE VITTORIA, SIGNORE...

SUL VOLTO DI KAHÉL, UN SORRISO D'ATTESA.

IL LEONE BIANCO È ANCORA VIVO, LO SENTO.



NON PER MOLTO, MIO SIGNORE. LA PROSSIMA SARÀ LA SUA ULTIMA ALBA.

GERARD REGIS, IL RAGAZZO ARRUOLATO NEL DAHOMEY, SCRUTA NELL'OMBRA. TUTTO È NUOVO PER LUI, ANCHE LE TENEBRE DA FANTASMI DEL DESERTO.



CHI VA LÀ?



CALMA, BLU. SONO IO... DIDIER...

SCUSATE, CAPITANO... NON VI AVEVO RICONOSCIUTO...



TIENI GLI OCCHI APERTI, RAGAZZO.

COME STARÀ IL COLONNELLO CHEVALIER?



FRANCIS DIDIER HA ATTESO UN ATTIMO PRIMA DI RISPONDERE.

TUTTO È IN ORDINE. MANTENETE LA CALMA.



294



NO... NON E' TUTTO IN ORDINE. LE COSE VANNO MOLTO MALE... SIAMO UN PUGNO DI UOMINI E GLI ALTRI SONO CENTINAIA... E PER DI PIU' IL COLONNELLO...



PREOCCUPAZIONE, SUI VOLTI. E NESSUNO SI PRENDE LA BRIGA DI NASCONDERLA.

BENE! SIAMO IN TRAPPOLA. ABBIAMO OTTO MORTI E DIECI FERITI... QUALCHE IDEA?



SE POTESSIMO TOGLIERE QUELLE PIETRE...

POSSIAMO. BASTA LAVORARE DURO TUTTA LA NOTTE.



IO SONO LA RAGIONE DI QUESTO ATTACCO...



L'UNICA RAGIONE.



GIA'. A ORANO ABBIAMO SENTITO CHE HALEM, CHE SI FA CHIAMARE BRACCIO DI ALLAH, HA RIUNITO MOLTE TRIBU'. E LUI SA CHE SEI TORNATO.

QUINDI QUALE COSA MIGLIORE CHE UCCIDERE IL LEONE BIANCO? IL PIU' ODIATO DEI NASRANI?

HAI RAGIONE, RENE'.



PER QUESTO, DARO' LORO L'OPPORTUNITA' DI CACCIARE IL LEONE BIANCO.



UN SILENZIO TOTALE.

E FORSE POSSIAMO FARE LORO UNA SORPRESA... ASCOLTATEMI.



KAHEL! KAHEL!



I NASRANI HANNO TOLTO LE PIETRE DAI BINARI E NON SOLO... HANNO STACCATO LA LOCOMOTIVA DAI VAGONI.



295



SE E' COME PENSO, CHEVALIER TENTERA' DI SCAPPARE... DEVE AVER COMPRESO CHE SIAMO VENUTI PER LUI.



PREPARATE I CAVALLI!... PRENDEREMO CHEVALIER... SCORDI FORSE CHE HO FATTO TAGLIARE I BINARI PIU' AVANTI?



ALLAH E' GRANDE! MORTE AL LEONE BIANCO!

E' L'ALBA QUANDO I LEGIONARI SPOSTANO L'ULTIMA PIETRA E IL SIBILO DELLA LOCOMOTIVA SCUOTE IL DESERTO.



COLONNELLO... TI SENTI BENE? VORREI ACCOMPAGNARTI E...

NO. TU SAI COSA FARE, FRANCIS.



MA SICURAMENTE HANNO INTERROTTO LA FERROVIA PIU' IN LA'...



CI CONTO. TU FA' BENE IL TUO LAVORO, O TI DEMOLISCO IL SEDERE A PEDATE. CHIARO?

UNA NERA COLONNA DI FUMO E LA LOCOMOTIVA SI RIMETTE IN MOTO.



AVANTI! AVANTI!

E' IL LEONE BIANCO! ADDOSSO, FRATELLI.



ARRIVANO! DAI PIU' FORZA A QUESTO CATORCIO, MACCHINISTA!



SI'... SI', SIGNORE.

LA HERKA SI LANCIAMO AL GALOPPO VERSO QUELLA MACCHIA CHE CORRE.



MORIRAI, NASRANI.

296





SIGNORE... PIU' AVANTI IL BINARIO E' INTERROTTO.

FRENA, ALLORA.



DALL'ALTO, UNA NUVOLOLA DI MANTELLI.

E' NOSTRO... ALLAH E' GRANDE! UCCIDIAMO GLI INFEDELI!



CAPITANO... HANNO FERMATO LA LOCOMOTIVA!



ANDIAMO!

PER LA LEGIONE!



LI' C'E' CHEVALIER, FRATELLI! UNA BORSA D'ORO A CHI MI PORTA LA SUA TESTA!



SI'... CHEVALIER E' QUI, FIGLI DI UN'A-SINA E DI UN MAIALE!



VENITE A PRENDERMI.



ATTENTI!



AHH!

BRO



UN'ALTRA ESPLOSIONE. E IL CAOS SCONVOLGE GLI ARABI.

MALED...!



PER LA LEGIONE!

AHH!

E DIETRO AL FUMO, COMPAIONO QUELLE OMBRE FANTASTICHE.

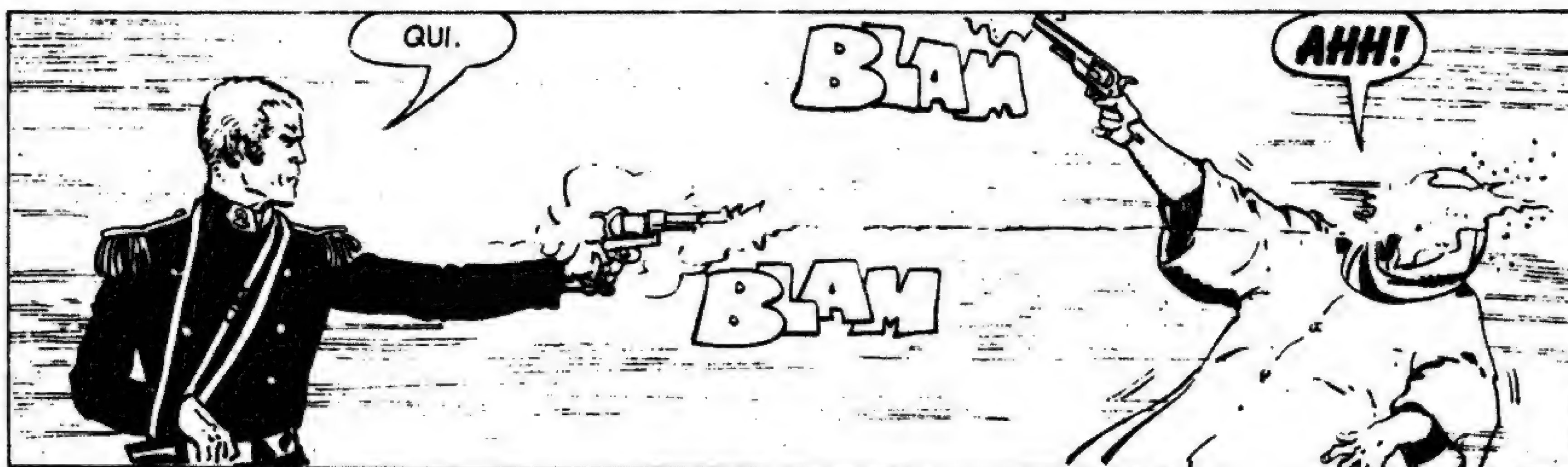


AHH!

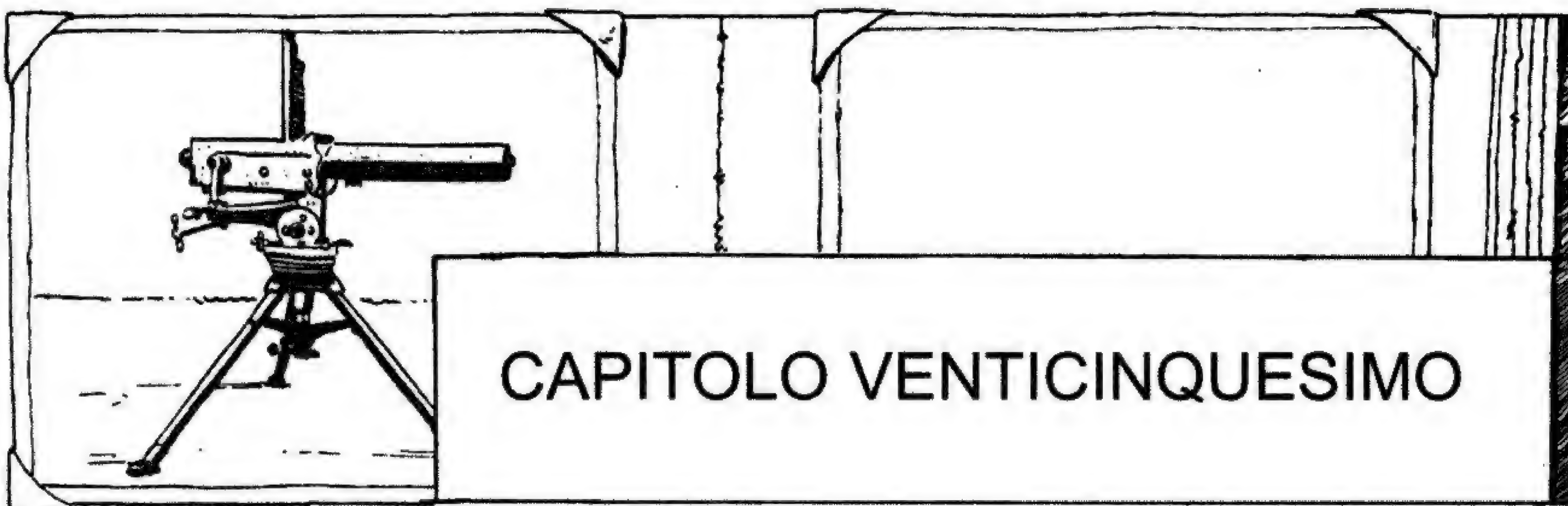
I LEGIONARI COMANDATI DA DIDIER E DE FONTENAC FANNO UNA STRAGE.

297









## CAPITOLO VENTICINQUESIMO

I LEGIONARI SI SONO DISPOSTI IN DOPPIA FILA NEL CORTILE DI FORTE VIENOT. E SONO IMMOBILI, DURI, INSENSIBILI AL VENTO DI FUOCO CHE GIUNGE DAL DESERTO.



IL GRUPPO DI UFFICIALI PASSA CON ANDATURA CADENZATA DAVANTI A LORO. E OGNI VOLTO E' UNA MASCHERA DURISSIMA.



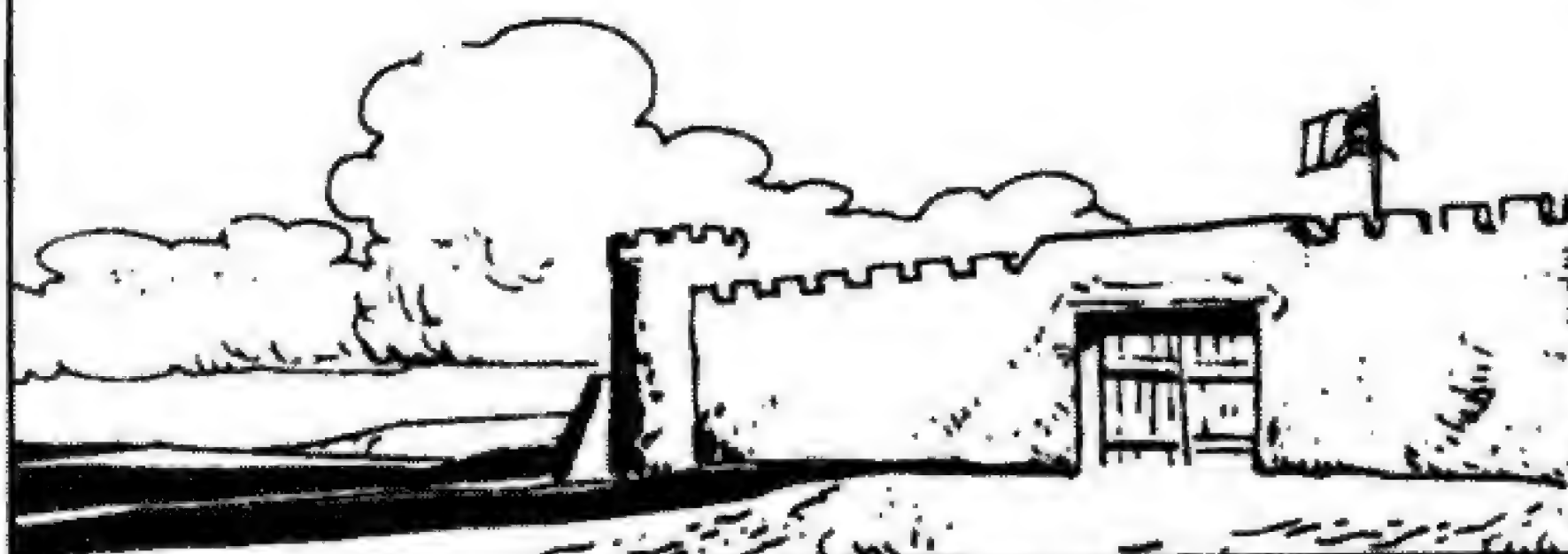
IL COLONNELLO MAX CHEVALIER E' A SIDI BEL ABBES.



IL LEONE BIANCO E IL SUO ANELLO DI UFFICIALI... DIDIER, DE FONTENAC, BOSCH, KONSTANTINOS... SONO TORNATI DALL'ORRORE DEL DAHOMEY E SONO QUI. LEGGENDE VIVENTI, CAPACI DI ATTERRIRE CHI SOLTANTO LI GUARDI.

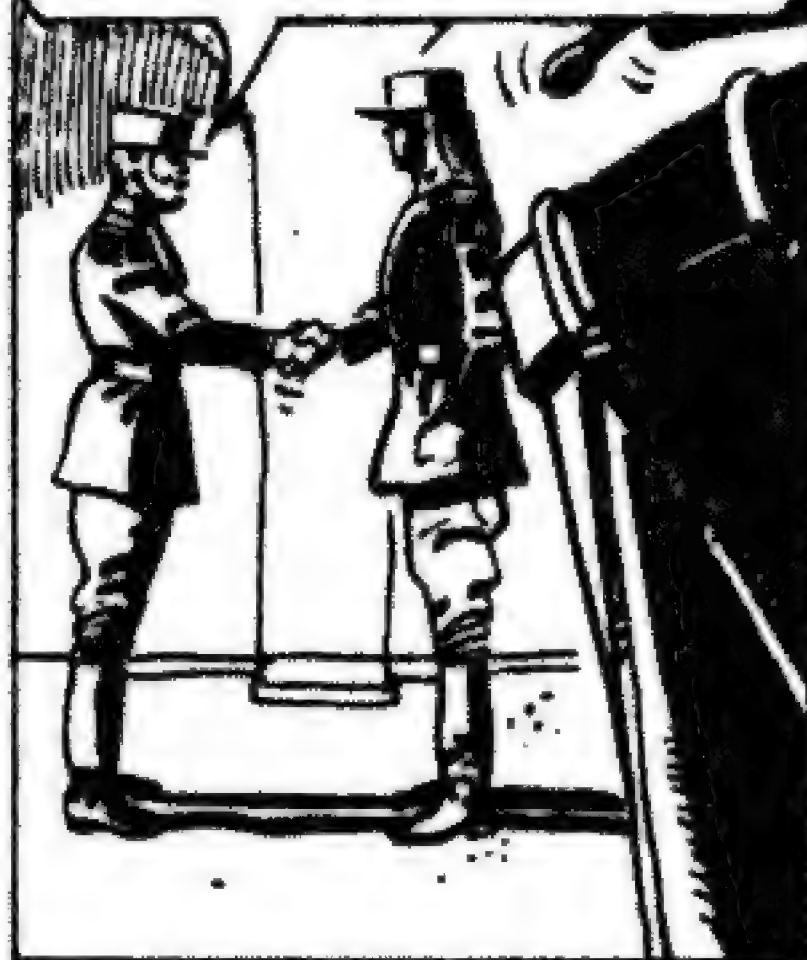


UN SECCO, UNANIME SBATTERE DI TACCHI E IL GRUPPO SI E' FERMATO AL CENTRO DEL CORTILE, IN UN SILENZIO ROTTO SOLO DAL RUMORE DEL VENTO SULLA BANDIERA.



POI IL GENERALE MOREL SI E' FATTO AVANTI.

HO IL PIACERE DI AFFIDARTI NUOVAMENTE IL COMANDO DELLA GUARNIGIONE DI SIDI BEL ABBES, COLONNELLO.



SEMBRA INCREDIBILE, EPPURE SU QUASI TUTTI QUEI VOLTI C'E' CHIARA, LA COMMOZIONE.

IL COLONNELLO E' TORNATO.

GIA'. ORA LE COSE FILERANNO COME SI DEVE.



QUESTO E' TUTTO, UFFICIALMENTE. IL ROMPETE LE RIGHE, POI IL GENERALE E GLI UFFICIALI SI SONO ALLONTANATI DAL CORTILE.

IL TUO VECCHIO UFFICIO, MAX...













IL VECCHIO HA SOCCHIUSO GLI OCCHI. IL SUO VOLTO SEMBRA DI PIERA.

SI'... NON HANNO POTUTO DISTRUGGERLO PRIMA CHE ARRIVASSE.

CHE IMPORTA, QUESTO BRACCIO DI ALLAH? CENTO TRIBU' DEL DESERTO ASPETTANO UN TUO SEGNO PER SEMINARE DI SCHELETRI IL SAHARA.



RIUNISCI! E ATTACCHEREMO LA FORTEZZA DEL LEONE BIANCO! DISTRUGGEREMO SIDI BEL ABBES.

SEI GIOVANE E IMPETUOSO, FIGLIO MIO. E QUESTO E' BUONO, NELL'ORA DELLA BATTAGLIA...



MA NON CREDERE CHE LE CICATRICI CHE MI COPRONO IL PETTO NON MI ABBIANO INSEGNATO QUALCOSA. IL LEONE BIANCO HA ADDESTRATO I SUOI GUERRIERI PER TRIONFARE, NON PER MORIRE.



ANDRAI SULLA COSTA. SE DOBBIAMO COMBATTERE, LO FAREMO BEN ARMATI. TRA DUE NOTTI UN VELIERO PORTERA' ECCELLENTI FUCILI E PERSINO MITRAGLIATRICI PER LA NOSTRA CAUSA.



RINNEGATI BIANCHI, EH?

PER ALCUNI CANI DALLA PELLE CHIARA, L'ORO VALE PIU' DELLA VITA DEI COMPAGNI. E NOI NE APPROFITTEREMO.



E DOPO... SI', DOPO SARA' IL MOMENTO DI UNIRE LE CENTO TRIBU' E DISTRUGGERE SIDI BEL ABBES.



TU CI RIUSCIRAI... SEI L'ELETTO DEL PROFETA.

FARO' IN MODO CHE QUELLE ARMI GIUNGANO A DESTINAZIONE.

CHE ALLAH TI FACILITI IL CAMMINO, FIGLIO MIO.



302



IL MERCATO DI SAJJA RIBOLLE DI UNA FOLLA IN CONTINUO MOVIMENTO. GRIDA DI VENDITORI, IMPRECAZIONI, RISATE. E SU TUTTO, UN CAMPIONARIO DI ODORI.



ODORI CHE SEMBRANO CONCENTRARSI NELL'ANGOLO IN CUI, MISERABILE, STA IL MENDICANTE COPERTO DI STRACCI.

UN'ELEMOSINA, PER AMORE DI ALLAH...



L'ARABO CHE GLI SI AVVICINA E' GRASSO.

HMM... PUZZI... DOVRESTI LAVARTI, OGNI TANTO.

PERCHE', FRATELLO? LE URI' MI LAVERANNO CON PROFUMI IN PARADISO... CHE ALLAH TI BENEDICA...



DIABOLO... CREDO CHE HAMIL ABBA TROVATO QUALCOSA DI GROSSO...

E RENE' BOSCH, IL CAPITANO DEI MILLE VOLT, COMINCIA A LEGGERE IL MESSAGGIO.

NADOR TRA DUE GIORNI... CHE SIGNIFICA?



SI E' ALZATO IN FRETTA.

HAMIL E' ANDATO DI LA'... DEVO RAGGIUNGERLO!



LO TROVA SUBITO, ALL'INCROCIO DI DUE VICOLI MALEODORANTI.

EHI...



NON POTRAI PIU' SPIEGARMI NIENTE...

303



ALLE SUE SPALLE, UN FRUSCIARE DI MANTELLI. IL RIFLESSO DELLE LAME.



NO. NON TI DIRA' NIENTE...



MUORI!



AHHH!



E' SCATTATO ALL'INDIETRO COME UNA PANTERA. MA NON E' BASTATO.



SEI FINITO, NASRANI... NON POTRAI INFORMARE IL TUO COLONNELLO DI CIO' CHE QUEL MAIALE TI HA CONFIDATO.

MA LA PUGNALATA DELL'ARABO INCONTRA SOLO L'ARIA.

RENE' BOSCH HA SOFFOCATO UN GEMITO DI DOLORE. E LA SUA AZIONE E' FREDDA, DECISA.

STO PERDENDO TROPPO SANGUE... DEVO AFFRETTARMI... E' MOLTO IMPORTANTE!



MALED...



MAX CHEVALIER HA LETTO E RILETTO IL BIGLIETTINO MACCHIATO DI SANGUE.

NADOR E' UN PUNTO SULLA COSTA MEDITERRANEA.



GIA'... E PER QUESTO HANNO QUASI UCCISO RENE'.



QUALCOSA DI GROSSO SUCCEDERA' LA' TRA DUE GIORNI, JACQUES... FAREMO COSI'... KONSTANTINOS E TU PARTIRETE CON UNA SQUADRA VOLANTE. FORZE RIDOTTE PER NON INSOSPETTIRE HALEM...

304





CAPITO. SE I BEDUINI SI ACCORGONO DI CIO' CHE STIAMO FACENDO, ROVINIAMO TUTTO.

ESATTO. AVETE DUE GIORNI PER RAGGIUNGERE LA COSTA.

L'ORDINE E' DI EVITARE OGNI CONTATTO CON GLI ARABI, CHIARO?



PARTIAMO SUBITO, COLONNELLO.

LE SQUADRE VOLANTI. UN'IDEA DI MAX CHEVALIER. UNA VENTINA DI UOMINI CON EQUIPAGGIAMENTO LEGGERO E DEI MULI PER PORTARE LE PROVVISTE.



NON RIPOSANO NEMMENO DI NOTTE. SONO UOMINI SCELTI, FORTI E DISCIPLINATISSIMI.

IL COLONNELLO CI HA MESSO UNA BELLA BOMBA TRA LE MANI.

TU CREDI? POTREBBE ESSERE UN FALSO ALLARME E...

NO. RE-NE' CONOSCE IL PROPRIO LAVORO.

KONSTANTINOS, UN GIGANTE DALLA MENTE SEMPLICE, PER CUI LA LOTTA E' VITA. E DE FONTENAC, UN ARISTOCRATICO CON LO SCHELETRO DI FERRO DEL LEGIONARIO.



MUOVERSI, RAGAZZI!

UN RIPOSO NON CI STAREBBE MALE, SIGNORE!



PIU' TARDI RIPOSERAI QUANTO VORRAI, SOLDATO. NON ORA. AVANTI!

MALED... VOGLIO DIRE... SI', SIGNOR CAPITANO.



NON LI FERMA NEANCHE L'INFERNO DEL POMERIGGIO. NON LI FERMA IL FATTO CHE SOLO QUALCHE MULO RESISTA.



BREVISSIME SOSTE, POI DI NUOVO LA MARCIA. CADE LA SERA. L'OSCURITA' E' UN MANTO TENEBROSO.

ARIA DI MARE...

SI'... ECCO LA COSTA... MI FAREI VOLENTIERI UN BAGNO...

305





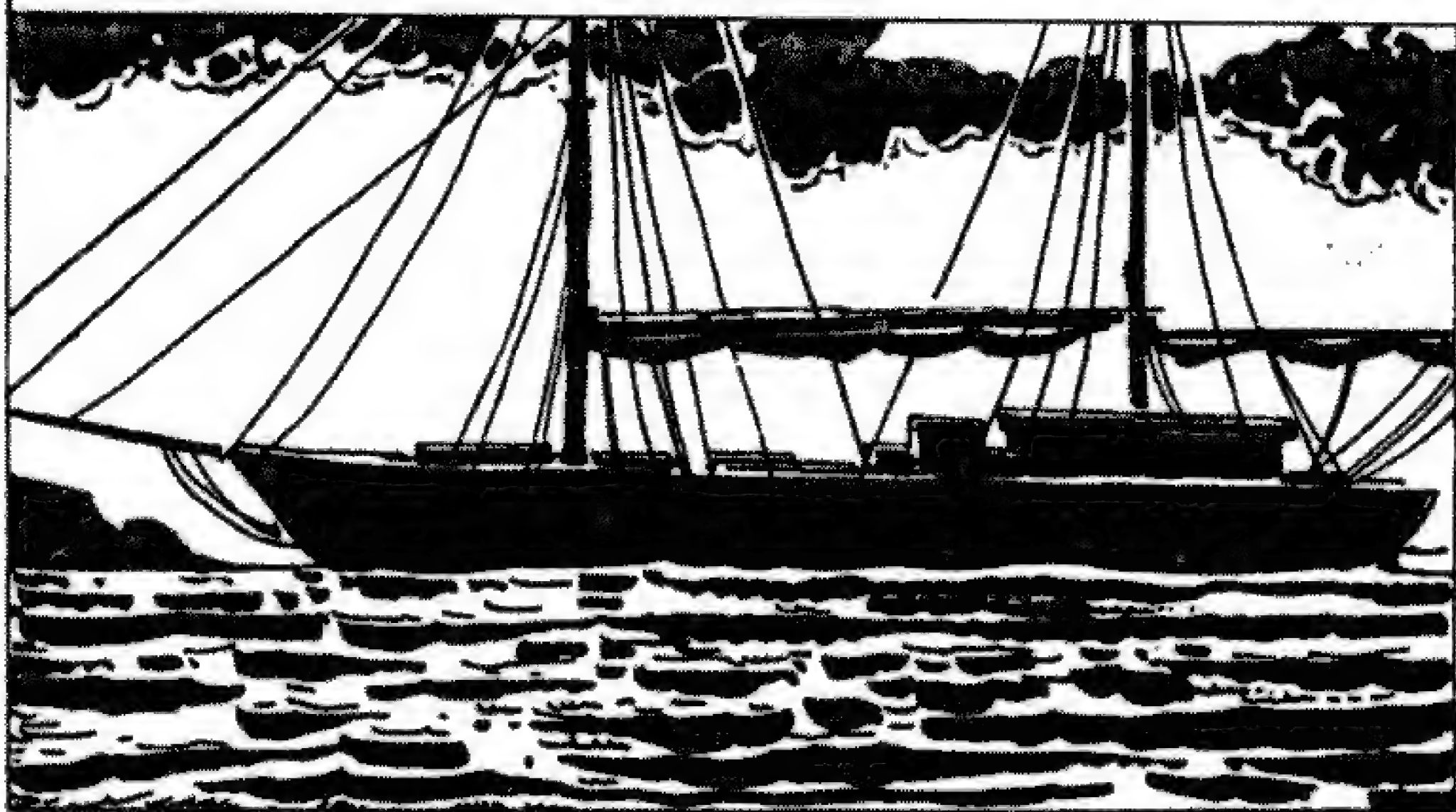


MA... CHE DIAVOLO POSSIAMO FARE? QUEI MALEDETTI SONO CENTINAIA...



IO CREDO DI AVERE UN'IDEA... E' UNA SITUAZIONE CHE HO GIA' CONOSCIUTO...

IL VELIERO SI AVVICINA LENTAMENTE ALLA COSTA, LE LUCI SPEN-  
TE. DAL SUO PONTE SI POSSONO GIA' SCORGERE LE NERE FIGURE  
IN ATTESA.



GUARDALI... MUOIONO DALLA VOGLIA DI AVERE  
IL NOSTRO CARICO.



PAGANO A PESO D'ORO CIO' CHE PORTIAMO...

E QUESTO RUMORE? SEMBRAVA...



STA' CALMO, IDIOTA. ANCORA POCO E SCARI-  
CHEREMO. IL FIGLIO DI HALEM DEV'ESSERE PIU'  
ANSIOSO DI NOI DI CONCLUDERE.



AH!



MALEDIZIONE! CI AT-  
TACCANO!...

CORPI SEMINUDI E GOCCIOLANTI IN-  
VADONO IL PONTE TRA RIFLESSI  
D'ACCIAIO E GRIDA.



PER LA LEGIONE!



IO TI... **AHHH!**...

ALL'INFERNO,  
BASTARDO!

307









E L'ACQUA SI POPOLA DI CADAVERI, DI CORPI STRAZIATI.



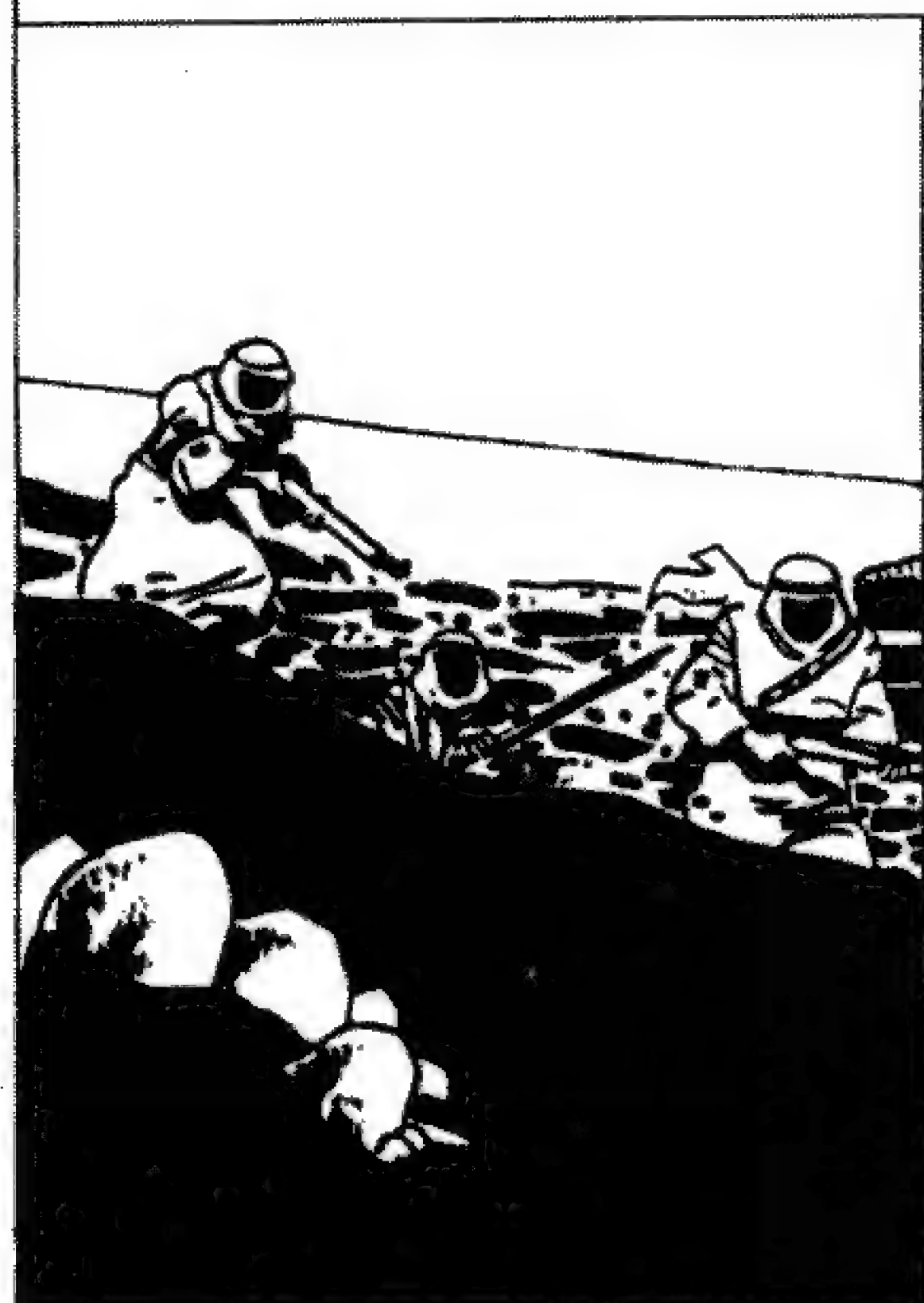
FUGGIAMO, HASSAN! NON POSSIAMO VINCERE CONTRO LA MITRAGLIATRICE!

HA ABBASSATO IL CAPO. SI ACCINGE A SEGUIRE IL CONSIGLIO.



TORNERO' CON PIU' UOMINI E...

FUGGONO. RAGGIUNGONO LE PRIME DUNE...



MA LA TRAPPOLA SI CHIUDE SU DI LORO.



FUOCO!



AH!

309



LA SCONFITTA E' TOTALE. E FINALMENTE ANCHE HASSAN SE NE RENDE CONTO.



L'ULTIMO SPARO HA UN SUONO DEFINITIVO.



STUPIDO, MA CORAGGIOSO.



IL VECCHIO DAL VOLTO DI PIETRA HA ASCOLTATO IN SILENZIO IL MESSAGGERO.



POI HA RIVOLTO IL VISO AL VENTO E QUASI MORDE LE PAROLE.

PAGHERAI QUESTA MORTE CON GLI INTERESSI, LEONE BIANCO.



GLI UOMINI DI MAX CHEVALIER TORNANO AL FORTE. QUALCUNO INTONA MARIE LOUISE E SOTTO LA LUNA LE VOCI RISUONANO GRAVI, UN PO' ROCHE, MA POTENTISSIME.



SONO GLI ULTIMI TEMPLARI. LA RAZZA DI COLORO CHE LOTTANO E MUOIONO IN NOME DELL'EROISMO. LA LEGIONE.



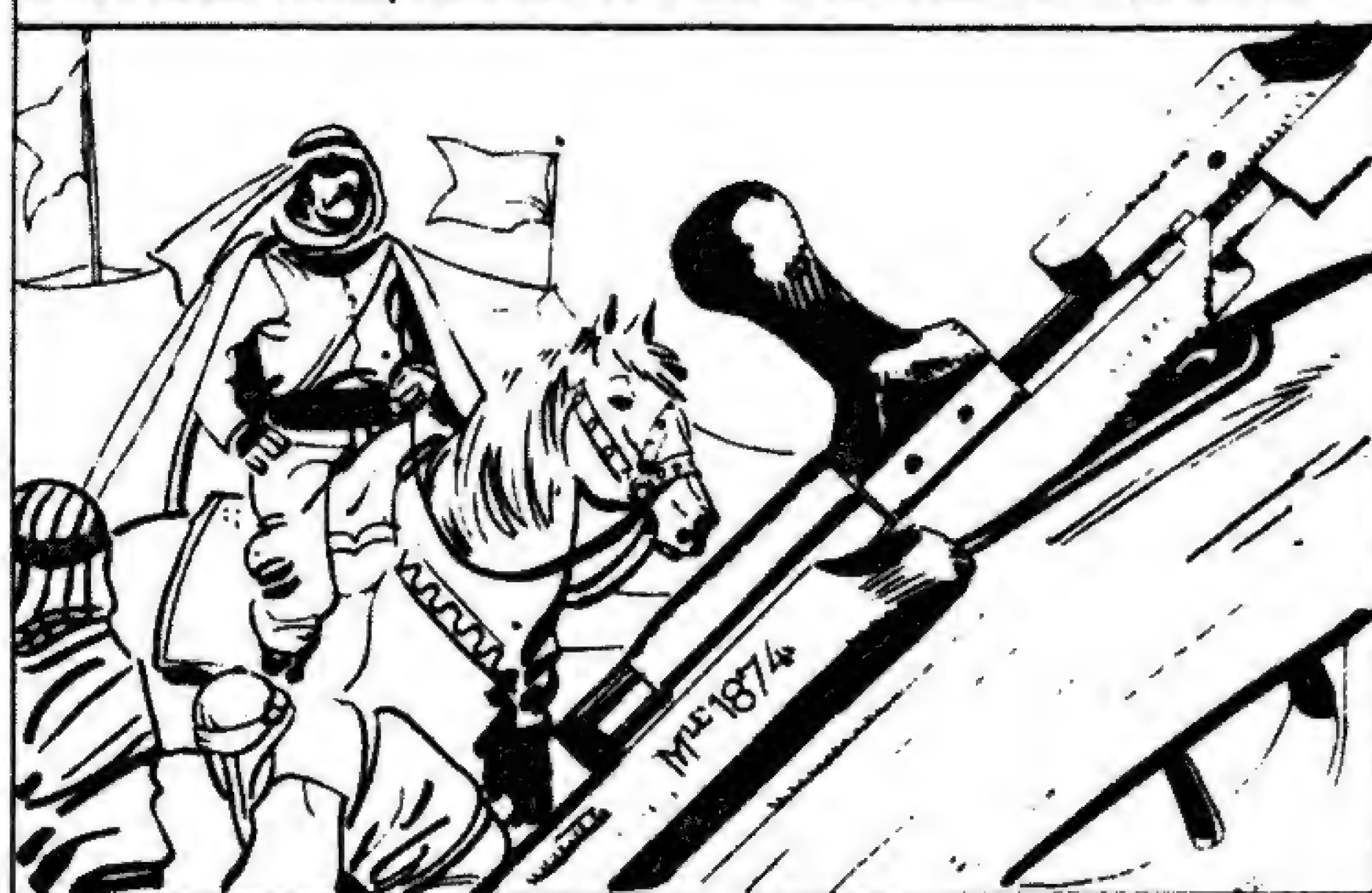


NELL'ACCAMPAMENTO NOMADE, UN'ATTIVITA' FEBBRILE. UOMINI DAI VOLTI COTTI DAL SOLE CHE PULISCONO I FUCILI, CHE LUCIDANO LE SCIMITARRE. E TRA LE DUNE, IL VENTO DEL DESERTO, CHE SI SCATENA IN MULINELLI DI SABBIA.

## CAPITOLO VENTISEIESIMO

E AL DI SOPRA DI TUTTI QUEGLI UOMINI, IL VECCHIO GUERRIERO... HALEM, QUELLO CHE CHIAMANO BRACCIO DI ALLAH.

IL CAVALIERE E' ENTRATO NEL CAMPO AL PICCOLO TROTTO. VESTE RICCAMENTE, LE SUE ARMI SONO CESELLATE FINEMENTE.



E' SMONTATO DAVANTI A HALEM.

INSH ALLAH, BRACCIO DI ALLAH.



I MIEI OCCHI SONO LIETI DI RIVEDERTI, ZHALEK BADANUR.

HO ACCETTATO LA TUA PROPOSTA DI UNIRE I MIEI GUERRIERI AI TUOI, HALEM.



ALLORA SEI IL BENVENUTO. VIENI NELLA MIA TENDA E DIVIDI IL MIO PANE E IL MIO SALE... PARLEREMO DELLA NOSTRA STRATEGIA CONTRO IL LEONE BIANCO.

HO SENTITO CHE HAI AVUTO MOLTI ROVESCII... E POI, LA MORTE DI TUO FIGLIO HASSAN... IL LEONE BIANCO DOVEVA RESTARE NEL DAHOMEY.

MAGGIORE SARA' LA NOSTRA GLORIA SE LO ABBAITEREMO, ZHALEK.



ABBATTERLO? E COME? LA SUA FORTEZZA DI SIDI BEL ABBES E' SEMPRE STATA INESPUGNABILE PER NOI.

QUESTA VOLTA NON LO SARA'.



311



IL VECCHIO SCEICCO HA BATTUTO LE MANI. UNA FIGURA E' APPARSA ALL'ENTRATA DELLA TENDA.

KALEF! CANE AMICO DEI NASRANI! IO TI...



LASCIA IN PACE LA TUA SCIMITARRA, ZHALEK BADANUR. L'UOMO CHE HAI DAVANTI E' LA CHIAVE DEL MIO PIANO.

NON CAPISCO...



E HALEM HA SORRISO, MENTRE GUSTA L'AROMA DEL CAFFE'.

ASSAGGIALO, ZHALEK... MENTRE TI PARLO DELLA FINE DEI NOSTRI NEMICI. POSSO ASSICURARTI CHE E' SQUISITO.



MAX CHEVALIER HA FATTO UN GESTO NERVOSO. IL SUO VOLTO E' TESO, IL SUO CORPO SEMBRA QUELLO DI UN LEONE CHE STA PER SALTARE SULLA PREDA.



HMM... OGGI IL COLONNELLO HA UN UMORE DA CANI.

E CHI NON LO HA? LE ULTIME NOTIZIE NON FAREBBERO FELICE NESSUNO.

PIANTATELA DI BRONTOLARE COME VECCHIE E ASCOLTATEMI.



NELLE ULTIME SETTIMANE I BEDUINI DI HALEM HANNO LANCIATO UN'OFFENSIVA CONTRO I VILLAGGI NOSTRI AMICI. UNA COSA MAI VISTA NELLA GUERRA DEL DESERTO.



E CHE CI HA COSTRETTI A MANDARE PIU' UOMINI DI QUANTO FOSSE CONSIGLIABILE PER COPRIRE ZONE SEMPRE PIU' VASTE.

NON ABBIAMO SCELTA, JACQUES. NON POSSIAMO LASCIARE QUEI VILLAGGI INDIFESI... ALLA MERCE' DI QUEI MACELLAI.



RENE' BOSCH, L'UFFICIALE DAI MILLE VOLTI, HA FINALMENTE ROTTO IL SILENZIO.

QUESTI ATTACCHI APPARENTEMENTE ISOLATI FANNO PARTE DI UN UNICO PIANO.



L'HO PENSATO ANCH'IO... MA QUALE PIANO?

NON ABBIAMO LA MINIMA IDEA DI CIO' CHE QUEL FANATICO SANGUINARIO STA TRAMANDANDO.

BE'... PARTE DEL SUO GIOCO E' CHIARA, COLONNELLO.



312

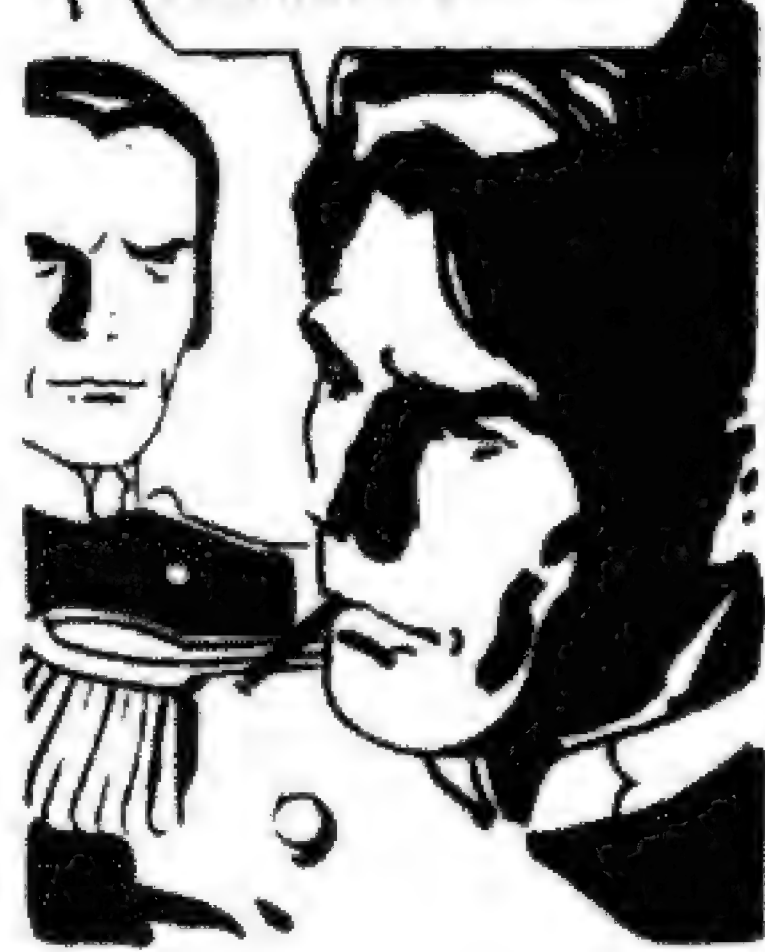


ABBIAMO TROPPI UOMINI FUORI, A CACCIA DI UN NEMICO CHE COLPISCE E FUGGE... AGGIUNGIAMOCI I NOSTRI FERITI, L'EPIDEMIA DI COLERA PER LE ACQUE CONTAMINATE CHE SI E' AVUTA NEL MESE SCORSO...



RICORDIAMO CHE I RINFORZI PROMESSI DA ORANO NON ARRIVANO... E CAPIREMO CHE LA NOSTRA SITUAZIONE E' DELICATA.

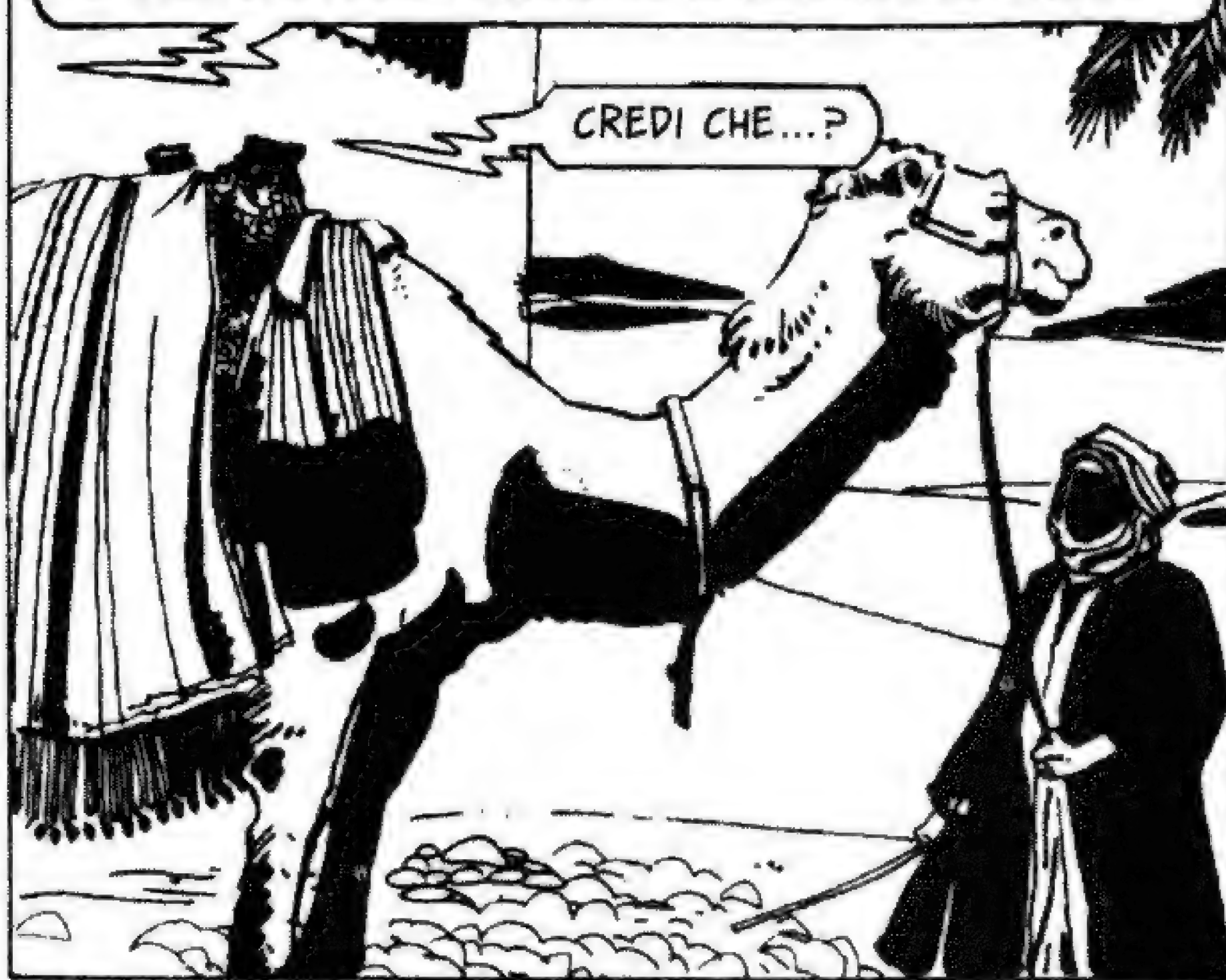
E LE SPIE DI HALEM DEVONO AVERGLIELO COMUNICATO.



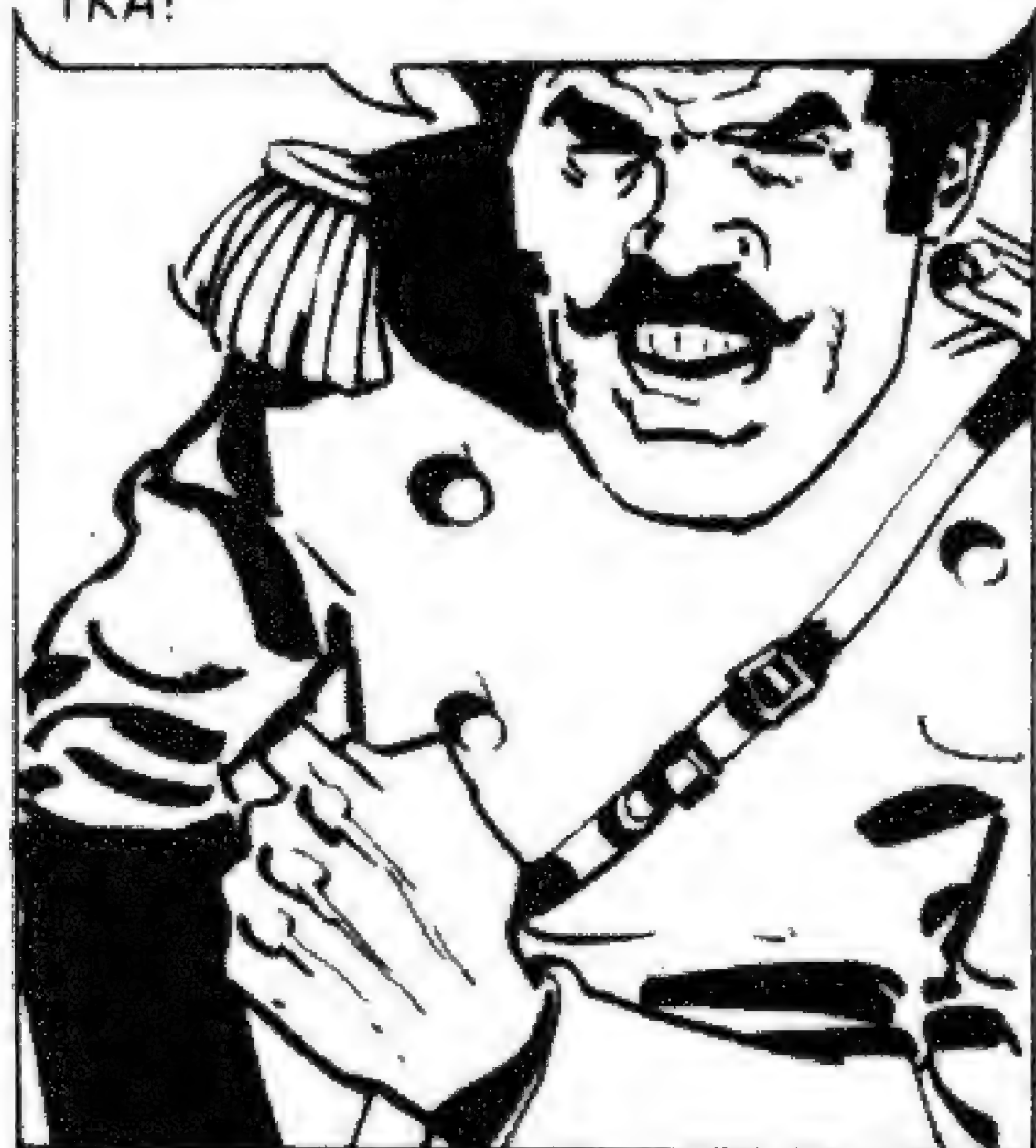
SILENZIO. E TUTTI SI FISSANO.

SI DICE CHE HALEM STAREBBE RADUNANDO LE TRIBU'.

CREDI CHE...?

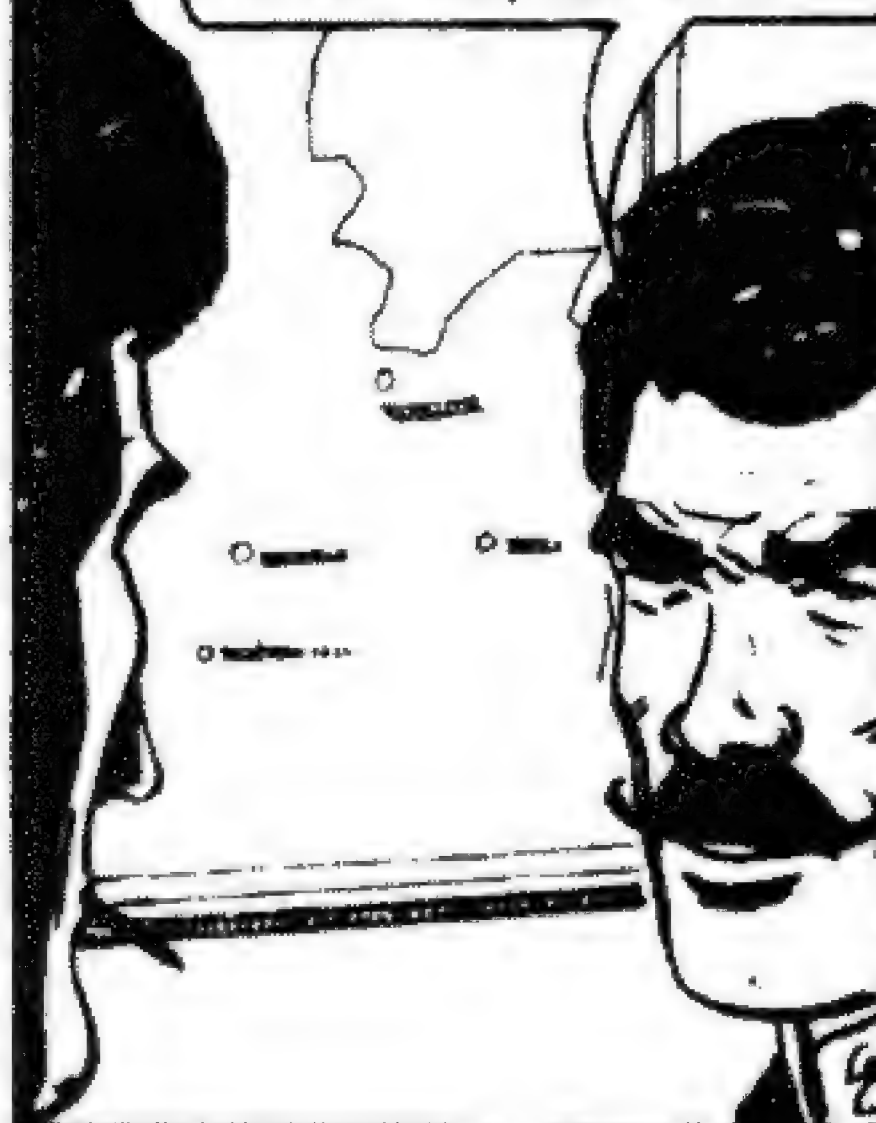


CREDI CHE PENSI DI ATTACCARE SIDI BEL ABBES? RIDICOLO! SE LO FACESSE, SI ROMPEREBBE IL GRUGNO SULLE NOSTRE MURA DI PIETRA!



SE QUESTA E' LA SUA IDEA, LASCIA CHE VENGA.

CERTO! E FUGGIRANNO CON LA CODA TRA LE GAMBE, QUANDO...



SILENZIO! SMETTETELA DI FARE I PAGLIACCI E RIFLETTE SU CIO' CHE HA DETTO RENE'... D'ORA IN POI, RINFORZATE LA GUARDIA! NON VOGLIO SORPRESE!



L'UMORE DEL COLONNELLO E' SEMPRE PEGGIORE, FRANCIS.

BE'... SPERIAMO NON SE LA PRENDA CON NOI.



SONO USCITI TUTTI MENO RENE' BOSCH.

CREDI DAVVERO IN CIO' CHE HAI DETTO, RENE'?



QUESTO NON CI DICE COME COMBATTERA' E IO NON CREDO IN UN ATTACCO MASSICCIO E FRONTALE. LO SCEICCO HA IMPARATO A RISPETTARCI.

NON CONOSCO I SUOI PIANI...



MA DI UNA COSA SONO SICURO... ATTACCHERA' SIDI BEL ABBES.

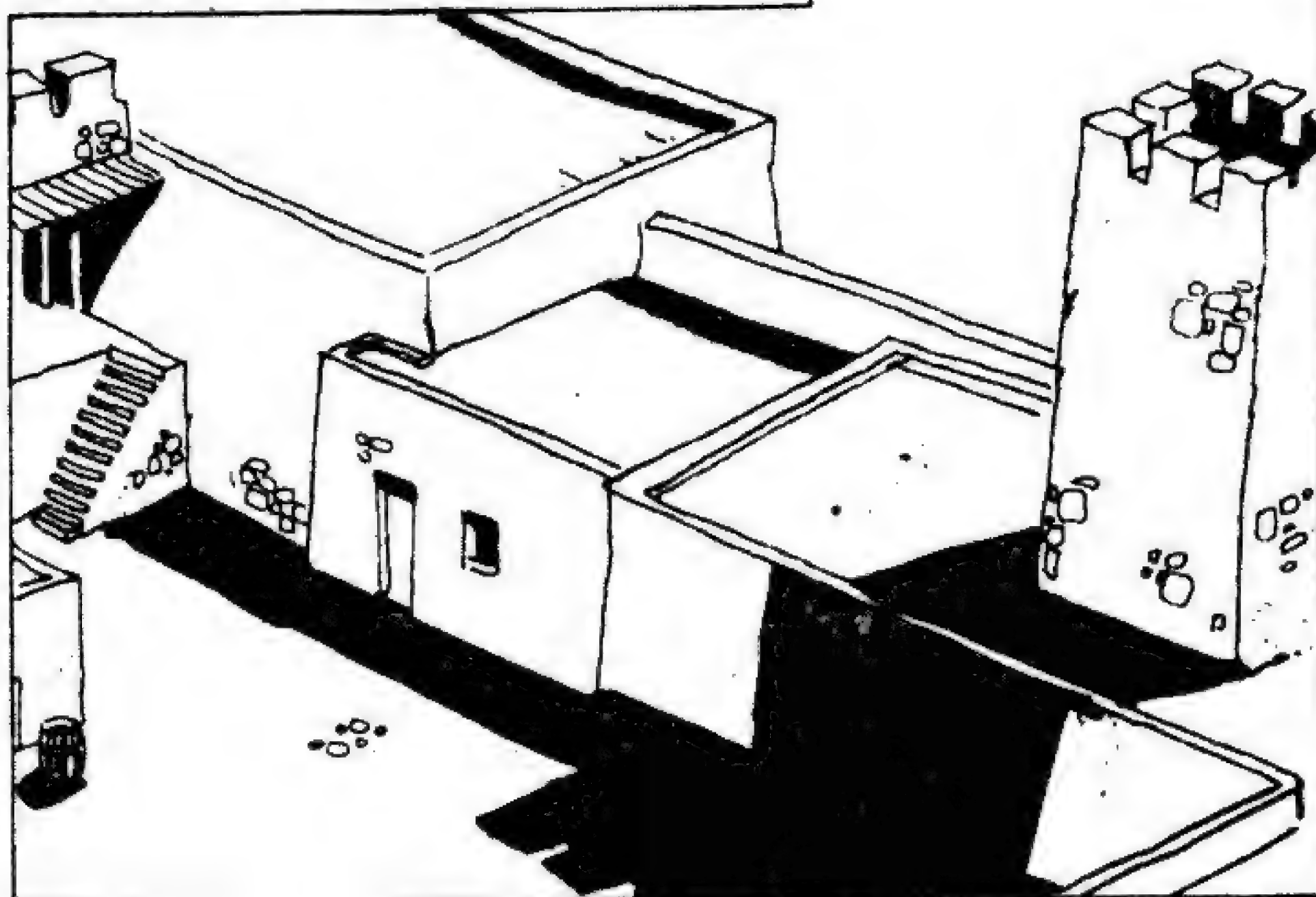


SI', COLONNELLO. HALEM E' PAZZO D'ODIO E DAREBBE L'ANIMA PER VEDERE LE NOSTRE TESTE SU UN PALO.

313



E I GIORNI PASSANO. NELLE LORO POSTAZIONI, NEI FORTINI, NEI VILLAGGI AMICI, I LEGIONARI CONTROLLANO IL NEMICO.



UN'ATTESA CHE SPEZZA I NERVI E RIEMPIE D'ANSIETA'. MA LA CALMA REGGE.



CHE SONO QUESTE GRIDA, FRANCIS?



NON LO SO, GRECO. MA LE SENTINELLE DELLA PORTA PRINCIPALE STRILLANO COME AQUILE...

IL GRANDE PORTONE DEL FORTE E' SPALANCATO.



PER LA BARBA DEL DEMONIO... SONO BEDUINI!

SI'. DELLA TRIBU' DI KALEF, L'ASTUTO MERCANTE CHE...

SALAM, SAHIB TIGRE DIDIER... IL MIO CUORE TRABOCCA D'ALLEGRIA NEL VEDERE DI NUOVO UN GUERRIERO LA CUI FAMA OSCURA...



BASTA COI DISCORSI, KALEF... CHE DIAVOLO CI PORTI?

L'ARABO E' SMONTATO. UN LIEVE CENNO A INDICARE GLI UOMINI DAL VOLTO IMPASSIBILE E DALLE VESTI SCURE.



CANI DI HALEM... IERI HANNO AGGREDITO E INCENDIATO IL MIO VILLAGGIO. SIAMO RIUSCITI A FUGGIRE E A CATTURARE QUESTI... IL LEONE BIANCO SE NE OCCUPERA'.

IN FRETTA UN GRUPPO DI LEGIONARI SI E' OCCUPATO DEI PRIGIONIERI.

RINCHIUDETE QUESTI ANIMALI NELLE SEGRETE PIU' FETIDE CHE AVETE...



STRANO CHE TU SIA STATO TANTO COMPRENSIVO CON QUESTA VENTINA DI NEMICI...

FORSE TU POTRAI FAR PARLARE QUESTI ANIMALI, TIGRE DIDIER...

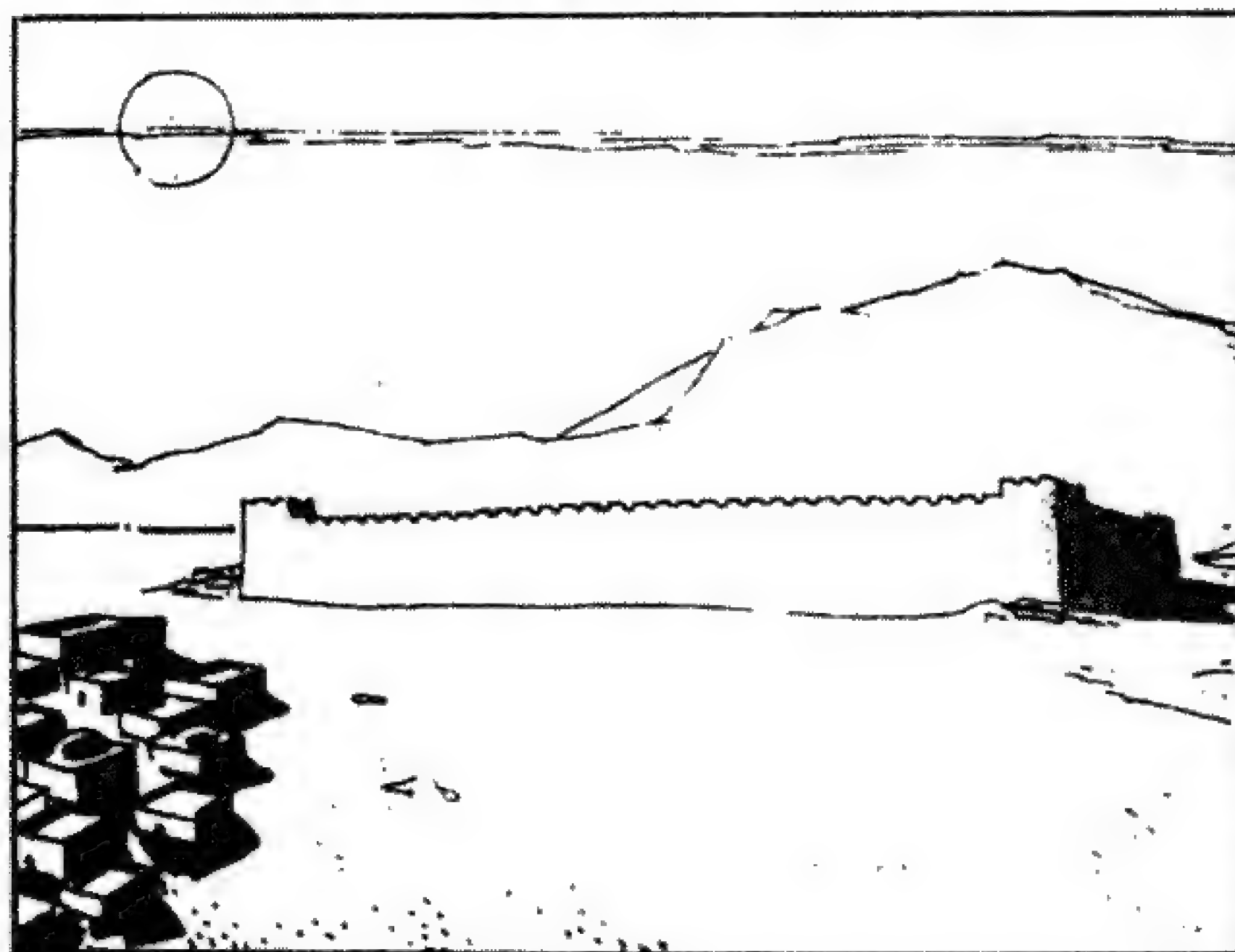


314





LA SERA STENDE I SUOI ARTIGLI SCURI SUL FORTE. NELLE CAMERATE, ODORE DI GRASSO PER FUCILI, DI POLVERE, DI CANDEGGINA. IL SERGENTE ZULU' SI STA OCCUPANDO DI UN GRUPPO DI BLU.



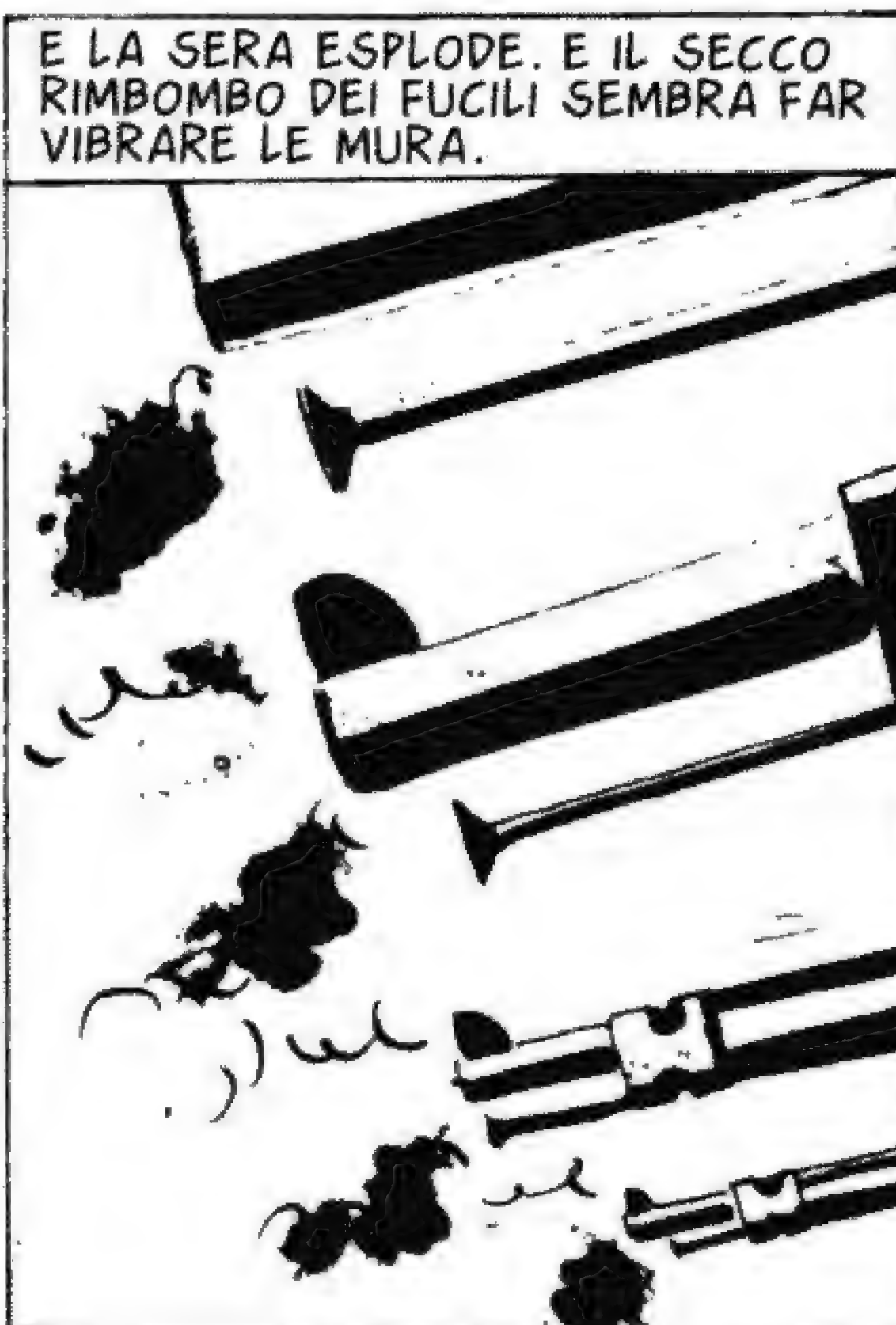
I BLU GEMONO E IMPRECANO. HANNO I PIEDI PIENI DI VESCICHE E DAREBBERO LA PAGA CHE NON HANNO ANCORA AVUTO, PER UCCIDERE IL SERGENTE.













PER ALLAH! MORTE AGLI INFEDELI!



UNA TEMPESTA DI FUOCO E DI POLVERE. IL CAOS.



ATTENTI! TENTANO DI SCALARE LE MURA!

AH!

ALL'INFERNO, BASTARDI!



SONO COME IMPAZZITI, CAPITANO!



STA' GIU' E CONTINUA A SPARARE, IDIOTA!

MINUTI ETERNI, POI L'ATTACCO CESSA. ALTRO TEMPO E DI FRONTE AL FORTE C'E' UN ACCAMPAMENTO.

FIUU!... FINALMENTE UN ATTIMO DI RESPIRO!

COM'E' LA SITUAZIONE, FRANCIS?



NON MALE. CINQUE MORTI E DODICI FERITI... MA A LORO E' ANDATA MOLTO PEGGIO.

COSI' PARE... MA TORNERANNO.



CADE LA NOTTE SU SIDI BEL ABBES. DAVANTI AL FORTE, DECINE DI FUOCHI ILLUMINANO L'ACCAMPAMENTO ARABO.

CI HANNO MASSACRATI, HALEM.



318

NON ABBIAMO POSSIBILITA' DI CONTINUARE A COMBATTERE COSI'. I LEGIONARI CI DECIMANO COI LORO FUCILI.

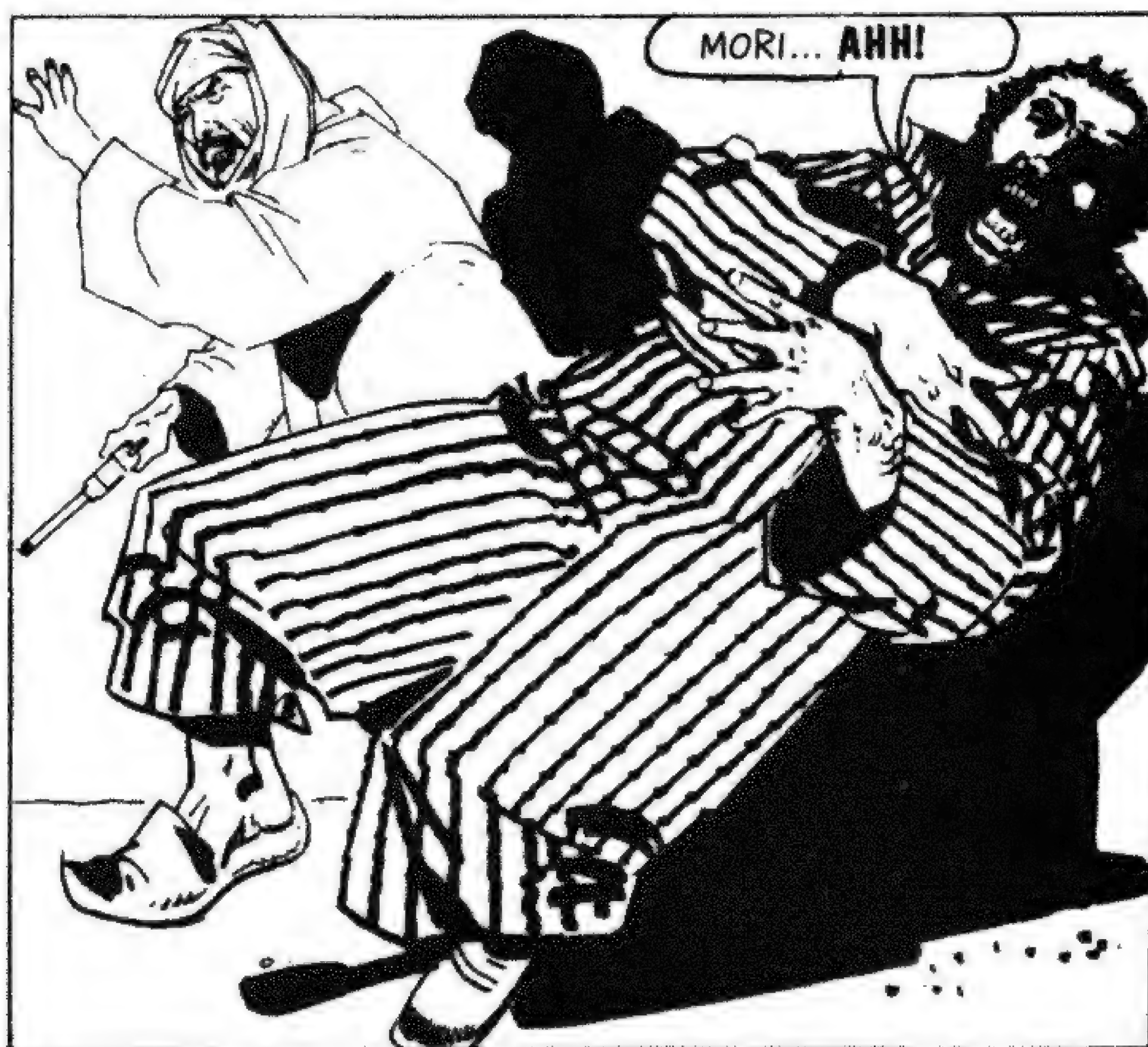


SI AVVICINA L'ALBA, ZHALEK BADANUR...

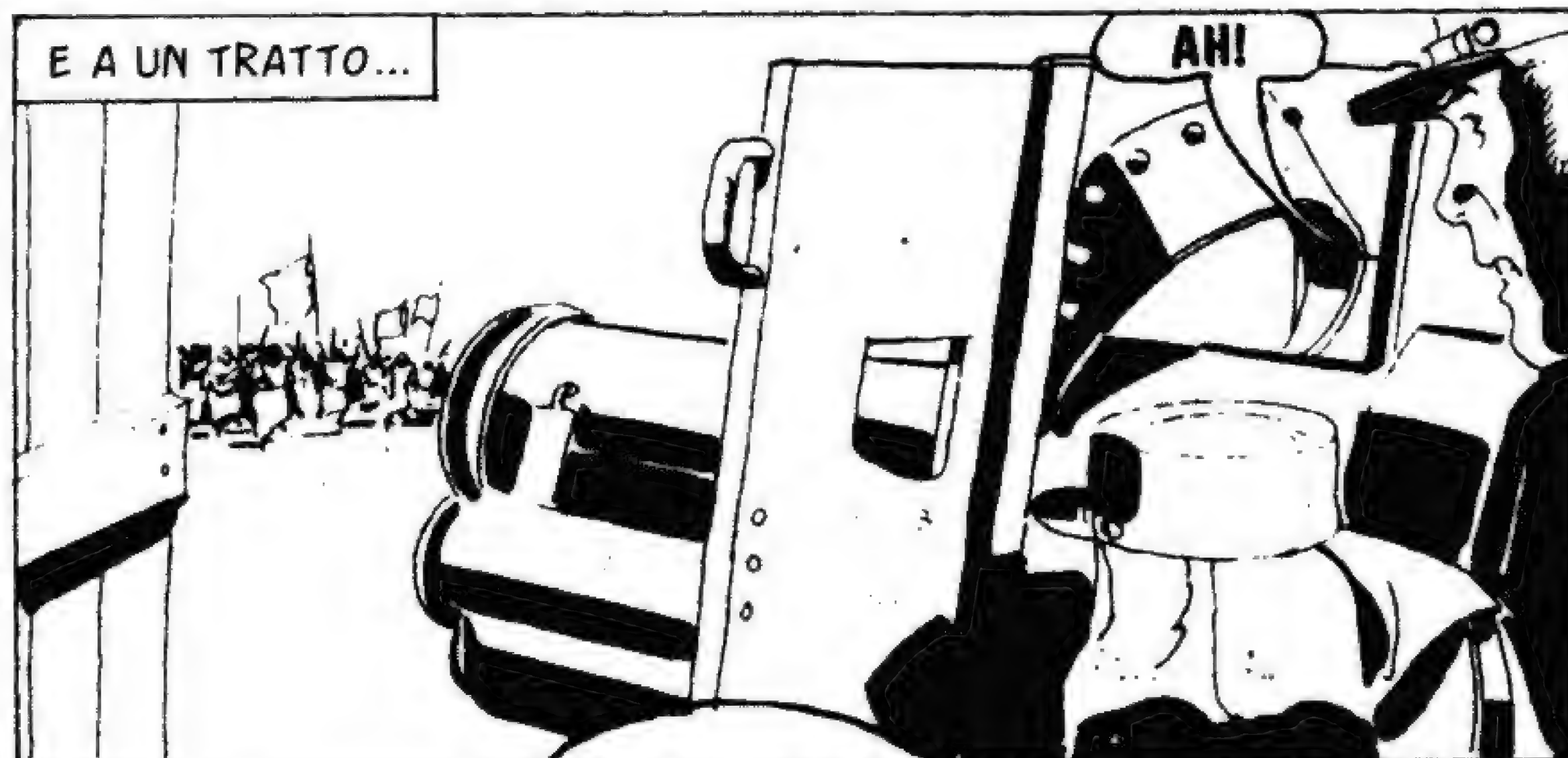
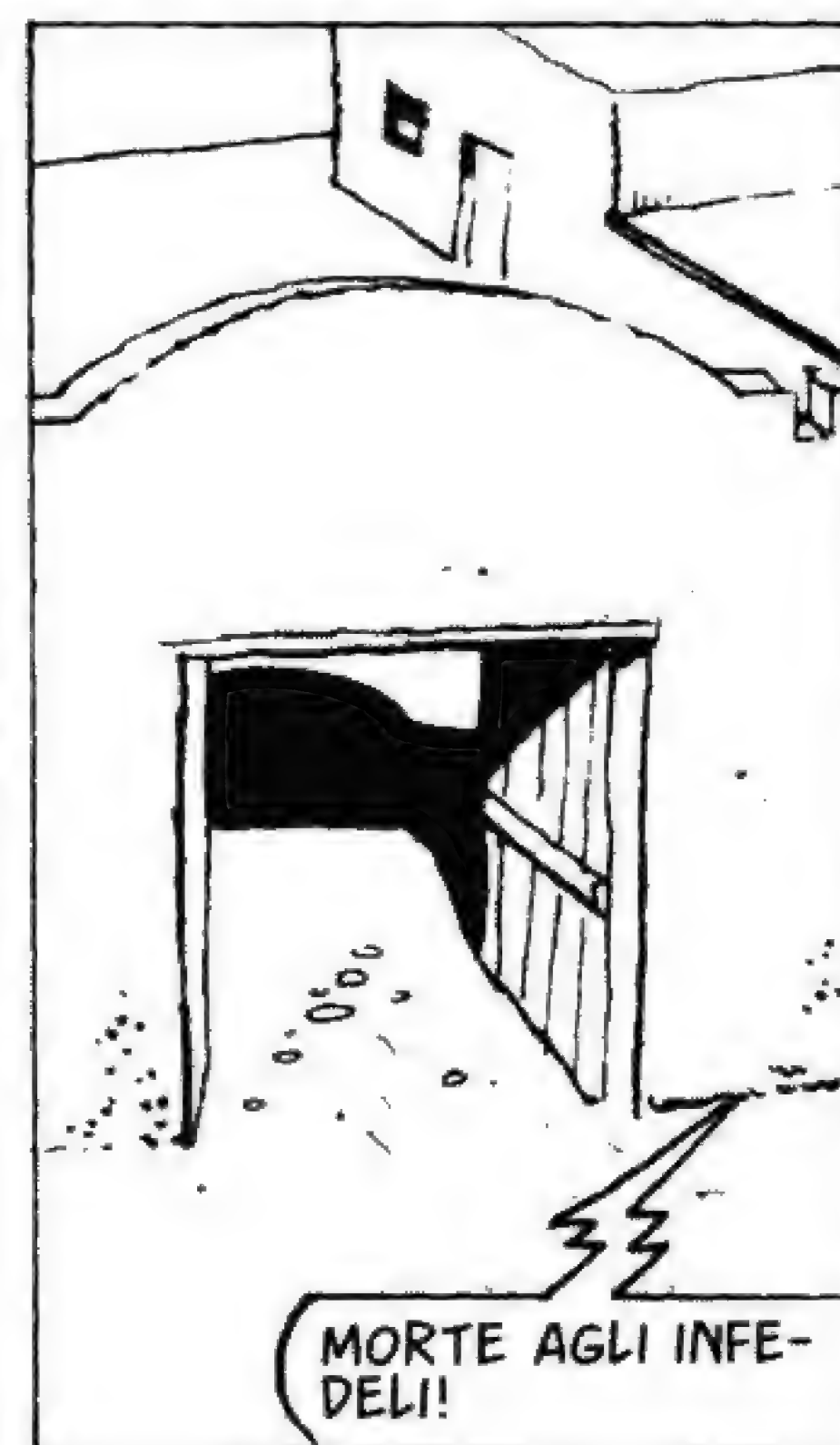
















PER LA LEGIONE!



UNA TROMBA SUONA. LE BAIONETTE BRILLANO PER UN Istante PRIMA DI ARROSSARSI.

AH!



E' UNA TRAPPOLA! TI LASCIO, MALEDETTO IDIOTA!

LA JENA NON DIVENTA UN LUPO ANCHE SE SI TRAVESTE...



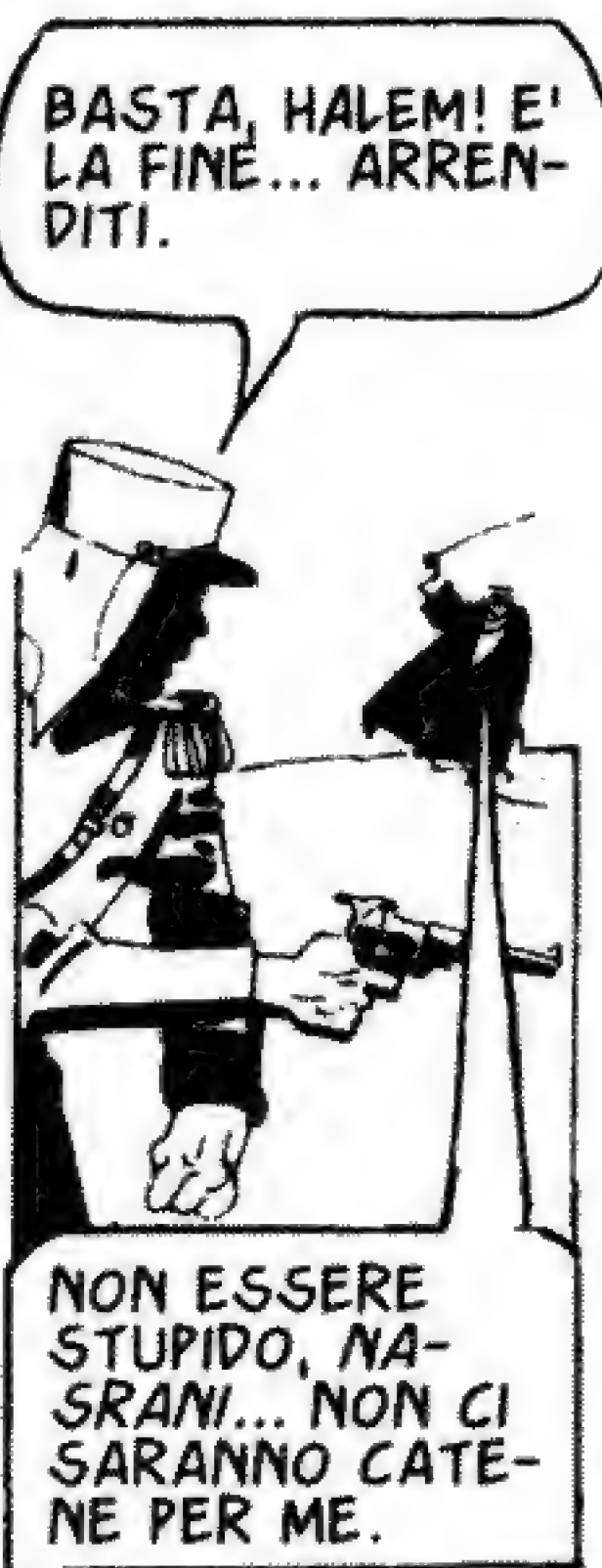
MA TU RESTI QUI, CANE!

AHH!



SOLO, IN QUELLA TEMPESTA DI PIOMBO E DI FUOCO, HALEM GRIDA ORDINI CHE NESSUNO ASCOLTA.

COMBATTETE, CANI VIGLIACCHI!



BASTA, HALEM! E' LA FINE... ARRENDITI.

NON ESSERE STUPIDO, NASRANI... NON CI SARANNO CATE-NE PER ME.



SI LANCIA IN AVANTI. HA DECISO DI MORIRE UCCIDENDO.

VADO IN PARADISO... ALAB IN AKABAR!



ACCIDENTI! STENTO A CREDERE CHE SIA FINITA.

GIA'. I BEDUINI SI SONO DATI ALLA FUGA. PASSERA' DEL TEMPO PRIMA CHE TROVINO UN ALTRO CAPO COME QUESTO.

AH!



ECCO IL COLONNELLO...

E MAX CHEVALIER SI FERMA DI FRONTE A QUEL CORPO, IL CUI MANTELLO SI MUOVE AL VENTO COME UNA BANDIERA...



... LACERA, VINTA, MA NON MENO CORAGGIOSA.

VINTO E VINCITORE. IN SILENZIO, IL LEONE BIANCO GUARDA CON RISPETTO IL NEMICO CADUTO.



322



## CAPITOLO VENTISETTESIMO



## CAPITOLO VENTISETTESIMO

HA UNA VOCE IMPRESSIONANTE. FORSE NON SAREBBE SERGENTE SE NON L'AVESSE. E NON LA USASSE.

LEGIONARI?... BAH! VECCHIE ARTRITICHE, ECCO COSA SIETE!... AVANTI!

IL SOLE E' UN RAGNO DI FUOCO SOPRA IL FORTE. MA IL SERGENTE LE-SCAUT NON RISPARMIA CERTO LE SUE RECLUTE.

MUOVETEVI, MUOVETEVI!

CORRERE, SALTARE, CHINARSI. E SEMPRE CON QUELLA VOCE NELLE ORECCHIE.

NON NE POSSO PIU'...

QUEL BASTARDO...



TUTTI, CHI PIU' CHI MENO, SOGNANO DI VEDER MORTO IL SERGENTE LESCAUT. MA GUSTAVE JAVIER PIU' DI OGNI ALTRO. HA AVUTO PROBLEMI CON LUI DA QUANDO E' ARRIVATO A SIDI BEL ABBES.



CHE SUCCEDDE, JAVIER? ASPETTI LA MANICURE?

BAH... SONO LI' DA ORE... CREDO CHE IL SERGENTE SI SIA LASCIATO PRENDERE LA MANO. FORSE DOVREMMO...

QUESTA E' LA LEGIONE, JACQUES, NON UN CORO DI RAGAZZI. LESCAUT CONOSCE IL MESTIERE.

STA CERCANDO DI FARE DI QUEI BLU DEI LEGIONARI... GLI INSEGNERA' CHE SI PUO' SEMPRE UN PO' DI PIU'... E QUESTA E' A VOLTE LA DIFFERENZA TRA LA VITA E LA MORTE.



CHE ASPETTI AD ALZARTI, JAVIER? CREDI CHE VOGLIA DEDICARTI TUTTO IL GIORNO?



IO...

E GUSTAVE JAVIER E' SUL PUNTO DI ESPLODERE. DA QUALCHE PARTE, DENTRO DI LUI, IL CARATTERE CHE GLI HA DATO UNA VITA DIFFICILE FUORI DI LI' TENTA DI RISALIRE IN SUPERFICIE.



MI ODI, EH? QUESTO E' UN BENE. MA CONSERVA LA TUA VOGLIA DI LOTTA PER IL MOMENTO GIUSTO.

INTORNO, UN SILENZIO DI TOMBA. E LA RECLUTA GUSTAVE JAVIER CAPISCE CHE I SUOI COMPAGNI ASPETTANO QUALCOSA. CAPISCE DI ESSERE IN UN GUAIO SERIO.



IO...

SERGENTE LESCAUT!



SI', COLONNELLO?



GUSTAVE JAVIER HA GUARDATO PER UN ATTIMO GLI OCCHI DEL PIU' GIOVANE COLONNELLO DI FRANCIA E HA CAPITO CHE CON LUI NON AVREBBE IL CORAGGIO DI METTERSI.

LEGIONARIO JAVIER... STAVI PER FARE UNA GROSSA IDIOZIA.

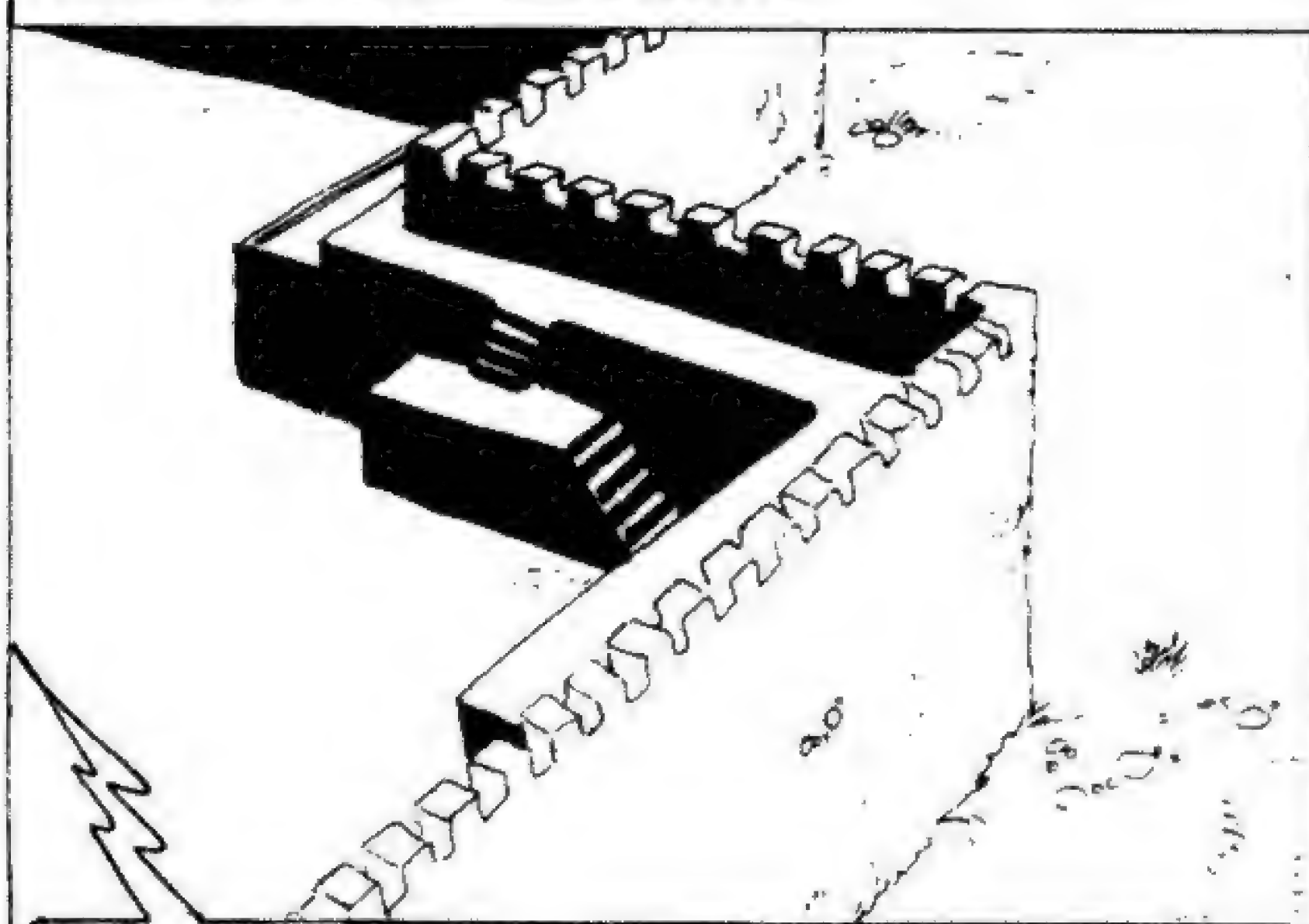
BE', IO...



UN'IDIOZIA CHE LA PROSSIMA VOLTA TI PORTERA' DIRITTO AL BATTAGLIONE DI DISCIPLINA... TOGLITI DALLA MIA VISTA!



IL BLU SI E' ALLONTANATO. E SOLO ALLORA MAX CHEVALIER SI RIVOLGE AL SERGENTE.



LESCAUT... OGNI LEGIONARIO E' FIGLIO MIO... ADDESTRATELI, ALLENATELI, FATELI SUDARE SANGUE E FATEVI MALEDIRE. QUESTO E' CIO' CHE VOGLIO DA VOI.

MA RICORDATE CHE UN CAPO DEVE ESSERE AMATO E SEGUITO PER CONVINZIONE, NON PER FREDDI ORDINI... MOLTE COSE SI SONO DETERIORATE QUI MENTRE ERO NEL DAHOMEY... MA ORA E' FINITA, CHIARO?



UN TONO CHE NON AMMETTE LA MINIMA REPLICA.

QUALCHE DOMANDA, SERGENTE?

NESSUNA, SIGNORE.



ABBIAMO PROBLEMI, COLONNELLO...

SPLENDIDO. RISOLVERLI E' IL MIO PASSATEMPO PREFERITO. CHE SUCCEDERE, RENE'?



SI TRATTA DELLO SCEICCO MUHAMADI... QUELLO CHE DEVE FIRMARE LA PACE CON NOI.

GIA'... COSI' I TUAREG SMETTERANNO DI COMPLICARCI LA VITA. DEVE ARRIVARE DOMANI E...



325





NON ARRIVERA'. EL RAFI LO HA CATTURATO A MEZZOGIORNO. E SAPPIAMO TUTTI CHE A QUEL BASTARDO L'IDEA CHE MUHAMADI FOSSE IN PACE CON NOI NON PIACEVA NEANCHE UN PO'.

ACCIDENTI!... NE SEI SICURO, RENE'?



RENE' BOSCH, L'UFFICIALE DAI MILLE VOLTI, HA SORRISO.

ME L'HA DETTO UNA DELLE MIE SPIE... SO DOVE LO TENGONO, MA...

HMM... EL RAFI NON PUO' UCCIDERE IL VECCHIO SCEICCO... I GUERRIERI DI MUHAMADI NON LO SEGUIREBBERO.



EL RAFI E' UN TIPO DIABOLICO, COLONNELLO. LO CONOSCO E SO CHE IL RAPIMENTO DELLO SCEICCO NON PUO' CHE ESSERE UNA SPORCA MANOVRA. QUEL MALEDETTO DEVE AVERE UNA BUONA IDEA IN TESTA... E LA USERA' CONTRO DI NOI.

CHIAMA FRANCIS.



FRANCIS DIDIER HA ASPIRATO UNA PROFONDA BOCCATA, POI HA EMESSO UN FISCHIO.

UN COLPO DI MANO E' CIO' CHE CI RESTA... E NATURALMENTE HO PENSATO A TE.

IL COLONNELLO MI ONORA CON LA SUA SCELTA... NON E' UNA BELLA FRASE PER UNO CHE VA A FARSI AMMAZZARE?



PARTI. E TORNA CON BUONE NOTIZIE. SONO LE UNICHE CHE GIOVINO ALLA MIA DIGESTIONE.

CERTO, COLONNELLO... OTTIME. NON DUBITARE.



SERGEANTE LESCAUT...

AGLI ORDINI, SIGNORE CAPITANO.



VOGLIO VENTI BUONI COMBATTENTI... SCEGLIETELI PERSONALMENTE... PARTIREMO SUBITO. MUNIZIONI EXTRA PER TUTTI.

SISSIGNORE.



E IL SERGENTE LESCAUT E' ENTRATO CON PASSO FERMO NELLA CAMERATA.

KONALSKY, BRETON, BAZAN...



E TU, JAVIER... TU SBRUFFONE... PREPARA LA TUA ROBA. SI VA A SPASSO NEL DESERTO.



IL CAFFE' BORBOTTA NEL SUO RECIPIENTE. INTORNO, UN VAGO ODORE DI CAMMELLI. EL RAFI HA FISSATO CON DUREZZA IL VECCHIO.



NIENTE ALCOL, MUHAMADI. IL PROFETA LO HA PROIBITO.

SONO UN BUON MUSULMANO E TU NO... TU CERCHI L'ALLEANZA CON I NASRANI E QUESTO PORTERA' LA PERDIZIONE SUL TUO CAPO.



CREDI DI FARMI TREMARE CON LE TUE PAROLE?

IO AVEVO GIA' UCCISO VENTI UOMINI QUANDO TU ANCORA NON CAMMINAVI... SONO ANNI CHE SENTO PARLARE DELLA JEDDAH, LA GUERRA SANTA. E CI HO ANCHE CREDUTO... UN TEMPO.



MA I FRANCESI SONO SEMPRE DI PIU' E SEMPRE MEGLIO ARMATI. E IL LEONE BIANCO LI DIRIGE... HO VISSUTO COMBATTENDO PER TUTTA LA VITA E HO PORTATO ALLA MIA GENTE SOLO FAME, MISERIA E MALATTIE... ORA BASTA.



VIGLIACCO.

DAMMI UNA SPADA E METTAMI TRA I TUOI SCAGNOZZI E VEDRAI QUANTO SONO VIGLIACCO... NO. IO VOGLIO CHE IL MIO POPOLO VIVA... NON LOTTERO' PIU' CONTRO I NASRANI.



LO TEMEVO. PER QUESTO HO PRESO LE MIE PRECAUZIONI, MUHAMADI.



PERDI IL TUO TEMPO, SE VUOI AFFIDARMI ALLE TUE STREGHE... NON MI PIEGERANNO.



EL RAFI HA SORRISO, GELIDO.

CHI PARLA DI  
TOCCARE TE?



HAKAM!... MIO FIGLIO!

SÌ, L'ULTIMO CHE TI RESTA...  
LA LUCE DELLE TUE PUPILLE,  
COME TI PIACE CHIAMARLO... E'  
CORAGGIOSO, MA STUPIDO.  
NON E' STATO DIFFICILE CAT-  
TURARLO.



PADRE... SONO UN GUERRIERO...  
TU STESSO L'HAI DETTO. NON  
ASCOLTARE L'AVVOLTOIO CHE  
GRACCHIA.



IL VOLTO DELLO SCEICCO E' UNA  
MASCHERA DI PIETRA.



L'ULTIMO FIGLIO CHE TI RESTA,  
MUHAMADI.

E SE ALL'ALBA NON ARRINGERAI I  
TUOI GUERRIERI CONTRO SIDI BEL  
ABBES, LO VEDRAI MORIRE DAVAN-  
TI AI TUOI OCCHI.



VEGLIERAI NELLA TUA TENDA E AL-  
L'ALBA VERRÒ PER LA TUA RISPO-  
STA... ALLAH E' GRANDE, FRATELLO  
MUHAMADI.



I MIEI FRATELLI  
NON SONO FIGLI  
DI UN MAIALE E  
DI UN'ASINA CO-  
ME TE.



LA COLONNA SI MUOVE  
NELLA NOTTE DEL SAHARA  
COME UN SERPENTE IRTO  
DI FUCILI. UNA PALLIDA LU-  
NA CREA RIFLESSI D'AR-  
GENTO SULLE DUNE.



E' UN PIACERE AVERTI CON NOI,  
JAVIER... QUANDO IL CAPITANO  
MI HA CHIESTO UOMINI, HO PEN-  
SATO SUBITO A TE...







PER POI SPIEGARE CANDIDAMENTE ALLA TRIBU' DI MUHAMADI CHE LO ABBIAMO AMMAZZATO NOI. IL CHE MANDERA' AL DIAVOLO L'ALLEANZA CON LA FRANCA E GUASTERA' LA DIGESTIONE DEL COLONNELLO.



NO. DOBBIAMO PENSARE QUALCOSA DI DIVERSO... ANDIAMO A VEDERE UN PO' PIU' DA VICINO.



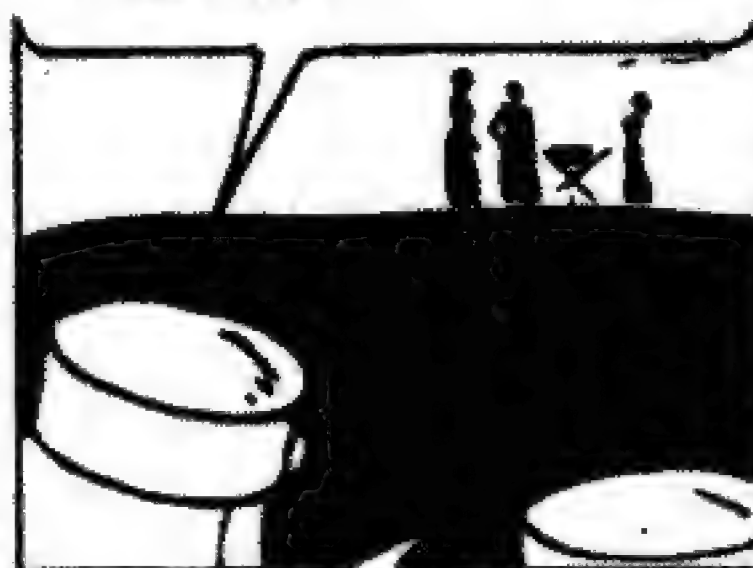
IL PROBLEMA E' CHE PRESTO FARA' GIORNO, SIGNORE.

SI AVVICINANO CON CALMA. E FRANCIS DIDIER IMPRECA ALL'IMPROVISO.



QUEL PRIGIONIERO...

E' L'UNICO FIGLIO DEL VECCHIO SCEICCO... ORA CAPISCO IL GIOCO DI EL RAFI.



GIA'... E PIU' IN LA' CI SONO LE DONNE CHE ARROVENTANO I FERRI, DANNAZIONE!

MUHAMADI DEVE ESSERE IN QUELLA CELLA CON LA GUARDIA... E FORSE HO UN'IDEA.

PERICOLOSA, SE E' QUELLA CHE PENSO.



IL VECCHIO SE NE STA SEDUTO. SUL SUO VOLTO, NON C'E' LA MINIMA ESPRESSIONE.



MA...

SILENZIO, MUHAMADI... ABBIAMO CIRCONDATO L'ACCAMPAMENTO E STIAMO PER ATTACCARRE.



HANNO MIO FIGLIO, LEONE DIDIER.



LO SO. CE NE OCCUPEREMO NOI. E ORA ANDIAMO, PRIMA CHE ARRIVI EL RAFI.

330



L'ARABO E' USCITO DALLA SUA TENDA. SULL'ORIZZONTE DI DUNE, IL SOLE E' APPENA UNA COROLLA ROSSA.



SI E' AVVICINATO AL GIOVANE LEGATO. POI HA GUARDATO DIVERTITO I FERRI CHE SI ARROVENTANO NEL BRACIERE.



ODORE DI CARNE BRUCIATA E UN GRIDO CHE SPEZZA IL SILENZIO DELL'ALBA.



SENTI TUO FIGLIO MUHAMAD? ESCI DALLA TENDA... VOGLIO UNA RISPOSTA!



SILENZIO. HA FATTO UN CENNO E UNA SENTINELLA E' ENTRATA NELLA TENDA.



MALEDETTO! COME HA POTUTO... CERCATELO!



IL GIOVANE BEDUINO HA TROVATO LA FORZA DI RIDERE.

L'AVVOLTOIO CONTINUA A GRACCHIARE...





MIO FIGLIO... QUEL MACELLAIO HA UCCISO MIO FIGLIO!



BRUTTO PORCO!

E FRANCIS DIDIER GRIDA CON TUTTA LA VOCE CHE HA.



PER LA LEGIONE!



I LEBEL TUONANO NELLA LUCE DELL'ALBA.



AHH!

UN'IMBO-SCATA!

SONO LEGIONARI, EL RAFI.



MALEDIZIONE! NON MI AVRANNO! ADDOSSO!

UNO SVANTOLIO DI MANTELLI A CUI RISPONDONO I RIFLESSI DELLE BAIONETTE.



PER LA LEGIONE!



AHH!

SANGUE, GRIDA DI RABBIA E D'AGONIA NEL VENTO CALDO DELLA MATTINA.



ATTENTO, JAVIER!



DAVANTI AGLI OCCHI DI GUSTAVE JAVIER, UN VELO ROSSO, MENTRE L'ARABO SI LANCIÒ SU DI LUI.

MORIRAI!



332











# CAPITOLO VENTOTTESIMO



SILENZIO. ALLUCINANTE, TOTALE. GLI UOMINI TRATTENGONO IL RESPIRO E LE TENDE SEMBRANO FIORI MORTI SULLA SABBIA.



I BEDUINI FISSANO. OCCHI IMPENETRABILI, COME FINESTRE SCURE NEI VOLTI DI GRANITO.



POI IL SILENZIO SI ROMPE.



LA SABBIA LANCIATA NEL VENTO SI DISPERDE... SPARISCE COME SE NON FOSSE MAI ESISTITA. E COME SABBIA GETTATA AL VENTO HAI TRATTATO I MIEI AVVERTIMENTI.



TI HO DETTO DI NON CAMMINARE ALL'OMBRA DEI FRANCESI, DI UNIRTI ALLA MIA TRIBU' PER COMBATTERLI. MA NON HAI ASCOLTATO LE PAROLE DI BEN MAHIDI.

PARLI DI ALLEANZE, BEN MAHIDI... QUANDO DA UN SOLO MESE HAI SACCHEGGIATO LE NOSTRE GREGGI E UCCISO I NOSTRI PASTORI.





SEI UNO SCIACALLO ASSASSINO CHE SVENTOLA LA BANDIERA DEL PROFETA PER I PROPRI INTERESSI.



E L'ALTRO SI E' ALZATO. PER UN ISTANCE IL SOLE SI RIFLETTE SULLE SUE ARMI CESELLATE.

I NASRANI TI HANNO AVVELENATO L'ANIMA... E FACENDOLO, TI HANNO CONDANNATO A MORTE...



CON TUTTA LA TUA GENTE.



UN ISTANCE E TUTTO SI FA ROSSO.

AHH!



UN'OASI NEL DESERTO E' LA BENEDIZIONE DI ALLAH. ALL'OMBRA BENEFICA DELLE PALME, LA VITA PUO' RIPOSARE LONTANO DAL L'ETERNO MARTIRIO DEL FUOCO.



LA GIOVANE SI E' TOLTA IL VELO. LE ACQUE CHIARE LE RIMANDANO UN'IMMAGINE INCANTEVOLE.

KALIM HA DETTO CHE DARAI A MIO PADRE CINQUE CAVALLI PER ME... E MIO PADRE NE E' FELICE...



ANCH'IO LO SONO... KALIM E' IL MIGLIOR GUERRIERO DELLA TRIBU'. UN GIORNO SARA' CAPO E...

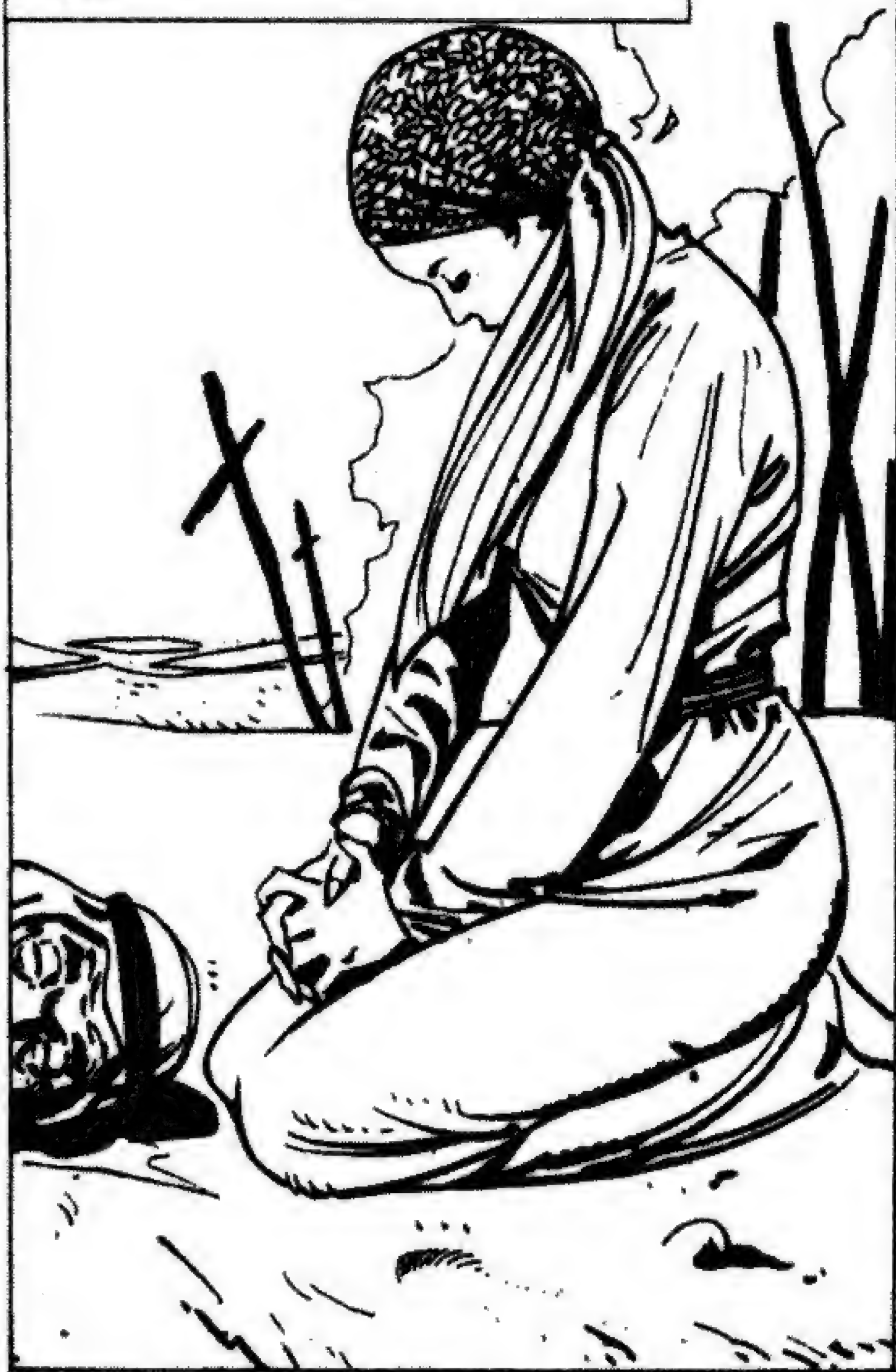
336







E' LA', IMMOBILE COME UNA STATUA.



E ANCHE L'UFFICIALE SI E' INGINOCCHIATO ACCANTO AL CADAVERE DEL VECCHIO.



CHI HA FATTO QUESTO?

LEI SI SCUOTE. COME USCISSE DA UN LUNGO SONNO.

BEN MAHIDI, LO SCIALLO... MIO PADRE ME L'HA DETTO PRIMA DI MORIRE... MI SONO SALVATA PERCHE' ERO ANDATA A PRENDERE ACQUA NELL'OASI.

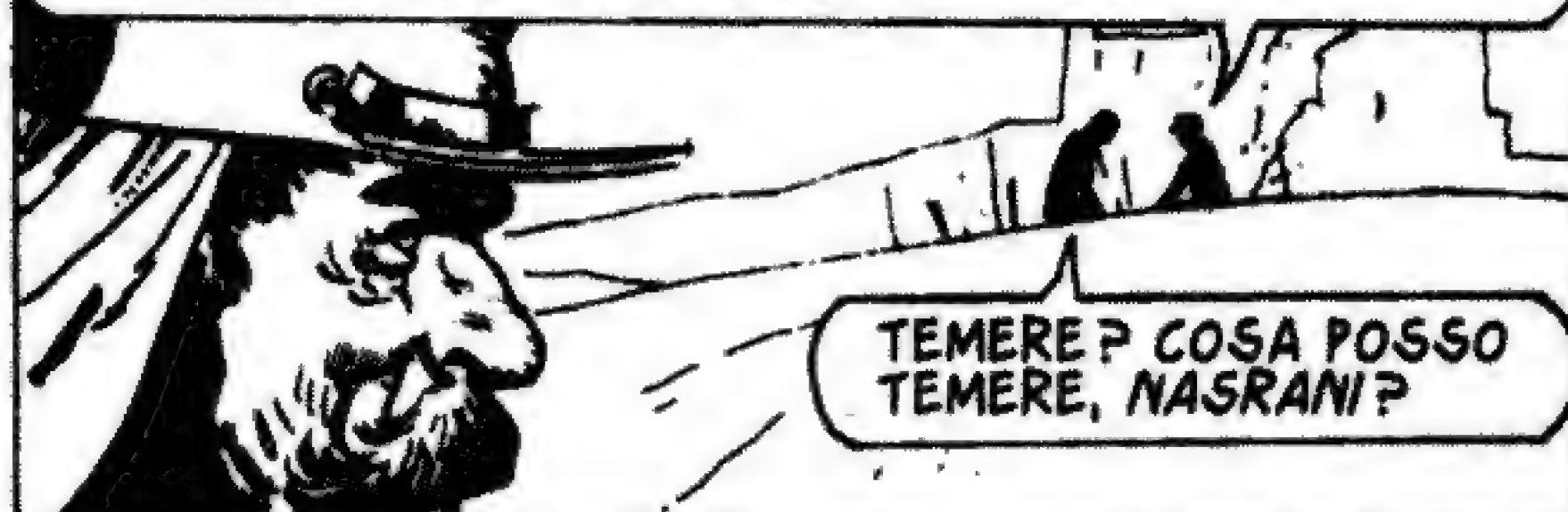


MI SPIACE... MA NOI STIAMO DANDO LA CACCIA A QUELL'ASSASSINO E LO PRENDEREMO... COME TI CHIAMI?... IO SONO IL TENENTE BANGLAIS...



SELIMA.

BENE, SELIMA. I MIEI UOMINI SOTTERRERANNO I TUOI MORTI. POI RIPOSEREMO, VISTO CHE E' QUASI SERA... NON TEMERE. SEI TRA AMICI.



TEMERE? COSA POSSO TEMERE, NASRANI?



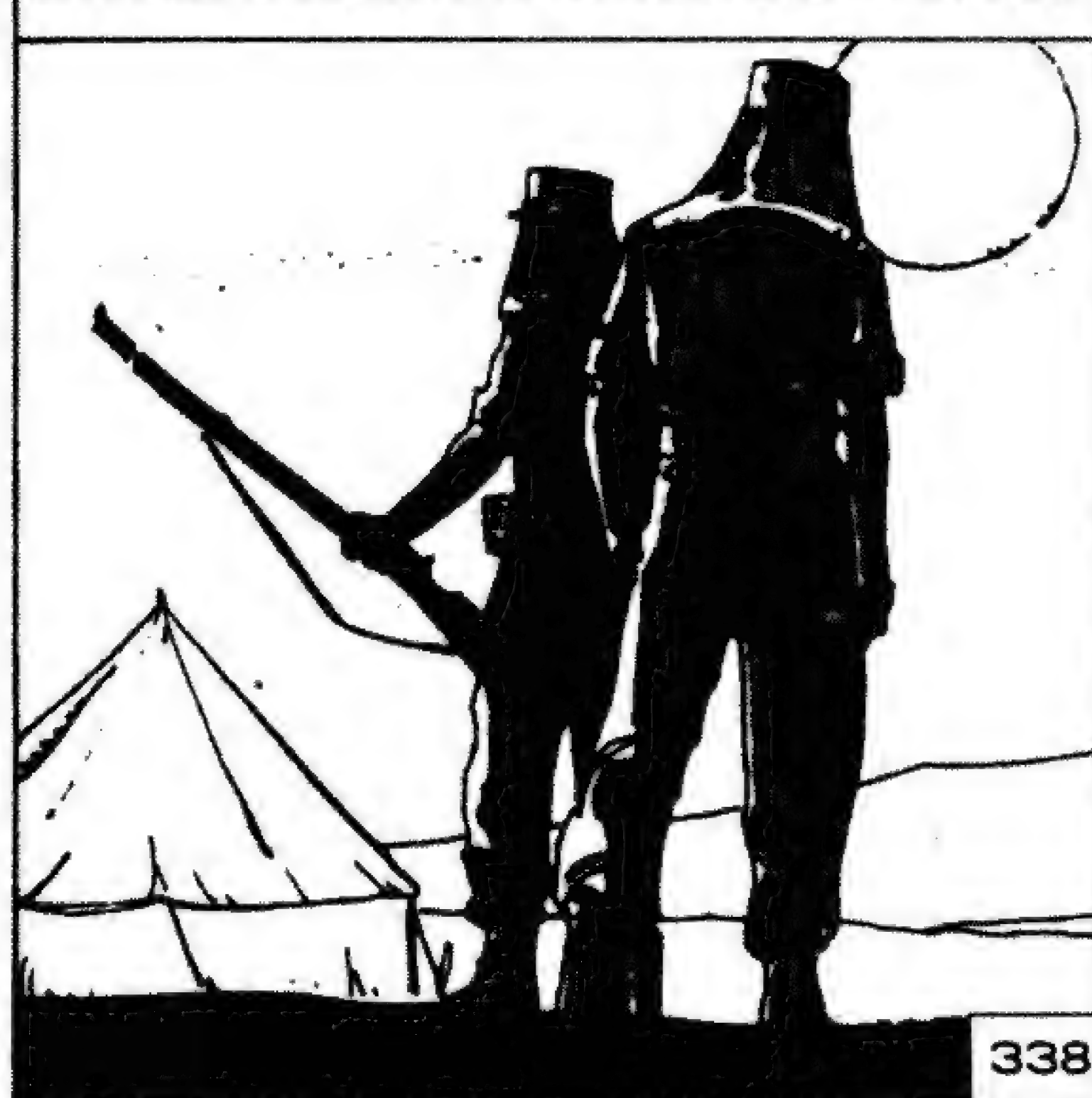
HANNO STERMINATO LA MIA GENTE. HANNO UCCISO MIO PADRE E COLUI CHE DOVEVA ESSERE IL MIO SPOSO... NON C'E' PIU' NIENTE CHE IO POSSA TEMERE... LASCIAMI E TORNA CON I TUOI.

ACCIDENTI... QUEL BEN MAHIDI FA LE COSE PER BENE... QUANDO LO SAPRA', IL COLONNELLO CHEVALIER FARA' TREMARE I MURI CON I SUOI URLI.



PIANTALA DI CHIACCHIERARE E AIUTAMI. NE ABBIAMO MOLTI DA SEPPELLIRE.

UN LUGUBRE COMPITO CHE SI CONCLUDE CON LE PRIME OMBRE DELLA SERA. POI I LEGIONARI ACCENDONO IL FUOCO E SI APPRESTANO AL RIPOSO.



338



IL TENENTE BANGLAIS BEVE A PICCOLI SORSI IL SUO CAFFE', ANGOSCIATO. E NON SOLO PER LE TANTE GIORNATE DI MARCIA SOTTO UN SOLE DA INCUBO.



C'E' L'IMMAGINE DI QUEL BEL VOLTO SEGNA TO DALLA TRAGEDIA. IL NERO PROFONDO DI QUEGLI OCCHI.



SELIMA... COPRITI... LA NOTTE E' FREDDA.

SEI UN UOMO BUONO, NASRANI. HAI FATTO SOTTERRARE I MIEI MORTI E ORA PENSI A CONFOR-TARMI...



DOMANI TORNEREMO A SIDI BEL ABBES... STIAMO PER ESAURIRE LE PROVVISTE. E TU VERRAI CON NOI... IL COLONNELLO PUNIRA' GLI ASSASSINI DELLA TUA GENTE. ABBI FEDE.



BREVISSIMO, UN LAMPO DI LUCE NEGLI OCCHI DELLA RAGAZZA. MA SI SPEGNE SUBITO.



NON PARLARE DEL DOMANI, NASRANI... NESSUNO SA CIO' CHE SUCCEDERA' DOMANI.

BASTA CON LA FILOSOFIA. ENTRA NELLA TUA TENDA E DORMI. IL NUOVO GIORNO TI PORTERA' UN PO' DI SERENITA'.



NOTTE. I FUOCHI CHE SI SPENGONO PIANO E LE SENTINELLE CHE SCRUTANO TUTTO INTORNO.



UNA BRUTTA NOTTE PER IL TENENTE. E IL MOMENTO DI DARE GLI ORDINI GLI E' GIUNTO COME UN SOLLIEVO.

UN ATTIMO... DOV'E' QUELLA GIOVANE?

SE N'E' ANDATA DURANTE LA NOTTE, SIGNORE.





L'UFFICIALE HA SENTITO LA BOCCA IMPROVVISAMENTE AMARA.



NON E' POSSIBILE! DOVE...?

POI VEDE LE PICCOLE IMPRONTE SULLA SABBIA.



MAX CHEVALIER SI E' ACCESO UNA SIGARETTA CERCANDO DI RECUPERARE UN MINUTO DI CALMA.



E COSI' LO SCIACALLO HA DATO UN ALTRO MORSO, EH?

SI', SIGNORE...

BASTARDO... COMPARE ALL'IMPROVISO E DISTRUGGE UN VILLAGGIO, FACENDOCI FARE LA FIGURA DEGLI IDIOTI.



LA SUA TECNICA E' SEMPLICE. SEMINA LA PAURA TRA I BEDUINI NOSTRI AMICI, PER DIMOSTRARE CHE IL LEONE BIANCO NON PUO' PROTEGGERLI DALLA SUA IRA.

POI NON REGGE. E DA' UN TERRIBILE PUGNO SULLA SCRIVANIA.

VOGLIO QUEL VERME! E NON MI IMPORTA CHE SIA IN UN PEZZO SOLO! CHIARO?



MANDEREMO TRE COLONNE VOLANTI NELLA ZONA IN CUI PENSIAMO AB-  
BIA IL SUO RIFUGIO... RASTRELLERANNO IL DESERTO. SE NECESSARIO, SETACCKERANNO LA SABBIA... SONO STATO CHIARO?



SIGNORE... IO VORREI IL COMANDO DI UNA DELLE COLONNE...

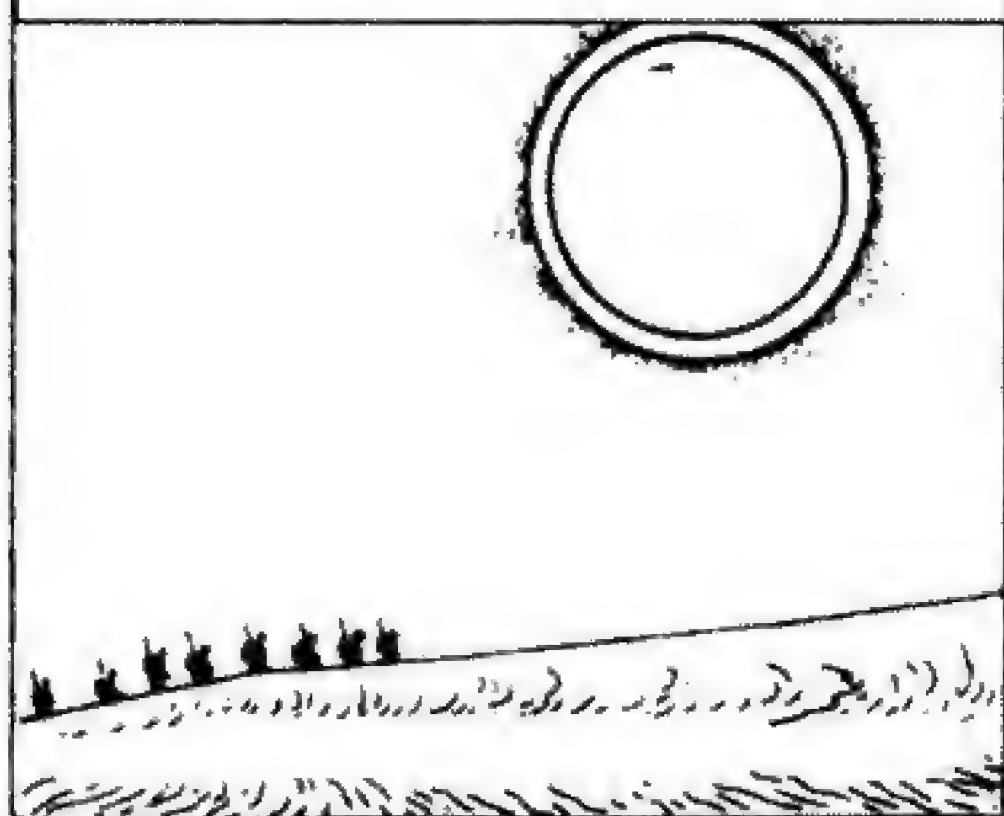


SIETE APPENA TORNATO DAL DESERTO, BANGLAIS. VI SIETE GUADAGNATO IL DIRITTO AL RIPOSO...

IL TENENTE BANGLAIS HA RIPENSATO A QUEL VOLTO BELLO E TRISTE.



LE MURA DI SIDI BEL ABBES SI SONO PERSE A DISTANZA. IL SOLE SEMBRA VOMITARE TORRENTI DI LAVA SULLE COLONNE IN MARCIA.



POI I GIORNI DIVENTANO SETTIMANE. LA LEGIONE STA CERCANDO UN FANTASMA.



MALEDIZIONE... POSSIBILE CHE NON RIUSCIAMO A TROVARE QUEL MACELLAIO?

E A UN TRATTO E' IL FANTASMA A TROVARE LA LEGIONE.



340



IL SERGENTE NICKLANS SI E' TOLTO IL CHEPI' PER ASCIUGARSI IL SUDORE.

DANNATO CALDO... DOVREMMO...



IL SUO ULTIMO GESTO. LE SUE ULTIME PAROLE.

AHH!



ATTENTI! UN'IMBOSCATA!

AHH!



L'ARIA SI RIEMPIE DEL RUMORE DEI FUCILI. UOMINI DAI MANTELLI SCURI COMPAIONO DALLE DUNE.

ALLAH E' GRANDE!



MORTE AI NASRANI!

LA LEGIONE SI METTE A QUADRATO. E IL TENENTE BANGLAIS URLA CON TUTTA LA SUA FORZA.

FUOCO... FUOCO, DANNAZIONE!



AH!



NOTTE TOTALE. PRECIPITARE IN UN ABISSO SCURO E PROFONDO. E' FORSE QUESTA LA MORTE?

AHH!

BLAM

BLAM

CRAY  
CRAY



POI E' COME EMERGERE DA UN POZZO SENZA FONDO. GEME DOLOROSAMENTE, TENTANDO DI APRIRE GLI OCCHI. OMBRE CONFUSE GLI GALLEGGIANO DAVANTI.

IL CANE NASRANI SI E' SVEGLIATO...



IL CIELO E' ORO FUSO, LA TERRA SEMBRA BRUCIARE SOTTO LE SUE SPALLE. SENTE LA LINGUA SECCA BLOCCARGLI QUASI IL RESPIRO.

ACQUA... ACQUA...



341





ACQUA?... TUTTA QUELLA CHE VUOI... MA PRIMA PARLA... ABBIAMO DISTRUTTO I TUOI LEGIONARI... QUANTI ALTRI CE NE SONO NELLA REGIONE?

VA' ALL'INFERNO...

POI VEDE QUELLA DONNA CHE REGGE L'ANFORA. GRIDEREBBE, SE POTESSE, MA GLI ESCE SOLO UN GEMITO.



SELIMA HA DELL'ACQUA, NASRANI... DI' A BEN MAHIDI CIO' CHE VUOLE SAPERE E LA BERRAI!

CREPA!

NON E' LA MIA MORTE QUELLA CHE SI AVVICINA, MA LA TUA... VUOI FARE L'EROE? BENE... TE NE DARO' IL MODO.



MA L'UFFICIALE STA GIA' GUARDANDO FISSO LA DONNA.

CHE CI FAI QUI?... CON L'ASSASSINO DELLA TUA GENTE..



DI CHE PARLA, SELIMA?

NON LO SO, MIO SIGNORE. E' VICINO ALLA PAZZIA E DEVE AVERE DELLE VISIONI. SE NON BEVE, NON RESISTERA' A LUNGO.



E L'ARABO HA TOLTO L'ANFORA DALLE MANI DI SELIMA. VERSA L'ACQUA ACCANTO AL VOLTO DEL FRANCESE.

E' ACQUA, NASRANI... E STA BAGNANDO LA SABBIA INVECE DELLA TUA GOLA...



IL TUO TEMPO STA PER FINIRE... TORNERO' PIU' TARDI PER LA RISPOSTA.



HA UNA NEBBIA ROSSASTRA DAVANTI AGLI OCCHI. INUTILE CHIUDERLI. IL SOLE ATTRAVERSA LE PALPEBRE PER BRUCIARGLI IL CERVELLO.

SELIMA... NON E' POSSIBILE... COME...?



SONO GLI AVVOLTOI A RICHIAMARE L'ATTENZIONE DI FRANCIS DIDIER.

ACCIDENTI...



SCAVALCANO L'ULTIMA DUNA E SI TROVANO DAVANTI QUELLO SPETTACOLO ATROCE.

LA COLONNA DI BANGLAIS...



UN'IMBOSCATA... HANNO LOTTATO CON VALORE.

BANGLAIS NON SI VEDE, CAPITANO.



IL VOLTO DI FRANCIS DIDIER SI E' FATTO ANCORA PIU' CUPO.

MIO DIO... SE E' VIVO E NELLE LORO MANI, E' IL PEGGIO CHE POTESSER CAPITARE... CERCHIAMO DI SEGUIRE LE TRACCE DI QUEGLI ASSASSINI.



ALCUNI DEI LORO UOMINI SONO FERITI, CAPITANO.

BENE... QUESTO CI SARA' UTILE... IN MARCIA.



BEN MAHIDI HA ACCAREZZATO CON DOLCEZZA IL VOLTO DELLA GIOVANE. E I SUOI OCCHI DI FALCO HANNO SCRUTATO QUELLI DI LEI.

AL SOLITO, SELIMA... I TUOI OCCHI SONO BELLI, MA MORTI. SEI STRANA...



DAL GIORNO IN CUI SEI APPARSA E TI SEI GETTATA AI MIEI PIEDI, SUPPLICANDOMI CHE TI TENESSI COME SCHIAVA...

NON TI HO SODDISFATTO IN QUALCOSA? DIMMELLO... E SE MERITO DI ESSERE FRUSTATA, IO STESSA CHIAMERO' IL CARNEFICE...



PER NULLA AL MONDO PERMETTEREI CHE SI SCIUPASSE LA TUA PELLE. MA SEI STRANA... UNA SECONDA OMBRA CHE SEGUE I MIEI PASSI.

SEMPRE ATTENTA AI TUOI MINIMI DESIDERI, MIO SIGNORE.



ASSAGGIO I TUOI CIBI, ARROVENTO I FERRI CON CUI CASTIGARE I TUOI NEMICI... DIMMI COSA DEVO FARE PER COMPIACERTI E LO FARO'.

BEN MAHIDI L'HA ACCAREZZATA DI NUOVO, MA HA SENTITO UN BRIVIDO.



VATTENE.

SI', MIO SIGNORE.







HA GUARDATO QUEL CORPO MARTORIATO, BRUCIATO DAL SOLE FINO A RIDURSI A UN'UNICA PIAGA.



PARLA, NASRANI... DI' AL MIO SIGNORE CIO' CHE VUOLE SAPERE, O ALLA PROSSIMA ALBA SARAI MORTO.

PIU' CHE UNA VOCE, IL RANTOLO DELL'AGONIA.



PER... PER TUTTI...

MALEDETTA STREGA... MALEDETTA...



TU PENSI ANCORA A QUALCUNA CHE E' GIA' MORTA, NASRANI... ADDIO.

LA NOTTE E' UN SOLLIEVO, MA IL TENENTE BANGLAIS SA CHE E' IL PREAMBOLO DELLA FINE. QUANDO IL SOLE SORGERA', GIUNGERANNO LA CECITA', LA PAZZIA, LA MORTE.



E IO VOLEVO TROVARTI... IO VOLEVO... E' DA RIDERE...



POI, A UN TRATTO, UN MOVIMENTO AL SUO FIANCO... IL LAMPO DI UN COLTELLO.

MA...

SILENZIO...



BEVE AVIDAMENTE L'ACQUA CHE GLI PORGE.

C'E' UN CAVALLO QUI VICINO, NASRANI... FUGGI... CORRI!

MA TU... COME PUOI?... VIENI CON ME...



NESSUNO SFUGGE AL PROPRIO DESTINO E IL MIO SI DEVE COMPIERE QUI. VA'... LE GUARDIE SONO ADDORMENTATE...



E' MONTATO A FATICA. SI ALLONTANA NELL'OMBRA.

MIO DIO... NON CAPISCO...



UN BREVE TROTTO. POI UNA VOCE, DA UNA SELVA DI FUCILI.

EHI!... E' IL TENENTE BANGLAIS!







SI ALLONTANANO IN FRETTA DAL  
CREPITO DEI FUCILI.



DEVO ANDARE, SELIMA... MA  
RIUNIRO' ALTRI UOMINI E  
TORNERO' ALLA LOTTA...  
PER ALLAH, I NASRANI LA  
PAGHERANNO...



NO. TU NON PARTIRAI, BEN  
MAHIDI.



CHE STAI DICENDO? NON TI CAPISCO.

UN COLPO IM-  
PROVVISO, DI  
SORPRESA. LO  
SCIACALLO DEL  
DESERTO HA  
SENTITO LA LA-  
MA PENETRARGLI  
NEL PETTO.



MA...



LA TUA MORTE  
ERA MIA, BEN  
MAHIDI... MA  
TU NON LO  
SAPEVI. PER  
QUESTO SONO  
DIVENTATA LA  
TUA OMBRA, IN  
ATTESA DEL  
MOMENTO  
PROPIZIO. ORA  
I MIEI MORTI  
DORMIRANNO  
IN PACE.



SELIMA!

LEI LO HA GUARDATO  
PER UN ISTANTE, MEN-  
TRE UN RAGGIO DI LUNA  
LE HA ILLUMINATO IL VI-  
SO.



ASPETTA... NON  
PUOI ANDARTENE  
COSI'... IO...

FORSE HA SORRISO LIE-  
VEMENTE. MA I SUOI  
OCCHI SCURI SONO RI-  
MASTI OPACHI, MORTI.  
POI SI VOLTA E LA  
NOTTE LA DIVORA.



IN QUEL MOMENTO  
CESSA LA FUCILE-  
RIA. E L'UFFICIALE  
ASSUME PIU' CHE  
MAI L'ASPETTO DI  
UN SIMBOLO.





IL COLONNELLO MAX CHEVALIER HA RILETTO QUEL FOGLIO E NEI SUOI OCCHI E' APPARSA LA PREOCCUPAZIONE. FUORI, IL CALORE SEMBRA VOLER DISTRUGGERE LE MURA DEL FORTE.



ALEXIS KONSTANTINOS HA ASPETTATO QUALCHE ISTANTE PRIMA DI ROMPERE IL SILENZIO.



CATTIVE NOTIZIE, COLONNELLO?

NO, GRECO. NON CATTIVE... PEGGIO.

## CAPITOLO VENTINOVESIMO

I FUCILIERI ALGERINI HANNO SCONFITTO GLI UOMINI DI AL KADAT... MA NON SONO RIUSCITI A FARLA FINITA CON LORO. E QUELLI SI SONO RIFUGIATI NELLA CASBAH DI FEZ. SARA' UN BEL PROBLEMA TIRARLI FUORI DI LI'.



E INDOVINA CHI DEVE SOBBARCARSI QUESTO SPORCO LAVORO...



NON MI DIRETE CHE...?

SI'. TE NE OCCUPERAI TU... DOBBIAMO RIPULIRE L'IMMONDIZIA DEGLI ALTRI... COME NON AVESSIMO ABBASTANZA PROBLEMI.



AL KADAT, EH?

MAX CHEVALIER HA SOCCHIUSO GLI OCCHI.

ELIMINA QUELL'ASSASSINO, GRECO. MI HA UCCISO PIU' LEGIONARI DI QUANTI IMMAGINI.



SARA' FATTO, COLONNELLO. COL VOSTRO PERMESSO...

BEL CASINO! LOTTA NEL DESERTO E' UNA COSA... MA IN UNA CASBAH... CHE RAZZA DI PETARDO MI HA MESSO TRA LE MANI IL COLONNELLO?!



EUGENE DUCLOIS STA FISSANDO DA ORE LE MURA CALCINATE DI SIDI BEL ABBES.



DA LONTANO SEMBRA UN MUCCHIO D'OSSA SOTTO IL SOLE.



SI E' GUARDATO LE MANI RUVIDE E HA MESSO DA PARTE IL FUCILE CHE STA OLIANDO.

CINQUE ANNI... CINQUE MALEDETTI, LURIDI ANNI QUI... MI SEMBRA INCREDIBILE.



TORNERO' A PARIGI... CHARLOTTE MI HA PERDONATO. SMETTERO' DI VAGARE PER QUESTI DESERTI BRUCIATI. DI DORMIRE CON UN OCCHIO SOLO. BASTA MARCE PAZZESCHE PER ME!



PRESTO IL CONTRATTO CHE HO FIRMATO SI ESTINGUERA'... TORNERO' PADRONE DI ME STESSO. PARIGI... CHARLOTTE... ANCORA POCO...



STAI SOGNANDO, DUCLOIS?



SÌ. CONTO I GIORNI, LAUTREC... E MANCA ESATTAMENTE UNA SETTIMANA ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO.

E NON LO RINNOVERAI, EH?



NO. SAREI PAZZO, SE LO FACESSI... AL DIAVOLO TUTTO QUESTO! IL VIRUS DELLA LEGIONE NON MI HA CONTAGIATO.

HO RICEVUTO UNA LETTERA DA CHARLOTTE... MI PREGA DI TORNARE ACCANTO A LEI. MI HA PERDONATO. MI ASPETTA, LAUTREC.



NEI SUOI OCCHI, UNA NOSTALGIA CHE L'ALTRO NON OSA AFFRONTARE.

VOGLIO TORNARE PER LEI... TU SAI... IL GIOCO, I DEBITI... LA MIA VITA ROVINATA, I SUOI SOGNI FATTI A PEZZI... DI NOTTE VEDO IL SUO VISO... TORNERO', LAUTREC. NESSUNO ME LO IMPEDIRA'.



FELIX LAUTREC E' L'UNICO AMICO CHE EUGENE DUCLOIS SI SIA FATTO IN QUEI CINQUE ANNI.

BEATO TE CHE PUOI TORNARE DA QUALCHE PARTE... LA MAGGIORANZA QUI HA SCORDATO CIO' CHE SI E' LASCIATO DIETRO.



348







EUGENE DUCLOIS FATICA A TENERE LONTANO IL PRESENTIMENTO DI UNA TRAGEDIA IMMINENTE.

TORNERO'... NESSUNO MI FERMERA', CHARLOTTE. NESSUNO. ASPETTA E VEDRAI.



CHE C'E' DI SPECIALE NELL'ATTAC-  
CARE UNA CITTA', LAUTREC?

CHE C'E'? ASCOL-  
TA...



UNA CASBAH E' UN LABIRINTO. STRADE STRETTE E CASE CHE SI INCLINANO SU DI TE. FINESTRE SENZA LIVELLO FISSO. ALCUNE ALL'ALTEZZA DELLE TUE GINOCCHIA E ALTRE SOPRA LA TUA TESTA. E DA LI' CI SPARERANNO... E DAI TETTI E DAI BALCONI...



COME DIRE CHE ANDIAMO ALL'INFERNO.



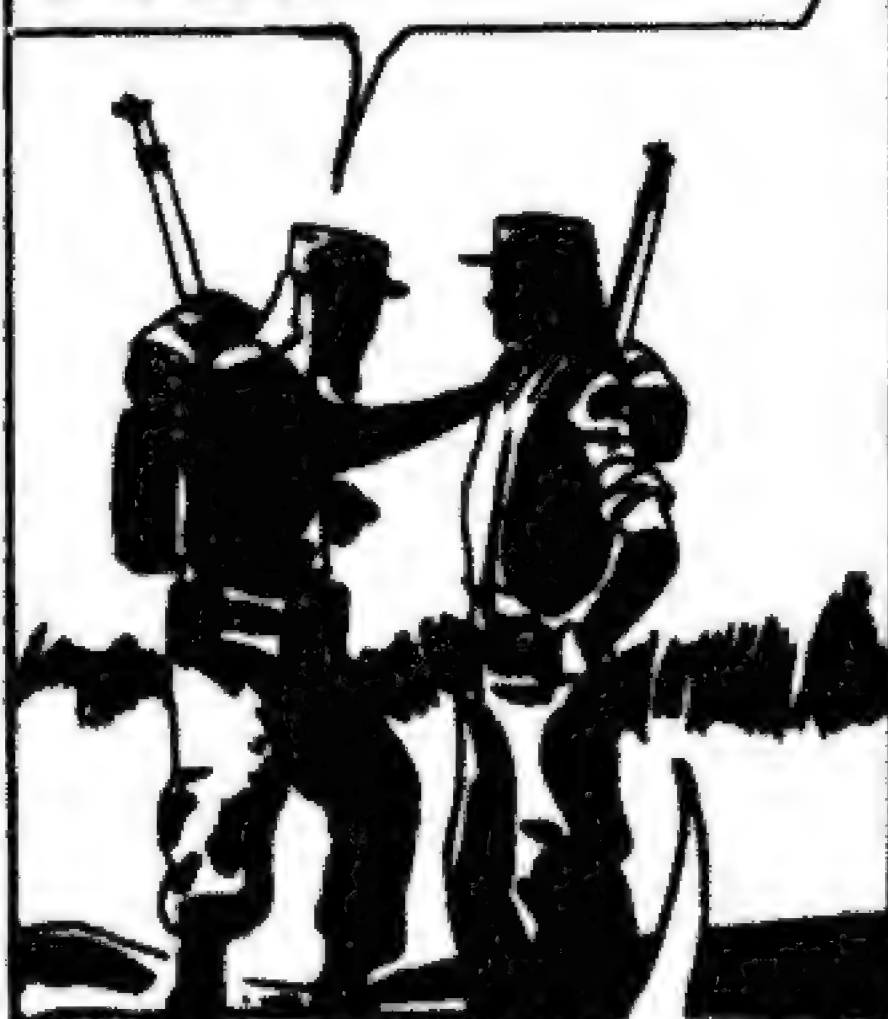
GIA'. I CANI DI AL KADAT SONO ASSEDIATI LA' E PERCIO' DOPPIAMENTE PERICOLOSI. SI'... UN INFERNO.

MA QUESTO INFERNO NON TOCCHE-  
RA' TE... TU DEVI SPOSARTI CON LA  
BELLA CHARLOTTE E TORNERAI... E  
UNA PICCOLA PARTE DI ME TORNERA'  
CON TE.

LAUTREC...



ADESSO BASTA PARLA-  
RE, AMICO... LA SALIVA  
CI SERVE.



VOLEVO SOLO DIRE... AB-  
BIAMO DIVISO MOLTI PERI-  
COLI, PAZZIE, SETE, IN  
QUESTI CINQUE ANNI. GRA-  
ZIE, AMICO.

ALEXIS KONSTANTINOS HA SCRUTATO DALL'ALTO DELLA DUNA IL GRUPPO DI EDIFICI CHE BIANCHEGGIANO LONTANO.



SEMBRA NON ES-  
Serci NESSUNO.

FORSE SE NE SONO  
ANDATI, CAPITANO.





FORSE, SERGENTE. MA SE SONO LI', NON CI SFUGGIRANNO... SIAMO VENUTI IN QUESTA TOPAIA A MARCE FORZATE.



RIPOSIAMO. TRA DUE ORE ENTRENEREMO NELLA CASBAH.



AGLI ORDINI, CAPITANO.

E SI E' RIATTACCATO AL BINOCOLO.



NIENTE... POSSIBILE CHE SE NE SIANO ANDATI?

NO.



LEGIONARI, MIO SIGNORE... SONO DAVANTI ALLA CASBAH.



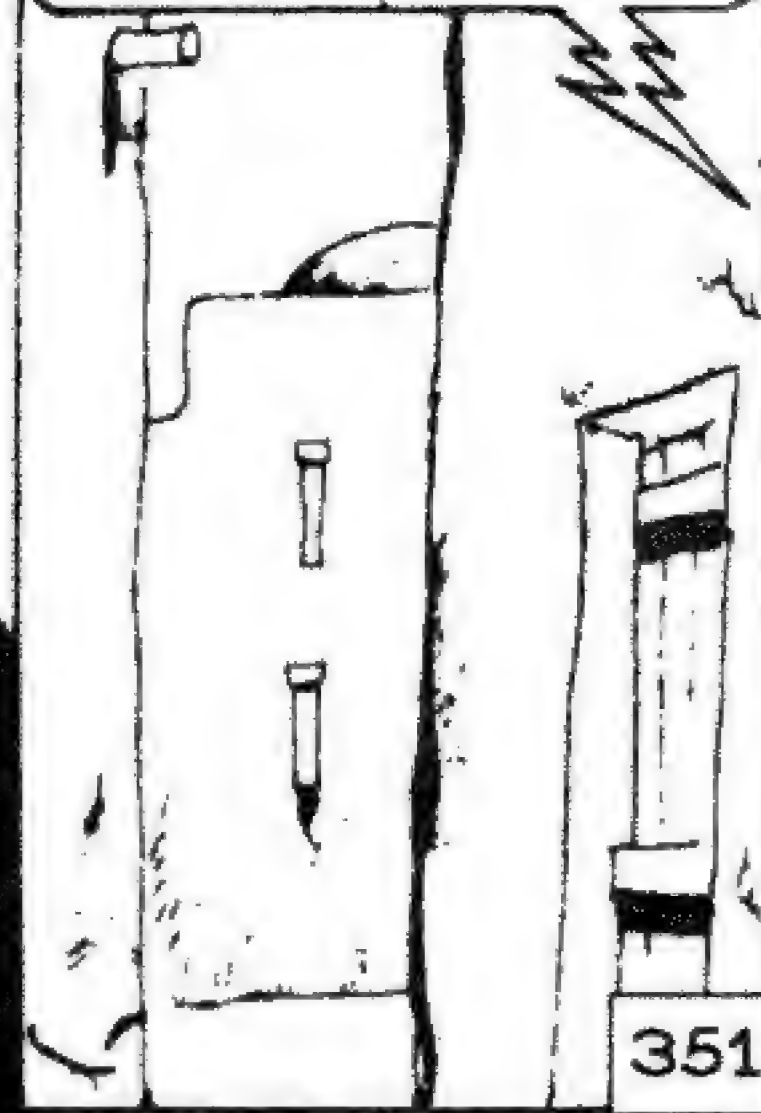
E COSI' CHEVALIER HA MANDATO I SUOI LUPI A FINIRE IL LAVORO... PER ALLAH, NON GLIELO FACILITEREMO!



SONO MOLTO STUPIDI... MI CREDONO VINTO. CREDONO CHE ALEK AZ RAEI, L'ANGELO DELLA MORTE, VOLI SULLA MIA TESTA.



LASCIALI ENTRARE NELLA CASBAH... LI ELIMINEREMO UNO A UNO... SEMINEREMO I VICOLI CON I LORO CADAVERI.



351



E SONO ENTRATI. CINQUE COLONNE  
AVANZANO DA DIFFERENTI DIREZIONI, LE  
BAIONETTE INNESTATE, UOMINI COMBAT-  
TUTI TRA IL CALORE DEL SOLE E IL GELO  
DELLA PAURA.



E' COME ENTRARE IN UN MONDO DI SILENZIO. I VICOLI  
CONTORTI SONO DESERTI.



CONTRO LE PARETI...

IO CREDO CHE...



E A UN TRATTO, IL SILENZIO SI FRANTUMA  
COME UNO SPECCHIO NERO COLPITO DA UN  
SASSO.



AHH!

KOSOLE!



UN URAGANO DI SANGUE. PAZZIA E CORAGGIO  
ESPLODONO COME DINAMITE TRA I VICOLI BIANCHI.



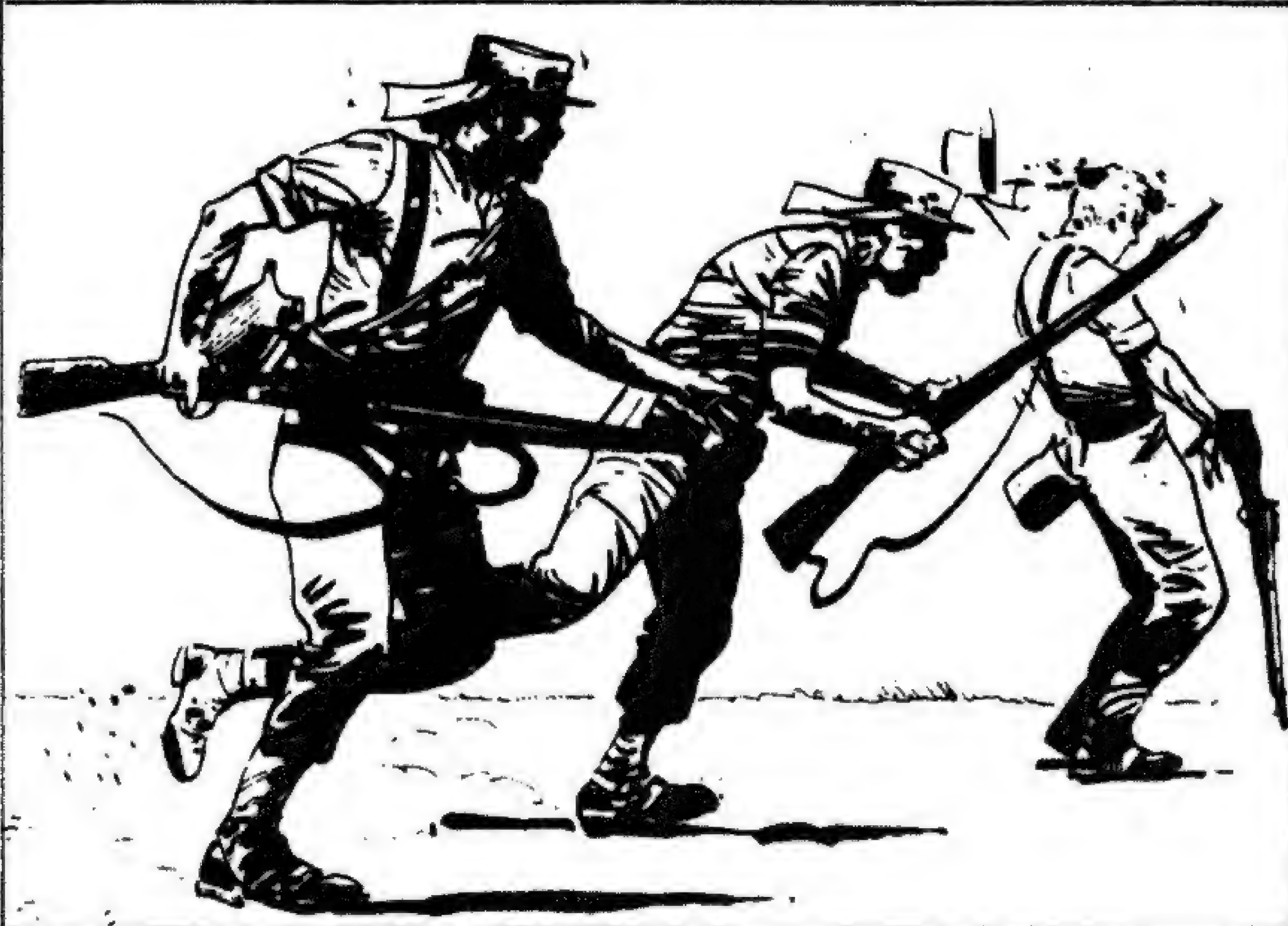
352







MA GLI UOMINI DI MAX CHEVALIER NON SI FERMANO. CONQUISTANO POSIZIONI.



SOLO L'ULTIMA RABBIOSA DIFESA LI FERMA. GLI ARABI SI SONO TRINCERATI E BRUCIANO POLVERE E PAZZO CORAGGIO.



MALEDIZIONE... DOBBIAMO TIRAR FUORI DI LA' QUEI BASTARDI! TU SEI IN GAMBA CON LE GRANATE, LAUTREC... NON SPRECARLE. NON NE ABBIAMO MOLTE.



CON I SALUTI DEL COLONNELLO.



UN GRIDO SOLO. ALL'UNISONO. E I LEGIONARI AVANZANO.



PER LA LEGIONE!

AHI!

OGNI PASSO COSTA SANGUE. MA LA SCONFITTA DEGLI ARABI E' GIA' NELL'ARIA.



AHH!



AL KADAT! I NASRANI SONO QUI!

MALEDIZIONE! NON MI PRENDERANNO!

NELLE STRADE, UN CONCERTO DI PIOMBO E FUOCO. LE DUE FIGURE CERCANO UN'USCITA TRANQUILLA.



PRESTO, MIO SIGNORE!

COMINCIANO AD ARRENDERSI, LAUTREC.



SI', RAGAZZO... GLI ABBIAMO DATO UNA BELLA LEZIONE E...



GUARDA! DUE CHE SCAPPANO!





MA LA REAZIONE DI AL KADAT E' QUELLA DI UNA TIGRE.



LAUTREC, IL VETERANO, HA GUARDATO IL SANGUE CON OCCHI INCREDULI.

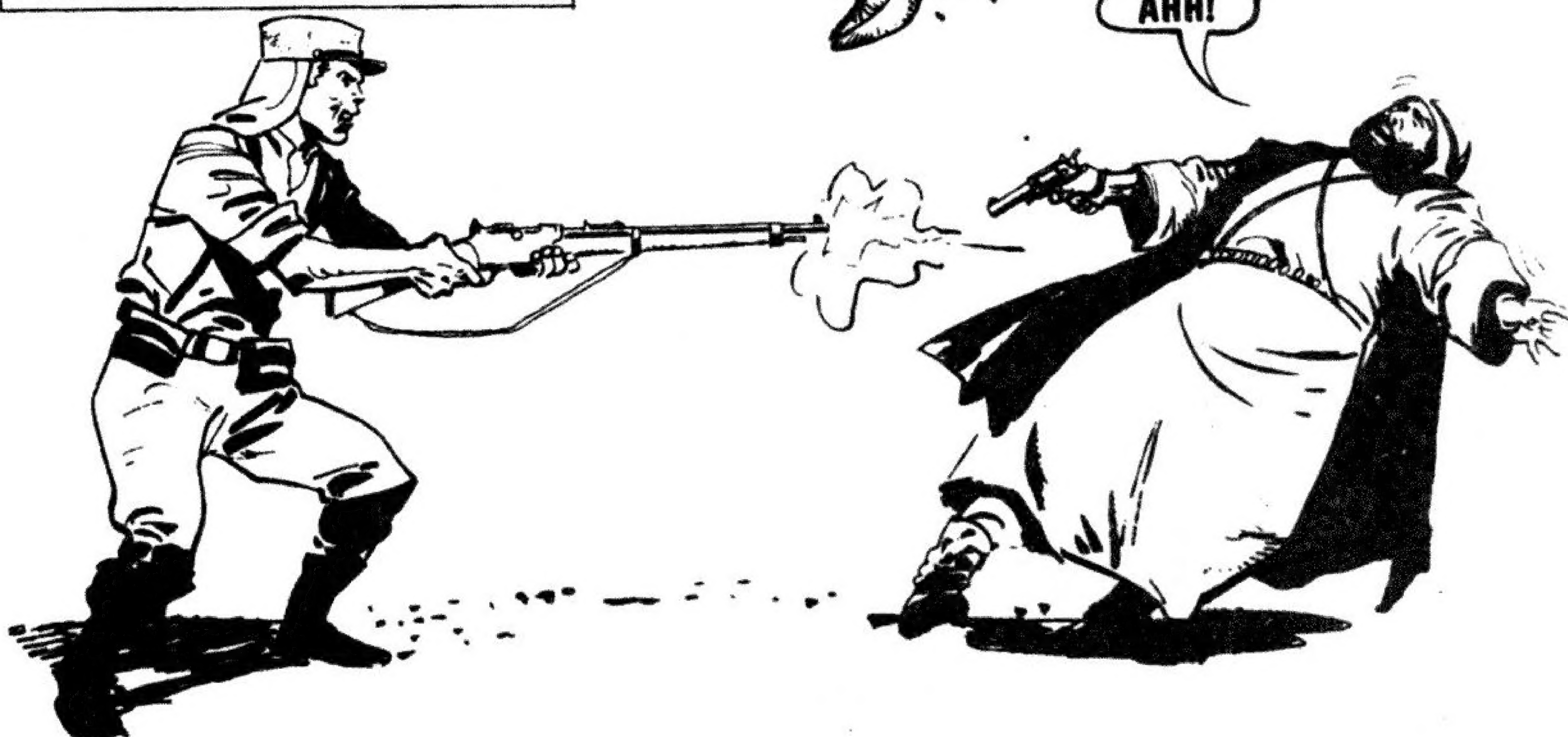


POI HA SOLO IL TEMPO DI VEDERE L'ARABO.



355

E L'ALTRO NON HA NEMMENO IL TEMPO DI LANCIARSI IN AVANTI.





BEL COLPO, AMICO... AL KADAT IN PERSONA... TI DARANNO UNA MEDAGLIA.

NON PARLARE... VADO A CERCARE UN INFERMIERE.

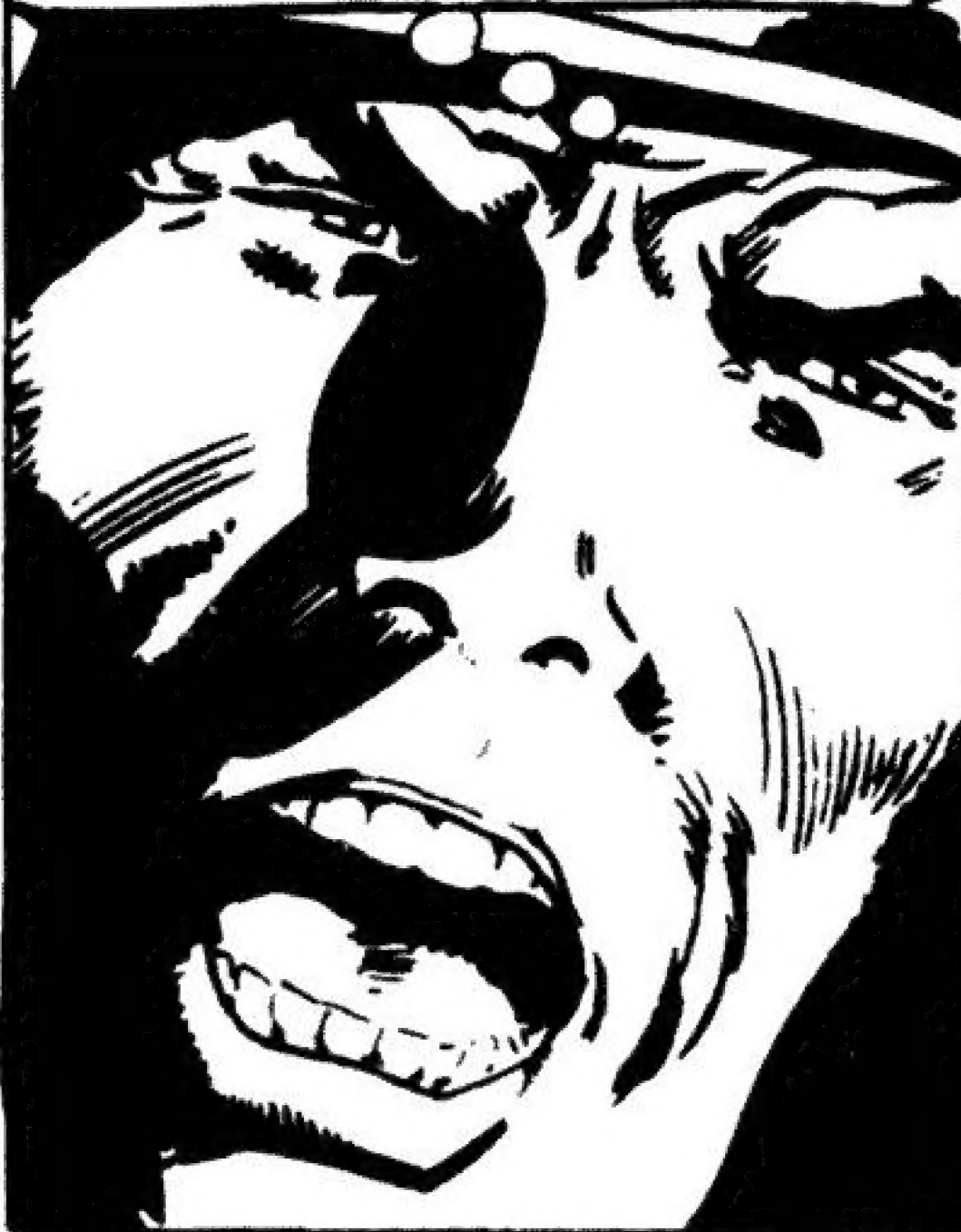


MA IL VETERANO GLI HA STRETTO LA MANO.

PECCATO... SARESTI STATO UN ECCELLENTE SOLDATO... SALUTA LA TUA CHARLOTTE DA PARTE MIA...

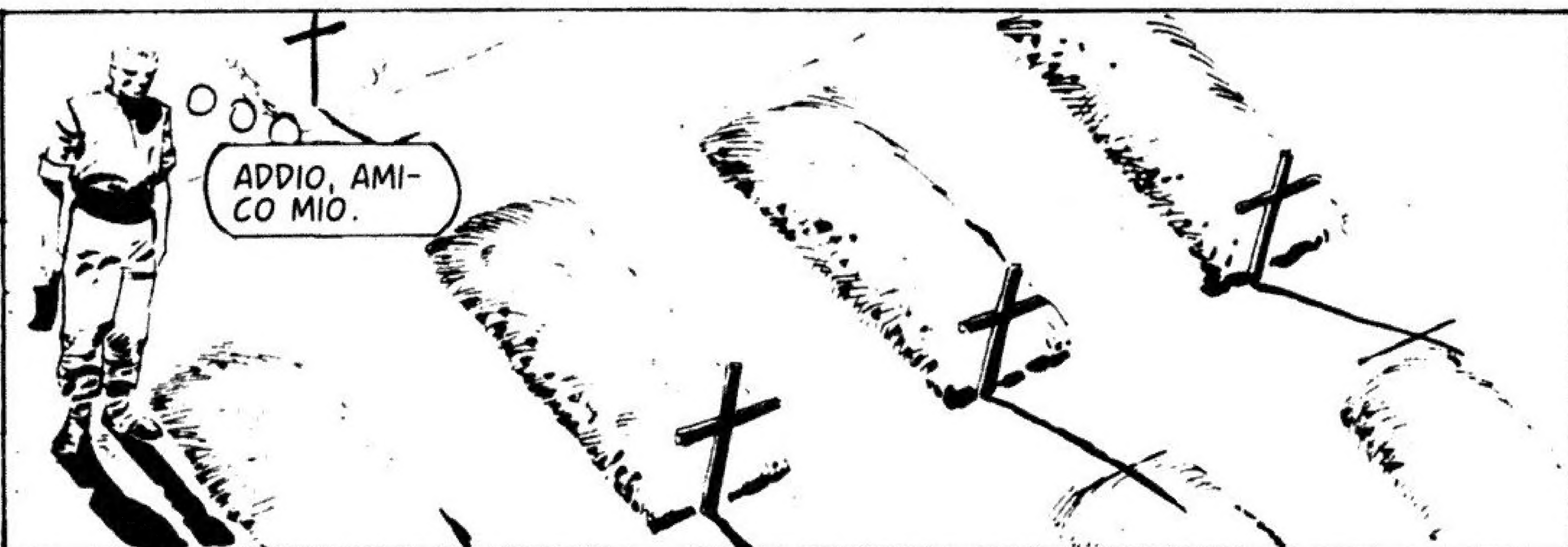


DIO... NON E' POSSIBILE... E' MORTO... L'AUTREC E' MORTO E IO SONO SOPRAVVISSUTO...



IL VENTO HA SOFFIATO TUTTO IL GIORNO SENZA SMETTERE E LA SABBIA CREPITA SULLE CROCI BIANCHE. IL LEGIONARIO DUCLOIS HA CONTEMPLATO A LUNGO LA PIU' NUOVA.

ADDIO, AMICO MIO.



DUCLOIS! TI CERCavo... E' ARRIVATA QUESTA LETTERA PER TE DA PARIGI.

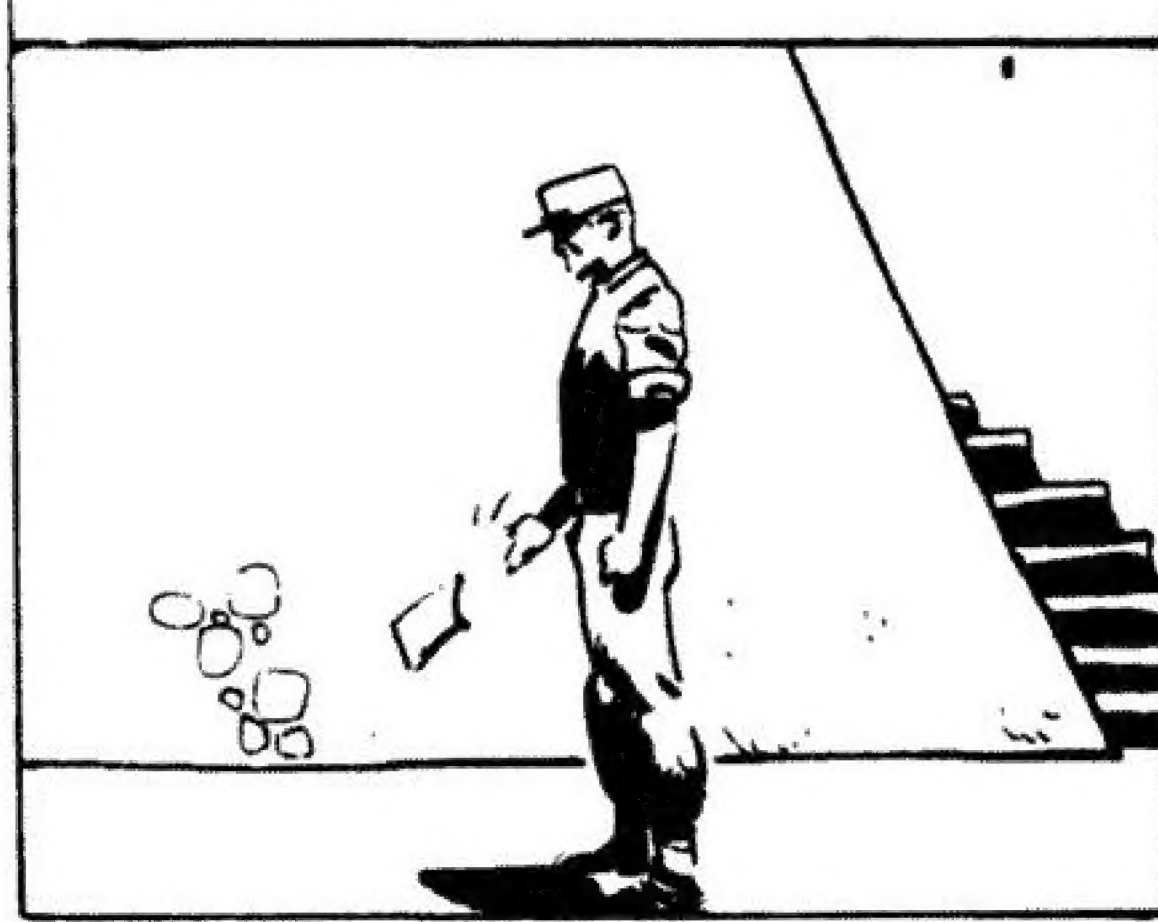


NON E' LA CALLIGRAFIA MINUTA DI CHARLOTTE.

VI SCRIVE IL PADRE DI CHARLOTTE. LEI VI HA NASCOSTO DI ESSERE MOLTO MALATA... NELLA NOTTE DEL VENTISETTE...



PRIMA, SILENZIOSA, L'INCREDULITA'...



POI IL DOLORE. E GLI OCCHI CHE SI VOLGONO INTORNO.



GUARDA CIO' CHE LO CIRCONDA. LA BANDIERA CHE SVENDELA. SENTE LA VOCE DI UN SERGENTE, I PASSI DEI BLU. IL SUO MONDO. QUELLO A CUI APPARTIENE.



PARIGI E' TROPPO LONTANA. E' UN SOGNO. IL LEGIONARIO EUGENE DUCLOIS HA RADDRIZZATO LE SPALLE E COMINCIA A CAMMINARE NEL CORTILE DEL FORTE UBRIACO DI SOLE.



**FINE**

© Copyright per l'Italia  
Eura Editoriale 1999



IN EDICOLA IL 28 MARZO

# **I GIGANTI DELL'AVVENTURA**

**CON IL VOLUME  
CONCLUSIVO  
DI UN  
PERSONAGGIO  
IRRIPETIBILE**

# **IL PELLEGRINO**

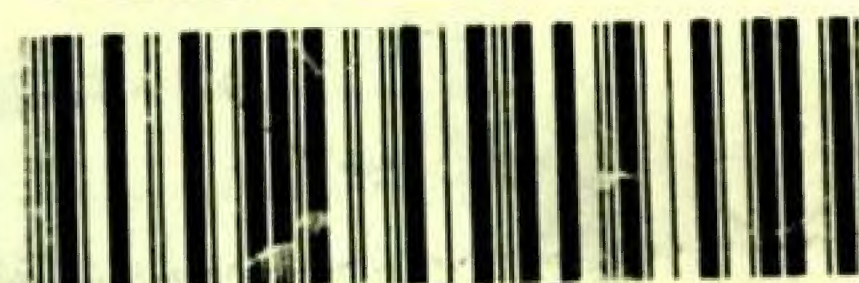
**DI ROBIN WOOD  
E WALTHER TABORDA**







20 GIGANTI DELL'AVVENTURA (I)



90255440002008

9,00 Eur